LA STAMPA

MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2001. ANNO 135. N. 250. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

L'ORDIGNO DISINNESCATO DOPO I SOSPETTI DI UN AGENTE. SCAJOLA: «E' LA STESSA MANO DEL PACCO ESPLOSIVO DI GENOVA»

Lettera-bomba al prefetto di Firenze Serra

Avvisi di garanzia a La Barbera e a sei dirigenti di ps per il blitz alla Diaz



IL SERVIZIO A PAGINA 12

Francesco La Licata

IMPUTATA E' LA POLIZIA

NON è mai stato tradito il minimo dubbio sul fatto che gli eccessi e le brutalità - che certamente si sono verificati - delle forze dell'ordine, durante gli scontri di piazza a Genova, dovessero essere individuati e puniti insieme con gli atti di guerriglia messi in atto dalle frange più facinorose del movimento antiglobal.

Ma quello che accade oggi, francamente, sembra andare nella direzione di una totale messa sott'accusa della polizia e innesca una sorta di «frullatore» le cui conseguenze è difficile prevedere. Le raffiche di avvisi di garanzia emessi dalla magistratura genovese si moltiplicano giorno dopo giorno, favorendo un clima di incertezza e di diffidenza che poco giova alla credibilità dell'intera istituzione. E non contribuiscono a rasserenare il clima generale, le voci di ricerca di ulteriori responsabilità attraverso filmati forniti, a vario titolo, da diversi «donatori»: veri e propri «gruppi d'ascolto e di visione» sarebbero all'opera per scovare innumerevoli manganellatori in divisa. Se così fosse, non sarebbe impensabile ipotizzare il moltiplicarsi di prossimi indagati: decine, forse centinaia.

Con quale risultato? E' difficile pensare che un magistrato, per scrupoloso che sia, possa stabilire, senza un qualche cedimento al processo sommario, se una certa manganellata sia più *colpevole* di un'altra data magari a chi ha appena assaltato una vetrina. Intanto, però, l'intera inchiesta - prima ancora di giungere a qualche certezza - si sarebbe già trasformata, più ancora di quanto lo sia già, in un micidiale megaprocesso alla polizia. Sembra già di vedere la fila sul banco degli accusati e l'impossibilità di distinguere gli indagati in divisa dagli altri. Un poliziotto sott'accusa - si sa - fa sempre notizia e il clamore mediatico è proporzionale al prezzo collettivo da pagare: la perdita di fiducia dei cittadini nei confronti delle divise. Torna alla mente uno scandalo - accadeva qualche anno fa - nel quale rimasero coinvolti alcuni ufficiali delle Fiamme Gialle. Quella vicenda scosse la collettività e ci vollero anni prima che la Guardia di Finanza, anche se a sbagliare era stato un pugno di uomini, recuperasse il proprio prestigio.

Caroppo, Grignetti, Iacoboni, Padovani e Pierucci ALLE PAGINE 6-7

8 SETTEMBRE



CIAMPI: LA RESISTENZA TENNE L'ITALIA UNITA

Il Presidente ricorda i caduti militari e civili di Porta San Paolo
Martino: fu l'avvio del riscatto dal fascismo

Battista, Cazzullo e Viroli A PAGINA 9

GIOVEDI' LA NUOVA EDIZIONE

SALVATECI DAL GRANDE FRATELLO

Maria Laura Rodotà

GESÙ Bambino, quest'anno fammi essere più buona e non farmi ridiventare tossicodipendente del Grande Fratello (due). Fantasma di Hannah Arendt, trasferisciti nel mio soggiorno e ricordami la banalità del male: non farmi seguire, sempre più anestetizzata e insensibile al sadismo, le intricate vicende di pubbliche esclusioni e punizioni da carcere speciale (acqua fredda, luce accesa di notte, pane e acqua ecc.) annunciate nella prossima casa. Fammi ricordare la bellissima-razionalissima-asetticissima palazzina fuori Amsterdam dove l'inventore del GF, il bellissimo-cattivissimo-asetticissimo John De Mol, già a fine 2000 mi annunciava le vessazioni da seconda edizione; e da lì sembrava una Soluzione (da gran) Finale per esporre ancor di più ragazzi improbabilmente (normalmente, oggi come oggi?) desiderosi di fama e fortuna al pubblico ludibrio e a una vasta audience.

Santa patrona dello snobismo culturalmediatico (chi sei? Dove ci si iscrive?), ripetimi la regola d'oro della fruizione trash. La prima volta, la prima edizione, seguire il GF ha dato il gusto della novità; della conquista di un nuovo universo di discorso comune a tutta la popolazione, perfino della psicoterapia personalizzata attraverso il rispecchiamento nei ragazzi/personaggi della Casa. La seconda non vale. Vedere il Grande Fratello sarà sempre consentito, ma non sarà più ganzo. Anche perché: musa politicamente corretta del giovedì sera, dammi la forza di seguire invece «Report» di Milena Gabanelli in contemporanea su Raitre. Lei è festosa e compiacente come Lorenzo il cuoco del GF1 nei giorni in cui si svegliava storto; il suo programma è appassionante e racconta cose importanti che non si sentono altrove. Perderlo è un peccato, a costo di venir bollati come élite fighetta, di veterosinistra e insopportabilmente fiera della diversità reportista e perciò ignara di e invisa al Paese reale.

Parlando di Gabanelli: dea delle donne che lavorano (bene), dopo il GF2 fai presentare qualcos'altro a Daria Bignardi. Perché è una rarissima conduttrice condottiera, domatrice, spiritosa, colta, e poi durante la prima edizione abbiamo fatto amicizia. A proposito: numi tutelari degli imitatori, quest'anno non esagerate.

Per il resto, come ormai sapete, giovedì c'è un nuovo Grande Fratello. Chissà quest'anno come va (a noi spettatori).

MILANO PERDE IL 3%, POI RECUPERA. TOKYO AI MINIMI DI DICIASSETTE ANNI FA, DOW JONES IN EQUILIBRIO, LIEVE RIALZO PER IL NASDAQ

Borse, un'altra giornata di panico

Pesanti perdite in tutto il mondo, Wall Street argina il crollo

MERCATO DEI CAPITALI DIVISO DAI CONFINI

Franco Bruni

LA crisi dei mercati azionari si prolunga e si aggrava. C'è il sospetto che sia l'esagerazione irrazionale di operatori dalla vista corta, che si imitano reciprocamente e non sanno «mantenere i nervi saldi». Ma se pensiamo all'anno scorso, e prima ancora, quando i prezzi delle società, soprattutto quelle nuove ed innovative, si rincorrevano al rialzo, ci sono almeno tre spiegazioni razionali di quanto sta avvenendo.

Innanzitutto si è inceppato il processo di innovazione e la «new economy» non è riuscita a diffondere i suoi formidabili aumenti di produttività ai settori tradizionali. In secondo luogo è riapparso il ciclo macroeconomico, con le sue tristezze e le sue incertezze. Come la caduta del Muro di Berlino non ha eliminato la geografia, così la «new economy» non ha ucciso la macroeconomia. Forse non dobbiamo temere una grave recessione, ma la prospettiva di un lungo periodo di crescita contenuta è molto diversa da quella su cui contavano le Borse qualche tempo fa. Il terzo fattore è il mancato dividendo espansivo dell'integrazione economico-politica europea che, dopo l'unificazione monetaria, avrebbe potuto sostituirsi all'innovazione tecnologica di origine statunitense nel trainare l'economia mondiale.

Particolarmente grave è la lentezza con cui si integrano i mercati dei capitali europei, dove la regolamentazione rimane diversificata e decentrata e dove la questione del controllo delle imprese è ancora impregnata di nazionalismo. Ministri, industriali e banchieri vantano pubblicamente ed impunemente di voler evitare ristrutturazioni proprietarie di dimensioni e di respiro comunitario. In Italia ciò si è visto, per esempio, nel caso delle vicende Montedison e Telecom. Ma se il mercato del controllo societario rimane segmentato è impossibile affrontare con successo la riorganizzazione competitiva dell'economia europea. La dimensione nazionale non è sufficiente a sostenere il finanziamento delle necessarie operazioni di riassetto societario, che infatti vediamo procedere fra difficoltà e disavventure speculative. Inoltre la logica nazionalistica frena lo sviluppo dei grandi investitori istituzionali, impedisce di completare adeguatamente le privatizzazioni e rende incerta la metodologia che devono applicare le autorità anti-trust nell'autorizzare le fusioni e le acquisizioni.

Le Borse sono in cerca di buone notizie, difficili da trovare. Una sarebbe quella di un rinnovato impegno per la costruzione di un mercato dei capitali europeo veramente sovrannazionale.

franco.bruni@uni-bocconi.com

SERVIZI

TRONCHETTI ALL'ATTACCO

«Basta con le falsità
Su Pirelli, Olivetti e Telecom troppe voci infondate
Mi difenderò con le denunce»

Flavia Podestà A PAGINA 2

MASERA: REAZIONI ESAGERATE

Il presidente di SanPaolo-Imi
«Colpa della speculazione sulla new-economy, si voleva tutto e subito. Ripresa vicina»

Marco Zatterin A PAGINA 3

MILANO. Un sospiro di sollievo al termine di una giornata molto difficile per le Borse mondiali. La «diga» Wall Street ha retto (-0,02% il Dow Jones, +0,47 il Nasdaq) e i mercati europei, tutti in pesantissimo ribasso, alla fine hanno recuperato qualcosa, chiudendo ai nuovi minimi dell'anno senza però sprofondare come si è a lungo temuto. Amsterdam è addirittura riuscita nell'impresa di chiudere in attivo (+0,52%), unica nel Vecchio Continente, Milano ha visto il Mibtel scendere dell'1,16% dopo che a lungo aveva veleggiato in calo del 3 per cento. Crolla Tokyo, tornata ai livelli del 1984.

Bertone, Ippolito, Maggi
Pezzarini, Sisti, Singer, Zeni ALLE PAGINE 2-3-5

DANIELA FEROLLA — INCORONATA DA SOFIA LOREN



Miss a diciassette anni Miss Italia 2001 ha 17 anni e viene dalla provincia di Salerno. Si chiama Daniela Ferolla, è stata incoronata al termine di una lunga maratona televisiva che si è protratta fino all'una di notte. La reginetta, che ha salutato la vittoria in lacrime con un semplice «grazie a tutti», ha ricevuto la fascia da Sofia Loren, madrina della manifestazione a 51 anni dalla sua partecipazione al concorso.

Sapegno A PAGINA 14 CON UN COMMENTO DI Carlo Rossella A PAGINA 24

ISRAELIANI E PALESTINESI RINGRAZIANO RUGGIERO

Oggi faccia a faccia tra Peres e Arafat

BERLINO

APRE IL MUSEO DELL'OLOCAUSTO

I rapporti tra tedeschi ed ebrei dall'editto di Costantino a oggi

Francesca Sforza A PAGINA 10

TEL AVIV. L'atteso incontro tra Yasser Arafat e Shimon Peres dovrebbe svolgersi oggi. Il presidente palestinese e il ministro degli Esteri israeliano lo hanno confermato anche alla Farnesina, ribadendo il loro apprezzamento per l'impegno dell'Europa e in particolare del ministro italiano Ruggiero. Resta però da stabilire, hanno aggiunto, il luogo del vertice. I palestinesi preferirebbero l'Egitto mentre Israele punta al valico di Erez, lontano dai fotografi.

Baquis A PAGINA 10

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

L'ultimo sovietico

NEL giorno in cui i tre uomini in barca dei Ds si presentano con le loro facce da sconfitti perbene alla Festa dell'Unità, il popolo rosso antico sentirà in modo ancor più cocente l'assenza del quarto candidato che sbaraglierebbe tutti gli altri: Nanni Moretti, l'ultimo sovietico. La presidenza della giuria cinematografica di Venezia ha aggiunto nuove pennellate al mito di questo figlio viziato e narcisista della borghesia romana di sinistra, che rimanendo semplicemente se stesso mentre il mondo gli cambiava intorno è riuscito a passare per genio.

La faccia immobile, solcata da una smorfia di disgusto. Il fastidio nel trattare con i giornalisti, salvo usarli quando gli servono, ricevendone in cambio lodi anziché pernacchie. L'orgoglio del proprio passato, quando i suoi compagni di un tempo rinnegano Mao, Fidel e persino Marx. Il rifiuto nella «Stanza del figlio» di dare un senso alla morte, in nome di un ateismo impermeabile alle mode spirituali d'Oriente. La mancanza di quel desiderio di piacere - tipica di chi si piace già un mucchio da solo - che ha rovinato i politici suoi coetanei. E un antiamericanismo esistenziale, prima che ideologico, che a Venezia lo ha spinto a preferire un'oscura attrice italiana alle dive di Hollywood. La sinistra che vinceva, o almeno contava, era così. E contava perché, come Moretti, faceva un po' invidia e un po' paura.

RISPUNTA LA LEGGE SULL'OPA EUROPEA | GUIDO ROSSI TRA I SETTE SUPERESPERTI



L'ex presidente della Consob Guido Rossi è uno dei sette super-esperti che la Commissione Ue ha scelto per rilanciare la proposta di una normativa europea sull'opa bocciata dal parlamento di Strasburgo nel luglio scorso. Rossi, «padre» dell'autorità di vigilanza sulle società quotate in Borsa (Consob) e della legge Antitrust, fa parte di un «Gruppo ad alto livello» composto da esperti di diritto societario incaricati di preparare «nuove proposte» per una direttiva europea sulle offerte pubbliche di acquisto. Lo ha annunciato ieri a Bruxelles un portavoce dell'esecutivo Ue precisando che agli esperti è stato chiesto anche di definire «nuove priorità» per i futuri sviluppi del diritto societario in Europa. La prima riunione del gruppo ad alto livello è stata indetta già per l'11 settembre prossimo e un rapporto preliminare sull'opa europea è atteso «più avanti nel corso dell'anno», ha preannunciato il portavoce del Commissario Ue al mercato interno Frits Bolkestein. Concrete proposte, ha aggiunto, sono previste «il prima possibile l'anno prossimo». Un rapporto finale sul diritto societario dovrebbe essere consegnato per la metà dello stesso 2002. Bolkestein ha spiegato che «bisogna fare il possibile per raggiungere al più presto un accordo».

Tronchetti all'attacco «Basta con le falsità»

Annuncia esposti contro i troppi «rumors» di Borsa sul gruppo che distruggono valore e «sono utili soltanto alla speculazione» «Io non ho mai parlato di aumento del capitale della Olivetti»



«Concentremo gli sforzi sulle telecomunicazioni fisse e anche mobili in Italia e all'estero Non esistono ancora piani di dismisssioni»

Il numero uno del gruppo Pirelli-Telecom Marco Tronchetti Provera

Flavia Podestà

MILANO

«All'inizio del 2000 Pirelli aveva 1 miliardo di euro di debiti e oggi - dopo aver ceduto a Cisco e Corning attività che valevano sul mercato 200 milioni di euro per 3,5 miliardi di euro, reinvestiti nell'acquisito del 23% di Olivetti tramite Olimpia spa - ha un indebitamento sostanzialmente sugli stessi livelli: ma si ritrova in portafoglio il leader italiano delle telecomunicazioni che ha 20 milioni di clienti e che se oggi soffre come soffre sul mercato anche grazie a robuste correnti speculative, ha però grandissime prospettive di crescita e di redditività». A dispetto del mercato che, nella sua folle corsa al ribasso, impallidisce quotidianamente i titoli della sua scuderia; dei rumors artatamente messi in giro «prima e contro le decisioni dei consigli di amministrazione»; del tiro al bersaglio promosso da chi avrebbe molto probabilmente voluto garantirsi il carrier conquistato dalla Pirelli, Marco Tronchetti Provera - pur restando ligio alla consegna del silenzio che gli ha fatto vedere i sorci verdi «nell'ultimo mese di passione», in attesa del via libera della Commissione europea - al mercato che l'ha preso di mira fa sapere che non molla: anzi, «ripeterebbe oggi la mossa compiuta a fine luglio».

Tronchetti regala una difesa appassionata dell'asset swap realizzato con l'acquisto di Olivetti/Telecom a fronte della cessione dei sistemi ottici terrestri: difesa della scelta «validissima sul piano industriale» e attentamente ponderata tanto che «le guide line del piano industriale sono già pronte» e saranno presentate dopo l'approvazione dell'autorità antitrust di Bruxelles mentre «i piani operativi di dettaglio, saranno predisposti dopo l'ingresso di Pirelli in Olivetti»; della capacità del management pirelliano (Carlo Buora) ed esterno (Enrico Bondi) che nella nuova avventura «lavora per consolidare le telecomunicazioni fisse (Telecom), sviluppare quelle mobili (Tim) anche all'estero, cedere le attività non strategiche e creare valore per gli azionisti». Ma il leader della Pirelli non risparmia un pesante j'accuse contro «le illazioni più assurde» fatte circolare in queste settimane «che hanno ingigantito l'ondata ribassista prevalente sul mercato». «E' falso» - scandisce con un tono che maschera a fatica la profonda irritazione - «che si sia parlato di aumenti di capitale per la Pirelli». «Falsa» anche l'ipotesi di una ricapitalizzazione Olivetti per 7 miliardi di euro: «Un'ipotesi che non esiste, mentre ci sono varie alternative per il piano finanziario su cui ragioniamo in relazione al piano industriale». «Falsi» sono stati i rumors sulle cessioni di Seat e de La Sette perché non si è ancora parlato di dismissioni» e quelli su «ipotetiche richieste alla Pirelli di cedere fibre ottiche e cavi Tlc». «Falsità che distruggono valore e sono utili solo alla speculazione ribassista», insiste Tronchetti. Che - mentre promette al risparmio rimasto fedele ai titoli della sua scuderia tutto il suo impegno «per recuperare valore nel tempo» - avverte chi ha remato contro e chi (agenzie di stampa) si è prestato a diffondere messaggi falsi: «Abbiamo già presentato un esposto alla magistratura».

L'occasione per le precisazioni è fornita dalla presentazione dei dati di dettaglio della semestrale della Pirellona, già nota per sommi capi da fine luglio. La multinazionale italiana della gomma e dei cavi - prima della mutazione genetica abbozzata poco più di un mese fa - ha chiuso il primo semestre 2001 con la crescita del 52% del risultato netto consolidato, prima di oneri e imposte; del 9,7% dei ricavi (pari a 3.946 milioni di euro); del 7,5% del mol (pari a 432 milioni di euro); del 14% del risultato operativo di gruppo (pari a 243 milioni di euro, ossia il 6,2% delle vendite). Per l'intero anno, nonostante il perdurare del rallentamento dell'economia americana, il gruppo prevede un risultato - prima delle componenti straordinarie, imposte ed effetti dell'operazione Olivetti - «in linea con quello del 2000». Pirelli conferma, inoltre, di voler cedere i Cavi Energia e i Truck in Europa (ma «non quelli in Sud America) «senza fretta»: attendendosi di ricavare almeno 2 miliardi di euro.

Le questioni legate all'ingresso in Olivetti e alla débâcle sul mercato restano il piatto forte della conferenza stampa. Tronchetti si meraviglia che il mercato non apprezzi il cambio della guardia in Olivetti, dove i nuovi azionisti - Pirelli ed Edizione Holding - «risolvono le debolezze strutturali del precedente azionariato. Conferma che la newco Olimpia, che ha compiuto l'operazione, disporrà di mezzi propri fino a 6 miliardi di euro e di un finanziamento quinquennale di 3 miliardi di euro. Poi spunta le armi a chi imputa la caduta dei titoli a Piazza Affari alla mancata Opa su Olivetti: «Da nessuna parte al mondo si procede a un'Opa con l'acquisto del 23% del capitale di una società», conclude Tronchetti rilevando che «la stagione dei take over è finita negli anni ottanta con il dissesto dei mercati finanziari in America: oggi si procede ai merger. Salvo che l'Opa non sia imposta».

PER IL RESPONSABILE DEL RISPARMIO GESTITO DI INTESA BCI «TANTA PAURA NON SI PERCEPISCE NEANCHE IN AMERICA»

Landi: niente panico, il mercato risalirà

«Non c'è recessione. Pirelli dovrà soffrire ancora per un po'»



Giovanni Landi amministratore delegato di Intesa Asset Management

intervista

«LA crisi c'è, ed è prolungata: ma non è il caso di stracciarsi le vesti o di strapparsi i capelli. Il mercato, prima o poi, risalirà. Non è proprio il caso di farsi prendere dal panico». L'invito a mantenere la calma davanti alla caduta libera dei titoli in Piazza Affari, dove l'ondata ribassista sta bruciando da diversi giorni migliaia di miliardi, potrebbe persino sembrare una irritante presa in giro se non fosse per la serietà di chi ce la regala. L'appello all'autocontrollo rivolta al risparmiatore arriva, infatti, da Giovanni Landi che, dal vertice del risparmio gestito di IntesaBci - è infatti amministratore delegato di Intesa Asset Management - sa, indubbiamente, il fatto suo. Landi condivide con Modiano e Mazzucchelli (i suoi omologhi in Unicredit e in Sanpaolo Imi) il privilegio e la responsabilità di sovrintendere alla movimentazione quotidiana della quota preponderante dei fiumi di denaro che alimentano il risparmio gestito. Il suo non è dunque il parere di un osservatore indifferente a quanto succede sul mercato.

Non negherà che la crisi dei mercati supera ogni previsione?

«Indubbiamente assistiamo alla crisi più pesante che si ricordi sotto il profilo temporale: sono ormai diciassette mesi che il ciclo non inverte. Nulla, però, giustifica il panico che non c'è nemmeno in Usa, dove le correzioni sono state ben più decise che in Europa».

Ci risiamo con l'America. Perché mai se piove a Wall Street, deve esserci una tempesta in Europa quando i nostri mercati e le nostre società sono profondamente diversi da quelli a stelle e strisce? E' un destino che si debbano imitare gli Usa?

«Cosa vuole che le dica? Gli operatori sono uomini e certi aspetti irrazionali vengono esaltati in certe fasi: non c'è dubbio. Va anche detto che i processi imitativi sono, in un certo senso, scontati perché Wall Street resta comunque il mercato di riferimento: un mercato sterminato e chiusissimo, vista l'entità dell'autoconsumo interno. E' inevitabile che l'operatore attenda, sempre con ansia, l'apertura di New York. Però è ingeneroso sparare contro le Borse europee che hanno dimostrato di saper essere prudenti: quella italiana, in particolare, nel 2000 è stata la più efficiente e la più liquida».

Sarà, ma intanto sul mercato è un pianto senza fine. Specie per i titoli che ruotano attorno alle telecomunicazioni.

«E' vero le Tlc, e in generale ciò che ruota attorno al mondo dell'Information and Communication Technology, è preso di mira con apparente accanimento. Non dimentichiamoci, però, che il mercato proprio in questi settori ha assorbito di tutto nel recente passato: apprezzando anche ciò che non presentava né fatturati (pensi a Tiscali) né profitti. La caduta di questi tempi va, insomma, relativizzata».

Magra consolazione per il risparmiatore, non le pare?

«Il prezzo per entrare nella telefonia è stato elevato ma l'operazione è molto valida sul piano industriale»

«Il risparmiatore deve tenere i nervi saldi e deve ragionare con una logica di medio-lungo periodo. Deve riflettere che non siamo affatto in una crisi economica de facto: non siamo nemmeno in recessione. Anzi: davanti a noi abbiamo una fase economica in cui i fondamentali sono buoni e, per di più, tutti i governi hanno varato (per esempio negli Usa) o stanno predisponendo (in Europa) politiche fiscali espansive. Il mercato, dunque, si riprenderà. Si tratta solo di saper aspettare. D'altra parte veniamo da una crescita decennale delle piazze finanziarie: la correzione era inevitabile. Passerà».

Intanto però operazioni come lo sbarco di Pirelli in Olivetti sono costrette a passare sotto le forche caudine. Ha una logica questo?

«Per il mercato ce l'ha. Mi irrita il fatto che gli imprenditori dicano che un prezzo di Borsa è sbagliato: un prezzo può piacere o meno, ma è quello deciso dal mercato».

E cosa dice il mercato su Pirelli/Telecom?

«Tronchetti Provera si ritrova con una filiera non indifferente, deve vedersela con un indebitamento importante e ha pagato un prezzo elevato per entrare in Olivetti: deve mettere in conto di soffrire, per qualche tempo. Poi, però, il mercato invertirà il giudizio perché l'operazione è molto valida sul piano industriale: e quando un business è buono lo si fa anche se il mercato, per un certo tempo, penalizza».

Perché il mercato se l'è presa con l'ipotesi Unicredit/Commerzbank?

«Non tocchi quel tasto».

Sarebbe piaciuta a Intesa, dica la verità?

«No comment. Comunque, il mercato considera che, pur essendo una bella banca, Commerz va ristrutturata e l'Unicredit - che ha abituato i suoi azionisti a ricchi dividendi - dovrà ridurli per qualche tempo. Ma ripeto, se il business è valido, lo si fa comunque». [f. pod.]

L'uomo di Pirelli cerca il feeling perduto con la City

Appena avrà il sì della Commissione Ue volerà a Londra (finora molto critica) a spiegare l'operazione

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Come si può domare la City? Dopo che la Commissione avrà dato la sua approvazione al «take over» della Olivetti da parte della Pirelli, Marco Tronchetti Provera affronterà la City. Il viaggio a Londra è stato ufficialmente annunciato da un suo portavoce e, se l'espressione «affrontare la City» può apparire troppo forte, basta ricordare le pesanti critiche degli organi finanziari inglesi al modo in cui l'operazione aveva by-passato il mercato azionario e alle solite «scatole cinesi» italiani. E che, nel rispondere che aveva fatto come poteva in un mercato finanziario ristretto come quello italiano, Tronchetti non aveva taciuto alcune critiche di rimando alla City.

Adesso che il capo della Pirelli si appresta a sbarcare a Londra, lo farà presumibilmente per ristabilire un contatto e migliorare la propria immagine. Cosa dovrebbe fare?

«Non credo possa fare molto, almeno in questa fase», sostiene Adriaan de Mol van Otterloo, manager di fondi e analista della Schroder. In effetti, anche la City non può fare molto in questo momento per la Olivetti-Pirelli, ma un miglioramento di immagine dell'operazione presso il più grande mercato finanziario mondiale sarebbe utile. «Secondo me la cosa più importante che Tronchetti dovrebbe fare - continua de Mol - è rassicurare che gli azionisti di minoranza non saranno messi da parte. Se dovessi riassumere in uno slogan, gli direi di concentrarsi su questi punti: trasparenza, apertura, equità nel trattamento di tutti gli azionisti».

Certo, quando si parla della City, non si descrive un'entità omogenea e soprattutto non si descrive un'entità neutra. Si tratta, per definizione, di un mondo dominato da interessi particolari.

Gli operatori britannici «Non esiste acquisizione senza piano industriale Bisogna renderlo noto Il debito massacra gli investimenti. D'ora in poi, vietato ignorare i piccoli azionisti»

Così ci si trova anche di fronte a pareri opposti, oltre che a punti di convergenza. Il gestore di un importante fondo, molto attivo anche sul mercato italiano (e che ha chiesto di non essere nominato), ritiene «incredibile che Tronchetti abbia comprato senza avere un piano». Non crede che ce l'avesse e che non potesse comunicarlo per le note disposizioni di legge; pensa che «non ce l'avesse». Anche il gestore di un altro fondo (stessa richiesta di anonimato) trova «ridicolo non offrire un piano al mercato»: «Non c'è merger senza piano. C'era il modo di far sapere: noi faremo questo».

Ma qui l'accordo tra i due finisce. Il primo ritiene che Tronchetti «dovrebbe occuparsi meno di questioni finanziarie e più della società». «La questione più importante non è sistemare il debito dell'Olivetti, ma sistemare il management. Per esempio, la scelta di Bondi come amministratore delegato è stata sbagliata. Se Tronchetti la correggesse darebbe un segnale forte e giusto».

Il secondo, concordando sul danno creato dalla mancanza di un piano, ritiene che «l'unica cosa che Tronchetti può fare è abbassare il debito dell'Olivetti, riequilibrando con l'aumento di capitale che ha annunciato». «Il Nav (net asset value) dell'Olivetti è troppo alto. Il debito massacra gli investimenti», continua. Ma anche lui pensa esista «un problema di management».

Il capo degli analisti di un'importantissima banca di investimenti (anonimo anch'egli) riflette su come, in poco tempo, Tronchetti Provera abbia visto svalutarsi un capitale di immagine che si era senz'altro meritato alla Pirelli: «L'enorme bonus dell'affare Corning fu un primo errore e anche l'idea di far investire la Pirelli nell'Hdp, un settore con cui non ha affinità, colpì il mercato. E infine la vicenda Olivetti». «Ma l'uomo è dotato di grande abilità e sa essere convincente. Questa sarà la sua prima carta a Londra. Deve mantenere la sua versione (che non poteva presentare un piano), ma deve anche dire come intende adesso affrontare il problema». Insomma, un piano? «Un piano».

Rutelli

«Berlusconi è irresponsabile»

ROMA

Francesco Rutelli definisce «irresponsabile» l'appello di Silvio Berlusconi ai risparmiatori.

A chi gli chiedeva, prima di entrare ad una riunione del Comitato per il sì al referendum sul federalismo, se ci sarà un appello a Ciampi, Rutelli ha replicato: «Gli appelli li fa il presidente del Consiglio sulla Borsa. In un momento di crisi macroeconomica è da irresponsabili lanciare da Palazzo Chigi ai risparmiatori appelli che come era prevedibile sono andati a finire male: nessuno di noi è contento che la Borsa è andata male, ma se il presidente del Consiglio fa degli appelli che cadono nel vuoto le cose vanno peggio. Quando la situazione macroeconomica è così instabile al livello internazionale - conclude Rutelli - solo chi vuole fare un'avventura può fare dichiarazioni di questo genere con i risultati visti fino a 10 minuti fa, da dove si rileva che la borsa ha bruciato oltre 10.000 miliardi». Secondo Rutelli, «ci vuole più senso di responsabilità, soprattutto se si è allo stesso tempo presidente del Consiglio e proprietario di aziende quotate in Borsa».

Dura la risposta di Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio e portavoce del premier: «Invece di fare un'opposizione responsabile, Rutelli fa il gufo, addossando al governo la crisi mondiale delle Borse».

«L'irresponsabile è Rutelli - ha incalzato Bonaiuti - che per speculazione politica se ne infischia dei risparmiatori».

Contro-replica dallo staff di Rutelli: «Le dichiarazioni dell'onorevole Bonaiuti amareggiano», ha detto Michele Anzaldi, portavoce del leader dell'opposizione.

«Invece di cogliere l'urgenza e l'importanza del richiamo di Rutelli a una maggiore responsabilità - afferma Anzaldi - visto il delicatissimo momento finanziario che il nostro paese sta vivendo, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio preferisce fare battute di dubbio gusto e giocare allo scaricabarile». [r. e. s.]

GLI ECONOMISTI «TUTTA COLPA DEL CONTAGIO AMERICANO»



UN PROBLEMA DI CRESCITA

Le Borse europee risentono del venir meno delle aspettative di una ripresa dell'economia Usa nell'ultimo scorcio dell'anno. È questa la valutazione predominante che si registra fra gli economisti. Secondo Pia Saraceno dell'Irs, «in America gli operatori pensano e agiscono sempre più in termini di recessione e in Europa si scatena il contagio a causa del rinvio della ripresa americana. Se poi ci sarà effettivamente una recessione, o se la stagnazione americana durerà per tutto il primo semestre del 2002, perché è di questo che si sta discutendo, l'aggiustamento sarà ancora più robusto».
Stefano Fantacone, del Cer, sottolinea che «la crisi dei titoli tecnologici ormai è senza frontiere. Potrebbe effettivamente riflettere la crescente sfiducia nella possibilità di proseguire il ciclo della new economy e questo ha un peso nell'opinione degli operatori in Europa, anche se la new economy in quanto tale è per ora un settore residuale».
Quanto all'economia europea non presenta appigli per gli operatori: la crescita quest'anno rischia di essere abbondantemente sotto il potenziale (2-2,5 per cento) per ammissione della stessa Banca centrale europea.

Per le Borse europee un altro lunedì di paura

I listini affondano, ma tiene la diga di Wall Street: evitato il crack

Armando Zeni
MILANO

Il lunedì della paura del grande tonfo finisce con un sospiro di sollievo per la diga Wall Street che almeno lei, almeno per un paio d'ore, ha retto. E così, l'onda di piena è passata e i mercati europei, tutti in pesantissimo ribasso, sono alla fine riusciti a recuperare qualcosa e a chiudere ai nuovi minimi dell'anno senza però sprofondare come si è a lungo temuto. Amsterdam è addirittura riuscita nell'impresa di chiudere in attivo (+0,52%), unica nel Vecchio Continente, Milano ha visto il Mibtel scendere dell'1,16% dopo che a lungo aveva veleggiato in calo del 3%, Londra ha chiuso a -0,72%, Francoforte a -0,45%, Parigi a -0,67%, Madrid a -0,63%, Zurigo, la peggio Borsa europea, in rotta del 2,03%. Tiene quel tanto che basta la Borsa americana, partita negativa, passata in positivo e poi di nuovo ridiscesa (Dow Jones -0,02%, ma il Nasdaq fa +0,47%) e perde forza la grande onda ribassista che aveva riportato tutti gli indici indietro nel tempo di un paio d'anni. Non che il peggio sia tutto alle spalle. Gli alti e bassi di Wall Street dimostrano il contrario.

Il clima è ovunque teso e gli inviti alla calma cascano spesso nel vuoto. Gli scenari del resto sono quelli che sono, in Europa la ripresa slitta a fine anno, forse a metà 2002, l'America segna il passo e in attesa dei dati macroeconomici di venerdì, attesissimi per capire se dopo lo stop estivo qualcosa si rimuove, dalle aziende arrivano solo annunci di tagli di personale: ultima, in ordine di tempo, la Qwest Communications che ieri ha comunicato 5mila nuovi licenziamenti. E per fortuna che a ridare un minimo di adrenalina all'indice Dow Jones, dopo un'apertura in calo, ci ha pensato il presidente della Federal reserve di Filadelfia, Anthony Santomero, che ha lasciato intendere la possibilità di un altro taglio dei tassi Usa da parte di Alan Greenspan prima del 2 ottobre, prima cioè della prossima riunione ufficiale del Fomc, il comitato che decide la politica monetaria. Denaro meno caro: non sarà il rimedio alla crisi (o, almeno, non lo è stato finora) ma certo la prospettiva di un dollaro meno costoso e di un'inflazione sotto controllo (altrimenti la Fed non deciderebbe mai un nuovo taglio dei tassi) ha ridato a Wall Street un pizzico di buonumore. Sufficiente, almeno a giudicare dalla cronaca della seduta, a tamponare per un paio di ore il disorientamento che domina i nuovi mercati, il Nasdaq, i titoli tecnologici e telefonici, la new economy in generale.



Il Mibtel ha perso l'1,16% dopo avere sfiorato il tre, Anche Parigi perdeva oltre il 3 per cento Nasdaq e Dow Jones sulle montagne russe. Ora gli operatori attendono Greenspan

Ma se il momentaneo rimbalzino di New York ha evitato forse un grande crack delle Borse che ieri mattina ha a lungo angosciato operatori, analisti, risparmiatori e investitori, i guai restano. Basta dare un occhio all'andamento di ieri degli indici delle Borse. Una serie di grafici impressionanti. Partenza così così e poi a mezzogiorno il disastro che comincia a preannunciarsi dietro un calo diffuso: Parigi giù del 2,4%, Londra dell'1,8%, Francoforte del 2,3%, Milano dell'1,8%, Stoccolma del 2,4%, Zurigo del 3,4%. Tre ore dopo è quasi panico. Da oltre Atlantico i future sugli indici che anticipano l'apertura di Wall Street scendono. E Londra precipita: -3,1%. Parigi precipita: -3,5%. Francoforte sprofonda: -3,7%. Zurigo sprofonda: -3,7%. Milano (-2,8%) è vicina al tracollo. Quando, alle tre e mezzo del pomeriggio, Wall Street apre con il Dow Jones in calo dello 0,2% e il Nasdaq giù dello 0,8%, sembra di essere sul Titanic pochi minuti prima del naufragio.

E' attorno alle quattro, grazie a mister Santomero, che comincia il recupero, quando l'America rimbalza e persino il titolo Qwest, che la mattina sprofondava del 7%, si riprende l'1%, allora anche l'Europa tira un sospiro: le vendite si fermano e ripartono gli acquisti e le ricoperture. Non sono state sufficienti a riportare in positivo gli indici ma quanto meno sono bastati a evitare il crollo e chissà cos'altro. E Piazza Affari? Col suo -1,16% ha archiviato l'ottava seduta di seguito negativa, ha stabilito il nuovo minimo annuo (vicino ai livelli del dicembre '98), ha visto oscillare il titolo più osservato del momento, l'Olivetti, da meno 5% a -2,9%, ha reagito alle precisazioni di Marco Tronchetti Provera, patron della Pirelli e quindi di Olivetti-Telecom, con alti e bassi: giù (dell1,56%) Telecom, su (dell'1,92%) Tim, giù (del 2,7%) Pirelli, su (del2,20%) Pirellina. Insomma, una brutta giornata comunque con il Nuovo mercato in picchiata del 3,72% ma in picchiata anche balsonati titoli old economy come molti del risparmio gestito come Mediolanum -4,41%, Fideuram -3,3% e Bipop-Carire -5,38%.

IL PRESIDENTE DEL SANPAOLOIMI E L'IRRAZIONALE ESUBERANZA DEI MERCATI

«I mercati esagerano La ripresa è in vista»

Rainer Masera: «Colpa della grande speculazione sulla new economy Si è chiesto troppo e troppo in fretta, ora non si guarda lontano Serve una piena indipendenza fra i gestori e gli analisti del risparmio»


Il presidente del SanPaoloImi, Rainer Masera

intervista
Marco Zatterin

I mercati stanno esagerando». Rainer Masera, presidente del SanPaoloImi, è convinto che in Borsa le cose vadano molto peggio di quanto «razionalmente» dovrebbero. Come economista vede segnali di ripresa, identifica nell'America la chiave per capire come andrà la crisi, ed invita l'Europa a pensarci due volte prima di ammorbidire i vincoli di bilancio del Patto di Stabilità. Come banchiere, auspica una piena separazione fra chi analizza il mercato del risparmio e chi lo gestisce. Chiede regole e circoli virtuosi. Per fare che? Per battere la tendenza dei mercati a reagire con troppa foga.

«Una delle caratteristiche delle piazze finanziarie - spiega Masera - è l'*overshooting*, cioè l'abitudine ad amplificare in modo eccessivo i fenomeni dell'economia, in senso positivo e no. Succede sempre, ed è successo anche se la Fed (come la Banca d'Italia) aveva ammonito tutti sul fatto che si stava andando troppo forte. Gli avvertimenti non hanno rallentato la fase di ascesa dei listini dove sono prevalsi comportamenti non sempre razionali. Allo stesso modo, ora che siamo nel momento della discesa, viene spontaneo domandarsi se l'ondata di vendite sia razionale».

Lo è?

«L'unica ipotesi di razionalità è che si stia scontando l'innescarsi di una recessione globale ben più ampia di quella che si paventa. *Overshooting*, appunto. Il cuore dell'ingranaggio sono al solito le Borse: così come i consumi erano stati trascinati verso l'alto dall'andamento favorevole dei listini, oggi taluni operatori ritengono che, alla luce della congiuntura meno favorevole, ci possa essere un rallentamento domanda di consumo che sviluppi tendenze recessive più gravi».

Timori giustificati?

«No, non lo sono. Ci sono ragioni per credere che, una volta conclusa la fase di aggiustamento, l'economia possa riprendersi anche se i tempi saranno più lunghi del previsto».

Ecco l'esagerazione...

«Prendiamo il caso concreto dei titoli del nostro gruppo che, come il resto del risparmio gestito, si sono indeboliti in Borsa rispetto ai massimi. Ho appena avuto i dati di bilancio di Banca Fideuram nei quali c'è un incremento delll'utile del 18% semestre su semestre. Il SanpaoloImi, invece, è a un passo dal raggiungimento d'un indice di redditività (roe) ancora del 18%. Sono risultati buoni. Se si guardano questi dati, e anche a quelli di altre società quotate che hanno cash flow elevati ed una forte redditività reale, è facile rilevare che i mercati stiano esagerando, che si è andati oltre quello che la razionalità dovrebbe suggerire».

Il futuro delle Tic sembra ricco e solido, ma questi sono i titoli che pagano di più. Come mai?

«E' colpa della bolla speculativa. Adesso si tende a privilegiare gli aspetti negativi e le preoccupazioni. Si esagera per difetto...»

Di chi è la colpa?

«Nel caso della nuova economia si è esagerato nel proiettare andamenti economici positivi che si sarebbero visti soltanto dopo molto tempo: ora, invece, si ragiona su un'analisi di brevissimo periodo e non si guarda abbastanza lontano. Si è sbagliato a non ascoltare le indicazioni fredde e razionali di chi governava la moneta. E poi ci sono le considerazioni sulla "etica dei ricercatori", cioè sui comportamenti degli analisti, che suggerivano agli investitori di comprare. Alcune grandi banche hanno chiesto una revisione del sistema dei consigli per avere una chiara separatezza fra l'analista e il gestore dei fondi, per evitare conflitti di interesse. E' una cosa da fare. Avrà effetti salutari».

Quali?

«Uno sarà quello di andare verso un'architettura aperta nella gestione dei fondi. In pratica, ogni operatore offrirà una consulenza indipendente e la possibilità di avere in portafoglio prodotti di altri gruppi. Si aprirà la strada a possibili forme di integrazione fra banche, assicurazioni e altri operatori, fino a costituire delle "fabbriche" di gestione del risparmio. In tale contesto, sarà fondamentale il ruolo che potrà essere svolto dai fondi pensioni per i quali, proprio in questo momento, si stanno scrivendo le regole del gioco».

La cattiva congiuntura non ha aiutato.

«C'è stata la grande illusione che la fase di crescita ininterrotta degli Stati Uniti e le diverse articolazioni della *new economy* potessero far considerare superato il "ciclo economico". Non è così. Il problema è però che la riscoperta del ciclo preoccupa i mercati, perché anche le prospettiva di un rinvvio dell'economia - con un'alternanza fra Europa e Usa - per taluni non risolve la situazione ma configura pericoli reali più ampi, magari una crisi che potrebbe coinvolgere l'America Latina e Giappone».

Le sembra credibile una ripartenza già dalla seconda metà del 2002?

«In Italia ci sono sintomi di ripresa e non si vede perché non possa consolidarsi. Importanti sono gli Stati Uniti, dove il nesso fra consumi e ricchezza è più rilevante. Se la fase ciclica americana mostrerà sintomi positivi nei prossimi mesi, allora il circolo tornerà a muoversi. Se, al contrario, ci fossero ancora tentennamenti e flessioni, il discorso diventerebbe più delicato: si potrebbe entrare in una spirale negativa dalle dimensioni e ramificazioni difficili da immaginare».

> L'unica ipotesi «razionale» è che i listini stiano scontando una recessione globale e più ampia di quanto si paventa Se però dovesse ripartire l'America il ciclo tornerà ad essere virtuoso L'Europa stia attenta a mettere le mani sul Patto di Stabilità: potrebbe essere visto come segnale che le cose vanno peggio

La frenata dell'economia genera nei governi Ue la tentazione di ammorbidire i vincoli di bilancio e il Patto di Stabilità. E' una buona idea?

«E' una decisione "politica" su cui riflettere attentamente. L'allentamento dei vincoli europei potrebbe essere interpretato dai mercati come un'indicazione del fatto che la situazione dell'economia - sotto il profilo reale - è più difficile di quanto si vuole ammettere. Peggio sarebbe se si aggiungesse il timore del persistere d'un rischio-inflazione. Per questo credo che il mettere in discussione quei vincoli di stabilità, che sono anche un'indicazione virtuosa ai mercati, vada valutato con estrema cautela».

Tokyo crolla ai livelli di 17 anni fa, giù hi-tech e banche

Crediti inesigibili per mille miliardi di dollari e pil -3,2 per cento portano il Nikkei a sfiorare quota 10 mila

Francesco Sisci

La crisi della Borsa di Tokyo non conosce sosta. Dopo pochi giorni di ripresa l'indice Nikkei ieri, a inizio di settimana, è tornato a crollare a quei livelli minimi da 17 anni che aveva già toccato una decina di giorni fa.

All'atmosfera depressa della capitale giapponese hanno certo contribuito i commenti del segretario del Tesoro americano Paul O'Neill, in questi giorni a Pechino, che in sostanza ha dato la luce rossa alle varie ipotesi circolate in queste settimane di una svalutazione dello yen, svalutazione invece auspicata da alcuni circoli giapponesi.

Infatti la moneta nipponica è rimasta attestata intorno a quota 120 contro un dollaro, lo stesso cambio registrato alla fine della settimana scorsa. Il Nikkei invece è crollato del 3,05 per cento raggiungendo 10.195,69 punti, il livello toccato il 2 agosto del 1984. Anche gli scambi hanno subito un netto calo passando dai 747 milioni di azioni di venerdì ai 693 milioni di ieri.

A guidare la discesa sono stati i titoli tecnologici e quelli più legati a loro, i bancari. Gli operatori ritengono che la caduta sia una conseguenza delle cattive notizie venerdì scorso sulla disoccupazione arrivate dall'America che ad agosto ha toccato il 4,9 per cento. Un portavoce del governo di Tokyo si è affrettato a spiegare di non ritenere che la caduta rifletta la reale situazione economica del Paese, ma molti osservatori la pensano diversamente.

Nel secondo trimestre l'economia giapponese si è contratta del 3,2 per cento su base annua, e le aspettative sono quelle di una ulteriore contrazione nel terzo trimestre, segno certo di una recessione, la terza in dieci anni.

> La disoccupazione al 5% è record dal 1953 Per Goldman Sachs ripulire il credito dalle insolvenze costerebbe un 1,5% di crescita e altri 650 mila disoccupati

La disoccupazione ha toccato il 5 per cento a luglio, il dato più basso da quando il governo ha cominciato a registrarlo, nel 1953. Il timore è che tocchi il 6 per cento mentre c'è chi afferma che bisognerebbe anche contare chi non cerca più lavoro, e allora si avrebbe un dato di oltre il 10 per cento.

Quelle che fino a pochi anni fa erano il fiore all'occhiello del Japan Inc., le aziende tecnologiche, guidano la discesa con tagli di migliaia di posti di lavoro. Ma il mercato crede che tali tagli non siano ancora sufficienti, anche perché si concentrano a colpire le sussidiarie fuori dal Giappone in Asia. Ciò ha quindi anche un effetto negativo sulla regione.

A Tokyo è così cominciato una specie di conto alla rovescia, per vedere non se, ma quando il Nikkei crollerà sotto quota 10.000 moltiplicando quindi le minusvalenze e facendo avvitare anche i debiti inesigibili delle banche, che già oggi si calcolano intorno ai mille miliardi di dollari.

La Goldman Sachs ritiene che una pulitura della situazione delle banche costerebbe almeno un 1,5 per cento in meno di crescita del prodotto interno lordo e 648 mila posti di lavoro. Sono queste cifre che oggi creano attrito nel governo e stanno facendo ritardare le annunciate dure riforme del premier Junichiro Koizumi.

Questi pare volere evitare una cura d'urto che certo lacererebbe molte fibre del tessuto sociale giapponese. Così mentre gli analisti americani si meravigliano a non vedere comunque a Tokyo la disperazione dei senza lavoro che vagano per le strade negli Usa in tempo di crisi, osservatori giapponesi si interrogano se Koizumi stia facendo la cosa giusta, e quale sia poi la cosa giusta.


Rocchetta
e Miss Italia,
anno dopo anno,
sorgenti
di bellezza.
ACQUA MINERALE NATURALE
ROCCHETTA
NATURALE
L'ACQUA di MISS ITALIA
La vera bellezza nasce
da un organismo depurato.
L'acqua Rocchetta
stimola la diuresi
favorendo un
vero e proprio
"lavaggio interno"
del nostro organismo.
Puliti dentro,
Belli fuori.
www.rocchetta.it
MISS ITALIA
ACQUA MINERALE NATUR
ROCCHETTA
NATURALE
GUALDO TADINO
SORGENTE UMBRA OLIGOMINERALE

L'EUROPA VERSO | LA RIVOLUZIONE DELLA MONETA



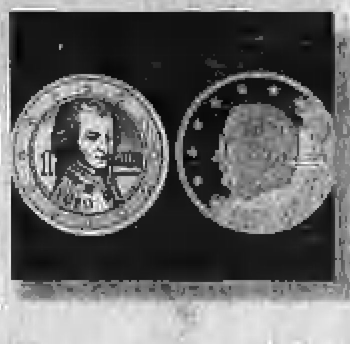
«PIL TEDESCO ALL'1,1%»

Secondo l'HWWA di Amburgo (Hamburgische Welt-Wirtschafts-Archiv), il Pil tedesco crescerà nel 2001 solo dell'1,1% e non dell'1,7% come pronosticato finora. Non c'è tuttavia un pericolo di recessione, i segnali di ripresa verso la fine dell'anno, e nel 2002 la crescita sarà del 2,3%



EURO GRATIS AI POVERI

Il governo Jospin potrebbe regalare ai francesi più poveri, come già avvenuto in Olanda però per le sole monete metalliche, un set di monete e banconote in euro, in modo che possano familiarizzare il prima possibile con la nuova divisa. Non tutti i ministri però sono d'accordo



«VU CUMPRA'» GIA' PRONTI

Anche i «vu cumprà» si stanno preparando all'euro. Al confine con la Francia, alcuni tra le centinaia di venditori extracomunitari, pur non essendo in regola con il fisco, tentano di adeguarsi in anticipo e comunicano i prezzi prima in euro, poi in franchi francesi e infine in lire

L'Fmi frena: la ripresa soltanto nel 2002

Governatori da Basilea più ottimisti. Fazio: il peggio è alle spalle

Glauco Maggi
NEW YORK

Con toni e sfumature diverse, economisti ed enti internazionali sembrano d'accordo su un punto: il mondo è in frenata ma si riprenderà, se non nel quarto trimestre molto probabilmente gia' nel primo semestre del 2002. Il rallentamento dell'economia attuale, sia su base globale che regionale, è un dato di fatto che sarà confermato a fine anno con il raggiungimento di risultati al di sotto delle stime precedenti. Ma di prossima caduta in una più grave recessione non è il caso di parlare, perchè la crescita del prodotto interno lordo si mantiene positiva negli Stati Uniti e in Europa, anche se è più lenta, ed anzi qua e là appaiono segnali di miglioramento del trend. Che ciò farà bene alle Borse è un ovvio corollario, ma non si chiedano date precise: gli espertis hanno già mancato troppi appuntamenti e sarà solo una diffusa fiducia degli investitori a far rialzare la testa ai listini.

A guidare l'ottimismo strategico sulla ripresa è la Casa Bianca, pur dopo le parole preoccupate dette venerdì scorso da George Bush a commento dell'impennata dei disoccupati: ieri il presidente del Consiglio dei consulenti economici del presidente, David Hubbard, ha detto che il Paese eviterà la recessione grazie alle misure già prese, riduzione dei tassi ad opera della Federal Reserve e taglio delle tasse in testa. «Crediamo che l'economia ritornerà a crescere entro l'ultimo trimestre e avrà uno sviluppo rilevante l'anno venturo, noi non vediamo

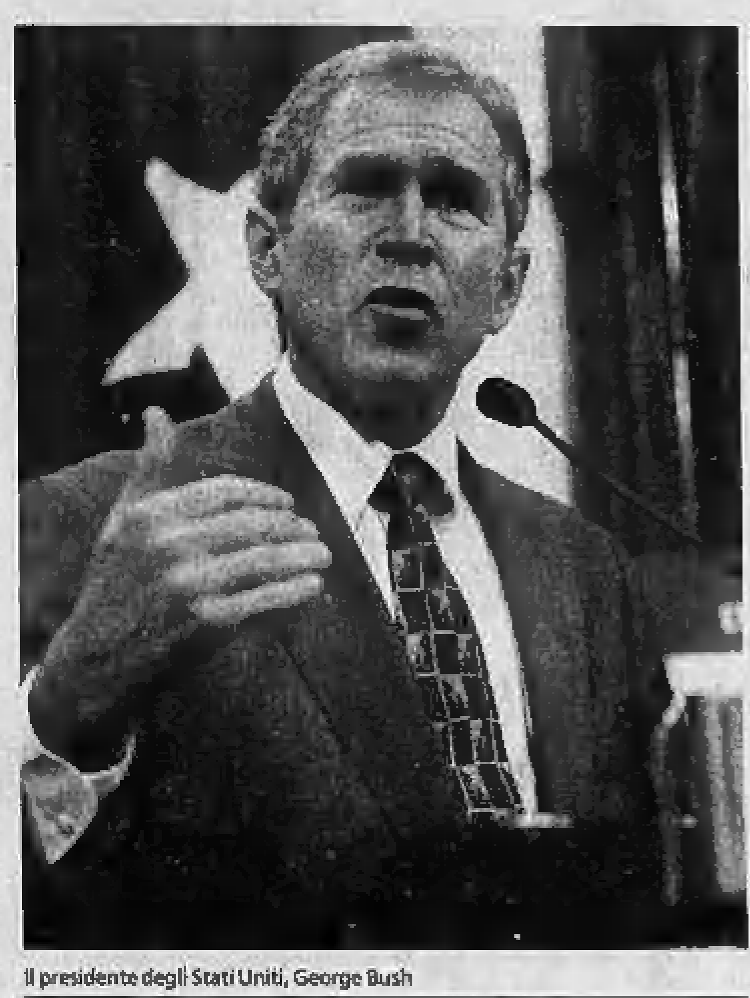
La Casa Bianca preme «Non vediamo recessione l'economia ripartirà già nel terzo trimestre poi crescita più robusta»

in recessione davanti a noi», ha detto Hubbard intervistato dalla Cnn. In risposta alle insistenze dei falchi del partito repubblicano che vorrebbero far passare ulteriori alleggerimenti fiscali, per esempio sui guadagni di Borsa, Hubbard ha anche chiarito che l'amministrazione non ha piani immediati per nuovi stimoli: «Quelli avviati sono sufficienti.

Della stessa tenore, cauto ma sostanzialmente fermo nel negare la recessione, sono anche i risultati del sondaggio condotto dal panel di economisti americani della Associazione Nazionale per il Business. Vinsi trova un taglio della previsione di crescita del prodotto interno lordo dal precedente 2,0% all'1,6% relativamente a tutto il 2001, ma sono confermati pure i primi segnali di rimbalzo per il prossimo trimestre ottobre-dicembre e un'espansione più' forte nel 2002: non nella misura prevista nel precedente sondaggio, che era superiore al 3%, ma ancora con un incoraggiante 2,7%.

A dare cifre e tempi più precisi sulla crescita globale è intervenuto da Berlino il direttore generale del Fondo Monetario Internazionale, Horst Koehler: «La ripresa dell'economia mondiale avverrà nel 2002 con una crescita del 3,6%, mentre nel 2001 si attesterà al 2,7%». Kohler ha fornito in proposito il quadro completo dei dati rivisti su base regionale: gli Usa chiuderanno all'1,5% invece del precedente 2,5%; l'eurozona a +1,9% (dal 2,3%); la Germania a +0,9% (dal +1,9%), l'Italia a +2% (dal +2,3%). Solo il Giappone passere' in territorio negativo, a -0,2% (da +0,5%). «L'economia statunitense si riprenderà nel 2001, mentre la crescita europea - ha aggiunto Koehler, parlando con i responsabili degli organizzazioni non governative sugli effetti della globalizzazione - sarà abbastanza robusta e i recenti interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea, così come quelli della Federal Reserve, potranno avere un impatto positivo grazie alla discesa del prezzo del petrolio.

Anche sui tagli dei tassi d'interesse nel prossimo futuro si dovrebbe registrare nei fatti una maggiore simmetria tra Usa ed Europa, almeno negli auspici di Koehler: "Ulteriori riforme strutturali avviate dai governi europei potrebbero aprire la strada a ulteriori tagli dei tassi da parte dell'Istituto di Francoforte", ha detto. Al prossimo meeting del 2 ottobre della Banca Federale americana, intanto, Alan Greenspan decidera' con tutta probabilita' l'ottava riduzione nel corso del 2001 del costo del dollaro per sostenere i consumi delle famiglie, finora il bastione piu' forte contro la recessione.



Il presidente degli Stati Uniti, George Bush

«L'Italia meglio degli altri»

«E la svolta aiuterà anche i mercati» George: siamo vicini ai punti minimi

Roberto Ippolito
ROMA

Toccato il fondo. Per l'economia mondiale «siamo ormai arrivati vicini al punto minimo» assicura Eddie George, governatore della Banca britannica. Per l'economia italiana invece «il punto di minimo è superato» aggiunge Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia. L'analisi della congiuntura e delle prospettive economiche arriva da Basilea, teatro della riunione dei governatori dei dieci paesi più industrializzati, il cosiddetto G 10.

Fazio si mostra più ottimista dei suoi colleghi: «In Italia va meglio. Speriamo che continui ad andare bene». Ma George, presidente di turno della periodica riunione di Basilea, interpretando l'umore generale avverte che è «difficile dire quando comincerà la ripresa». Insomma non è sufficiente osservare che è stato toccato il fondo: l'economia internazionale non trova ancora il modo di riprendere la corsa.

Osserva George: «Dopo una fase di forte rallentamento stiamo osservando segnali di una certa stabilizzazione della frenata economica. Resta comunque un periodo di debolezza». Quindi a Basilea affiora una fiducia molto limitata: «In ogni caso - aggiunge il governatore britannico - non mi aspetto una forte accelerazione con tassi di crescita uguali a quelli del primo semestre del 2000».

Fazio sembra allontanarsi da queste valutazioni. Guarda già al recupero dell'economia italiana: «E la ripresa potrà aiutare anche la borsa che potrà trarre sollievo dalle aspettative di crescita». In questa ottica, il rilancio del mercato finanziario avverrà di pari passo con il ritrovato vigore dell'attività produttiva.

Fazio pertanto sollecita a «guardare all'economia reale». Fa riferimento per le sue riflessioni ai «dati di luglio e agosto, anche se agosto è un mese un po' particolare». Ma è indispensabile «aspettare i dati di settembre e poi potremo capire la velocità della ripresa».

Il governatore della Banca d'Italia fa presente che il prodotto interno lordo crescerebbe nella misura dell'1,7% qualora non ci fosse alcun incremento nella seconda parte dell'anno: «Ma è chiarissimo che il tasso di crescita sale» puntualizza. Ecco perchè Fazio appare sereno per i prossimi mesi, immaginando che la ripresa comporterà benefici anche per la borsa. E questo nonostante il mercato abbia «una sua logica: è evidente che un consolidamento della ripresa aiuterà il mercato finanziario».

Nell'incontro di Basilea affiorano comunque delle preoccupazioni sugli effetti della caduta delle quotazioni azionarie: ci potrebbe essere una contrazione dei consumi. Per quanto riguarda in particolare gli Stati Uniti George garantisce il mancato uso del termine recessione: «Non mi pare di aver sentito pronunciare questa parola. Che ci sia un rallentamento dell'economia non è una novità e i segnali positivi e quelli negativi sono convergenti». Pertanto «dopo il forte rallentamento stiamo assistendo a una stabilizzazione».



Antonio Fazio

Gli aspetti negativi riguardano gli investimenti nei settori ad alta tecnologia e la riduzione delle scorte. Quelli positivi riguardano la fiducia dei consumatori e la riduzione del numero dei licenziamenti». Ma in sintesi «non emerge nulla che possa indicare una ripresa a breve».

Nell'ambito dell'Europa, in alcuni mercati c'è una lenta ripresa; in Italia la produzione industriale è stimata in aumento nel terzo trimestre. Ben diversa la situazione dell'Asia e dell'America Latina. I dati del Giappone sono deludenti e il quadro non è particolarmente incoraggiante». Pertanto il governo, ricorda George, deve «mettere mano alle riforme strutturali per rilanciare gli investimenti e i consumi interni». Nel resto dell'Asia «la situazione è condizionata dagli Stati Uniti e dalla capacità d'investimento americano nella regione». A proposito della «delicata situazione argentina» George non vede «nessun rischio di contagio».

In sostanza, come si legge nella rassegna trimestrale dei governatori, «l'inizio dell'estate 2001 ha visto svanire le speranze di una rapida ripresa economica globale».

NEL GIRO DI 9 MESI PIAZZA AFFARI HA BRUCIATO IL 25% DEL SUO VALORE (IL 37% DAI MASSIMI TOCCATI L'ANNO SCORSO)

Il risparmio deluso alla ricerca di un salvagente

Qualcuno punta sulle obbligazioni, ma c'è chi crede nell'«old economy»

analisi

Ugo Bertone

Le cifre valgono più di qualsiasi commento: nel giro di nove mesi, dall'inizio del 2001, Piazza Affari ha bruciato il 25% del suo valore. In 18 mesi, dai massimi del 2000, la perdita supera il 37%. Il che vuol dire che, in media, il milione investito in Borsa dal signor Rossi, ex risparmiatore in Bot, oggi vale poco più di 600 mila lire. Non molto meglio (o forse peggio) è andata a chi, diffidando delle proprie qualità di piccolo capitalista, ha preferito affidarsi al risparmio gestito. E le statistiche, come è ben noto dal pollo di Trilussa in poi, non sono sempre veritiere: chi ha puntato su media, tlc, alta tecnologia o titoli Internet, i settori più alla moda nel momento della grande corsa, ha subìto perdite ben più elevate.

Le ragioni della crisi? Tante e note. Dalla frenata dell'economia Usa allo scoppio della bolla speculativa che ha investito i listini di tutti i Paesi più avanzati, sulle due rive dell'oceano. In Italia, notano i gestori più attenti, si è aggiunta una sorta di immaturità del settore del risparmio gestito e dei borsini bancari. Chi doveva assistere i risparmiatori, insomma, si è limitato ad accompagnare la voglia di entrare in Borsa e di accumulare un portafoglio aggressivo (e rischioso). Ma, quando la ruota è girata, i «consiglieri» non sono stati all'altezza del compito: i più si sono limitati ad ammonire i risparmiatori a non cedere alla tentazione di vendere in maniera precipitosa. Altri, ahimè, hanno spinto i piccoli azionisti a «far media», ovvero a comprare nuovi stock di azioni per ridurre il prezzo di carico. Il risultato? Ogni mattina, sui microfoni di Radio Uno o dell'emittente del *Sole-24 Ore* sfilano decine di piccoli risparmiatori che si ritrovano cospicui portafogli (spesso oltre la metà dei propri risparmi) in azioni acquistate ad un prezzo di carico molto più alto dei valori di Borsa... Che cosa devono fare questi risparmiatori scottati? Attendere, insistere con nuovi acquisti o rassegnarsi alla perdita?



Warren Buffett

O, per contro, per chi (purtroppo una minoranza) non si è fidato delle sirene della Borsa al momento dei rialzi, è l'ora di approfittare dei prezzi in saldo?

Domande difficili, quasi impossibili. Ma, in linea di principio, non è azzardato dire che, di fronte a certi numeri, non vale per tutti la vecchia regola per cui «i prezzi in Borsa prima o poi si rivedono». E' possibile che la ripresa economica, su cui scommettono osservatori autorevoli come il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, ridia presto fiato ai campioni della «old economy» (auto, costruzioni, chimica ma anche alimentari), soprattutto a quelli che avranno saputo digerire nel proprio corpo i vantaggi di Internet. E' molto difficile, se non impossibile, che si rivedano i massimi toccati da aziende pur interessanti (Tiscali, ad esempio) o da settori, come i media-editoriali, che erano arrivati a valutazioni di 50-60 volte gli utili (ovvero a capitalizzare i possibili guadagni di 50-60 anni) se non di più.

In sostanza, è inutile alimentare illusioni: in certi casi è meglio rassegnarsi a una perdita e reinvestire ciò che rimane in titoli dai fondamentali solidi, piuttosto che sognare un rimbalzo che, allo stato attuale, non è ipotizzabile. Sul lungo periodo le azioni, anche in Italia, hanno reso di più di altri strumenti di risparmio. Ma non è questa una buona ragione per trascurare altri prodotti, obbligazioni in testa, che possono servire a superare il guado nei momenti più tempestosi. Non sono da trascurare investimenti più tradizionali (immobili, innanzitutto) o nuovi prodotti più o meno legati a beni reali (basti pensare alla cartolarizzazione dei beni pubblici o ai certificati sul vino) che fioccano nei momenti difficili.

Ma nessuno si attenda miracoli: l'inflazione frena, difficile che il mattone, privato o di Stato, prenda il volo. La discesa delle Borse annulla l'effetto ricchezza creato dal boom di Internet o delle tlc. La gente, insomma, si sente più povera e pare meno propensa a strapagare un quadro o una bottiglia d'annata. Il risultato? In un portafoglio di lungo periodo, non possono mancare le azioni, magari selezionate con il criterio caro a Warren Buffett, il re di Wall Street («comprate solo i titoli di società di cui conoscete i prodotti, che esistono da decenni e che vi danno la sensazione di durare almeno cent'anni ancora...»), più una quota di speculazione a breve. Ma, per cavalcare una fase così tempestosa, occorre sapersi muovere anche sul fronte delle obbligazioni, sfruttando il prevedibile calo dei tassi nell'area euro e gli scompensi provocati dalle turbolenze finanziarie, che hanno reso appetibili i «bond» di grandi società, in Europa e negli Usa. Certo, per muoversi con disinvoltura, ci vorrebbero consulenti all'altezza dell'impegno. Ed è qui che il sistema, a giudicare dai risultati, ha ancora molta strada da percorrere...

QUADRINO NEL CONSIGLIO MONTEDISON

MILANO. Umberto Quadrino, vicepresidente di Italenergia ed executive vicepresident di Fiat spa, sarà nominato con tutta probabilità, al posto di Enrico Bondi, nei consigli di amministrazione di Montedison e di Edison che si riuniscono oggi per esaminare i risultati semestrali.

L'indiscrezione circolata alla vigilia dei due consigli d'amministrazione, dopo le anticipazioni del presidente Mario Deaglio su una «nuova nomina», ha trovato riscontro presso fonti finanziarie qualificate.

L'anticipazione è stata fatta dal presidente della società di Piazzetta Bossi, Mario Deaglio, avvicinato a margine della presentazione del libro di Giuliano Amato.

L'Europa non «tira»: pil al 2%

Prodi e Solbes fanno quadrato: il patto di stabilità non si tocca

Pedro Solbes



Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Le previsioni d'autunno della Ue sull'economia europea saranno annunciate alla fine di novembre ma gli esperti della Commissione sono già al lavoro e i dati che filtrano non sono confortanti. La crescita nel 2001 sarà «attorno al 2%», contro il 2,8 che era stato stimato nell'aprile scorso. La rettifica al ribasso era stata già anticipata dal governatore della Banca centrale europea, Wim Duisenberg appena qualche giorno fa a Cernobbio. Adesso anche il commissario per gli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, ammette che Eurolandia non «tira» come previsto. Anzi, nell'ultimo quadrimestre è attesa una «modesta ripresa»: altrimenti il dato finale potrebbe essere peggiore.

Il portavoce di Solbes ha fatto queste previsioni, ieri, osservando che tra gli economisti della Commissione «il sentimento» è che la crescita si attesterà attorno al 2 per cento in media e che, nel prossimo anno, dovrebbe «consolidarsi la moderata ripresa» attesa già per l'ultimo scorcio dell'anno in corso. E' chiaro che rispetto al tasso di crescita medio europeo ci saranno Paesi che si posizioneranno al di sopra o al di sotto del 2 per cento. Ed è altrettanto chiaro che una riduzione della crescita di uno 0,8 per cento - che per alcuni sarà anche superiore a un punto percentuale - avrà un effetto sensibile sul rispetto degli obiettivi fissati nel patto di stabilità. La Ue si aspetta «l'impatto più forte» sulla Germania e conferma che Italia, Francia e Portogallo sono gli altri Paesi in difficoltà.

Reynders: i deficit dovranno avvicinarsi all'equilibrio. Sarà difficile stabilire il punto di variazione congiunturale

Ecco che il patto di stabilità torna al centro del dibattito. Il portavoce di Solbes ha precisato che le discussioni - «che esistono» e che ci saranno anche nel vertice informale dell'Ecofin in programma a Liegi alla fine della prossima settimana - non hanno come obiettivo la modifica dei parametri fissati a Maastricht, ma l'applicazione di tutte le regole di flessibilità che già esistono. Insomma, il patto di stabilità non si tocca, ma le valutazioni sui risultati dei singoli Paesi «andranno fatte caso per caso» valutando l'impatto del rallentamento.

Anche il portavoce di Romano Prodi ha precisato che «il patto di stabilità deve essere rispettato, soprattutto in questo momento di transizione verso l'introduzione dell'euro come moneta fisica». Per il presidente della Commissione, «se si tratterà, un giorno, di guardare al suo funzionamento lo dovranno fare collettivamente tutti i partner di Eurolandia». Ma questo giorno non è ancora venuto, ha insistito il portavoce di Prodi. E il ministro delle Finanze belga, Didier Reynders, che è presidente di turno dell'Ecofin, ha anticipato che nel vertice di Liegi i ministri economici della Ue sottoscriveranno una dichiarazione per confermare il rispetto dei parametri fissati dal patto di stabilità e di crescita.

«Non ci saranno adattamenti del patto. D'altronde è anche una questione di credibilità», ha detto Reynders. Per il presidente dell'Ecofin «tutti i Paesi devono vegliare perché il saldo di bilancio, corretto dalle variazioni congiunturali, si avvicini all'equilibrio». Il punto è «trovare una definizione corretta di che cos'è una variazione congiunturale». Proprio questo è il nocciolo del dibattito. In particolare si discute dei margini per l'utilizzo dei cosiddetti «stabilizzatori automatici»: in altre parole, della possibilità di accettare - senza ricorre a manovre correttive - scostamenti negli obiettivi di bilancio a fronte del rallentamento economico. Ma anche della valutazione della qualità della spesa pubblica. Sono tutti quei parametri, esistenti nel patto di stabilità, che per usare la formula di Solbes, dovranno essere esaminati «caso per caso».

UN'ESTATE | TRA ESPLOSIONI E FALSI ALLARMI



FERITO UN CARABINIERE

Il 16 luglio, alle 10,15, esplode alla caserma di San Fruttuoso (in foto), oltre la ferrovia di Brignole, una bomba contenuta in un pacco postale. L'esplosivo è sistemato in una busta commerciale di posta prioritaria che scoppia tra le mani dell'agente Stefano Storri, 21 anni



ESPLOSIVO AL TG4

Il 18 luglio una busta bomba anche nella sede del Tg4 (in foto) di Milano due. Il pacco arriva a mezzogiorno e mezzo: è indirizzato al direttore del telegiornale Emilio Fede. Il pacco viene ricevuto da una delle segretarie: per lei ustioni guaribili in dieci giorni



NEL MIRINO IL CONSOLATO USA

Il 18 luglio ordigno a Bologna: la bomba era nel bauletto di una bici in un vicoletto frequentatissimo. La polizia spedisce sul posto un artificiere che, in un'ora, disinnesca l'esplosivo piazzato in una pentola a pressione. Il 28 agosto, ordigno già disinnescato al consolato Usa di Firenze (foto)

Lettera-bomba per Serra, prefetto di Firenze

L'ordigno aperto da una segretaria, poteva esplodere

Luigi Caroppo

FIRENZE

Una lettera bomba simile a quella che ferì un carabiniere alla vigilia del vertice del G8 a Genova. Per fortuna non è esplosa, ma se l'innesco fosse stato attivato avrebbe ferito gravemente chi aveva in mano la missiva. Una lettera-bomba pericolosa, con un panetto di polvere pirica grande quanto due pacchetti di sigarette, collegata con due fili a due piccole batterie. Preparata da chi di esplosivi se ne intende. Destinatario: il prefetto di Firenze Achille Serra, già questore di Milano.

La busta gialla con un contenuto un po' più pesante del solito, è arrivata alla portineria di Palazzo Medici Riccardi, in pieno centro storico, alle 9,30. A parte il peso, non era diversa da tante altre. E' passata all'archivio all'ufficio di segreteria del prefetto al terzo piano. Lì lavorano tre impiegate. Una di loro ha dato un'occhiata alla posta posata sul tavolo. Ha notato quella busta gialla perché più gonfia delle altre. Si è insospettita.

Lo stesso prefetto ha poi spiegato che la segreteria si era allertata per la mancanza di un mittente. E' stato chiamato un agente che collabora con Serra e che l'ha aperta con cautela. Dopo aver visto il foglio di giornale, si è reso conto che c'era la foto del prefetto con una «A» cerchiata di rosso. A quel punto si è bloccato. Si trattava di un articolo con foto pubblicato su «La Nazione» il 4 settembre e intitolato «Serra: non sono un nemico. Il prefetto interviene sullo sgombero dell' ex Longinotti e fa un appello al Cpa».

Un articolo che parla della lunga trattativa tra il Comune e il «Cpa», il Centro popolare autogestito alla periferia sud di Firenze, sullo sgombero per far posto ad un nuovo grande centro commerciale dell'Unicoop. Un nuovo supermercato, tutto da costruire ancora, che sloggerà il Cpa, che occupa una parte della proprietà ex Longinotti e sul quale, il 7 ottobre, si svolgerà anche un referendum consultivo.

Così, alle 10,15, in prefettura è scattato l'allarme e sono stati fatti intervenire gli artificieri. La lettera bomba è stata disinnescata. L'innesco era costituito dallo stesso ritaglio di giornale che, se fosse stato estratto dalla busta, avrebbe chiuso il contatto tra due fili collegati a due piccole batterie e un pezzo di carta stagnola, provocando l'esplosione della polvere. Se il pacchetto fosse esploso, sostiene la polizia, sarebbe stato in grado di provocare gravi ferite a chi lo maneggiava.

«E' un fatto grave che ci preoccupa — dice il vicequestore vicario di Firenze Gaetano Chiusolo — proprio perciò stiamo lavorando al meglio non escludendo alcuna ipotesi».

Una certezza: chi ha confezionato la lettera bomba è una persona che conosce gli esplosivi e sa maneggiarli, conosce tecniche: l'innesco era a trazione. Bastava tirare il foglio e la lettera sarebbe esplosa. «Non abbiamo nessuna indicazione al momento su una matrice specifica, fermo restando che il contenuto della busta ci fa indirizzare verso un certo settore», ha aggiunto il vicequestore Chiusolo. Ieri pomeriggio c'è stato un vertice tra carabinieri, Digos e procura. La lettera è stata inviata a Roma dove una speciale sezione della Polizia scientifica l'analizzerà. Precedenti? Il 28 agosto a Firenze un pacco bomba fu trovato in via Palestro a pochi metri dal consolato Usa. Non poteva esplodere perché i fili erano staccati. Stavolta no.

Immediate le reazioni del mondo politico e amministrativo fiorentino dal sindaco al Presidente della Provincia e della Regione. I frequentatori del Cpa hanno escluso qualsiasi loro coinvolgimento.



Il prefetto di Firenze Achille Serra

«LE POLEMICHE CONTRO GLI AGENTI A GENOVA SONO PRETESTUOSE»

Scajola: la stessa mano di quella spedita a Fede

Il ministro dell'Interno in Liguria: «Lo prova la polvere pirica che è stata trovata». Sulla commissione per il G8 «bisogna arrivare a una relazione ampiamente condivisa, ma ad alcuni principi non possiamo rinunciare»



Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola

retroscena

Gigi Padovani

inviato a IMPERIA

«Sono stato al telefono tutto il pomeriggio con Bruno e Cicchitto Ognuno però vuole scrivere un pezzo di quel documento...»

«Anche sugli incendi dobbiamo indagare, è strano che scoppino così uno dopo l'altro E' necessario capire di che cosa si tratta»

CLAUDIO Scajola si infila con il volto scuro nel Santuario di Montegrazie, sulle alture di Imperia. «E' la stessa matrice della busta esplosiva inviata a Fede, lo prova la polvere pirica che hanno trovato», dice il ministro dell'Interno. Per tutto il giorno è rimasto in contatto con il Viminale per avere notizie da Firenze, per interpretare il nuovo allarme che turba tutta la politica italiana. Par di capire che vi siano gli elementi per ricollegare il plico inviato al prefetto Achille Serra ai precedenti che resero calda la vigilia del G8, con gli allarmi a Genova, Milano, Treviso e Bologna. Ci sono seicento invitati ad aspettare il ministro e la moglie Maria Teresa Verda per la presentazione del suo libro d'arte, la serata è tersa, il sole al tramonto. Ma Scajola è un po' inquieto, perché le auto blu del ministero sono arrivate in ritardo nello splendido borgo rurale: «Mi spiace far aspettare la gente, ma le emergenze si assommano, bisogna seguire tutto». E per il ministro dell'Interno sono due le «grane» della giornata: la lettera inviata al prefetto di Firenze, per fortuna bloccata prima che potesse esplodere, e la conclusione del Comitato d'indagine sui fatti del G8, che venerdì chiude i suoi lavori.

Aggiunge Scajola: «Ho dovuto stare tutto il pomeriggio al telefono, per parlare con il presidente Donato Bruno e poi con Fabrizio Cicchitto e con gli altri. Si sta cercando di arrivare ad una soluzione il più possibile unitaria». Poi il ministro aggiunge, sconsolato: «Ognuno vuole scrivere un pezzo di quella relazione, ognuno vuole dire la sua». Il ministro non lo dice, ma i due interpretano due linee opposte nel comitato, che oggi si scontreranno nel pre-comitato del centrodestra che si riunirà per decidere una linea: Bruno per la soluzione unitaria, Chiccitto contrario. Dunque Scajola sta lavorando perché non si arrivi a due relazioni, una del centrosinistra e una del centrodestra? «Non spetta a me, da ministro, quello è un compito del Parlamento. Credo che si debba arrivare ad una soluzione il più possibile condivisa, salvaguardando però certi principi, quelli che ho cercato di enunciare in questi giorni».

E la linea, si sa, è quella ripetuta prima durante il comitato per l'ordine pubblico, poi nel corso dell'audizione della Sala dell'Orologio: le polemiche contro le forze di polizia sono «pretestuose», perché a Genova «la gestione dell'ordine pubblico è stata ispirata ai principi di democrazia». Certo, alla Diaz si sono commessi errori, ma questi non possono far sottovalutare i rischi che hanno corso polizia e carabinieri, così come non si possono dimenticare le dichiarazioni di Agnoletto e Casarini.

Mentre il capo del cerimoniale gli porge gli ultimi lanci delle agenzie di stampa, si torna a parlare dell'attentato a Firenze. Ci sono molte analogie con il plico inviato il 24 luglio al prefetto di Genova, Antonio Di Giovine: un ordigno rudimentale ma in grado di provocare grosse e pericolose fiammate. E il 19 luglio la segretaria del direttore del Tg4, Cristina Pastomerlo, si era ritrovata con ustione ai pulsi e un forte choc, due giorni dopo lo scoppio fortissimo nella caserma dell'Arma di San Fruttuoso, quando il maresciallo Gamburesi era stato colpito al volto dallo scoppio di un pacco-bomba. «Anarco insurrezionalisti», disse allora Scajola, che si trovava in visita a Gorizia con il ministro Bossi per l'emergenza immigrazione. Ora tutto fa pensare che la strategia sia rimasta la stessa. «E' la stessa polvere», ripete il ministro.

Prima che incominci il dibattito sull'arte ligure nella splendida chiesetta tardo-romanica, dalle colline di Moltedo, il borgo davanti a Montegrazie, spunta un Canadair radente che inonda d'acqua un focolaio d'incendio. Un assessore provinciale dice a Scajola: «Vedi, gli aerei che hai fatto assegnare ad Albenga purtroppo ci servono». Allora il ministro dell'Interno si ferma, e dalle bombe nelle buste passa, quasi senza soluzione di continuità, ai focolai nei boschi: «Dobbiamo indagare, c'è una strategia in questi incendi: non è possibile che ne scoppino tanti contemporaneamente». Su quel terrore con il fuoco si è scritto tanto, di indagini dei servizi segreti, di accuse a qualche forestale: Scajola lascia intendere che il Viminale sta ancora cercando risposte e non esclude nessuna matrice.

MEETING SULLA FAME, LA DELEGAZIONE PREPARA UNA «ROSA» PER IL PREMIER

Martino: a Pozzuoli il vertice Nato

Testa a testa Rimini-Montecatini per il summit della Fao

Jacopo Iacoboni

Nel giorno in cui il ministro della Difesa, Antonio Martino, scioglie le riserve sul vertice Nato («si farà a Pozzuoli»), Rimini e Montecatini si giocano, «cinquanta e cinquanta», l'onore e l'onere di ospitare il summit della Fao. Con la possibilità di una soluzione che fin qui non era stata prospettata: alla fine, la delegazione che sta girando l'Italia per stabilire la sede più adatta potrebbe tenere in piede le due soluzioni, dando a entrambe le città il bollino di «idoneità». E ripassando la palla al premier, Silvio Berlusconi.

Anche ieri il gruppo di lavoro misto governo-Fao non ha detto la parola definitiva sulla città che dovrà ospitare il summit: e chi si aspetta un nome secco potrebbe anche restare deluso. In queste ore, infatti, si fa strada un'altra possibilità che può essere riassunta così: giunti alla stretta finale, i tre saggi (l'ambasciatore Umberto Vattani per la Farnesina, il prefetto Antonio Manganelli per il Viminale e l'ambasciatore Manfredo Incisa di Camerana in rappresentanza di Diouf) potrebbero scegliere di non scegliere. Indicare quale delle località visitate non è adatta a un incontro internazionale che prevede 1100 delegati ma, se più d'una passasse l'esame, lasciare la scelta conclusiva al governo.

Detto con le parole utilizzate da chi è vicino al lavoro di ricerca dei tre saggi, si sta facendo strada l'idea di sottoporre una «proposta, non un nome secco» al presidente del Consiglio: un'alternativa che gli permetterebbe di scegliere l'ipotesi più gradita. E in effetti gli esperti del governo e dell'organizzazione sul cibo tengono a dire che il loro è un lavoro d'indagine che ha stabilito certi parametri. Li ha misurati. Potrebbe lasciare la decisione politica «al soggetto a cui spetta», cioè Silvio Berlusconi. Non prima di avergli mostrato le carte prodotte dalle indagini di questa settimana.

Queste carte, ieri sera, dicevano più o meno questo. Primo, che i criteri di analisi usati dalla delegazione sono stati tre: capacità funzionale delle località («servono locali adeguati e soprattutto una sala plenaria di rappresentanza, capace di ospitare 1100 persone»); quantità e qualità degli alberghi; sistema di comunicazioni agevoli. Secondo, che questi parametri stanno facendo calare le azioni di Chianciano, Fiuggi, Brindisi, mentre tengono in alto il tandem Rimini-Montecatini. Terzo, che tra le due, in questo momento, «c'è un vero testa a testa perché entrambe sembrano possedere tutti i requisiti richiesti».

La traduzione è che, a parità di «capacità funzionale», quello che deciderà sarà la maggior o minore facilità con cui può essere gestito l'ordine pubblico. E qui a relazionare sarà il vicecapo della polizia, Antonio Manganelli. E a decidere Silvio Berlusconi.

Tra Rimini e Montecatini chi ha le chances maggiori di evitare la fine di Genova? Sui tavoli dei saggi circolavano dei numeri: per garantire la sicurezza a Roma ci sarebbero voluti 30 mila uomini. Nelle due cittadine ne servono probabilmente venticinquemila di meno. Forse, «un pizzico di uomini in più a Montecatini». Sarà questo pizzico, alla fine, a orientare l'ago della bilancia?

«UN FATTO LOCALE? PRESTO PER DIRLO»

«È una vigliaccata»

Serra: ma noi restiamo uniti

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

IL prefetto Achille Serra s'impone di tenere un tono di voce tranquillo. Ne va della funzione che svolge. E anche del personaggio: poliziotto di rango, ha gestito situazioni difficili, uffici delicati, indagini complesse. E' passato anche per la politica.

Caso unico: è stato deputato di Forza Italia per un paio d'anni, ma diede le dimissioni per non uscire dalla carriera prefettizia. Ieri, dopo che s'è sparsa la notizia di un attentato contro di lui, la solidarietà del mondo politico è stata larghissima e unanime.

Prefetto Serra, choccato dal pacco-bomba?

«Ma nooo. Figurarsi se con la mia esperienza mi lascio spaventare. Arrabbiato, questa è la parola giusta. Sono arrabbiato perché poteva rimetterci la vista, o una mano, qualcuno dei miei collaboratori. E' stato un atto vigliacco. Perché se vuoi colpire il prefetto di Firenze, vai e lo aspetti. Gli dai un pugno, gli getti contro un carciofo, fai quello che pensi. Non mandi un pacco esplosivo che sai già in partenza che il prefetto non toccherà mai con le sue mani. Invece questo vigliacco che ha spedito il pacco sapeva che ci avrebbe rimesso chi apriva materialmente la busta».

Si sente nel mirino?

«Non penso che la bomba sia stata inviata al signor Achille Serra, quanto al prefetto Serra. Si voleva colpire la funzione e non l'uomo. E certo colpisce che sia la prima bomba inviata a un prefetto. C'è stato solo il precedente del pacco inviato al mio collega di Genova. Ma quello, mi sembra di ricordare, era un ordigno che non poteva esplodere. Questo invece no. Questo, se non fosse stato scoperto in tempo, poteva fare del male».

Significa che lei avverte un salto di qualità?

«Non mi addentro nella questione. Lascio le valutazioni ai tecnici per quanto riguarda le responsabilità. E ai politici le considerazioni generali. Io sono un prefetto e mi limito a dire: se qualcuno cerca di alzare la tensione a Firenze, si sbaglia di grosso. Qui le istituzioni sono legatissime tra loro e reciprocamente solidali. Lo stesso si può dire per la politica. E' commovente vedere quanti e quali esponenti dei partiti mi hanno fatto sentire la loro solidarietà».

Ci lasci capire, prefetto. Da quello che dice, in questa bomba lei vede una dimensione tutta fiorentina.

«Questo non lo so. Come sapete, dentro il pacco c'era la fotocopia di un articolo di giornale che riguarda la questione di un centro sociale di qui. E' una questione locale. Questo centro sociale va sgomberato, ma io non mi considero un loro nemico. Tutto questo, però, può non significare nulla. Non faccio attribuzioni. La mia esperienza dice di non saltare alle conclusioni. Di non lasciarsi prendere dal primo impatto. Di indagare in tutte le direzioni».

Conclusioni.

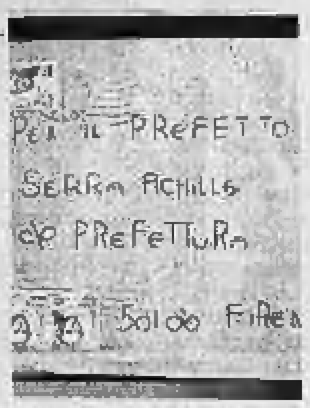
«Potrebbero essere in tanti a voler alzare la tensione in città. Ma ora tocca alla Digos e ai reparti specializzati dei carabinieri di svolgere le indagini. Comunque, chiunque sia, sbaglia i calcoli. A Firenze siamo uniti. Non ci sono spazi. Guardi i messaggi. Sono grato della solidarietà giunta da tutte le istituzioni e da tutte le forze politiche. Da destra come da sinistra. Di tutti i rappresentanti delle istituzioni locali. Ho ricevuto anche tanti telegrammi e telefonate da parte di gente comune. E questo è un fatto per me molto significativo. Significa che la prefettura di Firenze sta lavorando bene e tutta la città apprezza questo nostro lavoro».

E lei si rincuora.

«Sì. La solidarietà è la cosa più bella. Direi che rappresenta la sconfitta, immediata e sul campo, di quel vigliacco e idiota che fa certi lavori».

La rabbia che si avverte nelle sue parole è davvero tanta.

«Sì, non lo nascondo. E' un atto estremamente grave. Mi auguro che si scoprano presto i responsabili. Certo non si interrompe l'iter burocratico che riguarda il centro sociale di cui si parlava prima. Lì nessuno vuole fare cose avventate. Ma c'è uno sgombero da effettuare. E' un provvedimento giudiziario che nasce da una giusta richiesta della proprietà. Con serenità, quindi, si andrà avanti. Le cose vanno fatte».



Il plico bomba di Firenze

I FATTI DI GENOVA | LE REAZIONI DI UN DRAMMATURGO INGLESE E DEI DOCENTI



PINTER: «STO COI MANIFESTANTI NO GLOBAL»

«In Italia dopo il G8 di Genova si è manifestata una inquietante volontà di repressione», ha affermato il drammaturgo e sceneggiatore inglese Harold Pinter, uno dei padri del «teatro dell'assurdo», 71 anni, durante una conferenza stampa a Fiesole. Pinter ha affermato di aver visto anche «con particolare preoccupazione tutti i filmati che mostrano gli assalti della polizia ai manifestanti. Tutto ciò che è accaduto è molto allarmante e disgustoso».



GLI INSEGNANTI DELLA DIAZ: E ORA SILENZIO

In occasione dell'imminente ripresa dell'attività scolastica gli insegnanti della scuola Diaz fanno sentire la loro voce e chiedono, attraverso una lettera aperta, «di rispettare il nostro "silenzio" col silenzio, un silenzio verso l'esterno non certo interiore, di comprendere il bisogno di tranquillità dei nostri alunni, di capire che noi tutti, insegnanti e studenti, vogliamo "riappropriarci" dignitosamente della nostra scuola».

G8, raffica di avvisi di garanzia ai poliziotti

Indagati anche La Barbera e Gratteri. Identificati altri assalitori della jeep

Alessandra Pieracci

GENOVA

Avvisi di garanzia «eccellenti» per l'irruzione nella scuola Pertini-Diaz durante il G8: ad Arnaldo La Barbera, ex capo dell'antiterrorismo, il vice Gianni Luperi, Francesco Gratteri, dirigente dello Sco, il suo vice Gilberto Caldarozzi, l'ex dirigente della Digos di Genova Spartaco Mortola, il capo della squadra mobile della Spezia Filippo Ferri, il dirigente della Digos di Bologna Lorenzo Murgolo. L'ipotesi di accusa è omissione di controllo con l'aggravante di essere pubblici ufficiali e concorso in lesioni gravi. «Gli avvisi sono in via di notifica» confermano dalla Procura della Repubblica. «Fino a questo pomeriggio alle 17 né Gratteri, né gli altri li avevano ancora ricevuti» replica uno dei legali che patrocinerà un paio degli alti funzionari indagati. «Se non sono arrivati, arriveranno, ormai non fa molta differenza» è lapidario uno dei magistrati che si occupa di uno dei filoni di inchiesta attualmente aperti.

I primi avvisi notificati erano stati quelli per il comandante del primo Reparto mobile di Roma, Vincenzo Canterini, per il suo vice Michelangelo Fournier, oltre a quelli destinati a sette (per il momento) capisquadra che avrebbero partecipato alla sanguinosa irruzione nella scuola Pertini-Diaz di via Battisti.

Per proseguire le indagini sulle violenze del 20, 21 e 22 luglio, i

> I magistrati hanno chiesto al Viminale di avere le fotografie di un centinaio di agenti che hanno partecipato alle operazioni nei giorni del vertice

magistrati avrebbero richiesto anche un centinaio di fotografie di poliziotti che in quei giorni si trovavano impegnati in servizio a Genova. Le foto permetterebbero un «lavoro di scrematura», sia per quanto riguarda le testimonianze di chi ha denunciato violenze e pestaggi, sia per un confronto con eventuali filmati di quanto è accaduto. Spiega un inquirente: «Non è questo il caso, intendiamo bene, ma è un po' come quando alla vittima di un'aggressione si mostrano le foto dei pregiudicati: il riconoscimento fotografico non è né una prova da aula di tribunale, né una premessa immediata all'iscrizione nel registro degli indagati».

Sull'altro fronte, Luca Casarini ha dato mandato al suo legale, Laura Tartarini, di accertare la sua iscrizione nel registro degli indagati. Sono previsti cinque giorni per la risposta.

In parallelo procedono i riconoscimenti dei manifestanti protagonisti delle violenze di piazza, in particolare dell'assalto al defender dei carabinieri costato la vita a Carlo Giuliani, morto per un colpo di pistola sparato da un carabiniere ferito. Oltre a Massimiliano Monai, il barista che si è presentato spontaneamente al magistrato, accusato di tentato omicidio per l'uomo che colpiva con una trave attraverso il finestrino della camionetta, e a Eurialo Predonzani, anch'egli fotografato durante i disordini, ci sarebbe un terzo identificato. «Un'ipotesi riduttiva» il commento del pm Silvio Franz, che coordina le due inchieste, una per tentato omicidio, ovvero l'assalto della camionetta, e l'altra, affatto collegata, riguardo l'omicidio di Giuliani.

Erano alcune decine i giovani protagonisti, a ondate, dell'aggressione ai carabinieri. Un gruppo abbastanza compatto, lo stesso che avrebbe in precedenza assalito e dato alle fiamme un altro automezzo dei carabinieri, in corso Torino.

A provare la violenza dell'attacco in piazza Alimonda, una decina di sassi, tra cui cubetti di porfido, trovati a bordo della camionetta con i vetri fracassati. Sarà la perizia affidata al medico legale, sollecitata dal pm, a stabilire se le ferite del carabiniere che ha poi sparato siano state provocate dalle pietre o dalla trave scagliata da Massimiliano Monai.



Poliziotti in azione durante il G8 di Genova

L'avvocato di quest'ultimo, Gianfranco Pagano, ha presentato istanza di scarcerazione e il Tribunale del riesame discuterà il caso lunedì prossimo. Il legale chiede che la misura cautelare sia mutata nell'obbligo di firma, per consentire al suo assistito di riprendere l'attività.

E oggi sarà invece sentito in Procura il medico Giacomo Toccafondi, accusato da due infermieri e da alcuni fermati di aver sottoposto a violenze gli arrestati o comunque di aver tollerato che fossero picchiati dagli agenti presenti nella caserma di Bolzaneto trasformata in carcere di prima accoglienza durante i giorni del G8.

Cossiga: grazie Meloni

«Ci ha illuminato, io credevo fossero colpevoli i Black bloc»

ROMA

Un applauso a denti stretti e un «grazie» pieno di sarcasmo. Con la consueta ironia, Francesco Cossiga ha commentato per primo gli avvisi di garanzia inviati ieri dalla procura di Genova ai dirigenti delle forze dell'ordine, nell'ambito dell'inchiesta sugli episodi di violenza durante il G8 di Genova. «Fino ad oggi avevo ritenuto che a compiere atti di aggressione fossero stati i black bloc e, in generale, il Global forum - ha detto l'ex presidente della Repubblica - fortunatamente la procura di Genova, guidata con forte coraggio da Francesco Meloni, ha gettato un fascio di luce: gli aggressori della libertà e dell'ordine pubblico sono solo e soltanto le forze di polizia e, dietro di loro, Silvio Berlusconi. Grazie».

La voce del senatore a vita si è alzata a difesa dei 17 «illustri» neo indagati che, secondo la procura del capoluogo ligure, potrebbero essere responsabili dei presunti abusi commessi durante le giornate del G8, con particolare riferimento al blitz nella scuola Diaz. Sono tutti uomini ai vertici delle forze dell'ordine, fra cui spiccano i nomi dell'ex capo dell'antiterrorismo Arnaldo La Barbera e del suo vice Gianni Luperi, dell'ex dirigente dello Sco, il servizio centrale operativo, Francesco Gratteri e del suo secondo Gilberto Calderossi. «Mi auguro che tutto questo serva a fare finalmente chiarezza», ha dichiarato Filippo Ascierto, deputato di An membro del Comitato parlamentare di indagine per i fatti del G8. Il suo collega dei Verdi Marco Boato ha sdrammatizzato la notizia degli avvisi, giudicandoli «scontati» tanto per i dirigenti di polizia che per il leader delle tute bianche Luca Casarini. Proprio la vicenda giudiziaria di quest'ultimo (indagato dai pm di Genova per istigazione e associazione a delinquere) e ancor più le dichiarazioni del ministro della Giustizia Castelli («nulla da eccepire, hanno fatto bene») sono state ieri al centro di vive polemiche. Il giudizio del Guardasigilli è stato condiviso dal ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini: «Invece di far credere al Paese che sul banco degli imputati ci sono solo gli agenti di polizia, che ne facciamo di quelli che pubblicamente istigano alla guerra contro le istituzioni?». Della stessa opinione anche il presidente della commissione Finanze e Tesoro del Senato, Riccardo Pedrizzi, che ha salutato con un «meglio tardi che mai» la decisione della procura di Genova di indagare Casarini.



Francesco Cossiga

Qualche polemica si è levata contro i capi d'accusa rivolti al leader delle tute bianche, in particolare su quello di istigazione a delinquere. Ricordando come lo stesso ministro Castelli si fosse più volte detto disponibile alla depenalizzazione dei reati di opinione, il responsabile dell'informazione dei Ds, Giuseppe Giulietti, ha invocato la «par condicio»: «Non vorrei che accadesse come per il falso in bilancio, ovvero che si cancellino solo gli interessi contrastanti con i propri». Cautela è stata sollecitata dal presidente del Comitato di indagine sul G8, Donato Bruno: «Mi auguro che la Procura non si soffermi su un reato di opinione». Ma ad essere controversa è proprio l'interpretazione dell'accusa di istigazione a delinquere: secondo l'ex presidente della Consulta, Vincenzo Caianiello, si tratta di un reato la cui configurazione non riguarda la manifestazione di pensieri e opinioni, ma «l'incitamento pubblico a commettere reati». La sua potenzialità eversiva, quindi, non avrebbe nulla a che fare con la libertà di espressione costituzionalmente tutelata.

In ogni caso, ha sottolineato il senatore dei Verdi Fiorello Cortiana, «demonizzando le tute bianche e l'intero movimento si rischia di alzare la tensione in vista dei prossimi appuntamenti internazionali della Fao e della Nato». **[l.mi.]**

PARLA IL SEGRETARIO DEL SINDACATO SAP: «MOLTI PENSANO CHE A FARE IL PROPRIO DOVERE SI CORRONO TROPPI RISCHI»

«I pm colpiscono solo le forze dell'ordine»

Saltamartini: è giustizia ingiusta, gli uomini sono demoralizzati

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

La notizia che una raffica di avvisi di garanzia s'è abbattuta su molti dirigenti della polizia è come una scossa elettrica che attraversa il corpo della ps. Era una mossa, questa della procura di Genova, ampiamente attesa. Eppure ai poliziotti fa ugualmente molta impressione. Ne è testimone Filippo Saltamartini, segretario generale del Sap, il principale dei sindacati autonomi (22 mila aderenti). Saltamartini è reduce da un ampio successo di pubblico alla festa di Alleanza nazionale, dove il Sap ha proiettato in anteprima il suo cortometraggio sui fatti di Genova.

Saltamartini, che aria si respira, oggi, tra gli agenti e i funzionari di polizia?

«Nella psicologia collettiva del personale che noi rappresentiamo questo sviluppo dell'inchiesta è considerata una soverchieria. A Genova la magistratura si sta concentrando solo sulle forze dell'ordine. Non sappiamo nulla di chi ha devastato la città. Però sui giornali finiscono decine di avvisi di garanzia alla polizia. Formalmente è tutto in regola. Ma sostanzialmente la giustizia appare ingiusta».

> «Vedo in giro i segni di una rinascita del terrorismo, al Nord ci sono gli assalti alle ville isolate, al Sud la criminalità organizzata: bisogna fare molta attenzione»

Domanda obbligata: chiedete impunità rispetto al codice penale?

«No, non chiediamo privilegi particolari. Però non c'è dubbio alcuno che l'atto del carabiniere che ha sparato a Giuliani sia una difesa legittima. Al processo la conclusione sarà inevitabile. Ora, nel caso della Diaz, non c'è dubbio alcuno che sia stata una perquisizione in un luogo dove sono stati trovate armi e bombe molotov. Un atto di polizia giudiziaria. Anche il reato ipotizzato, più che alla volontà di commettere un reato può essere ricondotto a un eccesso di zelo. C'è quindi da domandarsi perché in polizia c'è quella percezione di cui parlavo?».

> «So che alcuni atti giudiziari sono dovuti, ma chiediamo che quando è evidente la legittima difesa di un agente, sia possibile chiudere subito il procedimento penale»

La magistratura fa il suo dovere, Saltamartini.

«Sì, so bene ch'io che ci sono gli atti dovuti. Che l'iscrizione al registro degli indagati non significa nulla. Anzi, ricordo a tutti che è atto di garanzia. Però allo stesso tempo come sindacato ci siamo posti il problema dei tempi troppo lunghi della giustizia. E perciò, nel nostro tour per le città italiane, chiederemo firme a una petizione che mira a una modifica del codice di procedura penale. Nel caso di un atto commesso da un rappresentante delle forze dell'ordine, di cui sia evidente che si tratta di difesa legittima, noi proponiamo che possa emergere subito questa evidenza e si chiuda l'azione penale».

Un canale privilegiato.

«Guardi, qui c'è in gioco qualcosa che va al di là di Genova. Ci sono emergenze criminali che avanzano. Non voglio drammatizzare, ma al Nord la storia delle ville assaltate dalla criminalità è serissima. Senza tema di passare per xenofobo, questa forma di criminalità ci appare importata dall'Est. Rischiano di trasformarsi i rapporti sociali per come li conosciamo. Al Sud c'è la solita emergenza della criminalità organizzata. Quanto all'ordine pubblico, le piazze sono in ebollizione e si vedono anche i prodromi del terrorismo. Questo è lo scenario dove si trova a operare la polizia. E allora io dico che lo stato del morale degli agenti non va sottovalutato. Si rischia di incidere fortemente in termini di produttività».

Si spieghi meglio, Saltamartini. Intende dire che una polizia demoralizzata non funziona?

«Nelle questure italiane, normalmente, molti colleghi lavorano con il proprio computer. Usano il cellulare privato. Vanno con la loro macchina a fare i pedinamenti. Lo stipendio è quello che è. Questa è la realtà quotidiana. Lo fanno perché ci credono. Ci mettono zelo. La domanda, allora, è: meglio che ci sia un'interpretazione zelante delle norme oppure che le norme siano applicate in modo blando? I poliziotti devono temere che intervenga un magistrato in ogni loro atto a stabilire se c'è stato un errore nel lavoro?».



Filippo Saltamartini, segretario generale del Sap, il pricipale dei sindacati autonomi dei poliziotti

Domanda che appare retorica. Dia lei la risposta.

«Molti colleghi oggi pensano che a fare fino in fondo il proprio dovere si corrono dei rischi che forse prima non si correvano».

NUOVE LEGGI | E RAPPORTI TRA LE ISTITUZIONI



MARONI: QUOTE PER I DISCENDENTI DI CITTADINI ITALIANI

«Stiamo predisponendo la proposta di riforma della legge Turco-Napolitano, che deve correggere le distorsioni che hanno portato, in parte, anche a quel fenomeno di criminalità esasperata di questi ultimi giorni», ha detto ieri Roberto Maroni, ministro del Welfare (foto). Maroni ha poi annunciato che sarà dedicata «una maggior attenzione a chi discende dai nostri emigrati. Nella proposta di legge del governo ci saranno delle quote riservate per i discendenti di cittadini italiani, e mi riferisco ad esempio a quelli del Sudamerica. Un'attenzione che mi sembra doverosa»



VELTRONI: BUON DIALOGO CON IL GOVERNO

«Sono molto soddisfatto della collaborazione tra il comune di Roma e le altre istituzioni. Con il governo abbiamo un buon dialogo e, nonostante l'ultima polemica sul vertice Fao sulla fame, per la decisione di spostarlo dalla capitale, c'è un rapporto di reciproco rispetto». Lo ha dichiarato il sindaco di Roma Walter Veltroni, in una conferenza stampa in cui ha passato in rassegna i lavori della sua giunta a cento giorni dall'insediamento (tra le iniziative più importanti, vertice delle 15 maggiori metropoli del mondo, Agenzia satellitare a Roma, lotta all'abusivismo)

Sul referendum l'Ulivo si appella al Quirinale

«Informazione corretta o chiederemo il rinvio». E si rivede Di Pietro

Amedeo La Mattina

ROMA

Non lo ammettono e non lo ammetteranno mai, almeno ufficialmente. «Non ho mai parlato di riscossa», ha detto Francesco Rutelli. «E' un referendum e nessuno pensa alla rivincita», gli ha fatto eco Antonio Bassolino. Ma nelle loro intenzioni il referendum sul federalismo - una legge costituzionale fortemente voluta dall'Ulivo - sarà una bandiera da issare nel campo nemico della maggioranza. Sì, per il centrosinistra, che ha ritrovato nella sua strada Antonio Di Pietro, il voto del 7 ottobre sarà un'occasione per mostrare i muscoli dopo la bruciante sconfitta del 13 maggio. Ma c'è un grande rischio. Il problema non è centrare il quorum (non è previsto, trattandosi di referendum confermativo), ma la possibile vittoria del No nel caso la maggioranza scendesse in campo a ranghi serrati. «Se a votare andassero pochissimi italiani, il 10 o il 20 per cento degli elettori - ha osservato Cacciari - per noi sarebbe un'altra batosta». E che questo sia lo spettro che agita la sinistra lo dimostra un fatto: a ventisei giorni dal voto, denunciano i referendari, c'è quasi un black out informativo, soprattutto da parte della Rai.

Parte da questa preoccupazione l'offensiva del Comitato per il Sì: oltre al referendum day del 20 settembre, nei prossimi gioni si recherà al Quirinale per chiedere al Capo dello Stato di fare la sua parte». Bassolino, presidente del Comitato, ha spiegato che siamo di fronte ad un vero e proprio «vulnus costituzionale»: «L'informazione sul referendum è quasi nulla, i cittadini sono all'oscuro. Il centrodestra impedisce l'insediamento della commissione di vigilanza Rai che avrebbe dovuto varare il regolamento per i programmi informativi. Ecco - ha aggiunto Bassolino - perché ci rivolgiamo al garante della Costituzione».

Quello che il governatore della Campania non dice in conferenza stampa, è che i sostenitori del Sì sono pronti a chiedere il rinvio del referendum se non ci sarà il rispetto delle regole informative. E' questa la carta segreta che l'Ulivo è pronto a giocare contro la maggioranza accusata di «dolo», nel tentativo di tenere all'oscuro la maggioranza degli elettori. Una mossa che punta a mettere in difficoltà gli avversari che non hanno assunto una posizione unitaria sul referendum. Non è un caso, infatti, che ieri i ministri Maroni e Frattini hanno escluso indicazioni di voto da parte del governo. «Ma come partiti, Fi, An e Lega hanno detto ai cittadini di votare no», ha sostenuto Maroni

E' chiaro che si profila uno scontro tutto politico tra i due schieramenti, con tanta voglia di rivincita da parte dell'Ulivo che ha iniziato un lavoro di ricomposizione con i pezzi persi per strada. A cominciare da Di Pietro che ha aderito al Comitato per il Sì e che ieri era seduto in prima fila accanto a Rutelli, Fassino, Occhetto, Cacciari, i sindaci Veltroni, Russo Jervolino e Costa, il presidente dell'Emilia Romagna Errani. «Dalla denigrazione - ha commentato Di Pietro ritornato sulla scena politica - sono passati all'autocritica. Si sono resi conto che siamo il sesto partito italiano anche se non ha avuto la possibilità di accedere in Parlamento. Hanno bisogno dell'Italia dei valori, ma l'Ulivo deve mettere al centro del confronto la questione morale».

Ai promotori dell Comitato per il Sì non basta la presenza di Di Pietro per poter dire che si tratta di un organismo «aperto e trasversale», e che non coincide tout court con l'opposizione. E' stato provato l'aggancio con i radicali, ma loro non vogliono essere della partita. Pannella condivide la battaglia sul silenzio informativo, ma vuole andare oltre. Contattato anche Segni, che si è riservato di aderire al comitato. Ci sono poi i presidenti regionali del Polo, molti dei quali hanno detto che voteranno sì al referendum. Alla riunione di ieri che ha preceduto la conferenza stampa si è affrontato questo argomento e c'era chi (Jervolino e Costa) ha chiesto di invitare formalmente questi esponenti del centrodestra a far parte del Comitato. Di Pietro si è messo di traverso: «No, io non intendo far parte di un organismo dove ci sono uomini di Berlusconi. Tra l'altro, andrebbe a finire che loro si intestano la vittoria del Sì». Ed è prevalsa questa tesi.

RIFONDAZIONE SI APRE AI MOVIMENTI

ROMA. Prende il via il dibattito precongressuale di Rifondazione comunista: oggi, nella riunione della direzione, Fausto Bertinotti proporrà un documento alla riflessione del partito con la proposta di linea con la quale il Prc approderà poi al congresso nazionale previsto per la primavera. L'apertura ai movimenti, quello anti-global in testa, e il processo di rifondazione del Prc in questa prospettiva costituiscono il «cuore» della proposta. Una riflessione che per la prima volta, non viene sottoposta solo all'attenzione del partito, ma è aperta al contributo del movimento stesso e di tutte le componenti della sinistra critica.

Parte centrale del documento è la riflessione su come collocarsi in sintonia con i nuovi movimenti. Ma non viene abbandonata, anzi, viene indicata come prospettiva la costruzione della sinistra plurale che - secondo l'idea del segretario - possa poi candidarsi a diventare maggioranza di governo. (r.i.)



Antonio Bassolino, portavoce del comitato per il sì al referendum

Falso in bilancio

All'esame del Senato si profila battaglia

ROMA

Si preannuncia un nuovo scontro al calor bianco sulla riforma del diritto societario, che da oggi pomeriggio riprende il suo iter in commissione al Senato. A poco più di un mese dal sì della Camera al provvedimento, maggioranza e opposizione torneranno ad affrontarsi sui due nodi principali: la nuova disciplina per le cooperative e quella sui reati societari, primo fra tutti il falso in bilancio. E il centrosinistra affila le armi in vista della nuova «battaglia» a palazzo Madama.

«Stiamo lavorando sugli emendamenti - anticipa Guido Calvi, capogruppo dei Ds in commissione Giustizia del Senato - Ci sarà una forte battaglia, ma non contro il tentativo di modificare il reato di falso in bilancio, quanto di cancellare gli effetti processuali sui procedimenti a carico del presidente del Consiglio. Da domani mattina (ndr, questa mattina per chi legge) avremo una serie di riunioni per decidere la strategia da adottare». E il «falso in bilancio» sarà anche uno dei temi he verranno affrontati oggi alla prima riunione del Coordinamento dell'Ulivo, dopo la pausa estiva, con Rutelli e i leader di partito.

Da un punto di vista «tecnico», spiega Elvio Fassone, anche lui Ds, il testo approvato dalla Camera offre «forti punti di obiezione». «Tecnicamente criticabile», ad esempio, è la scelta di prevedere che alcune fattispecie di reato siano perseguibili «solo a querela». Una scelta che, secondo Fassone, solleva anche «dubbi di costituzionalità», a fronte del principio dell'obbligatorietà dell'azione penale.

Rilievi non solo «tecnici», quindi, ma anche «politici», che lasciano prefigurare ancora una volta scintille. «Nella passata legislatura - osserva il presidente della commissione Giustizia del Senato, Antonino Caruso, di An, relatore del provvedimento assieme al collega Riccardo Pedrizzi, anche lui di An, che presiede la commissione Finanze - si è saputo distinguere tra problemi squisitamente politici e problemi tecnici. Se questa resta l'atmosfera e il metodo condiviso dall'attuale opposizione, non credo ci saranno problemi. Se invece prevarrà la ragione politica...». (r.i.)

L'ADESIONE DEI TRE CANDIDATI ALLA SEGRETERIA DS. STASERA PRIMO FACCIA A FACCIA ALLA FESTA DELL'UNITÀ DI REGGIO EMILIA

Un impegno comune sotto la Quercia

Gli sconfitti promettono di appoggiare il nuovo segretario

Claudio Tito

ROMA

«Ci sentiamo impegnati fin d'ora a rispettare il risultato del congresso, ad assicurare piena ed ampia disponibilità e solidarietà all'azione del partito e chi ne avrà la guida». Nella dichiarazione comune che unisce i tre candidati alla segreteria Ds, c'è anche questo passaggio. Un modo per allontanare definitivamente uno di quegli spettri che spesso aleggiano nei momenti di difficoltà della sinistra italiana: quello della scissione. A conclusione di quelle 80 righe, rese pubbliche ieri dal presidente della direzione Valdo Spini, lo spettro viene quindi cancellato e si mettono nero su bianco le basi ideali che Giovanni Berlinguer, Piero Fassino e Enrico Morando condividono. Alla vigilia del confronto diretto davanti al popolo della Quercia - stasera i tre avranno un faccia a faccia alla Festa dell'Unità di Reggio Emilia - i candidati alla successione di Veltroni hanno quindi dato il via libera al cosiddetto preambolo. Certo, il documento era stato pensato per essere decisamente più corposo rispetto alle due cartelle e mezzo finali. Ma, come ha osservato Spini, si tratta pur sempre di impegni che «valgono per il presente e per il futuro». Impegni che, però, non toccano gli aspetti più delicati del dibattito precongressuale. Richiamano la convergenza nel partito di ispirazioni diverse, ribadiscono i valori della solidarietà e del lavoro, indicano la necessità di governare la globalizzazione, riaffermano l'indispensabilità della coalizione dell'Ulivo. Ma il terreno di scontro è ben altro. Basti pensare a quello che ha detto ieri sera a Bologna Berlinguer: «La politica per troppi è diventata un mestiere, una carriera e i politici quasi un ceto separato. Bisogna spezzare questa autoriproduzione». E quando gli hanno fatto osservare che l'Emilia è una regione dalemiana, ha risposto ironicamente: «Non ci sono territori dalemiani di appartenenza». Sullo sfondo, infatti, rimane lo scontro tra le due correnti che hanno guidato Botteghe oscure dal 1994. E non è un caso che Massimo D'Alema e Sergio Cofferati dopo le saettate dei giorni scorsi, ieri si siano scambiati solo una tiepida stretta di mano ai funerali di Sergio Garavini. In più è sceso sul botteghino il timore di un tesseramento falsato. Timore che lo stesso Berlinguer ha subito respinto: «Il congresso sarà regolare e farò tutto il possibile perché lo sia».

Quando i tre scendono nel concreto, poi, le differenze diventano più marcate. Proprio come è successo ieri in un'intervista congiunta a «Radio 24». Per Berlinguer, allora, la sconfitta del maggio scorso è stata determinata dalla «mancanza di un partito» che deve saper «ascoltare e organizzare la partecipazione popolare». Fassino individua le ragioni della débacle nelle tre crisi di governo in 5 anni e nella «illusione che bastasse compiere riforme giuste perchè fossero condivise». Secondo Morando, leader dell'area liberal, la causa di tutti i mali risiede nell'avere «lasciato che l'Ulivo fosse una mera alleanza elettorale di partiti che mantenevano una funzione dominante».

Qualche sfumatura non manca anche quando si parla di uno dei capisaldi della sinistra: lo statuto dei lavoratori e il suo articolo 18, quello che prevede i licenziamenti solo per giusta causa. Accordo nel bocciare la proposta abrogativa del ministro di Marzano. Ma Fassino osserva nello stesso tempo che a questa salvaguardia si possa associare una maggiore estensione dell'arbitrato per dirimere in tempi più brevi le cause di lavoro.

Ieri notte, intanto, è scaduto il termine per presentare le mozioni. Fino all'ultimo sono state apportate modifiche e limature alle basi programmatiche con cui gli aspiranti segretari si presenteranno al congresso di Pesaro. Fassino ha cambiato il titolo alla sua che ora si chiama «La sinistra di cui abbiamo bisogno». E Berlinguer ha studiato un modo per evitare che la sua mozione non venga definita con il termine indistinto di «correntone». A due mesi dalle assise, poi, i Cristiano sociali fanno sapere che non voteranno per nessuna delle tre mozioni e che sono pronti a disertare nella sostanza il congresso. Un'altra premessa per rendere infuocato il catino del palasport pesarese.

ANCHE SGARBI ALLA PRESENTAZIONE DEL VOLUME DELLA MOGLIE DEL MINISTRO

Lady Scajola sponsor di Imperia

dall'inviato a IMPERIA

Porto vecchio di Oneglia, Calata Cuneo: atmosfera thriller per il film che arriverà nelle sale italiane soltanto a gennaio 2002, *The Bourne Identity*, creata dal regista Patrick Crowley. Circa un anno fa la Universal Pictures scelse quelle antiche strutture, tra pescherecci e portici un po' *delabré*, per «il suo sentore antico ed urbano allo stesso tempo». Crowley racconta, insieme con una cinquantina di altri autori - viventi e no, scrittori famosi o politici, da Calvino a De Amicis, da Dickens a Claude Monet, da Nico Orengo a Lalla Romano, da Alessandro Natta a Vittorio Sgarbi -, le ragioni del suo amore per Imperia, in un libro curioso e stimolante, *Mete d'autore*. E aggiunge, sconsolato: «Purtroppo in molti casi abbiamo trovato porti e villaggi che non ricordano più un passato pieno di storie, a causa di restauri non rispettosi di quelle atmosfere vere e vissute che noi cerchiamo per il cinema».

Come invitare a nozze il sottosegretario Sgarbi, da sempre in rotta con i Soprintendenti che autorizzano restauri troppo pesanti o interventi inadatti, dal Duomo di Pisa all'Ara Pacis al Porto Vecchio di Trieste. E così, ieri nella presentazione presso il Santuario di Montegrazie del libro (curato da Maria Teresa Verda Scajola), non s'è lasciato sfuggire l'occasione per citare quel passaggio del regista americano: «Si deve preservare lo spirito dei luoghi, perché l'Italia ha ancora un'umanità che non ha per esempio Montecarlo, dove ci si va a divertire dimenticando l'intelligenza».

Il volume, dell'editore De Ferrari per la Provincia di Imperia, offre pensieri, spunti, brani dedicati a dodici centri della zona. Li ha raccolti la moglie del ministro Scajola, che è un'insegnante d'arte da tempo impegnata, con il Fai e l'Istituto Internazionale Studi Liguri, alla valorizzazione della sua terra.

Certo, ora che il suo Claudio - al quale è molto legata, tanto da aver deciso di mettersi in aspettativa per seguirlo a Roma, ora che i due figli già grandi studiano a Milano - è diventato uno dei ministri più importanti del governo Berlusconi, dopo essere stato sindaco di Imperia, l'attività pubblicistica della professoressa dell'Istituto d'arte è diventata più ricca e conosciuta.

Certo, è «naturale» che il presidente della Provincia, Gianni Giuliano, avvocato sanremese di Forza Italia fedelissimo di Scajola, succeduto il 13 maggio a Gabriele Boscetto, altro avvocato sanremese fedelissimo del ministro, ora senatore azzurro con incarico nel Comitato G8, abbia affidato l'incarico alla signora Verda «così innamorato del nostro territorio». Certo, durante la cerimonia, se per un po' la signora Maria Teresa ha attirato i riflettori su di sé, poi tutte le strette di mano deferenti erano per il marito.

Ma quando si sfoglia il bel libro e la professoressa Verda prende la parola, parlando di «liguritudine» e dei ricordi per la piccola chiesa tardo-medievale, si capisce che il suo è un gesto autentico. Come chiosa l'irriverente Sgarbi: «Ecco il messaggio dell'autrice: tu fai il ministro e io faccio un libro per far sapere quanto è bella la provincia che ti ha dato i natali. Qui celebriamo un matrimonio, un atto d'amore».

(gi. pa.)

TRA MEMORIA E FUTURO



I SUPERSTITI DI MARZABOTTO AL QUIRINALE
«Ci rechiamo dal Presidente per riconoscerci e sentirci italiani». Oggi una delegazione di 50 persone, composta dai sindaci di Marzabotto, Sasso Marconi e Grizzana, dai combattenti, dai familiari e dai superstiti dell'eccidio di Marzabotto, sarà ricevuta dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Quest'anno la giornata del 30 settembre, data in cui ricorre l'anniversario dell'eccidio, sarà dedicata al tema della globalizzazione.



CINQUECENTO RAGAZZI A MONTECITORIO
Si svolgerà oggi, alla presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, la manifestazione «Studenti in Aula per l'Europa». Cinquecento ragazzi provenienti dalle scuole medie di varie parti d'Italia prenderanno posto tra i banchi di Montecitorio per parlare del rapporto tra giovani, istituzioni, Unione Europea e democrazia. I lavori saranno aperti, alle 10,30, dal presidente della Camera Pier Ferdinando Casini.

Ciampi e Martino: con la Resistenza nasce la nuova Italia

Il presidente: gli uomini di Porta San Paolo salvarono l'unità della Patria
Il ministro: il valore di quella prima battaglia antinazista ancor oggi è intatto

ROMA

Non solo la patria non morì l'8 settembre, ma neppure lo Stato. A Porta San Paolo, laddove tra l'8 e il 10 settembre del 1943 truppe italiane resistettero ai nazisti, Carlo Azeglio Ciampi rintraccia un legame tra il Regno d'Italia, il Regno del Sud e la Repubblica: «Il filo dell'Unità non si è mai spezzato». Ed esprime un altro segno della propria visione, tracciata un anno fa a Piombino, quando commemorò la Resistenza di popolo rifiutando l'immagine della «morte della patria», poi ripresa a Cefalonia, simbolo della Resistenza dei militari, e a Sulmona, laddove il giovane sottotenente Ciampi passò le linee per unirsi all'esercito del Sud.

C'è una novità, però: il governo prende posizione, fa di una riflessione storica una indicazione politica, e attraverso il ministro della Difesa Antonio Martino aderisce alla visione del Quirinale.

Non sono soltanto le parole - durissime, ma non sorprendenti in bocca al liberale Martino - di condanna del fascismo a connotare la scelta dell'esecutivo, ma anche e forse soprattutto il passaggio in cui il ministro ricorda che nell'animo dei combattenti «non contavano tanto le reali possibilità di vittoria, quanto il desiderio di testimoniare la fedeltà alla patria; che non poteva, non doveva morire».

Il ministro Martino quasi cita il Ciampi di Piombino quando ricorda che l'8 settembre «la nazione seppe reagire, riprese a sperare e confidare nel futuro, anche di fronte a drammatiche condizioni politiche, militari, sociali». Poi aggiunge che «il valore morale e l'importanza storica di quella prima opposizione armata al nazismo ancor oggi restano intatti».

Il presidente Ciampi va un passo oltre: «La continuità e la legalità dello Stato non sono mai venute meno», sostiene. Nella visione del Quirinale, armistizio, Resistenza dei civili e dei militari, referendum e Costituzione sono tappe di un percorso lineare.

Ciampi non ha mai nascosto il suo duro giudizio sui Savoia; ma nelle conversazioni private ha spiegato di vedere tra le conseguenze della fuga del re, oltre alle conseguenze negative sull'esercito (da lui sperimentate personalmente quando si presentò al suo comando in divisa e si sentì rispondere con un «si salvi chi può»), anche la salvaguardia della continuità dello Stato.

A Porta San Paolo, ha detto ieri il presidente, «ebbe inizio la spontanea unione di popolo» che ha preservato «il filo dell'Unità d'Italia». Ciampi ha ricordato «gli 87 mila caduti appartenenti alle forze armate» e in particolare «gli eroi di Cefalonia, di Corfù, delle isole dell'Egeo, i marinai della "Roma" e tanti altri che non vollero cedere le armi»; e tra loro ha indicato anche «quei 600 mila militari italiani che consapevolmente rifiutarono di collaborare con i nazisti, e per questo scelsero l'internamento nei campi di concentramento».

Porta San Paolo diventa così un altro momento di quello che il presidente definisce «viaggio nella memoria», ripercorso in questo inizio di settennato attraverso El Alamein, Sant'Anna di Stazzema, Tambov in Russia e Cefalonia. «Mentre si svolge questa cerimonia, militari di quei reparti che combatterono a porta San Paolo sono nei Balcani fianco a fianco con soldati francesi, tedeschi, inglesi e di numerosi altri paesi europei accomunati in una difficile missione di pace e affratellati da un unico progetto di unione d'Europa. Questa è la più grande impresa affrontata negli ultimi secoli dai popoli del nostro continente, l'esperienza più avanzata di unione di popoli nella democrazia mai tentata fino ad oggi», ha concluso Ciampi.

Il capo dello Stato sottolinea che «la continuità e legalità dello Stato in quel settembre 1943 non sono venute meno»

Poi è sceso tra la folla a stringere mani e ad abbracciare Aldo Visalberghi, suo vecchio compagno di studi alla Normale di Pisa, che a Porta San Paolo fu ferito.

[al. ca.]



Il presidente Ciampi con il ministro della Difesa Martino

La differenza tra destra e fascismo

Maurizio Viroli

Le parole che il presidente Carlo Azeglio Ciampi e il ministro della Difesa Antonio Martino hanno pronunciato nel corso della cerimonia di commemorazione della battaglia di Porta San Paolo del 10 settembre 1943 dimostrano, se mai ce ne fosse bisogno, che capire il significato degli eventi della nostra storia aiuta a costruire il futuro.

In primo luogo, va sottolineata che, mentre di solito si ricordano i trionfatori, le alte autorità della Repubblica hanno voluto rendere omaggio ai protagonisti di una battaglia «coraggiosa e sfortunata» combattuta senza speranza di vincere, per affermare la dignità morale di un popolo.

In secondo luogo il ministro della Difesa ha sottolineato che i combattenti di Porta San Paolo hanno voluto testimoniare «la fedeltà ad una Patria che non poteva e non doveva morire». Le sue parole hanno trovato eco in quelle del presidente Ciampi: i fatti di quei giorni «si spiegano soltanto con l'amor di Patria che proruppe genuino nella prova più difficile». Proprio nel momento in cui si dissolsero le strutture di comando militare, ufficiali, sottufficiali e soldati, quegli stessi che per fedeltà ad un giuramento avevano combattuto con i tedeschi, scelsero, per un dovere morale superiore verso la Patria, di combattere gli alleati di ieri. Sono pochi nella storia gli esempi simili di senso dell'onore e di amor di Patria.

Ma l'aspetto forse più rilevante della commemorazione è stata la condanna del regime fascista pronunciata dal ministro Martino: «A distanza di tanto tempo, signor Presidente, sentiamo ancora - come italiani - il peso di scelte che portarono l'Italia alle leggi razziali, all'alleanza con il nazismo, all'utilizzo della forza militare come strumento di aggressione».

Queste parole indicano che l'antifascismo è ancora un patrimonio ideale condiviso e che potrebbe diventare, forse, il carattere distintivo del sentirsi italiani. Per raggiungere questo ambizioso e difficile risultato è indispensabile riscoprire tutti gli aspetti e tutti i protagonisti della Resistenza, come è stato fatto a Porta San Paolo. Ed è necessario spiegare, soprattutto ai giovani, che il confine fra fascismo e antifascismo non coincide con il confine fra destra e sinistra ma è un confine morale che separa chi crede nella uguale dignità di ogni essere umano e nei principi della democrazia costituzionale, e chi invece nelle razze superiori, nei popoli eletti e nei duci infallibili guidati dalla provvidenza.

ALLA FINE DEL VIAGGIO IN CROAZIA. NEMMENO VITTORIO EMANUELE III VI SI RECO' MAI

In ottobre il presidente andrà a Fiume

Sarà la prima visita ufficiale di un capo di Stato italiano

storia

Aldo Cazzullo

ROMA

D'ANNUNZIO, certo. Poi, più nulla. Fiume città contesa («olocausta» la definì il Vate), il vento di guerra civile tra italiani, il presagio dello scontro con gli slavi, il dramma dei profughi. Fiume terra incognita o almeno innominata, troppa confusione anche geografica e linguistica, Istria o Quarnaro, Fiume o Rjeka, Austria o città libera o Italia o Jugoslavia e Croazia (o Ungheria: ungherese era l'amministrazione, ai tempi dell'Impero). E poi: i legionari, suggestioni letterarie e nazionaliste, il mito dell'ardito armato, pulsioni omoerotiche, prove di fascismo. Insomma: meglio tenersi alla larga. Così almeno devono aver pensato Einaudi e Scalfaro, Saragat e Pertini, tutti quanti, visto che mai nella storia un capo di Stato italiano si è recato a Fiume. Re compresi; almeno così risulta all'ambasciata italiana a Zagabria, che non hanno trovato tracce di passaggi di Vittorio Emanuele III.

Vi andrà invece Carlo Azeglio Ciampi. La notizia non è ufficiale, ma negli ambienti diplomatici si dà per certo che il presidente della Repubblica sarà a Fiume il 10 ottobre prossimo, alla fine del suo viaggio in Croazia. Chi l'ha saputo tra i politici già è tentato dal partire, Mirko Tremaglia ministro per gli Italiani all'estero non si era perso neanche Cefalonia, lui ragazzo di Salò, figuriamoci Fiume, Gustavo Selva ci terrebbe ma il protocollo prevede che non sia il presidente della Commissione Esteri ma il ministro o un sottosegretario ad accompagnare il capo dello Stato oltrefrontiera, Vittorio Sgarbi sarà tentato di seguire le orme del suo Vate di riferimento. E comunque il nome della città contesa potrà riaccendere istinti latenti della politica e della polemica storica e culturale, le foibe, la tragedia dimenticata degli italiani, i silenzi rimproverati alla sinistra, le strumentalizzazioni di cui si sospetta la destra. Pensieri estranei alla scelta del presidente. Che già ha affrontato la questione quando, a Trieste, fu nello stesso giorno alla Risiera di San Sabba e alla foiba di Basovizza, a ricordare «i morti di entrambe le parti». A Fiume Ciampi non va a ridestare fantasmi ma a srotolare il filo della memoria che anche ieri a Porta San Paolo ha continuato a tessere: l'identità nazionale, il valore della patria, da ribadire anche visitando una terra che italiana non è più ma dove gli italiani rimasti, nella visione del Colle (condivisa dal presidente croato Mesic), hanno diritti che vanno rispettati.



Il «vate» Gabriele D'Annunzio. La sua immagine è legata a quella di Fiume in maniera indissolubile

Delle spedizione di D'Annunzio, giunto a Fiume il 12 settembre 1919, in divisa di tenente colonnello dei lancieri di Novara, recenti riletture storiche hanno poi messo in luce nuovi e suggestivi aspetti. Già De Felice aveva distinto, dopo la prima fase dell'occupazione egemonizzata dai nazionalisti, una seconda orientata a sinistra dai sindacalisti rivoluzionari. Due anni fa, in un convegno dove il grande fiumano Leo Valiani sottoscrisse un «Manifesto culturale» per il recupero dell'identità cittadina italo-croata, Francesco Perfetti ha indicato nella Carta del Carnaro, che legittimava la disobbedienza allo Stato e il gesto di ribellione, un'anticipazione dei furori iconoclasti del Sessantotto (alla stesura della Carta lavorò anche Alceste De Ambris, poi fuoriuscito antifascista). E tre anni fa il giurista Guglielmo Negri ha rivelato che D'Annunzio chiese un progetto costituzionale per la «sua» città al grande teorico liberale del diritto Hans Kelsen. Senza arrivare, come ha fatto Ernst Nolte, a vedere parallelismi tra la Fiume di D'Annunzio e la Budapest di Béla Kun, certo il Vate anticipò impulsi e tecniche della politica riprese da altri. A cominciare da Mussolini, come ha dimostrato nei suoi studi Paolo Alatri. Il «Mussolini ha sempre ragione» è un calco del dialogo tra D'Annunzio e la folla: «Chi ha ragione? Il comandante!»; così per le invettive contro i «panciafichisti» e il popolo «dei cinque pasti». Il tribunale penale militare insediato da D'Annunzio amministrava giustizia in nome del re (memorabile il processo a due prostitute, raccontato da Antonio Spinosa ne «Il poeta armato», accusate di aver «urlato certe frasi in croato le quali, per come erano dette, non potevano non essere dirette contro il Comandante»), ma di Fiume Vittorio Emanuele III non volle mai sapere. Fino a quando, nel «Natale di sangue» del 1920, mandò la corazzata Andrea Doria a bombardare. E quella volta, come ha scritto un testimone, il giornalista francese Albert Londres, nel suo «Cables et reportages» (ristampato dalla Arlea), il Vate pianse.

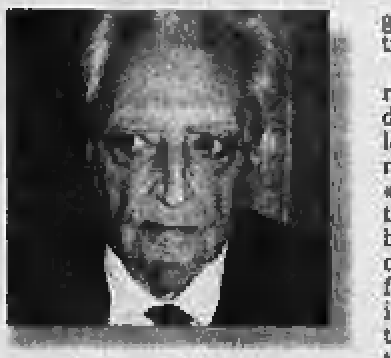
LE DIVERSE VALUTAZIONI SUL PESO DELL'ARMISTIZIO NELL'IMMAGINE DELL'IDENTITA NAZIONALE

Quel «Regno del Sud» che divide gli storici

Pierluigi Battista

Un filo. Esile, sottile e fragilissimo. Ma pur sempre un filo che non si è spezzato e che ha permesso all'Italia di non schiantarsi per sempre e di cadere nelle spire dell'autodistruzione nazionale. «Il filo dell'unità d'Italia non si spezzò» quel terribile 8 settembre del '43, ha ricordato Carlo Azeglio Ciampi. Qualcosa sopravvisse alla frantumazione dello Stato, alla lacerazione delle coscienze, allo smarrimento degli italiani. «Un'esperienza dura», la «più dura della mia generazione». Ma in quella vertigine di dissoluzione, nella durezza estrema di quell'esperienza, un barlume di unità nazionale, di continuità dello Stato, di «Patria» non si sbriciolò. E da quel filo esile ma non spezzato che nascerà l'Italia democratica del dopoguerra.

Non è certo la prima volta che il presidente della Repubblica interviene su un tema delicatissimo che in questi ultimi anni ha diviso la comunità degli storici e incrinato la memoria condivisa dell'Italia repubblicana. Di un 8 settembre che aveva inferto un colpo mortale alla Patria italiana aveva parlato Renzo De Felice. Un'allieva di De Felice, Elena Aga Rossi, ha parlato in un suo libro di «Nazione allo sbando». Prendendo a prestito un'espressione di Salvatore Satta, «morte della Patria», Ernesto Galli della Loggia ha raccontato quella data cruciale come l'espressione di un lutto immedicabile per un'Italia che non ritroverà mai più il senso di una Nazione, impedendo agli italiani di riconoscersi in un quadro di valori comuni. Indro Montanelli, persino negli ultimi giorni della sua vita, sosteneva che da allora, da quell'8 settembre del '43, «l'Italia, quella del Risorgimento, non è mai più rinata». Un filone di studi e di pensiero che ha suscitato negli anni una reazione fortemente polemica da parte della storiografia di sinistra legata al «mito della Resistenza», quella che definisce l'8 settembre non la «morte della Patria» ma la morte della «Patria fascista», quella che sottolinea quanto la Resistenza abbia rappresentato il riscatto dell'Italia la quale, nella dissoluzione del fascismo, trova le risorse per realizzare un «secondo Risorgimento», una rinascita della Patria migliore.



Lo storico Renzo De Felice

Indro Montanelli sosteneva che «da quel tragico momento il paese costruito con il Risorgimento non è più rinato»

La linea di Ciampi è quella di rintuzzare la teoria della «morte della Patria», ma di offrire una lettura della Resistenza che ne metta sullo sfondo l'elemento «politico» a favore di quello «militare» o «statuale». Da qui la battaglia tenace per saldare il debito di riconoscenza nei confronti delle vittime di Cefalonia, i militari italiani massacrati dai tedeschi all'indomani dell'8 settembre che caddero nel nome dell'Italia. Da qui il ricordo, ribadito proprio nel suo ultimo discorso, dei «600 mila militari italiani che rifiutarono di collaborare con i nazisti e per questo scelsero l'internamento nei campi di concentramento». Da qui la valorizzazione di tutti gli episodi di resistenza civile non armata contro l'occupante per troppo tempo ricondotti nell'ambigua categoria dell'«attendismo». Da qui, anche sulla scorta dell'esperienza personale, una nuova valutazione storica del Regno del Sud, quel «filo» istituzionale di continuità che si realizzò nella parte dell'Italia non occupata dai tedeschi, con il re e con Badoglio. Una valutazione che qualcuno ha voluto interpretare come una forma di riabilitazione della monarchia, fino al punto di suscitare malumori per le prese di posizione del capo dello Stato e tardive recriminazioni anti-monarchiche sulle colonne del *manifesto* e di *Liberazione*.

Ieri, l'ulteriore precisazione di Ciampi sul «filo dell'unità d'Italia che non si spezzò». Gli storici discutono la tesi del presidente della Repubblica anche se è unanime il consenso al tentativo di Ciampi di rinvigorire il sentimento nazionale degli italiani anche con la lettura di fatti storici dolorosi come il trauma dell'8 settembre e la carneficina di Cefalonia. Lo storico Giovanni Sabbatucci plaude al tentativo di Ciampi, anche se sottolinea come, a suo avviso, quel «sentimento di continuità è una ricostruzione a posteriori, giacché per la maggioranza degli italiani l'8 settembre la sensazione dominante fu quella della rottura di una continuità, l'allentarsi dei vincoli che tengono legati i cittadini allo Stato». Quel filo che il presidente della Repubblica ritiene che non si sia mai spezzato.

DAL MONDO | IN IRAQ DISTRUTTE BATTERIE DI MISSILI, STRAGE IN ALGERIA



RAID ANGLO-AMERICANO, OTTO MORTI

Aerei da guerra americani e britannici hanno attaccato tre batterie di missili terra-aria nella «no-fly zone» nel Sud dell'Iraq, nell'ambito della campagna per mettere fuori uso la contraerea di Baghad. Otto iracheni, secondo Baghdad, sono morti e tre sono rimasti feriti. Tutti gli aerei sono ritornati alle loro rispettive basi. Secondo l'agenzia ufficiale irachena Ina «testimoni nella regione di al-Salihiya, nella provincia di Wasit, hanno visto i velivoli nemici sganciare tre missili e numerose bombe a frammentazione»



FUNERALE, DIECI UCCISI DA OLTRANZISTI ISLAMICI

Raffiche di mitra hanno falciato dieci civili, lasciandone altri nove feriti (quattro gravissimi), in una casa privata dove si teneva una riunione familiare per un funerale: è accaduto nella provincia di Arzew, 390 chilometri a Ovest di Algeri. Gli assassini erano almeno sei, a quanto riferiscono testimoni, erano abbigliati con abiti civili e si sono dileguati nella notte dopo il massacro. Secondo fonti dei servizi di sicurezza algerini la strage è opera di «terroristi», termine con il quale il regime di Algeri indica gli oltranzisti islamici

Oggi l'atteso incontro fra Peres e Arafat

Confermato a Ruggiero dalle due parti, ancora indecisa la località

Aldo Baquis
TEL AVIV

I palestinesi preferiscono l'Egitto mentre Israele punta al valico di Erez «Lontano dai fotografi»

In Cisgiordania sale la tensione: da ieri sera sessanta carri armati nei pressi di Jenin

Dopo tre settimane di serrati sforzi diplomatici ostacolati da una grave recrudescenza di violenze sul terreno, l'atteso incontro fra il presidente palestinese Yasser Arafat e il ministro israeliano degli Esteri Shimon Peres è imminente e dovrebbe svolgersi nella giornata di oggi. Sia Arafat sia Peres hanno confermato di aver deciso in principio di incontrarsi per discutere le misure necessarie a cessare il fuoco. Lo hanno confermato anche al ministro degli Esteri italiano Renato Ruggiero, con il quale si sono mantenuti in contatto telefonico ribadendo fra l'altro il loro apprezzamento per l'impegno dell'Europa e in particolare dello stesso Ruggiero. Resta però da stabilire, hanno aggiunto, il luogo del vertice. I palestinesi preferiscono il territorio egiziano (Alessandria, Sharm el-Sheikh, o l'oasi di Taba) mentre gli israeliani puntano a un incontro di lavoro nel grigio complesso del valico di Erez, all'imboccatura della striscia di Gaza: «Il più lontano possibile - ha spiegato Peres - da fotografi e cameramen».

Parallelamente agli sforzi diplomatici, in Cisgiordania sale la tensione. Una sessantina di carri armati israeliani hanno preso posizione la scorsa notte nei pressi di Jenin, una città spesso indicata dai servizi segreti israeliani come la «capitale» del terrorismo islamico palestinese. Dai minareti la popolazione è stata esortata a prepararsi a respingere un'incursione israeliana.

Secondo Peres saranno necessari almeno tre incontri di lavoro in rapida successione con Arafat perché sul terreno si possa avvertire un miglioramento. Da parte palestinese si esprime indignazione per nuovi lavori di fortificazione svolti da Israele alla periferia di Gerusalemme per impedire infiltrazioni terroristiche. Secondo i palestinesi, Sharon cerca in realtà di separare fisicamente la città dalla Cisgiordania, dopo avervi già ridotto la presenza politica dell'Anp chiudendo i suoi uffici nella Orient House e arrestando domenica in una strada di Gerusalemme il ministro palestinese Ziad Abu Ziad.



Haj Shaker Hebeishi, il kamikaze arabo-israeliano, prima del gesto suicida

A rendere ancora più scettici i palestinesi sull'esito del colloquio vi è la constatazione che il ministro israeliano degli Esteri sarà accompagnato dal generale Ghiora Ailand, uomo di fiducia di Ariel Sharon incaricato di verificare che la conversazione con Arafat si limiti a questioni tecniche e non sfoci in argomenti di alta politica.

Oggi, su richiesta dei ministri del Likud, il consiglio di sicurezza del governo Sharon dovrà approvare la missione di Peres da Arafat. Secondo il ministro delle Finanze Silvan Shalom (Likud) il governo dovrebbe discutere piuttosto se consentire ancora ad Arafat di restare nei Territori. Altri ministri del Likud (ad esempio Uzi Landau, Sicurezza interna) hanno suggerito di mettere fuori legge il Movimento islamico in Israele dopo che domenica a Nahariya (Galilea) un attivista islamico israeliano si è ucciso con un ordigno, provocando la morte di altre tre persone e il ferimento di novanta. Ieri Hamas ha rilasciato una videocassetta che mostra Haj Shaker Hebeishi, questo il nome del kamikaze, mentre legge il suo messaggio di addio prima di partire per la missione.

Dopo il suo attacco gli israeliani hanno subito anche un'amara beffa. La legge israeliana prevede infatti risarcimenti per le vittime di operazioni ostili e - per una lacuna - non distingue fra il carnefice e le sue vittime. I congiunti del kamikaze, che era cittadino israeliano, avranno dunque diritto a ricevere un'indennizzo una tantum. A ciascuna delle due mogli del terrorista spetta inoltre una pensione mensile di 650 dollari. «Una legge pazzesca», ha esclamato un deputato del Likud che già ieri ha avanzato in Parlamento un emendamento alla legge.

Sul terreno, intanto, nuove violenze. Nel villaggio di Tamun (Nablus) un agente dei servizi di sicurezza palestinesi è rimasto ucciso ieri durante un bombardamento di carri armati israeliani. E a sud di Gaza, a breve distanza da una base della marina militare israeliana, artificieri sono riusciti a disinnescare un potente ordigno deposto ai bordi di una strada utilizzata unicamente da soldati e coloni.

Giallo sul comandante Massud

Per gli Usa è morto nell'attentato L'opposizione afghana smentisce

ISLAMABAD

E' mistero sulla sorte del comandante dell'opposizione afghana ai Taleban, Ahmad Shah Massud, vittima domenica di un attentato compiuto da due falsi giornalisti algerini che avevano nascosto una bomba nella telecamera: per tutta la giornata voci che lo hanno dato per morto, incluso il Dipartimento di Stato Usa, si sono alternate ad altre che hanno assicurato che il «Leone del Panshir» è vivo, anche se ferito.

È stata l'agenzia d'informazione russa Itar-Tass, che ha citato «fonti militari» del Tajikistan, a dare la notizia della morte di Massud. Immediata è giunta la smentita dell'opposizione afghana, che ha gridato al complotto, seguita a ruota dalla dichiarazione di un funzionario (che ha voluto restare anonimo) del Dipartimento di Stato Usa: «Pensiamo che sia morto».

La sua morte segnerebbe una svolta decisiva a favore dei Taleban nella guerra civile afghana. Il fratello del popolare comandante ha detto che Massud è «ferito gravemente» e che si trova privo di conoscenza in ospedale. Gli uomini della Jamat Islami, il gruppo politico-militare di Massud, hanno smentito decisamente la morte del loro leader. «Si tratta di propaganda dei nostri avversari, il comandante sta bene», ha dichiarato il portavoce Yunas Ganuni. Ganuni ha detto che Massud è in un ospedale nella provincia di Takhar, sotto il controllo dell'opposizione. Un altro portavoce dell'opposizione, che vive a Teheran, ha detto che l'attentato a Massud è «frutto di un complotto nel quale sono coinvolti i Taleban e il terrorista Osama bin Laden».

Quarantotto anni, militante fin da studente dei gruppi islamisti, Ahmed Shah Massud è stato tra i più popolari comandanti dei «mujaheddin», i partigiani che si sono battuti contro l'invasione sovietica. Nel litigioso governo formato dai mujaheddin nel 1992 fu ministro della Difesa ed il suo gruppo, la Jamat-Islami, partecipò alla guerra civile che provocò la distruzione di Kabul e la morte di migliaia di persone. Nella guerra ai Taleban, Massud è alleato di Buranuddin Rabbani, il presidente dell'Afghanistan tuttora riconosciuto dall'Onu. [Ansa]

TREMILA METRI QUADRATI RIVESTITI DI ZINCO E ALLUMINIO CON LA FORMA DI UNA STELLA DI DAVID SPEZZATA: I LAVORI SONO DURATI DODICI ANNI

Gli ebrei e la Germania In mostra duemila anni



Inaugurata a Berlino l'esposizione permanente del Museo ebraico che copre la storia dei rapporti tra il Paese e gli israeliti dai tempi dell'editto di Costantino all'epoca moderna: oggi apre al pubblico

reportage

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO



Il presidente della Repubblica Rau: questo non vuole e non deve essere un museo dell'Olocausto, che non è l'essenza dello scambio tra le due culture

Il museo a forma di una stella di David spezzata. A sinistra il cancelliere Schroeder osserva un'installazione dell'artista Menashe Kadishman

«E se il prossimo presidente della Germania fosse ebreo?». Nelle intenzioni del curatore neozelandese Ken Gorbey, è questa la domanda che si dovrebbe affacciare alla mente di ogni visitatore del Museo Ebraico di Berlino, che da oggi apre ufficialmente al pubblico le porte dell'esposizione permanente, dedicata a «2000 anni di storia ebraico-tedesca». Doveva essere una parte del museo civico della città, ma quando a vincere il concorso per la creazione del nuovo settore fu la costruzione dell'architetto polacco Daniel Liebeskind, il programma venne modificato, e il settore di storia ebraica divenne una realtà autonoma: tremila metri quadri rivestiti di zinco e alluminio, con la forma di una stella di David spezzata.

Per portare a termine l'edificio ci sono voluti sei anni, dal 1989 al 1995, e oltre 120 miliardi di lire. Oggi, a dodici anni di distanza dall'inizio del progetto, Liebeskind ricorda quanto difficile sia stato portare a termine quella che egli stesso definisce «la mia missione». Figlio di sopravvissuti all'Olocausto, emigrato da Lodz, in Polonia, a Tel Aviv e poi a New York, non immaginava che il destino lo avrebbe ricondotto in Germania. «Quando arrivai a Berlino dopo aver vinto il concorso – ha raccontato ieri in un incontro con i giornalisti – e il portiere dell'albergo mi chiese quanto intendevo fermarmi, gli risposi: "Il tempo di costruire un Museo". Non avrei mai pensato che questa sarebbe diventata la città dove avrei vissuto». Oggi, a 55 anni, Liebeskind dice di aver intenzione di rimanere a Berlino, «anche se per me non è una città facile», e anche se preferisce continuare a parlare inglese.

Qual è la storia che il museo vuole raccontare? All'inizio doveva essere quella degli ebrei berlinesi, poi, dal momento che quest'ultima era già in parte contenuta nel museo della Sinagoga a Oranienburgerstrasse, è diventata la storia dei rapporti fra ebrei e tedeschi dai tempi dell'editto di Costantino sugli stanziamenti ebraici dell'Impero romano nel 321 fino all'epoca moderna. L'allestimento è stato coordinato dal direttore del museo Michael Blumenthal, che ha voluto come curatore l'antropologo Ken Gorbey, famoso per aver allestito in Nuova Zelanda il museo Te Papa sulla storia dei maori. Sulla nomina di Gorbey ci sono state molte polemiche: non parlava una parola di tedesco e ignorava completamente la storia dei rapporti ebraico-tedeschi. Ma Blumenthal lo ha preferito agli altri perché – come ha ripetuto ieri dando un'amichevole pacca sulla spalla a un Gorbey soddisfatto ed emozionato - «ha studiato a lungo ed è stato capace di concepire un allestimento brillante, fatto per piacere e interessare il pubblico». La serata di inaugurazione è stata un successo: 850 ospiti, scelti tra personalità politiche di spicco, non solo tedesche (c'era anche Henry Kissinger), e rappresentanti dell'industria (le maggiori imprese del mondo, da Microsoft a Deutsche Bank, hanno finanziato l'operazione). La visita è stata preceduta da un concerto dell'orchestra sinfonica di Chicago diretta dal maestro israeliano Daniel Barenboim e seguita da una cena che ha alternato pietanze kosher a piatti tradizionali. «Non c'è stato un ospite che non abbia trovato bella questa mostra e che non abbia apprezzato il coraggio di alcune trovate, come la sezione interattiva o l'angolo per far giocare i bambini», ha dichiarato ieri Michael Blumenthal.

Negli ultimi sei anni il Museo ebraico di Liebeskind è rimasto vuoto: un susseguirsi ossessivo di corridoi, sotterranei e torri spezzate, feritoie a forme di croce e di tagli, angoli ciechi e affacci sbilenchi sul «Giardino dell'esilio», un quadrato perfetto dove i castagni circondano lunghe lapidi verticali di cemento. Oltre 400 mila persone lo hanno visitato nel periodo che ha preceduto il lungo allestimento della mostra. Molti di loro sono ancora convinti che l'esposizione abbia ridotto l'impatto estetico della formulazione originale e che la quantità di oggetti esposti – quasi duemila tra documenti, foto, oggetti d'arte, quadri e manufatti artigianali – finisca per distrarre l'attenzione del visitatore dalla potenza dell'effetto-Shoah.

«Ma il Museo ebraico di Berlino – come ha detto il presidente della Repubblica Johannes Rau nel discorso tenuto in occasione dell'apertura – non vuole e non deve essere un museo dell'Olocausto. Sono troppi i giovani che della storia degli ebrei in Germania e in Europa ricordano soltanto lo sterminio nazionalsocialista. Dobbiamo tenere vivo il ricordo di questa grande catastrofe – ha aggiunto – ma non dobbiamo commettere l'errore di credere che l'Olocausto sia l'essenza della storia ebraico-tedesca; i nazionalsocialisti volevano non solo annientare gli ebrei fisicamente, ma anche imporre una precisa rappresentazione della cultura ebraica e dei rapporti tra ebrei e tedeschi. Per questo è così importante che in questo museo siano mostrate tracce e testimonianze dello scambio bimillenario tra le due culture». L'unico luogo del museo che non è stato utilizzato per la mostra è la Torre dell'Olocausto, un quadrilatero sghembo e acuminato che si sviluppa per trenta metri quadri di superficie e altrettanti d'altezza. Da una feritoia ad angolo entra un filo di luce e un sibilo continuo di vento. Non ci sono finestre, solo un'enorme porta d'acciaio, che si chiude con un tonfo alle spalle del visitatore.

NORVEGIA ALLE URNE, L'ANNIVERSARIO DI MAO, CERIMONIA IN SVIZZERA A 300 ANNI DALL'ULTIMA ESECUZIONE



[illegible]

Laburisti fortemente ridimensionati [illegible] conservatori in crescita, in un Parlamento estremamente frazionato, in cui sarà arduo trovare una maggioranza. Secondo i dati provvisori, nelle elezioni norvegesi i laburisti hanno ottenuto [illegible] 24% dei voti contro il 35% del 1997. I conservatori avrebbero [illegible] 22% (14,3% nel 1997)



DEPONEVANO FIORI: [illegible] ARRESTI

Quattro operai sono stati arrestati [illegible] Zhengzou (Cina centrale) mentre deponevano fiori sotto la statua [illegible] Mao (foto) durante una manifestazione in memoria del 25esimo anniversario [illegible] sua morte. La polizia, intervenuta per disperdere la folla, ha bloccato la piazza [illegible] fermato i manifestanti



COMMEMORATA LA [illegible]

Risale a 300 anni [illegible] Zurigo [illegible] condanna a morte dell'ultima strega. Era il 15 settembre 1701 quando Anna Rutschmann, una donna di 81 anni accusata di stregoneria, venne giustiziata dopo essere stata torturata. La ricorrenza è stata commemorata [illegible] Rafz dalla chiesa riformata svizzera

Kamikaze nel centro di Istanbul

Esplode vicino a un blindato: morti due poliziotti

ISTANBUL

Attentato di un kamikaze ieri nel centro di Istanbul: si è fatto esplodere davanti alla sede della polizia nella centralissima piazza Taksim, provocando la morte di due poliziotti e il ferimento di altre venti persone, la maggior parte agenti, di cui tre versano in condizioni gravissime. L'esplosione ha causato anche il ferimento [illegible] un australiano, che è rimasto mutilato di un braccio. In un primo momento si era diffusa la voce che il kamikaze fosse una donna, ma nella notte la polizia lo ha identificato come Ugur Bulbul, 25 anni, un giovane militante del Fronte Rivoluzionario del Partito per la Liberazione Popolare, la formazione di estrema sinistra che ha rivendicato l'attentato.

La polizia turca ha sottolineato il carattere di «intimidazione terroristica» dell'attentato. «Siamo sconvolti. Un simile attacco [illegible] un gesto di intimidazione contro lo Stato. Il responsabile di quanto [illegible] accaduto sarà punito», ha dichiarato il sindaco di Istanbul Erol Cakir.

L'esplosione [illegible] avvenuta nelle vicinanze del Consolato tedesco, ma un portavoce del ministero degli Esteri a Berlino ha detto che non risulta coinvolto [illegible] cittadino tedesco. [illegible] come un fortissimo tuono durato solo pochi secondi, poi, tanti feriti», hanno raccontato i testimoni. La donna-kamikaze ha fatto esplodere l'ordigno vicino a [illegible] blindato della polizia con una quindicina di agenti a bordo [illegible] parcheggiato da [illegible] mesi in una stradina vicino alla piazza Taksim per timori di possibili disordini legati alla crisi economica. Poco dopo l'esplosione, avvenuta verso le 17,30 locali, la polizia ha fatto sgomberare gli edifici vicini e ha sigillato la zona, controllata da elicotteri delle forze dell'ordine.

L'ultimo attentato suicida [illegible] Istanbul risale a gennaio. Anche in quell'occasione era stato preso [illegible] mira un commissariato di polizia [illegible] oltre al kamikaze [illegible] morto un poliziotto. L'attacco era stato rivendicato dal Fronte-Partito di liberazione del popolo rivoluzionario - un gruppo di estrema sinistra clandestino - per protesta contro l'assalto delle forze [illegible] nelle carceri turche. La polizia [illegible] intervenuta contro venti istituti carcerari per mettere fine [illegible] uno sciopero [illegible] fame che aveva fatto una trentina di morti tra i detenuti.

Stessa motivazione anche questa volta: l'attentato [illegible] stato organizzato per protestare contro il trasferimento [illegible] detenuti [illegible] celle singole ad alta sicurezza, dove si teme possano essere tenuti in isolamento e torturati. [e. st.]

Venti i feriti (tre gravi) fra i quali un turista australiano. In un primo momento si era diffusa la voce che l'attentatore fosse una donna



L'autoblindo turca coinvolta ieri nell'attacco della kamikaze

AUDIZIONE AL BUNDESTAG SULLA VICENDA DEI VOLI FACILI. LA CDU: HA RIVELATO I NOSTRI PIANI IN MACEDONIA

Per Scharping anche l'accusa di «tradimento»

dal corrispondente da BERLINO

Dopo le polemiche suscitate dalla pubblicazione delle foto sulle sue vacanze a Maiorca in compagnia della [illegible] Kristina Pilati, e dopo le accuse di essersi servito di aerei militari per scopi privati, ieri il ministro della Difesa Rudolf Scharping ha dovuto rispondere, nel [illegible] dell'audizione davanti alla Commissione difesa del Bundestag, anche dall'accusa di tradimento.

Secondo l'opposizione, infatti, il ministro Scharping avrebbe incautamente rivelato il percorso delle truppe tedesche in Macedonia costringendo così i vertici militari a modificare le rotte predeterminate. L'accusa, avanzata dall'esperto [illegible] Difesa della Cdu [illegible] Breuer, è stata tuttavia smentita da un alto rappresentante dell'esercito, che ha negato una simile circostanza.

Per quanto riguarda invece la lista dei voli incriminati, quelli che secondo l'opposizione Scharping avrebbe effettuato da Berlino in direzione Maiorca e Francoforte (dove sia il ministro sia la contessa risiedono), la commissione del Bundestag si è riservata di esaminare la documentazione presentata dal ministro e ha annunciato che si pronuncerà nelle prossime ore. Scharping [illegible] presentato 70 [illegible] dossier, descrivendo in maniera particolareggiata orari e scopi dei 350 voli di servizio effettuati nei suoi 35 mesi di carica ministeriale. «Sono tranquillo», ha dichiarato il ministro, sostenendo di aver pagato di tasca propria tutti quei viaggi in cui gli scopi lavorativi coincidevano con motivi privati.

La presidenza [illegible] partito socialdemocratico ha rinnovato piena fiducia nell'operato del ministro Scharping e il cancelliere [illegible] ha ripetuto di essere convinto della legittimità [illegible] suoi voli. Più cauti i rappresentanti del secondo partito governativo. L'opposizione, nel frattempo, ha già fatto sapere che se il risultato dell'audizione non sarà convincente, richiederà l'istituzione di una commissione d'inchiesta e si terrà pronta per un'eventuale richiesta ufficiale di dimissioni. [f. s.]

IN BREVE

VITTORIA DI LUKASHENKO

«Né libere, [illegible]»: così un funzionario dell'Organizzazione per la sicurezza e [illegible] cooperazione in Europa (Osce) ha definito le elezioni [illegible] discusso presidente bielorusso, Aleksandr Lukashenko, si è assicurato [illegible] 75,6 per cento un nuovo mandato. Gli osservatori ritengono che ad aver reso [illegible] democratico il confronto elettorale sia stata «l'atmosfera in cui si è svolta la campagna elettorale». [AdnKronos]

USA, KILLER MUORE SUICIDA

[illegible] è conclusa la [illegible] killer» in California: dopo un inseguimento della polizia [illegible] sparatoria nelle vie di Sacramento, Joseph Ferguson - 20 anni e cinque delitti commessi fra sabato [illegible] domenica - si è ucciso. Un agente è rimasto ferito. Si chiude così il week-end di follia dell'ex guardia giurata, sconvolto dal fatto di aver perso in un giorno lavoro e fidanzata. [Ansa]

VODKA «[illegible] 22 MORTI

Ventidue morti e almeno 36 feriti: è il bilancio di uno dei peggiori casi [illegible] avvelenamento [illegible] alcol in Estonia. La vodka, di contrabbando, è stata resa tossica dall'alcol metilico. La polizia [illegible] sequestrato le bottiglie della partita. [Ansa]

SOS TRANSCONTINENTALE

In difficoltà con il suo kayak al largo dell'Isola di Wight, un inglese di 33 anni ha preferito dare l'allarme a suo padre chiamandolo col cellulare a Dubai, a migliaia [illegible] chilometri, anziché chiedere aiuto alla guardia costiera. Dopo l'Sos Mark Ashton-Smith, docente a Cambridge, è stato salvato da un elicottero in 12 minuti. [Agi]

ETTARI DI BOSCHI DISTRUTTI E ACCUSE DOPO L'ALLUVIONE

[illegible] IN LIGURIA, [illegible] COLPISCE DUE AUTO

Continuano a bruciare le alture del comune di Varazze, dove il fuoco sta devastando [illegible] ettari di bosco e macchia mediterranea. L'autostrada «A10» è stata a lungo chiusa. La polizia stradale ha impiegato undici pattuglie, che [illegible] state schierate lungo la carreggiata [illegible] il personale [illegible] Società autostrade e con le squadre della Protezione civile: agli automobilisti in coda è stata distribuita acqua, sono stati soccorsi [illegible] dializz[illegible] e un bimbo di sette mesi. Due auto si sono tamponate dopo essere state parzialmente investite dal carico d'acqua e liquido ritardante di uno dei tre Canadair che si sono alternati sui boschi in fiamme



«IL [illegible] E DEL CAMPING A SOVERATO [illegible] I SOLDI»

«Il proprietario del campeggio ha preteso il pagamento degli otto giorni trascorsi nella struttura prima che si verificasse l'alluvione». È quanto hanno riferito alcuni volontari dell'Unitalsi, l'organizzazione di volontariato della quale alcuni attivisti e disabili si trovavano nel camping Le Giare di Soverato quando lo [illegible] anno c'è stata l'alluvione che ha provocato 13 morti. Delle vittime, dodici erano disabili [illegible] volontari della stessa Unitalsi. Pronta la replica del titolare: «Non chiesi niente, furono loro in [illegible] secondo tempo a richiedermi fattura per il periodo trascorso nel campeggio. Mi limitai a [illegible] semplice rimborso spese non certo a tariffe stagionali»

Pendolare per assaltare le ville

Nella banda anche un albanese arrestato a Napoli

Mariella Cirillo

NAPOLI

C'è una pista che punta al Sud, nelle indagini sul vertiginoso aumento [illegible] assalti alle ville prese di mira da bande violente pronte a tutto. L'uomo chiave è un albanese, fermato ieri in provincia di Caserta [illegible] rientro con due connazionali da una trasferta al Nord. E' accusato della razzia compiuta in luglio nel villino di un vigile urbano a Varcaturo, nel Napoletano. Ma la polizia sospetta che abbia agito [illegible] il gruppo anche nelle regioni settentrionali, spostandosi lungo la penisola da pendolare della rapina.

A caratterizzare la banda, la tecnica usata per mettere a segno i colpi. Prima di entrare in azione, i rapinatori addormentano con gas narcotico le loro vittime mettendole fuori gioco. Poi entrano nelle villette senza incontrare ostacoli e con calma si impadroniscono di denaro, gioielli, oggetti di valore.

A guida[illegible] il gruppo, dicono gli investigatori, è Sahit Lleshi, [illegible] una vita randagia, fatta di continui spostamenti, nascondigli in masserie disabitate tra le province di Napoli e Caserta. Ad inchiodarlo ci sono le impronte digitali rilevate [illegible] polizia scientifica nel villino di Varcaturo dove il 22 luglio scorso i rapinatori addormenta[illegible] con il gas soporifero [illegible] proprietario, un vigile urbano, e la moglie, prima di derubarli di tutto. Tra quelle attribuibili ai banditi, furono identificate le impronte di Lleshi e gli inquirenti si misero sulle sue tracce.

Gli agenti del commissariato di Giuliano, il comune del Napoletano nel cui territorio rientra Varcaturo, scoprirono così che il giovane albanese frequentava abitualmente Parete, un paese a pochi chilometri da Caserta. E accertarono che Lleshi cambiava di frequente rifugio, dormendo nelle masserie e nei casolari abbandonati lungo la strada [illegible] da Ischitella conduce al capoluogo. L'obiettivo è di identificare gli altri componenti del gruppo, ma anche di verificare i loro sospetti. Si ritiene infatti più che probabile che la banda di Sahit Lleshi abbia agito pure al Nord, presumibilmente con la stessa tecnica: gas narcotico per neutralizzare i proprietari delle ville, razzia di tutti gli oggetti di valore e fuga indisturbata.



[illegible] carabinieri dopo gli assalti nelle ville

Trovajoli aggredito [illegible] rapinato per strada

Armando Caruso

ROMA

Un'aggressione brutale, l'altra sera, davanti al Circolo dei Canottieri, sul Lungo Tevere Flaminio. Questa volta, subita da un musicista amatissimo da tutti [illegible] italiani, il compositore Armando Trovajoli, autore [illegible] decine [illegible] musiche da film, artista geniale [illegible] appassionato, celebre per le sue apparizioni televisive negli Anni Sessanta ancora in piena attività. Trovajoli, intorno alle 20,30 [illegible] sabato [illegible] uscendo da un circolo della capitale insieme con la moglie Maria Paola, quando due banditi in motocicletta gli si sono affiancati per rapinarlo del portafogli. [illegible] musicista, che [illegible] 84 anni, ha reagito con determinazione, ha afferrato per il collo uno dei rapinatori, ma questi ha avuto il sopravvento, l'ha preso a calci e pugni e l'ha lasciato a terra sangui[illegible].

[illegible] hanno assistito alcuni passanti che [illegible] le grida di aiuto della moglie del compositore, si son ben guardati dall'intervenire. Armando Trovajoli è stato accompagnato al pronto soccorso dove gli sono state medicate le ferite al volto, ad [illegible] gamba e ad una mano. Ieri [illegible] furente era a letto, ma pronto anche a riprendere [illegible] sua attività musicale non appena le ferite [illegible] no guarite. «Sono [illegible] che capitano in ogni città - ha detto la moglie Maria Paola - e non soltanto in Italia. Oggi si parla dell'aggressione perché si tratta [illegible] mio marito, ma quante persone sono aggredite e subiscono un affronto che fa male al corpo e allo spirito. Armando si riprenderà immediatamente. Non [illegible] tipo che si abbatte facilmente, l'ho constatato da [illegible] ha reagito. Appena la fasciatura alla mano gli sarà tolta, tornerà al [illegible] pianoforte per continuare a comporre».

OGGI A PADOVA VERTICE SULLA SICUREZZA: PRONTE 20 PATTUGLIE PER I SERVIZI DI CONTROLLO NELLE ZONE PIU' A RISCHIO

Altri quattro colpi al Nord, controffensiva con 300 uomini

Promotore finanziario aggredito da due banditi in giardino. A Vicenza 4 ordinanze di custodia cautelare

MILANO

LA controffensiva del governo per fronteggiare l'emergenza rapine nelle ville del nord [illegible] partirà oggi da Padova con [illegible] riunione dei vertici della sicurezza e il completamento dell'invio [illegible] 360 uomini in più, tra carabinieri e polizia, per il pattugliamento delle campagne tra il Veneto e la Lombardia.

Una ventina [illegible] pattuglie, provenienti da Lazio, Toscana, Calabria e Sicilia, saranno destinate [illegible] Brescia mentre 30[illegible] dovranno coprire le zone tra Venezia, Padova, Vicenza e Verona. «Questa iniziativa non sarà risolutiva - ha dichiarato il questore di Brescia Paolo Scarpis - ma è molto importante. Gli episodi che si sono verificati nelle ultime settimane vanno affrontati [illegible] serietà e massimo impegno». Sono più di 50 i colpi messi a segno da inizio anno e molti sembrano essere stati compiuti con lo stesso modus operandi, [illegible] do gli investigatori dell'esistenza di un'unica matrice all'origine della recrudescenza negli attacchi alle ville isolate.

[illegible] uomini [illegible] rinforzo inviati [illegible] ministero degli Interni opereranno tutte le notti nelle zone e negli orari più a rischio, nel tentativo di tranquillizzare la gente (evitando il minacciato ricorso all'autodifesa) e intercettare le bande di albanesi e slavi che animerebbero le scorribande notturne nelle campagne ricche e isolate del nord [illegible]. Secondo il capo [illegible] squadra mobile di Venezia, Vittorio Rizzi, le indagini svolte finora «ci hanno portato a delineare una sorta di "trasferismo" delle bande criminali albanesi o dell'area balcanica verso la Lombardia [illegible] il Veneto. Lo scorso anno c'erano stati casi isolati di rapine in [illegible] che evidentemente devono essersi rivelati redditizi per le organizzazioni criminali, al punto da consigliare una serie di azioni su scala più estesa. La recrudescenza del fenomeno si spiega con la progressiva trasformazione della strategia dei clan di origine balcanica passati dallo sfruttamento della prostituzione, al traffico di droghe leggere, poi di cocaina per approdare infine a questo nuovo sbocco criminale».

[illegible]

A Piacenza una famiglia narcotizzata mentre era a letto Furto fallito [illegible] Cremona

L'unico modo per contrastare il fenomeno è controllare il territorio che, nonostante l'intensificazione dei pattugliamenti, rimane vasto [illegible] difficile. Anche ieri si sono registrati nuovi episodi di violenza. Un promotore finanziario, Claudio Da Ponte, 59 anni, di Vicenza, è stato aggredito, malmenato e rapinato da due banditi entrati nella [illegible] villetta nei pressi dello stadio di Vicenza. L'uomo aveva appena parcheggiato l'auto in giardino quando si è trovato di fronte i due malviventi che, a viso scoperto e armati di cacciavite, si sono impossessati del portafogli dell'uomo con 250 mila lire. Poi hanno cercato di portare via le chiavi di casa del professionista che ha reagito ed [illegible] stato picchiato e minacciato [illegible] morte. A salvare l'uomo sono state le grida della figlia che si è affacciata alla finestra di casa.

A Vicenza è stato individuato un gruppo di malviventi responsabile di due assalti a ville. La magistratura ha [illegible] 4 ordinanze di custodia cautelare. I provvedimenti non [illegible] stati ancora eseguiti per la difficoltà di rintracciarli. Un altro assalto nel Reggiano, dove quattro uomini armati hanno aggredito [illegible] imprenditore edile e la moglie, dopo averli attesi nascosti nel garage della loro villa. I coniugi però sono riusciti a convincere i banditi che non possedevano casseforti in casa così i quattro che dall'accento sembravano slavi, se ne [illegible] andati accontentandosi delle 120 mila lire contenute nel portafogli dell'imprenditore.

Quattro extracomunitari, provenienti dall'Est Europa, hanno tentato di rapinare della vettura il proprietario di una villa a Madignano nel Cremonese. I malviventi hanno intimato all'uomo, Renato Bignetti, appena giunto sotto casa con la moglie, di consegnare le chiavi della sua Mercedes e al suo rifiuto lo hanno brutalmente percosso a calci e pugni. Quindi sono fuggiti senza bottino anche perché la moglie si era messa a urlare attirando l'attenzione dei vicini. Nel Piacentino Demes Ziliani, titolare di una concessionaria a Cremona, è [illegible] derubato della sua auto, mentre dormiva nella sua villa a Gerbido (Piacenza). I malviventi hanno narcotizzato il cane da guar[illegible] e i proprietari della villa, poi si [illegible] allontanati indisturbati [illegible] la vettura. [r. m.]

IMMIGRATI, LA FARNESINA NEGA I CASI DI CORRUZIONE

Soldi per i permessi Inchiesta a Milano

MILANO

Sono quattordici le sedi diplomatiche italiane all'estero nel mirino dei magistrati di Milano, Roma [illegible] altre città, che stanno indagando [illegible] traffico di visti facili.

I reati ipotizzati vanno dall'abuso d'ufficio al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, ma per alcune sedi, in particolare quelle di Cuba e Etiopia, di cui si sta occupando il sostituto procuratore milanese Francesco Prete, si ipotizza anche la corruzione: qui i visti sarebbero stati venduti, secondo un preciso tariffario. Per gli inquirenti non è escluso che dietro il traffico dei visti, in particolare quelli «rilasciati a Cuba», ci sarebbe anche lo sfruttamento della prostituzione.

[illegible]

Funzionari delle ambasciate italiane avrebbero richiesto anche prestazioni sessuali

In alcuni casi i permessi di soggiorno per arrivare in Italia indisturbati sarebbero stati concessi in cambio di mazzette o favori sessuali. Non [illegible] ancora chiara la portata dell'inchiesta della Procura di Milano legata ai visti concessi all'ambasciata italiana a Cuba: per ora si tratterebbe di un'indagine ch[illegible] riguarda qualche immigrato arrivato dall'Avana un anno fa con un visto che presentava irregolarità. I cubani arrivati in Italia con pratiche sospette e ingaggiati da una società con sede a Milano e poi impiegati in nero come colf, domestici e camerieri sarebbero 4 o 5. Per ora non ci sarebbero indagati. Anche per quanto riguarda le presunte tangenti, 500 dollari, pagate per ottenere il visto d'ingresso, sono in corso verifiche.

Da Milano a Roma, dove è dal '98 che la Procura sta indagando sui visti irregolari concessi da sedi diplomatiche [illegible] all'estero, 68 quando cioè sul tavolo del pm Davide Iori finì una segnalazione partita dall'ambasciata a Tirana. L'inchiesta mira ad accertare l'esistenza di un traffico di permessi falsi, organizzato per agevolare l'ingresso di albanesi nel nostro Paese, ottenuto [illegible] il pagamento di denaro.

Il sospetto del magistrato è che per ottenere il lasciapassare gli albanesi, contando [illegible] conoscenze all'interno dell'ambasciata, abbiano dovuto pagare anche fino ad un milione di lire. Più recentemente, da un anno, al vaglio di altri pm romani [illegible] decine di permessi viziati concessi da consolati italiani in Russia e Romania. E in attesa di approdare davanti [illegible] gip, infine, un'inchiesta del pm Giuseppe Saieva che a giugno [illegible] sollecitato il rinvio a giudizio per peculato e falso ideologico di un impiegato a contratto del consolato generale italiano di Rosario, in Argentina. L'uomo avrebbe arrotondato [illegible] stipendio vendendo, a [illegible] dollari l'uno, almeno 400 passaporti [illegible]. A Roma il filone d'indagine riguarda anche la posizione di alcune rappresentanze diplomatiche, tra le quali l'ambasciata italiana in Romania.

«La Farnesina ha sempre fornito piena, stretta e attiva collaborazione agli organi inquirenti». Così il ministero degli Esteri interviene sulla vicenda dei visti facili. Si rileva in particolare come «nella maggioranza dei casi, d'altra parte, sia stata proprio la Farnesina a portare alla luce e a denunciare i possibili abusi». Comunque «resta fermo che le eventuali responsabilità soggettive una volta che venissero accertate verranno considerate e sanzionate severamente, sulla base delle pertinenti normative». Sul piano più generale, alla Farnesina si ricorda che nel corso degli ultimi anni sono state «cautelativamente rafforzate» le iniziative, comunque esistenti, volte a prevenire e contrastare eventuali illeciti in materia di rilascio di visti. [r. cri.]

Stato civile [illegible] Torino

NATI REGISTRATI IL 7 SETTEMBRE 2001

Ajmi Omar, Atiah Rahdi, Cassotta Lucia; Dell'Infante Ivan, Paciocco Lara; Rinaldi Chiara; Santoriola Fabrizio, Sciaraffa Elena Nicol; Tazzetti Alessandro; Toscano Davide. Nati 10

NATI REGISTRATI L'8 SETTEMBRE 2001

Adam Petronella, Madaffari Flavia; Tutulianu Iona Francesca
Nati 3

MORTI DENUNCIATI IL 10 SETTEMBRE 2001

Ciccarelli Mario, anni 39, Airasca; Gigante Maria Giuseppa ved. Grassi, a. 84, Alba, Ferrero Emma ved. Garrone, a. 98, Albugnano. Di Fazio Giuseppe, a. 78, casa di riposo Carlo Alberto; Ciaffone Maria Pasqualina coniugata Rebiglianese, a. 82, Chivasso; Monticone Teresa ved. Orsello, a. 89, Corio; Buonomore Anna ved. Ruccio, a. [illegible], Corio. Amico [illegible], a. 68, c.so Ferrara, 3; Onella Angel[illegible] ved. Vittone, a. [illegible] medicina legale. Gaido Felice, a. 86, Ospedale Amedeo di Savoia; Casaleni Giovannina ved. Usa, a. [illegible], Ospedale Giovanni Bosco; Nappa Rosaria coniugata Silvestri, a. 79, Ospedale Giovanni Bosco; Gea Giuseppina ved. Buratto, a. 84, Ospedale Martini; Fenico Maria Luisa coniugata Arrigoni, a. 74, Ospedale Martini, Ailetti Sergio, a. 73, Ospedale Molinette; Seccatore Carlo, a. 68 Ospedale Molinette; Sorlenga Serafino, a. 66, Ospedale Molinette; Sipione Giuseppe, a. 52, Ospedale Molinette, Bottos Gigliola coniugata Brunello, a. 47, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, Bonetti Giovanni, a. 67, Ospedale S. Giovanni Antica sede Oncologia; Gerola Salvatore, a. 70, San Carlo Canavese. Posenato Giampietro, a. 58, strada Lanzo, 157/1; Menegaldo Luigia coniugata De Lorenzi, a. 76, Venaria; Scarfò Francesco, a. 81, via Fiochetto, 24, Diato Gioachino, a. 61, via Gorizia, 51; Ferrara Vittorio, a. 58, via Leini, 60, Zanfei Renata ved. Bonale, a. 77, via Re, 75
Morti 27

Serenamente è mancato
Enzo Polisano
Ne danno il triste annuncio, la moglie Graziella e figli. Funerale mercoledì 12 [illegible] 10 Parrocchia San Giorgio.
— Torino, 10 settembre 2001.

E' mancato l'alpino
cav. Luigi Bisio
anni 74
Lo annunciano nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 12 ore 10 Cappella Ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerte alla Fondazione Mauriziano
— Torino, 10 settembre 2001.

Serenamente è mancata
Ines Paglia
Ne danno il doloroso annuncio, Pietro e Vincenzina Galli e famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 11.45 parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 10 settembre 2001.

Vive per sempre nei nostri cuori
Angela Mascheroni Vighetti
Lo annunciano la figlia Anna con Alice e Tommaso. Rosario 11 settembre 17,30. Funerali 12 settembre 9.30. Parrocchia S.S. Nome di Gesù - C.so R. Margherita 78.
— Torino, 9 settembre 2001.

E' mancato ai suoi cari il
dott. Camillo Giorgio Guglielminetti
anni 58
Lo annunciano la moglie Anna, i figli Edy con Riccardo e Luca, Giorgia e Gregorio, la [illegible] Maria, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 corr. ore 11.45 parrocchia Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 2001.
O.F. Domus - Tel. 011/2482753

Direzione So.Me.L. S.p.A. partecipa al cordoglio della famiglia Guglielminetti.

Direzione Mec-Ind S.p.A. partecipa al cordoglio [illegible] famiglia Guglielminetti.

Direzione Simpro S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Guglielminetti.

Giulio Bianchini e famiglia partecipano commossi al dolore di Anna, Edy, Giorgia e Gregorio per la perdita del caro GIORGIO.

Claudio Saracco, Renato Chiek, Laura Longo, Associati, Collaboratori e Dipendenti ricordano con nostalgia il [illegible] GIORGIO, la [illegible] lealtà e generosità.

Edoardo, Silvio e Maestranze della ditta Ellena partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del caro
dott. Camillo Giorgio Guglielminetti
— Torino, 10 settembre 2001.

[illegible] GIORGIO, sei stato un maestro di vita. Rimarrai sempre nei nostri cuori. Federico e Guido

Famiglia Piccari partecipa commossa al dolore di Anna, [illegible], Giorgia e Gregorio

I.P.B. S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Guglielminetti.

Collegio Sindacale e Collaboratori della L.I.T. S.p.A. porgono le più vive condoglianze per la dolorosa perdita del
dott. Camillo Giorgio Guglielminetti
— Torino, 11 settembre 2001.

Partecipa commossa Annalisa Ferrari.

Andreina e Federico Cerruti profondamente colpiti prendono parte al dolore dei [illegible] dell'indimenticabile [illegible]
Camillo Giorgio Guglielminetti
la cui vita è stata esempio sublime di altruismo e di cristiana rassegnazione
— Torino, 11 settembre 2001.

Beppe Irene e Federica stretti ad Anna, Edy, Gio e Gregorio piangono l'amico CAMILLO.

[illegible] Tassini partecipa al lutto [illegible] la grave perdita dell'amico GIORGIO.

Ornella e Antonio Giannuzzi partecipano commossi al dolore [illegible] la scomparsa di
Santina Testa
— T[illegible], 9 settembre 2001

Carlo e Puccia Galeazzi, con molta commozione, condividono il dolore di Alfonso, di Alberto e del loro papà per la scomparsa della signora
Ma[illegible] Gillio Scarpa
— Milano, 11 settembre 2001

Il Presidente, l'Amministratore, i Consiglieri e dipendenti della Diaphora [illegible] partecipano al cordoglio dei dottori Alfonso e Alberto Scarpa per la scomparsa della mamma, signora
[illegible] Gillio Scarpa
— Torino, 11 settembre 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore generale e tutto il personale della Hdi Assicurazioni partecipano al dolore del signor Alfonso Scarpa, Presidente della Società, e della famiglia per la scomparsa della madre
Maria Gillio in Scarpa
— Roma, 10 settembre 2001.

Italo Cacoperdi
Giancarlo Aiazzi
Wolf-Dieter Baumgartl
Luhr Christian Hirsch
Francesco Massaro
Erwin Möller
Hans Schreiber
Gianni Zandano
Carlo Galeazzi
Marcello Farzini
Alberto Bigiardi
Domenico Muraton
Cosimo Rodio
Guido Secchieri
Roberto Piccinini
Andrea Simonacci
e Massimo Pablo Ticci
partecipano al dolore del signor Alfonso Scarpa e della famiglia per la scomparsa della madre
Maria Gillio in Scarpa
— Roma, 10 settembre 2001.

Gli amici Pippi, Paolo e Franco con Graziella sono vicini ad Alberto per la perdita della MAMMA

Partecipano al dolore del dott. Vincenzo Scarfò per la perdita del papà
Francesco Scarfò
i colleghi U.O.A. Medicina Ospedale Venaria, i colleghi U.O.A. Chirurgia Ospedale Venaria, i colleghi U.O.A. Anestesia e Rianimazione Ospedale Venaria
[illegible] Malara
Dr. D. Picardi
Dr. U. Podner Komarony
Dr. A. Sanesi
N. Bricco
C. Guidanu
Piera e Dario Formasten
— Venaria, 11 settembre 2001.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, colleghi tutti dell'Autostrada Torino-Savona S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la tragica e immatura scomparsa del
geom. Piero Ghirotto
e ne ricordano commossi le qualità umane e professionali.
— Moncalieri, 11 settembre 2001.

Partecipano al lutto Antonio Chiari e famiglia.

Vicini nel dolore per l'improvvisa perdita di PIERO, porgiamo le più sentite condoglianze. Un abbraccio. Enel To/Uff. Utc crediti

E' mancato
Giovanni Ottino
anni 77
Lo annunciano la moglie Oliva, i figli Piero e Costantino con famiglie, [illegible]. Funerali in Magnano Biellese mercoledì 12 settembre ore 10.
— Magnano Biellese, 11 settembre 2001.

E' mancata
Anita Bologna ved. Veronesi
Ne danno annuncio Gloria ed i nipoti Veronesi. Funerali ore 11,30 del 1[illegible], nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 10 settembre 2001
O.F. La Fenice - Torino - 011 3094257.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Olga Beccaris ved. Gobbino
Addolorati lo annunciano i figli Vittorio e Giuseppe con le rispettive consorti Anna Maria e Ivana, gli adorati nipoti Alessandro, Stefania, Alberto, Marcella. Si ringrazia il dottor Airoldi, il suo staff e le infermiere dell'Osp. S. Giovanni di Torino. Funerali mercoledì 12 corr. ore 8,3[illegible] Parrocchia Madonna degli Angeli segue tumulazione Costigliole d'Asti. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul Cancro.
— Torino, 9 settembre 2001.

Ti porteranno sempre nel cuore: il fratello Dario, Norma, Nadia, Antonio, Luca; Piero e Marisa.

E' mancata
Oliva Tomasi ved. Varetto
Ne danno annuncio figlio, nuora, nipoti, pronipote, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 Parrocchia Salute.
— Torino, 10 settembre 2001.
IOF Audisio Via Chiesa della Salute 61 Torino.

E' mancata
Concetta Dalessio in Castelmare
La mamma e nonna più bella e tenerona del mondo. Lo annunciano figli e nipoti; funerali oggi ore 12 Parrocchia San Giuseppe via Biglieri.
— Torino, 11 settembre 2001.

E' mancato
Severino Blais
L'annunciano: la moglie Maria; i figli Giorgio, Anna e famiglie. Funerali in Susa, [illegible] ore 15 chiesa del Suffragio
— Susa, 11 settembre 2001.

Il Gruppo Anziani dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio
Severino Blais
— Torino, 11 [illegible]embre 2001.

Dopo una vita dedicata al lavoro è cristianamente mancato il
cav. Bartolomeo Calcagno
Ne danno il triste annuncio: il figlio Pier Paolo con Luisa. I funerali martedì 11/9 ore 9,45 Cappella Ospedale Mauriziano
— Torino, 10 settembre 2001

Domenico, Franca, Ilaria Barale partecipano commossi.

E' mancato
Gaetano Schiavon
anni 72
Lo annunciano: moglie, figli, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 14,15 parrocchia Santa Maria (Venaria Reale).
— Venaria Reale, 10 settembre 2001

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Gazzano
anni 92
Lo annunciano il figlio Gino con Rosanna, Paolo, Giorgio e Andrea, la sorella, cognato e nipoti. Funerali avranno luogo mercoledì partendo dall'abitazione via Maria Vittoria 49. Per orario telefonare 011.85 22.98
— Torino, 10 settembre 2001.

E' mancato
Paolo Prever
medico
di anni 90
Lo annunciano: la moglie Elda Ciravegna; i figli: Bruno con Nadia; Fiorenzo con Linda; Federica con Franco; il genero John con Ilario e Gianpaolo; i nipoti ed i pronipoti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 11 settembre, alle ore 16 nella parrocchia di S. Bernardo in Narzole. Non fiori.
— Narzole, 10 settembre 2001

[illegible]ipoti: Alessandro, Cristiana, Matteo, Nicola, Valentina, Paola; ed i pronipoti: Francesco, Renata, Oberto, Maria, Eleonora, Matilde ricordano il «grande» nonno PAOLO.
— Narzole, 10 settembre 2001

Dino e Rita Dogliani, Carlo e Paola De Sanctis partecipano al dolore della signora Elda Prever e famiglia per la scomparsa del caro dott. PAOLO.
— Narzole, 10 settembre 2001.

Dino e Anna Dogliani si uniscono al dolore.
— Narzole, 10 settembre 2001.

Luciano; Mariagnese, Gianmario, Giuseppe e Gianfranco Cillario profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo PAOLO, [illegible] vicini alla signora Elda e famiglia in questo triste momento
— Narzole, 10 settembre 2001.

[illegible]

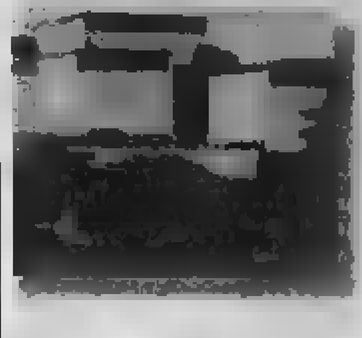
1992 [illegible]
dott. Filippo Franco
Sempre nei nostri cuori. Carla, Elena, Enrico con Stella e Francesco.

[illegible] 2001
Luigi Conti
Sei sempre con noi.

[illegible] 2001
rag. Walter Gino
E' trascorso un altro anno, ma è sempre viva la sensazione della tua presenza accanto a noi. Antonietta, Carla con Paolo e Carlotta, Andrea con Loredana e Benedetta. S. Messa martedì 11/9/01 parrocchia S. Martino Vescovo - Rivoli.

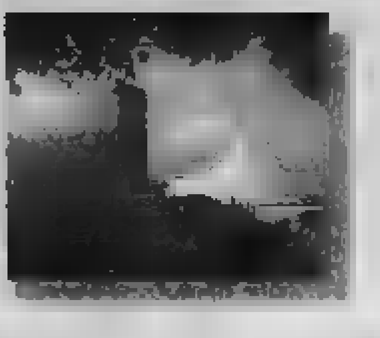
1999 2001
Alessandro Russo
A chi non ha mai smesso di essere con noi.

DALLA SCOPERTA ALLA PUBBLICAZIONE



[illegible] FURONO TROVATI

I Rotoli furono scoperti da [illegible] pastore in 11 grotte lungo la sponda Nord-ovest del Mar Morto, tra il 1947 e il 1956. L'area, vicino alle rovine di Qumran e a circa 20 chilometri da Gerusalemme, nel 1947 era parte territorio giordano e parte sotto il mandato inglese. Nella foto, il museo di Israele a Gerusalemme, che li conserva



DISPERSI [illegible]

Non sapremo mai quanti manoscritti furono trovati dai beduini, quanti siano andati dispersi. Nel '54 alcuni finirono nella cassaforte di un hotel a New York: Israele li comprò. Altri erano [illegible] Museo Rockefeller, [illegible] Gerusalemme Est, che nel '67 divenne israeliana. Nella foto, l'edificio bianco (lo «Scrigno del Libro») che ospita i Rotoli



LA TRADUZIONE

I testi più integri, provenienti dalle grotte 1 e 11, furono pubblicati alla fine degli Anni 50. Nel '91, anche in seguito alla pressione internazionale, è stato possibile fotografarli. Le immagini [illegible] pubblicate nella «Biblical Archeological Society», in un'edizione [illegible] ufficiale. Nella foto, l'interno dello «Scrigno del Libro».

I misteri di Gesù svelati nei Rotoli

Nuova luce su alcuni dei temi portanti del Nuovo Testamento Dalla lotta cosmica tra il Bene e il Male, fino all'Ultima Cena molti i punti di contatto tra la comunità essena e i primi cristiani

[illegible]

I frammenti di Qumran, ovvero un prezioso aiuto per comprendere meglio il messaggio di Gesù. Questi antichissimi documenti h[illegible] un'importanza straordinaria perché gettano luce su temi e idee portanti del Nuovo Testamento. Come anticipato ieri da La Stampa, i frammenti - [illegible] più di 50 anni al centro di un giallo archeologico e teologico - saranno utilizzati per integrare il testo della Bibbia in una nuova edizione. La comunità di Qumran, come del resto i primi cristiani, credeva di vivere [illegible] operare negli «ultimi tempi», in attesa dell'intervento definitivo di Dio che avrebbe ristabilito la giustizia e annientato l'empietà.

Per prepararsi al combattimento finale con le «forze del male», gli Esseni, autori dei manoscritti del Mar Morto, vivevano nel deserto ed interpretavano le Scritture, [illegible]ferendo passi profetici dell'Antico Testamento [illegible] loro epoca. Un giorno i figli della luce avrebbero combattuto, con l'aiuto di Dio, contro i figli delle tenebre, vincendoli e stabilendo su Israele e sul mondo un'era di giustizia e di pace. «Anche nel Nuovo Testamento si parla di figli della luce e figli delle tenebre - spiega il professor Simone Venturini, direttore della Biblioteca "Pio IX" dell'Università Lateranense - due mondi ed ordini diversi, in perenne lotta spirituale. Anche i primi cristiani credevano di vivere negli "ultimi tempi", che il ritorno di Gesù fosse prossimo e che il giudizio finale fosse alle porte. A differenza degli Esseni però, i primi cristiani capirono che Gesù aveva vinto il male con la sua risurrezione».

Quando, secondo il vangelo di Matteo, Cristo nell'ultima cena dice che il suo sangue viene versato [illegible] per molti, si potrebbe pensare che egli volesse escludere qualcuno dalla [illegible] missione salvifica. In un manoscritto ritrovato a Qumran, i «molti» (in ebraico harabbim) sono, [illegible] i puri, ossia i membri della comunità. Che il riferimento ai rotoli del Mar Morto effettivamente chiarisca il sen[illegible] della parola «molti», è confer[illegible] dal vangelo di Luca (capitolo 22, [illegible]o 20) dove i «molti» diventano «voi»: «Questo è il calice della nuova alleanza nel mio sangue, che vien[illegible] versato per voi», ossia per tutti i discepoli.

«I lineamenti evangelici di Giovanni [illegible] [illegible] rintracciabili anche negli scritti [illegible] Qumran - precisa il biblista - Giovanni predicava nel deserto ed anche la comunità monastica viveva ed operava nel deserto vicino al Mar Morto. Giovanni amministrava un battesimo di penitenza. Nelle rovine di Qumran, ancor oggi visitabili, sono state trovate piscine con alcuni scalini che scendevano nell'acqua per la purificazione rituale. Ad un certo punto, però, il Battista si separò dalla comunità di Qumran». Pure la misteriosa ed affascinante figura di Melchisedek, di cui parla la Genesi al capitolo 14, si ritrova in uno [illegible] rotoli. Nei frammenti del [illegible] Morto l'enigmatico personaggio cui Abramo diede la decima di ogni cosa, viene descritto come un [illegible] angelico, venuto a proclamare [illegible] libertà, per [illegible] giustizia [illegible] male. La lettera agli Ebrei si muove in una direzione simile ed applica la figura di Melchisedek a Gesù per dimostrarne la divina superiorità rispetto a qualsiasi altra creatura e per spiegarne il sacerdozio.

[illegible]

Nei frammenti si parla anche di demoni Sarebbero stati creati da Dio, ma subito dopo si allontanarono diventando suoi avversari

«I testi di Qumran sono popolati pure da angeli - osserva Venturini - Michele e Gabriele erano gli arcangeli, che ricevevano direttamente da Dio le missioni loro affidate, poiché erano gli unici, insieme a Uriel e Sariel, che potevano presentarsi al cospetto di Dio. Viene subito alla mente [illegible] Vangelo di Luca e l'annuncio [illegible] Maria, che riceve da Gabriele [illegible] notizia che diverrà madre di Gesù». Nei frammenti, però, si parla spesso anche di demoni. Secondo i manoscritti di Qumran i demoni furono creati da Dio, ma poi se ne allontanarono diventando suoi antagonisti e ribelli. Anch'essi abitavano nei cieli, come afferma il Nuovo Testamento. La loro caduta indicava la prossima fine del dominio del male nel mondo.

«Se si vuole cogliere in profondità il messaggio di Gesù - prosegue Venturini- occorre prendere sul [illegible] le dottrine angeliche di Qumran e pensare all'esistenza di esseri angelici che si oppongono o collaborano alla realizzazione del progetto di Dio nella storia. I primi cristiani credevano che la vita eterna consistesse [illegible] uno spazio diverso [illegible] terra, in una comunione con Dio in cielo, come dimostra il Vangelo di Luca. Nei testi del Mar Morto si pa[illegible] ad un ritorno nell'Eden, allo stato beato promesso ad Adamo, ma da lui infranto. Era un luogo fisico situato alle sorgenti del Tigri e dell'Eufrate. I membri [illegible] comunità credevano alla risurrezione dei morti, prova ne sono le numerose tombe rinvenute vicino ai resti archeologici [illegible] Qumran».

[illegible] dell'Angelo» racconta l'ascesa al regno celeste di un personaggio chiamato Yeshua Ben Padiah e della sua visita al «palazzo dei cieli». Originalissima, è poi la spiegazione data alla genesi dell'uomo, che nascerebbe dalla combinazione del seme maschile e [illegible] quello femminile, contro la concezione tradizionale sul ruolo attivo del solo [illegible]. Un'attenzione [illegible] donna del tutto atipica nella mentalità dell'epoca.

[gia.gal.]



I PASSAGGI OSCURI DEI [illegible] CHIARITI [illegible] DI [illegible]

Ci sono molti passaggi del Nuovo Testamento sui quali i rotoli [illegible] Qumran proiettano una nuova luce

IL [illegible] [illegible] PER [illegible]

Quando Gesù nell'ultima cena dice che il [illegible] sangue è versato per molti, [illegible] potrebbe pensare che qualcuno rimarrà escluso. Invece nella "Regola della comunità" trovata nelle grotte del Mar Morto (il documento che regolamenta la vita degli Esseni, gli autori [illegible]ei manoscritti di Qumran), i molti - in ebraico harabbim - sono i puri, ossia i membri della comunità.

IL VESCOVO

In San Paolo compare in più punti la figura del "vescovo". Nella lettera [illegible] Filippesi (capitolo 1, versetto 1), nella prima lettera a Timoteo (cap. 3, vers. 1-7) e in quella a Tito (cap. 1 vers. 7-9) si menziona [illegible] vescovo -in greco episkopos-, che si trova nei rotoli di Qumran [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ispettore, in ebraico hamebaqqer. Ha [illegible] compito di sorvegliare sulla comunità ed esaminare coloro che vogliono diventarne membri.

I [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] discorso della montagna (Matteo capitoli 5-7) ci sono numerose espressioni presenti nei manoscritti del Mar Morto. Per esempio nella "Regola della guerra" di Qumran, in cui erano riportate le norme del combattimento definitivo dei membri [illegible] comunità contro le forze del male, cioè dei figli della luce contro quelli delle tenebre) si trova l'espressione "povero in spirito", che torna in una delle Beatitudini di Gesù: "beati i poveri di spirito" -Matteo cap. 5 versetto 3).

PORGERE L'ALTRA GUANCIA

Il "porgere l'altra guancia", poi, era un precetto della "Regola della comunità", ripreso dal Vangelo di Matteo (cap. 5, [illegible]. 38-39).

L'ASCESA [illegible] CIELO

Nel misterioso "rotolo dell'Angelo", conservato in un monastero austriaco e databile ai primi decenni del I secolo d.C. (di poco precedente ai Vangeli) si parla di [illegible] personaggio che ascende [illegible] cielo e visita il "Palazzo celeste", come fosse una cronaca della missione di Gesù.

CHE COSA CONTENGONO

L'Antico Testamento di una setta enigmatica

1 I Rotoli del Mar Morto rappresentano la più grande scoperta di manoscritti avvenuta nell'era moderna. In tutto ne sono stati trovati fra gli 825 e gli 870. Solo la grotta numero 1 e la 11 hanno restituito manoscritti relativamente intatti. La grotta 4, scoperta nel 1954, ha restituito la maggior parte di documenti: circa 15 mila, con oltre 500 manoscritti.

2 I Rotoli possono [illegible] divisi in due categorie - biblici [illegible] e non biblici. Contengono commenti dell'Antico Testamento, spiegazioni della Legge, leggi per la comunità, salmi di ringraziamento, benedizioni, testi liturgici, scritti sapienziali. Compaiono frammenti di ogni libro dell'Antico Testamento, eccetto il Libro di Ester. Finora sono [illegible] identificate 19 copie del libro di Isaia, 25 copie del Deuteronomio [illegible] 30 copie dei Salmi.

3 Nei Rotoli compaiono profezie di Ezechiele, Geremia e Daniele, che [illegible] si trovano nella Bibbia. Il Rotolo di Isaia, trovato relativamente intatto, è mille anni più vecchio della precedente copia conosciuta. I Rotoli sono l'insieme più antico di manoscritti dell'Antico Testamento che sia mai stato trovato. Nei Rotoli sono stati trovati salmi attribuiti al Re David e a Joshua, mai conosciuti prima.

4 La lingua è per lo più l'ebraico, ma molti Rotoli sono anche [illegible] aramaico, la lingua comune di ebrei e palestinesi negli ultimi due secoli prima di Cristo e dei primi due secoli dopo Cristo.

5 I Rotoli costituivano la biblioteca di una setta ebraica, gli Esseni, che fu nascosta all'incirca nel 66-70 d.C., quando i romani soffocarono [illegible] prima rivolta degli ebrei. Gli Esseni osservavano strettamente [illegible] Torah, erano messianici, apocalittici e guidati da un sacerdote. Si definivano «figli della Luce», «i Poveri», «i Figli della Via». Chiamavano i loro nemici «Figli delle Tenebre». Si consideravano «i Santi», vivevano nella «Casa della Santità», poiché lo Spirito Santo, dicevano, [illegible] con loro.

6 Benché la comunità di Qumran esistesse ai tempi di Gesù, nessuno dei Rotoli cita né lui né i suoi discepoli descritti nel Nuovo Testamento. I Rotoli raccolgono tra l'altro le ultime parole Giuseppe, Giuda, Levi [illegible] Amram, padre di [illegible].

7 Uno dei Rotoli, quello di rame trovato nella grotta 3, elenca una lista di 64 nascondigli, in Israele, con oro, argento, aromi [illegible] manoscritti. Sarebbero i tesori del Tempio di Gerusalemme, messi in salvo quando venne distrutto.

8 I Rotoli sono fatti [illegible] lo più di pelle animale, ma anche [illegible] papiro e di [illegible]. Il Rotolo più lungo, trovato nella grotta 11, misura più di otto metri, [illegible] doveva misu[illegible] quasi nove.

9 Il grande ritardo nella pubblicazione dei manoscritti, secondo alcuni, era dovuto al timore che i testi potessero aprire la porta a una serie [illegible] interpretazioni critiche del cristianesimo primitivo: essi contengono collegamenti con il cristianesimo delle origini e possono offrire spunto per una discussione storica sulla figura di Gesù Cristo. Il mondo cattolico replicò [illegible] [illegible] già a queste accuse, definendole insinuazioni prive di fonda[illegible]. In ogni caso, attualmente, dopo parecchi decenni dalle prime scoperte, molto materiale è stato [illegible] di pubblico dominio ed [illegible] accessibile in qualunque libreria ben fornita e su Internet.

L'ANALISI DI VITTORINO GROSSI, SEGRETARIO DEL PONTIFICIO COMITATO DI [illegible] STORICHE

«Un complotto vaticano? E' assurdo»

«La verità di quei frammenti non ci ha mai fatto paura»

[illegible]
Giacomo Galeazzi

ROMA

E' giusto rileggere le Sacre Scritture alla luce dei rotoli di Qumran. Più si conosce delle origini, meglio possiamo capire [illegible] figura di Gesù». Disco verde del Segretario del Pontificio Comitato di scienze storiche alla nuova edizione della Bibbia di Gerusalemme, «ritoccata» sulla base dei più antichi testi biblici mai ritrovati. L'agostiniano Vittorino Grossi ritiene i frammenti del Mar Morto «utilissimi per inserire i Vangeli nella loro epoca e comprendere appieno la nascita [illegible] cristianesimo».

Monsignor Grossi, perché i manoscritti di Qumran sono [illegible] importanti per le Sacre Scritture?

«Il loro merito principale è quello di delineare [illegible] sfondo in cui [illegible] ha svolto la sua missione. E' importante, poi, che alcune figure del Nuovo Testamento emergano attraverso questi frammenti in tutto il loro fulgore. Giovanni Battista, per esempio, era [illegible] figura ascetica, simile agli Esseni della comunità monastica, in grado, però, di mobilitare autonomamente decine di discepoli. Il Vangelo di Giovanni, quando parla di lui, risente del clima di polemica che c'era tra i suoi seguaci, molti dei quali passarono con Gesù, e lo descrive come una semplice voce nel deserto, uno che deve diminuire la propria influenza affinché si possa manifestare il vero [illegible]. I Rotoli di Qumran ci illuminano sul contesto in cui sono avvenuti i fatti».

Perché nei Vangeli si parla così poco della vita [illegible] Gesù prima [illegible] [illegible] anni, età in cui ha inizio la sua predicazione?

«Occorre far riferimento alla funzione degli evangelisti, il cui obiettivo è quello [illegible] immortalare i significati della parola di Cristo e in primo luogo la sua risurrezione. Nei Vangeli non c'è il profilo biografico completo di Gesù, semplicemente perché chi li ha scritti aveva l'intento di raggiungere il più in fretta possibile e nella maniera più immediata i potenziali seguaci del Nazareno. I Vangeli sono sintetici ed essenziali a causa dell'urgenza di dare l'annun[illegible] della vittoria sulla morte. Proprio per questo i Rotoli di Qumran hanno [illegible] funzione straordinaria e ci aiutano ad immettere il racconto evangelico nel suo tempo».

Tenere conto dei frammenti del Mar Morto è anche un modo per fugare ogni dubbio sui ritardi nella pubblicazione integrale?

«Questo del complotto vaticano per tener nascosta la reale portata di Qumran [illegible] un'evidente assurdità. Il Nuovo Testamento esce corroborato [illegible] rafforzato dalla lettura comparata con quei testi. Più si conosce del clima in cui è maturata la predicazione di Gesù, meglio la si può cogliere nell'immensa ricchezza di significati. La nuova edizione della Bibbia di Gerusalemme sarà la prova che della verità non si deve mai aver paura. La conoscenza dei settori ebraici a contatto con i quali Gesù si è formato contribuisce a fugare zone d'ombra e lacune dei tradizionali [illegible] biblici. Gesù si distacca dagli Esseni, che sono gli autori dei manoscritti, per il comandamento dell'amore. L'ascesi e la purezza rituale da sole non bastano. Per entrare [illegible] Regno dei cieli occorre condividere le sofferenze del prossimo».

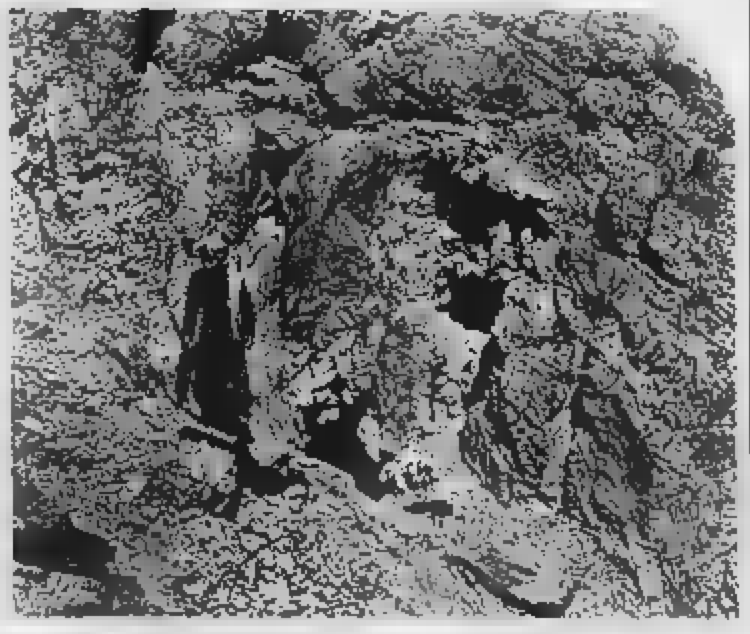
> Si sono fugate molte zone d'ombra e lacune dei tradizionali studi biblici Cristo si distacca dagli Esseni, che sono gli autori dei manoscritti, per il comandamento dell'amore: l'ascesi [illegible] la purezza rituale da sole non possono bastare. Per riuscire a entrare nel Regno dei Cieli occorre saper condividere le sofferenze del prossimo

Cosa emerge dalla figura di Cristo?

«Innanzi tutto il suo essere un'autentica guida spirituale che parla ai cuori delle persone e vi[illegible] con esse. I Farisei lo giudicano e lo criticano nel tentativo di inserirlo in qualche scuola rabbinica. Il loro, in realtà, era un modo formalistico e sterile [illegible] depotenziarne l'azione salvifica. Dopo la sua ascesa al cielo, nel cristianesimo delle origini si confrontano due filoni ben delineati, il giudaismo tradizionale di Giacomo e la forza innovativa di Paolo, che non solo taglia i ponti con la tradizione giudaica ma accetta lo [illegible] dialettico con il mondo classico. I Vangeli hanno la forza primitiva della testimonianza e forniscono sentenze lapidarie. Paolo, invece, è un fine intellettuale che elabora l'insegnamento di Gesù. Nei Rotoli di Qumran si parla della vittoria sulla morte. In realtà nell'Antico Testamento solo nel libro dei Maccabei (che è uno dei più recenti testi biblici) c'è un accenno alla risurrezione dei defunti, all'interno di una preghiera per i soldati morti. E' evidente che gli Esseni abbiano ri[illegible] [illegible] un'idea che inizia a farsi strada molto tardi e con enormi difficoltà nella tradizione ebraica».

E i discepoli?

«Pietro è imbevuto dello spirito antiromano degli Zeloti. I ribelli di notte portavano a termine azioni terroristiche contro i militari che occupavano la loro terra. Mentre Gesù imposta la sua predicazione sull'amore e l'abbattimento delle barriere edificate dall'odio, Pietro la notte in cui tradisce Cristo [illegible] ancora una volta armato e taglia l'orecchio del nemi[illegible]. La sua comprensione dell'autentico messaggio del Messia avviene per gradi, [illegible] sofferenze e contraddizioni. Giovanni, invece, viene [illegible] [illegible] Efeso da Domiziano ed è verosimile che abbia portato con sé [illegible] Madonna».



Una delle grotte, vicino a Qumran, dove s[illegible]no stati trovati i Rotoli

[illegible] LA RICETTA DI CHIAMBRETTI CONTRO L'EUROPESSIMISMO



«UNA RAGAZZA CI GUARIRÀ»

«L'europessimismo deve essere combattuto [illegible] una Miss Italia bella, "generosa" e internazionale». Questa una delle battute a raffica di Piero Chiambretti sui personaggi del concorso. «E poi bisogna spezzare una lancia a favore del patron Mirigliani, che continua a vivere questa meravigliosa favola: è l'unico che ancora ci crede. L'Italia [illegible] lui questa atmosfera di fiaba, prima dell'autunno caldo che poi scoppierà». Si fa serio solo quando gli si fa il [illegible] Sofia Loren («è la regina incontrastata»): si mette quasi sull'attenti accennando un inchino [illegible] la testa

E' Daniela la più bella d'Italia

La nuova Miss ha 17 anni e viene dal Cilento

dall'inviato a SALSOMAGGIORE

Sofia Loren, la Miss senza età, ha incoronato la nuova Miss Italia. Daniela Ferolla, la numero 89, una delle tre superfavorite, 17 anni, capelli castani, occhi verdi, da Vallo della Lucania, Salerno. Il primo commento l'ha fatto tra le lacrime e gli abbracci, come vuole [illegible] po' la retorica di questo [illegible]: «Grazie a tutti». Poco altro è riuscita a sussurrare tra le prime, confuse emozioni: «Quest'esperienza mi ha dato molto. Mi ha [illegible] più forte». Sofia le avrebbe fatte vincere tutte. [illegible] vinto una sola, come vuole [illegible] legge della gara. Dietro Daniela Ferolla è arrivata Carlotta Mantovan, da Mestre, l'unica ragazza del Nord in cima alla gara. Mediterranea anche lei però, occhi castani, e capelli castani. Terza Simona Marotta, da Lamezia Terme, 18 anni come Carlotta. Daniela sembrava aver vinto già dieci minuti prima del verdetto, quando continuava a impepinarsi di fronte alle domande di Fabrizio Frizzi. «Non sono timida», diceva balbettando e trattenendo a stento le lacrime, «non sono chiusa. Scusatemi, ma non riesco a dire altro».

L'elezione della Miss Italia [illegible] ha chiuso una puntata fiume coronata dal volto magico e dalla presenza regale di Sofia Loren, presidente della gi[illegible]a. Balletti e sfilate, Lunghi sonno sul divano, e i brevi show di Chiambretti: «Ringrazio Enzo Mirigliani che con i suoi 132 anni organizza questa edizione dalla prima guerra mondiale, un uomo che fa un [illegible] di sacrifici per mantenersi così e fare tutto questo: non mangia, [illegible] beve e evidentemente non fa neppure il resto». Poi nient'altro che un elenco interminabile di sponsor e le selezioni delle miss, scese via via da 60 a 24, poi 12; e le 6 elette vestite negli abiti rossi di Pignatelli. Alla fine le 3 del podio. S'è chi[illegible] così questa edizione alla camomilla. Quest'anno, niente grandi polemiche, nessuno scandalo, neppure una di quelle [illegible] [illegible] che in fondo hanno fatto la grande fortuna di [illegible] Italia. Solo ricordi e memorie, con la presenza persino un po' ingombrante di Sofia Loren, hanno fatto da cornice all'elezione della prima miss del secolo. Alle cronache, non è restato altro che adeguarsi a questa melassa, ripercorrere racconti e mondi andati, fra [illegible] passerelle [illegible] coscelunghe e di sorrisi tv. Sembrava la festa della gioventù e del suo trionfo raccontata dai vecchi. Perdonateci, ma certe volte un po' di veleno è più divertente. **[pie. sap.]**



Daniela Ferolla ha 17 anni e viene da un paesino in provincia di Salerno

LA STAR A SALSOMAGGIORE: «HO VOLUTO LO STESSO ALBERGO DI TANTI ANNI FA. ERO TUTTA VESTITA DI NERO, CREDEVO FOSSE ELEGANTE»

«Se avessi una figlia la seguirei fin qui»

I ricordi della Loren: arrivai con mia madre e una valigia vuota

Sofia Loren alla serata conclusiva di Miss Italia



intervista

Pierangelo Sapegno

[illegible] SALSOMAGGIORE

COME fa a mantenersi così bella? «Nunne 'o saccio», dice Sofia Loren. La [illegible] bellezza non marcia più con passi lunghi, e petto [illegible] fuori e a testa alta, sventolando la borsetta davanti agli sguardi ammirati, come in uno di quei film che ci regala l'estate in bianconero della tv. Ora è ferma in un sorriso, in una parola, [illegible] fascino del suo sguardo. [illegible] posto [illegible] camerino, le hanno portato la stessa roulotte che la seguiva quando girava i film di De Sica. È parcheggiata dietro il Palazzetto dello Sport, dove nella sera eleggeranno Miss Italia. Ci sono due sedie di velluto, lo specchio, un vaso pieno di frutta. Ci sarà anche un mazzo di fiori nascosto da qualche parte. Sofia è vestita con un tailleur bianco, mentre guarda sfilare le [illegible] ragazze della finale. E [illegible] quando va a farsi fotografare con loro. Alla fine si siede per rispondere ai giornalisti. Questa volta la bellezza è come [illegible] storia, un racconto [illegible] viene anche dai nostri giorni comuni e che ha finito per appartenerci comunque, in qualche modo.

Stamattina la Gazzetta di Parma ha riportato l'articolo su Miss Italia di 51 anni fa...

«Ah sì? Io non ero ancora nata...»

Però, c'era una concorrente che si chiamava [illegible] lei, Sofia Scicolone. Che [illegible] ricorda di quei giorni?

«Non so, io quando sono arrivata qui non avevo 16 anni e non potevo forse [illegible] partecipare al concorso. Fu un momento splendido vissuto con mia madre. Certamente, volevo vincere, avevo tanti sogni, tante ambizioni, tanta voglia di arrivare. Non vinsi [illegible]. Mi dettero il titolo [illegible] Miss Eleganza, che [illegible] non mi meritavo certo: non avevo neanche un vestitino»

Come ha giudicato [illegible] ragazze di quest'anno?

«Le ragazze le ho trovate veramente splendide. Rispetto ai miei tempi sono diverse. Sanno muoversi, sanno camminare bene, sanno presentarsi in pubblico, sono tutte bellissime, piene [illegible] buona [illegible] volontà. Allora, noi, eravamo molto più impacciate. Non [illegible] così. Oggi sono tutte a cento belle. Io le avrei elette [illegible] miss Italia, per quan[illegible] [illegible] riguarda. Mi sento attratta da loro, la loro tenerezza [illegible] ha commosso, e mi sono sentita tenera anch'io, che vi devo dire? Mi hanno commosso tutto, [illegible] proprio tutte».

Che differenze ha notato tra i concorsi quasi casarecci degli Anni Cinquanta e questi di oggi, tutti ipertelevisivi, così superorganizzati?

«[illegible] non le so rispondere, perché io ho partecipato solo a quell'unico concorso. [illegible] anche noi [illegible] così diverse, non solo il [illegible]corso. Eravamo ragazze semplici, non ci sapevamo f[illegible] neanche la messa in piega. Le ragazze di oggi guardano la tv, conoscono già tutto, e hanno imparato tutto. Che vuole? Sono due mondi completamente diversi. Io sono arrivata qui che avevo un borsone senza niente dentro, una gonna nera, [illegible] [illegible] giletta [illegible] e un fazzoletto pure nero, perché mia madre diceva che il nero [illegible] elegante».

[illegible] la prima volta che torna a Salsomaggiore dal 1950? E' vero che ha voluto la stessa stanza d'albergo che aveva allora?

«È la prima volta che torno, [illegible] non è la stessa stanza. Allora, era [illegible] buchetto, mamma mia. Oggi no. [illegible] affezionata a questo albergo perché ha fatto cominciare da lì la mia vita. L'ho scelto io. Lo chiesi subito quando mi invitarono qui. Volevo rivivere un po' di quei giorni, [illegible] quelle emozioni, di quella gioia. Anche un po' della tristezza che c'è in tutto questo e che c'è nel tempo che è andato via [illegible] allora, ma che ci volete fare, io sono una romantica».

Lei ha ricordato che aveva 16 anni...

«Quasi». Risata. «No, perché a una certa età anche i mesi contano».

Perché [illegible] qui, così giovane? A chi venne in mente? A lei o a sua madre?

«E che altro potevamo fare? Pozzuoli era un paese povero, senza niente e noi eravamo poverissimi. Non ci restava che [illegible] fuori la nostra vita...».

Parla sempre al plurale. Vuol [illegible] [illegible] avete deciso assieme, lei e sua madre?

«Io e mia madre. Certo. Io ero una ragazza molto t[illegible]ida. Camminavo sempre a braccetto di mia mamma, ma le stavo dietro. Ero molto, molto timida. E lei, ma che sei venuta a fare qui?, mi diceva. Devo farlo io il concorso di bellezza? Mittet'annanz, mittet'an[illegible] e mittet'annanzi».

Lei ricordava prima che è di Pozzuoli...

«Ah, io se non fossi venuta qui sarei [illegible] donna distrutta! E che avrei fatto? Non sapevo fare [illegible]te...».

Hanno deciso oggi che il vertice Nato lo fanno proprio a Pozzuoli...

«Mamma mia! Non mi sento responsabile [illegible] questo...».

Però, dopo quello che è suc[illegible] a Genova, si sente di fare un appello contro [illegible] violenza?

«Io non so di cosa stia parlando. Ma è normale parlare contro la violenza, non solo quella che succede in Italia».

Che consiglio darebbe a una delle ragazze eliminate?

«Arrivare qui al concorso è già una grandissima cosa. E' [illegible] vittoria. Come av[illegible] la nomination agli Oscar. Le ragazze devono capire, è già vincere solo arrivare qui. Questo, per loro, è una grossa vetrina. Queste sono emozioni che non si dimenticheranno mai per tutta la vita».

Qual è il segreto della bellezza?

«Nunne 'o saccio».

E il segreto dell'amore?

«Nunne 'o saccio. Di nuovo».

Chi è l'uomo che ha amato di più nella sua vita?

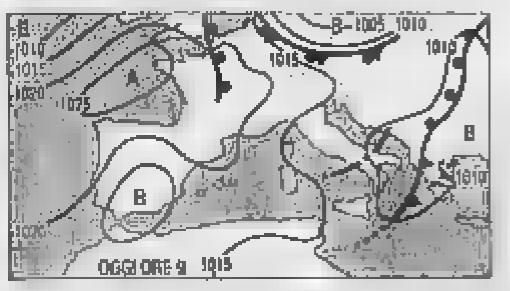
«Mio marito. E' stato [illegible] grande amore, lo [illegible] tutti».

Avesse avuto [illegible] figlia unica l'avrebbe mandata a Miss Italia?

«Non da sola. Mai nella mia vita. Però, sarei andata con lei, le avrei dato i miei consigli, [illegible] faceva mia madre. Assolutamente. L'avrei accompagnata come raccontando una fiaba. A quell'età lì, questa è una fiaba molto bella».

Per [illegible] di spazio rimandiamo a domani **le soluzioni dei giochi**
Ci scusiamo con i lettori

[illegible] A CURA DI MARCELLO LOFFREDA — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it





ARIA [illegible] L'alta pressione atlantica si [illegible] spostando verso la nostra Penisola [illegible] Il tempo si avvia verso un graduale miglioramento, [illegible] però a [illegible] durare a lungo. Sulla Penisola [illegible] una circolazione di aria fresca, [illegible] perturbata si sposterà tra domani e dopodomani sulle regioni balcaniche, salvo poi ripresentarsi sulla Penisola [illegible] corso della giornata di venerdì.
Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni prevarrà il sereno con temperature diurne in aumento di alcuni gradi. Tra il pomeriggio e la serata il cielo tornerà ad annuvolarsi sulle Alpi centro-orientali, dove pioverà nella notte.

[illegible]I. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana sereno o poco nuvoloso, salvo alcuni annuvolamenti sulle Alpi orientali. [illegible] resto [illegible] Penisola nuvolosità variabile, temporaneamente più intensa sulle regioni meridionali dove si verificheranno dei locali temporali.

DOMANI. Su tutta la Penisola prevarrà il [illegible] salvo alcuni annuvolamenti sulle Alpi centro-orientali e [illegible] formazioni [illegible] [illegible] cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche. Le temperature diurne aumenteranno anche al Sud.

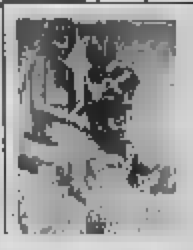
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	20	Bologna	13	19	Bari	17	29
Bolzano	6	18	Firenze	15	20	Napoli	19	23
Verona	10	20	Pisa	14	20	Potenza	15	21
Trieste	12	20	Ancona	14	14	S. M. Leuca	23	26
Venezia	12	21	Perugia	14	16	R. Calabria	23	29
Milano	9	24	Pescara	14	17	Palermo	23	26
Torino	8	21	L'Aquila	13	14	Catania	19	31
Cuneo	8	22	Roma Camp.	19	22	Messina	23	30
Genova	18	23	Roma Fium	17	21	Alghero	20	22
Imperia	18	23	Campobasso	15	19	Cagliari	20	25

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 12 SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	18	12	nuvoloso	Lisbona	28	16	sereno
Atene	27	19	parz. nuv.	Londra	19	11	nuvoloso
Bangkok	32	24	parz. nuv.	Los Angeles	24	18	sereno
Berlino	17	9	nuvoloso	Madrid	31	15	parz. nuv.
Bruxelles	[illegible]	12	nuvoloso	Monaco	16	9	piovaschi
Bucarest	19	9	parz. nuv.	Montreal	19	9	parz. nuv.
Budapest	21	10	parz. nuv.	Mosca	18	13	piovaschi
Buenos Aires	19	8	parz. nuv.	New York	24	17	sereno
Copenaghen	16	9	piovaschi	Parigi	21	12	parz. nuv.
Dublino	[illegible]	11	piovaschi	Pechino	32	15	sereno
Francoforte	17	11	nuvoloso	Praga	15	9	piovaschi
Gerusalemme	29	17	sereno	Rio de Janeiro	25	19	nuvoloso
Ginevra	18	9	parz. nuv.	Sofia	21	9	parz. nuv.
Helsinki	11	6	nuvoloso	Sydney	19	11	temporale
Istanbul	23	14	piovaschi	Tokyo	27	17	parz. nuv.
Il Cairo	32	23	parz. nuv.	Varsavia	14	9	piovaschi
Johannesburg	19	11	piovaschi	Vienna	16	8	parz. nuv.

VOTA LA FOTO DELLE VACANZE



[illegible] domani sarà possibile votare, sul sito internet de [illegible] Stampa (www.lastampa.it), l'instant poll per scegliere la foto più [illegible] delle vacanze tra quelle giunte e selezionate dalla [illegible]. La fotografia che otterrà [illegible] "click" sarà pubblicata nella homepage del sito e [illegible] questa pagina del giornale. I [illegible] che volessero partecipare a questo referendum possono ancora inviare le fotografie più belle delle loro vacanze entro la mezzanotte di oggi.

SETTEMBRE E' UN BUON [illegible] PER CHI VUOLE PASSARE DALLA NAVIGAZIONE VIRTUALE IN RETE A QUELLA VERA, FRA LE ONDE

Tutte le vele sui mari del web

Su Internet ci sono tutti: le scuole, i protagonisti, le barche di sfide epiche, oltre a spazi per informarsi e anche per sorridere

[illegible] Masera



Luna Rossa, protagonista dell'[illegible]ca [illegible] il suo equip[illegible] la Rete

«Cazza la randa, orza e vira! Ma cazzala, quella randa! E orza con decisione! Pronti a virare adesso!». Al Centro Velico [illegible]prera (www.centrovelicocaprera.it) [illegible] usano mezzi termini. I modi di fare degli istruttori (pochi superano i trent'anni [illegible] età) sono da caserma. [illegible] il risultato è assicurato: dopo due settimane di sveglia all'alba e di cazziatoni a squarciagola in barca (una piccola deriva che «scuffia», cioè si capovolge, al primo [illegible] manovra sbagliata), tra una raffica di vento [illegible] una bomata in testa, il principiante volenteroso a qualsiasi età impa[illegible] i rudimenti della [illegible]. E della navigazione. Tutt'altro che vir[illegible].

La vela, [illegible] dei mezzi di trasporto più antichi usati dall'uomo, oggi è [illegible]o sport molto meno esclusivo e snob di quanto ci si immagini. In realtà, è una scuola di vita che insegna a essere umili, perchè il mare non perdona gli arroganti; a lavorare [illegible] squadre, perchè il bravo timoniere sa far funzionare il proprio equipaggio qualunque esso sia; e a sopportare la fatica e lo stress [illegible] entusiasmo e impegno. Perchè senza entusiasmo o senza impegno, per esempio, già dopo i primi giorni chi ha voglia di armare o disarmare meticolosamente tutte le volte la barca - anzi, nella fattispecie [illegible] le 16 derive in caletta, a disposizione della scuola - [illegible]ni mattina e ogni sera, con tutti quei nodi diversi per ogni scotta e ogni cima da ricordarsi? C'è chi si immagina la vela come un momento di relax: in realtà è uno sbattimento, che però diverte moltissimo. Ed è [illegible] strumento di conoscenza del mondo e di se stessi. Insomma, una bella sfida.

Il sito del Centro Velico di Caprera, la più prestigiosa [illegible] la italiana di vela (in Sardegna nel bellissimo arcipelago della Maddalena), è essenziale e chiaro. La concorrente scuola francese Les Glenans (www.glenans.asso.fr/), altrettanto prestigiosa, pare sia anche altrettanto dura ma efficace.

Comunque non è obbligatorio andare a Caprera o dai Glenans. A livello sportivo le opportunità offerte [illegible] molte: [illegible] Federazione Italiana Vela (www.federvela.it) presenta di[illegible] classi e categorie e le manifestazioni sportive sono a portata [illegible] tutti. Sul sito della federazione ci sono tutte le classi [illegible] delle imbarcazioni, le vele d'altura, [illegible] diporto, le scuole di vela, i regolamenti e i calendari delle regate.

Per chi vuole informarsi navigando virtualmente www.bolina.it [illegible] mensile pratico della vela: dai libri ai «gavitelli» (le boe), dalla sicurezza ai forum. Per un diario di bordo mitico, c'è il sito di Giovanni Soldini (www.soldini.it), con la descrizione del salvataggio [illegible] Isabelle Autissier in diretta.

[illegible] sito neozelandese dell'America's Cup (www.americascup2000.org.nz/) permette [illegible] rivivere le emozioni della grande sfida tra Black Magic e Luna Rossa. Mentre il [illegible] di Prada (www.prada-americascup.com/), in inglese, è dedicato alla barca che, dopo Azzurra e il Moro di Venezia, ha rappresentato l'Italia all'America's Cup.

Per [illegible] vuol [illegible] il più importante evento velico dell'anno, [illegible] Volvo Ocean Race, c'è il sito www.volvooceanrace.com, dedicato al gir[illegible] del mondo a tappe che partirà il 23 settembre da Southampton e vedrà al via anche due barche italiane (Amer Sports One e Amer Sport T[illegible] una con equipaggio maschile [illegible] una [illegible] sole donne. Partecipano [illegible] tutto otto team, che circumnavigano il globo per i tre Capi più pericolosi del mondo: Buona Speranza, Leewin e Capo Horn.

Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione (www.trasportinavigazione.it/) offre gli indirizzi e i servizi delle Capitanerie [illegible] Porto e della Guardia [illegible].

Per chi vuole ridere, [illegible] anche le strisce: su www.velanet.it/besatoons/index.html dalla penna di un navigante...navigato. Comunque, sul sito di Velanet (www.velanet.it), così come su Nautica Online (www.nautica.it), c'è l'elenco completo [illegible] tutte le scuole [illegible] vela e di tutte le attività e le manifestazioni [illegible] programma. Settembre [illegible] un buon [illegible] per la vela: smettete di navigare online, è ora [illegible] navigare realmente. E, come dicono a Caprera, buon vento!

anna.masera@lastampa.

www.lastampa.it

Per saperne di più:
Centro Velico Caprera (www.centrovelicocaprera.it)
Les Glenans (www.glenans.asso.fr/)
Federazione Italiana Vela (www.federvela.it)
Volvo Ocean Race, il giro del mondo a tappe (www.volvooceanrace.com)
Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione (www.trasportinavigazione.it)

Banca, bollette e telegrammi i servizi postali preferiti online

■ ROMA. Hanno superato quota 200 mila gli [illegible] dei servizi on line di Poste Italiane (www.poste.it), 70 mila dei quali hanno utilizzato la rete per accedere al proprio conto Bancoposta. Un risultato, quest'ultimo, che pone il conto corrente informatico di Poste Italiane ai vertici dei servizi di internet banking in Italia ad un solo anno dal suo lancio ufficiale. I dati sono stati resi noto dalla stessa spa guidata [illegible] Corrado Passera.
A fare la parte del leone fra i servizi telematici dell'azienda è stato Postemail, la posta elettronica gratuita, che ha attirato più di 150 mila utilizzatori. Ma fra i servizi più diffusi c'è anche il Bollettino, che consente di pagare via Internet (con carta di credito o addebito Bancoposta) le bollette dei principali servizi di pubblica utilità: dal telefono all'acqua, dalla luce al gas. Da gennaio ad oggi attraverso il sito sono state pagate circa 100 mila bollette. Buoni riscontri con la clientela ha riscosso anche il servizio telegramma: dalla sua attivazione sono infatti stati spediti, on line, oltre 20 mila telegrammi.

Lotta alle «e-mail spazzatura» l'Europa rinvia la decisione

■ STRASBURGO. Stallo all'Europarlamento [illegible] progetto di direttiva Ue sulla tutela della privacy su internet e in particolare sulla questione della protezione dei consumatori nei confronti delle "e-mail spazzatura". Dopo un voto in prima lettura la direttiva torna in commissione. Le nuove proposte saranno ripresentate all'aula entro due mesi. Il punto più controverso della direttiva è quello delle 'junk mail', o e-mail spazzatura, cioè i messaggi elettronici commerciali [illegible] richiesti che sempre più intasano le caselle elettroniche dei navigatori di Internet. L'esecutivo Ue in uno studio del febbraio scorso ha valutato in 20 mila miliardi di lire l'anno il costo di connessione per i destinatari delle e-mail spazzatura. Due i sistemi tra i quali scegliere. Uno è il principio del cosiddetto opt-in: in questo caso, l'invio di posta elettronica o di messaggi Sms non richiesti viene consentito solo quando l'utente abbia espressamente dichiarato di volerli ricevere. L'alternativa è l'opt-out: in questo caso l'utente Internet o il proprietario di un telefonino dovrebbe fare specifica richiesta per evitare di ricevere i messaggi non desiderati.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Kazaa instabile, parola di Tourbus

Il sito simile a Napster per lo scambio di file online che abbiamo segnalato settimana scorsa pare abbia il difetto [illegible] spingere l'utente a installare anche il programma TopText, potenzialmente abbastanza rischioso perchè portatore di virus. Per tutti i dettagli, [illegible] può informare sul sito americano Tourbus.
■ w[illegible].tourbus.com

Web tool

Html.it, l'Internet Magazine dedicato all'Information Technology e focalizzato sul Web Publishing presenta Webtool.it, un nuovo insieme di servizi [illegible] agevolare i propri utenti nella [illegible] e nella gestione di siti Internet. Tutti i servizi sono gratuiti e accessibili previa registrazione sul [illegible]. Sono inoltre rapidi da utilizzare e studiati per essere facilmente comprensibili anche [illegible] chi non possiede competenze tecniche avanzate. HTML.it garantisce agli utenti dei nuovi servizi [illegible] supporto tecnico, con miniguide (i cosiddetti wizard) e faq con le risposte alle domande più frequenti sono disponibili per le difficoltà più comuni, mentre nei forum [illegible] discussione si affrontano i dubbi più specifici. In particolare, i servizi che compongono Webtool.it sono: redirect, statistiche, scambio banner, [illegible] guestbook e news ticker.
■ www.webtool.it

Gioco.it

E' un nuovo portale italiano dedicato al gioco, si presenta al grande pubblico a partire dal 10 settembre, portando all'attenzione [illegible] navigatori di Internet [illegible] mondo del gioco in tutte le sue forme, dal gioco per bambini [illegible] frontiere del videogioco (on-line e off-line). Sono [illegible] disponibili in linea 14 giochi online, 67 da scaricare, 62 da giocare insieme, un archivio [illegible] oltre duecento notizie, e [illegible] prima puntata di una inedita «Guida al gioco» in Italia: tutte le occasioni ludiche provincia per provincia, aggiornate costantemente sulle «Previsioni del Tempo Libero». La comunità di Gioco.it offrirà numerose occasioni di incontro e [illegible] scontro a tutti i giocatori, dai tornei alle lezioni individuali di gioco. E' un progetto della fiorentina Digital Creations srl, società [illegible] sviluppo di metodi, contenuto e tecnologie per l'intrattenimento on-line, [illegible] l'appoggio di Webbens srl e Dada spa.
■ www.gioco.it

Subito Casa

[illegible]ito Casa è un sito immobiliare che consent[illegible] privati [illegible] vendere, acquistare o affittare un immobile senza spese di intermediazione. Compilando la scheda descrittiva «domanda - offerta» [illegible] attiva il motore [illegible] ricerca che confronta i parametri immagazzinati ne[illegible] Banca Dati. Quando due o più schede si sovrappongono per analogia, gli interessati ric[illegible] una e-mail e le parti potranno contattarsi autonomamente.
■ [illegible].subitocasa.com

Progetto Ciclismo

Gite turistiche sulle terre di Fausto Coppi. Per tutti gli appassionati e tifosi di Coppi, della bici, della buona tavola e del buon vino.
■ [illegible]

Viva Diego

Un sito dedicato [illegible] fans di Diego Maradona. In italiano, spagnolo e inglese.
■ [illegible].com

Lezioni online

Salvatore Curatolo, autore di 18 metodi musicali, ha inaugurato [illegible] sito di lezioni gratuite di [illegible] per insegnare ai ragazzi a suonare uno strumento. Le lezioni [illegible] per chitarra, pianoforte e tastiere, basso, batteria, percussioni latine, armonica e flauto. Una guida all'ascolto [illegible] midi files dalla musica classica al jazz passando per il blues, il rock, la musica cubana, caraibica, brasiliana e africana. Presto online anche lezioni di balli caraibici.
■ www.curatolomusic.it

Net Insurance

Facile da navigare e utile il sito di Net Insurance, una compagnia di assicurazioni di Roma specializzata nei rami danni.
■ www.netinsurance.it

Contro la balbuzie

Un [illegible] sulla prevenzione e la terapia della balbuzie. [illegible] Centro Italiano Logoterapia Dinamica (Cild) recupera il disagio personale e della comunicazione. Offre terapie residenziali intensive nel periodo estivo e in Italia durante tutto l'anno.
■ www.cild.it

[illegible] diretta sul web

Per il quarto [illegible] consecutivo il Palio di Asti (che [illegible] domenica 16) sarà trasmesso su Internet. All'interno del [illegible], composto da oltre 500 pagine, 400 fotografie e circa 60 minuti vid[illegible] sarà possibile seguire la [illegible] del Palio degli Scudieri e del Palio [illegible] Asti. Le trasmissioni utilizzeranno [illegible] tecnologia Real Video e Real Audio. Oltre [illegible] video saranno disponibili fotografie delle prove e della sfilata, classifiche e commenti sulla corsa realizzati da Vittorio Ubertone.
■ www.axt.it/palio

L'EVENTO E IL MERCATO

IL BIO IN CIFRE

FATTURATO
- QUEST'ANNO 2500 miliardi
- 2005 10 mila miliardi

IN ITALIA

IMPRESE	49.790
ETTARI DI SUPERF.	1.040.377

REGIONI CON PIU' AZIENDE

SICILIA	9679
SARDEGNA	8480
PUGLIA	6807
CALABRIA	6329
EMILIA ROMAGNA	3869

IN EUROPA

GERMANIA aziende	10.000
FRANCIA	9200
SPAGNA	13.400
GRAN BRETAGNA	2900

NEL MONDO

GIRO D'AFFARI DI	45 mila miliardi
SUPERFICIE	40 milioni di ettari

CONSUMI IN ITALIA

OGGI 0,8% dei consumi alimentari	
NEL 2005	3,3 %

ACQUISTI

SUPERMERCATI	27%
NEGOZI SPECIALIZZATI	67%
RISTORAZIONE	6%

Una nuova vita da «biologici»

A Bologna il salone del cibo pulito e della salute

XIII EDIZIONE DEL SALONE INTERNAZIONALE DELL'ALIMENTAZIONE NATURALE, SALUTE E AMBIENTE

- FIERA DI BOLOGNA 13-16 settembre
- PRESENZE STIMATE 120 mila persone
- CONVEGNI 50
- ORARI 9-19
- PADIGLIONI 16
- SUPERFICIE 85 mila metri quadrati
- ESPOSITORI 1650 (di cui 250 stranieri)

ALIMENTAZIONE Prodotti biologici, biodinamici, tipici, dietetici, produzioni integrate, attrezzature, sementi, piante e concimi, agriturismo

SALUTE Erbe, piante officinali, cosmesi naturale, medicine naturali Omeopatia, centri benessere, terme, filosofie, arti, prodotti per il benessere psicofisico

AMBIENTE Prodotti ecocompatibili, ricerca scientifica, tecnologie innovative, combustibili ecocompatibili, ecotecnologie, energie rinnovabili, carte ecologiche, materiali di recupero riciclati, abbigliamento ecologico



ABITARE SANA Prodotti, tecnologie e progetti ecocompatibili di bioabitazione arredi ergonomici ed ecologici, attrezzature, tessuti

Gabriele Beccaria
BOLOGNA

L'ultimo sogno dell'italiano medio? Permettersi un abbondante pranzo biologico in una casa ecologicamente progettata, tra mobili bio, satura di aria ripulita, concludendo, se si è esagerato, con un digestivo rigorosamente naturale. Così, e solo così, ci si riconcilia con il mondo e si allontano onnipresenti psicosi da avvelenamento. Dal 13 fino a domenica si potrà vedere, toccare, provare e dare sostenza al sogno: a Bologna, al «Sana», il «Salone internazionale dell'alimentazione naturale, salute e ambiente».

Si aspettano almeno [illegible] mila visitatori famelici, probabilmente di più, dicono gli organizzatori: è la conferma che una delle manie nazionali è la natura, in primo luogo quella da ingerire gioiosamente e da assimilare [illegible] pericoli, in forma di prodotti rigorosamente biologici. Spinta da una richiesta che [illegible] esplosa del 400% in un anno, oltre ogni ragionevole previsione, l'Italia è diventata il primo produttore europeo [illegible] frutta, verdura e carni supercontrollati e ingrassa [illegible] mercato da oltre 2500 miliardi. Al «Sana» stand, mostre, eventi e convegni in sovrabbondanza celebrano questo primato produttivo e di consumi. Accanto alle aziende agricole, sfilano quindi erboristi, farmacisti e medici «verdi», insieme con bioarchitetti e biodesigner. «Al pubblico - spiega l'organizzazione - daremo la possibilità di conoscere, assaggiare, comprare prodotti alimentari naturali e tipici, apprendere soluzioni per migliorare la propria salute con medicine, tecniche e terapie non aggressive e con un abbigliamento naturale, realizzare e abbellire la propria casa con materiali di bioedilizia e arredi ergonomici ed ecocompatibili».

Visto che i neoconvertiti al credo «mondo pulito» vogliono non soltanto provare, ma anche sapere, e informarsi, «Sana» propone mostre e convegni propedeutici, secondo il principio pratico - teorizzato dal sociologo Francesco Alberoni - di spiegare [illegible]etti e tecnologie già esistenti e perciò applicabili, lasciando da parte scenari troppo futuribili». Molto pratica è infatti l'esibizione «Lotta contro l'inquinamento», incentrata [illegible] quanto possono aiutarci - adesso - due combustibili puliti, cioè il metano e l'idrogeno. E uguale filosofia ispira «Sanelandia», padiglione interattivo che insegna ai bambini i fondamenti dell'ecologia oppure, più terra terra, le tecniche di riciclaggio dei materiali.

Ai genitori ancora sotto shock da Mucca Pazza sono riservati i corsi di cucina naturale. Ma guai [illegible] stomaco. Lo spirito vuole il suo spazio [illegible] quindi si comincia [illegible] «La via dei parchi», ideale guida per il turismo verde, e si continua con le dimostrazioni di terapie dolci, come autostima, meditazione e perfino respirazione metacorporea. L'ideale conclusione è la casa rivista e corretta, «eco-logica». Logica perché costruita con materiali a basso impatto, alimentata da energie rinnovabili, economica nei consumi: «Il visitatore si renderà [illegible] delle [illegible] applicazioni e le potrà riproporre nella propria abitazione. Dalla semplice sostituzione di una lampada all'installazione di pannelli solari», sottolineano al «Sana», così attenti alla praticità da aver assoldato un gruppo di esperti che offriranno consulenze specializzate e, forse, costringeranno tanti a passare [illegible] buoni propositi ai fatti.

CRESCE LA RICHIESTA DEI PRODOTTI SENZA COMPONENTI CHIMICI, MA IL CONSUMATORE RESTA ANCORA IMPREPARATO

Il prezzo da pagare per una «mania» di massa

Carlo Petrini

L'AGRICOLTURA biologica è un settore in enorme espansione, l'interesse cresce e anche i volumi d'affari. Tuttavia sono tanti i pregiudizi, le inesattezze e i luoghi comuni diffusi nell'opinione pubblica riguardo a questo tentativo di produrre cibo completamente naturale e in maniera eco-compatibile. Molte di queste opinioni nascono soprattutto dalla poca informazione attorno al [illegible]parto, ma non perché i produttori difettino in questo senso: [illegible] realtà conoscere bene cosa si compra costa tempo e c'è sempre meno voglia di spendere minuti preziosi nell'acquisto. Il consumatore deve, in primo luogo, cercare di capire cosa sta effettivamente portando in cucina.

Un altro problema connesso alle diffidenze verso il biologico è dovuto al fatto che in passato biologico non volesse per forza dire qualità. La nuova frontiera del settore ora è questa: riuscire a legare a un prodotto naturale, senza residui chimici, caratteristiche organolettiche d'alto livello. È giusto abbandonare le posizioni religiose a riguardo e pretendere che [illegible] mela biologica sia piacevole per gusto e aroma. Anche perché - altro luogo [illegible] da sfatare - ques[illegible] mela si può coltivare. Per fortuna e nonostante tutto, il biologico sta assumendo le dimensioni di un fenomeno straordinario, negli Usa [illegible] in Europa. Negli Usa si è arrivati alla certificazione dei ristoranti, dichiarando la percentuale di ingredienti biologici utilizzati. Questo dimostra quanto sia sentita l'esigenza di prodotti davvero naturali. In Europa, invece, la tendenza è in parte dovuta alle paure e agli scandali alimentari del [illegible] passato. La gente vede nell'agricoltura manipolata forme devastanti per la salute e l'ambiente, ed è giusto che si avverta il sentore di un'inversione di rotta.

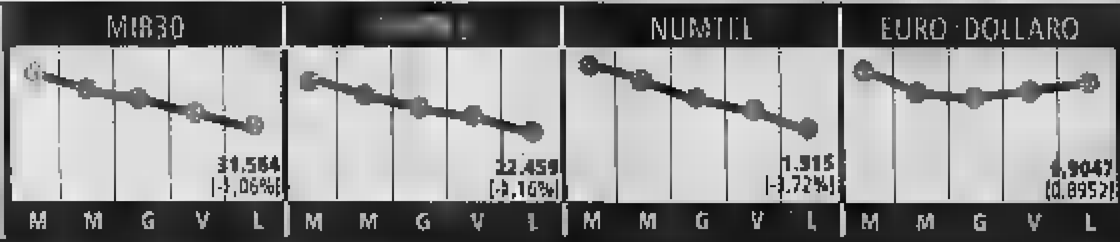
Il panorama rimane comunque complesso e bisogna saper cambiare le mentalità, accettando il fatto che un prodotto biologico ha costi superiori. Bisogna pur far giustizia a chi si impegna nel rifiutare un'agricoltura degenerata e paga fior di baiocchi per la certificazione: è necessario rendersi conto che i costi sociali di errori come mucca pazza sono maggiori di un piccolo aumento delle uscite per procurarci il cibo. Secondo voi è costato di più al sistema Italia il diffondersi della Bse oppure il tentativo di fare allevamenti dove le bestie vengono nutrite con alimenti biologici?

La risposta mi pare scontata e trovo [illegible] sia giunto il momento che tutti si impegnino per far sì che questi disastri non succedano più. Il biologico può essere l'unica via percorribile. Speriamo che chi lo avversa si ricreda e chi opera non commetta errori dettati dall'ingordigia, ma agisca nel rispetto del consumatore e della qualità.

ECONOMIA E FINANZA

Jospin: salviamo [illegible] Moulinex

Anche il primo [illegible]istro Jospin è impegnato a trovare una soluzione per scongiurare la chiusura della Moulinex-Brandt (21.000 dipendenti, 800 [illegible]lioni di euro di debiti) in amministrazione controllata. L'ex re dei piccoli elettrodomestici è attualmente di proprietà della famiglia italiana Nocivelli che ha deciso di rinunciare al piano di ristrutturazione da [illegible] milioni di euro.



Cresce il fatturato Marzotto

L'utile netto del Gruppo Marzotto, per il primo semestre 2001 è di 16,2 milioni di euro, in calo di 1,1 milioni rispetto allo stesso periodo del 2000. L'utile ante imposte è salito a 103,3 milioni di euro dagli 88,3 del semestre precedente, mentre il fatturato ha registrato una crescita del 14%, passando da 754,2 milioni di euro agli attuali 863,2 milioni. Si prevede che per l'intero esercizio 2001 il fatturato crescerà dell'8%.

SINDACATI IN ALLARME. Il MINISTRO PRECISA: «NON DIVENTERANNO SPA MA DOVRANNO PRODURRE SERVIZI DI MERCATO». DOMANI INCONTRO AL MINISTERO

Sugli enti arriva il ciclone-Tremonti

Inps, Inail e Inpdap verso una gestione più privata

Roberto Giovannini

Se andrà in porto, sarà una discreta rivoluzione quella annunciata [illegible] ministro del Tesoro Giulio Tremonti per gli enti pubblici assistenziali e previdenziali. Gestione e organizzazione di tipo privatistico, possibile fuoriuscita in speciali aziende esterne di alcune attività, organismi dirigenziali più snelli e agili, un ruolo ridimensionato e delimitato per i rappresentanti delle parti sociali. [illegible] Cernobbio, Tremonti ha indicato esplicitamente l'Inail (l'istituto che gestisce l'assicurazione degli infortuni sul lavoro [illegible] presieduto [illegible] Gianni Billia) come destinatario [illegible] una trasformazione che al termine potrebbe far assomigliare gli [illegible] pubblici non economici alle società per azioni. Lo stesso discorso potrebbe però valere per i sette enti previdenziali, a cominciare dall'Inps e dall'Inpdap, che gestiscono le pensioni di milioni di italiani. In ogni caso - e in serata arriva una nota di precisazione del ministro, che testimonia anche l'estrema delicatezza [illegible] una partita che potrebbe mettere il governo in rotta di collisione con i sindacati - molto difficilmente lo sbocco sarà quello della trasformazioni [illegible] Spa. Sicuramente infatti «non [illegible] applicato - si legge nella nota del ministero - agli enti previdenziali il meccanismo della Legge Amato, che prevede la trasformazione degli enti pubblici in Spa per la successiva privatizzazione».

Il progetto (anticipato ieri dal giornale online ilNuovo.it) è stato elaborato nelle [illegible] del ministero del Welfare: il sottosegretario leghista alla previdenza Alberto Brambilla ha [illegible] a punto [illegible] schema frut[illegible] anche della [illegible] lunga esperienza in qualità di consigliere d'amministrazione dell'Inps. Idee che non dispiacciono al superministro Tremonti e al responsabile della Funzione Pubblica Frattini, che però sanno molto ben[illegible] dover fare i conti con le prevedibili resistenze dei sindacati, [illegible] anche dei vertici e della tecnostruttura degli enti che potrebbero [illegible] interessati alla riforma. Nel mirino, ci sono i sette grandi istituti [illegible] previdenza che governano il welfare italiano: Inps, Inpdap, Enpals, Ipost, Ipsema, Inpdai. Sparirà l'attuale struttura duale, che spesso mette in conflitto il Cda e il Comitato [illegible] Indirizzo e Vigilanza (il Civ, dove siedono i rappresentanti [illegible] sindacati e imprenditori), ma anche il [illegible]stema di controllo affidato a Corte dei Conti e collegio sindacale: gli atti verranno verificati da una società di revisione esterna. [illegible] riforma introdurrà un Consiglio d'amministrazione di cinque componenti nominati dal governo, guidato da [illegible] amministratore delegato [illegible] «forte» scelto all'esterno, dal mondo delle aziende. Gli farà [illegible] «contrappeso» (relativo) un Civ comune a tutti e sette gli enti, con due terzi dei membri nominati dalle parti sociali e un terzo dal governo. In alternativa, il Civ potrebbe [illegible]re del tutto cancellato, mentre le parti [illegible]iali rientrerebbero dentro Cda più ampi, per il 50% [illegible] nomina governativa e per il il 50% composti da sindacalisti ed imprenditori.

Va da sé che l'annuncio [illegible] Tremonti [illegible] sollevato allarmi e preoccupazioni. Il presidente del Civ dell'Inps, Aldo Smolizza, ha ribadito che non si pensa a una privatizzazione degli enti previdenziali, e ha chiesto (e ottenuto) rassicurazioni sul ruolo dei Civ e delle parti sociali, pur convenendo sulla necessità di un riassetto. Grande allarme ha espresso la Uil, col segretario confederale Antonio Foccillo, che oltre a contestare «tagli indiscriminati» alla spesa dell'amministrazione pubblica ha chiesto al ministro Frattini un incontro immediato sul progetto di riforma indicato da Tremonti.

[illegible] qui la precisazione del Tesoro, che esmentisce nel modo più categorico che sia allo studio l'ipotesi di estendere agli Enti previdenziali il meccanismo o meccanismi analoghi a quelli previsti dalla Legge Amato al fine di escluderne le parti sociali. Al contrario, si pensa a una «graduale e sperimentale» ipotesi di riforma «relativa agli enti capaci di produrre, senza alcune "rivoluzione", servizi di [illegible]cato». Molto cauto anche il ministro Franco Frattini, che fa sapere che della riforma se ne discuterà domani in [illegible] incontro a Palazzo Chigi. «Alcuni enti e alcune strutture - ha affermato il responsabile della Funzione Pubblica - devono essere messe alla prova. Personalmente preferisco che siano [illegible] sul [illegible] rispetto ad [illegible] loro soppressione. Se poi alla prova [illegible] mercato non ce la si fa, gli enti si renderanno conto che lo Stato non può continuare a sostenere [illegible] improduttive».

[illegible], ARRIVA IL «TETTO» [illegible]

ROMA. Il decreto sulla spesa sanitaria, dopo l'accordo Governo-Regioni dello scorso [illegible] agosto, «sarà preso nei prossimi giorni». Lo [illegible] annunciato il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, rispondendo ad una domanda nella sessione a porte chiuse del workshop Ambrosetti, che si è svolta ieri a Cernobbio. Tremonti ha colto l'oc[illegible]sione per precisare che il tetto previsto nell'intesa [illegible] è alla spesa farmaceutica, che può andare [illegible] oltre il 13%, ma è ai trasferimenti. Il plafond del 13% [illegible] trasferimento. Le regioni possono spendere [illegible] più, possono anche [illegible] oltre, per esempio al 14%, ma dovranno finanziarie quel punto in più [illegible] risparmi di altro tipo». Il ministro dell'Economia è stato sollecitato da un intervento di Gian Pietro Leoni, presidente di Farmindustria, sul rischio che il tetto [illegible] spesa farmaceutica pubblica possa incidere su un «settore che negli ultimi anni ha evidenziato indici di sviluppo largamente superiori alla media». «Personalmente - ha risposto Tremonti, che [illegible] giorni scorsi aveva definito 'pittoresca' la posizione di Farmindustria - l'[illegible] sviluppo che ho visto nel particolare settore è quello della spesa pubblica per farmaceutici negli ultimi mesi: quello è particolarmente vivace».



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO ALL'ATTACCO SUI 100 GIORNI DI BERLUSCONI

«Questo governo pensa solo ai grandi»

Billè: e la riforma fiscale promessa sembra già dimenticata



Il presidente della Confcommercio Sergio Billè

Raffaello Masci

ROMA

Avvocato Billè, è vero che Confcommercio non si è mai schierata perché è un soggetto politico autonomo ma - lo confessi - ha strizzato [illegible] occhio al centrodestra in campagna elettorale. E adesso? Come sono gli umori della sua associazione?

«Mah! [illegible] pare che non ci siamo proprio - risponde il presidente della maggiore organizzazione del commercio e dei servizi - Che vuole, ci sembra di essere come gli abitanti di Malpensa, che vedono gli aerei passare sopra la loro testa ma [illegible] che loro, su quegli aerei, [illegible] ci saliranno mai, e stanno lì, solo a subire il rumore».

Insomma, una delusione.

«Finora sì. Francamente proprio sì»

Addio all'idillio, dunque?

«Non mi faccia esprimere dei giudizi definitivi. Io dico solo che il presidente del Consiglio ha firmato una cambiale [illegible] gli italiani - con tutti, e non solo con alcuni - e invece l'ha onorata a metà. Ora però c'è la legge finanziaria da definire, e [illegible] aspettiamo il governo al varco. Quello che vogliamo? Vogliamo la riforma fiscale tanto sbandierata, che consenta [illegible] restituire un potere [illegible] acquisto alle famiglie. Guardi che il centrodestra ha vinto [illegible] elezioni, attirando il consenso [illegible] che [illegible] fasce dell'elettorato idealmente distanti dalle proprie posizioni, proprio promettendo [illegible] cambiamento della politica economica e fiscale».

E invece [illegible] è andata a finire, secondo lei?

«Invece si è pensato solo alla grande industria, alla produzione, e basta: Montedison-Edf, Telecom, conflitto d'interesse, falso in bilancio, legge Tremonti ... insomma [illegible] cose anche importanti, non voglio dire, [illegible] che riguardano pochi»

> «Noi piccole imprese siamo come gli abitanti di Malpensa che vedono gli [illegible] passare sulle loro teste, ma senza poterci mai salire sopra»

> «Serve subito l'abolizione dell'Irap e poi un taglio serio dell'Irpef per fare ripartire i consumi. Se no non c'è ripresa»

Il governo, ricorderà, ha già fatto sapere che di politica fiscale e relativi tagli si parlerà nel 2002.

«Può darsi, ma è una impostazione che non mi vede d'accordo. Io credo che della riforma del lavoro (Statuto, articolo 18 eccetera), riforma [illegible] fiscale e welfare, si debba parlare contestualmente perché sono cose che vanno insieme, in quanto riguardano le famiglie e i lavoratori».

D'accordo: voi volete che questi temi vengano affrontati in un'unico pacchetto. E che cos'altro chiederete al governo?

«Altre due cose: prima, che si proceda senz'altro nel sostegno alle imprese ma che questa misura sia «flessibile», cioè che si diano incentivi a chi [illegible] creare occupazione, e - seconda - che si sostengano le imprese capaci di vendere il prodotto, sennò a che serve produrre, solo a creare magazzino?»

Ci spieghi meglio, prego.

«Primo punto. Diamo senz'altro un supporto alle imprese ma che siano capaci di dare lavoro. La grande industria solo nell'ultimo anno ha perso 20 mila posti. Altro che riforma dell'articolo 18! Dimostrino prima di saper fare occupazione e poi parliamo anche dell'articolo 18».

Billè, lei sta parlando come Cofferati.

«Per nulla affatto. Cofferati vuole fare politica. Io invece parlo per centinaia di migliaia di piccole e medie imprese, nonché per i milioni di famiglie che sono emarginate dalla politica economica di questo governo che pure hanno votato».

Passiamo al secondo punto: che cosa chiede, in concreto, per [illegible] imprese «capaci di vendere il prodotto», come dice lei?

«Per esempio l'abolizione dell'Irap, e poi un taglio serio all'Irpef, per rilanciare i consumi. Queste, peraltro, sono cose che ha sempre detto anche il governatore della banca d'Italia Antonio Fazio, anche se ultimamente le dice un po' di meno».

Adesso, presidente, ci sarà la finanziaria da definire [illegible] e certamente sarete ascoltati anche in queste vostre istanze e proteste. Non crede?

«Non ho questa impressione. Anzi ho la netta sensazione che la finanziaria l'abbiano già blindata, e che questo governo, forte dei numeri che ha, non starà a sentire [illegible] noi né altri, neppure all'interno della propria maggioranza. Vige, mi pare, una logica abbastanza severa, per cui sì, [illegible] dibattito ci potrà anche essere, ma su un canovaccio già bello scritto».

Dunque è pessimista? Attendista?

«Niente [illegible] questo. Il ruolo di Confcommercio è di essere di stimolo. Poi vedremo».

IL MINISTRO VUOLE UNA VERIFICA GRADUALE MA BOCCIA LA CONCERTAZIONE: «COSI' NON SI VA AVANTI»

Maroni: «Spesa insostenibile per le pensioni»

Amato: partiamo con i fondi, nel lungo periodo garantiscono rendimenti più elevati

Federico Monga

«La spesa per le pensioni deve essere calmierata. Corre troppo. Ben oltre il Pil». Il ministro del Welfare, nel suo intervento di Cernobbio, ha fatto capire che il sistema va cambiato. E il Governo vuole cambiare [illegible] il modo [illegible] trattare con i sindacati. «La verifica - ha precisato il ministro - partirà a fine settembre e andrà avanti [illegible] un metodo innovativo. Fino ad oggi c'è stata la concertazione che è stato un vero e proprio [illegible]. Se mancava la firma di qualcuno non si faceva nulla. Bisogna passare al dialogo sociale». Ovvero l'esecutivo chiederà ai sindacati una agenda dei temi sui quali bisogna intervenire con allegate le proposte. Poi le valuterà in piena autonomia. «È quello che abbiamo fatto - ha precisato Maroni - [illegible] contratti a termine».

Che la previdenza italiana vada cambiata ne è convinto anche l'ex presidente del consiglio Giuliano Amato, ieri a Torino per presentare il suo [illegible] «Le pensioni il pilastro mancante», [illegible] a quattro mani con l'economista Mauro [illegible] Amato, è convinto che tagliare o innalzare l'età pensionabile non sia più possibile perché si perderebbe il fine mutualistico. Bisogna invece introdurre, in maniera graduale, il pilastro mancante appunto. Ovvero i fondi pensione.

> L'ex presidente a Torino per presentare il suo libro sul sistema previdenziale suggerisce di utilizzare meglio il Tfr L'esecutivo: i diritti acquisiti non si toccano

A presentare il volume c'era anche la professoressa Elsa Fornero, membro della commissione tecnica del ministero che sta valutando gli effetti della riforma Dini. Maroni ieri si è detto preoccupato non tanto per il valore assoluto delle cifre (si parla di un rapporto del 14% rispetto al Pil) quanto per l'andamento di crescita previsto nei prossimi [illegible]. Al mo[illegible] però non [illegible] in discussione i diritti acquisiti e le aspettati[illegible] che le leggi Prodi e Dini hanno dato a milioni di italiani. Il peso non sostenibile per lo Stato, secondo il Governo, «è causato dai tempi troppo lunghi sull'aumento dell'età pensionabile o sull'eliminazione dei trattamenti di [illegible] che il ministro vuole correggere con un «processo di riforme profondo e calibrato nel tempo, partendo dalle nuove generazioni attraverso pensioni integra[illegible] e investimenti sulla leva fiscale, contributiva e normativa».

A rimettere i conti in ordine, mantenendo pensioni più che [illegible]tose, ci penseranno, secondo il libro di Amato, i [illegible] pensione. «La capitalizzazione - ha spiegato il professore - garantisce, nel lungo periodo, rendimenti più elevati e impedisca, fatto salvo per la tassazione, alla politica di allargarsi troppo sulla previdenza». Concorda anche il presidente dell'Ania Alfonso Desiata : «I fondi sono indispensabili per ventu[illegible] e risk capital». Amato non ha risparmiato una frecciata a quella sinistra che «continua a demonizzare il mercato finanziario. E' l'indice - ha detto - di una malattia infantile». I problemi da affrontare restano chi finanzierà il passaggio e quanto tempo ci vorrà. Amato consiglia gradualità. «Man mano che avanzano i fondi pensione si riduco i contributi». La Cgil, ma anche gli altri sindacati, insistono sull'utilizzazione del trattamento di fine rapporto. Fino ad ora però la Confindustria ha sempre detto no. [illegible] proposta che non sembra invece dispiacere all'ex presidente del consiglio. «E' un volume finanziario molto interessante, circa [illegible] mila miliardi all'anno. Mi [illegible] il ruolo che ha il Tfr nel sistema economico. Visto che non si può eliminarlo, in qualche modo va utilizzato». I tempi saranno lunghi anche per il presidente del SanPaolo Imi, Rainer [illegible] che il sistema pensionistico italiano non è peggiore di quello tedesco o francese, non bisogna illudersi sul ruolo [illegible] fondi anche [illegible] nel sistema finanziario, [illegible] vorrà molto tempo. Per i fondi pensione un altro punto centrale - ha concluso il banchiere - [illegible] l'incertezza dei rendimenti, [illegible] dimostrano i crolli [illegible] Borsa in questi giorni. Occorre [illegible] un parametro di riferimento reale, certo e dunque legato alla crescita del pa[illegible]se. Un 3% reale, sottolineo reale, [illegible] sembra un buon riferimento».



L'ex presidente del consiglio Amato



Il presidente dell'Ania Desiata

L'OFFENSIVA DELLA PPR. SI CHIUDE CON UNA INTESA IL LUNGO SCONTRO TRA I DUE UOMINI PIU' RICCHI DI FRANCIA

François Pinault conquista Gucci

Tra i due gruppi torna la pace





Da sinistra François Pinault. A fianco l'ex rivale Bernard Arnault

François Pinault conquista Gucci con un assegno da 2,1 miliardi euro un accordo equilibrato soddisfacente per tutte parti. Poche righe di comunicato congiunto fine ufficialmente a una sanguinosa battaglia di due anni e mezzo combattuta nel segno del lusso. Una battaglia azionaria anche giudiziaria, giocata la Louis Vuitton Moet Hennessy Bernard Arnault ruolo scalatore rimasto bloccato ben lontano dalla e la Pinault Printemps Redoute nei panni del cavaliere bianco chiamato dallo presidente e amministratore delegato di Gucci Domenico De Sole, ma anch'essa rimasta impantanata le carte bollate tribunali olandesi. L'accordo, che ufficializza le notizie già rese note la settimana, prevede tre fasi per il passaggio del controllo della Gucci. Entro il ottobre il gruppo PPR acquisterà da LVMH otto milioni mezzo di azioni Gucci pagandole 94 dollari l'una e passerà così dall'attuale 42% della maison fiorentina - ma il Gucci Group NV di diritto olandese - 53,2%. Poi, prima del 15 dicembre, la Gucci distribuirà un dividendo straordinario di sette dollari per azione a tutti i propri soci, PPR esclusa. Infine la PPR è impegnata a lanciare, entro l'aprile del 2004, un'Opa totalitaria sul capitale Gucci a 101,5 dollari per azione. Sempre ammesso, naturalmente, che a quell'epoca gli azionisti della società abbiano interesse a vendere a quel prezzo.

Lo scontro tra i due uomini più ricchi di Francia - entrambi azionisti della società di telefonia Bouygues, entrambi editori di giornali (Arnault Tribune, Pinault Le Point), entrambi assatanati collezionisti d'arte - finisce così ai punti per il patron della PPR. Arnault che non aveva mai nascosto la natura strategica della sua partecipazione in Gucci, vede sfumare i progetti di integrazione tra il suo gruppo e la Gucci che ha tra i suoi marchi anche Yves Saint Laurent. l'addio avviene con un ricco premio consolazione: LVMH incasserà entro fine anno 2,1 miliardi di euro, con una plusvalenza di 760 milioni di euro che potrà adesso destinare ad altre acquisizioni.

Pinault, invece, si assicura saldamente il controllo della maison fiorentina, pagando un prezzo alto rivale Arnault, ma può adesso aspirare legittimamente a trasformare il suo gruppo da colosso della grande distribuzione a gigante del lusso. E soprattutto l'accordo consente a Pinault di ridurre al minimo l'impegno verso gli azionisti di minoranza - che da qui al 2004 dovranno accontentarsi del dividendo straordinario di 7 dollari - di mettersi al riparo da possibili rischi giudiziari. La controversia tra i due campioni del capitalismo transalpino parte infatti nel marzo del '99, quando per difendersi dall'attacco indesiderato di Arnault, che aveva già il 34,4% di Gucci, il consiglio presieduto da Domenico De Sole vara un aumento di capitale riservato alla PPR che porta quest'ultima al della società riducendo allo stesso tempo la quota di LVMH al . Una mossa contro la quale Arnault oppone immediatamente ricorso al tribunale commerciale di Amsterdam - sostenendo la necessità di un'Opa totalitaria di PPR su Gucci - che breve avrebbe dovuto pronunciarsi sulla vicenda e che invece adesso potrà prendere della pace raggiunta.

Soddisfatti dell'esito della vicenda sono naturalmente lo stesso De Sole e il direttore creativo della Gucci Tom Ford, da sempre ostili ad Arnault. Secondo De Sole «la nostra strategia, che mira a far crescere Gucci come gruppo multimarca nel mercato dei beni di lusso, ci permetterà assieme al nostri partner strategico PPR di creare sostanziale valore per tutti gli azionisti». [r. m.]

MICHELIN TAGLIERÀ POSTI USA

PARIGI. La Michelin ha annunciato che ha intenzione di tagliare duemila posti di l negli Stati Uniti pari al 7 per cento dei dipendenti delle aziende che possiede in quel paese, entro la fine del 2003. Lo ha comunicato ieri il produttore francese pneumatici, sottolineando che la riduzione del personale verrà attuata esclusivamente su base volontaria. La Michelin punta a ridurre di 200 milioni dollari i costi operativi annui per limitare gli effetti provocati dal rallentamento del mercato. Nei giorni scorsi la francese ha deciso di prendere il controllo totale di Stomil Olsztyn, la società polacca di cui già detiene 62,83%. L'offerta per il 37,17 per cento è di 64,8 milioni di euro, ha precisato HSBC, la banca che sta guidando l'operazione.

AUMENTANO LE COMPRAVENDITE INVESTIMENTO IN CERCA DI BENI RIFUGIO DOPO LA CADUTA IN BORSA

Boom della casa, in un anno prezzi +7 per cento

ROMA

La crisi delle Borse rivaluta la casa come bene rifugio e il mercato immobiliare italiano vede compravendite prezzi. Nelle grandi città rispetto al settembre i prezzi degli alloggi sono aumentati anche oltre il 10%.

A guidare la classifica per città è Venezia, che un +11,9% precede la coppia Firenze-Roma (+11,4%), Milano (quasi l'11%) e un gruppo di altri importanti centri (fra cui Napoli, Bari, Bologna) dove i prezzi delle case sono saliti di circa il 9%. Complessivamente, su scala nazionale, i prezzi degli immobili a uso abitativo nei capoluoghi, negli ultimi 12 mesi, aumentati mediamente di un 7,7% che equivale a metà dell'incremento complessivo degli ultimi 5 anni (14,3%).

A chiudere la graduatoria degli aumenti dei prezzi nell'ultimo anno sono le siciliane Messina e Palermo, dove aumenti dei prezzi si mantenuti sotto la soglia del 5%, rispettivamente a +4,6 e +4,5%.

Diversa la classifica sugli ultimi 5 anni. A dominare, in termini di aumenti dei prezzi, la Toscana, Grosseto +24,7%, Firenze +22,5% e Lucca +22%, a testimonianza di stagione felice per gli immobili delle città d'arte. L'ultimo quinquennio ha visto infatti i prezzi degli immobili lievitare del 21,7% a Venezia, del 23,3% a Ferrara, del 21,5% a Ravenna e del 20% a Siena.

Le previsioni per il 2002 parlano di un trend destinato continuare e che si inserisce in un più ampio contesto positivo europeo. Dominato ancora dalla domanda per l'utilizzo diretto, il mercato immobiliare italiano ha però visto crescere la percentuale degli investitori che, condizionati dalle difficoltà dei mercati finanziari e borsistici, nel mattone hanno riscoperto un approdo sicuro per i propri capitali.

Cambia anche l'identikit del compratore per uso diretto, che è più spinto dalla necessità dell'acquisto, sempre più dalla volontà di migliorare la propria situazione abitativa.

Sono invece diminuite le stipule mutui, malgrado la diminuzione dei tassi di interesse. È anche diminuito il rapporto tra il numero di mutui il numero compravendite mentre è aumentato l'importo medio per ogni operazione passato 125 milioni del 2000 132 milioni del 2001.

Single e giovani coppie condizionano sempre più il mercato immobiliare, tanto che a Milano domanda di e bilocali supera il 60% dell'intera domanda a Roma ci avvicina al 50%, secondo i dati Tecnocasa. [r. e. s.]

I DATI DELLE SEMESTRALI. BANCO NAPOLI IN CADUTA

BancaRoma e Credit con utili in crescita

ROMA

Credito Italiano, principale banca del gruppo Unicredit, ha chiuso il primo semestre dell'anno un utile netto di 612 miliardi (+5% rispetto allo periodo e margine d'intermediazione di 2.319 miliardi (+1%). Il raffronto dei risultati è omogeneo essendo stato ridefinito il perimetro delle attività di competenza in seguito allo scorporo ed alla contestuale attribuzione alla capogruppo di importanti cespiti.

La raccolta diretta di Credito Italiano, nel periodo, in crescita rispetto al dato di fine 2000, è ammontata a 47.303 miliardi, mentre gli impieghi sono stati pari 57.593 miliardi (+4,7% rispetto a fine 2000). Le sofferenze, infine, registra una dinamica più contenuta rispetto gli precedenti: il rapporto sofferenze nette su impieghi scende dall'1,98% all'1,92%.



Cesare Geronzi

BANCA Redditività in crescita per il gruppo Banca di Roma, che ha chiuso il primo semestre dell'anno con un utile netto di 243 miliardi di lire, realizzando un aumento del 19,2% rispetto all'analogo periodo 2000. Al recupero di redditività hanno contribuito tutte società del gruppo: Banca Roma segna un utile netto di miliardi (+11,1% dopo 45 miliardi accantonamento in più al Fondo rischi bancari generali), Banco di Sicilia miliardi (+71,2%) e Mediocredito Centrale miliardi (+32,5%).

La semestrale fa registrare miglioramento della struttura dei costi operativi (-4,9%) e delle rettifiche nette sui crediti (-21,6%). Il margine di intermediazione (-6,3%) risente ancora della generalizzata congiuntura negativa del mercato, ma è in forte miglioramento rispetto al primo trimestre 2001 (-12%).

Il cda ha approvato anche il piano industriale triennale che prevede per il gruppo il raggiungimento di un Roe al 12,7%, contro il 4,2% registrato nel 2000.

SCHIAPPARELLI. Il gruppo Schiapparelli ha chiuso il primo semestre con un fatturato di 13,3 miliardi contro i 15,3 dell'analogo periodo ed una perdita consolidata di 2,26 miliardi rispetto ad "rosso" di 98 milioni dei primi sei mesi dello anno. La Schiapparelli Spa ha registrato un utile netto di 284 milioni rispetto all'utile di 132 milioni del primo semestre 2000.

UNIPOL. Balzo dell'utile netto per Unipol Assicurazioni che chiude la semestrale a 83,5 miliardi un +64%. I premi hanno raggiunto la somma di 1652 miliardi (+7,2%). primi sei mesi del 2001 il Gruppo Unipol ha consolidato premi per 4605 miliardi con un tasso di crescita del 39,2%. Il risultato lordo consolidato ammonta a 108 miliardi per un netto di gruppo pari a 43 miliardi (51 termine del primo semestrale 2000).

SAIPEM. Il Cdo Saipem (Eni) ha approvato ieri relazione semestrale al 30 giugno 2001, che chiude un utile netto di 55 milioni di euro (9 milioni nel primo semestre 2000). I ricavi aumentano a 736 milioni di euro (543 milioni nel corrispettivo periodo del 2000), l'utile operativo a 92 milioni di euro milioni) mentre il cash flow è stato di 135 milioni di euro (71).

ITALDESIGN-GIUGIARO. Il gruppo Italdesign-Giugiaro archiviato primo semestre con un valore della produzione pari a 65,9 milioni di euro rispetto ai 68,6 dell'analogo periodo del 2000, un risultato operativo di 13,1 milioni di euro (rispetto 18,4) e un utile netto di 6,6 milioni i 9,6 dello stesso periodo 2000.

Netta flessione dell'utile netto semestrale per il Banco di Napoli, che arretra del 64,3% a 51 miliardi dai 143 dell'analogo periodo 2000. Il margine d'interesse to del 2,7% e quello di intermediazione dello 0,4 per cento. I costi complessivi sono risultati in calo dell'1,5% mentre nei primi sei mesi dell'anno il personale è stato ridotto di 513 unità rispetto a dicembre 2000.

IL PUNTO SUI MERCATI

Ottava seduta no

OTTAVA seduta consecutiva in rosso per Piazza Affari anche se il Mibtel (-1,16%) ha dimezzato in chiusura le perdite grazie all'apertura positiva di Wall Street sull'onda delle voci di un possibile ritocco dei tassi da parte della Fed.

Seduta tutta in negativo per il Numtel (-3,72%), con pesanti perdite per tutti i titoli. In controtendenza Vitaminic a +4,52%.

Nuova tempesta sui telefonici, con Olivetti che ha perso il 2,9% dopo essere stata in calo di oltre il 5%, Telecom in flessione dell'1,56%, mentre si è ripresa nel finale Tim, che ha chiuso a +1,92%. Seat ha segnato nel durante il nuovo minimo annuo, chiudendo poi in calo del 4,84%. Pirelli ha perso il 2,7%, mentre Pirellina ha chiuso in positivo, scambiata a +2,20%.

Penalizzati anche i bancari, con San Paolo Imi a -1,67%, Rolo Banca a -1,18%, e Monte Paschi a -0,47%. In controtendenza Banca di Roma, positiva a +0,42%, sulle attese della semestrale. Sorte negativa anche per il risparmio gestito, con Bipop-Carire in calo del 5,38% e Mediolanum che ha chiuso a -4,22%. In discesa anche gli energetici: Eni -1,12%, Enel -1,23% e Italgas -2,18%. Scambi a 2,8 miliardi di euro. Fib settembre in flessione dell'1,23% a 31.555 punti e con oltre 30 mila contratti scambiati.

Amsterdam (Aex) 483.53 (-0.52); Bruxelles (Bel 20) 2730.14 (-1.77); Francoforte (Dax Xetra) 4870.13 (-1.28); Hong Kong (Hang Seng) 10368.37 (-0.07); Londra (Ftse 100) 5033.70 (-0.72); Madrid (Ibex 35) 7678.70 (-0.03); Parigi (Cac 40) 4383.74 (-0.67); Sydney (All Ord) 3183.50 (+0.15); Tokio (Nikkei) 10195.69 (-3.05); Zurigo (Smi) 6128.30 (-2.09); New York (Dow Jones) 9605.5 (invariato); Nasdaq 1695.39 (+0.46)

[illegible]

Fondi e SICAV

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Estratto avviso di avvenuta pubblica incanto

Al sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di realizzazione di una autorimessa nel piazzale Monte Bianco in Comune di Courmayeur, hanno partecipato n. 51 imprese ed è risultato aggiudicatario il raggruppamento di imprese I.V.I.E.S. S.p.A. / COGEIS S.p.A. con sede in Pont-Saint-Martin (AO) con ribasso del 14,46%. L'avviso integrale è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 8/8/2001 e pubblicato nell'albo dell'Ente appaltante.

IL COORDINATORE dott. Ing. [illegible]

ESEC. N. [illegible]

TRIBUNALE DI CUNEO
Avviso di vendita beni immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 9.10.2001, alle ore 12 avanti il G.E. Dr. A. TETAMO, [illegible] posti all'incanto beni immobili di proprietà di: C.R.G.C. di CONGIU Roberto e GIRAUDO Costanzo s.n.c., sede Valdieri
[illegible]NGIU Roberto nato a Sanluri Conigala (CA) il 08/02/55
GIRAUDO Costanzo nato a Valdieri il 09/03/50
GIRAUDO Caterina [illegible] a Valdieri il [illegible]

LOTTO V
COMUNE di VALDIERI
(Proprietà della C.R.G.C. s.n.c.) intera e piena proprietà di complesso artigianale sito in Corso D.L. Bianco, composto da due capannoni prefabbricati in c.a. di superficie mq. 637 circa dotati di pensilina laterale in rialzo di mq. 80 circa, fabbricato ad uso sgombero di mq. 57,60 circa, tettoia in struttura mista di superficie mq. 54,60 circa, abitazione del conduttore di superficie commerciale mq. 250, composta da piano seminterrato (ampi accessori), rialzato (cucina, soggiorno, disimpegno, tre camere, bagno, lavanderia, due balconi e terrazzino coperti e portico (adiacente)).
Dati catastali: Partita NCEU nº 600, Foglio 5 nº 180 sub. 2, Corso D.L. Bianco 62, p. T; Foglio 5 nº 180 sub. 3, Corso D.L. Bianco 62, p. S-T-1S, Cat. A/2 cl. 3, Vani 7 RC Lire [illegible].
Partita NCT nº 7048, Foglio 5 n.ri 702-703 di totali mq. 247. Partita NCT nº 8151, Foglio 5 n.ri 683-685 di totali mq. 1254. Partita NCT nº 8696, Foglio 5 n.ri 180-458-682-684 di totali mq. 2000. La tettoia e uno dei due capannoni prefabbricati non risultano in Catasto. Confini: Mappali n.ri 177-178-179-183-182-410 del Foglio 5, vecchia [illegible] Gesso.
Gli immobili sono occupati da [illegible] Roberto e GIORDANO Caterina.

CONDIZIONI
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 410.496.000 per il Lotto V
Offerte in aumento non inferiori a: L. 10.000.000 per il Lotto V
Presentazione delle domande entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) 2 assegni circolari non trasferibili emessi nella provincia di Cuneo, intestati alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a
L. 41.049.600 per il Lotto V
L. 82.099.200 per il Lotto V
Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio esecuzioni immobiliari (orario da Lunedì a Sabato, ore 11.30 - 13.30).
Cuneo, lì 27.08.01

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr.ssa Daniela Marrino

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE di CUNEO

Al sensi dell'art. 6 della Legge 25/2/1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al BILANCIO 2000

Stato Patrimoniale - Attivo	LIRE	[illegible]
Immobilizzazioni Immateriali	484.999.180	250.481,17
Immobilizzazioni Materiali	131.303.649.387	67.812.871,97
Scorte	3.860.559.325	1.993.812,50
Crediti	70.573.845.857	36.448.246,19
Disponibilità Liquide	41.211.052	21.284,04
Ratei e risconti	744.730.585	384.621,25
Perdita d'esercizio	20.440.773.259	10.556.776,37
TOTALE ATTIVO	[illegible]	117.467.895,50
CONTI D'ORDINE	3.282.255.125	1.695.143,30

Stato Patrimoniale - Passivo	LIRE	EURO
Patrimonio Netto	77.607.834.577	40.104.352,97
Fondo Ammortamento Imm. Immat.	219.764.709	113.499,00
Fondo Ammortamento Imm. Mat.	44.538.716.271	23.002.327,28
Fondi rischi e svalutazioni[illegible]	1.017.266.369	525.373,73
Debiti	102.496.805.159	52.935.233,64
Ratei e risconti	1.369.085.905	[illegible]
Utile d'esercizio		
TOTALE PASSIVO	227.449.552.013	117.467.895,50
CONTI D'ORDINE	3.282.255.125	1.695.143,30

CONTO ECONOMICO	[illegible]	EURO
A - Contributi d'esercizio	231.335.354.132	117.305.606,08
A - Proventi e ricavi diversi	10.506.305.419	5.427.090,80
A - Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	7.450.071.257	3.853.218,49
B - Compartecipazione al personale per attività libero professionale	6.158.338.116	2.564.655,31
A - Costi capitalizzati	1.928.368.320	994.686,21
TOTALE A - VALORE DELLA PRODUZIONE	246.179.237.347	127.344.254,09
B - Acquisti di esercizio	58.743.065.582	30.338.261,54
B - Manutenzione e riparazione	6.178.450.925	3.190.906,29
B - Costi per prestazioni di servizi da pubblico	670.106.470	329.295,17
B - Costi per prestazioni di servizi da privato	7.490.063.913	3.868.703,16
B - Godimento di beni di terzi	5.567.186.802	2.875.211,52
B - Costo del personale	146.632.076.824	75.729.147,75
B - Spese amministrative e generali	18.638.637.373	9.726.311,35
B - Servizi appaltati	14.078.572.630	7.290.201,97
B - Ammortamenti	6.868.598.395	3.544.236,29
B - Variazione delle rimanenze e accantonamenti	330.600.643	172.443,38
[illegible] - COSTI DELLA PRODUZIONE	266.303.286.063	137.617.770,36
DIFF. TRA [illegible] DELLA [illegible]	[illegible].160.716	9.773.572,38
C - Proventi finanziari	775.631.154	400.580,06
C - Oneri finanziari	724.920.685	374.390,29
DIFF. TRA PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	50.710.469	26.189,77
D - Proventi straordinari	100.623.305	51.957,37
D - Oneri straordinari	1.606.042.317	830.484,55
[illegible]	1.507.430.012	778.527,28
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	20.380.449.250	10.525.650,37
IMPOSTE E TASSE	58.584.000	30.827,50
DISAVANZO D'ESERCIZIO	20.440.773.259	10.556.776,37

IL DIRETTORE GENERALE Dr. Fulvio MORIANO

ESEC. N. [illegible]

TRIBUNALE DI CUNEO
Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 23.10.2001, alle ore 12.15 avanti il G.E. Dr. L. CAVALLO, saranno posti all'incanto [illegible] immobili di proprietà di: REVELLI Renzo nato a Centallo [illegible] e Sebastiano Via Martiri della Liberazione [illegible]

LOTTO UNICO
COMUNE DI CENTALLO Via [illegible] al piano terreno, locale a destinazione commerciale (negozio) con retro e servizio, con cantina al piano interrato sottostante collegata al negozio tramite scala interna a chiocciola.
Al N.C.E.U. Part. 1000310 Comune di Centallo F. 19 mappale [illegible]
Coerenze per il negozio a [illegible] su quattro lati. Casa Civica; per la cantina: scala comune, terrapieno a due lati, cantina C3.
L'unità immobiliare è tenuta in locazione dalla ditta [illegible] Claudio - Salotto Valenzano, che esercita l'attività di gioielleria e orologeria con contratto di durata [illegible] e decorrenza [illegible] 1.1.95, tacitamente rinnovabile per altri sei anni.

CONDIZIONI
Il prezzo base di vendita [illegible]
L. 129.000.000 per il Lotto UNICO
Offerte in aumento non inferiori a
L. 5.000.000 per il Lotto UNICO
Presentazione delle domande entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando assegni circolari non trasferibili emessi nella provincia di Cuneo, intestati alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a
L. 12.900.000 per il Lotto Unico per cauzione (10%)
L. 25.800.000 per il Lotto Unico per spese (20%)
Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio esecuzioni immobiliari (orario da Lunedì a Sabato, ore 11.30 - 13.30).
Cuneo, lì 27.08.01

IL FUNZIONARIO DI [illegible]
Dr.ssa Daniela Marrino

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 460/98 promossa da Banca Nazionale del Lavoro Spa, Avv. Clara Fono - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: AZIENDA AGRICOLA CANAVESANA s.a.s. di RATTALINO e C. Il Giudice dell'esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/10/2001 alle ore 11.45, dei seguenti beni: Lotto Unico. In Comune di Front, località Grange, con accesso [illegible] [illegible]

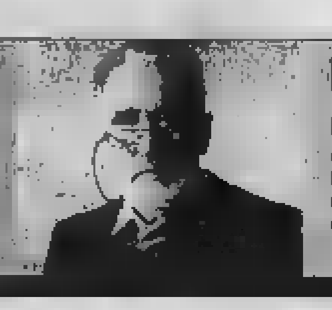
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA [illegible]

(continua)



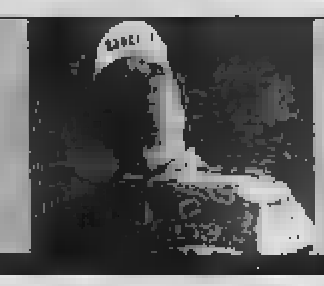
Michael Jackson sviene

Malore per Michael Jackson (nella foto). Dopo aver cantato venerdì scorso al Madison Square Garden ed aver festeggiato fino alle ore piccole al ristorante di Central Park «Tavern on the Green», la pop star ha cominciato a barcollare ed è svenuta tra le braccia dei suoi accompagnatori.



Il «Masi» a Rigoni Stern

Lo scrittore Mario Rigoni Stern (foto) e il poeta Andrea Zanzotto sono i vincitori del premio «Masi». I riconoscimenti ai due autori, scelti per la loro capacità di mettere in risalto le radici della cultura veneta e di esaltare l'amore per il paesaggio, saranno assegnati il 29 settembre a San Giorgio di Valpolicella (Verona).



Morto il ciclista «cinico»

E' morto il «ciclista» di *Cinico Tv*, Francesco Tirone, 71 anni, si è spento a Palermo in seguito alle complicazioni di un ictus che l'aveva colpito tre mesi fa. Con i suoi soliloqui deliranti e i dialoghi surreali a tu per tu con la voce fuori campo, era stato lanciato da Daniele Ciprì e Franco Maresco all'inizio degli anni 90.

ESCE DOMANI IN FRANCIA UN SAGGIO CHE INFRANGE UN MITO: LA TERZA REPUBBLICA SPIÒ I RIFUGIATI [illegible] MILIONI DI CITTADINI

Liberté égalité espionné

Cesare [illegible]

corrispondente da PARIGI

LIBERTÉ, égalité... espionné. Sorpresa, [illegible] spiava nella Terza repubblica [illegible] quella passata alla storia come terra d'asilo per gli stranieri oppressi dalle dittature del secolo. Si spiava e si discriminava non solo negli anni neri e collaborazionisti di Vichy, ma anche in quelli del Fronte popolare, con pervicacia burocratica e [illegible] poliziesco. Cinque milioni di francesi e due milioni di stranieri lasciarono inconsapevoli tracce [illegible] loro vita negli archivi della Sureté nationale: uno su sei. Atteggiamenti e opinioni politiche, ma anche abitudini sociali e preferenze sessuali. Repubblica «dei professori», sì, ma anche repubblica dei flics.

Arriva domani [illegible] libreria, qui a Parigi, un saggio firmato dallo storico Pierre-Jean Deschod e dal [illegible] François Huguenin che appare scabroso fin dal titolo: *La république xénophobe*. I due hanno lavorato su materiale inedito del «Fichier central de la direction générale [illegible] la Sûreté nationale» (l'Archivio centrale della Sicurezza nazionale) da poco rientrato in Francia da una peripezia della storia. Nessuno ne conosceva l'esistenza, meno che mai il contenuto. Venne scoperto dai nazisti all'indirizzo segreto di rue de Saussaies e trasferito a Berlino a disposizione della Gestapo. Nel '45, alla caduta del nazismo, l'archivio finì in mani sovietiche e fu trasferito a Mosca dov'è rimasto fino a qualche anno fa. Caduta anche l'Urss, [illegible] accordo tra governi l'ha riportato a Parigi dove riemerge oggi con il suo carico di storie e di fantasmi. Se ne discuterà.

L'«istruzione segreta» del '12, rivista nel '22, in vigore e applicata fino a Vichy, prescriveva di istituire un «fichier», un archivio, dove iscrivere le «persone che per atti, discorsi, scritti e propaganda risultano pericolose per l'ordine pubblico». E' così, scrivono Deshodt e Huguein, che la Terza repubblica «ascoltava, sorvegliava, schedava senza tregua l'insieme dei devianti che di fatto non si distinguevano dalla totalità della popolazione».

Per la maggior parte [illegible] tratta di notizie piccole e piccolissime: «...[illegible] perde occasione per criticare [illegible] Francia» (Henry Hild); o «...non ha rinnegato i principi rivoluzionari che l'hanno sempre animato», (Eugene Gilles). Fonti [illegible] queste notizie, informatori e «mouchards», microfoni, sistemati [illegible] dove e chissà come. [illegible] anche vicini [illegible] casa, colleghi di lavoro, cittadini normali. Gli autori invitano i lettori a non dimenticare che milioni di francesi anonimi aiutarono gli stranieri rifugiati. Ma è anche vero come rivelava Mimmo Franzinelli nel saggio *Delatori* (uscito a gennaio da Mondadori e dedicato a spie e confidenti italiani durante il fascismo) [illegible] il primato internazionale della delazione domestica spetta alla Francia [illegible] Vichy: tra l'estate del '40 e la fine della guerra la Gestapo e la polizia francese ricevettero 4 milioni di lettere delatorie, in maggioranza firmate. [illegible] su dieci scriveva, denunciava, spiava.

Quel che si propone di rivelare la *République xénophobe* [illegible] però che [illegible] spirito di Vichy non è nato all'improvviso, che una linea burocratica cuce insieme Terza repubblica e regime collaborazionista, che il cemento prefettizio e poliziesco fu più duro della politica [illegible] anche di quella del Fronte popolare. Che altro ha dimostrato [illegible] questo il processo al ligio segretario di prefettura Maurice Papon che fece carriera deportando ebrei in Germania? La banalità del male abitava anche da queste parti.

Da una parte i delatori, dall'altra gli spiati. E questa è la parte della storia che dà titolo al saggio. Xenofoba la Terza Repubblica? «Oui», rispondono Deschodt e Huguein: «L'[illegible] con [illegible] quale ha utilizzato, sorvegliato, represso, espulso e infine deportato l'immigrato pone un problema di conciliazione tra la realtà e i proclami liberali». [illegible] naturalmente la grande accoglienza offerta dalla Francia agli stranieri in fuga da nazismo e fascismi; ma c'è [illegible] zona d'ombra che grazie all'archivio ritrovato sta rivelando una dimensione xenofoba imprevista a colmare la cesura di Vichy.

La vita dei rifugiati spagnoli, per esempio, tra il '36 e il '39, durante la guerra civile fu durissima. Alla «voce» Sanchez l'archivio conserva la storia e i dolori di Julio, José, José Victoriano, José Castillo. Pericolosi agitatori politici questi «Sanchez» che nemmeno si conoscevano tra loro? No. Operai, manovali, agricoltori. Arrestati per infrazioni amministrative e poi espulsi. Neanche nelle veline [illegible] «fichier» si trova alcunché contro di loro. Alla «voce» Bloch l'archivio conserva [illegible] speculari di ebrei che dalla Germania vogliono emigrare negli Stati Uniti [illegible] Francia. Léon Bloch, 57 anni, commerciante di Ihringen chiede il [illegible] per sé, la moglie Camilla, 50 anni, e il figlio Walter, 10 che nella «fiche» viene descritto molto somigliante a sua madre, «stessi occhi e stessi zigomi sporgenti». La risposta del consolato: «Possono aspettare in [illegible] la partenza per gli [illegible]. Commentano Deschodt e Huguein: «E' evidente la paura di vedere ebrei tedeschi installarsi in Francia». Per Norbert Bloch, commerciante di Schmieheim, 40 anni, due figli di dodici e undici anni, stessa sorte e stessa risposta. Come per Heinrich Bloch, 42 anni di Vienna, impiegato di banca. L'anno è il 1939 e quale sia l'atteggiamento dei nazisti nei confronti degli ebrei non è [illegible] un mistero.

E nemmeno la dinamica storica e culturale che sta dietro a tutto questo, né quella che finora l'ha celato alla storia sono un mistero. Riduce soltanto un pezzetto di grandeur. Ma per i miti, sono tempi duri.



Il 1° settembre 1870 i francesi vengono sconfitti dai prussiani a Sedan. Napoleone III, fatto prigioniero, abdica e il 4 settembre viene proclamata la Terza repubblica. Nel gennaio 1871 Parigi assediata capitola e il popolo della capitale insorge contro le dure condizioni di pace proclamando la Comune, che viene soffocata nel sangue. Dopo la prima guerra mondiale, la Francia diventa l'ultimo avamposto dell'antifascismo in Europa. Nel '36 comunisti, socialisti, radicali e socialdemocratici uniti nel Fronte popolare vincono le elezioni portando al governo Léon Blum. Nel '37 Blum si dimette e nel '38 le sinistre abbandonano l'esecutivo. La Terza Repubblica finisce nel '40 con l'armistizio di Pétain e la Repubblica collaborazionista di Vichy.

LA SCHEDA DI [illegible]

Parigi, 1 marzo 1934 (Confidenziale)
Il prefetto di polizia al signor Ministro dell'Interno.
Il capo dei servizi di polizia di Tolone e della Senna m'ha chiesto di informarlo sul sunnominato **COCTEAU Jean**, abitante in rue Vignon 9 e di [...] a proposito dei frequenti soggiorni a Tolone dove hanno fama di omosessuali e sono considerati parte di un circolo di invertiti.
COCTEAU Jean, Maurice, Eugène, Clément, detto «Jean Cocteau», nato il 5 luglio 1891 a Maisons-Laffitte. Dal 1930 abita in rue Vignon al numero 9 dove occupa un appartamento dell'affitto annuale di 15 mila franchi. Jean Cocteau è originario di una famiglia molto onorevole. La madre abita da molti anni in rue d'Anjou. Il padre è morto, era agente [illegible] cambio e la sorella, sposata a un Raymond, ricco negoziante, abita in av. Foch. Letterato, piuttosto noto, ha scritto numerose opere pubblicate in tirature modeste ma molto apprezzate, tra cui un testo teatrale intitolato *Il bue sul tetto*, che è stato rappresentato al teatro degli ChampsElysées. Ha intitolato con questo nome un ristorante notturno che lui stesso ha diretto all'inizio... Questo locale è diventato luogo di appuntamenti degli omosessuali d'alta società. Notoriamente pederasta, avrebbe avuto in un qualche periodo della sua [illegible] una grave malattia del midollo spinale che - si dice - gli sarebbe stata provocata da atti contro natura ai quali si sarebbe dedicato troppo frequentamente. [...]



Qui sopra e nella foto accanto, manifestazioni di giubilo per la vittoria del Fronte popolare alle elezioni francesi del 1936

TREDICI RIVISTE SCIENTIFICHE LANCIANO L'ALLARME: I FINANZIAMENTI DELL'INDUSTRIA PRIVATA CORROMPONO LA RICERCA

Farmaci, malati di sponsor

TREDICI riviste mediche internazionali, che detengono la leadership dell'informazione nel settore, hanno lanciato un simultaneo e deciso grido d'allarme contro il pericolo che le sponsorizzazioni private possano condizionare gravemente la ricerca e la sperimentazione sui farmaci. [illegible] tratta, in pratica, di uno storico appello, contro le ingerenze dell'industria farmaceutica, che ha ispirato ieri gli editoriali delle tredici prestigiose testate, tanto più attuale dopo lo scandalo del Lipobay. Come ha scritto il *Financial Times* nell'edizione di ieri, l'appello rispecchia il fondato timore che le promesse [illegible] colossali finanziamenti stiano [illegible] fatto corrompendo la sperimentazione clinica e alterandone i risultati. Per quanto si tratti di un'azione dimostrativa, che non può direttamente modificare i processi organizzativi della ricerca, tuttavia può avere un enorme peso e significato, data l'autorevolezza scientifica dei promotori.

All'operazione moralizzatrice partecipano infatti *The Lancet*, il *New England Journal of Medicine*, il *Journal of the American Medical Association* e altre pubblicazioni diffuse in particolare in America, Canada, Australia, Norvegia, Olanda, Danimarca. «Le pressioni economiche [illegible] creando - si legge su *The Lancet* - una situazione in cui l'industria farmaceutica, che spesso finanzia [illegible] ricerca medica, [illegible] controllo sui modelli [illegible] sperimentazione, sull'accesso ai dati, sull'interpretazione degli studi». E ancora: «Gli sponsor possono influenzare le decisioni [illegible] pubblicare e promuovere i test (se i risultati sono favorevoli allo sponsor) e tenerli all'oscuro (se sfavorevoli)».

Un preciso bersaglio di questo appello è l'uso che le grandi industrie farmaceutiche tendono a fare [illegible] gruppi di ricerca privati, non accademici, chiamati Cro (Contract research organisations), che sono molto [illegible] costosi ma anche molto meno indipendenti, rispetto ai team di ricercatori che appartengono alle istituzioni accademiche. Negli Stati Uniti, l'anno [illegible], il sessanta per cento della ricerca farmaceutica è stata affidata ai Cro. E' in gioco - secondo gli editoriali delle tredici riviste - l'obiettività scientifica e la credibilità [illegible] controlli, con conseguente esposizione [illegible] rischio per i pazienti: si succedono i casi di malati colpiti [illegible] disturbi più o meno gravi a causa [illegible] medicinali inadeguati.



A parte il caso del Lipobay, che vede la tedesca Bayer alle prese con pesantissime azioni legali, per [illegible] cinquantina di morti, un'altra vicenda riguarda la GlaxoSmithKline, gruppo angloamericano, [illegible] diversi malati imputerebbero - secondo l'articolo del *Financial Times* - di aver nascosto gli effetti di [illegible] antidepressivo.

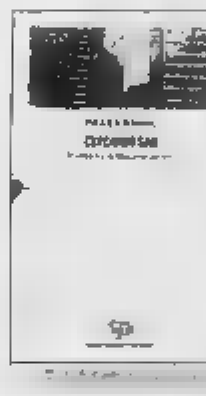
Le tredici riviste che hanno deciso di passare all'offensiva contro le grandi potenze dei farmaci concludono il loro appello rivendicando l'impiego del diritto d'autore per salvaguardare [illegible] loro autonomia: «Non pubblicheremo articoli basati [illegible] studi che [illegible] condotti in condizioni che permettono allo sponsor di avere il totale controllo dei dati». [r. c.]

UN [illegible]

Raynal, tradimento sotto il vulcano

Roberto [illegible]

DA Parigi agli Stati Uniti alla ricerca di Sam, con quel che resta di Michel. Il patto era chiaro, anche se a stipularlo erano stati tre giovani patiti di Malcolm Lowry, ubriachi di mezcal stappato alla sua memoria, una notte in un cimitero. «Era il 1967 e non avevamo ancora assaggiato i piaceri più intensi della rivoluzione e delle sue disillusioni. Fatto sta che ci siamo giurati su quello che avevamo di più sacro che, alla morte del primo di noi, gli altri due sarebbero andati a spargere le sue ceneri a Quauhnahuac, sotto il vulcano». Ora Michel si è sparato in bocca con una doppietta, come Hemingway, e Manu non intende eludere il giuramento giovanile, vagheggiamento romantico, certo, per [illegible] la [illegible] coi tempi che corrono e con l'età, [illegible] proprio per questo, [illegible] ultimo sussulto di rivolta dopo tanta accettazione, [illegible] a rintracciare il filo con un passato che sembra remoto, dando un [illegible] al passato prossimo e rimettendo in gioco presente e futuro. Cercasi Sam, dunque, disperatamente, con le ceneri di Michel nello zaino. Sam era l'unico [illegible] tre ad aver continuato a inerpicarsi per sentieri aggirando le autostrade. Le [illegible] ultime tracce finivano a New York. Da qui ripartono verso Sud, in direzione delle intricate vie del blues per immergervisi e [illegible] re di cogliere il mistero che sta dentro a quell'urlo [illegible] si traduce in musica ed è l'unico a metterlo istintivamente in sintonia con la sua chitarra.



Patrick Raynal
Cercando Sam
Einaudi
241 pagine, 16 mila lire

Il Sud, in questo senso, comincia a Memphis. E da qui comincia il vero viaggio [illegible] Patrick Raynal, scrittore francese classe '46, direttore di «Série Noire», collana poliziesca dell'editore Gallimard. E' un viaggio che ha un pretesto, ma il cui vero fine è un salto nel buio, dentro se stesso. Un viaggio-conoscenza in [illegible] gli elementi noir si sciolgono nell'on the [illegible], in cui i paesaggi prendono il sopravvento e accompagnano riflessioni a ruota libera, che non hanno [illegible] ragione precisa e seguono un filo ultimamente misterioso, probabilmente lo [illegible] che guida le dita di Sam sulla tastiera del suo strumento, facendolo suonare come un nero. Si affacciano personaggi che sembrano usciti dal casting di un film di Tarantino. Si incontrano persone conosciute che non [illegible] aspetterebbe di incontrare in quel luogo e rimandano ad altre riflessioni, sugli altri ma anche [illegible] di sé, sui tradimenti che si subiscono e dei quali, in [illegible], si è [illegible] po' complici. Non siamo forse [illegible] i primi a tradire noi stessi? Niente demonizzazioni, dunque, [illegible] confronti di chi tradisce con il corpo, perché [illegible] la mente è peggio. E il cuore non c'entra.

E' curioso come il «tradimento» sia uno dei [illegible] più ricorrenti nella letteratura contemporanea. Tradimento, soprattutto, nei confronti dei propri ideali sacrificati al pragmatismo, diventato termine eufemistico [illegible] per giustificare il cinismo, di cui il «tradimento» sentimentalmente inteso è [illegible] indotto. Raynal ha uno sguardo acuto e non indugia [illegible] commiserazioni. Si tiene in bilico tra sfascio e ricostruzione, senza offrire risoluzioni di comodo. Descrive una sorta di «rieducazione sentimentale», senza farla prevalere sul contesto in cui si sviluppa. Forse, sotto il vulcano, le ceneri dell'irrequieto Michel troveranno pace. Per quello che rimane di Manu, che quelle ceneri fin lì ha portato, è un nuovo inizio.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto [illegible]
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible] spa, via Carlo Pesenti 130, Roma; [illegible] spa, Quinta Strada 35, Catania; [illegible] SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Print, [illegible] (Fr)

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948. Certificato n. 4140 del 22/11/2000
La tiratura di lunedì 10 settembre 2001 è stata di 514.395 copie

MORALISMI FUORI LUOGO A SALSOMAGGIORE

LA MISS HA FATTO BINGO

Carlo Rossella

SIN dalla più tenera età seguo il concorso di Miss Italia. Prima sui giornali, poi sui settimanali e sui quotidiani, infine alla tivù. Ricordo anche certe immagini dei cinegiornali: la Settimana Incom con le splendide, Lucia Bosè e Silvana Mangano, Sofia Loren ed Eleonora Rossi Drago.

Siamo cresciuti i[illegible] a Miss Italia. Allora le ragazze [illegible] un po' più flonde, il seno era più abbondante, i fianchi toccavano i 90-95 centimetri, i capelli erano ondulati e molte di loro portavano [illegible] due pezzi invece dell'attuale costume intero. Miss Italia, ogni anno, è puntuale come Pasquetta e Ferragosto. Le selezioni, Salsomaggiore, le polemiche, la gara, i presentatori, i giurati, le mamme, [illegible] lacrime, gli abbracci. E soprattutto [illegible] puntuali ed identici i sogni [illegible]e fanciulle.

Tutte, da sempre, vanno lì con un solo obiettivo: il successo nella società dello spettacolo, i soldi, la bella vita, magari un gran matrimonio e una sontuosa villa con piscina sull'Appia Antica o nel Trevigiano. Aspettative legittime che si leggono [illegible] faccia alle ragazze e ai loro parenti. E' giusto che una bella figliola, magari [illegible] ricca, cresciuta in provincia [illegible] nelle orrende periferie delle grandi città, punti alla sistemazione attraverso il concorso di Mirigliani, il benefattore della gioventù italica. Stupisce perciò il moralismo e lo spirito maltourné di certi commentatori e di molti giornalisti e moralisti.

All'estero, i[illegible] di bellezza [illegible] visti [illegible] divertimento. In Venezuela, [illegible] paese che ha fabbricato il maggior numero di Miss Universo, [illegible] gare sono uno sport nazionale. Negli Stati Uniti, da sempre, le Miss America fanno parte del paesaggio mondano, come Gary Condit ed Elizabeth Taylor. La gara di Miss America, come quella [illegible] Miss Italia, è [illegible] vero film, con scenografie e musiche hollywoodiane. Ieri le aspiranti miss puntavano al cinema e alla moda. Oggi guardano dritto alla tivù: Letterine, Passaparoline, Veline, modelle e monelle. Dalla tivù hanno imparato tutto. In tivù vogliono fare tutto e subito. Vedendole muoversi tutte cento sul palco [illegible] ha l'impressione armonica di un corpo di ballo moderno, preparato da un supercoreografo. Ma la loro abilità è naturale, [illegible]n studiata, si basa solo sulla profonda conoscenza di tutti di show e di ogni spettacolo preserale del video.

Le menti e i corpi [illegible] già pronti per una straordinaria carriera preparata nel salotto di casa con [illegible] complicità delle [illegible] mamme, zie, sorelle e amiche. Sarebbe interessante vedere, oltre allo spettacolo, il back-stage familiare. Quegli occhi pieni di speranza che non vedono l'ora di ammirare la Samantha, la Mavi, la Jessica, la Erika sul podio della vincitrice. E anche noi telespettatori siamo lì in ansia, per conoscere la ragazza destinata a diventare, forse, la Sofia Loren degli anni 2000. [illegible] assista a Miss Italia con lo [illegible] spirito delle estrazioni del lotto. Chi vince [illegible] bingo. E l'Italia è contenta. Sino all'anno dopo.

LE RADICI CULTURALI DEL NUMERO DUE DELL'ONU

DIPLOMATICA CON AMORE

Gian Giacomo Migone

LOUISE Frechette è [illegible] persona che ha la rara capacità, particolarmente preziosa in questa fase storica, di saper attraversare le linee d'ombra che dividono le nostre società e il globo nel suo insieme. Numero due dell'Onu, [illegible] sottolineare [illegible] suo impegno di imparzialità come funzionario internazionale, aggiungendo che «non vi è alcun membro del governo canadese che [illegible] consideri [illegible] strumento a New York». Eppure, sarebbe un errore nel tracciarne [illegible] profilo, omettere «le esperienze e i valori» di cui [illegible] è portatrice come canadese [illegible] come franco-canadese. Per fornire [illegible] risposta positiva ad una delle grandi sfide della nostra epoca – la convivenza etnica e religiosa – il Canada ha corso il rischio della secessione e ha sconfitto il terrorismo. Il Canada, come l'Italia, appartiene a quel novero di paesi che rifuggono da azioni unilaterali e ritengono loro principale interesse nazionale [illegible] rafforzamento e l'autonomia delle organizzazioni internazionali a cui appartengono. Di conseguenza il Canada è uno dei principali contribuenti al bilancio delle Nazioni Unite e soprattutto alle operazioni di peace-keeping. Ciò che è ancora più raro, quel paese ha affrontato ogni deviazione di suoi cittadini dai doveri di rispetto dei diritti umani a cui tali operazioni sono finalizzate, al punto da mettere a repentaglio, in conclusione rafforzandole, la coesione [illegible] l'efficacia delle sue forze armate.

La carriera di Louise Frechette costituisce un'esemplificazione di questo aspetto dell'esperienza canadese oltre che una straordinaria preparazione, quasi una predestinazione, rispetto alle sue attuali responsabilità. Come giovane diplomatica ha scoperto le energie vitali, ma anche le gravi carenze delle strutture di Ginevra e di New York, fino a rappresentarvi il suo paese. Come ambasciatore a Buenos Aires e [illegible] direttore generale per l'America Latina al ministero degli esteri, con l'incarico di curare l'adesione del [illegible] paese all'Organizzazione degli stati americani Louise Frechette ha conosciuto l'ambiguità dei rapporti [illegible] sviluppo e sottosviluppo. Come sottosegretario alla Difesa ha imparato a condividere grandi responsabilità [illegible] a ottenere risultati senza disporre di strutture proprie, affrontando con fermezza deviazioni gravi in quella che per definizione dovrebbe costituire la zona di luce del mondo sviluppato e regolato dallo stato di diritto.

«Ho molto amato tutto ciò che ho fatto - dice -, senza pensare a ciò che sarebbe venuto dopo. Credo sia una delle ragioni per cui mi trovo dove [illegible] oggi». Queste semplici parole riassumono senza retorica, oserei dire «alla Frechette», l'ethos di chiunque sia investito di una responsabilità [illegible] solo pubblica.

QUALITA' MORALI E CASACCHE POLITICHE

Sempre vittime del tabù leninista

Pialuisa Bianco

LA parentela tra «revisionista» e «voltagabbana», due parole che servono a insultare gli avversari, non è né una invenzione di Paolo Mieli né mia, come sembra credere Giovanni De Luna sulla *Stampa* di ieri. A renderle sinonimi fu Lenin, come ogni storico sa, nel *Che fare?* che è del 1902. Contro il «revisionista» Eduard Bernstein, Lenin sceglie parole di fuoco che legano per sempre la «libertà di critica» [illegible] il «tradimento», la «libertà di opinione» e l'«opportunismo». Eccole, perché De Luna ha ragione che [illegible] «prove» e «fatti», soprattutto se le discussioni servono a capire piuttosto che a farsi del male: «La nuova tendenza critica nel socialismo altro non è che una varietà di opportunismo... la libertà di critica è la libertà della corrente opportuni[illegible] nella socialdemocrazia... la libertà di uscire dalla corrente della storia e di buttarsi nel pantano».

Sebbene il tabù del Voltagabbana fosse molto più antico, queste parole di Lenin vi aggiungono l'immoralismo assoluto del deviante, violatore di verità, di chi [illegible] riesce a sottostare alle leggi della storia. L'idea che chi cambia opinione o posizione sia immorale e opportunista [illegible] ha mai avuto espressione più chiara di questa. Immorale perché aderisce allo «spirito del tempo» [illegible] dice De Luna o si butta nel «pantano» come dice Lenin. Il dubbio che la qualità morale degli individui che aderiscono [illegible] questa [illegible] quella idea non dipenda affatto dall'idea prescelta, dalla «casacca», non turba De Luna come [illegible] ha turbato per decenni tanti altri magari inconsapevoli «leninisti».

Le qualità morali di Vittorio Foa, che anch'io rispetto e anzi ammiro, non risiedono nel fatto che egli abbia eletto ad «apogeo» della propria vita di uomo e di intellettuale la Resistenza, come sostiene De Luna, risiedono nella sua persona. Ma [illegible] appunto le persone che valgono nulla di fronte all'ideologia. E questo tragico capovolgimento è costato non solo un capitale di emozioni e intelligenza attraver[illegible] generazioni, non solo feroci duelli ideologici, [illegible] milioni di vittime.

Infine, ha ragione De Luna a sostenere che il «revisionismo» è la fisiologia della storiografia, ma se così è non se ne parli più. All'acme delle polemiche in materia anche Claudio Pavone aveva proposto [illegible] espungere questo termine dal vocabolario storiografico, dove in effetti non ha significato, e di «mantenerlo invece in quello politico». Dove però non ha altro significato che l'anatema. E' ora di mettersi d'accordo: o «revisionista» è un termine del moralismo politico e allora è sinonimo di voltagabbana e [illegible] ha altro scopo che delegittimare l'avversario. Oppure [illegible] il sale della storiografia e allora, per evitare l'equivoco, venga taciuto per sempre. Chi gioca con l'ambiguità della parola semina solo discordia. [illegible] Io [illegible]


CULTURA E SPETTACOLI
Voltagabbana
la forza della democrazia

Chi cambia campo rappresenta una forza per la democrazia o fa una scelta di convenienza? Discussione dopo l'articolo di Paolo Mieli

Si può essere voltagabbana senza corrompersi l'animo? Nell'articolo che Paolo Mieli ha dedicato, sulla *Stampa* di domenica, al libro di Pialuisa Bianco *Elogio del voltagabbana* (Marsilio) si ribaltava un tradizionale pregiudizio morale, vedendo in chi, nel corso della vita, cambia idee e posizioni politiche, non una banderuola o un corrotto ma un elemento di dinamismo, una «forza della democrazia». Ieri abbiamo pubblicato un commento di Giovanni De Luna, che chiariva la distinzione fra revisionista e voltagabbana e soprattutto riapriva gli interrogativi sulla moralità di chi cambia schieramento spostandosi sul campo dei vincitori. Pubblichiamo ora due altri contributi al dibattito: Pialuisa Bianco replica a De Luna, sulla questione della moralità, mentre la figlia di Davide Lajolo, fascista diventato partigiano, noto dirigente comunista, ricorda la vicenda del padre, che [illegible] molto discutere.

DAVIDE LAJOLO DA FASCISTA A COMUNISTA

Quel voltagabbana di mio padre

Laurana Lajolo


Davide Lajolo, il comandante Ulisse

PAOLO Mieli, nel suo articolo dell'8 settembre sui cambiamenti di schieramento politico di intellettuali, ha citato *Il voltagabbana* [illegible] Davide Lajolo, mio padre, uscito nel 1963. *Il voltagabbana* ha suscitato molto interesse e anche forti contrasti politici, alla sua uscita, [illegible] rimane un libro fondamentale, per capire la storia della generazio[illegible] educata dal fascismo, che è costretta, con la caduta del regime, a fare i conti con la propria esperienza di vita e [illegible] fare scelte molto coraggiose in piena guerra civile, in contrasto netto con il passato.

Lajolo [illegible] rappresentante molto interessante di quella generazione, che ha voluto raccontare la sua storia contraddittoria in pubblico, mettendola a confronto, nel libro, con una vita, politicamente del tutto coerente, quella dell'antifascista Francesco Scotti. *Il voltagabbana* [illegible] è la confessione di un cambiamento di opinione politica, è [illegible] riesame duro dell'adesione al fascismo e poi della scelta partigiana, operata nel mezzo della tragedia della guerra, mettendo [illegible] rischio la sua vita [illegible] quella dei suoi familiari. Dopo l'8 settembre '43, Lajolo vive una crisi profonda, che dura qualche mese, nell'isolamento del suo paese natale, [illegible] fa una radicale riflessione sulle sue responsabilità politiche e anche morali, decide di prendere contatti con le prime bande partigiane e accetta di sottoporsi al «processo» di partigiani comunisti che devono accertare la sua «conversione». Dà prova del suo cambiamento con [illegible] coraggiosi nella lotta di liberazione e diventa il comandante Ulisse.

Di quella vicenda dovrà dare conto per tutta la vita, anche scrivendo quel libro, poiché le critiche sul suo passato continueranno a lungo [illegible] lui [illegible] si sottrarrà mai alla discussione. La scelta partigiana per Lajolo [illegible] è una scelta transitoria, dopo la Liberazione sceglierà di diventare giornalista dell'*Unità*, piuttosto che di un altro giornale, [illegible] sarà un militante comunista per tutta la vita, anche [illegible] [illegible] posizioni spesso critiche.

La [illegible] immissione nella [illegible] politica è merito di Togliatti, che recuperò i giovani fascisti, passati al comunismo con la Resistenza, utilizzando le loro risorse intellettuali. Lajolo ne è diventato, insieme a pochi altri, un caso emblematico, perché ha avuto il coraggio di scrivere [illegible] libro e affrontare le polemiche.

LETTERE

Utilità del testamento • Le verità su Israele • Emozioni sul podio

LA RISPOSTA di O.d.B.

Il titolo di professore non è un blasone

EGREGIO Sig. Del Buono, ogni [illegible] in [illegible] degli Esami di maturità prima, e dei nuovi Esami di Stato dal 1999 in avanti, emergono problemi che non sono molto diversi e sembrano non trovare mai soluzioni. I temi ministeriali non piacciono quasi mai, chissà [illegible]rché, e spesso sono fior di docenti ad elevare alte proteste sulle difficoltà presunte degli stessi. Eppure esiste una normativa ben precisa sul [illegible] vadano condotti i nuovi Esami di Stato; sono stati organizzati corsi di formazione per docenti finalizzati alla preparazione sul [illegible] me debbano essere gestiti. Personalmente ne ho frequentati quattro, proprio perché [illegible] solo ho sempre creduto, [illegible] continuo a credere tuttora, che la scuola sia un momento [illegible] apprendimento continuo e di continua verifica di se stessi ancor prima che degli allievi ma anche perché è pur vero che la professionalità aiuta [illegible] gestire meglio anche i casi più difficili. Chi scrive, quest'anno, [illegible] lasciato d[illegible] classi a due Commissioni diverse delle quali una professionalmente ineccepibile, l'altra no e proprio in questo caso [illegible] emerso come le indicazioni ministeriali, contenute in sintesi nel libretto [illegible] dotazione ai Presidenti [illegible] commissione, siano state volutamente disattese: è [illegible] invece quella «puzza sotto il naso» purtroppo ancora frequente e che, ovviamente, si lega sempre alla incompetenza. Litigi furiosi e isterismi e una, peraltro tardiva, convocazione di una ispettrice, non hanno sicuramente giovato all'immagine di questo nuovo [illegible] in cui anco[illegible] troppi commissari non conosco[illegible] la nuova scansione dei programmi ministeriali che prevedono, per italiano e storia, lo studio di autori ed eventi del Novecento. Nella scuola di oggi [illegible] soprattutto che il titolo di prof. sia indice [illegible] garanzia [illegible] [illegible] professionalità [illegible] non un blasone da esibire guardando dall'alto in basso chissà chi...

prof. Giuliano Olivetti, Torino



GENTILE professore, mi scusi [illegible] non ho potuto pubblicare nella sua interezza la interessante ma lunga lettera che mi ha inviato. In molti mi scrivono parlando [illegible] dolore di una certa approssimazione, o disinteresse, o cialtroneria dei loro colleghi: e certo [illegible] soltanto nel campo della scuola.

Oreste del Buono

Complicazioni famigliari

Chi scrive è [illegible] vedova di Edmondo Dietrich, un [illegible] corretto e leale, ma, purtroppo, anche [illegible] uomo «con un talento particolare alla complicazione famigliare» (secondo la definizione di chi ha lavorato con lui). Questa lettera [illegible] senz'altro uno sfogo personale, ma ha anche lo scopo di invitare tutti quelli che non sono personaggi pubblici, come era per esempio Indro Montanelli, a fare testamento. E non mi riferisco a lasciti materiali, quanto morali, senza dare per scontato che i familiari esaudiranno gli ultimi desideri. A volte infatti nemmeno una vedova può rispettare, o far rispettare, la volontà del marito scomparso. Le ultime volontà [illegible] mio marito sono state ampiamente e immoralmente disattese, stravolgendo il significato della sua intera [illegible]. Mio marito, laico di sinistra, era agnostico, solo perché la sua intelligenza non gli permetteva di essere ateo. Desiderava che non gli venisse fatto il funerale («Non mi fare quella pagliacciata di funerale cattolico»), desiderava essere cremato («Non voglio essere mangiato dai vermi»), desiderava non avere una tomba. Quando mio marito è morto, io [illegible] assente, [illegible] in ospedale, operata da 24 ore. «Altri», [illegible] qui entrano in ballo le citate complicazioni familiari, senza neppure avvisarmi del decesso di mio marito, hanno deciso di fargli il funerale cattolico (il giorno dopo) e di non farlo cremare. E sulla sua tomba campeggiava una croce... La legge italiana vieta a me, «coniuge superstite», di cremarlo (in [illegible] di testamento occorre l'accordo di tutti i familiari), però almeno mi ha permesso di decidere sulla sua tomba, dove non campeggia più una croce. Non mi dilungo oltre, anche se, dopo la morte di mio marito, i familiari hanno compiuto atti disumani e probabilmente perfino illegali, ma almeno [illegible] loro e contro me, cioè contro i «vivi». Quello che non tollero, non perdono [illegible] [illegible] dimentico, [illegible] la mancanza di rispetto verso chi [illegible] c'è più, verso chi dicono [illegible] [illegible] amato e di amare.

Barbara Notaro Dietrich

Il disabile motorizzato

Ho sempre apprezzato la Sig.ra Mina [illegible] cantante ma la stessa con il suo commento intitolato «Quel vigile forte con i deboli» si è rivelata un pessimo [illegible]. Il vigile Urbano Campidano Massimo, figlio di grande invalido, non è intervenuto nei confronti del disabile perché attraversava una piazza chiusa al traffico sulla sua carrozzella, ma perché a bordo di un veicolo elettrico (capace di sviluppare una velocità di 12 km l'ora) circolava a zig-zag in mezzo a numerose persone (delle quali molti bambini) creando panico e pericolo per la propria ed altrui incolumità. L'intervento del vigile era stato sollecitato da parte delle numerose mamme, in compagnia di altrettanti numerosi bambini, terrorizzate.

cap. Vincenzo Garifo, Iglesias
comandante dei vigili

Il dramma in Terrasanta

La lettera del Signor Cesoni pubblicata da *La Stampa* contiene un cumulo di falsità su Israele (oltre che di calunnie) alle quali ho intenzione di replicare e di controbattere. 1) Non è vero come dice il Signor Cesoni che Israele «occupa il territorio palestinese». Israele è stato costretto ad occupare la West Bank, che allora era territorio giordano, in seguito alla guerra che le fu mossa nel 1967 da quattro stati arabi con l'intento di distruggerla.

2) Mettere sullo stesso piano un ex-premier di Israele con i terroristi di Hamas è semplicemente assurdo. Shamir è un leader che ha contribuito alla nascita dello Stato Ebraico e non mi risulta che abbia ucciso dei civili arabi a differenza dei [illegible] di Hamas, i quali insieme ad Arafat, compiono dei vili attentati sulla popolazione civile israeliana. Inoltre, durante il 1948, Israele ha combattuto contro cinque eserciti arabi che volevano distruggerla e non ha compiuto atti di terrorismo contro la popolazione palestinese. Si può dire dunque che nel 1948 come nel 1967 [illegible] ha esercitato il suo diritto all'autodifesa.

3) [illegible] falso quanto afferma il Signor Cesoni, quando dice che «nel 1947 l'Onu tolse [illegible] terra ai palestinesi per darla ad Israele». Nel 1947 l'Onu votò la risoluzione 181 che stabiliva la divisione della Palestina Mandataria Britannica in due stati [illegible] Ebraico e l'altro arabo-palestinese. Furono i palestinesi e gli arabi a rifiutare la 181 e con la guerra che mossero ad Israele a vanificare la formazione dello stato arabo-palestinese. Va aggiun[illegible] inoltre che [illegible] presenza Ebraica in terra di Israele è sempre stata costante. Nuclei di comunità Ebraica rimasero nell'antico stato di Giudea anche dopo la repressione da parte dei [illegible] della rivolta Ebraica del 70 d.C. che segnò l'inizio della diaspora Ebraica. Inoltre, Israele aveva offerto, durante il summit di Camp David, il 97% della West [illegible] e la divisione di Gerusalemme [illegible] palestinesi ma loro con la scusa del cosiddetto «diritto al ritorno» dei cosiddetti «profughi palestinesi» hanno respinto le proposte di Camp David.

Riccardo Sbarra

Un eroe da imitare

Oggi stavo pensando a Lorenzo Ricci, il ragazzo trentenne non vedente che nella prima settimana di agosto ha [illegible] l'oro nei 100 metri nei mondiali del Canada. Lorenzo ha corso i cento metri in un tempo di appena due secondi superiore al tempo degli atleti che possono vedere tranquillamente la pista! Sul podio, mentre suonavano le note dell'inno di Mameli, Lorenzo piangeva... e io piangevo insieme a lui... Non smetterò mai di essergli grato per la grande emozione che mi ha fatto provare... «Sei stato grandissimo Lorenzo, sono davvero felice per te. Voglio dirti che per me sei un eroe. Un eroe da imitare».

[illegible]vide Cabassa
Salsomaggiore

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX [illegible] E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax 011.655306 [illegible] via Barberini 50, tel. [illegible] fax 06-4871999; Milano piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105 consegna dec. posta) anno L. 380.000 (€ 196,25). Estero L. 477.000 (€ 246,35). Arretrati L. 3000 (€ 1,55). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. [illegible] postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa [illegible] - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 11, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Cavour 70, tel. 091 6230100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200801, fax 06 42014666. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

SI APRE VENERDI' A MILANO LA GRANDE MOSTRA SUL GENIO CHE HA RIVOLUZIONATO L'ARTE DEL XX SECOLO: 200 CAPOLAVORI IN PARTE MAI VISTI DALLE COLLEZIONI DEGLI EREDI

Il mondo nuovo di Picasso

Dagli studi sul cubismo agli autoritratti

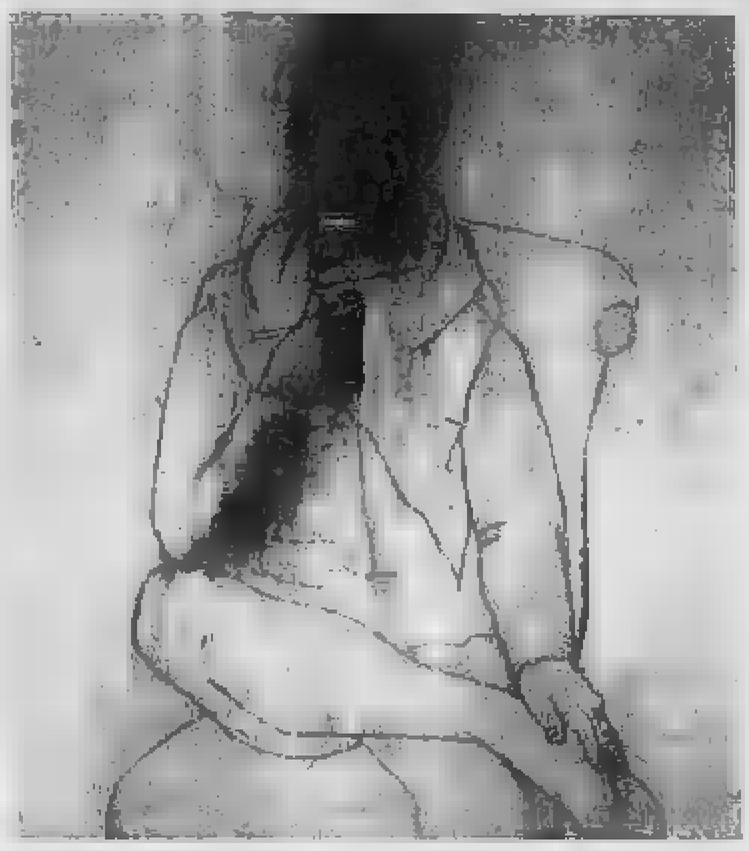
Fiorella Minervino

MILANO

PICASSO ritorna a Milano dopo 48 anni. È davvero così: la grande mostra che si inaugura venerdì sera a Palazzo Reale presenta 200 opere fra le quali alcune approdano nella stessa Sala delle Cariatidi che vide *Guernica* e altri massimi capolavori del genio Pablo. [illegible] secolo da poco calato la sua figura fu così cruciale e invadente da [illegible] ogni [illegible] di raffronto, fossero Duchamp, Bacon, lo stesso Matisse, Balthus. Non c'è [illegible] che come lui abbia attraversato il secolo, le sue [illegible] i terrori, le speranze, intuendone ogni momento, esplorandone o anticipandone ciascun aspetto, con la pazienza e la sottigliezza d'uno scienziato e la capacità di sintesi del poeta.

Oggi di Picasso, morto [illegible] 1973, si sa o si presume di conoscere ogni soffio del [illegible] lavoro e del personaggio. Nulla [illegible] meglio, allora, che offrire [illegible] una parte delle quali mai esposte [illegible] poco [illegible] fin agli specialisti, in quanto di proprietà degli eredi Bernard (figlio [illegible] Paulo) e Paloma, [illegible] della famiglia litigiosa, con questioni legali eterne che li hanno divisi, senza peraltro che il padre se ne fosse granchè preoccupato. Si può così cercare di capire che cosa [illegible] vivo e che cosa morto del maestro catalano.

Il diario di Picasso è scritto con il sudore e la fatica d'un lavoro metodico e continuo che esclude facilità di [illegible]iere. Uno dei pregi dell'esposizione è [illegible] ribadirlo, grazie ai [illegible] studi, disegni, splendide culture come *Il bicchiere d'assenzio* del 1914 [illegible] il *Monumento ad Apollinaire* del '28-29, *Testa [illegible] elmo* del '33, poi incisioni, ceramiche, rammentando [illegible] lunghissima gestazione che ebbero [illegible] opere dell'artista, meditate per anni e risolte nello spazio d'un mattino. È il caso di [illegible] *Demoiselles d'Avignon*, il capolavoro [illegible] 1907 che segnò la rottura dei canoni classici, pure sulla base della riscoperta sculture africane e dell'arte preispanica, [illegible] nuova visione della figura umana, dello spazio, della bellezza, fin dal movimento nella figura accosciata destra. Soprattutto segnando poi la nascita del Cubismo. Ebbene in mostra sono presenti ben 5 studi di tale opera cruciale, 3 dei quali di proprietà degli eredi.



«L'homme à la pipe», fu dipinto da Picasso nel [illegible] 1923

Per rendere la visita obbligata basterebbero tali studi e gli altri stupendi preparatori, oltre il superbo dipinto in bianco e nero del 1907, *Donna nuda di tre quarti* e il *Busto [illegible] donna* della Tate Gallery di Londra, che conducono [illegible] famoso bronzo sfaccettato della *Testa di Fernande* del 1909 dai piani scomposti dove tutto pare muoversi e vibrare, in una scomposizione della forma nella scultura. È bene, tuttavia, procedere per ordine, visto che la mostra si propone quale rassegna anche cronologica. In realtà la completezza risulta sommaria [illegible] principio. Il primissimo Picasso, ancora turgido di Spagna, affiora in *Donna che osserva la festa*, con fuochi e colori cupi, mentre il periodo Blu compare nel *Ritratto di Soto* del 1901 e nel sorprendente profilo dell'amatissimo amico suicida Carlos Casagemas. Pressochè assente il periodo Rosa, così come carente la fase del primo Cubismo, quello analitico, quando cioè conduce a fondo l'analisi delle forme per scomporle. *Nudo femminile* del 1910 è un momento fatale per Picasso: [illegible] Braque, dopo il periodo di Cadaqués, teme che per via di scomposizione delle forme si giunga all'astrazione.

Splendida la natura morta *Flaconi e Libri* del '10-'11, come *Bottiglie bicchieri* del Guggenheim e *Uomo con chitarra* del parigino Museo [illegible]. Se il coll[illegible] l'aggiunta d'un [illegible] colto direttamente dalla realtà come un biglietto del metro, un pezzo [illegible] giornale, [illegible] spartito musicale, viene inserito conduce [illegible] nel quadro, evitando l'astrazione, nascono così opere sublimi come *Violino e foglio di Musica* da Parigi. Del Cubismo Sintetico, là dove opera una propria sintesi dalle forme scomposte, [illegible] schierate compaiono composizioni suggestive, come *Natura morta con acqua di Vittel* del [illegible] il mirabile *Suonatore di chitarra* [illegible] '16 che prelude [illegible] Arlecchini [illegible] futuri misteriosi *Musici* del Moma [illegible] New York del '21. Segue la stagione del viaggio in Italia e della moglie, la ballerina russa Olga Koklova, e dei [illegible] Russi. Con Cocteau e Satie, Picasso nel '17 venne in Italia, a Roma, [illegible] incontrare Diaghilev e la sua compagnia fra discussioni [illegible] le prove in una cantina. Picasso conobbe Strawinski e Massine, incontrò i Futuristi che già conosceva a Parigi e creò costumi e allestimenti cubisti per *Parade*. Fecero scandalo [illegible] prima a Parigi al [illegible] Châtelet, il 18 maggio. Qui sono riproposti i costumi e una scena del [illegible].

Di incredibile intensità i ritratti dei figli: Claude, in stile cubista con bavaglino e costumino azzurro, Paloma [illegible] dorme nel '52 o gioca nel 65, in un intreccio di stili che sovente corrisponde all'alternarsi di [illegible] e disamori. Fauni, tauromachie, miti rivissuti, pittore e modella, la moglie adorata Jacqueline Roque, fino agli ultimi dipinti Anni '70 affollano la Sala delle Cariatidi: dal torero, ai nudi, agli autoritratti [illegible] Minotauro ormai alla fine. Un assieme strepitoso.

Il mistero Picasso consiste [illegible] che nella pendolarità fra arte e vita, tuttavia l'arte ebbe il sopravvento. Gli eredi prestatori hanno reso possibile la mostra, curata da Berenice Rose e da Bernard Ruiz Picasso, ha collaborato Paloma (ed anche Flavio Caroli, responsabile scientifico [illegible] Palazzo Reale) che all'alba del nuovo secolo ribadisce quanto Picasso [illegible] ha ancora da insegnare alle generazioni future. Aveva visto in avanti Apollinaire allorchè scrisse: «Vi sono occhi nei quali si riflettono umanità simili a fantasmi divini e giocondi... Picasso aveva guardato [illegible] l'azzurro [illegible] nostra memoria e partecipano [illegible] divinità. Uomo nuovo, il mondo nuovo è la sua rappresentazione».



Uno studio realizzato all'acquarello per «Les demoiselles d'Avignon», uno dei capolavori di Picasso, del 1907

Nelle stesse sale che videro «Guernica» 48 anni fa si ricostruiscono vita e carriera tra ricerche, donne [illegible] amori

Nessuno come lui ha espresso ansie, terrori [illegible] speranze d'un'epoca con la sottigliezza dello scienziato e la sintesi del poeta

ALLA FONDAZIONE MAZZOTTA

L'omaggio al maestro degli impenetrabili narcisi

Marco Vallora

MILANO

MAGMATICO, vulcanico, inarrestabile, Picasso non porta soltanto sulla propria biografia il peso d'una produzione pirotecnica, ma ha anche, innocentemente, [illegible] coscienza una pletora [illegible] firmamento temibile di imitatori, di emuli, di stanchi ripetitori. Il caso di questa singolare mostra, *Omaggio a Picasso. Da Mirò a Lichtenstein*, riproposta alla Fondazione Mazzotta di Milano [illegible] al [illegible] settembre e ideata da Wieland Schmied nel '73, è assai diverso: non si tratta di grandi artisti soggiogati dal suo magistero, anzi, alcuni sembrano lontanissimi dalla [illegible] poetica ed anche dal suo modo di concepire la pittura. [illegible] siccome il 1973 era l'anno simbolico della morte dell'artista spagnolo, a questi nomi il[illegible] fu [illegible] di proporre comunque un omaggio a questo imprescindibile macigno del Novecento. Quindi non tanto delle opere d'après, a partire da una tela rielaborata di Picasso (esattamente lo stesso procedimento che lui usò su o contro Velazquez, Rembrandt, Goya o Raffaello) ma un semplice gesto di devozione al Maestro, [illegible] di dialettica. [illegible] simpatia oppure persino di meditato sberleffo, come capita per esempio a Niki di Saint-Phalle, che trasforma le riconoscibili sagome di Picasso in [illegible] mammozzoni ironici vaganti per la tela. L'operazione è molto interessante, comunque, perchè riesci subito a distinguere, tra questi artisti, non necessariamente tutti «stupiti e ammirati seguaci», come li descrive in catalogo Renato Barilli, coloro [illegible] più permeabili [illegible] simpatici, e dialogano [illegible] lui come Guttuso, oppure Manzù e [illegible] coloro che [illegible]anno sussiegosamente per la propria strada, come i pedanti Dan Flavin o i Beuys, i Max Bill o i Vasarely, che, Impenetrabili Narcisi, rifanno pedissequamente sè [illegible], come se Picasso non fosse mai esistito.

DA LUNEDÌ 17 SULLA 7 LA NUOVA EDIZIONE DELLA «GUERRA», PRESENTATA DA ANDREA LUCCHETTA IN VERSIONE «MAD MAX»

L'idea è di un tecnico di Lucas. A rappresentare l'Italia c'è «Mastiff», costruito da un siracusano

Il mio robot con le sue lame affetta il tuo fatto a groviera

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

I «Gladiators» al titanio sono fra noi: feroci «punteruolosauri» infilzano apriscatole dagli occhi di fuoco, aragostone corazzate sprimacciano rulli compressori uncinati come se fossero piumoni. Che con una potenza di 8 cavalli contro arpioni retrattili, forchettoni e artigli all'arma bianca, tanto sferragliare e una buca che sputa fiamme alte tre metri. E' l'arena di «Robot Wars», la disfida tra macchine radiocomandate costruite da amatori che andrà in onda le settimana La7 a partire 17 settembre (nella scorsa stagione il programma si vedeva su Italia 1, Giovalli, direttore della 7, se l'è portato con sé). Le 165 puntate dello show, che imperversa sulla BBC al punto che le finali mietono 11 milioni spettatori, saranno presentate questa edizione italiana da Andrea Lucchetta. Per la registrazione, che si sta concludendo negli studi inglesi di Elstree, è stato necessario erigere un muro di plexiglas che proteggesse il pubblico da frammenti volanti e scintille.

Tra i quintali di «metallo morto» e un clangore infernale, ci si può imbattere in trovate da fumetto come «Big Cheese», un robot a forma di groviera che verrà presumibilmente affettato con implacabile piacere da tutti gli altri mostri provvisti di lame. O magari in un ibrido tra un bruco e un carro armato quale è Sir Killalot, il più grosso degli «house robots», ovvero i padroni di casa che sorvegliano i quattro canti dell'arena guardalinee permalosi: non appena uno degli sfidanti capita a tiro dei suoi 200 chili, viene fatto a polpette. Si vede lontano un miglio che i costruttori, ovvero i «roboteers», provano gran gusto a fare gli scienziati pazzi. E' proibito usare combustibili come benzina e gas per le armi. La forza motrice per i dispositivi e le armi può essere elettrica, a combustione interna, idraulica o pneumatica. Non esiste un'altezza massima per i robot, e se conferite al vostro mostro paio di gambe potete sperare di classificarlo una categoria inferiore a quella del suo peso reale, che può arrivare fino a 79,4 chili.

La lotta tra macchine infernali arriva dall'Inghilterra dove ha grandissimo successo, e si prolunga per 165 puntate

Sul campo, bisogna rispettare la supremazia degli «house robots», costruiti dai tecnici degli effetti speciali della BBC e praticamente imbattibili: «Dead Metal» disgustoso ingettone di 112 chili dotato di una motosega circolare che fa 3 mila giri al minuto; «Matilda» è incrocio tra un armato e un dinosauro, con zanne idrauliche in grado di mutilare qualunque sfidante; «Shunt» è uno spazzaneve un'accetta di alluminio, che colpisce con una potenza di 500 chili per centimetro quadrato. Il linguaggio della distruzione in tv sembra in piacere analogo quello della costruzione. Marco Morosino, autore dei testi della versione italiana, spiega: «Ci vogliono immagini fumettistiche e gag molto gargali, esagerate: usi termini come devastazione, guerra totale, lamiere fumanti».

L'idea nasce da Mark Thorpe, un tecnico di George Lucas, che rimirando il robot-cameriera di «Guerre stellari» ha pensato che sarebbe stato più divertente dargli in mano un'arma anziché un aspirapolvere. Andrea Lucchetta, in versione «Mad Max», assapora la sua telecronaca: «Zanne elettroniche, metallo liquefatto, cingoli letali: ce n'è da vendere. Il target del programma è un pubblico di ragazzi svegli, che masticano tecnologia. A rappresentare l'Italia c'è "Mastiff", costruito da un insegnante Siracusa, Tiziano Rovelli. Speriamo di avere più macchine italiane».



Andrea Lucchetta, il conduttore di «Robot Wars» qui in versione «Mad Max». Per la registrazione negli studi inglesi è stato necessario costruire un muro di plexiglass per proteggere il pubblico dalle schegge e dai frammenti volanti

DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

TANO DA MORIRE
Raidue, 12 settembre, ore 0,30
Italia '9. Regia: Roberta Torre
Musica: Nino D'Angelo

UNA storia di mafia e di violenza, di bassifondi e di clan, di famiglie e di amicizie, raccontata, anzi rappresentata come un musical iconoclasta, eversivo, sorta di ballata popolare, in cui i personaggi buoni e cattivi si muovono sul filo di uno spettacolo circense, fra musica, danze, acrobazie verbali, canti e balli indiavolati. Il rovescio, grottesco e provocatorio, di un film sulla mafia, ma non per questo meno critico nei confronti della realtà sociale e politica, meno attento agli elementi criminali della storia, recente e meno della Sicilia. C'è l'eroe negativo, Tano Guarrasi, boss un quartiere popolare di Palermo, ci sono le sue quattro sorelle zitelle, c'è il sicario che lo ucciderà, c'è la banda rivale dei corleonesi, c'è la gente, amici, i vicini di casa, i negozianti e gli abitanti della . E c'è soprattutto il clima, l'ambiente, il luogo dell'azione, trasfigurato dallo e ridondante di Roberta Torre, qui al suo primo lungometraggio, sottolineato dalle canzoni napoletane di Nino D'Angelo.

Un miscuglio di vari elementi narrativi e spettacolari, scenografici e visivi, che compongono un'opera sfaccettata, discontinua, sorretta da un ritmo incalzante, travolgente, che esalta i volti e i corpi, mescolando e il faceto, creando una galleria di ritratti semoventi che rimandano alla realtà, ma vivono anche nella dimensione irreale, schermica, come figure multicolori di un teatro di burattini. Si ride, anche amaro, ci si diverte, si rimane a volte sconcertati, si osservano questi personaggi e le avventure con piacere, anche con curiosità. Ma al tempo stesso si pensa alla tragica realtà che sta sotto la finzione, ai seri problemi che il sorriso divertito della Torre non vuole mascherare. E si ammira il film per il suo coraggio, per averci dato della mafia una rappresentazione dall'interno tanto apparentemente evasiva, quanto realmente terribile.

IL BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

Piccioni quinto in sala

FINITO il Festival di Venezia, comincia la stagione. La produzione americana si è messa in evidenza con «Save the Last Dance» che in tre giorni ha incassato 2 miliardi e mezzo, seguito da «Jurassic Park 3» (2 miliardi). «Luce dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni (i cui protagonisti hanno vinto la Coppa Volpi quali migliori attori) ha conquistando il quinto posto nel borsino con 768 milioni. Tra i campioni del fine settimana, troviamo anche l'horror americano «Fantasma da Marte» di John Carpenter.

I CAMPIONI DEL WEEKEND

① **Save the Last Dance** Thomas Carter (Usa) L. 2.483.700.000
② **Jurassic Park 3** di Joe Johnston (Usa) L. 1.904.768.000
③ **The Hole** di Nick Hamm (Usa) L. 803.518.000
④ **The Gift** di Sam Raimi (Usa) L. 773.543.000
⑤ **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni (Italia) L. 768.799.000
⑥ **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi (Usa) L. 563.326.000
⑦ **Fantasma da Marte** di John Carpenter (Usa) L. 466.815.000
⑧ **Shriek** di John Blanchard (Usa) L. 340.480.000
⑨ **Heartbreakers** di David Mirkin (Usa) L. 285.156.000
⑩ **Driven** di Renny Harlin (Usa) L. 164.964.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 246 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

I Blind Boys of Alabama in «Spirit of the century» hanno voluto musicisti bianchi di folk rock e blues

Le sorprese dai ragazzi del '39

Alessandro Rosa

SI ritorna dalle vacanze colorati ricordi e personali cartoline. Aggiungiamoci alcuni episodi musicali ricchi di esotismo e culture altre per protrarre un po' questo clima.

Con curiosità e orecchie sempre aperte ad ogni sonorità mondo i **Blind Boys of Alabama** esistono dal 1939. Condotti da Clarence Fountain, nell'ultimo **«Spirit of the century»** (Real World-Virgin, 1 Cd) hanno inglobato e accolto qualche rappresentante bianco del folk-rock e del blues, come l'armonicista Charlie Musselwhite, il contrabbassista britannico Danny Thompson, il chitarrista John Hammond, autore di due inni per questo disco. Altri temi sono tradizionali, arrangiati dagli stessi componenti del gruppo titolare dell'impresa. Se il fraseggio, il brio, le armonie sono chiaramente di stampo gospel, l'arrangiamento si permette escursioni doo-wop («Run for a long time») o contaminazioni latin. Ma con qualche grossa sorpresa. In questo contesto biblico colpisce l'esordio con «Jesus Gonna Here» di Tom Waits, riletto con solennità e trasporto, come anche «Give a man a home» Ben Harper. Non basta, perché Clarence Fountain, Jimmy Carter e Joey Williams (in pratica i tre quarti esatti dei Blind Boys) offrono come testo tratto dal Libro dei Salmi la «Just wanna see his face» dei «demoniaci» Jagger e Richards. Effetto straniante. Delicatamente elettrico, il gospel dei Blind Boys of Alabama riporta mente, nel primo anno del nuovo secolo, l'asprezza degli esordi. Senza nostalgia.



Tom Waits

Dall'America all'Asia. Pakistan **Nusrat Fateh Ali Khan**, sfortunato artista morto a 49 di di . **«The final studio recording»** (Columbia, 2 Cd) fu registrato qualche mese prima della morte, agli studi Ocean Way di Los Angeles (quelli dei Beach Boys, Rolling Stones, Mamas and Papas), con Rick Rubin. Lo sforzo di Nusrat è teso a realizzare tutta la purezza e la forza del canto qawwal accanto ad un gruppo che lo sostiene ritmicamente (fra cui il fratello Farroukh e il nipote Rahat, che offre la sua voce e le tastiere). Testimone delle tradizioni del sua cultura, Nusrat ha comunque saputo unire la musica il mondo del rock (in particolare Massive Attack) e gli artisti indopakistani Londra. In questo doppio album splendono le emozioni, favorite da splendido crescendo musicale fra poemi dei devoti e dei santi, sempre lodando la bellezza di Dio. Fino a cantare: «Tu sei il grazioso, io sono l'ignobile».

Presente nel disco dello zio, **Rahat Nusrat Fateh Ali Khan** ha appena edito un disco tutto suo, **«Rahat»** (American, 1 Cd). Che porta una introduzione in cui Eddie Vedder, leader dei Pearl Jam, racconta l'influenza che ha avuto in lui straordinaria tecnica vocale del canto qawwal appresa dallo scomparso Nusrat durante la lavorazione della colonna sonora di «Dead man walking». Meno spirituale, ben più terreno e lontano dai salmi islamici, lo stesso produttore dello zio, Rahat riesce a coniugare il canto qawwal con gusto occidentale, fino a puntare alle discoteche.

Infine l'Africa di **Baaba Maal**. Però le poliritmie percussive e il canto collettivo africano e del Senegal in particolare sono solo la base di partenza nella realizzazione di **«Missing you»** (Palm Pictures, 1 Cd). Per dare un paragone potrebbe citare il delle musiche di Johnny Clegg. qui si va oltre, perché quelle caratteristiche africane Baaba Maal riesce a collocarle con «magici» tocchi e buone ricerca di assonanze con tradizioni caraibiche, del Sud degli Stati Uniti, dell'Andalusia. Un affascinante zibaldone di world music, di ogni musiche generate dalla Grande Madre Africa e sviluppatesi in altre parti del mondo.



DIECI ORE DAL VIVO IN COLLEGAMENTO CON TUTTA EUROPA



1999

Dopo il buon esordio 1998, il secondo anno dell'MTV Day segna le sessantamila presenze. Il della giornata è Jovanotti ma oltre lui c'è Er Piotta (foto), fenomeno di quell'estate seguito da Bluevertigo, Consoli, Elio e le storie tese, Gazzè, Sottotono Subsonica



2000

L'anno scorso è stata la volta dell'exploit di Ligabue (nella foto). Un concerto incredibile e un artista che non ha mancato di lanciare messaggi contro la pena di morte. Oltre a lui Art.31, Africa Unite, 99 Posse, Elisa e degli strepitosi Lunapop

E venne il giorno di MTV



A destra Irene Grandi che sarà nel cast dell'MTV Day ad altre stelle

Luca Dondoni
MILANO

Il 15 settembre si celebrerà il quar- compleanno dell'«MTV Day». Dalle 14 alle 24, dieci di musica dal vivo all'Arena Parco Nord di Bologna (all'interno del festival Nazionale dell'Unità) con alcuni dei gruppi italiani più interessanti della scena della musica ai quali questi giorni si sono aggiunti anche due big stranieri come i Travis e gli Sugar Ray. Ormai appuntamento per gli appassionati del nuovo rock, l'MTV Day dà la possibilità ai fans di ascoltare dieci ore di musi- non stop sborsare un centesimo in compagnia dei vj della rete musicale più vista nel nostro paese. Primato certificato anche da un'indagine Abacus svoltasi tra il 27 maggio e il 9 giugno scorso che comparando il risultato dell'anno prima ha visto un incremento del 45,3% dei telespettatori.

Tornando all'«MTV Day» quest'anno il cast composto da Alex Britti, Giuliano Palma and the Bluebeaters, Irene Grandi, Almamegretta, Timoria, Tiromancino, Verdena e, come detto, Travis e Sugar Ray. Tutti i veejay della rete saranno coinvolti nella presentazione e, parte Andrea Pezzi che per questo autunno rimarrà distante da MTV (per lui c'è un progetto che dovrebbe concretizzarsi nella primavera 2002), vedremo il ritrovato Enrico Silvestrin, Camila, brizio, Giorgia, Gip, Luca, Mao, il Nongiovane, Marcello, Marco, Massimo, Paolo, Valeria e Victoria. Tra l'altro, siccome l'evento viene veicolato in streaming live sul sito www.mtv.it, Paola Maugeri e il cantante degli Africa Unite Madaski si occuperanno della trasmissione online.

Tra le novità di questo quarto appuntamento con la musica dal vivo e soprattutto gratuita firmata MTV, c'è che per la prima volta buona parte delle MTV europee ritrasmetteranno l'avvenimento. «A parte l'Inghilterra - ha spiegato l'amministratore delegato Antonio Campo Dall'Orto - dove lo spettacolo andrà su MTV2, in tutti gli altri paesi europei a partire dalle 21 l'MTV Day italiano porterà il nostro rock oltreconfino. Un'occasione storica e importantissima per la nostra musica e per la nostra televisione che ancora volta apre la strada a nuove sperimentazioni».

A Campo Dall'Orto è stato fatto notare che a differenza degli scorsi anni, dove oltre varie giovani proposte c'erano i cosiddetti «headliner» (Jovanotti, Ligabue e altri big), nel 2001 non ci sono nomi grossi. «Rispetto agli anni passati - spiega il dirigente - e seguendo una filosofia che è poi quella della rete, abbiamo voluto che non ci fosse chi si rubasse la scena. Per quanto ci riguarda gli artisti sono tutti sullo stesso livello e ugualmente noti. E' più giusto, più equidistante». «Gli headliner che catalizzano l'attenzione - aggiunge il cantante dei Timoria Omar Pedrini - sono stati il problema di megaconcerti come il recente Heineken Music Festival. Tutti sono andati a Imola solo per Vasco Rossi e chi ha suonato prima di lui si è preso, quando andata bene, i fischi di un pubblico che non era minimamente interessato al resto».

Parallelamente all'evento musicale, MTV manterrà l'impegno contro la pena di morte e anche quest'anno ha deciso di dare la possibilità al proprio pubblico di agire concr. Per questo si è deciso di appoggiare la campagna avviata on line «Nessuno tocchi Caino», una Lega internazionale, senza fini di lucro, di cittadini e parlamentari per l'abolizione della pena di morte nel mondo.

Questa associazione avrà la possibilità di raccogliere firme sia grazie a un banner che ritrae lo sguardo dei condannati a morte americani fotografati da Oliviero Toscani presente sul sito www.mtv.it/mtvday e sia all'interno di un corner posizionato all'Arena Parco Nord di Bologna. Infine, sempre dal 15 settembre MTV trasmetterà un'intervista con Bono degli U2 che diventerà lo spot antiviolenza della rete.

Bono, «testimonial» antiviolenza

L'intervista al leader degli U2 sulla rete potrebbe diventare uno spot

BOLOGNA

«La violenza non è mai corretta conduce ad effetti positivi». A dirlo è Bono, testimonial di Mtv. L'intervista che sarà trasmessa dal 15 settembre al leader degli U2 potrebbe diventare lo spot antiviolenza della rete. In pochi minuti il cantante spiega che cosa pensa delle maniere forti per far valere le proprie idee (l'intervista integrale in esclusiva per Mtv andrà in onda successivamente). «Siamo qui - afferma - per battere i pugni sul tavolo, non per sbattere i pugni in faccia a qualcuno».

Secondo l'amministratore delegato di Mtv Antonio Campo Dall'Orto, nessuno meglio di Bono, voce di grande impatto nel pubblico giovanile, poteva essere intervistato sulla violenza. «Dopo il G8 - ha spiegato - ci arrivate centinaia di richieste da parte di giovani che volevano conoscere la nostra opinione su quanto sta succedendo. Quell'intervista la sintesi del pensiero». La campagna prenderà via a Bologna con l'Mtv-day, il tradizionale concerto live organizzato da Mtv Italia per festeggiare il suo quarto compleanno.



Bono Vox
contro la violenza per Mtv

Dice: «Siamo qui per battere i pugni sul tavolo, non per sbattere i pugni in faccia a qualcuno» Intanto prepara la colonna sonora del film di Scorsese «Gangs of New York»

Bono, intanto, sta preparando la colonna sonora dell'atte- film Martin Scorsese «Gangs of New York», girato interamente negli studi di Cinecittà, dove Dante Ferretti ha ricostruito il porto e intero quartiere della New York di metà Ottocento, il più grande set mai allestito. Nel cast Leonardo Di Caprio, Daniel Day Lewis Cameron Diaz. Non è del la prima collaborazione con il grande schermo: ha alle spalle «The million dollar hotel» di Wim Wenders, «Al di là delle nuvole» di Michelangelo Antonioni e «Nel nome del padre» di Jim Sheridan.

Il lavoro al film di Scorsese spiegherebbe anche l'arrivo a sorpresa a Venezia, sabato al party per festeggiare «From Hell», film dei fratelli Hughs con Johnny Depp. Per ragioni misteriose Bono è arrivato al seguito di Marta Marzotto e ha deliziato pochi fortunati cantando, ballando e contribuendo alla selezione dei dischi fino alle 5 del mattino. [ali. av.]

KURTÁG A SETTEMBRE MUSICA

PRESENTE L'AUTORE

Quel telefonino stona sulle note così rarefatte

Giangiorgio Satragni
TORINO

In uno dei momenti più rarefatti della musica di György Kurtág è accaduto l'incredibile: al Conservatorio suonava una viola sola, è squillato telefonino con la sua canzoncina, l'esecuzione si è fermata, lo spettatore in prima fila ha risposto ed è andato a parlare piedi da un lato, sotto gli occhi di tutti, autore compreso. E' stata l'unica macchia due magnifici concerti che vedevano impegnato, nella monografia di Settembre Musica dedicata al compositore ungherese, il celebre Ensemble InterContemporain di Parigi diretto da John Storgards.

Il bello, inoltre, stava nel fatto che Kurtág, cui musica è così ricca memorie ridotte quintessenza, ha voluto tracciare nei programmi le linee collegamento con Webern, Schönberg e Debussy. E certo un momento di vertigine si è toccato quando alle «Scene da un romanzo op. 19» è seguito Webern, l'autore stilisticamente più vicino: però laddove la narrazione per microforme di Kurtág - pur ridotta al soprano Christine Whittsley in sostituzione Maria Husmann, con violino, contrabbasso e cimbalom - possedeva un soffio di umanità, l'astrazione di Webern risultava di assolutezza paradigmatica nei «Cinque Pezzi op 10» e, ancor più, nel «Concerto op. 24».



György Kurtág

Il rapporto fra musica e testo si estendeva poi a «What is the Word», il lavoro su testo di Beckett concepito per Ildikó Monyók, attrice che perse la voce in incidente stradale l'ha recuperata a fatica. C'era dunque anche lei per questo lavoro angosciato fatto di suoni e di fonemi, di mezze parole di esplosioni foniche degli strumenti disposti nello spazio, cui si aggiungevano le voci del gruppo Axe 21. Quel capola- della «Kammersymphonie op. 9» di Schönberg nava, dopo, quasi come purificazi, anche perché Storgards ne esaltato la componente melodica. Per Debussy Kurtág ha scelto le tarde Sonate per violino e per violoncello (Jeanne-Marie Conquer, Pierre Strauch, al pianoforte Michael Wendeberg, tutti bravi) da accostare estratti da «Segni, Giochi e Messaggi»: derivazioni colte, ma anche ironiche, vedi «La ragazza dai capelli di lino» che diviene «La ragazza dai capelli di lino arrabbiata», col sinuoso tema trasformato in accordi perentori. La sera, ai Santi Martiri, la relazione con Beethoven, la scelta della Grande Fuga op. 133 eseguita dal Quartetto di Torino.

g.satragni@tin.it

CANTI SU BECKETT

Un omaggio al poeta dell'assurdo

Paolo Gallarati
TORINO

Ultimo concerto dedicato a Gyor Kurtág, ieri pomeriggio, al Conservatorio. L'arte di questo musicista ha confermato in pieno l'ideale di spoliazione che la guida: i «Canti» su testo Hölderlin musicalmente così scarnificati da essere affidati alla di un baritono che declama, vocalizza, scivola in brevissime melodie, mentre solo due strumenti, un trombone e una tuba (stranissime presenze) rompono qua e là, con brevi interventi, il silenzio di fondo.

Fissità, stupore, guizzi di vitalismo pronto a spegnersi come lo sfarfallio di candela, caratterizzano gli interminabili «Segni Giochi e Messaggi», suonati con vera maestria dal Trio Orlando (violino, viola e violoncello). La scrittura si scompone in brani solisti, oppure si compatta in robu- passaggi a tre, e il discorso indugia in meditazioni solitarie, interessanti, forse, per l'autore, ma sovranamente incuranti della pazienza del pubbli-.

I canti su poemi di Samuel Beckett 35 per baritono, archi e percussioni dal titolo «...pas à pas-nulle part...» sono invece sospinti sull'orlo del silenzio che buca continuamente la tra- sonora intessuta dal baritono, dal trio d'archi e da un robusto arsenale di percussioni. Al poeta dell'assurdo e al grande cantore della incomunicabilità, Kurtág rende omaggio con questa musica frammentaria, spezzata, che isola il canto, molto intensamente reso da Kurt Widmer, in un ambiente sonoro spettrale, fatto di impulsi, striature, luci ed ombre improvvise. Sospeso a lungo in questo tempo senza tempo, il discorso rischia di ripiegarsi su se stesso, in una monotonia senza scampo, labirinto senza uscita: effetto forse voluto, certo difficile da sostenere per tutta la durata del lungo pezzo, nonostante i brevi squarci che rompono ogni tanto la ragnatela dei sussurri: fulminei bombardamenti dei timpani, scosse del trio d'archi, raffiche di tamburi, mazzate del vibrafono che irrompono senz'altra giustificazione, a mio parere, che quella di dare periodicamente la sveglia a chi ascolta.

Il vero Kurtág, insomma, sta altrove, ma anche in queste pagine meno riuscite, che ridi- un poco la sua figura nell'ambito della musica contemporanea, viene incontro, evidentemente, all'interesse del pubblico torinese. La sala del Conservatorio, infatti, ieri era quasi piena e il pubblico applaudito a lungo il compositore, i citati esecutori, insieme al percussionista Mircea Ardeleanu, al trombonista Joe Burnam e al suonatore di tuba Daryl Smith.

TRASLOCA LO SHOW DA 35 MILIONI DI DOLLARI CON RICKY MARTIN LA PAUSINI

Miami pericolosa per i cantanti cubani I Latin Grammy trasferiti a Los Angeles

LOS ANGELES

Sempre più spesso la lingua madre della musica pop internazionale non è più l'inglese, e Miami, con i 3 milioni di residenti cubani, sembrava ormai la città ideale per diventare capitale internazionale dei nuovi suoni che parlano latino: invece, la sindro- di Fidel Castro ci ha lo zampino, e ne è nato un politico che nel ricordo della saga del piccolo Elian fa perdere un sacco introiti e commesse alla Capitale Florida. La festa del Latin Grammy, prevista per stasera, è stata infatti ritrasferita a velocità record da Miami Beach alla più cosmopolita e meno trinariciuta Los Angeles, per la quale pecunia non olet e un affare è un affare anche di mezzo ci sono musicisti che risiedono all'Havana.

E' stato proprio l'invito ai musicisti cubani non trasfughi a stringere il trasloco questa festa con un indotto da 35 milioni di dollari, che calamiterà a Los Angeles tutto il meglio della comunità di radici latine, dai brasiliani agli spagnoli, da Christina Aguilera a Ricky Martin fino alla nostra Laura Pausini (che per il disco «Fra te e il s'è portata casa anche lei quattro nominations).

Dopo il fenomeno «Buena Vista Social Club», la Festa degli Oscar della musica latina non può più fare a meno della presenza di musicisti cubani come Omara Portuondo o Ibrahim Ferrer, che in patria hanno deciso di continuare a vivere, senza scapparsene a Miami; a Cuba, un'accorta politica di moderata apertura nei confronti dei già odiati yankees ha aperto il flusso almeno artistico dall'Havana verso gli Stati Uniti, ma nella comunità di Miami dove la Latin Recording Academy aveva finalmente la sua festa in pompa magna, di questi signori sono in molti a non voler sapere. C'erano stati nei mesi sc episodi di intolleranza verso musicisti cubani: in un club di Ocean Drive, furono lanciate bottiglie e pietre contro Los Van Van.

Potevano ora gli organizzatori rischiare la sicurezza di diecimila persone fra artisti, giornalisti e addetti ai lavori attesi da tutto il mondo per celebrare la loro musica finalmente sovrana?

I segnali di ostilità della comu-à cubana sono stati così massicci che in un baleno la carovana s'è spostata a Los Angeles, con grave scorno degli albergatori del Deco District e non solo, privati migliaia di pre, preoccupati che la città cada sempre più preda di bande di rappers molto poco politically correct (però non sgraditi alla comunità cubana). Da Cuba, intanto, i tg lanciano warning: risolveto i problemi della mafia cubano/ameri-na, e la pace potrà cominciare fra l'isola e il lungo dito d'America chiamato Florida. [m. v.]

LA POPSTAR È LEGATA DA OTTO ANNI A DAVID FURNISH: LA LEGGE INGLESE NON CONSENTE IL MATRIMONIO

Elton John: mi voglio sposare con il mio compagno

Ha raccontato alla radio di aver fatto testamento: «Ho lasciato quasi tutto a lui»

LONDRA

Siete gay, risiedete in Inghilter- volete convolare con la vostra metà, oltre che per amore, per poterle lasciare in eredità i vostri beni baipassando il fisco? Vietato. I matrimoni sono consentiti in Gran Bretagna (come quasi ovunque nel mondo, Olanda a parte) e chi tenta di organizzarsi economicamente deve tener conto della legge.

Lo dimostra quel che sta capitando «povero» Elton John che, a 54 anni, avrebbe deciso di pensare futuro e sposare David Furnish, suo partner da anni, non foss'altro appunto per evitare che dopo la sua morte una larga parte del suo ingente patrimonio finisca nelle casseforti del fisco.

La famosa star inglese, che ha parlato dei suoi progetti matrimoniali in un'intervista radiofonica ripresa dal quotidiano «Daily Mail», ha fatto testamento lasciando quasi tutti i suoi beni a Furnish che ha una di anni meno di lui.



Elton John vorrebbe sposare David Furnish (insieme nella foto), suo partner da otto anni, non foss'altro per evitare che dopo la sua morte una larga parte del suo ingente patrimonio finisca nelle casseforti del fisco

La tassa di successione su patrimonio come il suo, valutato in circa 500 miliardi di lire, potrebbe arrivare fino 200 miliardi, ma in caso di matrimo- il fisco resterebbe a bocca asciutta perché non prevista tassa di successione coniugi.

«Ho lasciato quasi tutto David. lui quello giusto - ha dichiarato la rockstar - Siamo stati insieme otto anni e questo non mi era mai accaduto prima». Ma Elton John, per coronare sogno d'amore, dovrà attendere. La legge britannica, a differenza di quella olandese, per ora consente matrimoni tra gay, anche se qualcosa in questo settore ha già cominciato a.

Il sindaco di Londra Ken Livingstone, non più tardi della scorsa settimana ha introdotto un registro di convivenza per le coppie omosessuali che vogliono formalizzare la loro situazione e alla Camera dei Comuni è presentato un progetto legge che consente ai conviventi di ereditare beni e pensioni alla morte del partner.

Come dire, caro Elton, pazienta ancora un pochino e tieni duro per bene di Furnish e, magari, tutti i tuoi fans.

Alessandra Comazzi

Un atto di coraggio nella nuova edizione del programma sul calcio con Simona Ventura

Quelli che non blindano l'ospite

SIMONA Ventura sfarfalla nella scenografia colorata [illegible] «Quelli che il calcio» su Raidue. Più tranquilla [illegible] il debutto, si è toccata meno i capelli e si è impugnata il mento con minore intensità. La [illegible] è forte: ormai di ragazze che commentano il calcio e lo sport in generale ce ne sono tante, immesse con ipocrita dovizia in un settore considerato prettamente maschile. Ma percorrere la strada che fu di Fabio Fazio [illegible] è [illegible] da poco. Così, mentre Fazio prepara il suo [illegible] show sulla 7 (chissà se non si è già un po' pentito di trovarsi [illegible] una rete vagamente traballante) Ventura si consolida al timone della sua nave. Che sbandiera sulla tolda Massimo Caputi e Bruno Pizzul. Uno dei rimproveri mossi [illegible] nuova edizione, dopo la prima puntata, è stato che, di calcio, era rimasto quasi solo il titolo, avendo il programma oltrepassato la soglia del varietà. Ma veramente, uno dei caratteri fondamentali che hanno reso grande «Quelli che il calcio», è stato proprio lo sdoganamento del calcio stesso, il suo renderlo sopportabile al pubblico degli agnostici, al pubblico femminile, facendolo commentare anche dai «non esperti», suore e preti in testa.

La formula della trasmissione non è cambiata, non poteva cambiare: si aspettano insieme i risultati, si aspettano i gol che non si possono vedere. La riuscita [illegible] spettacolo dipende dalla velocità della regia (rimasta nelle sapienti mani di Paolo Beldì) e dalle persone che fanno salotto e commentano, in studio e negli stadi. Valeria Marini era [illegible] come sempre imbarazzante: [illegible] l'imbarazzo Gene Gnocchi e Tullio Solenghi lo creano apposta, non lesinando frecciatine a nessuno, presenti [illegible]. Domenica si sono inalberati anche Vittorio Feltri (indispettito da una falsa testata di «Libero» inalberata [illegible] Gnocchi: «Mi sembra una bischerata»), anche Anna La Rosa, punta dalla battuta di Solenghi in versione Briatore («la donna deve essere bella ma pa' intelligent, mentre La Rosa è tanto intelligente»). Non parliamo poi delle battutacce [illegible] confronti di Michele Cucuzza, ma lui è un ottimo incassatore.

Ventura e la sua redazione non hanno paura di mettere in discussione le persone che [illegible] a seguire le partite, e questo, in questa tv, è abbastanza coraggioso, sia per chi fa la trasmissione sia per chi accetta di essere un ospite non troppo blindato. Pizzul e Caputi [illegible] ineccepibili, Pizzul con la sua aria sornionа, Caputi [illegible] la sua bella presenza (sempre solo le donne devono essere belle?). Maurizio Crozza fa un Therim «straordinàrio». Il suo «se voglio» diventerà un tormentone. Da segnalare, in collegamento dai campi, un grande Chiambretti tristemente ironico sul suo Torino. Ascolti inferiori rispetto al debutto, 3 milioni 856 mila spettatori. C'era il motociclismo su Raiuno con gli italiani in pista. Ma poi ci saranno «Domenica [illegible]» «Buona domenica». A questo punto un augurio alla Ventura: che [illegible] sulla linea adottata con l'ospite Antonella Clerici: «Dovremmo essere rivali - le ha detto - ma noi siamo amiche. E chi se ne frega della rivalità». Sarà vero?

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI GI[illegible]

OGGI
Lo scrittore Pablo Ignacio Taibo II illustra i segreti di Città del Messico (*Uno scrittore, una città*, Raitre, alle 23,15), comincia la diciassettesima edizione di *Forum* (Rete 4, alle 11,40), Paolo Conte (foto) ospite di *Sanremo immagine jazz&blues* (Raiuno, alle 22,55).

DWIGHT
Il cd «Songs from the West Coast», che uscirà [illegible] settembre, è il quarantesimo album [illegible] Reginald Dwight, nome d'arte Elton John (serata finale di *Festivalbar 2001*, Italia 1, alle 21).

[illegible]
Ambra Angiolini sostiene di non «aver capito» il provino col quale venne presa a Non è la Rai: «Ho ballato un po' di flamenco, un po' di funky, e Gianni mi ha scelto» (*Non era la Rai*, Italia 1, alle 15).



LAURENTI
Luca Laurenti conobbe Paolo Bonolis undici anni fa, facendo [illegible] provino [illegible] musicista per *Urka*: «Sudavo come [illegible] pozzanghera. Quando [illegible] attaccato un pezzo [illegible] Steve Wonder Paolo è caduto dalla sedia. Così è nata l'amicizia» (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,40).

[illegible]
Per girare il nuovo spot della Rex, in cui [illegible] coppia vive in [illegible] gravità, i protagonisti sono stati costretti a indossare, sotto i vestiti, mutande di plastica leggera che, attaccate a dei cavi, li tenevano sospesi per aria. «Anche per sollevare il gatto che compare nella [illegible] finale», spiega Isabella Guazzone dell'agenzia Verba Ddb, «ci [illegible] affidati a metodi artigianali. Prima lo abbiamo addormentato su una piattaforma reticolata sostenuta da cavi, che è stata lentamente sollevata e poi cancellata [illegible] postproduzione».

FICHI D'INDIA
Per interpretare il Gatto e [illegible] Volpe nel «Pinocchio» di Benigni, i Fichi d'India si sono sottoposti ogni giorno a cinque ore di trucco.

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	3263140	[illegible]	55614
13.30	8237	22.50	1372685
17.00	19275	[illegible]	26038

GIORNO
- 6.00 Euronews [7614]
- 6.40 CCISS - [illegible] tempo [illegible]
- [illegible] Raiuno Mattina estate con P. Corona, M. Leofreddi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [81850]
- [illegible] Appuntamento al cinema [9731411]
- [illegible] Quando gli elefanti volavano Film (comm., 1996) con [illegible] Glover, R. Liotta. Regia di S. Wincer. All'interno: Tg1 ([2923940] 11.30) [56140]
- 12.30 Che tempo fa [illegible]
- 12.35 La signora [illegible] giallo Telefilm [4797904]
- 14.00 Tg1 Economia [49492]
- 14.05 Quark Atlante - Immagini [illegible] pianeta Documentari [994343]
- 15.00 Accadde [illegible] paradiso Film (fant., 1987) [9275508]
- 17.10 Che tempo fa [7990817]
- 17.15 La signora [illegible] Telefilm [9318121]
- [illegible] Varietà un programma di P. [illegible] Andreis, A. [illegible] [79817]
- 18.50 Quiz Show Gioco condotto da Amadeus [4516324]

SERA
- 20.50 Tutto in quella notte Mi[illegible] P. Coltorti, L. Cannata. Regia di [illegible] Spa[illegible] 1ª puntata [557492]
- 22.55 Immagine [illegible] and [illegible] con Kriss [illegible] Kriss [3977237]
- [illegible] Stampa Oggi con W. Molco - [illegible] tempo fa - Appuntamento al cinema [5499909]
- 0.40 [illegible] Educational "Diario di [illegible] cronista-Aldo Moro Le [illegible] vie - Via Montalcini". Un programma [illegible] Zavoli [4032195]
- 1.20 Sottovoce a cura di G. Marzullo [3787291]
- 2.00 Amico stammi lontano almeno [illegible] palmo Film (western, 1973) [illegible] G. Gemma, G. Eastman. Regia di M. Lupo [80014183]
- 3.45 Michael Hayes indaga Telefilm "Eroi" [25572706]
- 4.30 Senator: "Lettere segrete" Varietà [illegible] Franco, C. Leone, G. Agus [9369638]
- 5.00 Spensieratissima Videoframmenti [illegible] Leggeri [9485580]
- 5.15 Videocomic Videoframmenti

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.00	71633	20.30	[illegible]
13.00	[illegible]	0.20	34853

GIORNO
- 6.30 Acquarelli d'Italia [8275]
- [illegible] Go Cart mattina Cartoni animati [59511850]
- 10.15 Ellen Telefilm "Salve vicino" [5035879]
- 10.40 Rai educational Un [illegible] do a colori [illegible]
- 11.20 Il Virginiano Telefilm "Il deputato" [5374091]
- 12.35 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [61917]
- 13.30 Tg2 [illegible] Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [75817]
- [illegible] Sereno Variabile [illegible] O. Bevilacqua [434546]
- 14.10 Jake [illegible] Jason Detectives Telefilm [8700546]
- 15.00 The practice - Professione avvocati [illegible] "Eutanasia" con [illegible] Mc Dermott, K. Williams [47275]
- 15.50 Tris di cuori TF [6779324]
- 16.05 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm [2990966]
- 16.55 The net Telefilm "Nei [illegible] gni" [83430]
- 17.45 Law [illegible] Order - I due volti [illegible] giustizia Telefilm [9337256]
- 18.30 Tg2 Flash Lis [54701]
- 18.35 Meteo [3032169]
- 18.40 Sportsera [499362]
- 19.00 Law & Order - I due volti della giustizia TF [9527]

SERA
- 20.00 Zorro Telefilm "Un americano a Los Angeles" [695]
- 20.50 [illegible] Film (dramm., 1995) con R. [illegible] Niro, S. Stone. Regia di M. Scorsese [34806576]
- 23.55 Sciuscià "A lupo a lupo" a cura di M. Santoro [illegible]
- 0.50 Tg2 [illegible] Parade Magazine a cura di B. Gambacorta [2536893]
- 1.00 Meteo [4249980]
- 1.05 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [17756980]
- 1.10 Mr. Chapel "Noir" Telefilm [9846928]
- 1.50 Italia Interroga Attua[illegible] con S. Quattrone [63704454]
- 2.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica di L. Onder (Replica) [5690580]
- 2.25 Vietnam: 4000 anni di storia Documentari con S. Lai [9042305]
- 2.55 Scanzonatissima Musicale di N. Leggeri [4633386]
- 3.15 Natura Magazine [illegible] M. Antonelli [2744386]
- 3.25 Tiro incrociato [7555589]
- 3.40 Consorzio NET.T.UN.O.

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	76169	19.00	6053
14.00	7053140	22.40	3448188
		0.15	7880725

GIORNO
- 6.00 Rai News 24 [8513099]
- 8.05 Rai Educational [illegible] Grillo "Folco F[illegible]: le culture del mangiare" - "Le intelligenze scomode del 900" - "Filmonamour: il racconto è sempre [illegible] spettacolo" [7643362]
- [illegible] Ai confini dell'Arizona "L'esercito della salvezza" Telefilm [8168275]
- 10.20 Studenti in Aula per l'Europa [illegible] diretta dall'Aula [illegible] Montecitorio [58191879]
- 12.40 Rai Sport Notizie - Meteo
- 12.55 [illegible] per [illegible] minuti "Gino Paoli"
- 13.10 Matlock Telefilm "Chirurgia plastica" con A. Griffith - 1ª parte [1674585]
- 14.50 La melevisione e le sue storie [7404850]
- 15.05 La melevisione: Favole e cartoni [6797445]
- 16.00 Pomeriggio sportivo Tunisi: Giochi del Mediterraneo - Ciclismo: Vuelta [illegible] Spagna - Leon-Gijon (3ª tappa) [16099]
- 17.30 Geo magazine Doc. [7324]
- [illegible] Meteo [79166]
- 18.05 [illegible] confini dell'Arizona Telefilm [1175188]

SERA
- 20.00 Rai Sport Tre [35053]
- 20.10 Blob [5774411]
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera [87430]
- 20.50 In fuga per tre Film (comm., 1989) con N. Nolte, M. Short. Regia di F. Veber [808053]
- 22.50 Tg3 Primo Piano Magazine [990527]
- 23.15 Uno scrittore, una città Magazine "Que viva Mexico!". Di F. Conversano, N. Grignaffini [1427527]
- 0.15 Tg3 - Meteo Notiziario
- 0.25 23° Girofestival della canzone italiana Varietà con A. Ciampoli [7928909]
- 1.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [58212541]
- 1.25 Fuori Orario. Cose (mai) viste presenta: Eveline [5493725]
- 1.35 RAI News 24 Notiziario News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico - News - Meteo - Approfondimento - News Racconto Italiano - Superzap - USA 24H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune [42650015]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	3237	20.00	6343
17.00	52633	1.00	[illegible]

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete [5568275]
- 8.30 La casa nella prateria Telefilm "Walnout Grove in pericolo" [86817]
- 9.30 Settimo [illegible] Telefilm "Le scarpe [illegible] reverendo" [62237]
- 10.30 Terra promessa Telefilm "La prima volta" [66053]
- 11.30 Una famiglia [illegible] tante Telefilm "Una serata da dimenticare" [37527]
- 12.30 Vivere Soap Opera [illegible] Marcheglani [illegible]
- 13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, K. Kelly Lang [542695]
- 14.10 CentoVetrine Soap Opera [975904]
- 14.40 Ally [illegible] Beal Telefilm "Cambiamenti" con C. Flockhart [3198188]
- 15.30 Una bionda per papà TF [2188]
- 16.00 I tre segreti Film-tv (dramm., 1999) con J. Smith, T. Daly. All'interno: TG Com [767782]
- [illegible] Verissimo - Tutti i colori della [illegible] con [illegible] Corbi [32898]
- 18.40 Passaparola Gioco [illegible] dotto da G. Scotti [9744169]

SERA
- [illegible] Paperissima sprint [illegible] rietà condotto da [illegible] Bongiorno [illegible] il Gabibbo e A. Moseni [5614]
- 21.00 Instinct - [illegible] primordiale [illegible] (thriller, 1999) con A. Hopkins, C. Gooding Jr. Regia di J. Turteltaub. All'interno: Meteo [5691546]
- 23.25 Speciale "Il pianeta delle scimmie" [5744324]
- 23.30 Gorilla nella nebbia - La storia di Diane Fossey Film (avv., 1988) con S. Weaver, B. Brown. Regia di M. Apted. All'interno: Meteo [144817]
- 2.00 Paperissima sprint Varietà (Replica) [5527454]
- 2.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (Replica) [5535473]
- 3.00 Matrimonio in [illegible] Bradford Film-tv (dramm., 1989) [illegible] D. [illegible] Patten, [illegible]. Regia di S. Lathan. All'interno: Meteo [8777454]
- 4.40 [illegible] strade di San Francisco Telefilm "Testa calda" [3895676]
- [illegible] Tg5 Notiziario (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	852633	18.30	[illegible]

GIORNO
- 7.00 Due South TF [9716411]
- 7.55 Cartoni animati La sui monti con Annette - Nanà supergirl [71032561]
- 9.15 [illegible] sotto un tetto Telefilm "La macchina dei sogni" [9609275]
- 9.35 Un ragazzo come gli altri Film (comm., 1985) con J. Hyser, C. Rohner. Regia di L. Gottlieb. All'interno sarà trasmesso: Meteo [8196411]
- 11.55 Anteprima del Festivalbar 2001 [7471850]
- 12.55 Bellavita [3348817]
- 13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon Ball - I Simpson [314614]
- 15.00 Non [illegible] la [illegible] Varietà [2463]
- 15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "I sogni si avverano" [illegible]
- 16.00 Cartoni animati [illegible] quasi magia Johnny - [illegible] di polizia [5016072]
- 17.40 Baywatch Telefilm "Trappola [illegible] fondo al mare" 2ª parte [7750362]
- 19.00 [illegible] Tv Magazine conduce G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [88633]
- 19.25 Cartoni animati [979275]

SERA
- [illegible] Sarabanda Gioco [illegible] le condotto da E. Papi [9898]
- 21.00 Festivalbar 2001 con A. Marcuzzi, D. Bossari, N. Stefanenko [5698459]
- 23.20 Pressing Champions League Rubrica sportiva condotta da M. De Luca [7294843]
- 1.00 Studio aperto - [illegible] giornata Notiziario [3129164]
- 1.10 Studio Sport Notiziario sportivo [2871283]
- 1.40 Una famiglia del 3° tipo Serie "Il rapimento" - "Un alieno da baraccone" [7674589]
- 2.35 Pappa e ciccia Telefilm "La stella di Landford" [5674386]
- 3.05 Gli amici di papà Telefilm "Un video per Jesse" [3816744]
- 3.55 Tutti defunti... tranne i [illegible] Film (comm., 1977) con G. Cavina, F. Marciano. Regia di P. Avati. All'interno sarà trasmesso: Meteo [99078367]
- 5.35 I ragazzi della Terza C Telefilm "Gli evasi"

RETE 4

TELEGIORNALE

[illegible]	[illegible]	18.55	2681459
13.30	4275		

GIORNO
- 6.00 Un [illegible] eterno Telenovela [67256]
- [illegible] Manuela TN [5581625]
- 6.40 Madri pericolose Film (comm., 1960) con D. Scala, Mina. Regia di D. Paolella [9686169]
- 8.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [9693166]
- 8.45 [illegible] dottore tra le nuvole Telefilm [4290140]
- 9.30 Libera di amare Telenovela [14169]
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera [18904]
- 11.40 Forum con P. Perego [4072072]
- 14.00 [illegible] ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno [62701]
- 15.00 Sentieri SO [6046430]
- 16.10 Giuro che ti amo Film (sent., 1986) con [illegible] D'Angelo, R. Olivieri. Regia di N. D'Angelo [5196492]
- 17.55 [illegible]ora fa! Varietà con I. Zanicchi [7781904]
- 19.35 [illegible] - Storie [illegible] medici e pazienti Rubrica [illegible] attualità medica [illegible] M. Liorni [2577890]
- 19.45 La forza [illegible] desiderio Telenovela [5030324]

SERA
- 20.40 I magnifici sette Film (western, 1960) con Y. Brynner, S. McQueen. Regia di J. Sturges. All'interno sarà trasmesso: Meteo [8437493]
- 23.10 Speciale: Addio lira Attualità [6731701]
- 23.45 La schiava io ce l'ho e tu no Film (comm., 1972) con L. Buzzanca, C. Spaak. Regia di G. Capitani. All'interno sarà trasmesso: Meteo [4783898]
- 1.45 Tg4 Notiziario diretto da Emilio [illegible] - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [6763164]
- 2.10 I cammelli Film (comm., 1988) con P. Rossi, D. Abatantuono. Regia di G. Bertolucci. All'interno: Meteo [5309034]
- 3.50 Certo, certissimo, anzi... probabile Film (comm., 1969) con C. Cardinale, C. Spaak. Regia di M. Fondato. All'interno sarà trasmesso: Meteo [3254367]
- 5.50 Mappamondo Documentari

LA SETTE

- [illegible] [illegible] game Gioco All'interno: Mango - Puzzle (9.00) - Sì o No (10.00) - Zengi (11.00) [21966]
- 12.00 Tg La7 [3459]
- 12.30 Saranno famosi Telefilm "Una stella cadente" [26411]
- 13.30 Guardia del corpo Telefilm [500455]
- 15.00 Oasi Magazine con T. Gelisio [76492]
- [illegible] Lois e Clark, [illegible] nuove avventure di superman Telefilm "Ostaggi al Daily planet" con D. Cain, T. Hatcher. Regia [illegible] R. Butler [87508]
- [illegible] Il Labirinto Gioco con T. Donà [illegible]
- 17.30 Cartone animato [97985]
- 18.30 Extreme Magazine [8966]
- 19.00 Stargate Sg1 Telefilm "Simbiosi" - 2ª pt [9940]
- 20.00 Cartoni animati [19527]
- 20.25 100% Gioco Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo [952508]
- 21.00 Stargate SG1 Telefilm "Inversione [illegible] corpi" con R. Dean Anderson, M. Shanks [5354140]
- 22.40 Aquile d'acciaio Film (azione, 1995) [illegible] L. Gossett Jr., J. Cadieux. Regia di S. J. Furie [4891817]
- 0.40 [illegible] game Gioco All'interno: Zengi (1.00) - Mango (2.30) [7209744]
- [illegible] Fluido Magazine con Alvin, A. Bertin, M. Manini, C. Tortorella (R) [5531657]
- [illegible] 100% Gioco (R) [5533386]

TMC2/MTV

- [illegible] Pure Morning [57255737]
- 11.45 Mtv Trip [illegible]
- 11.55 Flash Notiziario [illegible]
- [illegible] Hit [illegible] UK [253459]
- [illegible] Mtv on the beach [239879]
- 14.00 Tri V.I.P. Lunapop [233685]
- 15.00 Mad 4 Hits [604169]
- 16.00 Mtv Trip Varietà [596695]
- 16.10 Summer Hits [7664985]
- 17.00 Web chart [617630]
- 18.00 Flash Notiziario [347817]
- 18.10 Mtv Trip [7071343]
- 18.20 Music non stop [3507169]
- [illegible] Cartoni animati [541081]
- [illegible] Story of Madonna [356985]
- 20.00 Testimony [illegible] of rock on Mtv [352169]
- 21.00 Cartoni animati [illegible]
- 22.30 Mtv Live Rock Am Ring Manic Street Preachers [824701]

TELE+BIANCO

- 6.40 Il cerchio [illegible] [9561072]
- 8.10 [illegible] Away - Follia esplosiva Film [7774497]
- 10.10 Omicidi di classe [illegible] (thriller, 2000) [9445275]
- 11.45 Following Film [3598530]
- 13.00 [illegible] vita altrui Film [2421367]
- 14.20 I cento passi Film [2446879]
- 16.15 Bruce Willis - Una carriera da star Doc. [6436430]
- 17.00 Final destination Film (horror, 2000) [7236756]
- 18.40 Agente 007 - Licenza di uccidere Film [1856548]
- 20.30 Will & Grace TF [185324]
- 21.00 Martiri senza paura Documentari [572140]
- 21.55 Fine di [illegible] storia Film [5516121]
- 23.35 Pazzo di te! Film [5462121]

TELE+NERO

- 6.50 Fratellanza Doc. [9990463]
- 7.45 The contaminated [illegible] Film [6433430]
- 9.20 Kimberly Film (comm., [illegible]9) con G. Anwar, S. Astin. Regia di Frédéric Golchan [7554256]
- 11.05 Calcio: Serie A [4565343]
- 12.50 [illegible] Campionati Europei maschili [9087362]
- [illegible] Usa Sport [illegible]
- 14.55 Football NFL [7662430]
- 16.55 Calcio: Premier League [2316817]
- [illegible] Motonautica: Mondiale [illegible] Inshore [968879]
- 19.30 +Gol Mondial [illegible]
- 20.30 Zona mondo [183966]
- 21.00 Insider - Dietro la verità Film [63192701]
- 23.35 Tennis: [illegible] meglio degli US Open [5493001]

RETEA/VIVA

- [illegible] Viva Hits [60968]
- [illegible] Inbox [67782]
- 8.00 Sunshine [1591363]
- 8.50 TgA flash [4935904]
- 9.00 Push Up [5542237]
- 11.00 Sunshine [4394459]
- 12.15 TgA flash [3726362]
- 12.30 Energhia [4546]
- 13.00 Vivace [32072]
- 14.00 Viva Charts.US [43188]
- 15.00 Viv.It [24102]
- 16.00 Inbox [1955546]
- 16.50 TgA flash [3622881]
- 17.00 Viva Charts.It [94898]
- 18.00 Viva Chips [98611]
- 19.00 TgA Notiziario [71234]
- 19.10 Viva Hits [6097350]
- 20.00 Vivace [illegible]
- 21.00 Viva Hits [53782]
- 21.50 TgA flash [5577814]
- 22.00 Terminal [49324]
- 23.00 Gecko [63904]

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; [illegible] Golem; 8.40 Raiduno musica; [illegible] Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il Baco del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Radioacolori; 12.40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 13.36 Storie [illegible] rock; 14.05 Con parole [illegible] 15.03 Brasile e dintorni; 16.03 [illegible] estate (notizie in corso); 17.00 Come [illegible] gli affari; 17.32 Come [illegible] gli affari; 19.23 Ascolta, si [illegible] sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; [illegible] Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion.

RADIODUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 Il ritorno di Fiamma (Replica); [illegible] Il Cammello [illegible] Radio2; 11.00 [illegible] Costume e società; [illegible] Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello [illegible] 15.00 Voci d'estate; 16.00 Il Cammello di [illegible]o2; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag "Tutte le note del mondo"; [illegible] Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani; 20.50 Radio2diPicche; 22.00 Il Cammello [illegible] Radio2; 24.00 La mezzanotte [illegible] Radiodue presenta "55 Notti"; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Costume e società (R).

RADIOTRE: [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo notizie [illegible] line; 7.30 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre. Diario [illegible] una estate; 11.00 Festival del Festival: Orchestra dell'accademia nazionale di [illegible] Cecilia; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.45 Milleuno racconti; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.15 Diario italiano; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.00 Tournée; 18.15 Storyville; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite Festival del Festival; 20.00 Il cartellone: Orchestra de Paris; 22.00 Oltre il sipario. Viaggio in Europa; 22.30 Il cartellone: Festival del festival; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati accanto al programma da voi scelto sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che permette sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni consultare la carta produttore del vostro videoregistratore, o consultare www.gemstar.co.uk/showview; 02.269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2-MTV-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; ReteA-Viva-008; Svizzera-016.

[illegible] DI OGGI



Casinò

Un grande affresco contemporaneo, ovvero un dramma (duro e crudo) sul dio americano del denaro e [illegible] suo tempio (Las Vegas) di Martin Scorsese, dalla sceneggiatura di Nicolas Pileggi, ispirata alla [illegible] di Frank Rosenthal. E con un grande cast: Robert De Niro, Sharon Stone, Joe Pesci. 1983: il metodico giocatore d'azzardo Sam «Asso» Rothstein viene messo dalla «famiglia» a capo del casinò Tangiers. Ma... ■ 20.50 RAIDUE

I magnifici [illegible]

Un classico del western, ispirato a quello del maestro giapponese Kurosawa [illegible] 7 samurai», diretto dallo specialista John Sturges con un cast mozzafiato: Yul Brynner, Steve McQueen, Eli Wallach, Charles Bronson, Robert Fuller e James Coburn. Gli abitanti di un villaggio messicano, depredato dai banditi, chiedono aiuto a un pistolero e... ■ 20.40 RETE 4

Instinct - Istinto primordiale ★★

21.00 CANALE 5. USA 1999. REGIA: JON TURTELTAUB. CON ANTHONY HOPKINS, CUBA [illegible] JR., MAURA TIERNEY, GEORGE DZUNDZA E DONALD SUTHERLAND. DUR. 2H02'
Dal romanzo di Daniel Quinn «Ishmael», un film discontinuo, in bilico fra stereotipi hollywoodiani e pretese filosofiche, fra dramma e thriller orrorifico. Ovviamente, su misura per [illegible] Hopkins che fa riferimento al ruolo che gli fece vincere l'Oscar («Il silenzio degli innocenti»). Il brillante antropologo e primatologo Ethan Powell viene arrestato in Ruanda e finisce in manicomio, accusato di agghiaccianti omicidi. La causa la deve scoprire un giovane psichiatra che però rischia la crisi ascoltando il [illegible] resoconto.

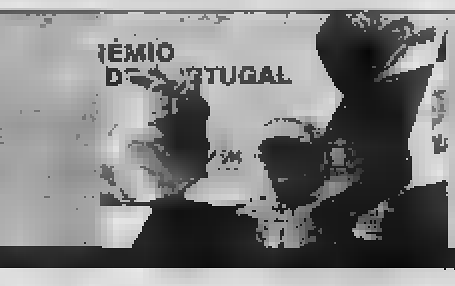
In fuga per tre ★★★

20.50 RAITRE. USA 1989. REGIA: FRANCIS VEBER. CON NICK NOLTE, MARTIN SHORT, SARAH ROWLAND DOROFF, KENNETH MCMILLAN E JAMES EARL JONES. DUR. 1H35'
Veber firma il remake americano della sua commedia francese «Due fuggitivi e mezzo». E «l'adattamento» hollywoodiano, anche senza Depardieu, funziona. Un imbranato e disperato aspirante rapinatore coinvolge un bandito appena uscito di galera nel tentativo di trovare i soldi per far operare la figlioletta. E lo prende in «ostaggio»...

Gorilla nella [illegible] ★★★

23.30 CANALE 5. USA [illegible]. REGIA: MICHAEL APTED. CON SIGOURNEY WEAVER, BRYAN BROWN, CONSTANTIN ALEXANDROV E JULIE HARRIS. [illegible] 2H09'
La storia vera della ricercatrice Diane Fossey in un avvincente dramma avventuroso. L'etologa lascia il fidanzato per le ricerche sul comportamento dei gorilla nel Congo. Ma i bracconieri non gradiscono e...

OGGI
- 12,30 Tg sportivo Raitre
- 16,10 Giochi del Mediterraneo Raitre
- 16,20 Ciclismo. Vuelta Raitre
- 18,30 Motonautica. Sintesi Mondiale Tele+
- 18,40 Sportsera Raidue
- 20,00 Rai Sport Tre
- 20,45 Calcio. Roma-Real Madrid Sport Stream
- 20,45 Calcio. Galatasaray-Lazio Calcio Stream
- 23,30 Pressing Champions League Italia1
- 0,40 Studio sport Italia1



Poggiali [illegible] S. Marino protesta

SAN MARINO. La Repubblica di San Marino si attiverà perché non si ripetano più «spiacevoli episodi» come quello di domenica sul podio del Gp del Portogallo nella classe 125, quando la premiazione del vincitore, il sammarinese Manuel Poggiali (foto), non è stata accompagnata dall'esecuzione dell'inno. «Sono molto dispiaciuto - ha commentato il Segretario di Stato per lo Sport Paride Andreoli -. È stata una grossolana lacuna degli organizzatori portoghesi».

CHAMPIONS LEAGUE: I GIALLOROSSI SFIDANO ALL'OLIMPICO I BIANCHI DI SPAGNA PRIVI DI ZIDANE SQUALIFICATO, I BIANCOCELESTI RISCHIANO IN TURCHIA

ROMA, ESAME REAL

Contro l'armata di Figo e Raul Capello riparte da Totti e Montella

Guglielmo Buccheri
Giancarlo Laurenzi

L'ultima volta che la Roma giocò una partita di Coppa Campioni - sono passati 17 anni - a Venditti il concerto preparato ad hoc si strozzò tra ugola ed esofago come un osso di seppia. Non una partita qualunque, fu, ma lo straziante Roma-Liverpool, superfinale '84 persa ai rigori tirati da tutti eccetto Falcao.

Stasera non ci sarà concerto, [illegible] per festeggiare l'ammissione giallorossa all'Euro pallonara, il sorteggio di Champions League [illegible] dirottato all'Olimpico il Real Madrid, otto titoli di re del Continente in bacheca (6 nelle prime sei edizioni, 2 negli ultimi 4 anni), proclamata dalla Fifa squadra del ventesimo secolo e una perenne vetrina sfavillante che l'ultimo presidente eletto dai soci - il dissipatore Florentino Perez - ha voluto rendere satura di tappeti pregiati, strappando ai nemici storici i loro stendardi (Figo dal Barcellona, Zidane dalla Juve).

Non che l'innesto di Zidane abbia agevolato il lavoro di Del Bosque, allenatore (del Real) per [illegible]. Mica facile mettere insieme Raul, Figo, Zidane (più Morientes, che oggi è in forte dubbio) e convincere i mediani che ogni partita sarà peggio della Maratona di New York. Manca il propellente, anche morale, e i risultati scarseggiano: in 2 giornate della Liga, il Real ha rimediato un punto contro il Malaga di Peirò (1-1).

Per il cordoglio degli esteti, oggi Zidane non ci sarà, ha ancora quattro turni di squalifica da scontare dopo la testata isterica che costò lo zigomo a Kientz (Amburgo) e - di fatto - l'eliminazione alla Juventus dall'ultima Champions. Nonostante ciò, Capello non vuole sbilanciarsi: avrebbe sofferto il genio di Zizou, allo stesso tempo teme che la [illegible] consenta ai rivali di ritrovare gli equilibri (provvisoriamente) perduti. Don Fabio, che dopo lo scudetto '97 i giocatori del Real ricordano come un [illegible] e i dirigenti un po' meno («E' andato [illegible] anno prima, manca di parola, non rispetta i contratti»), non è tipo da impantanarsi in mezzo al guado. O di qua, o di là.

I giocatori hanno chiesto i premi per la Supercoppa vinta contro una baracca gestita dal tribunale fallimentare. Sensi gli ha sbattuto la porta: Capello ha scelto i giocatori, che pure non lo amano e mai lo ameranno. Da quel giorno è bora tra presidente e allenatore, che [illegible] perde occasione (in vacanza, in tv, in privato) per ribadire la gravità del fallito assalto a Cannavaro e della rinuncia a Cristiano Zanetti. Una goccia cinese che Sensi fatica a sopportare, complice qualche spiffero che vorrebbe il tecnico intenzionato a mollare squadra e città a fine stagione (e non a fine contratto, giugno 2003) per trasferirsi all'estero (Barcellona, Manchester).

Nel triangolo rovente (giocatori-tecnico-presidente) si è inserita la variabile tifosi. Durissimi [illegible] i giocatori in occasione della richiesta dei premi («campioni di incassi»), hanno spostato la carabina sulla società, colpevole di agevolare i bagarini a danno dell'ultrà. Come prove hanno portato cifre: biglietti per l'esordio in Coppa esauriti troppo presto, inutili notti all'addiaccio per file virtuali, nei dintorni dello stadio i soliti noti con in mano tagliandi di curva in vendita a mezzo milione.

Così come accade per il Real, anche alla Roma vedono l'Europa come una [illegible]. Il campionato, per ora, è stato sabbie mobili: 2 punti in 2 partite. Capello alza il tiro: «Non temiamo nessuno [illegible] neppure il Real. Andremo lontano, come la Juve». Mancherà di Tommasi e Guigou, squalificati, e di Delvecchio, in infermeria. In compenso torna Totti dal primo minuto, garanzia pirotecnica. Quando si tratta di incendiare la partita, ha sempre le chiavi dell'autobotte.

	Roma	Real Madrid	
	[3-4-1-2]	[4-4-2]	
[illegible]	PELIZZOLI	CASILLAS	1
15	ZEBINA	SALGADO	2
19	SAMUEL	HIERRO	[illegible]
3	[illegible]	KARANKA	18
2	[illegible]	R. CARLOS	3
11	EMERSON	[illegible]	10
8	ASSUNÇAO	MAKELELE	24
32	CANDELA	F. CONCEIÇAO	16
10	[illegible]	S[illegible]	21
20	BATISTUTA	GUTI	[illegible]
9	[illegible]	RAUL	7
	[illegible]tro: POOL (Inghilterra)		
1	ANTONIOLI	CESAR	13
29	[illegible]	CAMPO	12
6	ALDAIR	GEREMI	15
7	FUSER	CELADES	8
5	LIMA	MCMAHAMAN	8
18	[illegible]	SAVIO	11
16	BALBO	MUNITIS	23
	All.: CAPELLO	All.: DEL BOSQUE	



Batistuta sarà al centro dell'attacco davanti a Totti e al fianco di Montella

- Roma - Real Madrid
- Lokomotiv Mosca - Anderlecht
- Dinamo Kiev - Borussia Dortmund
- Liverpool - Boavista
- Maiorca - Arsenal
- Schalke 04 - Panathinaikos
- Galatasaray - Lazio
- Nantes - Psv Eindhoven

Lazio, Zoff sceglie Mendieta

Dopo Trap anche Superdino accantona Fiore

Piero Serantoni
inviato a ISTANBUL

Per la Champions League si cambia. E altri mutamenti ci saranno in futuro, annuncia Zoff. Stefano Fiore [illegible] in panchina contro il Galatasaray. Decisione che aggraverà il «mal di pancia» procurato al centrocampista da Trapattoni in [illegible]. [illegible] era [illegible] il rientro di Simeone, la mossa Giannichedda vuole garantire a Stam [illegible] buona copertura sulla fascia destra. Dall'altra parte c'è Favalli a tranquillizzare Couto. Confermato Mendieta, può ritrovarsi e far rina[illegible] la Lazio. A Claudio Lopez e Crespo l'onere del colpo vincente.

Nervosetto Zoff. Per la difficoltà dell'impegno e per le voci che vogliono in pericolo la sua panchina in caso di sconfitta. «Qui non [illegible] nessuno da quindici partite, ha perso anche il [illegible]. Eppure tutti dicono che noi dobbiamo riuscirci. Il Galatasaray ha cambiato molto, mantenendo una buona [illegible]. E' avversario difficile, temibile. La mia Lazio si sta formando, nessuno dimentichi che ho tutti a disposizione solo da una settimana. Il rischio? Gli allenatori [illegible] sempre in dubbio, chiedete a chi lo dice».

Nella tana del Galatasaray rientra Simeone: Favalli e Giannichedda devono coprire la difesa a tre

Sulla panchina turca un volto ben conosciuto dal calcio italiano, Mircea Lucescu, ex allenatore di Pisa, Reggiana, Brescia e Inter. E' sbarcato a Istanbul per guidare una corazzata, [illegible] scoperto [illegible] il Galatasaray sta peggio della Fiorentina. Duecentotrenta miliardi di debiti, venduti tutti i migliori, dall'uomo gol Jardel al centrocampista Umit Davala che gioca stasera e poi se ne va al Milan.

Il tecnico Lucescu: «Loro sono più forti e ricchi, ma in campo vince il cuore non il conto in banca»

«La Lazio è più forte, ma in campo conta il cuore, [illegible] il [illegible] in banca. Daremo battaglia - promette Lucescu - e la squadra di [illegible] avrà grossi problemi. Le nostre armi sono la corsa e l'entusiasmo». Il discorso denaro vale però anche per i turchi: senza stipendio da mesi, sperano in una vittoria che obblighi il cassiere a farsi avanti.

Simeone raccoglie la bandiera biancoceleste e carica: «Lo stadio del Galatasaray sarà una bolgia, lo sappiamo. Ma la Lazio deve temere solo se stessa. Dobbiamo cambiare marcia, trovare velocità e brillantezza. Altrimenti siamo prevedibili. Veron? E' insostituibile. [illegible] gioca in un'altra squadra. Dobbiamo farci valere [illegible] stesso». Mendieta confessa: «Sto bene, ma devo trovare il ritmo. Il calcio in Italia è diverso, molto più veloce di quello spagnolo. E io devo inserirmi in una squadra che sto conoscendo soltanto ora. No, non si può paragonare la Lazio al Valencia, però anche noi possiamo andare lontano in Champions League. Importante sarà conquistare i tre punti».

Previsto il tutto esaurito all'Ali Sami Yen, ventiduemila tifosi urlanti che si sentono traditi dalla società. Dopo 14 scudetti e due Coppe Europee il Galatasaray si è sgretolato in due mesi. Dalla Lazio trapela che nei prossimi giorni Michele Uva, ex direttore generale del Parma, diventerà vicepresidente della società biancoceleste.

Stream caldo ORE 20,45

	Galatasaray	Lazio	
	[4-4-2]	[3-5-2]	
1	MONDRAGON	PERUZZI	70
35	CAPONE	STAM	31
5	EMRE	NESTA	13
3	K. BULENT	COUTO	24
57	HAKAN UNSAL	CASTROMAN	26
22	O. UMIT	GIANNICHEDDA	16
67	ERGUN	SIMEONE	14
8	SUAT	MENDIETA	6
11	HASAN [illegible]	FAVALLI	[illegible]
6	ARIF	CLAUDIO LOPEZ	7
[illegible]	K. UMIT	CRESPO	10
	Arbitro: WOJCIK (Polonia)		
[illegible]	KEREM	MARCHEGIANI	1
14	VICTORIA	[illegible]	15
7	BERKANT	COLONNESE	2
18	AYHAN	STANKOVIC	[illegible]
12	A. BULENT	FIORE	[illegible]
13	SERGEN	DINO BAGGIO	4
55	SERKAN	S[illegible]	21
	All.: LUCESCU	[illegible]: ZOFF	

QUESTA VOLTA IL NOSTRO CALCIO È SENZA ALIBI

Roberto Beccantini

QUESTA volta, non ci sono alibi. L'Europa non è soltanto una miniera d'oro, ma anche il più credibile dei riferimenti. Fra stasera e giovedì, sette squadre rilanceranno la sfida in nome e per conto del calcio italiano: Roma, Lazio e Juventus in Champions League; Milan, Parma, Fiorentina e Inter in Coppa Uefa. Sui «mercati» continentali, le nostre quotazioni tendono al ribasso. Non vinciamo la Champions League dal 1996, da quando, cioè, la Juve di Marcello Lippi superò l'Ajax ai rigori all'Olimpico; le ultime presenze in finale risalgono al 1997 e al 1998 (Juve). Dal 1999, allorché la Lazio si aggiudicò Coppa delle Coppe e Supercoppa, e il Parma conquistò l'Uefa, siamo rimasti a mani vuote. La Spagna ci ha scavalcati [illegible] speciale classifica legato al rendimento. La [illegible] stagione non abbiamo portato nessuna formazione ai quarti; e nella precedente, appena una (la Lazio). [illegible] turni preliminari di Champions, [illegible] a perdere pezzi: il Parma, [illegible] l'Inter, ancora il Parma.

L'anno passato, non ci [illegible] brò vero di giustificare il fallimento con l'avvio ritardato del campionato (1° ottobre), scusa plausibile ma non tale da coprire tutte le «vergogne». Per discutibile e aggrovigliato che sia il meccanismo, la Champions League rimane la competizione più suggestiva e attraente. Il [illegible] del Bayern nell'edizione 2001, e le due finali consecutive del Valencia di Hector Cuper rappresentano un solare avviso ai naviganti: là dove si coltiva un progetto, il resto (spesso) viene da sé. L'aver rafforzato la concorrenza - Veron al Manchester United, Zidane al Real - [illegible] un'inversione di rotta della quale potremmo pentirci; di solito, erano gli altri a offrirci il meglio [illegible] loro harem.

La Roma riscopre emozioni tranciate di netto la notte del Liverpool, diciassette anni fa. Più che il Real, sono i frequenti e goffi bisticci fra Sensi e Capello a inquinare la vigilia e, soprattutto, le prospettive. Sulla carta, la Roma è competitiva alla stregua della Juve, prossima a «riacquistare» il suo elettrico acceleratore, Davids. La squadra bianconera deve riscattare la bruciante eliminazione dell'ultimo, avventurato, novembre. Quanto alla Lazio, non è detto che la saggia flemma di Zoff non le restituisca presto a un'affidabilità che le acrobazie di Cragnotti non sempre salvaguardano.

La formula a gironi consente provvidenziali recuperi: a patto di non esagerare in cadute e forature. La concorrenza non demorde: con spagnoli, inglesi e tedeschi si va sul sicuro. L'Europa si accinge a prenderci le [illegible] Il confronto fra scuole, mentalità e stili diversi fornisce l'occasione propizia per pesare l'effettivo spessore dei singoli campionati. Il nostro resta di gran lunga il più difficile, ma ha smarrito fragranza tecnica ed efficacia creativa. Le romane, la Juve e, in Uefa, le milanesi, il Parma e la Fiorentina dovranno sovvertire inoppugnabili dati di fatto, non già semplici opinioni. La legge Bosman (15 dicembre 1995) ha liberato i mercati, [illegible] fondendoci le idee. Per questo, ci tocca inseguire.

Un tridente per la Juve europea

Lippi lancia Trezeguet fra Del Piero e Salas domani a Oporto

Fabio Vergnano
TORINO

Ha fatto presto David Trezeguet a pre[illegible] l'iscrizione al club delle «sette». Dove per sette si intende il numero di partite consecutive nelle quali è andato in gol. Prima di lui i bianconeri riusciti nell'impresa sono stati Sentimenti III, Bettega e tre volte Platini. Così David si accomoda nel [illegible] dei grandi e prosegue il cammino iniziato nel finale della scorsa stagione quando prese il posto di uno spento Inzaghi e aiutò la Juve a tenere viva la fiamma della speranza.

Domani la Champions League, Lippi ha annunciato il primo esempio di turn over mirato, tuttavia la rotazione delle truppe non dovrebbe coinvolgere l'attaccante francese. Anzi, Trezeguet è candidato a diventare l'ariete centrale con ai lati Salas e Del Piero. Per David, ma soprattutto per la Juve, il ritorno nell'Europa dei grandi è una sorta di liberazione da un incubo. L'anno scorso i bianconeri si fermarono ad Atene, non riuscirono a scollinare nidità del primo turno, paga[illegible] nei mesi successivi il pedaggio salatissimo di questa ingloriosa eliminazione. Lippi, due finale europee perse su tre, se è possibile ha perfino più voglia di ripartire dei suoi giocatori.

Oporto, prima tappa del cammino, stuzzica la voglia di Trezeguet: «Con questa Coppa ho sempre avuto poco feeling. Una volta fu la Juve a negarmi la finale quando giocavo nel Monaco, [illegible] c'è stata Atene. La prova di Bergamo autorizza l'ottimismo. Abbiamo giocato una partita di sostanza, fisica. Lo scorso anno non sarebbe finita allo stesso modo. Con Lipp[illegible] trovato la grinta che ci mancò con Ancelotti. C'è una carica maggiore, l'allenatore ha portato nuove motivazioni, vuole dimostrare qualcosa e il [illegible] lo segue già».

E' anche [illegible] che Ancelotti non aveva a disposizione la corazzata di oggi, tuttavia Lippi è un allenatore che riesce a dare alla squadra un'impronta netta come quella che un cingolato lascia sull'asfalto. Per questo va sul sicuro quando parla di Juve multiuso, per questo è tentato fin da domani sera al Das Antas di rinverdire il tridente. Trezeguet accetta con piacere la novità: «[illegible] Lippi cambia è perché sa che è possibile, a me l'idea piace [illegible] pronto a immedesimarmi nella [illegible] parte. Infatti, anche gli attaccanti dovranno fare qualcosa di diverso, abituandosi a difendere per mantenere gli equilibri della squadra. Comunque, tridente o no, dalla prima trasferta [illegible] Coppa dobbiamo ritornare con i tre punti e basta».



Trezeguet è ottimista per Oporto: «A Bergamo abbiamo giocato una partita di sostanza Lo scorso anno non sarebbe finita allo stesso modo. Con Lippi abbiamo trovato la grinta che ci mancò con Ancelotti C'è una carica maggiore, l'allenatore ha portato nuove motivazioni»

Azzarato l'effetto Zidane, cancellato dal panorama bianconero come l'Inzaghi gol-quasi-gol che l'anno scorso spodestò Trezeguet. Il francese che parla con la cantilena argentina [illegible] «Senza [illegible] c'è forse meno tecnica, ma più volontà e determinazione. Una volta dare la palla a Zidane era come liberarsi di un peso, oggi siamo tutti più responsabilizzati. E siamo sol[illegible] vicini alla forma migliore. Del Piero sta lavorando per ritrovare sensazioni che [illegible] provava da tempo, lo vedo molto sereno. Salas ha portato qualcosa di nuovo, basta vederlo un attimo per capire il suo valore. Sarà un'arma letale in tante occasioni».

Ora non resta che vincere. Mestiere che la nuova Juve sa fare bene, lo dico anche uno che se ne intende [illegible] Arrigo Sacchi. In un'intervista radiofonica l'ex [illegible] elogiato i bianconeri. Ha attaccato gli allenatori che accettano squadre fatte da altri e si è alleato con il suo [illegible] Lippi nel trattare la vicenda doping: «Marcello ha ragione, nel calcio è un fenomeno inesistente [illegible] per virtù, ma perché abilità e gioco hanno una parte preponderante. La cultura dello spettacolo può essere un antidoto».

La coppa in tv

Stream si aggiudica il round d'apertura

La Champions League si vede su Stream in quanto Mediaset dedica alla prima giornata solo «Pressing Champions League» alle 23,20 su Italia Uno. La pay tv propone tutte le 157 partite su tre canali. Oggi s'inizia alle 19,30 con «3° Tempo Champions League» [illegible] Fabio Guadagnini e Aldo Agroppi. Dalle 20,30 Sport Stream trasmette Roma-Real (telecronaca di Massimo Tecca, [illegible] mento di Salvatore Bagni), su Calcio Stream comincia Galatasaray-Lazio con Massimo Caputi e Giorgio Chinaglia, sul canale StreamCalcio5 c'è la novità «La Champions League minuto per [illegible] con Luigi Coppola. Servizi da tutti i campi alle 23, a mezzanotte repliche di Roma e Lazio. I canali (compreso Sc5, di solito pay per [illegible]) sono [illegible]ili agli abbonati al pacchetto Sport Stream ([illegible] mila lire al mese), info 199-100-300. A parte stasera, Mediaset assicura una diretta al martedì su Rete4 [illegible] squadre straniere e un'italiana il mercoledì su Canale 5 (domani Porto-Juve). (d. c.)

IL PATRON DEI GRANATA ESCLUDE NUOVI ACQUISTI E PUNTA SULLA VALORIZZAZIONE DEI GIOVANI

Cimminelli: il Toro va bene così

Piano di 5 anni con Camolese

Bruno Bernardi

TORINO

Un punto in due partite e la prospettiva di trovarsi nei bassifondi della classifica tra un paio di domeniche, dopo il ciclo terribile che vedrà il Toro impegnato a Roma con la Lazio e, in casa, con l'Inter. Durissime sfide con aspiranti allo scudetto, intervallate dalla trasferta di Coppa Italia [illegible] Marassi, la sera di mercoledì 19 settembre, contro la Sampdoria.

Improvvisamente, per i granata il momento è già delicato. E, com'era prevedibile, dopo il primo capitombolo, proprio nel debutto casalingo in campionato contro il Brescia, i tifosi mugugnano e tirano subito in ballo [illegible] proprietà «colpevole» di non aver acquistato almeno un pezzo da novanta, un elemento alla Robi Baggio per intenderci, capace di far compiere un salto di qualità alla squadra.

Francesco Cimminelli non si stupisce. Sa che gli umori della piazza sono variabili e passano dall'esaltazione per [illegible] bel primo tempo di Udine alla depressione per la sconfitta [illegible] il Brescia. E tira dritto per la sua strada: «Non cerchiamo rinforzi perché non [illegible] abbiamo bisogno. Non dobbiamo irrobustire la rosa ma svilupparla con dei giovani da lanciare, in modo pianificato, senza bruciarli. L'infortunio a Galante è meno grave del previsto e, più che comprare, cercheremo di vendere i giocatori in esubero».

[illegible] chiare. In settimana, Cimminelli risolverà con il Peñarol di Montevideo il «problema» Franco per ottenere il transfer [illegible] Federcalcio uruguayana e mettere l'attaccante a completa disposizione di Camolese. Franco, l'unico contropiedista, sarà [illegible] soluzione in più. Anche il «patron» aveva lasciato [illegible] Delle Alpi arrabbiatissimo, ma per [illegible] rigore, decisivo, regalato da Rodomonti a Baggio. A mente fredda, dopo aver analizzato la partita con Romero, Mazzola e Camolese, accetta con serenità la sconfitta: «C'è un piano quinquennale [illegible] Camolese. Abbiamo piena fiducia nei nostri due tecnici, che ci fanno capire quello che a noi dirigenti-tifosi, per l'emotività, riesce difficile, a caldo. Quel rigore, che non c'era, ci [illegible] tagliato le gambe. Se fossimo stati [illegible] 2-1 anziché sul 3-1, Pinga il suo lo avrebbe trasformato».

Assolve dunque Camolese e la squadra, anzi li elogia: «Complimenti a tutti. Mentre un anno fa, dopo aver perso a Torino [illegible] l'Ancona, parlai di mercenari, [illegible] sono soddisfatto del comportamento dei giocatori che, come a Udine, [illegible] disputato la [illegible] in modo più che positivo. Il portiere bresciano è stato il migliore in campo, ma loro hanno tirato due volte nella nostra porta ottenendo due gol. Noi abbiamo peccato d'ingenuità. E questo deve servire come esperienza. In avvenire ci faremo più furbi».

Confortato da Romero che accredita al Toro «mille e una attenuanti» e da Mazzola, per il quale [illegible] squadra ha giocato alla pari con un Brescia più rodato, Cimminelli [illegible] è preoccupato più di tanto dal calendario: «Ci sono altre 32 giornate e, prima o poi, dobbiamo affrontare tutte le avversarie. La Lazio, reduce da due pareggi, avrà il dente avvelenato [illegible] e l'Inter di punti ne ha già quattro [illegible] dimostra [illegible] anche la squadra. Con lo spirito di gruppo, la volontà, che non ci fa difetto, e con un pressing maggiore cercheremo di compensare la differenza di classe. Non sono queste le gare che fanno testo. Semmai, aiutano a [illegible]

Oggi Cimminelli dovrebbe ottenere il via dalle autorità comunali di Borgaro per la strada che porta al centro sportivo la cui costruzione - dopo aver già risolto il problema della falda acquifera - sarà ultimata entro fine anno. Poi potrà ospitare gli allenamenti della prima squadra e di tutto il settore giovanile. Una risorsa in più per il Toro.

FATTORI RIENTRA, GARZYA È PRONTO

TORINO. L'infrazione allo zigomo sinistro di Galante dovrebbe saldarsi in meno [illegible] due settimane e forse consentire al difensore di essere disponibile con l'Inter. Oltre a quella [illegible] Roma con la Lazio in campionato, Galante salterà la trasferta di Coppa Italia con la Sampdoria. Domenica all'Olimpico è previsto il rientro di Fattori in via di guarigione dall'ascesso dentale che gli ha impedito di scendere in campo con il Brescia. Possibile anche il rilancio di Garzya come secondo stopper, in una partita in cui l'esperienza avrà il suo peso. Garzya ha una gran voglia di giocare e, [illegible] non troverà spazio, potrebbe chiedere di essere ceduto. Se arriverà in tempo il transfer, a Roma Camolese potrà portare l'uruguayano Franco in panchina per la prima volta. Oggi ripresa della preparazione con una doppia seduta. [b. b.]



L'esultanza di Cristiano Lucarelli dopo il gol al Brescia che ha illuso i granata

POSTICIPI DI B: LA NEOPROMOSSA (4-1 AL NAPOLI) È IN TESTA, SAMP KO A REGGIO

Il Modena detta la legge delle matricole

Posticipi fatali in serie B a due ex scudettate. Il Napoli ha fatto le spese della vivacità della matricola modenese, che ha sconfitto la formazione [illegible] De Canio per 4-1. Kappao anche per la Sampdoria, piegata per 2-0 dalla Reggina.

Due risultati che sicuramente contribuiranno ad aggravare la crisi delle due formazioni sconfitte, che hanno iniziato il campionato tra mille polemiche e con gravi problemi societari.

La doppietta di Fabbrini (24' e 37' pt) ha lanciato verso un nuovo successo il Modena che a sorpresa comanda la classifica a punteggio pieno. Le speranze dei partenopei, per [illegible] minuto rilanciate dal gol di Rastelli (38' pt), sono state definitivamente affossate dalle reti messe a segno da Fantini e Grieco (9' e 41' st).

La Sampdoria [illegible] andata una prima volta al tappeto ad opera [illegible] Bogdani (43' pt. questo [illegible] proprio il momento degli albanesi) ed è di nuovo caduta [illegible] una prodezza di Cozza al 21' st.

La nuova classifica: Modena punti 9; Empoli, Vicenza e Ancona 7; Genoa e Reggina 6; Ternana, Salernitana e Cosenza 5; Bari e Palermo 4; Napoli 3; Crotone, Messina e Cagliari 2; Sampdoria, Cittadella, Pistoiese, Como e Siena 1.

Un Brambilla tra nutellari e superghisti



Massimo Gramellini

SUPERGHISTA: «Pali, rigori inventati, difesa moscia. Lo dicevo io: qui si torna in serie B!».

NUTELLARO: «La smetti di portare iella? A sentir te si stava meglio coi Vidulich, cioè con quelli che ci han ridotto così».

SUP: «Li preferisco ai tifosi come voi, che mangiano [illegible] fiatare la sbobba juventina di Ciminello nell'illusione che un giorno il figlio di Ferrero erediti la Nutella [illegible] la spalmi sul Toro».

NUT: «Se non smetti di volere una cosa, prima o poi si avvera. Dovresti saperlo tu, che a furia di dire che siamo sfigati ci condanni a esserlo in eterno».

SUP: «Hai un solo motivo per [illegible] ottimista?».

NUT: «Camolese. Ha dato [illegible] gioco e un'anima a [illegible] gruppo di scarsoni. Guai a chi lo tocca. Se salta lui, affoghiamo tutti».

[illegible] «Su Camola sono d'accordo. Anche se ha il complesso di tutti i piccoli, che esagerano l'importanza dell'altezza. Con 'sti pachidermi in difesa, non prendiamo più gol di testa, ma ci perforano in velocità».

NUT: «E al posto dei pachidermi chi metti, nonno Garzya?».

SUP: «Servirebbero Rigamonti e Cereser. Quella [illegible] gente che se Baggio gli [illegible] addosso, lo zigomo se lo rompeva lui».

NUT: «Il passato, sempre il passato! Se proprio vuoi far fuori chi non [illegible] da Toro, perché non cominci da quella sciagura quinquennale di Brambilla, il ragionierino senza personalità che insieme a Bucci, Asta, Fattori e Galante è l'ultimo sopravvissuto dei Torelli di Vidulich?»

SUP: «L'avrei giurato che Brambilla ti stava sullo stomaco. Io invece non sopporto il pubblicitario che ha inventato la campagna-abbonamenti».

NUT: «Cercava di invogliarci [illegible] fare la tessera coi nomi dei campioni altrui. Tanto per ricordarci che noi non ne avevamo. Se lo scopo era ammirare i Crespo e i Totti, con questa difesa sarà raggiunto [illegible] sicuro».

SUP: «Dillo al tuo amico Ciminello. Prima costruisce una squadra di brocchi, poi proclama [illegible] che devono arrivare [illegible] quando finalmente scopre che sono brocchi si arrabbia pure. Come se fosse colpa loro e non sua che li ha comprati».

NUT: «Ti sbagli. De Ascentis, Delli Carri, il Luca, Osmanowski: i cimmi-acquisti non sono malaccio. La zavorra restano i vidulicchiani che nessuno vuole. Il patron s'era illuso che bastasse pagargli lo stipendio per trasformarli in campioni».

SUP: «Peccato che non tiri fuori i soldi neanche per saldare la prima rata di Franco».

NUT: [illegible] meno male, no? Così lo rispediamo a casa, con tanti saluti al genio di Mazzola, che invece di Tare ha scovato lui».

SUP: «Morale: si torna in B».

NUT: «Ma no, vedrai che a ottobre arrivano Pirlo e Cois, Scarchilli risorge [illegible] Martinelli esplode a 19 anni come Baresi».

[illegible]: «Illuso».

NUT: «Meglio illuso che arreso. Abbi fede. [illegible] almeno ci provo».

Informazione pubblicitaria - TrentaSecondi&Barotti

Enaip FORMAZIONE

Imparare per lavorare

Enaip FORMAZIONE

Testi a cura dell'Ufficio Stampa Enaip Formazione

Approvate dalla Regione Piemonte le proposte formative per il nuovo anno. Gli elenchi completi

Enaip Formazione, pronti i nuovi corsi 2001/2002

La pagina odierna di *Imparare per lavorare* è dedicata alla presentazione di tutti i corsi proposti da En.A.I.P. per l'anno formativo 2001/2002 e approvati dalla Regione Piemonte. Un ventaglio di possibilità aperto a 360 gradi, dai corsi di avviamento al lavoro agli interventi di specializzazione e aggiornamento nei campi più disparati. Così come aperto a 360 gradi è l'ambito degli utenti ai quali En.A.I.P. si rivolge: giovani in cerca di prima occupazione, lavoratori che desiderano migliorare la propria professionalità, persone che cercano di reinserirsi nel mondo del lavoro, giovani o adulti che intendono avviare iniziative di autoimpresa, portatori di handicap, immigrati. Al centro degli obiettivi di En.A.I.P. la [illegible]ma sinergia tra sviluppo d'impresa e valorizzazione della persona: un binomio inscindibile, che da quasi mezzo secolo costituisce il principale punto di riferimento dell'ente. Cinquant'anni di crescita costante per una realtà che ha saputo adeguarsi con grande flessibilità alle indicazioni e alle sollecitazioni progressivamente emerse dal mondo del lavoro, ampliando e diversificando via via le aree di intervento, fino a diventare un'impresa con [illegible] dipendenti, 1500 consulenti, quattordici centri e numerosi distaccamenti presenti sull'intero territorio regionale. Per saperne di più è possibile consultare il sito Internet di En.A.I.P. all'indirizzo www.enaip.piemonte.it o chiamare il nuovo numero verde attivato proprio in questi giorni (800.992002). Per informazioni specifiche sui corsi, inoltre, si possono contattare direttamente le singole aziende ai recapiti riportati nella tabella qui sotto.

DENOMINAZIONE CORSO	DATA INIZIO	DURATA
ENAIP ACQUI TERME - REG. SOTTARGINE, [illegible] ACQUI TERME (AL) - TEL. [illegible] - E-MAIL [illegible]		
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - elaborazione testi livello base; windows [illegible]	19-09-2001	50
ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI	15-10-2001	900
ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI - MODULO FINALE	15-09-2001	350
COSTRUTTORE AL BANCO CON AUSILIO DI M.U. - attrezzista	15-09-2001	2400
IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE	15-09-2001	2400
OPERATORE PROGRAMMATORE DI M.U. A C.N.	20-09-2001	500
PROGRAMMAZIONE - di m.u. a c.n.	21-09-2001	100
PROGRAMMAZIONE - software p.l.c.	12-01-2001	60
TECNICHE [illegible] SOSTEGNO ALLA PERSONA	15-09-2001	350
TECNICO DI AUTOMAZIONE D'UFFICIO	5-10-2001	600
TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA PER IN[illegible]	15-09-2001	600
TECNICO GESTIONE AZIENDALE - commercio estero	15-10-2001	600
TECNICO GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA - piccola e media impresa	15-09-2001	1000
TECNOLOGIE CAD - edile	15-11-2001	150
TECNOLOGIE CAD - [illegible]	15-11-2001	150
TECNOLOGIE CAD-CAM	25-11-2001	100
TECNOLOGIE PER SIST[illegible] CON P.L.C.	15-10-2001	60
ENAIP ALESSANDRIA - P.ZZA S.MARIA DI CASTELLO, [illegible] ALESSANDRIA - TEL. [illegible] - E-MAIL [illegible]		
GESTIONE QUALITA' AZIENDALE	3-12-2001	50
IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE	1-10-2001	2400
INTEGRAZIONE SCUOLA E FORMAZIONE - OBBLIGO SCOLASTICO - laboratori propedeutici	3-12-2001	60
[illegible]PERATORE DEI SERVIZI GESTIONALI - fiscale	5-11-2001	600
OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER	1-10-2001	600
OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER	17-12-2001	600
ORIENTAMENTO E REINSERIMENTO PROFESSIONALE - informatica e servizi	4-02-2002	[illegible]
ORIENTAMENTO E REINSERIMENTO PROFESSIONALE - informatica ed elementi di ristorazione	4-03-2002	[illegible]
PRELAVORATIVO	5-11-2001	[illegible]00
PREPARAZIONE AL LAVORO - acconciatura	3-12-2001	500
[illegible] AL LAVORO - servizi di ristorazione	3-12-2001	500
[illegible] AL LAVORO - tessitura	3-12-2001	500
TECNICO DEL SISTEMA DI QUALITA'	1-10-2001	1000
TECNICO DELLA SICUREZZA ELETTRICA - progettazione e verifica	4-03-2002	600
TECNICO [illegible] AUTOMAZIONE D'UFFICIO	1-10-2001	600
TECNICO DI AUTOMAZIONE D'UFFICIO	17-12-2001	600
TECNICO DI SISTEMI CAD	3-12-2001	600
TECNICO GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA - amministrazione e servizi commerciali	1-10-2001	1000
TECNICO GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA - piccola e media impresa	1-10-2001	1000
TECNICO GESTIONE COMUNICAZIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA - segreteria	1-10-2001	1000
TECNICO INSTALLATORE E MANUTENTORE DI RETI LOCALI E INTERNET	3-12-2001	600
TECNICO PER LA GESTIONE DI IMPIANTI DI REGOLAZIONE	1-10-2001	600
TECNOLOGIE CAD - [illegible]	3-12-2001	50
TECNOLOGIE CAD - 3d	3-12-2001	100
TECNOLOGIE CAD - elettrico	3-12-2001	50
TECNOLOGIE CAD - meccanico	4-02-2002	50
ENAIP BORGOMANERO - [illegible], [illegible] BORGOMANERO (NO) - TEL. [illegible] - E-MAIL [illegible]		
ADDETTO SERVIZI ALL'IMPRESA - vendite	10-10-2001	[illegible]
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - elaborazione testi livello base; windows utente	19-11-2001	[illegible]
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - foglio elettronico livello base; foglio elettronico livello avanzato	19-11-2001	60
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - internet [illegible] web livello base	10-10-2001	[illegible]
COSTRUTTORE AL BANCO CON AUSILIO DI M.U. - attrezzista	10-10-2001	2400
INTEGRAZIONE SCUOLA E FORMAZIONE - OBBLIGO SCOLASTICO - meccanico	5-11-2001	[illegible]
LINGUA ITALIANA - livello base	15-11-2001	40
LINGUA ITALIANA - livello intermedio	15-11-2001	40
MANUTENTORE PROGRAMMATORE DI IMPIANTI CON P.L.C.	10-10-2001	600
MANUTENTORE PROGRAMMATORE DI IMPIANTI CON P.L.C.	5-10-2001	[illegible]
MONTATORE MANUTENTORE SISTEMI COMANDO E CONTROLLO	12-09-2001	2400
OPERATORE CAD - [illegible]	2-10-2001	250
OPERATORE CONDUZIONE SERVIZI RISTORATIVI	10-10-2001	600
OPERATORE MARKETING - servizi reception e segreteria organizzativa	10-10-2001	[illegible]
PRELAVORATIVO	16-10-2001	2400
PRODUZIONE PAGINE WEB CON HTML E JAVA	24-10-2001	150
SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO D.L. 626/94	19-11-2001	50
SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI - gestione commerciale	19-11-2001	150
SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI - gestione commerciale	15-11-2001	150
SVILUPPO COMPETENZE IMPRENDITORIALI	19-11-2001	120
SVILUPPO COMPETENZE IMPRENDITORIALI	15-11-2001	120
TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA	15-11-2001	350
TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA [illegible] INTERNET	3-10-2001	[illegible]
TECNICO GESTIONE AZIENDALE - approvvigionamenti e logistica	4-10-2001	[illegible]
TECNICO GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA - contabilita' generale	10-10-2001	[illegible]
TECNICO PROGETTISTA CON SISTEMI CAD - industrial design	13-09-2001	1200
ENAIP CUNEO - CORSO GARIBALDI, 13 CUNEO - TEL. 0171.69.36.05 - E-MAIL [illegible]		
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - data base livello base	8-04-2002	30
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - elaborazione testi livello avanzato	11-02-2002	[illegible]
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - elaborazione testi livello base	10-12-2001	30
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - foglio elettronico livello avanzato	11-03-2002	30
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - foglio elettronico livello base	5-11-2001	[illegible]
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - internet pagine web livello base	11-03-2002	30
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - internet utente	12-11-2001	30
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - windows utente	26-11-2001	30
COSTRUTTORE AL BANCO CON AUSILIO DI M.U. - montatore manutentore	17-09-2001	2400
IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE	17-09-2001	2400
IMPIANTISTA TERMOIDRAULICO	17-09-2001	2400
INTEGRAZIONE SCUOLA E FORMAZIONE - [illegible] SCOLASTICO - impiantistico	5-11-2001	160
LINGUA INGLESE - livello base	5-11-2001	40
LINGUA ITALIANA - livello base	19-11-2001	[illegible]
LINGUA ITALIANA - livello intermedio	4-03-2002	[illegible]
MECCANICO D'AUTO	17-09-2001	2400
OPERATORE CAD	3-12-2001	250
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - confezioni industriali	17-09-2001	2400
OPERATORE ILLUSTRATORE	17-09-2001	600
PREPARAZIONE AL LAVORO - produzione generi alimentari	26-11-2001	500
TECNICO DI AUTOMAZIONE D'UFFICIO	22-10-2001	600
TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA PER INTERNET	22-10-2001	600
TECNICO DI SISTEMI CAD	12-11-2001	600
TECNICO GESTIONE SITI INTERNET - [illegible]	22-10-2001	1000
TECNOLOGIE CAD - edile	3-12-2001	80
TECNOLOGIE CAD - edile	4-03-2002	80
TECNOLOGIE CAD - meccanico	4-02-2002	100
ENAIP DOMODOSSOLA - VIA SEMPIONE, [illegible] DOMODOSSOLA (VB) - TEL. [illegible] - E-MAIL [illegible]		
ADDETTO SERVIZI ALL'IMPRESA - vendite	20-09-2001	[illegible]
ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI	15-10-2001	[illegible]
LAPIDEO	20-09-2001	[illegible]
MECCANICO D'AUTO	25-09-2001	[illegible]
OPERATORE CAD	2-11-2001	[illegible]
OPERATORE CAD - elettrico - elettronico	2-11-2001	[illegible]
OPERATORE PROGRAMMATORE DI M.U. A C.N.	5-10-2001	300
OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER	28-10-2001	600
TECNICO DI AUTOMAZIONE D'UFFICIO	28-09-2001	600
TECNICO DI SISTEMI CAD - architettonico	15-10-2001	600
TECNICO GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA - piccola e media impresa	14-10-2001	[illegible]
ENAIP GRUGLIASCO - VIA SOMALIA, [illegible] GRUGLIASCO (TO) - TEL. [illegible] - E-MAIL [illegible]		
ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI - MODULO FINALE	14-01-2002	[illegible]
ELEMENTI DI COLLABORAZIONE FAMILIARE	5-11-2001	[illegible]
IMPIANTISTA TERMOIDRAULICO	18-09-2001	2400
INTEGRAZIONE SCUOLA E FORMAZIONE - OBBLIGO SCOLASTICO - automazione d'ufficio	16-10-2001	160
INTEGRAZIONE SCUOLA E FORMAZIONE - OBBLIGO SCOLASTICO - impiantistica	16-10-2001	160
LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE - html	19-09-2001	80
LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE - sql	27-03-2002	70
LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE - tecniche di programmazione ad eventi	19-09-2001	[illegible]
LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE - tecniche di programmazione strutturata	18-09-2001	[illegible]
LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE - visual basic	15-01-2002	[illegible]
OPERATORE SERVIZI AMBIENTALI - gestione e recupero del territorio	18-09-2001	[illegible]
OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER	15-10-2001	250
PRELAVORATIVO	16-10-2001	2400
SALDATURA - mig - mag	14-09-2001	600
SALDATURA - tig	18-09-2001	[illegible]
TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA	14-01-2002	350
TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA PER INTERNET	18-09-2001	600
TECNICO GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA - amministrazione del personale	4-10-2001	[illegible]
TECNICO GESTIONE RETI LOCALI	24-09-2001	300
TECNICO SERVIZI ASSICURATIVI - accertamenti e perizie	19-10-2001	800

DENOMINAZIONE CORSO	DATA INIZIO	DURATA
ENAIP MONCALIERI - STRADA VIGNOTTO, 23 MONCALIERI (TO) - TEL. 011.60.54.135 - E-MAIL csf-moncalieri@enaip.piemonte.it		
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - data base livello base	18-09-2001	30
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - data base liv. base; elab. testi liv. base; foglio elettr. liv. base; windows utente	20-10-2001	100
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - elaborazione testi livello base	20-09-2001	30
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - foglio elettronico livello base	18-09-2001	30
ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI	20-09-2001	900
LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE - java	30-11-2001	40
LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE - tecniche di programmazione strutturata	20-09-2001	30
OPERATORE VALORIZZAZIONE FILIERE AGROALIMENTARI	20-09-2001	600
TECNICO DI AUTOMAZIONE D'UFFICIO	18-09-2001	600
TECNICO DI PRODUZIONE CON SISTEMI CAD-CAM - meccanico	18-09-2001	1000
TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA PER INTERNET	18-09-2001	600
TECNICO DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE EDITORIA MULTIMEDIALE	18-09-2001	1000
TECNICO GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA - commercio elettronico	18-09-2001	1000
TECNICO INSTALLATORE E MANUTENTORE DI RETI LOCALI E INTERNET	18-09-2001	600
TECNICO LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE - java; html	6-11-2001	600
ENAIP NOVARA - VIA DELLE MONDARISO, 17 NOVARA - TEL. 0321.46.72.87/9 - E-MAIL csf-novara@enaip.piemonte.it		
ADDETTO AL SETTORE GRAFICO - pre media	25-09-2001	2400
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - elaborazione testi livello base; windows utente	20-11-2001	50
IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE	10-09-2001	2400
INSTALLATORE MANUTENTORE SISTEMI DI SICUREZZA	20-01-2002	500
LINGUA INGLESE - livello base	15-01-2002	40
LINGUA ITALIANA - livello base	30-11-2001	40
MODELLISTA CON AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI - cad tessile	24-09-2001	600
OPERATORE CAD	25-10-2001	250
OPERATORE SETTORE GRAFICO - editor multimediale	29-10-2001	600
OPERATORE SU IMPIANTI ELETTRICI L.46/90 - [illegible]	15-10-2001	200
OPERATORE [illegible] PERSONAL COMPUTER	23-11-2001	250
PRELAVORATIVO	25-09-2001	2400
PRODUZIONE PAGINE WEB CON HTML E JAVA	11-11-2001	120
TECNICHE DI EDITORIA ELETTRONICA PER LA STAMPA	1-12-2001	120
TECNICHE DI FOTOGRAFIA DIGITALE	25-11-2001	100
TECNICHE GRAFICHE - editoria elettronica per la stampa	29-11-2001	100
TECNICHE GRAFICHE - produzione pagine web	11-11-2001	150
TECNICHE GRAFICHE PER INTERNET	1-12-2001	150
TECNICHE PER PROCEDURE INFORMATIZZATE IN LINGUA INGLESE	20-10-2001	200
TECNICO [illegible] PRODUZIONE GRAFICA PER INTERNET - web design	29-11-2001	600
TECNICO LOGISTICA E TRASPORTI INTERMODALI - logistica e trasporti intermodali	20-10-2001	600
ENAIP OLEGGIO - VIALE PAGANINI, 21 OLEGGIO (NO) - TEL. 0321.94.440 - E-MAIL csf-oleggio@enaip.piemonte.it		
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - elaborazione testi livello base; windows utente	15-09-2001	60
ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI	15-10-2001	900
COSTRUTTORE AL BANCO CON AUSILIO DI M.U. - attrezzista	25-09-2001	2400
IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE	15-09-2001	2400
INTEGRAZIONE SCUOLA E FORMAZIONE - OBBLIGO SCOLASTICO - elettrico	1-02-2002	160
LINGUA ITALIANA - livello base	15-09-2001	40
MANUTENTORE PROGRAMMATORE DI IMPIANTI CON P.L.C.	Non dichiarata	150
OPERATORE CAD	8-11-2001	250
OPERATORE PROGRAMMATORE DI M.U. A C.N.	15-11-2001	150
OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER	11-10-2001	250
TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA PER INTERNET	15-09-2001	600
TECNICO GESTIONE AZIENDALE - approvvigionamenti e logistica	15-09-2001	600
ENAIP RIVOLI - VIALE GRAMSCI, 5/7 RIVOLI (TO) - TEL. 011.95.91.252 - E-MAIL csf-rivoli@enaip.piemonte.it		
ATTREZZISTA STAMPISTA	18-09-2001	1200
COSTRUTTORE AL BANCO CON AUSILIO DI M.U. - attrezzista	18-09-2001	2400
COSTRUTTORE AL BANCO CON AUSILIO DI M.U. - montatore manutentore	20-10-2001	2400
INTEGRAZIONE SCUOLA E FORMAZIONE - OBBLIGO SCOLASTICO - meccanico	4-10-2001	160
OPERATORE CAD	18-10-2001	250
OPERATORE CAD - meccanico	16-10-2001	250
OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER	20-10-2001	250
PRELAVORATIVO	25-09-2001	2400
TECNICO DI PRODUZIONE CON SISTEMI CAD-CAM - meccanico	16-10-2001	350
TECNICO GESTIONE RETI LOCALI	18-09-2001	300
ENAIP SETTIMO - VIA CAVOUR, 10 SETTIMO TORINESE (TO) - TEL. 011.80.03.494 - E-MAIL csf-settimo@enaip.piemonte.it		
ADDETTO SERVIZI ALL'IMPRESA - vendite	22-09-2001	2400
ELEMENTI DI COLLABORAZIONE FAMILIARE	14-09-2001	200
FORMAZIONE E REINSERIMENTO AL LAVORO - collaborazione domestica	14-11-2001	50
FORMAZIONE E REINSERIMENTO NEL LAVORO - introduzione all'informatica	16-10-2001	60
INTEGRAZIONE SCUOLA E FORMAZIONE - OBBLIGO SCOLASTICO - orientamento	3-10-2001	16
INTEGRAZIONE SCUOLA E FORMAZIONE - OBBLIGO SCOLASTICO - orientamento alla professionalita'	23-10-2001	[illegible]
OPERATORE CAD	22-10-2001	250
OPERATORE CONDUZIONE SERVIZI RISTORATIVI	20-09-2001	600
OPERATORE MARKETING - servizi agenzia viaggi	15-09-2001	600
OPERATORE MARKETING - servizi reception e segreteria organizzativa	15-09-2001	600
OPERATORE SERVIZI AMBIENTALI - gestione e recupero del territorio	14-09-2001	[illegible]
OPERATORE SETTORE GRAFICO - editor multimediale	14-09-2001	[illegible]
OPERATORE VALORIZZAZIONE FILIERE AGROALIMENTARI	15-09-2001	[illegible]
PRELAVORATIVO	22-10-2001	2400
PREPARAZIONE AL LAVORO - servizi di ristorazione	14-09-2001	500
PREPARAZIONE AL LAVORO - vendita	14-09-2001	500
TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA	18-10-2001	350
TECNICO GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA - budget e controllo di gestione	5-10-2001	1000
TECNICO GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA - commercio internazionale	14-10-2001	1000
TECNICO GESTIONE COMUNICAZIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA - web marketing	23-10-2001	1000
TECNICO INSTALLATORE E MANUTENTORE DI [illegible] LOCALI E INTERNET	18-09-2001	[illegible]
ENAIP TORINO - VIA DEL RIDOTTO, 5 TORINO - TEL. 011.21.66.30[illegible] - E-MAIL csf-torino@enaip.piemonte.it		
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - elaborazione testi livello base	19-11-2001	30
AGGIORNAMENTO INFORMATICO - foglio elettronico livello base	22-11-2001	30
ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI	8-10-2001	900
ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI - MODULO FINALE	15-10-2001	350
COMPETENZE PROFESSIONALI INFORMATICHE	19-11-2001	[illegible]
GESTIONE SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO	15-10-2001	[illegible]
LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE - java	19-11-2001	60
LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE - tecniche di programmazione ad eventi	8-10-2001	30
LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE - visual basic livello base	19-11-2001	[illegible]
OPERATORE CAD	5-11-2001	250
OPERATORE D'UFFICIO AUTOMATIZZATO	17-09-2001	1200
OPERATORE [illegible] PERSONAL COMPUTER	22-10-2001	250
PRODUZIONE PAGINE WEB CON HTML E JAVA	12-11-2001	120
TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA	15-10-2001	350
TECNICHE GRAFICHE PER INTERNET	15-10-2001	150
TECNICO DI AUTOMAZIONE D'UFFICIO	17-09-2001	600
TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA PER INTERNET	15-10-2001	600
TECNICO DI SISTEMI CAD	24-09-2001	600
TECNICO DI SVILUPPO SOFTWARE - visual basic; visual c	18-10-2001	1200
TECNICO GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA - fiscale	15-10-2001	1000
TECNOLOGIE CAD - modellazione solida e rendering	22-11-2001	120

PARLA IL PRESIDENTE DELLA MATRICOLA CHE DOPO DUE GIORNATE È AL COMANDO DELLA CLASSIFICA

«Ho creato il Chievo imitando gli inglesi»

Campedelli: nelle favole c'è il principe azzurro, i miracoli sono dei santi noi contiamo sulla fortuna e sull'impegno di persone che fanno più di me Io mi limito a disegnare le divise; anche se ai giocatori non piacciono mai





A destra, il presidente del Chievo Luca Campedelli, «Il nostro fatturato - spiega - è di 16 miliardi. In B avrei speso meno, ma non potevo dire ai giocatori di perdere»

intervista

Marco Ansaldo

inviato a VERONA

Il modello cui si ispira è il calcio inglese e nei suoi sogni c'è Giggs, il gallese del Manchester, «il [illegible] atipico dei calciatori britannici - dice Luca Campedelli, il "signor Paluani", [illegible] anni, presidente del Chievo rivelazione del campionato -. Potessi sceglierlo lo preferirei persino a Beckham o a Del Piero».

Se continuate a questo modo le toccherà comprarlo.

«Guadagna a settimana quello che noi non arriviamo a pensare per un mese. Quei giocatori lì, per noi restano un sogno, come i miei miti del passato: Bremner, Jock Stein e Nobby Stiles, il mediano che chiamavano il boia di Londra».

Le definizioni più frequenti per il suo Chievo sono favola e miracolo: quale preferisce?

«Nessuna delle due. Nelle favole spunta sempre il principe azzurro, che noi non abbiamo, e i miracoli li fanno i santi».

Allora come si spiega il fenomeno Chievo?

«Con la fortuna e con l'impegno di molti uomini che fanno più [illegible] me per questa squadra: in fondo io intervengo soltanto sugli acquisti e sulle divise da [illegible]. Voglio disegnarle io».

E piacciono?

«Mai. I giocatori dicono che c'è sempre il pantaloncino troppo lungo o troppo corto: ormai [illegible] fanno per partito preso».

È d'accordo con chi vi dipinge come il simbolo dell'altro calcio, quello che prospera senza i miliardi?

«È una semplificazione giornalistica e ne ho [illegible] po' paura perché i simboli fanno comodo a tutti finché [illegible] ma se sbaglieremo qualche scelta ci declasseranno [illegible] un fenomeno [illegible] folklore, [illegible] banda di paese che voleva [illegible] alla Scala».

Come vive il primo posto in serie A?

«Come un episodio che si verifica dopo 2 partite, se accadesse dopo 32 sarebbe tutta un'altra storia».

Ed è possibile che si ripeta alla trentaduesima?

«No. Ricorda il Verona? Impiegò un paio di anni a stabilizzarsi e poi [illegible] lo scudetto: oggi, in quei due anni, i grandi club ti portano via tutti i migliori e resti a terra. Perciò [illegible] riesce il colpo [illegible] una squadra come l'Atalanta dell'anno [illegible] [illegible] talenti che pochi conoscono, oppure [illegible] provinciale [illegible] può restare in alto».

A lei stanno già portando via i giocatori?

«Non ancora. Vorranno vedere [illegible] me proseguiamo».

C'è qualcosa [illegible] questo momento che la emoziona?

«Pensare che se Gianni Brera fosse vivo, sabato scriverebbe che Juve-Chievo è la partita più importante della serie A. Lui [illegible] andava per sensazioni: sommava sempre i punti in classifica per stabilirlo. E questo mi inorgoglisce».

Campedelli, qual è il fatturato del Chievo?

«Sui 16 miliardi all'anno. La Juve ne ha fatti 350, [illegible] questo che vuole dire».

E come si può competere?

«È come [illegible] confrontasse la mia Paluani con la Nestlé: loro hanno un margine di errore più ampio, per loro è più semplice fare investimenti e acquisti. [illegible] alla fine ciascuno [illegible] i propri obiettivi. La Juve spende per vincere lo scudetto, il Chievo deve farlo in proporzione per salvarsi».

Quindi esiste un calcio a due velocità?

«Per forza. E sarei pazzo se volessi viaggiare alla loro. Mio padre diceva che il pallone non deve mangiare [illegible] pandoro, la nostra azienda. Semmai il pandoro deve farsi conoscere attraverso il calcio».

Ci sta riuscendo?

«Un pochino. Adesso se un arbitro fischia un fallo per noi, gli avversari chiedono con quanto pandoro l'abbiamo comprato».

I [illegible] tifosi [illegible] non insultano mai gli avversari. Come ci siete riusciti?

«Abituandoli a gridare per noi e non contro gli altri. Il nostro modello è l'Inghilterra, dove lo stadio [illegible] un posto per famiglie».

Il successo [illegible] sbarpaccherà questa isola felice?

«Credo che riusciremo sempre [illegible] controllare i violenti. Rispetto agli altri club abbiamo un [illegible] siamo partiti da zero costruendoci un pubblico che non c'era e se qualche testa calda si infiltrava, la facevamo scendere dai pullman. Siamo pronti a farlo ancora».

Lei ha detto che non pagherà premi partita perché [illegible] roba da grandi club. Quanto guadagna un suo giocatore?

«Al massimo 750 milioni. Non è che sono tirchio, vorrei avere i soldi della Juve per accontentare tutti ma non li ho. Prima guadagna- [illegible] la A ho dovuto concedere qualcosa».

E il bilancio?

«In B avremmo avuto i costi più bassi ma non potevo andare negli spogliatoi e ordinare ai miei di non vincere: abbiamo puntato sulla promozione e le altre si sono accorte troppo tardi che ce la stavamo facendo, altrimenti avrebbero reagito. Ora, se anche chiuderemo con un piccolo passivo ne sarà valsa la pena».

A Verona si diceva che sarebbero volati gli asini il giorno di un derby in serie A.

«Fu uno striscione felice dei tifosi dell'Hellas, quando sembrava che retrocedessimo in C. Ricomparve l'anno scorso, il 17 luglio, per il nostro raduno, [illegible] ci ha portato fortuna».

[illegible] dicono che parleranno i pesci quando arriverete a giocare in Champions League.

«Bè, chi mise quello striscione sugli asini si sarà pentito di averlo fatto. Chi racconta quest'altra storiella magari si pentirà. Ma è più difficile».

La festa dopo il gol segnato domenica al Bologna da Corradi. Il Chievo ha vinto le prime due partite in serie A della sua storia (contro la Fiorentina all'esordio) entrambe con il risultato [illegible] 2-0

LA STORIA

- Il Chievo è stato fondato nel **1929** da un gruppo [illegible] appassionati del quartiere veronese, che oggi conta **2500** abitanti. All'inizio la squadra non partecipa alle competizioni ufficiali della Federazione ma disputa con la denominazione «Ond Chievo» (emanazione del dopolavoro fascista) solo amichevoli e tornei amatoriali.
- La prima partita ufficiale risale al lontano **1931**.
- Nel **1936** la squadra per gravi [illegible] economiche si ritira dal Campionato.
- La rinascita nel **1948** con l'iscrizione nella Seconda Divisione, nel **1951** passa in Prima Divisione e nel **1956** adotta i colori gialloblù.
- Nel **1970** la compagine sale dalla Prima categoria alla Promozione, nel **1975** arrivano la Serie D e i quarti di finale di Coppa Italia di categoria.
- Nel **1986** l'ascesa in **C2** e quindi la **C1** nel **1989**
- Con Alberto Malesani, che ha iniziato la carriera di tecnico nel Chievo, ha ottenuto la promozione dalla C alla B nel **1993/94**.
- In 7 Campionati cadetti non è mai retrocesso dalla B alla C, ma con Del Neri nello scorso campionato ha conquistato la promozione in serie A.



«Fermeremo [illegible] Juve»

Poche bandiere e tanti brindisi in attesa della partita-evento

dall'inviato a VERONA

L'unico pericolo, a discutere di calcio a Chievo, è di finire ubriachi [illegible] il tavolo alle undici e [illegible] di mattina, nell'inseguire il giro dei «bianchetti» in cui questi [illegible] hanno [illegible] più formidabile dei ragazzi di Del Neri. [illegible] borgo ci sono due ritrovi, uno è nel bar-ristorante, l'altro nel bar-pizzeria: comunque caschi, bevi, più per un antico modo di vivere che per festeggiare il primo posto in serie A. Chievo è un posto alla periferia Nord di Verona che si attraversa in meno tempo [illegible] quanto serve a Roma per andare da piazza [illegible] Popolo a Trinità dei Monti.

Case a due o tre piani, orticelli, scuole fino alla terza media, l'autobus per andare [illegible] stazione, in città. Dall'altra parte del fiume c'è il vecchio campo e sull'unica piazza adesso trovi le giostre della sagra paesana, gli stand [illegible] il baccalà e il luccio e la pesca di beneficenza: del Chievo calcio, compaiono [illegible] bandiere ai balconi e quattro nelle vetrine del centro di estetica «Beauty Island», perché evidentemente anche il tifo aiuta a farsi belli. Qui, per [illegible] lavora, «l'evento del secolo» non basterà a far abbassare le serrande. «A Firenze eravamo in 200, sabato a Torino forse [illegible] qualcuno di più, abbiamo chiesto 500 biglietti», dice Marco, del bar «Pantalone», l'altro ritrovo, da cui partiranno i pullman del piccolo esodo: poca e brava gente che, ovunque va, flirteggia con i tifosi avversari «con una partita di pallone e meglio se c'è una mangiata. Però rifiutiamo i gemellaggi. Chi si gemella deve poi avere gli stessi nemici e noi non vogliamo essere nemici di nessuno». Il primato è vissuto con misura. Se qualcuno alle tv locali ipotizza un futuro in Coppa Uefa, quando si spengono le telecamere, i compari gli dicono «Tasi, mona». «Anche quando torneremo nei ranghi - dice Giovanni Sartori, ex Milan e Sampdoria, il manager con cui il Chievo è decollato - non si potrà mai dire che è stato un fallimento. Quando venni qui [illegible] giocava con il Pescantina ai paesi vicini, ora c'è la Juve: stiamo regalando a tanti club dei dilettanti quello che era nei loro sogni». Ora si va a Torino. «Correremo così forte che non ci prenderanno - ci pronostica un tifoso, al bar -. Le dico il titolo per sabato: "Vento a forza 7", come saranno 7 i punti dopo il pari con la Juve». E perché non «a forza 9», con la vittoria? ribattiamo. «Eh, 9 no. Sarebbe una burrasca, lei ne ha [illegible] una?». Per fortuna esiste un posto come Chievo.

(m. ans.)

AGLI EUROPEI DI OSTRAVA I PALLAVOLISTI AZZURRI TRASCINATI DA FEI SI CONFERMANO IN TESTA AL GIRONE INSIEME ALLA JUGOSLAVIA

L'Italia non perde il vizietto

Batte la Polonia ma soffre per un set

Roberto Condio

inviato a OSTRAVA

E' diventata un'abitudine: l'Italvolley vince, giocando anche bene, ma cammin facendo ha [illegible] pre un set di smarrimento. Contro l'Ungheria era stato il primo (vinto allo sprint 25-23), contro la Germania il terzo (perso subendo una rimonta), ieri con la Polonia [illegible] stato il secondo: gli azzurri l'hanno spuntata 34-32 all'ottavo set-ball dopo [illegible] annullati due [illegible] rivali e poi sono volati [illegible] un 3-0 che [illegible] punteggio pieno al comando del gruppo 2 degli Europei, alla pari con la Jugoslavia che sfideranno domani, dopo il giorno di riposo.

«Abbiamo faticato - ammette il ct Andrea Anastasi -. Il muro non [illegible] brillato, Meoni [illegible] avuto qualche problema d'intesa [illegible] i centrali. Un passo alla volta, però, la squadra continua a crescere. E, cosa più importante, sa trovare i guizzi migliori nei momenti più difficili». Com'era già successo domenica contro i tedeschi, la differenza l'ha fatta ancora la battuta. Le cannonate [illegible] Bernardi [illegible] state un incubo [illegible] per i polacchi e per il loro [illegible]enne libero Wojcik; Sartoretti, [illegible] ombra nel primo set, ha deciso il secondo sparando due servizi vincenti dal 32-32 al 34-32; Fei ha fatto meglio di tutti azzeccando cinque ace.

Grazie anche a questo exploit il 23enne centrale toscano si è guadagnato la copertina togliendola al regista Meoni, che ieri ha celebrato la sua 200ª partita in Nazionale giocando [illegible] del solito. Già campione del mondo a Tokyo nel giorno del suo 20° compleanno, Alessandro Fei è però alla sua prima grande manifestazione internazionale da titolare. Fino alla scorsa estate aveva davanti Gardini, Gravina, a volte pure Giani: autentici miti. Lui, timido e taciturno di carattere, ha aspettato il suo momento: «Li seguivo, cercavo di imparare. Spesso decidevano loro per me». Dopo Sydney, la svolta. [illegible] è diventato protagonista, non soltanto in campo. «Ho dovuto prendermi le mie responsabilità: è un bel mattone da tenere sulla spalle, ma [illegible] compagni continueranno ad aiutarmi come stanno facendo, il peso sarà molto più leggero». Per Fei, onori e oneri aumenteranno tra 20 giorni anche nel nuovo campionato: il suo [illegible] da Macerata e Treviso per poco meno di un miliardo [illegible] il gran colpo del mercato.

Fei è piaciuto molto anche a Julio Velasco, finalmente arrivato ieri a Ostrava dopo il viaggio a vuoto di sabato quando, privo di passaporto, dall'aeroporto di Praga era stato rispedito in Italia. L'ex ct azzurro è andato subito a godersi il big match Russia-Olanda («Vi raccomando due giovani: il martello Abramov e il palleggiatore Freriks»), poi ha cambiato palasport per vedere l'Italia e salutare i vecchi amici. Un abbraccio caloroso ad Anastasi che, tutto preso dalla partita con la Polonia, si stava dimenticando di fare gli auguri alla moglie Erica per i suoi 40 anni e per il 18° anniversario [illegible] matrimonio, e poi la confessione pubblica: «Sì, [illegible] piacerebbe riprendere ad allenare. Il mio mondo [illegible] questo; pensavo mi facesse più effetto tornare, invece [illegible] come [illegible] lo [illegible] lasciato [illegible] e non tre anni fa».

Italia-Polonia 3-0 (25-21, 34-32, 25-21). *Italia:* Bovolenta 5, Sartoretti 16, Bernardi 8, Fei 13, Meoni 3, Papi 9; Corsano (libero), Tencati, Vermiglio, Giombini. *Polonia:* Zagumny 2, Swiderski 9, Szczerbaniuk 5, Gruszka 11, Murek 17, Nowak 9; Wojcik (libero), Michalczyk, Papke, Stelmach, Stancalowski.

OGGI RIPOSO, [illegible] GLI SLAVI

OSTRAVA. Oggi l'Europeo riposa. Domani gli azzurri di Anastasi saranno impegnati contro [illegible] Jugoslavia. Questi i risultati degli incontri di ieri (terza giornata). **Gruppo 1:** Russia-Olanda 3-1; Rep. Ceca-Bulgaria 3-1; Slovacchia-Slovenia 3-2. *Classifica:* Russia 6; Olanda, Rep. Ceca 4; Bulgaria, Slovacchia 2; Slovenia 0. Domani: Olanda-Bulgaria; R. Ceca-Slovacchia; Russia-Slovenia. **Gruppo 2:** Francia-Germania 3-1; Italia-Polonia 3-0; Jugoslavia-Ungheria 3-1. *Classifica:* Italia, Jugoslavia 6; Francia 4; Polonia 2; Germania, Ungheria 0. Domani: Ungheria-Germania; Italia-Jugoslavia (ore 16, diretta Rai3); Francia-Polonia.



Un muro vincente di Alessandro Fei (a sinistra) e Samuel Papi contro [illegible] Polonia

VIZI E VIRTU' DELL'AUSTRALIANO HEWITT, 20 ANNI, VINCITORE DEGLI US OPEN CONTRO PETE SAMPRAS

Lleyton, il Grande Antipatico

Carlo Coscia

> Numerosi gli episodi di maleducazione: dagli insulti al pubblico di Adelaide alle frasi razziste verso un arbitro

FINO all'età di 13 anni, quando scelse la racchetta, Lleyton Hewitt giocava l'Australian Rules, che sta a metà fra il calcio e il rugby, uno sport per uomini dove nessuno tira mai indietro la gamba. Un po' di quella rudezza deve essere rimasta nel carattere [illegible] giovane Lleyton, specie nei rapporti col prossimo. Un paio d'anni fa, mentre si esibiva [illegible] città, ad Adelaide, il pubblico disapprovò qualche suo atteggiamento e lui, svelto di lingua, proprio come è svelto di gambe in campo, commentò che la tribuna era [illegible] cretini. La settimana scorsa, durante [illegible] secondo turno contro James Blake, [illegible] di colore, si è rivolto pesantemente al giudice di sedia urlando frasi di vago sapore [illegible] sicchè anche il pubblico a stelle e strisce, dopo quello australiano, gli ha assegnato l'Oscar di Grande Antipatico.

Tutti lo aspettavano al varco, nella finale [illegible] Pete Sampras, pronti a sommergerlo di fischi alla prima protesta, al primo gesto maleducato. Ma Lleyton, vestito da [illegible] nello che non sta mai zitto, maglietta [illegible] sgargiante e cappellino da baseball girato al contrario, si [illegible] comportato come un angioletto. Ha stracciato il mitico Pete a [illegible] risposte e passanti, [illegible] da costringere il Vecchio a riconoscere che [illegible] nemmeno Andre Agassi, è mai stato più bravo [illegible] ribattere i suoi servizi, però non ha detto una parola fuori tono, non ha compiuto un atto fuori luogo. Alla fine, riconoscendo la sua bravura, il popolo di Flushing Meadows, conquistato, gli ha dedicato un lungo e meritatissimo applauso.

Pete Sampras nella finale persa in tre set [illegible] senza benzina. L'ha [illegible] tutta contro Rafter, Agassi e Safin e si è fermato di colpo sul più bello. «Questo ragazzo corre troppo veloce; vorrei [illegible] un po' delle sue gambe» ha detto Pistol Pete alla fine, aggiungendo a chi glielo chiedeva, di non avere alcuna intenzione di appendere la racchetta al chiodo. «Per i prossimi 10 anni dovrete applaudire Lleyton come avete fatto con me nei 10 passati» ha spiegato Sampras indicando di fatto il suo erede, il quale ha compiuto 20 anni il 24 febbraio scorso e succede proprio a Pete nell'albo d'oro [illegible] più giovani vincitori [illegible] Open: [illegible] 1990, anno del primo dei suoi quattro successi a Flushing Meadows, Sampras aveva 19 anni. Leyton, a proposito di precocità, ne aveva solo 16 (e 10 mesi) quando vinse ad Adelaide nel 1998.

Per la vittoria di Lleyton Hewitt, malgrado la sua fama di maleducato, [illegible] l'Australia [illegible] fatto festa, compreso il primo ministro John Howard, in visita ufficiale a Washington, che ha interrotto i suoi colloqui con il vicepresidente americano Dick Cheney per poter assistere alle fasi finali del match, nelle quali il ragazzo di Adelaide, fidanzato della collega belga Kim Clijsters, prendeva a pallate l'ombra del Grande Vecchio. In tribuna, insieme a Kim, che si è presa il bacio di rito, c'erano anche [illegible] padre di Lleyton, Glynn, ex giocatore di Australian Rules, si capisce, e la madre Cherilyn, insegnante di educazione fisica. «Non mi tolgo il cappellino perchè sono spettinato» ha detto Lleyton in conferenza stampa. Non voleva rinunciare alla [illegible] immagine [illegible] monello dispettoso. Ma dall'Australia, a rovinare tutto, è arrivata una notizia che lo pone sotto [illegible] luce diversa. Il suo ex professore ha spiegato che Lleyton continua a studiare per corrispondenza e spedisce regolarmente al college i compiti che gli vengono [illegible]gnati: un bravo ragazzo, insomma, diligente e studioso, basta prenderlo per il verso giusto.



Lleyton Hewitt, 1ª vittoria nello Slam

F1, DEBUTTO A MONZA SULLA PROST AL POSTO DI BURTI

Oltre al malese Yoong c'è anche il ceco Enge

PARIGI

Luciano Burti, scampato miracolosamente con un semplice trauma cranico al brutto incidente che lo aveva visto protagonista nel [illegible] Premio [illegible] Belgio, ha lasciato [illegible] l'ospedale di Liegi dove era ancora ricoverato in osservazione. E' stato lo stesso pilota brasiliano [illegible] annunciare, però, [illegible] potrà correre a Monza. «Ho voluto lasciare [illegible] la clinica - ha dichiarato - ma evidentemente non [illegible] pronto a riprendere subito il volante. Tuttavia, poiché la Formula 1 è la mia grande e [illegible] passione, farò di tutto per tor[illegible] in pista [illegible] più presto possibile».

I medici h[illegible] fatto sapere che che fra un mese, se non interverranno complicazioni, Burti [illegible] pronto al rientro. Quindi potrà disputare forse l'ultima gara stagionale in Giappone il 14 ottobre. Ragion per [illegible] la Prost ha deciso di ingaggiare, almeno per il GP d'Italia il venticinquenne Tomas Enge, nativo di Praga. Secondo nel campionato di F3000, vincitore dell'ultima corsa a Spa, si tratta [illegible] primo pilota ceco che approda [illegible] circo massimo dei motori. Sembra che abbia alle spalle un buon nu[illegible] di ricchi sponsor [illegible] già guidato [illegible] vettura negli ultimi test a Magny Cours. Sarà uno dei due debuttanti a Monza, insieme con il malese Alex Yoong che sarà alla guida della Minardi al posto di Marques.

Intanto [illegible] profila una novità regolamentare. La Federazione aveva stabilito [illegible] stop di tutti i test nei mesi di novembre e dicembre. [illegible] il fatto che la Toyota, iscritta [illegible] campionato 2002, [illegible] ancora legata alle norme di campionato, potesse scendere regolamente in pista anche durante il periodo «proibito» (fra l'altro con [illegible] gomme Michelin che avrebbero avuto un vantaggio) ha suscitato non poche polemiche. Pare che [illegible] stato raggiunto [illegible] compromesso: si potrà provare sino al 15 novembre. [r. m.]

SPORT FLASH

■ **VIERI, TE[illegible] LUNGHI.** Christian Vieri ha ripreso ieri a lavorare ma solo in palestra, dopo lo stop per l'infiammazione tendinea e l'attacco febbrile. Il bomber dell'Inter non parteciperà giovedì alla gara di Coppa Uefa a Trieste con il Brasov e domenica prossima a quella [illegible] San Siro contro il Venezia. A Trieste [illegible] sarà sicuramente Ronaldo che potrebbe disputare gli ultimi venti minuti.

■ **MILAN, [illegible] KO.** Il Milan dovrà fare a meno di José Mari per almeno [illegible] mesi. E' la prognosi stabilita ieri dal professor Maertens che l'ha operato in mattinata ad Anversa per ridurre la lesione completa del legamento collaterale esterno e del tendine [illegible] bicipite [illegible]. La società sta cercando [illegible] sostituto per completare l'organico: si pensa a Ganz, rimasto disoccupato.

■ **ROMA VERSO PANUCCI.** Il mercato non si ferma. La Roma sta pensando a Panucci, che il Monaco è pronto a cedere anche gratuitamente: Sensi attende l'o.k. di Capello per procedere. Anche l'Inter sta lavorando per trovare un difensore: [illegible] preferito rimane l'uruguaiano Sorondo del Defensor Sporting [illegible] Montevideo. Il Bologna è [illegible] ricerca di un sostituto di Locatelli fermo per 4 mesi per un grave infortunio e tratta il vicentino Zauli. Il Piacenza ha chiesto all'Inter il tornante Binotto. Dall'Inter potrebbe partire Pacheco, destinazione Venezia.

■ **FIRENZE, CORTEO DEI TIFOSI.** Domani alle 19 partirà dallo [illegible]dio Franchi il corteo dei tifosi viola contro Vittorio Cecchi Gori, per invitarlo a vendere la Fiorentina. I sostenitori viola pongono anche [illegible] loro condizioni per la cessione della società: vendere l'intero pacchetto di maggioranza in [illegible] Cecchi Gori; trattativa senza intermediari [illegible] parte [illegible] chi compra; il possibile acquirente dovrà avere alle spalle [illegible] istituto bancario di caratura [illegible]zionale o internazionale.

■ **CALCIO, [illegible]VO STATUTO.** Il commissario ad acta per la redazione del progetto del nuovo statuto, Pasquale [illegible] Lise, si è incontrato ieri nella sede della Federcalcio con Franco Sensi e Antonio Giraudo, a suo tempo nominati dal commiss[illegible] straordinario Petrucci propri consulenti speciali, per [illegible] primo esame delle problematiche legate alla riscrittura delle norme [illegible]. [illegible] concordato - si legge in un comunicato - che il commissario ad acta provvederà in tempi brevi ascoltando le componenti federali.

■ **[illegible] QUARTE.** Battuta per 3-0 dalla Cina, l'Italia ha chiuso al 4° posto il Mondiale juniores femminile vinto a Santo Domingo dal Brasile.

■ **VUELTA, PANTANI STACCATO.** Nel gruppo dei primi 35 che hanno disputato la volata della 3ª tappa della Vuelta [illegible] c'era Marco Pantani. Il Pirata [illegible] chiuso al [illegible] posto accusando altri 22" di distacco dai primi. Ora il [illegible] ritardo dalla maglia gialla Millar è di 2'05". La tappa è stata vinta dal tedesco Erik Zabel.







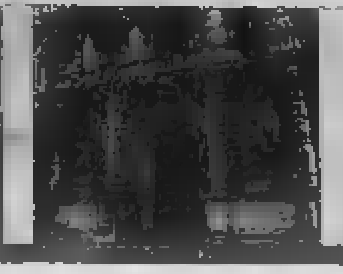


TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
1000 A[illegible]



La città nel cellulare

E' decollato ieri «Comune in Tasca», servizio gratuito offerto da Omnitel-Vodafone e Palazzo civico: i torinesi potranno ricevere sul cellulare, via Sms, notizie sulla città, con qualsiasi telefonino e indipendentemente dal gestore. Basta accedere al sito del Comune (www.comune.torino.it) e compilare l'apposita scheda.



Juventino per 3 giorni

Il dodicenne di Gela ferito per errore da [illegible] poliziotto che inseguiva un clandestino albanese coronerà il suo sogno e passerà tre giorni [illegible] compagnia dei giocatori della Juventus. Il ragazzino verrà accompagnato dal padre e dall'agente e potrà incontrare il [illegible] idolo sportivo, Alessandro Del Piero.



Torino incontra il Brasile

Giovedì 13 [illegible] in programma un incontro tra la Camera [illegible] Commercio di Torino e gli imprenditori del «Grande ABCD», l'hinterland meridionale di San Paolo del Brasile, che ha oltre 1 milione [illegible] mila abitanti. L'incontro [illegible] possibile anche grazie alla collaborazione dell'Associazione Piemontesi nel Mondo di San Paolo.

IERI LA SECONDA VISITA DEL SOTTOSEGRETARIO AI BENI CULTURALI SGARBI CHE HA INCONTRATO I RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI

Parte il restauro del Museo Egizio

Le sale rimesse a nuovo in due anni, poi l'ampliamento

Fine dell'Egizio-novela: [illegible] il 2003 il museo sarà completamente rimesso a nuovo nella sua sede storica, nell'ex Collegio dei Nobili, con una grande mostra dedicata alla civiltà egizia, che coinvolgerà anche il Museo del Cinema.

Quindi dal 2004 al 2006 si amplierà il percorso museale, ricavando nuovi spazi prima nel sottosuolo di via Accademia delle Scienze, quindi nei 2500 metri quadri offerti dai sotterranei dell'antistante chiesa di San Filippo, per aggiungervi (entro i Giochi [illegible] 2006) i 4500 metri quadri oggi occupati dalla Galleria sabauda, che verrà ricollocata nella Manica Lunga di Palazzo Reale.

A tutto ciò il Comune aggiungerà Palazzo Campana, quale sua partecipazione patrimoniale alla Fondazione che Stato, Regione, Provincia, Comune e Fondazioni bancarie promuoveranno entro l'anno per pilotare e, [illegible] seguito, gestire questo grande progetto, che infine offrirà a Torino un Egizio trasfigurato su 15 mila metri quadri. L'intesa è stata raggiunta ieri alle 16,30 dal sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi, dalla Presidente della Provincia Mercedes Bresso, dagli assessori comunali e regionali alla Cultura Fiorenzo Alfieri e Giampiero Leo e dai mecenati bancari, invitati dal [illegible] Sergio Chiamparino per definire il da farsi e programmarlo. Presenti anche la Soprintendente alle antichità egizie Anna Maria Donadoni, l'egittologo Silvio Curto, il presidente della Fondazione Crt Andrea Comba e Rolando Picchioni, al quale è stato affidato il compito di coordinare un comitato esecutivo che, con il contributo del consigliere del ministero Alain Elkann, di [illegible] Curto e del dirigente dei Musei civici Daniele Jallà, affiancati da altri esperti, entro venti giorni dovrà stilare la bozza istitutiva della futura Fondazione incaricata [illegible] pilotare [illegible] nuovo complesso museale.

Nell'occasione Sgarbi ha promesso a Giampiero Leo che appoggerà, presso il ministro Urbani, la richiesta di Comune e Regione che da anni sollecita di trasferire a Torino i gioielli delle Regine sabaude da più di mezzo secolo improduttivi nel bunker della Banca d'Italia.

[illegible] mattinata [illegible] sottosegretario Sgarbi ha visitato il Museo del [illegible] realizzato nella Mole e ne [illegible] un'ottima impressione. «Finalmente vedo [illegible] bella opera, dopo tanti orrori che mi è capitato di incontrare in Italia».

Maurizio Lupo A PAGINA 40

LA STORIA



«SONO [illegible] PICCHIATO A SANGUE

Tre ragazzi in carcere
Avevano conosciuto la vittima chattando in un Internet-café di Collegno

Poletto e Romano A PAGINA 37



[illegible] STUPINIGI AFFASCINA LA NBC

I dirigenti della tv Usa visitano i siti dei Giochi
«Delle Alpi perfetto per l'inaugurazione
[illegible] Reggia per i Vip»

Claudio Giacchino A PAGINA 39

NIGERIANO MINACCIAVA I RAGAZZI COL COLTELLO

Lite a San Salvario la gente in strada

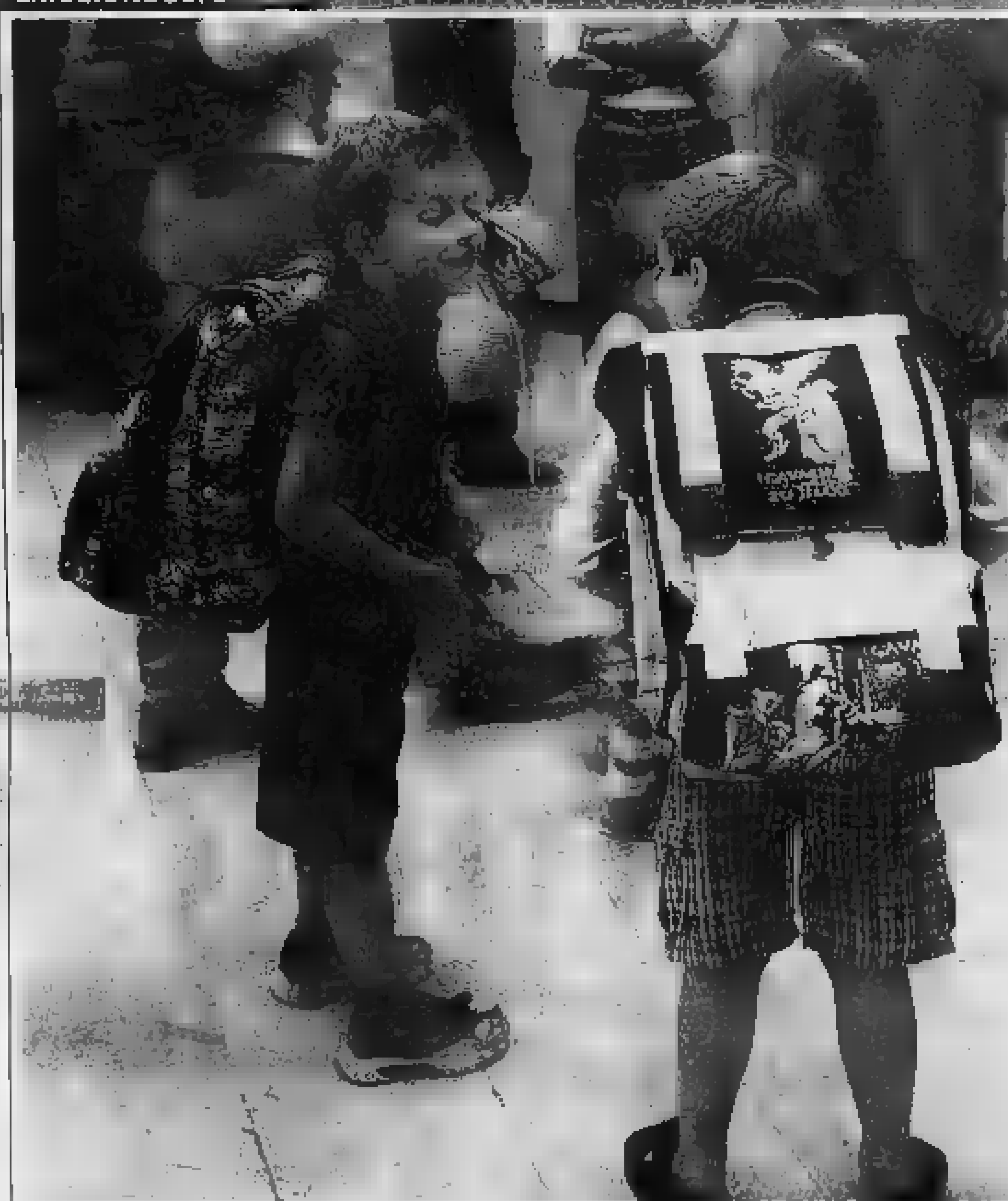
Ancora proteste, botte e momenti di grande tensione a San Salvario, uno dei quartieri torinesi dove è più alta la presenza di extracomunitari. Poche ore dopo la visita [illegible] sindaco Sergio Chiamparino, che domenica mattina aveva percorso le vie del quartiere per ascoltare i residenti, è scoppiata una maxi-rissa fra alcuni italiani e [illegible] immigrato nigeriano, che ha rischiato il linciaggio.

L'episodio di violenza è [illegible] venuto verso [illegible] in via Silvio Pellico, dove [illegible] persone hanno tentato di aggredire e picchiare un nigeriano che poco prima aveva [illegible] un coltello un gruppo di ragazzi italiani.

Facendo retromarcia con la sua Bmw, l'uomo - che si trovava in compagnia di una connazionale - ha urtato due o tre auto che transitavano per la strada, oltre a far cadere uno scooter in sosta su un lato della via. Di fronte alle proteste dei proprietari, l'africano è sceso dalla [illegible] con fare minaccioso ed ha allontanato con un coltello un piccolo gruppo di giovani che lo aveva circondato. Il litigio sembrava finito lì, ma pochi istanti più tardi il nigeriano è ricomparso [illegible] ed ha di nuovo minacciato i ragazzi. A questo punto decine di persone che avevano osservato i fatti dai balconi sono [illegible] in strada a dar man forte agli italiani: l'extracomunitario è stato accerchiato ed è partito qualche pugno, ma prima che la [illegible]zione degenerasse [illegible] arrivate alcune volanti della polizia, che hanno sottratto l'uomo all'ira [illegible] folla, l'hanno arre[illegible] e calmato gli [illegible] cittadini della zona.

Sempre a San Salvario domenica sera i carabinieri hanno effettuato un'operazione contro lo spaccio della droga. Sono finiti in manette due algerini di 31 e 36 anni che spacciavano eroina tra [illegible] Berthollet, via Nizza e corso Vittorio Emanuele. Fermati anche due tossicodipendenti italiani che avevano appena acquistato alcune dosi di stupefacente.

EMOZIONE SUI B[illegible]



Il primo giorno di scuola Difficile dire per [illegible], ieri, sia stato il primo giorno e per quanti lo sarà invece giovedì. Le scuole non erano tenute a comunicarlo all'amministrazione scolastica di via Coazze e così si può solo ipotizzare che ad entrare nelle aule sia stato ieri circa il 30 per cento degli studenti [illegible]. Alle superiori, soprattutto, e negli istituti comprensivi. Ma il primo giorno di scuola registra già [illegible] sciopero. Quello «dei bambini» del circolo didattico «Salgari»: l'elementare di via Berta e quella di via Lussimpiccolo, 400 alunni circa, resteranno aperte domani, ma con i banchi vuoti. Lo ha deciso un'assemblea dei genitori, convocata per discutere l'annoso problema della carenza di collaboratori scolastici. Fra i bambini invece che hanno vissuto ieri il loro esordio sui banchi ne abbiamo scelta una, Elisabetta, 6 anni. L'abbiamo seguita in tutte le gioie e le angosce di debuttante. «Sì, ho un po' [illegible]. Chissà cosa mi diranno le maestre, spero non ci sgridino troppo». Quando alle 8 e un quarto si è avvicinato il momento di entrare a scuola, Elisabetta, affondata nel grembiulone azzurro che le sfiorava i polpacci, non aveva troppa voglia di parlare.

Cabiati e Martinengo A PAGINA 46

Il «lunedì nero» dei rapinatori

Giacomo Bramardo

RAPINATORI maldestri, borseggiatori perseguitati dalla sfortuna. Giornata nera, quella di ieri, per chi cercava [illegible] facili. Sfidare la giustizia è costato l'arresto a tre giovani, spinzati nel giro di poche ore e finiti in gattabuia. Nel primo caso, due ragazzi incensurati hanno rapinato un'agenzia del Credito Italiano fuggendo poi a bordo dell'auto intestata proprio ad uno dei due. Non era un'anonima utilitaria che si è mischiata nel traffico, bensì una vecchia Renault 5 di colore azzurro, che per le [illegible] caratteristiche [illegible] destinata [illegible] essere un'auto riconoscibilissima. Se a questo si aggiunge che un cliente della banca rapinata (poco dopo le 15, in corso Lombardia 237) è riuscito a segnare il numero di targa della vettura, si capisce come gli agenti delle Volanti [illegible] riusciti nel giro di mezz'ora a risalire all'intestatario e al suo indirizzo: Roberto Castro, 27 anni, corso Cincinnato 241, a pochi isolati di distanza dall'istituto di credito. Davanti al portone c'era [illegible] la Renault con [illegible] motore caldo. I poliziotti hanno circondato l'edificio e hanno fatto irruzione nell'appartamento. Castro [illegible] lì, seduto su un divano letto insieme al suo complice, Davide Viticchiè, 26 anni. Conta[illegible] il loro magro bottino: appena 3 milioni [illegible] lire. Sì, [illegible]rché - sfortuna nella sfortuna - nell'agenzia prescelta per il colpo è attivo un sistema robotizzato (il Cash Guardian) che fornisce agli sportelli soltanto il contante necessario alle operazioni in corso in quel momento. Poche mazzette, dunque, che gli uomini [illegible] dottor Antonio Baglivo hanno recuperato in un cestino del salotto, [illegible] alla pistola giocattolo e al taglierino con cui poco prima i due avevano minacciato gli impiegati.

E sempre ieri, una ragazza quindicenne, scippata della borsetta mentre saliva su un autobus alla fermata di corso Sommeiller, non si è né scoraggiata, né impaurita: ha inseguito e fermato il rapinatore con l'[illegible] di un automobilista. È così finito in [illegible] Sartirana, [illegible] anni, di Torino. La giovane ha reagito prontamente e si è lanciata all'inseguimento dell'uomo, chiedendo aiuto ai passanti. Un automobilista che aveva visto dal finestrino tutta la scena si è fermato e le ha offerto un passaggio: «Salga, presto. Raggiungiamo quel balordo e riprendiamo la borsetta». I due, insieme, [illegible] così riusciti a riprendere la borsetta e bloccarlo, in [illegible] dell'arrivo della polizia. Gli agenti [illegible] arrestato Sartirana, anche in questo caso con l'accusa di rapina.

SANITA'

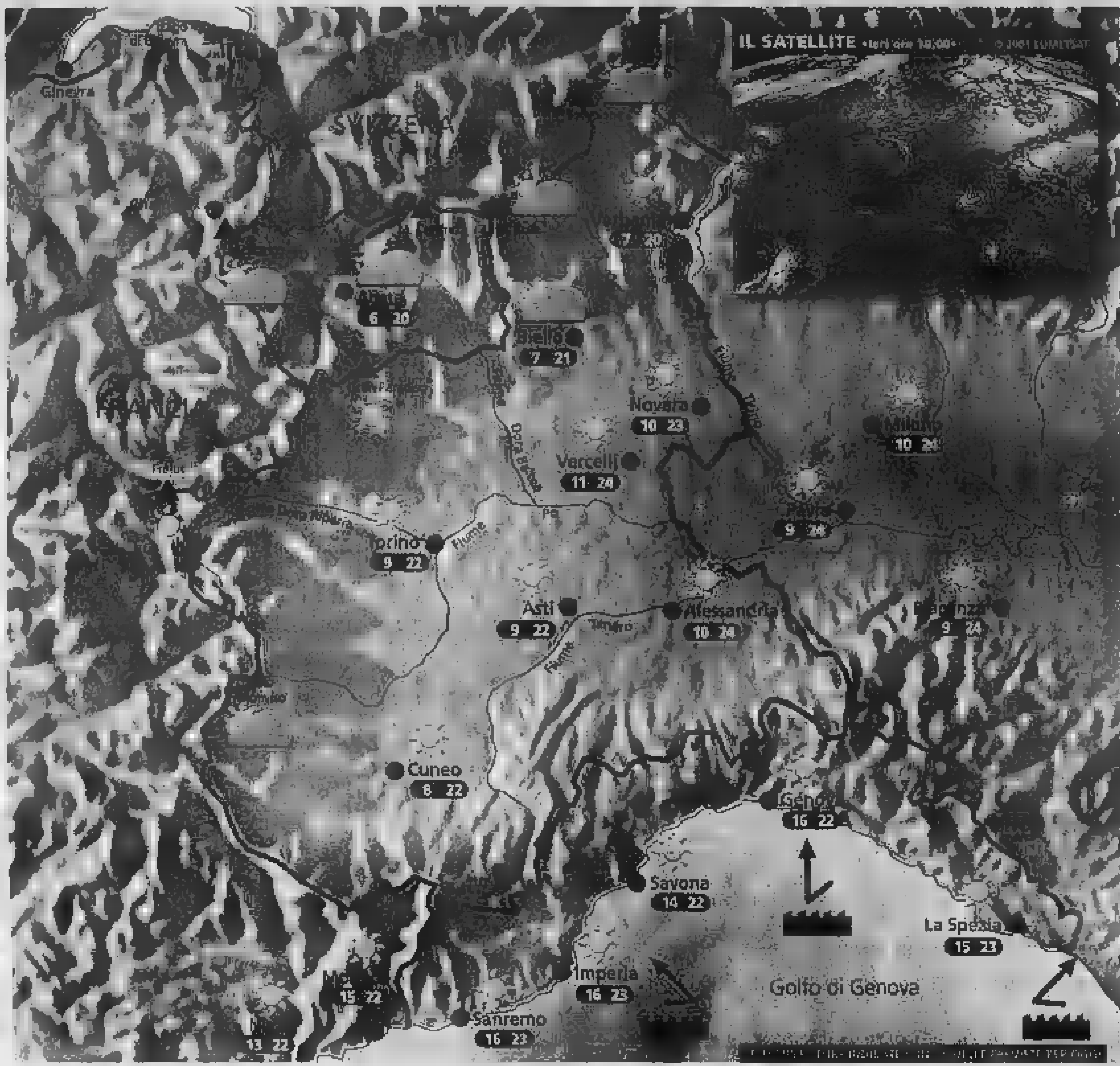
GHIGO AI MANAGER ASL «STOP ALLE ASSUNZIONI»

Il tetto preventivato già superato di 100 unità
Ora si blocca il turn-over

Marco Accossato A PAGINA 41

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri aria fredda legata ad una depressione tra il Baltico e la Polonia ha ridimensionato la temperatura; in montagna la giornata è risultata piuttosto fredda. Sui versanti esteri delle Alpi la neve è caduta fin verso i 1500 m. Oggi il positivo influsso dell'anticiclone europeo ci regala una bella giornata mite.

Previsioni In mattinata locale presenza di nubi stratiformi che non disturberanno in modo particolare il soleggiamento, che infatti sarà generoso su tutti i settori. Nel pomeriggio questa debole nuvolosità andrà ulteriormente dissipandosi e la giornata seguiterà a risultare ovunque ben soleggiata e luminosa.
Temperatura in ulteriore calo nei valori minimi, in lieve ripresa la massima. Venti deboli, moderati in montagna. Domani non interverranno variazioni di rilievo, a causa della persistenza di un promontorio anticiclonico.

ZOOM

Il tempo è molto pigro

Forse molti non se ne saranno accorti, stressati da ritmi lavorativi forsennati, orari impossibili, code interminabili in autostrada e ai supermarket, ma il tempo è dominato da oltre una settimana da correnti [illegible] occidentali che mantengono sereno il cielo sulle nostre regioni e posticipano l'inizio delle piogge autunnali. Il caldo però è ormai solo un ricordo perché l'aria che giunge da Nord è piuttosto fredda anche se le discendenze favoniche ne favoriscono un parziale ed «artificiale» riscaldamento.
Ne consegue che all'alba la temperatura risulti piuttosto frizzantina, mentre nel pomeriggio, complice il sol[illegible]to, si raggiungano valori gradevoli, senza tuttavia mai avvicinarci alle punte estive. Settembre vede in definitiva una configurazione barica statica che non accenna a mutare e che ripropone un anticiclone molto forte sull'Europa occidentale e una depressione sulla Polonia. Tra queste due figure si trova l'Italia, in bilico tra un'estate in crisi, che ci concede però ancora molto sole, e un autunno che in alta montagna sembra quasi inverno.
Il tempo è pigro: al momento infatti non si prospettano novità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	231	25
BARI	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	10	22	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	17	26	BARCELLONA	15	23
CATANIA	21	28	BRUXELLES	14	26
CATANZARO	16	24	FRANCOFORTE	12	24
FIRENZE	10	23	GINEVRA	6	15
OLBIA	19	23	LONDRA	10	20
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	6	12
PERUGIA	10	22	PARIGI	11	19
POTENZA	12	21	ZURIGO	7	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti, culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 51 minuti, cala domani alle ore 15 e 41 minuti

DOPO LO SCONCERTANTE EPISODIO



Correva sulla sua mountain-bike nei viali di Parco Ruffini quando è stato affrontato, in pieno giorno, da una banda di coetanei. Roberto P., 15 anni, non si è perso d'[illegible] quando si è sentito intimare da quei tre ragazzi di consegnare gli occhiali da sole. «Se ce li dai, ti lasciamo andare e non ti succede niente». Ma Roberto ha subito [illegible] le cose in chiaro: «Non ci penso nemmeno. Se volete degli occhiali andateveli a comprare». Sono volati spintoni e calci per ribadire la superiorità del «branco», ma neppure le botte sono servite a convincere il ragazzino. Anzi. Roberto, a questo punto, ha gridato attirando l'attenzione di due signori che poco distante giocavano a tennis. I tre teppisti - tutti fra i 15 e i 16 anni - hanno cercato di intimorire anche gli adulti. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo Radiomobile. I carabinieri hanno rintracciato due dei tre responsabili dell'aggressione, che sono stati denunciati per tentata rapina. Il terzo si è presentato in caserma, accompagnato dai genitori.

Picchiato a sangue: «E' omosessuale»

Il «branco di Collegno» tradito da una bionda virtuale

Patrizio Romano
COLLEGNO

Ha il naso fratturato ed ematomi su tutto il corpo. La notte di giovedì [illegible] in quattro lo hanno pestato a sangue e derubato. La sua colpa? Essere omosessuale e avere incontrato quattro ragazzi, brutte copie di un «arancia meccanica» di periferia. Piccole storie di brutale intolleranza e violenza: nel film un anziano barbone, qui un giovane gay, Simone, 33 anni, residente a Genova, [illegible] alcuni [illegible] a Torino, la sua [illegible] è una macchina, una Fiat Panda. Non ha [illegible] lavoro, vive alla giornata. E l'altra sera era nella birreria di via Portalupi 6 a Collegno. Al «Space Cyber Pub», inaugurato alcuni [illegible] fa, si «chatta». Dai computer collegati alla rete si possono fare nuove amicizie e forse trovare compagnia per una serata. Simone è lì, seduto di fronte alla tastiera [illegible] una birra. Scrive messaggi nascondendosi dietro un nome fittizio, un nickname come lo chia[illegible] i navigatori [illegible] Internet. Finge di essere una donna e qualcuno risponde. Lo scambio di messaggi dura a lungo. Il tempo che serve a Stefano per confessare di essere gay e di voler [illegible] il suo nuovo «amico». Alle [illegible] di notte, finalmente, l'appuntamento. Dietro al locale, in una via buia. Un [illegible] al buio in tutti i sensi.

Quando Stefano arriva, però, ci sono quattro giovani ad aspettarlo. Si conoscono bene, [illegible] amici da tempo, abitano in un quartiere alle porte di Torino, nei palazzoni tra via Verolengo e via Borgaro. Si parano davanti ed iniziano a strattonarlo. Gli chiedono che cosa cercava, se pensava che fossero come lui. Lo insultano. Lo prendono in giro. Lo provocano. Basta un nulla e poi il branco, formato da quattro giovani tra i 15 e i 23 anni, inizia a colpirlo. Calci e pugni, anche quando è per terra con il volto trasformato in una maschera di sangue per il naso fratturato.

«Vediamo un po' cosa hai rimediato questa sera» dicono e si fanno dare il portafogli. Simone è spaventato. Anche se gridasse nessuno potrebbe sentirlo per dargli aiuto. Prendono le ottanta mila lire e gli tirano in faccia i documenti. Lui resta rannicchiato per terra.

Quando vanno via si alza e in macchina raggiunge il Pronto Soccorso dell'ospedale di Rivoli. Fratture al setto nasale, ecchimosi su molte parti [illegible] corpo e 30 giorni di prognosi, questo scrivono i medici sul referto. E il foglio finisce sulla scrivania del commissariato [illegible] largo Pistoia a Cascine Vica. Simone viene trovato dagli agenti e racconta la sua storia. La serata nel Pub, vicino al quale sembra che dorma sulla sua auto, e poi le botte, tante senza ragione, se non quella di essere visto come un diverso.

Scatta [illegible] trappola per arrestare i quattro. Nel locale la sera dopo arrivano i poliziotti. Sono [illegible] hanno memorizzato la descrizione dei quattro. Aspettano per ore, ma dal branco neanche l'ombra. Stanno quasi per rinunciare, quando fanno un ultimo tentativo. Simone li ha abbordati con il computer e chissà... Chi ha la passione per la chat non sa resistere. E un agente finge di essere una bionda avvenente e invia un messaggio ai loro nickname. La risposta non tarda ad arrivare. E riprende il gioco, come la sera prima, inviti, allusioni, fino all'abboccamento. Lì, di fronte [illegible] Pub «Arriveremo in moto, aspettaci», scrivono.

Pochi minuti ed eccoli. Sono in due e scendono da [illegible] fuoristrada. Riconoscerli non è difficile [illegible] poliziotti. Così [illegible] ricostruire il [illegible]. Il terzo viene prelevato [illegible] alle 4,30 [illegible] mattino, [illegible] dormendo e non capisce neanche di che cosa lo accusino. Marco Persiano, 18 anni appena compiuti, Vincenzo Agosto, 20 anni, Alfredo La Rosa, 23 anni: questi i [illegible] ragazzi del branco. Il quarto, [illegible] minorenne, le forze dell'ordine lo stanno cercando ancora. Di lui si sa solo il nome di battesimo.

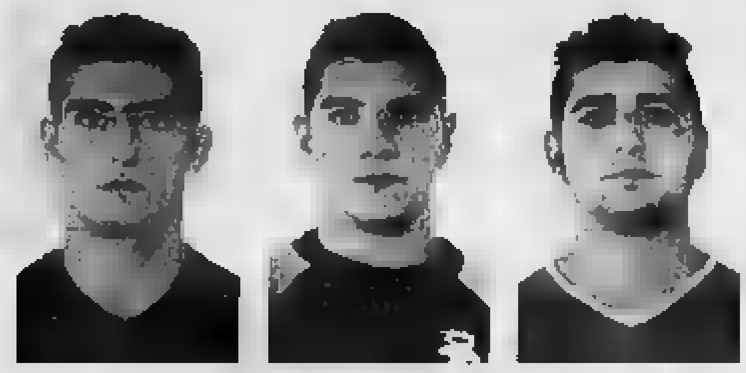
I primi due sono incensurati, mentre La Rosa ha [illegible] piccoli precedenti. Insomma, all'apparenza quattro bravi ragazzi, che fanno piccoli lavoretti. Cameriere, muratore, imbianchino... quello che capita. E quando si trovano alle strette, indiziati di un reato grave come quello di rapina non riescono proprio a capacitarsi. «Lo sappiamo perché ci arrestate - dice [illegible] loro -, ma noi non credevamo fosse un reato picchiare un omosessuale». «Mica si finisce in galera per [illegible] genere?» domanda un altro agli agenti che lo portano via. Insomma, per loro quello è stato quasi uno scherzo, [illegible] goliardata andata [illegible] po' oltre. «Però quello ci voleva provare» cercano di scusarsi. «Ma come, l'altra sera in una rissa ho dato una coltellata ad [illegible] tipo e mi arrestate per questo fatto?» dice in dialetto calabrese strettissimo e proprio non riesce a capire questa strana giustizia.



Lo «Space Ciber Pub», la birreria di via Portalupi a Collegno: il locale è stato inaugurato alcuni mesi fa

Simone, 33 anni, è finito all'ospedale con il naso spaccato «Mi avevano dato appuntamento dietro a un Cyber Pub»

I poliziotti hanno abbordato gli aggressori utilizzando il computer All'appuntamento dietro al bar sono scattate le manette



Da sinistra Alfredo La Rosa, Marco Persiano e Vincenzo Agosto

«Continuava a provocarci»

La confessione-choc di un «ragazzo per bene»

Quattro bravi ragazzi. Nati e cresciuti in periferia: case popolari e orgoglio da vendere. Lavoratori certamente lo sono: uno fa il decoratore, l'altro si sfianca in un mobilificio, il terzo va a girare calce e portare mattoni in un cantiere. Eccoli qui quelli che hanno picchiato e rapinato Simone, il giovane omosessuale genovese. Delinquenti? Diresti proprio di no. L'alloggio di via Verolengo, dove abita Marco Persiano, è quello [illegible] una casa popolare. «Mio figlio lavora [illegible] di quattordici anni. Con mio marito che ha un'impresa di decorazioni. Guadagna bene e non ha mai avuto un guaio con la giustizia. E di soldi non ne ha mai avuto bisogno: non ha ancora la patente e già lì sotto in cortile c'è la [illegible] macchina parcheggiata. Mi chiedo perché si è messo in [illegible] i soldi di quel ragazzo».

Hanno tutti [illegible] storia normale i tre ragazzi arrestati l'altro giorno dai poliziotti del commissariato di Rivoli. Le giornate le passano a spaccarsi la schiena con lavori di fatica. E la sera, come tutti quelli della loro età, escono. Una birra [illegible] pub, le ragazzine, qualche volta al cinema o in discoteca. E la [illegible] moda sono gli Internet cafè. Come lo Space Cyber di Collegno. Lì, l'altra settimana, c'era anche Simone, che si fingeva donna, salvo poi rivelare la sua vera identità. «Non dite che sono razzisti, o che ce l'hanno a morte con i diversi. Non è vero. Hanno fatto una stupidaggine, non sono cattivi» dicono la mamma di Marco e la sorella di Alfredo La Rosa, che nel quartiere tutti chiamano Giovanni. «E poi erano [illegible] provocati da quel tipo...» aggiungono. Chi sa tutto è «Garganella», c[illegible] il minorenne che manca all'appello. Lui non fa mistero che quella notte c'era pure lui. «Ma - dice - ho paura ad andare alla polizia. I [illegible] li hanno arrestati e io non voglio finire in galera».

Capelli castani tinti di biondo, viso [illegible] bambino, non si fa pregare per racconta la sua verità su quell'aggressione. «Al Cyber ci andiamo spesso. E quel tipo ci aveva già [illegible] fastidio la sera prima. Si spacciava per una donna e poi alla fine ci ha detto che [illegible] maschio [illegible] era gay. Ma [illegible] lo avevamo ignorato. E la [illegible] dopo è tornato all'assalto».

Eccolo il [illegible] racconto. «Io chattavo con un Vincenzo. Gli altri due erano ad un altro video. Ad un certo punto quello ci ha rimandato dei messaggi e allora Marco si è alzato ed è andato a dirgli di non romperci più. Perché noi sapevamo bene chi [illegible] e che non volevamo avere nulla a che fare con lui. Erano le 23. Poi noi siamo usciti e quello ci ha seguiti. E ha ripreso a darci fastidio, a fare apprezzamenti su di noi. Ci ha detto che eravamo dei bei ragazzi. Che lui voleva qualcuno. E altre cose di questo tipo. Poi, non so il perché, "Giovanni" si è allontanato con quel ragazzo e, alla fine, i tre grandi [illegible] hanno picchiato». [illegible] rapina racconta di non sapere nulla. «Non so [illegible] il portafoglio glielo hanno sfilato dalle tasche o se lo hanno [illegible] per terra. So soltanto che Giovanni glielo ha restituito. Ci siamo divisi i soldi; a me, però, hanno dato soltanto 5 [illegible] lire...». Un racconto che, a grandi linee, coincide [illegible] quello fatto dai tre, ieri mattina al gip Gallone. Assistiti dagli avvocati Molinengo e Pella hanno cercato di spiegare che è stata soltanto [illegible] bravata. Si [illegible] messi a piangere. Hanno tentato di scusarsi. Ma quell'aggressione non ha scuse e la rapina tantomeno. (l. pol.)

BOSSI E I BIG DELLA LEGA

Sul Monviso la festa della Padania

Maurizio Tropeano

La Lega di «lotta e di governo» ritorna sul Monviso per la cerimonia dell'acqua e trasforma il tradizionale appuntamento del Carroccio nella «festa del Piemonte e della Padania». L'appuntamento è fissato per sabato prossimo al Pian del Re. Certo, il momento clou resta il comizio [illegible] Umberto Bossi ma prima è previsto un concerto [illegible] un gruppo musicale franco-provenzale, [illegible] un coro alpino e una grande polentata al coperto. Secondo Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, e Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, è questa «l'occasione per il rilancio delle tradizioni e della cultura della Padania, [illegible] dimostrazione che è possibile ostacolare la parte negativa della globalizzazione con proposte positive e non distruggendo e terrorizzando una città come Genova. La rivoluzione la si può fare con il sorriso sulle labbra, [illegible] e in festa. La violenza preferiamo lasciarla [illegible] falsi rivoluzionari».

Dunque tutti al Moniviso per «dare nuova energia all'azione della Lega in Piemonte, come spiega Cota, ma anche per sottolineare il fatto che anche se «la Lega è diventata forza di governo - aggiunge Calderoli - la manifestazione del Monviso non smette di essere [illegible]ria: quello che chiediamo non è cambiato, anche se è mutata [illegible] strada e quello che ieri si chiamava secessione oggi si chiama devolution». E non a caso nella conferenza stampa interviene anche l'europarlamentare Mario Borghezio, che presiede [illegible] Governo padano [illegible] nel lontano 1997: «La Padania non è stata dimenticata dalla Lega al Governo, anzi la [illegible] partecipazione è un passo per ottenere l'autodeterminazione per i nostri popoli». Cota specifica: «La libertà del Nord è [illegible] come libertà dai vincoli dello Stato centralista. Con la Lega al Governo, finalmente, l'obiettivo è di prossima realizzazione».

E non è finita. Calderoli spiega anche che «Bossi al Monviso e il giorno dopo a Venezia farà importanti annunci politici». Precisa: «Per noi [illegible] programma [illegible] cento giorni è archiviato. Il Senato lo ha già approvato e presto lo farà la Camera. Ci saranno altre novità, ormai il treno è già [illegible]. E [illegible] le iniziative di «lotta» è previsto per sabato 22 l'invio di migliaia e migliaia di lettere [illegible] massimi vertici dello Stato per chiedere l'immediata applicazione di [illegible] nuova legge sull'immigrazione, unica in grado di bloccare il proliferare delle rapine [illegible] villa che potrebbero colpire anche il Piemonte». E Cota annuncia che «ad ottobre ci sarà una grande iniziativa a Torino per valorizzare i prodotti della terra padana». Calderoli, infine, chiede [illegible] nomina di nuovi amministratori della Bi[illegible] [illegible] Venezia dove abbiamo visto partecipare personaggi come Agnoletto e Casarini. Anche lì è ora di cambiare».

MENTRE LE INDAGINI DEI CARABINIERI SAREBBERO GIUNTE AD UNA SVOLTA

Identificato il corpo trovato in collina

E' un ambulante di San Salvario originario della Costa d'Avorio

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

E' a [illegible] svolta l'indagine per scoprire gli assassini del centrafricano, trovato giovedì notte in strada Santa Brigida sulla collina di Moncalieri. I carabinieri stanno lavorando su tutti gli indizi trovati accanto alla Fiat Tipo usata per trasportare il cadavere, e poi incendiata lungo una strada di campagna. Ovvio che, considerata la delicatezza dell'indagine, non sia possibile saperne di più, ma alcuni elementi emersi nelle ultime ore appaiono molto importanti e decisivi, almeno per indi[illegible] l'intensa attività investigativa del Nucleo Operativo.

I militari hanno intanto identificato [illegible] vittima: è un giovane originario della Costa d'Avorio che viveva a Torino, [illegible] Francia. La sorella, giunta ieri pomeriggio dalla Francia, ha già riconosciuto il cadavere. L'ivoriano era particolarmente noto nella zona di San Salvario. Henry - questo era il suo soprannome - svolgeva l'attività di venditore ambulante porta a porta di capi d'abbigliamento firmati. E proprio nell'ambiente dei ricettatori di «griffes» contraffatte si è aperto un filone d'indagine.

Fra gli elementi al vaglio del sostituto procuratore Ruffino e dei carabinieri del comando provinciale di Torino ci sono anche le prime risultanze dell'autopsia, condotta dal medico legale Testi. Avrebbero confermato che l'africano è stato ucciso in altro luogo con un coltello di dimensioni medio-piccole. Elemento che potrebbe far pensare più ad un omicidio d'impeto che ad un delitto premeditato. Comunque difficilmente si è trattata di un'esecuzione, considerato anche il nervosismo mostrato nel corso dell'occultamento del cadavere, trasportato in una zona certamente poco nota agli assassini, che avrebbero a lungo girato per le strade della collina prima di trovare [illegible] punto abbastanza buio.

C'è poi la questione delle bermuda abbassate. Quella posizione è frutto del trascinamento del corpo, oppure l'africano, al momento di essere [illegible] stava consumando un rapporto sessuale?

In questo secondo caso si apre un ventaglio di ipotesi molto ampie che spazia dalla reazione [illegible] donna, a quella di un'altra persona intervenuta proprio in quel momento. L'africano ha aggredito una ragazza che ha reagito a coltellate per [illegible] una violenza? Ed il suo corpo è stato poi occultato da qualcuno che la stessa do[illegible] ha chiamato in suo aiuto? Oppure il *coloured* è stato semplicemente sorpreso dal marito o dal fidanzato di una donna con la quale [illegible] relazione? E che ha reagito con il coltello in mano? [illegible] escluse, sal[illegible] sorprese clamorose, implicazioni di stampo razzista.

CHIUSA L'INCHIESTA SULLA SORELLA DELLA VITTIMA

Bruciata sulla sedia a rotelle Il pm: «E' stato un suicidio»

«E' stato un suicidio»: così [illegible] concluso il perito sulla morte di Graziella Fadda, uccisa dalle fiamme il 30 giugno dello scorso anno in corso Racconigi 54. Una tesi che non è stata smentita dalle indagini. E ora il pm Antonio Malagnino ha chiesto l'archiviazione nei confronti della sorella della vittima, Maria Antonietta, indagata per omicidio. In 20 pagine il magistrato ripercorre le fasi della vicenda, ricorda le deposizioni dell'indagata, quelle dei vicini, [illegible] conclusioni [illegible] esperti. Elenca anche i dubbi, le perplessità che l'hanno accompagnato nell'indagine. Dubbi, ma nes[illegible] elemento concreto, nessun riscontro per una tesi diversa.

Era [illegible] proprio Maria Antonietta, [illegible] anni, a [illegible] la sorella Graziella, [illegible] 60, bloccata su [illegible] sedia a rotelle quasi fin dalla nascita, avvolta [illegible] fiamme. «Ero scesa a fare le pulizie al piano terra nell'ufficio di mio figlio. Sono rimasta lì una ventina di minuti, poi [illegible] tornata a casa. C'era odore di bruciato e c'era fumo che usciva dal bagno. Mia sorella era sulla sua sedia, in fiamme. Le ho buttato addosso un secchio d'acqua. Poi ho chiamato mio figlio». Era sorto qualche dubbio. Come aveva fatto Graziella, con le sue mani che poteva appena adoperare, a darsi fuoco, ad incendiare la vestaglia? E poi altri dubbi, ipotesi, illazioni che sono però rimaste tali. Niente di concreto è arrivato dall'indagine contro l'indagata. C'è [illegible] anche un esperimento con un manichino del consulente Antonietta Lombardozzi, un'autorità [illegible] campo degli incendi, che ha confermato la versione del suicidio. E c'era poi una lettera scritta dalla vittima un anno prima: «Se mi capita qualcosa, [illegible] date la colpa a [illegible]». Maria Antonietta, assistita dall'avvocato Andrea Delgrosso, ha sempre sostenuto: «Lei era in crisi perché io dovevo riprendere il lavoro dopo un rip[illegible] di [illegible]. N[illegible] voleva restare sola. E ha voluto punirmi per questo».

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!



Persia 300 x 200 £. 590.000



Borjalù 220 x 160 £. 380.000



Soumak 200 x 150 £. 1.800.000



Chainstich 180 x120 £. 190.000



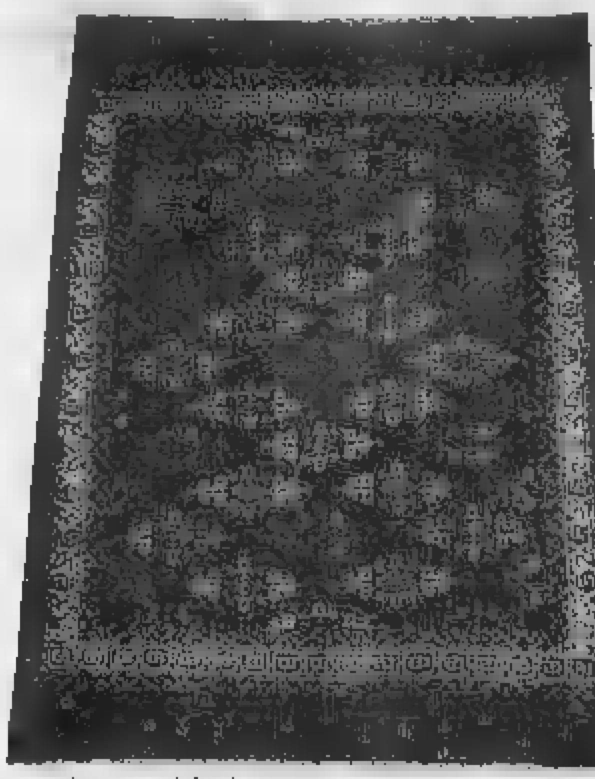
Kazak Uzbek 180 x 160 £. 580.000

A Settembre, da Marotta, Arte in grande scelta





Herat 130 x 80 £. 110.000



Vecchio Tekkeh 260 x 180 £. 6.400.000



Uzbek 150 x 100 £. 540.000

Accurato Lavaggio e Restauro Tappeti

Mobili d'antiquariato

Passatoie da 2 a 12 mt.

Tappeti 3 x 4 e oltre

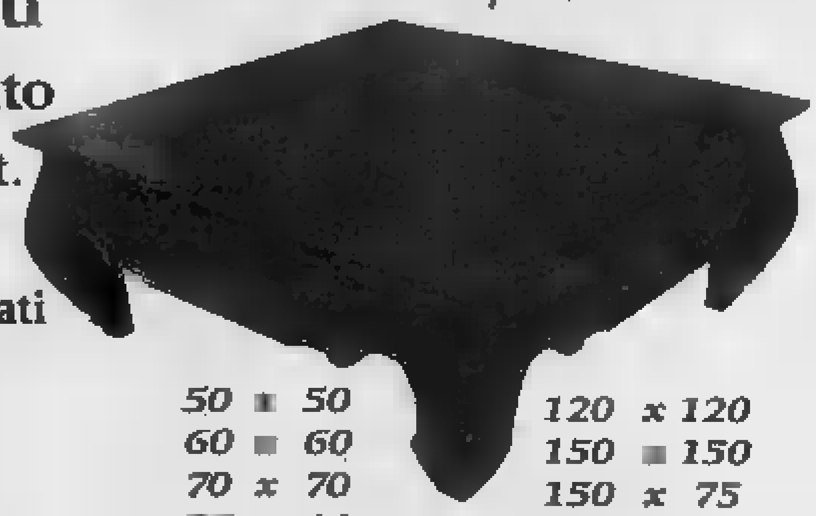
Pagamenti Personalizzati

Ambientazioni

Liste Nozze

Opium Table 80 x 80 £. 660.000

Misure disponibili:

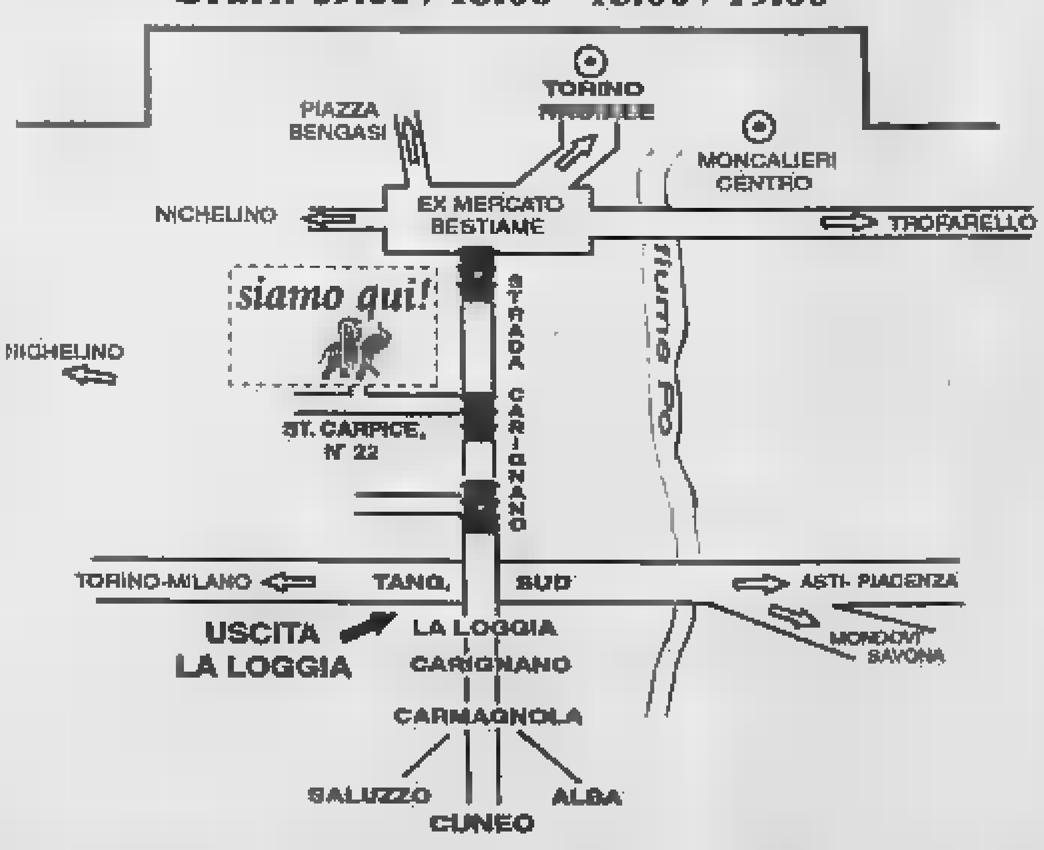


50 x 50
60 x 60
70 x 70
80 x 80
90 x 90
100 x 100

120 x 120
150 x 150
150 x 75
120 x 80
150 x 80
140 x 90

A Moncalieri Aperto la Domenica

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00



DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in

Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)

Tel. 011.6467427 - Fax 6467193

www.tappetimarotta.com

Show room:

P.za S. Carlo, 209

Torino

Tel. 011 517 25 84

P

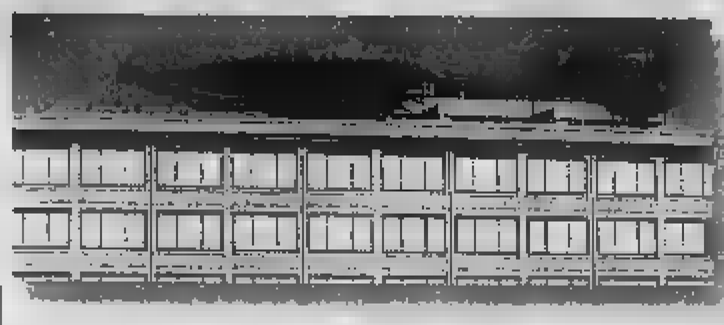
Ampio parcheggio

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Offerta valida fino al 30 Settembre

I NUOVI PROGETTI



[illegible] AL LINGOTTO

Perché non [illegible] spazio verde al posto di Fiat Avio, trasferita [illegible] Lingotto a Rivalta? Lo propone [illegible] Margherita in Sala Rossa. Spiega il capogruppo Marco Borgione: «Abbiamo esaminato la variante al prg che presto arriverà in Consiglio comunale. E nella zona del Lingotto pensiamo si debbano privilegiare più i vuoti dei pieni. Nel senso che al posto di Fiat Avio, per ora, sarebbe prevista la costruzione di un padiglione di [illegible] mila metri quadri per ospitare l'International broadcasting center, ossia la sede delle telecomunicazioni per le Olimpiadi, struttura che [illegible] nostro giudizio potrebbe benissimo trovar sede ad Ovest della città, in modo [illegible] creare, [illegible] quel "vuoto", verde e servizi per un quartiere - il Lingotto - già molto intasato»

Stupinigi affascina gli americani

Sono i dirigenti della Nbc che riprenderanno le Olimpiadi

Claudio [illegible]



«Questo è un sogno!» «Magnifico davvero» Ecco i commenti [illegible] 12 dirigenti del colosso televisivo che ieri hanno visitato i siti dei Giochi del 2006

David Neal, vicepresidente del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi, accompagnato da Evelina Christillin al Delle Alpi

E' notte, passano davanti al castello di Stupinigi illuminato, dicono entusiasti: «Che cosa da sogno, è l'ideale per ospitarvi gli sponsor. Si può affittare?»

Li portano allo stadio, si guardano attorno impressionati dalla maestosità dell'astronave, commentano: «Magnifico, è davvero l'ideale per le grandi cerimonie».

Visitano Torino-Esposizioni, annuiscono «Bello, adattissimo all'hockey». S'aggirano dentro il Palavela, stupiscono per l'architettura, «che impianto originale, ottimo per il pattinaggio».

Così gli occhi americani vedono Torino. Occhi importanti, attraverso i quali gli States guardano il mondo. Gli occhi [illegible] Nbc, il colosso televisivo che trasmetterà le Olimpiadi del 2006 diffondendo il nome e le bellezze della città subalpina e del Piemonte nei continenti. Una delegazione di dirigenti della tv [illegible] arrivata sabato. I 12 yankees alla scoperta di Torino e delle [illegible] montagne [illegible] guidati da David Neal e Gary Zenkel, vicepresidenti del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi: accompagnati da Evelina Christillin, hanno cominciato a conoscere la città in cui, nel 2006, per riprendere e raccontare la kermesse dei cinque cerchi, porteranno 1800 tra giornalisti e tecnici.

Dopo essere stati al Sestriere, [illegible] Pragelato e negli altri luoghi montani nei quali si svolgeranno le gare, domenica sera gli scopritori [illegible] stati condotti a Torre Pellice, per un'epica cena da Flipot. Nel tornare in città, [illegible] passati davanti al castello [illegible] Stupinigi illuminato, lo spettacolo [illegible] indotto i satolli, entusiasti ospiti a interrogare l'Evelina sulle possibilità di prestarlo, durante i Giochi, [illegible] grandi sponsor.

Ieri, alla fine del sopralluogo al «Delle Alpi», Neal e Zenkel, erano felici come pasque. Lo stadio sarà il teatro delle cerimonie inaugurali e di chiusura delle Olimpiadi, eventi mediatici di straordinario impatto, vi assistono circa due miliardi di persone, solo l'audience americ[illegible] conta 50 milioni di spettatori. I condottieri della Nbc desideravano una struttura consona alla grandiosità dei due eventi, che rappresentano il massimo dell'interesse mediatico, forse non s'aspettavano tanta imponenza. Neal ha commentato: «75 mila spettatori sugli spalti sono uno spettacolo eccezionale per le [illegible] L'arena di Salt Lake City [illegible] la metà di questa». Poi, ha ripetuto: «Magnifico». Insomma, a riprova che nessuno è profeta in patria, dovevano venire gli americani per risollevare le sorti del criticato «Delle Alpi». La visita [illegible] 12 scopritori yankees ha rappresentato la prima grande occasione di internazionalizzazione di Torino. L[illegible] quale Torino già a febbraio, a Salt Lake City, durante la cerimonia di chiusura [illegible] presenterà al mondo [illegible] uno show che «bando ai soliti cliché della Mole, di Gianduja, darà un'immagine nuova della città». Neal e [illegible] ascoltavano l'Evelina [illegible] si guardavano domandosi con gli occhi chissà quali altri prodigi donerà Torino «bella oltre ogni pronostico».

Laurea alla signora dell'Onu

Madame Louise Frechette in visita alla Fiat

Alessandro [illegible]

L'incontro al Lingotto [illegible] Giovanni Agnelli che le ha illustrato le attività che impegnano il Gruppo nel mondo In mattinata in Regione il saluto con il presidente Enzo Ghigo



Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu durante la cerimonia

Si è lasciata «scortare» dai rappresentanti del Senato accademico e dal corpo docente della Facoltà di Scienze Politiche nell'Aula Magna del Rettorato, riservata ai grandi appuntamenti e alle personalità illustri, spezzando con [illegible] sorriso incuriosi[illegible] la solennità dell'occasione che l'ha portata [illegible] New York [illegible] Torino: [illegible] conferimento della laurea «ad honorem» [illegible] Scienze Politiche, «significativo riconoscimento dell'impegno svolto nell'ambito delle Nazioni Unite [illegible] della sua produzione scientifica».

Giornata d'eccezione per la signora Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu, sbarcata domenica all'aeroporto di Caselle con il suo seguito di assistenti e guardie [illegible] corpo e ieri insignita del prestigioso riconoscimento. A tenere la «laudatio», cioè l'illustrazione dei meriti scientifici, l'ex senatore Gian Giacomo Migone, ordinario di Storia dell'America Settentrionale e presidente del Consiglio dei consulenti dello «Staff College» recentemente consacrato dall'Assemblea generale dell'Onu come struttura autonoma e definitiva nel perimetro del Centro internazionale [illegible] Formazione. La lezione magistrale di madame Frechette, nella cerimonia aperta dal saluto del Rettore Rinaldo Bertolino e conclusa con un rinfresco, è [illegible] scandita da intervalli mu[illegible]li. «Sono davvero onorata - ha esordito -. [illegible] tutto il mondo Torino è rispettata e ammirata [illegible] solo come centro [illegible] cultura ma come [illegible] di crescita [illegible] di lavoro. Questa miscela vi offre un ottimo punto di osservazione sulle sfide che il mondo si trova [illegible] affrontare nell'era della globalizzazione. [illegible] è proprio questo l'argomento [illegible] cui vorrei parlarvi oggi...».

Giornata fitta [illegible] impegni, quella del vicesegretario dell'Onu, che dopo la visita alla Scuola di applicazione d'Arma ha raggiunto [illegible] serata il Lingotto. Qui è [illegible] ricevuta dal senatore Giovanni Agnelli. [illegible] corso dell'incontro, seguito dalle rispettive delegazioni, il presidente onorario della Fiat ha illustrato all'ospite le attività che impegnano [illegible] Gruppo nel mondo. In serata, [illegible] concerto all'Auditorium [illegible] Lingotto, dove il maestro Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra della Scala.

Il debutto torinese di madame Frechette s'era iniziato di prima mattina in Regione, sede dell'incontro con il presidente Enzo Ghigo e con l'assessore agli Affari internazionali Gilber[illegible] Pichetto sul ruolo sempre più rilevante delle istituzioni Onu in città: dal Bit allo Staff Colle[illegible] all'Unicri, per citarne qualcuna. Poco dopo il vicesegretario generale riceveva nella sala della Giunta regionale il benvenuto del Gruppo [illegible] sostegno prodigatosi affinché la Scuola di formazione dei dirigenti Onu ottenesse l'investitura necessaria ad ampliarne le competenze: fra i saluti, quelli dell'ex senatore Migone e di Piero Bassetti, presidente del centro [illegible] formazione «Globus [illegible] Locus». Presente all'incontro la presidente della Provincia Mercedes Bresso, che ha sottolineato il ruolo degli enti locali sul fronte internazionale ed i margini di un'ulteriore collaborazione.

Specchio [illegible] tempi

«A San Salvario gli spacciatori giocano [illegible] nascondino» - «Troppo semplice parlare [illegible] stragi del sabato sera» - «Quel fantasma che amareggia gli appassionati di montagna» - «Derubata, [illegible] felice»

Un lettore ci scrive:

«Vivo ben lontano dalla [illegible] di San Salvario, ma sono costretto a frequentarla per il fatto che la mia ragazza vi lavora come baby-sitter. Ogni tanto vado [illegible] prenderla, soprattutto alla sera, [illegible] la [illegible] [illegible] davvero molto inquietante. Ho letto le dichiarazioni del sindaco e sono pienamente concorde con le [illegible] preventive che si vogliono prendere, ma mi sorge una domanda spontanea: dal momento che nella zona tutti, e dico tutti, gli extracomunitari si conoscono tutti, soprattutto tra spacciatori è di conseguenza si fanno [illegible] "palo" l'un [illegible] l'altro, [illegible] si intende intervenire in tale [illegible] so? [illegible] spiego: siccome [illegible] fanno da palo, le pattuglie ed i poliziotti possono passare [illegible] frequenza accettabile, ma i malviventi sparirebbero per [illegible] minuti e ricomparirebbero quando chi fa [illegible] palo avvisa dell'assenza delle forze dell'ordine!».

Walter Capitani

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro come neuropsicologa a Sonderborg, in Danimarca. Qui mi occupo principalmente di riabilitazione cognitiva [illegible] traumi cranici, la maggior parte dei quali occorsi in seguito a incidente stradale; ed è proprio dell'ennesimo incidente stradale [illegible] che voglio parlare: sabato [illegible] sulla statale che [illegible] Asti porta a Riva di Chieri è morto [illegible] [illegible] caro amico [illegible] 27 anni. Nell'articolo di [illegible] anche questo triste episodio è stato annoverato tra quelle che vengono definite "le stragi del sabato sera" all'uscita dalla discoteca. Piero non è stato in discoteca [illegible] sabato sera; non gli piacevano nemmeno [illegible] discoteche. Ma per carità questo è [illegible] dettaglio, nel mare di generalizzazioni che leggo quotidianamente sui giornali. Il punto è che le generalizzazioni non servono [illegible] nulla. Relegare tante tragiche morti dietro [illegible] cartello "stragi del sabato sera" ci allontana [illegible] verità, molto più tragica [illegible] quello che sembra. [illegible] Italia, ogni giorno [illegible] tanti ragazzi "[illegible]mali", che [illegible] hanno nulla di speciale, in [illegible] poter scorgere una ragione, una giustificazione del tragico destino che li ha travolti. Sono psicologa, ma ritengo che in questi casi la tanto [illegible] "crisi di valori", messa grossolanamente sul banco per spiegare tali disgrazie, sia decisamente faziosa e superflua per limitare queste terribili [illegible] occorre essere pratici! In Italia la gente muore perché [illegible] strade sono pericolose, perché i limiti di velocità non sono rispettati, perché è difficile che ti controllino alla guida se bevi un bicchiere di troppo!».

Silvia Monteverdi

Un lettore [illegible] scrive:

«Quest'estate sono andato [illegible] località "Tornetti" (fraz. di Viù), nelle Valli di Lanzo, perché da questa frazione parte il sentiero che porta al lago di Viana [illegible] quota [illegible] m. (lago stupendo [illegible] bellissimo panorama). Purtroppo mi [illegible] trovato di fronte un vero e proprio scheletro di quello che sarebbe dovuto essere un complesso residenziale-sciistico. I pilastri di cemento a[illegible] e i mattoni rossi di una costruzione di svariati piani si staglia[illegible] nel cielo, dando la stessa emozione che [illegible] ha quando qualche teppistello ti danneggia l'auto. Ora, senza voler sindacare sui motivi che hanno portato al blocco dei lavori e [illegible] conseguente abbandono definitivo(non c'è niente di male nel fatto che un affare non vada in porto come si vorrebbe), prendo comunque atto che nell'epoca in cui si è riusciti a rivoltare il cromosoma umano come un calzino, a Tornetti resiste il fantasma [illegible] un complesso [illegible]denziale, con tanto [illegible] impianti di risalita [illegible] relativi pali piantati nel terreno».

Piergiuseppe Briotti

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì [illegible] hanno rubato nell'auto parcheggiata nel piazzale antistante il Cimitero di Pont Canavese, [illegible] borsone da viaggio [illegible] la mia borsetta. Ho denunciato il furto con l'angoscia [illegible] chi [illegible] trova improvvisamente senza documenti, [illegible] soldi, senza medicine (salvavita per una cardiopatica) e quant'altro può esserci in una borsetta da donna. Giovedì mattina i carabinieri di Castellamonte mi riconsegnano il mio borsone grondante acqua, rinvenuto da un autista [illegible] g[illegible] del fiume Orco. Vado dai carabinieri [illegible] Pont per avvisarli di questo ritrovamento parziale e proprio in quel momento [illegible] ragazzi [illegible] presentano [illegible] la mia borsetta, trovata nei rovi al bordo [illegible] strada per Cuorgnè. Nella borsetta ho ritrovato gli occhiali, senza i quali ero molto a disagio e la carta d'identità. A fronte di un disonesto (l'autore del furto) ho potuto constatare tante persone generose e altruiste, sia chi [illegible] trovato il borsone, sia chi ha recuperato la mia borsetta: [illegible] il bilancio [illegible] questa triste avventura è diventato, tutto sommato, positivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GRANDI PROGETTI A BREVE E LUNGO TERMINE



[illegible] [illegible] CORONA

Il sottosegretario ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi ha promesso all'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo che farà tutto il possibile affinchè i gioielli delle Regina sabaude, da più [illegible] mezzo secolo improduttivi nel bunker blindati della Banca d'Italia, siano musealizzati a Torino, [illegible] richiedono da anni Comune e Regione. I beni vennero consegnati [illegible] [illegible] del Re Umberto II alla Banca affinchè li custodisse, in attesa di consegnarli «a chi di dovere». Al momento [illegible] sigillati dalla Procura della Repubblica di Roma, che li [illegible] ispezionati negli anni Settanta. «Preso atto del problema - dice Sgarbi - proverò ad agire in tempi rapidi per risolverlo, previa verifica delle modalità per il recupero» «La richiesta di affidamento dei preziosi - dice Leo - verrà nuovamente formulata nei prossimi giorni con una lettera della Regione, inviata all'attenzione del ministro Giuliano Urbani». [illegible] parlato della questione con Sgarbi anche Andrea Comba, il presidente della Fondazione Crt, che si offre di musealizzare i sotterranei monumentali della Banca d'Italia di Torino per accogliere i gioielli: «L'idea - confida Comba - [illegible] Sgarbi piace. La presenterà di persona al Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio».

«Il 2003 sarà l'anno dedicato all'Egizio»

Vittorio Sgarbi: per quella data potrà rivaleggiare con Palazzo Grassi

Maurizio Lupo

Si rinnoverà dov'è nato [illegible] ospiterà una prima grande mostra sulla civiltà fiorita sulle sponde del Nilo

Proseguirà l'opera di ampliamento del percorso museale prima nel sottosuolo poi nella Galleria Sabauda

E' deciso: il Museo Egizio entro [illegible] sarà del tutto rinnovato dov'è nato, nell'ex Collegio [illegible] Nobili, con una grande mostra dedicata alla civiltà egizia, che coinvolgerà anche il Museo del Cinema.

Quindi dal 2004 al 2006 [illegible] procederà ad ampliare il percor[illegible] museale, ricavando nuovi spazi prima nel sottosuolo della sede storica [illegible] via Accademia delle Scienze, quindi nei [illegible] metri quadri offerti dai sotterranei dell'antistante chiesa di San Filippo, per aggiungervi entro le Olimpiadi del 2006 i 4500 metri quadri oggi occupati dalla Galleria sabauda, che verrà ricollocata nella Manica Lunga di Palazzo Reale.

A tutto ciò il Comune aggiungerà Palazzo Campana, quale [illegible] partecipazione patrimoniale alla Fondazione che Stato, Regione, Provincia, Comune e Fondazioni bancarie promuoveranno entro l'anno per pilotare e, in seguito, gestire questo grande progetto, che infine offrirà a Torino un Egizio trasfigurato su 15 mila metri quadri.

L'intesa [illegible] [illegible] è [illegible] raggiunta ieri alle 16,30 dal sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi, dalla Presidente della Provincia Mercedes Bresso, dall'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e dai mecenati bancari, invitati dal [illegible]co Sergio Chiamparino per definire il da farsi e programmarlo.

All'incontro hanno partecipato, [illegible] gli altri, anche la Soprintendente alle antichità egizie Anna Maria Donadoni, il noto egittologo Silvio Curto, l'assessore civico alla Cultura Fioren[illegible] Alfieri e il presidente della Fondazione Crt Andrea Comba. Era presente anche Rolando Picchioni, al quale è stato affidato il compito di coordinare un comitato esecutivo che, con il contributo del consigliere del ministero Alain Elkann, di [illegible]vio Curto e del dirigente dei Musei civici Daniele Jallà, affiancati da altri esperti, entro venti giorni dovrà stilare la bozza istitutiva della futura Fondazione incaricata di pilotare il nuovo complesso museale.

«La Fondazione - ha precisato Sgarbi - avrà il compito di gestire il Museo, mentre la tutela dei [illegible] beni sarà sempre affidata alla Soprintendenza». «Insieme a Chiamparino - ha proseguito Sgarbi, visibilmente soddisfatto ed entusiasta della calorosa accoglienza tributatagli dai [illegible]si - realizzeremo un Museo Egizio che nel suo genere offrirà iniziative in grado [illegible] competere [illegible] quella di Palazzo Grassi a Venezia. Fare[illegible] anche di meglio».

Il primo appuntamento sarà nel 2003, dichiarato «Anno dell'Egizio a Torino». «Per quella data riproporremo un museo che esporrà in modo esemplare, [illegible] arredi di classe e sistemi divulgativi infine degni, circa [illegible] mila dei suoi 30 mila tesori, affiancato dal Museo [illegible] Cinema che organizzerà rassegne [illegible] film dedicate all'Egitto Antico. Nel frattempo proseguiremo [illegible] opere di ampliamento, per ricavare gli spazi dove poco alla volta verranno esposti tutti i tesori del Museo».

Chiamparino ha aggiunto «che Sgarbi contatterà nei pros[illegible] giorni il ministro della Pubblica Istruzione Letizia Moratti, per chiedere che vengano istituiti presso l'Università di Torino [illegible] cattedra di Egittologia e un Centro [illegible] Alti Studi di Egittologia e [illegible] Archeologia orientale» che dovrebbe operare affiancato al museo.

«Il Centro - ricordano la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il [illegible] assessore alla Cultura Valter Giuliano - è un progetto al quale lavoriamo [illegible] tempo. D'intesa con Comune e Regione è stato affidato all'Uni[illegible] e al Politecnico il relativo studio di fattibilità, finanziato dalla Compagnia di San Paolo».

«Anche l'"Associazione Torino Città Capitale Europea" - [illegible] Leo - sarà mobilitata per collaborare a quest'impegno, che avvia di fatto un'esperienza di devoluzione dei poteri anche nella gestione [illegible] [illegible] Culturali». «D'accordo caro Leo - gli ribatte Sgarbi - ben venga la devoluzione per la gestione, ma sia chiaro che la tutela dei Beni spetterà sempre allo Stato centrale», «affiancato magari - insiste Leo - dalle Regioni, che ben conoscono il proprio territorio e che dimostrino la capacità di saperlo valorizzare».



Vittorio Sgarbi (a sin.) con Mario Ricciardi e davanti Giampiero Leo [illegible] fronte al Moloch del Museo del Cinema

«Quanta magia dentro la Mole»

Ma al Museo del Cinema occorre nuovo spazio

«Bello, veramente bello il Museo del Cinema realizzato [illegible] Mole [illegible] Torino. Finalmente vedo [illegible] bella opera, dopo tanti orrori che mi è capitato [illegible] incontrare in Italia». [illegible] sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi ieri in visita alla Mole, accompagnato da Alain Elkann, dal critico d'arte Peter Glidewell e dall'assessore regionale Giampiero Leo, [illegible] ha risparmiato le [illegible] lodi al direttore del Museo Mario Ricciardi e a tutti coloro che per anni hanno lavorato per allestirlo.

Sgarbi ha apprezzato molto l'opera [illegible] recupero dell'immobile: «Bravo l'architetto Gianfran[illegible] Gritella, che ha guidato i restauri. Il suo è [illegible] un lavoro meraviglioso, che ha portato a compimento l'opera di Antonelli. Complimenti soprattutto per [illegible] scala elicoidale, che collega l'aula del tempio alle gallerie soprastanti, permettendo ai visitatori [illegible] p[illegible] l'intera volta. Gritella ha saputo stabilire un'armonia compiuta».

Anche François Confino, il creativo che ha concepito l'allestimento del Museo, [illegible] stato premiato da Sgarbi: «Se Antonelli fosse vivo e gli avessero chiesto di allestire questo Museo, non avrebbe potuto fare meglio [illegible] Confino. Complimenti, perché qui [illegible] ci si annoia. E' [illegible] allestimento che non contraddi[illegible] la magia del cinema, ma che ne riproduce tutta la sua legge[illegible].

Ricciardi gongola. Sgarbi appare molto soddisfatto, quanto attento. Tutto osserva, tutto [illegible] [illegible] dall'ingresso, comprese «le belle ragazze che accolgono i visitatori». E' galante [illegible] loro, con garbo le prende per mano, le vuole so[illegible] i riflettori. Poi le saluta e si addentra fra le meraviglie della sezione dedicata al precinema. Qui esamina e collau[illegible] i primi marchingegni che animarono le immagini. «E' vero - chiede - che ne avete anche di hard?» Ricciardi annuisce, [illegible] precisa: «Non [illegible] esposte, come tanto altro materiale ancora in attesa di spazi».

Quindi il sottosegretario si sofferma [illegible] attenzione nella sezione fotografica. «Guardate qui!», indica compiaciuto al piccolo seguito: «Questa foto evoca le atmosfere pittoriche di Turner». La didascalia spiega che si tratta [illegible] un nebuloso spunto di vista eseguito da una finestra». «E' un'opera di Niepce, del 1826» spiega [illegible] competente Sgarbi e rivela: «E' importante, perché è stata [illegible] prima fotografie scattata nel mondo». Peccato che la didascalia non lo spieghi. Perché? «Aspettava che lo dicessi io - scherza Sgarbi - avete voluto farmi [illegible] omaggio».

[illegible] controlla gli stereovisori. «Alcuni [illegible] possono vedere bene solo i bambini - questa volta critica - altri nemmeno loro». [illegible] regista Paolo Morandi, del consiglio d'amministrazione del Mu[illegible] abbozza e confida: «E' vero, dovremo ripensare tutta la sala».

Ma Sgarbi è già più avanti, fra i giochi di ombre e le silhouettes di altre fanciulle. Gradisce entrambe. Ricciardi gli fa strada e chissà perché non lo [illegible] soffermare dinanzi al finto treno che nel percorso ordinario appare di sorpresa diretto sui visitatori, per tentare di spaventarli [illegible] capitava ai primi spettatori dei fratelli Lumière. Paura [illegible] un colpo di [illegible] troppo stile Disneyland?

Macché, l'approccio piace, anche a Peter Glidewell: «Un museo - dice - dove anche divertirsi». Intanto Sgarbi si è già avventurato a passo veloce sulle rampe, per [illegible] i preziosi manifesti e le immagini dei film capolavoro. Lo aff[illegible] «Giovanna d'Arco». Ne commenta i p[illegible] piani: «Sembrano ritratti». Poi [illegible] nel «frigorifero» che introduce alla sezione del cinema dell'assurdo e di qui raggiunge l'alcova rossa, dove dal soffitto un video proietta spezzoni di film appena sexy. Sgarbi vi si sdraia dentro di slancio: «Ho [illegible] amico che guarda la televisione così, ma [illegible] è mica tanto comodo». La passeggiata si conclude con la foto ricordo [illegible] Leo e Ricciardi dinanzi [illegible] grande Moloch in cartapesta [illegible] Cabiria.

C'è però ancora tempo per un'escursione nell'ascensore della Mole, al centro della cupola. Sgarbi [illegible] approfitta per commentare l'ardito creato [illegible] Antonelli. Giunto alla terrazza panoramica [illegible] il restauro della cupola di San Lorenzo e chiede informazioni sui tempi [illegible] recupero della Cappella della Sindone. Ma [illegible] gli basta. Con un balzo degno del cow-boy Giuliano Gemma scavalca la [illegible] che sbarra la scaletta diretta alla guglia, dove trascorre molti minuti.

«Che sia stato assunto in cielo?» si chiede Ricciardi. No, eccolo di ritorno, entusiasta. Vuole scendere ora negli «inferi» degli scantinati, dai quali esce sorridente: «Sono l'ideale per ricavare i nuovi spazi di cui il Museo [illegible] bisogno». [illegible]. lup.]

A MARZO IL CONGRESSO

Tomassetti dopo [illegible] anno [illegible] la Fismic

Dopo [illegible] solo anno il segretario generale della Fismic, Marzio Tomassetti, si è dimesso e la segreteria e l'esecutivo del sindacato metalmeccanico hanno accettato le dimissioni. Finisce così - ufficialmente per "ragioni personali", ma più realisticamente per divergenze di linea politico-sindacale - il mandato di un segretario succeduto a Giuseppe Cavallitto [illegible] aveva diretto per vent'anni il sindacato autonomo pilotandolo accanto ai tre confederali di categoria e facendolo crescere [illegible] numero di iscritti e delegati. Cavallitto [illegible] investito sul suo successore che, dopo una lunga militanza nella Uilm, [illegible] approdato alla Fismic cinque anni prima e aveva ricoperto incarichi nazionali.

[illegible] quella [illegible] aveva [illegible] premessa per diventare [illegible] nuova, lunga segreteria adesso è terminata obbligando la Fismic - che ha oltre 15 mila iscritti concentrati [illegible] particolare nel [illegible]po Fiat - a una nuova ricerca del segretario. Per ora, e fino al congresso che si terrà [illegible] marzo, è stato istituito un ufficio reggente [illegible] segreteria composto da Dario Basso che arriva dall'Avio, Loris Magi dell'Iveco e Salvatore Va[illegible] [illegible] operaio di Mirafiori; si [illegible] di un dirigente quarantenne e di due quadri più anziani.

CONTRO IL DEFICIT



INTESA [illegible]

I malati cronici che oggi sono costretti a ritirare i farmaci più costosi direttamente dalle Asl (quelli indicati nell'ex «Nota 37») potranno ottenere d'ora in poi le stesse sostanze salvavita più comodamente, in qualsiasi farmacia, sotto [illegible] come all'ospedale dove sono in cura. Grazie a un accordo pilota sigiato dalla Regione Piemonte, da Federfarma e dall'Associazione titolari [illegible] farmacia della provincia [illegible] Torino, cambiano infatti le regole. La notizia [illegible] stata data ieri mattina, durante l'incontro fra [illegible] presidente della giunta, Enzo Ghigo, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, e i numerosi direttori generali [illegible] Aziende sanitarie [illegible] ospedaliere del Piemonte. [illegible] cambia solo il metodo [illegible] distribuzione dei farmaci: grazie [illegible] sistema, la Regione ha ottenuto uno sconto di almeno il 50 per cento sui prezzi [illegible] tutti questi speciali farmaci, e dello sconto beneficeranno sia le farmacie che dovranno distribuirli ai pazienti al posto delle Asl (potranno contare su un utile del 13 per cento sul prezzo), sia i grossisti (4 per cento). Il provvedimento rientra nei programmi d'emergenza della nostra Regione per [illegible] di ripianare il sostanzioso deficit della Sanità pubblica

«Stop alle assunzioni nella Sanità»

Ultimatum di Ghigo ai direttori generali

Marco Accossato

Stop [illegible] assunzioni fino al 31 dicembre. Per rallentare il deficit della Sanità piemontese, il presidente della giunta, Enzo Ghigo, congela i contratti per tre mesi e mezzo. «Finché [illegible] decollerà [illegible] piano sanitario regionale che [illegible] adottato fra [illegible] quindicina di giorni», annuncia. La decisione è stata adottata dopo l'ultima lettura delle spese estive dei direttori generali delle Asl e degli ospedali: «A luglio e ad agosto sono [illegible] ben 620 persone, cento [illegible] più di quante hanno lasciato il posto [illegible] lavoro. Non si era già detto di limitare gli investimenti?». Quello del presidente Ghigo stavolta [illegible] un semplice invito. E' [illegible] ultimatum. Con un messaggio b[illegible] chiaro a tutti i direttori: «Per ora nessun provvedimento [illegible] sfiducia, non ci saranno licenziamenti. Ma terremo d'occhio i conti, e se sarà necessario dal prossimo trimestre prenderemo drastici provvedimenti».

[illegible]

> Manager nel mirino: «A luglio e ad agosto 620 nuovi contratti, 100 in più di quanti erano consentiti»

[illegible] non s'interverrà in fretta mettendo freno alle spese, si prevede per fine anno un incremento del deficit di altri [illegible] miliardi. Per questo, annuncia sempre Ghigo, il blocco del turn-over non sarà l'unica ricetta-salvezza data ai manager della Sanità. Oltre ai provvedimenti sul personale, si taglierà sui farmaci: sulle ricette mediche per le malattie croniche fatte in ospedale potranno essere indicati al massimo [illegible] pezzi per ogni tipo di medicinale, anziché 6 [illegible]

[illegible]

> «Se non s'interviene frenando le spese [illegible] fine anno il deficit aumenterà ancora di 700 miliardi»

(«Molte terapie vengono modificate dopo pochi giorni e i farmaci che avanzano [illegible] sprecati»), gli ospedali [illegible] riforniranno direttamente dalle case farmaceutiche risparmiando il 50 per cento [illegible] capitolo acquisti, «e sulle prescrizioni - spiega l'assessore D'Ambrosio - chiederemo ai medici di indicare quando [illegible] possibile il nome del principio attivo di una sostanza, anziché quello della specialità medicinale. Così si potrà acquistare un farmaco generico che ha le stesse [illegible] proprietà [illegible] prodotto "firmato", [illegible] meno». Anche i contratti dovranno [illegible] rinegoziati, per ridurre la spesa annua [illegible] almeno il 5 per cento [illegible] si può arrivate tranquillamente al 15», dice l'assessore D'Ambrosio).

Non basta, insomma, [illegible] timi[illegible] segnale positivo di ripresa regis[illegible] a giugno, quando la curva del «buco» di bilancio si è raddrizzata leggermente. Aspettando [illegible] calcolo del patrimonio immobiliare alienabile delle Asl [illegible] delle Aso, non c'è tempo da perdere: le maglie devono esse[illegible] strette [illegible] sul capitolo «Beni e servizi»: «A giorni - annuncia l'assessore D'Ambrosio - entrerà in funzione un portale che metterà in rete tutti i prezzi praticati dai fornitori, in modo che ogni Asl possa confrontare i [illegible] sopportati con quelli pagati dalle altre aziende per gli stessi servizi. [illegible] confronto dell'offerta può permetterci di risparmiare [illegible] il 10 per [illegible] sui [illegible] miliardi [illegible] spesa complessiva annua».



Il blocco del turn-over durerà fino a dicembre, si risparmia anche sui farmaci

CONSIGLIO COMUNALE DOPO LE FERIE: 12 MILIARDI PER L'AREA INTORNO ALLA FABBRICA DI PNEUMATICI

Ex Ceat, via al recupero «Un anno per la bonifica»

Giuseppe Sangiorgio

Primo Consiglio comunale del dopo ferie [illegible] prime decisioni. Fra le altre, quella di far partire entro settembre il recupero dell'ex Ceat, nell'area fra le vie Leoncavallo, Pacini e Bologna. Con un costo per l'intera operazione che si aggira fra i 12 [illegible] i 13 miliardi. Quindi il passante ferroviario [illegible] lo statuto per [illegible] Consorzio Turismo-Torino, al quale, oltre al Comune, partecipano la Provincia, la Camera di Commercio e le banche, mentre il primo prestito in [illegible] per 124 milioni e 273 mila pari a 240 miliardi e 600 milioni di lire [illegible] Buoni ordinari del Comune, proposto dall'assessore Paolo Peveraro, [illegible] stato rinviato in commissione.

Il problema del restauro dell'ex fabbrica di pneumatici è stato sollevato, con interpellanza, dal verde Giovanni Nigro, il quale ha chiesto conto all'assessore all'Urbanistica [illegible] Mario Viano, dell'iter per arrivare al cantiere che dovrà risanare un terreno [illegible] stato d'abbandono («intorno al quale [illegible] stati costruite numerose abitazioni») ormai da parecchi anni.

Viano ha spiegato che la bonifica del complesso partirà entro fine mese e durerà circa un anno. In modo che i lavori di ammodernamento possano incominciare entro l'autunno del 2002. Nella [illegible] struttura, che in parte oggi ospita il gruppo Abele, troveranno spazio il centro civico della sesta [illegible] (Barriera di Milano-Regio Parco), la biblioteca e i vigili urbani. Nel progetto esecutivo è pure inserito il restyling del giardino ed [illegible] prevista [illegible] permanenza del gruppo Abele. [illegible] quale, il consigliere Nigro, vorrebbe, invece, trovare altra sede, in modo da riservare tutto il complesso ai servizi municipali.

Alleanza nazionale (Ferdinando Ventriglia, Agostino Ghiglia [illegible] Walter Altea), in [illegible] seconda interpellanza, [illegible] posto l'accento sui ritardi del passante ferroviario, che [illegible] dovesse essere costruito sotto la Dora Riparia costerebbe circa 250 miliardi in più a carico del Comune».

L'assessore ai Trasporti Maria Grazia Sestero, nella risposta, [illegible] rilevato che il progetto è in «fase di esplorazione». Su di esso - ha aggiunto - c'è la disponibilità tecnica delle ferrovie [illegible] delle imprese che hanno iniziato i lavori. «Il sindaco Chiampa[illegible] - ha inoltre detto - a Venezia ha incontrato il ministro Lunardi che non ha escluso la possibilità della variante [illegible] progetto iniziale, assicurando che il collega[illegible] l'aeroporto di Caselle per [illegible] Olimpiadi si farà». Conclusione: il secondo lotto [illegible] passante scenderà sotto il fiume, [illegible] il governo finanzierà l'operazione, «con [illegible] decisione che, se si vorranno rispettare i tempi, dovrà [illegible] assunta al più presto, [illegible] l'avallo del ministero».

Infine semaforo verde allo statuto per l'Agenzia Turismo-Torino, con un emendamento presentato dall'assessore ed [illegible] direttore dell'ente, Elda Tessore, con il quale si [illegible] Consiglio comunale [illegible] prendere visione, in preventiva, di tutti gli atti che [illegible] consorzio intende assumere.



Il cantiere all'ex Ceat aprirà entro la fine del [illegible]

IN MOBILITA' 200 LAVORATORI: NIENTE LICENZIAMENTI

Accordo sugli esuberi della Comau Stampi

E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat [illegible] sindacato sugli esuberi strutturali del Comau Stampi: 200 lavoratori andranno in mobilità in accompagnamento alla pensione. Il 7 agosto scorso le parti non avevano raggiunto l'intesa e da quel momento, essendosi conclusa [illegible] procedura dei [illegible] giorni, l'azienda poteva dare il via ai licenziamenti collettivi. Ma per evitare di dover allontanare dal lavoro, come prevederebbe la legge, i dipendenti più giovani anziché quelli a cui mancano da uno a tre anni per andare in pensione, [illegible] Fiat ha richiesto ieri un nuovo [illegible].

La soluzione alla fine si è trovata [illegible] ed è stata firmata unitariamente dai quattro sindacati metalmeccanici. Fim, Uilm e Fismic hanno separatamente sottoscritto [illegible] in[illegible] "politica" che riguarda altri 250 esuberi del Comau System; l'accordo vero e proprio sarà firmato alla fine della procedura che scadrà a metà ottobre. A fronte dei 250 addetti che andranno in mobilità verso la pensione ci saranno 180 assunzioni di giovani.

Commenta Roberto [illegible] Maulo della Uilm: «Siamo soddisfatti per la soluzione [illegible] che tutela i lavoratori e impedisce i licenziamenti. Inoltre la vocazione produttiva dello stabilimento Stampi è stata riconfermata. Siamo anche soddisfatti di aver evitato un accordo separato senza la Fiom». Positivo anche il commento di Cosmano Spagnolo della [illegible]: «Bene aver evitato l'ennesima contrapposizio[illegible] la Fiom. Adesso [illegible] chiude questa [illegible] vicenda del Comau e per noi è finito il tempo della gestione delle eccedenze e si riapre quello del contratto integrativo che è sempre [illegible] fare». Salvatore Vasta della Fismic sottolinea: «E' positivo che si siano evitate scelte unilaterali dell'azienda e che si [illegible] espressa la volontà di accordarsi anche sugli altri esuberi del Comau».

Infine Claudio Stacchini della Fiom che dice: «L'azienda ha dovuto recedere dalla sua pretesa di risolvere gli esuberi [illegible] Comau Stampi ampliando il numero degli esuberi complessivi. Il risultato raggiunto tutela i lavoratori e stabili[illegible] che l'accordo per il Comau Service non si fa senza aver concordato il piano industriale e conoscere il futuro». [m. cas.]

IL NEGOZIO DI VIA PIETRO MICCA DALLO STORICO MOTTO «TRADIZIONE, ESPERIENZA E CORTESIA» SI PREPARA A FESTEGGIARE CENTOQUARANT'ANNI

Prochet, la tradizione lunga milioni di brindisi

I calici dei fornitori ufficiali della Real Casa oggi si ammirano anche sul sito Internet

Luisella Re

Calici di Lalique [illegible] Baccarat per brindare ai centoquarant'anni dell'insegna Prochet di via Pietro Micca, iridescente vetrina torinese di cristalli, porcellane [illegible] argenti nata nel 1861, data celebre per la storia patria, perché in quell'anno l'Italia riuscì a diventare unita.

Nel pomeriggio del 27 e 28 settemb[illegible] la ri[illegible]orre[illegible] affidata ad un brindisi con i [illegible]ler dell'Enoteca Regionale del Piemonte, facendo perno [illegible] quella della Serra ospitata nel suggestivo ca[illegible] di Roppolo che si affaccia sul lago di Viverone. Con il meglio dei vini prodotti nella provincia torinese a cominciare dall'Erbaluce e dal Passito di Caluso, per passare al Carema [illegible] alla Freisa [illegible] Chieri, scelti personalmente [illegible] Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca nonché cliente affezionato di Prochet.

Una coincidenza condivisa da tante [illegible] torinesi, dove i calici di Prochet brillano da generazioni.

[illegible] via nel 1861, quando Michel [illegible] Gay-Prochet, direttore di [illegible] Savoia, aprì a Torino un negozio in Contrada Santa Teresa e rilevò la fornace «Baud Guillard» interrata [illegible] Contrada dei Buoi accanto alla chiesa di San Tommaso: qui cominciò [illegible] produrre vetri e cristalli.

Nel 1885, dopo l'incisione diagonale di via Pietro Micca voluta dal sindaco Sambuy «per interrompere la monotonia del[illegible] strade parallele», Michel Robert trasferirà qui [illegible] propria azienda [illegible] n[illegible]o 6, dove si trova tuttora. Nel 1902 lo stemma inserito sull'insegna [illegible] iniziativa del sovrano, nel 1926 il brevetto sabaudo [illegible] il titolo di fornitori della Real Casa [illegible]so ai suoi pronipoti.

Il negozio, trasformato [illegible]

[illegible]

> «I gusti delle nuove coppie hanno fatto cambiare le nostre proposte: allora basta con servizi da cerimonia, largo alla motiplicazione di piattini di tutti i tipi»

polo di riferimento per «chicche[illegible] preziose, vetri pregiati e maioliche fini», conserverà an[illegible] per [illegible] secolo un aspetto tipicamente [illegible]. Nel 1969 l'ingresso [illegible] famiglia Romanizio-Rolle che festeggerà il prossimo [illegible]netliaco aziendale riunendo tre generazioni, [illegible] la signora Maddalena affiancata dalla figlia Rosanna e dalla nipote Francesca.

Accanto allo [illegible] motto imperniato su «tradizione, esperienza [illegible] cortesia», [illegible] sito Internet www.prochet1861.com.

Cambiato qualcosa, nel frattempo? Puntando [illegible] lancio autunnale di inediti cristalli irlandesi [illegible] consolandosi [illegible] suc[illegible] dei bijoux firmati [illegible] Baccarat e da Lalique, le titolari ammettono di sì. Colpa dei tempi nuovi che proiettano tutti fuori casa, rendendo superflue e fastidiose le spese casalinghe.

Lo confermano le nuove coppie di sposi «che [illegible] sembrano interessati esclusivamente alla carriera, compresi quelli cresciuti tra porcellane Herend, Wedgwood o Limoges». Basta quindi con i grandiosi servizi da cerimonia, nonostante [illegible] e [illegible]alti [illegible] sopportino tranquillamente il lavastoviglie. E largo invece alla moltiplicazione dei piattini da frutta utilizzabili per dolci, antipasti, [illegible] o altra roba fredda comperata in gastronomia e ingozzata senza badarci troppo. Mentre «la zuppiera non [illegible] e non la vuole nessuno».

Peccati [illegible] gioventù. [illegible] non divorziano prima, queste coppie [illegible] rifanno immancabilmente vive dopo cinque o sei anni.

«Quando la carriera si assesta e i figli piccoli limitano le uscite al ristorante, aggiungere un posto a tavola per nuove [illegible] vecchie [illegible] aiuta [illegible] sentirsi bene con se stessi e con gli altri. Così rieccoli qui, pentitissimi».

Da Prochet, a caccia della zuppiera Herend o Limoges.



L'home page del sito internet di Prochet: un pezzo di storia viaggia nel web

BIANCA&NERA

■ [illegible], [illegible]. Il segretario [illegible] Radicali italiani, Daniele Capezzone, interverrà questa [illegible] (ore 21, presso la sala Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7) all'assemblea pubblica dei radicali per il lancio delle 25 proposte di legge «liberali, liberiste e libertarie». All'incontro parteciperanno il presidente dei radicali torinesi Silvio Viale e i consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano.

■ **AN, RACCOLTA FIRME.** I consiglieri di Alleanza Nazionale in Regione, Provincia e in tutti i Comuni del Torinese hanno presentato un ordine del giorno in cui manifestano solidarietà [illegible] le forze dell'ordine in riferimento agli episodi di Genova. An ha pure annunciato una raccolta di firme in tutta la provincia.

■ **[illegible] DEL PIEMONTE.** Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, consegneranno domani la bandiera del Piemonte ai rappresentanti delle [illegible] 900 Pro [illegible] dell'intera regione. Lo stendardo piemontese verrà espo[illegible] tutte le sedi istituzionali insieme alla bandiera tricolore [illegible] quella dell'Unione Europea.

■ **VETERINARIA, AULA.** Verrà in[illegible]gurata domani alle 15, presso la facoltà di Medicina Veterinaria in via Leonardo da Vinci 44, a Grugliasco, l'aula dedicata al professor Giovanni Godina. Il docente, scomparso lo scorso anno, è stato per 50 anni docente di Anatomia degli animali domestici dell'Università di Torino.

■ **ASSISTENTI DOMICILIARI.** Dovrà esser presentata entro il 28 settembre la domanda per partecipare alla selezione per diventare assistenti domiciliari. I moduli si ritirano (e devono poi essere riconsegnati) alla segreteria Sfep, in via Cellini 14. Il corso d[illegible] circa 9 mesi e prevede [illegible] di lezione: al termine verrà rilasciato un attestato di qualifica professionale valido in tutto il Piemonte.

■ **ECONOMIA, ORIENTAMENTO.** Oggi, a partire dalle 9,30, nell'aula magna della Facoltà di Economia (in [illegible] Unione Sovietica 218 bis) si terrà una giornata di orientamento ai corsi di laurea della facoltà. La partecipazione [illegible] aperta a tutti gli studenti.

■ **GUIDA SICURA.** [illegible] 15 [illegible] settembre al Lingotto, a partire dalle 9, la Driving Experience terrà dei corsi di guida aperti a tutti e tesi a insegnare, con prove pratiche, come affrontare gli imprevisti quali un ostacolo improvviso o un fondo bagnato o ghiacciato.

■ **[illegible] COLLETTIVA.** Fino al 14 ottobre in cinque quartieri [illegible] Torino - San Salvario, via Arquata, corso Taranto, Basse Lingotto, Porta Palazzo - ver[illegible] allestiti laboratori di [illegible] dai quali nascerà un'opera collettiva la cui pubblicazione sarà curata dalla casa editrice Minimum Fax. In ciascun quartiere per una settimana, sei ore al giorno, [illegible] quindicina di persone tra i 20 e gli 80 anni lavoreranno alla creazione [illegible] un romanzo con [illegible] scrittore Davide Pinardi e la sceneggiatrice Chiara Laudani. Ci [illegible] ospiti stranieri.

■ **DIGA [illegible].** Oltre tremila visitatori in poco più di un mese di apertura per la mostra sui [illegible] anni della diga Aem di Ceresole, allestita alla «Cà dal [illegible]». «Un successo di pubblico che conferma l'interesse per la storia dei bacini idroelettrici della Valle Orco che potrebbero diventare anche un'autentica attrattiva turistica com'è [illegible] proprio quest'estate per gli impianti dell'Aem milanese in Valtellina» spiegano gli organizzatori.

■ **SALONE MONTAGNA.** Saranno presentati mercoledì prossimo, [illegible] ore 11 all'Hotel Villa Sassi, [illegible] 38° Salone europeo della Montagna [illegible] l'8ª Festa della Neve in programma al Lingotto dal 27 al 30 settembre. Padrino della manifestazione sarà Alberto Tomba.


UNA CROCIERA PER SINGLE.
UNA SPLENDIDA VACANZA DI 5 GIORNI
DURANTE LA QUALE CONOSCERAI 1000 PERSONE
A SOLE L. 590.000
ITINERARIO: si parte da Genova alla volta delle più calienti destinazioni mediterranee: MARSIGLIA, BARCELLONA e PALMA DE MAIORCA
PARTENZA: mercoledì 31 ottobre 2001 il ritorno 4 novembre 2001
QUOTE: a partire da L.590.000 per persona con pasti a bordo (breakfast,seconda colazione pranzo, buffet di mezzanotte e cocktail del comandante), in cabine dotate di tutti i confort.
Sulla motonave "FANTASTIC", Gruppo GRIMALDI, troverete: idromassaggio, piscina riscaldata, palestra, corsi di ginnastica, giochi sul ponte, tornei e animazione diurna e notturna che renderanno il viaggio indimenticabile.
GRIMALDI LINES
ULTIME DISPONIBILITA'
per informazioni MARKET viaggi
Via Gramsci, 2/c - 10121 Torino
tel. 011.5178843 fax 011.5178936 e-mail:viaggi@market.it

MA SPARISCE UN PEZZO DI STORIA



INCENDI [illegible] ALBERI ABBATTUTI

Serie di incendi boschivi a [illegible] del forte vento che anche ieri pomeriggio ha spazzato la valle di Susa, soprattutto nei pressi della linea ferroviaria Torino-Modane. I vigili del fuoco del distaccamento di Susa [illegible] intervenuti [illegible] Bussoleno, nella frazione Traduerivi di Susa ed [illegible] Exilles. Ieri [illegible] è inoltre intervenuto anche l'elicottero per spegnere un incendio che si era sviluppato nei pressi della frazione Amodera di Gravere. [illegible] vento inoltre ha abbattuto l'imponente frassino centenario che si stagliava nella piazza della Chiesa del comune di Ferrera Cenisio [illegible] quota 1461 metri ai piedi del colle del Moncenisio. La storia della Valsusa racconta che questo frassino alto venti metri con due biforcazioni del diametro [illegible] oltre un metro era stato piantato [illegible] Napoleone durante una sosta del suo passaggio dalla Francia all'Italia attraverso la val Cenischia. Un vento che soffiava con raffiche di oltre 90 chilometri orari, l'altra notte, ha abbattuto una biforcazione [illegible] danneggiato la gemella. Il pesante tronco cadendo al suolo ha anche danneggiato alcune auto di residenti e turisti posteggiate nella piazza. Il sindaco Mauro Carena con [illegible] apposita ordinanza ha poi disposto per sicurezza l'abbattimento delle parti rimaste.

Rinasce il Palasport, intervento da 10 miliardi

I lavori di ristrutturazione termineranno nel 2002

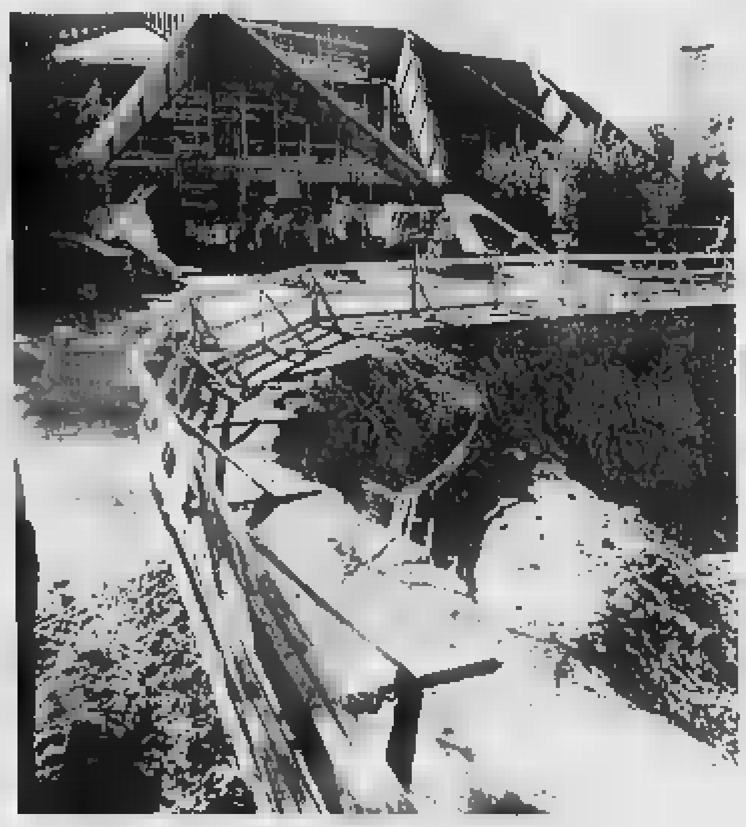
Alessandro Mondo

Una ristrutturazione da dieci miliardi e la [illegible] [illegible] restituire ai torinesi entro la fine [illegible] 2002 il glorioso Palazzetto dello sport di Parco Ruffini in forma riveduta e corretta.

Termini ribaditi ieri mattina dall'assessore comunale allo Sport Renato Montabone e dal «pool» di ingegneri impegnati nei lavori destinati a riportare a nuova vita uno fra i più significativi impianti sportivi cittadini, imbrigliato da oltre tre mesi in una colossale gabbia di ponteggi ed impalcature. Presente il presidente della [illegible] circoscrizione, Michele Paolino. L'intervento è a 360 gradi: dalla redistribuzione degli spazi interni all'eliminazione delle barriere architettoniche, dal rifacimento degli impianti tecnologici (ad esempio [illegible] centrale termica) all'ottemperanza delle norme fissate dalle federazioni sportive. Con un occhio di riguardo alla messa in sicurezza della copertura metallica che sovrasta il grande anello radiale caratterizzato da un diametro di circa cento metri, viziata da difetti costruttivi emersi nel [illegible] [illegible] cui sono stati rimossi i pannelli isolanti e nel corso dei decenni soggetta a corrosione. Oltre due miliardi di investimento sui dieci complessivi (sostituzione [illegible] tratti più compromessi, interventi sulle saldature, etc.): a dimostrazione di come questo fronte [illegible] abbia riservato le sorprese più spiacevoli, influendo sulla durata dei lavori.

Nel complesso un piccolo gioiello che [illegible] 1961 - anno della [illegible] inaugurazione - ha ospitato un profluvio di manifestazioni sportive e non solo, e del quale la città sente la mancanza. In questo caso i Giochi del 2006 non c'entrano nulla, il Palazzetto che sovrasta [illegible] verde di Parco Ruffini non sarà nemmeno sfiorato dall'appuntamento olimpico. Ma il Comune non ha dubbi sulla necessità di riqualificare un impianto strategico per capienza e posizione, senza trascu[illegible] [illegible] componente puramente affettiva. Un tassello della storia cittadina: a partire dal 16 maggio del 1961, giorno in cui la struttura - all'avanguardia per forme architettoniche e tecniche costruttive - fu inaugurata in occasione dei Mondiali di pugilato. «Il pugile Nobile [illegible] contro Chauveau per il debutto del Palazzo dello sport - titolava la Stampa - Anche i campioni olimpionici Benvenuti, De Piccoli e Musso impegnati nella interessante riunione torinese». Presenti al taglio del nastro Antonella-Piaggio Agnelli e l'allora mini[illegible] del Bilancio Pella. [illegible] posti a sedere (con punte di 9 mila in caso di «tutto esaurito») la capienza originaria. Al cardinale Fossati il compito di benedire «la grandiosa opera», sorta nel quadro delle celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia, prima di lasciare la parola ai guantoni del siciliano Raimondo Nobile contro il francese Jackie Chaveau. Dieci riprese p[illegible] [illegible] valore dei due «pesi le[illegible]ri»: la spuntò l'italiano, battendo il rivale ai punti.

Quarantadue anni dopo, il grande anello riemergerà dalla polvere del cantiere sotto [illegible] forme. Intatta [illegible] struttura circolare. Per non snaturarla, il Coni ha bocciato le quattro scale di sicurezza indispensabili per puntare ai 10 mila posti inizialmente previsti nel progetto. La nuova [illegible] di identità» del Palazzetto ne prevede 4 mila, complici le nuove norme di sicurez[illegible] Il tutto corredato da locali sotto le gradinate, quattro spogliatoi, palestre, sala Vip, sala Stampa, sala Conferenze, nuova illuminazione. Degli interventi sulle controsoffittatura si è già detto, a riparazione delle offese inflitte dal tempo su una struttura per l'epoca avveniristica ma durante la costruzione «tirata via» per rispettare la consegna. A proposito: la casetta del custode, finora annessa all'impianto, [illegible] mantenuta [illegible] spostata nei pressi. Stando agli accordi fra Comune e circoscrizione, del «nuovo corso» beneficeranno anche le altre strutture sportive nell'area: l'impianto di atletica «Stadio Nebiolo», i campi da bocce, e la pista di pattinaggio. Obiettivo: restituire al «Ruffini» [illegible] dimensione per cui [illegible] nato. Quella di parco sportivo.



I lavori per rimettere a nuovo il Palazzetto dello Sport [illegible] nel [illegible]

PROVINCIA FLASH

■ **MONCALIERI, VANDALI.** Ennesimo raid vandalico nella scuola elementare e media «Clotilde», di borgata Santa Maria, a Moncalieri. La nuova intrusione tra sabato e domenica: vetri distrutti, arredi devastati. I familiari protestano. «Ci stiamo occupando del caso: garantiremo maggiori controlli della scuola, anche notturni», promette il comandante dei vigili, Corrado Maritato.

■ **CHIVASSO, TRUFFATI.** Falso ispettore delle Poste colpisce nella frazione Castelrosso di Chivasso. L'uomo [illegible] è presentato nell'abitazione [illegible] Attilio Bergamin, 81 [illegible], e della cognata Maria Scapinello, via Conte Margherio 29, con la scusa di controllare i soldi della pensione è sparito con [illegible] milione e mezzo dei due anziani.

■ **CHIVASSO, INCIDENTE.** Nell'abbordare una curva in via Settimo alle porte di Chivasso, Luca Magone, [illegible] anni, residente in città in via Bonaccini 21, al volante [illegible] sua Alfa 145 ha perso il controllo e si è schiantato [illegible] un palo della Telecom, danneggiando la linea.

■ **VEROLENGO, PAURA.** Percorrendo via Bastione nel centro di Verolengo al volante di una Fiat Tempra in compagnia dei due figli di 3 e 5 anni, Silvana Giusto, [illegible] anni, residente in paese in via Battisti 2, ha improvvisamente visto uscire del fumo dal cruscotto, quindi le fiam[illegible]. La donna si è fermata di colpo ed [illegible] abbandonato l'abitacolo con i due figli

■ **VERRUA, SCONTRO.** Due centauri sono rimasti gravemente feriti per [illegible] incidente avvenuto domenica sera sotto la galleria di Verrua Savoia della provinciale Brusasco-Gabiano. Sono Christian Bruno, 26 anni, di Gabiano, che conduceva la propria Yamaha 600, e Lorena Forno, 36 anni, [illegible] Crescentino, seduta sul seggiolino posteriore, ricoverati rispettivamente [illegible] Giovanni Bosco con una prognosi di [illegible] giorni e [illegible] Cto in prognosi riservata. [illegible] sorpassare un'autovettura in curva si sono schiantati contro una Renault Clio.

■ **GIAVENO, SCUOLA.** L'assessore alle politiche giovanili e scolastiche del comune di Giaveno, Daniela Ruffino, ha elaborato [illegible] serie di iniziative da proporre alle scuole per il nuovo anno scolastico, come momenti culturali e del tempo libero. Di particolare interesse [illegible] viaggio dell'acqua», corso di educazione stradale, «Giaveno comune fiorito», la valorizzazione del patrimonio linguistico piemontese e franco provenzale.

■ **PINEROLO, ACCORDO.** E' stata firmata una convenzione fra il direttore generale dell'ASL10 di Pinerolo Ferruccio Massa e l'amministratore delegato della Juventus F.C. di Torino Antonio Giraudo per l'attivazione di una consulenza [illegible]-specialistica da parte dell'azienda sanitaria pinerolese durante il campionato. Sarà il dott. Piero Negri, specialista di medicina dello sport, a svolgere il servizio richiesto.

INTERESSATI SOPRATTUTTO IL PARCO DELLA MANDRIA, LA ZONA VAUDA E IL TERRITORIO EPOREDIESE

Parte la «crociata» contro i cinghiali

Cacciatori pronti, nessun limite al numero di capi abbattuti

Gianni Giacomino

Il [illegible] alla rovescia per la [illegible] delle doppiette contro i cinghiali è cominciato. Tra pochi giorni entreranno in azione le quattro squadre di selecontrollori, addestrate dalla Provincia, con un obiettivo preciso: impallinare più [illegible]piari possibile fino a marzo.

Tutto il verde che circonda Torino è stato diviso in 412 quadranti di quattro chilometri quadrati ciascuno e ben 86 di questi sono considerati «ad alto rischio» per la presenza degli ungulati. Quanti è impossibile stabilirlo. Già due anni fa, Marco Bellion, l'assessore provinciale all'agricoltura, parlò di più di diecimila capi.

Solo nel parco e nell'area circostante la tenuta della Mandria, dove si calcola ne scorrazzino un migliaio, do[illegible] esserne fatti fuori almeno 700. Intanto il personale del Parco, dall'inizio dell'anno ne ha eliminati 298, una media mai raggiunta prima.

E proprio [illegible] giorni scorsi, sulla direttissima della Mandria i cinghiali hanno provocato due incidenti durante la notte. Stavolta, per fortuna, gli automobilisti se la sono cavata solo con qualche ferito.

«La zona del Parco regionale è stata inserita [illegible] quelle che i tecnici considerano [illegible] "alto impatto" - spiega Gianfranco Righero, responsabile del settore faunistico della Provincia -. Le altre aree più a rischio, dove questi animali hanno provocato più incidenti (circa 150 all'anno) e rovinato i campi, [illegible] state localizzate nell'Eporediese e nei boschi delle Vaude che dividono il Ciriacese dal Canavese».

Il piano di abbattimento preparato [illegible] Provincia, anche per [illegible]care di diminuire il miliardo e 600 milioni di danni provocati dai bestioni nel 2000, sembra funzionare. Nei [illegible] scorsi in mezzo alle campagne di Stupinigi [illegible] porcastri [illegible] sono stati stesi circa 160, fra cui anche molte femmine gravide, ed oggi si calcola che le presenze siano diminuite di circa 300 unità.

«Possiamo ucciderne quanti ne vogliamo, ma, alla fine dovremmo abituarci a convivere con questi animali - ammette ancora Righero -. Sono molto intelligenti e qui hanno trovato le condizioni climatiche favorevoli per ambientarsi e la specie vanta [illegible] tasso di incremento del duecento per cento».

Ma dove finiscono e dove finiranno tutti i quintali di carne dei capi abbattuti? «E questo [illegible] un bel problema - termina ancora Righero - perché non c'è poi quella richiesta di carne che tutti pensano. Noi abbiamo stipulato dei contratti [illegible] delle macellerie, [illegible] qui [illegible] c'è la tradizione di consumare carne di cinghiale come in altre zone d'Italia, nonostante sia sanissima».

I capi non macellati dovranno quindi esse[illegible] distrutti con ulteriori costi.

[illegible] I CANI, DENUNCIATO

GIAVENO. E' stato individuato dai carabinieri di Giaveno l'uomo che durante il mese di agosto aveva avvelenato una decina di cani. E' un impiegato di 42 anni, abitante in Borgata Sala. Durante l'estate era scattato l'allarme in borgata Sala di Giaveno. Sette persone si sono recate nella locale stazione per denunciare che i cani erano presi di mira da uno sconosciuto. Nei prati e nei campi della zona sarebbero state gettate delle esche [illegible] del veleno potentissimo, che appena ingerito provocava tremori al cane, con spasimi atroci. I proprietari degli animali accorrevano dal veterinario, [illegible] o[illegible] le cure tempestive, nella maggior parte dei casi i cani cessavano di vivere, [illegible] grandi sofferenze. [illegible] stati avvisati i militari, ed erano scattate le indagini, poi ieri è stato identificato lo squilibrato e denunciato a piede libero per uccisione di animali.

STORIA DI GELOSIA FRA DUE MINORENNI A VENARIA

Randellate all'amica che gli ruba il ragazzo

VENARIA

Da lei, che era la sua migliore amica, quella [illegible] [illegible] anche i suoi più piccoli segreti, quella che chiamava più volte durante il giorno solo per [illegible] confidenza o una battuta, [illegible] scherzo del genere proprio non se l'aspettava. Avrebbe potuto farle di tutto, [illegible] non soffiarle il ragazzo. Così L.P., quando ha capito che R.R., entrambi sedicenni [illegible] studentesse di Venaria, filava con [illegible] suo «tipo» non ci ha più visto e l'ha presa [illegible] manganellate fino a farla finire al pronto soccorso.

Una brutta storia, dove a momenti rischiava pure di prendersele Luca (il nome ovviamente è di fantasia) il bello conteso dalle due ragazzine. Tutto è avvenuto l'altra sera [illegible] una delle vie del centro di Venaria. L.P. non aveva capito come mai, proprio nel week end il suo ragazzo fosse impegnato. Ma tutto gli si è chiarito quando l'ha visto in compagnia della [illegible] amica.

Apriti cielo. Dopo qualche scambio di insulti, con Luca che [illegible] disperatamente di spiegare in qualche modo la situazione, L.P., non ci ha più visto e pochi minuti dopo si è presentata davanti ai due con il cuore in tumulto [illegible] [illegible] [illegible] un manganello: «Adesso te la faccio pagare così impari a fare [illegible] furba e giù insulti».

Una reazione che forse R.R. [illegible]n si aspettava e infatti la [illegible] [illegible] amica ha cominciato a riempirla di botte, fino ad assestarle una bella randellata sulla testa che l'ha stordita come nella migliore tradizione dei film che parlano di amore e tradimenti tra adolescenti.

Pochi minuti dopo la giovane era sdraiata sul lettino del pronto [illegible] soccorso dell'ospedale civile di Venaria, dove [illegible] [illegible] misto [illegible] rabbia e lacrime, ha raccontato la sua avventurosa storia ai sanitari e ai carabinieri di Venaria ai quali non è rimasto che cercare [illegible] sdrammatizzare. R.R., dopo essere stata medicata è stata dimessa e giudicata guaribile in una decina di giorni. [g. gia.]

BOETI VUOL COINVOLGERE L'ANCI, LA SUA CITTA' HA GIA' SOVVENZIONATO UNA MATERNA

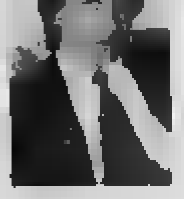
«Aiutiamo a costruire scuole in Africa»

Proposta del sindaco di Rivoli: ogni Comune vi destini 45 milioni

RIVOLI

«Aggiungi un posto a scuola» questo potrebbe essere lo slogan per la proposta avanzata dal sindaco di Rivoli Nino Boeti. «Infatti, se ogni comune italiano regalasse 45 milioni, ed è una cifra che anche quelli più piccoli possono sostenere, in Africa si potrebbero costruire subito [illegible] scuole» afferma il primo cittadino. [illegible] di questa idea è così convinto che sta per scrivere una lettera al presidente dell'Anci, Dominici. «Il progetto potrebbe essere già discusso nel congresso che l'associazione terrà ad ottobre» preme Boeti, che vorrebbe dare ali a questa sua iniziativa.

Intanto lui la sua parte l'ha fatta. Tant'è, che a partire da quest'anno, i bambini di Kuibij, una cittadina della Costa d'Avorio, avranno una s[illegible]la materna. A sostenere i costi è stato il comune di Rivoli, che contattato nel '99 da [illegible] funzionario dell'ambasciata africana si è attivato per reperire i fondi. «Avremmo potuto stanziarli tutti noi senza nessun problema - spiega Boeti -, ma abbiamo voluto coinvolgere i ragazzi delle [illegible] scuole, per renderli partecipi e responsabili».



Il sindaco di Rivoli, Nino Boeti, lancia la proposta di finanziare la costruzione di scuole in Africa, con fondi presi dai bilanci comunali

E con delle iniziative e dei prodotti fatti da loro, i bambini rivolesi sono riusciti a [illegible] insieme la metà della cifra: [illegible] 20 milioni. Il resto è arrivato dalle casse comunali. Raggiunto l'obiettivo è stato contattato il funzionario dell'ambasciata, Antoine Eli, che si è interessato di recapitare i soldi al sindaco di Kuibij, Guaye Massa.

Due anni di lavori e la scuola oggi è pronta [illegible] accogliere 180 bambini di una città che conta 50 mila abitanti ed è formata da diversi villaggi sparsi sul territorio molto ampio. «E' grande all'incirca quanto Rivoli. Solo che per noi costruire una materna per 90 ragazzi costa 3 miliardi - afferma il sindaco -. Con 45 milioni paghiamo appena la bolletta annuale del riscaldamento di un istituto».

Per ringraziare gli amici rivolesi dell'aiuto offerto sono stati invitati a novembre, quando [illegible] la stagione delle piogge, a partecipare a partecipare all'inaugurazione. E il sindaco [illegible] valutando di andare [illegible] Kuibij, per partecipare alla festa. Però, vorrebbe poter arrivare con la notizia che tra non molto ci saranno 8000 mila cantieri in Africa per costruire altrettante materne. «Istituti che non solo daranno un'istruzione ai bambini, [illegible] anche lavoro ai genitori. Un modo nuovo di sposare solidarietà e scuola» ammette Boeti. [p. rom.]

TRAFUGATI A NOVARA, VALORE DI UN MILIARDO

In due garage di Settimo arredi sacri e quadri

SETTIMO TORINESE

Candelabri, dipinti, reliquari e anche la preziosa statua in argento del patrono di Novara San Gaudenzio erano ammassati in due garage di Settimo Torinese. I carabinieri li hanno trovati sabato all'alba: quattro giorni prima erano stati rubati nella chiesa parrocchiale di Cavallirio, nel Novarese, letteralmente devastata dai ladri. Ieri pomeriggio le campane [illegible] paese hanno suonato a festa.

E' stato recuperato tutto il bottino: 34 pezzi tra quadri e arredi sacri per un valore che supera [illegible] miliardo. Stavano per prendere il volo verso le case di collezionisti in Svizzera e America. Un torinese di 49 anni [illegible] stato denunciato a piede libero, [illegible] si [illegible] il [illegible] della [illegible].

La notizia del recupero della refurtiva è stata resa nota soltanto ieri mattina per non intralciare le indagini ancora in corso. L'ultima perquisizione dei carabinieri della compagnia [illegible] Arona comandata dal capitano Stefano Lenti e dei militari delle stazioni di Borgomanero e Romagnano è stata ieri all'alba. Il punto di partenza, [illegible]coledì mattina, le foto e pubblicazioni delle opere d'arte rubate mostrate da don Modesto Platini che ha stilato l'inventario completo di quanto era stato portato via.

Ai due garage di Settimo Torinese i carabinieri sono arrivati seguendo un'organizzazione sospettata di dedicarsi a traffici di opere d'arte su cui stavano indagando [illegible] tempo in collegamento con il nucleo di Tutela del patrimonio artistico dell'Arma.

Una denuncia a piede libero è scattata nei confronti del proprietario dei due garage di Settimo Torinese che contenevano la refurtiva [illegible] Cavallirio: è considerato tra [illegible] autori materiali [illegible] furto nella chiesa parrocchiale e conosciuto alle forze dell'ordine per analoghi traffici. Si cercano altre tre o quattro persone.

DELL'ONOREVOLE MERLO

Interrogazione sull'inceneritore di Frossasco

FROSSASCO. Continua a suscitare polemiche a Frossasco la proposta [illegible] installare una centrale per la produzione di energia elettrica, che verrebbe costruita all'interno della Annovati, azienda specializzata nella produzione di pannelli truciolati, per produrre 11,5 megawatt di energia bruciando residui della lavorazione del legno e rifiuti trattati. Analoga situazione a Cumiana, dove la società «Cumiana Energia» ha presentato un progetto per la realizzazione di una centrale a gas per produrre 760 megawatt di energia elettrica sul territorio di Cumiana al confine con Frossasco. Per avere delle risposte [illegible] questi problemi che preoccupano molto i cittadini dei due comuni del Pinerolese, l'on. Giorgio Merlo ha presentato un'interrogazione al Ministero dell'Industria, nella quale si legge: [illegible] abitanti della zona vogliono conoscere gli effetti concreti che può avere sulla salute l'installazione di queste centrali e quali iniziative il Ministero intende intraprendere per la salvaguardia di un territorio e di un ambiente ad alta vocazione produttiva e turistica».

PROTESTE A VINOVO

[illegible] «colabrodo» [illegible] sede della Croce Verde

VINOVO. Tre allagamenti in pochi mesi, per colpa dei temporali. Protestano alla Croce Verde di Vinovo, la cui sede è stata inaugurata all'inzio dell'anno: un capannone costruito alla periferia della città, che ospita anche la caserma dei vigili del fuoco.

Un edificio nuovissimo con un tetto «colabrodo», così lo definiscono i volontari, costretti a combattere con le infiltrazioni [illegible] acqua nel dormitorio, nel corridoio e nella saletta riunioni. Conseguenze? «Abbiamo già dovuto buttare via dei materassi: eppure il problema è stato già segnalato al Comune [illegible] finora nessuno ha preso provvedimenti. Il tetto è ancora da riparare, nonostante le proteste», dice Oddone Pozzato, coordinatore della Croce Verde. «L'ufficio tecnico si sta già occupando della vicenda: entro l'autunno il tetto sarà sistemato», assicurano in municipio.

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del [illegible] (cioè esattamente fra 475 giorni) dovrebbero arrivare [illegible] conclusione i lavori per la riqualificazione [illegible] via Livorno, un intervento che comprende la sistemazione superficiale e la riorganizzazione del sottoservizi della via. Il tutto, nell'ambito della riqualificazione della Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato, sia [illegible] opere che provvedono alla sistemazione del sottosuolo.

[illegible] 24,9; [illegible] 9,2

Il potente anticiclone che domina l'Europa centro-occidentale non impedisce lo scorrimento di correnti fresche dal Nord sulla P[illegible] Padana, attraverso le Alpi Orientali. Le previsioni parlano ancora di bel tempo, con giornate soleggiate, poco nuvolose e temperature gradevoli. Zero termico superiore a 2000 metri. I[illegible] in città 24,9 gradi di massima, 9,2 di minima [illegible] 19% di umidità alle ore 16. L'anno scorso bel tempo con 28,2 gradi di massima, 11,3 gradi di minima e 24% di umidità.

ACCADDE [illegible]

L'11 settembre 1896 i lavoratori della conceria dei fratelli Fiorio al Martinetto proclamano uno sciopero contro l'introduzione di un sistema [illegible] lavoro pesante. Questo episodio porta alla sospensione del sussidio che [illegible] Comune dava alla Camera del Lavoro. La lotta della Fiorio presto si estende fino ad arrivare a una serrata dei pellettieri che invitano anche il Comune e il sindaco a sospendere il contributo all'organizzazione operaia che fino ad allora funzionava anche da ufficio di collocamento.

L'esercito della solidarietà

Sono 11 mila i volontari della Croce Rossa

Alle attività di soccorso si aggiungono interventi in altri settori, dove è più forte l'emergenza

Sotto Porta Nuova funziona l'ambulatorio che ogni giorno cura i senza fissa dimora



I militari addetti alla distribuzione di viveri alla gente raccolta nel campo della Croce Rossa Italiana [illegible] Kukes 1

Due giorni alla [illegible] Fabio Sanna, diciassette anni, terzo e quarto [illegible] di ragioneria frequentati insieme, scende nel sottopasso di via Sacchi chiuso da anni sotto la stazione di Porta Nuova e presta assistenza [illegible] senza fissa dimora [illegible] un piccolo ambulatorio gestito dai volontari della Croce Rossa Italiana. «E' un'esperienza utile, che insegna [illegible] spazzar via i pregiudizi» dice con semplicità. E poi aggiunge: «Incontro gente che ha bisogno di un aiuto, perché negarglielo?». Un ragionamento che non fa una grinza, così limpido che [illegible] vogliono [illegible] forza e l'entusiasmo dei suoi diciassette anni per metterlo in pratica [illegible] tanti ma..., se..., però...

Insieme [illegible] lui, altri ragazzi tra i quattordici e i venticinque anni, i «pionieri» dell'associazione che tengono aperto questo servizio ogni giorno, dalle quattro alle sei [illegible] mezza del pomeriggio. A Torino, [illegible] circa quattrocento i giovani che dedicano in media una decina di ore al mese in servizi simili, c[illegible] vanno dall'assistenza agli anziani [illegible] malati psichici alle attività ricreative in ospedale, alla protezione civile.

Ma quello dei pionieri [illegible] solo uno dei tanti volti della Croce Rossa, associazione che in provincia di Torino conta 54 sedi operative con oltre undicimila soci impegnati in [illegible] numero molto ampio di attività. Un movimento di volontari che [illegible] come punti d'orgoglio l'efficienza, la forte motivazione personale e la capillarità, unita ad storia che ha le radici nella metà dell'Ottocento. Spiega il presidente provinciale, Antonino Calvano: «Ci occupiamo di assistenza sanitaria e sociale, di protezione civile, [illegible] telesoccorso, [illegible] trasporto urgente con [illegible] ambulanze. Ogni domenica prestiamo servizio allo stadio, alle manifestazioni sportive e culturali». La Cri è divisa in sei reparti. Oltre ai giovani pionieri, ci sono i volontari del soccorso, le infermiere, il corpo militare, il comitato nazionale femminile e i donatori di sangue. Chiunque può partecipare agli impegni dell'associazione, è sufficiente avere a disposizione un po' di tempo libero e seguire per qualche mese un corso di formazione. Ci sono studenti, pensionati, lavoratori che riescono a far conciliare i tempi del lavoro [illegible] qualche ora dedicata alla solidarietà. «Tra le attività più intense, ci sono i corsi di educazione sanitaria, che proponiamo sia ai soci, sia alle scuole, alle parrocchie, ai comitati di quartiere. Lo scorso anno ne abbiamo organizzati circa quattrocento».

Sabato scorso la Croce Rossa provinciale si è presentata con una festa in piazza Castello, un po' per arruolare nuovi soci, un po' per ringraziare i cittadini che contribuiscono in varie for[illegible] [illegible] servizi dell'associazione. Una manifestazione organizzata per la «Giornata europea del primo soccorso» e in linea con gli intenti dell'assessorato regionale alle Politiche Sociali, che ha lanciato per il 23 settembre, insieme alle Provincie, la prima edizione di «Volontariato in piazza». Spiega l'assessore Mariangela Cotto: «Con questo evento, che si svolgerà contemporaneamente in molte piazze piemontesi, vogliamo rendere visibile il volontariato organizzato e promuovere una cultura della solidarietà. Anche la Croce Ro[illegible] è invitata: i volontari h[illegible] il dovere morale di presentarsi in piazza, perché il loro esempio può stimolare altri ad assumere una cittadinanza attiva fondamentale per la società».

[illegible] europea per la Terza [illegible]

Sono aperte le iscrizioni per i [illegible] di Eurotre, [illegible] Scuola Europea per la Terza Età, nata 4 anni fa [illegible] Torino [illegible] l'obiettivo [illegible] fornire una risposta innovativa [illegible] bisogno [illegible] benessere, aggiornamento e tempo libero al «popolo dai capelli grigi». Le lezioni inizieranno a metà novembre. Presieduta dal professor Guido Davico Bonino (da poco nominato direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi), e diretta dal dottor Angelo Musso, Eurotre è [illegible] scuola vivace [illegible] creativa, le cui proposte didattiche sono elaborate [illegible] luce delle richieste dei tanti over 60 che desiderano arricchire il loro bagaglio culturale e che cercano [illegible] ambiente idoneo all'aggregazione: un modello scolastico lo scorso anno ha registrato 2.160 iscrizioni. Eurotre, promossa da «Il Tempo di Alice», proporrà un centinaio [illegible] corsi, una sorta di «itinerari [illegible] benessere», per aiutare a raggiungere il giusto equilibrio psico-fisico.

DI TURNO Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti [illegible]): c.so Giulio Cesare 24; c.so Racconigi 186; c.so Orbassano 249; via Stalaper 25 bis/B; c.so Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; p.zza Galimberti 7; c.so San Maurizio 67; via Giolitti 2; [illegible] Vitt. Emanuele 121; via Michele Less[illegible] 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G.
[illegible] NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30) p.zza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible] 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

[illegible]

BARI	35	75	90	60	28
	[illegible]	66	58	54	53
CAGLIARI	44	75	24	17	58
	79	65	63	55	47
[illegible]	22	81	38	39	46
	83	82	59	56	46
GENOVA	14	17	47	42	52
	102	101	[illegible]	51	46
MILANO	64	23	79	65	75
	84	74	69	[illegible]	56
NAPOLI	21	66	14	75	58
	82	62	60	54	48
PALERMO	3	33	35	[illegible]	[illegible]
	98	72	61	61	[illegible]
ROMA	54	87	39	4	85
	95	51	47	47	[illegible]
TORINO	16	8	71	22	58
	82	72	63	52	48
VENEZIA	43	48	20	59	49
	99	87	62	56	[illegible]

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

IL [illegible] CI [illegible]

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 19.200
Numeri in gioco: 14
13-24-29-38-43-47-54-56-63-68-76-78-85-88
Stampa sviluppo sistema:

13 24 29 38 43 47
13 24 29 54 56 63
13 24 29 68 76 78
13 24 38 54 68 85
13 24 38 56 76 88
13 24 43 54 78 88
13 24 43 63 76 85
13 24 47 56 78 85
13 24 47 63 68 88
13 29 38 63 78 85
29 38 43 68 78 88
29 38 47 56 63 88
29 43 47 54 63 68
29 54 56 78 85 88
29 63 68 76 85 88
38 43 47 54 78 85
38 47 56 68 76 78
43 47 56 76 85 88
43 54 63 68 76 85
13 29 43 56 68 85
13 29 47 54 76 85
24 38 43 56 63 68
24 38 47 54 63 76
24 38 43 54 56 76

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota di Torino
15 quartine garanzia 2 ambi.
N[illegible]: 15
Numeri selezionati: 10
5-24-35-43-48-52-68-78-84-90

Stampa sviluppo sistema:

5 - 24 - 35 - 43
24 - 48 - 84 - 90
5 - 24 - 48 - 78
24 - 52 - 68 - 78
5 - 35 - 52 - 84
35 - 43 - 48 - 78
5 - 43 - 68 - 90
35 - 48 - 68 - 84
5 - 48 - 52 - 68
35 - 52 - 84 - 90
5 - 78 - 84 - 90
43 - 48 - 52 - 90
24 - 35 - 68 - 90
43 - 68 - 78 - 84
24 - 43 - 52 - 84

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 6650=Lire 106.400. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 [illegible] verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

32	13	23	73	47	25	[illegible]
23	80	38	89	67	12	72
28	78	43	37	6	[illegible]	34
73	59	27	49	12	64	23
[illegible]	[illegible]	34	4	[illegible]	35	48
[illegible]	42	[illegible]	19	27	76	[illegible]
[illegible]	[illegible]	62	23	[illegible]	[illegible]	56

Pronostici della ricevitoria Gonella
Via Monterosa 139 - To - Tel. 011 205.02.80

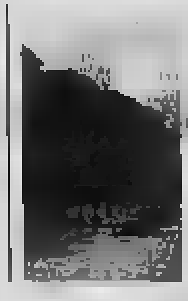
SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne L. 1.900	23-38-43-64-76-88 32-42-58-61-76-87
7 colonne / 7 numeri L. 6.650	13-24-[illegible]-56-63-78-82
base 2 / varianti 7 / 15 colonne L. 14.250	24-87/12-46-57-73-78-85-89
9 numeri / 84 combinazioni L. 79.850	24-37-42-48-69-73-78-83-88
base 3 numeri* [illegible] tutti i numeri 85 combinazioni L. [illegible]	27-37-48-76-85

*per vincere: minimo 2 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

GIORNO [illegible] NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



FESTA NELLA TORRE

Per festeggiare la conclusione della prima fase dei lavori [illegible] manutenzione nel quartiere [illegible] di via Fiesole la circoscrizione [illegible] con le associazioni Vides Main e Mondo Erre hanno organizzato tre serate nelle Torri. [illegible] prima [illegible] in programma questa sera [illegible] 20,30 in corso [illegible] 353, 349 e 355 e si intitola «Storie semiserie di pianerottolo... aspettando l'autunno». Parlano gli abitanti del quartiere (qualche mugugno e molti racconti sulle vicende legate a quelle case) poi la festa continua [illegible] leccornie e musica nel parco vicino.



«TOHORROR» A VILLA CAPRIGLIO

Il cinema del terrore approda [illegible] 20 al [illegible] settembre a Villa Capriglio. Il locale di [illegible] Traforo del Pino 67 ospita infatti la seconda edizione [illegible] «Tohorror [illegible] Festival». Il [illegible] cartellone propone [illegible] con i cortometraggi e film in gara, i lavori fuori [illegible] come il «dietro le quinte» dell'esordio di Flavio [illegible] «Il mondo di Rupert» (foto) e il [illegible] «Co2» girato da Marco Gasparino, gli eventi speciali (si chiude i battenti domenica 23 con «Virus» di Vincent Dawn, pseudonimo naturalmente americano [illegible] Bruno Mattei), una performance teatrale.

«POCO [illegible] A CASA 400 ALUNNI

A scuola scioperano i bambini

[illegible]

Un terzo degli studenti ha iniziato l'anno, gli altri lo faranno entro giovedì mentre scoppiano le prime proteste

Difficile dire per quanti, ieri, sia stato il primo giorno e per quanti lo sarà giovedì. Le scuole non erano tenute a comunicarlo all'amministrazione scolastica di via Coazze e così si può solo ipotizzare che ad entrare nelle aule sia stato il 20-30% degli studenti torinesi. Alle superiori, soprattutto, e negli istituti comprensivi.

Ma il primo giorno di scuola registra già uno sciopero. Lo «sciopero dei bambini», domani, al circolo didattico «Salgari»: l'elementare di via Berta e quella di via Lussimpiccolo, 400 alunni circa. Lo ha deciso ieri pomeriggio l'assemblea dei genitori, convocata per discutere il problema della carenza di collaboratori scolastici. La situazione - il circolo, che conta anche due materne, ha una difficile gestione di edifici multipiano, oltre alle necessità del pre/post-scuola e a quelle legate alle attività indicate nel Pof - era stata denunciata al provveditore e al prefetto dal presidente del consiglio di circolo Mario Contu.

«Abbiamo d[illegible] atto della buona volontà del provveditorato che ci ha assicurato due persone in più. Ma a larga maggioranza - spiega Contu - l'assemblea ha [illegible] lo "sciopero" per evidenziare la gravità delle condizioni nel giorno in cui il ministro incontra a Roma i sindacati».

[illegible] il direttore scolastico generale [illegible] Piemonte, Marina Bertiglia, ha [illegible] il punto sulle assegnazioni delle supplenze con i segretari di Cgil, Cisl, Uil e Snals. «Al termine della prima fase delle operazioni i dirigenti scolastici hanno coperto 433 posti, oltre il 50% delle 849 cattedre disponibili per l'intero anno scolastico», spiega la dottoressa Bertiglia. Le operazioni proseguono fino a domani. «Se il trend sarà confermato la copertura risulterà [illegible] Continua ad essere, peraltro, rilevante il fenomeno delle rinunce: 134, mentre [illegible] 69 le persone che hanno chiesto di partecipare alla seconda fase delle chiamate».

Tutto questo, però, [illegible] convince i sindacati. «Siccome [illegible] tutti rispondono subito, molti scivoleranno alla seconda fase. E questo significherà [illegible] affa[illegible] [illegible] gli insegnanti in classe per l'inizio delle lezioni», dice Andrea Colombo, segretario della Cisl Scuola torinese. «Le note tecniche del ministero dicono che tutte le operazioni dovrebbero finire entro il 25... Aspettiamo [illegible] conclusione e poi faremo il bilancio. Alle superiori, per esempio, gli assunti a ieri erano 107 su 290 posti». [illegible] ancora le mancanza di trasparenza e l'antieconomicità del sistema «Moratti». «Nelle scuole, gli uffici non fanno altro. E ci sono casi, come l'istituto comprensivo di Airasca, dove 200 contatti non hanno portato un'assunzione».

Per la dottoressa Bertiglia, però, «questa prima fase è stata la più difficile perché tutto era [illegible] e [illegible] il più alto numero di [illegible] da coinvolgere, [illegible] sabato e domenica in mezzo. Il sistema può essere migliorato, ma non si può dire dire che l'operazione stia andando male». Domani, nuovo monitoraggio. «Cercheremo di capire perché alcune faticano [illegible] più a fare le nomine».

[illegible] PRIMA [illegible] UN GIORNO SPECIALE

La cartella di Elisabetta era pronta da tre giorni

Impaurita di fronte al portone ancora chiuso sognando di veder apparire la principessa delle Locomotive

IRENE CABIATI [illegible]

«Sì ho un po' paura. Chissà cosa mi diranno le maestre, spero non ci sgridino troppo». Elisabetta Ricci, sei anni, è all'esordio in prima elementare. Sono le 8 e [illegible] quarto. Si avvicina [illegible] momento di entrare a scuola, la Don Bosco di via Manara. La bambina guarda oltre le sbarre della recinzione. In cima alle scale c'è la porta a vetri. Chiusa. Elisabetta, affondata nel grembiulone a[illegible] che [illegible] arriva quasi ai polpacci, non ha voglia di parlare. Forse sogna che quella porta si apra e che, per incanto, appaia [illegible] principessa delle Locomotive, protagonista della sua fiaba preferita. Invece al [illegible] fianco compare Martina e con lei altre compagne della materna. Lo sguardo di Elisabetta si illumina. E' bello ritrovarsi dopo le vacanze. Rassicurante.

Ma gli esordienti in prima, dopo il «ciao» liberatorio, si guardano di sottecchi e ascoltano. Intorno a loro c'è una gran caciara. I compagni e [illegible] compagne più grandi, ormai [illegible] più intimiditi dal primo giorno di scuola, stanno già parlando della festicciola di compleanno che ci sarà da Marianna nel pomeriggio, delle vacanze appena concluse, della compagna che non è ancora arrivata e chissà dov'è finita mentre corrono a salutare la maestra Maria (Arvati) responsabile della Don Bosco, succursale della d'Azeglio: [illegible] alunni suddivisi 5 classi.

Nella confusione, Elisabetta si accuccia accanto a mamma Paola. Al suo fianco si materializza Giulia, [illegible] sorellina più grande pronta all'esordio in [illegible] elementare. Le spiaccica [illegible] bacio sulla guancia e annuncia: «Aprono! Ciao mamma, io vado».

Il portone si spalanca. «Dammi la mano, mamma». La cartella sulle spalle ora comincia a pesare. E' quella dei Coccolotti, azzurra e rosa. Elisabetta l'ha scelta personalmente ed è già [illegible] tre giorni che ce l'ha pronta. Pesa 8 chili [illegible] 900 grammi, quasi quanto lei al momento della nascita. Molte cose, per fortuna, rimarranno a scuola e il fardello da portare avanti e indietro sarà più leggero.

Ecco la maestra. Elisabetta la riconosce. «Sì - sorride - l'avevo già vista. Ha i capelli neri, è Stella (Mariastella Lombardo), l'altra maestra, invece, è Clementina (Larini) che è bionda».

Elisabetta è la prima ad entrare in classe. E' [illegible]. Dove sono gli altri? Mamma le fa scegliere il banco, il primo a sinistra, vicino alla finestra. Oltre il vetro ondeggia nel vento un grande tiglio che in primavera regalerà a tutti [illegible] buon profumo.

La cartella finisce a terra. Elisabetta ha voglia di piangere, il mare che ha negli occhi trema, ma basta una carezza e l'arrivo di Martina al suo fianco nel banco, e tutto passa. Arrivano «vecchie» conoscenze di Elisabetta: Desirè, Carla, Beatrice. Una bimba sta un po' discosta, timida. Il suo papà si presenta. «Non parliamo bene l'italiano - si [illegible] -, siamo del Venezuela. Buongiorno».

Via via la classe si riempie: 12 bambine e [illegible] maschietti. E' il momento dell'appello e per mamme, papà e anche qualche [illegible] di lasciare figli e nipoti. Mamme, papà e nonni che, puntuali, alle 12,30, si accalcano nuovamente all'ingresso. Quando si apre la porta i primi a catapultarsi fuori [illegible] quelli di quinta. [illegible] dopo tocca alla prima elementare. E' un [illegible] pigia per raggiungere i genitori o gli amici con i quali organizzare il pomeriggio. Di giochi, natural[illegible].

Elisabetta sbuca fra i compagni, si aggrappa [illegible] mamma. Sorride, centellina le parole: «E' stato bello, le maestre sono brave. Sai mamma, ci sono i bagni per i maschi e quelli per le femmine. La merenda? sì l'ho mangiata. Sai che siamo andati a giocare in giardino? Ho giocato a "ce l'hai". Sai cosa vuol dire cavaglio?». «Cavallo». «Brava, me lo ha insegnato [illegible] mia compagna, lei parla solo spagnolo». Mamma non resiste: «Cosa avete fatto in classe?» La figlia la guarda sorpresa. Che domanda! «Niente». «Compiti?». «Nessuno». Dalla cartella s[illegible] spunta un disegno, però Elisabetta [illegible] vuole mostrarlo e lo ricaccia dentro e corre verso Federico, un bambolotto di quattro mesi appeso alla [illegible] mamma. Elisabetta lo sfiora, carezza le gambe grassocce mentre lui scalcia ridendo. Rompe l'incanto Giulia: «Allora, si va a mangiare?».

Finalmente a casa. Via il grembiule e subito un salto sul letto e dal letto al divano. Poi capriole [illegible] Giulia sul tappeto e grandi risate. Le ruote sono la specialità di Elisabetta. Ne fa tre di seguito e sbotta: «Da grande [illegible] nel circo: Volerò con il trapezio».

La cameretta [illegible] un cocktail di colori illuminati di sole. Dove sono le Barbie? «Le abbiamo [illegible] via: Non servono più. [illegible] tutto dentro una culla [illegible], ora la culla è nel salotto e le Barbie sono [illegible] cantina. [illegible] [illegible] po', ma dovevamo far posto al pianoforte». Suoni? Arriccia il [illegible] «Ho anche il flauto e il libro [illegible] imparare a suonarlo». Dai, suona qualcosa. «Preferisco cantare, mi piace molto "Azzurro", me lo ha insegnato la mamma. Papà invece ci racconta le storie, tutte le sere».

Canticchiando raggiunge la scrivania. «Questo è il mio bambolotto». Lo adagia sul tavolo, lo coccola facendo la vocina dolce. «Si chiama Francesca e questa è Chiara, l'altro si chiama Fiammiferino». Che storia gli racconti? «Quella della principessa della locomotiva». Indica uno scaffale pieno [illegible] libricini e ne prende uno. «Vedi, la principessa costruisce locomotive e il suo papà si arrabbia. Poi arrivano i banditi e questo [illegible] il momento più bello». Sai leggere? «Certo, mi ha insegnato Giulia. Lei mi ha insegnato a parlare, a camminare e anche a leggere». Quanti libri hai letto? Li conta uno per uno. Sono diciotto.

Accanto alla libreria c'è il guardaroba. «Il vestito bianco [illegible] il mio preferito. Anche quello fucsia è bello: è double face, ma io la parte rosa non la metto mai, preferisco il fucsia perché ha i ricami». Infila al polso braccialetti di perline: «Li ho fatti io, al mare, a Marina di Pietrasanta, [illegible] non avevo molto tempo per le perline perché [illegible] sempre in [illegible]. Ti piace nuotare? «Nonno Nico [illegible] che sembro [illegible] pesciolino. Nonno Nico [illegible] simpatico, mi fa gli scherzetti e ci porta in bici».

«A proposito di bici - intervie[illegible] Giulia -, andiamo al parco dei vigili?». Inutile dire di no. L'appuntamento [illegible] gli altri, [illegible] cor[illegible] Moncalieri, [illegible] quasi quotidiano. Ci son quelli della scuola materna e i nuovi compagni delle elementari. «Portiamo il monopattino, poi si va alla festa di Marianna».



[illegible] al primo giorno di scuola elementare

TORINESI PER UN ANNO 15 LICEALI DI TUTTO IL MONDO



Quindici ragazzi di tutto il mondo (Cina, Turchia, Finlandia, Nuova Zelanda, Paraguay, Danimarca, Canada) sono approdati a Porta Nuova per frequentare i licei piemontesi per un [illegible]. Saranno ospitati [illegible] famiglie volontarie di Torino, Rivoli, Ivrea, Cuneo [illegible] Aosta. E' uno degli scambi favoriti da Intercultura: i giovani, [illegible] verso la vita familiare e scolastica saranno un po' "[illegible]liani" per un anno, e questa esperienza, in [illegible] realtà diverse, li aiuterà [illegible] accettare gli altri con [illegible] atteggiamento aperto, disponibile, consapevole. La [illegible] [illegible] è organizzato, [illegible] da 60 anni, anche per ragazzi italiani disponibili a conoscere nuove culture lontano da casa.

registro di classe

Sala professori C'è aria di fuga Altro che équipe

Anche per l'insegnante è il primo giorno di scuola. Arrivando, ferisce scoprire che un tuo collega, proprio [illegible] dei più appassionati, ha gettato la spugna: basta delusioni, aspettative tradite, da un mondo nel quale poi i ragazzi [illegible] sempre più «incomprensibili e difficili da entusiasmare, ma chissà che vorranno». E tanti sono i neo professori, appena [illegible] in ruolo. Uno di loro, Enzo Pesante, ha scritto a «Registro [illegible] classe» raccontando il suo trepidante ingresso: «Quale conforto sarebbe stato per me un ultimo sorriso, un buffetto di esortazione ed invece, ormai adulto, mi tocca varcare da solo il portone della scuola. Supero il disagio ed entro. L'atrio è semibuio. Scortato da una "bidella" (scoprirò più tardi che il termine è ormai politicamente scorretto), percorro un lungo corridoio al termine del quale, luminosa, si staglia la sala professori. Mi aspetto una qualche accoglienza. E invece mi guardano e non mi vedono. Ognuno sta solo, nel cuore dell'aula, in un'aura impenetrabile, perfino mentre conversa con altri. Nessun rito di iniziazione, dunque. Eppure [illegible] narra che nella scuola di prima, una cosa a metà fra la benevolenza paternalistica della confraternita e il nonnismo della caserma, il [illegible] arrivato fosse comunque accolto, magari dalla falsa bonomia della decana, oppure dalla battuta arcigna dell'arpia che si preoccupava di stabilire subito la giusta gerarchia gerontocratica. Mi guardo attorno e noto semmai un comune spirito di anticorpo, una diffusa disaffezione e una generale propensione alla fuga. Strano! [illegible] avevano parlato di lavoro in équipe, di progettazione comune, di Igea, Brocca e quant'altro, di sperimentazioni fondate sull'interdisciplinarità, di obiettivi trasversali, di scuola aperta al territorio...»

m.low@libero.it

Che sorpresa E' proprio tutto come prima

Spiagge stracolme di ombrelloni, notti che [illegible] finiscono mai, sole caldo di passione e luna romantica che guida i nostri cuori: tutto finito! Tra ieri e giovedì anche noi studenti torneremo nelle aule-scatoletta a respirare l'aria resa purissima dalle nostre giornaliere permanenze pluriorarie. Fin dall'inizio [illegible] settembre ogni classe ha delegato uno 007 con licenza di farsi uccidere che, già dai primi giorni [illegible] settembre, è tornato tra [illegible] [illegible] del [illegible] per [illegible] ad estorcere qualche informazione alla segreteria amministrativa o al buon [illegible] vecchio bidello (quello basso, con la barba e la faccia da topo che c'è in ogni scuola).
Poi, che trambusto di professori accalcati davanti alla presidenza, tutti nuovi nuovi e di ruolo soprattutto, grazie all'efficienza del Lady Ministro. Via tutti i precari che bello! Così, nell'anno della matura, mi ritrovo ad avere sette professori nuovi su nove. Per compensare a questa disgrazia il Lady Ministro di ferro sembra volerci concedere un esame praticamente uguale a quello delle medie, con sconosciuto il solo presidente! Ciò significa che molti dei miei innumerevoli compagni - siamo quasi trenta - inizieranno da subito la gara a chi lecca di più, mentre io e alcuni irrimediabili ci faremo riconoscere da subito nonostante i buoni propositi.
E' anche tempo di pulizie: per i bidelli è finalmente l'ora del lavoro. Procedendo con molta molta calma [illegible] impegnano in quello che sarà l'unico momento annuale di danza delle scope.
Dimenticavo i debiti formativi! Noi indebitati iniziamo qualche giorno prima e io non ho comprato neanche il libro per [illegible] studio estivo delle meraviglie della matematica. Al diavolo i buoni propositi! E ancora non abbiamo neanche iniziato...

olpos@supereva.it

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Vita quotidiana

Prima parte dell'incontro promosso dall'Unitre sul tema «Storia [illegible] nostra vita quotidiana». Ne parla Dario Oitana.
■ Educatori[illegible] Provvidenza, corso Trento 13, ore [illegible]

Disagio

Il dottor Lodri affronta l'argomento «Il disagio della vita quotidiana».
■ Esprimersi, via Grassi 7, ore 21-23, tel. 011 434.37.00.

[illegible] Vite non in vendita

Nell'ambito della Festa di Liberazione 2001, dibattito promosso da Rifondazione Comunista sul tema «La [illegible] non [illegible] in vendita». Partecipano il chirurgo Mauro Salizzoni e il presidente Lila Vittorio Agnoletto, portavoce del Gsf. Coordina il giornalista Giampaolo Ormezzano.
■ Parco Ruffini, Area dibattiti, ore 21



[illegible]IO AGNOLETTO [illegible] al Parco Ruffini

Festa dell'Uva

Nell'ambito della Festa dell'Uva 2001, si svolge stasera [illegible] convegno sulla «Flavescenza dorata della vite».
■ Caluso, Oratorio Sant'Andrea, ore 21

I [illegible] dell'atmosfera

Incontro per scambio [illegible] informazioni, dati meteo, fotografia con proiezione di diapositive su alcuni eventi meteorologici più interessanti degli ultimi [illegible].
■ Società Meteorologica Italiana, [illegible] Re 86, ore 21.

[illegible] e scuola

Incontro dedicato a tutti i genitori che vivono la scuola come un grosso problema, i cui figli evidenziano difficoltà relazionali con i compagni o con gli insegnanti, e che [illegible] [illegible] a studiare con profitto [illegible]stante l'impegno.
■ Scuola di via Filadelfia 31, ore 21 [illegible] prenotare allo 011/318.64.14

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Marcidorjs e [illegible]

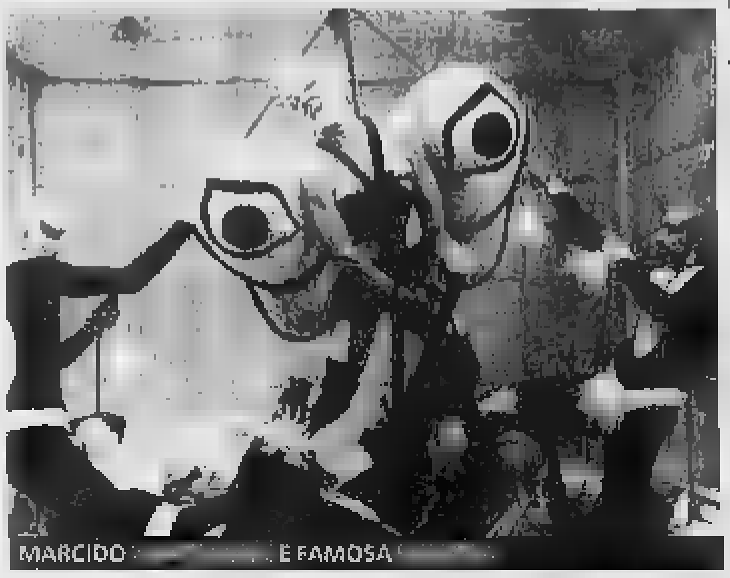
Iscrizioni aperte al laboratorio teatrale diretto da Maria Luisa Abate fondato [illegible] compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. Oggetto di studio di quest'anno sono l'«Odissea» [illegible] Omero e l'«Ulisse» di Joyce. I corsi cominceranno il 10 ottobre.

■ Informazioni ed iscrizioni al numero 011 436.87.30

Danza orientale

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza orientale tenuti dalla danzatrice Aziza per i livelli: formazione, intermedio, avanzato o laboratorio professionale. Iscrizioni dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 21. Lezione di prova gratuita.

■ Centro Studi di Danza Musica e Cultura Orientale, corso Regina Margherita 236, tel. [illegible] 48.83.20



MARCIDO [illegible] E FAMOSA [illegible]

DidArtica

Sono aperte le iscrizioni al nuovo ciclo di didattica [illegible] DidArtica, rivolto agli alunni delle scuole elementari, medie e superiori.

■ Barburin Snc, corso Novara 46, tel. 011 85.36.70

[illegible] Casa [illegible] riposo

Ancora per oggi è visitabile la mostra dei lavori realizzati dagli ospiti della casa di riposo e dai volontari Avo.

■ Chieri, Casa di Riposo Giovanni XXIII, via Cottolengo 1

Orchestra Unitre

Stasera si ascoltano «Canzoni italiane e latino [illegible] eseguite dall'Orchestra Unitre.

■ Gazebo Sambuy, piazza Carlo Felice, ore 21-23,30

Gara a scopa

L'Associazione Scopone Piemonte e la Bocciofila Venariese organizzano una gara di scopa a b[illegible]de che si svolgerà domenica 16 al Bocciodromo di Venaria. Premi in monete d'oro. Partecipare costa 20 mila lire.

■ Bocciofila Venariese, via Giolitti 3, tel. 348 729.64.90 oppure 339 733.77.06

CABARET Ridendo & scherzando

Le fobie e i luoghi comuni dell'uomo moderno sono protagonisti dello spettacolo del cabarettista Cesare Gallarini dal titolo «Ce l'ho». Ingresso gratuito.

■ Giardini Cesisio, corso Vittorio Emanuele angolo via Revello, ore 21, tel. 011 415.60.15

[illegible] ABRIELE FERRARIS

DAL VIVO. Rock, ironia e teatro di strada con i Figli di Guttuso (foto), la band [illegible] concerto stasera alle 21 al Parco Ruffini, ospite della Festa di Liberazione. Blues alla «Terrazza sul fiume»: il ritrovo estivo in corso Moncalieri 18 propone stasera alle 22 il gruppo I Don't Know Blues. Canzoni italiane e latinoamericane al Gazebo Sambuy, in piazza Carlo [illegible] (giardini Sambuy) dove alle 21 suona l'Orchestra Unitre.

RIAPERTURE. Venerdì scorso sono ripresi gli appuntamenti live allo «Zoo Bar» di corso Casale 127, che proseguono con cadenza settimanale: il 14 tocca alla cover band Achtung Babies, mentre al momento è cancellato il concerto degli Spain, inizialmente annunciato per il 4 ottobre. Al «Barrumba» di via San Massimo 1 la stagione live sarà aperta il 21 settembre dai Moravagine, seguiti il 25 dagli Ozric Tentacles. Al «Noche y Dia» in strada San Mauro 123, giovedì serata latino-americana. Venerdì scorso, invece, ha riaperto «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83) e il primo concerto è il 21 settembre, con i Lou Dalfin. Da segnalare ancora, tra i locali maggiormente dediti all'attività live, il «Mc Ryan's» di Moncalieri, dove i concerti ricominciano il 20 settembre.



NOTES

LEZIONI DI CINEMA. Ripartono i corsi cinematografici organizzati dall'Aiace (Galleria Subalpina 30, ore 15,30-18,30, tel. 011 54.26.91) rivolti a tutto il pubblico cittadino. Le iscrizioni sono già aperte presso la sede dell'associazione. Quest'anno, oltre ai già collaudati «Introduzione alla visione cinematografica» e «Scrivere (per) il cinema», sono in programma corsi sui temi «Seconda visione. Autori e tendenze dell'ultima stagione»; «Rari maledetti cult. Alla (ri)scoperta di alcuni casi cinematografici» e «Rock film. Un viaggio attraverso mezzo secolo di contaminazioni» (prima parte). L'iniziativa è riservata ai soci Aiace.

SETTEMBRE MUSICA

Se non potete godervi Muti in chiesa c'è Giuseppe Verdi

Tutto esaurito per la seconda serata con il celebre direttore d'orchestra
Oggi Cognazzo all'organo in San Massimo

LEONARDO OSELLA

[illegible] che la speranza è l'ultima a morire. Così potrebbe sempre capitare che qualcuno stasera debba rinunciare al concerto diretto da Riccardo Muti al Lingot[illegible] per Settembre Musica. Ma è davvero l'ultima [illegible] per[illegible] i biglietti [illegible] esauriti [illegible] tempo. Alle 21, con l'Orchestra Filarmonica della Scala, Muti proporrà due autori famosi [illegible] Beethoven (Sinfonia n. 1) e Schumann (Sinfonia n. 3 «Renana»).

Però il Festival torinese tiene in serbo pure un concerto pomeridiano (ingresso libero, con inizio [illegible] 17). L'appuntamento è nella Chiesa di San Massimo, [illegible] via Mazzini 29. Il programma si intitola «... l'onda dei suoni mistici...», [illegible] non propone nulla [illegible] liturgico, anzi. E' sicuramente musica bella ma anche terragna e sanguigna, essendo tratte da Giuseppe Verdi: [illegible] da alcune [illegible] opere, attinte alla particolare letteratura organistica che fiorì abbondante tra fine '700 e fine '800 proprio sull'onda della più popolare musica teatrale, determinando anche una produzione di migliaia di organi dotati [illegible] «registri da [illegible] (con tanto di timpani, campanelli, grancassa, tamburo, piatti).

Al monumentale organo torinese, costruito da Carlo Vegezzi Bossi per il padiglione organario dell'Esposizione Generale del 1884 e collocato in San Massimo l'anno dopo, siederà Roberto Cognazzo, che di queste pagine magniloquenti è assiduo esecutore. Tanto per dire, il finale del concerto è il gran finale dell'«Aida» [illegible] la ricca strumentazione verdiana, orchestra [illegible] tradotta nelle gonfie sonorità dei ripieni e dei registri più altisonanti delle 4000 e passa canne. Altro che meditazioni per il Communio e simili.

Certo, anche in questo caso Cognazzo lascia spazio a brani più raccolti, [illegible] ascoltare [illegible] compunzione, [illegible] coro «La Vergine degli Angeli» da «La forza del destino» oppure [illegible] dolente Preludio del primo atto [illegible] «Traviata» (una traviata in chiesa!). Ma subito a ruota arriveranno i cori delle zingarelle e dei «mattadori». E se del «Trovatore» si ascolterà per esempio il «Miserere», non mancherà una versione baldanzosa della cabaletta «Di quella pira». A completare il quadro Cognazzo provvederà con un passo da «Rigoletto» e con la «Sinfonia» di «Nabucodonosor».



GALLERIA D'ARTE MODERNA

Cos'è la festa del Pesach

■ Dibattito, questa sera, alla Galleria d'Arte Moderna (ore 21, corso Galileo Ferraris 30), sulla festa di Pesach, il tema conduttore della seconda Giornata Europea per far conoscere e diffondere la cultura ebraica. Organizzato dalla Comunità Ebraica torinese, presenta per la discussione il libro «La Pasqua ebraica - Testo e contesto dell'Haggadà» (ed Zamorani), curato da Anna Segre; con le schede e la documentazione dell'Archivio Terracini di Claudia De Benedetti e Luisa Sacerdote. Con le autrici partecipano Paolo De Benedetti, Elena Loewenthal, Rav Roberto Colombo.

L'Haggadà è il libro che racconta l'uscita degli ebrei dalla schiavitù in Egitto: 400 anni di sofferenze per arrivare, condotti da Mosè oltre il Mar Rosso, alla Terra Promessa. I relatori spiegheranno la storia dell'Haggadà e le prescrizioni per celebrare il Pesach (che significa Pasqua).

S. [illegible] IN VINCOLI

Video.it e danza Ovvero camminare su tappeti di biglie

LISA PAROLA

Al cimitero di [illegible] Pietro in Vincoli (via S. Pietro in Vincoli 28) [illegible]no inaugurate domani, e proseguiranno per tre giorni, le rassegne Video.it e Contrappunti/8 organizzate dall'Associazione Arte Giovane. Per il video saranno presentate le più recenti produzioni di giovani [illegible] italiani, su maxischermo. «Video.it - precisa Francesco Poli che, [illegible] Elena Volpato e Mario Gorni, è il curatore della manifestazione - è una delle poche rassegne che documentano la produzione video italiana».

Cosa raccontano le immagini? Se Stefania Galegati riprende un'eroica battaglia tra due bulldozer immersa nella vuota campagna toscana, Marzia Migliora tenta un impossibile percorso a piedi su un tappeto [illegible] biglie. C'è chi [illegible] guarda le nuvole e chi sceglie la camera da letto come luogo dove consumare le sue ossessioni.

Nella rassegna Contrappunti/8 video e danza si intrecciano. Dalla storia della pittrice Frida Kahlo a un duetto ironico sui rapporti d'amore, la rassegna [illegible] in evidenza un variegato terreno [illegible] contaminazioni [illegible] il corpo riacquista carnalità, peso, forza, debolezza, arricchendosi di potenzialità espressive».

CHI APRE ■ CHI CHIUDE

Si ricomincia da San Carlo

Il clou della settimana [illegible] domani: San Carlo 1973 inaugura il men store. Fa festa anche Caractère mentre raddoppia Papeete e Studio Malibù si trasferisce da via Lagrange



Settimana frenetica per lo shopping novello: sotto la Mole debuttano nuove insegne e approdano inedite griffe. E anche l'inaugurazione di un negozio è un evento. Il più atteso - blindato per metà - è quello di domani sera in piazza [illegible] Carlo dove, al civico 197, apre i battenti il **men store San Carlo dal 1973**, terza boutique - questa volta tutta al maschile - dell'imprenditrice torinese Giorgina Siviero. La gestisce il figlio, Stefano Cecchi, «regista» di [illegible] happening [illegible] quale sono attesi stilisti come Miuccia Prada e Donatella Girombelli-Genny, ma anche teste coronate come Hernst di Hannover e il principe del Kuwait Majed Al Sahbah. Guide[illegible] un migliaio di invitati muniti di nastrino rosso, lasciapassare per [illegible] buffet di Stratta offerto in piazza all'interno di una postazione avveniristica. Per tutti gli altri, nessuna pietà: chi [illegible] senza il laccetto dovrà accontentarsi di [illegible] bicchiere di spumante servito all'interno del negozio, tra [illegible] targati Prada, Gucci, Fendi, Tod's e altre griffes vendute in esclusiva.

Al [illegible] gruppo degli esclusi (da una parte i buoni, dall'altra i cattivi) non resterà che sbirciare tra il canneto in plexiglass, transenna per la zona «vip» arredata con sedute pneumatiche e monitor al plasma sui quali seguire la presentazione dei siti dell'azienda e dei cd del Buddha Bar di Parigi. All'ingresso della «zona rossa», trenta «gorilla» capitanati da Ben Aaziz campione del mondo di full-contact, smisteranno il via vai della folla. Sempre domani, i presenzialisti dei vernissage nostrani potranno però rifocillarsi altrove. Ad esempio, in Crocetta dove raddoppia la boutique **Papeete** che alla sede storica di corso Peschiera 190/b aggiunge le cinque vetrine di [illegible] Alcide [illegible] Gasperi 4, colme dei celebri j[illegible] della Voyage, i preferiti delle rock star come Madonna, e di [illegible] reparto con accessori di tendenza. A questo cocktail non occorre lasciapassare: si svolge dalle 17,30 in poi con l'anteprima [illegible] nuova collezione See by Cloé e della maglieria Cavalli Class. Giovedì 13, ci si sposterà ancora in cen[illegible] in via Roma 116 per il rinfresco di fine estate servito (dalle 18 alle 21) nella [illegible] boutique **Caractère** - [illegible] metri [illegible] due piani con arredi in oro, cuoio e cristalli - marchio del gruppo Miroglio-Vestebene, colosso di Alba nella moda femminile che ogni anno produce oltre 11 milioni di capi (tra cui Elena Mirò, Motivi, My Time) confezionati ed esportati in ogni angolo del globo.

Al di là delle date mondane, anche senza troppi clamori [illegible] commercio torinese continua ad espandersi. Dopo l'arrivo dell'ultimo **Bertolini&Borse** in via Roma [illegible] e lo spostamento da via Roma del negozio **Longhi-Gherardini Shop** in via Cesare Battisti 3/c, in via Di Nanni 70 (Borgo San Paolo) approda da metà settembre **Benetton 0-12** che trasloca da piazza Sabotino il solo reparto bimbo, mentre da qualche settimana in via Garibaldi 7 c'è il punto vendita **Mondowind**, specialista della telefonia. Novità pure [illegible] **Auchan** in corso Romania che giovedì - dopo tre mesi di sperimentazione - presenta (su invito) «Vacan[illegible] Welcome», l'agenzia [illegible] all'interno dell'ipermercato attrezzata per la teleprenotazione e con un catalogo scontatissimo. Tra le anticipazioni, il prossimo 18 ottobre apre in via San Domenico 24, **Vecchio Richard**, negozio specializzato in porcellane storiche, antichi decori e piatti con cifre e stemmi. Se qualcuno entra in scena, altri abbandonano: a fine anno lo **Studio** [illegible] di via Lagrange 10 si trasferisce e, sino ad allora, liquida tutto l'abbigliamento. Il 31 dicembre chiude pure **Verrua**, storico tempio gastronomico di piazza Gran Madre (esiste da 50 anni): riapri[illegible] il 1° febbraio con la doppia insegna De Filippi-Verrua ma qualcuno sente già nostalgia per quei suoi agnolotti giudicati imbattibili.

Il nuovo mercato

■ Da ieri il mercato della Crocetta è tornato nell'area, ora ristrutturata, del vicolo Crocetta e piazzetta Piazzi dopo la lunga parentesi sulla carreggiata Sud-Est del corso De Gasperi. Nella nuova area un'attenzione particolare è stata dedicata all'arredo urbano e all'impatto visivo dell'insieme. Così, ad esempio, il mercato della Crocetta sarà il primo ad avere gli ombrelloni delle bancarelle tutti di uno stesso colore chiaro per consentire una maggiore diffusione della luce solare. Nel nuovo mercato trovano posto 41 banchi non alimentari.

LUOGHI DELL'ARTE DI GUIDO CURTO



LA GRU illuminata alla Pellerina

Luci d'Artista va in pezzi Colpa di vandali e incuria

Tra poco [illegible] ad accendersi le Luci d'Artista. Brillante l'idea [illegible] rischiarare e ravvivare le strade intorno a Natale. Quattordici furono gli artisti torinesi coinvolti nel 1998. A questi si aggiunsero successivamente nomi di fama internazionale, selezionati da Ida Gianelli e Pier Giovanni Castagnoli, curatori della manifestazione.

L'accensione delle Luci d'Artista è anticipata quest'anno a metà ottobre, e non è più correlata al Natale, ma inaugura il Mese dell'arte contemporanea. Dalla metà di ottobre a tutto novembre Torino diventerà capitale italiana dell'arte contemporanea, [illegible] presenta tante mostre in Gallerie private, una grande rassegna d'arte d'avanguardia al Museo di Rivoli - Forms follow fiction, per poi concludersi [illegible] Artissima, la mostra mercato internazionale dal 15 al 18 novembre.

Sette Luci d'Artista sono diventate opere permanenti di un grande [illegible] all'aperto che [illegible] dopo anno s'ingrandisce. La più visibile, e da alcuni contestata, è [illegible] serie di Fibonacci, i numeri rossi al neon collocati da Mario Merz sulla cupola della Mole Antonelliana.

Due passi più in là, in via Rossini di fronte all'Auditorium Rai, c'è [illegible] bosco dei maghi» di Luigi Nervo.

In via Amendola e via Buozzi, si stagliano le silhouette rosse di un uomo e di una donna abbracciati di testa, «Noi», opera di Luigi Stoisa. Nel laghetto d'Italia '61 gira e risplende la Stella - mulino [illegible] acqua di Gilberto Zorio. In piazza Moncenisio campeggiano le «insegne» sulla pace e la fratellanza di Domenico Luca Pannoli.

Purtroppo alcuni di questi lavori sono stati presi di mira dai vandali. L'altissima gru tempestata di lucine rosse di Richi Ferrero, all'incrocio tra corso Regina e [illegible] Lecce, è stata alcune settimane fa lesionata da teppisti. E la stessa fine hanno f[illegible] le colorate sculture di Mario Molinari [illegible] piazza Galimberti. E' chiaro che una iniziativa nata [illegible] abbellire la città [illegible] subendo lo scempio della noncuranza. Le delicate installazioni di luce hanno bisogno di [illegible] manutenzione [illegible] stante. [illegible] di questo dovrebbe occuparsi chi è preposto alla loro cura e manutenzione. D'altro canto anche gli artisti coinvolti dovrebbero progettare lavori a prova di cretino, sapendo che le opere sono destinate ad un museo all'aperto e non a un bunker sigillato. A noi, come cittadini, impegnarsi a esserne custodi.

CND: LA SQUADRA DI FRARA HA MANIFESTATO CINISMO [illegible] AUTOREVOLEZZA CONTRO L'IVREA, MA LA SQUADRA DI JACOLINO CONTESTA LA SCONFITTA

Canavese, fuga che promette bene

Anche a Trino una prova d'orgoglio del Moncalieri



A destra: il gol realizzato per l'Ivrea da Marco Bergantin; a sin.: Pisasale ostacolato fallosamente in area da Caricato e Castagna



Paolo Accossato

E' del Canavese la prima fuga dell'anno. Non solitaria, visto che la squadra di Frara è affiancata dal Cuneo, protagonista di una partenza sprint. La seconda giornata del Campionato Nazionale Dilettanti proponeva il derby infuocato tra il Canavese e l'Ivrea e il 2-1 a favore dell'ex Sangiustese lancia i rossoverdi in testa ma lascia l'amaro in bocca agli eporediesi che, nelle parole del tecnico Salvatore Jacolino, sottolineano come il risultato sia in parte bugiardo: «Siamo usciti [illegible] match con la consapevolezza di non essere inferiori ai nostri avversari. La sconfitta è stata determinata da due rigori, entrambi segnati da Pisasale. E se un penalty ci poteva stare, sul secondo avrei molti dubbi. Inoltre abbiamo avuto un alto numero di occasioni da rete e Trombini, il loro portiere, si è superato. Prima della partita avevo detto che con il Canavese avremmo trovato la nostra reale dimensione e oggi posso dire di essere ottimista per il futuro dato che i miei giocatori hanno dimostrato [illegible] non avere nulla da invidiare agli avversari».

Il Canavese ha una volta di più dimostrato pertanto di essere squadra quadrata e cinica, capace di colpire gli avversari nei momenti cruciali. E' [illegible] dote delle grandi squadre e, considerate le difficoltà del Savona, battuto dal Derthona, i canavesani sono convinti che l'attuale potrebbe [illegible]re veramente la stagione giusta per il salto in C2.

L'altra nota positiva per l'undici di Frara viene dalla conferma della vena di Pisasale, andato nuovamente in gol (questa volta su rigore): il giocatore ha firmato quattro delle cinque reti segnate finora tra campionato e Coppa Italia. Quando anche De Paola sarà entrato in forma, è facile pensare che i canavesani avranno raggiunto capacità di realizzazione davvero notevoli.

Ma sentiamo ancora Salvatore Jacolino, decisamente ottimista sul momento dell'Ivrea: «Se avessimo vinto per 6-2, [illegible] è avvenuto contro il Trino, nessuno si sarebbe scandalizzato». Effettivamente gli arancioni, pur sconfitti, hanno ribadito che al discorso-promozione parteciperanno anche loro. In particolare, li conforta [illegible] strepitosa vena di Bergantin (quattro gol in due partite senza calci di rigore e già capocannoniere del girone) che si è dimostrato l'elemento [illegible] più fino a questo punto della stagione. Note positive anche dalla difesa, completamente rivoluzionata, capace com'è di garantire maggiore protezione al giovane portiere Maio.

[illegible] il Canavese gongola e l'Ivrea recrimina, il Moncalieri si gode l'imbattibilità mantenuta dopo le prime tre partite. I tre pareggi conquistati dalla giovane formazione di Enrico Bortolas sono frutto del duro lavoro dell'ultimo m[illegible]. Il Moncalieri ha nelle gambe almeno quindici giorni di preparazione in meno rispetto alle altre squadre: le traversie societarie dell'estate hanno infatti ritardato [illegible] svolgimento [illegible] ritiro e l'inizio degli allenamenti.

Bortolas ha [illegible] il merito [illegible] bruciare i tempi e costruire una squadra spumeggiante e dalla grande esuberanza, sopperendo [illegible]on l'entusiasmo alla mancanza di amalgama dato che l'intera rosa non aveva mai giocato insieme. Il pareggio di Trino è stato il segnale della ormai raggiunta maturità: «Siamo passati in vantaggio nel secondo tempo, evento mai capitato quest'anno, e avevo grande curiosità [illegible] vedere [illegible] avrebbe reagito la squadra. I ragazzi si sono comportati benissimo e non hanno perso la testa. Continuando ad attaccare con intelligenza hanno anzi acquisito pieno diritto al pareggio». E domenica si gioca un altro derby: a Moncalieri arriva il Canavese, primo della classe.

Bergantin, bomber [illegible] miti

Quattro gol in due partite, l'attaccante dell'Ivrea non tifa per nessuna squadra Ha 27 anni, è al primo anno da titolare

Parla interamente torinese la vetta della classifica [illegible] cannonieri del girone A del Campionato Nazionale Dilettanti. Pisasale e Bergantin sono i volti sorridenti di Canavese [illegible] Ivrea che hanno iniziato a tutta birra la stagione. E [illegible] Pisasale conferma la straordinaria regolarità all'appuntamento con il gol, Marco Bergantin, punta dell'Ivrea, è ad oggi [illegible] [illegible]noniere del raggruppamento con quattro reti in due partite. Bergantin, 27 anni tra pochi giorni, [illegible] alla sua prima stagione da titolare e dopo [illegible] lunga carriera in cui ha vestito le maglie dell'Ivrea e del Castellamonte, può finalmente dimostrare il [illegible] valore.



Salvatore Jacolino

Dice la punta arancione: «Calcisticamente sono nato ad Ivrea nei Giovanissimi [illegible] poi tra gli Allievi. In seguito [illegible] passato al Castellamonte dove ho vinto il campionato e sono stato anche capocannoniere dell'Eccellenza. Proprio a Castellamonte ho incontrato Domenico Marocchino, [illegible] tecnico che ha avuto grande importanza per farmi maturare. La mia crescita come giocatore [illegible] infatti avvenuta dopo aver ascoltato gli insegnamenti ed i consigli dell'ex juventino. Quest'anno l'Ivrea [illegible] ha dato fiducia [illegible] spero di dimostrare sul campo il mio valore».

«Sono maturato grazie ai consigli di Marocchino l'ex della Juve»

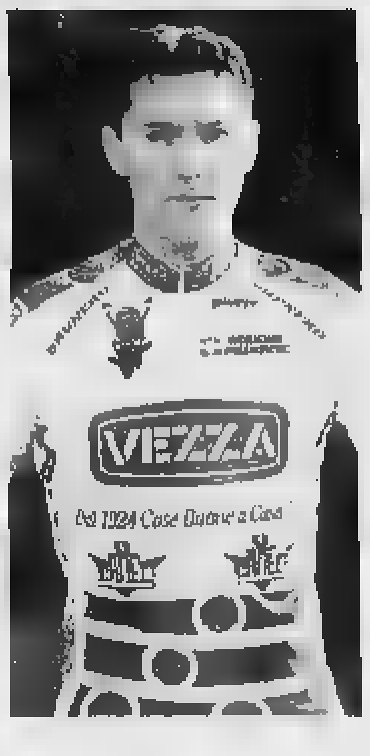
Bergantin costituisce con Laghi, l'altra punta eporediese, un attacco di grande valore che può portare l'Ivrea ai vertici della classifica: «Il mio compagno in avanti è complementare al mio modo [illegible] stare in campo. Lui è più prima punta, più possente e fa sentire in area di rigore i suoi centimetri e il [illegible] peso. Inoltre è [illegible] gran lottatore [illegible] mi crea gli spazi giusti per gli inserimenti. Io sono una punta più sgusciante e veloce e infatti i gol che ho fatto fino ad oggi in questo campionato sono tutti frutto della mia velocità e del tempismo».

Il sogno nel cassetto [illegible] [illegible] vittoria nella classifica dei cannonieri, senza tuttavia di[illegible] le esigenze e [illegible] aspirazioni della squadra: «Logicamente essere l'attaccante più prolifico del girone mi [illegible] piacere, ma prima di tutto metto le sorti dell'Ivrea. Mi piacerebbe passare tra i professionisti in quanto sarebbe il coronamento di una buona carriera, ma preferirei che ciò avvenisse con la maglia dell'Ivrea [illegible] cui [illegible]no molto affezionato. Anche perché vorrebbe dire che avremo vinto il campionato».

Bergantin è tifoso degli arancioni e basta: nessuna squadra professionistica ha saputo conquistare il suo cuore: «Strano a dirsi, [illegible] non ho preferenze per Toro, Juve [illegible] altre grandi. Tra gli attaccanti ho ammirato Van Basten, [illegible] oggi non mi identifico con nessuna punta. Non mi piace crearmi miti irraggiungibili: mi basta ess[illegible] Marco Bergantin, [illegible] i miei pregi e i miei difetti». [p. acc.]

IL CORRIDORE DELLA VEZZA-BRUNERO-BOERIS VINCE PER DISTACCO LA PRESTIGIOSA «POLIMOLTIPLIE' LYONNAISE»

Continua il grande [illegible] di Gianluca Cavalli nato a Sillavengo, in provincia di Novara, 23 anni fa. L'atleta ha infatti conquistato [illegible] di Francia la sua terza vittoria stagionale



Cavalli firma il grande exploit

Per il club di Ciriè anche il 3° posto di Joukov

l'impresa

Franco Bocca

IMPORTANTE successo internazionale per i dilettanti della Vezza-Brunero-Boeris di Ciriè. Gianluca Cavalli, ventitreenne novarese di Sillavengo approdato quest'anno nel team canavesa[illegible] diretto da Beppe Damilano, ha infatti conseguito [illegible] convincente affermazione per distacco nella «Polimoltiplié Lyonnaise», prestigiosa gara transalpina per Elite-Under 23 svoltasi a Limonest-Mont Verdun, vicino a Lione.

Il successo collettivo della squadra di Ciriè è stato completato dal terzo posto ottenuto da Oleg Joukov, l'ex professionista russo che finalmente si è visto [illegible] prima linea, ma dal quale i dirigenti della Brunero si attendevano sicuramente di più nell'arco della stagione.

Proprio Joukov, che a fine mese parteciperà con la sua Nazionale ai mondiali su pista in programma ad Anversa, [illegible] Belgio, è stato l'iniziatore della fuga che si sarebbe rivelata decisiva, in compagnia del francese Thevenin, che aveva vinto la scorsa edizione della classica corsa transalpina.

Durante il terz'ultimo degli undici giri in programma, sulla coppia di testa si sono portati anche Cavalli [illegible] l'altro transalpino Celarier. [illegible] poco dopo [illegible] scattato il gioco di squadra della Brunero, [illegible] Joukov e Cavalli che hanno tentato a turno l'azione solitaria.

L'allungo decisivo è riuscito al corridore [illegible] che, rimasto solo [illegible] comando a 16 chilometri dalla conclusione, è giunto al traguardo con 1'19" di vantaggio sugli immediati inseguitori, che [illegible] stati regolati per il posto d'onore da Celarier davanti [illegible] Joukov e Thevenin.

«Ho concluso in crescendo di forma [illegible] Giro della Valle d'Aosta - ha detto il vincitore - e ci tenevo [illegible] mettere a frutto la mia buona condizione atletica in questa gara, che si addiceva parecchio alle mie caratteristiche tecniche di passista-scalatore».

Per Cavalli si tratta della terza vittoria stagionale, dopo quelle ottenute nella Coppa Romita a Novi Ligure [illegible] nel Trofeo Vivaisti Pistoiesi, [illegible] Toscana. Da ricordare inoltre che nello scorso mese di giugno il novarese si rivelò di gran lunga il migliore dei piemontesi in gara al Giro d'Italia dilettanti, che ha chiuso al quinto posto assoluto.

Restiamo in casa-Brunero per segnalare che Alfonso Falzarano, vincitore a fine luglio della Ciriè-Pian della Mussa, ha disputato tre gare professionistiche (Trofeo Melinda, Coppa Placci [illegible] Gi[illegible] [illegible] Romagna) in prova [illegible] la Alexia-Alluminio, team nel quale potrebbe debuttare nella categoria superiore nel 2002.

Dal canto suo, Massimilia[illegible] Martella «proverà» con la Lampre-Daikin al Giro del Lazio che si svolgerà sabato prossimo. E se [illegible] rose fioriranno.

ASSOLUTI SU PISTA: [illegible] FAVORITO

Scattano oggi pomeriggio [illegible] velodromo Vigorelli di Milano, [illegible] intitolato ad Antonio Maspes, i campionati italiani assoluti su pista che si concluderanno venerdì. Inizio alle 14 con le qualificazioni della corsa a punti Juniores, in serata verranno assegnati i primi 4 [illegible]oli: 500 metri da fermo donne Juniores, 500 metri da fermo donne Elite, [illegible]m da fermo Open e corsa a punti Juniores. La rappresentativa piemontese, guidata [illegible] Luciano Martinetti e dal direttore del Centro di Avviamento al Ciclismo di San Francesco al Campo, Ettore Morat, è composta da 7 dilettanti (Marco Brossa, Andrea Garavelli, Enrico Taraglio, Clemente Cavaliere, Francesco Giuliani, Stefano Marenco e Marco Ivaldi), 5 Juniores (Marco [illegible]i, Emiliano Mascia, Cristian Mariotto, Daniele Vaira e Paolo Genovese) e una donna Elite (Silvia Scarel). Le nostre prime speranze tricolori sono affidate alla Scarel nei 500 metri da fermo donne Elite (gara prevista alle 21,15) e, soprattutto, all'azzurro Marco Brossa nel km [illegible] fermo Open (21,50). Si attendono buone prove anche da Mascia e Vaira nella corsa a punti Juniores. [f. b.]

BASEBALL: IL TECNICO DEI GRIZZLIES TORINO FESTEGGIA LA MERITATA PROMOZIONE IN A2

Costa, [illegible] re [illegible] diamante vince anche in panchina



Gianmario Costa da giocatore ha vinto due scudetti e con la maglia azzurra ha conquistato la bellezza di 3 titoli europei partecipando anche a un'Olimpiade e a cinque campionati [illegible] mondo

Domenico Latagliata

«Gianmario, [illegible] giusta via» [illegible] una scritta che faceva bella mostra di [illegible] sulle vecchie tribune dello stadio di via della Repubblica, a Grosseto. Quel Gianmario di cognome fa Costa, professione prima giocatore e poi allenatore di baseball: in Toscana ha vinto due scudetti facendo mirabilie in terza base, sulla panchina dei Grizzlies Torino '48 ha appena conquistato [illegible] serie A2. La giusta via, insomma, l'ha tracciata più volte.

In Toscana ha dato forse il meglio di sé come giocatore, al punto da essere stato inserito tra i migliori atleti di tutti i tempi che abbiano vestito la casacca grossetana: da ragazzino giocava a calcio e difendeva la porta del Torino. L'amore per il baseball è arrivato dopo e non l'ha più mollato: suo padre era diventato custode dell'impianto di via Passo Buole, la strada era segnata. [illegible] portiere gli erano rimasti i riflessi utili per effettuare tuffi su tuffi, trovando poi la coordinazione necessaria ad eliminare l'uomo che correva. In serie A ha disputato 679 partite mettendo a segno 1232 battute valide: quando si ritirò, nel '98, nessuno in Italia era riuscito a fare meglio.

Adesso, nuova carriera e nuovi successi. I Grizzlies Torino '48, frutto di una fusione avvenuta nemmeno dodici mesi fa, non ci hanno pensato due volte nell'affidargli la panchina: il pronostico diceva promozione e la promozione è venuta. Qualche patema per altro c'è stato: l'Oltretorrente, in svantaggio per 0-2 nella serie, ha vinto gara-3 prima [illegible] cedere e di dare l'addio alle speranze di rimonta), ma vincere senza soffrire nemmeno un po' non sarebbe stato [illegible]: «Ne avrei fatto a meno - dichiara però il quarantunenne Costa - anche [illegible] i ragazzi [illegible] stati bravi a riprendersi. E' [illegible] comunque una stagione dura: più che puntare sulla parte tecnica, ho cercato di insegnare ai miei giocatori il giusto approccio mentale alla gara. Mi hanno seguito e ripagato con un risultato che metto sullo stesso piano delle vittorie ottenute in tutti questi anni».

Non è poco, detto da uno che con la maglia della Nazionale ha vinto tre Europei partecipando anche a un'Olimpiade e a 5 Mondiali. «Adesso pensiamo a festeggiare come si deve - conclude -. Sabato sera siamo rimasti in campo fino alle 2, ma non è ancora finita». Il viaggio-premio [illegible] già organizzato: destinazione Monaco di Baviera, l'Oktoberfest con i suoi fiumi di birra [illegible]ì che aspetta.

CALCIO

21° Superoscar (fase eliminatoria). **Categoria Juniores:** Alpignano-Vanchiglia 1-0; Chieri-Eureka 1-0; Eureka-Vanchiglia 1-0; Alpignano-Chieri 1-0; Barcanova Salus-Don [illegible] Nichelino 1-0; Lascaris-Ivest 1-0; Barcanova Salus-Ivest 4-1; Lascaris-Don Bosco Nichelino 1-0; Rivoli-San Mauro 1-1; Madonna di Campagna-Cbs 0-0; San Mauro-Madonna di Campagna 2-0; Rivoli-Cbs 4-2; Paradiso-Pozzomaina 1-1; Orbassano Venaria-Filadelfia 4-1; Filadelfia-Pozzomaina 2-0; Orbassano Venaria-Paradiso 9-1.
Categoria Allievi: Alpignano-Pozzomaina 1-1; Cbs-Filadelfia 0-0; Filadelfia-Pozzomaina 1-0; Cbs-Alpignano 1-0; Rivoli-San Mauro 0-0; Lascaris-Madonna di Campagna 2-0; San Mauro-Madonna di Campagna 2-1; Rivoli-Lascaris 1-1; Paradiso-Vanchiglia 1-0; Chieri-Eureka 4-1; Eureka-Vanchiglia 0-0; Chieri-Paradi[illegible] 4-1; Don Bosco-Barcanova Salus 2-2; Orbassano Venaria-Ivest 2-0; Barcanova Salus-Ivest 2-1; Orbassano Venaria-Don Bosco 1-0.
Categoria Giovanissimi: Barcanova Salus-Paradiso 2-1; Cbs-Eureka 1-1; Eureka-Barcanova Salus 1-1; Cbs-Paradiso 2-1; San Mauro-Rivoli 4-2; Orbassano Venaria-Ivest 2-0; San Mauro-Ivest 3-1; Orbassano Venaria-Rivoli 3-2; Alpignano-Pozzomaina 4-2; Madonna di Campagna-Chieri 1-0; Madonna di Campagna-Pozzomaina 1-0; Alpignano-Chieri 1-1; Vanchiglia-Don Bosco 1-0; Lascaris-Filadelfia 0-0; Vanchiglia-Filadelfia 1-0; [illegible] Bosco-Lascaris 2-1.
Categoria Esordienti: Paradiso-Pozzomaina 5-0; Orbassano Venaria-Filadelfia 1-1; Filadelfia-Pozzomaina 1-1; Paradiso-Orbassano Venaria 3-0; Vanchiglia-Rivoli 3-0; Eureka-Lascaris 3-0; Eureka-Vanchiglia 0-0; Rivoli-Lascaris 2-0; Don Bosco-San Mauro 2-0; Cbs-Ivest 3-3; Ivest-San Mauro 2-1; Don Bosco-Cbs 1-1; Alpignano-Barcanova Salus 1-0; Chieri-Madon[illegible] di Campagna 1-0 Barcanova Salus-Madonna di Campagna 5-0; Alpignano-Chieri 2-0.
Categoria Pulcini 91: Rivoli-Vanchiglia 2-1; Lascaris-Ivest 3-2; Vanchiglia-[illegible] [illegible]-0; Lascaris-Rivoli 2-0; [illegible] Mauro-Don Bosco 2-0; Eureka-Cbs 2-0; Eureka-San Mauro 3-0; Don Bosco-Cbs 2-1; Paradiso-Pozzomaina 3-1; Filadelfia-Chieri 3-1; Filadelfia-Pozzomaina 1-1; Paradiso-Chieri 1-1; Alpignano-Barcanova Salus 0-0; Orbassano Venaria-Mad. [illegible] Campagna 1-0; Barcanova Salus-Mad. di Campagna 2-0; Orbassano Venaria-Alpignano 2-0.
Categoria Pulcini 92: Pozzomaina-Rivoli 2-1; Filadelfia-Cbs 2-0; Pozzomaina-Filadelfia 4-1; Cbs-Rivoli 3-2; Vanchiglia-Alpignano 2-1; Ivest-Orbassano Venaria 2-0; Ivest-Vanchiglia 4-1; Orbassano Venaria-Alpignano 1-0; Paradiso-San Mauro 2-0; Mad. di Campagna-Lascaris 1-0; Mad. di Campagna-San Mauro 2-0, Paradiso-Lascaris 0-0; Barcanova Salus-Don Bosco 4-0; Eureka-Chieri 1-0; Barcanova Salus-Eureka 3-1; Don Bosco-Chieri 3-0.

BASEBALL

Coppa Italia Serie B. Gir. 1 (2ª giornata): Avigliana-Senago 18-26. Classifica: Avigliana 667; Grizzlies To '48, Novara [illegible] 500; Senago 333. L'Avigliana vince il girone e si qualifica per [illegible] fase successiva.
Playoff categoria Cadetti (turno eliminatorio prima [illegible]): Dynos Verona-Grizzlies To '48 8-10. I Grizzlies [illegible] '48 si qualificano per la seconda fase.

BOCCE

Giochi Mediterraneo - Tiro di precisione: 1. D. Sofronievski (Slovenia) p. 18; 2. S. Gulja (Croazia) 15; 3. S. Guaschino ([illegible]) 13. - Tiro progressivo: 1. Maugiron (Francia) 36/46; 2. R. Walid (Tunisia) 29/51; 3. B. Novak (Slovenia); 4. [illegible] (Croazia); 5. A. Bagnasco (Italia).
Campionato Italiano Combinato A a Novara: 1. G. Losano (Tubosider Asti) finale 30-24; 2. [illegible] Scassa (Tubosider); 3. Giorgi (Dlf Sara Asti) e Bianchi (Roverino). Finale Campionato [illegible]liano società Under 18 a Saluzzo (Auxilium): 1. Auxilium (Alessandro e Stefano Allemandi-L. Nari-A. Bertola); 2. Quadriloglio Udine; [illegible] La Perosina (Orsoleo-Micheletti-Canalis) e Noventa. **Campionato italiano** Combinato B a Ventimiglia (Roverino): 1. R. Capaccioni (Roverino); 2. Mainero (Veloce Club Pinerolo); 3. G. Piccardo (Albisola) e G. Picasso (Chiavarese). **Campionato italiano** tiro di precisione a Biella: 1. Girola (Aostana); p. 30; [illegible] R. Favre (Ucd Pianezza) 16; 3. Oddenino (Ucd Pianezza) e Musante (Chiavarese).

RITROVI

CHALET 011.6689777, ore 21,30
[illegible] 84 c M. D'Azeglio 9, Tel. 011.669.9550: 15,30 danze by [illegible] Band. Ore 21 chiuso.
[illegible] **COTTAGES** 6603443: h. 15 il ballo va conquistato ...non rimpianto! H. 21 spettacolo con balli vostri!
LA LUCCIOLA [illegible] 205 [illegible] 200[illegible] Grande inaugurazione con 21 Edo Puma negli anni [illegible] locale totalmente rinnovato
[illegible]: [illegible] 22,30 Tel.061.4841.
TROCADERO Night Club via A. [illegible] 9 Musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere tel. 011 5620066

GALLERIE E MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Via [illegible] 264 (To) Pietro Octavo Fazzari "Apocalisse"

ASSOCIAZIONE [illegible]
GALLERIE ARTE [illegible]

CARLINA: passione e collezione

LE TV PRIVATE

TELESTAR
[illegible] L'ispettore Regan, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[illegible]
7.00 Tg 4 informazione regionale; 9.00 Videomeglia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 17.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4 Sette [illegible]; 20.30 Appuntamento con la storia: Il regime fascista; 21.00 Centopiazze; [illegible] Tg 4 informazione regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.0[illegible] auto della [illegible].

TELECITY
8.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.[illegible] Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; [illegible] Superboy, Telefilm; [illegible].30 Film.

[illegible]
8.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi, 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Ampanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
10.00 Le stelle di Sirio; 11.00 Primantenna Shopping; 11.45 Mac[illegible] musicale; 12.40 Cronache regionali; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 [illegible] su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 21.00 **Film**; 22.45 La fortuna [illegible] madame hide; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

QUARTA RETE TV
8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio infinito; [illegible] Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.20 Sbeam [illegible] 13.45 Le auto della settimana; 15.00 [illegible] d'oro; 19.00 T4; [illegible] Speciale provincia di Torino; 19.45 Napoleone e Giuseppina, TF; [illegible] **Film**; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg [illegible] notizie; 11.00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il [illegible] 13.00 Auto [illegible]; 14.30 Music On line; 19.20 Tg [illegible] notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione TN (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 20.30 Telenews; 20.[illegible] **donne poi i bambini**, Film; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale, in collegamento [illegible] Videoitalia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 TG; notiziario (anche alle 8.15); 7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun [illegible] 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 [illegible] in [illegible] 13.05 Speciali di Odeon; [illegible] Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Il meglio del Tappeto; 21.30 Fiori di zucca; 22.00 Giro Guinness; 23.30 Motown Tiend.

RETE CANAVESE
[illegible] (anche [illegible] 13.30 e 20,00), 12.00 Cartone animato; [illegible] Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Telefilm; 12.00 Classifica italiana, 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima, 18.30 Il cucciolo, Cartoni; 19.00 Argos, Doc.; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; [illegible]40 Musica e big [illegible]ntro con...; 0,15 [illegible] la scimmia; Telefilm; 2.30 Video Italia.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio di Torino, 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1,00 Sport estremi, Documentario.

RETE 7
[illegible] J-Tv, Programma per ragazzi, 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 **Film**; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 2.00 **Film**.

1NTV
8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, TN; 13.30 [illegible] 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallo mania, 20.00 Non solo news; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Body show; 22.00 Supersea.

TELESUBALPINA
9.00 [illegible] delle sagre; 12.00 [illegible] parlando; 13.50 Il Regionale, 14.00 Cartoni [illegible]; 16.00 Il Regionale; 16.15 **La storia [illegible] campione**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre [illegible]; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Questa vita da prete; 20.40 [illegible] Branch, Telefilm; 21.30 Sport [illegible]; [illegible].30 Speciale Telesù; 23.00 Il Regionale.

TAS 9
9.00 Festivale delle sagre; 12.00 Vivendo parlando; [illegible].50 Il Regionale edizione [illegible]; [illegible].00 Telegiornale locale; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.30 Obiettivo sport, 18.15 Cartoni animati; [illegible] Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000, 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Speciale branch, Telefilm; 21.20 Sport estate; 22.30 Speciale Telesù; [illegible].00 Telegiornale locale.

[illegible]
6.35 Piemonte Tv press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana, 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Un ostaggio a Beirut**, Film; 23.00 Musica e Big; 1.30 **California playboy**, Film.

VIDEONORD
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 [illegible] dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

[illegible]OTO[illegible]
8.45 Aci sport magazine; 10.45 Tg motori, 11.00 Auto d'oggi; 13.05 [illegible] optional; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 [illegible] tek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.15 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.35 Super Sea.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAGIONE. 51 CONCERTI. SI INIZIA IL 1° OTTOBRE

UNIONE MUSICALE IL VIA CON HARDING

Leonardo Osella

51 concerti, di cui 4 al Regio, due al Lingotto, tre al Piccolo Regio, gli altri al Conservatorio. Ecco in cifre [illegible] stagione dell'Unione Musicale - quasi tutta dedicata alla musica da camera, ma con ampi spazi anche per sinfonica e musica antica - che avrà inizio il 1° ottobre con l'Orchestra Regionale Toscana diretta da Daniel Harding e proseguirà con una sfilata di grandi nomi. Sabato 15 s'inizia la vendita dei nuovi abbonamenti numerati (ore 10-14), mentre quella degli abbonamenti giovani (nati dal 1972 in poi) comincerà lunedì 24. La sede è in piazza Castello, 29 e l'orario normale è 9,30/18 feriali escluso sabato (011/54.45.23 o 011/56.69.811).

Sono previste tre serie principali (blu, gialla, verde, alcuni concerti di grande richiamo appaiono in tutte e tre) e una serie di musica antica (L'altro suono), che possono anche abbinarsi in vario modo. L'abbonamento completo con posto numerato ai 51 concerti costa un milione; ciascuna serie colorata 440 mila lire (per 17 serate con il posto numerato), o 100 mila lire per l'ingresso a 16 concerti riservato ai giovani. Gli 8 concerti dell'Altro suono costano [illegible] mila lire con il posto numerato, 60 mila per i giovani. Volendo si possono acquistare due serie colorate (28 concerti) a 700 mila o tre (39 concerti) a 900 mila lire. Si può combinare una serie colorata con la musica antica (25 serate, 600 mila lire) o le tre serie colorate giovani (42 concerti per 250 [illegible] lire). E c'è un abbonamento speciale, Trentanni (17 serate, 300 mila lire), che rende meno pesante il passaggio dalla tessera giovani a quella numerata, obbligatoria al compimento dell'età: è infatti riservato ai soli nati nel 1971 già abbonati nella scorsa stagione.

I prezzi dei biglietti singoli, in vendita da sei giorni prima della data di ogni concerto, variano a seconda della sala dalle 13 alle 60 mila lire. L'Unione poi offre agli abbonati la possibilità di acquistare alla sottoscrizione un biglietto (50 mila lire) per il concerto di Maurizio Pollini, in collaborazione con Settembre Musica, del 23 ottobre al Lingotto.

le trame

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di [illegible] bugiarda [illegible] amica e il suo fidanzato. ● ● [Due Giardini]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata da parte [illegible] una signora [illegible] villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ● ● ● [Eliseo]

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a tornare insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ● [Reposi]

[illegible] FA [illegible] Commedia. [illegible] di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini. [Kong]

IL [illegible] DOLITTLE 2. [illegible]co. Ritorna Eddie Murphy [illegible] ruolo del dottore che com[illegible] con gli animali; in questo caso deve addirittura salvare la foresta. [Eliseo]

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ● ● [Chaplin]

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia [illegible] un [illegible] di uomini che [illegible] gli alieni che si sono impadroniti del [illegible] pianeta. ● ● [Valentino]

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ● [Eliseo, Nazionale]

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul [illegible] pianeta: [illegible] l'invasione aliena. ● ● ● [Ades, Eliseo]

HEARTBREAKERS. [illegible] Sigourney Weaver è una seducente signora che ama conquistare benestanti signori per [illegible] chiederne un redditizio divorzio. [Romano, Studio Ritz]

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi [illegible]: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. [Ades, Ambrosio, Arlecchino, Capitol]

LUCE [illegible] MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ● [King, Reposi, Eliseo]

LA [illegible] DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata [illegible] gamba ma disoccupata, [illegible] indagare sulla sparizione di [illegible] giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ● ● ● [Valentino]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), [illegible] di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ● [Nazionale]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ● [Vittoria]

[illegible]. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ● [Arlecchino]

SHREK. Comico. Parodia dell'horror, [illegible] la storia di una giornalista [illegible] sexy quando [illegible] nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale. [Doria]

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli [illegible] tre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando [illegible] rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per [illegible] e salvare. ● ● [Reposi]

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ● [Erba]

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ● ● [Ambrosio, Reposi]

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro. ● ● [Empire, Reposi]

TORNANDO A [illegible]. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra. [Due Giardini]

IL [illegible] DELL'AMORE. [illegible] Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ● [Ambrosio, Chaplin]

TUTTA LA CONOSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Eros Puglielli [illegible] di personaggi: una giovane che s'innamora del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle. [Centrale]

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Pedro Almodovar, [illegible] che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ● ● ● ● [Gioiello]

L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ● ● ● [Massimo]

L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in comune nome e sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A. [Massimo]

PRIME VISIONI

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2001-02: da oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti a turni speciali [illegible] ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria (ore 10-13 e 14-18). Tel. 011 8815.241/242. Per informazioni, consultate il nostro sito all'indirizzo www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Ven. 14/9 ore 21 all'Auditorium "G. Agnelli" Lingotto concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Arthur Fagen. Musiche di F.J. Haydn e J. Brahms. Info: Settembre Musica. Tel. 011 442.4777 e www.comune.torino.[illegible]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 25/9 - 27/9 - 29/9 Serate di gala presentazione Poker d'Alfa 2001-2002 Operette, prosa, cabaret, musica, ingr. gratuito su prenotazione ad una delle tre serate. È aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta (info 011 819.3519) www.alfateatro.com

[illegible] Piazza Solferino 2 [illegible] 011 [illegible] Torino Spettacoli [illegible] Grande prosa. Stagione 2001-2002 [illegible] giorni orario continuato 9-19; sito internet www.torinospettacoli.it

ANGELO. Via Chiomonte 3 [illegible] 10 ottobre ore 21,15 Presentazione della Stagione 2001-2002 con gli attori del Teatro dell'Angelo. Ingr. libero. Inizio spettacoli 26/10 [illegible] tel. 011.489676. www.teatrodellangelo.it

AUDITORIUM RAI. Continua Abbonamenti Stagione 200[illegible] dell'Orchestra Sinfonica [illegible] della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al [illegible] orario continuato 10-18. Per inf., tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011 517.6246, n. verde 800235333 orario 8,30-19, [illegible] riposo. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. V. M. Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Dom. 30/9 ore 21 David Sylvian in Concerto. Prosegue Campagna abbonamenti: abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta; Mille Colori 7 spettacoli a turno fisso. Arco+Mille 12 spettacoli a scelta. Per inf. 011 669.8034 da lun. a sab. 10/13 - [illegible]

[illegible]

SETTEMBRE [illegible]

[illegible]


Targasys
Alfa 147 con
Toccate il con un dito.
Il sistema è a bordo di Alfa
1 3 5
2 4 R

LA STAMPA

MARTEDÌ 11 [illegible] 2001. ANNO 135. N. 250. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

[illegible]

ABBATTUTE LE TWIN TOWERS, UN AEREO KAMIKAZE PRECIPITA SUL PENTAGONO, AUTOBOMBA CONTRO IL CAMPIDOGLIO

ATTACCO ALL'AMERICA

I terroristi dirottano tre voli passeggeri e li usano come missili contro gli obiettivi. I morti sono almeno diecimila
Un quarto jet cade a Pittsburgh, forse abbattuto dai caccia dell'esercito. Bush: il mondo vedrà che reagiremo



Il crollo di una delle «Twin Towers», colpita da un aereo di linea dirottato dai terroristi e scagliato contro il grattacielo. Poco dopo crollerà anche l'altra torre

UNA GUERRA SENZA NEMICO

Marcello Sorgi

ABBIAMO pensato di offrire subito ai lettori della «Stampa» un primo bilancio e una documentazione sommaria di [illegible] giornata terribile e storica [illegible]. Ma le parole, purtroppo, hanno po[illegible] da aggiungere alle immagini che abbiamo ancora negli occhi. L'attacco agli Stati Uniti, come lo abbiamo seguito in diretta, in un clima di allarme da guerra che s'è rapidamente diffuso in tutto il mondo, [illegible] lo avevamo mai visto prima neppure nei film più spietati [illegible] spettacolari. Le torri del World Trade Center, edifici simbolo del progresso e del commercio mondiale, avevano già subito un attacco terroristico, ma non avremmo mai pensato [illegible] vederle crollare [illegible] i colpi di aerei pilotati da kamikaze, in una nuvola di fumo che avvolge tutt'a [illegible] [illegible] vite, storia, presente, futuro, soccorritori inermi, fili telefonici e antenne satellitari, la Casa Bianca, il Pentagono, il Congresso, l'efficientissimo sistema di sicurezza americano.

Dopo, [illegible] il silenzio. Un silenzio rotto solo dal rombo lontano e solitario dell'aereo presidenziale [illegible] George [illegible] Bush che cerca in cielo la salvezza, sua e degli Usa, e [illegible] [illegible] [illegible] debolezza di un paese, della maggiore democrazia [illegible] mondo (e in sé della democrazia), dell'avversario primo e unico, talvolta, del terrorismo mondiale. Anche per chi è [illegible] dopo la guerra e l'ha studiata sui libri di scuola, la sensazione, l'atmosfera ricordano Pearl Harbor sessant'anni fa. Ma è una Pearl Harbour senza Giappone, una guerra senza nemico, contro [illegible] quale non serve l'atomica [illegible] neppure lo scudo spaziale.

Nella tragica mancanza di [illegible] obiettivo militare, servirebbe, forse, non è detto, la politica. Una politica seria [illegible] volenterosa come quella che ha fatto finora degli Stati Uniti e dei loro alleati i guardiani dei diritti violati, gli avversari delle sopraffazioni, o i combattenti delle cause perdute. Ammesso che una politica testarda possa ancora bastare contro il nemico invisibile che ha abbattuto le torri di New York.

LE REAZIONI

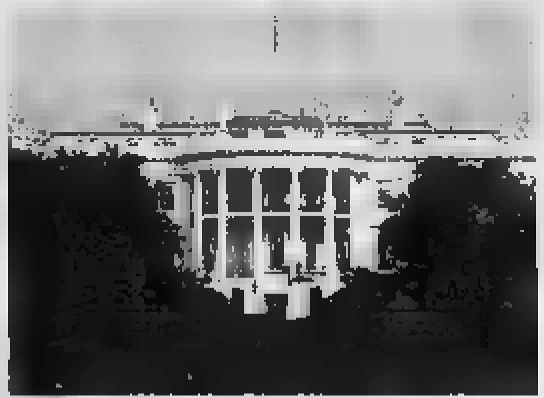


[illegible] «L'ITALIA E' IN LUTTO [illegible] LOTTA SARA' SENZA QUARTIERE»

«Offesa l'intera comunità internazionale
Difenderemo i valori della civiltà»
Papa Wojtyla: «Un orrore indicibile»

Federico Monga A PAGINA 2

LE ISTITUZIONI FERITE



LA NUOVA PEARL HARBOR COLPISCE IL [illegible] DEL PAESE

Evacuata la Casa Bianca
Bush non rientra a Washington
«E' in un luogo sicuro»

Jacopo Iacoboni A PAGINA 2

IL MEDIO ORIENTE



SCENE DI GIOIA IN CISGIORDANIA [illegible] «NON SIAMO [illegible] NOI»

Il leader palestinese [illegible] Gaza
«Non siamo in grado di organizzare un'operazione del genere»

A PAGINA 5

I SERVIZI

SU «LA STAMPA WEB»
L'aggiornamento in tempo reale
www.lastampa.it

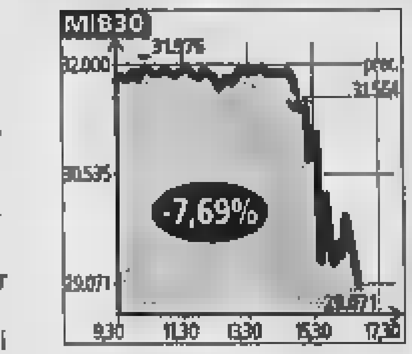
I MERCATI A PICCO
Milano perde il 7,69%
Oro [illegible] alle stelle
A PAGINA 3

SUPERATA HOLLYWOOD
Mai il cinema catastrofico ha osato tanto
Raffaella Silipo A PAGINA 2

10911
9 771122 176003

[illegible] LE BORSE MONDIALI CROLLANO ALLA NOTIZIA DEL PRIMO ATTENTATO

[illegible] -7,69%



L'indice Mib ha pagato pesantemente l'attacco sferrato [illegible] cuore degli Usa. Partita in positivo, Piazza Affari a cominciato a scendere attorno all'ora di pranzo. Poi alle 15, 30 [illegible] crollo, prima 3, poi 4, 5 per cento. Attorno alle 16 una lieve ripresa. Ma quando si sono diffuse le notizie di altri attacchi e bombe la Borsa italiana è crollata fino al -7,79% finale. Siamo ai livelli di metà novembre del 1998. [illegible]' scatta anche l'emergenza. Il consiglio della Borsa italiana spa si è messo in contatto con gli altri mercati per prendere decisioni comuni. Bruciati 97mila miliardi

PANICO [illegible]

Solo l'Estremo Oriente che [illegible] già chiuso le contrattazioni si è salvato in una giornata da panico. Forse la peggiore nella storia dopo la crisi degli [illegible]ni Trenta. Pesanti le perdite in Europa. Francoforte -9,94, Londra -5,18, Parigi -7,28, Amsterdam -6,95. Zurigo -7,07. La [illegible] britannica è stata evacuata verso le 16 ma le contrattazioni sono continuate per via telematica fino alla chiusura. Seduta sospesa a Wall Street, la sede della Borsa è [illegible] pochi metri dalle Torri Gemelle, con I Dow Jones [illegible] Nasdaq fermi al palo. Non [illegible] andata meglio nelle altre piazze affari. Un'ecatombe anche in Sud America. San Paolo -8,54, Buenos Aires -5,68%, Santiago del Cile -2,50. Città del Messico -5,65. Caracas .2,02.





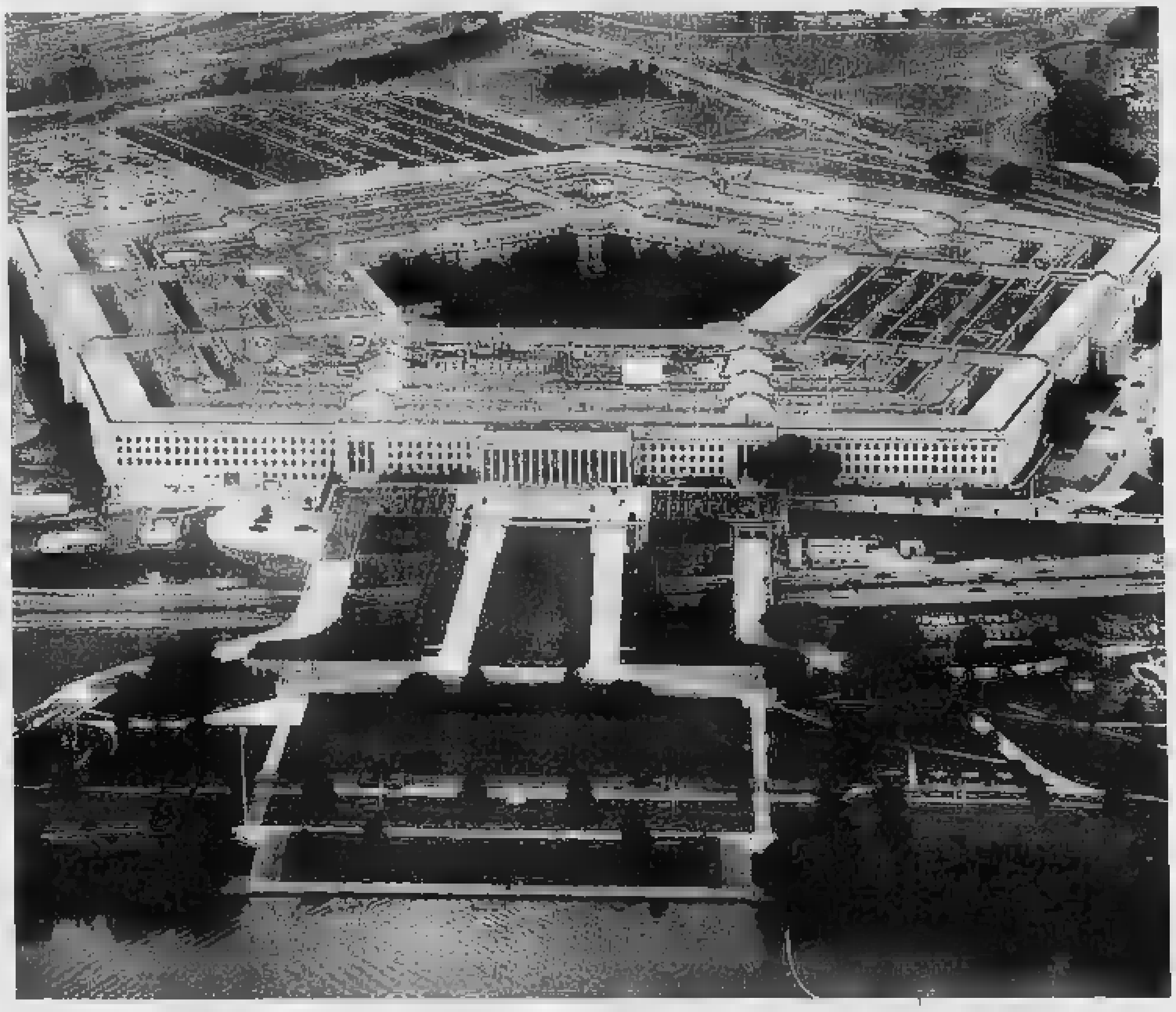
ORO [illegible] PETROLIO SU'



Mentre i titoli azionari hanno cominciato [illegible] crollare, [illegible] prezzo dell'oro e del petrolio sono schizzati verso l'alto, sono le crude regole della finanza mondiale. Quando ci sono venti di guerra le materie prime schizzano in alto. L'indice Brent di Londra ha registrato fino ad un massimo del 13% a 31 dollari al barile. Il prezzo più alto dalla fine [illegible] marzo del 1998. A fine giornata il valore si [illegible] assestato attorno al 30,06 dollari al barile. Record anche per la l'oro. Negli Usa ha toccato i 292 dollari all'oncia [illegible] una crescita del 7,7% rispetto alla giornata di ieri.

Attacco al cuore dell'America

Colpiti edifici simbolo di una guerra cha ha scelto con cura il «Palazzo» Il World Trade Center e la «linea del cielo» di Manhattan, il Pentagono e la Washington diplomatica. Allarme tra Casa Bianca e Campidoglio



Anche il Pentagono bersaglio nella mattina (pomeriggio in Italia) di [illegible] kamikaze

Jacopo Iacoboni

L'attacco, come avrebbero scritto altri attentatori in altre rivendicazioni, è arrivato «al cuore dello Stato». L'America delle istituzioni e dei cittadini, con i suoi lavori, commerci o divertimenti. Con i suoi luoghi simbolo: e allora giù il World Trade Center, [illegible] di fumo [illegible] Pentagono, autobombe al Dipartimento di Stato. Evacuato la Casa Bianca e il Campidoglio, chiusi la sede Onu [illegible] lo spazio aereo su un paese che sperava di essere fuori da [illegible] guerra (fredda) e si ritrova catapultato dentro un'altra di cui tutti - al Pentagono, alla Cia, negli istituti di ricerca - stanno studiando da tempo le coordinate ma di [illegible] pochi avrebbero previsto uno scoppio così vicino. Coordinato. Simbolico.

La guerra dichiarata all'America è guerra di fuoco, naturalmente. Ma anche guerra mediatica, che assegna un valore a tutti i bersagli che sceglie perché le immagini de[illegible] bruciare nella pancia del paese [illegible] avvelenare la [illegible] Grande Mela. Diceva tre ore fa il reporter della Cnn che «è stata colpita L'America e i luoghi in cui si riconosce». E per colpire [illegible] «volontà di potenza» non c'è niente di meglio che colpire i suoi palazzi. Il «Palazzo».

Per un fermissimo presidente [illegible] «è terrorismo codardo», per i militari «un'aggressione sincroniz[illegible]» come neanche lo scrittore [illegible] spy stories Tom Clancy avrebbe potuto immaginare. Di certo alle quattro di pomeriggio in Italia la Cnn, sbrigativamente ma senza sbagliare, sintetizza tutto con un «America under attack»; e la formula viene piazzata come logo della diretta [illegible] stop scattata [illegible] subito, quando da noi [illegible] [illegible] tre e un quarto.

E allora eccoli, i «luoghi in cui l'America si riconosce», sfilare nelle immagini tv ed esser ripresi nelle foto su siti quasi inaccessibili per troppi contatti (a un certo punto del pomeriggio era difficilissimo entrare sul New York Times.com [illegible] [illegible] Washingtonpost.com, [illegible] Stampaweb ha ampliato i server per rendere visibili le sue pagine speciali). Ecco il World Trade che brucia [illegible] poi va giù, due torri [illegible] 110 piani e 450 metri [illegible] altezza dove prima di ieri lavoravano 60 mila persone sparse in centinaia di uffici alberghi, ristoranti, negozi, un centro medico, [illegible] stazione di polizia. Dopo il crollo [illegible]on riconoscevi più la «linea [illegible] cielo» di New York, almeno [illegible] linea che aveva preso [illegible] il 1965 e il 1977 quella fetta di orizzonte sopra Lower Manhattan tra Vesey, Liberty, Church e West Street. Per mano, p[illegible] esempi di un mondo global, di un architetto giapponese, Minoru Yamasaki, [illegible] un team di ingegneri americani [illegible] s'erano messi al lavoro nel '62. Con le Torri gemelle si bastona l'America della velocità [illegible] della tecnica, l'America che ci mette 58 secondi a salire a [illegible] [illegible] [illegible] provare [illegible] brivido di New York [illegible] di notte, e può spendere un miliardo e mezzo di dollari anche nelle acque diplomatiche agitate del 1966.

Ecco, aggredito da un altro aereo-bomba, il Pentagono, obiettivo [illegible] ogni di[illegible]logia antiyankee, piazzato sulle rive del Potomac per volontà di un generale del genio, Brehon Somervell, per la cifra di 64 milioni di dollari [illegible] tempo. Quelli di Washington, allora, no[illegible] capirono questo Somervell che il 15 gennaio del '43, alla guida di trecento architetti, riuscì [illegible] doppio miracolo [illegible] far terminare l'opera in un battibaleno e di riunirci i 17 comandi militari fino ad allora sparsi in tutta Washington. A fare il miracolo ci aveva pensato una guerra, anche allora.

Ecco lo sgombero di Capitol Hill, sede della Camera dei rappresentanti e del Senato. Costruito tra il 1793 e [illegible] 1812 su progetto di William Thornton, dato alle fiamme dagli inglesi nel 1814, ricostruito in varie tappe tra metà Ottocento e i primi anni Sessanta, il Campidoglio con quel corpo centrale fa pensare a San Pietro e dà il senso di una Washington che nonostante tutto guarda anche all'Europa. Ecco in allarme la vicinissima Library of Congress, [illegible] suo Thomas Jefferson Building e [illegible] Corte Suprema [illegible] diritti, puntualmente evacuata.

Per capire una guerra anche simbolica basta guardare l'ambasciata [illegible] Roma, già chiusa il 5 gennaio di quest'anno, che [illegible] svuota di funzio[illegible] [illegible] palazzo di v[illegible] dell'Onu deserto. Il fatto che i due aerei-bomba non sono di una linea qualunque ma dell'American Airlines: e uno è il boeing dei boeing, il 767.

Basta spegnere i giochi dei parchi Disney, [illegible] so[illegible] di bambini cinesi, americani, italiani e portoricani. Oppure fermarsi a notare che Condoleeza Rice, consigliere nazionale per la sicurezza, alle 18,44 italiane è ancora nella «Situation Room». Quella stanza, dice l'intelligence, è [illegible] simbolo dell'America che «valuta lo stato di guerra».

IL MONDO SOTTO CHOC [illegible] E' FERMATO. BLAIR: FANATICI INDIFFERENTI ALLA VITA. RUGGIERO: ORA POTREBBERO CAMBIARE I DESTINI DEL MONDO

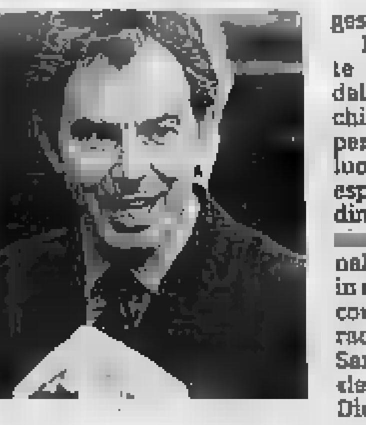
Ciampi: tutti uniti contro il terrorismo

Il Papa: indicibile orrore. Berlusconi: criminali mostruosi

Da sinistra: il presidente Carlo Azeglio Ciampi Papa Giovanni Paolo II e il premier britannico Tony Blair







reazioni

Federico Monga

Il mondo è sotto choc. Governi e parlamenti si sono fermati per condannare [illegible] forza l'attacco [illegible] cuore degli Stati Uniti d'America. Alle 17 il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha parlato, [illegible] diretta televisiva, alla nazione. Pochi minuti prima aveva invia[illegible] un telegramma a George Bush: «Non vi sono parole - è scritto nel testo - che possano esprimere [illegible] mio sgomento e il mio orrore nell'apprendere dei devastanti attentati che hanno colpito gli Stati Uniti, ma che offendono [illegible] chiamano in [illegible] tutta la comunità internaziona[illegible]. L'Italia e il popolo italiano [illegible] vicini a [illegible] e [illegible] tutti gli americani nel lutto, nel dolore e nell'esecrazione». Anche il presidente del consiglio Silvio Berlusconi si è messo immediatamente in contatto con Bush: «Di fronte a questi mostruosi criminali vi siamo a fianco».

Con voce ferma [illegible] tono grave, il Capo dello Stato ha subito confermato tutto l'appoggio al «popolo americano» e si è rivolto all'intera comunità internazionale «senza distinzione politica e ideologica» per chiedere una risposta «compatta a questi atti esecrandi, [illegible] lotta senza quartiere [illegible] terrorismo [illegible] difesa [illegible] quei valori [illegible] cui gli Stati Uniti hanno fornito un contributo impagabile e che sono stati barbaramente violati oggi». Ciampi, pur non nascondendo la sua preoccupazione - «non sappiamo quali stragi ci aspettano ancora» - ha concluso il [illegible] discorso rivolgendosi ai terroristi: «Devono sapere che i loro gesti saranno puniti».

Il Papa ha scritto al presidente degli Stati Uniti: «Colpito dall'indicibile orrore degli attacchi terroristici di oggi contro persone innocenti in diversi luoghi degli Stati Uniti, voglio esprimere a lei e ai suoi concittadini [illegible] mia profonda partecipa[illegible] e la mia costernazione nella preghiera per la [illegible] in questo momento buio [illegible] tragico». Giovanni Paolo II poi si [illegible] raccolto in preghiera a Castel Sant'Angelo per raccomandare «le vittime alla misericordia di Dio».

Tutto il mondo politico italiano ha fatto quadrato. Rutelli ha espresso «solidarietà [illegible] [illegible]zia», D'Alema parla «di paura per tutto il mondo». Molto preoccupato il ministro degli esteri Renato Ruggiero: «Quanto sta succedendo negli Stati Uniti può cambiare i destini del mon[illegible] in cui viviamo». I presidenti di Camera [illegible] Senato, Casini e Pera, hanno convocato le riunioni dei capigruppo. Massima allerta in tutto [illegible] p[illegible] [illegible] i voli per le Americhe e per l'Estremo Oriente cancellati. Rafforzati i servizi di controllo nei punti strategici potenziali obiettivi di attentati e in particolare le basi Nato. I lavori [illegible] Montecitorio sono stati sospesi. Così come si [illegible] fermata il resto d'Europa.

Gerhard Schroeder, ha convocato il Consiglio nazionale [illegible] sicurezza tedesco. Per [illegible] premier tedesco «è una dichiarazione di guerra contro l'intero mondo civilizzato. Chi protegge questi terroristi viola tutti i valori fondamentali [illegible] quali si basa la convivenza dei popoli». Il primo ministro britannico Tony Blair è tornato precipitosamente a Londra dopo la notizia della catena di attentati contro gli Stati Uniti, [illegible] ha convocato una [illegible] della commissio[illegible] d'urgenza del suo governo, denominata «Cobra». Sulla soglia del 10 di Downing street Blair, visibilmente teso, ha chiesto «uno sforzo congiunto per sradicare il male del terrorismo [illegible] [illegible] e [illegible] fanatici che sono completamente indifferenti alla santità della vita».

Il presidente francese Jacques Chirac ha espresso «profonda commozione» per gli «attentati mostruosi». Il premier Lionel Jospin si è detto «sgo[illegible]» di fronte a tanto orrore [illegible] tanta tristezza» e ha incontrato l'ambasciatore americano in Francia, Howard Leach per [illegible] fermare l'appoggio della Francia. Vladimir Putin si è rinchiuso al Cremlino con i suoi collaboratori: «Siamo sconvolti, anche noi rafforzeremo i nostri sistemi di sicurezza».

NELLA STORIA DEL CINEMA DECINE DI REGISTI HANNO IMMAGINATO LA DISTRUZIONE DI NEW YORK

Non ci sono effetti speciali, è tutto vero



Un immagine tratta dal film «Indipedence Day»



Raffaella Silipo

Gli alieni, l'asteroide, Godzilla [illegible] King Kong. Al [illegible] l'abbiamo vista spesso New York [illegible] pezzi, grattacieli che crollano, il panico nelle strade, il fumo, il presidente in fuga sull'Air Force One per salvarsi la vita. [illegible] nessun film, nessun regista, nessuna sceneggiatura, per quanto ardita, ha mai osato spingersi [illegible] ciò che ci hanno [illegible] le immagini di cronaca nel drammatico pomeriggio di oggi. Proprio perchè, al cinema, il nemico [illegible] [illegible] umano, alieno, [illegible] dunque la tragedia mantiene [illegible] tono dell'irrealtà e assolve una funzione quasi catartica, di liberazione da angosce profonde, angosce che oggi sembrano davvero giustificate: la paura nata mezzo quasi mez[illegible] secolo fa a Pearl Harbour, tornare, prima o poi, ad essere attaccati sul proprio suolo.

Non può infatti [illegible] un caso se mai come negli ultimi anni Hollywood ha manifestato una vera voluttà nel mostrare città eventrate, nemici apocalittici, civiltà distrutte. Un colossale, fragoroso, perverso piacere infantile di distruggere tutto, dai templi dell'economia mondiale, [illegible] simboli orgogliosi [illegible] civiltà occidentale. Ma soprattutto un gigantesco esorcismo collettivo dei peggiori incubi di una nazione. Al cinema, però, [illegible] nemico è sempre stato immaginario, come [illegible] persino chi è pagato per immaginare il disastro rifiutasse di concepire un attacco umano di tale viole[illegible].

Gli alieni innanzitutto. Quelli di «Independence Day» di Roland Emmerich, le cui immense astronavi oscurano il cielo sopra New York attendendone minacciose un segnale. Di lì a poco una serie di esplosioni terribili travolgeranno le folle in fuga mentre uno via l'altro salteranno [illegible] aria i simboli del Grande Paese. La riscossa terrestre arriverà proprio il 4 luglio, festa dell'Indipendenza. Anche nel più ironico «Mars Attacks» di Tim Burton gli extraterrestri [illegible] rivelano cattivissimi, anche qui si vedono esplodere i grattacieli, la Casa Bianca e la Torre Eiffel. Anche qui, alla fine, vincono i buoni.

Oltre a gli alieni, un altro [illegible] tradizionale sono i mostri. King Kong e Godzilla, bestioni all'assalto di Manhattan. Godzilla (1998, ma è solo l'ultimo di una lunga serie) è un prodotto delle alterazioni genetiche provocate dagli esperimenti nucleari francesi in Polinesia. A New York decapita l'Empire State Building, impazza in Madison Avenue e contro il Plaza Hotel, si fa vedere a Wall Street. Proprio sulle torri gemelle del World Trade Center fugge [illegible] il gigantesco scimmione «King Kong» (nella seconda versione di John Guillermin, datata 1976, mentre nell'edizione storica [illegible] 1933 saliva sull'Empire State Building) insieme alla [illegible] bella Jessica Lange. Sarà abbattuto dagli elicotteri dopo aver sparso distruzione e terrore.

In «Armageddon» (1998) è invece un gigantesco asteroide [illegible] minacciare [illegible] Terra. Contro il terribile corpo celeste, [illegible] mondo schiera una squadra di supereroi. Intanto piogge di lapilli distruggono le grandi [illegible]: effetti speciali, terrore [illegible] un rumore da record. Scene terribili, certo. Ma davvero nulla, rispetto alla diretta della Cnn. Uno scenario [illegible] quello [illegible] oggi, un nemico umano capace di distruggere tanto, nemmeno nella fabbrica dei sogni - e degli incubi - l'avevano mai immaginato.

CENTINAIA DI UFFICI NEI GRATTACIELI SIMBOLO DELLA GRANDE MELA



Le torri gemelle [illegible] World Trade Center crollate erano il simbolo e il cuore finanziario di New York. **Alte oltre 450 metri, ospitavano 60 mila persone**, centinaia [illegible] uffici commerciali, bancari, governativi, alberghi, ristoranti, negozi, un centro medico, una stazione di polizia.
I due grattacieli, alti **110 piani**, erano tra le mete preferite dai turisti di New York. Le Torri [illegible] state per alcuni anni [illegible] complesso più alto del mondo. Venne edificato a partire dal 1966 [illegible] inaugurato ufficialmente [illegible] aprile 1973



(14,45 in Italia) un [illegible] si schianta contro una delle torri gemelle del World Trade Center

un secondo [illegible] si schianta contro l'altra torre del World Trade Center



viene evacuata la Casa Bianca

un incendio divampa al Pentagono che viene fatto evacuare



crolla il 1° grattacielo colpito a New York

crolla [illegible] seconda torre

New York in ginocchio: almeno diecimila morti

I terroristi dirottano tre voli di linea e li usano come bombe sugli obiettivi

La giornata

Antonella Torra

A [illegible] terroristico al [illegible]re degli Stati Uniti questo pomeriggio. Tre aerei passeggeri, dirottati da kamikaze, si sono schiantati sulle torri gemelle del World Trade Center di Manhattan a New York e sul Pentagono, a Washington. Le prime stime parlano di 10 mila morti, oltre 50 mila i feriti. Ma sono bilanci provvisori, destinati, drammaticamente ad aumentare.

L'ATTACCO. Mancano 15 minuti alle 9 quando un aereo di linea, partito da Boston e diretto a Los Angeles, con [illegible] passeggeri a bordo, si schianta contro la prima delle Torri gemelle, quella Nord. Appena diciotto minuti dopo il secondo attacco: [illegible] altro Boeing, partito da Washington e diretto sempre a Los Angeles, con 58 passeggeri, si dirige contro la seconda torre. Un'ora dopo entrambe le torri crollano, a pochi minuti una dall'altra, mentre [illegible] polizia sta ancora tentando di far sgomberare gli edifici. Manhattan è rid[illegible] ad un'area spettrale, isolata e coperta di fumo [illegible] polvere. Arrivano le ambulanze, si organizzano i primi soccorsi ai feriti, che presentano ustioni, molti gravissime. La gente chiede aiuto tra le macerie, inseguita dal fumo [illegible] dalle fiamme. Gli ospedali sono in tilt: «Quelli di New York non bastano a dare soccorso alle migliaia di persone rimaste vittime degli attentati - dice il sindaco Giuliani -. Stiamo usando anche quelli del New Jersey e delle contee vicine». Il primo cittadino invita i newyorchesi a [illegible] a casa, lasciando le strade libere per i soccorsi e lancia un appello per la raccolta del sangue: poco dopo [illegible] centinaia le persone già in coda davanti agli ospedali. Giuliani descrive «l'ingente l'operazione di [illegible] in corso per liberare le migliaia di persone rimaste intrappolate negli edifici colpiti. Tutte le forze di polizia e i pompieri sono al lavoro». «È una tragedia orribile - continua Giuliani - uno dei problemi è che molti poliziotti e vigili del fuoco sono rimasti feriti e sono intrappolati negli edifici crollati». Manhattan è isolata: chiuse tutte le strade di [illegible] Gli uffici vengono sgomberati. Bloccata anche la metropolitana. Tutti gli aeroporti degli Stati Uniti vengono chiusi. I telefoni cellulari [illegible] completamente isolati, intasati [illegible] difficilmente raggiungibili quelli fissi. Il porto di New York [illegible] chiuso al traffico. [illegible]ggi [illegible] il giorno delle primarie democratiche per le elezioni del sindaco: le operazioni vengono sospese.

I FERITI. Fino a tarda sera non viene diffusa una stima ufficiale dei morti [illegible] dei feriti. Le immagini che si presentano ai primi soccorritori sono da Apocalisse: gente che urla alle finestre, che si lancia in strada inseguita da fuoco e fiamme. Pochi secondi dopo l'esplosio[illegible] qualcuno ha trovato la forza di rispondere [illegible] telefono [illegible] un ufficio di mediazione finanziaria: «Stiamo morendo» è l'urlo prima di riagganciare. Una testimonianza, terribile, della tragedia che [illegible] sta per compiere. Un fumo, spesso e nero, avvolge Manhattan, rendendo ancora più difficili i soccorsi. Terribili le testimonianze di chi è sopravvissuto. «Abbiamo sentito un boato - è il racconto di un impiegato - e abbiamo visto anche passare l'aereo, molto chiaramente. Quello che si [illegible] poi abbattuto sulla seconda torre. Molti di noi, poi, si trovavano nel parco proprio nel momento [illegible] cui il World State Center [illegible] esploso. Eravamo tra due fuochi: da una parte i detriti che ci piovevano addosso, dall'altro la polvere che ci impediva [illegible] respirare». Le uniche stime certe sulle vittime su quelle dei passeggeri e del personale che era a bordo dei quattro velivoli coinvolti negli attentati suicidi: sono 266.

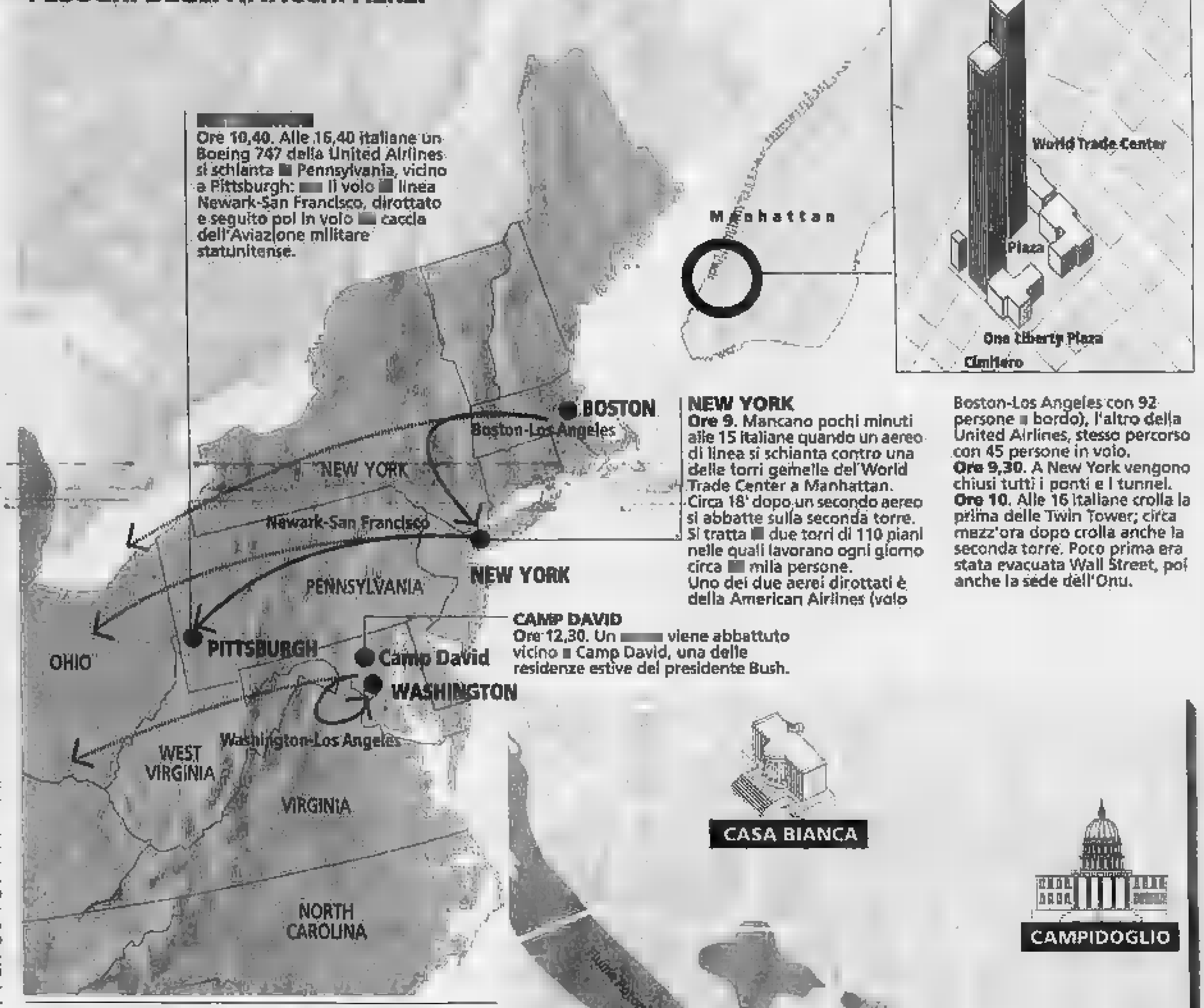
BLITZ AL PENTAGONO. Passa un'ora ed ecco l'attac[illegible] alla Casa Bianca: [illegible] terzo aereo di linea si abbatte sulla pista di atterraggio per elicotteri del Pentagono. Una parte dell'edificio, il quinto angolo, dopo poco, crolla. Alle 10 viene evacuata la Casa Bianca. Subito dopo vengono fatti sgomberare gli uffici del Pentagono, del Dipartimento di Stato, del Campidoglio, della Cia e degli altri edifici governativi a Washington. Alle 11 viene evacuato [illegible] Palaz[illegible] [illegible] Vetro dell'Onu. Tutti i lavoratori federali vengono mandati a [illegible] e le scuole chiuse. Il vicepresidente Dick Cheney e il consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice vengono trasportati d'urgenza in un centro segreto della capitale per coordinare l'emergenza in attesa del rientro di Bush nella capitale. La Federal Aviation Administration sospende il traffico aereo negli Stati Uniti. Stesso provvedimento in Canada. Stato [illegible] allarme in tutte le città americane. A Chicago vengono evacuati i famosi grattacieli nel timore di ulteriori attentati. La Disney annuncia la chiusura dei parchi giochi. Le autorità americane bloccano per alcune [illegible] i confini col Canada ed il Messico, per misura precauzionale, ma dopo al[illegible] ore i transiti vengono riaperti.

L'AEREO ABBATTUTO. Un volo della United Airlines partito da Newark per San Francisco [illegible] schianta al suolo alle 16,40 (ora italiana), quasi contemporaneamente all'attacco al Pentagono, nei pressi di Pittsburgh, in Pennsylvania. Sull'apparecchio [illegible] sono [illegible] passeggeri. Secondo le radio e le televisioni locali, l'aereo sarebbe stato abbattuto dal caccia Usa. Le Forze armate smentiscono. I media di Pittsburgh si sono basati su testimoni oculari e sulla testimonianza dei piloti di un aereo di linea da Dallas a Los Angeles, che avrebbero ascoltato le comunicazioni radio. Sull'episodio si scate[illegible] polemiche.

[illegible] USA ISOLATI. Gli Usa [illegible] [illegible] fatto in [illegible] [illegible] isolamento. Dopo gli attacchi terroristici sferrati oggi, la Federal Aviation Authority ha disposto la chiusura di tutti gli aeroporti, a cominciare da quelli di New York [illegible] Washington. Sospeso il traffico ferroviario nel Nord Est su decisione della Amtrak, la maggiore compagnia del settore. Chiuso il confine [illegible]n il Messico, mentre [illegible] stata riaperta in serata, ma in stato di massima allerta e quindi con accessi limitati, la frontiera [illegible] il Canada. Nel pomeriggio era stata chiusa per alcune ore.

Migliaia [illegible] feriti negli ospedali della città
Manhattan isolata
Il sindaco Giuliani lancia l'allarme «Non uscite di casa»

I LUOGHI DEGLI ATTACCHI AEREI



[illegible]
Ore 10,40. Alle 16,40 italiane un Boeing 747 della United Airlines si schianta [illegible] Pennsylvania, vicino a Pittsburgh: [illegible] il volo [illegible] linea Newark-San Francisco, dirottato e seguito poi in volo [illegible] caccia dell'Aviazione militare statunitense.

NEW YORK
Ore 9. Mancano pochi minuti alle 15 italiane quando un aereo di linea si schianta contro una delle torri gemelle del World Trade Center a Manhattan.
Circa 18' dopo un secondo aereo si abbatte sulla seconda torre.
Si tratta [illegible] due torri di 110 piani nelle quali lavorano ogni giorno circa [illegible] mila persone.
Uno dei due aerei dirottati è della American Airlines (volo Boston-Los Angeles con 92 persone [illegible] bordo), l'altro della United Airlines, stesso percorso con 45 persone in volo.
Ore 9,30. A New York vengono chiusi tutti i ponti e i tunnel.
Ore 10. Alle 16 italiane crolla la prima delle Twin Tower; circa mezz'ora dopo crolla anche la seconda torre. Poco prima era stata evacuata Wall Street, poi anche la sede dell'Onu.

CAMP DAVID
Ore 12,30. Un [illegible] viene abbattuto vicino [illegible] Camp David, una delle residenze estive del presidente Bush.

WASHINGTON
Ore 9,30. Poco dopo le 15,30 italiane [illegible] [illegible] dell'American Airlines, partito da Washington per Los Angeles (con 64 persone [illegible] bordo) si schianta vicino al Pentagono, appiccando il fuoco a una parte dell'edificio, con conseguente crollo.
Ore 9,45. Il presidente Bush convoca [illegible] consiglio [illegible] guerra: la Casa Bianca viene evacuata e il presidente imbarcato sull'Air Force One che viene mantenuto a lungo in volo. Gli Stati Uniti chiudono tutti gli aeroporti: [illegible] cielo della capitale viene vietato [illegible] qualsiasi aereo.
Ore 10. Scoppia un'autobomba davanti [illegible] Dipartimento di Stato: c'è un principio di incendio.

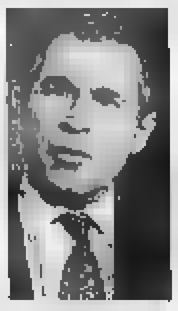
[illegible]

[illegible] in tv «Americani, supereremo questa prova»

WASHINGTON

«Questo [illegible] un momento difficile per l'America: oggi, abbiamo avuto una tragedia nazionale»: con queste prime parole, il presidente americano George W. Bush, in visita Florida, si è rivolto al Paese in televisione, dopo [illegible] stato informato dei primi due attacchi della catena di attentati terroristici che hanno colpito ieri il cuore degli Stati Uniti. Il presidente ha parlato prima che gli attacchi colpissero anche Washington e che per precauzio[illegible] [illegible] fatto imbarcare sull'Air Force One, l'aereo presidenziale.

Bush ha detto: «Due aeroplani si sono schiantati contro il World Trade Center in un attacco terroristico contro il nostro Paese». [illegible] presidente ha aggiunto: «Ho parlato [illegible] vice-presidente, con il governatore di [illegible] York, con il direttore dell'Fbi. Ho ordinato che tutte [illegible] risorse del governo federale vadano [illegible] aiutare le vittime e le loro famiglie e servano a condurre un'indagine a tutto campo per da[illegible] la caccia e trovare la gen[illegible] che ha compiuto questi atti». Ed ha così concluso: «Il terrori[illegible] contro il nostro Paese [illegible] pagherà». E, chiedendo un mo[illegible] di silenzio [illegible] presenti, ha pregato [illegible] voce rotta dall'emozione: «Possa Dio benedire le vittime, le loro famiglie e l'Ameri[illegible]». Bush parlava [illegible] scuola elementare Emma Booker di Sarasota, in Florida, davanti agli insegnanti, agli alunni e ai genitori di questi ultimi. Una folla ammutolita dalle notizie terribili che stava ricevendo dalla viva [illegible] del capo della Casa [illegible].



George W. [illegible]

Sull'aereo presidenziale Bush ha ricevuto messaggi di cordoglio [illegible] solidarietà da tutto il mondo. Non rientrerà per il momento a Washington. Si recherà in una località segreta. Ieri sera, dopo es[illegible] atterrato nella base militare di Shreveport, città della Louisiana [illegible] al confine con il Texas, ha fatto una seconda dichiarazione che è [illegible] diffusa ma non trasmessa in diretta televisiva. Il messaggio è stato mandato in onda registrato dalla Cnn: «La forza di questo Paese è stata messa alla prova, ma non lasciatevi ingannare, noi mostreremo al mondo che siamo in grado di superare questo test» ha detto Bush che ha chiesto agli americani di unirsi «nelle preghiere» per [illegible] vittime e «nel ringraziamento» a tutte [illegible] persone che ora [illegible] impegnate nelle operazioni di soccorso. Il presidente ha poi detto che coll[illegible]orerà con il «Congresso e con i leader mondiali per fare tutto il necessario per proteggere l'America e gli americani». [illegible] ha anche assi[illegible] [illegible] aver «preso tutte le precauzioni per proteggere gli americani ed assicurare che il governo continui il suo lavoro» riaffermando [illegible] che tutte le forze armate americane si trovano in stato di massima allerta.

[e. st.]


Rocchetta
e Miss Italia,
anno dopo anno,
sorgenti
di bellezza.
ACQUA MINERALE NATURALE
ROCCHETTA
L'ACQUA di MISS ITALIA
La vera bellezza nasce
da un organismo depurato.
L'acqua Rocchetta
stimola la diuresi
favorendo un
vero e proprio
"lavaggio interno"
del nostro organismo.
Puliti dentro,
Belli fuori.
www.rocchetta.it
MISS ITALIA
ACQUA MINERALE NATUR
ROCCHETTA
NATURALE
SORGENTE UMBRA OLIGOMINERALE

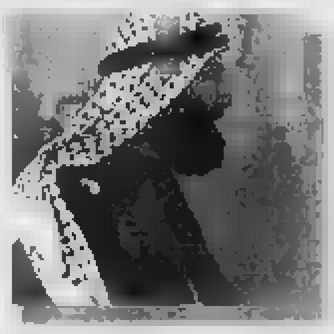
TRA SODDISFAZIONE E SGOMENTO

[illegible]



«In questa guerra il nemico vola sopra [illegible] frontiere, non ha una divisa, non ha un'identità. E' necessario compilare una lista dei Paesi che sostengono il terrore e metterli difronte alla scelta di smantellare le infrastrutture terroriste oppure [illegible] esporsi alla ritorsione. A questo tipo di campagna potrebbero partecipare anche la Russia e l'India»

I MILITANTI [illegible]



«Mi sento come in un sogno - ha detto un 24enne palestinese armato -. Non avrei mai creduto che un giorno gli Stati Uniti avrebbero pagato un prezzo per il loro aito a Israele»
«Siano così felici - ha dichiarato un altro dei manifestanti - che l'America sia stata colpita L'America è contro di noi e appoggia Israele»
Centinaia di palestinesi hanno distribuito dolci nella città cisgiordana di Nablus. Cortei [illegible] auto strombazzanti hanno invaso le strade [illegible] sono stati splosi colpi in aria. Si è festeggiato anche al suono di una marcia nuziale

BEN-ELIEZER



«E' una tragedia, posso soltanto dire che sono vicino al popolo americano Per ora non conosciamo i dettagli dell'accaduto oltre quello che diffonde in diretta la Cnn. E' una cosa terribile. L'islamismo radicale è una minaccia cruciale [illegible] mondo libero perché il loro obiettivo è di distruggere tutto ciò che è connesso ai valori democratici occidentali»

Arafat: atto incredibile, non siamo stati noi

Scene di gioia in Cisgiordania. Israele: gli eserciti non bastano più

Le prime reazioni in Medio Oriente [illegible] arrivate oggi dal presidente palestinese Yasser Arafat e dal ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres. Arafat ha condannato duramente l'attacco perpetrato contro gli Stati Uniti. Dichiaratosi scioccato dall'accaduto, il leader palestinese ha parlato nel suo quartiere generale di Gaza, dicendosi convinto che nessun gruppo facente capo al proprio popolo può aver organizzato un attentato del genere. Arafat ha ricordato che i gruppi [illegible] opposizione palestinese non hanno tanti mezzi per agire in queste proporzioni.

«Porgo le mie condoglianze, le condoglianze del popolo palesti[illegible] al presidente americano Bush, al suo governo [illegible] al popolo americano per questo terribile atto», ha detto Arafat ai giornalisti [illegible] Gaza. «Condanniamo totalmente questa grave operazione... Siamo completamente sconvolti. È incredibile, incredibile, incredibile», ha ripetuto il leader palestinese.

Nemer Hammad, [illegible] delegato generale palestinese a Roma, [illegible] caldo dopo le prime notizie, ha detto che [illegible] qualcuno nel [illegible]re i responsabili degli attentati in Usa «pensa subito ai palestinesi» vuol dire che «non cerca la verità», [illegible] semplicemente, fa «propaganda antipalestinese». «E la propaganda [illegible] una cosa, la verità un'altra». [illegible] vero che le armi che uccidono i palestinesi, [illegible] armi [illegible]ane. Questa è una verità. Ma gli attentati negli Usa sono un'altra [illegible] che noi condanniamo come ha già fatto [illegible] presidente Arafat».

[illegible] se questa è stata la reazione ufficiale, centinaia di palestinesi hanno invece distribuito dolci nella città cisgiordana di Nablus per festeggiare gli attentati. Cortei di auto strombazzanti hanno invaso le strade, dove sono stati esplosi colpi in aria.

«[illegible] in [illegible] sogno», ha detto un 24enne palestinese armato. «Non avrei mai creduto che un giorno gli Stati Uniti avrebbero pagato un prezzo per il loro aiuto [illegible] Israele». Decine di giovani palestinesi si sono raccolti nel quartiere arabo di Gerusalemme E[illegible] per festeggiare, al suono di un marcia nuziale. «Siamo così felici», ha dichiarato uno dei manifestanti, «che l'America sia stata colpita. L'America è contro di noi e appoggia Israele». Al giubilo per gli attacchi terroristici, hanno ancora riferito i testimoni, [illegible] accompagnerebbe però tra i palestinesi il diffuso timore per un imminente e massiccio attacco dell'esercito israeliano.

E il portavoce del Fronte Democratico per la Liberazione Palestinese ha smentito da Damasco la responsabilità del suo gruppo nell'attacco, come era stato annunciato in una telefonata nel primo pomeriggio alla televisione di Abu [illegible]

Secondo Israele una nuova strategia mondiale è necessaria per combattere la minaccia del terrorismo. Lo ha dichiarato il ministro israeliano degli Esteri Shimon Peres. «Gli eserciti classici, con i carri armati e le navi da guerra, [illegible] bastano più», ha detto Peres. «In questa guerra il nemico vola sopra le frontiere, non [illegible] una divisa, non ha una identità».

Secondo Peres, è necessario compilare una lista dei Paesi che sostengono il terrorismo e metterli di fronte [illegible] scelta: smantellare le infrastrutture terroristiche, oppure esporsi ad attacchi di ritorsione. A questo tipo di [illegible]pagna contro il terrorismo potrebbero partecipare, a suo parere, anche la Russia e l'India. «Israele - ha detto [illegible] alla televisione - non ha in queste [illegible] alcuna informazione precisa [illegible] chi possa aver lanciato la offensiva terroristica contro gli Stati Uniti».

Ieri sera il premier Ariel Sha[illegible] ha convocato una riunione straordinaria del Consiglio di sicurezza del suo governo per fare il punto della situazione su una possibile minaccia nei confronti dello Stato ebraico. In una conversazione con l'ambasciatore degli Stati Uniti Dan Kertzer, Israele ha promesso «ogni aiuto possibile».

Dopo le primissime notizie è stato immediatamente elevato al massimo livello lo stato di allerta. La televisione commerciale israeliana ha riferito che bisognava temere imminenti attacchi terroristici anche contro lo Stato ebraico. Israele ha quindi ordinato l'immediata evacuazione di tutte le proprie ambasciate ed altre istituzioni ufficiali nel mondo. Il ministro della Difesa israeliano Benyamin Ben Eliezer ha denunciato «la minaccia che rappresenta per il mondo [illegible] terrorismo islamico». In [illegible] comunicato ufficiale, il ministro ha accreditato dunque la ipotesi che dietro gli attacchi vi siano integralisti islamici.

Dal Cairo il presidente egiziano, Hosni Mubarak, ha convocato d'urgenza i suoi più stretti collaboratori, tra i quali alcuni ministri per esaminare gli sviluppi della situazione. Il ministro degli Esteri, Ahmed Maher, che ieri ha incontrato [illegible] segretario aggiunto per la Difesa statunitense, Peter Rodman, ha reso noto di essersi [illegible] in contatto con l'ambasciatore egiziano a Washington e con il delegato permanente dell'Egitto all'Onu. Più volte nelle settimane scorse Mubarak aveva rivolto esortazioni agli Stati Uniti perché intervenissero con iniziative a fermare [illegible] tensioni crescenti tra israeliani e palestinesi, osservando che «nell'area sono presenti numerosi interessi americani».

A proposito di eventuali attribuzioni di responsabilità per gli attentati a New York e Washington, fonti egiziane anonime considerano che è «difficile pensare a gruppi palestinesi, che non dispongono certi dei mezzi necessari per organizzare operazioni di così grande portata». Attorno all'ambasciata Usa del Cairo ed alla sede dell'Università America[illegible] in centro città, sono state rinforzate le misure di sicurez[illegible].

La Giordania ha condannato categoricamente gli attacchi terroristici. «Siamo assolutamente scioccati. È una tragedia inaudita», ha detto il ministro degli Esteri giordano Abdul Ilah Khatib. Re Abdallah II di Giordania aveva iniziato lunedì una visita negli Usa e si trova attualmente a Houston, in Texas. Il governo giordano si è riunito ieri sera per emettere una dichiarazione di condanna. «Le nostre preghiere - ha detto Khatib - vanno ai familieri e alle vittime di questi atti vigliacchi».

Nessun commento ufficiale era venuto fino a ieri sera dalla dirigenza di Baghdad, ma gli iracheni sono rimasti incollati ai televisori per seguire in diretta le immagini degli avvenimenti. Le immagini sono quelle della Tv satellitare qatariota «[illegible] Jazira» che vengono ritrasmesse da due canali nazionali iracheni.

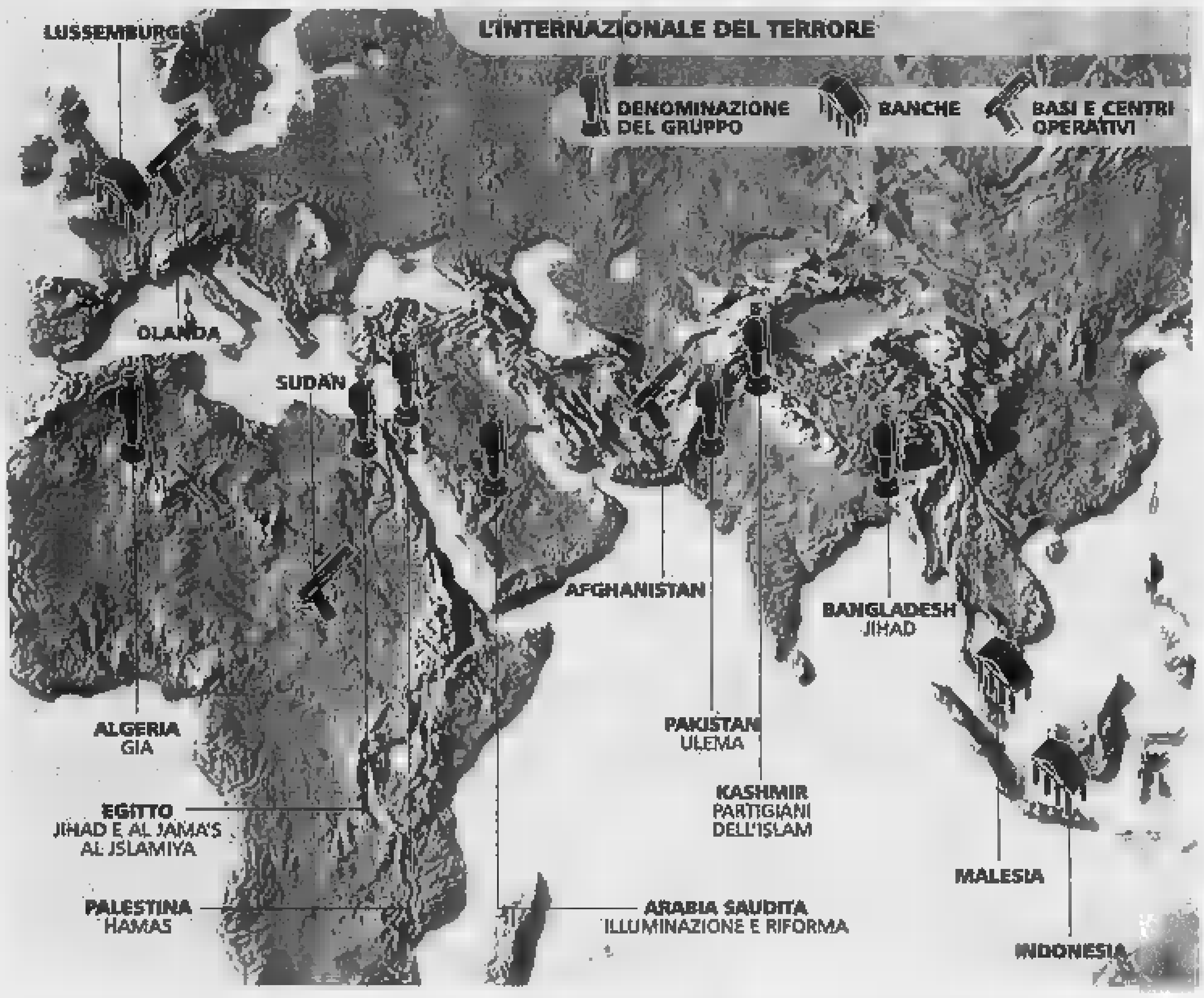
[e. st.]

[illegible] BIN LADEN NON C'ENTRA

ISLAMABAD. I Taleban, le milizie integr[illegible] islamiche al potere a Kabul, hanno condannato gli attentati di ieri e hanno escluso la responsabilità dell'[illegible]ista [illegible]dita Osama Bin Laden, che figura al primo posto dei terroristi ricercati dagli Usa. «Questo è un atto terroristico - [illegible] lo condanniamo con fermezza», ha dichiarato l'ambasciatore dei Taleban a Islamabad, Abdul Salam Zaif, in una conferenza stampa convocata in fretta e furia dopo gli attacchi aerei contro gli [illegible]. Da Kandahar, la [illegible] nell'Afghanistan meridionale dove si ritiene abbia trovato rifugio Bin Laden, [illegible] portavoce [illegible] Taleban ha detto che il saudita «non può [illegible]er fatto questo lavoro». «Quanto è successo non è l'opera di gente ordinaria, può essere solo l'opera di qualche governo. Bin Laden non ha la capacità di fare questo lavoro e neanche noi l'abbiamo», ha aggiunto. I Taleban sono sottoposti a sanzioni dell'Onu, promosse dagli Usa, per il loro rifiuto di consegnare Bin Laden, considerato dagli esperti uno dei pochi in grado di organizzare attentati [illegible] vasta scala. [Ansa]



Il leader palestinese Yasser Arafat «Noi non avremmo la forza necessaria per un gesto [illegible] genere» A destra, una mappa del terrorismo islamico



«Non colpiamo i cittadini americani La nostra lotta è un'altra»

CONTROLLI STRAORDINARI A CASELLE; VIGILANZA RADDOPPIATA ALLA SINAGOGA

Torino sospende la Festa dell'Unità

Marina Cassi
Giuseppe Sangiorgio

TORINO

Dopo [illegible] momento di sconcerto, Torino si è ripresa e ha pensato a come reagire alla tragedia. Il sindacato ha organizzato un presidio di solidarietà con le vittime e di dura condanna del terrorismo in piazza Castello. Vi hanno aderito Ds - che hanno sospeso la Festa de l'Unità - Comunisti Italiani, Rc - che [illegible] mantenuto aperta la propria Festa, ma [illegible] dibattiti e concerti - Ulivo, Margherita, Acli, associazioni cattoliche di volontariato, Ascom, Confesercenti.

Il sindaco Sergio Chiamparino e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso erano con la vicesegretario generale dell'Onu Louise Frechette quando è arrivata la tragica notizia degli attentati Usa. Sgomenta e incredula, ha [illegible] inutilmente di mettersi in contatto telefonico con Kofi Annan. Quindi ha lasciato il Comune per raggiungere il Bit.

Profondamente colpito il sindaco: «In questo momento si possono dire solo cose banali: sono incredulo e inorridito. Non c'è analisi politica che offra elementi per porsi di fronte a queste tragedie». Ha aggiunto: «Abbiamo valutato [illegible] sospendere il concerto di questa sera a Lingotto; poi, con il maestro Muti, abbiamo deciso di no. Lui ed io parleremo brevemente prima del concerto e spiegheremo che [illegible] concerto diviene il luogo simbolico in cui la città si ritrova intorno ai valori della cultura e dell'arte». Il Comune e la Provincia hanno anche aderito al presidio contro il terrorismo convocato da Cgil-Cisl-Uil.

Scosso pure il presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Mai avremmo voluto assistere a quanto abbiamo visto. Mai avremmo pensato che [illegible] violenza cieca potesse arrivare a tanto. Anche se mi rendo conto che in questo momento ogni parola [illegible] inadeguata di fronte a quello che è un autentico atto di guerra, ritengo che chiunque creda nei valori della democrazia e della pace non possa che offrire la più incondizionata e totale solidarietà agli Stati Uniti e al suo presidente». [illegible] il presidente del consiglio regionale, Roberto Cota ha detto: «Quanto è [illegible] gravissimo, [illegible] colpisce solo i simboli dell'economia e della sicurezza, ma ha ripercussioni immediate sulla vita quotidiana». Le bandiere di Palazzo Lascaris sono state abbrunate.

Appena sentite le notizie che stavano arrivando dagli Stati Uniti, da New York a Washington, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha deciso di sospendere il Consiglio che si stava per iniziare in piazza Castello, nel salone adiacente alla Prefettura. «Una cosa tremenda», ha detto al capigruppo che in quel momento erano riuniti per concordare l'ordine del giorno e, dopo un minuto di silenzio, ha rinviato la seduta in segno di solidarietà e di lutto, sospendendo anche la trasferta che una delegazione di Palazzo Cisterna doveva effettuare a Potenza per il gemellaggio fra le due amministrazioni. Per oggi alle 18, fra l'altro, è annunciata [illegible] manifestazione unitaria di Regione, Provincia e Comune.



La festa dell'Unità di Torino Il programma di questa sera è stato sospeso dagli organizzatori

La cittadella politica è rimasta per ore incollata davanti alla tv, «per sapere e capire». Il segretario Ds, Alberto Nigra, ha condannato l'attentato: «Provo raccapriccio per il folle gesto. E' totale il sostegno al popolo americano». Gianni Favaro di Rifondazione: «Esprimiamo solidarietà alle vittime».

In Comune, sono state sospese le due commissioni in corso: quella economica che doveva discutere, fra l'altro, dell'emissione di Boc in euro, e quella sul Commercio. Il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, ha chiesto al presidente della Sala Rossa, Mauro Marino, di convocare un'assemblea straordinaria del Consiglio comunale, richiesta alla quale si sono associati sia [illegible] Lega, sia Forza Italia con l'ex candidato sindaco, Roberto Rosso.

«Prima - osserva Rosso - bisogna, tuttavia capire che [illegible] sia accaduto. Per ora non possiamo far altro che condannare l'incredibile atto terroristico che ha provocato una strage di civili che stavano incominciando la loro giornata di lavoro o che s[illegible] viaggiando ignari sugli aerei dirottati. Mi auguro, tuttavia, che il grande senso di responsabilità degli Stati Uniti li faccia reagire [illegible] il furore pur comprensibile, ma con la capacità che deve avere [illegible] grande demo[illegible] individuare i veri responsabili dell'immane tragedia».

Il Sermig ha organizza per domani una veglia di preghiera in Duomo dalle 18 alle 19 con la partecipazione del cardinal Poletto. Da ieri pomeriggio, intanto, sono stati rinforzati i servizi di vigilanza della polizia all'aeroporto di Caselle. Bagagli a mano aperti agli ingressi del check-in e documenti dei passeggeri controllati uno per uno. Misure di sicurezza straordinarie sono [illegible] adottate anche nei confronti [illegible] altri «obiettivi sensibili». Vigilanza raddoppiata alla Sinagoga, alla Scuola americana di Moncalieri. Rafforzato pure il dispositivo di scorta al vice segretario dell'Onu, Louise Frechette.

[illegible] GUIDO ROSSI TRA I SETTE SUPERESPERTI



L'ex presidente [illegible] Consob Guido Rossi è uno dei [illegible] super-esperti che la Commissione Ue ha scelto per rilanciare la proposta di [illegible] normativa europea sull'opa bocciata dal parlamento di Strasburgo nel luglio scorso. Rossi, «padre» dell'autorità di vigilanza sulle società quotate in Borsa (Consob) e della legge Antitrust, fa parte di un «Gruppo ad alto livello» composto da esperti di diritto societario incaricati di preparare «nuove proposte» per [illegible] direttiva europea sulle offerte pubbliche di acquisto. Lo ha annunciato ieri a Bruxelles un portavoce dell'esecutivo Ue precisando che agli esperti [illegible] stato chiesto anche di definire «nuove priorità» per i futuri sviluppi del diritto societario in Europa. La prima riunione del gruppo ad alto livello [illegible] stata indetta già per l'11 settembre prossimo e un rapporto preliminare sull'opa europea [illegible] atteso «più avanti nel corso dell'anno», ha preannunciato il portavoce del Commissario Ue al mercato interno Frits Bolkestein. Concrete proposte, ha aggiunto, [illegible] previste «il prima possibile l'anno prossimo». Un rapporto finale sul diritto societario dovrebbe essere consegnato per la metà dello stesso 2002. Bolkestein ha spiegato che «bisogna fare il possibile per raggiungere al più presto [illegible] accordo».

Tronchetti all'attacco «Basta con le falsità»

Annuncia esposti contro i troppi «rumors» di Borsa sul gruppo che distruggono valore e «sono utili soltanto alla speculazione» «Io non ho mai parlato di aumento del capitale della Olivetti»



Il numero [illegible] del gruppo Pirelli-Telecom Marco Tronchetti Provera

«Concentremo gli sforzi sulle telecomunicazioni fisse [illegible] anche mobili in Italia e all'estero Non esistono ancora piani di dismisssioni»

Flavia Podestà
MILANO

«All'inizio del 2000 Pirelli aveva 1 miliardo di euro di debiti e oggi - dopo aver ceduto a Cisco e Cornings attività che valevano sul mer[illegible] 200 milioni di euro per [illegible],5 miliardi di euro, reinvestiti nell'acquisito del 23% di Olivetti tramite Olimpia spa - ha un indebitamento sostanzialmente sugli stessi livelli: ma si ritrova in portafoglio il leader italiano delle telecomunicazioni che ha 20 milioni di clienti e che se oggi soffre sonie soffre sul mercato anche grazie a robuste correnti speculative, ha però grandissime prospettive di crescita e di redditività». [illegible] dispetto [illegible] mercato che, nella [illegible] corsa al ribasso, impallidi[illegible] quotidianamente i titoli della sua scuderia; dei [illegible] artatamente messi in giro «prima e contro le decisioni dei consigli di amministrazione»; del tiro al bersaglio promosso [illegible] chi avrebbe molto probabilmente voluto garantirsi il carrier conquistato dalla Pirelli, Marco Tronchetti Provera - pur restando ligio alla consegna [illegible] silenzio che gli [illegible] fatto vedere i sorci verdi «nell'ultimo [illegible] di passione», in attesa del [illegible] libera della Commissione europea - al mercato che l'ha preso di mira [illegible] sapere che [illegible] mollà: anzi, «ripeterebbe [illegible] la mossa compiuta a fine luglio».

Tronchetti regala una difesa appasionata dell'asset swap realizzato con l'acquisto di Olivetti/Telecom [illegible] fronte della cessione dei sistemi ottici terrestri: difesa della scelta «validissima sul piano industriale» e attentamente ponderata tanto che «le guide line del piano industriale sono già pronte» e saranno presentate dopo l'approvazione dell'autorità antitrust di Bruxelles mentre [illegible] piani operativi [illegible] dettaglio, saranno predisposti dopo l'ingresso di Pirelli in Olivetti»; della capacità del management pirelliano (Carlo Buora) ed esterno (Enrico Bondi) che nella [illegible] avventura «lavora [illegible] consolidare le telecomunicazioni fisse (Telecom), sviluppa[illegible] quelle mobili (Tim) anche all'estero, cedere [illegible] attività non strategiche e creare valore per gli azionisti». Ma il leader della Pirelli non risparmia un pesante j'accuse contro «le illazioni più assurde» fatte circolare in queste settimane «che hanno ingigantito l'ondata ribassista prevalente sul [illegible]. «E' falso» - scandisce con un tono che maschera a fatica la profonda irritazione - «che si sia parlato di aumenti di capitale per la Pirelli». «Falsa» anche l'ipotesi [illegible] ricapitalizzazione Olivetti [illegible] 7 miliardi di euro: «Un'ipotesi che non esiste, men[illegible] sono varie alternative per il piano finanziario su cui ragioniamo in relazione al piano industriale». «Falsi» sono stati i r[illegible] sulle cessioni di Seat e de La Sette perché [illegible] ancora parlato [illegible] dismissioni» [illegible] quelli su «ipotetiche richieste [illegible] Pirelli [illegible] cedere fibre ottiche e cavi Tlc». [illegible] che distruggono valore e sono utili solo alla speculazione ribassista», insiste Tronchetti. Che - mentre promette al risparmio rimasto fedele ai titoli della sua scuderia tutto il suo impegno [illegible] recuperare valore nel tempo» - avverte chi ha remato contro e chi (agenzie di stampa) si è prestato a diffondere messaggi falsi: «Abbiamo già presentato un esposto alla magistratura».

L'occasione per le precisazioni [illegible] fornita dalla presentazione dei dati di dettaglio della semestrale della Pirellona, già nota per sommi capi da fine luglio. La multinazionale italiana della gomma e dei cavi - prima della mutazione genetica abbozzata poco più di un [illegible] fa - ha chiuso il primo semestre 2001 con la crescita del 52% del risultato netto consolidato, prima di oneri e imposte; [illegible] 9,7% dei ricavi (pari a 3.946 milioni di euro); del 7,5% del mol (pari a 432 milioni di euro); [illegible] 14% del risultato operativo di gruppo (pari a 243 milioni di euro, ossia il 6,2% delle vendite). Per l'intero anno, nonostante il perdurare del rallentamento dell'economia americana, il gruppo prevede un risultato - prima delle componenti straordinarie, imposte ed effetti dell'operazione Olivetti - in linea con quello del 2000». Pirelli conferma, inoltre, di voler cedere i Cavi Energia e i Truck in Europa (ma «non quelli in Sud America) «senza fretta»: [illegible] di ri[illegible]vare almeno 2 miliardi di euro.

Le questioni legate all'ingresso in Olivetti e alla débâcle sul mer[illegible] restano il piatto forte della conferenza stampa. Tronchetti si meraviglia che il mercato non apprezzi il cambio della guardia in Olivetti, dove i nuovi azionisti - Pirelli ed Edizione Holding - «risolvono le debolezze strutturali [illegible] precedente azionariato. Conferma che [illegible] newco Olimpia, che ha compiuto l'operazione, disporrà di mezzi propri fino a 6 miliardi di euro [illegible] di [illegible] finanziamento quinquennale di [illegible] miliardi [illegible] euro. Poi spunta le armi a chi imputa la caduta dei titoli a Piazza Affari alla mancata Opa su Olivetti: «Da nessuna parte al mondo si procede [illegible] un'Opa con l'acquisto del 23% [illegible] capitale di una società», conclude Tronchetti rilevando che «la stagione dei take over è finita negli anni ottanta con [illegible] dissesto dei mercati finanziari in America: oggi si procede ai merger. Salvo che l'Opa non sia imposta».

PER IL RESPONSABILE DEL RISPARMIO GESTITO [illegible] INTESA BCI «TANTA PAURA NON SI PERCEPISCE NEANCHE IN AMERICA»

Landi: niente panico, il mercato risalirà

«Non c'è recessione. Pirelli dovrà soffrire ancora per un po'»



Giovanni Landi amministratore delegato di Intesa Asset Management

intervista

LA crisi c'è, ed è prolungata: ma non è il [illegible] di stracciarsi le vesti o di strapparsi i capelli. [illegible] mercato, prima o poi, risalirà. Non è proprio il c[illegible] di farsi prendere dal panico». L'invito a mantenere la calma davanti alla caduta libera dei titoli [illegible] Piazza Affari, dove l'ondata ribassista sta bruciando da diversi giorni migliaia di miliardi, potrebbe persino sembrare una irritante presa in giro [illegible] fosse per la serietà di chi ce lo regala. L'appello all'autocontrollo rivolto [illegible] risparmiatore arriva, infatti, da Giovanni Landi che, dal vertice del risparmio gestito di IntesaBci - è infatti amministratore delegato di Intesa Asset Management - sa, indubbiamente, il fatto suo. Landi condivide [illegible] Modiano [illegible] Mazzucchelli [illegible] suoi omologhi in Unicredit e in Sanpaolo Imi) il privilegio e [illegible] responsabilità di sovrintendere alla movimentazione quotidiana della quota preponderante dei fiumi di denaro che alimentano il risparmio gestito. Il [illegible] non è dunque [illegible] parere di un osservatore indifferente a quanto succede sul mercato.

Non negherà che la crisi dei mercati supera ogni previsione?

«Indubbiamente assistiamo alla cri[illegible] più pesante che si ricordi [illegible] il profilo temporale: sono ormai diciassette mesi che il ciclo non inverte. Nulla, però, giustifica [illegible] panico [illegible] non c'è nemmeno in Usa, dove le correzioni sono state ben più decise che in Europa».

Ci risiamo con l'America. Perché mai se piove a Wall Street, deve esserci una tempesta in Europa quando i nostri [illegible]ti e le nostre società [illegible] profondamente diversi [illegible] quelli a stelle e strisce? E' un destino che [illegible] debbano imitare gli Usa?

«Cosa vuole che le dica? Gli operatori sono uomini e certi aspetti irrazionali vengono esaltati in certe fasi: non c'è dubbio. Va anche detto che i processi imitativi sono, in [illegible] scontati perché Wall Street resta comunque il mercato di riferimento: un mercato sterminato e chiusissimo, visto l'entità dell'autoconsumo interno. E' inevitabile che l'operatore attenda, sempre con ansia, l'apertura di New York. Però è ingeneroso sparare contro le Borse europee che hanno dimostrato di saper essere prudenti: quella italiana, [illegible] particolare, nel 2000 è stata la più efficiente e la più liquida».

Sarà, [illegible] intanto sul mercato è un pianto senza fine. Specie per i titoli che ruotano attorno alle telecomunicazioni.

«E' vero le Tlc, e in generale ciò che ruota attorno [illegible] mondo dell'Infor[illegible] and Communication Technology, è preso di mira con apparente accanimento. Non dimentichiamoci, però, che il mercato proprio [illegible] questi settori ha assorbito di tutto nel recente passato: apprezzando anche ciò che non presentava né fatturati (pensi a Tiscali) né profitti. La caduta di questi tempi va, insomma, relativizzata».

Magra consolazione per il risparmiatore, non le pare?

[illegible]

«Il prezzo per entrare nella telefonia è stato elevato ma l'operazione è molto valida sul piano industriale»

«Il risparmiatore deve tenere i nervi saldi [illegible] deve ragionare con [illegible] logica di medio-lungo periodo. De[illegible] riflettere che non siamo affatto in una crisi economica de[illegible]cto: non siamo nemmeno in recessione. Anzi: davanti a noi abbiamo una fase economica in cui i fondamentali sono buoni e, [illegible] di più, tutti i governi hanno varato (per esempio negli Usa) [illegible] stanno predisponendo (in Europa) politiche fiscali espansive. Il mercato, dunque, si riprenderà. Si tratta solo di saper aspettare. D'altra parte veniamo da una crescita decennale delle piazze finanziarie: la correzione era inevitabile. Passerà».

Intanto però operazioni come lo sbarco [illegible] Pirelli [illegible] Olivetti sono costrette a passare [illegible] le forche caudine. Ha una logi[illegible] questo?

«Per il mercato ce l'ha. Mi irrita il fatto che gli imprenditori dicano che un prezzo di Borsa è sbagliato: un prezzo può piacere o meno, ma è quello deciso dal mercato».

E cosa dice il mercato su Pirelli/Telecom?

«Tronchetti Provera si ritrova con una filiera [illegible] indifferente, deve vedersela [illegible] un indebitamento importante e ha pagato un prezzo elevato per entrare in Olivetti: deve mettere in conto di soffrire, per qualche tempo. Poi, però, il mercato invertirà il giudizio perché l'operazione [illegible] molto valida sul piano industriale: e quando un business è buono lo si fa anche [illegible] il mercato, per un certo tempo, penalizza».

Perché [illegible] mercato [illegible] l'[illegible] presa [illegible] l'ipotesi Unicredit/Commerzbank?

«Non tocchi quel tasto».

Sarebbe piaciuta a Intesa, dica la verità?

«No comment. Comunque, il [illegible]to considera che, pur essendo una [illegible] banca, Commerz va ristrutturata e l'Unicredit - che ha abituato i suoi azionisti a ricchi dividendi - dovrà ridurli per qualche tempo. Ma ripeto, se il business è valido, lo si fa comunque». [f. pod.]

L'uomo di Pirelli cerca il feeling perduto con la City

Appena avrà il sì della Commissione Ue volerà [illegible] Londra (finora molto critica) [illegible] spiegare l'operazione

Paolo Passarini
corrispondente da [illegible]

Come [illegible] può domare la City? Dopo che la Commissione avrà dato la [illegible] approvazione al «take over» della Olivetti da parte della Pirelli, [illegible] Tronchetti Provera affronterà la City. [illegible] viaggio [illegible] Londra è stato ufficialmente annunciato da un suo portavoce e, se l'espressione «affrontare la City» può apparire troppo forte, basta ricordare le pesanti critiche degli organi finanziari inglesi al modo in cui l'operazione aveva by-passato il mercato azionario e alle solite «scatole cinesi» italiani. E che, nel rispondere che aveva fatto come poteva [illegible] un mercato finanziario ristretto come quello italiano, Tronchetti [illegible] aveva taciuto alcune critiche [illegible] rimando alla City.

Adesso che il capo della Pirelli si appresta a sbarcare a Londra, lo farà presumibilmente per ristabilire [illegible] contatto e migliorare la propria immagine. Cosa dovrebbe f[illegible]

«Non credo possa fare molto, almeno in questa fase», sostiene Adriaan de Mol van Otterloo, manager [illegible] fondi [illegible] analista della Schroder. In effetti, anche la City non può fare molto in questo momento per la Olivetti-Pirelli, ma un miglioramento di immagi[illegible] dell'operazione presso il più grande mercato finanziario mondiale sarebbe utile. «Secondo me la cosa più importante che Tronchetti dovrebbe fare - continua de Mol - [illegible] rassicurare che [illegible] azionisti [illegible] saranno messi da parte. Se dovessi riassumere in uno slogan, gli direi di concentrarsi su questi punti: trasparenza, apertura, equità nel trattamento di tutti gli azionisti».

Certo, quando si parla della City, non si descrive un'entità omogenea e soprattutto non si descrive un'entità neutra. Si tratta, per definizione, di un mondo dominato da interessi particolari.

[illegible]

Gli operatori britannici «Non esiste acquisizione [illegible] piano industriale Bisogna renderlo noto Il debito massacra gli investimenti. D'ora in poi, vietato ignorare i piccoli azionisti»

Così ci [illegible] trova anche [illegible] fronte a pareri opposti, oltre che a punti di convergenza. Il gestore di un importante fondo, molto attivo [illegible] che sul mercato italiano (e che ha chiesto di non essere nominato), ritiene «incredibile che Tronchetti abbia comprato [illegible] un piano». Non crede che se l'avesse e che [illegible] potesse comunicarlo per le note disposizioni di legge: pensa che «non [illegible] l'avesse». Anche [illegible] gestore di [illegible] altro fondo (stessa richiesta di anonimato) trova «ridicolo non offrire un piano [illegible] mercato»: «Non c'è mergan senza piano. C'era il modo di far sapere: noi faremo questo».

Ma qui l'accordo tra i due finisce. Il primo ritiene che Tronchetti «dovrebbe occuparsi [illegible] di questioni finanziarie e più della società». «La questione più importante [illegible] è sistemare il debito dell'Olivetti, ma sistemare il management. Per esempio, [illegible] scelta di Bondi come amministratore delegato è stata sbagliata. [illegible] Tronchetti la correggesse darebbe un segnale forte [illegible] giusto».

Il secondo, concordando sul danno creato dalla mancanza di [illegible] piano, ritiene che «l'unica cosa che Tronchetti può fare è abbassare [illegible] debito dell'Olivetti, riequilibrando con l'aumento [illegible] capitale che ha annunciato». [illegible] (net asset value) dell'Olivetti è troppo alto. Il debito massacra gli investimenti», continua. [illegible] anche lui pensa esista «un problema di management».

[illegible] capo degli analisti di un'importantissima banca di investimenti (anonimo anch'egli) riflette su come, in poco tempo, Tronchetti Provera abbia visto svalutarsi un capitale di immagine che si era senz'altro meritato alla Pirelli: «L'enorme bonus dell'affare Cornig fu un primo errore [illegible] anche l'idea di far investire la Pirelli nell'Hdp, [illegible] settore con cui non ha affinità, colpì il mercato. E infine la vicenda Olivetti». «Ma l'uomo è dotato di grande abilità e [illegible] essere convincente. Questa sarà la sua prima carta a Londra. Deve mantenere la sua versione (che non poteva presentare un piano), ma deve anche dire come intende adesso affrontare il problema». Insomma, [illegible] piano? [illegible] piano».

[illegible]

«Berlusconi è irresponsabile»

ROMA

Francesco Rutelli definisce «irresponsabile» l'appello di Silvio Berlusconi ai risparmiatori.

A chi gli chiedeva, prima di [illegible] ad una riunione del Comitato per il sì [illegible] referendum sul federalismo, [illegible] ci sarà un appello a Ciampi, Rutelli ha replicato: «Gli appelli li [illegible] il presidente del Consiglio sulla Borsa. In un [illegible] di crisi macroeconomica è da irrespon[illegible] lanciare [illegible] Palazzo Chigi [illegible] risparmiatori appelli che come [illegible] prevedibile sono andati a finire male: nessuno di noi è contento che la Borsa è andata male, [illegible] se il presidente del Consiglio fa degli appelli che cadono nel vuoto le cose vanno peggio. Quando [illegible] situazione macroeconomica è così instabi[illegible] al livello internazionale - conclude Rutelli - solo chi vuole fare un'avventura può fare dichiarazioni di questo genere con i risultati visti [illegible] a [illegible] minuti fa, da dove si rileva che la borsa ha bruciato oltre 10.000 miliardi». Secondo Rutelli, «ci vuole più senso di responsabilità, soprattutto [illegible] si è allo stesso tempo presidente del Consiglio e proprietario di aziende quotate in Borsa».

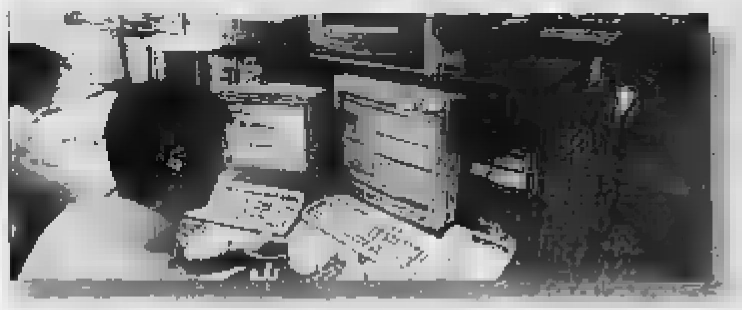
Dura la risposta di Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio e portavoce [illegible] premier: «Invece [illegible] fare un'opposizione responsabile, Rutelli [illegible] il gufo, addossando al governo la crisi mondiale delle B[illegible].

«L'irresponsabile è Rutelli - ha incalzato Bonaiuti - che per speculazione politica [illegible] infischia dei risparmiatori».

Contro-replica dallo staff di Rutelli: «Le dichiarazioni dell'onorevole Bonaiuti amareggiano», ha detto Michele Anzaldi, portavoce del leader dell'opposizione.

«Invece di cogliere l'urgenza e l'importanza del richiamo di Rutelli a una maggiore responsabilità - afferma Anzaldi - visto il delicatissimo momento finanziario che il no[illegible] paese [illegible] vivendo, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio preferisce fare battute di dubbio gusto e giocare allo scaricabarile». [r. e. s.]

«TUTTA COLPA DEL CONTAGIO AMERICANO»



UN PROBLEMA DI CRESCITA

Le Borse europee risentono del venir meno delle aspettative [illegible] una ripresa dell'economia Usa nell'ultimo scorcio dell'anno. È questa la valutazione predominante che si registra fra gli economisti. Secondo Pia Saraceno dell'Irs, «in America gli operatori pensano [illegible] agiscono sempre più in termini di recessione e in Europa [illegible] scatena [illegible] contagio [illegible] causa del rinvio della ripresa americana. Se poi ci sarà effettivamente una recessione, [illegible] la stagnazione americana durerà per tutto il primo semestre del 2002, perché è di questo che si sta discutendo, l'aggiustamento sarà ancora più robusto».
Stefano Fantacone, del Cer, sottolinea che «la crisi dei titoli tecnologici ormai è [illegible] frontiere. Potrebbe effettivamente riflettere la crescente sfiducia nella possibilità di proseguire il ciclo della new economy e questo ha un peso nell'opinione degli operatori in Europa, anche se la new economy in quanto tale è per ora un settore residuale».
Quanto all'economia europea non presenta appigli per gli operatori: la crescita quest'anno rischia di essere abbondantemente sotto il potenziale (2-2,5 per cento) per ammissione della stessa Banca centrale europea.

Per le Borse europee un altro lunedì di paura

I listini affondano, ma tiene la diga di Wall Street: evitato il crack

Armando Zeni

MILANO

Il lunedì della paura del grande tonfo finisce con un sospiro [illegible] sollievo per la diga Wall Street che almeno lei, almeno per un paio d'ore, [illegible] retto. [illegible] così, l'onda di piena è passata e i mercati europei, tutti in pesantissimo ribasso, sono alla fine riusciti a recuperare qualcosa e a chiudere ai nuovi minimi dell'anno senza però sprofondare come si è a lungo temuto. Amsterdam è addirittura riuscita nell'impresa [illegible] chiudere in atti[illegible] (+0,52%), unica nel Vecchio Continente. Milano ha visto [illegible] Mibtel scendere dell'1,16% dopo che a lungo aveva veleggiato in calo del 3%. Londra ha chiuso [illegible] -0,72%, Francoforte a -0,45%, Parigi a -0,67%, Madrid a -0,63%, Zurigo, la peggio Borsa europea, in rotta del 2,03%. Tiene quel tanto che basta la [illegible] americana, partita negativa, passata in positivo [illegible] poi di nuovo ridiscesa (Dow Jones -0,02%, ma il Nasdaq fa +0,47%) e perde forza la grande onda ribassista che [illegible] riportato tutti gli indici indietro nel tempo di un paio d'anni. Non che il peggio sia tutto alle spalle. Gli alti e bassi [illegible] Wall Street dimostrano [illegible] contrario.

Il clima è ovunque teso e gli inviti alla calma cascano spesso nel vuoto. Gli scenari del resto [illegible] quelli che sono, in Europa la ripresa slitta a fine anno, forse a metà 2002, l'America segna [illegible] passo e in attesa dei dati macroeconomici di venerdì, attesissimi per capire se dopo lo stop estivo qualcosa si rimuove, dalle aziende arrivano solo annunci di tagli di personale: ultima, in ordine di tempo, [illegible] Qwest Communications che ieri ha comunicato 5mila nuovi licenziamenti. E per fortuna che a ridare un minimo di adrenalina all'indice Dow Jones, dopo un'apertura in calo, ci ha pensato il presidente [illegible] Federal reserve di Filadelfia, Anthony Santomero, che ha lasciato intendere la possibilità di un altro taglio dei [illegible] [illegible] da parte di Alan Greenspan prima del 2 ottobre, prima cioè della prossima riunione ufficiale del Fomc, il comitato che decide la politica monetaria. Denaro meno caro: [illegible] sarà [illegible] rimedio alla crisi (o, almeno, non lo [illegible] stato finora) ma certo la prospettiva di un dollaro meno costoso e di un'inflazione sotto controllo (altrimenti la Fed non deciderebbe mai un nuovo taglio dei tassi) ha ridato a Wall Street un pizzico di buonumore. Sufficiente, almeno a giudicare dalla cronaca della seduta, a tamponare per un paio di [illegible] il disorientamento che domina i nuovi mercati, il Nasdaq, i titoli tecnologici e telefonici, la new economy in generale.

Ma [illegible] il momentaneo rimbalzino di New York [illegible] evitato forse un grande crack delle Borse che ieri mattina ha a lungo angosciato operatori, analisti, risparmiatori e investitori, i guai restano. Basta dare un occhio all'andamento di ieri degli indici delle Borse. Una serie di grafici impressionanti. Partenza così così e poi a mezzogiorno il disastro che comincia [illegible] preannunciarsi dietro un calo diffuso: Parigi giù del 2,4%, Londra dell'1,8%, Francoforte del 2,3%, Milano dell'1,[illegible], Stoccolma del 2,4%, Zurigo del 3,4%. Tre [illegible] dopo [illegible] quasi panico. Da oltre Atlantico i future sugli indici che anticipano l'apertura di Wall Street scendono. E Londra precipita: -3,1%. Parigi precipita: -3,5%. Francoforte sprofonda: -3,7%. Zurigo sprofonda: -3,7%. Milano (-2,8%) è vicina al tracollo. Quando, alle [illegible] e [illegible] del pomeriggio, Wall Street apre con il Dow Jones in calo dello 0,2% e il Nasdaq giù dello 0,8%, sembra di essere sul Titanic pochi minuti prima del naufragio.

E' attorno alle quattro, grazie a mister Santomero, che comin[illegible] il recupero, quando l'America rimbalza e persino il titolo Qwest, che la mattina sprofondava del 7%, si riprende l'1%, allora anche l'Europa tira un sospiro: le vendite si fermano e ripartono gli acquisti e le ricoperture. Non sono state sufficienti a riportare in positivo gli indici ma quanto meno [illegible] bastati a evitare il crollo e chissà cos'altro. E Piazza Affari? Col suo -1,16% ha archiviato l'ottava seduta di seguito negativa, ha stabilito il nuovo minimo annuo (vicino ai livelli del dicembre [illegible]), ha visto oscillare il titolo più osservato del momento, l'Olivetti, da meno 5% a -2,9%, ha reagito alle precisazioni di Marco Tronchetti Provera, patron della Pirelli e quindi di Olivetti-Telecom, con alti e bassi: giù (dell1,66%) Telecom, su (dell'1,92%) Tim, giù (del 2,7%) Pirelli, su (del2,20%) Pirellina. Insomma, una brutta giornata comunque con il Nuovo mercato in picchiata del 3,72% ma in picchiata anche balsonati titoli old economy come molti [illegible] risparmio gestito [illegible] Mediolanum -4,41%, Fideuram -3,3% e Bipop-Carire -[illegible].



Il Mibtel ha perso l'1,16% dopo avere sfiorato il tre. Anche Parigi perdeva oltre il 3 per cento Nasdaq e Dow Jones sulle montagne russe. Ora gli operatori attendono Greenspan

IL PRESIDENTE DEL SANPAOLOIMI [illegible] L'IRRAZIONALE ESUBERANZA DEI MERCATI

«I mercati esagerano La ripresa è in vista»

Rainer Masera: «Colpa della grande speculazione sulla new economy Si è chiesto troppo e troppo in fretta, ora non si guarda lontano Serve una piena indipendenza fra i gestori [illegible] gli analisti del risparmio»



Il presidente del SanPaoloImi, Rainer Masera

inter[illegible]

Marco Zatterin

I mercati stanno esagerando». Rainer Masera, presidente del SanPaoloImi, è convinto che in Borsa le cose vadano molto peggio di quanto «razionalmente» dovrebbero. Come economista vede segnali di ripresa, identifica nell'America la chiave per capire come andrà la crisi, ed invita l'Europa a pensarci due volte prima di ammorbidire i vincoli di bilancio del Patto di Stabilità. Come banchiere, auspica una piena separazione fra chi analizza il mercato del risparmio e chi lo gestisce. Chiede regole e circoli virtuosi. Per fare che? Per battere la tendenza dei mercati a reagire con troppa foga.

«Una delle caratteristiche delle piazze finanziarie - spiega Masera - è l'*overshooting*, cioè l'abitudine ad amplificare in modo eccessivo i fenomeni dell'economia, in senso positivo o no. Succede sempre, ed è successo anche se la Fed (come la Banca d'Italia) aveva ammonito tutti sul fatto che si stava andando troppo forte. Gli avvertimenti non hanno rallentato la [illegible] di ascesa dei listini dove sono prevalsi comportamenti non sempre razionali. Allo stesso modo, ora che siamo nel momento della discesa, viene spontaneo domandarsi se l'ondata di vendite sia razionale».

Lo è?

«L'unica ipotesi di razionalità è che si stia scontando l'innescarsi di [illegible] [illegible] globale ben più ampia di quella che si paventa. *Overshooting*, appunto. Il cuore dell'ingranaggio sono al solito le Borse: così come i consumi erano stati trascinati verso l'alto dall'andamento favorevole dei listini, [illegible] taluni operatori ritengono che, alla luce della congiuntura [illegible] favorevole, ci possa essere [illegible] rallentamento domanda [illegible] consumo che sviluppi tendenze recessive più gravi».

Timori giustificati?

«No, non lo sono. Ci sono ragioni per credere che, una volta conclusa la fase di aggiustamento, l'eco[illegible] possa riprendersi anche [illegible] i tempi saranno più lunghi [illegible] previsto».

Ecco l'esagerazione...

«Prendiamo il caso concreto dei titoli del nostro gruppo che, come il resto del risparmio gestito, si [illegible] indeboliti in Borsa rispetto ai massimi. Ho appena avuto i dati di bilancio di Banca Fideuram nei quali c'è un incremento dell'utile del 18% semestre su semestre. Il Sanpaololmi, invece, è a un passo dal raggiungimento d'un indice di redditività (roe) ancora del 18%. Sono risultati buoni. [illegible] si guardano questi dati, e anche a quelli [illegible] altre società quotate [illegible] hanno cash flow elevati ed una forte redditività reale, è facile rilevare che i mercati stiano esagerando, che [illegible] [illegible] andati oltre quello che la razionalità dovrebbe suggerire».

Il futuro delle Tlc sembra ricco [illegible] solido, ma questi sono i titoli che pagano di più. Come mai?

«E' colpa [illegible] bolla speculativa. Adesso si tende a privilegiare gli aspetti negativi e le preoccupazioni. Si esagera per difetto...»

Di chi è la colpa?

«Nel caso della [illegible] economia si è esagerato nel proiettare andamenti economici positivi che si sarebbero visti soltanto dopo molto tempo: ora, invece, si ragiona su un'analisi di brevissimo periodo e non si guarda abbastanza lontano. [illegible] è sbagliato a non ascoltare le indicazioni fredde e razionali di chi governava la moneta. E poi ci [illegible] le considerazioni sulla "etica dei ricercatori", [illegible] sui comportamenti degli analisti, che suggerivano agli investitori di comprare. Alcune grandi banche hanno chiesto una revisione del sistema dei consigli per [illegible] una chiara separatezza fra l'analista e il gestore dei fondi, per evitare conflitti di interesse. E' una c[illegible] [illegible] fare. Avrà effetti salutari».

Quali?

«Uno sarà quello di andare verso un'architettura aperta nella gestione dei fondi. In pratica, ogni operatore offrirà una consulenza indipendente e la possibilità di avere in portafoglio prodotti di altri gruppi. [illegible] aprirà la strada [illegible] possibili forme di integrazione fra banche, assicurazioni e altri operatori, fino a costituire delle "fabbriche" di gestione del risparmio. In tale contesto, [illegible] fondamentale il ruolo che potrà essere svolto dai fondi pensioni per i quali, proprio in questo momento, si stanno scrivendo le regole del gioco».

La cattiva congiuntura non ha aiutato.

«C'è stata [illegible] grande illusione che la fase di crescita ininterrotta degli Stati Uniti e le diverse articolazioni della *new economy* potessero far considerare superato il "ciclo economico". Non [illegible] [illegible]. Il problema è però [illegible] la riscoperta del ciclo preoccupa i mercati, perché anche la prospettiva di un riavvio dell'economia - con un'alternanza fra Europa e Usa - per taluni non risolve la situazione ma configura pericoli reali più ampi, magari una crisi che potrebbe coinvolgere l'Ameri[illegible] Latina e Giappone».

Le sembra credibile una ripartenza già dalla seconda metà del 2002?

«In Italia [illegible] sono sintomi di ripresa e non [illegible] vede perché non possa consolidarsi. Importanti sono gli [illegible] Uniti, dove il nesso fra consumi e ricchezza è più rilevante. Se la fase ciclica americana mostrerà sintomi positivi nei prossimi [illegible] allora il circolo tornerà a muoversi. Se, al contrario, si fossero ancora tentennamenti e flessioni, il discorso diventerebbe più delicato: si potrebbe entrare in [illegible] spirale negativa dalle dimen[illegible] e ramificazioni difficili [illegible] immaginare».

La frenata dell'economia genera nei governi Ue la tentazione di ammorbidire i vincoli di bilancio e il Patto di Stabilità. E' una buona idea?

«E' una decisione "politica" su cui riflettere attentamente. L'allentamento dei vincoli europei potrebbe essere interpretato dai mercati come un'indicazione del fatto che la situazione dell'economia - sotto il profilo reale - è più difficile di quanto si vuole [illegible] mettere. Peggio sarebbe [illegible] [illegible] aggiungesse il timore del persistere d'un rischio-inflazione. Per questo credo che il mettere in discussione quei vincoli di stabilità, che sono anche un'indicazione virtuosa ai mercati, vada valutato con estrema cautela».

L'unica ipotesi «razionale» è che i listini stiano scontando una recessione globale e più ampia di quanto si paventa Se però dovesse ripartire l'America il ciclo tornerà ad essere virtuoso L'Europa stia attenta a mettere le mani sul Patto di Stabilità; potrebbe essere visto come segnale che le cose vanno peggio

Tokyo crolla ai livelli di 17 anni fa, giù hi-tech e banche

Crediti inesigibili per mille miliardi di dollari e pil -3,2 per cento portano il Nikkei a sfiorare quota 10 mila

Francesco Sisci

La crisi della Borsa di Tokyo non conosce sosta. Dopo pochi giorni di ripresa l'indice Nikkei ieri, a inizio di settimana, è tornato a crollare a quei livelli minimi da 17 anni che aveva già toccato una decina di giorni fa.

All'atmosfera depressa della capitale giapponese hanno [illegible] contribuito i commenti del segretario del Tesoro americano Paul O'Neill, in questi giorni a Pechino, che [illegible] sostanza ha dato [illegible] luce [illegible] alle varie ipotesi circolate in queste settimane di una svalutazione dello yen, svalutazione [illegible] auspicata da alcuni circoli giapponesi.

Infatti la moneta nipponica è rimasta attestata [illegible] a quota 120 contro un dollaro, lo stesso cambio registrato alla fine della settimana scorsa. Il Nikkei invece è crollato del 3,05 per [illegible] raggiungendo 10.195,69 punti, il livello toccato il 2 agosto del 1984. Anche gli scambi hanno subito [illegible] netto calo passando dai 747 milioni di azioni [illegible] venerdì ai 693 milioni di ieri.

A guidare [illegible] discesa sono [illegible] i titoli tecnologici e quelli più legati a loro, i bancari. Gli operatori ritengo[illegible] che la caduta sia una conseguenza delle cattive notizie venerdì scorso sulla disoccupazione arrivate dall'America che ad agosto ha toccato il 4,9 per cento. Un portavoce del governo di Tokyo [illegible] è affrettato a spiegare [illegible] non ritenere che la caduta rifletta la reale situazi[illegible] economica del Paese, ma molti osservatori [illegible] pensano diversamente.

Nel secondo trimestre l'economia giapponese si [illegible] contratta del 3,2 per [illegible] [illegible] base annua, e le aspettative [illegible] quelle di [illegible] ulte[illegible] contrazione nel terzo trimestre, segno certo [illegible] [illegible] recessione, la terza in dieci anni.

La disoccupazione ha toccato il 5 per cento a luglio, il dato più basso da quando il governo ha cominciato a registrarla, nel 1953. Il timore è che tocchi il 6 per cento mentre c'è chi afferma che bisognerebbe anche contare chi [illegible] cerca più lavoro, e allora si avrebbe un dato [illegible] oltre il 10 per cento.

Quelle che fino a pochi anni fa [illegible] il fiore all'occhiello del Japan [illegible]c., le aziende tecnologiche, guidano la discesa con tagli di migliaia di posti di lavoro. Ma il mercato crede che tali tagli [illegible] siano ancora sufficienti, anche perché si [illegible] a colpire le sussidiarie fuori dal Giappone in Asia. Ciò ha quindi anche un effetto negativo sulla regione.

A Tokyo è così cominciato una specie di con[illegible] alla rovescia, per vedere non se, ma quando il Nikkei crollerà sotto quota 10.000 moltiplicando quindi le minusvalenze e facendo avvitare anche i debiti inesigibili delle banche, che già oggi si calcolano intorno ai mille miliardi di dollari.

La Goldman Sachs ritiene che una pulitura [illegible] situazione delle banche costerebbe almeno [illegible] 1,5 per [illegible] in meno di crescita del prodotto interno lordo e 648 mila posti [illegible] lavoro. Sono queste cifre che oggi creano attrito nel governo e stanno facendo ritardare le annun[illegible] d[illegible] rif[illegible] del premier Junichiro Koizumi.

Questi pare volere evitare una cura d'urto che certo lacererebbe molte fibre del tessuto sociale giapponese. Così mentre gli analisti americani si meravigliano a non vedere comunque a Tokyo la disperazione dei senza lavoro che vagano per le strade negli Usa in tempo di crisi, osservatori giapponesi si interrogano se Koizumi stia facendo la cosa giusta, e quale sia poi la cosa giusta.

[illegible]

La disoccupazione al 5% è record dal 1953 Per Goldman Sachs ripulire il credito dalle insolvenze costerebbe un 1,5% di crescita [illegible] altri 650 mila disoccupati

LA RIVOLUZIONE DELLA MONETA



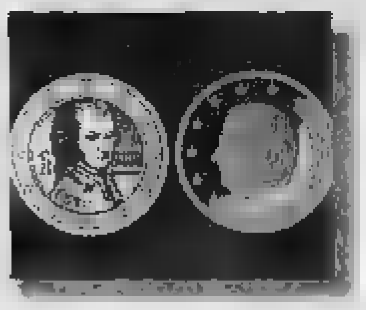
«PIL TEDESCO ALL'1,1%»

Secondo l' HWWA di Amburgo (Hamburgische Welt-Wirtschafts-Archiv), il Pil tedesco crescerà nel 2001 solo dell' 1,1% e non dell' 1,7% come pronosticato finora. Non c'è tuttavia un pericolo di recessione, i segnali di ripresa verso la fine dell'anno, e nel 2002 la crescita sarà del 2,3%



EURO GRATIS AI POVERI

Il governo Jospin potrebbe regalare ai francesi più poveri, [illegible] già avvenuto in Olanda però per le sole monete metalliche, un set di [illegible] e banconote in euro, in modo che possano familiarizzare il prima possibile con la nuova divisa. Non tutti i ministri però sono d'accordo



«VU [illegible] GIA' [illegible]

Anche i «vu cumprà» si stanno preparando all'euro. Al confine con la Francia, alcuni tra le centinaia di venditori extracomunitari, pur non essendo in regola con il fisco, tentano di adeguarsi in anticipo e comunicano i prezzi prima in euro, poi in franchi francesi e infine in lire

L'Fmi frena: la ripresa soltanto nel 2002

Governatori da Basilea più ottimisti. Fazio: il peggio è alle spalle

Glauco Maggi
NEW YORK

Con toni e sfumature diverse, economisti ed enti internazionali sembrano d'accordo su un punto: il mondo è in frenata ma si riprenderà, se non nel quarto trimestre molto probabilmente gia' nel primo semestre del 2002. Il rallentamento dell'economia attuale, sia su base globale che regionale, è un dato di fatto che sarà confermato a fine anno con il raggiungimento di risultati al di sotto delle stime precedenti. Ma di prossima caduta in una più grave recessione non è il caso di parlare, perché la crescita del prodotto interno lordo si mantiene positiva negli Stati Uniti e in Europa, anche se è più lenta, ed anzi qua e là appaiono segnali di miglioramento del trend. Che ciò farà bene alle Borse è un ovvio corollario, [illegible] non si chiedano date precise: gli «esperti» hanno già mancato troppi appuntamenti e sarà solo una diffusa fiducia degli investitori a far rialzare la testa ai listini.

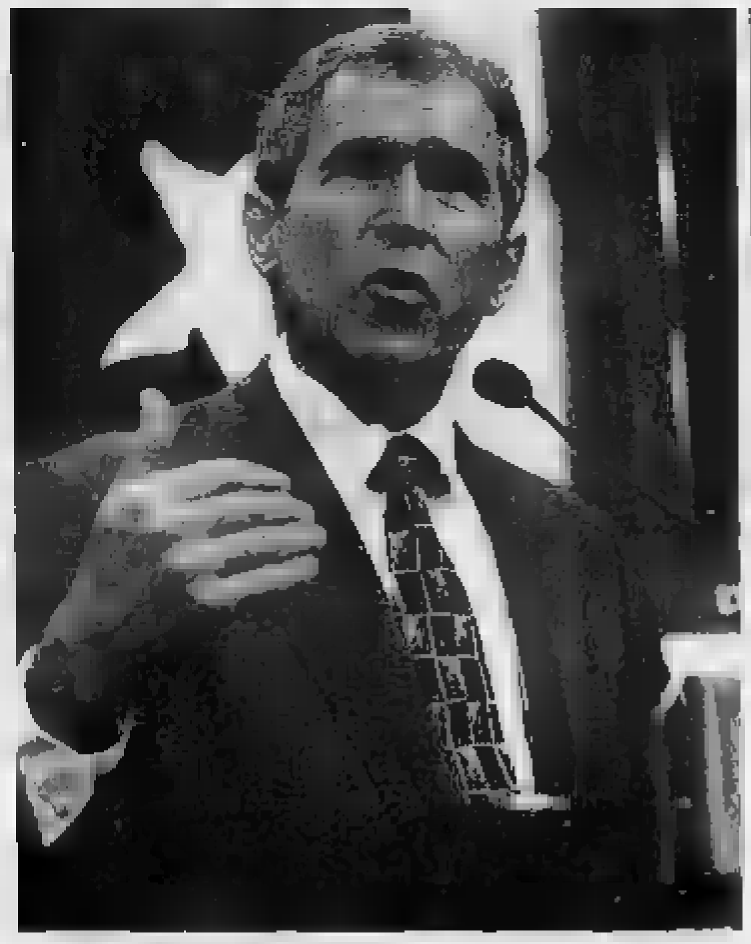
A guidare l'ottimismo strategico sulla ripresa è la Casa Bianca, pur dopo le parole preoccupate dette venerdì scorso da George Bush a commento dell'impennata dei disoccupati: ieri il presidente del Consiglio dei consulenti economici del presidente, David Hubbard, ha detto che il Paese eviterà la recessione grazie alle misure già prese, riduzione dei [illegible] ad opera della Federal Reserve e taglio delle tasse in testa. «Crediamo che l'economia ritornerà a crescere entro l'ultimo trimestre e avrà uno sviluppo rilevante l'anno venturo, noi non vediamo la [illegible] davanti a noi», ha detto Hubbard intervistato dalla Cnn. In risposta alle insistenze [illegible] partito repubblicano che vorrebbero far pa[illegible]re ulteriori alleggerimenti fiscali, per esempio sui guadagni di Borsa, Hubbard ha anche chiarito che l'amministrazione non ha piani immediati per nuovi stimoli: «Quelli avviati sono sufficienti».

> La Casa Bianca preme
> «Non vediamo recessione
> l'economia ripartirà
> già nel terzo trimestre
> poi crescita più robusta»

Dello stesso tenore, cauto ma so[illegible] fermo nel negare la recessione, sono anche i risultati del sondaggio condotto dal panel di economisti americani della Associazione Nazionale per il Business. Vi si trova un taglio della previsione di crescita del prodotto interno lordo dal precedente 2,0% all'1,6% relativamente a tutto il 2001, ma [illegible] confermati pure i primi segnali di rimbalzo per il prossimo trimestre ottobre-dicembre e un'espansione piu' forte nel 2002: non nella misura prevista nel precedente sondaggio, che era superiore al 3%, ma ancora con un incoraggiante 2,7%.

A dare cifre e tempi più precisi sulla crescita globale è intervenuto da Berlino il direttore generale del Fondo Monetario Internazionale, Horst Koehler: «La ripresa dell'economia mondiale avverrà nel 2002 con una crescita del 3,6%, mentre nel 2001 si attesterà al 2,7%». Kohler ha fornito in proposito il quadro completo dei dati rivisti su base regionale: gli Usa chiuderanno all'1,5% invece del precedente 2,5%; l'eurozona a +1,9% (dal 2,3%); la Germania a +0,9% (dal +1,9%); l'Italia a +2% (dal +2,3%). Solo il Giappone passera' in territorio negativo, a -0,2% (da +0,5%). «L'economia [illegible] si riprenderà nel 2001, mentre la crescita europea - ha aggiunto Koehler, parlando con i responsabili degli organizzazioni non governative sugli effetti della globalizzazione - sarà abbastanza robusta e i recenti interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea, così come quello della Federal Reserve, potranno avere un impatto positivo grazie alla discesa del prezzo del petrolio».

Anche sui tagli dei tassi d'interesse nel prossimo futuro si dovrebbe registrare nei fatti una maggiore simmetria tra Usa ed Europa, almeno negli auspici di Koehler: "Ulteriori riforme strutturali avviate dai governi europei potrebbero aprire la strada a ulteriori tagli dei tassi da parte dell'Istituto di Francoforte". Ha detto. Al prossimo meeting del 2 ottobre della Banca Federale americana, intanto, Alan Greenspan deciderà con tutta probabilita' l'ottava riduzione nel corso del 2001 del costo del dollaro per sostenere i consumi delle famiglie, finora il bastione piu' forte contro la recessione.



Il presidente degli Stati Uniti, George Bush

«L'Italia meglio degli altri»

«E la svolta aiuterà anche i mercati» George: siamo vicini ai punti minimi

Roberto Ippolito
ROMA

Toccato il fondo. Per l'economia mondiale «siamo ormai arrivati vicini al punto minimo» assicura Eddie George, governatore della Banca britannica. Per l'economia italiana invece «il punto di minimo è superato» aggiunge Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia. L'analisi della congiuntura e delle prospettive economiche arriva da Basilea, teatro della riunione dei governatori dei dieci paesi più industrializzati, il cosiddetto G 10.

Fazio si mostra più ottimista dei suoi colleghi: «In Italia va meglio. Speriamo che continui ad andare bene». Ma George, presidente di turno della periodica riunione di Basilea, interpretando l'umore generale avverte che è «difficile dire quando comincerà la ripresa». Insomma non è sufficiente osser[illegible] che è stato toccato il fondo: l'economia internazionale non trova [illegible] il modo di riprendere la corsa.



Antonio Fazio

Osserva George: «Dopo una fase di forte rallentamento stiamo osservando segnali di [illegible] certa stabilizzazione della frenata economica. Resta comunque un periodo di debolezza». Quindi a Basilea affiora una fiducia molto limitata: [illegible] ogni caso - aggiunge il governatore britannico - non mi aspetto una forte accelerazione con tassi di crescita uguali a quelli del primo semestre del 2000».

[illegible] sembra allontanarsi da queste valutazioni. Guarda già al recupero dell'economia [illegible] «E la ripresa potrà aiutare anche la borsa che potrà trarre sollievo dalle aspettative di crescita». In questa ottica, il rilancio del mercato finanziario avverrà di pari passo con il ritrovato vigore dell'attività produttiva.

Fazio pertanto sollecita a «guardare all'economia reale». Fa riferimento per le sue riflessioni ai «dati di luglio e agosto, anche se agosto è un [illegible] po' particolare». [illegible] indispensabile «aspettare i dati di settembre e poi potremo capire la velocità della ripresa».

Il governatore della Banca d'Italia fa presente che il prodotto interno lordo crescerebbe nella misura dell'1?% qualora non ci fosse alcun incremento nella seconda parte dell'anno: «Ma è chiarissimo che il tasso di crescita sale» puntualizza. Ecco perché Fazio appare sereno per i prossimi mesi, immaginando che la ripresa comporterà benefici anche per la borsa. E questo [illegible] il mercato abbia «una [illegible] logica: è evidente che un consolidamento della ripresa aiuterà il mercato finanziario».

Nell'incontro di Basilea affiorano comunque delle preoccupazioni sugli effetti della caduta [illegible] quotazioni azionarie: ci potrebbe essere una contrazione dei consumi. Per quanto riguarda in particolare gli Stati Uniti George garantisce il mancato uso del termine recessione: «Non mi pare di aver sentito pronunciare questa parola. Che ci sia un rallentamento dell'economia non è una [illegible]vità e i segnali positivi e quelli negativi sono convergenti». Pertanto «dopo il forte rallentamento stiamo assistendo a una stabilizzazione».

Gli aspetti negativi riguardano gli investimenti nei settori ad alta tecnologia e la riduzione delle scorte. Quelli positivi riguardano la fiducia dei consumatori e la riduzione del numero dei licenziamenti». Ma in sintesi «non emerge nulla che possa indicare una ripresa a breve».

Nell'ambito dell'Europa, in alcuni mercati c'è una lenta ripresa; in Italia la produzione industriale è stimata in aumento nel terzo trimestre. Ben diversa la situazione dell'Asia e dell'America Latina. I dati del Giappone «sono deludenti e il quadro non è particolarmente incoraggiante». Pertanto il governo, ricorda George, deve «metter[illegible] mano alle riforme strutturali per rilanciare gli investimenti e i [illegible] interni». [illegible] dell'Asia «la situazione è condizionata dagli Stati Uniti e dalla capacità d'investimento americano nell[illegible]gione». A proposito della «delicata situazione argentina» George non vede «nessun rischio di contagio».

In [illegible]za, come si legge nella rassegna trimestrale dei governatori, «l'inizio dell'estate 2001 ha visto svanire le speranze di [illegible] rapida ripresa economica globale».

NEL GIRO DI 9 MESI PIAZZA AFFARI HA BRUCIATO IL 25% DEL SUO VALORE (IL 37% DAI MASSIMI TOCCATI L'ANNO SCORSO)

Il risparmio deluso alla ricerca di un salvagente

Qualcuno punta sulle obbligazioni, ma c'è chi crede nell'«old economy»

analisi

Ugo Bertone

LE cifre valgono più di qualsiasi commento: nel giro di [illegible] mesi, dall'inizio del 2001, Piazza Affari ha bruciato il 25% del suo valore. In 18 mesi, dai massimi del 2000, la perdita supera il 37%. Il che vuol dire che, in media, il milione investito in Borsa dal signor Rossi, ex risparmiatore in Bot, oggi vale poco più di 600 mila lire. Non molto meglio (o forse peggio) è andata a chi, diffidando delle proprie qualità di piccolo capitalista, ha preferito affidarsi al risparmio gestito. E le statistiche, come è ben noto dal pollo di Trilussa in poi, non sono sempre veritiere: chi ha puntato su media, tlc, alta tecnologia o titoli Internet, i settori più alla moda nel momento della grande corsa, ha subito perdite ben più elevate.



Warren Buffett

Le ragioni della crisi? Tanto è noto. Dalla frenata dell'economia Usa allo scoppio della bolla speculativa che ha investito i listini di tutti i Paesi più avanzati, sulle due rive dell'oceano. In Italia, notano i gestori più attenti, si è aggiunta [illegible] sorta di immaturità del settore del risparmio gestito e dei borsini bancari. Chi doveva assistere i risparmiatori, insomma, si è limitato ad accompagnare la voglia di entrare in Borsa e di accumulare un portafoglio aggressivo (e rischioso). Ma, quando la ruota è girata, i «consiglieri» [illegible] sono stati all'altezza del compito: i più si sono limitati ad ammonire i risparmiatori a non cedere alla tentazione di vendere in maniera precipitosa. Altri, ahimè, hanno spinto i piccoli azionisti a «far media», ovvero a comprare nuovi stock di azioni per ridurre il prezzo di carico. Il risultato? Ogni mattina, sui microfoni di Radio Uno o dell'emittente del *Sole-24 Ore* sfilano decine di piccoli risparmiatori che si ritro[illegible] cospicui portafogli (spesso oltre la metà dei propri risparmi) in azioni acquistate ad un prezzo di carico molto più alto dei valori di Borsa... [illegible] devono fare questi risparmiatori scottati? Attendere, insistere con nuovi acquisti o rassegnarsi alla perdita? O, per contro, per chi (purtroppo [illegible] minoranza) non si è fidato delle sirene della Borsa al momento dei rialzi, è l'ora di approfittare dei prezzi in saldo?

Domande difficili, quasi impossibili. Ma, in linea di principio, non è azzardato dire che, di fronte a certi numeri, non vale per tutti la vecchia regola per cui «i prezzi in Borsa prima o poi si rivedono». E' possibile che la ripresa economica, su cui scommettono osservatori autorevoli come il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, ridia presto fiato ai campioni della «old economy» (auto, costruzioni, chimica ma anche alimentari), soprattutto a quelli che avranno saputo digerire nel proprio [illegible]po i vantaggi di Internet. E' molto difficile, se non impossibile, che si rivedano i massimi toccati da aziende pur interessanti (Tiscali, ad esempio) o da settori, come i media-editoriali, che erano arrivati a valutazioni di 50-60 volte gli utili (ovvero a capitalizzare i possibili guadagni di 50-60 anni) se non di più.

In [illegible] è inutile alimentare [illegible]oi: in certi casi è meglio rassegnarsi a una perdita e reinvestire ciò che rimane in titoli dai fondamentali solidi, piuttosto che sognare un rimbalzo che, allo stato attuale, non è ipotizzabile. Sul lungo periodo le azioni, anche in Italia, hanno reso di più di altri strumenti di risparmio. [illegible] non è questa una buona ragione per trascurare altri prodotti, obbligazioni in testa, che possono servire a superare il guado nei momenti più tempestosi. Non sono da trascurare investimenti più tradizionali (immobili, innanzitutto) o nuovi prodotti più o meno legati a beni reali (basti pe[illegible] alla cartolarizzazione dei beni pubblici o ai certificati sul vino) che fioccano nei momenti difficili. Ma nessuno si attenda miracoli: l'inflazione frena, difficile che il mattone, privato o di Stato, prenda il volo. [illegible] delle Borse annulla l'effetto ricchezza creato dal boom di Internet o delle tlc. La gente, insomma, si sente più povera e pare [illegible] propensa a strapagare un quadro o una bottiglia d'annata. Il risultato? In un portafoglio di lungo periodo, non possono mancare le azioni, [illegible]gari selezionate con il criterio caro a Warren Buffett, il re di Wall Street («comprate solo i titoli di società di cui conoscete i prodotti, che esistono da decenni e che vi danno la sensazione di durare almeno cent'anni ancora...»), più una qu[illegible] di speculazione a breve. Ma, per cavalcare una fase così tempestosa, occorre sapersi [illegible] anche sul fronte [illegible] obbligazioni, sfruttando il prevedibile calo dei tassi nell'area euro e gli scompensi provocati dalle turbolenze finanziarie, che hanno [illegible] appetibili i «bond» di grandi società, in Europa e negli Usa. Certo, [illegible] muoversi [illegible] disinvoltura, ci vorrebbero consulenti all'altezza dell'impegno. Ed è qui che il sistema, a giudicare dai risultati, ha ancora molta strada da percorrere...

QUADRINO NEL CONSIGLIO MONTEDISON

[illegible] Umberto Quadrino, vicepresidente di Italenergia ed executive vicepresident di Fiat spa, sarà nominato con tutta probabilità, al posto di Enrico Bondi, nei consigli di amministrazione di Montedison e di Edison che si riuniscono oggi per esaminare i risultati semestrali.

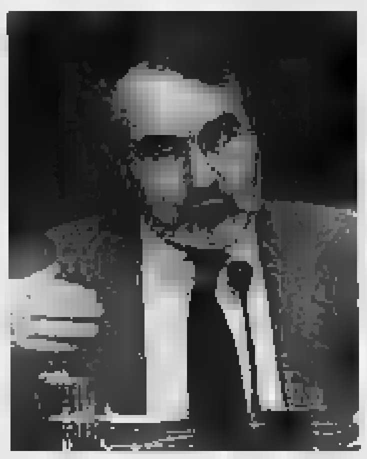
L'indiscrezione circolata alla vigilia dei due consigli d'amministrazione, dopo le anticipazioni del presidente Mario Deaglio su [illegible] «nuova nomina», ha trovato riscontro presso fonti finanziarie qualificate.

L'anticipazione è stata fatta dal presidente della società di Piazzetta Bossi, Mario Deaglio, avvicinato a margine della presentazione del libro di Giuliano Amato.

L' Europa non «tira»: pil al 2%

Prodi e Solbes fanno quadrato: il patto di stabilità non si tocca

Pedro Solbes



> Reynders: i deficit dovranno avvicinarsi all'equilibrio. Sarà difficile stabilire il punto di variazione congiunturale

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Le previsioni d'autunno [illegible] Ue sull'economia europea saranno annunciate alla fine di novembre [illegible] gli esperti della Commissione sono già al lavoro e i dati che filtrano non [illegible] confortanti. La crescita nel 2001 sarà «attorno al 2%», contro il 2,8 che era stato stimato nell'aprile scorso. La rettifica al ribasso era stata già anticipata dal governatore della [illegible] centrale europea, Wim Duisenberg appena qualche giorno fa a Cernobbio. Ad[illegible] anche il commissario per gli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, ammette che Eurolandia non «tira» come previsto. Anzi, nell'ultimo quadrimestre è attesa [illegible] «modesta ripresa»: altrimenti il dato finale potrebbe essere peggiore.

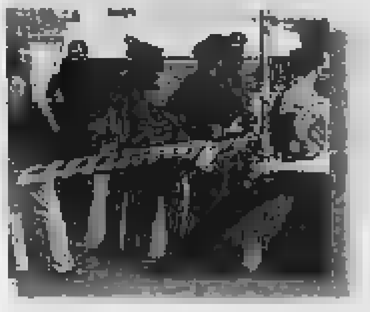
Il portavoce di Solbes ha fatto queste previsioni, ieri, osservando che [illegible] gli economisti della Commissione «il sentimento» è che la crescita si attesterà attorno al 2 per cento in media e che, nel prossimo anno, dovrebbe «consolidarsi la moderata ripresa» attesa già per l'ultimo scorcio dell'anno in corso. E' chiaro che rispetto al [illegible] di crescita medio europeo ci saranno Paesi che si posizioneranno al di sopra o al di sotto del 2 per cento. Ed è altrettanto chiaro che una riduzione della crescita di uno 0,8 per cento - che per alcuni sarà anche superiore a un punto percentuale - avrà un effetto sensibile sul rispetto degli obiettivi fissati nel patto di stabilità. La Ue si aspetta «l'impatto più forte» sulla Germania e conferma che Italia, Francia e Portogallo sono gli altri Paesi in difficoltà.

[illegible] che il patto di stabilità torna al centro del dibattito. Il portavoce di Solbes ha precisato che le discussioni - «che esistono» e che ci saranno anche nel vertice informale dell'Ecofin in programma a Liegi alla fine della prossima settimana - [illegible] hanno [illegible] obiettivo la modifica dei parametri fissati a Maastricht, ma l'applicazione di tutte le regole di flessibilità che già esistono. Insomma, il patto di stabilità non si tocca, [illegible] le valutazioni sui risultati dei singoli Paesi «andranno fatte caso per caso» valutando l'impatto del rallentamento.

Anche il portavoce di Romano Prodi ha precisato che «il patto di stabilità deve essere rispettato, soprattutto in questo momento di transizione [illegible] l'introduzione dell'euro come moneta fisica». Per il presidente della Commissione, [illegible] si tratterà, un giorno, di guardare al suo funzionamento lo dovranno fare collettivamente tutti i partner di Eurolandia». Ma questo giorno non è ancora venuto, ha insistito il portavoce di Prodi. E il ministro delle Finanze belga, Didier Reynders, che è presidente di turno dell'Ecofin, ha anticipato che nel vertice di Liegi i ministri [illegible] della Ue sottoscriveranno una dichiarazione per confermare il rispetto dei parametri fissati dal patto di stabilità e di crescita.

«Non ci saranno adattamenti del patto. D'altronde è anche una questione di credibilità», ha detto Reynders. Per il presidente dell'Ecofin «tutti i Paesi devono vegliare perché il saldo di bilancio, corretto dalle variazioni congiunturali, si avvicini all'equilibrio». Il punto è «trovare una definizione corretta di che cos'è una variazione [illegible]giunturale». Proprio questo è il nocciolo del dibattito. In particolare si discute dei margini per l'utilizzo dei cosiddetti «stabilizzatori automatici»: in altre parole, della possibilità di accettare - senza ricorre a manovre correttive - scostamenti negli obiettivi di bilancio a fronte del rallentamento [illegible] Ma anche della valutazione della qualità della spesa pubblica. Sono tutti quei parametri, esistenti nel patto di stabilità, che per usare la formula di Solbes, dovranno [illegible] esaminati «caso per [illegible]».

TRA ESPLOSIONI E FALSI ALLARMI



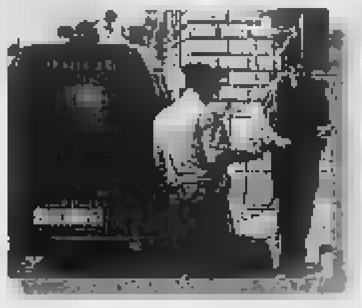
FERITO UN CARABINIERE

Il 16 luglio, alle 10,15, esplode alla caserma di San Fruttuoso (in foto), oltre la ferrovia di Brignole, una bomba contenuta in un pacco postale. L'esplosivo è sistemato in una busta commerciale di posta prioritaria che scoppia tra le mani dell'agente Stefano Storri, 21 anni



ESPLOSIVO [illegible]

Il 18 luglio [illegible] busta bomba anche nella sede del Tg4 (in foto) di Milano due. Il pacco arriva a mezzogiorno e [illegible] è indirizzato al direttore del telegiornale Emilio Fede. Il pacco viene ricevuto da una delle segretarie: per lei ustioni guaribili in dieci giorni



[illegible] MIRINO IL CONSOLATO [illegible]

Il 18 luglio ordigno a Bologna: la bomba [illegible] nel bauletto di una bici in un vicoletto frequentatissimo. La polizia spedisce sul posto un artificiere che, in un'ora, disinnesca l'esplosivo piazzato in una pentola a pressione. Il 28 agosto, ordigno già disinnescato al consolato Usa di Firenze (foto)

Lettera-bomba per Serra, prefetto di Firenze

L'ordigno aperto da una segretaria, poteva esplodere

Luigi Caroppo

FIRENZE

Una lettera bomba simile a quelle [illegible] ferì [illegible] carabiniere alla vigilia del vertice del G8 a Genova. Per fortuna non è esplosa. [illegible] l'innesco fosse stato attivato avrebbe ferito gravemente chi [illegible] in mano la missiva. Una lettera-bomba pericolosa, con un panetto di pol[illegible] pirica grande quanto due pacchetti di sigarette, collegata con due fili a due piccole batterie. Preparata da chi di esplosivi se ne intende. Destinatario: il prefetto di Firenze Achille Serra, già questore di Milano.

La busta gialla con un contenuto un po' più p[illegible] del solito, è arrivata alla portineria di Palazzo Medici Riccardi, in pieno centro storico, alle 9,30. A parte il peso, non era diversa da tante altre. E' passata all'archivio all'ufficio [illegible] segreteria [illegible] prefetto al terzo piano. Li lavorano tre impiegate. Una di loro ha dato un'occhiata alla posta posata sul tavolo. Ha notato quella busta gialla perché più gonfia delle altre. Si è insospettita.

Lo stesso prefetto ha poi spiegato che la segreteria si era allertata per la mancanza di un mittente. E' stato chiamato un agente che collabora con Serra e che l'ha aperta con cautela. Dopo aver visto il foglio di giornale, si è [illegible] conto [illegible] c'era la foto del prefetto con una «A» cerchiata di rosso. A quel punto si è bloccato. Si trattava [illegible] un articolo [illegible] foto pubblicato su [illegible] Nazione» il 4 settembre e intitolato «Serra: non sono un nemico. Il prefetto interviene sullo sgombero dell'ex Longinotti e fa un appello al Cpa».

Un articolo che parla della lunga trattativa tra il Comune e il «Cpa», il Centro popolare autogestito alla periferia sud di Firenze, sullo sgombero per far posto ad un nuovo grande centro commerciale dell'Unicoop. Un nuovo supermercato, tutto da costruire ancora, che sloggerà il Cpa, che occupa una parte della proprietà ex Longinotti e sul quale, il 7 ottobre, si svolgerà anche un referendum consultivo.

Così, alle 10,15, in prefettura è scattato l'allarme e sono stati fatti intervenire gli artificieri. La lettera bomba è stata disinnescata. L'innesco era costituito dallo stesso ritaglio di giornale che, se fosse [illegible] dalla busta, avrebbe chiuso il contatto tra due fili collegati a due piccole batterie e un pezzo di carta stagnola, provocando l'esplosione della polvere. [illegible] il pacchetto fosse esploso, sostiene la polizia, sarebbe stato in grado di provocare gravi ferite a chi lo maneggiava.

«E' un fatto grave che [illegible] preoccupa — dice il vicequestore vicario [illegible] Firenze Gaetano Chiusolo — proprio perciò stiamo lavorando al meglio non escludendo alcuna ipotesi».

Una certezza: chi ha confezionato la lettera bomba è una persona che conosce gli esplosivi e sa maneggiarli, [illegible] tecniche: l'innesco era a trazione. Bastava tirare il foglio [illegible] la lettera sarebbe esplosa. «Non abbiamo nessuna indicazione al momento su una matrice specifica, fermo restando che il contenuto della busta ci fa indirizzare verso un certo settore», ha aggiunto il vicequestore Chiusolo. Ieri pomeriggio c'è stato un vertice tra carabinieri, Digos e procura. La lettera è stata inviata a Roma dove una speciale sezione della Polizia scientifica l'analizzerà. Precedenti? Il 28 agosto a Firenze un pacco bomba fu trovato in via Palestro a pochi metri dal [illegible] lato Usa. Non poteva esplodere perché i fili erano staccati. Stavolta no.

Immediate le reazioni del mondo politico e amministrati[illegible] fiorentino [illegible] sindaco al Presidente della Provincia e della Regione. I frequentatori del Cpa hanno escluso qualsiasi loro coinvolgimento.



Il prefetto di Firenze Achille Serra

«LE POLEMICHE CONTRO GLI AGENTI A GENOVA SONO PRETESTUOSE»

Scajola: la stessa mano di quella spedita a Fede

Il ministro dell'Interno in Liguria: «Lo prova la polvere pirica che è stata trovata». Sulla commissione per il G8 «bisogna arrivare a una relazione ampiamente condivisa, ma ad alcuni principi non possiamo rinunciare»

Gigi Padovani

inviato a IMPERIA

«Sono stato al telefono tutto il pomeriggio con Bruno e Cicchitto Ognuno però vuole scrivere un pezzo di quel documento...»

«Anche sugli incendi dobbiamo indagare, è strano che scoppino così uno dopo l'altro E' necessario capire di che cosa si tratta»



Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola

CLAUDIO Scajola si infila con il volto scuro [illegible] Santuario di Montegrazie, sulle alture di Imperia. «E' la stessa matrice [illegible]la busta esplosiva inviata a Fede, lo prova la polvere pirica che hanno trovato», dice il ministro dell'Interno. Per tutto il giorno è rimasto in contatto con il Viminale per avere notizie da Firenze, per interpretare il nuovo allarme che turba tutta la politica italiana. Par di capire che vi siano gli elementi per ricollegare il plico inviato al prefetto Achille Serra ai precedenti che resero calda la vigilia del G8, con gli allarmi a Genova, Milano, Treviso e Bologna. Ci sono seicento invitati ad aspettare il ministro e la moglie Maria Teresa Verda per la presentazione del suo libro d'arte, la serata è tersa, il sole [illegible] Ma Scajola è [illegible] po' inquieto, perché le auto blu del ministero [illegible] in ritardo nello splendido borgo rurale: «Mi spiace far aspettare [illegible] gente, ma le emergenze si assommano, bisogna seguire tutto». [illegible] per il ministro dell'Interno sono due le «grane» della giornata: la lettera inviata al prefetto di Firenze, per fortuna bloccata prima che potesse esplodere, e la conclusione del Comitato d'indagine sui fatti del G8, che venerdì chiude i suoi lavori.

Aggiunge Scajola: «Ho dovuto stare tutto il pomeriggio al telefono, per parlare con il presidente Donato Bruno e poi [illegible] Fabrizio Cicchitto e con gli altri. [illegible] sta cercando di arrivare [illegible] una soluzione il più possibile unitaria». Poi il ministro aggiunge, sconsolato: «Ognuno vuole scrivere un pezzo di quella relazione, ognuno vuole dire la sua». Il ministro non lo dice, ma i due interpretano due linee opposte nel comitato, che oggi si scontreranno nel pre-comitato del centrodestra che si riunirà per decidere una linea: Bruno per la soluzione unitaria, Chiccitto contrario. Dunque Scajola sta lavorando perché non si arrivi a due relazio[illegible] una [illegible] centrosinistra e una del centrodestra? «Non spetta a me, da ministro, quello [illegible] un compito del Parlamento. Credo che si debba arrivare ad una soluzione il più possibile condivisa, salvaguardando però certi principi, quelli che ho cercato di enunciare in questi giorni».

E la linea, [illegible] sa, è quella ripetuta prima durante il comitato per l'ordine pubblico, poi nel [illegible] dell'audizione della Sala dell'Orologio: le polemiche contro le forze di polizia sono «pretestuose», perché a Genova [illegible] gestione dell'ordine pubblico è stata ispirata ai principi di democrazia». Certo, alla Diaz si [illegible] commessi errori, ma questi non possono far sottovalutare i rischi che hanno corso polizia e carabinieri, così come non si possono dimenticare le dichiarazioni [illegible] Agnoletto e Casarini.

Mentre il capo del cerimoniale gli porge gli ultimi lanci delle agenzie di stampa, si torna a parlare dell'attentato a Firenze. Ci sono molte analogie con il plico inviato il 24 luglio al prefetto di Genova, Antonio Di Giovine: un ordigno rudimentale ma in grado di provocare grosse e pericolose fiammate. E il 19 luglio la segretaria del direttore del Tg4, Cristina Pastomerlo, si era ritrovata con ustione ai polsi e un forte choc, due giorni dopo lo scoppio fortissimo nella caserma dell'Arma di San Fruttuoso, quando il maresciallo Gamberesi era stato colpito al volto dallo scoppio di un pacco-bomba. «Anarco insurrezionalista», disse allora Scajola, che si trovava in [illegible] a Gorizia con [illegible] per l'emergenza immigrazione. Ora tutto fa pensare che la strategia sia rimasta la stessa. «E' la stessa polvere», ripete il ministro.

Prima che incominci il dibattito sull'arte ligure nella splendida chiesetta tardo-romanica, dalle colline di Moltedo, il borgo davanti a Montegrazie, spunta un Canadair radente che inonda d'acqua un focolaio d'incendio. Un assessore provinciale dice a Scajola: «Vedi, gli aerei che hai fatto assegnare ad Albenga purtroppo ci servono». Allora il ministro dell'Interno [illegible] ferma, e dalle bombe nelle buste passa, quasi senza soluzione di continuità, [illegible] focolai nei boschi: «Dobbiamo indagare, c'è una strategia in questi incendi: non è possibile che ne scoppino tanti contemporaneamente». Su quel terr[illegible] con il fuoco si è scritto tanto, di indagini dei servizi segreti, di accuse a qualche forestale: Scajola lascia intendere che il Viminale sta ancora cercando risposte e non esclude nessuna matrice.

MEETING SULLA FAME, LA DELEGAZIONE PREPARA UNA «ROSA» PER IL PREMIER

Martino: a Pozzuoli il vertice Nato

Testa a testa Rimini-Montecatini per il summit della Fao

Jacopo Iacoboni

Nel giorno in cui [illegible] ministro della Difesa, Antonio Martino, scioglie le riserve sul vertice Nato («si farà a Pozzuoli»), Rimini e Montecatini si giocano, «cinquanta e cinquanta», l'onore e l'onere di ospi[illegible] il summit della Fao. Con la possibilità di una soluzione che fin qui [illegible] era stata prospettata: alla fine, la delegazione che [illegible] girando l'Italia per stabilire la sede più adatta potrebbe tenere in piede le due soluzioni, dando a entrambe le città il bollino di «idoneità». E ripassando la palla al premier, Silvio Berlusconi.

Anche ieri il gruppo di lavoro misto governo-Fao non ha detto la parola definitiva sulla città che dovrà ospitare il summit: e chi si aspetta [illegible] secco potrebbe anche restare deluso. In queste ore, infatti, si fa strada un'altra possibilità che può essere riassunta così: giunti alla stretta finale, i tre saggi (l'ambasciatore Umberto Vattani per la Farnesina, il prefetto Antonio Manganelli per il Viminale e l'ambasciatore Manfredo Incisa di Camerana in rappresentanza di Diouf) potrebbero scegliere di non scegliere. Indicare quale delle località visitate non è adatta a un incontro internazionale che prevede 1100 delegati [illegible] più d'una passasse l'esame, lasciare la scelta conclusiva al governo.

Detto [illegible] parole utilizzate da chi è vicino al lavoro di ricerca dei tre saggi, si sta facendo strada l'idea di sottoporre una «proposta, non un nome secco» al presidente del Consiglio: un'alternativa che gli permetterebbe di scegliere l'ipotesi più gradita. E [illegible] effetti gli esperti del governo e dell'organizzazione sul cibo tengono a dire che il loro [illegible] un lavoro d'indagine che ha stabilito certi parametri. Li ha misurati. Potrebbe lasciare [illegible] decisione politica «al soggetto a cui spetta», [illegible] Silvio Berlusconi. Non prima di avergli mostrato le carte prodotte dalle indagini di questa settimana.

Queste carte, ieri [illegible] dicevano più o meno questo. Primo, che i criteri di analisi usati dalla delegazione sono stati tre: capacità funzionale delle località («servono locali adeguati e soprattutto una sala plenaria di rappresentanza, capace di ospitare 1100 persone»); quantità e qualità degli alberghi; sistema di comunicazioni agevoli. Secondo, che questi parametri stanno facendo calare le azioni di Chianciano, Fiuggi, Brindisi, mentre tengono in alto il tandem Rimini-Montecatini. Terzo, che tra le due, in questo momento, «c'è [illegible] vero testa a testa perché entrambe sembrano possedere tutti i requisiti richiesti».

La traduzione è che, a parità di «capacità funzionale», quello che deciderà sarà la maggior o minore facilità con cui può essere gestito l'ordine pubblico. E qui a relazionare sarà il vicecapo della polizia, Antonio Manganelli. [illegible] a decidere Silvio Berlusconi.

Tra [illegible] e Montecatini chi ha le chances maggiori di evitare la fine di Genova? Sui tavoli dei saggi circolavano dei numeri: per garantire la sicurezza a Roma si sarebbero voluti [illegible] mila uomini. [illegible] due cittadine ne servono probabilmente venticinquemila [illegible] meno. Forse, «un pizzico di uomini in più a Montecatini». Sarà questo pizzico, alla fine, a orientare l'ago della bilancia?

«UN FATTO LOCALE? PRESTO PER DIRLO»

«È una vigliaccata»

Serra: ma noi restiamo uniti

[illegible]

Francesco Grignetti

ROMA

IL prefetto Achille Serra s'impone di tenere [illegible] tono di voce tranquillo. Ne va della funzione che svolge. E anche del personaggio: poliziotto [illegible]go, ha gestito [illegible] difficili, uffici delicati, indagini complesse. E' passato anche per la politica.

Caso [illegible]: è stato deputato [illegible] Forza Italia per un paio d'anni, ma diede le dimissioni per non uscire dalla carriera prefettizia. Ieri, dopo che s'è sparsa la notizia di un attenta[illegible] contro [illegible], la solidarietà del mondo politico è stata larghissima e unanime.

Prefetto Serra, choccato dal pacco-bomba?

[illegible]. Figurarsi [illegible] con la mia esperienza mi lascio spaventare. Arrabbiato, questa [illegible] la parola giusta. Sono arrabbiato perché poteva rimetterci la vista, o una mano, qualcuno dei miei collaboratori. E' stato un atto vigliacco. Perché se vuoi colpire il prefetto di Firenze, vai e lo aspetti. Gli dai un pugno, gli getti contro un carciofo, fai quello che pensi. Non mandi un pacco esplosivo che sai già in partenza che il prefetto non toccherà mai con le [illegible]. Invece questo vigliacco che ha spedito il pacco sapeva che ci avrebbe rimesso chi apriva materialmente la busta».

Si sente nel mirino?

«Non penso che la bomba [illegible] stata inviata [illegible] signor Achille Serra, quanto al prefetto Serra. Si voleva colpire la funzione e non l'uomo. E certo colpisce che sia la prima bomba inviata a un prefetto. C'è stato solo il precedente del pacco inviato al mio collega di Genova. Ma quello, mi sembra di ricordare, era un ordigno che non poteva esplodere. Questo invece no. Questo, se [illegible] fosse stato scoperto in tempo, poteva fare del male».

Significa che lei avverte un [illegible] di qualità?

«Non mi addentro nella questione. Lascio le valutazioni ai tec[illegible] per quanto riguarda le responsabilità. E ai politici le considerazioni generali. Io sono un prefetto e mi limito a dire: se qualcuno cerca di alzare la tensione a Firenze, si sbaglia di grosso. Qui le istituzioni sono legatissime [illegible] loro e reciprocamente solidali. Lo stesso si può [illegible] per la politica. E' commovente vedere quanti e quali esponenti dei partiti mi hanno fatto sentire la loro solidarietà».

Ci lasci capire, prefetto. [illegible] quello che dice, in questa bomba lei vede una dimensione tutta fiorentina.

«Questo non lo so. Come sapete, dentro il pacco c'era [illegible] fotocopia di [illegible] articolo [illegible] giornale che riguarda [illegible] questione di un centro sociale di qui. E' una questione locale. Questo centro sociale va sgomberato, [illegible] non [illegible] considero un loro nemico. Tutto questo, però, può non significare nulla. Non faccio attribuzioni. La mia esperienza dice di non saltare alle conclusioni. Di [illegible] lasciarsi prendere dal primo impatto. Di indagare in tutte [illegible] direzioni».

Conclusioni.

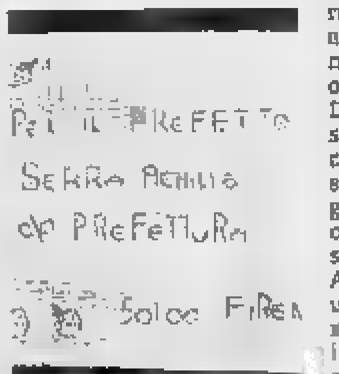
«Potrebbero essere in tanti a voler alzare la tensione in città. Ma ora tocca alla Digos e ai reparti specializzati dei carabinieri di svolgere [illegible] indagini. Comunque, chiunque sia, sbaglia i calcoli. A Firenze [illegible] uniti. Non ci so[illegible] spazi. Guardi i messaggi. Sono grato della solidarietà giunta da tutte le istituzioni e da tutte le forze politiche. [illegible]a destra come da sinistra. Di tutti i rappresentanti delle istituzioni locali. Ho ricevuto anche tanti telegrammi e telefonate da parte di gente comune. E questo è un fatto per me molto significativo. Significa che [illegible] prefettura di Firenze [illegible] lavorando bene e tutta la città apprezza questo nostro lavoro».

E lei si rincuora.

[illegible]. La solidarietà è la cosa più bella. Direi che rappresenta [illegible] sconfitta, immediata e sul campo, di quel vigliacco e idiota che fa certi lavori».

La rabbia che si avverte nelle sue parole è davvero tanta.

«Sì, non lo nascondo. E' un atto estremamente grave. Mi auguro che si scoprano presto i responsabili. Certo non [illegible] interrompe l'iter burocratico che riguarda il centro sociale di cui si parlava prima. Lì nessuno vuole fare cose avventate. Ma c'è uno sgombero da effettuare. E' un provvedimento giudiziario che nasce da [illegible] giusta richiesta della proprietà. Con serenità, quindi, si andrà [illegible]ti. Le cose vanno fatte».



Il plico bomba di Firenze

[illegible] LE REAZIONI DI UN DRAMMATURGO INGLESE E DEI DOCENTI



[illegible] «STO COI MANIFESTANTI [illegible] GLOBAL»

«In Italia dopo il G8 di Genova si è manifestata una inquietante volontà di repressione», ha affermato il drammaturgo [illegible] sceneggiatore inglese Harold Pinter, uno dei padri del «teatro dell'assurdo», 71 anni, durante [illegible] conferenza stampa a Fiesole. Pinter ha affermato di [illegible] visto anche «con particolare preoccupazione tutti i filmati che mostrano gli assalti della polizia [illegible] manifestanti. Tutto ciò che è accaduto è molto allarmante e disgustoso».



GLI [illegible] DELLA [illegible] E [illegible] SILENZIO

In occasione dell'imminente ripresa dell'attività scolastica gli insegnanti della scuola Diaz fanno sentire la loro voce e chiedono, attraverso una lettera aperta, «di rispettare il nostro "silenzio" col silenzio, [illegible] silenzio [illegible] l'esterno non certo interiore, [illegible] comprendere il bisogno di tranquillità [illegible]ei nostri alunni, di capire che noi tutti, insegnanti e studenti, vogliamo "riappropriarci" dignitosamente della nostra scuola».

G8, raffica di avvisi di garanzia ai poliziotti

Indagati anche La Barbera e Gratteri. Identificati altri assalitori della jeep

Alessandra Pieracci

GENOVA

Avvisi di [illegible] «eccellenti» per l'irruzione nella scuola Pertini-Diaz durante il G8: ad Arnaldo La Barbera, [illegible] capo dell'antiterrorismo, il vice Gianni Luperi, Francesco Gratteri, dirigente dello Sco, il suo vice Gilberto Caldarozzi, l'ex dirigente della Digos di Genova Spartaco Mortola, il capo della squadra mobile della Spezia Filippo Ferri, il dirigente della Digos di Bologna Lorenzo Murgolo. L'ipotesi di accusa è omissione di controllo con l'aggravante di essere pubblici ufficiali e concorso in lesioni gravi. «Gli avvisi [illegible] in via [illegible] notifica» confermano dalla Procura della Repubblica. «Fino a questo pomeriggio all[illegible] 17 né Gratteri, né gli altri li avevano ancora ricevuti» replica uno dei legali che patrocinerà un paio degli alti funzionari indagati. «Se non sono arrivati, arriveranno, ormai non fa molta diffe[illegible]» è lapidario uno dei magistrati che si occupa di uno dei filoni di inchiesta attualmente aperti.

I primi avvisi notificati erano stati quelli per il comandante del primo Reparto mobile di Roma, Vincenzo Cantarini, per il [illegible] vice Michelangelo Fournier, oltre a quelli destinati a sette (per il momento) capisquadra che avrebbero partecipato alla sanguinosa irruzione nella scuola Pertini-Diaz di via Battisti.

Per proseguire le indagini sulle violenze [illegible] 20, 21 e 22 luglio, i

[illegible]

> I magistrati hanno chiesto al Viminale di avere le fotografie [illegible] un centinaio di agenti che hanno partecipato alle operazioni nei giorni del vertice

magistrati avrebbero richiesto anche [illegible] centinaio di fotografie [illegible] poliziotti che [illegible] quei giorni si trovavano impegnati in servizio a Genova. Le foto permetterebbero un «lavoro di scrematura», sia per quanto riguarda le testimonianze di chi ha denunciato violenze e pestaggi, sia per un [illegible] fronto con eventuali filmati di quanto è accaduto. Spiega un inquirente: «Non è questo il caso, intendiamo bene, ma è un po' [illegible] quando [illegible] vittima di un'aggressione si mostrano le fo[illegible] dei pregiudicati: il riconoscimento fotografico [illegible] è né una prova da aula di tribunale, né una premessa immediata all'iscrizione nel registro degli indagati».

Sull'altro fronte, Luca Casarini [illegible] dato mandato al [illegible] legale, Laura Tartarini, di accertare la [illegible] iscrizione nel registro degli indagati. Sono previsti cinque giorni per la risposta.

In parallelo procedono i riconoscimenti dei manifestanti protagonisti delle violenze di piazza, in particolare dell'assalto al defender dei carabinieri costato [illegible] vita a Carlo Giuliani, [illegible] per un colpo di pistola sparato [illegible] un carabiniere ferito. Oltre a Massimiliano Monai, il barista che si è presentato spontaneamente al magistrato, accusato di tentato omicidio (era l'uomo che colpiva con una trave attraverso il finestrino della camionetta), e a Eurialo Predonzani, anch'egli fotografato durante i disordini, [illegible] sarebbe un terzo identificato. «Un'ipotesi riduttiva» il commento [illegible] pm Silvio Franz, che coordina le due inchieste, una per tentato omicidio, ovvero l'assalto della camionetta, e l'altra, affatto collegata, riguardo l'omicidio di Giuliani.

Erano alcune decine i giovani protagonisti, [illegible] ondate, dell'aggressione [illegible] Un gruppo abbastanza compatto, [illegible] stes[illegible] che avrebbe [illegible] precedenza assalito e dato alle fiamme un altro automezzo [illegible] carabinieri, in corso Torino.

A provare la violenza dell'attacco in piazza Alimonda, una decina di sassi, tra cui cubetti di porfido, trovati [illegible] bordo della camionetta con i vetri fracassati. Sarà la perizia affidata al medico legale, sollecitata dal pm, a stabilire se le ferite del carabiniere che ha poi sparato siano state provocate [illegible] pietre o dalla [illegible] scagliata da Massimiliano Monai.



Poliziotti in [illegible] durante [illegible] [illegible] Genova

L'avvocato di quest'ultimo, Gianfranco Pagano, ha presentato istanza di scarcerazione [illegible] il Tribunale del riesame discuterà il caso lunedì prossimo. Il legale chiede che la misura cautelare sia [illegible] nell'obbligo di firma, per consentire [illegible] [illegible] assistito di riprendere l'attività.

E oggi sarà invece sentito in Procura il medico Giacomo Toccafondi, accusato da due infermieri e da alcuni fermati di aver sottoposto a violenze gli arrestati [illegible] comunque di aver tollerato che fossero picchiati dagli agenti presenti nella [illegible] di Bolzaneto trasformata in carcere di prima accoglienza durante i giorni del G8.

Cossiga: grazie Meloni

«Ci ha illuminato, io credevo fossero colpevoli i Black bloc»

ROMA

Un applauso a denti [illegible] e un «grazie» pieno di sarcasmo. Con la consueta ironia, Francesco Cossiga [illegible] commentato per primo gli avvisi di garanzia inviati ieri dalla procura di Genova ai dirigenti delle forze dell'ordine, nell'ambito dell'inchiesta sugli episodi di violenza durante il [illegible] di Genova. «Fino ad oggi avevo ritenuto che a compiere atti di aggressione fossero stati i black bloc e, in generale, il Global forum - ha detto l'ex presidente della Repubblica - fortunatamente la procura di Genova, guidata con forte coraggio [illegible] Francesco Meloni, ha gettato un fascio di luce: [illegible] aggressori della libertà e dell'ordine pubblico [illegible] solo e soltanto le forze di polizia e, dietro di loro, Silvio Berlusconi. Grazie».

La voce del senatore a vita si è alzata [illegible] difesa [illegible] 17 «illustri» [illegible] indagati che, secondo la procura del capoluogo ligure, potrebbero [illegible] responsabili dei presunti abusi commessi durante le giornate del G8, [illegible] particolare riferimento al blitz nella scuola Diaz. Sono tutti uomini [illegible] vertici delle forze dell'ordine, fra cui spiccano i nomi dell'ex capo dell'antiterrorismo Arnaldo La Barbera e del [illegible] [illegible] Gianni Luperi, dell'ex dirigente dello Sco, il servizio centrale operativo, Francesco Gratteri e del suo secondo Gilberto Calderossi. «Mi auguro che tutto questo [illegible] a fare finalmente chiarezza», ha dichiarato Filippo Ascierto, deputato di An membro del Comitato parlamentare di indagine per i fatti del G8. Il suo[illegible] dei Verdi Marco Boato ha sdrammatizzato la notizia degli avvisi, giudicandoli «scontati» tanto per i dirigenti di polizia che per il leader delle tute bianche Luca Casarini.



Francesco Cossiga

Proprio la vicenda giudiziaria di quest'ultimo (indagato dai pm [illegible] Genova per istigazione e associazione [illegible] delinquere) [illegible] ancor più le dichiarazioni del ministro della Giustizia Castelli («nulla da eccepire, hanno fatto bene») sono state ieri [illegible] centro di vive polemiche. Il giudizio del Guardasigilli è stato condiviso [illegible] ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini: «Invece [illegible] far credere al Paese che sul banco degli imputati ci sono solo gli agenti [illegible] polizia, che ne facciamo di quelli che pubblicamente istigano alla guerra contro le istituzioni?». Della [illegible] opinione anche il presidente della [illegible] Finanze e Tesoro del Senato, Riccardo Pedrizzi, che ha salutato [illegible] un «meglio tardi che mai» la decisione della procura [illegible] Genova [illegible] indagare Casarini.

Qualche polemica si è levata [illegible] i capi d'accusa rivolti al leader delle tute bianche, in particolare su quello di istigazione a delinquere. Ricordando come lo stesso ministro Castelli si fosse più volte detto disponibile alla depenalizzazione dei reati di opinione, il responsabile dell'informazione dei Ds, Giuseppe Giulietti, ha invocato la «par condicio»: «Non vorrei che accadesse come per il [illegible] in bilancio, ovvero che si cancellino solo gli interessi contrastanti con i propri». Cautela è stata sollecitata dal presidente del Comitato di indagine sul G8, Donato Bruno: «Mi auguro che la Procura non si soffermi su un reato di opinione». Ma ad essere controversa è proprio l'interpretazione dell'accusa di istigazione a delinquere: secondo l'ex presidente della Consulta, Vincenzo Caianiello, si tratta di un reato la cui configurazione non riguarda la manifestazione di pensieri o opinioni, ma «l'incitamento pubblico a commettere reati». La [illegible] potenzialità eversiva, quindi, non avrebbe nulla a che fare con la libertà di espressione costituzionalmente tutelata.

[illegible] ogni caso, ha sottolineato il senatore dei Verdi Fiorello Cortiana, «demonizzando le tute bianche e l'intero movimento si rischia di alzare la tensione [illegible] vista dei prossimi appuntamenti internazionali della Fao e della Nato». [l.ml.]

PARLA IL SEGRETARIO DEL SINDACATO SAP: «MOLTI PENSANO CHE A [illegible] IL PROPRIO DOVERE [illegible] TROPPI RISCHI»

«I pm colpiscono solo le forze dell'ordine»

Saltamartini: è giustizia ingiusta, gli uomini sono demoralizzati

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

La notizia che una raffica di avvisi di garanzia s'è abbattuta [illegible] molti dirigenti della polizia è come una scossa elettrica che attraversa il corpo della ps. Era una mossa, questa della procura di Genova, ampiamente attesa. Eppure ai poliziotti fa ugualmente molta impressione. [illegible] è testimone Filippo Saltamartini, segretario generale del Sap, il principale dei sindacati autono[illegible] (22 mila aderenti). Saltamartini è reduce da un ampio successo di pubblico alla festa [illegible] Alleanza nazionale, dove [illegible] Sap ha proiettato in anteprima il suo cortometraggio [illegible] fatti [illegible] Genova.

Saltamartini, che aria si respira, oggi, tra gli agenti e i funzionari di polizia?

«Nella psicologia collettiva del personale che noi rappresentiamo questo sviluppo dell'inchiesta è considerato una soverchieria. A Genova la magistratura si [illegible] concentrando [illegible]lo sulle forze dell'ordine. Non sappiamo nulla di chi ha devastato la città. Però sui giornali finiscono decine di avvisi di garanzia alla polizia. Formalmente è tutto in regola. Ma sostanzialmente la giustizia appare ingiusta».

[illegible]

> «Vedo in giro i segni di una rinascita del terrorismo, al Nord ci sono gli assalti alle ville isolate, al Sud la criminalità organizzata: bisogna fare molta attenzione»

Domanda obbligata: chiedete impunità rispetto al codice penale?

«No, non [illegible] privilegi particolari. Però [illegible]n c'è dubbio alcuno che l'atto del carabiniere che ha sparato a Giuliani sia una difesa legittima. Al processo [illegible] conclusione sarà inevitabile. Ora, nel [illegible] della Diaz, non c'è dubbio alcuno che sia stata una perquisizione in [illegible] luogo dove sono [illegible] trovate armi e bombe molotov. Un atto di polizia giudiziaria. Anche il reato ipotizzato, più che alla volontà di commettere un reato può essere ricondotto a un [illegible] di zelo. C'è quindi da domandarsi perché in polizia c'è quella percezione di cui parlavo?».

[illegible]

> «So che alcuni atti giudiziari sono dovuti, ma chiediamo che quando è evidente la legittima difesa di un agente, sia possibile chiudere subito il procedimento penale»

La magistratura fa il [illegible] dovere, Saltamartini.

«Sì, so bene ch'io che ci sono gli atti dovuti. Che l'iscrizione al registro degli indagati non significa nulla. Anzi, ricordo a tutti che è atto di garanzia. Però allo stesso tempo come sindacato ci [illegible] posti il problema dei tempi troppo lunghi della giustizia. E perciò, nel nostro tour per le città italiane, chiederemo firme a una petizione che mira a una modifica del codice di procedura penale. [illegible] caso di un atto commesso da un rappresentante delle forze dell'ordine, di [illegible] sia evidente che [illegible] tratta di difesa legittima, noi proponiamo che possa emergere subito qu[illegible] evidenza e si chiuda l'azione penale».

Un canale privilegiato.

«Guardi, qui c'è in gioco qualcosa che va al di [illegible] di Genova. Ci sono emergenze criminali che avanzano. Non voglio drammatizzare, ma al Nord la storia delle ville assaltate dalla criminalità è serissima. Senza [illegible] di passare per xenofobo, questa forma di criminalità [illegible] appare importata dall'Est. Rischiano di trasformarsi i rapporti sociali per come li conosciamo. Al Sud c'è [illegible] solita emergenza della criminalità organizzata. Quanto all'ordine pubblico, le piazze sono in ebollizione e si vedono anche i prodromi [illegible] terrori[illegible]. Questo [illegible] lo scenario dove si trova a operare la polizia. E allora io dico che lo stato del morale degli agenti non va sottovalutato. [illegible] rischia di incidere fortemente in termini di produttività».

Si spieghi meglio, Saltamartini. Intende dire che una polizia demoralizzata non funziona?

«Nelle questure italiane, normalmente, molti colleghi lavorano [illegible] il proprio computer. Usano [illegible] cellulare privato. Van[illegible] con la loro macchina a fare i pedinamenti. [illegible] stipendio è quello che è. Questa è la realtà quotidiana. Lo fanno perché ci credono. Ci mettono zelo. La domanda, allora, è: meglio che ci sia un'interpretazione zelante delle norme [illegible] che le norme siano applicate [illegible] modo blando? I poliziotti devono temere che intervenga un [illegible]strato in ogni loro atto a stabilire se c'è stato un [illegible] nel lavoro?».

Domanda che appare retorica. Dia lei la risposta.

«Molti colleghi oggi pensano che a fare fino in fondo [illegible] proprio dovere si c[illegible] [illegible] rischi che forse prima non [illegible] correvano».



Filippo Saltamartini, segretario generale del Sap, il pricipale dei sindacati autonomi dei poliziotti

[illegible]

[illegible] E RAPPORTI TRA LE ISTITUZIONI



[illegible] QUOTE PER I [illegible] DI CITTADINI [illegible]

«Stiamo predisponendo la proposta di riforma della legge Turco-Napolitano, che deve correggere le distorsioni che hanno portato, in parte, anche [illegible] quel fenomeno di criminalità esasperata di questi ultimi giorni», ha detto ieri Roberto Maroni, ministro del Welfare (foto). Maroni ha poi annunciato che sarà dedicata «una maggior attenzione [illegible] chi discende dai nostri emigrati. Nella proposta di legge del governo ci saranno delle quote riservate per i discendenti di cittadini italiani, e mi riferisco ad esempio a quelli del Sudamerica. Un'attenzione che mi sembra doverosa»



VELTRONI: [illegible] DIALOGO CON IL [illegible]

«Sono molto soddisfatto della collaborazione tra [illegible] comune [illegible] Roma [illegible] le altre istituzioni. Con il governo abbiamo un buon dialogo e, nonostante l'ultima polemica sul vertice Fao sulla fame, per la decisione di spostarlo dalla capitale, c'è [illegible] rapporto di reciproco rispetto». Lo ha dichiarato [illegible] sindaco [illegible] Roma Walter Veltroni, in una conferenza stampa in cui ha passato in rassegna i lavori della sua giunta a cento giorni dall'insediamento (tra le iniziative più importanti, vertice delle 15 maggiori metropoli del mondo, Agenzia satellitare a Roma, lotta all'abusivismo)

Sul referendum l'Ulivo si appella al Quirinale

«Informazione corretta o chiederemo il rinvio». E si rivede Di Pietro

Amedeo [illegible] Mattina

ROMA

Non lo ammettono e non lo am[illegible] mai, almeno ufficial[illegible] «Non ho [illegible] parlato [illegible] riscossa», ha detto Francesco Rutelli. «E' un referendum e [illegible] pensa alla rivincita», gli ha fatto eco Antonio Bassolino. [illegible] nelle loro intenzioni il referendum sul federalismo - una legge costituzionale fortemente voluta dall'Ulivo - sarà una bandiera da issare nel campo nemico della maggioranza. Sì, per il centrosinistra, che ha ritrovato sulla [illegible] strada Antonio Di Pietro, il voto [illegible] ottobre sarà un'occasione per [illegible] i muscoli dopo la bruciante sconfitta del 13 maggio. Ma c'è un grande rischio. Il problema non [illegible] centrare il quorum (non è previsto, trattandosi di referendum confermativo), ma la possibile vittoria del No [illegible] caso la maggioranza scendesse in campo a ranghi serrati. «Se [illegible] votare andassero pochissimi italiani, il 10 o il [illegible] per cento degli elettori - ha osservato Cacciari - per [illegible] sarebbe un'altra batosta». E che questo [illegible] lo spettro che agita la [illegible] lo dimostra un fatto: a ventisei giorni dal voto, denunciano i referendari, c'è quasi [illegible] black out informativo, soprattutto da parte della Rai.

Parte da queste preoccupazione l'offensiva del Comitato per il Sì: oltre al referendum day del [illegible] settembre, nei prossimi gi[illegible] si recherà [illegible] Quirinale per chiedere al Capo dello Stato «di fare la sua parte». Bassolino, presidente del Comitato, ha spiegato che siamo di fronte ad un [illegible] e proprio «vulnus costituzionale»: «L'informazione sul referendum è quasi nulla, i cittadini sono all'oscuro. Il centrodestra impedisce l'insediamento della commissione di vigilanza Rai che avrebbe dovuto varare il regolamento per i programmi informativi. Ecco - ha aggiunto Bassolino - perchè ci rivolgiamo al garante della Costituzione».

Quello che il governatore della Campania non dice in conferenza stampa, è che i sostenitori del Sì sono pronti a chiedere il rinvio [illegible] referendum se non [illegible] il rispetto delle regole informative. E' questa la carta segreta che l'Ulivo [illegible] pronto a giocare contro la maggioranza accusata [illegible] «dolo», nel tentativo di tenere all'oscuro la maggioranza degli elettori. Una [illegible] che punta a mettere in difficoltà gli avversari [illegible] non hanno assunto una posizione unitaria sul referendum. Non è un caso, infatti, che ieri i ministri Maroni e Frattini hanno escluso indicazioni di voto da parte del governo. «Ma come partiti, Fi, An e Lega hanno detto ai cittadini di votare no», ha sostenuto Maroni

E' chiaro che si profila uno scontro tutto politico tra i due schieramenti, con tanta voglia di rivincita [illegible] parte dell'Ulivo che ha iniziato un lavoro di ricomposi[illegible] con i pezzi persi per strada. A cominciare [illegible] Di Pietro che ha aderito [illegible] Comitato per il Sì e che ieri era seduto in prima fila accanto a Rutelli, Fassino, Occhetto, Cacciari, i sindaci Veltroni, Russo Jervolino e Costa, il presidente dell'Emilia Romagna Errani. «Della denigrazione - ha commentato Di Pietro ritornato sulla scena politica - sono passati all'autocritica. Si sono resi conto che siamo il sesto partito italiano anche se non ha [illegible] la possibilità di accedere in Parlamento. Hanno bisogno dell'Italia dei valori, ma l'Ulivo deve mettere al centro del confronto la questione morale».

Ai promotori dell Comitato per [illegible] Sì non basta la presenza di Di Pietro per poter dire che si tratta di un organismo «aperto e trasversale», e che non [illegible] incide tout court con l'opposizione. E' stato provato l'aggancio con i radicali, [illegible] loro non vogliono essere della partita. Pannella condivide la battaglia sul silenzio informativo, ma vuole andare oltre. Contattato anche Segni, che si è riservato di aderire al comitato. Ci sono poi i presidenti regionali del Polo, molti dei quali hanno detto che voteranno sì al referendum. Alla riunione di ieri che ha preceduto la conferenza stampa si è affrontato questo argomento e c'era chi (Jervolino e Costa) ha chiesto di invitare formalmente questi esponenti del centrodestra a far parte del Comitato. Di Pietro si è messo di traverso: «No, io [illegible] intendo far parte [illegible] organismo dove ci sono [illegible] di Berlusconi. Tra l'altro, andrebbe a finire che loro si intestano la vittoria del Sì». Ed è prevalsa questa tesi.

[illegible] SI APRE [illegible]

[illegible] Prende il [illegible] il dibattito precongressuale di Rifondazione comunista: oggi, nella riunione della direzione, Fausto Bertinotti proporrà un documento alla riflessione del partito con la proposta di linea con la quale il Prc approderà [illegible] congresso nazionale previsto per la primavera. L'apertura [illegible] movimenti, quello anti-global in testa, e il processo di rifondazione del Prc in questa prospettiva costituiscono il «cuore» della proposta. Una riflessione che per la prima volta, non viene sottoposta solo all'attenzione del partito, ma è aperta al contributo del movimento [illegible] e di tutte le componenti della sinistra critica.

Parte centrale del documento è la riflessione su come collocarsi in sintonia con i nuovi movimenti. [illegible] viene abbandonato, anzi, viene indicata come prospettiva la costruzione della sinistra plurale che - secondo l'idea del segretario - possa poi candidarsi [illegible] diventare maggioranza di governo. [r.i.]



Antonio Bassolino, portavoce del [illegible] per il sì al referendum

Falso in bilancio

All'esame del Senato si profila battaglia

ROMA

Si preannuncia [illegible] nuovo scontro al calor bianco sulla riforma del diritto societario, che da oggi pomeriggio riprende il suo [illegible] in commissione al Senato. A poco più di un mese dal sì della Camera al provvedimento, maggioranza e opposizione torneranno ad affrontarsi sui due nodi principali: la nuova disciplina per le cooperati[illegible] e quella sui reati societari, primo fra tutti il falso in bilancio. E il centrosinistra affila le armi in vista della nuov[illegible] «battaglia» a palazzo Madama.

«Stiamo lavorando sugli emendamenti - anticipa Guido Calvi, capogruppo dei Ds in commissione Giustizia del [illegible] - Ci sarà una forte battaglia, ma non con[illegible] [illegible] tentativo [illegible] modificare il reato di falso in bilancio, quanto di cancellare gli effetti processuali sui procedimenti a carico del presidente del Consiglio. Da doma[illegible] mattina (ndr, questa mattina per chi legge) avremo una serie di riunioni per decidere la strategia da adottare». E il «falso in bilancio» sarà anche uno dei temi ho verranno affrontati oggi alla prima riunione del Coordinamento dell'Ulivo, dopo la pausa estiva, con Rutelli e i leader di partito.

Da un punto di vista «tecnico», spiega Elvio Fassone, anche lui Ds, il testo approvato dalla Camera offre «forti punti di obiezione». «Tecnicamente criticabile», ad esempio, è la scelta di prevedere che alcune fattispecie di reato siano perseguibili «solo a querela». Una scelta che, secondo Fassone, solleva anche «dubbi di costituzionalità», a fronte del principio dell'obbligatorietà dell'azione penale.

Rilievi non solo «tecnici», quindi, ma anche «politici», che lascia[illegible] prefigurare [illegible] una volta scintille. «Nella passata legislatura - [illegible] il presidente della commissione Giustizia del Senato, Antonino Caruso, di An, relato[illegible] del provvedimento assieme al collega Riccardo Pedrizzi, anche lui di An, che presiede la commissione Finanze - si è saputo distinguere tra problemi squisitamente politici e problemi tecnici. Se questa resta l'atmosfera e il metodo condiviso dall'attuale opposizione, non credo ci saranno problemi. Se invece prevarrà [illegible] ragione politica...». [r.i.]

L'ADESIONE DEI TRE CANDIDATI ALLA SEGRETERIA DS. STASERA PRIMO FACCIA A FACCIA ALLA FESTA DELL'UNITÀ [illegible] REGGIO EMILIA

Un impegno comune sotto la Quercia

Gli sconfitti promettono di appoggiare il nuovo segretario

Claudio Tito

ROMA

«Ci sentiamo impegnati fin d'ora a rispettare il risultato del congresso, ad assicurare piena ed ampia disponibilità e solidarietà all'azione del partito e chi ne avrà la guida». Nella dichiarazione comune che unisce i tre candidati alla segreteria Ds, c'è anche questo passaggio. Un mo[illegible] per allontanare definitivamente uno di quegli spettri che spesso aleggiano nei momenti di difficoltà della sinistra italiana: quello della scissione. A conclusione [illegible] quelle 80 righe, rese pubbliche ieri dal presidente della direzione Valdo Spini, lo spettro viene quindi cancellato e si mettono [illegible] bianco le basi ideali che Giovanni Berlinguer, Piero Fassino e Enrico Morando condividono. Alla vigilia del confronto diretto davanti al popolo della Quercia - stasera i tre avranno un faccia a faccia alla Festa dell'Unità di Reggio Emilia - i candidati alla successione di Veltroni hanno quindi dato il via libera al cosiddetto preambolo. Certo, il documento era stato pensato per essere decisamente più corposo rispetto alle due cartelle e [illegible] finali. Ma, [illegible] ha osservato Spini, si tratta pur sempre di impegni che «valgono per il presente e per [illegible] futuro». Impegni che, però, non toccano gli aspetti più delicati del dibattito precongressuale. Richiamano la convergenza nel partito di ispirazioni diverse, ribadiscono i valori della solidarietà e del lavoro, indicano la necessità di governare la globalizzazione, riaffermano l'indispensabilità della coalizione dell'Ulivo. Ma il terreno di scontro è ben altro. Basti pensare a quello che ha detto ieri sera a Bologna Berlinguer: «La politica per troppi è diventata un mestiere, una carriera e i politici quasi un ceto separato. Bisogna spezzare questa autoriproduzione». E quando gli hanno fatto osservare che l'Emilia è una regione dalemiana, ha risposto ironicamente: «Non ci sono territori dalemiani [illegible] appartenenza». Sullo sfondo, infatti, rimane lo scontro tra le due correnti che hanno guidato Botteghe oscure dal 1994. E non è un caso che Massimo D'Alema e Sergio Cofferati dopo le saettate dei giorni scorsi, ieri si siano scambiati solo una tiepida stretta di mano ai funerali di Sergio Garavini. In più è sceso sul botteghino il timore di un tesseramento falsato. Timore che lo stesso Berlinguer ha subito respinto: «Il congresso sarà regolare e farò tutto il possibile perchè lo sia».

Quando i [illegible] scendono nel concreto, poi, le differenze diventano più marcate. Proprio come è successo ieri in un'intervista congiunta a «Radio [illegible]». Per Berlinguer, allora, la sconfitta del maggio scorso è stata determinata dalla «mancanza di un partito» che deve saper «ascoltare e organizzare la partecipazione popolare». Fassino individua [illegible] ragioni della débacle nelle tre crisi di governo in [illegible] [illegible] e nella «illusione che bastasse compiere riforme giuste perchè fossero condivise». Secondo Morando, leader dell'area liberal, la causa di tutti i mali risiede nell'avere «lasciato che l'Ulivo fosse una mera alleanza elettorale di partiti che mantenevano [illegible] funzione dominante».

Qualche sfumatura non manca anche quando [illegible] parla di uno dei capisaldi della sinistra: lo statuto dei lavoratori e il suo articolo 18, quello che prevede [illegible] licenziamenti solo per giusta [illegible]. Accordo nel bocciare [illegible] proposta abrogativa del mini[illegible] di Marzano. [illegible] Fassino osserva nello stesso tempo che a questa salvaguardia si possa associare una maggiore estensione dell'arbitrato per dirimere in tempi più brevi le cause di lavoro.

[illegible] notte, [illegible], è scaduto [illegible] termine per presentare le mozioni. Fino all'ultimo sono state apportate modifiche e limature alle basi programmatiche con cui gli aspiranti segretari si presenteranno al congresso di Pesaro. Fassino ha cambiato il titolo alla [illegible] che ora [illegible] chiama «La sinistra di cui abbiamo bisogno». E Berlinguer ha studiato un modo per evitare che la sua mozione non venga definita con il termine indistinto di «correntone». A due mesi dalle assise, poi, i Cristiano sociali fanno sapere che non voteranno per nessuna delle tre mozioni e che sono pronti [illegible] disertare nella sostanza il congresso. Un'altra premessa per rendere infuocato il catino del palasport pesarese.

ANCHE SGARBI ALLA PRESENTAZIONE DEL VOLUME DELLA MOGLIE DEL MINISTRO

Lady Scajola sponsor di Imperia

dall'inviato a IMPERIA

Porto vecchio di Oneglia, Calata Cuneo: atmosfera thriller per il film che arriverà nelle sale italiane soltanto a gennaio 2002, *The Bourne Identity*, creata dal regista Patrick Crowley. Circa un anno fa la Universal Pictures scelse quelle antiche strutture, tra pescherecci e portici un po' *delabré*, per «il suo sentore antico ed urbano allo stesso tempo». Crowley racconta, insieme con una cinquantina di altri autori - viventi o no, scrittori famosi e politici, da Calvino a De Amicis, da Dickens a Claude Monet, da Nico Orengo a Lalla Romano, da Alessandro Natta a Vittorio Sgarbi -, le ragioni del suo amore per Imperia, in un libro curioso e stimolante, *Mete d'autore*. E aggiunge, sconsolato: «Purtroppo in molti casi abbiamo trovato porti e villaggi che non ricordano più un passato pieno di storie, a causa di restauri no[illegible] rispettosi di quelle atmosfere vere e vissute che [illegible] cerchiamo [illegible] il cinema».

Come invitare a nozze il sottosegretario Sgarbi, da sempre in rotta con i Soprintendenti che autorizzano restauri troppo pesanti o interventi inadatti, dal Duomo di Pisa all'Ara Pacis al Porto Vecchio [illegible] Trieste. E così, ieri nella presentazione presso il Santuario di Montegrazie del libro (curato da Maria Teresa Verda S[illegible]a), non s'è lasci[illegible] sfuggire l'occasione per [illegible] quel [illegible] saggio del regista americano: «Si deve preservare lo spirito dei luoghi, perchè l'Italia ha ancora un'umanità che non ha per esempio Montecarlo, dove ci si va a divertire dimenticando l'intelligenza».

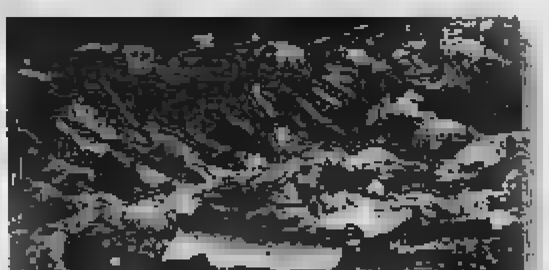
Il volume, dell'editore De Ferrari per la Provincia di Imperia, offre pensieri, spunti, brani dedicati a dodici centri della zona. Li ha raccolti la moglie del ministro Scajola, che è un'insegnante d'arte da tempo impegnata, con il Fai e l'Istituto Internazionale Studi Liguri, alla valorizzazione della sua terra

Certo, ora che il suo Claudio - al quale è molto legata, tanto da aver deciso di mettersi in aspettativa per seguirlo a Roma, ora [illegible] i due figli [illegible] grandi studiano a Milano - è diventato uno dei ministri più importanti del governo Berlusconi, dopo essere stato sindaco di Imperia, l'attività pubblicistica della professoressa dell'Istituto d'arte è diventata più ricca e conosciuta.

Certo, è «naturale» che il presidente della Provincia, Gianni Giuliano, avvocato sanremese di Forza Italia fedelissimo di Scajola, succeduto il 13 maggio a Gabriele Boscetto, altro avvocato sanremese fedelissimo del ministro, ora senatore azzurro con incarico nel Comitato G8, abbia affidato l'incarico alla signora Verda «così innamorata del nostro territorio». Certo, durante la cerimonia, se per un po' la signora Maria Teresa ha attirato i riflettori [illegible] di sè, poi tutte le strette di mano deferenti erano per il marito.

Ma quando si sfoglia il bel libro e [illegible] professoressa Verda prende la parola, parlando di «liguritudine» e dei ricordi per la piccola chiesa tardo-medievale, si capisce che [illegible] [illegible] è un gesto autentico. Come chiosa l'irriverente Sgarbi: «Ecco il messaggio dell'autrice: tu fai il ministro e io faccio un libro per far sapere quanto è bella la provincia che ti ha dato i natali. Qui celebriamo [illegible] matrimonio, un atto d'amore». [gl. pa.]

E FUTURO



I DI MARZABOTTO AL QUIRINALE
«Ci rechiamo dal Presidente per riconoscerci sentirci italiani». Oggi delegazione di 50 persone, composta dai sindaci di Marzabotto, Sasso Marconi e Grizzana, dai combattenti, dai familiari dai superstiti dell'eccidio Marzabotto, sarà ricevuta dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Quest'anno la giornata del 30 settembre, data cui ricorre l'anniversario dell'eccidio, sarà dedicata al tema della globalizzazione.



RAGAZZI A MONTECITORIO
Si svolgerà oggi, alla presenza presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, la manifestazione «Studenti in Aula per l'Europa». Cinquecento ragazzi provenienti dalle scuole medie di varie parti d'Italia prenderanno posto tra i banchi di Montecitorio per parlare rapporto tra giovani, istituzioni, Unione Europea e democrazia. I lavori saranno aperti, alle 10,30, presidente della Camera Pier Ferdinando Casini.

Ciampi e Martino: con la Resistenza nasce la nuova Italia

Il presidente: gli uomini di Porta San Paolo salvarono l'unità della Patria. Il ministro: il valore di quella prima battaglia antinazista ancor oggi è intatto

ROMA

Non solo la patria non morì l'8 settembre, ma neppure lo Stato. A Porta San Paolo, laddove tra l'8 e il 10 settembre del 1943 truppe italiane resistettero ai nazisti, Carlo Azeglio Ciampi rintraccia un legame tra il Regno d'Italia, il Regno del Sud e la Repubblica: «Il filo dell'Unità mai spezzato». esprime un altro segno della propria visione, tracciata anno fa a Piombino, quando commemorò la Resistenza di popolo rifiutando l'immagine della «morte della patria», poi ripresa a Cefalonia, simbolo della Resistenza dei militari, a Sulmona, laddove il giovane sottotenente Ciampi passò le linee per unirsi all'esercito del Sud.

C'è novità, però: governo prende posizione, fa di una riflessione storica una indicazione politica, e attraverso il ministro della Difesa Antonio Martino aderisce alla visione del Quirinale.

Non sono soltanto le parole - durissime, ma non sorprendenti in bocca liberale Martino - di condanna del fascismo connotare la scelta dell'esecutivo, ma anche e forse soprattutto il passaggio in cui il ministro ricorda che nell'animo dei combattenti «non contavano tanto le reali possibilità di vittoria, quanto il desiderio di testimoniare la fedeltà alla patria; che non poteva, doveva morire».

Il ministro Martino quasi cita il Ciampi di Piombino quando ricorda che l'8 settembre «la nazione seppe reagire, riprese a sperare e confidare nel futuro, anche di fronte a drammatiche condizioni politiche, militari, sociali». Poi aggiunge che «il valore morale e l'importanza storica di quella prima opposizione armata al ancor oggi restano intatti».

Il presidente Ciampi va un passo oltre: «La continuità e la legalità dello Stato non venute meno», sostiene. Nella visione del Quirinale, armistizio, Resistenza dei civili e dei militari, referendum e Costituzione sono tappe un percorso lineare.

Ciampi ha mai nascosto il suo duro giudizio sui Savoia; ma nelle conversazioni private ha spiegato di vedere tra le conseguenze della fuga del re, oltre alle conseguenze negative sull'esercito (da lui sperimentate personalmente quando si presentò al comando divisa si sentì rispondere con un «si salvi chi può»), anche salvaguardia della continuità dello Stato.

A Porta San Paolo, ha detto ieri il presidente, «ebbe inizio la spontanea unione di popolo» che ha preservato «il filo dell'Unità d'Italia». Ciampi ha ricordato «gli 87 mila caduti appartenenti alle forze armate» e in particolare «gli eroi di Cefalonia, di Corfù, delle isole dell'Egeo, i marinai della "Roma" e tanti altri che non vollero cedere le armi»; tra loro ha indicato anche «quei mila militari italiani che consapevolmente rifiutarono di collaborare con i nazisti, e per questo scelsero l'internamento nei campi di concentramento».

Porta San Paolo diventa così un altro momento quello che il presidente definisce «viaggio nella memoria», ripercorso in questo inizio di settennato attraverso El Alamein, Sant'Anna di Stazzema, Tambov in Russia e Cefalonia. «Mentre si svolge questa cerimonia, militari di quei reparti che combatterono a porta San Paolo nei Balcani fianco a fianco con soldati francesi, tedeschi, inglesi e di numerosi altri paesi europei accomunati difficile missione di pace e affratellati unico progetto di unione d'Europa. Questa la più grande impresa affrontata negli ultimi secoli dai popoli del nostro continente, l'esperienza più avanzata di unione di popoli nella democrazia mai tentata fino ad oggi», ha concluso Ciampi.

> Il capo dello Stato sottolinea che «la continuità e legalità dello Stato in quel settembre 1943 non sono venute meno»

Poi è tra la folla a stringere mani e ad abbracciare Aldo Visalberghi, suo vecchio compagno di studi alla Normale di Pisa, che a Porta San Paolo fu ferito.

[al. ca.]



Il presidente Ciampi con il ministro della Difesa Martino

La differenza tra destra e fascismo

Maurizio Viroli

LE parole che il presidente Carlo Azeglio Ciampi e il ministro della Difesa Antonio Martino hanno pronunciato nel corso della cerimonia di commemorazione della battaglia di Porta Paolo del 10 settembre 1943 dimostrano, se mai ce ne fosse bisogno, che capire il significato degli eventi della nostra storia aiuta a costruire il futuro.

In primo luogo, va sottolineato che, mentre di solito ricordano i trionfatori, le alte autorità della Repubblica hanno voluto rendere omaggio protagonisti di battaglia «coraggiosa e sfortunata» combattuta senza spera di vincere, per affermare la dignità morale un popolo.

secondo luogo il ministro della Difesa ha sottolineato che i combattenti di Porta San Paolo hanno voluto testimoniare «la fedeltà ad una Patria che non poteva e non doveva morire». Le parole hanno trovato eco la quella del presidente Ciampi: i fatti di quei giorni «si spiegano soltanto con l'amor di Patria che proruppe genuino nella prova più difficile». Proprio nel momento in cui si dissolsero le strutture di comando militare, ufficiali, sottufficiali e soldati, quegli stessi che per fedeltà ad un giuramento avevano combattuto con i tedeschi, scelsero, per un dovere morale superiore verso la Patria, combattere gli alleati ieri. Sono pochi nella gli esempi simili dell'onore e di amor di Patria.

Ma l'aspetto forse più rilevante della commemorazione è stata la condanna del regime fascista pronunciata dal ministro Martino: «A distanza di tanto tempo, signor Presidente, sentia ancora - italiani - il peso di scelte che portarono l'Italia alle leggi razziali, all'alleanza con il nazismo, all'utilizzo della forza militare come strumento di aggressione».

Queste parole indicano che l'antifascismo è ancora un patrimonio ideale condiviso e che potrebbe diventare, forse, carattere distintivo del sentirsi italiani. Per raggiungere questo ambizioso e difficile risultato è indispensabile riscoprire tutti gli aspetti e tutti i protagonisti della Resistenza, è stato fatto Porta Paolo. Ed necessario spiegare, soprattutto ai giovani, che il confine fra fascismo e antifascismo non coincide confine fra destra e sinistra ma è un confine morale che chi crede nella uguale dignità di ogni essere umano e nei principi della democrazia costituzionale, e chi invece nelle razze superiori, nei popoli eletti e duci infallibili guidati dalla provvidenza.

ALLA FINE DEL VIAGGIO CROAZIA. NEMMENO VITTORIO EMANUELE III VI SI RECO' MAI

In ottobre il presidente andrà a Fiume

Sarà la prima visita ufficiale di un capo di Stato italiano

storia

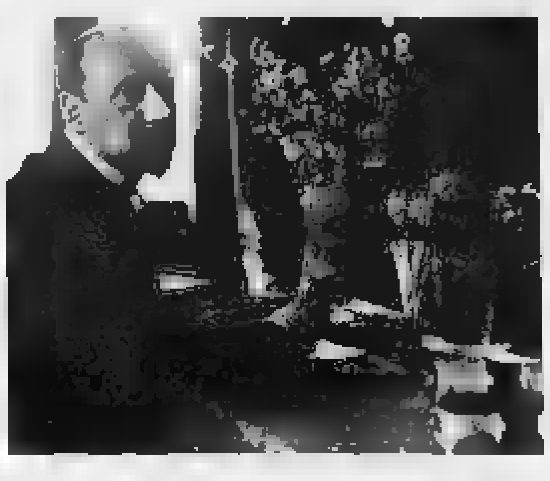
Aldo Cazzullo

ROMA

D'ANNUNZIO, certo. Poi, più nulla. Fiume città contesa («olocausta» la definì Vate), il di guerra civile tra italiani, il presagio dello scontro con gli slavi, dramma dei profughi. Fiume terra incognita almeno innominata, troppa confusione anche geografica e linguistica, Istria Quarnaro, Fiume o Rjeka, Austria città libera o Italia o Jugoslavia o Croazia Ungheria ungherese l'amministrazione, ai tempi dell'Impero). E poi: i legionari, suggestioni letterarie e nazionaliste, il mito dell'ardito armato, pulsioni omoerotiche, prove di fascismo. Insomma: meglio tenersi alla larga. Così almeno devono aver pensato Einaudi Scalfaro, Saragat e Pertini, tutti quanti, visto che mai nella storia un capo di Stato italiano si è recato a Fiume. Re compresi: almeno così risulta all'ambasciata italiana a Zagabria, che hanno trovato tracce di passaggi di Vittorio Emanuele III.

Vi andrà invece Carlo Azeglio Ciampi. La notizia non è ufficiale, negli ambienti diplomatici si dà per certo che presidente della Repubblica sarà a Fiume il 10 ottobre prossimo, alla fine del viaggio in Croazia. Chi l'ha saputo tra i politici già è tentato dal partire. Mirko Tremaglia ministro per gli italiani all'estero non si era perso neanche Cefalonia, lui ragazzo di Salò, figuriamoci Fiume. Gustavo Selva ci terrebbe ma il protocollo prevede che non sia presidente della Commissione Esteri ma il ministro o sottosegretario ad accompagnare il capo dello Stato oltrefrontiera. Vittorio Sgarbi sarà tentato di seguire le del suo Vate di riferimento. E comunque il nome della città contesa potrà riaccendere istinti latenti della politica della polemica storica e culturale, le foibe, la tragedia dimenticata degli italiani, i silenzi rimproverati alla sinistra, le strumentalizzazioni cui si sospetta destra. Pensieri estranei alla scelta del presidente. Che già affrontato questione quando, Trieste, fu nello giorno alla Risiera di Sabba e alla foiba di Basovizza, a ricordare i morti entrambe le parti». A Fiume Ciampi non va a ridestare fantasmi o srotolare il filo della memoria che anche ieri a Porta San Paolo ha continuato a tessere: l'identità nazionale, il valore della patria, da ribadire anche visitando terra che italiana non è più ma dove gli italiani rimasti, nella visione del Colle (condiviso presidente croato Mesic), hanno diritti che vanno rispettati.

Delle spedizione D'Annunzio, giunto a Fiume il 12 settembre 1919, in divisa di tenente colonnello dei lancieri di Novara, recenti riletture storiche hanno poi in luce nuovi e suggestivi aspetti. De Felice aveva distinto, dopo la prima fase dell'occupazione egemonizzata dai nazionalisti, una seconda orientata a sinistra dai sindacalisti rivoluzionari. Due anni fa, in un convegno dove il grande fiumano Leo Valiani sottoscrisse un «Manifesto culturale» per il recupero dell'identità cittadina italo-croata, Francesco Perfetti indicato nella Carta Carnaro, che legittimava la disobbedienza allo Stato e gesto di ribellione, un'anticipazione dei furori iconoclasti del Sessantotto (alla stesura della Carta lavorò anche Alceste De Ambris, poi fuoriuscito antifascista). E tre anni fa giurista Guglielmo Negri ha rivelato che D'Annunzio chiese un progetto costituzionale per la «sua» città al grande teorico liberale del diritto Hans Kelsen. Senza arrivare, come ha fatto Ernst Nolte, a vedere parallelismi tra Fiume D'Annunzio e la Budapest Béla Kun, certo il Vate anticipò impulsi e tecniche della politica riprese da altri. A cominciare da Mussolini, come ha dimostrato nei suoi studi Paolo Alatri. Il «Mussolini ha sempre ragione» è un calco del dialogo tra D'Annunzio e la folla: «Chi ha ragione? Il comandante!»; così per le invettive contro i «panciafichisti» il popolo «dei cinque pasti». Il tribunale penale militare insediato da D'Annunzio amministrava giustizia in nome del re (memorabile il processo a due prostitute, raccontato da Antonio Spinosa ne «Il poeta armato», accusate di aver «urlato frasi in croato le quali, per come erano dette, non potevano non essere dirette contro il Comandante»), ma di Fiume Vittorio Emanuele III volle mai sapere. Fino a quando, nel «Natale di sangue» del 1920, mandò Andrea Doria a bombardare. E quella volta, come ha scritto un testimone, il giornalista francese Albert Londres, nel «Cables et reportages» (ristampato dalla Arlea), il Vate pianse.



Il vate Gabriele D'Annunzio La sua immagine è legata a quella di Fiume in indissolubile

LE DIVERSE VALUTAZIONI SUL PESO DELL'ARMISTIZIO NELL'IMMAGINE DELL'IDENTITÀ NAZIONALE

Quel «Regno del Sud» che divide gli storici

Pierluigi Battista

UN filo. Esile, sottile e fragilissimo. Ma pur sempre un filo che non si è spezzato e che ha permesso all'Italia di non schiantarsi per sempre e di cadere nelle spire dell'autodistruzione nazionale. «Il filo dell'unità d'Italia non si spezzò» quel terribile settembre del '43, ha ricordato Carlo Azeglio Ciampi. Qualcosa sopravvisse alla frantumazione dello Stato, alla lacerazione delle coscienze, allo smarrimento degli italiani. «Un'esperienza dura», la «più dura della mia generazione». in quella vertigine di dissoluzione, nella durezza estrema di quell'esperienza, un barlume di unità nazionale, continuità dello Stato, di «Patria» sbriciolò. E quel filo esile ma non spezzato che nascerà l'Italia democratica del dopoguerra.

Non è certo la prima volta che il presidente Repubblica interviene su un tema delicatissimo che questi ultimi anni ha diviso la comunità degli e incrinato memoria condivisa dell'Italia repubblicana. Di un settembre che inferto un colpo mortale alla Patria italiana aveva parlato Renzo De Felice. Un'allieva di Felice, Elena Aga Rossi, ha parlato in un libro di «Nazione allo sbando». Prendendo a prestito un'espressione Salvatore Satta, «morte Patria», Ernesto Galli della Loggia ha raccontato quella data cruciale come l'espressione di un lutto immedicabile per un'Italia che ritroverà mai più il una Nazione, impedendo agli italiani riconoscersi in un quadro di valori comuni. Indro Montanelli, persino negli ultimi giorni della sua vita, sosteneva che da allora, da quell'8 settembre del '43, «l'Italia, quella del Risorgimento, non mai più rinata». Un filone di studi e di pensiero che ha suscitato negli anni una reazione fortemente polemica da parte della storiografia sinistra legata al «mito della Resistenza», quella che definì l'8 settembre la «morte della Patria» la morte della «Patria fascista», quella che sottolinea quanto Resistenza abbia rappresentato il riscatto dell'Italia la quale, nella dissoluzione del fascismo, trova le risorse per realizzare «secondo Risorgimento», una rinascita della Patria migliore.



Lo storico Renzo De Felice

> Indro Montanelli sosteneva che «da quel tragico momento il paese costruito con il Risorgimento non è più rinato»

La linea Ciampi è quella di rintuzzare la teoria della «morte della Patria», ma di offrire una lettura della Resistenza che metta sullo sfondo l'elemento «politico» a favore di quello «militare» o «statuale». Da qui la battaglia per saldare il debito di riconoscenza fronti delle vittime Cefalonia, i militari italiani massacrati dai tedeschi all'indomani dell'8 settembre che caddero nel nome dell'Italia. Da qui il ricordo, ribadito proprio nel suo ultimo discorso, dei «600 mila militari italiani che rifiutarono di collaborare con i nazisti e per questo scelsero l'internamento nei campi di concentramento». Da qui la valorizzazione tutti gli episodi di resistenza civile non contro l'occupante per troppo tempo ricondotti nell'ambigua categoria dell'«attendismo». Da qui, anche sulla scorta dell'esperienza personale, una nuova valutazione storica del Regno del Sud, quel «filo» istituzionale di continuità che si realizzò nella parte dell'Italia non occupata dai tedeschi, con il re e Badoglio. Una valutazione che qualcuno ha voluto interpretare come una forma di riabilitazione della monarchia, fino al punto di suscitare malumori per le di posizione del capo dello Stato e tardive recriminazioni anti-monarchiche sulle colonne del *manifesto* e di *Liberazione*.

Ieri, l'ulteriore precisazione di Ciampi sul «filo dell'unità d'Italia che non si spezzò». Gli storici discutono tesi del presidente della Repubblica anche se è unanime il consenso al tentativo di Ciampi di rinvigorire il sentimento nazionale degli italiani anche la lettura di fatti storici dolorosi come il trauma dell'8 settembre e la carneficina Cefalonia. Lo storico Giovanni Sabbatucci plaude al tentativo di Ciampi, anche sottolinea come, a suo avviso, quel «sentimento di continuità è una ricostruzione a posteriori, giacché per la maggioranza degli italiani l'8 settembre sensazione dominante fu quella della rottura di una continuità, l'allentarsi vincoli che tengono legati i cittadini allo Stato». Quel filo che il presidente della Repubblica ritiene che non si sia spezzato.

[illegible] NORVEGIA ALLE URNE, L'ANNIVERSARIO DI MAO, CERIMONIA IN SVIZZERA A 300 ANNI DALL'ULTIMA ESECUZIONE



LABURISTI [illegible]

Laburisti fortemente ridimensionati e conservatori in crescita, in un Parlamento estremamente frazionato, in cui sarà arduo trovare una maggioranza. Secondo i dati provvisori, nelle elezioni norvegesi i laburisti hanno ottenuto il 24% dei voti contro il 35% del 1997. I conservatori avrebbero il 22% (14,3% nel 1997)



DEPONEVANO FIORI: 4 ARRESTI

Quattro operai sono stati arrestati a Zhengzou (Cina centrale) mentre deponevano fiori sotto la statua di Mao (foto) durante [illegible] manifestazione in memoria del 25esimo anniversario della sua morte. La polizia, intervenuta per disperdere la folla, ha bloccato la piazza e fermato i manifestanti



[illegible] LA STREGA

Risale a 300 anni fa [illegible] Zurigo [illegible] condanna a morte dell'ultima strega. Era il 15 settembre 1701 quando Anna Rutschmann, una donna di 81 anni accusata di stregoneria, venne giustiziata dopo essere stata torturata. La ricorrenza è stata commemorata [illegible] Rafz dalla chiesa riformata svizzera

Kamikaze nel centro [illegible] Istanbul

Esplode vicino a un blindato: morti due poliziotti

Attentato di un kamikaze ieri nel centro di Istanbul: si è fatto esplodere davanti alla sede della polizia nella centralissima piazza Taksim, provocando la morte di due poliziotti [illegible] il ferimento di altre venti persone, la maggior parte agenti, di cui tre versano in condizioni gravissime. L'esplosione ha causato anche il ferimento di un australiano, che [illegible] rimasto mutilato di un braccio. In un primo momento si era diffusa la voce che [illegible] kamikaze fosse [illegible] donna, [illegible] nella notte la polizia lo ha identificato come Ugur Bulbul, [illegible] anni, un giovane militante del Fronte Rivoluzionario del Partito per la Liberazione Popolare, la formazione di estrema sinistra che ha rivendicato l'attentato.

La polizia turca ha sottolineato il carattere di «intimidazione terroristica» dell'attentato. «Siamo sconvolti. Un simile attacco [illegible] un gesto di intimidazione contro lo Stato. [illegible] responsabile di quanto è accaduto sarà punito», ha dichiarato il sindaco di Istanbul Erol Cakir.

L'esplosione è avvenuta nelle vicinanze del Consolato tedesco, [illegible] un portavoce del ministero degli Esteri a Berlino ha detto che non risulta coinvolto nessun cittadino tedesco. «È [illegible] come un fortissimo tuono durato solo pochi secondi, poi, tanti feriti», hanno raccontato i testimoni. La donna-kamikaze ha fatto esplodere l'ordigno vicino a un blindato della polizia con una quindicina di agenti [illegible] bordo e parcheggiato da vari mesi in una stradina vicino alla piazza Taksim p[illegible] timori di possibili disordini legati alla crisi economica. Poco dopo l'esplosione, avvenuta verso le 17,30 locali, la polizia ha fatto sgomberare gli edifici vicini e ha sigillato la zona, controllata da elicotteri delle forze dell'ordine.

L'ultimo attentato suicida a Istanbul risale [illegible] gennaio. Anche in quell'occasione era stato preso di mira un commissariato di polizia [illegible] oltre [illegible] kamikaze era morto un poliziotto. L'attacco era stato rivendicato dal Fronte-Partito di liberazione del popolo rivoluzionario - un gruppo di estrema sinistra clandestino - per protesta contro l'assalto delle forze armate nelle carceri turche. La polizia era intervenuta contro venti istituti carcerari per mettere fine [illegible] uno sciopero della fame che aveva fatto una trentina di morti tra i detenuti.

Stessa motivazione anche questa volta: l'attentato è stato organizzato per protestare contro il trasferimento di detenuti in celle singole ad alta sicurezza, dove si teme possano essere tenuti in isolamento e torturati.

[o. st.]

Venti i feriti (tre gravi) fra i quali un turista australiano. In un primo momento si era diffusa la voce che l'attentatore fosse una donna



L'autoblindo turca coinvolta ieri nell'attacco della kamikaze

AUDIZIONE AL BUNDESTAG SULLA VICENDA DEI VOLI FACILI. LA CDU: HA RIVELATO I NOSTRI PIANI IN MACEDONIA

Per Scharping anche l'accusa [illegible] «tradimento»

dal corrispondente da BERLINO

Dopo [illegible] polemiche suscitate dalla pubblicazione delle foto sulle sua vacanza [illegible] Maiorca in compagnia della contessa Kristina Pilati, e dopo [illegible] accuse di [illegible] servito [illegible] aerei militari per scopi privati, ieri il ministro della Difesa Rudolf Scharping ha dovuto rispondere, nel corso dell'audizione davanti alla Commissione difesa del Bundestag, anche dall'accusa di tradimento.

Secondo l'opposizione, infatti, il ministro Scharping [illegible] incautamente rivelato il percorso delle truppe tedesche in Macedonia costringendo così i vertici militari a modificare le rotte predeterminate. L'accusa, avanzata dall'esperto di Difesa della Cdu Paul Breuer, è stata tuttavia smentita da un alto rappresentante dell'esercito, che ha negato una [illegible]ile circostanza.

Per quanto riguarda invece [illegible] lista dei voli incriminati, quelli che secondo l'opposizione Scharping avrebbe effettuato da Berlino in direzione Maiorca e Francoforte (dove sia il ministro sia [illegible] contessa risiedono), la commissione del Bundestag si è riservata di esaminare la documentazione presentata dal ministro e ha annunciato che si pronuncerà nelle prossime [illegible]. Scharping ha presentato 70 pagine di dossier, descrivendo in maniera particolareggiata orari e scopi dei 3[illegible] voli di servizio effettuati nei [illegible] 35 mesi di carica ministeriale. «Sono tranquillo», [illegible] dichiarato [illegible] ministro, sostenendo [illegible] aver pagato di tasca propria tutti quei viaggi [illegible] cui gli scopi lavorativi coincidevano con motivi privati».

La presidenza del partito socialdemocratico ha rinnovato piena fiducia nell'operato del mini[illegible] Scharping e il cancelliere Schroeder ha ripetuto di [illegible] convinto della legittimità dei [illegible] voli. Più cauti i rappresentanti del secondo partito governativo. L'opposizione, nel frattempo, ha già fatto sapere che [illegible] [illegible] risultato dell'audizione non sarà convincente, richiederà l'istituzione di [illegible] commissione d'inchiesta e si terrà pronta per un'eventuale richiesta ufficiale di dimissioni.

[f. s.]

IN BREVE

■ **VITTORIA DI LUKASHENKO**
«Nè libere, [illegible] corrette»: così un funzionario dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) ha definito [illegible] elezioni con cui il discusso presidente bielorusso, Aleksandr Lukashenko, si è assicurato con il 75,6 [illegible] cento un nuovo mandato. Gli osservatori ritengono che ad aver reso [illegible] democratico [illegible] confronto elettorale sia stata «l'atmosfera in cui si [illegible] svolta la campagna elettorale». [AdnKronos]

■ **USA, KILLER MUORE SUICIDA**
[illegible] è conclusa la [illegible] al killer» in California: dopo un inseguimento della polizia e una sparatoria nelle vie di Sacramento, Joseph Ferguson - 20 [illegible] [illegible] cinque delitti [illegible] fra sabato e domenica - si è ucciso. Un agente [illegible] rimasto ferito. Si chiude [illegible] il week-end di follia dell'ex guardia giurata, sconvolto dal fatto di aver perso in un giorno lavoro [illegible] fidanzata. [Ansa]

■ **VODKA «METILICA»: 22 MORTI**
Ventidue morti e almeno 36 feriti: è il bilancio di uno [illegible] peggiori casi di avvelenamento da alcol [illegible] Estonia. La vodka, di contrabbando, è stata resa tossica dall'alcol metilico. La polizia ha sequestrato le bottiglie della partita. [Ansa]

■ **SOS TRANSCONTINENTALE**
In difficoltà con il suo kayak al largo dell'Isola di Wight, un inglese [illegible] 33 anni ha preferito dare l'allarme a suo padre chiamandolo col cellulare a Dubai, a migliaia di chilometri, anziché chiedere aiuto alla guardia costiera. Dopo l'Sos Mark Ashton-Smith, docente [illegible] Cambridge, è [illegible] salvato da un elicottero in 12 minuti. [Agi]

ETTARI DI BOSCHI DISTRUTTI E ACCUSE DOPO L'ALLUVIONE

[illegible] LIGURIA, CANADAIR [illegible] DUE AUTO

Continuano a bruciare le alture del comune di Varazze, dove il fuoco sta devastando 500 ettari di bosco e macchia mediterranea. L'autostrada «A10» [illegible] stata a lungo chiusa. La polizia stradale ha impiegato undici pattuglie, che sono state schierate lungo la carreggiata con il personale della Società autostrade e con le squadre della Protezione civile: agli automobilisti [illegible] coda è stata distribuita acqua, [illegible] stati soccorsi un dializzato [illegible] un bimbo di sette mesi. Due auto si [illegible] tamponate dopo essere state parzialmente investite dal carico d'acqua e liquido ritardante di [illegible] dei tre Canadair che si sono alternati sui boschi in fiamme



«IL [illegible] DEL CAMPING [illegible] PRETESE I [illegible]

«Il proprietario del campeggio ha preteso il pagamento degli otto giorni trascorsi nella struttura prima che si verificasse l'alluvione». È quanto hanno riferito alcuni volontari dell'Unitalsi, l'organizzazione di volontariato della quale alcuni attivisti [illegible] disabili si trovavano nel camping Le Giare di Soverato quando lo [illegible] anno c'è stata l'alluvione che [illegible] provocato 13 morti. Delle vittime, dodici erano disabili [illegible] volontari della stessa Unitalsi. Pronta la replica del titolare: «Non chiesi niente, furono loro in un secondo tempo a richiedermi fattura per il periodo trascorso nel campeggio. [illegible] limitai [illegible] un semplice rimborso spese non certo a tariffe stagionali»

Pendolare per assaltare le ville

Nella banda anche un albanese arrestato a Napoli

Mariella Cirillo

NAPOLI

C'è una pista che punta al Sud, nelle indagini sul vertiginoso aumento di assalti alle ville prese di mira da bande violente pronte a tutto. L'uomo chiave è un albanese, fermato ieri in provincia di Caserta al rientro con due connazionali da una trasferta [illegible] Nord. E' accusato [illegible] razzia compiute in luglio nel villino [illegible] un vigile urbano a Varcaturo, nel Napoletano. Ma la polizia sospetta che [illegible] agito con il gruppo anche nelle regioni settentrionali, spostandosi lungo la penisola da pendolare della rapina.

A caratterizzare la banda, la tecnica usata per mettere a segno i colpi. Prima di entrare in azione, i rapinatori addormentano con gas [illegible] tico le loro [illegible] mettendole fuori gioco. Poi entrano nelle villette senza incontrare ostacoli e con calma si impadroniscono di denaro, gioielli, oggetti di valore.

A guidare il gruppo, dicono gli investigatori, è Sahit Lleshi, 23 anni, una vita randagia, fatta di continui spostamenti, nascondigli in masserie disabitate tra [illegible] province di Napoli e Caserta. Ad inchiodarlo ci sono le impronte digitali rilevate dalla polizia scientifica nel villino di Varcaturo dove il 22 luglio scorso i rapinatori addormentarono con il gas soporifero il proprietario, un vigile urbano, e la moglie, prima di derubarli di [illegible]. Tra quelle attribuibili ai banditi, furono identificate [illegible] impronte di Lleshi e gli inquirenti si misero sulle sue tracce.

Gli agenti del commissariato di Giuliano, il comune del Napoletano nel cui territorio rientra Varcaturo, scoprirono così che il giovane albanese frequentava abitualmente Pareta, un paese [illegible] pochi chilometri da Caserta. E accertarono che Lleshi cambiava di frequente rifugio, dormendo nelle masserie e nei casolari abbandonati lungo la strada che da Ischitella conduce al capoluogo. L'obiettivo è di identificare gli altri componenti del gruppo, ma anche di verificare i loro sospetti. Si ritiene infatti più che probabile che la banda di Sahit Lleshi abbia agito pure al Nord, presumibilmente con la stessa tecnica: gas narcotico per neutralizzare i proprietari delle ville, razzia di tutti gli oggetti [illegible] valore e fuga indisturbata.



Controlli dei carabinieri dopo gli assalti nelle ville

Trovajoli aggredito e rapinato per strada

Armando Caruso

ROMA

Un'aggressione brutale, l'altra sera, davanti al Circolo dei Canottieri, sul Lungo Tevere Flaminio. [illegible] volta, subita da un musicista amatissimo da tutti gli italiani, il compositore Armando Trovajoli, autore di decine di musiche da film, artista geniale e appassionato, celebre per le sue apparizioni televisive negli Anni Sessanta ancora in piena attività. Trovajoli, intorno alle 20,30 di sabato stava uscendo da un circolo della capitale insieme con la moglie Maria Paola, quando due banditi in motocicletta gli si [illegible] affiancati per rapinarlo del portafogli. Il musicista, che ha 84 anni, ha reagito [illegible] determinazione, ha afferrato per il collo uno [illegible] rapinatore, ma questi ha avuto il sopravvento, l'ha preso a calci e pugni e l'ha lasciato a terra sanguinante.

Alla scena hanno assistito alcuni passanti che nonostante le grida di aiuto della moglie del compositore, si son ben guardati dall'intervenire. Armando Trovajoli è stato accompagnato al pronto soccorso dove gli sono state medicate le ferite al volto, ad [illegible] gamba e ad [illegible] mano. Ieri ancora furente era a letto, ma pronto anche a riprendere la [illegible] attività musicale non appena le ferite saranno guarite. «Sono cose che capitano in ogni città - ha detto la moglie Maria Paola - e non soltanto in Italia. Oggi si parla dell'aggressione perché si tratta di mio marito, ma quante persone sono aggredite e subiscono un affronto che fa male al corpo e allo spirito. Armando si riprenderà immediatamente. Non è un tipo che si abbatte facilmente, l'ho constatato da come ha reagito. Appena la fasciatura alla mano [illegible] tolta, tornerà al [illegible] pianoforte per continuare a comporre».

OGGI A PADOVA VERTICE SULLA SICUREZZA: PRONTE 20 PATTUGLIE PER I SERVIZI DI CONTROLLO NELLE ZONE PIU' A RISCHIO

Altri quattro colpi al Nord, controffensiva con 300 uomini

Promotore finanziario aggredito da due banditi in giardino. A Vicenza 4 ordinanze di custodia cautelare

contromisure

MILANO

La controffensiva del governo per fronteggiare l'emergenza rapine nelle ville del nord est, partirà oggi da Padova con una riunione dei vertici della sicurezza e il completamento dell'invio di 360 uomini in più, tra carabinieri e polizia, per il patugliamento delle campagne tra il Veneto e la Lombardia.

Una ventina di pattuglie, provenienti [illegible] Lazio, Toscana, Calabria e Sicilia, [illegible] destinate [illegible] Brescia mentre 300 unità dovranno coprire le zone tra Venezia, Padova, Vicenza e Verona. «Questa iniziativa non sarà risolutiva - ha dichiarato il questore [illegible] Paolo Scarpis - ma è molto importante. Gli episodi che si sono verificati nelle ultime settimane vanno affrontati con serietà [illegible] massimo impegno». Sono più di 50 i colpi messi a segno da inizio anno e [illegible] sembrano essere stati compiuti con lo stesso modus operandi, convincendo gli investigatori dell'esistenza di un'unica matrice all'origine della recrudescenza negli attacchi alle ville isolate.

Gli uomini di rinforzo inviati dal ministero degli Interni opereranno tutte le notti nelle zone e negli orari più a rischio, nel tentativo di tranquillizzare la gente (evitando il minacciato ricorso all'autodifesa) e intercettare [illegible] di albanesi [illegible] slavi che animerebbero [illegible] scorribande notturne [illegible] campagne ricche e isolate del nord est. Secondo il capo della squadra mobile di Venezia, Vittorio Rizzi, le indagini svolte [illegible] ci hanno portato a delineare una sorta di "trasfertismo" delle bande criminali albanesi e dell'area balcanica verso la Lombardia e il Veneto. Lo scorso anno c'erano stati casi isolati [illegible] rapine in villa che evidentemente devono essersi rivelati redditizi per le organizzazioni criminali, al punto da consigliare una serie di azioni [illegible] scala più estesa. La recrudescenza del fenomeno si spiega con la progressiva trasformazione della strategia dei clan di origine balcanica passati dallo sfruttamento della prostituzione, al traffico di droghe leggere, poi di cocaina per approdare infine a questo nuovo sbocco criminale».

A Piacenza una famiglia narcotizzata mentre era a letto Furto fallito a Cremona

L'unico modo per contrastare [illegible] fenomeno [illegible] controllare il territorio che, nonostante l'intensificazione dei pattugliamenti, rimane vasto e difficile. Anche ieri [illegible] sono registrati nuovi episodi di violenza. Un promotore finanziario, Claudio De Ponte, 59 anni, di Vicenza, è stato aggredito, malmenato e rapinato da due banditi entrati nella sua villetta nei pressi dello studio di Vicenza. L'uomo aveva appena parcheggiato l'auto in giardino quando si è trovato di fronte i due malviventi che, a viso scoperto e armati di cacciavite, si sono impossessati del portafogli dell'uomo con [illegible] mila lire. [illegible] hanno [illegible] di portare via le chiavi di [illegible] del professionista che ha reagito ed è stato picchiato e minacciato di morte. A salvare l'uomo sono state le grida della figlia che si è affacciata alla finestra di [illegible].

A Vicenza è stato individuato un gruppo di malviventi responsabile di due assalti a ville. La mag[illegible] ha emesso 4 ordinanze di custodia cautelare. I provvedimenti non sono stati ancora eseguiti per la difficoltà di rintracciarli. Un altro assalto [illegible] Roggiano, dove quattro u[illegible] ti hanno aggredito un imprenditore edile e [illegible] moglie, dopo averli attesi nascosti nel garage della loro villa. I coniugi però sono riusciti a convincere i banditi che non possedevano casseforti in casa così i quattro che dall'accento sembravano slavi, se ne sarebbero andati accontentandosi delle 120 mila lire [illegible] nel portafogli dell'imprenditore.

Quattro extracomunitari, provenienti dall'Est Europa, hanno [illegible] to di rapinare della vettura il proprietario di una villa [illegible] Madignano nel Cremonese. I malviventi hanno intimato all'uomo, Renato Bignetti, appena giunto sotto casa con la moglie, di consegnare le chiavi della sua Mercedes e il suo rifiuto lo hanno brutalmente percosso a calci e pugni. Quindi sono fuggiti senza bottino anche perché la moglie si era messa a urlare attirando l'attenzione dei vicini. [illegible] Piacentino Demes Ziliani, titolare di [illegible] concessionaria a Cremona, è stato derubato della [illegible] auto, mentre dormiva nella sua villa a Gerbido (Piacenza). I malviventi hanno narcotizzato il cane da guardia e i proprietari della villa, poi si sono allontanati indisturbati con la vettura. [r. m.]

IMMIGRATI, LA FARNESINA NEGA I CASI DI CORRUZIONE

Soldi per i permessi Inchiesta a Milano

MILANO

Sono quattordici le sedi diplomatiche italiane all'estero nel mirino dei magistrati [illegible] Milano, [illegible] e altre città, che [illegible] indagando su un traffico di visti facili.

I reati ipotizzati vanno dall'abuso d'ufficio al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, ma per alcune sedi, in particolare quelle di Cuba e Etiopia, di cui si [illegible] occupando il sostituto procuratore milanese Francesco Prete, si ipotizza anche la corruzione: qui i visti sarebbero stati venduti, secondo un preciso tariffario. Per gli inquirenti non è escluso che dietro il traffico dei visti, in particolare quelli «rilasciati a Cuba», ci sarebbe anche lo sfruttamento della prostituzione.

Funzionari delle ambasciate italiane avrebbero richiesto anche prestazioni sessuali

In alcuni casi i permessi di soggiorno per arrivare in Italia indisturbati sarebbero stati concessi in cambio di mazzette [illegible] favori sessuali. Non [illegible] ancora chiara la portata dell'inchiesta della Procura [illegible] Milano legata ai visti concessi all'ambasciata italiana a Cuba: per ora [illegible] tratterebbe di un'indagine che riguarda qualche immigrato arrivato dall'Avana un anno fa con un [illegible] che presentava irregolarità. I cubani arrivati in Italia con pratiche sospette e ingaggiati da una società [illegible] sede a Milano [illegible] poi impiegati in nero come colf, domestici e camerieri sarebbero 4 o 5. Per ora non ci sarebbero indagati. Anche per quanto riguarda le presunte tangenti, 500 dollari, pagate per ottenere il visto d'ingresso, sono in corso verifiche.

Da Milano a Roma, dove è dal '98 che la Procura sta indagando sui visti irregolari concessi da sedi diplomatiche italiane all'estero, da quando cioè sul tavolo del pm Davide Iori finì una segnalazione partita dall'ambasciata a Tirana. L'inchiesta mira ad accertare l'esistenza di un traffico di permessi falsi, organizzato per agevolare l'ingresso di albanesi nel [illegible] Paese, ottenuto attraverso il pagamento di denaro.

Il sospetto del magistrato è che per ottenere il lasciapassare gli albanesi, contando su conoscenze all'interno dell'ambasciata, abbiano dovuto pagare anche fino ad un milione di lire. Più recentemente, da un anno, al vaglio di altri pm romani sono decine di permessi viziati co[illegible] da[illegible] ti italiani in Russia e Romania. È in attesa di approdare davanti al gip, infine, un'inchiesta del pm Giuseppe Saieva che a giugno ha sollecitato il rinvio a giudizio per peculato e falso ideologico di un impiegato a contratto del consolato generale italiano di Rosario, in Argentina. L'uomo avrebbe arrotondato lo stipendio vendendo, a 50 dollari l'uno, almeno 400 passaporti italiani. A Roma il filone d'indagine riguarda anche la posizione di alcune rappresentanze diplomatiche, tra [illegible] quali l'ambasciata italiana in Romania.

«La Farnesina ha sempre fornito piena, stretta e attiva collaborazione agli organi inquirenti». Così il ministero degli Esteri interviene sulla vicenda dei visti facili. Si rileva in particolare come «nella maggioranza dei casi, d'altra parte, sia stata proprio la Farnesina a portare alla luce e a denunciare i possibili abusi». Comunque «resta fermo che le eventuali responsabilità soggettive [illegible] volta che venissero accertate verranno considerate e sanzionate severamente, sulla base delle pertinenti normative». Sul piano più generale, alla Farnesina si ricorda che nel corso degli ultimi anni sono state «cautelativamente rafforzate» le [illegible], comunque [illegible] volte a prevenire e contrastare eventuali illeciti [illegible] materia di rilascio di visti. [r. cel.]

Stato civile [illegible] Torino

NATI REGISTRATI IL 7 SETTEMBRE 2001

Ajmi Omar; Allah Fehdi; Cassotta Luis; Dell'Infante Ivan; Padocco Lara; Rinaldi Chiara; Santomola Fabrizio; Sciaraffa Elena Micol; Tazzetti Alessandro; Toscano Davide.
Nati 10

NATI REGISTRATI L'8 SETTEMBRE 2001

Adam Petronella; Medaffari Flavia; Tubdenu Iona Francesca.
Nati 3

MORTI DENUNCIATI IL 10 SETTEMBRE 2001

Ciccarelli Mario, anni 39, Alrasca; Gigante Maria Giuseppa ved. Gratu, a. 84, Alba; Ferrero Emma ved. Garrone, a. 98, Albugnano; [illegible] Fazio Giuseppe, a. 78, [illegible] di riposo [illegible] Albano; Ciaffone Maria Pasqualina coniugata Bisigliense, a. 87, Chivasso; Monticone Teresa ved. [illegible], a. 89, Corio; Buonamore Anna ved. Puccio, a. 80, Corio; Amico Domenico, a. 68, c.so Ferrara, 3; Osella Angela ved. Vittone, a. 60, medicina legale; Gaido Felice, a. 86, Ospedale Amedeo di Savoia; Casalini Giovannina ved. Liea, a. 90, Ospedale Giovanni Bosco; Nappa Rosaria coniugata Silvestri, a. 79, Ospedale Giovanni Bosco; Gea Giuseppina ved. Buratto, a. 84, Ospedale Martini; Persico Maria Luisa coniugata Arrigoni, a. 74, Ospedale Martini; Arietti Sergio, a. 72, Ospedale Molinette; Seccatore Carlo, a. 68 Ospedale Molinette; Serlenga Serafino, a. 66, Ospedale Molinette; Sipione Giuseppe, a. 52, Ospedale Molinette; Bottos Gigliola coniugata Brunello, a. 47, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Bonetti Giovanni, a. 67, Ospedale S. Giovanni Antica sede Oncologia; Gerosa Salvatore, a. 76, San Carlo Canavese; Posenato Giampietro, a. 58, strada Lanzo, 157/1; Menegaldo Luigia coniugata De Lorenzi, a. 76, Venaria; Scarfò Francesco, a. 81, via Flochetto, 74; Oieto Gioachino, a. 81, via Gorizia, 51; Ferrara Vittorio, a. 58, via Leini, 60; Zanlei Renata ved. Bonato, a. 77, via Re, 75
Morti 27

Serenamente è mancato

Enzo Polisano

Ne danno il triste annuncio la moglie Graziella e figli. Funerale mercoledì 12 ore 10 Parrocchia San Giorgio
— Torino, 10 settembre 2001.

E' mancato l'alpino

[illegible] Luigi Bisio

anni 74

Lo annunciano nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 12 ore 10 Cappella Ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerte alla Fondazione Mauriziano.
— Torino, 10 settembre 2001.

Serenamente è mancata

Ines Paglia

Ne danno il doloroso annuncio: Piero e Vincenzina Galli e famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 11,45 parrocchia San Pellegrino
— Torino, 10 settembre 2001.

[illegible] per sempre nei nostri cuori

Angela Mascheroni Vighetti

Lo annunciano la figlia Anna con Alice e Tommaso. Rosario 11 settembre 17,30. Funerali 12 settembre 9,30 Parrocchia S.S. Nome di Gesù - C.so R. Margherita 70.
— Torino, 9 settembre 2001.

E' mancato ai suoi cari il

dott. Camillo Giorgio Guglielminetti

anni 58

Lo annunciano la moglie Anna, i figli Edy con Riccardo e Luca, Giorgia e Gregorio, la sorella Maria, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 corr. ore 11,45 parrocchia Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 2001
O.F. Domus - Tel. 011/2482753

Direzione So.Me.L. S.p.A. partecipa al cordoglio della famiglia Guglielminetti.

Direzione Mec-Ind S.p.A. partecipa al cordoglio della famiglia Guglielminetti.

Direzione Simpro S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Guglielminetti.

Giulio Bianchini e famiglia partecipano commossi al dolore di Anna, Edy, Giorgia e Gregorio per la perdita del caro GIORGIO.

Claudio Saracco, Renato Chieli, Laura Longo, Associati, Collaboratori e Dipendenti ricordano con nostalgia il caro GIORGIO, la sua lealtà e generosità.

Edoardo, Silvio e Maestranze della ditta Ellena partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del caro

dott. Camillo Giorgio Guglielminetti

— Torino, 10 settembre 2001.

Caro GIORGIO, sei stato [illegible] maestro di [illegible]. Rimarrai sempre nei nostri cuori. [illegible]

Famiglia Piccari partecipa commossa al dolore di Anna, Edy, Giorgia e Gregorio

I.P.B. S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Guglielminetti.

Collegio Sindacale e Collaboratori della L.I.T. S.p.A. porgono le più vive condoglianze per la dolorosa perdita del

dott. Camillo Giorgio Guglielminetti

— Torino, 11 settembre 2001

Partecipa commossa Annalisa Ferrari.

Andreina e Federico Ceruti profondamente colpiti prendono parte al dolore dei familiari dell'indimenticabile amico

Camillo Giorgio Guglielminetti

la cui vita è stata esempio sublime di altruismo e di cristiana rassegnazione.
— Torino, 11 settembre 2001

Beppe Irene e Federica stretti ad Anna, Edy, Gio e Gr[illegible] [illegible] l'amico CAMILLO

Aldo Tassini partecipa al lutto per la grave perdita dell'amico GIORGIO.

Ornella e Antonio Giannuzzi partecipano commossi al dolore per la scomparsa di

Santina Testa

— Torino, 9 settembre 2001.

Carlo e Puccia Galeazzi, con molta commozione, condividono il dolore di Alfonso, di Alberto e del loro papà per la scomparsa della signora

Maria Gillio Scarpa

— Milano, 11 settembre 2001

Il Presidente, l'Amministratore, i Consiglieri e dipendenti della Diaphora Srl partecipano al cordoglio dei dottori Alfonso e Alberto Scarpa per la scomparsa della mamma, signora

Maria Gillio Scarpa

— Torino, 11 settembre [illegible].

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore generale e tutto il personale della Hdi Assicurazioni partecipano al dolore del signor Alfonso Scarpa, Presidente della Società, e della famiglia per la scomparsa della madre

Maria Gillio in Scarpa

— Roma, 10 settembre 2001

Italo Cacopardi
Giancarlo Aiazzi
Wolf-Dieter Baumgartl
Luhr Christian Hinsch
Francesco Massaro
Erwin Müller
Hans Schreiber
Gianni Zandano
Carlo Galeazzi
Marcello Fazzini
Alberto Bigliardi
Domenico Muratori
Cosimo Rodio
Guido Secchieri
Roberto Piccinini
Andrea Simonacci
e Massimo Pablo Ticci
partecipano al dolore del signor Alfonso Scarpa e della famiglia per la scomparsa della madre

Maria Gillio in Scarpa

— Roma, 10 settembre 2001

Gli amici Pippi, Paolo e Franco con Graziella sono vicini ad Alberto per la perdita della MAMMA.

Partecipano al dolore del dott. [illegible] Scarfò per la perdita del papà

Francesco Scarfò

i colleghi U.O.A. Medicina Ospedale Venaria, i colleghi U.O.A. Chirurgia Ospedale Venaria, i colleghi U.O.A. Anestesia e Rianimazione Ospedale Venaria
Dr. G. Malara
Dr. D. Picardi
Dr. U. Podner Komaromy
Dr. A. Sanesi
N. Bricco
C. Guidarini
Piera e Dario Fornasien,
— Venaria, 11 settembre 2001

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, colleghi tutti dell'Autostrada Torino-Savona S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la tragica e immatura scomparsa del

geom. Piero Ghirotto

e ne ricordano commossi le qualità [illegible] e professionali
— Moncalieri, 11 settembre 2001.

Partecipano al lutto Antonio Chiana famiglia.

Vicini nel dolore per l'improvvisa perdita di PIERO, porgiamo le più sentite condoglianze. Un abbraccio. Enel To/UW. Uic crediti.

E' mancato

Giovanni Ottino

anni 77

Lo annunciano la moglie Olivia, i figli Piero e Costantino con famiglie e parenti. Funerali in Magnano Biellese mercoledì 12 settembre ore 10.
— Magnano Biellese, 11 settembre 2001.

E' mancata

Anita Bologna ved. Veronesi

[illegible] danno annuncio Gloria ed i nipoti Veronesi. Funerali ore 11,30 del 12 corr. nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
— Torino, 10 settembre 2001
O.F. La Fenice - Torino - 011 3094257.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Beccaris ved. Gobbino

Addolorati lo annunciano i figli Vittorio e Giuseppe con le rispettive [illegible] Anna Maria e Ivana, gli adorati nipoti Alessandro, Stefania, Alberto, Marcella. Si ringrazia il dottor Airoldi, il suo staff e le infermiere dell'Osp. S. Giovanni di Torino. Funerali mercoledì 12 corr. ore 8,30 Parrocchia Madonna degli Angeli segue tumulazione Costigliole d'Asti. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul Cancro.
— Torino, 9 settembre 2001

Ti porteranno sempre nel cuore: il fratello Dario, Norma, Nadia, Antonio, [illegible], Piero e Marisa.

E' mancata

Oliva Tomasi ved. Varetto

[illegible] danno annuncio figlia, [illegible], nipoti, pronipote, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8.15 Parrocchia Salute.
— Torino, 10 settembre 2001
IOF Audisio Via Chiesa della Salute 6 Torino.

E' mancata

Concetta Dalessio in Castelmare

La mamma e [illegible] più bella e [illegible] del mondo. Lo annunciano figli e nipoti; funerali oggi ore [illegible] Parrocchia San Giuseppe via Biglieri
— Torino, 11 settembre 2001.

E' mancato

Severino [illegible]

L'annunciano: la moglie Maria; i figli Giorgio, Anna e famiglie. Funerali in Susa, oggi ore 15 chiesa del Suffragio.
— Susa, 11 settembre 2001

Il Gruppo Anziani dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio

Severino Blais

— Torino, 11 settembre 2001

Dopo una vita dedicata al lavoro è cristianamente mancato il

cav. Bartolomeo Calcagno

Ne danno il triste annuncio, il figlio Pier Paolo con Luisa. I funerali martedì 11/9 ore 9.45 Cappella Ospedale Mauriziano.
— Torino, 10 settembre 2001

Domenico, Franca, Ilaria Barde partecipano commossi.

E' mancato

Gaetano Schiavon

anni 72

Lo annunciano: moglie, figli, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 14,15 parrocchia Santa Maria (Venaria Reale).
— Venaria Reale, 10 settembre 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Gazzano

anni 92

Lo annunciano il figlio Gino con Rosanna, Paolo, Giorgio e Andrea, la sorella, cognato e nipoti. Funerali avranno luogo mercoledì partendo dall'abitazione via Maria Vittoria 49. Per orario telefonare 011.83.72.98.
— Torino, 10 settembre 2001.

E' mancato

Paolo Prever

medico
di anni 90

Lo annunciano: la moglie Elda Ciravegna; i figli: Bruno con Nadia; Fiorenzo con Linda; Federica con Franco; il genero John con Ilaria e Gianpaolo; i nipoti ed i pronipoti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 11 settembre, alle ore 16 nella parrocchia di S. Bernardo in Narzole. Non fiori
— Narzole, 10 settembre 2001.

I nipoti: Alessandro, Cristiana, Matteo, Nicola, Valentina, Paola; ed i pronipoti: Francesco, Renata, Oberto, Maria, Eleonora, Matilde ricordano il «grande» nonno PAOLO.
— Narzole, 10 settembre 2001.

Dino e Rita Dogliani, Carlo e Paola De Sanctis partecipano al dolore della signora Elda P[illegible] famiglia per la scomparsa del caro dott. PAOLO
— Narzole, 10 settembre 2001.

Dino e Anna Dogliani si uniscono al dolore.
— Narzole, 10 settembre 2001

Luciano; Mariagnese, Gianmario, Giuseppe e Gianfranco Cillario profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo PAOLO, sono vicini alla signora Elda e famiglia in questo triste momento
— Narzole, 10 settembre 2001

[illegible]

[illegible] [illegible]

dott. Filippo Franco

Sempre nei nostri cuori. Carla, Elena, Enrico con Stella e Francesco

2000 [illegible]

Luigi Conti

Sei sempre con noi

[illegible] 2001

rag. Walter Gino

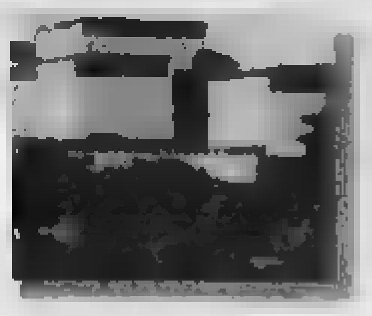
E' trascorso un altro anno, ma è sempre viva la sensazione della tua presenza accanto a noi, Antonietta. Carla con Paolo e Carlotta, Andrea con Loredana e Benedetta. S. Messa martedì 11/9/01 parrocchia S. Martino Vescovo - Rivoli.

1999 [illegible]

Alessandro Russo

A chi non ha mai smesso di essere con noi.

DALLA SCOPERTA ALLA PUBBLICAZIONE



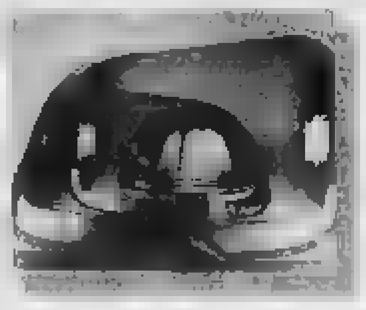
DOVE FURONO TROVATI

I Rotoli furono scoperti da [illegible] pastore [illegible] 11 grotte lungo la sponda Nord-ovest del Mar Morto, tra il 1947 e il 1956. L'area, vicino alle rovine di Qumran e a circa 20 chilometri da Gerusalemme, nel 1947 era parte territorio giordano e parte sotto il mandato inglese. Nella foto, il [illegible] di Israele [illegible] Gerusalemme, che li conserva



DISPERSI [illegible] [illegible]

Non sapremo mai quanti manoscritti furono trovati dai beduini, quanti [illegible] andati dispersi. Nel '54 alcuni finirono nella cassaforte di un hotel a New York: Israele [illegible] comprò. Altri erano al Museo Rockefeller, [illegible] Gerusalemme Est, che nel '67 divenne israeliana. Nella foto, l'edificio bianco (lo «Scrigno del Libro») che ospita i Rotoli



LA TRADUZIONE

I testi più integri, provenienti dalle grotte 1 e 11, furono pubblicati alla fine degli Anni 50. Nel '91, anche in seguito alla pressione internazionale, è stato possibile fotografarli. Le immagini sono pubblicate nella «Biblical Archeological Society», in un'edizione non ufficiale. Nella foto, l'interno dello «Scrigno del Libro».

I misteri di Gesù svelati nei Rotoli

Nuova luce su alcuni dei temi portanti del Nuovo Testamento Dalla lotta cosmica tra il Bene e il Male, fino all'Ultima Cena molti i punti di contatto tra la comunità essena e i primi cristiani

ROMA

I frammenti di Qumran, ovvero un prezioso aiuto per comprendere [illegible] meglio il messaggio di Gesù. Questi antichissimi documenti hanno un'importanza straordinaria perché gettano luce su temi e idee portanti del Nuovo Testamento. Come anticipato [illegible] da La Stampa, i frammenti - per più di [illegible] anni al centro di un giallo archeologico e teologico - saranno utilizzati per integrare il testo della Bibbia in una nuova edizione. La comunità di Qumran, come del resto i primi cristiani, credeva di vivere ed operare negli «ultimi tempi», in attesa dell'intervento definitivo di Dio che avrebbe ristabilito la giustizia e [illegible] l'empietà.

Per prepararsi al combattimento finale con le «forze del male», gli Esseni, autori [illegible] manoscritti del Mar Morto, vivevano nel deserto ed interpretavano le Scritture, riferendo passi profetici dell'Antico Testamento alla loro epoca. Un giorno i figli della luce avrebbero combattuto, con l'aiuto di Dio, contro i figli delle tenebre, vincen[illegible] e stabilendo su Israele [illegible] sul mondo un'era di giustizia e di pace. «Anche nel Nuovo Testamento si parla di figli della luce e figli delle tenebre - spiega il professor Simone Venturini, direttore della Biblioteca "Pio IX" dell'Università Lateranense - due mondi ed ordini diversi, [illegible] perenne lotta spirituale. Anche i primi cristiani credevano di vivere negli "ultimi tempi", che il ritorno di Gesù fosse prossimo e che il giudizio f[illegible] fosse alle porte. A differenza degli Esseni però, i primi cristiani capirono che Gesù aveva vinto il male con la sua risurrezione».

Quando, secondo il vangelo [illegible] Matteo, Cristo nell'ultima cena dice che il suo sangue viene versato per molti, si potrebbe pensare che egli volesse escludere qualcu[illegible] dalla [illegible] missione salvifica. In un manoscritto ritrovato a Qumran, i «molti» (in ebraico harabbim) [illegible] [illegible] i puri, ossia i membri della comunità. Che il riferimento ai rotoli del Mar Morto effettivamente chiarisca il [illegible]so della parola «molti», [illegible] confermato dal vangelo di Luca (capitolo [illegible] [illegible] 20) dove i «molti» diventano «voi»: «Questo è il calice della nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi», ossia per tutti i discepoli.

«I lineamenti evangelici di Giovanni Battista sono rintracciabili anche negli scritti di Qumran - precisa il biblista - Giovanni predicava nel deserto ed anche la comunità monastica viveva ed operava nel deserto vicino al Mar Morto. Giovanni amministrava [illegible] battesimo di penitenza. Nelle rovine di Qumran, ancor oggi visitabili, sono state trovate piscine con alcuni scalini che scendevano nell'acqua per la purificazione rituale. Ad un certo punto, però, il Battista si separò dalla comunità di Qumran». Pure la misteriosa ed affascinante figura di Melchisedek, [illegible] cui parla la Genesi al capitolo 14, si ritrova in [illegible] dei rotoli. Nei frammenti del Mar Morto l'enigmatico personaggio cui Abramo diede la decima di ogni cosa, viene descritto come un essere angelico, venuto [illegible] proclamare la libertà, per fare giustizia sul male. La lettera agli Ebrei si muove in una direzione simile ed applica la figura [illegible] Melchisedek a Gesù per dimostrarne la divina superiorità rispetto a qualsiasi altra creatura e per spiegarne il sacerdozio.

> [illegible]
>
> Nei frammenti [illegible] parla anche di demoni Sarebbero stati creati da Dio, ma subito dopo si allontanarono diventando suoi avversari

«I testi di Qumran sono popolati pure da angeli - osserva Venturini - Michele [illegible] Gabriele erano gli arcangeli, che [illegible] direttamente da Dio [illegible] missioni loro affidate, poiché erano [illegible] unici, insieme a Uriel e Sariel, [illegible] potevano presentarsi al cospetto di Dio. Viene subito alla mente il Vangelo di Luca e l'annuncio [illegible] Maria, che riceve da Gabriele la notizia che diverrà madre [illegible] Gesù». Nei frammenti, però, si parla spesso anche di demoni. Secondo i manoscritti di Qumran i demoni furono creati da Dio, ma poi se ne allontanarono diventando suoi antagonisti e ribelli. Anch'essi abitavano nei cieli, come afferma il Nuovo Testamento. La loro caduta indicava la prossima fine del dominio del male nel mondo.

«Se si vuole cogliere in profondità il messaggio di Gesù - prosegue Venturini - occorre prendere sul serio [illegible] dottrine angeliche [illegible] Qumran [illegible] pensare all'esistenza di esseri angelici che si oppongono o collaborano alla realizzazione [illegible] progetto di Dio nella storia. I primi cristiani credevano che [illegible] vita eterna consistesse [illegible] uno spazio diverso dalla terra, in una comunione con Dio in cielo, come dimo[illegible] il Vangelo di Luca. Nei testi del Mar Morto si pensa [illegible] un ritorno nell'Eden, allo stato beato promesso [illegible] Adamo, ma da lui infranto. Era un luogo fisico situato alle sorgenti [illegible] Tigri e dell'Eufrate. I membri della comunità credevano alla risurrezione dei morti, prova ne sono le numerose tombe rinvenute vicino ai resti archeologici di Qumran».

Il «Rotolo dell'Angelo» racconta l'ascesa al regno celeste di un personaggio chiamato Yeshua Ben Padiah e della sua visita al «palazzo dei cieli». Originalissima, è poi la spiegazione data alla genesi dell'uomo, che nascerebbe dalla combinazione [illegible] seme maschile e di quello femminile, contro la concezione tradizionale sul ruolo attivo del solo uomo. Un'attenzione alla donna del tutto atipica nella mentalità dell'epoca.

[gia.gal.]



I PASSAGGI [illegible] DEI VANGELI [illegible] DAI ROTOLI DI [illegible]

Ci sono molti passaggi del Nuovo Testamento sui quali i rotoli di Qumran proiettano [illegible] nuova luce

IL [illegible] SANGUE [illegible] MOLTI

Quando Gesù nell'ultima cena dice che il suo sangue è versato per molti, si potrebbe pensare che qualcuno rimarrà escluso. Invece nella "Regola della comunità" trovata nelle grotte del Mar Morto (il documento che regolamenta la vita degli Esseni, gli autori dei manoscritti di Qumran), i molti - in ebraico harabbim - sono i puri, ossia i membri della comunità.

IL VESCOVO

In San Paolo compare in più punti la figura [illegible] "vescovo". Nella lettera ai Filippesi (capitolo 1, versetto 1), nella prima lettera a Timoteo (cap. 3, vers. 1-7) e in quella a Tito (cap. 1 vers. 7-9) si menziona il [illegible] -in greco episkopos-, che si trova nei rotoli [illegible] Qumran [illegible] il nome di ispettore, [illegible] ebraico hamebaqqer. Ha il compito di sorvegliare sulla comunità ed esaminare coloro che vogliono diventarne membri.

I POVERI [illegible] [illegible]

Nel discorso della montagna (Matteo capitoli 5-7) ci sono numerose espressioni presenti [illegible] manoscritti del Mar Morto. Per esempio nella "Regola della guerra" di Qumran, in cui erano riportate [illegible] norme del combattimento definitivo dei membri della comunità contro le forze del male, cioè dei figli della luce contro quelli delle tenebre) si trova l'espressione "povero in spirito", che [illegible] in una delle Beatitudini di Gesù: "beati i poveri [illegible] spirito" -Matteo cap. 5 versetto 3).

PORGERE L'ALTRA GUANCIA

[illegible] "porgere l'altra guancia", poi, [illegible] un precetto della "Regola della comunità", ripreso dal Vangelo di Matteo (cap. 5, [illegible] 38-39).

[illegible]

Nel misterioso "rotolo dell'Angelo", conservato in un monastero austriaco e databile ai primi decenni del I secolo d.C. (di poco precedente [illegible] Vangeli) [illegible] parla di un personaggio che ascende [illegible] cielo e visita il "Palazzo celeste", [illegible] fosse una cronaca della missione [illegible] Gesù.

CHE [illegible] CONTENGONO

L'Antico Testamento di una setta enigmatica

1 I Rotoli del Mar Morto rappresentano la più grande scoperta di manoscritti avvenuta nell'era moderna. In tutto ne [illegible] stati trovati fra gli 825 e gli 870. Solo la grotta numero 1 e la 11 hanno restituito manoscritti relativamente intatti. La grotta 4, scoperta nel 1954, ha restituito la maggior parte [illegible] documenti: circa 15 mila, con oltre 500 manoscritti.

2 I Rotoli possono essere divisi in due categorie - biblici e non biblici. Contengono commenti dell'Antico Testamento, spiegazioni della Legge, leggi per la comunità, salmi di ringraziamento, benedizioni, testi liturgici, scritti sapienziali. Compaiono frammenti di ogni libro dell'Antico Testamento, eccetto il Libro di Ester. Finora [illegible] state identificate 19 copie del libro di Isaia, 25 copie del Deuteronomio e 30 copie dei Salmi.

3 Nei Rotoli compaiono profezie di Ezechiele, Geremia e Daniele, che non si trovano nella Bibbia. Il Rotolo [illegible] Isaia, trovato relativamente intatto, è mille anni più vecchio della precedente copia conosciuta. I Rotoli sono l'insieme più antico di manoscritti dell'Antico Testamento che sia [illegible] stato trovato. Nei Rotoli sono stati trovati salmi attribuiti al Re David e a Joshua, mai conosciuti prima.

4 La lingua [illegible] per lo più l'ebraico, ma molti Rotoli sono anche in aramaico, la lingua comune di ebrei e palestinesi negli ultimi due secoli prima di Cristo e dei primi due secoli dopo Cristo.

5 I Rotoli costituivano la biblioteca di [illegible] setta ebraica, gli Esseni, che fu nascosta all'incirca nel 66-70 d.C., quando i romani soffocarono la prima rivolta degli ebrei. Gli Esseni osservavano strettamente la Torah, [illegible] messianici, apocalittici [illegible] guidati da [illegible] sacerdote. Si definivano «figli della Luce», «i Poveri», «i Figli della Via». Chiamavano i loro nemici «Figli delle Tenebre». Si conside[illegible] «i Santi», vivevano nella «Casa della Santità», poiché lo Spirito Santo, dicevano, era con loro.

6 Benché la comunità di Qumran esistesse ai tempi [illegible] Gesù, nessuno dei Rotoli cita né lui né i suoi discepoli descritti nel Nuovo Testamento. I Rotoli raccolgono tra l'altro le ultime parole Giuseppe, Giuda, Levi [illegible] Amram, padre [illegible] Mosè.

7 Uno dei Rotoli, quello di rame trovato nella grotta 3, elenca una lista di 64 nascondigli, in Israele, con oro, argento, aromi e manoscritti. Sarebbero i tesori del Tempio di Gerusalemme, mes[illegible] in salvo quando venne distrutto.

8 I Rotoli sono fatti per lo più di pelle animale, [illegible] anche di papiro e di rame. Il Rotolo più lungo, trovato nella grotta 11, misura più di otto metri, ma doveva misurarne quasi nove.

9 Il grande ritardo nella pubblicazione dei manoscritti, secondo alcuni, era dovuto [illegible] timore che i testi potessero aprire la porta a una serie [illegible] interpretazioni critiche [illegible] cristianesimo primitivo: essi contengono collegamenti con [illegible] cristianesimo delle origini [illegible] possono offrire spunto per una discussione storica sulla figura di Gesù Cristo. Il mondo cattolico replicò con energia a queste accuse, definendole insinuazioni prive di fondamento. In ogni caso, attualmente, dopo parecchi decenni dalle prime scoperte, molto materiale è [illegible] reso di pubblico dominio ed [illegible] accessibile in qualunque libreria ben fornita [illegible] su Internet.

L'ANALISI DI VITTORINO GROSSI, SEGRETARIO DEL PONTIFICIO COMITATO DI SCIENZE STORICHE

«Un complotto vaticano? E' assurdo»

«La verità di quei frammenti non ci ha mai fatto paura»

intervista

Giacomo Galeazzi

ROMA

E' giusto rileggere le Sacre Scritture alla luce dei rotoli di Qu[illegible]. Più [illegible] conosce delle origini, meglio possiamo capire la figura di Gesù». Disco verde del Segretario del Pontificio Comitato di scienze [illegible]che alla nuova edizione della [illegible] di Gerusalemme, «ritoccata» sulla base dei più antichi testi biblici mai ritrovati. L'agostiniano Vittorino Grossi [illegible] i frammenti del Mar Morto «utilissimi per inserire i Vangeli nella loro epoca e comprendere appieno la [illegible] del cristianesimo».

Monsignor Grossi, perché i manoscritti di Qumran [illegible] tanto importanti per le Sacre Scritture?

«Il loro merito principale è quello di delineare lo sfondo in cui Gesù ha svolto la sua missione. E' importante, poi, che alcune figure [illegible] Nuovo Testamento emergano attraverso questi frammenti in tutto [illegible] loro fulgore. Giovanni Battista, per esempio, era [illegible] figura ascetica, simile agli Esseni della comunità monasti[illegible] [illegible] grado, però, di mobilitare autonomamente decine di discepoli. Il Vangelo di Giovanni, quando parla di lui, risente del clima di polemica che c'era tra i suoi seguaci, molti dei quali passarono con Gesù, e lo descrive come una semplice voce nel deserto, uno che deve diminuire la propria influenza affinché si possa manifestare [illegible] vero Messia. I Rotoli di Qumran ci illuminano sul [illegible] in cui sono avvenuti i fatti».

Perché nei Vangeli si parla così poco della vita di Gesù prima dei 30 anni, età in cui ha inizio la sua predicazione?

«Occorre far riferimento alla funzio[illegible] degli evangelisti, il cui obiettivo è quello di immortalare i significati della parola di Cristo e in primo luogo la sua risurrezione. Nei Vangeli non c'è il profilo biografico comple[illegible]to di Gesù, semplicemente perché chi li ha scritti aveva l'intento di raggiungere il più in fretta possibile e nella maniera più immediata i potenziali seguaci [illegible] [illegible]. I Vangeli sono sintetici ed essenziali a [illegible] dell'urgenza di dare l'annuncio della vittoria sulla morte. Proprio per questo i Rotoli [illegible] Qumran hanno una funzione straordinaria e ci aiutano ad immettere il racconto [illegible]angelico nel suo tempo».

Tenere conto dei frammenti del Mar Morto [illegible] anche un modo per fugare ogni dubbio sui ritardi nella pubblicazione integrale?

«Questa [illegible] complotto vaticano per tener nascosta la reale portata di Qumran è un'evidente assurdità. Il Nuovo Testamento esce corroborato e rafforzato dalla lettura comparata con quei testi. Più si conosce del clima in cui è maturata la predicazione [illegible] Gesù, meglio la [illegible] può cogliere nell'immensa ricchezza di significati. La nuova edizione della Bibbia di Gerusalemme sarà la prova che del[illegible] verità non [illegible] deve mai aver paura. La conoscen[illegible] dei settori ebraici a contatto con i quali Gesù si è forma[illegible] contribuisce [illegible] fugare zone d'ombre [illegible] lacune dei tradizionali studi biblici. Gesù si distacca dagli Esseni, che sono gli autori dei manoscritti, per il comandamento dell'amore. L'ascesi e la purezza rituale da sole non bastano. Per entrare nel Regno dei cieli occorre condividere le soff[illegible]renze del prossimo».

> Si sono fugate molte zone d'ombra [illegible] lacune dei tradizionali studi biblici Cristo si distacca dagli Esseni, che sono gli autori dei manoscritti, per il comandamento dell'amore: l'ascesi e la purezza rituale da sole non possono bastare. Per riuscire a entrare nel Regno dei Cieli occorre saper condividere le sofferenze del prossimo

Cosa emerge dalla figura di Cristo?

«Innanzi tutto il suo essere un'autentica guida spirituale che parla ai [illegible] delle persone e vive con esse. I Farisei lo giudicano e lo criticano nel tentativo di inserirlo in qualche scuola rabbinica. Il loro, [illegible] realtà, era un modo formalistico e sterile [illegible] depo[illegible] l'azione salvifica. Dopo [illegible] sua ascesa al cielo, nel cristianesimo delle origini si confrontano due filoni ben delineati, il giudaismo tradizionale di Giacomo e la forza innovativa di Paolo, che non solo taglia i ponti [illegible] la tradizione giudaica ma [illegible] lo [illegible] dialettico con [illegible] mondo classico. I Vangeli hanno la forza primitiva della testimonianza e forniscono sentenze lapidarie, Paolo, invece, è un fine intellettuale che elabora l'insegnamento di Gesù. Nei Rotoli di Qumran si parla della vittoria sulla morte. In realtà nell'Antico Testamento solo nel libro dei Maccabei (che è uno dei più recenti testi biblici) c'è un accenno alla risurrezione dei defunti, all'interno [illegible] una preghiera per i soldati morti. E' evidente che gli Esseni abbiano ri[illegible] di un'idea che inizia a farsi strada molto tardi e con enor[illegible] difficoltà nella tradizione ebraica».



Una delle grotte, vicino a Qumran, dove sono stati trovati i Rotoli

E i discepoli?

«Pietro è imbevuto dello spirito anti[illegible] degli Zeloti, i ribelli di notte portavano a termine azioni terroristiche contro i militari che occupavano la loro terra. Mentre Gesù imposta la sua predicazione sull'amore e l'abbattimento delle barriere edificate dall'odio, Pietro la [illegible] in cui tradisce Cristo [illegible] ancora una volta armato e taglia l'orecchio del nemico. La sua comprensione dell'autentico messaggio del Messia avviene per gradi, attraverso sofferenze e contraddizioni. Giovanni, invece, viene esiliato ad Efeso da Domiziano ed è verosimile che abbia portato con sé la Madonna».

LA RICETTA DI CHIAMBRETTI CONTRO L'EUROPESSIMISMO



«UNA RAGAZZA CI GUARIRA'»

«L'europessimismo deve essere combattuto [illegible] una Miss Italia bella, "generosa" e internazionale». Questa [illegible] delle battute a raffica di Piero Chiambretti sui personaggi del concorso. «E poi bisogna spezzare una lancia a favore del patron Mirigliani, che continua a [illegible] questa meravigliosa favola: è l'unico che ancora ci crede. L'Italia vive con lui questa atmosfera di fiaba, prima dell'autunno caldo che poi scoppierà». Si [illegible] serio solo quando gli si fa il nome di Sofia Loren («è la regina incontrastata»): si mette quasi sull'attenti accennando un inchino con la testa

E' Daniela la più bella d'Italia

La nuova Miss ha 17 anni e viene dal Cilento

dall'inviato a SALSOMAGGIORE

Sofia Loren, la Miss senza età, ha incoronato la nuova Miss Italia. Daniela Ferolla, la numero 89, una delle tre superfavorite, 17 anni, capelli castani, occhi verdi, [illegible] Vallo della Lucania, Salerno. Il primo commento l'ha fatto tra le lacrime e gli abbracci, [illegible] vuole un po' la retorica [illegible] questo concorso: «Grazie a tutti». Poco altro è riuscita [illegible] sussurrare tra le prime, confuse emozioni: «Quest'esperienza mi ha dato molto. Mi ha reso più forte». Sofia le avrebbe fatto vincere tutte. Ha vinto una sola, [illegible] vuole la legge della gara. Dietro Daniela Ferolla è arrivata Carlotta Mantovan, da Mestre, l'unica ragazza del Nord in cima alla gara. Mediterranea anche lei però, occhi castani, e capelli castani. Terza Simona Marotta, da Lamezia Terme, 18 anni come Carlotta. Daniela sembrava aver vinto già dieci minuti prima del verdetto, quando continuava a impapinarsi di fronte alle domande di Fabrizio Frizzi. «Non sono timida», diceva balbettando e trattenendo a stento le lacrime, «non [illegible] chiusa. Scusatemi, ma non riesco a dire altro».

L'elezione della Miss Italia 2001 ha chiuso una puntata fiume coronata dal [illegible] magico e dalla presenza regale di Sofia Loren, presidente della giuria. Balletti e sfilate. Lunghi sonno sul divano, e i brevi show di Chiambretti: «Ringrazio E[illegible] Mirigliani che con i suoi 132 anni organizza questa edizione dalla prima guerra mondiale, [illegible] uomo che fa [illegible] di sacrifici per mantenersi così e fare tutto questo: non mangia, non beve e evidentemente non [illegible] neppure il resto». Poi nient'altro che un elenco interminabile di sponsor e le selezioni delle miss, scese via via da 60 a 24, poi 12, e le 6 elette vestite negli abiti rossi di Pignatelli. [illegible] fine le 3 del podio. S'è chiusa così questa edizione alla camomilla. Quest'anno, niente grandi polemiche, nessuno scandalo, neppure una di quelle banale liti che in fondo hanno fatto la grande fortuna di Miss Italia. Solo ricordi e memorie, con la presenza persino un po' ingombrante di Sofia Loren, hanno fatto da [illegible] all'elezione della prima [illegible] del [illegible]lo. Alle cronache, [illegible] è restato altro che adeguarsi a questa melassa, ripercorrere racconti e mondi andati, fra le passerelle di coscelunghe e di sorrisi [illegible]. Sembrava [illegible] festa della gioventù e del suo trionfo raccontata dai vecchi. Perdonateci, ma certe volte un po' di veleno è più divertente. **(pie. sap.)**



Daniela [illegible] ha 17 anni e viene da [illegible] paesino in provincia di Salerno

LA STAR A SALSOMAGGIORE: «HO VOLUTO LO STESSO ALBERGO DI TANTI ANNI FA, ERO TUTTA VESTITA DI NERO, CREDEVO FOSSE ELEGANTE»

Sofia Loren [illegible] serata conclusiva di Miss Italia



«Se avessi una figlia la seguirei fin qui»

I ricordi della Loren: arrivai con mia madre e una valigia vuota

intervista

Pierangelo Sapegno

inviato a SALSOMAGGIORE

COME fa a mantenersi così bella? «Nunne 'o saccio», dice Sofia Loren. La sua bellezza [illegible] marcia più con passi lunghi, a petto in fuori e a testa alta, sventolando la borsetta davanti agli sguardi ammirati, [illegible] in uno [illegible] quei film che ci regala l'estate [illegible] bianconero della tv. Ora è ferma in [illegible] sorriso, in una parola, nel fascino del suo sguardo. Al posto del camerino, le hanno portato la stessa roulotte che la seguiva quando girava i film di De Sica. È parcheggiata dietro il Palazzetto dello Sport, dove nella [illegible] eleggeranno Miss Italia. Ci sono due sedie di velluto, lo specchio, un vaso pieno di frutta. Ci sarà anche [illegible] fiori nascosto da qualche parte. Sofia [illegible] vestita con un tailleur bianco, mentre guarda sfilare le 60 ragazze della finale. [illegible] poi quando [illegible] a farsi fotografare [illegible] loro. Alla fine si [illegible] per rispondere ai giornalisti. Questa volta la bellezza è come una storia, un racconto che viene anche dai nostri giorni comuni e che ha finito per appartenerci comunque, in qualche modo.

Stamattina la Gazzetta [illegible] Parma ha riportato l'articolo su Miss Italia di 51 anni fa...

«Ah sì? Io non ero ancora nata...»

Però, c'era una [illegible] che si chiamava come lei, Sofia Scicolone. Che [illegible] ri[illegible] di quei giorni?

«Non so, io quando sono arrivata qui non avevo 16 anni e non potevo forse nemmeno partecipa[illegible] al concorso. Fu un momento splendido vissuto con mia madre. Certamente, volevo vincere, ave[illegible] tanti sogni, tante ambizioni, tanta voglia di arrivare. Non vinsi io. Mi dettero il titolo di Miss Eleganza, che io non [illegible] meritavo certo: non avevo neanche [illegible] vestitino»

Come ha giudicato le ragazze di quest'anno?

«Le ragazze le ho trovate veramente [illegible]. Rispetto ai miei tempi sono diverse. Sanno muoversi, sanno camminare bene, [illegible] presentarsi in pubblico, sono tutte bellissime, piene [illegible] buona di volontà. Allora, noi, eravamo molto più impacciate. Non eravamo così. Oggi [illegible] tutte [illegible] belle. Io le avrei elette tutte miss Italia, per quanto [illegible] riguarda. Mi sento attratta da loro; la loro tenerezza mi ha commosso, e mi sono sentita tenera anch'io, che vi devo dire? Mi hanno commosso tutte, ma proprio tutte».

Che differenze ha notato tra i concorsi quasi casarecci degli Anni Cinquanta e questi di oggi, tutti iper televisivi, così superorganizzati?

«Io non [illegible] rispondere, perché io ho partecipato solo a quell'unico concorso. Ma anche noi eravamo così diverse, non solo il [illegible] Eravamo ragazze semplici, non ci sapevamo fare neanche la messa in piega. Le ragazze di oggi guardano la tv, conoscono già tutto, e hanno imparato tutto. Che vuole? Sono due mondi completamente diversi. Io sono arrivata qui che avevo un borsone senza niente dentro, [illegible] gonna nera, [illegible] maglietta nera, e un fazzoletto pure nero, perché mia madre diceva che il nero era elegante».

E la prima volta che torna a Salsomaggiore dal [illegible] E' [illegible] che ha voluto la stessa stanza d'albergo che aveva allora?

«È [illegible] prima volta che torno. Ma non è la stessa stanza. Allora, era un buchetto, mamma [illegible]. Oggi no. Sono affezionata a questo albergo perché ha fatto cominciare da lì la mia vita. L'ho scelto io. Lo chiesi subito quando mi invitarono qui. Volevo rivivere un po' di quei giorni, [illegible] quelle emozioni, di quella gioia. Anche [illegible] po' della tristezza che c'è in tutto questo e che c'è [illegible] tempo che è andato via da allora, [illegible] che ci volete fare, io sono [illegible] romantica».

Lei ha ricordato che aveva 16 anni...

«Quasi». Risata. «No, perché a [illegible] età anche i mesi contano».

Perché venne qui, così giovane? A chi venne in mente? A lei o a sua madre?

[illegible] che altro potevamo fare? Pozzuoli era un paese povero, senza niente e noi eravamo poverissimi. Non ci restava che [illegible] fuori la nostra vita...».

Parla sempre [illegible] plurale. Vuol dire che avete deciso assieme, lei e sua madre?

«Io e [illegible] madre. Certo. Io ero [illegible] ragazza molto timida. Camminavo sempre a braccetto [illegible] mia mamma, ma [illegible] stavo dietro. Ero molto, molto timida. E lei, ma che sei venuta a fare qui?, mi diceva. Devo farlo io il concorso di bellezza? Mittet'annanz, mittet'an[illegible] a mittet'annanz!».

Lei ricordava prima [illegible] di Pozzuoli...

«Ah, io se non fossi venuta qui sarei una donna distrutta! [illegible] che avrei fatto? Non sapevo fare niente...».

H[illegible] deciso oggi che il vertice [illegible] lo fanno proprio a Pozzuoli...

«Mamma mia! Non mi sento responsabile di questo...»

Però, dopo quello che è successo a Genova, si sente [illegible] fare un appello contro la violenza?

«Io non so di cosa stia parlando. Ma è normale parlare contro la violenza, non solo quella che succede in Italia».

Che consiglio darebbe a [illegible] delle ragazze eliminate?

«Arrivare qui al concorso è già una grandissima cosa. E' una vittoria. Come avere la nomination agli Oscar. Le ragazze devono capire, [illegible] già vincere solo arrivare qui. Questa per loro è [illegible] grosse vetrina. Queste sono emozioni che non si dimenticheranno mai per tutta la vita».

Qual è il segreto della bellez[illegible]?

«Nunne 'o saccio»

E il segreto dell'amore?

«Nunne 'o saccio. Di nuovo».

Chi è l'uomo che ha amato [illegible] più nella sua vita?

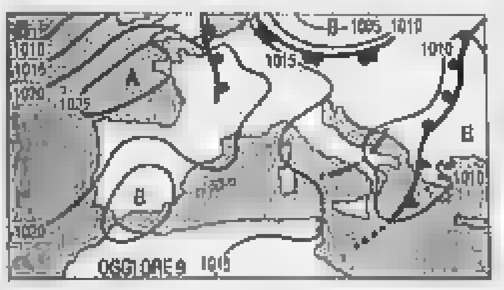
«Mio marito. E' stato [illegible] grande amore, lo sanno tutti».

Avesse avuto una figlia unica l'avrebbe mandata a Miss Italia?

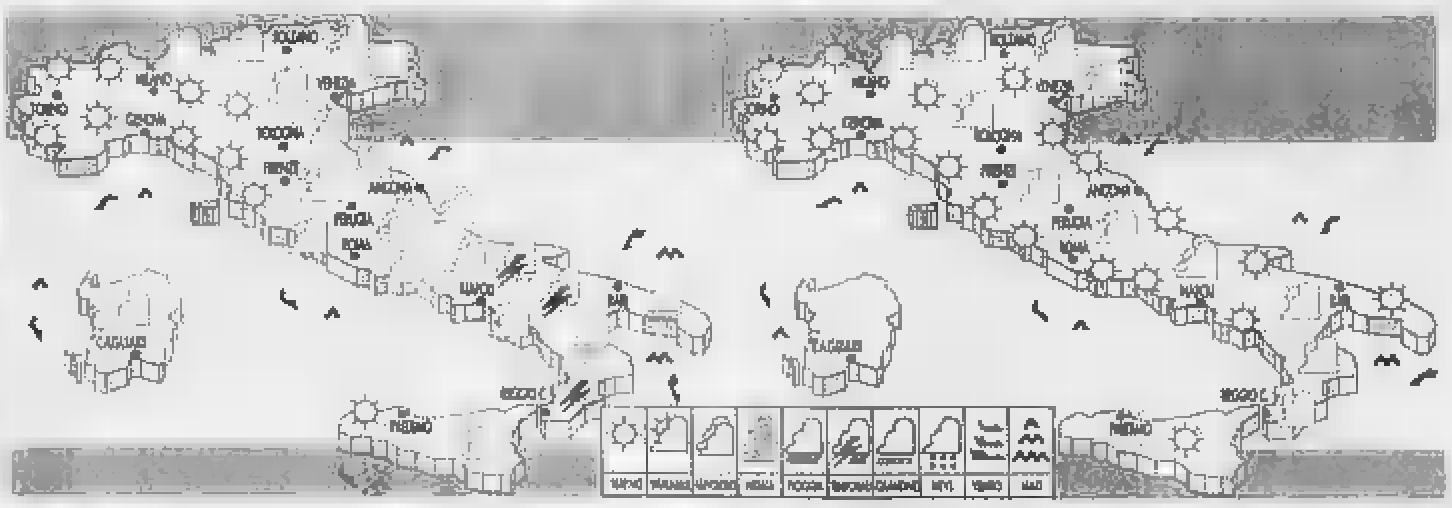
«Non [illegible] sola. Mai nella mia vita. Però, sarei andata con lei, le avrei dato i miei consigli, come faceva mia madre. Assolutamente. L'avrei accompagnata [illegible] raccontando una fiaba. A quell'età lì, questa è [illegible] fiaba molto bella».

Per mancanza di spazio rimandiamo a domani **Le soluzioni dei giochi** Ci scusiamo con i lettori

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — M[illegible] IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



ARIA FRESCA. L'alta pressione atlantica si sta spostando verso la nostra Penisola [illegible] il tempo si avvia verso un graduale miglioramento, destinato però a [illegible] durare a lungo. Sulla Penisola [illegible] una circolazione di aria fresca, la cui parte perturbata si sposterà [illegible] domani e dopodomani sulle regioni balcaniche, salvo poi ripresentarsi sulla Penisola nel corso [illegible] giornata [illegible] venerdì. **Tendenza per dopodomani.** Su tutte le regioni prevarrà il [illegible] con temperature diurne in [illegible] di alcuni gradi. Tra il pomeriggio e la [illegible] il cielo tornerà ad annuvolarsi sulle Alpi centro-orientali, dove pioverà nella notte.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana sereno o poco nuvoloso, salvo alcuni annuvolamenti sulle Alpi orientali. Sul resto [illegible] Penisola nuvolosità variabile, temporaneamente più intensa sulle regioni meridionali dove si verificheranno dei locali temporali.

[illegible] Su [illegible] Penisola prevarrà il sereno, salvo alcuni annuvolamenti sulle Alpi centro-orientali e [illegible] formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche. [illegible] temperature diurne aumenteranno anche al Sud.

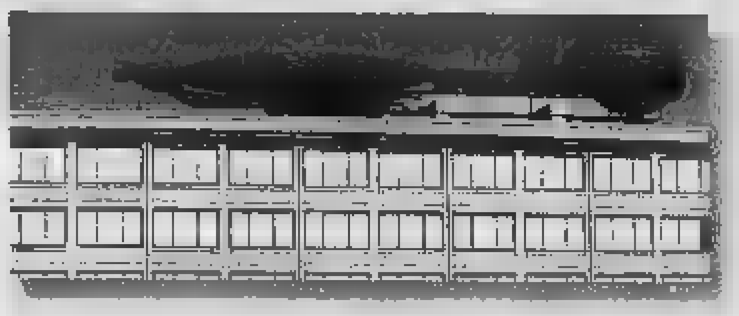
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	20	Bologna	12	19	Bari	17	29
Bolzano	6	18	Firenze	15	20	Napoli	19	23
Verona	10	20	[illegible]	14	20	Potenza	15	21
Trieste	[illegible]	20	Ancona	14	14	S. M. Leuca	23	26
Venezia	12	21	Perugia	14	16	R. Calabria	[illegible]	29
Milano	9	[illegible]	Pescara	[illegible]	17	Palermo	23	26
Torino	8	21	L'Aquila	13	14	Catania	19	31
Cuneo	6	22	Roma Ciamp.	19	22	Messina	23	30
Genova	[illegible]	23	Roma Fium.	17	21	Alghero	20	22
Imperia	16	23	Campobasso	15	19	Cagliari	20	25

CITTA' ESTERE (PREVISIONE [illegible] 12 SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	18	12	nuvoloso	Lisbona	28	16	sereno
Atene	27	19	parz. nuv.	Londra	19	11	nuvoloso
Bangkok	32	24	parz. nuv.	Los Angeles	24	18	sereno
Berlino	17	9	nuvoloso	Madrid	31	15	parz. nuv.
Bruxelles	18	12	nuvoloso	Monaco	16	9	piovaschi
Bucarest	19	9	parz. nuv.	Montreal	19	9	parz. nuv.
Budapest	21	10	parz. nuv.	Mosca	18	13	piovaschi
Buenos Aires	19	8	parz. nuv.	New York	24	17	sereno
Copenaghen	16	9	piovaschi	Parigi	21	12	parz. nuv.
Dublino	18	11	piovaschi	Pechino	32	15	sereno
Francoforte	17	11	nuvoloso	Praga	13	9	piovaschi
Gerusalemme	29	17	sereno	Rio de Janeiro	25	19	nuvoloso
Ginevra	16	9	parz. nuv.	Sofia	21	9	parz. nuv.
Helsinki	11	6	nuvoloso	Sydney	18	11	temporale
Istanbul	23	14	piovaschi	Tokyo	27	17	parz. nuv.
Il Cairo	32	23	parz. nuv.	Varsavia	14	9	piovaschi
Johannesburg	19	11	piovaschi	Vienna	16	9	parz. nuv.

I NUOVI PROGETTI



AREA VERDE AL LINGOTTO

Perché [illegible] creare uno spazio verde al posto di Fiat Avio, trasferita dal Lingotto [illegible] Rivalta? Lo propone la Margherita in Sala Rossa. Spiega il capogruppo Marco Borgione: «Abbiamo esaminato la variante al prg che presto arriverà in Consiglio comunale. E nella zona del Lingotto pensiamo si debbano privilegiare più i vuoti dei pieni. Nel senso che al posto di Fiat Avio, per ora, sarebbe prevista la costruzione di un padiglione di [illegible] mila metri quadri per ospitare l'International broadcasting center, [illegible] la sede delle telecomunicazioni per le Olimpiadi, struttura che a nostro giudizio potrebbe benissimo trovar sede ad Ovest della città, in modo da creare, in quel "vuoto", verde [illegible] servizi per un quartiere - il Lingotto - già molto intasato»

Stupinigi affascina gli americani

Sono i dirigenti della Nbc che riprenderanno le Olimpiadi

Claudio Giacchino

E' notte, passano davanti al castello di Stupinigi illuminato, dicono entusiasti: «Che cosa da sogno, è l'ideale per ospitarvi gli sponsor. Si può affittare?»

Li portano allo stadio, si guardano attorno impressionati dalla maestosità dell'astronave, commentano: «Magnifico, è davvero l'ideale per le grandi cerimonie».

Visitano Torino-Esposizioni, annuiscono «Bello, adattissimo all'hockey». S'aggirano dentro il Palavela, stupiscono per l'architettura, «che impianto originale, ottimo per il pattinaggio».

Così gli occhi americani vedono Torino. Occhi importanti, attraverso i quali gli States guardano il mondo. Gli occhi della Nbc, [illegible] colosso televisivo che trasmetterà le Olimpiadi del 2006 diffondendo il [illegible] e le bellezze della città subalpina [illegible] del Piemonte nel continenti. Una delegazione di dirigenti della tv è arrivata sabato. I 12 yankees alla scoperta di Torino [illegible] delle [illegible] montagne erano guidati da David Neal e Gary Zenkel, vicepresidenti del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi: accompagnati da Evelina Christillin, hanno cominciato a conoscere la città in cui, nel 2006, per riprendere e raccontare la kermesse dei cinque cerchi, porteranno 1800 tra giornalisti e tecnici.

Dopo [illegible] stati al Sestriere, a Pragelato [illegible] negli altri luoghi montani nei quali si svolgeranno le gare, domenica [illegible] gli scopritori [illegible] stati condotti a Torre Pellice, per un'epica cena da Flipot. Nel tornare in città, [illegible] passati davanti al castello [illegible] Stupinigi illuminato, lo spettacolo ha indotto i [illegible]li, entusiasti ospiti a interrogare l'Evelina sulla possibilità di prestarlo, durante i Giochi, ai grandi sponsor.

Ieri, [illegible] fine del sopralluogo al «Delle Alpi», Neal [illegible] Zenkel, erano felici come pasque. Lo stadio sarà il teatro delle cerimo[illegible] inaugurali e di chiusura delle Olimpiadi, eventi mediatici [illegible] straordinario impatto, vi assistono circa due miliardi di persone, solo l'audience [illegible]ricana conta 50 milioni di spettatori. I condottieri della [illegible] desideravano una struttura [illegible] alla grandiosità dei due eventi, che rappresentano il massimo dell'interesse mediatico, forse non s'aspettavano tanta imponenza. Neal ha commentato: «75 mila spettatori sugli spalti [illegible] uno spettacolo eccezionale per le cerimonie. L'arena di Salt Lake City è la metà di questa». Poi, [illegible] ripetuto: «Magnifico». Insomma, a riprova che nessuno è profeta in patria, dovevano venire gli americani per risollevare le sorti del criti[illegible] «Delle Alpi». La visita [illegible] 12 scopritori yankees ha rappresentato la prima grande occasione di internazionalizzazione [illegible] Torino. La quale Torino già a febbraio, a Salt Lake City, durante la [illegible] [illegible] chiusura si presenterà al mondo con uno show che «bando ai soliti cliché della Mole, di Gianduja, darà un'immagine nuova della città». Neal e soci ascoltavano l'Evelina e si guardavano domandosi con gli occhi chissà quali altri prodigi donerà Torino «balla oltre ogni pronostico».



[illegible]

«Questo è un sogno!» «Magnifico davvero» Ecco i commenti di 12 dirigenti del colosso televisivo che ieri hanno visitato i siti dei Giochi del 2006

David Neal, vicepresidente del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi, accompagnato da Evelina Christillin al Delle Alpi

Laurea alla signora dell'Onu

Madame Louise Frechette in visita alla Fiat

[illegible] Mondo

Si è lasciata «scortare» dai rappresentanti del Senato accademico e dal corpo docente della Facoltà di Scienze Politiche nell'Aula Magna del Rettorato, riservata ai grandi appuntamenti e alle personalità illustri, spezzando con un sorriso incuriosito la solennità dell'occasione che l'ha portata da New York a Torino: il conferimento della laurea «ad honorem» in Scienze Politiche, «significativo riconoscimento dell'impegno svolto nell'ambito delle Nazioni Unite e della sua produzione scientifi[illegible]».

Giornata d'eccezione per [illegible] signora Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu, sbarcata domenica all'aeroporto [illegible] Caselle con il suo seguito di assistenti e guardie del corpo e ieri insignita del prestigioso riconoscimento. A tenere [illegible] «laudatio», cioè l'illustrazione dei meriti scientifici, l'ex senatore Gian Giacomo Migone, ordinario di Storia dell'America Settentrionale e presidente del Consiglio dei consulenti dello «Staff College» recentemente consacrato dall'Assemblea generale dell'Onu come struttura autonoma [illegible] definitiva nel perimetro del Centro internazionale di Formazione. La lezione magistrale di madame Frechette, nella cerimonia aperta dal saluto del Rettore Rinaldo Bertolino e conclusa con un rinfresco, è stata scandita da intervalli musicali. «Sono davvero onorata - ha esordito -. In tutto il mondo Torino [illegible] rispettata e ammirata [illegible] solo [illegible] centro di cultura ma come motore di crescita e di lavoro. Questa miscela vi offre un ottimo punto [illegible] osservazio[illegible] sulle sfide che il mondo si trova ad affrontare nell'era della globalizzazione. [illegible] è proprio questo l'argomento di [illegible] vorrei parlarvi oggi...».

Giornata fitta di impegni, quella del vicesegretario dell'Onu, che dopo la visita alla Scuola di applicazione d'Arma ha raggiunto [illegible] serata il Lingotto. Qui [illegible] [illegible] ricevuta [illegible] senatore Giovanni Agnelli. Nel corso dell'incontro, seguito dalle rispettive delegazioni, il p[illegible]dente onorario della Fiat ha illustrato all'ospite le attività che impegnano il Gruppo nel mondo. [illegible] serata, il [illegible]erto all'Auditorium del Lingotto, dove il maestro Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra della Scala.

Il debutto torinese di madame Frechette s'era iniziato di prima mattina in Regione, sede dell'incontro con [illegible] presidente Enzo Ghigo e con l'assessore [illegible]li Affari internazionali Gilberto Pichetto sul ruolo sempre più rilevante delle istituzioni Onu in città: dal Bit allo Staff College, all'Unicri, per citarne qualcuna. Poco dopo il vicesegretario generale riceveva nella sala della Giunta regionale il benvenuto del Gruppo [illegible] sostegno prodigatosi affinché la Scuola [illegible] formazione dei dirigenti Onu [illegible] l'investitura [illegible]ria ad ampliarne le competenze: fra i saluti, quelli dell'ex senatore Migone e di Piero Bassetti, presidente del centro di formazione «Globus et Locus». Presente all'incontro la presidente della Provincia Mercedes Bresso, che ha sottolineato il ruolo degli enti locali sul fronte internazionale ed i margini di un'ulteriore collaborazione.

[illegible]

L'incontro al Lingotto con Giovanni Agnelli che le ha illustrato le attività che impegnano il Gruppo nel mondo In mattinata in Regione il saluto con il presidente Enzo Ghigo



Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu durante la cerimonia

Specchio dei tempi

«A San Salvario gli spacciatori giocano [illegible] nascondino» - «Troppo semplice parlare di stragi del sabato sera» - «Quel fantasma che amareggia gli appassionati [illegible] montagna» - «Derubata, [illegible] felice»

Un lettore ci scrive:

«Vivo ben lontano dalla [illegible] di San Salvario, ma sono costretto a frequentarla per il fatto che la mia ragazza [illegible] lavora [illegible] baby-sitter. Ogni [illegible] vado a prenderla, soprattutto alla [illegible]ra, e la zona è davvero molto inquietante. Ho letto le dichiarazioni del sindaco e sono pienamente concorde [illegible] le misure preventive che si vogliono prendere, ma mi sorge una domanda spontanea: dal momento che nella zona tutti, e dico tutti, gli [illegible] [illegible] conoscono tutti, soprattutto tra spacciatori e di conseguenza si fanno da "palo" l'un con l'altro, come si intende intervenire in tale senso? Mi spiego: siccome si fanno da palo, le pattuglie ed i poliziotti possono passare con frequen[illegible] accettabile, ma i malviventi sparirebbero per 30 minuti e ricomparirebbero quando chi fa [illegible] palo avvisa dell'assenza delle forze dell'ordine!».

Walter Capitani

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro [illegible] neuropsicologa a Sonderborg, [illegible] Danimarca. Qui mi occupo principalmente di riabilitazione cognitiva [illegible] traumi cranici, la maggior parte dei quali occorsi in seguito a incidente stradale; ed è proprio dell'ennesimo incidente stradale che voglio parlare: sabato sera, sulla statale che da Asti porta a Riva di Chieri [illegible] morto un mio caro amico [illegible] 27 anni. Nell'articolo di cronaca anche questo triste episodio è stato annoverato tra quelle che vengono definite "le stragi del sabato sera" all'uscita dalla [illegible]ca. Piero non è stato in discoteca sabato sera: [illegible] gli piacevano nemmeno le discoteche. Ma per carità questo è un dettaglio, nel mare di generalizzazioni che leggo quotidianamente sui giornali. Il punto è che le generalizzazioni non servono a nulla. Relegare tante tragiche morti dietro il cartello "stragi del sabato sera" ci allontana [illegible] verità, molto più tragica di quello che sembra. In Italia, ogni gior[illegible] muoiono tanti ragazzi "normali", che non hanno nulla di speciale, in cui poter scorgere [illegible] ragione, una giustificazione del tragico destino che li ha travolti. Sono psicologa, ma ritengo che in questi casi la tanto citata "crisi di valori", [illegible] grossolanamente sul banco per spiegare tali disgrazie, sia decisamente faziosa e superflua: per limitare queste terribili morti [illegible] essere pratici! In Italia la gente muore perché le strade [illegible] pericolose, perché i limiti di velocità [illegible] sono rispettati, perché è difficile che ti controllino alla guida se bevi un bicchiere di troppo!».

Silvia Monteverdi

Un lettore ci scrive:

«Quest'estate sono andato in località "Tornetti" (fraz. di Viù), nelle Valli di Lanzo, perché [illegible] questa frazione parte il sentiero che porta al lago di Viana ,a quota [illegible] [illegible] (lago stupendo e bellissimo panorama). Purtroppo mi sono trovato di fronte un [illegible] e proprio scheletro di quello che sarebbe dovuto essere un complesso residenziale-sciistico. I pilastri di cemento [illegible] e i mattoni rossi di una costruzione di svariati piani si stagliavano nel cielo, dan[illegible] la stessa emozione che si [illegible] quando qualche teppistello ti danneggia l'auto. Ora, senza voler sindacare sui motivi che hanno portato al blocco [illegible] lavori e al conseguente abbandono definitivo(non c'è niente di male nel fatto che un affare non vada in porto come si vorrebbe), prendo [illegible] atto che nell'epoca in cui si [illegible] riusciti [illegible] rivoltare il cromosoma umano come un calzino, a Tornetti resiste il fantasma [illegible] un complesso residenziale, con tanto di impianti di risalita e relativi pali piantati nel terreno».

Piergiuseppe Briotti

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì mi hanno rubato nell'auto parcheggiata nel piazzale antistante il Cimitero di Pont Canavese, un borsone [illegible] viaggio e la mia borsetta. Ho denunciato il furto con l'angoscia [illegible] chi si trova improvvisamente senza documenti, senza soldi, senza medicine (salvavita per una cardiopatica) e quant'altro può esserci [illegible] una borsetta da donna. Giovedì mattina i carabinieri di Castellamonte mi riconsegnano il mio borsone grondante acqua, rinvenuto da un autista sul greto del fiume Orco. Vado dai carabinieri di Pont per avvisarli [illegible] questo ritrovamento parziale e proprio in quel mo[illegible] tre ragazzi si presentano [illegible] la mia borsetta, trovata nei rovi al bordo della strada per Cuorgnè. Nella bor[illegible] ho ritrovato gli occhiali, senza i quali ero molto a disagio e la carta d'identità. A fronte di un disonesto (l'autore del furto) [illegible] potuto constatare tante persone generose e altruiste, sia chi ha trovato il borsone, sia chi ha recuperato [illegible] [illegible] borsetta: E il bilancio di questa triste avventura è diventato, tutto sommato, positivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] L'EVENTO E IL MERCATO

IL BIO IN CIFRE

FATTURATO
- QUEST'ANNO 2500 miliardi
- 2005 10 mila miliardi

IN ITALIA	
IMPRESE	49.790
ETTARI DI SUPERF.	1.040.377

REGIONI CON PIU' AZIENDE	
SICILIA	9679
SARDEGNA	6490
PUGLIA	6887
CALABRIA	6329
EMILIA ROMAGNA	3869

IN EUROPA	
GERMANIA aziende	10.000
FRANCIA	8200
SPAGNA	13.400
GRAN BRETAGNA	2900

NEL MONDO	
GIRO D'AFFARI DI	45 mila miliardi
SUPERFICIE	40 milioni di ettari

CONSUMI IN ITALIA	
OGGI 0,8% dei consumi alimentari	
NEL 2005	3,3 %

ACQUISTI	
SUPERMERCATI	27%
[illegible]	67%
RISTORAZIONE	6%

XIII EDIZIONE DEL SALONE INTERNAZIO[illegible] DELL'ALIMENT[illegible] NATURALE, SALUTE [illegible]

- FIERA DI BOLOGNA 13-16 settembre
- PRESENZE STIMATE [illegible] mila persone
- CONVEGNI [illegible]
- ORARI 9-19
- PADIGLIONI 16
- SUPERFICIE 85 mila metri quadrati
- ESPOSITORI 1650 (di cui 250 stranieri)

ALIMENTAZIONE Prodotti biologici, biodinamici, tipici, dietetici, produzioni integrate, attrezzature, sementi, piante e concimi, agriturismo

SALUTE Erbe, piante officinali, cosmesi naturale, medicine naturali Omeopatia, centri benessere, terme, filosofie, arti, prodotti per il benessere psicofisico

AMBIENTE Prodotti ecocompatibili, ricerca scientifica, tecnologie innovative, combustibili ecocompatibili, ecotecnologie, energie rinnovabili, carte ecologiche, materiali di recupero riciclati, abbigliamento ecologico



ABITARE SANA Prodotti, tecnologie [illegible] progetti ecocompatibili di bioabitazione arredi ergonomici ed ecologici, attrezzature, tessuti

Una [illegible] vita da «biologici»

A Bologna il salone del cibo pulito e della salute

Gabriele Beccaria
BOLOGNA

L'ultimo sogno dell'italiano medio? Permettersi un abbondante pranzo biologico in una casa ecologicamente progettata, tra mobili bio, satura di aria ripulita, concludendo, se si è esagerato, con un digestivo rigorosamente naturale. Così, e solo così, ci si riconcilia [illegible] il mondo [illegible] si allontano onnipresenti psicosi da avvelenamento. Dal 13 fino a domenica si potrà vedere, toccare, provare [illegible] dare sostanza al sogno: a Bologna, al «Sana», il «Salone internazionale dell'alimentazione naturale, salute e ambiente».

[illegible] aspettano almeno 120 mila visitatori famelici, probabilmente di più, dicono gli organizzatori: è la conferma che una delle manie nazionali è la natura, in primo luogo quella da ingerire gioiosamente e da assimilare senza pericoli, in forma di prodotti rigorosamente biologici. Spinta da una richiesta che è esplosa del 400% in [illegible] anno, oltre ogni ragionevole previsione, l'Italia è diventata [illegible] primo produttore europeo di frutta, verdura e carni supercontrollati e ingrassa un mercato da oltre 2500 miliardi. Al «Sana» stand, mostre, eventi e convegni in sovrabbondanza celebrano questo primato produttivo e di consumi. Accanto alle aziende agricole, sfilano quindi erboristi, farmacisti e medici «verdi», in[illegible] bioarchitetti e biodesigner. «Al pubblico - spiega l'organizzazione - daremo la possibilità di conoscere, assaggiare, comprare prodotti alimentari [illegible]li e tipici, apprendere soluzioni per migliorare la propria salute con medicine, tecniche e terapie non aggressive e con un abbigliamento naturale, realizzare e abbellire la propria casa con materiali di bioedilizia e arredi ergonomici ed ecocompatibili».

Visto che i neoconvertiti al credo «mondo pulito» vogliono non soltanto provare, ma anche sapere, e informarsi, «Sana» propone mostre e convegni propedeutici, secondo il principio pratico - teorizzato dal sociologo Francesco Alberoni - di spiegare «oggetti e tecnologie già esistenti e perciò applicabili, lasciando da parte scenari troppo futuribili». Molto pratica è infatti l'esibizione «Lotta contro l'inquinamento», incentrata [illegible] quanto possono aiutarci - adesso - due combustibili puliti, cioè il metano e l'idrogeno. E uguale filosofia ispira «Sanalandia», padiglione interattivo che insegna ai bambini i fondamenti dell'ecologia oppure, più terra terra, le tecniche di riciclaggio dei [illegible]riali.

Ai genitori ancora sotto shock da Mucca Pazza [illegible] riservati i corsi di cucina naturale. [illegible] guai a concentrarsi sullo stomaco. Lo spirito vuole il suo spazio e quindi si comincia [illegible] «La via dei parchi», ideale guida per il turismo verde, [illegible] si continua con le dimostrazioni [illegible] terapie dolci, [illegible] autostima, meditazione e perfino respirazione motocorporea. L'ideale conclusione è la casa rivista e corretta, «eco-logica». Logica perché costruita con materiali [illegible] basso impatto, alimentata da energie rinnovabili, economica nei consumi: «Il visitatore si renderà conto delle tante applicazioni e le potrà riproporre nella propria abitazione. Dalla semplice sostituzione di una lampada all'installazione di pannelli solari», sottolineano al «Sana», così attenti alla praticità da aver assoldato un gruppo di esperti che offriranno consulenze specializzate e, forse, costringeranno tanti a passare dai buoni propositi ai fatti.

CRESCE LA RICHIESTA DEI PRODOTTI SENZA COMPONENTI CHIMICI, MA IL CONSUMATORE RESTA ANCORA IMPREPARATO

Il prezzo da pagare per una «mania» di massa

Carlo Petrini

L'AGRICOLTURA biologica è un settore in enorme espansione, l'interesse [illegible] anche i volumi d'affari. Tuttavia sono tanti i pregiudizi, le inesattezze [illegible] i luoghi comuni diffusi nell'opinione pubblica riguardo a questo tentativo di produrre cibo completamente naturale e in maniera eco-compatibile. Molte [illegible] queste opinioni nascono soprattutto dalla poca informazione attorno al comparto, ma [illegible] perché i produttori difettino in questo senso: in realtà conoscere bene cosa si compra costa tempo e c'è sempre [illegible] voglia di spendere minuti preziosi nell'acquisto. Il consumatore deve, in primo luogo, cercare di capire cosa sta effettivamente portando in cucina.

Un altro problema [illegible] alle diffidenze verso il biologico [illegible] dovuto [illegible] fatto che in passato biologico [illegible] volesse per forza dire qualità. La nuova frontiera del [illegible] ora è [illegible]: riuscire a legare a un prodotto naturale, senza residui chimici, caratteristiche organolettiche d'alto livello. È giusto abbandonare le posizioni religiose [illegible] riguardo e pretendere che [illegible] mela biologica [illegible] piacevole per gusto e aroma. Anche perché - altro luogo comune da sfatare - questa mela si può coltivare. Per fortuna e nonostante tutto, il biologico [illegible] assumendo le dimensioni di un fenomeno straordinario, negli Usa come in Europa. Negli Usa si è arrivati alla certificazione dei ristoranti, dichiarando la percentuale di ingredienti biologici utilizzati. Questo dimostra quanto sia sentita l'esig[illegible] di prodotti davvero naturali. In Europa, invece, la tendenza [illegible] parte dovuta alle paure e agli scandali alimentari del recente passato. [illegible] gente vede nell'agricoltura manipolata forme devastanti per la salute e l'ambiente. [illegible] è giusto che si avverta il sentore di un'inversione [illegible] rotta.

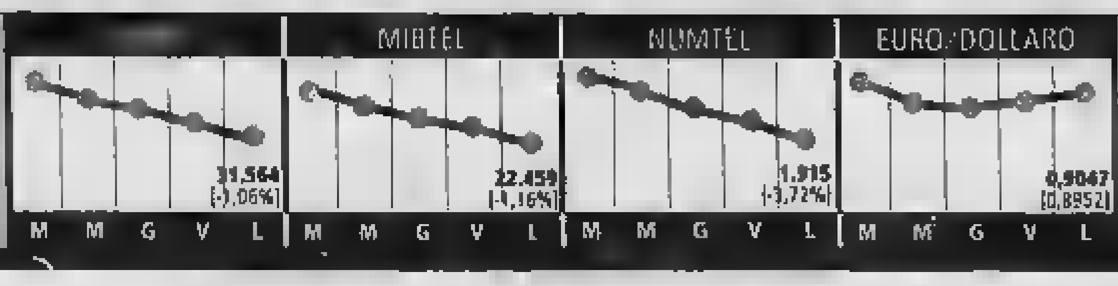
Il panorama rimane comunque complesso e bisogna saper cambiare [illegible] mentalità, accettando il fatto che un prodotto biologico ha costi superiori. Bisogna pur far giustizia a chi si impegna nel rifiutare un'agricoltura degenerata e paga fior di baiocchi per la certificazione: è necessario rendersi conto che i costi sociali di errori come mucca pazza sono maggiori [illegible] un piccolo aumento delle uscite per procurarci il cibo. Secondo [illegible] è [illegible] più al sistema Italia il diffondersi della Bse oppure il tentativo di fare allevamenti dove le bestie ve[illegible] nutrite con alimenti biologici?

La risposta mi pare scontata e trovo che sia giunto il momento che tutti si impegnino per far sì che questi disastri non succedano più. Il biologico può essere l'unica via percorribile. Speriamo che chi lo avversa si ricreda e chi opera non commetta errori dettati dall'ingordigia, ma agisca nel rispetto del consumatore e della qualità.

ECONOMIA E FINANZA

Jospin: salviamo la Moulinex

Anche il primo ministro Jospin è impegnato a trovare una soluzione per scongiurare la chiusura della Moulinex-Brandt (21.000 dipendenti; 800 milioni di euro di debiti) in amministrazione controllata. L'ex re dei piccoli elettrodomestici è attualmente di proprietà della famiglia italiana Nocivelli che ha deciso di rinunciare al piano di ristrutturazione da 350 milioni di euro.



Cresce il fatturato Marzotto

L'utile netto del Gruppo Marzotto, per il primo [illegible] 2001 è di 16,2 milioni di euro, in calo di 1,1 milioni rispetto allo stesso periodo del 2000. L'utile ante imposte è salito a 103,3 milioni di euro dagli 88,3 del semestre precedente, mentre il fatturato ha registrato una crescita del 14%, passando da 754,2 milioni [illegible] euro agli attuali 863,2 milioni. Si prevede che per l'intero esercizio 2001 il fatturato crescerà dell'8%.

SINDACATI IN ALLARME. Il MINISTRO PRECISA: «NON DIVENTERANNO SPA MA DOVRANNO PRODURRE SERVIZI DI MERCATO». DOMANI INCONTRO AL MINISTERO

Sugli enti arriva il ciclone-Tremonti

Inps, Inail e Inpdap verso una gestione più privata

[illegible] Giovannini

ROMA

Se andrà in porto, sarà una discreta rivoluzione quella annunciata dal ministro del Tesoro Giulio Tremonti per gli enti pubblici assistenziali [illegible] previdenziali. Gestione e organizzazione di tipo privatistico, possibile fuoriuscita in speciali aziende esterne di alcune attività, organismi dirigenziali più snelli e agili, [illegible] ruolo ridimensionato e delimitato per i rappresentanti delle parti [illegible]. A Cernobbio, Tremonti ha indicato esplicitamente l'Inail (l'istituto che gestisce l'assi[illegible] degli infortuni sul lavoro presieduto da Gianni Billia) come destinatario di una trasformazione che [illegible] termine potrebbe far assomigliare gli enti pubblici [illegible] economici alle società per azioni. Lo [illegible]sso discorso potrebbe però valere per i sette enti previdenziali, a cominciare dall'Inps [illegible] dall'Inpdap, che gestiscono le pensioni di milioni di italiani. In ogni caso - e in serata arriva una nota di precisazione del ministro, che testimonia anche l'estrema delicatezza di una partita [illegible] potrebbe mettere il governo in rotta di collisione [illegible] i sindacati - molto difficilmente lo sbocco sarà quello della trasformazioni in Spa. Sicuramente infatti [illegible] applicato - si legge nella nota [illegible] ministero - agli enti previdenziali [illegible] meccanismo della Legge Amato, che prevede la trasformazione degli enti pubblici in Spa per la successiva privatizzazione».

Il progetto (anticipato ieri dal giornale online ilNuovo.it) è stato elaborato nelle stanze del ministe[illegible] Welfare: [illegible] sottosegretario leghista [illegible] previdenza Alberto Brambilla ha messo a punto uno schema frutto anche della sua lunga esperienza in qualità di [illegible]re d'amministrazione dell'Inps. Idee che non dispiacciono al superministro Tremonti e al responsabile della Funzione Pubblica Frattini, che però sanno molto bene di dover fare i conti con le prevedibili [illegible] dei sindacati, [illegible] anche dei vertici e della tecnostruttura degli enti che potrebbero [illegible] interessati alla riforma. Nel mirino, [illegible] sono i sette grandi istituti di previdenza [illegible] governano [illegible] welfare italiano: Inps, Inpdap, Enpals, Ipost, Ipsema, Inpdai. Sparirà l'attuale struttura duale, che spesso mette in conflitto il Cda e il Comita[illegible] di Indirizzo e Vigilanza (il Civ, dove siedono i rappresentanti [illegible] sindacati e imprenditori), ma anche il sistema [illegible] controllo affidato a Corte dei Conti e collegio sindacale: [illegible] atti [illegible] verificati [illegible] una società di revisione esterna. La riforma introdurrà un Consiglio d'amministrazione di cinque componenti nominati [illegible] governo, guidato da un amministratore delega[illegible] «forte» scelto all'esterno, dal mondo delle aziende. Gli farà da «contrappeso» (relativo) un Civ comune a tutti e sette gli enti, con due terzi dei membri nominati dalle parti sociali e un terzo [illegible] governo. In alternativa, il Civ potrebbe [illegible]re del tutto cancellato, mentre le parti sociali rientrerebbero dentro Cda più ampi, per il 50% di nomina governativa e per il 50% composti da sindacalisti ed imprenditori.

Va da sé che l'annuncio [illegible] Tremonti ha sollevato allarmi e preoccupazioni. Il presidente del Civ dell'Inps, Aldo Smolizza, ha ribadito che non si pensa a una privatizza[illegible] degli enti previdenziali, [illegible] ha chiesto [illegible] ottenuto rassicurazioni sul ruolo [illegible] Civ e delle parti sociali, pur convenendo [illegible] necessità [illegible] un [illegible]etto. Grande allarme ha espresso la Uil, col segretario confederale Antonio Foccillo, che oltre a contestare «tagli indiscriminati alla spesa dell'amministrazione pubblica» ha chiesto al ministro Frattini un incontro immediato sul progetto di riforma indicato da Tremonti.

Di [illegible] precisazione del Tesoro, che «smentisce nel modo più categorico che sia allo studio l'ipotesi di estendere agli Enti previdenziali il meccanismo o meccanismi analoghi a quelli previsti d[illegible] Legge Amato al fine di escluderne le parti sociali». Al contrario, si pensa a una «graduale e sperimentale» ipotesi di riforma «relativa agli enti capaci di produrre, [illegible] alcuna "rivoluzione", servizi di mercato». Molto cauto anche il ministro Franco Frattini, che fa sapere che della riforma [illegible] ne discuterà domani in [illegible] incontro a Palazzo Chigi. «Alcuni enti e alcune strutture - ha affermato il responsabile della Funzione Pubblica - devono essere messe alla prova. Personalmente preferisco che siano messi sul mercato rispetto ad una loro soppressione. Se poi alla prova del mercato non ce la [illegible] fa, gli enti si renderanno [illegible] che lo Stato non può continuare [illegible] sostenere spese improduttive».

SANITA', ARRIVA IL «TETTO» ALLE [illegible]

ROMA. Il decreto sulla spesa sanitaria, dopo l'accordo Governo-Regioni dello [illegible] 8 agosto, «sarà preso nei prossimi giorni». Lo ha annunciato il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, rispondendo [illegible] una domanda nella [illegible] a porte chiuse del workshop Ambrosetti, che si è svolto ieri a Cernobbio. Tremonti ha colto l'occasione per precisare che il tetto previsto nell'intesa «non [illegible] alla spesa farmaceutica, [illegible] può andare anche oltre il 13%, ma è ai trasferimenti. Il plafond del 13% [illegible] al trasferimento. Le regioni possono spendere di più, possono anche andare oltre, per esempio al 14%, ma dovranno finanziarie quel punto in più con risparmi di altro tipo». [illegible] ministro dell'Economia [illegible] sollecitato da un intervento di Gian Pietro Leoni, presidente [illegible] Farmindustria, sul rischio che il tetto alla spesa farmaceutica pubblica possa incidere su un «settore che negli ultimi anni ha evidenziato indici di sviluppo largamente superiori alla media». «Personalmente - ha risposto Tremonti, che nei giorni scorsi aveva definito 'pittoresca' la posizione di Farmindustria - l'unico indice di sviluppo che ho visto nel particolare settore è quello della spesa pubblica per farmaceutici negli ultimi mesi: quello è particolarmente vivace».



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO ALL'ATTACCO SUI 100 GIORNI DI BERLUSCONI

«Questo governo pensa solo ai grandi»

Billè: e la riforma fiscale promessa sembra già dimenticata



Il presidente della Confcommercio Sergio Billè

[illegible]

Raffaello Masci

ROMA

Avvocato Billè, è vero che Confcommercio non si è mai schierata perché è un soggetto politico autonomo ma - lo confessi - ha strizzato un occhio al centrodestra in campagna elettorale. [illegible] adesso? Come sono gli umori della sua associazione?

«Mah! mi pare che non ci siamo proprio - risponde il presidente della maggiore organizzazione del commercio [illegible] dei servizi - Che vuole, ci sembra di essere [illegible] gli abitanti di Malpensa, che vedono gli [illegible] passare sopra la loro [illegible] ma sanno che loro, su quegli aerei, non ci saliranno mai, [illegible] stanno lì, solo a subire il rumore».

Insomma, una delusione.

«Finora sì. Francamente proprio sì»

[illegible] all'idillio, dunque?

«Non [illegible] faccia esprimere dei giudizi definitivi. Io dico solo che il presidente del Consiglio ha firmato una cambiale con gli italiani - con tutti, [illegible] non solo con alcuni - e invece l'ha onorata a metà. Ora però c'è la legge finanziaria da definire, e noi aspettiamo il gover[illegible] al varco. Quello che vogliamo? Vogliamo la riforma fiscale tanto sbandierata, che consenta di restituire un potere di acquisto alle famiglie. Guardi che il centrodestra ha vinto [illegible] elezioni, attirando il consenso an[illegible] di fasce dell'elettorato idealmente distanti dalle proprie posizioni, proprio promettendo un cambiamento della politica economica e fiscale».

E invece com'è andata [illegible] finire, secondo lei?

«Invece si è pensato solo alla grande industria, alla produzione, e basta: Montedison-Edf, Telecom, conflitto d'interesse, falso in bilancio, legge Tremonti ... insomma cose anche importanti, non voglio dire, ma che riguardano pochi»

Il governo, ricorderà, ha già fatto sapere che [illegible] politica fiscale e relativi tagli si parlerà nel 2002.

«Può darsi, ma [illegible] una impostazione che non mi vede d'accordo. Io credo che della riforma del lavoro (Statuto, articolo 18 eccetera), riforma fiscale [illegible] welfare, si debba parlare contestualmente perché sono cose che vanno insieme, in quanto riguardano le famiglie e i lavoratori».

D'accordo: voi volete che questi temi vengano affrontati in un'unico pacchetto. E che cos'altro chiederete al governo?

«Altre due cose: prima, che si proceda senz'altro nel sostegno alle imprese ma che questa misura sia «flessibile», cioè che si diano incentivi a chi [illegible] creare [illegible]ccupazione, [illegible] - seconda - che si sostengano le imprese capa[illegible] di vendere il prodotto, sennò a che serve produrre, solo a creare magazzino?»

Ci spieghi meglio, prego.

«Primo punto. Diamo senz'altro un supporto alle imprese ma che siano capaci di dare lavoro. La grande industria [illegible] nell'ultimo anno ha perso 20 mila posti. Altro che riforma dell'articolo 18! Dimostrino prima di saper fare occupazione [illegible] poi parliamo anche dell'articolo [illegible]».

Billè, lei sta parlando come Cofferati.

«Per nulla affatto. Cofferati vuole fare politica. Io invece parlo per centinaia di migliaia di piccole e medie imprese, nonché per i milioni di famiglie che sono emarginate dalla politica economica di questo governo che pure hanno votato».

Passiamo al secondo punto: che [illegible] chiede, in concreto, per le imprese «capaci di vendere il prodotto», come dice lei?

«Per esempio l'abolizione dell'Irap, e [illegible] un taglio serio all'Irpef, per rilanciare i consumi. Queste, peraltro, sono cose che ha sempre detto anche il governatore della banca d'Italia Antonio Fazio, anche se ultimamente le dice un po' di meno».

Adesso, presidente, ci sarà la finanziaria da definire e certamente sarete ascoltati anche in queste vostre istanze [illegible] proteste. Non crede?

«Non ho questa impressione. Anzi ho la netta sensazione che la finanziaria l'abbiano già blindata, [illegible] che questo governo, forte dei numeri che ha, non starà a sentire né noi né altri, neppure all'interno della propria maggioranza. Vige, mi pare, una logica abbastanza severa, per cui sì, un dibattito ci potrà anche essere, ma [illegible] un canovaccio già bello scritto».

Dunque è pessimista? Attendista?

«Niente di questo. Il ruolo di Confcommercio [illegible] di essere di stimolo. Poi vedremo».

[illegible]

«Noi piccole imprese siamo come gli abitanti di Malpensa che vedono gli aerei passare sulle loro teste, ma senza poterci mai salire sopra»

[illegible]

«Serve subito l'abolizione dell'Irap [illegible] poi un taglio serio dell'Irpef per fare ripartire i consumi. Se no non c'è ripresa»

IL MINISTRO VUOLE UNA VERIFICA GRADUALE MA BOCCIA LA CONCERTAZIONE: «COSI' NON SI VA AVANTI»

Maroni: «Spesa insostenibile per le pensioni»

Amato: partiamo con i fondi, nel lungo periodo garantiscono rendimenti più elevati

Federico Monga

ROMA

«La spesa per le pensioni deve essere calmierata. Corre troppo. Ben oltre il Pil». Il ministro del Welfare, nel suo intervento di Cernobbio, ha fatto capire che il sistema va cambiato. E il Governo vuole cambiare anche il modo di trattare con i sindacati. «La verifica - ha precisato il ministro - partirà [illegible] fine settembre [illegible] andrà avanti con un metodo innovativo. Fino ad oggi c'è stata la concertazione che è stato un vero e proprio concerto. Si [illegible] la firma di qualcuno non si faceva nulla. [illegible] gna passerà al dialogo sociale». Ovvero l'esecutivo chiederà ai sindacati una agenda dei temi sui quali bisogna intervenire con allegate le proposte. Poi le valuterà in piena autonomia. «E quello che abbiamo fatto - ha precisato Maroni - sui contratti [illegible] termine».

Che la previdenza italiana vada cambiata ne è convinto anche l'ex presidente [illegible] consiglio Giuliano Amato, ieri a Torino per presentare il suo [illegible] «Le pensioni il pilastro mancante», [illegible] a quattro mani con l'economista Mauro Marè. Amato, è convinto che tagliare o innalzare l'età pensionabile non sia più possibile perché si perderebbe il fine mutualistico. Bisogna invece introdurre, in maniera graduale, il pilastro mancante appunto. Ovvero i fondi pensione.

A presentare il volume c'era [illegible] che la professoressa Elsa Fornero, membro della commissione tecnica [illegible] ministero che [illegible] valutando gli effetti della riforma Dini. Maroni ieri si è detto preoccupato non tanto per il valore assoluto delle cifre (si parla di un rapporto del 14% rispetto al Pil) quanto per l'andamento di crescita previsto nei prossimi anni. Al momento [illegible] non sembrano in discus[illegible] i diritti acquisiti e le aspettati[illegible] le leggi [illegible] e Dini hanno dato a milioni di italiani. Il peso non sostenibile per lo Stato, secondo il Governo, è causato dai tempi troppo lunghi sull'aumento dell'età pensionabile o sull'eliminazione [illegible] trattamenti di anzianità». Dati che il ministro vuole correggere con un «processo di riforma profondo e calibrato nel tempo, partendo dalle nuove generazioni attraverso pensioni integrative e investimenti sulla leva fiscale, contributiva e normativa».

A rimettere i conti in ordine, mantenendo pensioni più che dignitose, [illegible] penseranno, secondo il libro di Amato, i fondi pensione. «La capitalizzazione - ha spiegato il professore - garantisce, nel lungo periodo, rendimenti più elevati e impedisce, fatto salvo per la tassazione, alla politica di allargarsi troppo sulla previdenza». Concorda anche il presidente dell'Ania Alfonso Desiata: «I fondi sono indispensabili per venture e risk capital». Amato non ha risparmiato [illegible] frecciata a quella sinistra che «continua a demonizzare il mercato finanziario. E' l'indice - ha detto - di [illegible] malattia infantile». I problemi da affrontare restano chi finanzierà il passaggio e quanto tempo ci vorrà. Amato consiglia gradualità. «Man mano che avanzano i fondi pensione si riduco i contributi». La Cgil, ma anche gli altri sindacati, insistono sull'utilizzazione del trattamento di fine rapporto. Fino [illegible] ora però la Confindustria ha sempre detto no. Una proposta che non sembra invece dispiacere all'ex presidente del consiglio. «E' [illegible] volume finanziario molto interessante, circa [illegible] mila miliardi all'anno. Mi chiedo il ruolo che ha il Tfr nel sistema economico. Visto che non si può eliminarlo, in qualche modo va utilizzato». I tempi saranno lunghi anche per il presidente del SanPaolo Imi, Rainer Masera: «Premesso che il sistema pensionistico italiano non è peggiore di quello tedesco o france[illegible]se, non bisogna illudersi sul ruolo [illegible] fondi anche nel nel [illegible] finanziario, [illegible] vorrà molto tempo. Per i fondi pensione un altro punto centrale - ha concluso il banchiere - [illegible] l'incertezza dei rendimenti, come dimostrano i crolli di Borsa in questi giorni. Occorre trovare [illegible] parametro di riferimento reale, certo e dunque legato alle [illegible] del paese. Un 3% reale, sottolineo reale, [illegible] sembra un buon riferimento».

[illegible]

L'ex presidente a Torino per presentare il suo libro sul sistema previdenziale suggerisce di utilizzare meglio il Tfr. L'esecutivo: i diritti acquisiti non si toccano



L'ex presidente del consiglio Amato



Il presidente dell'Ania Desiata

L'OFFENSIVA DELLA PPR. SI CHIUDE CON UNA INTESA IL LUNGO SCONTRO TRA I DUE UOMINI PIU' RICCHI DI FRANCIA

François Pinault conquista Gucci

Tra i due gruppi torna la pace

MILANO

François Pinault conquista Gucci [illegible] con [illegible] assegno da 2,1 miliardi di euro e un «accordo equilibrato e soddisfacente per tutte [illegible] parti». Poche righe di comunicato congiunto mettono fine ufficialmente a una sanguinosa battaglia di due anni [illegible] mezzo combattuta nel segno del lusso. Una battaglia azionaria ma anche giudiziaria, giocata tra la Louis Vuitton Moet Hennessy [illegible] Bernard Arnault nel ruolo di scalatore rimasto bloccato ben lontano dalla vetta [illegible] Pinault Printemps Redoute nei panni del cavaliere bianco chiamato dallo stesso presidente e amministratore delegato di Gucci Domenico [illegible] Sole, ma anch'esso rimasto impantanata tra le carte bollate dei tribunali olandesi. L'accordo, che ufficializza le notizie già rese note la scorsa settimana, prevede tre fasi [illegible] il passaggio del controllo della Gucci. Entro [illegible] 22 ottobre il gruppo [illegible] acquisterà da LVMH otto milioni e [illegible] di azioni Gucci pagandole 94 dollari l'[illegible] e passerà così dall'attuale 42% della maison fiorentina - ma [illegible] Gucci Group NV è di diritto olandese - al 53,2%. Poi, prima del 15 dicembre, [illegible] Gucci distribuirà un dividendo straordinario di sette dollari per azione a tutti i propri soci, PPR esclusa. Infine la PPR [illegible] è impegnata a lanciare, entro l'aprile [illegible] 2004, un'Opa totalitaria sul capitale Gucci a 101,5 dollari per azione. Sempre ammesso, naturalmente, che a quell'epoca gli azionisti della società abbiano interesse a vendere a quel prezzo.

Lo scontro tra i due uomini più ricchi di Francia - entrambi azionisti della società di telefonia Bouygues, entrambi editori [illegible] giornali (Arnault ha La Tribune, Pinault Le Point), entrambi assatanati collezionisti d'arte - finisce così ai punti per il patron della PPR. Arnault che non aveva mai nascosto la natura strategica della sua partecipazione in Gucci, vede sfumare i progetti di integrazione tra il [illegible] e la Gucci che ha tra i suoi marchi anche Yves Saint Laurent. Ma l'addio avviene con [illegible] ricco premio di consolazione: LVMH incasserà entro fine anno 2,1 miliardi [illegible] euro, [illegible] plusvalenza di 760 milioni [illegible] che potrà adesso destinare ad altre acquisizioni.

Pinault, invece, [illegible] assicura saldamente il controllo della maison fiorentina, pagando [illegible] prezzo alto [illegible] rivale Arnault, ma può adesso aspirare legittimamente a trasformare il suo gruppo da colosso della grande distribuzione [illegible] gigante del lusso. E soprattutto l'accordo consente a Pinault di ridurre al minimo l'impegno verso gli azionisti di minoranza - che da qui al 2004 dovranno accontentarsi del dividendo straordinario [illegible] 7 dollari - e [illegible] mettersi al riparo da possibili rischi giudiziari. La controversia tra i d[illegible] campioni del capitalismo transalpino parte infatti nel marzo del '99, quando per difen[illegible] dall'attacco indesiderato di Arnault, che aveva già il 34,4% [illegible] Gucci, il consiglio presieduto da Domenico De Sole vara un aumento [illegible] capitale riservato [illegible] PPR che porta quest'ultima al [illegible] società riducendo allo stesso tempo [illegible] quota di LVMH al 20%. Una mossa contro la quale Arnault oppone immediatamente ricorso al tribunale commerciale di Amsterdam - sostenendo [illegible] necessità di un'Opa totalitaria di PPR su Gucci - che a breve avrebbe dovuto pronunciarsi sulla vicenda e [illegible] invece adesso potrà prendere atto della pace raggiunta.

Soddisfatti dell'esito della vicenda sono naturalmente lo stesso [illegible] De Sole e il direttore creativo della Gucci Tom Ford, da sempre [illegible] ad Arnault. Secondo De Sole «la nostra strategia, che mira a f[illegible] crescere Gucci come gruppo multimarca nel mercato dei beni di lusso, ci permetterà assieme al nostri partner strategico PPR di creare sostanziale valore per tutti gli azionisti». [r. m.]



Da sinistra François Pinault. A fianco l'ex rivale Bernard Arnault

MICHELIN [illegible] POSTI IN USA

PARIGI. La Michelin ha annunciato che [illegible] intenzione di tagliare duemila pos[illegible] di lavoro negli Stati Uniti pari al 7 per cento dei dipendenti delle aziende che possiede in quel paese, entro la fine del 2003. Lo ha comunicato ieri il produttore francese di pneumatici, sottolineando che la riduzione [illegible] personale verrà attuata esclusivamente [illegible] base volontaria. La Michelin punta a ridurre [illegible] milioni [illegible] dollari i costi operativi annui per limitare gli effetti provocati dal rallentamento del mercato. Nei giorni scorsi la casa francese ha deciso di prendere il controllo totale di Stomil Olsztyn, [illegible] società polacca di cui già detiene il 62,83%. L'offerta per il restante 37,17 per cento è di 64,8 milioni [illegible] euro, ha precisato HSBC, la banca che sta guidando l'operazione.

AUMENTANO LE COMPRAVENDITE PER INVESTIMENTO IN CERCA DI BENI RIFUGIO DOPO LA CADUTA [illegible] BORSA

Boom [illegible] casa, in un [illegible] prezzi +7 per [illegible]

ROMA

La crisi delle Borse rivaluta la casa come bene rifugio e il mercato immobiliare italiano vede crescere compravendite e prezzi. Nelle grandi città rispetto al settembre 2000 i prezzi degli alloggi sono aumentati anche oltre il 10%.

A guidare la classifica per città è Venezia, che [illegible] un +11,9% precede [illegible] coppia Firenze-Roma (+11,4%), Milano (quasi l'11%) e un gruppo [illegible] altri importanti centri (fra cui Napoli, Bari, Bologna) dove i prezzi delle case sono saliti di circa il 9%. Complessivamente, [illegible] scala nazionale, i prezzi degli immobili a uso abitativo nei capoluoghi, negli ultimi 12 mesi, sono aumentati mediamente di un 7,7% che equivale a metà dell'incremento complessivo degli ultimi 5 anni (14,3%).

A chiudere la graduatoria degli aumenti dei prezzi nell'ultimo anno sono le siciliane Messina e Palermo, dove gli aumenti dei prezzi si sono mantenuti sotto la soglia del 5%, rispettivamente a +4,8 e +4,6%.

[illegible] classifica sugli ultimi [illegible] anni. A dominare, in termini di aumenti dei prezzi, è [illegible] Toscana, con Grosseto +24,7%, Firenze +22,5% e Lucca +22%, [illegible] testimonianza di una stagione felice per gli immobili delle città d'arte. L'ultimo quinquennio [illegible] visto infatti i prezzi degli immobili lievitare del 21,7% [illegible] Venezia, del 23,3% a Ferrara, del 21,5% [illegible] Ravenna e del [illegible] Siena.

Le previsioni per [illegible] 2002 parlano di un trend destinato a continuare e che si inserisce in un più ampio contesto positivo europeo. Dominato ancora dalla domanda per l'utilizzo diretto, il [illegible] immobiliare italiano [illegible] però visto crescere la percentuale degli investitori che, condizionati dalle difficoltà dei mercati finanziari e borsistici, nel mattone hanno riscoperto un approdo sicuro per i propri capitali.

Cambia anche l'identikit del compratore per uso diretto, che non è più spinto dalla necessità dell'acquisto, [illegible] sempre più dalla volontà di migliorare la propria situazione abitativa.

Sono invece diminuite le stipule di mutui, malgrado la diminuzione dei tassi di interesse. È anche diminuito il rapporto tra [illegible] numero [illegible] mutui [illegible] il numero di compravendite mentre [illegible] aumentato l'importo medio per ogni operazione passato dai 125 milioni del 2000 ai 132 milioni del 2001.

Single e giovani coppie condizionano sempre più il [illegible] to immobiliare, tanto [illegible] Milano la domanda di [illegible] e bilocali supera il 60% dell'intera [illegible] domanda e a Roma ci si avvicina [illegible] 50%, secondo i dati Tecnocasa. [r. e. s.]

I DATI DELLE SEMESTRALI. BANCO NAPOLI IN CADUTA

BancaRoma e Credit [illegible] utili in crescita

ROMA

Credito Italiano, principale banca del gruppo Unicredit, ha chiuso il primo semestre dell'anno con [illegible] utile netto di 612 miliardi (+5% rispetto allo stesso periodo 2000) e un margine d'intermediazione di 2.319 miliardi (+1%). Il raffronto dei risultati non è omogeneo essendo stato ridefinito il perimetro delle attività di competenza in seguito allo scorporo ed alla contestuale attribuzione alla capogruppo di importanti compiti.

La raccolta diretta [illegible] Credito Italiano, nel periodo, in crescita rispetto al dato di fine 2000, [illegible] ammontata a 47.303 miliardi, [illegible] gli impieghi sono stati pari [illegible] 57.593 miliardi (+4,7% rispetto a fine 2000). Le sofferenze, infine, registrano [illegible] dinamica più contenuta rispetto agli anni precedenti: il rapporto sofferenze [illegible] impieghi scende dall'1,98% all'1,92%.



Cesare Geronzi

[illegible] Redditività in crescita per il gruppo Banca di Roma, che ha chiuso il primo semestre dell'anno con un utile netto di 243 miliardi di lire, realizzando [illegible] del 19,2% rispetto all'analogo periodo del 2000. Al recupero di redditività hanno contribuito tutte le società del gruppo: la Banca Roma segna un utile netto di 251 [illegible] (+11,1% dopo [illegible] miliardi di [illegible] più al Fondo rischi bancari generali), Banco di Sicilia 126 miliardi (+71,2%) e Mediocredito Centrale 87 miliardi (+32,5%).

La semestrale fa registrare [illegible] miglioramento [illegible] struttura dei costi operativi (-4,9%) e delle rettifiche nette sui crediti (-21,6%). Il margine di intermediazione (-6,3%) risente ancora della generalizzata congiuntura negativa del mercato, ma è in forte miglioramento rispetto al primo trimestre 2001 (-12%).

Il cda ha approvato anche il piano industriale triennale che prevede per il gruppo il raggiungimento di un Roe al 12,7%, contro il 4,2% registrato nel 2000.

SCHIAPPARELLI. Il gruppo Schiapparelli ha chiuso il primo semestre con un fatturato di 13,3 miliardi contro i 15,3 dell'analogo periodo del 2000 ed una perdita consolidata di 2,26 miliardi rispetto ad un "rosso" di 98 milioni dei primi sei mesi dello [illegible] anno. La Schiapparelli Spa ha registrato un utile [illegible] di 284 milioni rispetto all'utile di 132 milioni del primo semestre 2000.

[illegible] Balzo dell'utile netto per Unipol Assicurazioni che chiude la semestrale a 63,5 miliardi con un +64%. I premi hanno raggiunto la somma di 1652 miliardi (+7,2%). Nei primi sei [illegible] del 2001 il Gruppo Unipol ha consolidato premi per 4605 miliardi con un tasso di crescita del 39,2%. Il risultato lordo consolidato ammonta a 108 miliardi per un netto di gruppo pari a 43 miliardi (5) al termine del primo semestrale 2000).

SAIPEM. Il Cda di Saipem (Eni) ha approvato ieri la relazione semestrale al 30 giugno 2001, che chiude [illegible] un utile netto di 66 milioni di euro (9 milioni nel primo semestre 2000). I ricavi ammontano a 735 milioni di euro (643 milioni nel corrispettivo periodo del 2000), l'utile operativo a 92 milioni di euro (28 milioni) mentre il cash flow [illegible] di 135 milioni di euro (71).

ITALDESIGN-GIUGIARO. Il gruppo Italdesign-Giugiaro ha archiviato il primo semestre con un valore della produzione pari a 65,9 milioni [illegible] euro rispetto ai 68,6 dell'analogo periodo del 2000, un risultato operativo di 13,1 milioni di euro (rispetto a 16,4) e un utile netto di 6,6 milioni contro i 9,5 dello stesso periodo 2000.

BANCO [illegible] Netta flessione dell'utile netto semestrale per il Banco di Napoli, che arretra del 64,3% a 51 miliardi dai 143 dell'analogo periodo [illegible]. Il margine d'interesse è invece salito del 2,7% e quello di intermediazione dello 0,4 per cento. I costi complessivi [illegible] risultati in calo dell'1,5% [illegible] nei primi sei mesi dell'anno Il personale è stato ridotto di 513 unità rispetto a dicembre 2000.

IL PUNTO SUI MERCATI

Ottava seduta no

OTTAVA seduta consecutiva in rosso per Piazza Affari anche se il Mibtel (-1,16%) ha dimezzato in chiusura le perdite grazie all'apertura positiva di Wall Street sull'onda delle voci di un possibile ritocco dei tassi da parte della Fed.

Seduta tutta in negativo per il Numtel (-3,72%), con pesanti perdite per tutti i titoli. In controtendenza Vitaminic a +4,52%.

Nuova tempesta sui telefonici, con Olivetti che ha perso il 2,9% dopo essere stata in calo di oltre il 5%. Telecom in flessione dell'1,56%, mentre si è ripresa nel finale Tim, che ha chiuso a +1,92%. Seat ha segnato nel durante il nuovo minimo annuo, chiudendo poi in calo del 4,84%. Pirelli ha perso il 2,7%, mentre Pirellina ha chiuso in positivo, scambiata a +2,20%.

Penalizzati anche i bancari, con San Paolo Imi a -1,67%, Rolo Banca a -1,18%, e Monte Paschi a -0,47%. In controtendenza Banca di Roma, positiva a +0,42%, sulla attesa della semestrale. Sorte negativa anche per il risparmio gestito, con Bipop-Carire in calo del 5,38% e Mediolanum che ha chiuso a -4,22%. In discesa anche gli energetici: Eni -1,12%, Enel -1,23% e Italgas -2,18%. Scambi a 2,8 miliardi di euro. Fib settembre in flessione dell'1,23% a 31.555 punti e con oltre 30 mila contratti scambiati.

Amsterdam (Aex) 463.53 (-0.52); Bruxelles (Bel 20) 2730.14 (-1.71); Francoforte (Dax Xetra) 4670.13 (-1.28); Hong Kong (Hang Seng) 10366.37 (-0.17); Londra (Ftse 100) 5033.70 (-0.72); Madrid (Ibex 35) 7678.70 (-0.83); Parigi (Cac 40) 4353.74 (-0.67); Sydney (AllOrd) 3183.60 (+0.15); Tokio (Nikkei) 10195.89 (-3.05); Zurigo (Smi) 6178.30 (-2.03); New York (Dow Jones) 9605,5 (invariato); Nasdaq 1695.36 (+0.45).

Bca Antonveneta 18.700; Cardine Bca 72.500; Bancaria 0.520; Ipi 0.140; Meg As 0.750; Pop Ravenna 24.900; Pop Vicenza 44.500
Warrant: Nessun Warrant con quotazione

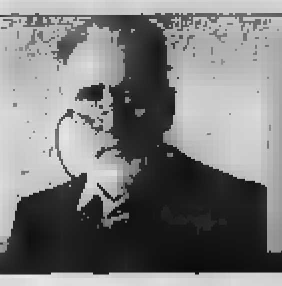
Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	4,2980	4,3587
1 mese	4,3010	4,3627
2 mesi	4,2750	4,3343
3 mesi	4,2420	4,3009
4 mesi	4,1970	4,2582
5 mesi	4,1500	4,2070
6 mesi	4,1140	4,1711
7 mesi	4,0700	4,1266





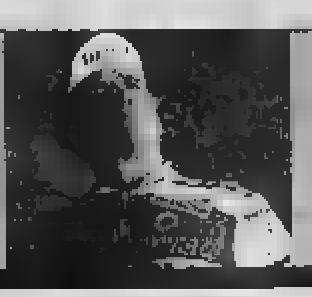
Michael Jackson sviene

Malore per Michael Jackson (nella foto). Dopo aver cantato venerdì scorso al Madison Square Garden ed aver festeggiato fino alle ore piccole al ristorante di Central Park «Tavern on the Green», la pop star ha cominciato a barcollare ed è svenuta tra le braccia dei suoi accompagnatori.



[illegible] «Masi» [illegible] Rigoni Stern

Lo scrittore Mario Rigoni Stern (foto) e il poeta Andrea Zanzotto sono i vincitori del premio «Masi». I riconoscimenti ai due autori, scelti per le loro capacità di mettere in risalto le radici della cultura veneta e di esaltare l'amore per il paesaggio, saranno assegnati il 29 settembre a San Giorgio di Valpolicella (Verona).



Morto il ciclista «cinico»

E' morto il «ciclista» di Cinico Tv, Francesco Tirone. 71 anni, si è spento a Palermo in seguito alle complicazioni di un ictus che l'aveva colpito tre mesi fa. Con i suoi soliloqui deliranti e i dialoghi surreali a tu per tu con la voce fuori campo, era stato lanciato da Daniele Ciprì e [illegible] Maresco all'inizio degli anni 90.

ESCE DOMANI IN FRANCIA UN SAGGIO CHE INFRANGE UN MITO: LA TERZA REPUBBLICA SPIÒ I RIFUGIATI [illegible] MILIONI DI CITTADINI

Liberté égalité espionné

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

LIBERTÉ, égalité... espionné. Sorpresa, [illegible] spiava nella Terza repubblica francese, quella passata alla storia [illegible] terra d'asilo per gli stranieri oppressi dalle dittature del secolo. Si spiava [illegible] si discriminava [illegible] solo negli anni neri e collaborazionisti di Vichy, ma anche in quelli del [illegible] popolare, con pervicacia burocratica [illegible] poliziesco. Cinque milioni di francesi [illegible] due milioni di stranieri lasciarono inconsapevoli tracce [illegible] loro vita negli archivi della Sureté nationale: uno su sei. Atteggiamenti e opinioni politiche, ma anche abitudini sociali e preferenze [illegible]ali. Repubblica «dei professori», sì, ma anche repubblica dei flics.

Arriva domani in libreria, qui a Parigi, un saggio firmato dallo storico Pierre-Jean Deschod e dal saggista François Huguenin che appare scabroso fin dal titolo: *La république xénophobe*. I due hanno lavorato [illegible] materiale inedito del «Fichier central de la direction générale de la Sûreté nationale» (l'Archivio centrale della Sicurezza nazionale) da poco rientrato in Francia [illegible] una peripezia della storia. Nessuno ne conosceva l'esistenza, meno che mai il contenuto. Venne scoperto dai nazisti all'indirizzo segreto di rue de Saussaies e trasferito a Berlino a disposizione della Gestapo. Nel '45, alla caduta [illegible] nazismo, l'archivio finì in mani sovietiche e fu trasferito a Mosca dov'è rimasto fino [illegible] qualche anno [illegible]. Caduta anche l'Urss, un accordo tra governi l'ha riportato a Parigi dove riemerge oggi [illegible] storie e di fantasmi. Se ne discuterà.

L'«istruzione segreta» del '12, rivista nel '22, in vigore e applicata fino a Vichy, prescriveva di istituire [illegible] «fichier», un archivio, dove iscrivere le «persone che [illegible] atti, discorsi, [illegible] e propaganda risultano pericolose per l'ordine pubblico». E' [illegible], scrivono Deshodt e Huguein, che la Terza repubblica «ascoltava, sorvegliava, schedava senza tregua l'insieme dei devianti che di fatto non si distinguevano dalla totalità della popolazione».

Per la maggior parte si tratta [illegible] notizie piccole e piccolissime: «...non perde occasione per criticare la Francia» (Henry Hild); o «...non ha rinnegato i principi rivoluzionari che l'hanno [illegible]pre animato», (Eugene Gilles). Fonti di queste notizie, informatori e «mouchards», microfoni, sistemati chissà dove [illegible] chissà [illegible] Ma anche vicini di [illegible], colleghi di lavoro, cittadini normali. Gli autori invitano i lettori a [illegible] dimenticare che milioni di francesi anonimi aiutarono gli stranieri rifugiati. Ma è anche vero come rivelava Mimmo Franzinelli nel saggio *Delatori* (uscito a gennaio da Mondadori e dedicato a spie e confidenti italiani durante il fascismo) che il primato internazionale della delazione domestica spetta alla Francia di Vichy: tra l'estate del '40 e la fine della guerra la Gestapo e la polizia francese ricevettero 4 milioni di lettere delatorie, in maggioranza firmate. Uno su dieci scriveva, denunciava, spiava.

Quel che si propone di rivelare la *République xénophobe* è però che lo spirito di Vichy non è nato all'improvviso, che una linea burocratica cuce insieme Terza repubblica e regime collaborazionista, che [illegible] comento prefettizio e poliziesco fu più duro della politica, anche di quella del Fronte popolare. Che altro ha dimostrato se non questo il processo [illegible] ligio segretario di prefettura Maurice Papon che fece carriera deportando ebrei in Germania? La banalità [illegible] male abitava anche da queste parti.

Da [illegible] parte i delatori, dall'altra gli spiati. E questa è la parte della storia che dà titolo al saggio. Xenofoba la Terza Repubblica? «Oui», rispondono Déschodt [illegible] Huguein: «L'insistenza con [illegible] quale ha utilizzato, sorvegliato, represso, espulso e infine deportato l'immigrato pone un problema di conciliazione tra la realtà e i proclami liberali». [illegible] naturalmente la grande accoglienza offerta dalla Francia agli [illegible] in fuga [illegible] nazismo e fascismi; ma c'è [illegible] zona d'ombra che grazie all'archivio ritrovato sta rivelando una dimensione xenofoba imprevista [illegible] colma la cesura di Vichy.

La vita dei rifugiati spagnoli, per esempio, tra il '38 e il '39, durante la guerra civile fu durissima. Alla «voce» Sanchez l'archivio conserva la storia e i dolori di Julio, José, José Victoriano, José Castillo. Pericolosi agitatori politici questi «Sanchez» che nemmeno [illegible] conoscevano tra loro? No. Operai, manovali, agricoltori. Arrestati per infrazioni amministrative e poi espulsi. [illegible]he nelle veline del «fichier» si trova alcunché contro di loro. Alla «voce» Bloch l'archivio conserva storie speculari di ebrei che dalla Germania vogliono emigrare negli [illegible] Uniti via Francia. Léon Bloch, 57 anni, commerciante di Ihringen chiede il visto per sé, la moglie Camilla, 50 anni, e il figlio Walter, [illegible] che [illegible] «fiche» viene descritto molto somigliante a sua madre, «stessi occhi e [illegible] zigomi sporgenti». La risposta del consolato: «Possono aspettare in Germania la partenza per gli Usa». Commentano Deschodt e Huguein: «E' evidente la paura di vedere ebrei tedeschi installarsi in Francia». Per Norbert Bloch, commerciante di Schmieheim, 40 anni, due figli di dodici [illegible] undici anni, [illegible] sorte e stessa risposta. Come per Heinrich Bloch, [illegible] anni di Vienna, impiegato di banca. L'anno è [illegible] 1939 e quale sia l'atteggiamento dei nazisti nei confronti degli ebrei non [illegible] certo un mistero.

E nemmeno [illegible] dinamica storica [illegible] culturale che sta dietro a tutto questo, né quella che fino [illegible] l'ha celato alla storia sono [illegible] mistero. Riduce soltanto un pezzetto [illegible] grandeur. Ma per i miti, sono tempi duri.



Il 1° settembre 1870 i francesi vengono sconfitti dai prussiani a Sedan. Napoleone III, fatto prigioniero, abdica e il 4 settembre viene proclamata la Terza repubblica. Nel gennaio 1871 Parigi assediata capitola e il popolo della capitale insorge contro le dure condizioni di pace proclamando la Comune, che viene soffocata nel sangue. Dopo la prima guerra mondiale, la Francia diventa l'ultimo avamposto dell'antifascismo in Europa. Nel '36 comunisti, socialisti, radicali e socialdemocratici uniti nel **Fronte popolare** vincono le elezioni portando al governo Léon [illegible]. Nel '37 Blum si dimette e nel '38 le sinistre abbandonano l'esecutivo. La Terza Repubblica finisce nel '40 con l'armistizio di Pétain e la Repubblica collaborazionista di Vichy.

LA SCHEDA DI [illegible]

Parigi, 1 [illegible] 1934 (Confidenziale)
Il prefetto di polizia al signor Ministro dell'Interno.
Il capo dei servizi di polizia di Tolone [illegible] della Senna m'ha chiesto di informarlo sul su[illegible]
COCTEAU Jean, abitante [illegible] Vignon 9 e di [...] a proposito dei frequenti soggiorni a Tolone dove hanno fama di omosessuali e sono considerati parte di un circolo di invertiti.
COCTEAU Jean, Maurice, Eugène, Clément, detto «Jean Cocteau», nato il 5 luglio 1891 a Maisons-Laffitte. Dal 1930 abita in rue Vignon al numero 9, dove occupa un appartamento dell'affitto annuale [illegible] mila franchi. Jean Cocteau è originario di una famiglia molto onorevole. La madre abita da molti anni in rue d'Anjou. Il padre è morto, era agente di cambio e la sorella, sposata a un Raymond, ricco negoziante, abita in av. Foch. Letterato, piuttosto noto, ha scritto numerose opere pubblicate in tirature modeste ma molto apprezzate, tra cui un testo teatrale intitolato *Il bue sul tetto*, che è stato rappresentato al teatro degli ChampsElysées. [illegible] intitolato con questo nome un ristorante notturno che lui stesso [illegible] diretto all'inizio... Questo locale è diventato luogo [illegible] appuntamenti degli omosessuali d'alta società. Notoriamente pederasta, avrebbe avuto in un qualche periodo della sua vita una grave malattia del midollo spinale che - si dice - gli sarebbe stata provocata da atti contro natura ai quali si sarebbe dedicato troppo frequentamente. [...]



Qui sopra e nella foto accanto, manifestazioni [illegible] giubilo per la vittoria del Fronte popolare alle elezioni francesi [illegible] 1936

TREDICI RIVISTE SCIENTIFICHE LANCIANO L'ALLARME, I FINANZIAMENTI DELL'INDUSTRIA PRIVATA CORROMPONO LA RICERCA

Farmaci, malati di sponsor

TREDICI riviste mediche internazionali, che detengono la leadership dell'informazione nel settore, hanno lanciato un simultaneo e deciso grido d'allarme contro il pericolo che le sponsorizzazioni private possano condizionare gravemente la ricerca e la sperimentazione sui farmaci. [illegible] tratta, in pratica, di uno storico appello, contro le ingerenze dell'industria farmaceutica, che ha ispirato [illegible] gli editoriali delle tredici prestigiose testate, tanto più attuale dopo lo scandalo del Lipobay. Come ha scritto il *Financial Times* nell'edizione [illegible] ieri, l'appello rispecchia il fondato timore che [illegible] promesse [illegible] colossali finanziamenti stiano di fatto corrompendo la sperimentazione clinica e alterandone i risultati. Per quanto si tratti di un'azione dimostrativa, che [illegible] può direttamente modificare i processi organizzativi della ricerca, tuttavia può avere un enorme peso e significato, data l'autorevolezza scientifica dei promotori.

All'operazione moralizzatrice partecipano infatti *The Lancet*, il *New England Journal of Medicine*, il *Journal of the American Medical Association* [illegible] altre pubblicazioni diffuse [illegible] particolare [illegible] America, Canada, Australia, Norvegia, Olanda, Danimarca. «Le pressioni economiche stanno creando - [illegible] legge su *The Lancet* - [illegible] situazione in cui l'industria farmaceutica, che spesso finan[illegible] la ricerca medica, esercita [illegible] controllo sui modelli di sperimentazione, sull'accesso ai dati, sull'interpretazione degli studi». E [illegible]: «Gli sponsor possono influenzare le decisioni [illegible] come pubblicare e promuovere i test (se i risultati sono favorevoli allo sponsor) [illegible] tenerli all'oscuro (se sfavorevoli)».

Un preciso bersaglio di questo appello è l'uso che le grandi industrie farmaceutiche tendono a fare di gruppi di ricerca privati, [illegible] accademici, chiamati Cro (Contract research organisations), che sono molto [illegible] costosi ma anche molto [illegible] indipendenti, rispetto ai [illegible] di ricercatori che appar[illegible]gono alle istituzioni accademiche. Negli Stati Uniti, l'anno [illegible] sessanta per cento della ricerca farmaceutica è stata affidata ai Cro. E' in gioco - secondo gli editoriali delle tredici riviste - l'obiettività scientifica [illegible] credibilità dei controlli, con conseguente esposizione al rischio per i pazienti: si succedono i [illegible] di malati colpiti da disturbi più [illegible] meno gravi [illegible] causa di medicinali inadeguati.



A parte il caso del Lipobay, che vede la tedesca Bayer alle p[illegible] pesantissime azioni legali, per una cinquantina di morti, un'altra vicenda riguarda la GlaxoSmithKline, gr[illegible] angloamericano, [illegible] diversi malati imputerebbero - secon[illegible] l'articolo del *Financial Times* - di aver nascosto gli effetti di un antidepressivo.

Le tredici riviste che hanno deciso [illegible] passare all'offensiva contro le grandi potenze dei farmaci concludono il loro appello rivendicando l'impiego del diritto d'autore per salvaguardare la loro autonomia: «Non pubblicheremo articoli basati su studi che siano [illegible]dotti in condizioni che permettono allo sponsor di avere il totale controllo dei dati». [r. c.]

[illegible]

Raynal, tradimento sotto il vulcano

Roberto Duiz

DA Parigi agli Stati Uniti alla ricerca [illegible] Sam, con quel che [illegible] di Michel. Il patto era chiaro, anche [illegible] a stipularlo erano stati [illegible] giovani patiti di Malcolm Lowry, ubriachi di mezcal stappato alla sua memoria, una notte in un cimitero. «Era il 1967 e non avevamo ancora assaggiato i piaceri più [illegible]mai della rivoluzione e delle sue disillusioni. Fatto sta che ci siamo giurati su quello che avevamo di più sacro che, alla [illegible] del primo di noi, gli altri due sarebbero andati a spargere le sue ceneri a Cuauhnahuac, [illegible]to il vulcano». Ora Michel si è sparato in bocca [illegible] doppietta, come Hemingway, [illegible] Manu non intende eludere il giuramento giovanile, vagheggiamento romantico, certo, per niente in sintonia coi tempi che corrono e con l'età, ma forse proprio per questo, come un ultimo sussulto di rivolta dopo tanta [illegible] fino a rintracciare il [illegible] con un passato che sembra remoto, dando un calcio al passato prossimo e rimettendo in gioco presente e futuro. Cercasi Sam, dunque, disperatamente, con le ceneri di Michel nello zaino. [illegible] l'unico dei tre ad aver continuato a inerpicarsi per [illegible] aggirando le autostrade. Le sue ultime tracce finivano a New York. [illegible] qui ripartono [illegible] Sud, in direzione delle intricate vie del blues per immergervisi e cercare di coglierne il mistero che sta dentro [illegible] quell'umore che si traduce in musica ed è l'unico a metterlo istintivamente in sintonia con la sua chitarra.



Patrick Raynal
Cercando Sam
Einaudi
241 pagine, 16 mila lire

[illegible] Sud, in questo senso, comincia a Memphis. E da qui comincia il vero viaggio di Patrick Raynal, scrittore francese classe '46, direttore di «Série Noire», collana poliziesca dell'editore Gallimard. E' un viaggio che ha un pretesto, ma il cui vero fine è un salto nel buio, dentro se stesso. Un viaggio [illegible] in cui gli elementi noir si sciolgono nell'on the road, in [illegible] i paesaggi prendono il sopravvento e accompagnano riflessioni a ruota libera, che [illegible] hanno una ragione precisa e seguono un filo [illegible] misterioso, probabilmente lo [illegible] che guida le dita di Sam sulla tastiera del suo strumento, facendolo suonare come [illegible] nero. Si affacciano personaggi che sembrano usciti dal casting di un film di Tarantino. [illegible] incontrano persone conosciute che non ci si aspetterebbe di [illegible] in quel luogo e rimandano ad altre riflessioni, sugli altri ma anche su di sé, sui tradimenti che si subiscono e dei quali, in fondo, si è un po' complici. Non siamo forse noi i primi a tradire [illegible] stessi? Niente demonizzazioni, dunque, nei confronti di chi tradisce con il corpo, perché con la mente è peggio. [illegible] il moralismo c'entra.

E' curioso come «il tradimento» sia uno dei temi più ricorrenti nella letteratura contemporanea. Tradimento, soprattutto, [illegible] confronti dei propri ideali sacrificati al pragmatismo, diventato termine eufemisticamente [illegible] per giustificare il cinismo, di cui il «tradimento» sentimentalmente inteso è necessario indotto. Raynal ha [illegible] sguardo acuto e non indugia [illegible] autocommiserazioni. Si tiene in bilico tra sfascio e ricostruzione, senza offrire risoluzioni di [illegible]. Descrive [illegible] sorta di «rieducazione sentimentale», senza farla prevalere sul contesto in cui [illegible] sviluppa. Forse, sotto il vulcano, le ceneri dell'irrequieto Michel trov[illegible] pace. Per quello che rimane di Manu, che quelle ceneri fin lì ha portato, è un nuovo inizio.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco [illegible]
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
[illegible]
[illegible] Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
[illegible] spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
l'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Newsprint, 19-21 Rue du Caire, Bruxelles

La tiratura di lunedì 10 Settembre 2001 è stata di 534.293 copie

MORALISMI FUORI LUOGO A SALSOMAGGIORE

LA MISS HA FATTO BINGO

Carlo Rossella

SIN dalla più tenera età seguo il concorso di Miss Italia. Prima sui giornali, poi sui settimanali e sui quotidiani, infine alla tivù. Ricordo anche certe immagini dei cinegiornali: la Settimana Incom con le splendide Lucia Bosé e Silvana Mangano, Sofia Loren [illegible] Eleonora Rossi Drago.

Siamo cresciuti insieme a Miss Italia. Allora le ragazze erano un po' più floride, il seno era più abbondante, i fianchi toccavano i 90-95 centimetri, i capelli erano ondulati e molte di loro portavano il due pezzi [illegible] dell'attuale costume intero. Miss Italia, ogni anno, è puntuale come Pasquetta e Ferragosto. Le selezioni, Salsomaggiore, le polemiche, la gara, i presentatori, i giurati, le mamme, le lacrime, gli abbracci. E soprattutto sono puntuali ed identici i sogni delle fanciulle.

Tutte, da sempre, vanno lì con un solo obiettivo: il successo nella società dello spettacolo, i soldi, la bella vita, magari [illegible] matrimonio e una sontuosa villa con piscina sull'Appia Antica o nel Trevigiano. Aspettative legittime che si leggono in faccia alle ragazze e ai loro parenti. E' giusto che una bella figliola, magari non ricca, cresciuta in provincia o nelle orrende periferie delle grandi città, punti alla sistemazione attraverso il concorso di Mirigliani, il benefattore della gioventù italica. Stupisce perciò il moralismo e lo spirito maltoumé di certi commentatori e di molti giornalisti e moralisti.

All'estero, i concorsi di bellezza sono visti con divertimento. In Venezuela, il paese che ha fabbricato il maggior numero di Miss Universo, le gare sono uno sport nazionale. Negli Stati Uniti, da sempre, le Miss America fanno parte del paesaggio mondano, come Gary Condit ed Elizabeth Taylor. La gara di Miss America, come quella di Miss Italia, è un vero film, con scenografie e musiche hollywoodiane. Ieri le aspiranti miss puntavano al cinema e alla moda. Oggi guardano dritto alla tivù: Letterine, Passaparoline, Veline, modelle e monelle. Dalla tivù hanno imparato tutto. In tivù vogliono fare tutto e subito. Vedendole [illegible] tutte cento sul palco si ha l'impressione armonica di un corpo di ballo moderno, preparato da un supercoreografo. Ma la loro abilità è naturale, non studiata, si basa solo sulla profonda conoscenza di tutti di show e di ogni spettacolo preserale del video.

Le menti e i corpi sono già pronti per una straordinaria [illegible] preparata nel salotto di casa con la complicità delle care mamme, zie, sorelle e amiche. Sarebbe interessante vedere, oltre allo spettacolo, il back-stage familiare. Quegli occhi pieni di speranza che non vedono l'ora di ammirare la Samantha, la Mavi, la Jessica, la Erika sul podio della vincitrice. E anche noi telespettatori siamo lì in ansia, per conoscere la ragazza destinata a diventare, forse, la Sofia Loren degli anni 2000. Si assiste a Miss Italia con lo stesso spirito delle estrazioni del lotto. Chi vince fa bingo. E l'Italia è contenta. Sino all'anno dopo.

[illegible] RADICI CULTURALI DEL NUMERO DUE DELL'ONU

DIPLOMATICA CON AMORE

Gian Giacomo Migone

LOUISE Frechette è una persona che ha la rara capacità, particolarmente preziosa in questa fase storica, di saper attraversare le linee d'ombra che dividono le [illegible] società e il globo nel suo insieme. Numero due dell'Onu, [illegible] sottolineare il suo impegno di imparzialità [illegible] funzionario internazionale, aggiungendo che «non vi è alcun membro del governo canadese che mi consideri suo strumento a New York». Eppure, sarebbe un errore nel tracciarne il profilo, omettere «le esperienze e i valori» di cui essa è portatrice [illegible] canadese e come franco-canadese. Per fornire una risposta positiva ad una delle grandi sfide della nostra epoca – la convivenza etnica e religiosa – il Canada ha corso il rischio della secessione e ha sconfitto il terrorismo. Il Canada, [illegible] l'Italia, appartiene a quel [illegible] di paesi che rifuggono da azioni unilaterali e ritengono loro principale interesse nazionale il rafforzamento e l'autonomia [illegible] organizzazioni internazionali a cui appartengono. Di conseguenza il Canada è uno dei principali contribuenti al bilancio delle Nazioni Unite e soprattutto alle operazioni di peace-keeping. Ciò che è ancora più raro, quel paese ha affrontato ogni deviazione di suoi cittadini dai doveri di rispetto dei diritti umani a cui tali operazioni sono finalizzate, al punto da mettere a repentaglio, in conclusione rafforzandole, la coesione e l'efficacia delle sue forze armate.

La carriera di Louise Frechette costituisce un'esemplificazione di questi aspetti dell'esperienza canadese oltre che una straordinaria preparazione, quasi una predestinazione, rispetto alle [illegible] attuali responsabilità. Come giovane diplomatica ha scoperto le energie vitali, ma anche le gravi carenze delle strutture di Ginevra e di New York, fino a rappresentarvi il suo paese. Come ambasciatore a Buenos Aires e come direttore generale per l'America Latina al ministero degli esteri, con l'incarico di curare l'adesione del suo paese all'Organizzazione degli stati americani Louise Frechette ha conosciuto l'ambiguità dei rapporti [illegible] sviluppo e sottosviluppo. Come sottosegretario alla Difesa ha imparato a condividere grandi responsabilità e a [illegible] risultati senza disporre di strutture proprie, affrontando con fermezza deviazioni gravi in quella che per definizione dovrebbe costituire la zona di luce del mondo sviluppato e regolato dallo stato di diritto.

«Ho molto amato tutto ciò che ho fatto - dice -, senza pensare a ciò che sarebbe venuto dopo. Credo sia una delle ragioni per cui mi trovo dove sono oggi». Queste semplici parole riassumono senza retorica, oserei dire «alla Frechette», l'ethos di chiunque sia investito di una responsabilità non solo pubblica.

QUALITA' MORALI E CASACCHE POLITICHE

Sempre vittime del tabù leninista

Pialuisa Bianco

LA parentela tra «revisionista» e «voltagabbana», due parole che servono a insultare gli avversari, non è né una invenzione di Paolo Mieli né mia, [illegible] sembra credere Giovanni De Luna sulla *Stampa* di ieri. A renderle sinonimi fu Lenin, come ogni storico sa, nel *Che fare?* che è del 1902. Contro il «revisionista» Eduard Bernstein, Lenin sceglie parole di fuoco che legano per sempre la «libertà di critica» e il «tradimento», la «libertà di opinione» e l'«opportunismo». Eccole, perché De Luna ha ragione che occorrono «prove» e «fatti», soprattutto se le discussioni servono a capire piuttosto che a farsi del male: «La nuova tendenza critica nel socialismo altro non è che una varietà di opportunismo... la libertà di critica è la libertà della corrente opportunistica nella socialdemocrazia... la libertà di uscire dalla corrente della storia e di buttarsi nel pantano».

Sebbene il tabù del Voltagabbana fosse molto più antico, queste parole di Lenin vi aggiungono l'immoralismo assoluto del deviante, violatore di verità, di chi non riesce a sottostare alle leggi della storia. L'idea che chi cambia opinione o posizione sia immorale e opportunista non ha mai avuto espressione più chiara di questa. Immorale perché aderisce allo «spirito del tempo» come dice De Luna o si butta nel «pantano» come dice Lenin. Il dubbio che la qualità morale degli individui che aderiscono a questa o quella idea [illegible] dipenda affatto dall'idea prescelta, dalla «casacca», [illegible] turba De Luna come non ha turbato per decenni tanti altri magari inconsapevoli «leninisti».

Le qualità morali di Vittorio Foa, che anch'io rispetto e anzi ammiro, non risiedono nel fatto che egli abbia eletto ad «apogeo» della propria vita di [illegible] e di intellettuale la Resistenza, come sostiene De Luna, risiedono nella sua persona. Ma sono appunto le persone che valgono nulla di fronte all'ideologia. E questo tragico capovolgimento è costato [illegible] solo un capitale di emozioni e intelligenza attraverso generazioni, non solo feroci duelli ideologici, ma milioni di vittime.

Infine, ha ragione De Luna a sostenere che il «revisionismo» è la fisiologia della storiografia, ma se così è non se ne parli più. All'acme delle polemiche in materia anche Claudio Pavone aveva proposto di espungere questo termine dal vocabolario storiografico, dove in effetti [illegible] ha significato, e di «mantenerlo invece in quello politico». Dove però non ha altro significato che l'anatema. E' [illegible] di mettersi d'accordo: o «revisionista» è [illegible] termine del moralismo politico e allora è sinonimo di voltagabbana e non ha altro scopo che delegittimare l'avversario. Oppure è il sale della storiografia e allora, per evitare l'equivoco, venga taciuto per sempre. Chi gioca con l'ambiguità della parola semina solo discordia. E lo sa.



Chi cambia campo rappresenta una forza per la democrazia o fa una scelta di convenienza? Discussione dopo l'articolo di Paolo Mieli

Si può essere voltagabbana senza corrompersi l'animo? Nell'articolo che Paolo Mieli ha dedicato, sulla *Stampa* di domenica, al libro di Pialuisa Bianco *Elogio del voltagabbana* (Marsilio) si ribaltava un tradizionale pregiudizio [illegible], vedendo in chi, nel corso della vita, cambia idee e posizioni politiche, non una banderuola o un corrotto ma un elemento di dinamismo, una «forza della democrazia». Ieri abbiamo pubblicato un commento di Giovanni De Luna, che chiariva la distinzione fra revisionista e voltagabbana e soprattutto riapriva gli interrogativi sulla moralità di chi cambia schieramento spostandosi sul campo dei vincitori. Pubblichiamo ora due altri contributi al dibattito: Pialuisa Bianco replica a De Luna, sulla questione della moralità, mentre la figlia di Davide Lajolo, fascista diventato partigiano, noto dirigente comunista, ricorda la vicenda del padre, che fece molto discutere.

DAVIDE LAJOLO DA FASCISTA A COMUNISTA

Quel voltagabbana di mio padre

Laurana Lajolo


Davide Lajolo, il comandante Ulisse

PAOLO Mieli, nel suo articolo dell'8 settembre sui cambiamenti di schieramento politico di intellettuali, ha citato *Il voltagabbana* di Davide Lajolo, mio padre, uscito nel 1963. *Il voltagabbana* ha suscitato molto interesse e anche forti contrasti politici, alla sua uscita, e rimane un libro fondamentale, per capire la storia della generazione educata dal fascismo, che è costretta, con la caduta del regime, a fare i conti [illegible] la propria esperienza di vita e a fare scelte molto coraggiose in piena guerra civile, in contrasto netto con il passato.

Lajolo è un rappresentante molto interessante di quella generazione, che ha voluto raccontare la sua storia contraddittoria in pubblico, mettendola a confronto, nel libro, con una vita, politicamente del tutto coerente, quella dell'antifascista Francesco Scotti. *Il voltagabbana* non è la confessione di un cambiamento di opinione politica, è il [illegible]same duro dell'adesione al fascismo e poi della scelta partigiana, operata nel mezzo della tragedia della guerra, mettendo a rischio la sua vita e quella dei suoi familiari. Dopo l'8 settembre '43, Lajolo vive una crisi profonda, che dura qualche mese, nell'isolamento del suo paese natale, e fa una radicale riflessione sulle [illegible] responsabilità politiche e anche morali, decide di prendere contatti con le prime bande partigiane e accetta di sottoporsi al «processo» di partigiani comunisti che devono accertare la [illegible] «conversione». Dà prova del suo cambiamento con atti coraggiosi nella lotta di liberazione e diventa il comandante Ulisse.

Di quella vicenda dovrà dare conto per tutta la vita, anche scrivendo quel libro, poiché le critiche sul suo passato continueranno a lungo e lui non si sottrarrà mai alla discussione. La scelta partigiana per Lajolo non è [illegible] scelta transitoria, dopo la Liberazione sceglierà di diventare giornalista dell'*Unità*, piuttosto che di un altro giornale, e sarà un militante comunista per tutta la vita, anche se su posizioni spesso critiche.

La sua immissione nella vita politica è merito di Togliatti, che recuperò i giovani fascisti, passati al comunismo [illegible] la Resistenza, utilizzando le loro risorse intellettuali. Lajolo [illegible] è diventato, insieme a pochi altri, un [illegible] emblematico, perché ha avuto il coraggio di scrivere un libro e affrontare le polemiche.

LETTERE

Utilità del testamento • Le verità su Israele • Emozioni sul podio

Complicazioni famigliari

Chi scrive è la vedova di Edmondo Dietrich, un [illegible] corretto e leale, ma, purtroppo, anche un uomo «con un talento particolare alla complicazione famigliare» (secondo la definizione di chi ha lavorato con lui). Questa lettera è senz'altro uno sfogo personale, ma ha anche lo scopo di invitare tutti quelli che non sono personaggi pubblici, [illegible] era per esempio Indro Montanelli, a fare [illegible]. E non mi riferisco a lasciti materiali, quanto morali, senza dare per scontato che i familiari esaudiranno gli ultimi desideri. [illegible] volte infatti [illegible] una vedova può rispettare, o far rispettare, la volontà del marito scomparso. Le ultime volontà di mio marito [illegible] state ampiamente e immoralmente disattese, stravolgendo il significato della sua intera esistenza. Mio marito, laico di sinistra, [illegible] agnostico, solo perché la sua intelligenza non gli permetteva di essere ateo. Desiderava che non gli venisse fatto il funerale («Non mi fare quella pagliacciata di funerale cattolico»), desiderava essere cremato («Non voglio essere mangiato dai vermi»), desiderava non avere [illegible] tomba. Quando mio marito è morto, io ero [illegible], ero in ospedale, operata da 24 ore. «Altri», e qui entrano in ballo le citate complicazioni familiari, [illegible] neppure avvisarmi del decesso di mio marito, hanno deciso di fargli il funerale cattolico [illegible] giorno dopo) e di non farlo cremare. E sulla sua tomba campeggiava [illegible] croce... La legge italiana vieta a me, «coniuge superstite», di cremarlo (in assenza di testamento occorre l'accordo di tutti i familiari), però almeno mi ha permesso di decidere sulla sua tomba, dove non [illegible] peggia più una croce. Non mi dilungo oltre, anche se, dopo la morte di mio marito, i familiari hanno compiuto atti disumani e probabilmente perfino illegali, ma almeno tra loro e contro me, cioè contro i «vivi». Quello che [illegible] tollero, non perdono e non dimentico, è la [illegible] di rispetto [illegible] chi [illegible] c'è più, verso chi dicono di aver amato e di amare.

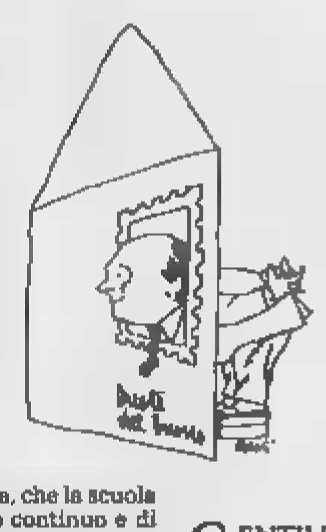
Barbara Notaro Dietrich

LA RISPOSTA di O.d.B.

Il titolo di professore non è un blasone

EGREGIO Sig. Del Buono, ogni [illegible] in occasione degli Esami di maturità prima, e dei nuovi Esami di Stato dal 1999 in avanti, emergono problemi che non sono molto diversi e sembrano non trovare mai soluzioni. I temi ministeriali non piacciono quasi mai, chissà perché, e spesso sono fior di docenti [illegible] elevare alte proteste sulle difficoltà presunte degli stessi. Eppure esiste una normativa ben precisa sul [illegible] vadano condotti i nuovi Esami di Stato; sono stati organizzati corsi di formazione per docenti finalizzati alla preparazione sul come debbano essere gestiti. Personalmente ne ho frequentati quattro, proprio perché non solo ho sempre creduto, e continuo a credere tuttora, che la scuola sia un momento di apprendimento continuo e di continua verifica di se stessi ancor prima che degli allievi ma anche perché è pur vero che la professionalità aiuta a gestire meglio anche i casi più difficili. Chi scrive, quest'anno, ha lasciato due classi a due Commissioni diverse delle quali una professionalmente ineccepibile, l'altra no e proprio in questo caso [illegible] come le indicazioni ministeriali, contenute in sintesi nel libretto in dotazione ai Presidenti di commissione, siano state volutamente disattese; è emersa invece quella «puzza sotto il naso» purtroppo [illegible] frequente e che, ovviamente, si lega sempre alla incompetenza. Litigi furiosi e isterismi e una, peraltro tardiva, convocazione di una ispettrice, non hanno sicuramente giovato all'immagine di questo nuovo Esame in cui ancora troppi commissari [illegible] no la nuova scansione dei programmi ministeriali che prevedono, per italiano e storia, lo studio di autori ed eventi del Novecento. Nella scuola di oggi occorre soprattutto che il titolo di prof. sia indice e garanzia di competenza e professionalità e non un blasone da esibire guardando dall'alto in basso chissà chi...

prof. Giuliano Olivetti, Torino



GENTILE professore, mi scusi [illegible] non ho potuto pubblicare nella sua interezza la interessante ma lunga lettera che mi ha inviato. In molti mi scrivono parlando [illegible] dolore di una certa approssimazione, o disinteresse, o cialtroneria dei loro colleghi: e certo non soltanto nel campo della scuola.

Oreste del Buono

Il disabile motorizzato

Ho sempre apprezzato la Sig.ra Mina come cantante ma la [illegible] [illegible] il suo commento intitolato «Quel vigile forte con i deboli» si è rivelata [illegible] pessimo censore. Il vigile Urbano Campidano Massimo, figlio di grande invalido, non è intervenuto nei confronti del disabile perché attraversava una piazza chiusa al traffico sulla sua carrozzella, ma perché a bordo di un veicolo elettrico (capace di sviluppare una velocità di 12 km l'ora) circolava a zig-zag in mezzo a numerose persone (delle quali molti bambini) creando panico e pericolo per la propria ed altrui incolumità. L'intervento del vigile era stato sollecitato da parte delle numerose mamme, in compagnia di altrettanti numerosi bambini, terrorizzate.

cap. Vincenzo Garifo, Iglesias
comandante dei vigili

Il dramma in Terrasanta

La lettera del Signor Cesoni pubblicata da *La Stampa* contiene un cumulo di falsità su Israele (oltre che di calunnie) alle quali ho intenzione di replicare e di controbattere. 1) Non è vero come dice il Signor Cesoni che Israele «occupa il territorio palestinese». Israele è stato costretto ad occupare la West Bank, che allora era territorio giordano, in seguito alla guerra che le fu mossa nel 1967 da quattro stati arabi con l'intento di distruggerla.

2) Mettere sullo stesso piano un ex-premier di Israele con i terroristi di Hamas è semplicemente assurdo. Shamir è un leader che ha contribuito alla nascita dello Stato Ebraico e non mi risulta che abbia ucciso dei civili arabi a differenza dei terroristi di Hamas, i quali insieme ad Arafat, compiono dei vili attentati sulla popolazione civile israeliana. Inoltre, durante il 1948, Israele ha combattuto contro cinque eserciti arabi che volevano distruggerla e non ha compiuto atti di terrorismo contro la popolazione palestinese. Si può dire dunque che nel 1948 come nel 1967 Israele ha esercitato il suo diritto all'autodifesa.

3) È falso quanto afferma il Signor Cesoni, quando dice che «nel 1947 l'Onu tolse la terra ai palestinesi per darla ad Israele». Nel 1947 l'Onu votò la risoluzione 181 che stabiliva la divisione della Palestina Mandataria Britannica in due [illegible] uno Ebraico e l'altro arabo-palestinese. Furono i palestinesi e gli arabi a rifiutare la 181 e [illegible] la guerra che mossero ad Israele a vanificare la formazione dello stato arabo-palestinese. Va aggiunto inoltre che la presenza Ebraica in terra di Israele è sempre stata costante. Nuclei di comunità Ebraica rimasero nell'antico stato di Giudea anche dopo la [illegible] da parte dei romani della rivolta Ebraica del 70 d.C. che segnò l'inizio della diaspora Ebraica. Inoltre, Israele aveva offerto, durante il summit di Camp David, il [illegible] della West Bank e la divisione di Gerusalemme ai palestinesi ma loro con la scusa del cosiddetto «diritto al ritorno» dei cosiddetti «profughi palestinesi» hanno respinto le proposta di Camp David.

Riccardo Sbarra

Un eroe da imitare

Oggi stavo pensando a Lorenzo Ricci. Il ragazzo trentenne [illegible] vedente che nella prima settimana di agosto [illegible] l'oro nei 100 [illegible] nei mondiali del Canada. Lorenzo ha corso i cento metri in un tempo di appena due secondi superiore al tempo degli atleti che possono vedere tranquillamente la pista! Sul podio, mentre suonavano le note dell'inno di Mameli, Lorenzo piangeva... e io piangevo insieme a lui... Non smetterò mai di essergli grato per la grande emozione che mi ha fatto provare... «Sei stato grandissimo Lorenzo, sono davvero felice per te. Voglio dirti che per me sei un eroe. Un eroe da imitare».

Davide Cabassa
Salsomaggiore

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; [illegible] via Barberini [illegible], tel. [illegible], fax 06.48.47.406; Milano, piazza Cavour 3, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 300.000 (€ 154.94); Estero: L. 677.000 (€ 349.64). Arretrati L. 3000 (€ 1.54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 154.94) [illegible] copia € 0,52)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-111.080; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/104, 21° piano, tel. 010 530701, fax 010 590888. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. [illegible] Barberini 86, tel. 06 4200801, fax 06 42011448. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

SI APRE VENERDI' A MILANO LA GRANDE MOSTRA SUL GENIO CHE HA RIVOLUZIONATO L'ARTE DEL XX SECOLO: 200 CAPOLAVORI IN PARTE MAI VISTI DALLE COLLEZIONI DEGLI EREDI

Il mondo nuovo di Picasso

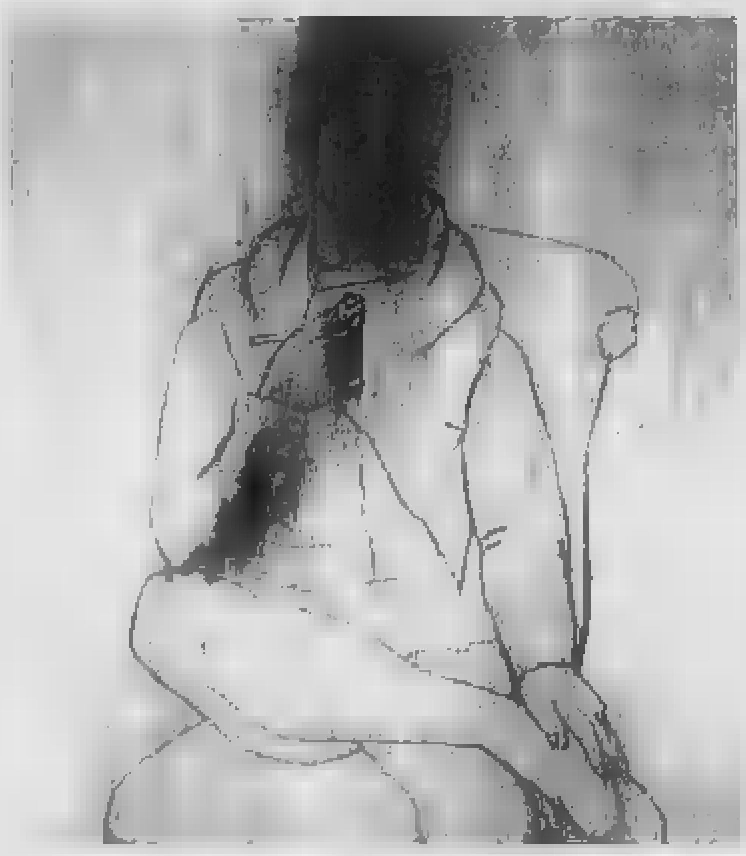
Dagli studi sul cubismo agli autoritratti

Fiorella Minervino

MILANO

PICASSO ritorna a Milano dopo 48 anni. È davvero così: [illegible] grande mostra che si inaugura venerdì sera a Palazzo Reale presenta 200 opere fra le quali alcune approdano nella stessa Sala delle Cariatidi [illegible] vide *Guernica* e altri massimi capolavori del genio [illegible]. Nel secolo da poco calato la sua figura fu così cruciale e invadente da sconfiggere ogni tentativo di raffronto, fossero Duchamp, Bacon, lo stesso Matisse, Balthus. Non c'è artista che come lui abbia attraversato il secolo, le sue ansie, i terrori, le speranze, intuendone ogni momento, esplorandone e anticipandone ciascun aspetto, con la pazienza e la sottigliezza d'uno scienziato e la capacità di sintesi del poeta.

Oggi di Picasso, morto nel 1973, si sa o si presume di conoscere ogni soffio del suo lavoro e del personaggio. Nulla di meglio, allora, che offrire opere una parte delle quali mai esposte e poco note fin agli specialisti, in quanto [illegible] proprietà degli eredi Bernard (figlio di Paulo) e Paloma, una delle famiglie litigiose, con [illegible] legali eterne che li hanno divisi, senza peraltro che il padre se ne fosse granché preoccupato. [illegible] può così cercare di capire che [illegible] sia ancora vivo e che cosa morto del maestro catalano.



«L'homme à la pipe», fu dipinto da Picasso nel maggio del 1923

Il diario di Picasso è scritto con il sudore e la fatica d'un lavoro metodico e [illegible] che esclude facilità di mestiere. Uno dei pregi dell'esposizione è di ribadirlo, grazie ai confronti fra studi, disegni, splendide culture come *Il bicchiere d'assenzio* del 1914 o il *Monumento ad Apollinaire* del '28-29, *Testa con elmo* del '33, poi incisioni, ceramiche, rammentando la lunghissima gestazione che ebbero le opere dell'artista, meditate per anni e risolte nello spazio d'un [illegible]. È il [illegible] di *Les Demoiselles d'Avignon*, il capolavoro del 1907 che segnò la rottura dei [illegible] classici, pure sulla base della riscoperta scultura africana e dell'arte preispanica, dando l'avvio a una nuova visione delle figura umana, dello spazio, della bellezza, fin del movimento nella figura accosciata destra. Soprattutto segnando poi la [illegible] del Cubi-[illegible]. Ebbene in mostra sono presenti ben 6 studi [illegible] tale opera cruciale, 3 dei quali di proprietà degli eredi.

Per rendere [illegible] visita obbligata basterebbero tali studi e gli altri stupendi preparatori, oltre il superbo dipinto in bianco e nero [illegible] 1907, *Donna nuda di [illegible] quarti* e il *Busto di donna* [illegible] Tate Gallery [illegible] Londra, che conducono al famoso bronzo sfaccettato della *Testa* [illegible] *Fernande* del 1909 dai piani scomposti dove tutto pare [illegible] e vibrare, in una scomposizione della forma nella scultura. È bene, tuttavia, procedere per ordine, visto che la mostra si propone quale [illegible] gna anche cronologica: in realtà [illegible] completezza [illegible] sommaria specie da principio. Il primissimo Picasso, ancora turgido di Spagna, affiora in *Donna che osserva la festa*, [illegible] fuochi e colori cupi, mentre il periodo Blu compare nel *Ritratto di Soto* del 1901 e [illegible] sorprendente profilo dell'amatissimo amico suicida Carlos Casagemas. Pressoché assente il periodo Rosa, così come carente la fase del primo Cubismo, quello analitico, quando cioè condu-[illegible] fondo l'analisi delle forme per scomporle. [illegible] *femminile* del 1910 è un momento fatale per Picasso: con Braque, dopo il periodo di Cadaqués, teme che per via di scomposizione delle forme si giunga all'astrazione.

Splendida la natura morta *Flaconi e Libri* del '10-'11, come *Bottiglie bicchieri* del Guggenheim e *Uomo con chitarra* del parigino Museo Picasso. Se il collage, l'aggiunta d'un elemento colto direttamente dalla realtà come un biglietto del metro, un pezzo di giornale, uno spartito musicale, viene inserito conduce la «vita» nel quadro, evitando l'astrazione, nascono così [illegible]pere sublimi come *Violino e foglio di Musica* da Parigi. Del Cubismo Sintetico, là dove opera una propria sintesi dalle forme scomposte, [illegible] schierate compaiono composizioni suggestive, come *Natura morta con acqua di Vittel* del' 15 e il mirabile *Suonatore di chitarra* del '16 che prelude agli Arlecchini e ai futuri misteriosi *Musici* del Moma a New York del '21. Segue la stagione del viaggio in Italia e [illegible] moglie, la ballerina russa Olga Koklova, e dei Balletti Russi. Con Cocteau e Satie, Picasso nel '17 venne in Italia, a Roma, per incontrare Diaghilev e la sua compagnia, fra discussioni violente si svolsero le prove in [illegible] cantina. Picasso conobbe Strawinski e Massine, incontrò i Futuristi che già conosceva a Parigi e creò costumi e allestimenti cubisti per *Parade*. [illegible] scandalo alla prima a Parigi al teatro Ch^atelet, il [illegible] maggio. Qui sono riproposti i costumi e una scena [illegible] balletto.

Di incredibile intensità i ritratti dei figli: Claude, in stile cubista [illegible] bavaglino e costumino azzurro, Paloma [illegible] dorme nel '52 e gioca nel 53, in un intreccio di stili che sovente corrisponde all'alternarsi di [illegible] e disamori. Fauni, tauromachie, miti rivisuti, pittore e modella, la moglie adorata Jacqueline Roque, [illegible] agli ultimi dipinti Anni '70 affollano il [illegible] delle Cariatidi: dal torero, ai nudi, agli autoritratti del Minotauro or[illegible] alla fine. Un assieme strepitoso.

Il [illegible] Picasso consiste anche nella pendolarità fra arte e vita, tuttavia l'arte ebbe il sopravvento. Gli eredi prestatori hanno reso possibile la mostra, curata da Berenice Rose e da [illegible] Ruiz Picasso, ha collaborato Paloma (ed anche Flavio Caroli, responsabile scientifico di Palazzo Reale) che all'alba del nuovo secolo ribadisce quanto Picasso ha [illegible] [illegible] insegnare alle generazioni future. Aveva [illegible] [illegible] avanti Apollinaire allorché scrisse: «Vi sono occhi nei quali si riflettono umanità [illegible] a fantasmi divini e giocondi... Picasso aveva guardato immagini umane che fluttuano nell'azzurro della nostra memoria e partecipano della divinità. Uomo nuovo, il mondo nuovo è la [illegible] rappresentazione».



Uno studio realizzato all'acquarello per «Les demoiselles d'Avignon», uno dei capolavori di Picasso, del 1907

Nelle stesse sale che videro «Guernica» 48 anni fa si ricostruiscono vita e carriera tra ricerche, donne e amori

Nessuno come lui ha espresso ansie, terrori e speranze d'un'epoca con la sottigliezza dello scienziato e la sintesi del poeta

ALLA FONDAZIONE MAZZOTTA

L'omaggio al maestro degli impenetrabili narcisi

Marco [illegible]

MILANO

MAGMATICO, vulcanico, inarrestabile, Picasso non porta soltanto sulla propria biografia il peso d'una produzione pirotecnica, ma ha anche, innocentemente, sulla coscienza una pletora e un firmamento temibile di imitatori, di emuli, di stanchi ripetitori. Il caso di questa singolare mostra, *Omaggio a Picasso. Da Mirò a Lichtenstein*, ripropo-[illegible] alla Fondazione Mazzotta di Milano sino [illegible] [illegible] settembre e ideata da Wieland Schmied nel 73, è assai diverso: non si tratta di grandi artisti segnati dal suo magistero, anzi, alcuni sembrano lontanissimi dalla sua poetica [illegible] anche dal [illegible] modo di concepire la pittura. Ma [illegible] il 1973 era l'anno simbolico della morte dell'artista spagnolo, a questi nomi illustri fu chiesto di proporre comunque un omaggio a questo imprescindibile macigno del Novecento. Quindi non tanto delle opere d'après, a partire da una tela rielaborata di Picasso (esattamente lo stesso procedimento che lui usò su o contro Velazquez, Rembrandt, Goya o Raffaello) ma [illegible] semplice gesto di devozione al Maestro, e di dialettica, di simpatia oppure persino il meditato sberleffo, [illegible] capita per esempio a Niki [illegible] Saint-Phalle, che trasforma le riconoscibili sagome di Picasso in dei mammozzoni ironici vaganti per la tela. L'operazione è molto interessante, comunque, perché riesci subito a distinguere, tra questi artisti, non [illegible] tutti «stupiti e ammirati seguaci», [illegible] li descrive in catalogo Renato Barilli, coloro che sono più permeabili e simpatici, o dialogano [illegible] lui [illegible] Guttuso, oppure Manzù e invece coloro che va[illegible] sussiegosamente per la propria strada, [illegible] i pedanti Dan Flavin o i Beuys, i [illegible] Bill o i Vasarely, che, Impenetrabili Narcisi, rifanno pedissequamente sé stessi, com[illegible] Picasso non fosse mai esistito.

DIECI ORE DAL VIVO IN COLLEGAMENTO CON TUTTA EUROPA



[illegible]

Dopo il buon esordio nel 1998, il secondo anno dell'MTV Day segna le sessantamila presenze. Il re della giornata è Jovanotti [illegible] oltre a lui c'è Er Piotta (foto), fenomeno di quell'estate seguito da Bluevertigo, Consoli, Elio e le storie tese, Max Gazzè, Sottotono e Subsonica



2000

L'anno scorso è stata la volta dell'exploit di Ligabue (nella foto). Un concerto incredibile [illegible] artista che non ha mancato di lanciare messaggi contro la pena [illegible] morte. Oltre a lui Art.31, Africa Unite, 99 Posse, Elisa e degli strepitosi Lunapop

E venne il giorno di MTV



A destra Irene Grandi che sarà nel cast dell'MTV Day insieme ad altre stelle della muisca

Luca Dondoni

[illegible]

Il 15 settembre si celebrerà il quarto compleanno dell'«MTV Day». Dalle 14 alle 24, dieci ore di musica dal vivo all'Arena Parco Nord di Bologna (all'interno del festival Nazionale dell'Unità) con alcuni dei gruppi italiani più interessanti della scena della musica [illegible] quali in questi giorni si sono aggiunti anche due big stranieri come i Travis e gli Sugar Ray. Ormai appuntamento fisso per gli appassionati del nuovo rock, l'MTV Day dà la possibilità ai fans di ascoltare dieci ore di musica non stop [illegible] sborsare [illegible] centesimo in compagnia dei vj della rete musicale più vista nel nostro paese. Primato certificato anche da un'indagine Abacus svoltasi tra il 27 maggio e il 9 giugno scorso che comparando gli ascolti dell'anno prima ha [illegible] un incremento del 45,5% dei telespettatori.

Tornando all'«MTV Day» quest'anno il cast sarà composto da Alex Britti, Giuliano Palma and the Bluebeaters, Irene Grandi, Almamegretta, Timoria, Tiromancino, Verdena e, come detto, Travis e Sugar Ray. Tutti i veejay [illegible] rete [illegible] coinvolti nella presentazione e, a parte Andrea Pezzi che per questo autunno rimarrà distante da MTV (per lui c'è un progetto che dovrebbe concretizzarsi nella primavera 2002), vedremo il ritrovato Enrico Silvestrin, Camila, Fabrizio, Giorgia, Gip, Luca, Mao, [illegible] Nongiovanne, Marcello, Marco, Massimo, Paolo, Valeria e Victoria. [illegible] l'altro, siccome l'evento viene veicolato in streaming live sul sito www.mtv.it, Paola Maugeri e il cantante degli Africa Unite Madaski si occuperanno della trasmissione online.

Tra le novità [illegible] questo quarto appuntamento con la musica [illegible] soprattutto gratuita firmata MTV, c'è che per la prima volta buona parte delle MTV europee ritrasmetteranno l'avvenimento. «A parte l'Inghil[illegible] - [illegible] spiegato l'amministratore delegato Antonio Campo Dall'Orto - dove lo spettacolo andrà su MTV2, in tutti gli altri paesi europei a partire dalle 21 l'MTV Day italiano porterà il nostro rock oltreconfine. Un'occasione storica e importantissima per la nostra musica e per la nostra televisione che ancora [illegible] volta apre la strada a nuove sperime[illegible]

A Campo Dall'Orto è stato fatto notare che a diff[illegible] degli scorsi anni, dove oltre alle varie giovani proposte c'erano i cosiddetti «hea[illegible]» (Jovanotti, Ligabue e altri big), nel 2001 non ci sono nomi grossi. «Rispe[illegible] agli [illegible] [illegible]ti - spiega il dirigente - e seguendo [illegible] filosofia che è poi quella della rete, abbiamo voluto che non ci fosse chi si rubasse [illegible] [illegible]. Per quanto ci riguarda gli artisti [illegible] tutti sullo stesso livello e ugualmente noti. E' più giusto, più equidistante». «Gli headliner che catalizzano l'attenzione - aggiunge il cantante dei Timoria Omar Pedrini - sono stati il problema di megaconcerti come il recente Heineken Music Festival. Tutti sono andati a Imola solo per Vasco Rossi e chi ha suonato prima di lui si è preso, quando andata bene, i fischi di un pubblico che non era minimamente interessato al resto».

Parallelamente all'evento [illegible]cale, MTV manterrà l'impegno [illegible] tro la pena di morte e anche quest'anno ha deciso di dare la possibi[illegible] al proprio pubblico di agire concretamente. Per questo si [illegible] deciso di appoggiare la [illegible] [illegible] on line «Nessuno tocchi Caino», una Lega internazionale, senza fini di lucro, di cittadini e parlamentari per l'abolizione della pena di morte nel mondo.

Questa associazione avrà la possibilità di raccogliere firme sia grazie a un banner che ritrae lo sguardo dei condannati a morte americani fotografati da Oliviero Toscani presente sul [illegible] www.mtv.it/mtvday e sia all'interno di [illegible] cor[illegible] posizionato all'Arena Parco Nord di Bologna. Infine, sempre dal 15 settembre MTV trasmetterà un'intervista con Bono degli U2 che diventerà lo spot antiviolenza della rete.

Bono, «testimonial» antiviolenza

L'intervista al leader degli U2 sulla rete potrebbe diventare uno spot

[illegible]

«La violenza non è mai corretta e raramente conduce ad effetti positivi». A dirlo [illegible] Bono, [illegible] testimonial [illegible] Mtv. L'intervista che sarà trasmessa dal 15 settembre al leader degli U2 potrebbe diventare lo spot antiviolenza [illegible] rete. In pochi minuti il cantante spiega che cosa pensa delle maniere forti per far valere le proprie idee (l'intervista integrale in esclusiva per Mtv andrà in onda successivamente). «Siamo qui - afferma - per battere i pugni sul tavolo, non per sbattere i pugni in faccia a qualcuno».

Secondo l'amministratore delegato di Mtv Antonio Campo Dall'Orto, [illegible] meglio di Bono, voce di grande impatto nel pubblico giovanile, poteva essere intervistato sulla violenza. «Dopo il G8 - ha spiegato - ci [illegible] arrivate centinaia di richieste da parte di giovani che volevano cono[illegible] la nostra opinione [illegible] quan[illegible] sta succedendo. Quell'intervista è la sintesi del nostro pensiero». La campagna prenderà il via a Bologna [illegible] l'Mtv-day, il tradizionale concerto live organizzato [illegible] Mtv Italia per festeggiare il suo quarto compleanno.



Bono Vox contro la violenza per Mtv

Dice: «Siamo qui per battere i pugni sul tavolo, non per sbattere i pugni in faccia a qualcuno» Intanto prepara la colonna sonora del film di Scorsese «Gangs of New York»

[illegible]

Bono, intanto, sta preparando la colonna sonora dell'atteso film di Martin Scorsese «Gangs of New York», girato interamente negli studi di Cinecittà, dove Dante Ferretti ha ricostruito il porto e un intero quartiere della New York di metà Ottocento, il più grande set [illegible] allestito. Nel [illegible] Leonardo Di Caprio, Daniel Day Lewis e Cameron Diaz. Non è del resto la [illegible] prima collaborazione [illegible] il grande schermo: ha alle spalle «The million dollar hotel» di Wim Wenders, «Al di là delle nuvole» di Michelangelo Antonioni e «Nel [illegible] del padre» di Jim Sheridan.

Il lavoro al film di Scorsese spiegherebbe anche l'arrivo a sorpresa a Venezia, sabato scorso, [illegible] party per festeggiare «From Hell», il film dei fratelli Hughs con Johnny Depp. Per ragioni misteriose Bono è arrivato al seguito [illegible] Marta Marzotto e ha deliziato pochi fortunati cantando, ballando e contribuendo alla selezione dei dischi fino alle [illegible] mattino. [all. av.]

A SETTEMBRE MUSICA

PRESENTE L'AUTORE

Quel telefonino stona sulle note così rarefatte

Giangiorgio Satragni

[illegible]

In uno dei momenti più rarefatti della musica di György Kurtág [illegible] accaduto l'incredibile: mentre al Conservatorio suonava una viola sola, è squillato un telefonino [illegible] la [illegible] canzoncina, l'esecuzione si è fermata, lo spettatore in prima fila ha risposto [illegible] è andato a parlare [illegible] piedi da [illegible] lato, sotto gli occhi di tutti, autore compreso. E' stata l'unica macchia di [illegible] magnifici concerti che vedevano impegnato, nella monografia di Settembre Musica dedicata al compositore ungherese, il celebre Ensemble InterContemporain di Parigi diretto da John Storgards.

Il bello, inoltre, stava nel fatto che Kurtág, la cui [illegible] è così ricca [illegible] memorie ridotte a quintessenza, ha voluto tracciare nei programmi le linee di collegamento con Webern, Schönberg e Debussy. E [illegible] un momento di vertigine si è toccato quando alle «Scene da un ro[illegible]» op. [illegible] è seguito Webern, l'autore stilisticamente più vicino: però laddove la narrazione per microforme di Kurtág - pe[illegible] ridotta al soprano Christine Whittaley in sostituzione di Maria Hu[illegible] [illegible] violino, contrabbasso e cimbalom - possedeva un soffio di umanità, l'astrazione di Webern risultava di assolutezza paradigmatica nei «Cinque Pezzi op 10» e, ancor più, nel «Concerto op. 24».

[illegible] rapporto fra musica e testo [illegible] estendeva poi a «What is the Word», il lavoro su testo di Beckett concepito per Ildikó Monyók, attrice che perse la [illegible] in un incidente stradale e l'ha recuperata a fatica. C'era dunque anche lei per questo lavoro angosciato fatto di suoni e di fonemi, di mezze parole e di [illegible] foniche degli strumenti disposti nello spazio, cui si aggiungevano le voci del gruppo Axe 21. Quel capolavoro della «Kammersymphonie op. 9» di Schönberg risuonava, dopo, quasi come [illegible] purificazione, anche perché Storgards ne ha esaltato la componente melodica. Per Debussy Kurtág ha scelto le tarde Sonate per violino e per violoncello (Jeanne-Marie Conquer, Pierre Strauch, con [illegible] pianoforte Michael Wendeberg, tutti bravi) [illegible] accostare a estratti da «Segni, Giochi e Messaggi»: derivazioni colte, ma anche ironiche, vedi «La ragazza dai capelli [illegible] lino» [illegible] diviene [illegible] ragazza dai capelli [illegible] lino arrabbiata», col sinuoso tema trasformato in accordi perentori. La sera, ai Santi Martiri, la relazione con Beethoven, con la scelta della Grande Fuga op. 133 eseguita dal Quartetto di Torino.

g.satragni@tin.it



György Kurtág

CANTI SU BECKETT

Un omaggio al poeta dell'assurdo

Paolo [illegible]

[illegible]

Ultimo concerto dedicato a Gyor Kurtág, ieri pomeriggio, al Conservatorio. L'arte di questo musicista ha confermato in pieno l'ideale [illegible] spoliazione che la guida: i «Canti» su testo di Hölderlin sono musicalmente così scarnificati da essere affidati alla voce di [illegible] baritono che declama, vocalizza, scivola in brevissime melodie, mentre solo due strumenti, un trombone e una tuba (stranissime presenze) rompono qua e là, con brevi interventi, il silenzio di fondo.

Fissità, stupore, guizzi di un vitalismo pronto a spegnersi come lo sfarfallio di una candela, caratterizzano gli interminabili «Segni Giochi e Messaggi», suonati [illegible] vera maestria dal Trio Orlando (violino, viola e violoncello). La scrittura si scompone in brani solisti, oppure si compatta in robusti passaggi a tre, e il discorso indugia in meditazioni solitarie, interessanti, forse, per l'autore, ma sovranamente incuranti della pazienza del pubblico.

I canti su poemi di Samuel Beckett op. 36 per baritono, archi e percussioni dal titolo «...pas à pas-nulle part...» sono invece sospinti sull'orlo del silenzio che buca continuamente la trama [illegible] intessuta dal baritono, dal trio d'archi e da [illegible] robusto arsenale di percussioni. Al poeta dell'assurdo e al grande cantore della incomunicabilità, Kurtág rende omaggio con questa musica frammentaria, spezzata, che isola il canto, molto intensamente [illegible] da Kurt Widmer, in un ambiente sonoro spettrale, fatto di impulsi, striature, luci ed ombre improvvise. Sospeso a lungo in questo tempo senza tempo, il discorso rischia di ripiegarsi su se stesso, in una monotonia senza scampo, o labi[illegible] senza uscita: effetto forse voluto, certo difficile [illegible] sostenere per tutta la durata del lungo pezzo, nonostante i brevi squarci che rompono ogni tanto la ragnatela dei sussurri: fulminei bombardamenti dei timpani, scosse dal trio d'archi, raffiche di tamburi, mazzate del vibrafono che irrompono senz'altra giustificazione, a mio parere, che quella di dare periodicamente la sveglia a chi ascolta.

Il vero Kurtág, insomma, sta altrove, ma anche in queste pagine [illegible] riuscite, che ridimensionano un poco la sua figura nell'ambito della musica contemporanea, viene incontro, evidentemente, all'interesse del pubblico torinese. La sala del Conservatorio, infatti, ieri era quasi piena e il pubblico ha applaudito a lungo il compositore, i citati esecutori, insieme [illegible] percussionista [illegible] Ardeleanu, al trombonista Joe Burnam [illegible] al suonatore [illegible] tuba Daryl [illegible]mith.

TRASLOCA LO SHOW DA 35 MILIONI DI DOLLARI CON RICKY MARTIN [illegible] LA PAUSINI

Miami pericolosa per i cantanti cubani I Latin Grammy trasferiti a Los Angeles

[illegible]

Sempre più spesso [illegible] lingua madre della musica [illegible] internazionale non è più l'inglese, e Miami, con i suoi 3 milioni di residenti cubani, sembrava ormai la città ideale per diventare capitale internazionale dei nuovi suoni che parlano latino: invece, la sindrome di Fidel Castro ci ha [illegible] lo zampino, e [illegible] [illegible] nato un caso politico che nel ricordo della saga del piccolo Elian fa [illegible] perdere un [illegible] di introiti e [illegible] [illegible] Capitale della Florida. La [illegible] dei Latin Grammy, prevista per stasera, [illegible] stata infatti ritrasferita a velocità record da Miami Beach alla più cosmopolita e meno trinariciuta Los Angeles, per la quale pecunia non olet e un affare è un affare anche se di mezzo ci sono musicisti [illegible] risiedono all'Havana.

E' stato proprio l'invito ai musicisti [illegible] non trasfughi a costringere al trasloco questa festa con un indotto da [illegible] [illegible] [illegible] dollari, che calamiterà stasera a Los Angeles tutto il meglio della comunità di radici latine, dai brasiliani agli spagnoli, da Christina Aguilera a Ricky Martin fino alla nostra Laura Pausini (che per il disco «Fra te e il mare» s'è portata a casa anche lei quattro nominations).

Dopo il fenomeno «Buena Vista Social Club», la Festa degli [illegible] della musica latina non può più fare a meno della presenza di musicisti cubani come Omara Portuondo e [illegible] Ferrer, che in patria hanno deciso di continuare a vivere, senza scapparsene a Miami; a Cuba, un'accorta politica di moderata apertura nei confronti [illegible] già odiati yankees ha aperto il flusso almeno artistico dall'Havana verso gli [illegible] Uniti, [illegible] nella comunità di Miami dove la Latin Recording Academy aveva finalmente insediato la [illegible] [illegible] in pompa magna, di questi signori sono in molti a non voler sapere. C'erano stati nei [illegible] scorsi episodi di intolleranza verso musicisti cubani: in un club di Ocean Drive, furono lanciate bottiglie e pietre contro Los Van Van.

Potevano [illegible] gli organizzatori rischiare la sicurezza di diecimila [illegible] fra artisti, giornalisti e addetti ai lavori attesi da tutto il mondo per celebrare la loro musica finalmente sovrana?

I segnali di ostilità della comu[illegible] cubana [illegible] stati così massicci che in un baleno la carovana s'è spostata a Los Angeles, con grave scorno degli albergatori [illegible] Deco District e non solo, privati [illegible] migliaia di prenotazioni, e preoccupati che la città cada sempre più preda di bande di rappers molto poco politically correct (però non agrediti alla comunità cubana). Da Cuba, intanto, i tg lanciano warning: risolvete i problemi della mafia cubano/americana, e la pace potrà cominciare [illegible] l'isola e il lungo dito d'America chiamato Florida. [m. v.]

LA POPSTAR [illegible] LEGATA DA OTTO ANNI A DAVID FURNISH: LA LEGGE INGLESE NON CONSENTE IL MATRIMONIO

Elton John: mi voglio sposare con il mio compagno

Ha raccontato alla radio di aver fatto testamento: «Ho lasciato quasi tutto a lui»

LONDRA

Siete gay, risiedete in Inghilterra e [illegible] convolare a nozze con la vostra metà, oltre che per amore, per poterle lasciare in eredità i vostri beni baipassando il fisco? Vietato. I matri[illegible] gay non sono consentiti in Gran Bretagna (come quasi ovunque nel mondo, Olanda a parte) e chi tenta di organizzarsi economicamente deve tener conto della legge.

Lo dimostra quel che [illegible] capitando [illegible] «povero» Elton John che, a 54 anni, avrebbe deciso di pensare al futuro e sposare David Furnish, suo partner da otto anni, non foss'altro appunto per evitare che dopo la sua morte una larga parte del [illegible] ingente patrimonio finisca nelle casseforti [illegible] fisco.

La famosa pop star inglese, che ha parlato dei suoi progetti matrimoniali in un'intervista radiofonica ripresa dal quotidiano «Daily Mail», [illegible] fatto testamento lasciando quasi tutti i suoi beni a Furnish che ha una ventina di anni meno di lui.

La tassa di successione su un patrimonio come il suo, valuta[illegible] in [illegible] 600 miliardi di lire, potrebbe arrivare fino a [illegible] miliardi, ma in caso di matrimonio il fisco resterebbe a bocca asciutta perché [illegible] è prevista [illegible] di [illegible] fra coniugi.

«Ho lasciato quasi tutto a David. È lui quello giusto - ha dichiarato la rockstar - Siamo stati insieme otto anni e [illegible] non mi era mai accaduto prima». Ma Elton John, per coronare il [illegible] sogno d'amore, dovrà attendere. La legge britannica, a differenza di quella olandese, per ora [illegible] consente matrimoni tra gay, anche se qualcosa in questo settore ha già cominciato a muoversi.

Il sindaco di Londra Ken Livingstone, non più tardi [illegible] scorsa settimana ha introdotto [illegible] registro di convivenza per [illegible] coppie omosessuali che vogliono formalizzare la loro situazione e alla Camera dei Comuni [illegible] stato presentato un progetto di legge che consente ai conviventi di ereditare beni e pensioni alla morte del partner.

Come dire, [illegible] Elton, pa[illegible] ancora un pochino e tieni duro per il bene di Furnish e magari, di tutti i tuoi fans.



[illegible]

Elton John vorrebbe sposare David Furnish (insieme nella foto), suo partner da otto anni, non foss'altro per evitare che dopo la sua morte una larga parte del suo ingente patrimonio finisca nelle casseforti del fisco

TIVU' & TIVU'

Alessandra Comazzi

Un atto di coraggio nella nuova edizione del programma sul calcio con Simona Ventura

Quelli che non blindano l'ospite

SIMONA Ventura sfarfalla nelle scenografie colorate di «Quelli che il calcio» su Raidue. Più tranquilla che al debutto, si è toccata meno i capelli e si è impugnata il mento con minore intensità. La scommessa è forte: ormai di ragazze che commentano il calcio e [illegible] sport in generale se ne sono tante, immesse con ipocrita dovizia in un settore considerato prettamente [illegible]. Ma percorrere la strada che fu di Fabio Fazio non è impresa [illegible] poco. Così, mentre Fazio prepara il suo talk show sulla 7 (chissà se [illegible] si è già un po' pentito di trovarsi su una rete vagamente traballante), Ventura si consolida al timone della sua nave. Che sbandiera sulla tolda [illegible] Caputi e Bruno Pizzul. Uno dei rimproveri mossi alla nuova edizione, dopo la prima puntata, è stato che, il calcio, era rimasto quasi solo il titolo, avendo il programma oltrepassato la soglia del varietà. Ma veramente, uno dei caratteri fondamentali che hanno reso grande [illegible] calcio», è stato proprio lo sdoganamento del calcio stesso, il suo renderlo sopportabile al pubblico degli agnostici, al pubblico femminile, facendolo commentare anche dai «non esperti», suore e preti in testa.

La formula della trasmissione non è cambiata, non poteva cambiare: si aspettano insieme i risultati, si aspettano i gol che non si possono vedere. La riuscita dello spettacolo dipende dalla velocità della regia (rimasta nelle sapienti mani di Paolo Beldi) e dalle persone che fanno salotto e commentano, in studio e negli stadi. Valeria Marini era stata come sempre imbarazzante: ma l'imbarazzo Gene Gnocchi e Tullio Solenghi lo creano apposta, non lesinando frecciate a nessuno, presenti inclusi. Domenica si sono inalberati anche Vittorio Feltri (indispettito da una falsa testata di «Libero» inalberata da Gnocchi: «Mi sembra una bischerata»), anche Anna La Rosa, punta dalla battuta di Solenghi in versione Briatore («la donna deve essere bella ma po' intelligent, [illegible] è tanto intelligente»). Non parliamo poi delle battutacce nei confronti di Michele Cucuzza, ma lui è un ottimo incassatore.

Ventura e la sua redazione non hanno paura di mettere in discussione le persone che invitano a seguire le partite, e questo, in questa tv, è abbastanza coraggioso, sia per chi fa la trasmissione sia per chi accetta di essere un ospite non [illegible] blindato. Pizzul e Caputi [illegible] inaccepibili, Pizzul con la sua aria sorniona, Caputi con la sua bella presenza (sempre solo le donne devono essere belle?). Maurizio Crozza fa un Therim «straordinèrio», il suo «se voglio» diventerà un tormentone. Da segnalare, in collegamento dai campi, un grande Chiambretti tristemente ironico sul suo Torino. Ascolti inferiori rispetto al debutto, 3 milioni 856 mila spettatori. C'era il motociclismo su Raiuno [illegible] gli italiani in pista. Ma poi ci saranno «Domenica in», «Buona domenica». A questo punto un augurio alla Ventura: che resista sulla linea adottata con l'ospite Antonello Clerici: «[illegible] essere rivali - le ha detto - ma noi [illegible] amiche. E chi se ne frega della rivalità». Sarà vero?

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA [illegible] ARTI

OGGI
Lo scrittore Pablo Ignacio Taibo II illustra i segreti di Città del Messico (*Uno scrittore, una città*, Raitre, alle 23,15), comincia la diciassettesima edizione di *Forum* (Rete 4, alle 11,40), Paolo Conte (foto) ospite di *Sanremo immagi*[illegible] *jazz&blues* (Raiuno, alle 22,55).

[illegible]
Il cd «Songs from the West Coast», che uscirà il 28 settembre, è il quarantesimo album di Reginald Dwight, nome d'arte Elton John (serata finale di *Festivalbar 2001*, Italia 1, alle 21).



[illegible]
Ambra Angiolini sostiene di non «aver capito» il provino col quale venne presa a Non è la Rai: «Ho ballato un po' di flamenco, un po' di funky, e Gianni mi ha scelta» (*Non era la Rai*, Italia 1, alle 16).

LAURENTI
Luca Laurenti conobbe Paolo Bonolis undici anni fa, facendo un provino [illegible] musicista per *Urka*: «Sudavo [illegible] pozzanghera. Quando ho [illegible] un pezzo di Steve Wonder Paolo è caduto dalla sedia. Così è nata l'amicizia» (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,40).

GATTI
Per girare il nuovo spot della Rex, in cui una coppia vive in assenza di gravità, i protagonisti sono stati costretti a indossare, sotto i vestiti, mutande [illegible] plastica leggera che, attaccate a dei cavi, li tenevano sospesi per aria. «Anche per sollevare il gatto che compare nella [illegible] finale», spiega Isabella Guazzone dell'agenzia Verba Ddb, «ci siamo affidati a metodi artigianali. Prima lo abbiamo addormentato su una piattaforma reticolata sostenuta da cavi, che [illegible] lentamente sollevata e poi cancellata nella post-produzione».

FICHI D'INDIA
Per interpretare il Gatto e la Volpe nel «Pinocchio» di Benigni, i Fichi d'India si sono sottoposti ogni giorno a cinque ore di trucco.

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO			
6.30	3263140	20.00	52614
13.30	8237	22.50	1372685
17.00	19275	0.05	26638

RAIDUE			
11.00	71633	20.30	[illegible]
13.00	[illegible]	0.20	[illegible]

RAITRE			
12.30	76169	19.00	6053
14.00	7053140	[illegible]	[illegible]
		0.15	2889725

CANALE 5			
[illegible]	[illegible]	20.00	6343
13.00	52603	1.00	5526725

ITALIA 1			
12.25	857633	18.30	4140

RETE 4			
11.30	[illegible]	18.55	[illegible]
13.30	4275		

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews [2614]
[illegible] - Che tempo fa [43883091]
6.45 Raiuno Mattina estate [illegible] P. Corona, [illegible] Leofreddi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 [illegible] L.i.s. - Che tempo [illegible] (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [81850]
10.30 Appuntamento al cinema [9731411]
10.35 Quando gli elefanti volavano [illegible] (comm., 1996) con [illegible] Glover, R. [illegible]. Regia di S. Wincer. All'interno: Tg1 (11.30) [2923940] [56140]
12.30 Che tempo fa [61237]
12.35 La signora in giallo Telefilm [4797204]
[illegible] Tg1 Economia [49492]
14.05 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Documentari [994343]
15.00 Accadde in paradiso Film (fant., 1987) [8275508]
17.10 Che tempo fa [7990817]
17.15 La signora del West Telefilm [9318121]
18.00 [illegible] un programma [illegible] R. De Andreis, A. Coali [79817]
18.50 Quiz Show [illegible] condotto da Amadeus [4516324]

RAIDUE
6.30 Acquarelli d'Italia [8275]
7.00 Go Cart mattina Cartoni animati [59511850]
10.15 Ellen Telefilm "Salve vicino" [5035879]
10.40 Rai educational Un mondo a colori [9996695]
11.20 Il Virginiano Telefilm "Il deputato" [5374091]
12.35 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [61817]
13.30 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [75817]
13.45 Sereno Variabile [illegible] O. Bevilacqua [434540]
14.10 Jake & Jason Detectives Telefilm [8700546]
15.00 The practice - Professione avvocati Telefilm "Eutanasia" [illegible] D. Mc Dermott, K. Williams [47275]
[illegible] Tris [illegible] TF [6779324]
16.05 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm [2990966]
16.55 The [illegible] Telefilm "Nei [illegible] gni" [93430]
17.45 Law & Order - I [illegible] volti della giustizia Telefilm [9337256]
[illegible] Tg2 Flash Lis [54701]
18.35 Meteo [3032169]
18.40 Sportsera [490362]
19.00 [illegible] & Order - I due volti della giustizia TF [9527]

RAITRE
[illegible] Rai [illegible] 24 [8513098]
8.05 Rai Educational Il Grillo "Folco Portinari: le culture del mangiare" - "Le intelligenze scomode del [illegible]" - "Filmonepour: Il racconto è sempre uno spettacolo" [7643362]
9.30 Ai confini dell'Arizona "L'esercito della salvezza" Telefilm [8168275]
10.20 Studenti in Aula per l'Europa in diretta dall'Aula di Montecitorio [58191879]
12.40 Rai Sport Notizie - Meteo
12.55 Famosi [illegible] 15 [illegible] "Gino Paoli"
13.10 Matlock Telefilm "Chirurgia plastica" con A. Griffith - 1ª parte [1874985]
14.50 La melevisione e le sue storie [7404850]
[illegible] La melevisione: Favole e cartoni [6297445]
[illegible] Pomeriggio sportivo Tennis: Giochi del Mediterraneo - Ciclismo: Vuelta [illegible] Spagna - Leon-Gijon (3ª tappa) [18099]
17.30 Geo magazine Doc. [7324]
18.00 [illegible] [79166]
18.05 [illegible] confini dell'Arizona Telefilm [1175188]

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - [illegible] - Borsa e Monete [5568275]
8.30 La casa nella prateria Telefilm "Walnut Grove in pericolo" [86817]
9.30 Settimo cielo Telefilm "Le scarpe del reverendo" [82237]
10.30 Terra promessa Telefilm "La prima volta" [66053]
11.30 Una famiglia [illegible] "Una serata da dimenticare" [37527]
12.30 [illegible] Soap Opera con F. Marchegiani [8508]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, K. Kelly Lang [illegible]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [925904]
14.40 Ally Mc Beal Telefilm "Cambiamenti" con C. Flockhart [3198188]
15.30 [illegible] bionda per papà TF [illegible]
16.00 I tre segreti Film-tv (dramm., 1999) [illegible] J. Smith, T. Daly. All'interno: TG Com [767782]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con B. Corbi [12898]
18.40 Passaparola Gioco condotto da [illegible] Scotti [9744189]

ITALIA 1
7.00 Due South TF [9716411]
7.55 [illegible] animali Là sui [illegible] con Annette - Nanà supergirl [71037661]
9.15 [illegible] un tetto Telefilm "La macchina del [illegible] gni" [9609275]
9.35 Un ragazzo come gli altri Film (comm., 1985) con J. Hyser, C. Rohner. Regia di L. Gottlieb. All'interno sarà trasmesso: Meteo [8196411]
11.55 Anteprima del Festivalbar 2001 [7471850]
12.55 Bellavita [3348817]
13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon Ball - I Simpson [314614]
15.00 [illegible] Rai Varietà [2463]
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "I sogni [illegible] avverano" [3430]
16.00 Cartoni animati È quasi magia Johnny - Scuola di polizia [5016072]
17.40 Baywatch Telefilm "Trappola in fondo al mare" 2ª parte [7750362]
19.00 Real Tv Magazine conduce G. Bagatta. Regia [illegible] Bozzatello [88633]
19.25 Cartoni animati [979275]

RETE 4
6.00 Un amore eterno Telenovela [87256]
6.20 Manuela TN [5581625]
6.40 Madri pericolose Film (comm., 1960) con D. Scala, Mina. Regia di D. Paolella [9686169]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa [illegible] e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [9693166]
8.45 Un dottore tra le nuvole Telefilm [4290140]
9.30 Libera di amare Telenovela [14184]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [18904]
11.40 Forum con P. Perego [4072072]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno [62701]
15.00 Sentieri SO [6046430]
16.10 Giuro che ti amo Film (sent., 1986) con N. D'Angelo, R. Olivieri. Regia di N. D'Angelo [5196492]
17.55 Sembra ieri Varietà con L. Zanicchi [7281904]
19.35 Medici - Storie di medici e pazienti Rubrica di attualità medica con M. Lioni [2577898]
19.45 La forza del desiderio Telenovela [5030324]

SERA

RAIUNO
[illegible] Tutto [illegible] quella [illegible] Miniserie con P. Coltorti, L. Cannata. Regia di M. Spano - 1ª puntata [557490]
22.55 Immagine Jazz and Blues con Kriss [illegible] Kriss [3977237]
0.30 Stampa Oggi con W. Molco - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [5499909]
0.40 [illegible] Educational "Diario [illegible] una cronista-Aldo Moro: Le tre vie - Via Montalcini". Un programma di S. Zavoli [4032198]
1.20 Sottovoce a cura di G. Marzullo [3787201]
2.00 Amico [illegible] lontano almeno un palmo Film (western, 1973) [illegible] G. Gemma, G. [illegible]. Regia di M. Lupo [80014183]
3.45 Michael Hayes indaga Telefilm "Eroi" [75572708]
4.30 Senator: "Lettere segrete" [illegible] con [illegible] Franco, C. Leone, G. Agus [9369638]
5.00 Spensieratissima Videoframmenti [illegible] Leggeri [9485589]
5.15 Videocomic Videoframmenti

RAIDUE
[illegible] Zorro Telefilm "Un americano a Los Angeles" [695]
20.50 Casinò Film (dramm., 1995) [illegible] R. De Niro, S. Stone. Regia di M. Scorsese [34896376]
23.55 Sciuscià "A lupo a lupo" a cura di M. Santoro [8098862]
0.50 Tg2 [illegible] ne a cura di B. Gambacorta [2536893]
1.00 Meteo [4249980]
1.05 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [17756980]
1.10 Mc Chapel "Noir" [illegible] film [9846978]
1.50 Italia Interroga Attualità con [illegible] Quatirone [63704454]
2.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica di L. [illegible] (Replica) [5690580]
[illegible] Vietnam: 4000 anni di storia Documentari con S. Lai [9042305]
2.55 Scanzonatissima Musicale di N. Leggeri [4639386]
3.15 Natura Magazine con [illegible] Antonelli [2744386]
3.25 Tiro incrociato [illegible]
3.40 Consorzio [illegible]

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre [35053]
20.10 Blob [5774411]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [87430]
[illegible] [illegible] fuga per tre Film (comm., 1989) con N. Nolte, M. Short. Regia di F. Veber [808063]
22.50 Tg3 Primo Piano Magazine [990527]
23.15 Uno scrittore, una città Magazine "Que viva Mexico!". Di F. Conversano, N. Grignaffini [1422537]
0.15 Tg3 - Meteo Notiziario
0.25 23ª Girofestival [illegible] canzone Italiana Varietà con [illegible] Ciampoli [7928909]
1.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [58212541]
1.25 Fuori Orario. Cose (mai) [illegible] presenta: Eveline [5493725]
1.35 RAI News 24 Notiziario News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematici - News - [illegible] - Approfondimento - News Racconto Italiano - Supertrap - [illegible] 24H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune [42650015]

CANALE 5
20.30 Paperissima sprint Varietà condotto da M. Bongiorno con il Gabibbo e A. Mosetti [5614]
21.00 Instinct - Istinto primordiale Film (thriller, 1999) con A. Hopkins, C. Gooding Jr. Regia di J. Turteltaub. All'interno: Meteo [5691546]
23.25 Speciale "Il pianeta delle scimmie" [5744324]
23.30 Gorilla nella nebbia - La storia di Diane Fossey Film (avv., 1988) [illegible] S. Weaver, B. Brown. Regia di M. Apted. All'interno: Meteo [144817]
2.00 Paperissima sprint Varietà (Replica) [5537454]
[illegible] Verissimo - Tutti i [illegible] della cronaca (Replica) [5535473]
[illegible] Matrimonio in casa Bradford Film-tv (dramm., 1989) con D. Van Patten, S. Faison. Regia [illegible] S. Lathan. All'interno: Meteo [8772454]
4.40 [illegible] strade [illegible] San Francisco Telefilm "Testa calda" [3895676]
5.30 Tg5 Notiziario (Replica)

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto [illegible] E. Papi [9898]
21.00 Festivalbar 2001 [illegible] A. Marcuzzi, [illegible] Bossari, N. Stefanenko [5098459]
23.20 Pressing Champions League Rubrica sportiva condotta M. De Luca [2294343]
1.00 Studio aperto - [illegible] giornata Notiziario [3129164]
1.10 Studio Sport Notiziario sportivo [7871283]
1.40 Una famiglia del 3° tipo Serie "Il rapimento" - "Un alieno da baraccone" [7674589]
2.35 Pappa [illegible] ciccia Telefilm "La stella di Landford" [5674386]
3.05 Gli amici di papà Telefilm "Un video per Jesse" [3816744]
[illegible] Tutti defunti... tranne i morti Film (comm., 1977) con G. Cavina, [illegible] Regia di P. Avati. All'interno sarà trasmesso: Meteo [99078367]
5.35 I ragazzi della Terza C [illegible] "Gli evasi"

RETE 4
20.40 I magnifici sette Film (western, 1960) [illegible] Y. Brynner, S. McQueen. Regia di J. Sturges. All'interno sarà trasmesso: Meteo [3437492]
23.10 Speciale: Addio [illegible] Attualità [6731701]
23.45 La schiava io ce l'ho e tu no Film (comm., 1972) con L. Buzzanca, [illegible] Spaak. Regia di G. Capitani. All'interno [illegible] Meteo [4783858]
1.45 Tg4 Notiziario diretto [illegible] Emilio Fede - Rassegna stampa Lettura e [illegible] delle prime pagine [illegible] quotidiani [0762164]
[illegible] I cammelli [illegible] (comm., 1988) [illegible] P. Rossi, D. Abatantuono. Regia di G. Bertolucci. All'interno: Meteo [illegible]
3.50 Certo, certissimo, [illegible] anzi... probabile Film (comm., 1969) con C. Cardinale, C. Spaak. Regia [illegible] M. Fondato. All'interno sarà trasmesso: Meteo [3254367]
5.50 Mappamondo [illegible] tari

LA SETTE
[illegible] game Gioco All'interno: Mango - Puzzle (9.00) - Sì o No (10.00) - Zengi (11.00) [21966]
12.00 Tg La7 [3459]
12.30 Saranno [illegible] Telefilm "Una stella cadente" [26411]
13.30 [illegible] corpo Telefilm [500459]
[illegible] Magazine con T. Galisio [illegible]
[illegible] Lois e Clark, le [illegible] avventure [illegible] superman Telefilm "Ostaggi al Dayli planet" con D. Cain, T. Hatcher. Regia di [illegible] [87508]
17.00 Il Labirinto Gioco [illegible] T. Donà [9459]
17.30 Cartone animato [97985]
18.30 Extreme Magazine [illegible]
19.00 Stargate Sg1 Telefilm "Simbiosi" - 2ª pt [9940]
[illegible] Cartoni animati [19527]
20.25 [illegible] Game Show condotto interamente da una [illegible] fuori campo [352508]
21.00 Stargate SG1 Telefilm "Inversione di corpi" [illegible] R. Dean Anderson, M. Shanks [5354140]
22.40 Aquile d'acciaio Film (azione, 1995) [illegible] L. Gossett Jr., J. Cadieux. Regia di S. J. Furie [4891817]
0.40 Call game Gioco All'interno: Zengi (1.00) - Mango (2.30) [7209744]
3.30 Fluido Magazine [illegible] Alvin, A. Bertin, M. Martini, C. Tortorella (R) [5531857]
4.00 100% Gioco (R) [5532386]

TMC2/MTV
9.55 Pure Morning [52255237]
11.45 Mtv Trip [9596508]
11.55 Flash Notiziario [6095966]
[illegible] Hit [illegible] UK [253459]
13.00 Mtv [illegible] the beach [239879]
14.00 Tri V.I.P. Lunapop [233695]
[illegible] Mad 4 Hits [604169]
16.00 Mtv Trip Varietà [596655]
[illegible] Summer Hits [7664985]
17.00 Web chart [617633]
[illegible] Flash Notiziario [347817]
18.10 Mtv Trip [7071343]
[illegible] Music [illegible] stop [7507169]
18.30 Cartoni [illegible] [541091]
19.00 Story of Madonna [356985]
20.00 Testimony 20 years of rock on Mtv [352169]
21.00 Cartoni animati [429430]
22.30 Mtv Live Rock Am Ring Manic Street Preachers [824701]

TELE+BIANCO
6.40 Il cerchio Film [9561072]
8.10 Blown Away - Follia esplosiva [illegible] [7774492]
10.10 Omicidi di classe Film (thriller, 2000) [9445275]
11.45 Following Film [3598530]
13.00 La vita altrui Film [2421362]
14.20 I cento passi Film [2446879]
16.15 Bruce Willis - Una carriera [illegible] star Doc. [6436430]
[illegible] Final destination Film (horror, [illegible]) [7736256]
18.40 Agente 007 - Licenza [illegible] uccidere Film [1856546]
20.30 Will & Grace TF [185324]
21.00 Martiri senza paura Documentari [572140]
21.55 Fine di una storia Film [5518171]
23.35 Pazzo di te! Film [5462121]

TELE+NERO
6.50 Fratellanza Doc. [9990463]
7.45 The contaminated [illegible] Film [6493430]
9.20 Kimberly Film (comm., 1999) [illegible] Anwar, S. Astin. Regia di Frédéric Golchan [7554256]
11.05 Calcio: Serie A [4565343]
12.50 Basket: Campionati Europei maschili [9082362]
14.30 [illegible] Sport [422546]
14.55 Football NFL [7862430]
16.55 Calcio: Premier League [2316817]
18.30 Motonautica: Mondiale F.1 Inshore [368879]
19.30 +Gol Mondial [625527]
20.30 Zona mondo [183966]
[illegible] Insider - Dietro la verità Film [63190701]
23.35 Tennis: Il meglio degli US Open [5493091]

RETEA/VIVA
6.00 Viva Hits [60968]
[illegible] Inbox [67782]
8.00 Sunshine [illegible]
8.50 TgA flash [4935904]
9.00 Push Up [5542237]
11.00 Sunshine [4394459]
12.15 TgA [illegible] [3726362]
12.30 Energiza [4546]
13.00 Vivacè [32072]
[illegible] Viva Charts.US [43188]
15.00 Viv.it [24107]
16.00 Inbox [1955546]
16.50 TgA flash [3622891]
17.00 Viva Charts.it [94890]
18.00 Viva Chips [98614]
19.00 TgA Notiziario [78256]
19.10 Viva Hits [6097350]
[illegible] Vivacè [4966]
21.00 Viva Hits [53782]
21.50 TgA [illegible] [5577610]
22.00 Terminal [49324]
[illegible] Gecko [illegible]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.34 Questione di soldi; [illegible] Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; [illegible] Radio anch'io; 10.06 Questione di [illegible]; 10.16 Il Baco del Millennio; [illegible] Come vanno gli affari; 12.35 Radioacolori; 12.40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 13.36 Storie del rock; 14.05 [illegible] parole mie; 15.03 Brasile e dintorni; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Come [illegible] gli affari; 17.32 Come vanno gli affari; [illegible] Ascolta, si fa [illegible] 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e [illegible] mare; 23.33 Uomini [illegible].

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; [illegible] Il giorno di Fiamma (Replica); 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voci d'estate; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag "Tutte le [illegible] del mondo"; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani"; 20.50 Radio2diPiache; 22.00 Il Cammello [illegible] Radio2; 24.00 La mezzanotte di Radiodue presenta "55 Notti"; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Costume e società (R).

RADIOTRE: [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo notizie on line; 7.30 Prima pagina; [illegible] Mattinotre; 10.00 [illegible] Mondo; 10.15 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Festival dei Festival: Orchestra dell'accademia nazionale di Santa Cecilia; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.45 Millenno racconti; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.15 Diario Italiano; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le oche [illegible] Lorenz"; 18.00 Tournée; 18.15 Storyville; [illegible] Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite Festival dei Festival; 20.00 Il cartellone: Orchestra de Paris; 22.00 Oltre il sipario. Viaggio in Europa; 22.30 Il cartellone: Festival dei festival; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitare i numeri ShowView, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema ShowView® o sull'unità showview che lascerete sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni consultate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultar www.gemstar.co.uk/showview. 02.29.52.18.55.

Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-009; Tele+Nero-012; Tele+Bianco-014; Retea-Viva-008; Sicilia-016.

DA [illegible]

Casinò

Un grande affresco contemporaneo, ovvero un dramma (duro e crudo) sul dio americano del denaro e sul suo tempio (Las Vegas) di Martin Scorsese, dalla sceneggiatura di Nicolas Pileggi, ispirata alla storia di Frank Rosenthal. E con un grande [illegible]: Robert De Niro, Sharon Stone, Joe Pesci. 1983: il metodico giocatore d'azzardo Sam «Asso» Rothstein viene messo [illegible] «famiglia» a capo [illegible] casinò Tangiers. Ma... ■ 20.50 RAIDUE

I magnifici sette

Un classico del western, ispirato a quello [illegible] maestro giapponese Kurosawa «I 7 samurai», diretto dallo specialista John Sturges con un cast mozzafiato: Yul Brynner, Steve McQueen, Eli Wallach, Charles Bronson, Robert Fuller e James Coburn. Gli abitanti di un villaggio messicano, depredato dai banditi, chiedono aiuto a un pistolero e... ■ 20.40 RETE 4

I FILM DI OGGI



Instinct - Istinto primordiale ★★

[illegible] 5. [illegible] REGIA JON TURTELTAUB. CON ANTHONY HOPKINS, [illegible] GOODING JR., MAURA TIERNEY, GEORGE DZUNDZA E DONALD SUTHERLAND. DUR: 2H02'
Dal romanzo di Daniel Quinn «Ishmael», [illegible] film discontinuo, in bilico fra stereotipi hollywoodiani e pretese filosofiche, fra dramma e thriller orrorifico. Ovviamente, su misura per [illegible] Hopkins che fa riferimento al ruolo che [illegible] fece vincere l'Oscar («Il silenzio degli innocenti»). Il brillante antropologo e primatologo Ethan Powell viene arrestato in Ruanda e finisce in manicomio, accusato [illegible] agghiaccianti omicidi. La causa la deve scoprire un giovane psichiatra che però rischia la crisi ascoltando il suo resoconto...

[illegible] fuga per [illegible] ★★★

20.50 RAITRE. USA 1989. REGIA FRANCIS VEBER. CON NICK NOLTE, MARTIN SHORT, SARAH ROWLAND DOROFF, KENNETH MCMILLAN E JAMES EARL JONES. [illegible]
Veber firma il remake americano della sua commedia francese «Due fuggitivi e [illegible]. È «l'adattamento» hollywoodiano, anche [illegible] Depardieu, funziona. Un imbranato e disperato aspirante rapinatore coinvolge [illegible] bandito appena uscito di galera nel tentativo [illegible] trovare i soldi per [illegible] operare la figlioletta. E [illegible] prende in ostaggio»...

[illegible] nella nebbia ★★★

[illegible] CANALE 5. USA 1988. REGIA: MICHAEL APTED. CON SIGOURNEY [illegible], [illegible] BROWN, CONSTANTIN ALEXANDROV E JULIE HARRIS. DUR: 2H09'
[illegible] storia [illegible] della ricercatrice Diane Fossey in un avvincente dramma avventuroso. L'etologa lascia il fidanzato per [illegible] ricerche sul comportamento [illegible] gorilla nel Congo. Ma i bracconieri non gradiscono e...

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
16,10 Giochi del Mediterraneo Raitre
16,20 Ciclismo, Vuelta Raitre
18,30 Motonautica, Sintesi Mondiale Tele+
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre
20,45 Calcio, Roma-Real Madrid Sport Stream
20,45 Calcio, Galatasaray-Lazio Calcio Stream
23,30 Pressing Champions League Italia1
0,40 Studio sport Italia1



Poggiali senza inno, S. Marino protesta

SAN MARINO. La Repubblica di San Marino si attiverà perché non si ripetano più «spiacevoli episodi» come quello di domenica sul podio del Gp del Portogallo nella classe 125, quando la premiazione del vincitore, il sammarinese Manuel Poggiali (foto), non è stata accompagnata dall'esecuzione dell'inno. «Sono molto dispiaciuto - ha commentato il Segretario di Stato per lo Sport Paside Andreoli -. È stata una grossolana lacuna degli organizzatori portoghesi».

CHAMPIONS LEAGUE: I GIALLOROSSI SFIDANO ALL'OLIMPICO I BIANCHI DI SPAGNA PRIVI DI ZIDANE SQUALIFICATO, I BIANCOCELESTI RISCHIANO IN TURCHIA

ROMA, ESAME REAL

Contro l'armata di Figo e Raul Capello riparte da Totti e Montella

Guglielmo Buccheri
Giancarlo Laurenzi

L'ultima volta che la Roma giocò una partita di Coppa Campioni - sono passati 17 anni - a Venditti il concerto preparato ad hoc si strozzò [illegible] ugola ed esofago come un [illegible] di seppia. Non una partita qualunque, fu, ma lo straziante Roma-Liverpool, superfinale '84 persa ai rigori tirati da tutti eccetto Falcao.

Stasera [illegible] ci sarà concerto, ma per festeggiare l'ammissio[illegible] giallorossa all'Euro pallonara, il sorteggio di Champions League ha dirottato all'Olimpico il Real Madrid, [illegible] titoli di [illegible] del Continente in bacheca (6 nelle prime sei edizioni, 2 negli ultimi 4 anni), proclamata dalla Fifa squadra del ventesimo secolo e una perenne vetrina sfavillante che l'ultimo presidente eletto dai soci - il dissipatore Florentino Perez - ha volu[illegible] rendere satura di tappeti pregiati, strappando [illegible] nemici storici i loro stendardi (Figo dal Barcellona, Zidane dalla Juve).

Non che l'innesto di Zidane abbia agevolato [illegible] lavoro di Del Bosque, allenatore (del [illegible] per caso. Mica facile [illegible] insieme Raul, Figo, Zidane (più Morientes, che [illegible] è [illegible] forte dubbio) e convincere i mediani che ogni partita [illegible]à paggio della Maratona di New York. Manca il propellente, anche morale, e i risultati scarseggiano: in 2 giornate [illegible] Liga, il Real ha rimediato un punto contro il Malaga di Peirò (1-1).

Per [illegible] cordoglio degli esteti, oggi Zidane non ci sarà, ha ancora quattro turni di squalifica da [illegible] dopo la testata isterica [illegible] costò [illegible] zigomo a Kientz (Amburgo) e - di fatto - l'eliminazione alla Juventus dall'ultima Champions. Nono[illegible] ciò, Capello non vuole sbilanciarsi: avrebbe sofferto [illegible] genio di Zizou, allo [illegible] tempo teme che la sua [illegible] consenta ai rivali di ritrovare gli equilibri (provvisoriamente) perduti. Don Fabio, che dopo [illegible] scudetto '97 i giocatori del Real ricordano come un messia e i dirigenti un po' meno («E' andato via un [illegible] prima, manca di parola, non rispetta i contratti»), non è tipo da impantanarsi in mezzo al guado. O di qua, o di là.

I giocatori hanno chiesto i premi per la Supercoppa vinta contro [illegible] baracca gestita dal tribunale fallimentare, Sensi gli ha sbattuto [illegible] porta: Capello ha scelto i giocatori, che pure non lo amano e mai lo ameranno. Da quel giorno è bora tra presidente [illegible] allenatore, che non perde occasione (in vacanza, in tv, in privato) per ribadire la gravità del fallito assalto a Cannavaro e della rinuncia a Cristiano Zanetti. Una goccia cinese che Sensi fatica a sopportare, complice qualche spiffero che vorrebbe il tecnico intenzionato [illegible] mollare squadra e città a fine stagione (e non a fine contratto, giugno 2003) per trasferirsi all'estero (Barcellona, Manchester).

Nel triangolo rovente (giocatori-tecnico-presidente) si è inserita la variabile tifosi. Durissimi [illegible] i giocatori in occasione [illegible] richiesta [illegible] premi («campioni di incassi»), hanno spostato la carabina sulla società, colpevole [illegible] agevolare i bagarini a danno dell'ultrà. Come prove hanno portato cifre: biglietti per l'esordio in Coppa esauriti troppo presto, inutili notti all'addiaccio per file [illegible]tuali, nei dintorni dello stadio i soliti noti con [illegible] [illegible] taglian[illegible] di [illegible] [illegible] vendita a mezzo milione.

Così come accade per il Real, anche alla Roma vedono l'Europa come una liana. Il campionato, per ora, è stato sabbie mobili: 2 punti [illegible] 2 partite. Capello alza il tiro: «Non temiamo nessuno, neppure il Real. Andremo lontano, come la Juve». Mancherà di Tommasi e Guigou, squalificati, e di Delvecchio, in infermeria. In compenso torna Totti dal primo minuto, garanzia pirotecnica. Quando si tratta di incendiare la partita, ha sempre le chiavi dell'autobotte.

Stream [illegible]

	[illegible]	Real Madrid	
	(3-4-1-2)	(4-4-2)	
80	PE[illegible]	CASILLAS	1
15	ZEBINA	SALGADO	2
19	SAMUEL	HIERRO	4
3	ZAGO	KARANKA	18
2	CAFU	R. CARLOS	3
11	EMERSON	FIGO	10
8	ASSUNCAO	MAKELELE	24
32	CANDELA	F. CONCEICAO	16
[illegible]	TOTTI	SOLARI	21
20	BATISTUTA	GUTI	14
9	MONTELLA	RAUL	7
	Arbitro: POOL (Inghilterra)		
1	ANTONIOLI	CESAR	13
29	SIVIGLIA	CAMPO	12
[illegible]	ALDAIR	GEREMI	15
7	FUSER	CELADES	8
5	LIMA	[illegible]	[illegible]
18	[illegible]	SAVIO	11
16	BALBO	MUNITIS	23
	All.: CAPELLO	All.: DEL BOSQUE	


Batistuta sarà al centro dell'attacco davanti a Totti e al fianco di Montella

- Roma - Real Madrid
- Lokomotiv Mosca - Anderlecht
- Dinamo Kiev - Borussia Dortmund
- Liverpool - Boavista
- Maiorca - Arsenal
- Schalke 04 - Panathinaikos
- Galatasaray - Lazio
- Nantes - Psv Eindhoven

Lazio, Zoff sceglie Mendieta

Dopo Trap anche Superdino accantona Fiore

[illegible] Serantoni
inviato a ISTANBUL

Nella tana del Galatasaray rientra Simeone: Favalli [illegible] Giannichedda devono coprire la difesa a tre

Il tecnico Lucescu: «Loro sono più forti e ricchi, ma in campo vince il cuore non il conto in banca»

Per la Champions League si cambia. E altri mutamenti ci [illegible] in futuro, annuncia Zoff. Stefano Fiore va in panchina [illegible] il Galatasaray. Decisione che aggraverà il «mal di pancia» procurato al centrocampista da Trapattoni in azzurro. Se ora [illegible] [illegible] rientro di Simeone, la mossa Giannichedda vuole garantire [illegible] Stam [illegible] buona copertura sulla fascia destra. Dall'altra parte c'è Favalli a tranquillizzare Couto. Confermato Mendieta, può ritrovarsi e far rina[illegible] la Lazio. A Claudio Lopez e Crespo l'onere del colpo vincente.

Nervosetto Zoff. Per la [illegible]ol[illegible]tà dell'impegno e per le voci [illegible] vogliono in pericolo la sua panchina in [illegible] [illegible] sconfitta. «Qui non [illegible] nessuno da quindici partite, ha perso anche il Milan. Eppure tutti dicono che noi dobbiamo riuscirci. Il Galatasaray ha cambiato molto, mantendendo una buona rosa. E' avversario difficile, temibile. La mia Lazio si sta formando, nessuno dimentichi che ho tutti a disposizione solo da una settimana. [illegible] rischio? Gli allenatori [illegible] sempre in dubbio, chiedete a chi lo dice».

Sulla panchina [illegible] un volto ben conosciuto [illegible] calcio italiano, Mircea Lucescu, ex allenatore di Pisa, Reggiana, Brescia e Inter. E' sbarcato [illegible] Istanbul per guidare [illegible] corazzata, [illegible] invece scoperto che il Galatasaray sta [illegible] della Fiorentina. Duecentotrenta miliardi di debiti, venduti tutti i migliori, dall'uomo gol Jardel [illegible] centrocampista Umit Davala che gioca stasera e poi se ne va al Milan.

«La Lazio è più forte, [illegible] in campo conta il cuore, non [illegible] conto in banca. Daremo battaglia - promette Lucescu - [illegible] la squadra [illegible] Zoff avrà grossi problemi. Le nostri armi sono [illegible] corsa e l'entusiasmo». Il discorso denaro vale però anche per i turchi: senza stipendio da mesi, sp[illegible] in [illegible] vittoria che obblighi il cassiere a farsi avanti.

Simeone raccoglie la bandiera biancoceleste [illegible] carica: «Lo stadio del Galatasaray sarà una bolgia, lo sappiamo. Ma la Lazio deve temere solo se stessa. Dobbiamo cambiare marcia, trovare velocità [illegible] brillantezza. Altrimenti siamo prevedibili. Veron? E' insostituibile. Ma gioca in un'altra squadra. Dobbiamo farci valere lo stesso». Mendieta confessa: «Sto bene, [illegible] devo trovare il ritmo. Il calcio in Italia è diverso, molto più veloce di quello spagnolo. E io devo inserirmi in una squadra che sto conoscendo soltanto ora. No, non si può paragonare la Lazio al Valencia, però anche [illegible] possiamo andare lontano in Champions League. Importante sarà conquistare i tre punti».

Previsto il tutto esaurito all'Ali Sami Yen, ventiduemila tifosi urlanti che si sentono traditi dalla società. Dopo 14 scudetti e due Coppe Europee il Galatasaray si è sgretolato in due mesi. Dalla Lazio trapela che nei prossimi giorni Michele Uva, [illegible] direttore generale del Parma, diventerà vicepresidente della società biancoceleste.

Stream calcio ORE 20,45

	Galatasaray	Lazio	
	(4-4-2)	(3-5-2)	
1	[illegible]	[illegible]	70
35	CAPONE	STAM	31
[illegible]	EMRE	NESTA	13
3	K. BULENT	COUTO	24
57	HAKAN UNSAL	CASTROMAN	[illegible]
[illegible]	O. UMIT	GIANNICHEDDA	16
67	ERGUN	SIMEONE	14
8	SUAT	[illegible]	[illegible]
11	HASAN SAS	FAVALLI	19
[illegible]	ARIF	CLAUDIO LOPEZ	7
9	K. UMIT	CRESPO	10
	Arbitro: WOJCIK (Polonia)		
16	KEREM	MARCHEGIANI	1
14	VICTORIA	[illegible]	11
7	BERKANT	[illegible]	2
[illegible]	AYHAN	STANKOVIC	[illegible]
12	A. BULENT	FIORE	20
13	SERGEN	DINO BAGGIO	4
55	SERKAN	S. INZAGHI	21
	All.: LUCESCU	All.: ZOFF	

QUESTA VOLTA IL NOSTRO CALCIO È SENZA ALIBI

Roberto Beccantini

QUESTA volta, non ci [illegible]. L'Europa non è soltanto una miniera d'oro, ma anche il più credibile dei riferimenti. Fra stasera e giovedì, sette squadre rilanceranno la sfida in nome [illegible] p[illegible] [illegible] del calcio italia[illegible]: Roma, Lazio e Juventus in Champions League; Milan, Parma, Fiorentina [illegible] Inter in Coppa Uefa. Sul «mercato» continentale, le nostre quotazioni tendono al ribasso. Non vinciamo la Champions League dal 1996, da quando, cioè, la Juve di Marcello Lippi superò l'Ajax ai rigori all'Olimpico; le ultime presenze in finale risalgono al 1997 e [illegible] 1998 (Juve). Dal 1999, allorché la Lazio si aggiudicò Coppa delle Coppe e Supercoppa, e il Parma conquistò l'Uefa, [illegible] rimasti a mani vuote. La Spagna ci ha scavalcati nella speciale classifica legata al rendimento. La scor[illegible] stagione non abbiamo portato [illegible] formazione ai quarti; e nella precedente, [illegible] una (la Lazio). Nei turni preliminari [illegible] Champions, continuiamo [illegible] perdere pezzi: il Parma, poi l'Inter, ancora il Parma.

L'anno passato, non ci sembrò vero di giustificare il fallimento [illegible] l'avvio ritardato del campionato (1° ottobre), scusa plausibile ma non tale da coprire tutte le «vergogne». Per discutibile [illegible] aggrovigliato che sia il meccanismo, la Champions League rimane la competizione più suggestiva e attraente. [illegible] successo del Bayern nell'edizione 2001, e [illegible] due finali consecutive del Valencia di Hector Cuper rappresentano un solare avviso ai naviganti: là dove si coltiva un progetto, il resto (spesso) viene da sé. L'aver rafforzato la concorrenza - Veron al Manche[illegible] United, Zidane [illegible] [illegible] - costituisce un'inversione di rotta della quale potremmo pentirci: di solito, erano gli altri a offrirci il meglio del loro harem.

La Roma riscopre emozioni tranciate di netto la notte del Liverpool, diciassette anni fa. Più che il Real, sono i frequenti e goffi bisticci fra Sensi e Capello a inquinare la vigilia e, soprattutto, le prospettive. Sulla carta, [illegible] Roma è competitiva alla stregua della Juve, prossima a «riacquistare» il suo elettrico acceleratore, Davids. La squadra bianconera deve [illegible] la bruciante eliminazione dall'ultimo, avventurato, novembre. Quanto alla Lazio, non è detto che la saggia flemma [illegible] Zoff non la restituisca presto a un'affidabilità che le acrobazie di Cragnotti non sempre salvaguardano.

La formula a gironi consente provvidenziali recuperi: [illegible] patto di non esagerare in cadute e foratura. La concorrenza non d[illegible]rde: con spagnoli, inglesi e tedeschi si va sul sicuro. L'Europa si accinge a prenderci le misure. Il confronto fra scuole, mentalità e stili diversi fornisce l'occasione propizia per pesare l'effettivo spessore dei singoli campionati. Il nostro resta di gran lunga il più difficile, ma ha [illegible] fragranza tecnica ed efficacia creativa. [illegible] romane, la Juve e, in Uefa, le milanesi, il Parma e la Fiorentina dovranno sovvertire inoppugnabili dati di fatto, [illegible] già semplici opinioni. La legge Bosman (16 dicembre 1995) ha liberato i mercati, confondendoci le idee. Per questo, ci tocca inseguire.

Un tridente per la Juve europea

Lippi lancia Trezeguet fra Del Piero e Salas domani a Oporto

Fabio Vergnano
TORINO

Ha fatto presto David Trezeguet a p[illegible] l'iscrizione al club delle «sette». Dove per sette si intende il numero di partite consecutive nelle quali è andato in gol. [illegible] [illegible] lui i bianconeri riusciti nell'impresa sono stati Sentimenti III, Bettega e tre volte Platini. Così David si accomoda nel consesso [illegible] grandi e prosegue il cammino iniziato nel finale della scorsa stagione quando prese il posto di [illegible]o spento Inzaghi e aiutò la Juve a tenere viva la fiamma della speranza.

Domani la Champions League. Lippi ha annunciato il primo esempio di turn over mirato, tuttavia la rotazione delle truppe non dovrebbe coinvolgere l'attaccante francese. Anzi, Trezeguet [illegible] candidato a diventare l'ariete centrale con ai lati Salas e Del Piero. Per David, ma soprattutto per la Juve, il ritorno nell'Europa dei grandi è una sorta di liberazione da un incubo. L'anno scorso i bianconeri si fermarono [illegible] Atene, non riuscirono [illegible] scollinare aldilà del primo turno, pagarono [illegible] [illegible] successivi il pedaggio [illegible] di questa ingloriosa eliminazione. Lippi, due finale europee perse su tre, se [illegible] possibile ha perfino più voglia di ripartire dei suoi giocatori.

Oporto, prima tappa del cammino, stuzzica la voglia di Trezeguet: «Con questa Coppa ho sempre avuto poco feeling. Una volta fu la Juve a negarmi la finale quando giocavo nel Monaco, poi c'è [illegible] Atene. La prova [illegible] Bergamo autorizza l'ottimismo. Abbiamo giocato [illegible] partita di sostanza, fisica. Lo scorso anno non sarebbe finita allo stesso modo. Con Lippi abbiamo trovato la grinta che ci mancò con Ancelotti. C'è una carica maggio[illegible] l'allenatore ha portato nuove motivazioni, [illegible]le dimostrare qualcosa e il gruppo lo segue già».

E' anche [illegible] che Ancelotti [illegible] aveva a disposizione la corazzata di oggi, tuttavia Lippi è [illegible] allenatore che riesce [illegible] dare [illegible] squadra un'impronta netta come quella che un cingolato lascia sull'asfalto. Per questo va sul sicuro quando parla di Juve multiuso, per questo [illegible] tentato [illegible] da domani sera al Das Antas di rinverdire il tridente. Trezeguet accetta con piacere [illegible] [illegible]tà: «[illegible] Lippi cambia è perché sa che è possibile, a me l'idea piace e sono pronto a immedesimarmi nella nuova parte. Infatti, anche gli attaccanti dovranno fare qualcosa di diverso, abituandosi a difendere per mantenere gli equilibri [illegible] squadra. Comunque, tridente o no, dalla prima trasferta [illegible] di Coppa dobbiamo ritornare con i tre punti e basta».

Azzerato l'effetto Zidane, cancellato dal panorama bianconero come l'Inzaghi gol-quasi-gol che l'anno scorso spodestò Trezeguet. Il francese che parla con la cantilena argentina ammette: «Senza Zizou c'è forse meno tecnica, ma più volontà e determinazione. Una volta dare la palla [illegible] Zidane era come liberarsi di un peso, [illegible] [illegible] tutti [illegible] responsabilizzati. E [illegible] soltanto vicini alla forma migliore. Del Piero sta lavorando per ritrovare sensazioni che non provava da [illegible]po, lo vedo molto sereno. [illegible] ha portato qualcosa di nuovo, basta [illegible] un attimo per capire il suo valore. Sarà un'arma letale in tante occasioni».

Ora [illegible] [illegible] che vincere. Mestiere che la nuova Juve sa [illegible] bene, [illegible] dice anche [illegible] che [illegible] ne intende [illegible] Arrigo Sacchi. In un'intervista radiofonica l'ex ct ha elogiato i bianconeri, ha attaccato gli allenatori che accettano squadre fatte da altri e si è alleato con il suo amico Lippi nel trattare la vicenda doping: «Marcello ha ragione, nel [illegible] è un fenomeno inesistente [illegible] per virtù, ma perché abilità [illegible] gioco hanno una parte preponderante. La cultura [illegible] spettacolo può essere un antidoto».



Trezeguet è ottimista per Oporto: «A Bergamo abbiamo giocato una partita di sostanza [illegible] scorso anno non sarebbe finita allo stesso modo. Con Lippi abbiamo trovato la grinta che ci mancò con [illegible]lotti. C'è una carica maggiore, l'allenatore ha portato nuove motivazioni»

La coppa in tv

Stream si aggiudica il round d'apertura

La Champions League si vede su Stream in quanto Mediaset dedica [illegible] prima giornata solo «Pressing Champions League» alle 23,20 su Italia Uno. La pay tv propone tutte le 157 partite su tre canali. Oggi s'inizia [illegible] 19,30 con «3° Tempo Champions League» [illegible] [illegible] Guadagnini e Aldo Agroppi. Dalle 20,30 Sport Stream trasmette Roma-Real (telecronaca [illegible] Massimo Tecca, commento di Salvatore Bagni), [illegible] Calcio Stream comincia Galatasaray-Lazio con Massimo Caputi e Giorgio Chinaglia, sul canale StreamCalcio5 c'è [illegible] novità «La Champions League minuto per minuto» con Luigi Coppola. Servizi da tutti i campi alle 23, a mezzanotte repliche di [illegible] e Lazio. I canali (compreso Sc5, di solito pay per view) [illegible] visibili agli abbonati al pacchetto Sport Stream (47 mila lire al mese). Info 199-100-300. A parte stasera, Mediaset assicura una diretta al martedì su Rete4 [illegible] squadre straniere e un'italiana [illegible] mercoledì su Canale 5 (domani Porto-Juve). [d. c.]

IL PATRON DEI GRANATA ESCLUDE NUOVI ACQUISTI [illegible] PUNTA SULLA VALORIZZAZIONE DEI GIOVANI

Cimminelli: il Toro va bene così

Piano di 5 anni con Camolese

Bruno Bernardi

TORINO

Un punto in due partite [illegible] la prospettiva di trovarsi nei bassifondi della classifica tra [illegible] paio di domeniche, dopo il ciclo terribile che vedrà il Toro impegnato a Roma con la Lazio e, in casa, con l'Inter. Durissime sfide [illegible] aspiranti allo scudetto, intervallate dalla trasferta di Coppa Italia a Marassi, la sera di mercoledì 19 settembre, contro la Sampdoria.

Improvvisamente, per i granata il momento è già delicato. E, com'era prevedibile, dopo il primo capitombolo, proprio nel debutto casalingo in campionato contro il Brescia, i tifosi mugugnano [illegible] tirano subito in ballo la proprietà «colpevole» di non aver acquistato almeno un pezzo da novanta, un elemento alla Robi Baggio per intenderci, capace di far compiere un salto di qualità alla squadra.

Francesco Cimminelli [illegible] si stupisce. Sa che gli umori della piazza sono variabili e passano dall'esaltazione per il bel primo tempo di Udine alla depressione per la sconfitta con il Brescia. E tira dritto per la sua strada: «Non cerchiamo rinforzi perché non ne abbiamo bisogno. Non dobbiamo irrobustire la rosa ma svilupparla [illegible] dei giovani da lanciare, in modo pianificato, senza bruciarli. L'infortunio [illegible] Galante è meno grave del previsto e, più che comprare, cercheremo di vendere i giocatori in esubero».

Parole chiare. In settimana, Cimminelli risolverà con il Peñarol di Montevideo il «problema» Franco per ottenere il transfer dalla Federcalcio uruguayana e mettere l'attaccante a completa disposizione di Camolese. Franco, l'unico contropiedista, sarà una soluzione in più. Anche il «patron» aveva lasciato [illegible] Delle Alpi arrabbiatissimo, ma per il rigore, decisivo, regalato da Rodomonti a Baggio. [illegible] mente fredda, dopo aver analizzato la partita [illegible] Romero, Mazzola e Camolese, accetta con serenità la sconfitta: «C'è un piano quinquennale con Camolese. Abbiamo pi[illegible] fiducia nei nostri due tecnici, che [illegible] fanno capire quello che a noi dirigenti-tifosi, per l'emotività, riesce difficile, a caldo. Quel rigore, che [illegible] c'era, ci ha tagliato le gambe. Se fossimo stati sul 2-1 anziché sul 3-1, Pinga Il suo lo avrebbe trasformato».

Assolve dunque Camolese e la squadra, [illegible]i li elogia: «Complimenti a tutti. Mentre [illegible] fa, dopo aver perso [illegible] Torino con l'Ancona, parlai di mercenari, ora sono soddisfatto del comportamento dei giocatori che, come a Udine, hanno disputato la gara in modo più che positivo. Il portiere bresciano è [illegible] il migliore in campo, ma loro hanno tirato due volte nella nostra porta ottenendo due gol. Noi abbiamo peccato d'ingenuità. [illegible] questo deve servire come esperienza. In avvenire ci faremo più furbi».

Confortato da Romero che accredita al Toro «mille [illegible] una attenuante» e da Mazzola, per [illegible] quale [illegible] squadra ha giocato alla pari [illegible] Brescia più rodato, Cimminelli non è preoccupato più di tanto dal calendario: «Ci sono altre [illegible] giornate e, prima [illegible] poi, dobbiamo affrontare tutte le avversarie. La Lazio, reduce da due pareggi, avrà il dente avvelenato [illegible] l'Inter di punti ne ha già quattro e dimostra di avere anche [illegible] squadra. Con lo spirito di gruppo, la volontà, che [illegible] ci fa difetto, e con [illegible] pressing maggiore cercheremo di compensare [illegible] differenza di classe. Non sono queste le gare che fanno testo. Semmai, aiutano a crescere».

Oggi Cimminelli dovrebbe ottenere [illegible] via dalle autorità [illegible]nali di Borgaro per la strada che porta al centro sportivo la cui costruzione - dopo aver già risolto il problema della falda acquifera - sarà ultimata entro fine anno. Poi potrà ospitare gli allenamenti della prima squadra e di tutto il settore giovanile. Una risorsa in più per il Toro.

[illegible] GARZYA È PRONTO

TORINO. L'infrazione allo zigomo sinistro di Galante dovrebbe saldarsi in meno di due settimane e forse consentire al difensore di essere disponibile con l'Inter. Oltre a quella di Roma con la Lazio in campionato, Galante salterà la trasferta di Coppa Ita[illegible] con la Sampdoria. Domenica all'Olimpico è previsto il rientro di Fattori in via di guarigione dall'ascesso dentale che gli ha impedito di scendere in campo con il Brescia. Possibile anche il rilancio di Garzya come secondo stopper, in una partita in cui l'esperienza avrà il suo peso. Garzya ha una gran voglia di giocare e, se non troverà spazio, potrebbe chiedere di essere ceduto. Se arriverà in tempo il transfer, a Roma Camolese potrà portare l'uruguayano Franco in panchina per la prima volta. Oggi ripresa della preparazione con una doppia seduta. (b.b.)



L'esultanza di Cristiano Lucarelli dopo il gol al Brescia che ha illuso i granata

POSTICIPI DI B: LA NEOPROMOSSA (4-1 AL NAPOLI) [illegible] IN TESTA, SAMP KO A REGGIO

Il Modena detta la legge delle matricole

Posticipi fatali in serie B a due ex scudettate. Il Napoli ha fatto le spese della vivacità della matricola modenese, che ha sconfitto la formazione di De Canio per 4-1. Kappao anche per la Sampdoria, piegata per 2-0 dalla Reggina.

Due risultati che sicuramente contribuiranno ad aggravare la crisi delle due formazioni sconfitte, che hanno iniziato il campionato tra mille polemiche e con gravi problemi societari.

La doppietta di Fabbrini (24' e 37' pt) ha lanciato verso un nuovo successo il Modena che a sorpresa comanda la classifica a punteggio pieno. Le speranze dei partenopei, per un minuto rilanciate dal gol di Rastelli (36' pt), sono state definitivamente affossate dalle reti messe a segno da Fantini e Grieco (9' e 41' st).

La Sampdoria è andata una prima volta al tappeto ad opera [illegible] Bogdani (43' pt, questo [illegible] proprio il [illegible] degli albanesi) ed è di nuovo caduta [illegible] una prodezza di Cozza al 21' st.

La nuova classifica: Modena punti 9; Empoli, Vicenza e Ancona 7; Genoa e Reggina 6; Ternana, Salernitana e Cosenza 5; Bari e Palermo 4; Napoli 3; Crotone, Messina e Cagliari 2; Sampdoria, Cittadella, Pistoiese [illegible] Como e Siena 1.

Un Brambilla tra nutellari e superghisti



Massimo Gramellini

SUPERGHISTA: «Pali, rigori inventati, difesa moscia. Lo dicevo io: qui si torna in serie B!».

NUTELLARO: «La smetti di portare iella? A sentir [illegible] si stava meglio coi Vidulich, cioè con quelli che ci han ridotto così».

SUP: «Li preferisco ai tifosi come voi, che mangiano senza fiatare la sbobba juventina di Ciminello nell'illusione che un giorno il figlio di Ferrero erediti la Nutella e la spalmi sul Toro».

NUT: «Se non smetti di volere [illegible] cosa, prima o poi si avvera. Dovresti saperlo tu, che a furia di dire che siamo sfigati ci condanni a esserlo in eterno».

SUP: «Hai [illegible] solo motivo per essere ottimista?».

NUT: «Camolese. Ha dato [illegible] gioco [illegible] un'anima a un gruppo di scarsoni. Guai a chi lo tocca. Se salta lui, affoghiamo tutti».

SUP: «Su Camola sono d'accordo. Anche se ha il complesso di tutti i piccoli, che esagerano l'importanza dell'altezza. Con 'sti pachidermi in difesa, non prendiamo più gol di testa, [illegible] ci perforano in velocità».

NUT: «E al posto dei pachidermi chi metti, nonno Garzya?».

SUP: «Servirebbero Rigamonti e Cereser. Quella era gente che se Baggio gli cascava addosso, lo zigomo se lo rompeva lui».

NUT: «Il passato, sempre il passato! Se proprio vuoi far fuori chi non [illegible] da Toro, perché [illegible] cominci [illegible] quella sciagura quinquennale di Brambilla, [illegible] ragionierino senza personalità che insieme a Bucci, Asta, Fattori e Galante è l'ultimo sopravvissuto dei Torelli di Vidulich?».

SUP: «L'avrei giurato che Brambilla ti stava sullo stomaco. Io invece non sopporto [illegible] pubblicitario che ha inventato la campagna-abbonamenti».

NUT: «Cercavo di invogliarci [illegible] fare la tessera coi nomi dei campioni altrui. Tanto per ricordarci che noi non ne avevamo. Se lo scopo era ammirare i Crespo [illegible] i Totti, [illegible] questa difesa sarà raggiunto di sicuro!».

SUP: «Dillo al [illegible] amico Ciminello. Prima costruisce una squadra [illegible] brocchi, poi procla[illegible] che devono arrivare ottavi e quando finalmente scopre che sono brocchi si arrabbia pure. Come se fosse colpa loro e non sua che li ha comprati».

NUT: «Ti sbagli. De Ascentis, Delli Carri, il Luca, Osmanowski: i cimmi-acquisti non sono malaccio. La zavorra restano i vidulicchiani che nessuno vuole. Il patron s'era illuso che bastasse pagargli lo stipendio per trasformarli in campio[illegible]».

SUP: «Peccato che [illegible] tiri fuori i soldi neanche per saldare la prima rata di Franco».

NUT: «E meno male, no? Così lo rispediamo a casa, con tanti saluti al genio di Mazzola, che invece di Tare ha scovato lui».

SUP: «Morale: si torna in B».

NUT: «Ma no, vedrai che [illegible] ottobre arrivano Pirlo e Cois, Scarchilli risorge e Martinelli esplode [illegible] anni come Baresi».

SUP: «Illuso».

NUT: «Meglio illuso che arre[illegible] Abbi fede. Io almeno ci provo».

PARLA IL PRESIDENTE DELLA MATRICOLA CHE DOPO DUE GIORNATE È AL COMANDO DELLA CLASSIFICA

«Ho creato il Chievo imitando gli inglesi»

Campedelli: nelle favole c'è il principe azzurro, i miracoli sono dei santi noi contiamo sulla fortuna e sull'impegno di persone che fanno più di me Io mi limito a disegnare le divise, anche se ai giocatori non piacciono mai

intervista

Marco Ansaldo

inviato a [illegible]

IL modello cui si ispira è il calcio inglese e nei suoi sogni c'è Giggs, il gallese del Manchester, «il più atipico [illegible] calciatori britannici - dice Luca Campedelli, il "signor Paluani", 32 anni, presidente [illegible] Chievo rivelazione del campionato -. Potessi scegliere [illegible] preferirei persino a Beckham e a Del Piero».

Se continuate a questo modo le toccherà comprarlo.

«Guadagna a settimana quello che noi non arriviamo a pensare per un mese. Quei giocatori lì, per noi restano un sogno, come i miei miti del passato: Bremner, Jock Stein o Nobby Stiles, il mediano che chiamavano il boia di Londra».

Le definizioni più frequenti per il suo Chievo sono favola e miracolo: quale preferisce?

«Nessuna delle due. Nelle favole spunta sempre il principe azzurro, che noi non abbiamo, e i miracoli li fanno i santi».

Allora come si spiega il fenomeno Chievo?

«Con la fortuna e con l'impegno di molti uomini che fanno più [illegible] me per questa squadra: in fondo io intervengo [illegible] sugli acquisti e sulle divise da gioco. Voglio disegnarle io».

E piacciono?

«Mai. I giocatori dicono che c'è sempre il pantaloncino troppo lungo o troppo corto: ormai lo fanno per partito preso».

È d'accordo con chi vi dipinge come il simbolo dell'altro calcio, quello che prospera [illegible] za i miliardi?

«È una semplificazione giornalistica e ne ho [illegible] po' paura perché i simboli fanno comodo a tutti finché le cose vanno bene ma se sbaglieremo qualche scelta ci declasseranno a un fenomeno [illegible] folklore, come la banda di paese che voleva suonare alla Scala».

Come vive il primo posto in serie A?

«Come [illegible] episodio che si verifica dopo 2 partite, se accadesse dopo [illegible] sarebbe tutta un'altra storia».

Ed è possibile che [illegible] ripeta alla trentaduesima?

«No. Ricorda il Verona? Impiegò un paio di anni a stabilizzarsi e poi vinse lo scudetto: oggi, in quei due anni, i grandi club ti portano via tutti i migliori e resti a terra. Perciò [illegible] il colpo [illegible] una squadra [illegible] l'Atalanta dell'anno scorso, [illegible] 20 talenti che pochi conoscono, oppure una provinciale non può restare in alto».

A lei stanno già portando via i giocatori?

«Non ancora. Vorranno vedere [illegible] me proseguiamo».

C'è qualcosa di questo [illegible] mento che la emoziona?

«Pensare che se Gianni Brera fosse vivo, sabato scriverebbe che Juve-Chievo è la partita più importante della serie A. Lui non andava per sensazioni: sommava sempre i punti in classifica per stabilirlo. E questo mi inorgoglisce».

Campedelli, qual è il fatturato del Chievo?

«Sui 16 miliardi all'anno. La Juve ne ha fatti 350, [illegible] questo che vuole dire».

E come si può competere?

[illegible] come se confrontasse la mia Paluani [illegible] la Nestlé: loro hanno un margine [illegible] errore più ampio, per loro è più semplice fare investimenti e acquisti. [illegible] alla fine ciascuno vince se centra i propri obiettivi. La Juve spende per vincere [illegible] scudetto, il Chievo deve farlo in proporzione per salvarsi».

Quindi c[illegible] [illegible] calcio a due velocità?

«Per forza. E sarei pazzo se volessi viaggiare alla loro. Mio padre diceva che il pallone non deve mangiare il pandoro, la nostra azienda. Semmai il pandoro deve farsi conoscere attraverso il calcio».

Ci sta riuscendo?

«Un pochino. Adesso se un arbitro fischia un fallo per noi, gli avversari chiedono con quanto pandoro l'abbiamo comprato».

I suoi tifosi invece non insultano mai gli avversari. [illegible] ci siete riusciti?

«Abituandoli a gridare per noi e non contro gli altri. Il nostro modello è l'Inghilterra, dove lo stadio è un posto per famiglie».

Il [illegible]esso [illegible] sbaraccherà questa isola felice?

«Credo che riusciremo sempre a controllare i violenti. Rispetto agli altri club abbiamo un vantaggio: siamo partiti da zero costruendoci un pubblico che non c'era e se qualche testa calda si infiltrava, lo facevamo scendere dal pullman. Siamo p[illegible]ti a farlo ancora».

Lei ha detto [illegible] non pagherà premi partita perché è roba da grandi club. Quanto guadagna un suo giocatore?

«Al massimo [illegible] milioni. Non [illegible] che sono tirchio, vorrei [illegible] i soldi della Juve per accontentare tutti ma non li ho. Prima guadagnavano meno, con la A ho dovuto concedere qualcosa».

E il bilancio?

«In B avremmo avuto i costi più bassi ma non potevo andare negli spogliatoi e ordinare ai miei di non vincere: abbiamo puntato sulla promozione e le altre si sono accorte troppo tardi che ce la stavamo facendo, altrimenti avrebbero reagito. Ora, se anche chiuderemo con un piccolo passivo ne sarà valsa la pena».

A Verona si diceva che sarebbero volati gli asini il giorno di un derby in serie A.

«Fu uno striscione felice dei tifosi dell'Hellas, quando sembrava che retrocedessimo in [illegible]. Ricomparve l'anno scorso, il 17 luglio, per il nostro raduno, e ci ha portato fortuna».

Ora dicono che parleranno i pesci quando arriverete a giocare in Champions League.

[illegible] chi mise quello striscione sugli asini si sarà pentito di averlo fatto. Chi racconta quest'altra storiella magari si pentirà. Ma è [illegible] difficile».

LA STORIA

- Il Chievo è stato fondato nel **1929** da un gruppo di appassionati del quartiere veronese, che oggi conta **2500** abitanti. All'inizio la squadra non partecipa alle competizioni ufficiali della Federazione ma disputa con la denominazione «Ond Chievo» (emanazione del dopolavoro fascista) solo amichevoli e tornei amatoriali.
- La prima partita ufficiale risale al lontano **1931**.
- Nel **1936** la squadra per gravi crisi economiche si ritira dal Campionato.
- La rinascita nel **1946** con l'iscrizione nella Seconda Divisione, nel **1951** passa in Prima Divisione e nel **1956** adotta i colori gialloblù.
- Nel **1970** la compagine sale dalla Prima categoria alla Promozione, nel **1975** arrivano la Serie D e i quarti di finale di Coppa Italia di categoria.
- Nel **1986** l'ascesa in **C2** e quindi la **C1** [illegible] **1989**.
- Con Alberto Malesani, che ha iniziato la carriera di tecnico nel Chievo, ha ottenuto la promozione dalla C alla B nel **1993/94**.
- In 7 Campionati cadetti non è mai retrocesso dalla B alla C, [illegible] Del Neri nello scorso campionato ha conquistato la promozione in serie A.





La festa dopo il gol segnato domenica al Bologna da Corradi. Il Chievo ha vinto le prime due partite in serie A della sua storia (contro la Fiorentina all'esordio) entrambe con il risultato di 2-0



A destra, il presidente del Chievo Luca Campedelli. «Il nostro fatturato - spiega - è di 16 miliardi. In B avrei speso meno, ma non potevo dire ai giocatori di perdere»

«Fermeremo la Juve»

Poche bandiere e tanti brindisi in attesa della partita-evento

dall'inviato a VERONA

L'unico pericolo, a discutere di calcio a [illegible]o, è di finire ubriachi sotto il tavolo alle undici e mezzo di mattina, nell'inseguire il giro dei «bianchetti» in cui questi veneti hanno una resistenza più formidabile dei ragazzi di Del Neri. Nel borgo ci sono due ritrovi, uno è nel bar-ristorante; l'altro nel bar-pizzeria: comunque caschi, bevi, più per un antico modo di vivere che per festeggiare il primo posto in serie A. Chievo è un posto alla periferia Nord di Verona che si attraversa in meno tempo di quanto serve a Roma per andare da piazza del Popolo a Trinità dei Monti.

Case a due o tre piani, orticelli, scuole fino alla [illegible] media, l'autobus per andare alla stazione, in città. Dall'altra parte del fiume c'è il vecchio campo e sull'unica piazza adesso trovi le giostre della sagra paesana, gli stand [illegible] il baccalà e il luccio e la pesca di beneficenza: del Chievo calcio, compaiono tre bandiere ai balconi e quattro [illegible] vetrine [illegible] centro di estetica «Beauty Island», perché evidentemente anche il tifo aiuta a farsi belli. Qui, per chi lavora, «l'evento del secolo» non basterà a far abbassare le serrande. «A Firenze eravamo in 200, sabato a Torino forse saremo qualcuno di più, abbiamo chiesto [illegible] biglietti», dice Marco, del bar «Pantalone», l'altro ritrovo, da cui partiranno i pullman del piccolo esodo: poca e brava gente che, ovunque va, flirteggia con i tifosi avversari «con una partita di pallone e meglio se c'è una mangiata. Però rifiutiamo i gemellaggi. Chi si gemella deve poi avere gli stessi nemici e noi non vogliamo essere nemici di nessuno». Il primato è vissuto con misura. Se qualcuno alle tv locali ipotizza un futuro in Coppa Uefa, quando si spengono le telecamere, i compari gli dicono «Tasi, mona». «Anche quando torneremo nei ranghi - dice Giovanni Sartori, ex Milan e Sampdoria, il manager con cui il Chievo è decollato - non si potrà mai dire che è stato un fallimento. Quando venni qui si giocava con il Pescantina e i paesi vicini, ora c'è la Juve: stiamo regalando a tanti club dei dilettanti quello che era nei loro sogni». Ora si va a Torino. «Corriamo così forte che non ci prenderanno - ci pronostica un tifoso, al bar -. Le dico il titolo per sabato: "Vento a forza 7", come saranno 7 i punti dopo il pari con la Juve». E perché non a forza 9», con la vittoria? ribattiamo. «Eh, 9 no. Sarebbe una burrasca, lei ne ha mai vista una?». [illegible] fortuna esiste un posto come Chievo. [m. ans.]

AGLI EUROPEI DI OSTRAVA I PALLAVOLISTI AZZURRI TRASCINATI DA FEI SI CONFERMANO IN TESTA AL GIRONE INSIEME ALLA JUGOSLAVIA

L'Italia [illegible] perde il vizietto

Batte la Polonia ma soffre per un set

Roberto Condio
inviato a OSTRAVA

E' diventato un'abitudine: l'Italvolley vince, giocando anche bene, [illegible] ma cammin facendo ha [illegible]pre un set di smarrimento. Contro l'Ungheria [illegible] [illegible] il primo (vinto allo sprint 25-23), contro la Germania il terzo (perso subendo una rimonta), ieri con la Polonia è stato [illegible] secondo: gli azzurri l'hanno [illegible] 34-32 all'ottavo set-ball dopo averne annullati due ai [illegible] e poi sono volati verso un 3-0 che li mantiene a punteggio pieno al comando del gruppo 2 degli Europei, alla pari [illegible] [illegible] Jugoslavia che sfideranno [illegible], dopo il giorno di riposo.

«Abbiamo faticato - ammette il ct Andrea Anastasi -. Il muro non ha brillato, Meoni ha avuto qualche problema d'intesa [illegible] i centrali. Un passo alla volta, però, la squadra continua a crescere. E, cosa più importante, sa trovare i guizzi migliori nei momenti più difficili». Com'era già successo domenica contro i tedeschi, la differenza l'ha fatta ancora la battuta. Le cannonate di [illegible] [illegible] [illegible] un incubo ricorrente per i polacchi e per il loro 41enne libero Wojcik; Sartoretti, in ombra nel primo set, ha deciso il secondo sparando due servizi vincenti [illegible] 32-32 [illegible] 34-32; Fei ha fatto meglio di tutti azzeccando cinque ace.

Grazie anche a questo exploit il [illegible] centrale [illegible] si è guadagnato la copertina togliendola al regista Meoni, che ieri ha celebrato la [illegible] 200ª partita in Nazionale giocando [illegible]eno bene del solito. Già campione del mondo a Tokyo nel giorno del suo 20° compleanno, Alessandro Fei è però alla sua prima grande manifestazione internazionale da titolare. Fino [illegible] scorsa estate aveva davanti Gardini, Gravina, a volte pure Giani: autentici miti. Lui, timido e taciturno di carattere, ha aspettato [illegible] suo momento: «Li seguivo, cercavo di imparare. Spesso decidevano loro per me. Dopo Sydney, [illegible] svolta. «Fom» è diventato protagonista, non soltanto in campo. [illegible] dovuto prendermi le [illegible] responsabilità: è [illegible] bel mattone da tenere sulle spalle, ma se i compagni continueranno ad aiutarmi [illegible] stanno facendo, il peso sarà molto più leggero». Per Fei, onori e oneri aumenteranno [illegible] 20 giorni anche nel nuovo campionato: il suo passaggio da Macerata a Treviso per poco meno di un miliardo è stato il gran colpo [illegible] mercato.

Fei è piaciuto molto anche a Julio Velasco, finalmente arrivato ieri a Ostrava dopo il viaggio a vuoto di sabato quando, privo di passaporto, dall'aeroporto di Praga era stato rispedito in Italia. L'ex ct azzurro è andato subito a godersi il big match Russia-Olanda («Vi raccomando due giovani: il martello Abramov e il palleggiatore Freriks»), poi ha cambia[illegible] palasport per vedere l'Italia e salutare i vecchi amici. Un abbraccio caloroso ad Anastasi che, tutto preso [illegible] partita [illegible] [illegible] Polonia, si stava dimenticando di fare gli auguri alla moglie Erica per i suoi 40 anni e per il 18° anniversario di matrimonio, e poi la confessione pubblica: «Sì, mi piacerebbe riprendere ad allenare. [illegible] Il mio mondo è questo: pensavo mi facesse più effetto tornare, invece [illegible] [illegible] se lo avessi lasciato ieri e non tre anni fa».

Italia-Polonia 3-0 (26-21, 34-32, 25-21). *Italia:* Bovolenta 5, Sartoretti 18, Bernardi 8, Fei 13, Meoni 3, Papi 9; Corsano (libero), Tencati, Vermiglio, Giombini. *Polonia:* Zagumny 2, Swiderski 9, Szczerbaniuk 5, Gruszka 11, Murek 17, Nowak 9; Wojcik (libero), Michalczyk, Papke, Stelmach, Stancelewski.

OGGI RIPOSO, DOMANI [illegible]

OSTRAVA. [illegible] l'Europeo riposa. Domani gli azzurri di Anastasi saranno impegnati contro la Jugoslavia. Questi i risultati degli incontri di ieri (terza giornata). **Gruppo 1:** Russia-Olanda 3-1; Rep. Ceca-Bulgaria 3-1; Slovacchia-Slovenia 3-2. *Classifica:* Russia 6; Olanda, Rep. Ceca 4; Bulgaria, Slovacchia 2; Slovenia 0. Domani: Olanda-Bulgaria; R. Ceca-Slovacchia; Russia-Slovenia. **Gruppo [illegible]** Francia-Germania 3-1; Italia-Polonia 3-0; Jugoslavia-Ungheria 3-1. *Classifica:* Italia, Jugoslavia 6; Francia [illegible] Polonia 2; Germania, Ungheria [illegible]. Domani: Ungheria-Germania; Italia-Jugoslavia (ore 18, diretta Rai3); Francia-Polonia.



Un muro vincente di Alessandro Fei (a sinistra) e Samuel Papi contro la Polonia

VIZI E VIRTU' DELL'AUSTRALIANO HEWITT, 20 ANNI, VINCITORE DEGLI US OPEN CONTRO PETE SAMPRAS

Lleyton, il Grande Antipatico

Carlo Coscia

Numerosi gli episodi di maleducazione: dagli insulti al pubblico di Adelaide alle frasi razziste verso un arbitro

FINO all'età di 13 anni, quando scelse la racchetta, Lleyton Hewitt giocava l'Australian Rules, che sta a metà fra il calcio e il rugby, uno sport per uomini dove nessuno tira mai indietro la gamba. Un po' di quella rudezza deve essere rimasta nel carattere del giovane Lleyton, specie nei rapporti col prossimo. [illegible] paio d'anni fa, [illegible] si esibiva nella sua città, ad Adelaide, il pubblico disapprovò qualche suo atteggiamento e lui, svelto di lingua, proprio [illegible] [illegible] svelto di gambe in campo, commentò che la tribuna [illegible] [illegible] di cretini. La settimana scorsa, durante [illegible] secondo turno [illegible] [illegible] Blake, americano di colore, si è rivolto pesantemente al giudice di sedia urlando frasi [illegible] vago [illegible]pore razzista, sicchè anche [illegible] pubbli[illegible] a stelle e strisce, dopo quello australiano, gli ha assegnato l'Oscar di Grande Antipatico.

Tutti [illegible] aspettavano [illegible] varco, nella finale contro Pete Sampras, pronti a sommergerlo di fischi alla prima protesta, al primo gesto maleducato. Ma Lleyton, vestito da monello che non [illegible] mai zitto, maglietta [illegible] sgargiante e cappellino da baseball girato al contrario, si [illegible] comportato come un angioletto. Ha stracciato il mitico Pete a suon di risposte e passanti, [illegible] da [illegible]gere il Vecchio a riconoscere che [illegible] nemmeno Andre Agassi, [illegible] mai stato più bravo nel ribattere i suoi servizi, però [illegible] ha detto una parola fuori tono, [illegible] ha compiuto un atto fuori luogo. Alla fine, riconoscendo la [illegible] bravura, il popolo di Flushing Meadows, conquistato, gli ha dedicato un lungo e meritatissimo applauso.

Pete Sampras nella finale perse[illegible] in tre [illegible] era senza benzina. L'ha[illegible] [illegible] [illegible] contro Rafter, Agassi e Safin e si è fermato di colpo sul più bello. «Questo ragazzo corre troppo veloce: vorrei avere un po' delle sue gambe» ha detto Pistol Pete alla fine, aggiungendo a chi glielo chiedeva, di non avere alcuna intenzione di appendere la racchetta al chiodo. «Per i prossimi 10 anni dovrete applaudire Leyt[illegible] come avete fatto con me nei 10 passati» ha spiegato Sampras indicando di fatto il [illegible] erede. Il quale ha [illegible]piuto 20 anni il [illegible] febbraio scorso e succede proprio a [illegible] nell'albo d'oro [illegible] più giovani vincitori degli Us Open: nel 1990, anno del primo [illegible] suoi quattro successi a Flushing Meadows, Sampras aveva 19 anni. Leyton, a proposito di prec[illegible]ità, ne aveva solo 16 (e 10 mesi) quando vinse ad Adelaide nel 1998.

Per la vittoria di Lleyton Hewitt, malgrado la sua fama di maleducato, tutta l'Australia [illegible] fatto festa, compreso il primo ministro John Howard, in visita ufficiale a Washington, che ha interrotto i suoi colloqui [illegible] il vicepresidente americano Dick Cheney per poter assistere alle fasi finali del match, nelle quali il ragazzo di Adelaide, fidanzato della collega belga Kim Clijsters, prendeva a pallate l'ombra del Grande Vecchio. In tribuna, insieme a Kim, che si è presa il bacio di rito, c'erano anche il padre di Lleyton, Glynn, ex giocatore di Australian Rules, si capisce, e la madre Cherilyn, insegnante di educazione fisica. «Non mi tolgo il cappellino perchè [illegible] spettinato» ha detto Lleyton in conferenza stampa. Non voleva rinunciare alla [illegible] immagine di monello dispettoso. [illegible] dall'Australia, a [illegible] tutto, è arrivata una notizia che [illegible] pone [illegible] una luce diversa. Il suo ex professore ha spiegato che Lleyton continua a [illegible]udiare per corrispondenza e spedisce regolarmente al college i compiti che gli vengono assegnati: un bravo ragazzo, insomma, diligente e studioso, basta prenderlo per il verso giusto.



Lleyton Hewitt, 1ª vittoria nello Slam

F1, DEBUTTO A MONZA SULLA PROST AL POSTO DI BURTI

[illegible] al malese Yoong c'è [illegible] il ceco Enge

PARIGI

Luciano Burti, scampato miracolosamente con [illegible] semplice trau[illegible] [illegible] [illegible] brutto incidente [illegible] lo aveva visto protagonista nel Gran Premio del Belgio, ha lasciato ieri l'ospedale di Liegi dove era ancora ricoverato [illegible] osservazione. E' stato lo stesso pilota brasiliano [illegible] annunciare, però, che [illegible] potrà correre a Monza. «Ho voluto lasciare la clinica - ha dichiarato - [illegible] evidentemente non sono pronto a riprendere subito [illegible] volante. Tuttavia, poiché la Formula 1 è la mia grande e unica passione, farò [illegible] tutto per tornare in pista il più presto possibile».

I medici hanno fatto sapere [illegible] che [illegible] un mese, se non interverranno complicazioni, Burti sarà pronto al rientro. Quindi potrà disputare forse l'ultima gara stagionale in Giappone [illegible] 14 ottobre. Ragion per [illegible] la Prost ha deciso di ingaggiare, almeno per [illegible] GP d'Italia il venticinquenne Tomas Enge, nativo di Praga. Secondo nel campiona[illegible] di F3000, vincitore dell'ulti[illegible] [illegible] a Spa, si tratta del primo pilota [illegible] [illegible] approda nel [illegible] [illegible] dei motori. Sembra che abbia alle spalle un buon numero di ricchi sponsor ed ha già guidato la vettura negli ultimi test a Magny Cours. Sarà [illegible] dei due debuttanti a Monza, [illegible] con il malese Alex Yoong che sarà alla guida [illegible] Minardi [illegible] posto di Marques.

Intanto si profila una novità regolamentare. La Federazione aveva stabilito uno stop di tutti i test [illegible] mesi di novembre e dicembre. Poi il fatto che la Toyota, iscritta al campionato 2002, ma non ancora legata alle [illegible] di campionato, potesse scendere regolamente in pista anche durante il periodo «proibito» (fra l'altro [illegible] [illegible] gomme Michelin che avrebbero avuto un vantaggio) ha suscitato non poche polemiche. Pare che sia stato raggiunto [illegible] compromes[illegible]: si potrà provare sino al [illegible] novembre. [r. m.]

SPORT FLASH

■ [illegible] **TEMPI LUNGHI.** Christian Vieri ha ripreso ieri a lavorare ma solo in palestra, dopo lo stop per l'infiammazione tendinea e l'attacco febbrile. Il bomber dell'Inter non parteciperà giovedì [illegible] gara di Coppa Uefa a [illegible] con il Brasov e d[illegible] prossima a quella di San Siro contro il Venezia. A Trieste ci sarà sicuramente Ronaldo che potrebbe disputare gli ultimi venti minuti.

■ **MILAN, JOSE' MARI KO.** Il Milan dovrà fare a [illegible] di José Mari per almeno tre mesi. E' la prognosi stabilita ieri dal professor Maertens che l'ha operato in mattinata ad Anversa per ridurre la lesione completa del legamento collaterale esterno e del tendine del bicipite sinistro. La società [illegible] cercando un sostituto per completare l'organico: si pensa a Ganz, rimasto disoccupato.

■ **ROMA VERSO PANUCCI.** Il mercato [illegible] si ferma. La Roma sta pensando a Panucci, che il Monaco è pronto a cedere anche gratuitamente: Sensi attende l'o.k. di Capello per procedere. Anche l'Inter [illegible] lavorando per [illegible] un difensore: il preferito [illegible] l'uruguaiano Sorondo del Defensor Sporting di Montevideo. Il Bologna è alla ricerca di un sostituto di Locatelli fermo per 4 mesi per un grave infortunio e tratta il vicentino Zauli. Il Piacenza ha chiesto all'Inter il tornante Binotto. Dall'Inter potrebbe partire Pacheco, destinazione Venezia.

■ [illegible] **TIFOSI.** Domani alle [illegible] partirà dallo [illegible]dio Franchi il corteo dei tifosi viola contro Vittorio Cecchi Gori, per invitarlo a vendere la Fiorentina. I sostenitori viola pongono anche [illegible] [illegible] condizioni per la cessione [illegible] società: vendere l'intero pacchetto di maggioranza in mano a [illegible] Gori; [illegible]tiva senza intermediari da parte di chi compra; il possibile acquirente dovrà avere alle spalle un istituto bancario di [illegible] nazionale e internazionale.

■ **CALCIO, NUOVO STATUTO.** Il commissario ad acta per la redazione [illegible] progetto del nuovo statuto, Pasquale De Lise, si è incontrato ieri nella sede della Federcalcio con Franco Sensi e Antonio Giraudo, a suo tempo nominati [illegible] commissario straordinario Petrucci propri consulenti speciali, p[illegible] [illegible] primo [illegible] delle problematiche legate alla riscritt[illegible] delle norme statutarie. E' stato concordato - si legge in un [illegible] - che il [illegible] ad acta provvederà [illegible] tempi brevi ascoltando le componenti federali.

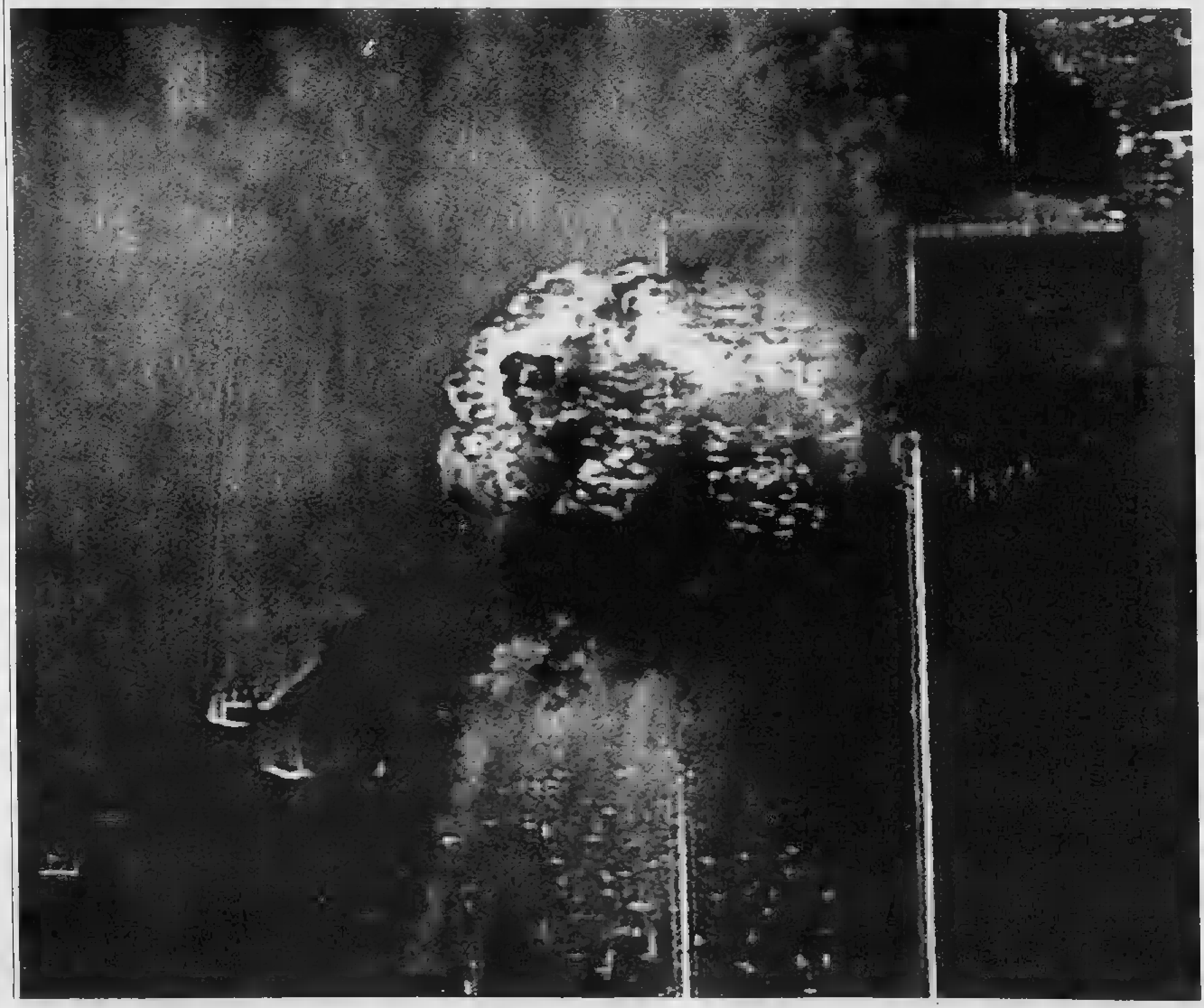
■ **VOLLEY, [illegible] QUARTE.** Battuta per 3-0 dalla Cina, l'Italia ha chiuso al 4° posto il Mondiale juniores femminile vinto a Santo Domingo dal Brasile.

■ **VUELTA, PANTANI STACCATO.** Nel gruppo dei primi 36 [illegible] hanno disputato la volata della 3ª tappa della Vuelta [illegible] c'era Marco Pantani. Il Pirata ha chiu[illegible] [illegible] 59° posto accusando altri 22" [illegible] distacco dai primi. Ora il suo ritardo dalla maglia gialla Millar è di 2'05". La tappa è stata vinta dal tedesco Erik Zabel.

LE IMMAGINI







LA STAMPA

MARTEDÌ 11 2001. ANNO 135. N. 250. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

L'ORDIGNO DISINNESCATO DOPO I SOSPETTI DI UN AGENTE. SCAJOLA: «E' LA STESSA MANO DEL PACCO ESPLOSIVO DI GENOVA»

Lettera-bomba al prefetto di Firenze Serra

Avvisi di garanzia a La Barbera e a sei dirigenti di ps per il blitz alla Diaz



Inchiesta sui visti facili delle ambasciate. A PAGINA 12

Francesco La Licata

IMPUTATA LA POLIZIA

Non è stato tradito il minimo dubbio sul fatto gli le brutalità - che certamente si sono verificati - delle forze dell'ordine, durante gli scontri di piazza a Genova, dovessero individuati e puniti insieme con gli atti di guerriglia messi in atto dalla frange più facinorose del movimento antiglobal.

Ma quello che accade oggi, francamente, sembra andare nella direzione di una totale messa sott'accusa della polizia e innesca sorta di «frullatore» le cui conseguenze è difficile prevedere. raffiche di avvisi di garanzia emessi dalla magistratura genovese si moltiplicano giorno dopo giorno, favorendo clima di incertezza e di diffidenza che poco giova alla credibilità dell'intera istituzione. E non contribuiscono a rasserenare il clima generale, voci di ricerca di ulteriori responsabilità attraverso filmati forniti, a vario titolo, da diversi «donatori»: veri propri «gruppi d'ascolto e di visione» sarebbero all'opera per scovare innumerevoli manganellatori in divisa. Se così fosse, non sarebbe impensabile ipotizzare il moltiplicarsi di prossimi indagati, decine, forse centinaia.

Con quale risultato? E' difficile pensare che magistrato, per scrupoloso che sia, possa stabilire, qualche codimento al processo sommario, una certa manganellata sia più *colpevole* di un'altra data magari ha appena assaltato una vetrina. In-tanto, però, l'intera inchiesta - prima ancora di giungere a qualche certezza - si sarebbe già trasformata, più ancora di quanto lo è già, in un mastodontico megaprocesso alla polizia. Sembra già di vedere la fila sul banco degli accusati e l'impossibilità di distinguere gli indagati in divisa dagli . Un poliziotto sott'accusa - si sa - fa sempre il clamore mediatico è proporzionale al prezzo collettivo da pagare: la perdita di fiducia dei cittadini nei confronti delle divise. Torna alla mente uno scandalo accadeva qualche fa - quale rimasero coinvolti alcuni ufficiali delle Fiamme Gialle. Quella vicenda scosse la collettività e ci vollero anni prima che la Guardia di Finanza, anche se a sbagliare era stato pugno di uomini, recuperasse il proprio prestigio.

Caroppo, Grignetti, Iacoboni, Padovani e Pieracci ALLE PAGINE 6-7

8 SETTEMBRE



CIAMPI: LA RESISTENZA L'ITALIA UNITA

Il Presidente ricorda i caduti militari e civili di Porta San Paolo Martino: fu l'avvio del riscatto dal fascismo

Battista, Cazzullo e Viroli A PAGINA 5

GIOVEDI' LA NUOVA EDIZIONE

SALVATECI DAL GRANDE FRATELLO

Maria Laura Rodotà

Gesù Bambino, quest'anno fammi più buona e non farmi (di)ventare tossicodipendente del Grande Fratello (due). Fantasma di Hannah Arendt, trasferisciti nel mio soggiorno ricordami la banalità del male: non farmi seguire, sempre più anestetizzata e insensibile al sadismo, intricate vicende pubbliche esclusioni punizioni da carcere speciale (acqua fredda, luce accesa di notte, pane acqua ecc.) annunciate nella prossima casa. Fammi ricordare la bellissima-razionalissima-asetticissima palazzina fuori Amsterdam dove l'inventore del GF, il bellissimo-cattivissimo-asetticissimo John De Mol, già a fine 2000 annunciava le vessazioni da seconda edizione; e da lì sembrava una Soluzione (da gran) Finale per esporre ancor di più ragazzi improbabilmente (normalmente, oggi come oggi?) desiderosi di fama fortuna al pubblico ludibrio e a una vasta audience.

Santa patrona dello snobismo culturalmediatico (chi sei? Dove ci iscrive?), ripetimi la regola d'oro della fruizione trash. La prima volta, la prima edizione, seguire il GF ha dato il gusto della novità; della conquista di universo di discorso comune a tutta la popolazione, perfino della psicoterapia personalizzata attraverso il rispecchiamento nei ragazzi/personaggi della Casa. La seconda vale. Vedere il Grande Fratello sempre contento, ma non sarà più ganzo. Anche perché: muss politicamente del giovesera, dammi la forza di seguire invece «Report» di Milena Gabanelli in contemporanea su Raitre. Lei è festosa e compiacente Lorenzo il cuoco del GF1 giorni in si svegliava storto; il suo programma è appassionante racconta importanti che non si altrove. Perderlo è un peccato, costo di bollari come élite fighetta, di veterosinistra e insopportabilmente fiera della diversità reportista e perciò ignara di e invisa al Paese reale.

Parlando di Gabanelli: dea delle donne che lavorano (bene), dopo il GF2 fui presentare qualcos'altro a Daria Bignardi. Perché è una rarissima conduttrice conduttrice, domatrice, spiritosa, colta, e poi durante la prima edizione abbiamo fatto amicizia. A proposito: rutelari degli imitatori, quest'anno non esagerate.

Per il resto, sapete, giovedì c'è un Grande Fratello. Chissà quest'anno come va (a noi spettatori).

MILANO PERDE IL 3%, POI RECUPERA. TOKYO AI MINIMI DI DICIASSETTE ANNI FA, DOW JONES IN EQUILIBRIO, LIEVE RIALZO PER IL NASDAQ

Borse, un'altra giornata di panico

Pesanti perdite in tutto il mondo, Wall Street argina il crollo

MERCATO DEI CAPITALI DIVISO DAI CONFINI

Franco

La crisi dei mercati azionari si prolunga e si aggrava. C'è il sospetto che sia l'esagerazione irrazionale di operatori dalla vista corta, che imitano reciprocamente e non sanno «mantenere i nervi saldi». pensiamo all'anno scorso, e prima ancora, quando i prezzi delle società, soprattutto quelle nuove ed innovative, rincorrevano al rialzo, ci almeno spiegazioni razionali di quanto sta avvenendo.

Innanzitutto il inceppato il processo di innovazione e la «new economy» non è riuscita a diffondere i suoi formidabili aumenti di produttività settori tradizionali. In secondo luogo è riapparso il ciclo macroeconomico, le sue tristezze e le sue incertezze. Come la caduta del di Berlino eliminato la geografia, così la «new economy» ha ucciso la macroeconomia. Forse non dobbiamo una grave recessione, la prospettiva di un lungo periodo di crescita molto diversa da quella su cui contavano le borse qualche tempo fa. Il fattore è il dividendo espansivo dell'integrazione economico-politica europea che, dopo l'unificazione monetaria, avrebbe potuto specializzarsi all'innovazione tecnologica di origine statunitense nel trainare l'economia mondiale.

Particolarmente grave è la lentezza con cui si integrano i mercati dei capitali europei, dove la regolamentazione diversificata e decentrata e dove la questione del controllo delle imprese è ancora impregnata di nazionalismo. Ministri, industriali banchieri vantano pubblicamente ed impunemente di voler evitare ristrutturazioni proprietarie di dimensione e di respiro comunitario. In Italia ciò si visto, per esempio, nel caso delle vicende Montedison Telecom. Ma se il mercato del controllo societario rimane segmentato è impossibile affrontare con successo la riorganizzazione competitiva dell'economia europea. La dimensione nazionale è sufficiente sostenere il finanziamento delle necessarie operazioni di societario, che infatti vediamo procedere fra difficoltà e disavventure speculative. Inoltre la logica nazionalistica frena lo sviluppo dei grandi investitori istituzionali, impedisce di completare adeguatamente privatizzazioni rende incerta la metodologia che devono applicare le autorità anti-trust nell'autorizzare le fusioni e le acquisizioni.

Le borse sono in cerca di buone notizie, difficili da trovare. Una sarebbe quella di rinnovato impegno per la costruzione di un mercato dei capitali europeo veramente sovranazionale.

franco.bruni@uni-bocconi.com

SERVIZI

ALL'ATTACCO
«Basta con le falsità Su Pirelli, Olivetti e Telecom troppe voci infondate difenderò con le denunce»
Podestà A PAGINA 2

MASERA: ESAGERATE
Il presidente di SanPaolo-Imi «Colpa della speculazione sulla new-economy, si voleva tutto e subito. Ripresa vicina»
Marco Zatterin A PAGINA 3

MILANO. Un sospiro di sollievo al termine di una giornata molto difficile per le Borse mondiali. La «diga» Wall Street ha retto (-0,02% il Dow Jones, +0,47 il Nasdaq) e i mercati europei, tutti in pesantissimo ribasso, alla fine hanno recuperato qualcosa chiudendo ai nuovi minimi dell'anno però sprofondare come è a lungo temuto. Amsterdam è addirittura riuscita nell'impresa di chiudere in attivo (+0,52%), unica nel Vecchio Continente. Milano ha visto il Mibtel scendere dell'1,15% dopo che a lungo aveva veleggiato in calo del 3 per cento. Crolla Tokyo, tornata ai livelli 1984.

Bertone, Ippolito, Maxel Pasqualini, Sisti, Singer, ALLE PAGINE 2-3-5

SOPHIA



La notte delle miss Sophia Loren, madrina dell'edizione del concorso, attorniata dalle finaliste di Miss Italia. Una di loro, questa notte, si è aggiudicata il titolo di più nazione. L'attrice, nel 1950, partecipato alla gara, fortuna. «Le ragazze di oggi bellissime, molto più preparate di quanto non fossimo noi. Se avessi una figlia, la porterei qui».

Sapegno A PAGINA 14

ISRAELIANI E PALESTINESI RINGRAZIANO RUGGIERO

Oggi faccia a faccia tra Peres e Arafat

TEL AVIV. L'atteso incontro tra Yasser Arafat e Shimon Peres dovrebbe svolgersi oggi. Il presidente palestinese e il ministro degli Esteri israeliano lo hanno confermato anche alla Farnesina, ribadendo il loro apprezzamento per l'impegno dell'Europa e in particolare del ministro italiano Ruggiero. Resta però da stabilire, hanno aggiunto, il luogo del vertice. I palestinesi preferirebbero l'Egitto mentre Israele punta al valico di Erez, dicono dai fotografi.

Baquis A PAGINA 10

BERLINO

APRE IL MUSEO DELL'OLOCAUSTO

I rapporti tra tedeschi ed ebrei dall'editto di Costantino a oggi

Francesca Sforza A PAGINA

di Massimo Gramellini

L'ultimo sovietico

Nel giorno cui i tre uomini barca dei Ds si presentano con le loro facce da sconfitti perbene alla Festa dell'Unità, il popolo rosso antico sentirà in modo ancor più cocente l'assenza del quarto candidato che sbaraglierebbe tutti gli altri: Nanni Moretti, l'ultimo sovietico. La presidenza della giuria cinematografica Venezia ha aggiunto nuove pennellate al mito di questo figlio viziato e narcisista della borghesia romana di sinistra, che rimanendo semplicemente se mentre il mondo gli cambiava intorno è riuscito a passare per genio.

La faccia immobile, solcata da smorfia di disgusto. Il fastidio nel trattare con i giornalisti, salvo usarli quando gli servono, ricevendone in cambio lodi anziché pernacchie. L'orgoglio del proprio passato, quando i suoi compagni un tempo rinnegano Mao, Fidel e persino Marx. rifiuto nella «Stanza del figlio» di dare un senso alla morte, in un ateismo impermeabile alle mode spirituali d'Oriente. La mancanza quel desiderio di piacere - tipico di chi piaccia già un mucchio da solo - che ha rovinato i politici suoi coetanei. E un antiamericanismo esistenziale, prima che ideologico, che a Venezia lo ha spinto a preferire un'oscura attrice italiana alle dive di Hollywood. sinistra che vinceva, almeno contava, era così. E contava perché, come Moretti, faceva po' invidia e po' paura.

[illegible] LE REAZIONI DI UN DRAMMATURGO INGLESE E DEI DOCENTI



PINTER: «STO [illegible] MANIFESTANTI NO GLOBAL»

«In Italia dopo il [illegible] di Genova si è manifestata una inquietante volontà di repressione», ha affermato il drammaturgo e sceneggiatore inglese Harold Pinter, uno dei padri del «teatro dell'assurdo», 71 anni, durante una conferenza stampa a Fiesole. Pinter ha affermato di [illegible] visto anche «con particolare preoccupazione tutti i filmati che mostrano gli assalti della polizia ai manifestanti. Tutto ciò che è accaduto è molto allarmante e disgustoso».



GLI INSEGNANTI DELLA DIAZ: [illegible] ORA SILENZIO

In occasione dell'imminente ripresa dell'attività scolastica gli insegnanti della scuola Diaz fanno sentire la loro voce e chiedono, attraverso [illegible] lettera aperta, «di rispettare il nostro "silenzio" col silenzio, un silenzio verso l'esterno non certo interiore, di comprendere il bisogno di tranquillità dei nostri alunni, di capire che noi tutti, insegnanti e studenti, vogliamo "riappropriarci" dignitosamente della nostra scuola».

G8, raffica di avvisi di garanzia ai poliziotti

Indagati anche La Barbera e Gratteri. Identificati altri assalitori della jeep

Alessandra Pieracci

Avvisi di garanzia «eccellenti» per l'irruzione nella scuola Pertini-Diaz durante il [illegible] ad Arnaldo La Barbera, ex capo dell'antiterrorismo, il vice Gianni Luperi, Fran[illegible] Gratteri, dirigente [illegible] Sco, il suo vice Gilberto Caldarozzi, l'ex dirigente della Digos di Genova Spartaco Mortola, il capo della squadra mobile della Spezia Filippo Ferri, il dirigente della Digos di Bologna Lorenzo Murgolo. L'ipotesi di accusa è omissione di controllo [illegible] l'aggravante [illegible] essere pubblici ufficiali e concor[illegible] in lesioni gravi. «Gli avvisi sono in via di notifica» conferma[illegible] [illegible] Procura della Repubblica. «Fino a questo pomeriggio alle 17 né Gratteri, né gli altri li avevano ancora ricevuti» replica uno dei legali che patrocinerà un paio degli alti funzionari indagati. [illegible] [illegible] sono arrivati, arriveranno, ormai non fa molta differenza» è lapidario uno dei magistrati che si occupa [illegible] uno dei filoni [illegible] inchiesta attualmente aperti.

I primi avvisi notificati erano stati quelli per il comandante del primo Reparto mobile di Roma, Vincenzo Canterini, per il suo vice Michelangelo Fournier, oltre a quelli destinati a sette (per il momento) capisquadra che avrebbero partecipato alla sanguinosa irruzione nella scuola Pertini-Diaz di via Battisti.

Per proseguire le indagini sulle violenze dei 20, 21 e 22 luglio, i magistrati avrebbero richiesto anche [illegible] centinaio [illegible] fotografie di poliziotti che in quei giorni si trovavano impegnati in servizio a Genova. Le foto permetterebbero [illegible] «lavoro di scrematura», sia per quanto riguarda le testimonianze di chi ha denunciato violenze e pestaggi, sia per un confronto con eventuali filmati di quanto [illegible] accaduto. Spiega un inquirente: «Non è questo il caso, intendiamo bene, ma è un po' come quando [illegible] vittima [illegible] un'aggressione si mostrano [illegible] foto dei pregiudicati: il riconoscimento fotografico non è né [illegible] prova da aula di tribunale, né una premessa immediata all'iscrizione nel registro degli indagati».

> I magistrati hanno chiesto al Viminale di avere le fotografie di un centinaio di agenti che hanno partecipato [illegible] operazioni nei giorni del vertice

Sull'altro fronte, Luca Casarini ha dato mandato al suo legale, Laura Tartarini, di accertare la [illegible] iscrizione nel registro degli indagati. Sono previsti cinque giorni per la risposta.

In parallelo procedono i riconoscimenti [illegible] manifestanti protagonisti delle violenze di piazza, in particolare dell'assalto al defender dei carabinieri costato la vita a Carlo Giuliani, morto per un colpo [illegible] pistola sparato da un carab[illegible] ferito. Oltre a Massimiliano Monai, il barista che si è presentato spontaneamente al magistrato, accusato di [illegible] omicidio (era l'uomo che colpiva con una t[illegible] attraverso il finestrino della camionetta), e a Eurialo Predonzani, anch'egli fotografato durante i disordini, ci sarebbe un terzo identificato. «Un'ipotesi riduttiva» [illegible] [illegible] del pm Silvio Franz, che [illegible] [illegible] due inchieste, una per tentato omicidio, ovvero l'assalto dalla camionetta, e l'altra, affatto collegata, riguardo l'omicidio di Giuliani.

Erano alcune decine i giovani protagonisti, a ondate, dell'aggressione ai carabinieri. Un gruppo abbastanza compatto, lo [illegible] [illegible] che avrebbe in precedenza assalito e [illegible] alle fiamme un altro automezzo dei carabinieri, in corso Torino.

A provare [illegible] violenza dell'attacco in piazza Alimonda, una decina di sassi, tra cui cubetti di porfido, trovati a bordo della [illegible] [illegible] con i vetri fracassati. Sarà [illegible] perizia affidata al medico legale, sollecitata dal pm, a stabilire se le ferite del carabiniere che ha poi sparato siano state provo[illegible] dalle pietre o dalla trave scagliata da Massimiliano Monai.



Il prefetto Arnaldo La Barbera

L'avvocato di quest'ultimo, Gianfranco Pagano, ha presentato istanza di scarcerazione e il Tribunale del riesame discuterà il caso lunedì prossimo. Il legale chiede che la misura cautelare sia mutata nell'obbligo di firma, per consentire al suo assistito di riprendere l'attività.

E [illegible] sarà inve[illegible] Procura il medico Giacomo Toccafondi, accusato da due infermieri e da alcuni fermati di aver sottoposto a violenze gli [illegible] o comunque di aver tollerato [illegible] fossero picchiati dagli agenti presenti [illegible] caserma [illegible] Bolzaneto trasformata in carcere di prima accoglienza durante i giorni del G8.

Cossiga: grazie Meloni

«Ci ha illuminato, io credevo fossero colpevoli i Black bloc»

[illegible]

Un applauso a denti stretti e un «grazie» pieno di [illegible] Con la consueta ironia, Francesco Cossiga ha commentato per primo gli avvisi di garanzia inviati [illegible] dalla procura di Genova ai dirigenti delle forze dell'ordine, nell'ambito dell'inchiesta sugli episodi di violenza durante il G8 [illegible] Genova. «Fino ad oggi avevo ritenuto [illegible] a compiere atti di aggressione fossero stati i black bloc e, in generale, il Global forum - ha detto l'ex presidente della Repubblica - fortunatamente la procura di Genova, guidata con forte coraggio da Francesco Meloni, ha gettato un fascio di luce: gli aggressori della libertà e dell'ordine pubblico sono solo e soltanto le forze [illegible] polizia e, dietro di loro, Silvio Berlusconi. Grazie».

La voce del senatore a vita si è alzata a difesa dei 17 «illustri» [illegible] indagati che, secondo la procura del capoluogo ligure, potrebbero essere responsabili dei presunti abusi commessi durante le giornate del G8, [illegible] particolare riferimento al blitz nella scuola Diaz. Sono tutti uomini ai vertici delle forze dell'ordine, fra cui spiccano i nomi dell'ex capo dell'antiterrorismo Arnaldo La Barbera e del s[illegible] vice Gianni Luperi, dell'ex dirigente dello Sco, il servizio centrale operativo, Francesco Gratteri e del suo secondo Gilberto Calderozzi. «Mi auguro che tutto questo serva a fare finalmente chiarezza», ha dichiarato Filippo Ascierto, deputato [illegible] [illegible] membro del Comitato parlamentare di indagine per i fatti del G8. Il suo collega dei Verdi Marco Boato ha sdrammatizzato la notizia degli avvisi, giudicandoli «scontati» tanto per i dirigenti di polizia che per [illegible] leader delle tute bianche Luca Casarini. Proprio [illegible] vicenda giudiziaria [illegible] quest'ultimo (indagato dai pm di Genova per istigazione e associazione a delinquere) e ancor più le dichiarazioni del ministro della Giustizia Castelli («nulla da eccepire, hanno fatto bene») sono [illegible] ieri al centro di vive polemiche. Il giudizio del Guardasigilli è [illegible] condiviso dal ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini: «Invece [illegible] far credere al Paese che sul banco degli imputati ci sono solo gli agenti di polizia, che ne facciamo di quelli che pubblicamente istigano alla guerra contro [illegible] istituzioni?». Della stessa opinione anche il presidente della commissione Finanze e Tesoro del Senato, Riccardo Pedrizzi, che ha salutato [illegible] un «meglio tardi che mai» la decisione della procura di Genova [illegible] indagare Casarini.



Francesco Cossiga

Qualche polemica si è levata contro i capi d'accusa rivolti al leader delle tute bianche, in particolare su quello [illegible] istigazione a delinquere. Ricordando come lo stesso ministro Castelli [illegible] fosse più volte detto disponibile alla depenalizzazione dei reati di opinione, il responsabile dell'informazione dei Ds, Giuseppe Giulietti, ha invocato [illegible] «par condicio»: «Non vorrei che accadesse [illegible] per il falso in bilancio, ovvero [illegible] [illegible] cancellino solo gli interessi contrastanti con i propri». Cautela è stata sollecitata dal presidente del Comitato di indagine sul G8, Donato Bruno: «Mi auguro che la Procura [illegible] si soffermi [illegible] [illegible] [illegible] di opinione». Ma ad essere controversa è proprio l'interpretazione dell'accusa di istigazione a delinquere: secondo l'ex presidente della Consulta, Vincenzo Caianiello, si tratta [illegible] [illegible] [illegible] la cui configurazione non riguarda la manifestazione di pensieri o opinioni, ma «l'incitamento pubblico a commettere reati». La sua potenzialità eversiva, quindi, non avrebbe nulla a che fare con la libertà di espressione costituzionalmente tutelata.

In ogni caso, [illegible] sottolineato il senatore dei Verdi Fiorello Cortiana, «demonizzando le tute bianche e l'intero movimento si rischia di alzare la tensione in vista dei prossimi appuntamenti internazionali della Fao e della Nato». [l.mi.]

PARLA IL SEGRETARIO DEL SINDACATO SAP: «MOLTI [illegible] CHE A FARE IL PROPRIO DOVERE SI CORRONO TROPPI RISCHI»

«I pm colpiscono solo le forze dell'ordine»

Saltamartini: è giustizia ingiusta, gli uomini sono demoralizzati

intervista

Francesco Grignetti

[illegible]

La notizia che una raffica di avvisi di garanzia s'è abbattuta [illegible] molti dirigenti della polizia è come [illegible] scossa elettrica che attraversa il corpo della ps. Era una mossa, questa della procura di Genova, ampiamente attesa. Eppure ai poliziotti fa ugualmente molta impressione. [illegible] è testimone Filippo Saltamartini, segretario generale del Sap, il principale dei sindacati autonomi (22 mila aderenti). Saltamartini è reduce da un ampio successo di pubblico alla festa [illegible] Alleanza nazionale, dove il Sap ha proiettato in anteprima il suo cortometraggio [illegible] fatti di Genova.

Saltamartini, che aria si respira, oggi, tra gli agenti e i funzionari di polizia?

«Nella psicologia collettiva del personale che [illegible] rappresentiamo questo sviluppo dell'inchiesta è considerata una soverchie[illegible]. A Genova la magistratura si sta concentrando solo sulle forze dell'ordine. Non sappiamo nulla di chi ha devastato [illegible] città. Però sui giornali finiscono decine di avvisi di garanzia alla polizia. Formalmente è tutto in regola. [illegible] sostanzialmente [illegible] giustizia appare ingiusta».

> «Vedo in giro i segni [illegible] una rinascita del terrorismo, [illegible] Nord ci sono gli assalti alle ville isolate, al Sud la criminalità organizzata: bisogna fare molta attenzione»

Domanda obbligata: chiedete impunità rispetto [illegible] codice penale?

«No, non chiediamo privilegi particolari. Però non c'è dubbio alcuno che l'atto del carabiniere che ha sparato a Giuliani sia una difesa legittima. Al processo la conclusione sarà inevitabile. Ora, nel caso della Diaz, [illegible] c'è dubbio alcuno che [illegible] stata una perquisizione [illegible] un luogo dove sono stati trovate armi e bombe molotov. Un atto [illegible] polizia giudiziaria. Anche [illegible] reato ipotizzato, più che alla volontà di commettere un reato può [illegible] ricondotto a un eccesso [illegible] zelo. C'è quindi da domandarsi perché in polizia c'è quella percezione di cui parlavo?».

> «So che alcuni atti giudiziari sono dovuti, ma chiediamo che quando è evidente [illegible] legittima difesa [illegible] un agente, sia possibile chiudere subito il procedimento penale»

La magistratura fa il suo dovere, Saltamartini.

«Sì, so bene ch'io che ci sono gli atti dovuti. Che l'iscrizione al registro degli indagati non significa nulla. Anzi, ricordo a tutti che è [illegible] di garanzia. Però allo stesso tempo [illegible] sindacato ci siamo posti il problema dei tempi troppo lunghi della giustizia. E perciò, nel nostro tour per le città italiane, chiederemo firme a una petizione che mira a una modifica [illegible] codice [illegible] procedura penale. Nel [illegible] di un atto commesso da un rappresentante delle forze dell'ordine, di cui sia evidente che si tratta di difesa legittima, noi proponiamo [illegible] possa emergere subito questa evidenza e si chiuda l'azione penale».

Un canale privilegiato.

«Guardi, qui c'è in gioco qualcosa che va al di là di Genova. Ci sono emergenze criminali che avanzano. Non voglio drammatizzare, ma [illegible] Nord la storia delle ville assaltate dalla criminalità è serissima. Senza tema di passare per xenofobo, questa forma di criminalità ci appare importata dall'Est. Rischiano di trasformarsi i rapporti sociali per come li conosciamo. Al Sud c'è la solita emergenza della criminalità organizzata. Quanto all'ordine pubblico, le piazze sono in ebollizione e si vedono anche i prodromi [illegible] terrorismo. Questo è lo scenario d[illegible] si trova a operare la polizia. E allora io dico che lo stato del morale degli agenti non va sottovalutato. Si rischia di incidere fortemente in termini di produttività».

Si spieghi meglio, Saltamartini. Intende dire che una polizia demoralizzata non funziona?

«Nelle questure italiane, normalmente, molti colleghi lavorano con il proprio computer. Usano il cellulare privato. Vanno con [illegible] loro macchine a fare i pedinamenti. Lo stipendio è quello che è. Questa è la realtà quotidiana. Lo fanno perché ci credono. Ci [illegible] zelo. La domanda, allora, è: meglio che ci sia un'interpretazione zelante delle norme oppure che le norme siano applicate in modo blando? I poliziotti devono temere che intervenga un magistrato in ogni loro atto a stabilire se c'è stato [illegible] eccesso nel lavoro?».



Poliziotti in azione durante [illegible] a Genova

Domanda che appare retorica. Dia lei la risposta.

«Molti colleghi oggi pensano che a [illegible] fino in fondo il proprio dovere si [illegible] dei rischi che forse prima non si correvano».

[illegible] E FUTURO



I SUPERSTITI [illegible] MARZABOTTO [illegible] QUIRINALE
«Ci rechiamo dal Presidente per riconoscerci e sentirci italiani». Oggi una delegazione di [illegible] persone, composta dai sindaci di Marzabotto, Sasso Marconi e Grizzana, dai combattenti, dai familiari e dai superstiti dell'eccidio di Marzabotto, sarà ricevuta dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Quest'anno la giornata del 30 settembre, data in cui ricorre l'anniversario dell'eccidio, sarà dedicata al tema della globalizzazione.



CINQUECENTO [illegible] A MONTECITORIO
Si svolgerà oggi, alla presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, la manifestazione «Studenti in Aula per l'Europa». Cinquecento ragazzi provenienti dalle scuole medie di varie parti d'Italia prenderanno posto tra i banchi di Montecitorio per parlare del rapporto tra giovani, istituzioni, Unione Europea e democrazia. I lavori [illegible] aperti, alle 10,30, dal presidente della Camera Pier Ferdinando Casini.

«A Porta San Paolo si riannodò il filo dell'unità d'Italia»

Ciampi commemora la resistenza «del popolo e dei militari» ■ Roma «Grazie ■ quegli uomini, il 10 settembre '43, non ci fu morte dello Stato»

[illegible]

Non solo la patria [illegible] morì l'8 settembre, ma neppure lo Stato. A Porta San Paolo, laddove tra l'8 e il [illegible] settembre del 1943 truppe italiane resistettero ai nazisti, Carlo Azeglio Ciampi rintraccia un legame tra il Regno d'Italia, il Regno del Sud ■ la Repubblica: «Il filo dell'Unità non [illegible] mai spezzato». Ed esprime un altro segno [illegible] propria visione, tracciata un [illegible] fa a Piombino, quando commemorò la Resistenza di popolo rifiutando l'immagine della «morte della patria», poi ripresa ■ Cefalonia, simbolo della Resistenza dei militari, e a Sulmona, laddove il giovane sottotenente Ciampi passò le linee per unirsi all'esercito del Sud.

C'è una novità, però: il governo prende posizione, fa [illegible] una riflessione storica una indicazione politica, e attraverso il ministro della Difesa Antonio Martino aderisce alla visione del Quirinale.

Non sono soltanto le parole - durissime, ma non sorprendenti in bocca al liberale Martino - di condanna del fascismo a connotare la scelta dell'esecutivo, ma anche e forse soprattutto il passaggio in cui ■ ministro ricorda che nell'animo dei combattenti «non contavano tanto [illegible] reali possibilità di vittoria, quanto il desiderio di testimoniare [illegible] fedeltà alla patria; che non poteva, non doveva morire».

■ ministro Martino [illegible] il Ciampi [illegible] Piombino quando ricorda che l'8 settembre «la nazione seppe reagire, riprese a sperare e confidare nel futuro, anche di fronte ■ drammatiche condizioni politiche, militari, sociali».

Il presidente Ciampi [illegible] passo oltre: «La continuità e la legalità dello Stato [illegible] sono mai venute meno», sostiene. Nella visione del Quirinale, armistizio, Resistenza dei civili e dei militari, referendum e Costituzione sono tappe di un percorso lineare.

Ciampi [illegible] ha mai [illegible] sto il suo duro giudizio sui Savoia; ma nelle conversazioni private ha spiegato di vedere tra le conseguenze della fuga del re, oltre alle conseguenze negative sull'esercito (da lui sperimentate personalmente quando si presentò al suo comando in divisa e si sentì rispondere con un [illegible] salvi chi può»); anche la salvaguardia della continuità dello Stato.

A Porta San Paolo, ha detto ieri il presidente, «ebbe inizio la spontanea unione di popolo» che ha preservato «il filo dell'Unità d'Italia». Ciampi ha ricordato «gli [illegible] mila caduti appartenenti alle forze armate» ■ in particolare «gli eroi di Cefalonia, di Corfù, delle isole dell'Egeo, i marinai della "Roma" e tanti altri che [illegible] vollero cedere le armi»; e tra loro ha indicato anche «quei 600 mila militari italiani che consapevolmente rifiutarono di collaborare [illegible] i nazisti, e per questo scelsero l'internamento nei campi di concentramento».

Porta San Paolo diventa così un altro momento di quello che il presidente definisce «viaggio nella memoria», ripercorso in questo inizio di settennato attraverso El Alamein, Sant'Anna di Stazzema, Tambov in Russia e Cefalonia. «Mentre si svolge questa cerimonia, militari di quei reparti che combatterono ■ porta San Paolo [illegible] nei Balcani fianco ■ fianco con soldati francesi, tedeschi, inglesi e [illegible] numerosi altri paesi europei [illegible] in [illegible] difficile missione [illegible] pace e affratellati da [illegible] unico progetto di unione d'Europa. Questa è la più grande impresa affrontata negli ultimi secoli dai popoli del nostro continente, l'esperienza più avanzata di unione di popoli nella democrazia mai tentata fino ad oggi», ha concluso Ciampi.

[illegible]

Il ministro Martino condanna il fascismo «La nazione seppe reagire ■ riprese a sperare ■ a confidare nel futuro»

Poi è sceso tra la [illegible] a stringere mani e ad abbracciare Aldo Visalberghi, suo vecchio compagno di studi alla Normale [illegible] Pisa, che a Porta San Paolo fu ferito.

[al. ca.]



Il presidente Ciampi con il ministro della Difesa Martino

La differenza tra destra e fascismo

Maurizio Viroli

LE parole che ■ presidente Carlo Azeglio Ciampi e il ministro della Difesa Antonio Martino han[illegible] pronunciato nel corso della cerimonia di commemorazione [illegible] battaglia di Porta San Paolo del 10 settembre 1943 dimostrano, se mai [illegible] ne fosse bisogno, che capire il significato degli eventi della nostra storia aiuta a costruire il futuro.

In primo luogo, va sottolineato che, mentre di solito si ricordano i trionfatori, le alte autorità della Repubblica hanno voluto rendere omaggio ai protagonisti di una battaglia «coraggiosa e sfortunata» combattuta [illegible] speranza di vincere, per affermare [illegible] dignità morale di [illegible] popolo.

In secondo luogo ■ ministro della Difesa ha sottolineato che i combattenti di Porta San Paolo hanno voluto testimoniare «la fedeltà ad una Patria che non poteva e non doveva morire». Le sue parole hanno trovato eco in quelle del presidente Ciampi: i fatti [illegible] quei giorni «si spiegano soltanto [illegible] l'amor di Patria che prorruppe genuino nella prova più difficile». Proprio nel momento in cui si dissolsero le strutture di comando militare, ufficiali, sottufficiali e soldati, quegli stessi che per fedeltà ad un giuramento avevano combattuto con i tedeschi, scelsero, per un dovere morale superiore verso la Patria, [illegible] combattere gli alleati [illegible] ieri. Sono pochi nella storia gli esempi simili di senso dell'onore e [illegible] amor di Patria.

Ma l'aspetto forse più rilevante della [illegible] è stata la condanna del regime fascista [illegible] pronunciata dal ministro Martino: «A distanza [illegible] tanto tempo, signor Presidente, sentiamo ancora - come italiani - il peso di scelte che portarono l'Italia alle leggi razziali, all'alleanza con il nazismo, all'utilizzo della forza militare come strumento di aggressione».

Queste parole indicano che l'antifascismo è ancora [illegible] patrimonio ideale condiviso e [illegible] potrebbe diventare, forse, ■ carattere distintivo del sentirsi italiani. Per raggiungere questo ambizioso e difficile risultato ■ indispensabile riscoprire tutti gli aspetti e tutti i protagonisti della Resistenza, come è stato fatto ■ Porta San Paolo. Ed è necessario spiegare, soprattutto ai giovani, che il confine fra fascismo ■ antifascismo non coincide con il confine fra destra e sinistra [illegible] è un confine morale che separa chi crede nella uguale dignità di ogni essere umano e nei principi della democrazia costituzionale, e chi invece nelle razze superiori, nei popoli eletti e [illegible] duci infallibili guidati dalla provvidenza.

ALLA FINE DEL VIAGGIO IN CROAZIA. NEMMENO VITTORIO EMANUELE III VI SI RECÒ MAI

In ottobre il presidente andrà a Fiume

Sarà la prima visita ufficiale di un capo di Stato italiano

storia

Aldo Cazzullo

ROMA

D'ANNUNZIO, certo. Poi, più nulla. Fiume città contesa («olocausta» la definì ■ Vate), il vento di guerra civile tra italiani, il presagio dello scontro con gli slavi, il dramma dei profughi. Fiume terra incognita o almeno innominata, troppa confusione anche geografica e linguistica, Istria o Quarnaro, Fiume ■ Rijeka, Austria o città libera o Italia o Jugoslavia o Croazia (o Ungheria: ungherese era l'amministrazione, ai tempi dell'Impero). E poi: i legionari, suggestioni letterarie ■ nazionaliste, il mito dell'ardito armato, pulsioni omoerotiche, prove di fascismo. Insomma: meglio tenersi alla larga. Così almeno devono aver pensato Einaudi e Scalfaro, Saragat e Pertini, tutti quanti, visto che mai nella storia [illegible] Stato italiano si ■ recato a Fiume. Re compresi: almeno così risulta all'ambasciata italiana a Zagabria, che non hanno trovato tracce di passaggi di Vittorio Emanuele III.

Vi andrà invece Carlo Azeglio Ciampi. La notizia non è ufficiale, ma negli ambienti diplomatici si dà per certo che il presidente della Repubblica sarà a Fiume [illegible] il [illegible] ottobre prossimo, alla fine del [illegible] viaggio in Croazia. Chi l'ha saputo tra i politici già è tentato dal partire, Mirko Tremaglia ministro per gli Italiani all'estero non ■ era perso neanche Cefalonia, lui ragazzo di Salò, figuriamoci Fiume. Gustavo Selva ci terrebbe ma il protocollo prevede che non sia il presidente [illegible] Esteri ma il ministro o [illegible] sottosegretario ad accompagnare il capo dello Stato oltrefrontiera. Vittorio Sgarbi sarà tentato di seguire [illegible] orme del suo Vate [illegible] riferimento. E comunque il nome della città contesa potrà riaccendere istinti latenti della politica ■ della polemica storica e culturale, le foibe, la tragedia dimenticata degli italiani, i silenzi rimproverati alla sinistra, le strumentalizzazioni [illegible] cui si sospetta la destra. Pensieri estranei alla scelta del presidente. Che già ha affrontato la [illegible] quando, a Trieste, fu nello stesso giorno alla Risiera di San [illegible] e alla foiba [illegible] Basovizza, a ricordare «i [illegible] di entrambe le parti». A Fiume Ciampi non va a ridestare fantasmi ma ■ srotolare il filo della memoria che anche ieri a Porta San Paolo ha continuato ■ tessere: l'identità nazionale, il valore della patria, da ribadire anche visitando [illegible] terra che italiana [illegible] è più ma dove gli italiani [illegible], nella visione del Colle (condivisa [illegible] presidente [illegible] Mesic), hanno diritti [illegible] vanno rispettati.



Il vate Gabriele D'Annunzio La sua immagine è legata a quella di Fiume in maniera indissolubile

Delle spedizione di D'Annunzio, giunto a Fiume il 12 settembre 1919, in divisa di [illegible] colonnello dei lancieri di Novara, recenti riletture storiche hanno poi messo in luce nuovi ■ suggestivi aspetti. [illegible] De Felice aveva distinto, dopo la prima fase dell'occupazione egemonizzata dai nazionalisti, una seconda orientata a sinistra [illegible] sindacalisti rivoluzionari. Due [illegible] fa, in [illegible] convegno dove il grande fiumano Leo Valiani sottoscrisse un «Manifesto culturale» per il recupero dell'identità cittadina italo-croata, Francesco Perfetti ha indicato nella Carta [illegible] Carnaro, che legittimava la disobbedienza allo Stato ■ il gesto di ribellione, un'anticipazione dei furori iconoclasti del Sessantotto (alla stesura della Carta lavorò anche Alceste De Ambris, poi fuoriuscito antifascista). ■ tre anni fa il giurista Guglielmo Negri ha rivelato che D'Annunzio chiese un progetto costituzionale per la «sua» città ■ grande teorico liberale del diritto Hans Kelsen. Senza arrivare, come ha fatto Ernst Nolte, a vedere parallelismi tra la Fiume [illegible] D'Annunzio e la Budapest di Béla Kun, certo il Vate anticipò impulsi e tecniche della politica riprese da altri. A cominciare da Mussolini, come ha dimostrato [illegible] studi Paolo Alatri. [illegible] «Mussolini ha sempre ragione» è un calco [illegible] dialogo tra D'Annunzio e la folla: «Chi ha ragione? Il comandante!»; così per le invettive contro i «panciafichisti» e il popolo «dei cinque pasti». Il tribunale penale militare insediato da D'Annunzio amministrava giustizia in [illegible] del re (memorabile ■ processo a due prostitute, raccontato da Antonio Spinosa ne «Il poeta armato», accusate di aver «urlato certe frasi in croato le quali, per come erano dette, non potevano [illegible] dirette contro ■ Comandante»), ma di Fiume Vittorio Emanuele III non volle mai sapere. Fino a quando, nel «Natale di sangue» del 1920, mandò la corazzata Andrea Doria ■ bombardare. ■ quella volta, come [illegible] scritto un testimone, il giornalista francese Albert Londres, nel suo «Cables et reportages» (ristampato dalla Arlea), ■ Vate pianse.

[illegible] LE DIVERSE VALUTAZIONI SUL PESO DELL'ARMISTIZIO NELL'IMMAGINE DELL'IDENTITÀ NAZIONALE

Quel «Regno del Sud» che divide gli storici

Pierluigi Battista

UN filo. Esile, sottile e fragilissimo. Ma pur sempre un filo che non si è spezzato e che ha permesso all'Italia [illegible] non schiantarsi per sempre e di cadere nelle spire dell'autodistruzione nazionale. «Il filo dell'unità d'Italia non [illegible] spezzò» quel terribile 8 settembre del '43, ha ricordato Carlo Azeglio Ciampi. [illegible] sopravvisse [illegible] frantumazione [illegible] Stato, [illegible] lacerazione delle [illegible], allo [illegible] degli italiani. «Un'esperienza dura», la «più dura della mia generazione». Ma in quella vertigine di dissoluzione, nella durezza estrema di quell'esperienza, un barlume [illegible] unità nazionale, [illegible] continuità dello Stato, di «Patria» non si sbriciolò. ■ [illegible] quel filo esile ma non spezzato che nascerà l'Italia democratica del dopoguerra.

Non è certo la prima volta che il presidente della Repubblica interviene su un tema delicatissimo che in questi ultimi anni ha diviso la comunità degli storici e incrinato la memoria condivisa dell'Italia repubblicana. [illegible] un 8 settembre che aveva inferto un colpo mortale alla Patria italiana aveva parlato Renzo De Felice. Un'allieva di De Felice, Elena Aga Rossi, ha parlato in un suo libro di «Nazione allo sbando». Prendendo a prestito un'espressione di Salvatore Satta, «morte della Patria», Ernesto Galli della Loggia ha raccontato quella data cruciale come l'espressione di un lutto immedicabile per un'Italia che non ritroverà mai più il senso di una Nazione, impedendo agli italiani di riconoscersi in un quadro di valori comuni. Indro Montanelli, persino negli ultimi giorni della sua vita sosteneva che da allora, da quell'8 settembre del '43, «l'Italia, quella del Risorgimento, non è mai più rinata». Un filone di studi e di pensiero che ha suscitato negli anni una reazione fortemente polemica da parte della storiografia di sinistra legata al «mito» della Resistenza, quella che definisce l'8 settembre non la «morte della Patria» [illegible] la [illegible] della «Patria fascista», quella che sottolinea quanto la Resistenza abbia rappresentato il [illegible] l'Italia la quale, nella dissoluzione [illegible] fascismo, trova le risorse per realizzare un «secondo Risorgimento», una rinascita della Patria migliore.



Lo storico Renzo De Felice

Indro Montanelli sosteneva che «da quel tragico momento il paese costruito con il Risorgimento non è più rinato»

La linea di Ciampi è quella [illegible] rintuzzare la teoria della «morte della Patria», ma [illegible] offrire una lettura della Resistenza che ne metta sullo sfondo l'elemento «politico» a favore di quello «militare» o «statuale». Da qui la battaglia tenace per saldare il debito di [illegible] nei confronti delle vittime di Cefalonia, i militari italiani massacrati dai tedeschi all'indomani dell'8 settembre che caddero nel nome dell'Italia. Da qui il ricordo, ribadito proprio nel [illegible] ultimo discorso, dei «600 mila militari italiani che rifiutarono di collaborare [illegible] i nazisti e per questo scelsero l'internamento nei campi [illegible] concentramento». Da qui la valorizzazione di tutti gli episodi di resistenza civile non armata contro l'occupante per troppo tempo ricondotti nell'ambigua categoria dell'«attendismo». Da qui, anche sulla scorta dell'esperienza personale, una nuova valutazione storica del Regno del Sud, quel «filo» istituzionale di continuità che si realizzò nella parte dell'Italia [illegible] occupata dai tedeschi, con ■ re e [illegible] Badoglio. Una valutazione che qualcuno ha voluto interpretare come una forma di riabilitazione della monarchia. Fino al punto di [illegible] malumori per le prese di posizione del capo dello Stato e tardive recriminazioni anti-monarchiche sulle colonne del *manifesto* e di *Liberazione*.

Ieri, l'ulteriore precisazione [illegible] Ciampi sul «filo dell'unità d'Italia che non si spezzò». Gli storici discutono le tesi del presidente della Repubblica anche se è unanime il consenso al tentativo [illegible] Ciampi [illegible] rinvigorire il sentimento nazionale degli italiani anche con [illegible] lettura di fatti storici dolorosi come il trauma dell'8 settembre e la carneficina di Cefalonia. Lo storico Giovanni Sabbatucci plaude al tentativo di Ciampi, anche se sottolinea come, a suo avviso, quel «sentimento di continuità è una ricostruzione a posteriori, giacché per la maggioranza degli italiani l'8 settembre [illegible] sensazione dominante fu quella della rottura [illegible] continuità, l'allentarsi dei [illegible] che tengono legati i cittadini allo Stato». Quel filo che il presidente della Repubblica ritiene che non si sia mai spezzato.

NORVEGIA ALLE URNE, L'ANNIVERSARIO DI MAO, CERIMONIA IN SVIZZERA A 300 ANNI DALL'ULTIMA ESECUZIONE



LABURISTI IN PERICOLO

Norvegia alle urne ieri nelle elezioni che potrebbero vedere, per la prima volta in [illegible] anni, il sorpasso del centrodestra sui laburisti. Anche se per l'Onu [illegible] Norvegia è il Paese [illegible] il migliore standard di vita, i cittadini lamentano una pressione fiscale eccessiva. I conservatori potrebbero raggiungere il 22-23% dei voti



[illegible] FIORI: [illegible]

Quattro operai sono stati arrestati a Zhengzou (Cina centrale) mentre deponevano fiori sotto la statua di Mao durante [illegible] manifestazione in memoria del 25esimo anniversario della sua morte. La polizia, intervenuta per disperdere la folla, ha bloccato la piazza e fermato i manifestanti



COMMEMORATA [illegible]

Risale a 300 anni fa a Zurigo la condanna [illegible] morte dell'ultima strega. Era il 15 settembre 1701 quando Anna Rutschmann, una donna di 81 anni accusata di stregoneria, venne giustiziata dopo essere stata torturata. La ricorrenza è stata commemorata [illegible] Rafz dalla chiesa riformata svizzera

Donna kamikaze a Istanbul

L'esplosione in pieno centro: morti due poliziotti

ISTANBUL

Attentato di una donna-kamikaze ieri nel centro di Istanbul: la donna si è fatta esplodere davanti alla sede della polizia nella centralissima piazza Taksim, provocando la morte di due poliziotti e il ferimento di altre venti persone, la maggior parte agenti, di cui tre versano in condizioni gravissime. L'esplosione ha causato anche il ferimento di un australiano, che è rimasto mutilato di un braccio.

La polizia turca ha sottolineato il carattere [illegible] «intimidazione terroristica» dell'attentato, mentre [illegible] primo ministro turco Bulent Ecevit [illegible] detto che è ancora incerta la matrice dell'attacco, commesso senz'altro «da un gruppo terroristico». Nel mirino degli inquirenti ci [illegible] i nazionalisti curdi, i terroristi islamici e i militanti della sinistra estrema, in passato tutti autori [illegible] gesti dello stesso genere. «Siamo sconvolti. Un simile attacco è un chiaro gesto di intimidazione contro lo Stato. Chiunque sia il responsabile [illegible] quanto accaduto sarà sicuramente punito», ha dichiarato il sindaco di Istanbul Erol Cakir.

L'esplosione è avvenuta nelle vicinanze del Consolato tedesco, [illegible] un portavoce del ministero degli Esteri a Berlino ha detto che non risulta coinvolto nessun cittadino tedesco. «È stato come un fortissimo tuono durato solo pochi secondi, poi, tanti feriti», hanno raccontato i testimoni. La donna-kamikaze ha fatto esplodere l'ordigno vicino [illegible] un blindato della polizia con [illegible] quindicina di agenti a bordo e parcheggiato da [illegible] mesi in una stradina vicino alla piazza Taksim per timori di possibili disordini legati alla crisi economica. Poco dopo l'esplosione, avvenuta verso le 17,30 locali, la polizia ha fatto sgomberare gli edifici vicini e ha sigillato la zona, controllata da elicotteri delle forze dell'ordine.

L'ultimo attentato suicida a Istanbul risale a gennaio. Anche in quell'occasione era stato preso di mira un commissariato [illegible] polizia e oltre [illegible] kamikaze era morto un poliziotto. L'attacco [illegible] stato rivendicato dal Fronte-Partito di liberazione del popolo rivoluzionario - un gruppo di estrema sinistra clandestino - per protesta contro l'assalto delle forze armate nelle carceri turche. La polizia era intervenuta contro venti istituti carcerari per mettere fine a [illegible] sciopero della fame che aveva fatto una trentina di morti tra i detenuti.

Pare che [illegible]he questa volta [illegible] la motivazione sia stata la [illegible]: secondo la televisione privata «Ntv», che [illegible] ha fornito fonti, l'attentato sarebbe stato rivendicato da [illegible] gruppo di estrema sinistra non identificato e giungerebbe proprio dopo la morte di 33 persone che protestavano con lo sciopero della fame contro [illegible] riforma carceraria. [e. st.]

Venti i feriti (tre gravi) fra i quali un turista australiano. Sarebbe la risposta alla morte di 33 detenuti in sciopero della fame



L'autoblindo turca coinvolta ieri nell'attacco della kamikaze

AUDIZIONE AL BUNDESTAG SULLA VICENDA DEI VOLI FACILI. LA CDU: HA RIVELATO I NOSTRI PIANI IN MACEDONIA

Per Scharping anche l'accusa di «tradimento»

dal corrispondente da BERLINO

Dopo le polemiche suscitate dalla pubblicazione delle foto sulle sue vacanze a Maiorca in compagnia della contessa Kristina Pilati, e dopo le accuse di essersi servito di aerei militari per scopi privati, ieri il ministro della Difesa Rudolf Scharping ha dovuto rispondere, nel corso dell'audizione davanti a[illegible] Commissione difesa [illegible] Bundestag, anche dall'accusa di tradimento.

Secondo l'opposizione, infatti, il ministro Scharping avrebbe incautamente rivelato il percorso delle truppe tedesche in Macedonia costringendo così i vertici militari a modificare le rotte predeterminate. L'accusa, avanzata dall'esperto di Difesa della Cdu Paul Breuer, è stata tuttavia smentita da un alto rappresentante dell'esercito, che ha negato una simile circostanza.

Per quanto rigu[illegible] invece la lista [illegible] voli incriminati, quelli che secondo l'opposizione Scharping avrebbe effettuato da Berlino in direzione Maiorca e Francoforte (dove sia il ministro sia la [illegible] risiedono), la commissione del Bundestag si [illegible] riservata di esaminare la documentazione presentata dal ministro e ha annunciato che [illegible] pronuncerà nelle prossime ore. Scharping ha presentato 70 pagine di dossier, descrivendo in maniera particolareggiata orari e scopi dei 350 voli di servizio effettuati nei suoi 36 mesi di carica ministeriale. «Sono tranquillo», ha dichiarato il ministro, sostenendo di aver pagato di tasca propria tutti quei viaggi «in cui gli scopi lavorativi coincid[illegible] [illegible] motivi privati».

La presidenza del partito socialdemocratico ha rinnovato piena fiducia nell'operato del ministro Scharping e il cancelliere Schroeder ha ripetuto di essere convinto della legittimità dei suoi voli. Più cauti i rappresentanti del secondo partito governativo. L'opposizione, nel frattempo, [illegible] già fatto sapere che [illegible] il risultato dell'audizione non sarà convincente, richiederà l'istituzione di una commissione d'inchiesta e si terrà pronta per un'eventuale richiesta ufficiale di dimissioni. [f. s.]

[illegible] EVE

VITTORIA DI [illegible]

«Né libere, né corrette»: così [illegible] funzionario dell'Organizzazione per la [illegible] e la cooperazione in Europa (Osce) ha definito le elezioni con cui il discusso presidente bielorusso, Aleksandr Lukashenko, si è assicurato [illegible] il 75,6 per cento [illegible] nuovo mandato. [illegible] osservatori ritengono che ad aver reso non democratico il confronto elettorale [illegible] stato «l'atmosfera in cui si è svolta la campagna elettorale». [AdnKronos]

USA, KILLER MUORE SUICIDA

Si è conclusa [illegible] «caccia al killer» in California: dopo un inseguimento della polizia e una sparatoria nelle vie di Sacramento, Joseph Ferguson - 20 anni e cinque delitti commessi fra sabato e domenica - si è [illegible]. Un agente è rimasto ferito. Si chiude così il week-end di follia dell'ex guardia giurata, sconvolto dal fatto di aver perso in un giorno lavoro e fidanzata. [Ansa]

[illegible] «METILICA»: 22 [illegible]

Ventidue morti e almeno 35 feriti: è il bilancio di uno dei peggiori casi di avvelenamento da alcol in Estonia. La vodka, di contrabbando, è stata resa tossica dall'alcol metilico. La polizia ha sequestrato le bottiglie della partita. [Ansa]

[illegible]

In difficoltà con il suo kayak al largo dell'Isola di Wight, un inglese di 33 anni ha preferito dare l'allarme a suo padre chiamandolo col cellulare a Dubai, a migliaia di chilometri, anziché chiedere aiuto alla guardia costiera. Dopo l'Sos Mark Ashton-Smith, docente a Cambridge, è stato salvato da un elicottero in 12 minuti. [Agi]

PROTAGONISTI LA RICETTA DI CHIAMBRETTI CONTRO L'EUROPESSIMISMO



«UNA BELLEZZA CI GUARIRA'»

«L'europessimismo deve [illegible] combattuto [illegible] una Miss Italia bella, "generosa" e internazionale». Questa una delle battute [illegible] raffica di Piero Chiambretti sui personaggi del concorso. «E poi bisogna spezzare una lancia [illegible] favore del patron Mirigliani, che continua [illegible] vivere questa meravigliosa favola: è l'unico che ancora ci crede. L'Italia vive [illegible] lui questa atmosfera di fiaba, prima dell'autunno caldo che poi scoppierà». Si fa serio solo quando gli si fa il nome [illegible] Sofia Loren («è la regina incontrastata»): si mette quasi sull'attenti accennando un inchino con la testa

Sofia: avrei fatto vincere tutte

Miss Italia alla camomilla, niente liti e qualche lacrima

dall'inviato a SALSOMAGGIORE

Sofia Loren, la Miss senza età, ha incoronato la nuova Miss Italia. Ha detto: [illegible] [illegible]o la madre di tutte queste ragazze». [illegible] vinto [illegible]. Lei le avrebbe fatte vincere tutte.

La serata era partita con quattro superfavorite nel mazzo delle sessanta finaliste. I nomi ormai erano sempre gli stessi da qualche giorno. La numero 20, Luciana Campisi, 26 [illegible], da Siracusa, capelli biondi, occhi verdi, [illegible] 1,80, storia d'amore controversa con ogni probabilità inventata per o dai giornali. Numero 22, Lara Basso, 21 anni, da Civitavecchia, capelli castani e occhi castani. Studia Scienze Politiche, pratica karaté e pattinaggio [illegible] mattinata aveva vinto la fascia di Miss Tv Sorrisi e Canzoni. La numero 89, Daniela Ferrolla, capelli castani, 17 anni appena. E infine la numero 95, Delia Degl'Innocenti, da Calcinaia, Pisa, diplomata al liceo linguistico. Dietro di loro un altro drappello che comprendeva la miss Liguria Francesca Pesce e Francesca Perillo, l'unica laureata fra le concorrenti, praticante notaio, arrivata agli onori delle cronache per il fidanzamento con il calciatore del Bologna, Salvatore Fresi.

L'elezione della Miss Italia 2001 ha chiuso una puntata fiume coronata dal volto magico e dalla presenza regale [illegible] Sofia Loren, la presidente della giuria. Balletti e sfilate. Qualche sonno sul divano, nonostante il quasi nude look di Manila Lazzaro e i brevi show di Chiambretti: «Il più nervoso è Millago che da quando ha visto le miss ha un diavolo per capello, diciamolo tutto. Ringrazio Mirigliani che con i suoi 132 anni organizza questa edizione dalla prima guerra mondiale, un uomo che fa un sacco di sacrifici per mantenersi così e fare tutto questo: non mangia, non beve e evidentemente non fa neppure il resto».

Poi nient'altro che un elenco interminabile di sponsor e le selezioni delle miss, scese via via da 60 a 24, poi 12, 6, e infine le 3 del podio, prima dell'ultimo, definitivo voto. S'è chiusa [illegible] questa edizione alla camomilla. Quest'anno, niente grandi polemiche, nessun piccolo scandalo, neppure una di quelle banale liti che in fondo hanno fatto la grande fortuna di Miss Italia in tutti questi anni. Solo ricordi e memorie, accompagnati dalla presenza persino un po' ingombrante [illegible] Sofia Loren, hanno fatto da cornice all'elezione della prima miss del secolo. Alle cronache, non è restato altro che adeguarsi a questa melassa, ripercorrere racconti e mondi andati, fra [illegible] [illegible] di numeri e l'altra, fra [illegible] passerella di coscelunghe e di [illegible] tv. Sembrava la festa della gioventù e del suo trionfo - la bellezza - raccontata dai vecchi. Perdonateci, ma certe volte un po' di veleno è più divertente.

[pie. sap.]



Luciana Campisi, 26 anni, da Siracusa, è stata sempre la superfavorita

LA STAR A SALSOMAGGIORE: «HO VOLUTO LO STESSO ALBERGO DI TANTI ANNI FA, ERO TUTTA VESTITA DI NERO, CREDEVO FOSSE ELEGANTE»

Sofia Loren
alla serata conclusiva
di Miss Italia



«Se avessi una figlia la seguirei fin qui»

I ricordi della Loren: arrivai con mia madre e una valigia vuota

intervista

Pierangelo Sapegno

inviato a SALSOMAGGIORE

C[illegible] fa a mantenersi così bella? «Nunne 'o saccio», dice Sofia Loren. La sua bellezza non marcia più con passi lunghi, e petto in fuori e a testa alta, sventolando [illegible] borsetta davanti agli sguardi ammirati, come in uno di [illegible] film che [illegible] regala l'estate in bianconero della tv. Ora è ferma in un sorriso, in una parola, nel fascino del suo sguardo. Al posto del camerino, le hanno portato [illegible] stessa roulotte che [illegible] seguiva quando girava i film di De Sica. È parcheggiata dietro il Palazzetto dello Sport, dove nella sera eleggeranno [illegible] Italia. Ci sono due sedie [illegible] velluto, lo specchio, un vaso pieno di frutta. Ci sarà anche un mazzo di fiori nascosto da qualche parte. Sofia è vestita con un tailleur bianco, mentre guarda sfilare le [illegible] ragazze della finale. E poi quando va a farsi fotografare con loro. Alla fine si siede per rispondere ai giornalisti. Questa volta la bellezza è come una storia, un racconto che viene anche dai nostri giorni [illegible] [illegible] che ha finito per appartenerci comunque, in qualche modo.

Stamattina la Gazzetta di Parma ha riportato l'articolo su Miss Italia di 51 anni fa...

«Ah sì? Io non ero ancora nata...»

Però, c'era una concorrente che si chiamava come lei, [illegible] Scicolone. Che [illegible] ricorda di quei giorni?

«Non so, io quando sono arrivata qui non avevo 16 anni e non potevo forse nemmeno partecipare al concorso. Fu un momento splendido vissuto con mia madre. Certamente, volevo vincere, avevo tanti sogni, tante ambizioni, tanta voglia di arrivare. Non vinsi [illegible]. [illegible] dettero [illegible] titolo di Miss Eleganza, che io non [illegible] meritavo certo: non [illegible] neanche [illegible] vestitino»

Come ha giudicato le ragazze di quest'anno?

«Le ragazze le ho trovate [illegible]mente splendide. Rispetto ai miei tempi sono diverse. Sanno muoversi, sanno camminare bene, sanno presentarsi in pubblico, sono tutte bellissime, piene di buona di volontà. Allora, noi, [illegible] molto più impacciate. Non eravamo così. Oggi sono tutte e cento belle, io le avrei elette tutte miss Italia, per quanto mi riguarda. Mi sento attratta da loro, la loro tenerezza [illegible] ha commosso, e mi sono sentita tenera anch'io, che [illegible] devo dire? Mi hanno commosso tutte, ma proprio tutte».

Che differenze ha notato tra i concorsi quasi casarecci degli Anni Cinquanta e questi di oggi, tutti ipertelevisivi, così superorganizzati?

«Io non le so rispondere, perché io ho partecipato solo a quell'unico concorso. Ma anche noi eravamo così diverse, non solo il concorso. Eravamo ragazze semplici, non ci sapevamo fare neanche la messa in piega. Le ragazze di oggi guardano la tv, conoscono già tutto, e hanno imparato tutto. Che vuole? Sono due mondi completamente diversi. Io sono arrivata qui che avevo un borsone senza niente dentro, una gonna nera, una [illegible]glietta nera, e un fazzoletto pure [illegible], perché mia madre diceva che il nero era elegante».

È la prima [illegible] che torna a Salsomaggiore [illegible] 1950? E' [illegible] che ha voluto la stessa stanza d'albergo che aveva allora?

«È la prima volta che torno. Ma non è la stessa stanza. Allora, era un buchetto, mamma mia. Oggi [illegible]. Sono affezionata [illegible] questo albergo perché ha fatto cominciare da lì la mia vita. L'ho scelto [illegible]. Lo chiesi subito quando mi invitarono qui. Volevo rivivere un po' di quei giorni, di quelle emozioni, [illegible] quella gioia. Anche un po' della tristezza che c'è in tutto questo e che c'è nel tempo che è andato via da allora, ma che ci volete fare, io sono una romantica».

Lei ha ricordato che aveva 18 anni...

«Quasi». Risata. «No, perché [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche i mesi contano».

Perché venne qui, così giovane? A chi [illegible] in mente? A lei o a sua madre?

«E che altro potevamo fare? Pozzuoli era un paese povero, senza niente e noi eravamo poverissimi. Non ci restava che cercare fuori la nostra vita...».

Parla sempre al plurale. Vuol dire che avete deciso assieme, lei e sua madre?

«Io e mia madre. Certo. Io ero una ragazza molto timida. Camminavo sempre [illegible] braccetto di mia mamma, [illegible] le stavo dietro. Ero molto, molto timida. E lei, ma che sei venuta a fare qui?, mi diceva. Devo farlo io il concorso di bellezza? Mittet'annanz, mittet'annanz, e mittet'annanz!».

Lei ricordava prima che è di Pozzuoli...

«Ah, [illegible] [illegible] non fossi [illegible]ta qui sarei una donna distrutta! E che avrei fatto? Non sapevo fare niente...».

Hanno deciso oggi che il vertice Nato lo fanno proprio a Pozzuoli..

«Mamma mia! Non mi sento responsabile di questo...»

Però, dopo quello che è successo a Genova, [illegible] sente di fare un appello contro la violenza?

«Io [illegible] so di [illegible] stia parlando. Ma è normale parlare contro la violenza, [illegible] solo quella che succede in Italia».

Che consiglio darebbe a una delle ragazze eliminate?

«Arrivare qu[illegible] al concorso è già una grandissima cosa. E' [illegible] vittoria. Come avere [illegible] nomination agli Oscar. Le ragazze devo[illegible] capire, è già vincere solo arrivare qui. Questa per loro [illegible] una grossa vetrina. Queste sono emozioni che non si dimenticheranno mai per tutta la vita».

Qual è il segreto della bellezza?

«Nunne 'o saccio»

E il segreto dell'amore?

«Nunne 'o saccio. Di nuovo».

Chi è l'uomo che ha amato di più nella sua vita?

«Mio marito. E' stato [illegible] grande amore, lo sanno tutti».

Avesse avuto una figlia unica l'avrebbe mandata a Miss Italia?

«Non da sola. Mai nella mia vita. Però, [illegible] andata con lei, le avrei dato i miei consigli, come faceva mia madre. Assolutamente. L'avrei accompagnata come raccontando una fiaba. A quell'età lì, questa è una fiaba molto bella».

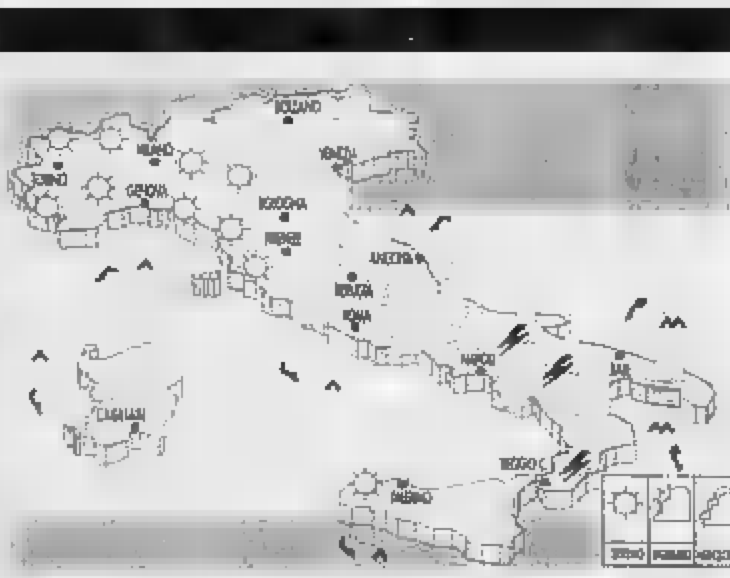
Per mancanza di spazio
rimandiamo a domani
Le soluzioni [illegible] giochi
Ci scusiamo con i lettori

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

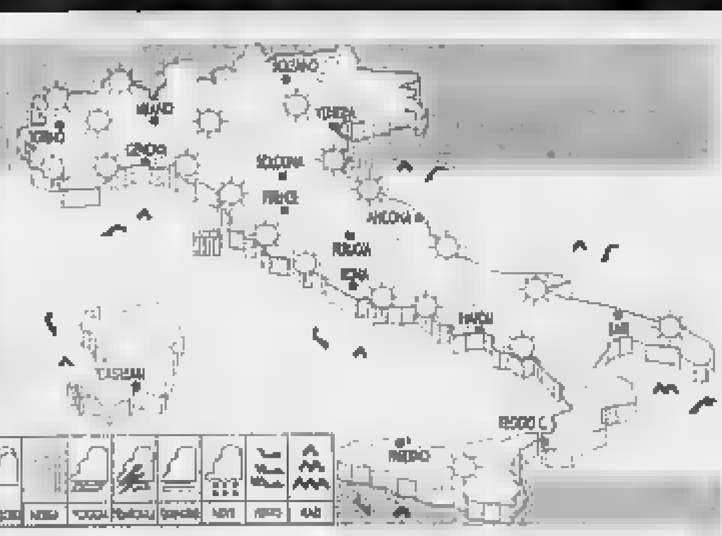


OGGI ORE 9 1015

ARIA FRESCA. L'alta pressione atlantica si sta spostando verso la nostra Penisola ed il tempo si avvia verso un graduale miglioramento, destinato però a non durare a lungo. Sulla Penisola resta una circolazione di aria fresca, la cui parte perturbata si sposterà tra domani e dopodomani sulle regioni balcaniche, salvo poi ripresentarsi sulla Penisola nel corso della giornata di venerdì.
Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni prevarrà il sereno [illegible] temperature diurne in [illegible]mento di alcuni gradi. Tra il pomeriggio e la serata il cielo tornerà ad annuvolarsi sulle Alpi centro-orientali, dove pioverà nella notte.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana sereno o poco nuvoloso, salvo alcuni annuvolamenti sulle Alpi orientali. Sul resto della Penisola nuvolosità variabile, temporaneamente più intensa sulle regioni meridionali dove si verificheranno dei locali temporali.



DOMANI. Su tutta la Penisola prevarrà il sereno, salvo alcuni annuvolamenti sulle Alpi centro-orientali e locali formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche. Le temperature diurne aumenteranno anche al Sud.

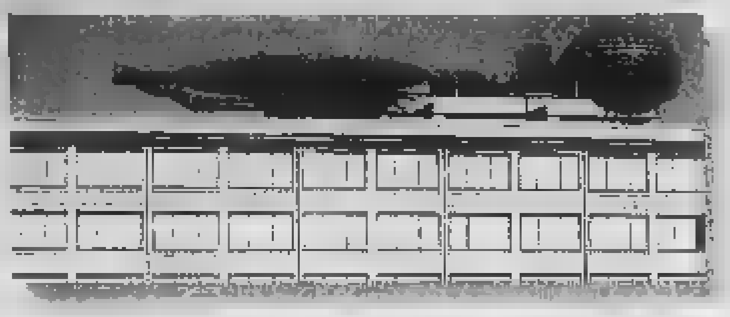
CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	[illegible]	Bologna	12	19	[illegible]	17	29
Bolzano	6	[illegible]	Firenze	15	20	Napoli	19	23
Verona	10	20	Pisa	14	20	Potenza	15	[illegible]
Trieste	12	20	Ancona	14	14	S. M. Leuca	[illegible]	[illegible]
[illegible]	17	31	Perugia	14	16	R. Calabria	23	29
Milano	8	24	Pescara	14	17	Palermo	22	26
Torino	8	21	L'Aquila	13	14	Catania	19	31
Cuneo	[illegible]	22	Roma Ciamp.	19	22	Messina	23	30
Genova	18	23	Roma Fium.	17	21	Alghero	20	22
Imperia	18	23	Campobasso	15	19	Cagliari	20	25

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DELL'17 SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	18	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	28	16	sereno
Atene	27	19	parz. nuv.	Londra	19	11	nuvoloso
Bangkok	33	24	parz. nuv.	Los Angeles	34	18	sereno
Berlino	17	9	nuvoloso	Madrid	31	15	parz. nuv.
Bruxelles	18	12	nuvoloso	Monaco	[illegible]	9	piovaschi
Bucarest	19	9	parz. nuv.	Montreal	[illegible]	9	parz. nuv.
Budapest	21	10	parz. nuv.	Mosca	18	13	piovaschi
Buenos Aires	19	8	parz. nuv.	New York	24	17	sereno
Copenaghen	16	9	piovaschi	Parigi	21	12	parz. nuv.
Dublino	18	11	piovaschi	Pechino	32	15	sereno
Francoforte	17	11	[illegible]	Praga	13	9	piovaschi
Gerusalemme	29	17	sereno	Rio de Janeiro	25	19	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	9	parz. nuv.	[illegible]	21	9	parz. nuv.
Helsinki	11	6	nuvoloso	Sydney	19	11	temporale
Istanbul	23	14	piovaschi	Tokyo	27	17	parz. nuv.
Il Cairo	[illegible]	23	parz. nuv.	Varsavia	14	9	piov[illegible]
Johannesburg	15	11	piovaschi	Vienna	16	9	parz. nuv.

LA KERMESSE DEI CINQUE CERCHI | I NUOVI PROGETTI



AL LINGOTTO

Perché non creare spazio verde al posto di Fiat Avio, trasferita dal Lingotto a Rivalta? Lo propone la Margherita in Sala Rossa. Spiega il capogruppo Marco Borgione: «Abbiamo esaminato la variante al prg che presto arriverà in Consiglio comunale. E nella del Lingotto pensiamo si debbano privilegiare più i vuoti dei pieni. Nel senso che al posto di Fiat Avio, per ora, sarebbe prevista la costruzione di un padiglione di mila metri quadri per ospitare l'International broadcasting center, ossia la sede delle telecomunicazioni per le Olimpiadi, struttura che a nostro giudizio potrebbe benissimo trovar sede ad Ovest della città, in modo da creare, in quel "vuoto", verde e servizi per un quartiere - il Lingotto - già molto intasato».

Stupinigi affascina gli americani

Sono i dirigenti della Nbc che riprenderanno le Olimpiadi

Claudio Giacchino

E' notte, passano davanti al castello di Stupinigi illuminato, dicono entusiasti: «Che da sogno, è l'ideale per ospitarvi gli sponsor. Si può affittare?»

Li portano allo stadio, si guardano attorno impressionati dalla maestosità dell'astronave, commentano: «Magnifico, è davvero l'ideale per le grandi cerimonie».

Visitano Torino-Esposizioni, annuiscono «Bello, adattissimo all'hockey». S'aggirano dentro il Palavela, stupiscono per l'architettura, «che impianto originale ottimo per il pattinaggio».

Così gli occhi americani vedono Torino. Occhi importanti, attraverso i quali gli States guardano il mondo. Gli occhi della Nbc, il colosso televisivo che trasmetterà le Olimpiadi del 2006 diffondendo il e le bellezze della città subalpina e del Piemonte nei continenti. Una delegazione di dirigenti della tv è arrivata sabato. I 12 yankees alla scoperta di Torino e delle sue montagne guidati da David Neal e Gary Zenkel, vicepresidenti del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi: accompagnati da Evelina Christillin, hanno cominciato a conoscere la città in cui, nel 2006, per riprendere e raccontare la kermesse dei cinque cerchi, porteranno 1800 tra giornalisti e tecnici.

Dopo essere stati al Sestriere, a Pragelato e negli altri luoghi montani nei quali si svolgeranno le gare, domenica gli scopritori condotti a Torre Pellice, per un'epica cena da Flipot. Nel tornare in città, sono passati davanti al castello di Stupinigi illuminato, lo spettacolo ha indotto i satolli, entusiasti ospiti a interrogare l'Evelina sulla possibilità di prestarlo, durante i Giochi, ai grandi sponsor.

Ieri, alla fine del sopralluogo al «Delle Alpi», Neal e Zenkel, erano felici come pasque. Lo stadio sarà il teatro delle cerimonie inaugurali e di chiusura delle Olimpiadi, eventi mediatici di straordinario impatto, vi assistono circa due miliardi di persone, solo l'audience americana conta milioni di spettatori. I condottieri della Nbc desideravano una struttura consona alla grandiosità dei due eventi, che rappresentano il massimo dell'interesse mediatico, forse non s'aspettavano tanta imponenza. Neal ha commentato: «75 mila spettatori sugli spalti sono uno spettacolo eccezionale per le cerimonie. L'arena di Salt Lake City è la metà di questa». Poi, ha ripetuto: «Magnifico». Insomma, a riprova che è profeta in patria, dovevano venire gli americani per risollevare le sorti del criticato «Delle Alpi». La visita dei 12 scopritori yankees ha rappresentato la prima grande occasione di internazionalizzazione di Torino. La quale Torino già a febbraio, a Salt Lake City, durante la cerimonia di chiusura si presenterà al mondo uno show che «bando ai soliti cliché della Mole, di Gianduja, darà un'immagine nuova della città». Neal e soci ascoltavano l'Evelina e si guardavano domandosi con gli occhi chissà quali altri prodigi donerà Torino «bella oltre ogni pronostico».



David Neal, vicepresidente del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi, accompagnato da Evelina Christillin al Delle Alpi

« Questo è un sogno! » «Magnifico davvero» Ecco i commenti di 12 dirigenti del colosso televisivo che ieri hanno visitato i siti dei Giochi del 2006

Laurea alla signora dell'Onu

Madame Louise Frechette in visita alla Fiat

Alessandro Mondo

L'incontro al Lingotto con Giovanni Agnelli che le ha illustrato le attività che impegnano il Gruppo nel mondo In mattinata in Regione il saluto con il presidente Enzo Ghigo

Si è lasciata «scortare» dai rappresentanti del Senato accademico e dal corpo docente della Facoltà di Scienze Politiche nell'Aula Magna del Rettorato, riservata ai grandi appuntamenti e alle personalità illustri, spezzando con un sorriso incuriosito la solennità dell'occasione che l'ha portata da New York a Torino: il conferimento della laurea «ad honorem» in Scienze Politiche, «significativo riconoscimento dell'impegno svolto nell'ambito delle Nazioni Unite e della sua produzione scientifica».

Giornata d'eccezione per la signora Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu, sbarcata domenica all'aeroporto di Caselle il suo seguito di assistenti e guardie del corpo e ieri insignita del prestigioso riconoscimento. A tenere la «laudatio», cioè l'illustrazione dei meriti scientifici, l'ex senatore Gian Giacomo Migone, ordinario di Storia dell'America Settentrionale e presidente del Consiglio dei consulenti dello «Staff College» recentemente consacrato dall'Assemblea generale dell'Onu come struttura autonoma e definitiva nel perimetro del Centro internazionale di Formazione. La lezione magistrale di madame Frechette, nella cerimonia aperta dal saluto del Rettore Rinaldo Bertolino e conclusa con un rinfresco, è scandita da intervalli musicali. «Sono davvero onorata - ha esordito -. In tutto il mondo Torino è rispettata e ammirata non solo come centro di cultura ma come motore di crescita e di lavoro. Questa miscela vi offre un ottimo punto di osservazione sulle sfide che il mondo si trova ad affrontare nell'era della globalizzazione. Ed è proprio questo l'argomento di cui vorrei parlarvi oggi...».

Giornata fitta di impegni, quella del vicesegretario dell'Onu, che dopo la visita alla Scuola di applicazione d'Arma ha raggiunto in serata il Lingotto. Qui è stata ricevuta dal senatore Giovanni Agnelli. Nel corso dell'incontro, seguito dalle rispettive delegazioni, il presidente onorario della Fiat ha illustrato all'ospite le attività che impegnano il Gruppo nel mondo. In serata, il concerto all'Auditorium del Lingotto, dove il maestro Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra della Scala.

Il debutto torinese di madame Frechette s'era iniziato di prima mattina in Regione, sede dell'incontro con il presidente Enzo Ghigo e con l'assessore agli Affari internazionali Gilberto Pichetto sul ruolo sempre più rilevante delle istituzioni Onu in città: dal Bit allo Staff College, all'Unicri, per citarne qualcuna. Poco dopo il vicesegretario generale riceveva nella sala della Giunta regionale il benvenuto del Gruppo di sostegno prodigatosi affinché la Scuola di formazione dei dirigenti Onu ottenesse l'investitura ed ampliarne le competenze: fra i saluti, quelli dell'ex senatore Migone e di Piero Bassetti, presidente del centro di formazione «Globus et Locus». Presente all'incontro la presidente della Provincia Mercedes Bresso, che ha sottolineato il ruolo degli enti locali sul fronte internazionale ed i margini di un'ulteriore collaborazione.



Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu durante la cerimonia

Specchio dei tempi

«A San Salvario gli spacciatori giocano a nascondino» - «Troppo semplice parlare di stragi del sabato sera» - «Quel fantasma che amareggia gli appassionati di montagna» - «Derubata, felice»

Un lettore ci scrive:

«Vivo ben lontano dalla zona di San Salvario, ma sono costretto a frequentarla per il fatto che la mia ragazza vi lavora come baby-sitter. Ogni tanto vado a prenderla, soprattutto di sera, e la zona è davvero molto inquietante. Ho letto le dichiarazioni del sindaco e sono pienamente concorde con le preventive che si vogliono prendere, ma mi sorge una domanda spontanea: dal momento che nella zona tutti, e dico tutti, gli extracomunitari si conoscono tutti, soprattutto tra spacciatori e di conseguenza si fanno da "palo" l'un l'altro, come si intende intervenire in tale senso? Mi spiego: siccome si fanno da palo, le pattuglie ed i poliziotti possono passare con frequenza accettabile, ma i malviventi sparirebbero per 30 minuti e ricomparirebbero quando chi fa da palo avvisa dell'assenza delle forze dell'ordine».

Walter Capitani

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro neuropsicologa a Sønderborg, in Danimarca. Qui mi occupo principalmente di riabilitazione cognitiva di traumi cranici, la maggior parte dei quali occorsi in seguito a incidente stradale; ed è proprio dell'ennesimo incidente stradale che voglio parlare: sabato sulla statale che da Asti porta a Riva di Chieri è un mio amico di 27 anni. Nell'articolo di cronaca anche questo triste episodio è stato annoverato tra quelle che vengono definite "le stragi del sabato sera" all'uscita dalla discoteca. Piero non è stato in discoteca sabato sera: non gli piacevano nemmeno le discoteche. Ma per carità questo è un dettaglio, nel mare di generalizzazioni che leggo quotidianamente sui giornali. Il punto è che le generalizzazioni servono a nulla. Relegare tante tragiche morti dietro il cartello "stragi del sabato sera" ci allontana dalla verità, molto più tragica di quello che sembra. In Italia, ogni giorno muoiono tanti ragazzi "normali", che non hanno nulla di speciale, in cui poter scorgere una ragione, una giustificazione del tragico destino che li ha travolti. Sono psicologa, ritengo che in questi casi la tanto citata "crisi di valori", messa grossolanamente sul banco per spiegare tali disgrazie, sia decisamente faziosa e superflua: per limitare questo terribili occorre essere pratici! In Italia la gente muore perché le strade sono pericolose, perché i limiti di velocità non rispettati, perché è difficile che ti controllino alla guida se bevi un bicchiere di troppo».

Silvia Monteverdi

Un lettore ci scrive:

«Quest'estate andato in località "Tornetti" (fraz. di Viù), nelle Valli di Lanzo, perché da questa frazione parte il sentiero che porta al lago di Viana a quota 2200 m. (lago stupendo e bellissimo panorama). Purtroppo mi sono trovato di fronte un vero e proprio scheletro di quello che sarebbe dovuto essere un complesso residenziale-sciistico. I pilastri di cemento armato e i mattoni rossi di una costruzione di svariati piani si stagliavano nel cielo, dando la stessa emozione che si ha quando qualche teppistello ti danneggia l'auto. Ora, voler sindacare sui motivi che hanno portato il blocco dei lavori e al conseguente abbandono definitivo (non c'è niente di male nel fatto che un affare vada in porto come si vorrebbe), prendo comunque atto che nell'epoca in cui si è riusciti a rivoltare il cromosoma umano come un calzino, a Tornetti resiste il fantasma di un complesso residenziale, con tanto di impianti di risalita e relativi pali piantati nel terreno».

Piergiuseppe Briotti

Una lettrice ci

«Mercoledì mi hanno rubato nell'auto parcheggiata nel piazzale antistante il Cimitero di Pont Canavese, un borsone da viaggio e la mia borsetta. Ho denunciato il furto l'angoscia di chi si trova improvvisamente senza documenti, senza soldi, senza medicine (salvavita per una cardiopatica) e quant'altro può in una bo da donna. Giovedì mattina i carabinieri di Castellamonte mi riconsegnano il mio borsone grondante acqua, rinvenuto da un autista sul greto del fiume Orco. Vado dai carabinieri di Pont per avvisarli di questo ritrovamento parziale e proprio in quel momento tre ragazzi si presentano con la mia borsetta, nei rovi al bordo della strada per Cuorgnè. Nella borsetta ho ritrovato gli occhiali, senza i quali molto a disagio e la carta d'identità. A fronte di disonesto (l'autore del furto) ho potuto constatare tante persone generose e altruiste, sia chi ha trovato il borsone, sia chi ha recuperato la mia borsetta: E il bilancio di questa triste avventura è diventato, tutto sommato, positivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
16,10 Giochi del Mediterraneo Raitre
16,20 Ciclismo. Vuelta Raitre
18,30 Motonautica. Sintesi Mondiale Tele+
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre
20,45 Calcio. Roma-Real Madrid Sport Stream
20,45 Calcio. Galatasaray-Lazio Calcio Stream
23,30 Pressing Champions League Italia1
0,40 Studio sport Italia1



Rissa al bar, Rossi fa da paciere

CASCAIS. È finita in rissa la notte di festa dopo la 7ª vittoria stagionale di Valentino Rossi (foto) in Portogallo. Al bar della discoteca Coconute, il campione della Honda ha provato a calmare gli animi, prima di essere allontanato. Gianni Rolando, ex pilota degli Anni 70 e responsabile Agip, era in compagnia della centaura tedesca Katja Poengsen. Pare ci sia stato un diverbio su una consumazione, poi le botte. Oltre a Rolando è stato colpito Carlo Florenzano, uomo comunicazione del team di Valentino.

CHAMPIONS LEAGUE: I GIALLOROSSI SFIDANO ALL'OLIMPICO I BIANCHI DI SPAGNA PRIVI DI ZIDANE SQUALIFICATO, I BIANCOCELESTI RISCHIANO IN TURCHIA

ROMA, ESAME REAL

Contro l'armata di Figo e Raul Capello riparte da Totti e Montella

Guglielmo Buccheri
Giancarlo Laurenzi
ROMA

L'ultima volta che la Roma giocò una partita di Coppa Campioni - sono passati 17 anni - a Venditti il [illegible] preparato ad hoc si strozzò tra ugola ed esofago come un osso di seppia. Non una partita qualunque, fu, ma lo straziante Roma-Liverpool, superfinale '84 persa ai rigori tirati da tutti eccetto Fal[illegible].

Stasera non [illegible] concerto, ma per festeggiare l'ammissione giallorossa all'Euro pallonara, il sorteggio di Champions League ha dirottato all'Olimpico il Real Madrid, otto titoli di re del Continente in bacheca [illegible] nelle prime sei edizioni, 2 negli ultimi 4 anni), proclamata dalla Fifa squadra del ventesimo secolo e una perenne vetrina sfavillante che l'ultimo [illegible]dente eletto dai soci - il dissipatore Florentino Perez - ha voluto rendere satura di tappeti pregiati, strappando a nemici storici i loro stendardi (Figo dal Barcellona, Zidane dalla Juve).

Non che l'innesto [illegible] Zidane abbia agevolato il lavoro [illegible] Del Bosque, allenatore (del Real) p[illegible] caso. Mica facile mettere insieme Raul, Figo, Zidane (più Morientes, che oggi è in forte dubbio) e convincere i mediani che ogni part[illegible] sarà peggio della Maratona di New York. Manca il propellente, [illegible] morale, e i risultati scarseggia[illegible] in 2 giornate della Liga, il Real ha rimediato un punto contro il Malaga di P[illegible]rò (1-1).

Per il cordoglio degli esteti, oggi Zi[illegible] non ci sarà, ha ancora quattro turni di squalifica da scontare dopo la [illegible] isterica che costò [illegible] zigomo a Kientz (Amburgo) e - di fatto - l'eliminazione alla Juventus dall'ultima Champions. Nonostante ciò, Capello non vuole sbilanciarsi: avrebbe sofferto il genio di Zizou, allo stesso tempo teme che la sua assenza consenta [illegible] rivali [illegible] ritrovare gli equilibri (provvisoriamente) perduti. Don Fabio, che dopo lo scudetto '97 i giocatori del Real ricordano come [illegible] messia e i dirigenti un po' meno («E' andato via un anno prima, manca di parola, non rispetta i contratti»), non è tipo da impantanarsi [illegible] mezzo al guado. [illegible] di qua, o di là.

I giocatori hanno chiesto i premi per la Supercoppa [illegible] contro [illegible] baracca gestita [illegible] tribunale fallimentare, Sensi gli ha sbattuto la porta: Capello ha scelto i giocatori, che pure non lo amano e mai lo ameran[illegible]. Da quel giorno è bora [illegible] presidente e allenatore, che non perde occasione (in vacanze, in tv, in privato) per ribadire la gravità del fallito assalto a Cannavaro e dalla rinuncia a Cristiano Zanetti. Una goccia cinese che Sensi fatica a sopportare, complice qualche spiffero che vorrebbe il tecnico intenzionato a mollare squadra e città a [illegible] stagione (e non a fine contratto, giugno 2003) per trasferirsi all'estero (Barcellona, Manchester).

Nel triangolo rovente (giocatori-tecnico-presidente) si è inserita la variabile tifosi. Durissimi [illegible] i giocatori in occasione della richiesta [illegible] premi («campioni di incassi»), hanno spostato la carabina sulla società, colpevole di agevolare i bagarini a danno dell'ultrà. Come prove hanno portato cifre: biglietti per l'esordio in Coppa esauriti troppo presto, inutili notti all'addiaccio per file virtuali, nei dintorni dello stadio i soliti noti con in mano tagliandi di curva in vendita a mezzo milione.

Così come accade per il Real, anche alla Roma vedono l'Europa come una liana. Il campionato, per ora, è stato sabbie mobili: 2 punti in [illegible] partite. Capello alza il tiro: «Non temiamo nessuno, neppure il Real. Andremo lontano, come la Juve». Mancherà di Tommasi e Guigou, squalificati, e di Delvecchio, in infermeria. In compenso torna Totti dal primo minuto, garanzia pirotecnica. Quando si trat[illegible] di incendiare la partita, ha sempre le chiavi dell'autobotte.

	Roma	Real Madrid	
	[3-4-1-2]	[4-4-2]	
[illegible]	[illegible]	CASILLAS	1
15	[illegible]	SALGADO	2
19	SAMUEL	HIERRO	4
3	ZAGO	KARANKA	18
2	CAFU	R. CARLOS	3
11	EMERSON	FIGO	10
8	[illegible]	[illegible]	24
32	CANDELA	F. CONCEICAO	16
[illegible]	TOTTI	SOLARI	21
20	BATISTUTA	GUTI	14
9	MONTELLA	[illegible]	7
	Arbitro: POOL (Inghilterra)		
1	ANTONIOLI	CESAR	13
29	[illegible]	CAMPO	12
6	ALDAIR	GEREMI	15
7	FUSER	CELADES	8
5	LIMA	MCMANAMAN	8
18	CASSANO	SAVIO	11
16	BALBO	MUNITIS	23
	All.: CAPELLO	All.: DEL BOSQUE	



Batistuta sarà al centro dell'attacco davanti a Totti e al fianco di Montella

Roma - Real Madrid
Lokomotiv Mosca - Anderlecht

Dinamo Kiev - Borussia Dortmund
Liverpool - Boavista

Maiorca - Arsenal
Schalke 04 - Panathinaikos

Galatasaray - Lazio
Nantes - Psv Eindhoven

Lazio, Zoff sceglie Mendieta

Dopo Trap anche Superdino accantona Fiore

Piero Se[illegible]
Inviato a ISTANBUL

Per la Champions League si cambia. E altri mutamenti ci saranno in futuro, annuncia Zoff. Stefano Fiore va in panchina [illegible] il Galatasaray. Decisione che aggraverà il [illegible] di pancia procurato al centrocampista da Trapattoni in azzurro. Se era scontato il rientro di Simeone, [illegible] mossa Giannichedda vuole garantire a [illegible] una buona copertura sulla fascia de[illegible]. Dall'altra parte c'è Favalli e [illegible] Couto. Confermato [illegible]dieta, può ritrovarsi e far rinascere la Lazio. A Claudio Lopez e Crespo l'onere del colpo vincente.

Nervosetto Zoff. Per la difficoltà dell'impegno e per le voci che vogliono in pericolo la sua panchina in caso [illegible] sconfitta. «Qui non vince nessuno da quindici partite, ha perso anche il [illegible] Eppure tutti dicono che noi dobbiamo riuscirci. Il Galatasaray ha cambiato molto, mantenendo una buona rosa. E' avversario difficile, temibile. La mia Lazio si sta formando, nessuno dimentichi che ho tutti a disposizione solo da una settima[illegible]. Io rischio? Gli allenatori sono sempre in dubbio, chiedete a chi lo dice».

Sulla panchina turca un volto ben conosciuto dal calcio italiano. [illegible] Lucescu, [illegible] di Pisa, Reggiana, Brescia e Inter. E' sbarcato a Istanbul per guidare una corazzata, ha invece scoperto che il Galatasaray sta peggio della Fiorentina. Duecentotrenta miliardi di debiti, venduti tutti i migliori, dall'uomo gol Jardel al centrocampista Umit Davala che gioca stasera e poi se ne va al Milan.

«La Lazio è più forte, ma in campo conta il cuore, non il [illegible] in banca. Daremo battaglia - promette Lucescu - e la squadra di Zoff avrà grossi problemi. Le nostri armi sono la corsa e l'entusiasmo». Il discorso denaro vale però anche per i turchi: senza stipendio da mesi, sperano in una vittoria che obblighi il [illegible] a farsi avanti.

Simeone raccoglie la bandiera biancoceleste e carica: «Lo stadio del Galatasaray sarà una bolgia, lo sappiamo. Ma la Lazio deve temere solo se stessa. Dobbiamo cambiare marcia, trovare velocità e brillantezza. Al[illegible] siamo prevedibili. Veron? E' insostituibile. Ma gioca in un'altra squadra. Dobbiamo farci valere lo stesso». Mendieta [illegible]: «Sto bene, ma devo trovare il ritmo. Il calcio in Italia è diverso, molto più veloce di quello spagnolo. [illegible] devo inserirmi in una squadra che sto conoscendo soltanto ora. No, non si può paragonare [illegible] Lazio al Valencia, però anche noi possiamo andare lontano in Champions League. Importante sarà conquistare i tre punti».

Previsto il tutto esaurito all'Ali Sami Yen, ventiduemila tifosi urlanti che si [illegible] traditi dalla società. Dopo 14 scudetti e due Coppe Europee il Galatasaray si è sgretolato in due mesi. Dalla Lazio trapela che nei prossimi giorni Michele Uva, ex direttore generale del Parma, diventerà vicepresidente della società biancoceleste.

Nella tana del Galatasaray rientra Simeone: Favalli [illegible] Giannichedda devono coprire la difesa [illegible] tre

[illegible] tecnico Lucescu: «Loro sono più forti e ricchi, ma in campo vince il cuore non il conto in banca»

[illegible] calcio ORE [illegible]

	Galatasaray	Lazio	
	[4-4-2]	[3-5-2]	
1	MONDRAGON	PERUZZI	[illegible]
[illegible]	CAPONE	STAM	31
5	EMRE	NESTA	13
3	K. BULENT	COUTO	24
57	HAKAN UNSAL	CASTROMAN	26
22	O. UMIT	GIANNICHEDDA	16
67	ERGUN	SIM[illegible]NE	14
8	SUAT	MENDIETA	6
11	HASAN SAS	FAVALLI	19
6	ARIF	CLAUDIO LOPEZ	7
9	K. UMIT	CRESPO	10
	Arbitro: WOJCIK (Polonia)		
16	[illegible]	MARCHEGIANI	1
14	VICTORIA	PANCARO	15
7	BERKANT	COLONNESE	2
10	AYHAN	STANKOVIC	5
12	A. BULENT	FIORE	20
13	SERGEN	DINO BAGGIO	4
[illegible]	SERKAN	S. INZAGHI	21
	All.: LUCESCU	All.: ZOFF	

QUESTA VOLTA IL NOSTRO CALCIO È SENZA ALIBI

Roberto Beccantini

QUESTA volta, non ci sono alibi. L'Europa non è soltanto una miniera d'oro, ma anche il più credibile dei riferimenti. Fra stasera e giovedì, sette squadre rilanceranno la sfida in no[illegible] e per conto del calcio italiano: Roma, Lazio e Juventus in Champions League; Milan, Parma, Fiorentina e Inter in Coppa Uefa. Sui «mercati» continentali, le nostre quotazioni tendono [illegible] ribasso. Non vinciamo la Champions League dal 1996, da quando, cioè, la Juve di Marcello Lippi superò l'Ajax ai rigori all'Olimpico; le ultime presenze in finale risalgono al 1997 e al 1998 (Juve). Dal 1999, allorché la Lazio si aggiudicò Coppa delle Coppe e Supercoppa, e il Parma conquistò l'Uefa, siamo [illegible] a mani vuote. La Spagna ci ha scavalcati nella speciale classifica legata al rendimento. La scorsa stagione non abbiamo portato [illegible] formazione ai quarti; e nella precedente, a[illegible] (la Lazio). Nei turni preliminari di Champions, [illegible] a perdere pezzi: il Parma, poi l'Inter, ancora il Parma.

L'anno passato, non ci sembrò vero di giustificare [illegible] fallimento con l'avvio ritardato del campionato (1° ottobre), scusa plausibile [illegible] non tale da coprire tutte le «vergogne». Per discutibile e aggrovigliato che sia il meccanismo, la Champions League rimane [illegible] competizione più suggestiva e attraente. Il successo del Bayern nell'edizione 2001, e le due finali consecutive [illegible] Valencia di Hector Cuper rappresentano un solare avviso [illegible] naviganti: là dove si coltiva un progetto, il resto (spesso) [illegible] da sé. L'aver rafforzato la concorrenza - Veron al Manchester United, Zidane al Real - costituisce un'inversione di rotta della quale potremmo pentirci: [illegible] solito, erano gli altri a offrirci il meglio dei loro harem.

La Roma riscopre emozioni tranciate di netto [illegible] notte del Liverpool, diciassette anni fa. Più che il Real, sono i frequenti e goffi bisticci fra Sensi e Capello a inquinare la vigilia e, soprattutto, le prospettive. Sulla carta, la Roma è competitiva alla stregua della Juve, prossima a «riacquistare» il suo elettrico accel[illegible]ore, Davids. La squadra bianconera deve riscattare la bruciante eliminazione dell'ultimo, avventurato, novembre. Quanto alla Lazio, non è detto che la saggia flemma di Zoff non la restituisca presto a un'affidabilità che le acrobazie di Cragnotti non sempre salvaguardano.

La formula a gironi consente provvidenziali recuperi: a patto di non esagerare in cadute e forature. La concorrenza non demorde: con spagnoli, inglesi e tedeschi si va sul sicuro. L'Europa si accinge a prenderci le misure. Il confronto fra scuole, mentalità e stili diversi fornisce l'occasione propizia per pesare l'effettivo spessore dei singoli campionati. Il nostro resta di gran lunga il più difficile, ma ha smarrito fragranza tecnica ed efficacia creativa. Le romane, la Juve e in Uefa, le milanesi, il Parma e la Fiorentina dovranno sovvertire inoppugnabili dati di fatto, non già semplici opinioni. La legge Bosman (15 dicembre [illegible]) ha liberato i mercati, confondendoci le idee. Per questo, ci tocca inseguire.

Un [illegible] per la Juve europea

Lippi lancia Trezeguet fra Del Piero e Salas domani a Oporto

Fabio Vergnano
TORINO

Ha fatto presto David Trezeguet a presentare l'iscrizione al club delle «sette». Dove per sette si intende il numero di partite consecutive nelle quali è andato in gol. Prima [illegible] lui i bianconeri riusciti nell'impresa sono stati Sentimenti III, Bettega e tre volte Platini. Così David si accomoda nel consesso dei grandi e prosegue il cammino iniziato nel finale della scorsa stagione quando prese il posto di uno spento Inzaghi e aiutò la Juve a tenere viva la fiamma della speranza.

Domani la Champions League. Lippi ha annunciato [illegible] primo esempio di turn over mirato, tuttavia la rotazione delle truppe non dovrebbe coinvolgere l'attaccante francese. Anzi, Trezeguet è candidato a diventare l'ariete centrale con ai lati Salas e Del Piero. Per David, ma soprattutto per la Juve, il ritorno nell'Europa dei grandi è una sorta di liberazione da un incubo. L'anno scorso i bianconeri si fermarono ad Atene, non riuscirono a scollinare aldilà del primo turno, pagarono nei mesi successivi il pedaggio salatissimo [illegible] questa ingloriosa eliminazione. Lippi, due finale europee perse su tre, [illegible] possibile ha perfino più voglia di ripartire dei suoi giocatori.

Oporto, prima tappa del cammino, stuzzica la voglia di Trezeguet: «Con questa Coppa ho sempre avuto poco feeling. Una volta fu la Juve a peg[illegible] finale quando giocavo nel Monaco, poi c'è stata Atene. La prova di Bergamo autorizza l'ottimismo. Abbiamo giocato una partita di sostanza, fisica. Lo scorso anno non sarebbe finita allo stesso modo. Con Lippi abbiamo trovato la grinta che ci mancò [illegible] Ancelotti. C'è una carica maggio[illegible] l'allenatore ha portato nuove motivazioni, vuole dimostrare qualcosa e [illegible] lo segue già».

E' anche vero che Ancelotti non aveva a disposizione la corazzata di oggi, tuttavia Lippi è un allenatore che riesce a dare alla squadra un'impronta netta come quella che un cingolato lascia sull'asfalto. Per questo va sul sicuro quando parla di Juve multiuso, per questo è tentato fin da domani [illegible] al Das Antas di rinverdire il tridente. Trezeguet accetta [illegible] piacere la novità: «Se Lippi cambia è perché sa che è possibile, a me l'idea piace e sono pronto a immedesimarmi nella nuova parte. Infatti, anche gli attaccanti dovranno fare qual[illegible] di diverso, abituandosi a difendere per mantenere gli equilibri della squadra. Comunque, tridente o no, dalla prima trasferta di Coppa dobbiamo ritornare con i tre punti e basta».

Azzerato l'effetto Zidane, cancellato dal panorama bianconero come l'Inzaghi gol-quasi-gol che l'anno scorso spodestò Trezeguet. Il francese che parla con la cantilena argentina ammette: «Senza Zizou c'è forse meno tecnica, ma più volontà e determinazione. Una volta dare la palla a Zidane era come liberarsi [illegible] un [illegible] oggi siamo tutti più responsabilizzati. [illegible] siamo soltan[illegible] vicini alla forma migliore. Del Piero sta lavorando per ritrovare sensazioni che non provava da tempo, lo vedo molto sereno. Salas ha portato 'qualcosa' di nuovo, basta vederlo un attimo per capire il suo valore. [illegible] un'arma letale in tante occasioni».

Ora non resta che vincere. Mestiere che la nuova Juve sa fare bene, lo dice anche uno che [illegible] ne intende [illegible] Arrigo Sac[illegible]. In un'intervista radiofonica l'ex ct ha elogiato i bianconeri, ha attaccato gli allenatori che accettano squadre fatte da altri e si è alleato con il suo amico Lippi nel trattare la vicenda doping: «Marcello ha ragione, nel calcio [illegible] un fenomeno inesistente non per virtù, [illegible] perché abilità e gioco hanno una parte preponderante. La cultura dello spettacolo può essere un antidoto».



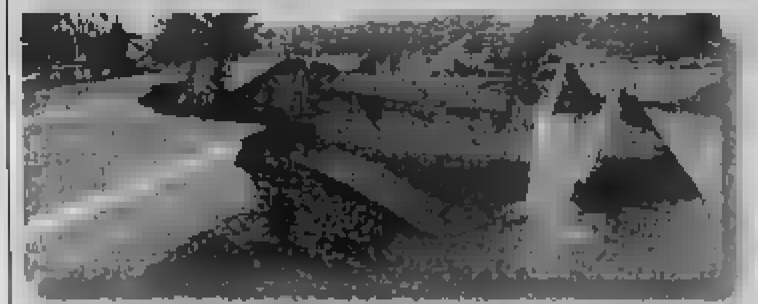
Trezeguet è ottimista per Oporto: «A Bergamo abbiamo giocato una partita di sostanza. Lo scorso anno non sarebbe finita allo stesso modo. Con Lippi abbiamo trovato la grinta che ci mancò con Ancelotti. C'è una carica maggiore. l'allenatore ha portato nuove [illegible]

La [illegible] in tv

Stream si aggiudica il round d'apertura

La Champions League si vede [illegible] Stream in quanto Mediaset dedica alla prima giornata solo «Pressing Champions League» alle 23,20 [illegible] Italia Uno. La pay tv propone tutte le [illegible] partite [illegible] tre canali. Oggi s'inizia alle 19,30 con «3° Tempo Champions League» con Fabio Guadagnini e Aldo Agroppi. Dalle 20,30 Sport Stream trasmette Roma-Real (telecronaca di Massimo Tecca, commento di Salvatore Bagni), su Calcio Stream comincia Galatasaray-Lazio con Massimo Caputi e Giorgio Chinaglia, sul canale StreamCalcio5 c'è la novità «La Champions League minuto per minuto» con Luigi Coppola. Servizi [illegible] tutti i campi [illegible] 23, a mezzanotte repliche di Roma e La[illegible]. I canali (compreso Sc5, di solito pay per view) sono visibili agli abbonati al pacchetto Sport Stream (47 mila [illegible] al mese), info 199-100-300. A parte stasera, Mediaset assicura una diretta al martedì su Rete4 con squadre straniere e un'italiana il mercoledì su Canale 5 (domani Porto-Juve). [d. o.]

E SVILUPPO URBANO



BANDO PER IL [illegible] DI SALASSA

Si avvia alla conclusione, dopo mesi di attesa, polemiche, promesse fatte e non mantenute, la telenovela [illegible] ponte tra Salassa e Ozegna lungo la statale 565, conosciuta come Pedemontana. La settimana prossima, infatti, verrà pubblicato il bando per la gara d'appalto: il costo totale dell'operazione è di 6 miliardi e mezzo. Il progetto, che prevede la ricostruzione del ponte (crollato nell'alluvione dello lo scorso ottobre) [illegible] la realizzazione di cinque campate in più, [illegible] bloccato negli uffici generali dell'Anas. Intrappolato tra le maglie della burocrazia: per opere superiori a tre miliardi, infatti, doveva essere la direzione centrale Anas, da Roma, ad appaltare i lavori. Nulla potevano i funzionari della sede decentrata di Torino. Fondamentale, per sbloccare la situazione, è stato l'intervento del senatore Alberto Massucco, che ha chiesto al sottosegretario ai lavori Pubblici, Ugo Martinat di sollecitare le operazioni. Ieri è stato ufficialmente comunicato «che a inizio della settimana prossima verrà pubblicato il bando». C'è voluto quasi un anno per realizzare un progetto e dare il via all'intervento. Troppo, visto che pochi giorni dopo il disastro l'ex ministro, Nerio Nesi e gli stessi funzionarti generali Anas avevano assicurato: «Entro la primavera del 2001 il ponte sarà ultimato».

Caluso punta sull'espansione residenziale

Approvata la variante al piano regolatore

Mauro Saroglia

CALUSO

Dopo che anche dalla Regione è giunto [illegible] definitivo via lib[illegible] - previo inserimento nel documento di alcune modifiche di carattere normativo -, diventa esecutiva la variante al piano regolatore generale del Comune di Caluso. Si conclude, [illegible] questo modo, un iter avviato quattro anni fa. Il progetto della variante è stato redatto dall'architetto Giuseppe Piazza e dall'ingegner Pier Giorgio Gamerro: il docu[illegible] punta in modo evidente sull'espansione residenziale: la cittadina, almeno in teoria, potrebbe passare degli attuali 8 mila abitanti, addirittura a 12 mila. «Caluso - spiega [illegible] Suriani, vicesindaco nonché assessore alla pianificazione territoriale - è un centro che offre numerosi servizi, possiede istituti d'istruzione superiore ed è situato piuttosto vicino [illegible] due svincoli autostradali. Un buon posto dove abitare. Avremmo potuto prevedere ampi spazi da destinare agli insediamenti produttivi, ma a Chivasso, a pochissimi chilometri da Caluso, è in [illegible] di realizzazione un polo industriale di notevoli dimensioni, che ha ottenuto finanziamenti europei: sarebbe stato assurdo proporre un doppione».



Il vicesindaco Marco Suriani

Non che, con ciò, si siano cancellati gli spazi per la piccola industria e l'artigianato: nel piano [illegible] indicate due [illegible] verso Mazzè, al di là della ferrovia, una lungo [illegible] statale 26, [illegible] il capoluogo [illegible] frazione Arè; ma perché diventino davvero appetibili dovrà andare in porto anche il preventivato progetto per la viabilità, con la realizzazione della circonvallazione [illegible] del capoluogo, da Arè verso la statale di Mazzè, e l'ampliamento della statale della Valle d'Aosta.

Cinque sono le zone di espan[illegible] abitativa previste dalla nuova variante, in [illegible] prima fascia che circonda il centro storico ed è contenuta all'interno della circonvallazione. Saranno realizzati passaggi pedonali e [illegible] verdi, [illegible] particolare [illegible] viale alberato al termine di via Montello, nei pressi del liceo. Niente aree per l'edilizia popolare, perché l'attuale disponibilità di alloggi non è ancora stata esaurita.

Chi sembra apprezzare poco i progetti di sviluppo ipotizzati dall'attuale amministrazione comunale è, com'è logico attendersi, l'opposizione. «La variante al piano regolatore da poco approvata dalla Regione - è il pensiero del consigliere Walter Orsini - non determinerà il decollo urbanistico di Caluso, e tantome[illegible] il raggiungimento di quota 12 mila abitanti; tant'è vero che il precedente piano, approvato all'incirca 10 anni or sono, aveva [illegible] stessi obiettivi, ma non li ha neanche sfiorati, anzi la popolazione risulta diminuita di qualche centinaio di anime». «Il prg - prosegue - va rivisto al più presto, cercando, a mio parere, di creare nuove aree di sviluppo edilizio, [illegible] farne un business per professionisti e occasioni vantaggiose solo per pochi cittadini; privilegiamo invece i piccoli proprietari e i piccoli imprenditori». «Considerando - conclude lapidario - che questa maggioranza rinuncia a priori a strategie di crescita industriale, Caluso non potrà che rimanere paese dormitorio, senza possibi[illegible] di sviluppo economico e sociale».



Secondo la variante al piano regolatore Caluso avrà circa 12 mila abitanti

IN BREVE

■ **SINDACO FERITO.** Il sindaco di Pavone, Walter Catozzi, e la moglie Carla Malvasio, sono rimasti leggermente feriti in un incidente stradale avvenuto domenica, sulla circonvallazione [illegible] Castellamon[illegible]. I due stavano rientrando a casa dopo aver partecipato ad un raduno di «vespisti» organizzato dal Velo club eporediese [illegible] prevede[illegible] una [illegible] in alta Valle Orco. A provocare l'incidente, [illegible] condo i carabinieri, sarebbe stato lo scoppio del pneumatico posteriore dello scooter.

■ **STRAMBINO, SCUOLA.** Ci sono voluti mesi di attesa ma, fra qualche giorno (e comunque prima che [illegible] lezioni incomincino) [illegible] ultimati i lavori alla scuola media Panetti. Dovevano essere effettuate [illegible] per la messa in sicurezza dell'istituto: nuovi impianti elettrici, idraulici e la sostituzione di porte interne e la realizzazione di un accesso per disabili. Costo complessivo, [illegible] milioni.

■ **[illegible] DEL PARCO.** [illegible] prossimi giorni i sindaci dei Comuni compresi nel Parco del Gran Paradiso (sia piemontesi che valdostani), i presidenti della Comunità montane e i rappresentanti delle due Regioni eleggeranno il presidente della Comunità [illegible] Parco in sostituzione di Guido Nouscono, scomparso alcuni mesi fa.

■ **RIVAROLO, PRESIDE.** L'Isist (istituto che unisce il tecnico Lagrange e il liceo Moro) di Rivarolo ha un nuovo preside. Si tratta di Franco Zanet, 49 anni, docente di lettere: vanta una lunga esperienza come preside al liceo Curie, di Grugliasco e all'istituto Roccati di Carmagnola.

■ **[illegible].** Sabato 15 settembre, al vecchio campo sportivo di Rivara avrà luogo la ventunesima edizione della nottata gastronomica «Strassapapé en festa», organizzata dalla Pro loco. Gli stand gastronomici apriran[illegible] alle 20, per continuare a sfornare manicaretti fino alle 3 del mattino. Per ballare saranno presenti l'orchestra Liscio Simpatia e la discoteca mobile di Radio Gran Paradiso. Il prezzo di ingresso è fissato in [illegible] mila lire per gli adulti e 20 mila lire per i bambini tra i 6 e i 10 anni (gratis per chi ha [illegible] di [illegible] anni). Per altre informazioni: 0124.31575; 0124.31271.

■ **MUSICA.** Sono aperte le iscrizioni ai corsi di orientamento musicale e ai corsi di strumento dell'associazione «Carlo e Oddone Bassoli» di Cuorgnè. Il corso di orientamento per i bambini si svolgerà nella settimana compre[illegible] il 17 e il 21 settembre, per due ore giornaliere, dalle 16 alle 18: le lezioni sono gratuite per tutti i nuovi iscritti. I corsi di strumento si avvieranno, invece, in ottobre. Per informazioni e iscrizioni: 339.3590356 [illegible] 0124.651073.

LA P[illegible]. Nella Sala Dorata del municipio di Ivrea, alle 21, incontro dal titolo «Una voce, una testimonianza dalla Palestina». Interviene Giovanna Lelli, che lavora al centro palestinese [illegible] «riavvicinamento dei popoli» di Beith Saour (Betlemme). Ingresso libero, organizzano Centro [illegible] Documentazione Pace e Comitato di solidarietà [illegible] Jugoslavia [illegible] il patrocinio del Comune di Ivrea.

MERENGUE. Serata inaugurale, alle 21 nel salone di Ca' Muscarlin a Montanaro, per il corso di salsa cubana, merengue e altri balli caraibici organizzato dal gruppo Fenalc Salsa's Dogs. Maggiori informazioni contattando lo 011.9114103.

ANZIANI AL [illegible] Il Comune di Mazzè organizza un soggiorno marino per la terza [illegible] Alassio, nei giorni compresi tra il [illegible] e il 23 ottobre. La vacanza costa [illegible] mila lire. Per informazioni e iscrizioni contattare lo 011.9830240 o lo 011.9835745. Il centro sociale e ricreativo «Enrico Tino» [illegible] San Giusto, invece, propone un periodo di svago all'isola d'Elba, tra il 23 e il 26 settembre. [illegible] questo [illegible] per saperne di più e prenotarsi, ci si deve rivolgere alla sede del centro in piazza [illegible] municipio.

[illegible] Nel salone dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, alle 21, [illegible] Consorzio di tutela dei vini doc del Canavese e l'amministrazione comunale presentano un convegno sul tema della viticoltura. In particolare si parlerà [illegible] «Flavescenza dorata della vite; attualità e prospettive»: [illegible] questa malattia, dannosissima per le coltivazioni, disserteranno esperti del [illegible] e dell'Università di Torino.



Uva protagonista

[illegible] TAVOLA. I festeggiamenti patronali di Busano si concludono, questa sera, con una cena a base di specialità alla griglia.

IN MOSTRA. Nel teatro comunale [illegible] piazza Boetto a Cuorgnè rimarrà allestita fino a domenica 16 settembre la mostra personale degli oli [illegible] tela di Franca Andreetta. Visite tutti i giorni dalle 16 alle 19 e dalle 20.30 alle 22.30.

FILM. Per la sezione dedicata alla [illegible] cinematografia italiana della rassegna «Due città al cinema», alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorgnè viene proiettato il film «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca. I biglietti costano 7 mila lire.

DANZE AFRICANE. Partirà domani, mercoledì 12 settembre, in orario preserale (18.30) e serale (20.30), il nuovo corso di danze africane promosso dall'associazione culturale Aquilegia di Favria: 1[illegible] saranno gli incontri (tutti di mercoledì), [illegible] vedranno la presenza «dal vivo» di un suonatore di djembé, il tipico tamburo africano. Per tutte [illegible] informazioni necessarie rivolgersi alla sede di Aquilegia in via Caporal Cattaneo 44 e telefonare allo 0124.348844.



Tempo di balli

[illegible] Al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea, alle 21, viene organizzato questa sera un «Incontro con Cuba»: musiche, poesie e danze cubane [illegible] Alberto Ferraro, Maurizio Brunod, Ferdinando Despaigne e Eduardo Poli. [illegible] 19 funzionano lo stand ristorante e il pub della Sinistra Giovanile.

[illegible] VINO. Il Comune di Rivara, la ditta Punto Agraria e lo studio del dottor Giovanni Venesia organizzano un [illegible] in due lezioni e [illegible] di degustazione dal titolo «Siamo pronti a fare un buon vino?». Ad animare l'iniziativa è l'enologo Tito Cotta, esperto [illegible] vini canavesani. Si inizia oggi alle 20.30, nei locali del municipio, con una lezione dedicata all'importanza della qualità delle uve e alle attrezzature da utilizzare in enologia. Per informazioni rivolgersi a Punto Agraria in corso Mazzini 10 a Rivara (0124.31482).

ALL'ACQUARIO. Il Centro d'incontro di via Avvocato Prola a Montanaro organizza per il giorno 20 settembre una trasferta a Genova. In mattinata è prevista una sosta ad Arenzano; dopo il pranzo al [illegible] ci si potrà dedicare alla visita alla città e, per [illegible] lo desidera, al celebre acquario. Per informazioni e adesioni rivolgersi [illegible] domenica 16 settembre alla sede del centro. Visiteranno Genova il 7 ottobre, invece, i componenti [illegible] gruppo Medaglie d'Oro Federal Mogul di Cuorgnè; nella circostanza si svolgerà anche il pranzo sociale, [illegible] un ristorante di Varazze; adesioni entro il 20 settembre all'agenzia viaggi Parsifal di via Ivrea 58, la quota complessiva (viaggio, pranzo e visita all'acquario) è pari a 110 mila lire.

EX FONDERIE. Sabato [illegible] ottobre si terrà il 19° convivio degli exes delle Fonderie Olivetti. Il programma prevede la messa per i [illegible] defunti alle 11, nella chiesa parrocchiale di Carona di Strambino, e alle 12 il pranzo [illegible] ristorante locale «Pindo». Adesioni entro il [illegible] settembre, telefonando [illegible] o allo 0125.230246.

L'INCIDENTE [illegible] CUNEESE, DOPO UN RADUNO, A CAUSA DEL SORPASSO AZZARDATO DI UNA VETTURA

Muore nello scontro frontale

Vittima un giovane motociclista di Valperga

E' morto lungo la strada del rientro. Tornava a casa dopo un raduno motociclistico ad Alba, in provincia di Cuneo. Alessandro Alice, 26 anni, imprenditore [illegible] di Valperga, [illegible] a bordo della sua Honda Vfr 750 bianca, sulla statale 29, nel tratto tra Montà e Canale. E' stato centrato in pieno da una Fiat Punto che arrivava dalla parte opposta e, in quel momento, stava sorpassando una fila di auto. Alessandro Alice è deceduto poche ore dopo all'ospedale di Cuneo, dove i medici hanno fatto l'impossibile per salvargli la vita. Nel pomeriggio, insieme ai compagni del [illegible] Club Valperga aveva ricevuto un premio. Un attestato che riconosceva il gruppo di centauri valperghesi come tra il più numeroso tra quelli presenti alla manifestazioni. I motociclisti, [illegible] Alessandro Alice in testa, stavano rientrando in Canavese: [illegible] serata avrebbero, tutti insieme, festeggiato il premio.

Raccontano i compagni che per tanto tempo avevano condiviso con lui la stessa passione: «Una parte si era fermata a fare benzina, Alessandro aveva deciso, invece, [illegible] proseguire. Non andava veloce, aspetta[illegible] che i suoi amici lo raggiungesse[illegible]. Ma subito dopo una curva, [illegible] tragedia. Quell'auto è arrivata come un proiettile, ha centrato in pieno la sua Honda. Alessandro è stato sbalzato all'indietro, distante alcuni metri dalla moto. Quando sono arrivati i [illegible] cosciente, parlava, si lamentava di un forte dolore all'addome. A nulla è valsa la corsa verso l'ospedale di Cuneo.

Adesso, nella casa dei suoceri, in via Verdi, a Valperga, c'è silenzio e dolore. La moglie, Simona Magnino, parrucchiera, stringe tra le mani le fotografie [illegible] Alessandro. Dice, con un filo di voce: «Che [illegible] sarà di me ora. Abbiamo anche una figlia, Romina, ha 20 mesi». Attorno a lei ci sono parenti e amici. Tutti [illegible]no di dare conforto a questa donna distrutta dal dolore, che fissa e tocca quelle fotografie che raffigurano il marito in due momenti di gioia. Nessuno ha avuto [illegible] preciso di ciò che è accaduto domenica pomeriggio: «Quello che sappiamo è soltanto che la [illegible] moto è stata investita da un'auto. Non sappiamo neppure quando ci saranno i funerali».



Alessandro Alice

Alessandro Alice era originario di Pont Canavese, poi, tre anni fa, dopo il matrimonio si era trasferito [illegible] la moglie a Valperga, in un alloggio in via Matteotti. In paese, Simona [illegible] proseguito il lavoro [illegible] parrucchiera, in un negozio del centro. Alessandro [illegible] aperto un'attività artigianale (si occupava di intonacare le abitazioni) insieme [illegible] padre Lorenzo, [illegible] come «Sandokan»: «Era felice del [illegible] lavoro, era contento di aver creato una famiglia e della piccola Romina. La sua scomparsa è un dolore che nessuno riuscirà a colmare».

[g. mag.]

AUTO SI INCENDIA A [illegible]

BUS[illegible]O. Hanno rischiato di morire carbonizzati nell'auto uscita di strada. Si tratta di Stefano Della Muta, 33 anni, di Cuorgnè e di Umberto Rocoro, 44 anni, di Ciriè. Domenica, intorno alle 23, erano a bordo di una Renault Clio, sulla strada che collega Busano a Front. La macchina ha iniziato a sbandare finendo contro [illegible] muretto di cemento. Rocoro è riuscito ad uscire quasi subito dall'auto a dare l'allarme ai carabinieri e al 118. Della Muta, [illegible] è rimasto incastrato [illegible] le lamiere. Solo la prontezza e il coraggio di due militari dell'Arma, in servizio alla stazione di Rivara, ha scongiurato il peggio. E' bastata una scintilla per far divampare un incendio che ha avvolto la macchina. Ma pochi istanti prima i due carabinieri erano riusciti a trarre in salvo l'autista. I due sono stati portati in ospedale: Della Muta se l'è cavata con un mese di prognosi, 20 giorni per Rocoro.

L'ELEMENTARE TRASFORMATA [illegible] UNA SUSSIDIATA

[illegible] la scuola di Alpette Sarà il Comune a pagare

ALPETTE

Alla fine hanno vinto la loro battaglia. La scuola elementare di Alpette è salva: i genitori [illegible] bimbi (sono solo tre quelli che la frequenteranno [illegible] sono molti di più i papà e le mamme che hanno portato avanti la battaglia) da mesi erano in lotta con la direzione didattica di Cuorgnè che chiedeva la chiusura della scuola per il numero insufficiente di alunni. Ad avallare la posizione della direzione c'era anche il Provveditorato agli Studi. L'unica soluzione era sembrata quella di coinvolgere l'amministrazione comunale. Il sindaco, Marino Ceretto Castigliano, dopo numerosi incontri con l'associazione dei genitori ha acconsentito ad aprire una scuola sussidiata.

Sarà il Comune a pagare spese e insegnanti, ma era l'unica possibilità per questa scuola di salvarsi, permettendo così ai pochi bimbi rimasti di frequentare l'istituto del paese. Unico inconveniente, con la sussidiata, è che l'amministrazione comunale non potrà accollarsi i costi del dopo scuola: «Le lezioni saranno garantite a spese nostre - aveva detto Ceretto Castigliano - ma non possiamo pagare né le attività extrascolastiche, né la mensa». Fatto, quest'ultimo, che per i genitori rappresenta solo un dettaglio: la loro battaglia ha anche un valore simbolico, quello [illegible] difendere uno dei pochi servizi ancora rimasti attivi nei paesi di montagna e che, col tempo, sta rischiando di scomparire.

Un altro esempio di scuola sussidiata - che però è attiva da qualche anno - è quella di Ceresole Reale. Anche qui il numero insufficiente di iscritti aveva portato l'ombra della chiusura. E anche qui la scelta dell'amministrazione comunale fu quella di favorire la sussidiata. E a Ceresole i bimbi sono ancora meno che ad Alpette: sono due i piccoli che, a partire dal primo di ottobre (avranno a disposizione, quindi, qualche giorno in più di vacanza), inizieranno le lezioni. [g. mag.]

INTERESSATI SOPRATTUTTO L'EPOREDIESE, LA VAUDA E IL PARCO DELLA MANDRIA

Parte [illegible] «crociata» contro i cinghiali

Cacciatori pronti, nessun limite al numero di capi abbattuti

Gianni Giacomino

Il conto alla rovescia per la crociata delle doppiette contro i cinghiali è cominciato. Tra pochi giorni [illegible] in azione le quattro squadre [illegible] selecontrollori, addestrate [illegible] Provincia, con [illegible] obiettivo preciso: impallinare più esemplari possibile fino a marzo.

Tutto il verde che circonda Torino è stato diviso in 412 quadranti di quattro chilometri quadrati ciascuno e ben 86 di questi sono considerati «ad alto rischio» per la presenza degli ungulati. Quanti è impossibile stabilirlo. Già due anni fa, [illegible] Bellion, l'assessore provinciale all'agricoltura, parlò di più di diecimila capi.

Solo nel parco e nell'area circostante la tenuta della Mandria, dove si calcola ne scorrazzino un migliaio, dovranno esserne fatti fuori almeno 700. Intanto il personale del Parco, dall'inizio dell'anno ne ha eliminati 298, una media mai raggiunta prima.

E proprio nei gi[illegible] scorsi, sulla direttissima della Mandria i cinghiali hanno provocato due incidenti durante la notte. Stavolta, per fortuna, gli automobilisti se la sono cavata solo con qualche ferita.

«La zona del Parco regionale è stata inserita tra quelle che i tecnici considerano ad "alto impatto" - spiega Gianfranco Righero, responsabile del [illegible] faunistico della Provincia -. Le altre aree più a rischio, dove questi animali hanno provocato più incidenti (circa 150 all'anno) e rovinato i campi, [illegible] state localizzate nell'Eporediese e nei boschi della Vauda che dividono il Ciriacese dal Canavese».

Il piano di abbattimento preparato dalla Provincia, anche per cercare di diminuire il miliardo e 600 milioni [illegible] danni provocati dai bestioni nel 2000, sembra funzionare. Nei mesi scorsi in mezzo alle campagne di Stupinigi di porcastri ne [illegible] stati stesi circa 150, fra cui anche molte femmine gravide, ed oggi si calcola che le presenze siano diminuite di circa [illegible] unità.

«Possiamo ucciderne quanti [illegible] vogliamo, ma, alla fine dovremmo abituarci a convivere [illegible] questi animali - ammette ancora Righero -. [illegible] molto intelligenti e qui hanno trovato le condizioni climatiche favorevoli per ambientarsi e la specie vanta [illegible] tasso di incremento del duecento per cento».

Ma dove finiscono e dove finiranno tutti i quintali di [illegible] dei capi abbattuti? «E questo è un bel problema - termina ancora Righero - perché non c'è poi quella richiesta di carne che tutti pensano. Noi abbiamo stipulato dei contratti [illegible] delle macellerie, ma qui non c'è la tradizione di consumare carne di cinghiale come in altre [illegible] d'Italia, nonostante sia sanissima».

I capi non macellati dovranno quindi essere distrutti con ulteriori costi.

SHOPPING CHI APRE E CHI CHIUDE

Si ricomincia da San Carlo

Il clou della settimana è domani: San Carlo 1973 inaugura il men store. Fa festa anche Caractère mentre raddoppia Papeete e Studio Malibù si trasferisce da via Lagrange



STEFANO CECCHI DAVANTI ALLE VETRINE, ANCORA SCHERMATE, DEL NUOVO SAN CARLO 1973

ELENI [illegible] SAN [illegible]

Settimana frenetica per lo shopping novello: sotto la Mole debuttano nuove insegne e approdano inedite griffe. [illegible] anche l'inaugurazione di un negozio è un evento. Il più atteso - blindato per metà - è quello di domani sera in piazza San Carlo dove, al civico 197, apre i battenti il **men store San Carlo dal 1973**, terza boutique - questa volta tutta al maschile - dell'imprenditrice torinese Giorgina Siviero. La gestisce il figlio, Stefano Cecchi, «regista» di [illegible] happening al quale sono attesi stilisti [illegible]me Miuccia Prada e Donatella Girombelli-Genny, [illegible] anche teste coronate [illegible] Hernst di Hannover e [illegible] principe del Kuwait Majed Al Sabbah. Guide[illegible] un migliaio di invitati muniti di nastrino [illegible], lasciapassare per [illegible] buffet [illegible] Stratta offerto [illegible] piazza all'interno [illegible] postazione avveniristica. Per tutti gli altri, nessuna pietà: chi è [illegible] il laccetto dovrà accontentarsi di un bicchiere di spumante servito all'interno del negozio, tra corner targati Prada, Gucci, Fendi, Tod's e altre griffes vendute in esclusiva.

Al folto gruppo degli esclusi (da una parte i buoni, dall'altra i cattivi) [illegible] resterà che sbirciare [illegible] il canneto di plexiglass, transenna per la zona «vip» arredata con sedute pneumatiche e monitor al plasma sui quali seguire la presentazione [illegible] dell'azienda e [illegible] del Buddha Bar di Parigi. All'ingresso della «zona [illegible]», trenta «gorilla» capitanati da Ben Aaziz campione del mondo di full-contact, smisteranno il via [illegible] della folla. Sempre domani, i presenzialisti [illegible] vernissage nostrani potranno però rifocillarsi altrove. Ad esempio, in Crocetta dove raddoppia la boutique **Papeete** [illegible] di corso [illegible] aggiunge le cinque vetrine di corso Alcide de Gasperi 4, colme dei celebri jeans della Voyage, i preferiti dalle rock star come Madonna, e di un reparto [illegible] accessori di tendenza. A questo cocktail non occorre lasciapassare: si svolge dalle 17,30 in poi con l'anteprima della nuova collezione See by Cloé e della maglieria Cavalli Class. Giovedì 13, ci si sposterà ancora in centro, in via [illegible] 116 per [illegible] rinfresco di fine estate servito (dalle 18 [illegible] 21) nella [illegible] boutique **Caractère** - 100 metri su due piani [illegible] arredi in oro, cuoio [illegible] cristalli - marchio del gruppo Miroglio-Vestebene, colosso di Alba nella moda femminile che ogni anno produce oltre 11 milioni di capi (tra cui Elena Mirò, Motivi, My Time) confezionati ed esportati in ogni angolo del globo.

[illegible] là delle date mondane, anche [illegible]za troppi clamori il commercio torinese continua ad espandersi. Dopo l'arrivo dell'ultimo **Bertolini&Borse** in via Roma 20 [illegible] lo spostamento [illegible] Roma del negozio **Longhi-Gherardini Shop** in via Cesare Battisti 3/c, in via Di Nanni 70 (Borgo San Paolo) approda da metà settembre **Benetton 0-12** che trasloca da piazza Sabotino [illegible] solo reparto bimbo, mentre da qualche settimana in via Garibaldi 7 c'è [illegible] punto vendita **Mondowind**, specialista della telefonia. Novità pure da **Auchan** in corso Romania che giovedì - dopo tre mesi di sperimentazione - presenta (su invito) «Vacanze Welcome», l'agenzia viaggi all'interno dell'ipermercato attrezz[illegible] per la teleprenotazione e con [illegible] catalogo scontatissimo. Tra [illegible] anticipazioni, [illegible] prossimo 18 ottobre apre in via San Dome[illegible], **Vecchio Richard**, negozio specializzato in porcellane storiche, antichi decori e piatti con cifre e stemmi. Se qualcuno entra in scena, altri abbandonano: a fine anno lo **Studio Malibù** di via Lagrange 10 si trasferisce e, sino [illegible] allora, liquida tutto l'abbigliamento. Il 31 dicembre chiude pure **Verrua**, storico tempio gastronomico di piazza Gran [illegible]dre (esiste da 50 anni): riaprirà [illegible] 1° febbraio con la doppia insegna De Filippi-Verrua ma qualcuno sente già nostalgia per quei suoi agnolotti giudicati imbattibili.

Il nuovo mercato

Da ieri il mercato della C[illegible] è tornato nell'area, ora ristrutturata, del vicolo Crocetta [illegible] piazzetta Piazzi dopo la lunga parentesi sulla carreggiata Sud-Est del corso De Gasperi. Nella nuova area un'attenzione particolare è stata dedicata all'arredo urbano e all'impatto visivo dell'insieme. Così, ad esempio, il mercato della Crocetta sarà il primo ad avere gli ombrelloni delle bancarelle tutti di uno stesso colore chiaro per consentire una maggiore diffusione della luce solare. Nel nuovo mercato trovano posto 41 banchi non alimentari.

LUOGHI [illegible] GUIDO C[illegible]



Luci d'Artista va in pezzi Colpa di vandali e incuria

Tra poco torneran[illegible] ad accendersi le Luci d'Artista. Brillante l'idea di rischiarare e ravvivare le strade intorno a Natale. Quattordici furono gli artisti torinesi coinvolti nel 1998. A questi si aggiunsero successivamente nomi di fama internazionale, selezionati da [illegible] Gianelli e Pier Giovanni Castagnoli, curatori della manifestazione.

L'accensione delle Luci d'Artista è anticipata quest'anno a metà ottobre, e non è più correlata al Natale, ma inaugura il [illegible] dell'arte contemporanea. Dalla metà di ottobre a [illegible] novembre Torino diventerà [illegible]pitale italiana dell'arte contemporanea, [illegible] tante mostre in Gallerie private, una grande rassegna d'arte d'avanguardia al Museo [illegible] Rivoli - Form follow fiction, per poi concludersi con Artissima, la mostra mercato internazionale dal 15 al [illegible] novembre.

Sette Luci d'Artista [illegible]no diventate opere permanenti di un grande museo all'aperto che anno dopo [illegible] s'ingrandisce. La più visibile, e da alcuni contestata, è la serie di Fibonacci, i numeri rossi al neon collocati da Mario Merz sulla cupola della Mole Antonelliana.

Due passi più in là, in via Rossini di fronte all'Auditorium Rai, c'è «Il bosco dei maghi» di Luigi Nervo.

In via Amendola e via Buozzi, si stagliano le silhouette rosse di un uomo e di una donna abbracciati di testa, «Noi», opera di Luigi Stoisa. [illegible] laghetto d'Italia [illegible] gira e risplende [illegible] Stella - mulino ad acqua di Gilberto Zorio. In piazza Moncenisio campeggiano le «insegne» sulla pace e la fratellanza di Domenico Luca Pannoli.

Purtroppo alcuni [illegible] questi lavori sono [illegible] presi [illegible] mira dai vandali. L'altissima gru tempestata di lucine rosse di Richi Ferrero, all'incrocio tra [illegible] Regina [illegible] corso Lecce, [illegible] stata alcune [illegible] fa lesionata da teppisti. E la stessa fine hanno fatto le colorate sculture di Mario Molinari in piazza Galimberti. E' chiaro che [illegible] iniziativa nata per abbellire [illegible] città [illegible] subendo [illegible] scempio della [illegible]ranza. Le delicate installazioni di luce hanno bisogno [illegible] manutenzione costante. E [illegible] questo dovrebbe occuparsi chi [illegible] preposto alla loro cura e manutenzione. D'altro canto anche gli artisti coinvolti dovrebbero progettare lavori a prova di cretino, sapendo che le opere sono destinate ad [illegible] museo all'aperto e non a un bunker sigillato. A noi, come cittadini, impegnarsi a esserne custodi.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze [illegible]
- Assistenza a domicilio 5875372
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- [illegible] **Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [illegible]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il conflitto del Medio Oriente in Galleria

«QUANDO ho scoperto il Wadi Rushmia non riuscivo a credere che un posto come quello si trovasse al centro di Haifa». Sono le parole di **Amos Gitai** raccolte da Daniela Turco in un libro di prossima pubblicazione. E sarà la Turco a introdurre domani alle 19 i due video del regista israeliano, [illegible] **1981-1991** (1997) e **Wadi, Gran Canyon** (2001), nell'ambito di **Estate in Galleria alla Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea** (via Reggio Emilia 54). I video descrivono quella parte del territorio, al centro di Haifa, dove [illegible] insieme arabi e palestinesi quando ancora sembrava possibile [illegible] pacifica convivenza. «Ma – [illegible] il regista, [illegible] nelle sale con Eden presentato nei giorni scorsi alla Mostra cinematografica di Venezia – tra il 1981 e il 1991 le condizioni del Wadi sono peggiorate per la crescente tensione del conflitto arabo-palestinese. Tensioni e pregiudizi hanno distrutto quella fragile comunità. Gli abitanti sono stati costretti ad andare via e al loro posto è stato costruito un centro commerciale chiamato Gran Canyon». Oggi alle 19 la rassegna Estate in Galleria propone **Tribù di Technopoetry, poesia, nuove tecnologie e videopoesie, computer e web poetry**, a cura di Caterina Davinio e Karenina.it. Giovedì sempre alle 19 verrà proiettato l'ultimo video di Robert Cahen, anticipatore della video arte fin dal 1973. Info: 0667107900.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- [illegible] (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 278833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

[illegible]
- [illegible] 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo [illegible] 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

CONCERTI E [illegible]

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

TRAME

A L'ATTAQUE!. Drammatico. Il film del francese Robert Guédiguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica.

[Tibur 2]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

[Madison 4]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallström porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».

[Missouri 4]

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Di Kiko Stella, il ritratto di una generazione «precaria». Storie di coppie a Milano, in un racconto alla moda di Horne e un Martini.

[Quattro fontane 2]

DRIVEN. Azione. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Sylvester Stallone.

[Andromeda 3, Barberini 3, Cineland 1, Delle Mimose 4, Maestoso 4, Warner Village 3]

FINAL FANTASY. Animazione. Un meteorite si schianta sulla terra nel 2065 e continua l'invasione aliena.

[Adriano 7, Antares 1, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 3, Cineland 4, Doria 1, Drive In, Galaxy Mercurio, Lux 10, Madison 1, Odeon 2, Reale 1, Royal 2, Savoy 4, Trianon 2, Uci Marconi 7, Warner Moderno 5, Warner Village, 4, 13]

GALLINE IN FUGA. Animazione. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove vive «come in un lager».

[Dei Piccoli]

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

[Adriano 6, Atlantic 5, Cineland 8, Europa, Galaxy Giove, Lux 5, Madison 3, Missouri 4, Odeon 3, Trianon 4, Tristar Blu, Uci Marconi 3, Warner Village 17]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.

[Madison 3, Quattro fontane 4]

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.

[Lux 2]

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove [illegible] il laboratorio che creava i dinosauri.

[Alhambra 2, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, Cineland 6, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Uci Marconi 1, Warner Moderno 3, Warner Village 1, 9, 11, 18]

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda.

[Intrastevere 2, Quattro fontane 1]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi. In particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.

[Andromeda 5, Eurcine 4, Jolly 3, Lux 6]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

[Lucky Blu, Lux 4, Madison 2]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.

[Antares 2, Farnese, Intrastevere 3, Lux 9, Madison 1, Metropolitan 3, Odeon 4, Warner Village 6]

RITORNO A CASA. Drammatico. Realizzato a Cannes, l'ultimo [illegible] una donna con [illegible] tesse la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.

[Quattro fontane 3]

SHREK. Animazione. La serena esistenza di un orco scontroso viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

[Adriano 9, Missouri 3]

SHRIEK - HAI IMPEGNI PER VENERDÌ 17?. Commedia. Parodia del genere horror [illegible] Blanchard narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel catturare i segreti e di un imbranato poliziotto che si uniscono per svelare [illegible] alla giustizia un inafferrabile criminale.

[Adriano 2, Atlantic 4, Barberini 2, Cineland 9, Galaxy Venere, Reale 2, Trianon 3, Tristar Verde, Uci Marconi 3, Warner Village 15]

SPY KIDS. Fantastico. I ragazzini Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli [illegible], in realtà sono ex temibili agenti segreti. Quando verranno rapiti i due figli ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare.

[Adriano 1, Cineland 12, Galaxy Saturno, Lux 3, Warner Village 3]

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una donna fidanzata del preside della scuola. La polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una chiaroveggente del luogo, visto che da quel giorno [illegible] la giovane uccisa.

[Andromeda 4, Cineland 10, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Maestoso 3, Metropolitan 2, Missouri 1, Uci Marconi 6, Warner Village 7, 14]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Uomini e cani nella spietata Città del Messico

CITTÀ del Messico, megalopoli sconfinata e spietata. È il luogo del primo film diretto da Alejandro Gonzalez Inarritu, molto originale e interessante. Tre vicende s'intrecciano. Due fratelli sono innamorati della stessa ragazza, che è moglie dell'uno e amante dell'altro, che inganna l'uno per il vantaggio di se stessa e dell'altro. Una bellissima modella resa invalida da un incidente viene assistita dall'uomo sposato che la ama, ma presto in tutt'e due nascono esasperazione, ostilità, il senso di un'esistenza sprecata, senza colpa di nessuno. Un ex guerrigliero è divenuto barbone e killer occasionale. I diversi destini hanno un momento di incontro senza conseguenze. Cani da combattimento, un cagnolino da compagnia, un gruppo di cani amici accompagnano i personaggi, simbolo di esistenze simili e parallele di esseri umani e canini. Lo stile aspro, i forti [illegible] tonali, la crudeltà del racconto, la bravura degli interpreti fanno del film corale un'opera prima insolita e matura (ma il regista debuttante aveva già molte esperienze musicali, radiofoniche, teatrali, di produzione cinematografica).
La fotografia di Rodrigo Prieto è molto bella, straziante senza retorica.

AMORES PERROS
di Alejandro Gonzalez Inarritu, con Emilio Echevarria, Vanessa Bauche, Gael Garcia Bernal; produzione messicana, 2000.

(Dei Piccoli Sera)

[illegible]

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Il mestiere delle armi** Orario: 20.30-22.30 sala B: **L'ultimo bacio** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Un affare di gusto** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumiere: **La polveriera** Orario: 18.30-22.30 **Prima della pioggia** Orario: 20.30 sala Chaplin: **Le parole di mio padre** Orario: 18.30-20.30-22.30
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 068721545. **L'erba di Grace** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Pearl Harbor** Orario: 19.30-22.30

ARENE

ARENA TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **The Family Man** Orario: 20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **Beautiful People** Orario: 22.00

Una Riviera di emozioni



Il turismo [illegible] il settore economico nel quale più di ogni altro si evidenziano [illegible] pluralità di soggetti, di interessi, di poteri.

Una pluralità che può rappresentare il vero punto di forza di questo settore così rilevante nell'economia provinciale che ne evidenzia la modernità [illegible] le potenzialità.

La Provincia di Savona attraverso l'azione formativa "Piano di Sviluppo Locale Turismo - Qualità della Vita", ha voluto lanciare un segnale forte per attivare il complesso processo di interazione tra territorio ed impresa.

Un segnale che [illegible] stato accolto con entusiasmo [illegible] collaborazione da tutti gli operatori del settore: Istituzioni (CCIAA, APT, Comuni), , Associazioni di Categoria (Unione Provinciale Albergatori, Lega delle Cooperative, Confcommercio, Agenzie di Viaggio), nonché da moltissime associazioni che promuovono il territorio attraverso il turismo sportivo, enogastronomico [illegible] culturale.

Un importante convegno, che si terrà il 14 - 15 e 16 settembre prossimo, (vedere programma allegato), [illegible] Finale, nella splendida cornice dei Chiostri di Santa Caterina fornirà così un quadro ampio sull'intersettorialità del turismo in provincia di Savona.

Un convegno originale: oltre alle riflessioni di importanti personalità e studiosi di livello nazionale, offrirà la possibilità di vivere il turismo attraverso molte manifestazioni collaterali.

"L'attività formativa e di sostegno alla creazione di impresa nel settore turistico finanziata dalla Regione Liguria attraverso il FSE ob. 2 - afferma l'Assessore alle politiche Attive del lavoro Donatella Ramello - ci ha dato l'opportunità per attivare una politica di sviluppo delle potenzialità della nostra provincia attraverso analisi [illegible] progetti di medio periodo, superando così la fase dell'appiattimento congiunturale, dell'agire [illegible] pensare "stagione per stagione".

Un convegno quindi nel quale non soltanto si rifletterà sul turismo, ma nel quale tutti gli operatori [illegible] lo spazio per presentarsi e per mettersi in rete [illegible] costruire insieme [illegible] prodotto forte, diversificato, capace di soddisfare le complesse esigenze del turista.

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2001
ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 [illegible] E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

IDEATO DA UNA DITTA CHE ORA [illegible] PROGETTA IL LANCIO COMMERCIALE SU VASTA SCALA

Brevetto casalese contro gli acari

Tessuto che sfrutta una fibra prodotta in Inghilterra

CASALE MONFERRATO

Un'azienda casalese ha brevettato un tessuto che mette ko gli acari facendoli morire di fame. La società Allertec [illegible] parallela della Emmebiesse che ha sede in piazza Industria (produce tessuti e abbigliamento in spugna).

Il presidente [illegible] Consiglio di amministrazione, Piero Martinotti, spiega: «La soluzione è arrivata dopo [illegible] anno di ricerche [illegible] si basa [illegible] un principio totalmente nuovo rispetto ai tessuti antiacari finora esistenti. Mentre questi ultimi vengono trattati [illegible] prodotti chimici al [illegible] del finissaggio, [illegible] è composto al 30% di una fibra particolare, prodotta [illegible] Inghilterra [illegible] di cui ci siamo assicurati l'esclusiva per alcuni anni,

«Finora le stoffe venivano impregnate di sostanze anti parassiti: questa li "affama" uccidendo batteri [illegible] miceti»

che ha la caratteristica di togliere agli acari la maggior fonte di sostentamento. Il restante 70% del tessuto [illegible] di cotone.

Il principio è spiegato dai ricercatori: «La fibra [illegible] piccoli serbatoi che rilasciano gradualmente [illegible] ze innocue per la salute umana, [illegible] insopportabili [illegible] batteri [illegible] miceti che sono, di fatto, il "cibo" degli acari». [illegible]o perché il nuovo tessuto, di cui la società casalese ha depositato il brevetto con il [illegible] Acarex, viene anche detto tessuto «affama acaro».

L'azienda ha già [illegible] sul mercato [illegible] prima linea [illegible] prodotti: lenzuola, copricuscini, coprimaterassi: si possono trovare nelle maggiori farmacie. Sono stati anche indicati ai medici di famiglia recapiti per indirizzare i pazienti. Si stima che [illegible] alcuni milioni gli italiani che soffrono di disturbi allergici (asma, congiuntiviti e riniti) causati da [illegible] Una parure [illegible] lenzuola matrimoniali costa sulle 400 mila lire. Il tessuto è garantito per oltre 220 lavaggi. [s. m.]

PER L'OPERAZIONE VERRA' UTILIZZATA UNA PARTE DEL PREMIO «CITTA' SOSTENIBILI 2000»

Un milione per l'auto a metano

Il Comune vuole incentivare l'alimentazione col gas

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

L'assessore comunale all'Ecologia Paolo Bobbio e [illegible] vice sindaco Dario Pavanello in un incontro al ministero dell'Ambiente hanno ricevuto assicurazione che il Comune riceverà i 250 milioni per aver meritato il primo posto del «Premio città sostenibili 2000» bandito dal ministero stesso. C'è inoltre l' impegno del ministero a finanziare, con [illegible] contributo almeno del 50 per cento, [illegible] realizzazione dell'impianto di erogazione di metano per autotrazione che sarà costruito, grazie all'accordo tra Atm e Cisi, dinanzi alla sede dell'Azienda trasporti [illegible] Lungotanaro Magenta.

La stazione di servizio, il cui progetto che arriva [illegible] questi giorni alla approvazione del Consiglio comunale costerà tra 900 milioni e un miliardo; oltre a rifornire i bus a metano acquistati dall'Atm per combattere l'inquinamento urbano, erogherà [illegible] gas anche [illegible] privati. Il contributo del ministero è importante perché abbatte il costo dell'impianto a carico della amministrazione comunale. [illegible] con parte dei 250 milioni del premio ottenuto grazie [illegible] piano di zonizzazione acustica e al progetto di Villaggio fotovoltaico, l'amministrazione intende erogare un [illegible]tributo - potrebbe essere [illegible] milione - ai cittadini che vogliono trasformare [illegible] motore dell'auto [illegible] di altri veicoli [illegible] benzina a metano.

Il ministero dell'Ambiente finanzierà il 50% della spesa di costruzione di un distributore per veicoli dell'Atm [illegible] di privati

Con parte del premio, sempre nell'intento di migliorare l'ambiente, l'amministrazione comunale intende acquistare alcuni veicoli a trazione elettrica per i servizi che vengono svolti in città. E si pensa a un'iniziativa per aumentare l'attenzione degli alessandrini alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, contribuendo [illegible] a un miglioramento dell'ambiente.

PER RISPARMIARE INVITO AI PRIMARI: SCEGLIETE FARMACI MENO COSTOSI. CALA LA SCURE SULL'ASSISTENZA DOMICILIARE

L'Asl 20 «raziona» i medicinali

Tagliati i viaggi in ambulanza

Mauro Facciolo

ALESSANDRIA

I conti [illegible] sanità pubblica non quadrano ancora. Anzi. Così dalla Regione è arrivato l'invito [illegible] limare ulteriormente i bilanci. L'Asl 20 [illegible] Alessandria e Tortona ha deciso di agire sul fronte dei farmaci, [illegible] anche dell'assistenza domiciliare integrata, l'Adi. «Le cure mediche - puntualizzano all'Asl - non sono state ridotte, si è deciso di agire sulle prestazioni [illegible]. Non mancano però le polemiche.

Farmaci. [illegible] per i medicinali [illegible] delle voci che pesano maggiormente sui bilanci, anche perché, si sottolinea alla direzione generale, «scarsamente controllabili». Diverso il discorso per quanto riguarda l'ambito ospedaliero. Così [illegible] qualche tempo all'ospedale di Tortona si riunisce una commissione terapeutica che ha tra i propri compiti anche quello di dare indicazione sui medicinali. [illegible] risultati positivi per le casse dell'Asl ci sono stati. «Quando si tratta di utilizzare farmaci sufficientemente generici, abbiamo chiesto ai primari di orien[illegible] sullo [illegible] farmaco, operando così un risparmio [illegible] sede di acquisto - dicono all'Asl -, inoltre c'è l'orientamento [illegible] fornire direttamente i medicinali dopo la dimissione dall'ospedale, con il dosaggio giusto per il periodo di terapia per il quale sono prescritti». Per ridurre [illegible] spesa ed evitare sprechi.

L'Asl [illegible] ha inoltre avviato un confronto [illegible] l'Azienda ospedaliera [illegible] Alessandria (per Tortona, il criterio viene già seguito) per «non prescrivere farmaci carissimi quando vengono dimessi i pazienti, con l'obiettivo di andare incontro alle esigenze dei pazienti ma nell'ottica di un risparmio». E' l'applicazione in ambito ospedaliero de[illegible] filosofia della prescrizione [illegible] parte dei medici di base dei «generici», cioè di quei farmaci venduti con il nome del principio attivo e che, a parità [illegible] efficacia, costano meno di medicinali analoghi con nomi commerciali. [illegible] «manovra» sui farmaci l'Asl conta [illegible] risparmiare circa 1 miliardo e 350 milioni.

Adi. Il «razionamento» dei farmaci potrebbe essere esteso all'assistenza domiciliare. Intanto, però, è calata [illegible] scure [illegible] trasporti con ambulanza dalle [illegible] pazienti ai luoghi di cura. L'Asl ha comunicato che dal 3 settembre «sono sospesi tutti i trasporti». «Una decisione presa a malincuore - spiegano all'Asl -, ma da parte nostra c'è l'impegno a [illegible] sacrificare l'assistenza sanitaria. In molti casi, siamo in grado di fornire a Tortona o Alessandria [illegible] prestazioni per le quali ci si rivolge fuori provincia o fuori regione, con costi di trasferimento molto alti». Un provvedimento criticato, perché farebbe risparmiare in un anno alcune centinaia di milioni, ma metterebbe in difficoltà pazienti («anche bambini e malati di tumore») e loro famiglie, costretti a sborsare per ogni trasferta in ambulanza anche centinaia [illegible] migliaia di lire, prima a carico dell'Asl. A Tortona del problema si sono fatti portavoce esponenti della Croce Rossa. Dal canto suo, la Croce Verde di Alessandria annuncia con il vice presidente Michele Gastaldi: «Continueremo a garantire il servizio gratuitamente a quelle persone, finché ne avremo la possibilità. [illegible] siamo rivolti alla Regione [illegible] speriamo ci sia un ripensamento». Del problema si discuterà in una riunione sabato a Torino su iniziativa dell'Associazione nazionale pubbliche assistenze.

Anche il consigliere regionale leghista Oreste Rossi interviene, bollando come «assurdo» il provvedimento e ricordando che una delibera della giunta regionale del 31 [illegible] ribadisce [illegible] necessità di razionalizzare [illegible] spese, ma "fatti salvi i livelli assistenziali garantiti nel 2000", dunque anche il servizio di trasporto a domicilio».



La Croce Verde di Alessandria finché ne avrà la possibilità continuerà a trasportare gratuitamente da casa ai luoghi di cura i pazienti che usufruiscono dell'assistenza domiciliare

«Difendete [illegible] nostro territorio»

In Provincia appello [illegible] consiglieri regionali sulla discussione del futuro piano sanitario

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Un appello per difendere il territorio [illegible] scure che si abbatterà non appena la giunta regionale presenterà il [illegible] piano sanitario [illegible] giro di 15-20 giorni) è partito dal presidente del Consiglio provinciale [illegible] Sandalo: è stato l'obbiettivo che lo ha spinto a convocare, ieri, [illegible] commissione dei capigruppo allargata ai consiglieri regionali. A qu[illegible] ultimi [illegible] rivolto chiedendo «un'azione [illegible] tutela nei confronti del territorio, perché altri, di altre Province, lo faranno».

Più produttivo sarebbe stato il dibattito se la bozza [illegible] piano fosse già in circolazione, invece si è finito per ribadire preoccupazioni e lanciare accuse. Alcuni aspetti sono stati comunque puntualizzati dall'assessore regionale Cavallera, dai consiglieri Marco Botta (An), Cristiano Bussola (Fi), Oreste Rossi (Lega Nord) e Rocco Muliere (ds).

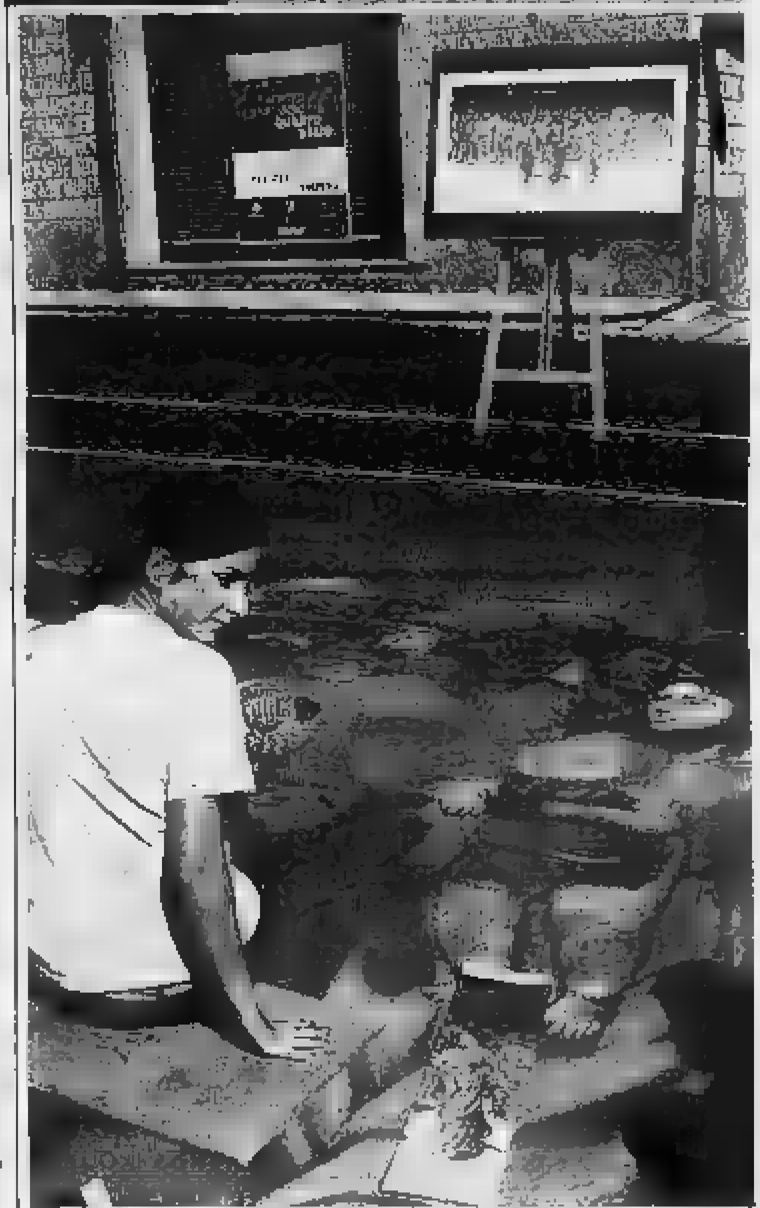
Cavallera ha detto che andrà superata la logica del ripianamento a pie' di lista per passare a un sistema programmato: tanti i fondi disponibili, tanto [illegible] potrà spendere. Sul «come» è difficile trovare [illegible] accordo, superare i municipalismi, soddisfare esigenze che nel campo della salute «valgono - ha ribadito il medico consigliere Tribocco (ppi) - più di ogni bene».

Tra gli altri parametri attesi nella bozza del piano c'è il numero minimo di abitanti per ogni Asl (400 mila), l'impossibilità a mantenere le funzioni attuali a ospedali piccoli che siano a una decina di chilometri di distanza da altri più grandi. [illegible] nessun ospedale sarà soppresso, caso mai riconvertito» ha detto Cavalleria. L'entità [illegible] riferimento è il distretto che assi[illegible] prevenzione, assistenza di base, accertamenti diagnostici e assistenza domiciliare. «L'importante - è stato l'appello dei consiglieri regionali della Casa delle Libertà - è che non si crei allarmi[illegible]. La popolazione non sarà penalizzata dalla riduzione delle Asl se tutti i servizi saranno assicurati. Tra l'altro il Piemonte è la regione del centro nord che ne ha più di tutte». «Ma - ha puntualizzato il vicepresidente della Provincia, Barroni - ha anche un territorio particolare, con moltissimi Comuni e popolazione molto anziana».

Non sono mancate le critiche di Lumière ai tagli, che stanno comunque producendo altro deficit. «Sarebbe utile - ha detto Oreste Rossi - che si controllasse l'operato del manager: potranno avere un aumento in busta paga tra i 70 e i 100 milioni [illegible] per arrivare così a stipendi di 300, a cui si aggiungono le centinaia di milioni spese in consulenze ester[illegible]».

Chiarezza è stata chiesta dal capigruppo e soprattutto - ha aggiunto l'assessore Mara Scanzi - ci vuole un incontro in Provincia tra l'asses[illegible] D'Ambrosio e i sindaci «prima che i giochi siano fatti». O prima che certe scelte si adottino in modo poco appariscente, come ha detto Tribocco: «La Regione ha fatto convenzioni con strutture private che fanno esattamente quello che fanno le strutture pubbliche. Anzi [illegible] queste ultime taglia [illegible] risorse». Forse, ha aggiunto Priora (Rc), [illegible] modello ispiratore [illegible] Regione [illegible] molto americano, ma distante da quello italiano fondato sulla solidarietà».

A VOLPEDO [illegible]



Dipinto [illegible] selciato Sono già passati circa diecimila visitatori nell'atelier [illegible] Volpedo dove, cent'anni fa, il pittore Giuseppe Pellizza ha realizzato il celebre quadro «Quarto Stato». Allo studio, dove l'opera originale è esposta fino al [illegible] settembre, si può accedere, gratuitamente, ogni giorno, dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 19. Intanto, i madonnari [illegible] Curtatone hanno completato [illegible] piazza Itali[illegible] la copia del quadro in misura doppia. Hanno utilizzato speciali gessetti alla cera che dovrebbero consentire la conservazione dell'opera sull'asfalto almeno per un mese. [s. m.]

MISS ITALIA



SVANITO IL SOGNO DELLA CASTELNOVESE

Vanila Di Vanna non ce l'ha fatta: è stata eliminata sabato Ma si dice soddisfatta dell'esperienza

[illegible] A PAGINA 39

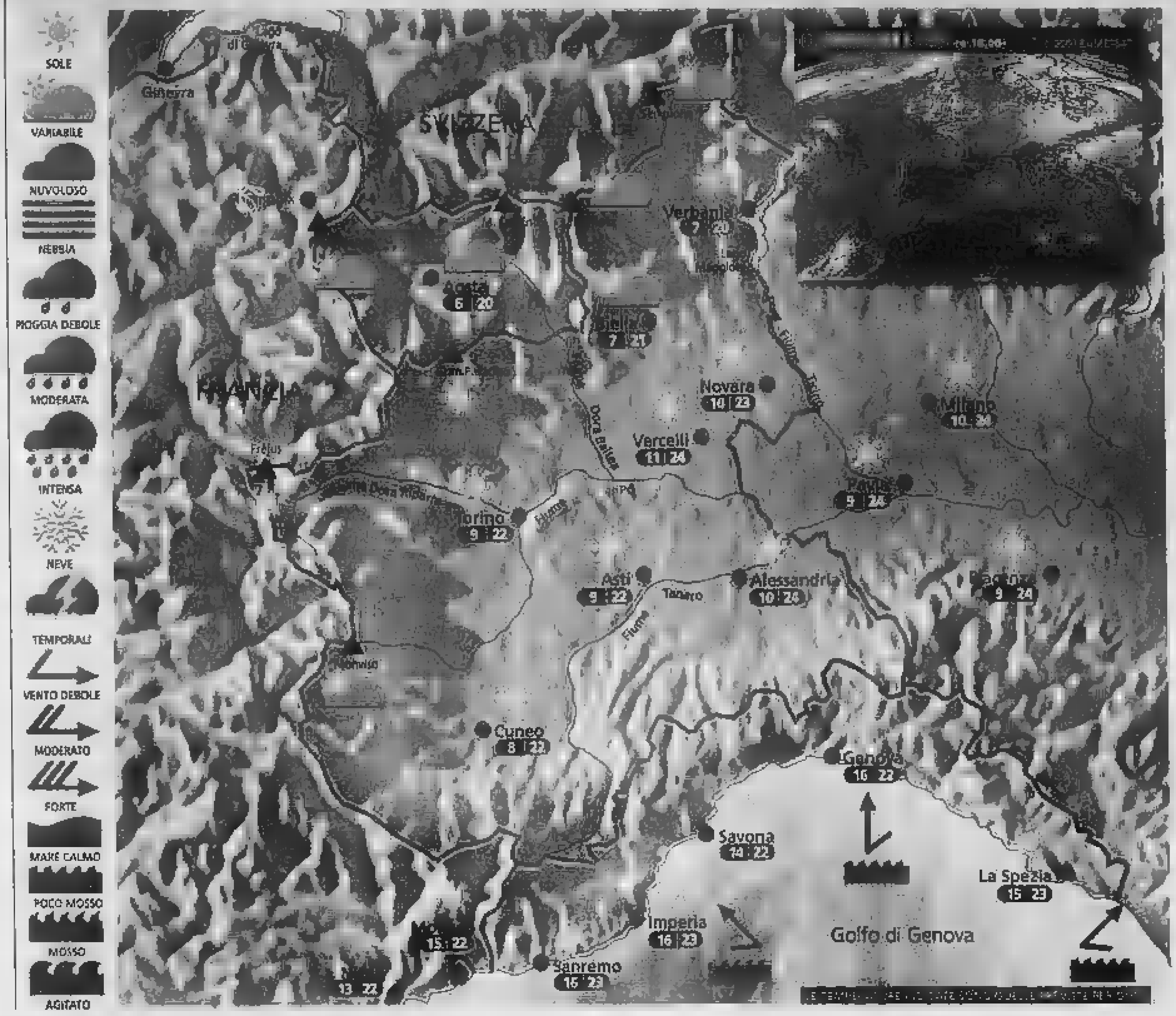
GRIGI



EN PLEIN IN DUE GARE E PIANTONI [illegible]

Squadra non al «top» ma l'allenatore è già soddisfatto. La Valenzana sconfitta recrimina con l'arbitro

SERVIZI A PAGINA 48



Situazione

Ieri aria fredda legata ad una depressione tra il Baltico e la Polonia ha ridimensionato la temperatura; in montagna la giornata è risultata piuttosto fredda. Sui versanti esteri delle Alpi la neve è caduta fin verso i 1500 m. Oggi il positivo influsso dell'anticiclone europeo ci regala una bella giornata mite.

Previsioni

In mattinata locale presenza di nubi stratiformi che non disturberanno in modo particolare il soleggiamento, che infatti sarà generoso su tutti i settori. Nel pomeriggio questa debole nuvolosità andrà ulteriormente dissipandosi e la giornata seguiterà a risultare ovunque ben soleggiata e luminosa.
Temperatura in ulteriore calo nei valori minimi, in lieve ripresa la massima. Venti deboli, moderati in montagna. Domani non interverranno variazioni di rilievo, a[illegible] della persistenza di un promontorio anticiclonico.

ZOOM

Il tempo [illegible] molto pigro

Forse molti non se ne saranno accorti, stressati da ritmi lavorativi forsennati, orari impossibili, code interminabili in autostrada e al supermarket, ma il tempo è dominato da oltre una settimana da correnti Nord-occidentali che mantengono sereno il cielo sulle nostre regioni e posticipano l'inizio delle piogge autunnali. Il caldo però è ormai solo un ricordo perché l'aria che giunge da Nord è piuttosto fredda anche se le discendenze favoniche ne favoriscono un parziale ed «artificiale» riscaldamento.
Ne consegue che all'alba la temperatura risulti piuttosto frizzantina, mentre nel pomeriggio, complice il soleggiamento, [illegible] raggiungano valori gradevoli, senza tuttavia mai avvicinarsi alle punte estive. Settembre vede in definitiva una configurazione barica statica che non accenna a [illegible] e che ripropone un anticiclone molto forte sull'Europa occidentale e una depressione sulla Polonia. Tra queste due figure si trova l'Italia, in bilico tra un'estate in crisi, che ci concede però ancora molto sole, e un autunno che in alta montagna sembra quasi inverno.
Il tempo è pigro: al [illegible] infatti [illegible] prospettano novità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	231	25
BARI	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	10	22	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	17	26	BARCELLONA	15	23
CATANIA	21	28	BRUXELLES	14	26
CATANZARO	16	24	FRANCOFORTE	12	24
FIRENZE	10	23	GINEVRA	6	15
OLBIA	19	23	LONDRA	10	20
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	6	12
[illegible]	10	22	[illegible]	11	19
POTENZA	12	21	[illegible]	7	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti; tramonta alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 58 minuti, cala domani alle ore 15 e 41 minuti

NEL PARCO CAPANNE PRESIDIO CONTRO I LAVORI PER IL NUOVO ACQUEDOTTO, C'ERANO ANCHE UNA TRENTINA DI AGENTI

Inutile sit-in degli «anti cava»

I tecnici dell'impresa non si sono presentati

Andrea Merlo
FRACONALTO

L'impresa [illegible] forfait e le forze dell'ordine presidiano invano gli [illegible] del Parco di Capanne di Marcarolo. Ieri a Molini di Fraconalto doveva [illegible] la giornata del confronto diretto tra l'azienda Arquata cementi e il Comitato spontaneo [illegible] la cava del [illegible] Bruzeta, determinati rispettivamente a sostenere e a impugnare la legittimità del [illegible] acquedotto per la Val Lemme (indispensabile in vista dell'apertura della cava). [illegible] lo scontro non c'è stato.

L'annuncio dell'imminente arrivo dei tecnici aveva indotto la commissione Monte Bruzeta a organizzare un sit-in molto articolato, con «picchetti» in località Ponte Dell'Angelo, sul ponte [illegible] al cimitero e [illegible] guado che attraversa il rio Acquestriate. La presidenza del Parco di Capanne, da parte sua, sembrava risoluta a impugnare la lettera di autorizzazione della segreteria Consiglio dei ministri, ritenendo la stessa in contrasto [illegible] il decreto D'Alema dello scorso anno, mai abrogato. Questo ulteriore motivo di scontro ha indotto la questura a prevedere un servizio d'ordine in grado di evitare che la situazione assumesse [illegible] troppo [illegible]. Ieri mattina a Molini c'erano circa trenta uomini tra ufficiali e agenti, giunti sul posto a bordo di dieci autovetture. Ma, [illegible] una volta, l'impresa costruttrice non si è fatta vedere. Un atteggiamento che lascia un poco perplessi gli esponenti del Comitato, considerato che esigenze ambientali fissano quale termine ultimo per la realizzazione dell'opera la data del 30 settembre.

Il dissidio, come è noto, verte sul fatto che la briglia di captazione prevista per il [illegible] acquedotto inciderebbe sul territorio del Parco di Capanne. Il rio scorre poi anche fuori dell'area protetta, ma una captazione più a valle sarebbe [illegible]gliata per la presenza della «Cooperativa Acquestriate», che si dedica all'allevamento di bovini. Un'azienda agricola, perfettamente compatibile con l'ambiente, che produce di 4000 litri di latte al giorno grazie a una mandria di oltre 200 capi, ma che determina, [illegible] i suoi scarichi, un certo intorbidimento delle acque.

Una situazione complicata, la cui soluzione appare problematica soprattutto per la contrapposizione di problemi aziendali e occupazionali a quelli della difesa dell'ambiente e delle risorse idriche. I Comuni di Gavi e Carrosio, unitamente [illegible] Parco Capanne di Marcarolo, non intendono arrendersi e pertanto, anche nei prossimi giorni continueranno i presidi di volontari sulle vie d'accesso al rio Acquestriate per segnalare l'eventuale arrivo dei tecnici.



Manifestanti e forze dell'ordine ieri mattina a Molini di Fraconalto in vana attesa dell'arrivo dei tecnici incaricati dei lavori

PER LA VALLE CURONE

Si discute la centrale [illegible] legna»

SAN SEBASTIANO CURONE. Giovedì mattina alle 10 la commissione tecnica incaricata di esaminare la possibilità di realizzare una centrale elettrica in Val Curone si riunirà nella sede [illegible] Comunità montana per valutare quali possibilità ci sono di attuare l'impianto. Del team fanno parte, oltre al direttore dell'ufficio Ambiente della Provincia, Giuseppe Puccio, anche Giancarlo Cornara, progettista di Casasco, Gianni Ferrari di Monleale che dovrà valutare l'impatto ambientale e la situazione idraulica, Egidio Massone di Brignano, Generoso Meleleo di Momperone, oltre ai tecnici esterni Lorenzo Muller di Torino e Paolo Terzolo di Oulx.

Spiega il dottor Puccio: «L'ipotesi è ancora in una fase embrionale. Non [illegible]ppiamo di che entità potrebbe essere l'impianto, con quale potenzialità». Si tratterebbe, comunque, di [illegible] centrale elettrica alimentata a legna. Parte dell'energia prodotta potrebbe essere venduta all'Enel, parte utilizzata nella zona.

Ma la popolazione è preoccupata. Tra i timori, anche l'ipotesi che in Valle non si possa reperire tutta la leg[illegible] sufficiente a far funzionare la centrale e che quindi questa debba [illegible]re acquistata fuori zona [illegible] il conseguente traffico di numerosi camion quotidianamente. Un gruppo di cittadini di Monleale sono intenzionati a incontrare l'assessore all'Ambiente Ennio Negri, per sottoporgli i motivi delle loro preoccupazioni. [s. m.]

PROMOSSA DA ROQUETTE

A [illegible] la giornata del mais

CASSANO. La Roquette Italia organizza oggi, con inizio alle 15, nella sede della Saf (Società cooperativa servizi agricoli) di Fresonara, la «Giornata del mais speciale». E' un'iniziativa che l'azienda promuove annualmente: sono invitati i produttori ed i fornitori. E' finalizzata alla visita di campi vetrina, in cui sono presenti le varietà di mais speciali (varietà waxy, bianco e ricco di amilosio) che saranno disponibili per le semine dell'anno seguente.

All'incontro parteciperà come relatore [illegible] illustre esperto di Confagricoltura che affronterà temi inerenti l'evoluzione della politica agricola comunitaria e nazionale. Ricorrendo il trentesimo anniversario [illegible] diffusione dei mais speciali in Italia, la dirigenza intende ricordare le tappe che hanno scandito la crescita della Roquette Italia accanto al mondo agricolo, «con il quale – ribadiscono in azienda - manteniamo da sempre uno stretto rapporto di collaborazione». Seguirà la premiazione di quei produttori che forniscono ininterrottamente mais speciali alla Roquette. Il programma prevede alle 15 il ritrovo nella sede della cooperativa, alle 15,30, la visita dei campi prova e la presentazione degli ibridi di mais speciali; alle 16,30 la tavola rotonda sul tema «Prospettive della politica agricola comunitaria e il nuovo piano di regionalizzazione», alle 17,30 i festeggiamenti per il trentennale della coltivazione del mais waxy in Italia. [m. pu.]

IN BREVE

[illegible]

Contro il guard rail sull'A21 grave un automobilista

Un automobilista di [illegible] anni è ricoverato all'ospedale di Alessandria in gravi condizioni per l'incidente avvenuto ieri mattina, alle 11, sull'A21. Entrato al casello di Alessandria Ovest, ha perso il controllo ed è finito contro il guard rail. Intervenuti polstrada di S. Michele, vigili del fuoco e 118. [r. al.]

TORTONA

Cinque persone denunciate per rissa vicino alla stazione

Cinque persone, 3 tortonesi e 2 abruzzesi, di età compresa fra i 30 e i 40 anni, sono stati denunciati per rissa, l'altra sera, in viale Piave (vicino alla stazione): sono intervenuti i vigili urbani di Tortona. [m. t. m.]

TORTONA

Un furgone si ribalta e perde parte del carico

Incidente stradale, ieri alle 17,45, sull'A7 in direzione Genova, all'altezza dell'autogrill di Bettola di Novi. Un furgone, per cause in corso di accertamento, si è ribaltato sul guard-rail centrale, perdendo una parte del carico. Ferito l'autista, in modo lieve. Il transito dei veicoli è stato dirottato su [illegible] unica a doppio [illegible] per 300 metri. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona. [m. t. m.]

CANDIA

Giovane donna ferita nell'incidente in Lomellina

Una giovane donna di Candia, Marisa Piovan, [illegible] anni, è rimasta ferita dopo essere uscita di strada con la sua Citroen Saxo in Lomellina. E' ricoverata a Vigevano [illegible] 40 giorni di prognosi. [c. b.]

CONCLUSE LE [illegible] SULL'UCCISIONE DI UN NOVESE DAVANTI AL LOCALE IL 26 MARZO '99 CON UNA FUCILATA

Il pm: «Quel delitto fu premeditato»

L'ex gestore de La Pagoda di Tortona verso l'incriminazione

Emma Camagna
TORTONA

L'omicidio fu premeditato, perché l'autore alcune ore prima andò in casa di un conoscente impossessandosi del suo fucile da caccia calibro 12 e fissò un appuntamento [illegible] la vittima. Lo sostiene il pm Elisabetta Pagliai che, concluse le indagini, ha firmato il capo di imputazione (omicidio premeditato e porto abusivo d'arma) a carico di Giuseppe Uccellatore, [illegible] anni, di Pozzolo Formigaro (via Roma 121), all'epoca gestore del bar-tabaccheria «La Pagoda», in strada statale per Alessandria, [illegible] leggiatore di videogiochi. Il 26 marzo '99, Uccellatore sparò un colpo di fucile contro Francesco Turrà, 35 anni, di Novi (via Giovanni XXIII), suo conoscente, il quale, raggiunto alla gamba destra sotto il ginocchio, morì dissanguato. La fucilata aveva infatti reciso l'arteria femorale e il decesso avvenne poco dopo il trasporto in ospedale.

L'accusa: «Prese l'arma dalla casa di un amico e fissò un appuntamento con la vittima»

Nella vicenda sono coinvolte altre tre persone, due amici di Uccellatore, accusati di favoreggiamento personale, e un amico di Turrà, imputato di minacce e lesioni ai danni dell'omicida. Sono Domenico Loguercio, [illegible] anni, via Campanella, Nunzio Giugliano, di 41, Pozzolo Formigaro (via Roma), che lo aiutarono a eludere le indagini, e Francesco Rampino, [illegible] anni, di Novi (via Solferino), che, incontrato Uccellatore da poco uscito [illegible] carcere, lo schiaffeggiò, minacciandolo di «scannarlo» e di «fargliela pagare» per la morte di Turrà.

L'omicida, arrestato subito dopo il tragico fatto, nel successivo giugno ottenne gli arresti domiciliari e a novembre la libertà. Per quale [illegible] «Le indagini appaiono molto lunghe», disse il gip accogliendo la richiesta dei difensori Tino Goglino e Giuseppe Cormaio, e le esigenze cautelari possono [illegible] salvate con l'obbligo della firma quotidiana». [illegible] cessato da parecchio tempo.

Indagando sull'omicidio, gli inquirenti hanno scoperto un giro di droga (non riguarda Uccellatore), che ha portato alla denuncia di numerose persone: questa inchiesta, sempre condotta dal pm tortonese, ancora non è conclusa. Gli inquisiti, comunque, saranno processati con separato giudizio.

La difesa: «Il colpo partì per errore durante una colluttazione, non aveva intenzione di uccidere»

La magistratura, dunque, ac[illegible] il novese di omicidio premeditato ma l'interessato si difende sostenendo che durante [illegible] colluttazione con Francesco Turrà, col quale si era incontrato per discutere, era partito accidentalmente un colpo dal fucile da caccia di cui era armato.

Ma perché il colloquio fra i due uomini, che sembra si conoscessero solo superficialmente (frequentavano a Novi la [illegible] pizzeria), davanti a «La Pagoda»? Secondo Uccellatore la vittima, che gli rivolgeva continue e ingiustificate richieste di denaro solo perché lo riteneva pieno di soldi, lo aveva afferrato per il bavero della giacca. Ne [illegible] seguita una colluttazione ed [illegible] partito un colpo dall'arma, caricata con una cartuccia a pallini e prelevata dall'auto al momento di iniziare a discutere, ma soltanto per intimorire l'interlocutore, come sostiene il noleggiatore di videogiochi. «[illegible] doveva essere un incontro chiarificatore, è finito in tragedia, non avevo alcuna intenzione di uccidere» dice.

UNA BANDA A FRUGAROLO

In una [illegible] il raid [illegible] «Trony» furto da 100 milioni

FRUGAROLO. Le telecamere a circuito chiuso hanno ripreso i ladri che all'alba di domenica hanno preso di mira il centro commerciale Trony, lungo la statale 35 bis dei Giovi. La registrazione è all'esame dei carabinieri della compagnia di Alessandria, che indagano sul furto. Ancora non è stato fatto un preciso inventario di quanto è stato rubato, ma il valore della refurtiva dovrebbe superare i 100 milioni. Sono spariti apparecchi televisivi, telefoni cellulari e anche un impianto satellitare per la localizzazione di automezzi.

Il colpo è stato messo a segno [illegible] le 5 di domenica, quando i ladri, almeno 4 o 5, hanno raggiunto [illegible] furgone il centro commerciale e hanno forzato un accesso [illegible] retro, riuscendo a neutralizzare il segnale d'allarme. Il rumore ha messo però in allarme il custode, che ha chiamato i carabinieri, ma ormai i ladri erano fuggiti con la refurtiva. [r. sc.]

E' UN GIOVANE DI 33 ANNI

E' in Rianimazione motociclista [illegible] Novi-Gavi

[illegible]. Sono stazionarie le condizioni di Roberto Caccievillani, 33 anni, il motociclista novese rimasto gravemente ferito domenica sera in un incidente sulla provinciale Novi-Gavi, sulla salita della Molarola. A bordo della sua Honda, in un tratto in leggera discesa, in una curva aperta con buona visibilità, si è scontrato con l'Aprilia 125 di Riccardo Borello 28 anni, di Serravalle. Lo scontro è avvenuto in corrispondenza dell'ingresso dell'azienda agricola Castel di Serra. L'urto è stato violento ed entrambi i conducenti sono [illegible] feriti. Caccievillani (conosciuto in città perché figlio di un macellaio-salumiere con attività in via Gagliuffi) ha avuto la peggio e, dopo essere stato soccorso dall'ambulanza medicalizzata di Novi, è stato trasportato al reparto di Rianimazione del San Giacomo di Novi. L'altro motociclista ha riportato ferite [illegible] gravi. L'incidente è avvenuto alle 19,40, quando le condizioni di luce erano ancora buone. Restano difficili da spiegare le cause dell'urto frontale. [a. me.]

L'INCIDENTE A CARREGA

Grave [illegible] caduto dal [illegible] di un'abitazione

CARREGA LIGURE. Grave infortunio sul lavoro ieri in Val Borbera. E' rimasto ferito un muratore di 54 anni, caduto dal tetto di un'abitazione. Si chiama Carlo Abbondanza e abita a Borghetto. Attualmente è ricoverato in prognosi riserva[illegible] nel reparto di Rianimazione dell'ospedale civile di Alessandria. Il muratore, dipendente di un'impresa edile della zona, era sul tetto di una [illegible] con il datore di lavoro. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, da parte dei carabinieri di Cabella Ligure, l'uomo ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo da un'altezza di una decina di metri. E' scattato l'allarme ed è [illegible] avvertito il servizio di emergenza 118. Vista la gravità delle lesioni di Abbondanza, è intervenuto l'elisoccorso [illegible] ha trasportato il ferito all'ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria. Sull'episodio i carabinieri di Cabella hanno aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. [m. pu.]

HA AGGREDITO CARABINIERE

Volpedo, algerino ubriaco in piazza finisce in [illegible]

VOLPEDO. Un algerino, Mohamed Cerida, 21 anni, clandestino, è stato arrestato dai carabinieri per violenza, minacce e resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali, disturbo del riposo delle persone, ubriachezza.

E' stato segnalato ai carabinieri da alcuni abitanti di Volpedo, l'altra sera: l'algerino, ubriaco, sbraitava nella piazza del paese. Sul posto è giunta la pattuglia dei carabinieri di San Sebastiano, che lo ha fermato e condotto nella caserma di Tortona. Qui l'algerino ha rotto due porte a testate e ha causato varie contusioni a un appuntato, che è stato giudicato guaribile in 7 giorni. L'extracomunitario a questo punto è stato dichiarato in arresto e ha trascorso la notte in [illegible] di sicurezza. Ieri mattina, su disposizione dell'autorità giudiziaria, è stato condotto in carcere ad Alessandria in attesa del processo per direttissimo che sarà celebrato probabilmente oggi. [m. t. m.]



ALESSANDRIA

dal 13 al 16 Settembre 2001

2001

a.p.a. alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

ORGANIZZAZIONE:
GESTIONI s.r.l.
Via Messina,
15100

397ª SAN GIORGIO
ZOOTECNICA

AREA FIERA
ZONA AEROPORTO - VIALE MILITE IGNOTO

2° SAN GIORGIO WESTERN SHOW

ANHB

ORARI

Feriali:
dalle h. 17:00 alle h. 24:00
Sabato e Domenica:
dalle h. 10:00 alle h. 24:00

13 giovedì

17.30 Bardigiani dimostrazione utilizzo, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, doma dolce APA, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA Razza Norica utilizzo e versatilità
21.00 Selezione Miss Western Show

14 venerdì

17.00 Apertura manifestazioni, battesimo sella, APA Razza Norica, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, Bardigiani, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Horse Ball incontro dimostrativo, gara mungitura capra, battesimo sella, cattura vitello, APA Border Collie, mini rodeo, Roping show demo, APA Razza Norica utilizzo e versatilità

15 sabato

10.00 Grande sfilata per la città, cavalli, maraton
11.30 Horse Ball gara, nel campo adiacente i box "Rassegna del cavallo Bardigiano", APA ad arrivare pausa pranzo, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 APA dimostrazione
14.30 Team Penning gara, all'inizio show di Cutting
16.30 Horse Ball gara
17.45 Barrel e Pole gara, con intervallo APA
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Maraton carrozze, dimostrazione Barrel, gara a tempo con un solo barile, gara mungitura capra, cattura vitello, battesimo sella, mini rodeo, APA Border Collie, Roping show, APA Razza Norica utilizzo e versatilità negli intervalli

16 domenica

10.00 Grande sfilata per la città, cavalli, maraton
11.00 APA dimostrazione
11.30 Horse Ball gara, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 Barrel e Pole gara, intervallo APA
16.30 Team Penning gara, nell'intervallo Cutting show
18.30 Horse Ball gara, battesimo sella
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, ballerini Line Dance, finale Miss Western Show

RADUNO HARLEY DAVIDSON
TUTTE LE SERE
ANIMAZIONI
MUSICA DAL VIVO
LINE DANCE
STEAK, BEER AND WINE

SPECIAL EVENTS
POLE BENDING E BARREL RACING

TAPPA DI CAMPIONATO ITALIANO E CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTESE DI TEAM PENNING

CUTTING SHOW

Il Sindaco
di Alessandria
FRANCESCA CALVO

L'Assessore alle
Attività Economiche
GIOVANNI BERRONE

DA VENERDI' A DOMENICA DIBATTITI, SPETTACOLI, STAND E DEGUSTAZIONI

Ritorna ad Alessandria il festival interculturale

ALESSANDRIA

città sono circa tremila gli stranieri, equamente suddivisi tra uomini donne; la cifra si triplica guardando a tutto il territorio provinciale e la metà di questi marocchini albanesi. I minori, provenienti da scuole di altri Paesi, che frequentano le scuole in provincia circa 1600. Sono cifre che dimostrano come, anche da noi, la società multirazziale rappresenta una realtà. Sensibiliz- la cittadinanza verso i problemi e le difficoltà che gli stranieri incontrano quotidianamente è una delle ragioni ha ispirato lo scorso anno comitato (formato da una cinquantina di associazioni - che ha scelto di battezzarsi gruppo Alessandriacolori - organizzare il primo Festival Interculturale.

L'iniziativa ora ripete, con l'auspicio di coinvolgere non solo gli stranieri che qui vivo- me anche tutti che occupano d'immigrazione e d'integrazione. L'appuntamento comprende rassegne artistiche, spettacoli, esposizioni di prodotti artigianali e degustazioni, ma anche dibattiti.

L'apertura è venerdì, alle , Camera lavoro (via Cavour 27) tavola rotonda intitolata «Essere straniero Alessandria» lo scrittore giornalista iracheno Younis Tawfik e Mohammed El Bakkali Tahiri, mediatore culturale.



Nuove Tribù Zulu: la formazione rock underground si esibirà sabato in città

Seguiranno altri interventi.

, alle 21, in piazza santa Maria Castello, esibi- gruppo di musica etnica Kin Koba, proveniente Camerun, e le Nuove Tribù Zulu, formazione di rilievo del pano- rock underground italiano.

Momento spicco di domenica, giornata conclusiva, sarà il pranzo multietnico al Centro d'incontro di San Giovanni Evangelista (vicino a Piazza Cariana) piatti dalle cucine mediorientale, africana, e albanese. Gli stand apriranno già a mezzogiorno e, nel pomeriggio (dalle 15), i cuochi sveleranno le proprie ricette, i bambini potranno divertirsi con a fiabe e tutti potranno danzare con suoni, ritmi e danze delle più diverse culture. La riflessione definitiva sarà affidata a don andrea Gallo della comunità di San Benedetto al Porto.

Per informazioni e adesioni può rivolgere gruppo Alessandriacolori, che ha sede in corso Romita 79 (tel. 0131-440776). [b. v.]

MISS ITALIA: LA CASTELNOVESE NON ERA FRA LE 70. IN PAESE ELETTO LA PIU' BELLA DELLA VALLE SCRIVIA

Vanila, esclusa ma non delusa

«E in diretta tv ho detto a tutti che mi sposo»

Brunello Vescovi

CASTELNUOVO SCRIVIA

Non se l'è presa, Vanila Di Vanna, per l'eliminazione di sabato sera a Miss Italia: sanz'altro aveva fatto più di un pensierino alla serata finale. E avrebbe certo sfigurato: ma, sa, il giudizio di giuria sempre discutibile. «A vedere sin dal primo giorno ragazze molto carine uscire di gara altre così così che andavano avanti - dice -, ho subito capito che non c'era da fare tragedie mi avessero esclusa».

Poi, un po' : «Sai, s'è gente che quell'ambiente trova a suo agio: tutti, muove come a casa sua. Io mi sentivo un po' estranea, poi è arrivata anche quella mezza influenza che non ci voleva proprio...»





Vanila Di Vanna, a sinistra, e il gruppo di miss elette nella festa a Castelnuovo Scrivia

l'esperienza è stata comunque positiva? «Certo, un po' stancante, anche se la situazione più sfibrante l'ho vissuta Benedetto, dove tra sfilate e provini si facevano le tre mattino. E poi, alla sveglia, certe occhiaie: per i truccatori erano lavori da straordinari...»

Se le chiedono qual è il personaggio migliore che ha incontrato, Vanila non ha dubbi: «Fabrizio Frizzi: capace di metterti a tuo agio come pochi. Sempre la parola giusta, una battuta, un consiglio su come affrontare le telecamere».

Anche nel talk-show televisivo, Vanila si è scomposta minimamente quando le è stato chiesto a bruciapelo se matrimonio è nei suoi progetti: «Sarà il modo in cui ti chiede le ma quando parli con Frizzi sembra chiacchierare amico al bar, senza gente intor-. così ho detto di fronte a tutta l'Italia che il mio Andrea lo sposo di sicuro a giugno. Bene, mi sono poi detta, così risparmio sulle partecipazioni».

Oltre a Frizzi, c'è chi ti ha lasciato buona impressione? «Gentilissima Heather Parisi, simpatico Pozzali. Proprio vero: più sono famosi e meno se la tirano».

I rapporti con le altre miss? «Direi abbastanza buoni: ottimi con Francesca, miss Puglia, mia compagna di stanza. Aveva il 17 e le ho anche chiesto: ma quel numero non crederai di vincere?»

Intanto, a Castelnuovo, in concomitanza con la seconda serata di Salsomaggiore, è stata eletta Miss Bassa Valle Scrivia: proprio la fascia che Vanila conquistò lo scorso . Quasi un ideale passaggio di consegne, che ha visto premiata Ilaria Bariani, 15 anni, Pontecurone. Jennifer Ranzo, 17 anni, che abita in paese, ha ricevuto il premio Fitness; Nadia Mirra di Pozzolo Formigaro la fascia per l'eleganza; Marta Santi è divenuta Miss Gambe e Simona Vettorello Miss Sorriso.

Nella serata, presentata da Margherita Roda con la collaborazione di Cesare Gallarini, si sono esibite anche le allieve della palestra California Wellness.

LI FESTEGGERA' DOMANI

I settant'anni del vescovo Charrier



Mons. Charrier

ALESSANDRIA. Compie domani 70 anni il vescovo Fernando Charrier, che dall'aprile 1989 regge la diocesi alessandrina svolgendo un'intensa attività pastorale attenta alle emarginazioni, alle difficoltà, ai valori e alle complessità del sociale. Con grande mole lavoro, considerati i molti impegni livello nazionale anche come presidente della commissione episcopale per i Problemi socia- del lavoro. Nato Roure (Torino) il 12 settembre 1931, stato ordinato sacerdote nel 1956 a Pinerolo. Laureato in Diritto canonico, è dal 1984. E' stato assistente nazionale della gioventù aclista, segretario nazionale per l'ufficio della Pastorale del lavoro, responsabile della italiana Giustizia e Pace, ed autore di pubblicazioni temi socio-religiosi. [e. c.]

IN AMBITO PROVINCIALE

Nasce l'Udeur e Cavanna ne è segretario

ALESSANDRIA. L'Udeur vuole radicarsi al Nord e l'operazione anche la provincia all'azione di un gruppo di simpatizzanti di Democrazia europea - i candidati alle ultime politiche Luigi Cavanna, Marco Pestarino, Angelo Mazzarello Luigino Daricco, Romano Galati e Enrico Bianchi - che, riuniti con il senatore ligure Pedrini, hanno deciso di dar vita all'organizzazione territoriale per il rilancio dell'iniziativa politica dell'onorevole Mastella. «L'Udeur - dicono - l'unico movimento politico autonomo e combattivo, non succube due poli contrapposti, punto di indiscutibile valenza ideologica storica nell'area del centro».

In accordo con il segretario nazionale Mastella stata deci- che Pestarino e Cavanna ricopriranno le cariche di presidente e segretario provinciale, Angelo Mazzarello di segretario amministrativo provinciale, mentre Daricco è stato chiamato nella direzione nazionale con l'incarico responsabile degli enti locali. [f. m.]

DESIGNATI I VINCITORI

In cinquemila alla sfilata dei carri a Lu

LU MONFERRATO. «E' stata una delle sfilate più elevato livello qualitativo». Gianni Boccalatte, presidente della Pro loco, non ha dubbi nel giudicare i carri allegorici che domenica hanno fatto bella sé durante la sagra dell'uva. «Sono stati preparati grande cura e ciascuno aveva qualcosa innovativo - aggiunge -, mi complimento con gli ideatori ringrazio il pubblico per averci ancora una volta favorito». I visitatori stati più mila e hanno apprezzato anche le mostre e cena, servita nel cortile del Municipio.

La graduatoria dei carri: primo classificato, Asterix e la pozione magica (Oratorio Lu); 2° Conquistato dal Barbera, Homer diventa vero lusse (Juventude); 3° Uva, bargunzola e pò, la marenda dal paisò (Merendone); 4° Il matrimonio nera con l'uva bianca (Oratorio Fubine); 5° Braccio di ferro cerca forza nelle di Lu (Tnt); 6° Uvaland: lune park degli acini d'uva (Scuola mater- [r. c.]

ASSEGNATO A OVADA

Il «Cavalletto d'argento» a Piero Biorci

E' andato a Piero Biorci, il Cavalletto d'argento, primo Premio Monferrato 2001, in palio in occasione della 46ª mostra collettiva organizzata dall'Accademia Urbense.

Al pittore ovadese la giuria ha assegnato il premio per quadro «Crepuscolo», un lavoro dal quale emerge la sensibilità dell'artista: Biorci ha saputo assai bene mettere in risalto il paesaggio, i colori della vegetazione, le colline offuscate dalle prime nebbie Autunnali.

L'artista ha saputo inoltre inserire alcuni elementi che storicamente e in maniera emblematica hanno caratterizzato le vigne dell'Ovadese, del Monferrato.

Le «Tavolozze in filigrana» sono andate Roberto Colombo e Ilva Lagomarsini, rispettiva- con «Cascina Nuova» «Paesaggio Trisobbio». Altri premi sono stati assegnati giuria a Giuliano Alloisio, Enrica Ginardi, Maria Alloisio Canepa e Patrizia Borromeo, alla quale è andata la targa «Città di Ovada». [r. bo.]

Ponzio Pilato

Ho letto sul periodico «Notizie della Regione Piemonte» (n. 4, giugno 2001) la seguente breve informazione, relativa ad una decisione non assunta sui pericolosi vaccini al tossico mercurio, problema d'interesse almeno nazionale: «Il Consiglio regionale, nella seduta del 12 giugno 2001, ha ampiamente discusso e poi respinto (con 14 sì, 18 astensioni e un non-partecipante) l'ordine del giorno i vaccini al mercurio, la maggioranza ha ritenuto impossibile impegni materia che esula dalle competenze dell'assessorato regionale alla Sanità».

Mi parso di leggere... moderna dichiarazione di Ponzio Pilato! Ma se gli assessorati regionali non si ritengono competenti ad esprimere opinioni, dubbi, proposte su problemi gravi per la salute pubblica, chi potrebbe farlo?

Non capisco se un tale atteggiamento celi soltanto «timore reverenziale» verso i nostri ministeriali (gli stessi da anni continuano ad approvare in Italia l'uso di farmaci «sospetti» e di pesticidi banditi dagli altri Stati europei), oppure denoti colpevole noncuranza, superficialità o ignoranza dei problemi sanitari!

Chissà i diciotto astenuti avranno almeno letto e valutato alcune fra le numerose pubblicazioni scientifiche italiane e straniere relative ai gravi pericoli per la salute (soprattutto dei bambini), derivanti dall'uso di va che contengono i tossici Tiomersal e Mercurio?

Paola Riboni
Casale Monferrato

È giusto che indossino il grembiule

L'assessore alla Pubblica istru- della Sicilia ha dato l'ordine fare indossare il grembiule ai bambini delle scuole ele-. Finalmente. Altrove, non capire il grembiule è utile per tanti validi motivi è grave. Continuiamo a educare i bambini e i risultati li vediamo.

Franco Mutti
Tortona

Le lettere inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà,
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: 0131 ; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 ; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 . Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 . **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri . **Cerrina:** Cri 0142 . : Cr. Verde 781.616/7. : Cri **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde . 0142 . **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.05. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. : Cr. Verde 0143 6. **Tortona:** Cri 0131 ; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Faltini*: corso IV Novembre 94 (0131 253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le di turno svolgono anche servizio reperibilità.

Acqui: *Terme*: via XX Settembre 2 (0144 322.920).
Casale: *Accornero*: piazza Mazzini 2 (0142 452.220).
Novi: *Scotti*: piazza Repubblica 7 (0143 25.10).
Ovada: *Frascara*: Assunta (0143 80.341).
Tortona: *Centrale*: (0131 861.403).
Valenza: *Bellingeri*: corso Garibaldi 88 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

; **Acqui:** 0144 311.440; : 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.


Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
Gary Hoffman
21 agosto • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Alexander Toradze
Domenico Nordio/Massimo Quarta/Luca Ranieri
Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Frank Peter Zimmermann
30 agosto • Quartetto di Tokyo
Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
1 settembre • Ss. Filippo e Giacomo • Emilio Traverso
2 settembre • Marcos Vinicius
4 settembre • Alessandro Maffei
5 settembre • Gianandrea Noseda
8 settembre • Novara
9 settembre • Filippo Gamba
11 settembre • Goran Krivokapic
12 settembre • Simone Pedroni
13 settembre • Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca
Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Milano • Otomo
LA STAMPA
Musicali di Stresa e del Lago Maggiore • Via Carducci, 6 • 28838 Stresa
di@stresa.net
Piemonte Vivo

CASALE, LA PROVA VENERDÌ MATTINA CON TRAFFICO INTENSO. IL 22 [illegible] NUOVO GIORNATA SENZ'AUTO

Il capolinea bus sarà spostato

Si simulerà il trasferimento davanti alla stazione

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Sull'ipotesi di spostamento del capolinea dei bus, sia di tipo urbano che extraurbano di fronte alla stazione ferroviaria, una simulazione si svolgerà venerdì dalle 9,30 occupando l'intera mattinata.

La giunta ha deciso di svolgere la prova in una giornata di mercato per valutare la fattibilità del progetto con un traffico maggiore proveniente da fuori Casale, bus urbani che arrivano alla stazione ogni mezz'ora e punto di concentrazione con [illegible] extraurbani in particolari fasce orarie, quali possono essere alla mattina [illegible] delle 8 o in tarde [illegible] per il tragitto inverso.

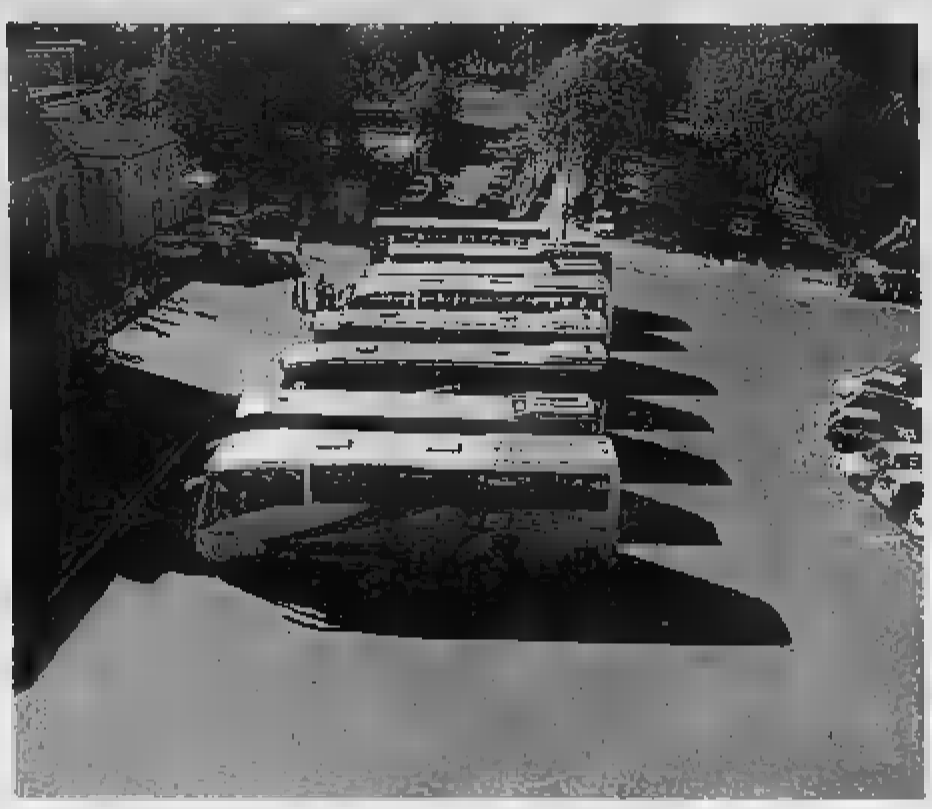
Il progetto prevede di usufruire dello scalo merci (che sorgerà a fianco della zona industriale) per ampliare quest'area a disposizione dei capolinea dei bus, ma per venerdì, visto che lo spazio è ancora quello attuale, sarà vietata la sosta nei posti a raggiera intorno alle fontane.

Sempre nel progetto è prevista una biglietteria interna alla stazione, che funzionerà sia per il trasporto su gomma che su rotaia, dando un assetto più funzionale alla connessione dei due [illegible] di trasporto, mentre [illegible] potenziato il parcheggio, risistemando l'area della piazza.

Lo spostamento del capolinea da piazza Martiri avrà il vantaggio di liberare quest'area, consentendo la nascita delle rotonde che sono state inserite nel Piano urbano del traffico.

Intanto si sta preparando la giornata del 22 settembre che, come l'anno scorso, coinciderà con la giornata europea [illegible]. Durerà dalle 7 alle 20, comprenderà oltre alla «zona a traffico limitato», anche le aree prospicienti le scuole, che vengono coinvolte strettamente sia per esposizione di materiale a difesa dell'ambiente, sia per presidiare le zone di ingresso all'area protetta, sensibilizzando la gente sull'iniziativa. Spetterà ai vigili invece controllare le eventuali deroghe, che possono essere richieste al comando della Polizia urbana durante le settimane precedenti ed eventualmente elevare le contravvenzioni. Banchetti della Biblioteca con materiale e libri informativi sull'ambiente, gazebo a disposizione delle scuole, bus con animazione rappresentata da burattini, musica e quant'altro dovrebbero completare la giornata. Ancora in sede di contrattazione dell'assessorato con l'Amc il servizio gratuito sui bus di linea, ma buona adesione all'iniziative dei commercianti che vedono qualche risultato positivo (vedasi piazza [illegible] Stefano) in queste giornate.

Anche la qualità dell'aria sarà oggetto di monitoraggio, mentre forse saranno disponibili i dati sulla rilevazione del benzene in un anno.



Uno scorcio di piazza Vittorio Veneto davanti alla stazione ferroviaria dove si sperimenterà con una simulazione in programma venerdì una nuova viabilità con l'inserimento dei capolinea degli autobus extraurbani garantendo maggiori comodità agli utenti per lo scambio pullman-treni

IL 28 SETTEMBRE A ROMA

La «bretella» in Conferenza dei servizi

CASALE. Torna l'attenzione, accompagnata da preoccupazione e polemiche, sul progetto di prolungamento della tangenziale di Casale, secondo quella che fu definita l'ipotesi di «bretella lunga», fino ai piedi della salita di Ozzano, con il passaggio attraverso il Comune di San Giorgio e, per un breve [illegible] di Rosignano. È stata, infatti, fissata a Roma per il 28 settembre la Conferenza dei servizi che dovrà esprimere un parere in merito a questa arteria di cui si discute da anni, vedendo contrapposti i Comuni interessati (San Giorgio e Rosignano furono [illegible] subito contrari, Casale e Ozzano favorevoli, la Provincia altrettanto) e la presa di posizione degli ambientalisti che costituirono anche un comitato contro la «bretella lunga».

Proprio le contrapposizioni impedirono che si arrivasse, in ambito regionale, alla formulazione di un parere univoco. Fu tentata anche la strada di revisione del progetto di massima, con la proposta della cosiddetta «bretella [illegible]» che si fermava nel Comune di Casale, ma anche in questo caso l'Anas e l'impresa che su sua commissione aveva progettato non ebbero l'assenso dagli enti locali. E, allora, si ripresero i disegni e si rivolsero al ministero perché provvedesse a dirimere la questione, ma presentando, in quella sede, il progetto originale, ovvero di «bretella lunga». E questo, adesso, tradotto in progetto definitivo (non quello esecutivo, che si farà soltanto dopo l'eventuale approvazione in Conferenza servizi), è stato inviato a tutti gli enti interessati invitati a Roma il 28 settembre. Le battaglie che si erano soltanto sopite, anche con ripercussioni politiche, sono destinate a riaccendersi. [s. m.]

I COMUNI PASSANO AL CISI

Si è sciolto l'Acquedotto Val Badone

CREMOLINO. Il Consorzio Acquedotto Val Badone, che raggruppa nove Comuni fra Ovada e Acqui, ha deciso di sciogliersi. Tutti i comuni, Carpeneto, Cremolino, Grognardo, Montaldo Bormida, Morbello, Morsasco, Orsara, Prasco e Trisobbio, hanno inoltre deliberato di aderire al Cisi (Consorzio intercomunale servizi imprenditoriali) di Alessandria.

«Non c'erano più le condizioni per una gestione diretta - dice il sindaco di Cremolino, Giampiero Configliacco -, tanto che il Cisi aveva già in concessione la gestione dell'acquedotto ed era evidente che la soluzione più adeguata per i Comuni non poteva che essere quella di far parte direttamente del Consorzio, anche perché il Cisi aveva dimostrato valide competenze».

I Comuni hanno posto delle condizioni: mantenimento delle attuali tariffe dell'acqua, ritenute già abbastanza elevate; predisposizione di un adeguato piano di investimento; un preciso impegno sulla qualità dell'acqua erogata.

Il Val Badone, oltre 3 mila utenti, oltre che nelle varie sorgenti, pesca sul greto dell'Orba, in località Monteggio, dove per facilitare la captazione è prevista la costruzione di uno sbarramento fisso. Naturalmente, come ha precisato Configliacco, i Comuni hanno la prospettiva di affidare al Consorzio la gestione del ciclo completo delle acque, fino alla depurazione. [r. bo.]

CASALE

Stasera nel quartiere il progetto del ponte

Domani sera il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo con i tecnici del Comune presenta ufficialmente al quartiere di Oltreponte lo studio di fattibilità che riguarda l'allungamento del ponte sui due lati, il disalveo, le protezioni arginali fino a Nuova Casale e i murazzi su sponda destra, principalmente a protezione di strada Vecchia Vercelli e strada vecchia Torino. [s. m.]

MOMBELLO

Anziana morta a Pozzengo attesa la data dei funerali

Non è invece ancora [illegible] fissata la data dei funerali di Flora Bigoni, l'anziana di Pozzengo morta sabato pomeriggio in seguito ad un incidente sulla statale della Val Cerrina. Prognosi di 30 e [illegible] giorni invece per le figlie Magda e Clarita Casalati, di 57 e 59 anni, che viaggiavano con la madre a bordo della A 112 che si è scontrata con la Mitsubishi della milanese Katia Avonto, 28 anni, con cui viaggiava Micaela Zeppa, 64 anni, di Villanova. [r. sa.]

CASALE

Prima lezione del corso di avvicinamento al vino

Comincia stasera alle 21 all'Hotel Principe alle 21 il corso di «Avvicinamento al vino», organizzato dal Comune e dall'Associazione Italiana Sommelliers. Quattro le lezioni, di cui la prima sulla degustazione, il 13 sull'enologia, il 18 sull'enografia italiana e straniera, il 20 sulla legislazione e gli abbinamenti. Informazioni e iscrizioni ai numeri 0142.444311 oppure 0142.75466 o presentandosi alla prima serata. [f. n.]

OGGI AD ACQUI I FUNERALI DEL GIOVANE DIRETTORE DI BANCA CADUTO DALLA MOTO SULLA STRADA DISSESTATA

«Morto a causa della buca»

Polemica sulla manutenzione della statale

Spirato il giovane di Olivola era in coma da nove giorni

CASALE MONFERRATO

Si è spento l'altro pomeriggio nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santo Spirito, dove da nove giorni era ricoverato in coma, Massimo Bertone, il giovane di 27 anni di Olivola colto da aneurisma celebrale congenito mentre stava riaccompagnando a casa la fidanzata, dopo una serata trascorsa con gli amici. Le sue condizioni sono parse disperate fin dal momento del ricovero, ma familiari e amici hanno sperato comunque in un miglioramento e in questi giorni hanno fatto la spola davanti alla porta del reparto.

La disgrazia si era verificata nella notte di sabato 1° settembre a Frassineto dove il ragazzo si trovava in auto con la fidanzata Serena. Dipendente in una ditta metalmeccanica di Ottiglio era conosciuto in zona con il soprannome di «Patata». «Lo ricordiamo esuberante, simpatico, ben voluto da tutti, che amava stare in compagnia - commenta l'amico e sindaco di Olivola, Paolo Ceresa - la sua scomparsa lascia un vuoto profondo». I funerali verranno celebrati domani pomeriggio alle 15,30 in paese, stasera si terrà il [illegible]. Lascia il papà Adriano che fa parte della commissione edilizia del Comune, la [illegible] Domenica, e la sorella Teresa, consigliere comunale. [r. sa.]



M. Bertone

ACQUI TERME

Polemiche per le buche sulla statale 30. A pochi giorni dal tragico incidente stradale nel quale ha perso la vita un giovane motociclista acquese, Riccardo Poggi di 41 anni, in tutta la valle Bormida, si fa sempre più accesa la protesta dei cittadini per le condizioni del manto stradale della statale 30, in particolare nel tratto compreso tra Acqui Terme e Merana. «Come sindaci della Valle Bormida di Spigno, lo scorso anno abbiamo organizzato una riunione alla quale ha preso parte anche il vice presidente della provincia Daniele Borioli, proprio per fare il punto della situazione sullo stato in cui versa la statale 30 - spiega Giampiero Nani, sindaco di Montechiaro d'Acqui e presidente della Comunità montana -. Quindi, ci siamo rivolti all'Anas per chiedere un intervento, che si è concretizzato in un tamponamento delle buche». Evidentemente, ciò non è bastato, visto che sabato pomeriggio un giovane motociclista ha perso la vita dopo essere finito con la ruota anteriore in una buca nell'asfalto.



Riccardo Poggi, il direttore di banca che è morto in moto sulla statale 10

«Mio marito, assieme ad alcuni amici, stava percorrendo a velocità moderata la statale 30, quando è finito con la ruota della moto in una buca ed è caduto» spiega la moglie di Riccardo Poggi, Mariella. Lo confermano anche alcuni amici della vittima, tra cui l'avvocato Paolo Pronzato: «Abbiamo fatto rilevare la presenza della buca anche alla Polstrada giunta sul posto».

I funerali di Riccardo Poggi, si svolgeranno oggi alle 16,30 nella Cattedrale. Il giovane, direttore della filiale di Canale d'Alba della Banca Popolare di Novara, lascia la moglie Mariella, la figlia Fabiana di 9 anni, la madre Marina, le sorelle Marilena e Roberta. [g. l. f.]

ACQUI, CHI TRASGREDISCE ALL'ORDINANZA RISCHIA 200 MILA LIRE DI MULTA

In vigore in centro il divieto di dar cibo a gatti e piccioni

ACQUI TERME

Scatta nel centro storico il divieto di dare cibo a gatti e piccioni. Il provvedimento è stato reso noto dall'amministrazione comunale attraverso una serie di cartelli affissi in via Manzoni e in via Scatilazzi.

Infatti, proprio in queste due vie del quartiere antico della Pisterna ci sono alcune colonie di gatti a cui viene somministrato quotidianamente cibo da parte di persone amanti degli animali.

Ciò ha destato la protesta di alcuni abitanti della zona, che si sono rivolti a palazzo Levi per denunciare le precarie condizioni igieniche che si sono venute a creare a seguito della presenza costante in strada di ciotole ricolme di cibo per gli animali.

«Abbiamo deciso di vietare la somministrazione del cibo a gatti e piccioni nel centro storico essenzialmente per motivi igienico-sanitari - spiega l'assessore alla Concertazione, Daniele Ristorto -. Infatti, abbiamo riscontrato in questa zona anche la presenza di topi che si cibano con ciò che viene dato ai gatti».

Ma non tutti [illegible] contenti del provvedimento, tanto che alcuni cartelli di divieto sono stati prontamente rimossi, mentre allo stesso tempo prosegue la somministrazione di cibo a gatti e piccioni.

Ora, però, le persone sorprese dai vigili urbani a distribuire cibarie dovranno pagare una sanzione amministrativa di 200 mila lire, oltre a dover operare a quello che viene tecnicamente definito il «ripristino dei luoghi», ovvero la rimozione del cibo somministrato.

Non mancano le critiche da parte di chi vorrebbero continuare ad alimentare le povere bestiole randage o i volatili che popolano abitualmente il centro [illegible]. Su di loro però incombe la minaccia della multa. [g. l. f.]



Il Comune ha fatto un'ordinanza [illegible] ai cittadini di dare cibo ai gatti e ai piccioni. La sanzione, per chi non osserva il provvedimento, è di 200 mila lire

VENERDI' A CASTAGNOLE MONFERRATO LA CONSEGNA DEI PRESTIGIOSI RICONOSCIMENTI

E' il tempo della «Castagna d'or»

Tra i premiati anche Gianni Riotta, condirettore de «La Stampa»

[illegible] MONFERRATO

Venerdì alle 21, nel cortile della tenuta «La Mercantile» si terrà la 19ª edizione della «Castagna d'or». Riceveranno il premio Gianni Riotta, condirettore de «La Stampa», gli attori Tullio Solenghi e Ric e Gian, Roberto Alpi e Sergio Troiano, interpreti tv del serial «Cento vetrine», Emiliano Serra, gallerista, il «Nuovo Quartetto pianistico italiano», il gruppo storico torinese «Pietro Micca» con il generale Guido Amoretti e la banda musicale castagnolese «La Monfrinota». «Anche la "Castagna d'or" ha risentito del terremoto [illegible] - dice Lidia Bianco sindaco di Castagnole e ideatrice della rassegna -. A luglio, mese in cui si è sempre tenuta, non c'erano in paese locali pubblici disponibili per ospitarla». Riceveranno la «Castagna d'or» anche i musicisti della banda municipale del paese diretta dal maestro Mario Bruno. «Con questo riconoscimento vogliamo premiare un gruppo che tiene viva una tradizione importante - annota Bianco -. Nei nostri paesi la [illegible] va considerata un patrimonio da tutelare. Per noi di Castagnole "La Monfrinota" è una specie di istituzione». Nell'albo d'oro delle prime edizioni della «Castagna d'or» spiccano i nomi dell'avvocato-cantautore Paolo Conte e dei giornalisti Piero Angela, Gad Lerner, Gianni Minà e Franco Piccinelli. Nel 2000 il premio era andato al ballerino Roberto Bolle e a [illegible] Germana. [gi. m.]





Premiati a Castagnole. Il giornalista Gianni Riotta e l'attore Tullio Solenghi

C'E' PREOCCUPAZIONE TRA LE ASSOCIAZIONI UMANITARIE ASTIGIANE DOPO L'ARRESTO DI UN ITALIANO A MINSK

«Siamo volontari della solidarietà, non spie»

Un assessore di Nizza: «Quei nostri viaggi in Bielorussia per portare aiuti e medicinali»

Enrica Cerrato

[illegible]

La vicenda della presunta spia (da ieri reo confesso), Anton Angelo Piu, in carcere a Minsk in Bielorussia, è stata seguita con attenzione da tutti i centri che spesso hanno contatti con quel Paese. In particolare nell'Astigiano, a Nizza, Canelli e nel capoluogo, lavorano organizzazioni di solidarietà per i bambini di Cernobil. Sono centinaia i giovanissimi, vittime di malattie linfatiche e tumori, causate dalle cattive condizioni ambientali [illegible] dall'esplosione del reattore nucleare, che ogni anno trascorrono le vacanze in Italia.

I rapporti con la Bielorussia sono stretti e da un lato c'è la preoccupazione che vengano compromessi da episodi come quello della spia che pare avesse nel Paese un punto di smistamento per [illegible] carpiti in altre repubbliche dell'Est e dall'altro non mancano perplessità sull'intera vicenda. Alla luce anche dei problemi riscontrati da alcune delegazioni fermate alla frontiera per giorni, nonostante portassero carichi di medicine ed attrezzature per gli ospedali. «Non vorremmo che questi fatti fermassero in qualche modo la macchina della solidarietà - annota l'assessore nicese Tonino Spedalieri - a scapito di bambini innocenti e di famiglie che vivono in grave stato di povertà e di disagio. E' un Paese che per molti versi appare allo sbando e le autorità spesso agiscono in modo incomprensibile, almeno per la nostra mentalità».



L'assessore nicese Tonino Spedalieri

Spedalieri racconta di due episodi di cui è stato testimone, i [illegible] alla delegazione della Valle Belbo, quando per due anni consecutivi accompagnò a Luninetz un carico di medicinali e strumenti per l'ospedale locale: «Dopo aver scaricato il materiale, ci hanno fermato senza spiegazioni, per tre giorni alla frontiera. Non sapevamo più cosa pensare. La scusa ufficiale fu quella di un timbro mancante, ma l'impressione di tutti era che una delegazione occidentale desse fastidio. Credo che il loro Governo, oggi rieletto, [illegible] ingerenze straniere, ma i nostri scopi ovviamente sono solo umanitari».

«Noi non abbiamo incontrato particolari problemi - commenta Francesca Dal Cielo, che fa parte della delegazione Piemonte dell'associazione bambini di Cernobil - ma siamo sempre andati accompagnati da persone del posto e non abbiamo mai fatto nulla fuori programma. E' un Paese difficile, con tanti problemi ad aprirsi all'esterno». Aggiunge ancora Spedalieri: «Il ruolo dell'Italia è fondamentale, i volontari al lavoro in Bielorussia [illegible] centinaia ed altrettanti da qui inviano aiuti. E' importante che non si perda il rapporto di fiducia». [e. ce.]


insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000*
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

nordovest LA STAMPA estate

LE TESTIMONIANZE DEI VOLONTARI CHE IMPEGNANO IL LORO TEMPO LIBERO ACCANTO A CHI E' IN DIFFICOLTA'

Come condividere la sofferenza

Vicini agli ammalati più gravi

Silvana Mossano

«Ricordo un signore con la barba a punta, in una camera dell'ospedale di Cuneo: un tumore gli procurava dolori terribili e, quando entravo nella [illegible] rivolgeva la solita domanda "Mi hai portato [illegible] pistola? [illegible] hai trovato del veleno?"». Il racconto fa parte dei ricordi di Mariangela Buzzi Brunelli, presidente dell'Adas (Associazione domiciliare [illegible] sofferenti) [illegible] Cuneo che da vent'anni si occupa di volontariato in campo sanitario. «Il ricordo pungente di quel signore - spiega - mi ha portato ad aderire al movimento delle cure palliative e a dar vita nella mia città a un'associazione nuova rispetto all'Avo in cui prima operavo, che si occupa di assistenza domiciliare al paziente oncologico in fase avanzata di malattia». Stesso obiettivo che, ad esempio, muove l'associazione Vitas a Casale Monferrato, presieduta da Andrea Percivalle. Prosegue Mariangela Buzzi Brunelli: «Uno dei nostri primi assistiti ci aveva implorato "Fateni morire da vivo e non vivere da morto!". F[illegible] medicina palliativa significa tentare di restituire dignità e umanità a situazioni in cui veramente di dignità umana è difficile parlare, per colpa di malattie terribili che si evolvono e non si fermano».

In preparazione i programmi delle manifestazioni del 23 settembre in diverse città e il raduno regionale a Torino dal 28 al 30

Sempre da Cuneo arriva un'altra testimonianza, dal presidente dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri), Massimo Silumbra. «Non si può riassumere in poche frasi che cos'è la vita nel reparto di Emodialisi, su al quinto piano del S. Croce - dice -. Volevo fare qualcosa che potesse [illegible] utile. E [illegible] ho varcato quella porta cominciando ad aiutare una persona anziana a rivestirsi, ad abbottonarsi per bene perché fuori fa freddo, a sedersi con fatica su una sedia a rotelle, a portare un mezzo bicchier d'acqua. Una lezione di vita: l'uomo è sostegno dell'uomo». Con lo stesso spirito opera la fisioterapista Marica Ferrero che da anni è vicina alla [illegible] Bra della Lega sclerosi multipla, accumulando nei ricordi e nelle esperienze le «mille storie» tra cui quella delle volontarie Bruna e Mariangela, di Franco sempre puntualissimo e attivissimo, di Luigi il presidente, di Edoardo il vice, dei cognati di ferro Cesare e Carlo, di Luciano (stascia stare, faccio io), di Paolo «Tuttofa». E poi [illegible] il ricordo di quel giorno con Rinuccia, già gravemente malata, ormai pelle-e-ossa, che però voleva a tutti i costi partecipare alla gita a Racconigi. «La portammo: Paolo alla guida, Luciano a fianco, Rinuccia e io dietro» [illegible] M[illegible] Non [illegible] carono momenti drammatici e disperati, finché arrivò la fine di quella giornata che aveva fatto tanto contenta Rinuccia.

Sono storie così che si andranno a raccontare nella giornata del «Volontariato in piazza», domenica 23 settembre (con qualche anticipazione nei giorni precedenti), in diverse città piemontesi, su iniziativa della Regione, con le Province e «La Stampa» (ogni città [illegible] invii i programmi all'e-mail silmos@lastampa.it o al fax 0131232508). E, la settimana successiva, l'assessore regionale Mariangela Cotto invita alla tre giorni piemontese a Torino da venerdì a domenica, con seminari, spettacoli, esposizioni.



Molti sono i volontari riuniti in associazioni che si occupano dell'assistenza ai malati

IN DISCOTECA

A Luna Rossa dj Massimino [illegible]

BOSCO MARENGO. Stasera arriva il dj Massimino Lippoli, uno fra i re delle notti romagnole, per l'inaugurazione [illegible] nuova stagione di Luna Rossa.

Oltre che per le [illegible] delle scelte musicali, la discoteca sulla statale Alessandria-Novi Ligure è nota perché ospita a cadenze regolari tanti «vip» del mondo dello spettacolo: lo scorso anno è toccato, fra gli altri, a bellezze statuarie [illegible] Sabrina Ferilli, Maria Grazia Cucinotta e Victoria Silvstedt e (in ossequio alla par condicio) anche al ballerino cubano Milton e a Danny Quinn. Sabato, per la gioia del pubblico femminile, ci sarà Gabriel Garko.

Luna [illegible] è stato tra i primi locali a intuire il [illegible] televisivo del Grande Fratello, invitando la prima eliminata - Francesca [illegible] Piri, l'estetista di Galatina - pochissimi giorni dopo l'uscita dalla casa (quando lo share della trasmissione non [illegible] ancora picchi elevati) e poi, [illegible] via, Lorenzo, Rocco e Marina.

La discoteca è aperta ogni martedì, venerdì e sabato sera: «Musica commerciale e house sono punti fermi - spiega Mike, il direttore artistico -, mentre la serata infrasettimanale ha anche un angolo dedicato al latinoamericano e nel weekend c'è uno spazio revival». [b. v.]

[illegible]

Asti

Suonano i «Farinei»

Concerto del complesso rock demenziale Farinei dla brigna, stasera, dalle 21 in piazza San Secondo. Recentemente i loro brani in piemontese hanno avuto successo anche in Corea. Ingresso libero.

Frascaro

Tribà alla cascina Rangone

Festa dell'uva domenica alla cascina Rang[illegible] di Frascaro, che ospita [illegible] cellula della comunità di San Benedetto al Porto: merenda contadina, scenette e altro dalle 15,30 in una cornice [illegible] (ingresso libero). Interverrà anche don Andrea Gallo. Intanto per il 29 è annunciato un concerto dei Tribà, la band nota per il brano «Mama insegnami a ballare»: il biglietto costa 10 mila lire e l'incasso servirà per contribuire alla ristrutturazione della [illegible] na, di recente danneggiata [illegible] un incendio. Per informazioni, si può telefonare allo 0131-278436.

Novara

La cultura e i Bonfantini

Riflessioni e studi dedicati alla cultura e alla famiglia dei Bonfantini tra pittura e [illegible] storica: penultimo appuntamento dell'Estate Novarese, giovedì dalle [illegible] cortile di Palazzo Vochieri, con la presentazione degli atti del convegno «I Bonfantini». Partecipano Mauro Begozzi, dell'Istituto storico della Resistenza, e Massimo Bonfantini: all'Istituto sono donati gli archivi e la Biblioteca del padre Mario. Negli atti gli interventi, tra gli altri, di Umberto Eco, Marco Rosci, [illegible] Masani e Renato Barilli.

DA GIOVEDI' A ROBILANTE

Il XII «Rescontre occitan» tra spettacoli e convegni

Amedea Franco

ROBILANTE

Musica, balli, teatro, film, convegni, mercati, sport, giochi e piatti tipici: gli ingredienti del XII «Rescontre [illegible]» che da giovedì al 17 settembre animerà il centro della Val Vermenagna. «Brige Lo vinlaire» è la pièce teatrale che apre la rassegna, alle 20,30, in piazza Olivero. Racconta le vicende di un personaggio che è già entrato nella storia e nella leggenda, Giovanni Conte, detto «Briga», suonatore ambulante nato a Lottulo, piccola borgata della Val Maira verso il [illegible] e morto nel 1933. Il testo scritto da Dario Anghilante è stato segnalato al concorso «Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte», anno 2000 e la [illegible] in scena è della Compagnia Il Melarancio. Attori e suonatori sono Dario e Peyre Anghilante, Giulia e Francesco Mattalia. Seguiranno le danze occitane degli «Enchavo Anars».

Venerdì sarà il giorno dedicato all'inaugurazione della 4ª Mostra delle Meraviglie delle Valli occitane (ore 18,30) in serata, ore 21, al cinema Roby verrà proiettato il documentario «Feste delle Valli occitane», poi tutti a ballare [illegible] i «Triolèt». Per chi ama [illegible] per mercatini l'appuntamento è sabato, ore 14,30 con «Marchat» bancarelle occitane caratterizzate [illegible] ri, musica, artigianato, prodotti locali. Alle 15 il cinema Roby ospiterà il convegno «Percorsi della musica occitana». La giornata proseguirà con giochi per bambini, cena in piazza, fiaccolata musicale per [illegible] vie del paese e alle 22 cerimonia di consegna del premio «François Fontan, une vida per l'Occitania».

Il [illegible] tornerà domenica mattina. Nella parrocchiale verrà celebrata la messa con letture in occitano. Momento sportivo a partire dalle 11,30 con un incontro amichevole di rugby tra U.S. Pedona (Valli occitane) e U.S. Biotoise (Provenza). Nel pomeriggio danze occitane, curente e balet per le strade [illegible] paese, esibizione [illegible] gruppi «I balarin di Barme» di Robilante e «Groupe Folkloristique» da Vieux Tende. Seguirà l'esibizione degli «Aire d'Oc». In serata polentata per le strade di Robilante. La notte proseguirà tra curente e balet proposti dai suonatori della Val Vermenagna. Il gran finale [illegible] Rescontre sarà affidato al gruppo musicale occitano degli «Arbebo».

Due segnalazioni: vi è la possibilità di [illegible] e in caso di maltempo sarà allestito una capannone per gli spettacoli. Menu occitani nei ristoranti «Leon d'oro» e «Aquila Reale». Per ulteriori informazioni 017178306-78308; 3356263763-3478122386-335704 3389.



Il gruppo di musica occitana «Aire d'Oc» si esibirà domenica pomeriggio in piazza Olivero in occasione della XII edizione del Rescontre

CONCERTO FINALE A MILANO

In Ossola l'estro [illegible] Pedroni

Ultimi appuntamenti con le «Settimane»

STRESA

Due giovani [illegible] talento e tre orchestre ammirate nel mondo chiudono il cartellone delle «Settimane musicali». [illegible] questa sera e domenica la rassegna internazionale del Lago Maggiore propone cinque concerti che annunciano un gran finale.

Giovani interpreti e orchestre famose chiudono la rassegna internazionale

Questa sera alle 21 al castello visconteo di Vogogna, in Ossola, Goran Krivokapic, musicista serbo di 22 anni, porta sulle corde della sua chitarra le composizioni «Dalle sesta partita per pianoforte» di Johann Sebastian Bach, la «Grand Ouverture [illegible] op.61» di Mauro giuliani, l'«Introduzione e capriccio op.23» di Giulio Regondi. Quindi di Joaquin Rodrigo, Benjamin Britten e Nikita Koshkin con «The fall of birds».

Domani alle 21 sul palco del centro culturale «La fabbrica» di Villadossola sale il giovane pianista novarese, Simone Pedroni. Dopo gli studi liceali in città, [illegible] diplomato con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale al conservatorio di Milano. Da quel momento la sua carriera è stata costellata [illegible] premi internazionali e esibizioni come solista nelle più prestigiose orchestre del mondo. Ha inciso un cd dal vivo per Philips. Debuttò alle «Settimane» nel '94 e [illegible] sera era in platea al Coccia per il concerto dell'orchestra diretta da Giandrea Noseda, direttore artistico delle «Settimane».

Grande attesa anche per l'appuntamento di giovedì alle 21 nella chiesa della Madonna di Campagna dove si esibiscono i Solisti di Mosca con il direttore e violista Yuri Bashmet. [illegible] loro [illegible] Antonin Dvorak, Carl Maria Von Weber, Franz Schubert e Franz Haydn.

Ultimo concerto sul Lago Maggiore venerdì alle 21 al teatro del Palazzo dei congressi di Stresa che si congeda dalle «Settimane musicali» targato 2001 con «Johann Strauss Ensemble» e il [illegible] «Dal minuetto al valzer». La serata conclusiva, infatti, si tiene a Milano al Teatro dal Verme domenica alle 21. Sul palco la Tokyo Symphony Orchestra diretta da Naoto Otomo. Informazioni allo 0323-31095/30459 oppure al sito www.settimanemusicali.it. [b. cot.]

MASSIMI RITARDI

BARI	35	75	90	60	2[illegible]
	76	66	58	54	53
CAGLIARI	44	75	24	17	36
	79	65	[illegible]	[illegible]	47
[illegible]	22	81	38	39	46
	83	82	59	56	46
GENOVA	14	17	47	42	52
	102	101	[illegible]	51	46
MILANO	64	23	79	65	75
	84	74	69	59	[illegible]
[illegible]	[illegible]	66	14	75	[illegible]
	82	62	60	54	48
PALERMO	3	33	35	31	18
	98	72	61	61	54
ROMA	54	87	39	4	85
	95	51	47	47	46
TORINO	18	8	71	[illegible]	[illegible]
	82	72	63	52	48
[illegible]	[illegible]	48	20	[illegible]	48
	99	87	[illegible]	56	55

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 38 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

38-1	38-3	38-9	38-10	38-12
38-15	38-18	38-20	38-21	38-23
38-29	[illegible]	38-36	38-39	38-40
38-41	38-47	38-48	38-50	38-56
38-61	38-63	38-68	38-70	38-78
38-79	38-80	38-81	38-84	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (5); Genova 39 (5); Milano 71 (5); Napoli 22 (5); Palermo 70 (5); Roma 77 (5); Torino 11 (5); Venezia 29 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-1	11-3	11-8	11-10	11-15
11-17	11-20	11-21	11-29	11-30
11-31	11-36	11-39	11-40	[illegible]
11-50	11-61	11-69	11-70	11-78
90-1	[illegible]	90-8	90-10	90-11
90-17	90-20	90-21	90-30	90-36
90-39	90-40	[illegible]	90-50	[illegible]
90-61	90-69	90-70	90-78	90-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

8-18-28	8-38-48	8-58-68
8-78-88	18-28-38	18-48-58
18-68-78	18-88-8	28-38-48
28-58-68	28-78-88	28-8-18
38-48-58	38-68-78	38-88-8
38-18-28	48-58-68	48-78-88
48-8-18	48-28-38	58-68-78
58-88-8	58-18-28	58-38-48
68-78-88	68-8-18	68-28-38
68-48-58	[illegible]	78-18-28

Vincite: Nessuna.

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
[illegible] e [illegible] integrati

L. 1900
2 combinazioni — 3 - 88 - 50 - 78 - 14 - 7
13 - 89 - 56 - 81 - 75 - 80

L. 6650
7 combinazioni — 11 - 29 - 35 - 74 - 87 - 69 - 71

Giocate sistematiche con [illegible]

L. 218.200
224 combinazioni — - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 70 - 81 - 72
- variazioni = 10 - 73 - [illegible] - 29 - 27 - 15 - 60 - 8

Statistiche a cura della [illegible] n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUCCESSO DELLA SFILATA ALLA GRANDE FIERA D'ESTATE CON LA SANTANCHE'

Lo stilista Alviero Martini regala emozioni a Cuneo

Vanna Pescatori

CUNEO

«Nonostante tutto continuo a sognare ad occhi aperti, e consiglio a tutti di guardare i propri desideri come sogni». Sogni che per Alviero Martini, lo stilista cuneese che ha imposto nel mondo la sua griffe 1ª Classe, si sono realizzati. E oltre ogni attesa. Sabato Martini è tornato nella sua città per presentare, alla Grande Fiera d'Estate, la sua collezione autunno-inverno. Oltre [illegible] indossati in un'ottantina di uscite», da venti [illegible] e modelli davanti ad un folto pubblico che si sentiva come a «Milano Collezioni». «Ho portato esattamente la stessa sfilata - ha spiegato lo stilista - perché sono orgoglioso della mia città e voglio presentare i miei abiti con lo stesso livello con cui li presento nelle metropoli».

Alviero Martini ha dato a questa collezione, strepitosa, un'impronta molto americana: [illegible] stampati su preziosi tessuti di paillettes e su camicie e giubbini, le opere di un grande artista statunitense, Keith Haering, riportate in nero su caldi poncho rossi o bianchi. «Abbiamo richiesto al museo i disegni - ha spiegato - e li abbiamo riportati sul tessuto». E' un omaggio agli Usa e a [illegible] York dove, il 19 novembre, Martini inaugurerà una boutique 1ª Classe in Madison Avenue. Un evento che sancisce il suo successo internazionale: «Cuneo-Milano-New York», come ama dire. Il tema [illegible] viaggio è [illegible] dominante: le carte geografiche stampate sulle borsette e sugli accessori mantengono un posto importante nel prêt-à-porter 1ª Classe, ma accanto a loro ci sono gonne in lapin stampate a spied-de-poules nero e rosso, i capi animalier con giubbotti e completi ravvivati da particolari rosso intenso, impreziositi da accessori in pelliccia anch'essa mimetizzata, e per l'uomo giacche e completi in tessuti pratici, ma molto raffinati.



Un momento della sfilata di sabato alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo Alviero Martini ha presentato la sua collezione autunno-inverno

Alviero Martini è rimasto fedele alla sua passione per le linee essenziali, quelle che gli hanno fatto conquistare, sia nelle collezioni donna, sia uomo, una clientela che non ama osare troppo, ma che si affida alla sua creatività, accettando anche qualche «dissertazione» più fantastica: [illegible] l'omaggio agli [illegible] italiani. Una serie di giacche metallizzate che, nella sfilata di sabato, Alviero ha fatto indossare ai suoi «super» modelli: Daniela Santanché, Ambra Orfei e Milton, il ballerino di «Buona Domenica» che ha voluto accanto nella serata [illegible] nella quale sono state premiate la mamma di Alviero, Margherite e quella di Daniela, Delfina Garnero. E per Milton [illegible] ragazzine, e non solo, si pigiavano [illegible] confini dell'area della sfilata, [illegible] «Ma poi ce lo farà l'autografo?».

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Jurassic Park III
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

MIGNA. Tel. 0131-252.079
Driven
Ore 20-22,20.
L. 10.000/9000 - lun. L. 7000

MOMUNALE Sala [illegible] Tel. 0131-234.240
The Hole
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

[illegible] Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tutta la conoscenza del mondo
Ore 20,15-22,20
L. [illegible] - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-250.080
Luce dei miei occhi
[illegible] ore 20-22,15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Fantasmi di Marte
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000
MODERNO. Tel. 0131-252.707
Shriek (Hai impegni per venerdì...)
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Final Fantasy
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
The Gift
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Save the last dance
Ore 20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Hole
Ore 20,15-22,30.
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-[illegible]
Jurassic Park III
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,25-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081
Save the last dance
Ore 20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Save the last dance
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/7000

MODERNO DIGITAL Tel. [illegible]
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE BTS Tel. 0143-81.411
Save the last dance
Ore 20-22,15
L. 12.000/7000 - lun. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi riposo
Ore 20,15-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-82.895
Shriek (Hai impegni per venerdì...)
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - [illegible]. Tel. 0131-861.326
Save the last dance
Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOC[illegible]
Final Fantasy
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-548.124
Final Fantasy
Ore 20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. [illegible]
Jurassic Park
Orario: 20,10; 22,30
Biglietto: 12.0000 (8000). Lunedì 8000

RITZ. Tel. 0141-530.066.
Save the last dance
Orario: 20,10; 22,30
Biglietto: 12.0000 (8000). Lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Vizi di famiglia
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). Lun. 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
Luce dei miei occhi
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000

BALBO. Tel. [illegible]
RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.456.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
[illegible]

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-962.768
CHIUSO PER FERIE

CINEMA M[illegible]**SO.** T. 0171-631.771/444.265.
Il sarto di Panama. Or.: [illegible]

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.031.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.[illegible].
CHIUSO PER FERIE

ORSET. Tel. 0173-284.953.
OGGI RIPOSO
Lire 11.000; rid. [illegible].

COMUNALE. Tel. 0175-345.901.
CHIUSO

MODERNO. T. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Tutta la conoscenza del mondo
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: The gift.
Or. 20,15; 22,45
Sala 3: Luce dei miei occhi.
Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Heart[illegible] **vizi di famiglia** Or. 20,10; 22,40
Sala 5: Final fantasy. Or. 20,10; 22,35
Sala 6: The hole. Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Fantasmi de Marte.
Or. 20,15; 22,35
Sala 8: Save[illegible] **las**[illegible]
Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Jurassic park 3.
Or. 20,30; 22,30
Sala 10: Driven. Ore 20,10
Shriek. Ore 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso ridotto
Sala Grande: Jurassik park III. Or. 20; 22,20
Sala Max: The hole. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: The gift. Or. 20; 22,20
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Nilmlnon: Save the last dance Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Shriek - Hai impegni per venerdì 17? Or. 20,15; 22,15

LUX. Tel. 0171-9[illegible]6.069
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-619.131.
CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. [illegible]-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. T. 0171-211.725.
CHIUSO PER FERIE

SALA NOBEL. T. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0173-742.321.
Sala Bic: The hole. Or.: 20,30; 22,30.
Sala Grande: Save the last dance. Or.: 20,25; 22,30.

Sala Rossa: Vizio di famiglia. Or.: 20,20; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Jurassik Park 3. Ore 20; 22.

BERTOLA SALA 2.
Driven. Ore 20,30; 22,30.

[illegible]
OGGI RIPOSO

CIVICO.
Tel. 0175-43.756.
Jurassic Park 3. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.809.
[illegible]

EUROPENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

AQUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Jurassic Park** [illegible]. Or.: 18,15; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3 **The Gift (il dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] 3. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tutta la conoscenza del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232[illegible]. [illegible] **Harbor.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - [illegible] via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Tornando a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore [illegible]mente.** Or.: 16,00; 18,10; 22,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Fast food fast women.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353, **Il dr. Dolittle 2.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible] per lavori.
FIAMMA [illegible] Trajani 57, tel. 385.2057. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible], tel. 011.580.5758. **Tutto su mia madre.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316 [illegible] per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. [illegible], tel. 534.614, [illegible] **un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 21. Ante[illegible] ad inviti.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5600. **L'ultimo bacio.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606; **L'uomo in più.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible] **Hole.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy kids.** Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Evolution.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] **di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA [illegible] 306, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] Stagione d'Opera [illegible] 1-02: da oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti di turni speciali [illegible] ad Associazioni e Gruppi. [illegible] da ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica: venerdì 14/9 ore 21 all'Auditorium G. Agnelli Lingotto: concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Arthur Fagen. Musiche di F. J. Haydn e J. Brahms. Info.: Settembre Musica tel. 011 4424777 e www.comune.torino.it/settembremusica.
[illegible] piazza S[illegible] 2. Tel. 011 5[illegible]3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-[illegible] dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli [illegible] TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 or. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5[illegible] Informazione e biglietteria per rinnovi e [illegible] abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TR[illegible]

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il [illegible] fidanzato. ●●

CHOCOLAT. [illegible]mmedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata [illegible] parte di una signora [illegible] un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DRIVEN. [illegible] Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

[illegible] **SI** [illegible] **MARTINI.** Commedia. Storie [illegible]e a Milano, in un ristorante alla [illegible] di fronte a Martini.

IL [illegible] **DOLITTLE 2.** Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, [illegible] da Arthur Miller, di una coppia [illegible] ebrei-americani che, nel 1945, decidono [illegible] andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo di uomini che combattono [illegible] alieni che si sono impadroniti del nostro pianeta. ●●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato [illegible] 2176 su Marte, [illegible] tempo popolato dai terrestri: un'operazione di sc[illegible] «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una seducente signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE [illegible] **MIEI OCCHI.** Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Piccioni racconta [illegible] un autista di automobili che s'innamora di [illegible] donna in [illegible] economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●

IL SARTO DI [illegible] Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura [illegible] un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Cartoon. [illegible] solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico [illegible] Shrek viene sconvolta dall'arrivo [illegible] personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di [illegible] giornalista tanto sexy quanto [illegible] nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si [illegible] per prendere un criminale.

SPY K[illegible]. Fantasy. Carmen e [illegible] pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, [illegible] agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

[illegible]. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una [illegible]: la polizia impegnata nelle indagini chiede [illegible] a [illegible] medium [illegible] luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro [illegible] compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina [illegible] per il debutto nel lungometraggio [illegible] ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) [illegible] per vedere l'erede al trono si traveste da [illegible].

TUTTA LA [illegible] **DEL** [illegible]**DO.** Drammatico. L'esordio di Eros Puglielli descrive [illegible] di personaggi, una giovane che s'invaghisce [illegible] professore, una pop star in cerca di un [illegible] spirituale, un [illegible] sedia a rotelle.

TUTTO SU MIA [illegible]. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di P[illegible]ovar, storia di una [illegible] che [illegible] a Barcellona alla ricerca del padre [illegible] figlio scomparso. ●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie [illegible] coppie in [illegible] nel film [illegible] diretto da Gabriele Muccino. ●●●

L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli [illegible] Tony hanno in comune [illegible] e sfortuna: [illegible] è un cantante megalomane, l'altro un [illegible] calciatore di serie A.


Plat du jour sur la Côte d'Azur.
LA STAMPA
nice-matin
LE PREMIER QUOTIDIEN D'INFORMATIONS DU SUD-EST ET DE LA CORSE
Dal 1° giugno insieme 12F

IERI ALLA CAMERA DI COMMERCIO LE PRIME VALUTAZIONI SU UN PROGETTO DI TRENO VELOCE ATTRAVERSO IL MERCANTOUR

Il sogno del Tgv Torino-Cuneo-Nizza

Piemontesi e francesi: «Con l'apporto di tutti si può fare»

Gianpaolo Marro

CUNEO

«Il traforo del Tenda? Secondo le norme del codice stradale france[illegible] dovrebbe essere chiuso subito, senza possibilità d'appello. La costruzione del nuovo tunnel è un'opera indispensabile, prioritaria: un traforo bidirezionale che sostituirà l'attuale». Il problema dei trasporti fra Italia e Francia è la piaga storica della regione europea delle Alpi del Mare e così si deve fare quadrato: [illegible] piano di lavoro per avvicinare Cuneo [illegible] Nizza, ma più in generale il Pi[illegible] alla regione «Paca».

Ieri in Camera di commercio è stato presentato un quadro dei collegamenti, [illegible] soprattutto è [illegible] tracciato [illegible] sogno fattibile», quello [illegible] un Tgv Torino-Nizza, in grado [illegible] le due [illegible] in un'ora (per una distanza di 196 chilometri). Un progetto ambizioso, che avrà bisogno di un forte sostegno, [illegible] volontà forte di tutti, ambientalisti [illegible] presi. Si vuol fare in fretta e per il [illegible] ottobre è già fissato un vertice a Nizza per illustrare l'opera. Di fatto si seguirebbe l'itinerario del collegamento viario del Mercantour. [illegible] treno veloce partirebbe da Torino per raggiungere Savigliano, l'aeroporto di Levaldigi, Cuneo e poi a Borgo [illegible] zo deviare in Valle Stura per immettersi in un traforo lungo 20 chilometri a monte [illegible] Aisone (a un'altezza di 750 metri) per sbucare a Isola 2000 e puntare così per la Valle della Tinée [illegible] a Nizza. Un'opera da 10-15 mila miliardi, che potrebbero essere finanziati attraverso l'Unione Europea, i due Stati, le Regioni interessate e ancora le Province, le città attraversate dalla linea ferroviaria, oltre a Camere di commercio, associazioni di categoria e privati.

«Un progetto di cui non si può non [illegible] entusiasti - precisa [illegible] presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello -, una nuova grande opportunità per collegare le aree della Regione delle Alpi del Mare, che potrebbe rivoluzionare i t[illegible]pi per raggiungere Nizza da Torino o Cuneo e viceversa. Siamo pronti a impegnarci per questo sogno». E l'«Eurocin» - società italo-francese capeggiata da Dardanello - potrebbe dare un valido apporto alla realizzazione di questo progetto.

[illegible] Tgv - hanno sostenuto i rappresentanti della delegazione francese ieri a Cuneo, guidata da Gilbert Stellardo, primo collaboratore del sindaco di Nizza - permetterà di decongestionare l'autostrada A8 della Costa Azzurra e di risolvere il problema del traffico pesante». Il problema principale sono i [illegible] km nella valle della Tinée dove [illegible] morfologia impone grandi interventi. «Con il Tgv - aggiungono i francesi - saranno riequilibrati i rapporti fra [illegible] regione Rhone-Alpes e la regione Provence-Alpes-Cote d'Azur». E ci sarà anche un'interessante possibilità: accorciare i tempi per raggiungere Lione da Nizza attraverso Cuneo-Torino e Modane. Si abbatterebbero anche i costi: in aereo non esiste un collegamento diretto da Nizza a Torino, si deve «deviare» da Lione o Roma e la spesa minima è di 2119 franchi. In auto da Nizza a Torino [illegible] spesa è di 1133 franchi [illegible] [illegible] si arriverebbe [illegible] franchi.

«Il piano [illegible] ampio - spiega Franco Revelli, vicepresidente della Provincia di Cuneo -: si parte dal nuovo tunnel del Tenda alla messa in sicurezza [illegible] route national 204 in valle Roja, con gravi rischi di smottamenti e frane, come [illegible] nei mesi scorsi. Quindi la statale della valle Stura la cui percorribilità deve essere garantita tutto l'anno, inverno compreso. Sul fronte delle Ferrovie si deve subito elettrificare [illegible] Cuneo-Ventimiglia (qui la spesa è [illegible] 16 miliardi) e nella città ligure [illegible] deve evitare la rottura di carico in direzione della Francia, con cambi di treno obbligatori. C'è poi il discorso legato alla Breil-Ventimiglia, le cui gallerie ferroviarie sono [illegible] schiena d'asino, alte e strette con [illegible] raggi di curvatura. [illegible] nuovo collegamento attraverso [illegible] Mercantour prevede una spesa [illegible] 15 mila miliardi e permetterebbe di risolvere il problema delle merci pregiate (semilavorati, forniture e prodotti agricoli), oltre al trasporto passeggeri. Si potranno o risparmiare poi i costi per gli studi geologici e i rilievi per il traforo, già fatti per il progetto stradale. [illegible] Torino a Nizza [illegible] impiegherebbe un'ora [illegible] da Nizza a Cuneo 30 minuti. In più, [illegible] potrebbe far viaggiare il pendolino in direzione di Alba».



Il tavolo di lavoro con cuneesi e francesi capeggiato dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello

A OLEGGIO LA MOSTRA SULLA CIVILTA' DI GOLASECCA

La birra nacque in riva al Ticino

Maria Paola Arbela

OLEGGIO

Un piccolo vaso con microtracce di luppolo. [illegible] prova che gli archeologi cercavano: era conservata, nella terra [illegible] [illegible] la fitta boscaglia, lungo il fiume Ticino a Pombia di fronte [illegible] Golasecca dove [illegible] sviluppò l'antica omonima civiltà. La prima birra è nata qui. [illegible] sono sicuri gli studiosi che hanno raccolto, catalogato e esposto il famoso «bicchiere», che contenne la birra rossa degli avi, [illegible] tanti altri reperti del popolo che [illegible] fra il 900 e il 475 avanti Cristo. Dopo anni di lavoro (coordinato da Filippo Maria Gambari, della Soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte, e [illegible] la collaborazione del Gruppo archeologico di Castelletto Ticino) il materiale e le ricerche sono diventati una mostra che ha l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica [illegible] e [illegible] [illegible] 31 ottobre sarà visitabile al Museo Civico Etnografico di Oleggio, in vicolo Chiesa dove ha curato l'allestimento la professoressa Flavia Fiori. S'intitola «La birra e il fiume. Pombia e le vie dell'Ovest Ticino tra il VI e il V secolo avanti Cristo» il ricco percorso, con catalogo pubblicato su iniziativa delle municipalità pombiese, che sta attirando in questi mesi visitatori da tutta Italia. Abiti, suppellettili, monili, ricostruzioni e schede permettono anche all'osservatore meno esperto di entusiasmarsi per quella popolazione che visse sulle rive del fiume [illegible] prima ancora che [illegible] tempo e [illegible] destini della Storia, dovette fare i conti con le impetuose «piene» del fiume [illegible] Tra le spianate [illegible] sassi bianchi e il bosco cresceva rigoglioso il luppolo, in dialetto della [illegible] «vertis» o asparago dei poveri. Gli uomini [illegible] le donne della civiltà di Golasecca scoprirono il modo di ricavarne la bevanda [illegible] che Gambari non esi[illegible] [illegible] definire «la prima birra». Il Museo civico invita alla visita e alle iniziative organizzate a corollario della mostra: visite guidate, laboratori, approfondimenti su altre epoche. L'ultima domenica di ogni [illegible] Oleggio propone anche il mercatino dell'antiquariato. A Palazzo Bellini si susseguono mostre di quadri di valore. Il prossimo finesettimana ci sono infine iniziative nelle cantine di Oleggio, Suno, Mezzomerico e Bogogno. Il 29 [illegible] 30 settembre il Museo aderisce alle G[illegible] europee «Frequentando il p[illegible]to: luoghi segni [illegible]». Informazioni allo 0321-91429.

> Un vaso conteneva la prova: dal luppolo la bevanda che risale al VI secolo a.C.

I RISTORANTI PROPORRANNO PIATTI CON LE RICETTE CHE RISALGONO AL 1470

Andora rivive il Medioevo

Da venerdì l'antico castello sarà trasformato

ANDORA

«In Castro Andorie - Rivivere il passato del Castello di Andora» è il titolo della manifestazione che il Comune di Andora, in collaborazione con la «Compagnia internazionale di San Giorgio», organizzerà da venerdì 14 a domenica 16 settembre nella località Castello (Paraxo).

Il maniero dei Clavesana verrà riportato [illegible] una manifestazione di ricostruzione [illegible] che non ha precedenti, quantomeno in Liguria.

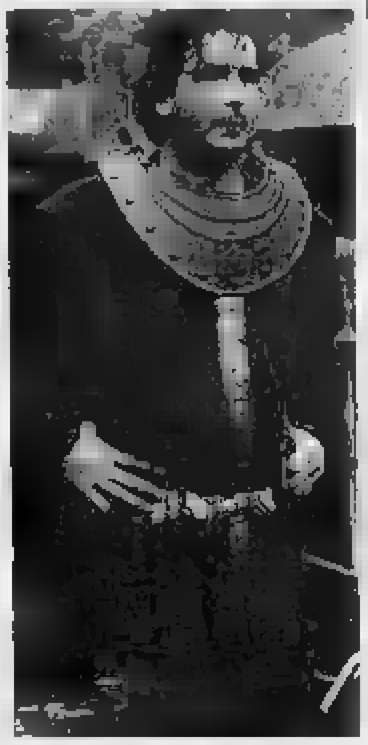
Una cinquantina di figuranti, in abiti ed armamento, vivranno [illegible] tutti i riti e gli intrattenimenti che avvenivano in un campo militare 531 anni fa.

Al pubblico sarà possibile aggirarsi nelle cucine, nei [illegible]pi di esercitazione degli alabardieri e archibugieri, avendo la diretta testimonianza degli abiti, dei cibi, dei passatempi [illegible] quel periodo tardo medievale. Un modo [illegible] scoprire la Storia «dal vivo», per appassionati di tutte le età.

«Sarà una manifestazione spettacolare e, nello stesso tempo, didattica. Non si tratta di [illegible] rievocazione, come tante che si svolgono con successo in altri [illegible] della Riviera, ma di [illegible] vera e propria ricostru[illegible] Una manifestazione, in[illegible] che potrebbe essere visitata anche dalle scuole», commenta il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti.

A concorrere al clima di medievalizzazione c'è anche una simpatica iniziava gastronomi[illegible]: quattro ristoranti (Rocca di Pinamare, Pan [illegible] Ca', La Casa del Priore e La Playa), realizzeranno nei giorni dell'evento dei menù con le specialità medievali della fine del XV [illegible]. Webcamere piazzate nell'accampamento del Castello trasmetteranno su sito Internet per tutta la durata della manife[illegible]

Per Andora si tratta di un colpo promozionale destinato a lasciare un segno positivo, una rivalorizzazione [illegible] uno dei siti più ricchi [illegible] fascino dell'intera Riviera di ponente. (s. p.)



Si sfila in costumi d'epoca

LA 43ª EDIZIONE, CHIUSA DOMENICA, HA INCORONATO IL BULGARO CHATALBASHEV

Scacchi, Porto saluta i maestri

Oltre duecento i concorrenti del Festival

[illegible]

Un bulgaro, un ceko [illegible] [illegible]to. I tre gradini del podio al Festival di scacchi di Imperia, il più antico d'Italia [illegible] i suoi quarantatrè [illegible] vede ancora una volta protagonisti i campioni stranieri. In particolare, i rappresentanti della Repubblica Ceka sembrano aver prenotato un posto fra i primi tre ormai da tempo: nel '99 aveva vinto Babula a pari merito con Sulava, l'anno [illegible] Gross [illegible] [illegible] 2001 Tomas Likavsky ha «rischiato» di arrivare primo, arrendendosi al bulgaro Boris Chatalbashev soltanto per spareggi[illegible] tecnico, visto che entrambi hanno terminato i [illegible] turni [illegible] [illegible] punteggio di 7. Terza piazza per Nenad Sulava, [illegible] [illegible] punti e mezzo, seguito dal francese Arnoud Payen e dall'austriaco Borhard Tabernig. Il migliore fra gli italiani è stato Alessio De Santis, sesto, a quota 6. Il temibile Drazic si è dovuto accontentare dell'ottava posizione; il ventitreenne Omar Stoppa, gloria locale, è trentacinquesimo in classifica genera[illegible] ma quarto fra gli «aspiranti [illegible]». Cinquantasettesimo, con 3 punti e mezzo, [illegible] altro imperiese dalla l[illegible] esperienza, Diego De Palma. Le disfide alla palestra Maggi [illegible] Porto Maurizio, a suon di arroccamenti, scacchi matti e [illegible] a sorpresa, si sono concluse domenica. Nella Prima nazionale, si è imposto il torinese Enrico Pepino, che ha superato di stretta misura Claudio Gentile, di Savona. Il torneo di Promozione è stato dominato dall'imperiese Silvio Leone, 6 punti e mezzo. Piazza d'onore al savonese Filippo Fassi, [illegible] 6, mentre un'altro campione locale, Andrea Trimarco, è giunto terzo. Quarto Matteo Donzella. Il campionato italiano femminile, alla [illegible]da edizione, iscrive all'albo d'oro [illegible] nome della barese Alba Docataldo. Alle sue spalle, [illegible] brava Maria Vincenza Santurbano. Alla manifestazione, durata una settimana, hanno partecipato 204 concorrenti, 74 dei quali componevano il torneo magistrale. Il Circolo scacchistico imperiese, organizzatore con Comune, Provincia, Apt e il contributo di Fondazione Carige, dà appuntamento a domenica: assieme al Comune di Cipres[illegible] proporrà [illegible] 3ª edizione del torneo di semilampo «Memorial don [illegible] Andreis». (e. f.)



Una delle sfide disputate a Imperia

DA OGGI TRE GIORNI DI CONCERTI CON GRUPPI [illegible] SOLISTI UNDERGROUND. IL 20 SETTEMBRE TOCCA AD ANTONELLO, IL 22 A EDOARDO

Bluvertigo, Neffa, Bennato & Venditti: a Genova rapper e big

I prossimi appuntamenti alla Festa dell'Unità di piazzale Kennedy. E giovedì sera arrivano i Timoria



I Bluvertigo ospiti questa sera della Festa dell'Unità a Genova in piazzale Kennedy

Mauro Boccaccio

GENOVA

Questa [illegible] i Bluvertigo, domani sera l'ex rapper underground Neffa (quello del tormentone estivo «La mia signorina»), giovedì i Timoria con i brani [illegible] [illegible] tour legato all'album «El Topo Grand Hotel». E poi, ancora, Antonello Venditti, giovedì 20 e Edoardo Bennato, sabato 22 settembre. E tanti altri artisti. E' un lungo elenco di grossi nomi [illegible] rock e del pop, quello che in queste [illegible] settembrine si sta snodando al Palatenda (e al Palasport, per il concerto di Antonello), alla Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, a Genova.

Venditti è atteso al Palasport giovedì 20 settembre. Il suo sarà un [illegible] musica, canzoni e pallone, dopo che il cantautore ro[illegible] è tornato a identificarsi con la sua squadra del [illegible] (in real[illegible] [illegible] se n'era mai allontanato) la Roma che ha vinto lo scudetto. Il cantautore romano è appena tornato nelle classifiche dei dischi più venduti con il nuovo album live «Circo Massimo 2001» registrato a giugno, durante la notte della festa dello scudetto della Roma, quella dello spogliarello «dimezzato» di Sabrina Ferilli. Un grande show, non solo musicale, ritrasmesso l'altra sera dalla 7, che, almeno in parte, sarà ripreso nel concerto del Palasport.

Anche perchè, nel [illegible]po, Antonello Venditti, dopo gli esilaranti «plagi» di Corrado Guzzanti, è nuovamente al centro di un «caso» televisivo. E sempre [illegible] Raidue. [illegible] volta a prendere [illegible] mira Antonello Venditti è la trasmissione domenica[illegible] «Quelli che il calcio», dove Gene Gnocchi continua a leggere finte agenzie di stampa che annunciano il «divorzio» del cantante dai giallorossi di Fabio Capello e della sua firma sotto l'inno (praticamente sempre «Grazie Roma» con il [illegible] della città cambiato) del Chievo, del Lecce e di altre squadre.

I biglietti per assistere al concerto sono disponibili nei consueti punti del capoluogo genovese e degli altri [illegible]i della Liguria a lire 56 mila, 45 mila e 36 mila lire, più i diritti di prevendita.

Sabato 22 settembre [illegible] Teatro Tenda toccherà a Edoardo Bennato che presenterà anche al pubblico genovese il suo [illegible] tour live (ingresso lire [illegible] mila), molto seguito durante l'estate in diverse località italiane e anche liguri (Levanto, Alassio). Al di fuori della Festa dell'Unità, c'è da segnalare che la stessa sera di sabato 22, alla stessa ora (alle 21) al Carlo Felice, ci sarà la festa di compleanno [illegible] [illegible] Fossati organizzata dal Circolo dei Buonavoglia in cui l'artista presenterà il suo il libro-intervista appena uscito.

Ma la «Festa» riserverà agli appassionati di [illegible] un'altra graditissi[illegible] sorpresa sabato sera, [illegible] settembre, quando al Palatenda di Piazzale Kennedy prenderà il via una straordinaria «Notte delle chitarre» [illegible] una autentica parata di fuoriclasse. Sono attesi sul palco per una irripetibile «session»: Alberto Radius (Lucio Battisti, Formula Tre), Ricky Portera (Lucio Dalla, Stadio), Cesareo (Elio e Le Storie Tese), Max Cottafavi (Ligabue, Clandestino), Cristiano Maramotti (Piero Pelù), il meglio dei professionisti italiani della chitarra. Fra [illegible] altri appuntamenti al Palatenda anche quello con i Meganoidi lunedì 17, con il tributo a Bob Marley di Davidemaio, mercoledì 19 e il concerto di Luca Barbarossa, domenica 23 settembre.



Edoardo Bennato canta sabato 22



Antonello [illegible] concerto il 20

SERRA E SCAGLIA «GIRANO A MILLE», GLI ALTRI ACCUSANO LE FATICHE DELLA PREPARAZIONE MA PER ADESSO VA BENE COSI'

Grigi, en plein in attesa della forma

Sei punti pesanti per una squadra al 60% della condizione

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Piccoli ma costanti passi in avanti per i grigi che, vincendo anche contro la Pro Vercelli, dopo due turni sono in vetta alla classifca a pari punti col sorprendente Viareggio. La squadra di Piantoni sta lentamente assimilando la mentalità, oltre che gli schemi, imposti dal tecnico, in attesa di una crescita collettiva che interessa [illegible] solo alcuni infortunati della scorsa stagione, come Moro e Giannoni, ma l'intero organico. I segnali sono però confortanti. Porrini ha confermato anche contro la Pro [illegible] essere una sicurezza, dando manforte e incoraggiamento ai compagni dall'alto della sua esperienza. Accanto a lui Franchini gioca con umiltà, al servizio di tutta la squadra.

Sesia e Spader hanno necessità di tempo per carburare a dovere nei rispettivi ruoli e così pure l'ultimo arrivato in casa Alessandria, l'interno Modesti. Domenica ha disputato la prima partita ufficiale in maglia grigia ma ha confermato di non avere l'autonomia dei novanta minuti. Fra l'altro Modesti non gioca un match intero dal 22 aprile, domenica in cui il Padova vinse per 5-1 a Sassuolo. Comunque, i sei punti fanno morale e costituiscono un buon bottino per i tempi futuri. Mister Piantoni non si stanca mai di ripetere che ogni partita fa storia a sè e non bisogna lasciarsi intimorire dagli avversari, anche se quotati come la Pro Vercelli. Questa Alessandria deve scrollarsi di dosso certe pause (dovute peraltro ad [illegible] preparazione ancora pesante) ed insistere nell'imporre il proprio gioco [illegible] in casa che in trasferta per mettere alle corde, [illegible] l'autorevolezza di chi ha potenzialità non indifferenti, qualunque antagonista. Intanto, il centrocampista Cisco Guida ha cambiato casacca. E' stato ceduto in prestito al Novara che milita nello stesso girone dei grigi. Guida, [illegible] l'arrivo di Modesti, era praticamente «chiuso». Giunto a fine gennaio dall'Atletico Catania, Guida, dopo il debutto del 4 febbraio al «Moccagatta» contro la Spal, ha poi disputato dodici gare segnando una rete. Si attendono, nel frattempo, notizie confortanti circa [illegible] giovane portiere Bricbetto. Oggi sarà sottoposto ad esami radiografici più approfonditi per valutare l'entità d[illegible] malanno [illegible] ginocchio infortunato in allenamento.


Scaglia in azione mentre sta per scoccare il tiro vincente nel derby con la Pro Vercelli

La [illegible]

«Sconfitti solo per episodi discutibili» Sfuma l'ingaggio del difensore Campi


Menegatti, forfait pesante per la Valenzana

Rodolfo Castellaro
VALENZA

«Il pari ci sarebbe stato stretto, figurarsi la sconfitta»: mister Franco Delladonna non ha dubbi sulla partita di Viareggio, terminata in negativo per la Valenzana. «La gara l'abbiamo condotta noi, costruendo un incredibile numero di palle gol, che non siamo riusciti a concretizzare - aggiunge il tecnico rossoblù -. Ecco perché alla fine i conti non tornano. Alla seconda di campionato, tuttavia, una sconfitta ci può stare, soprattutto [illegible] a farci entrare in testa una certa mentalità. Dobbiamo [illegible] più concreti e smetterla [illegible] il tocco prezioso, che può piacere al pubblico ma [illegible] alla classifica».

Dopo il gol del vantaggio, la Valenzana è rimasta in dieci per l'espulsione di Gibellini, per [illegible] presunto fallo da ultimo uomo su Muoio, lanciato a [illegible]: «Va precisato che c'erano ancora 20 metri prima [illegible] a Gambarini, una distanza che avrebbe permesso ai miei ragazzi di raggiungere il bomber avversario - puntualizza Delladonna -. Ma il punto [illegible] è un altro. Gibellini non era l'ultimo uomo, aveva alle spalle Morabito e Furlanetto. Una decisione affrettata, che ci ha scosso». In precedenza, la Valenzana [illegible] mancato [illegible] occasioni costruite da Rossi, Beltrame, Rizzioli e Periotto. «E ciò malgrado l'assenza di due attaccanti del [illegible] di Panesi e Menegatti, entrambi infortunati - ricorda l'addetto stampa, Franco Castellaro -. I fatti [illegible] che la nostra squadra sa preparare il gol nel migliore dei modi ma che fatica a finalizzare».

La rete del vantaggio è venuta [illegible] rigore, [illegible] Rizzioli, per [illegible] atterramento in area di Furlanetto, che suscita altre recriminazioni da parte rossoblù: «Se Gibellini era stato espulso, a maggior ragione doveva andarsene Valotti, che aveva trattenuto vistosamente il nostro giocatore lanciato a rete - dice polemica- [illegible] il dg Luigi Abbate -. Invece, [illegible] è stato assegnato solo il rigore». La Valenzana ha comunque tentato sino all'ultimo di acciuffare il pari e Colitti ha fallito una clamoro[illegible] opportunità: «Pazienza, ci rifaremo col Novara - conclude mister Delladonna -. Ora ci serve urgentemente la vittoria e sono convinto che la conquisteremo nel primo derby contro una piemontese».

Intanto, [illegible] sfumato l'arrivo di un nuovo giocatore: i rossoblù hanno trattato il difensore Cristian Campi, classe 1977, di scuola Milan, che ha militato nella Pro Sesto (due campionati in C2), nel Treviso (B) e nell'Alzano (C1): la trattativa sembrava a buon punto, poi [illegible] saltata in extremis. Le notizie dall'infermeria [illegible] più confortanti: Terraciano, Panesi e Menegatti [illegible] recuperando in fretta e dovrebbero essere disponibili sin [illegible] prossimo turno: «A metà settimana potremo essere più precisi - anticipa Abbate -. Per ora, possiamo dire che stanno migliorando in fretta».

CALCIO FEMMINILE

Alle grigionere il derby Casale battuto [illegible] Quart

L'Alessandria ha vinto 1-0 (gol di Amandola) il derby della gior[illegible] inaugurale del campionato di calcio femminile, serie C. Delusione per il Casale, superato 4-3 fra le [illegible] amiche dalle valdostane [illegible] Quart. Inutili la doppietta di Porzio e il sigillo di Minato. [r. c. - r. sa.]

BASKET

Il coach della Copra sceglie le «mvp» del 2001

Anche l'allenatore [illegible] Copra Alessandria, Roberto Ricchini, [illegible] fatto parte della giuria che ha scelto le migliori atlete del campionato di basket femminile, serie A1, stagione 2000-2001. Intanto, sono stati resi noti i gironi di Coppa: la Copra sfiderà Como e Treviglio. [r. sa.]

VOLLEY

Galero in grande spolvero vince torneo a Romagnano

La Gaiero Spendibene (B1 femminile di volley) ha piegato 3-1 (25-20; 22-25; 25-16; 25-17) il Cuneo e si è aggiudicata per la seconda volta il torneo di Romagnano Sesia. La squadra di coach Ceriotti [illegible] semifinale av[illegible] sconfitto la formazione [illegible] casa del Romagnano (3-1). [r. sa.]

[illegible]

Un binomio tedesco imbattibile ad Alessandria

Annette Pangerl, am[illegible] tedesca tesserata per un club [illegible]sco, ha vinto in sella a Tamas (cavallo tedesco Hannover di 11 anni) [illegible] gara [illegible] dressage - ripresa E300 - disputata al Centro Ippico Alessandrino. Il purosangue è di proprietà di Chiara Scattolini, di Francavilla Bisio, nel Novese. [r. c.]

ECCELLENZA

AMICHEVOLI DISASTROSE, ESORDIO SUPER AD ACQUI

La Novese si fa beffe del «calcio d'agosto»

La Novese sorprende l'Acqui nel derby «clou» dell'Eccellenza, mentre il Libarna cade a Giaveno e la matricola Ovada stende il Sommariva

Delusione per l'**Acqui**, che partiva favorito nella sfida straprovinciale ed è uscito sconfitto: «Nel primo tempo abbiamo giocato decisamente bene, [illegible] all'errore che ci è costato il gol - spiega il vice presidente Walter Camparo -. Nella ripresa, mentre cercavamo di rimontare, siamo incappati nella seconda rete ospite, che [illegible] ha tagliato le gambe. Abbiamo provato a risalire la china ma, dopo aver dimezzato lo svantaggio, c'è stata troppa confusione. L'assalto a testa bassa non è stato condotto [illegible] lucidità e siamo incappati in questo brutto risultato».

Euforia nel clan della **Nove**[illegible] per il colpaccio all'Ottolenghi. «Siamo stati molto bravi a sfruttare le occasioni da gol capitate e a resistere in inferiorità numerica agli assalti dei termali - dice il direttore sportivo Moro -. E' una bella iniezione di fiducia per il futuro». Pur con un organico incompleto che necessita di alcuni ritocchi, la Novese ha conquistato tre punti che ridanno morale e fanno classifica dopo un precampionato abbastanza deludente. [illegible] il calcio d'agosto vale per quel che è: è invece importante che al primo importante appuntamento della stagione i ragazzi di mister Del Vecchio non abbiano fallito.

Partito con i favori del pronostico e indicato dagli addetti ai lavori come la favorita del [illegible]pionato insieme alla Fossanese, il **Libarna** ha clamorosamente «steccato» la prima. Sulla sconfitta patita a Giaveno c'è però più di una attenuante. L'allenatore Renzo Semino recrimina [illegible] particolare sul gol annullato a Paci e su due episodi dubbi nell'area dei [illegible]. Domenica prossima ci sarà Novese-Libar[illegible]. Per i serravallesi [illegible] l'occasione per un pronto riscatto, altrimenti i sogni di gloria rischieranno già di ridimensionarsi.

Che l'**Ovada** fosse già una bella realtà lo si [illegible] capito dalle partite amichevoli, [illegible] domenica la riprova è arrivata contro il Sommariva: «Siamo stati in difficoltà solo nei minuti iniziali, quando Gillio ci ha trafitti a freddo - racconta il dirigente [illegible] Giorgio Rovera -. Poi abbiamo cominciato a far girare la palla, senza affanni, costruendo tante buone opportunità, finalizzate una prima volta da Petrini e poi da Mossetti. Un avvio davvero convincente». Nel finale, c'è stato un autentico festival delle occasioni per gli ovadesi, che avrebbero potuto aumentare il bottino dei gol [illegible] Barletto e Petrini. Il Rovera, subentrato a Petrini, ha colpito un palo su calcio piazzato. [r. c. - m. pu.]


Michele Del Vecchio, trainer della Novese

SERIE D

IL CASALE E' JELLATO MA LOVISOLO DICE: «COLPA NOSTRA SUL GOL CUNEESE»

Derthona: elogi alla linea verde

Il Voghera scopre Rastelli, un bomber vero

Applausi a scena aperta, tutti meritati, per il **Derthona**, che in serie D piega il favoritissimo Savona, anzi lo umilia, tanto da provocare una dichiarazione durissima del dg ospite: «Ci dobbiamo vergognare». In effetti, ha destato impressione il crescendo dei leoncelli che, dopo un timido avvio, hanno dettato legge per almeno 60', concedendo solo un ritorno degli ospiti negli ultimi minuti. A centrocampo, un superbo Lasconi e [illegible] ordinato Notari, sostenuti da Salerno e Testa, hanno [illegible] a tacere i pezzi da novanta del Savona. Cairo, Bracaloni, Aloe (sostituito) e Perrella, sono rimasti annichiliti dalla manovra dei padroni di casa. E Perrella è stato cost[illegible] fallo da rigore su Simone, poi trasformato in gol. Insomma, mister Pietro Villa ha tutti i motivi per esultare.

«Speriamo che il periodo sfortunato sia finito, anche se [illegible] convinto che nell'arco della stagione si vinceranno gare [illegible] meritarlo». Così Stefano Lovisolo spegne [illegible] rabbia a 24 [illegible] dal match perso immeritatamente dal Casale con il Cuneo, in pieno recupero. «Il gol della sconfitta è arrivato al 93' su una mischia nata da un nostro errore, ma [illegible] volte su dieci una palla del genere finisce fuori o [illegible] tribuna - aggiunge il mister -. Invece, è capitata sui piedi di [illegible] ragazzino che ha fatto centro. Rassicura [illegible] fatto che la squadra ha giocato [illegible] autorità [illegible] casa di una delle favorite del torneo: nel secondo tempo li abbiamo messi sotto, con un dominio totale. E' mancato solo l'acuto, ma avevamo impostato l'incontro per strappare un pari e nel finale per chiudere gli spazi avevo inserito anche Milani. Quando il pensiero di tutti era già alle docce è arrivata la mazzata».

Il **Voghera** vince ma non stravince a Vado. I primi e importanti punti arrivano, [illegible] c'è perplessità per il modo con il quale la squadra ha affrontato la partita. La certezza più importante arriva dall'attacco, ovvero da Rastelli, [illegible] reti in due gare. Dopo anni di digiuni assoluti, [illegible] in avanti giocatori anonimi, troppo giovani o a fine carriera, finalmente il Voghera ha trovato un bomber di sicuro rispetto. Preoccupano centrocampo e difesa le cui difficoltà, già viste [illegible] Cuneo, si sono riproposte a Vado: «Ci mancano aggressività e capacità nel far correre la palla - commenta mister Domenicali -. Ma l'importante è stato conquistare i tre punti». Ora Domenicali vuole aumentare il lavoro di preparazione alla partita di domenica, quando al Comunale scenderà [illegible] Sestrese. Sarà probabilmente [illegible] gara verità, per comprendere la reale forza dei rossoneri. [r. al.]


Altro gol «inutile» per il casalese Giulietto

PROMOZIONE

IL CASTELLAZZO PARTE MALE. SALE IN EVIDENZA

Piovera e San Carlo pagano l'ingenuità

Domina il segno «ics» nelle parti[illegible] con cui le alessandrine hanno aperto il campionato di Promozione. L'eccezione è il **Castel**[illegible] che ha rimediato una sconfitta in casa: «Un brutto avvio, purtroppo - [illegible] il segretario, Sergio Malaspina -. Il tutto è cominciato con l'annullamento [illegible] un gol a Sai, ritenuto regolare dal guardalinee ma [illegible] dall'arbitro, che ha visto un fuorigioco inesistente. Da quel momento ci [illegible] innervositi, abbiamo subito [illegible] gol evitabile e non siamo più riusciti a rimontare. E dire che meritavamo ampiamente il pari. Dovremo puntare sulla trasferta di domenica a Cavaglià per rifarci».

Il pari che conta [illegible] più è quello ottenuto dal **Sale** sul campo del temibile Asti. Lungi dal dimostrarsi timorosa, la matricola ha costretto l'undici allenato da Nicola Petrucci (ex Casale) ad una gara senza squilli. I «galletti» si [illegible] limitati ad [illegible] paio di conclusioni da lontano, neutralizzate senza problemi da Meneghetto, mentre il manipolo di Vincenzo Rolando ha tentato tre conclusioni [illegible] Riccitelli, Delledonne e Russo, senza però centrare lo specchio della porta. «Il risultato è davvero lusinghiero - commenta il tesoriere Aldo Abbondio -: abbiamo giocato con molta autorità». Di di[illegible] levatura [illegible] pari della Gaviese con La Chivasso, ma occorre ricordare che i vallemmini erano privi di 6 titolari, [illegible] Latta, Forno, Volante, Oggero, Ajdini e Capelli: «Eppure, il pari sta stretto - assicura il factotum, Lorenzo Traverso -. Sarebbe stata vittoria [illegible] l'annullamento del gol di Pestarino, ai più apparso regolare».

Per **Piovera** e **S[illegible] Carlo**, due pareggi amari: in vantaggio su Crescentinese e Sandamianferrere, sono stati raggiunti poco prima dello scadere: «La gara è stata bella - dice il segretario del Piovera, Tommaso Scarrone -. I nostri giovani [illegible] andati bene». [illegible] l'allenatore borghigiano: «Quando si è in vantaggio e si viene raggiunti, è sempre spiacevole - afferma Mauro Borello -. Il gol incassato in mischia era evitabile». [r. c.]

CALCIO GIOVANILE

SI GIOCA ANCHE LA FASE DECISIVA DEL «BORGHINI»

Fan l'esordio al «Caligaris» Parma, Samp e Pro Vercelli

Tocca a Parma, Sampdoria e Pro Vercelli scendere in campo stasera, per il secondo triangolare del [illegible] «Memorial Umberto Caligaris» di calcio per Juniores. Alle 20,30 al «Palli» di Casale si affrontano Parma e Sampdoria, alle 21,15 la perdente affronterà la Pro Vercelli, quindi alle 22 [illegible] sarà il terzo match. Giovedì, invece, in campo Casale, Toro e Novara. Le finali [illegible] giocano lunedì 17. Domani sera, sempre al «Palli», sono invece in programma le semifinali del «18° Memorial Bruno Borghini» per Esordienti. Alle 20,15 in azione Valenzana-Pro Vercelli e alle 21,15 Casale-Novara. Nei quarti [illegible] finale da segnalare l'eliminazione dei campioni in carica dell'Alessandria. La squadra di Macciò ha chiuso i tempi [illegible]lamentari sullo 0-0 contro la Valenzana, ma è stata superata 4-2 ai calci di rigore. Tutto facile per i nerostellati che hanno superato 3-0 il Mortara con doppietta di Gulmini e centro di Zatti, mentre la Pro Vercelli ha rifilato un secco «poker» all'Ivrea con reti di Mottola, Tricerri, Catto e Rovati. Infine, vittoria [illegible] misura del Novara per 2-1 sulle Scuole Cristiane.

Ad Alessandria, per l'organizzazione dell'Aurora, due i tornei riservati alla categoria Allievi. Nel «12° [illegible] Massimo Consalvano» successo della Sorgente Acqui. In finale i termali hanno sconfitto per 2-0 il Castellazzo. Sempre al «Pisci», vittoria dell'Olimpia Fgs nel «Memorial Silvio Castellani»: 3-1 [illegible] la rappresentativa provinciale di Franco [illegible]. A Novi, nella «Nike premier cup» per Giovanissimi, primo posto per la Sampdoria vittoriosa 3-0 sul Savona. Terzo il Ge[illegible] che [illegible] è imposto 8-0 ai danni della Novese. Infine nel tradizionale «Settembre bergamaschese» per Pulcini nati nel '91, affermazione della Pgs Don Bosco Alessandria che, nella [illegible] decisiva, ha superato per 4-2 [illegible] Castellazzo. [r. sa. - r. g.]

CICLISMO

IL CASALESE IN LIZZA AL VIGORELLI FRA GLI JUNIORES

[illegible] oggi [illegible] Simeon [illegible] ad Oleggio

Il casalese Paolo Genovese, 18 anni, tesserato per l'Ucab Biella, oggi alle 14 scende in pista al Vigorelli [illegible] Milano nella gara a punti individuale degli Assoluti di ciclismo su pista, categoria Juniores. In serata è in programma la finale. Giovedì, Genovese sarà invece impegnato nella qualificazione della gara ad inseguimento a squadre. Con lui in pista i compagni piemontesi Emiliano Mascia, Daniele Vaira e Cristian Marietta. Le finali sono in programma venerdì pomeriggio. Il ciclista casalese potrebbe [illegible] utilizzato anche nella gara all'americana.

■ Prosegue anche l'attività dell'Anpi Celltech Valenza e il podio è ormai la conclusione abituale delle [illegible] di Chiara Simeon che anche a Oleggio, non ha fallito l'appuntamento [illegible] la vittoria nella G3. Nella stessa categoria, Edoardo Francescato si è classificato quarto e Alberto Bonagurio sesto. Una caduta ha fermato Michele Bordon. Buone nuove anche da Carugate, dove Diego Simeon, fratello di Chiara, ha conquistato un lusinghiero terzo posto, dopo una corsa appassionante: sempre tra i primi, ha ceduto solo nel finale, bruciando però in volata il [illegible]pagno con cui stava tentando di agganciare i due fuggitivi. Anche Michela Massocchi si [illegible] fatta [illegible] a Rieti, nella Coppa Italia [illegible] società, finendo dodicesima, ma prima della rappresentativa piemontese. [r. sa. - r. c.]


Il ciclista casalese Paolo Genovese partecipa da oggi agli Assoluti su pista Juniores al Vigorelli

BALON

NETTO 11-2 IN GARA DUE

La Monferrina porta alla «bella» il forte Mondovì

[illegible] Sarà gara 3 a decidere l'eventuale passaggio in finale playoff della Pallonistica Monfer[illegible]. Nel campionato di serie C1 di balon, la compagine vignalese ha infatti ribaltato il risultato dell'andata e al «Porro» ha inflitto una sonante sconfitta al San Biagio Mondovì: 11-2. Capitan Alessandria ha ancora una volta confermato che sul campo amico [illegible] esprimersi al meglio e per Tonello non c'è stato scampo. Tutta in discesa la gara dei monferrini che, andati al riposo sull'8-2, hanno poi chiuso [illegible] facilità, infilando gli ultimi tre giochi in scioltezza. Giovedì, a Mondovì, la Monferrina sarà però chiamata all'impresa nella «bella».

Stasera, intanto, il team [illegible] serie B guidato da Ghione affronta alle 21 al «Porro» il Roddino, già salvo. Serve una vittoria per continuare a sperare nella salvezza e poi provare il colpaccio domenica pomeriggio sul campo di Cengio. [r. sa.]

MOTONAUTICA

DOPO IL 4° POSTO A VIENNA

Bocca è rinfrancato e prenota il podio negli ultimi tre Gp

CASALE. «Sono finalmente tornato competitivo e questo risultato mi restituisce morale. Così il casalese Fabrizio Bocca commenta il quarto posto ottenuto [illegible] Gran Premio di Vienna, settima prova del mondiale di F1 [illegible] motonautica Inshore. «La nuova barca è un vero gioiello, veloce e affidabile - dice Bocca -. Devo ancora conoscerla per sfruttarla al massimo, [illegible] questo non fa altro che aumentare le mie speranze». E l'obiettivo dell'ex iridato '92 non può che essere il podio, sfuggitogli per soli sette secondi sulle acque del Danubio. A Vienna, in un Gp caratterizzato [illegible] un campo di [illegible] al limite [illegible] praticabilità, Bocca è stato [illegible] la partenza e dalla decima posizione è volato fra i primi, fino a chiudere quarto e con nove punti salire in 12ª posizione nella classifica generale. Ha vinto Cantando che, approfittando della squalifica di Cappellini, è anche balzato in testa al mondiale con 96 punti, quattro di vantaggio proprio su Cappellini. [r. sa.]

Progetto Salute 2000 ONLUS
Dipartimento Cardiovascolare
Nuova Casa di Cura, Città di Alessandria e
S. Gaudenzio di Novara
Direttore: Mario Fabbrocini

Corso di Cardiochirurgia on line

CARDIOPATIA ISCHEMICA
IL TRATTAMENTO DELL'ANEURISMA DEL VENTRICOLO SINISTRO
ANGIOPLASTICA PERCUTANEA TRANSLUMINARE CORONARICA COMPLESSA

ALESSANDRIA, 12 - 15 SETTEMBRE 2001
NUOVA CASA DI CURA "CITTA' DI ALESSANDRIA"

Mercoledì 12 Settembre 2001

18.00	Iscrizione al Corso
18.45	Benvenuto ***D.Mercogliano** (Alessandria)*
19.00	Saluto delle Autorità
20.00	Concerto di Benvenuto
20.45	Cocktail di Benvenuto

Giovedì 13 Settembre 2001

9.00	Apertura dei lavori ***M. Fabbrocini** (Alessandria)*
9.30	LETTURA MAGISTRALE RIMODELLAMENTO VENTRICOLARE NELLA CARDIOPATIA ISCHEMICA ***V. Dor** (Montecarlo)*
10.30	Coffee Break
11.00	***In diretta dalla sala di emodinamica*** PTCA complesse ***P. Cioffi** (Alessandria), **M. Manfredi** (Novara)* ***J. Shani** (New York)* Discussione on line con gli operatori ***G. Specchia** (Monza), **B. Marino** (Roma)*
13.00	Luncheon panel "Ruolo degli Inibitori II B, III A nella PTCA"
15.30	PTCA New Trends ***J. Shani** (New York)*
17.00	Tea break
17.30	TAVOLA ROTONDA PTCA Opinioni a confronto
Moderatori:	***G. Specchia** (Monza), **F. Romeo** (Roma), **P. Cioffi** (Alessandria)*
20.30	Cena

Presidente Onorario
Benedetto Marino (Roma)

Presidente
Mario Fabbrocini (Alessandria)

Direttore Corso
Domenico Mercogliano (Alessandria)

Segreteria Scientifica
Carla Bertucci - Glauco Camporini
Gloria Demicheli - Domenico Mercogliano
Nuova Casa di Cura "Città di Alessandria"
via Bruno Buozzi, 20 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 314555 - Fax 0131 314537 - E-mail: mercomi@tin.it

Segreteria Organizzativa
CONGRESS LINE
via Cremona, 19 - 00161 Roma
Tel. 06.44.290.783 - 06.44.241.343
Fax 06.44.241.598
E-mail: congline@tiscalinet.it
URL: http://web.tin.it/CESI_CONGRESSLINE

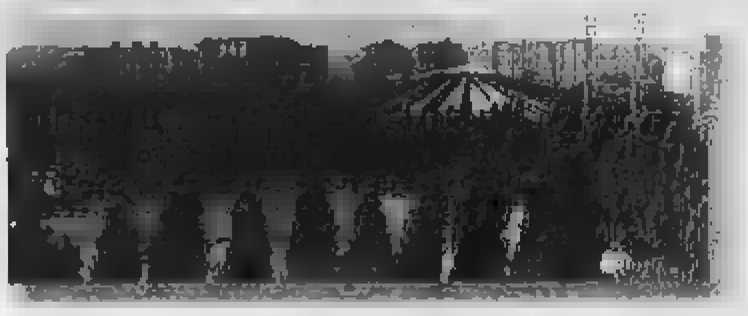
Venerdì 14 Settembre 2001

8.45	***In diretta dalla Sala Operatoria*** Ricostruzione geometrica del ventricolo sinistro ***M. Fabbrocini, G. Camporini, N. Avosso, E. Malta** (Alessandria)* Discussione on line [illegible] gli Operatori ***[illegible] Marino** (Roma), **D. Mercogliano** (Alessandria)*
10.30	Coffee Break
10.45	ANEURISMA VENTRICOLARE SINISTRO
Moderatori:	***C. Bertucci, G. De Micheli, D. Mercogliano** (Alessandria)* La Clinica ***G. Specchia** (Monza)* L' Esame emodinamico ***F. Romeo** (Roma)*
11.45	L' Ecocardiografia ***M. Di Donato** (S. Donato M.)*
12.30	La Riabilitazione ***F. Acquistapace** (Monza)*
13.00	Discussione
13.30	Luncheon panel
15.30	Anatomia patologica dell' aneurisma ventricolare sinistro ***E. Arbustini** (Pavia)*
16.30	Tea Break
17.00	COMUNICAZIONI
Moderatori:	***C. Bertucci, G. De Micheli, M. Fabbrocini** (Alessandria)*
18.30	LETTURA MAGISTRALE Indicazioni al trattamento chirurgico dell' aneurisma ventricolare sinistro ***A.D. Jatene** (Sao Paolo)*
21.00	Cena di Gala

Sabato 15 Settembre 2001

9.00	Moderatori: ***B. Marino** (Roma), **D. Cooley** (Houston)* Aneurisma ventricolare sinistro: risultati della tecnica semplificata di ricostruzione ***M. Fabbrocini** (Alessandria)* Discussione
10.00	**TAVOLA ROTONDA** L' aneurisma ventricolare: opinioni a confronto
Moderatori:	***B. Marino** (Roma), **U. Tesler** (Novara)*
Partecipanti:	***E. Arbustini, D. Cooley, M. Fabbrocini, P. Ferrazzi, A. Frigiola, A. D. Jatene, D. Medici L. Menicanti, E. Quaini, S. Spagnolo*** Discussione
11.30	Coffee Break
12.00	**LETTURA MAGISTRALE** L' evoluzione del trattamento chirurgico dell' aneurisma ventricolare sinistro ***D. Cooley** (Houston)*
13.00	I nostri programmi per il futuro ***D. Mercogliano** (Alessandria)*
13.15	Chiusura dei lavori ***M. Fabbrocini** (Alessandria)*
13.30	Degustazione prodotti locali

DOPO LO SCONCERTANTE EPISODIO



[illegible] PARCO RUFFINI

Correva sulla sua mountain-bike nei viali di Parco Ruffini quando è stato affrontato, in pieno giorno, da [illegible] banda di coetanei. Roberto [illegible], 15 anni, non si [illegible] perso d'animo quando [illegible] sentito intimare da quei tre ragazzi [illegible] consegnare gli occhiali da sole. «Se ce li dai, ti lasciamo andare e non [illegible] succede niente». Ma Roberto ha subito [illegible] le cose in chiaro: «Non [illegible] penso nemmeno. Se volete degli occhiali andateveli a comprare». Sono volati spintoni e calci [illegible] ribadire la superiorità [illegible] «branco», ma neppure le botte sono servite a convincere il ragazzino. Anzi. Roberto, [illegible] questo punto, ha gridato attirando l'attenzione di due signori che poco distante giocavano a tennis. I tre teppisti - tutti fra i 15 e i 16 anni - hanno cercato [illegible] intimorire anche gli adulti. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo Radiomobile. I carabinieri hanno rintracciato due dei tre responsabili dell'aggressione, che [illegible] stati denunciati per tentata rapina. Il terzo si è presentato in caserma, accompagnato dai genitori.

Picchiato a sangue: «E' omosessuale»

Il «branco di Collegno» tradito da una bionda virtuale

Patrizio Romano

COLLEGNO

Ha il naso fratturato ed ematomi su tutto il corpo. La notte di giovedì scorso [illegible] quattro lo hanno pestato a sangue e derubato. [illegible] colpa? Essere omosessuale e avere incontrato quattro ragazzi, brutte copie [illegible] un «arancia meccanica» di periferia. Piccole storie [illegible] brutale intolleranza [illegible] violenza: nel film un anziano barbone, qui un giovane gay. Simone, 33 anni, residente a Genova, da alcuni mesi sta [illegible] Torino, [illegible] sua casa è una macchina, una Fiat Panda. Non [illegible] un lavoro, vive alla giornata. E l'altra sera era nella birreria di via Portalupi 6 [illegible] Collegno. Al «Space Cyber Pub», inaugurato alcuni mesi fa, si «chatta». Dai computer collegati alla rete [illegible] possono fare nuove amicizie [illegible] forse trovare compagnia per [illegible] serata. Simone è lì, seduto di fronte alla tastiera con una birra. Scrive messaggi nascondendosi dietro un nome fittizio, un nickname come lo chiamano i navigatori di Internet. Finge [illegible] essere una donna [illegible] qualcuno risponde. Lo scambio di messaggi dura a lungo. Il tempo che serve a Stefano per confessare di essere gay e di voler conoscere il suo nuovo «amico». Alle 2 di notte, finalmente, l'appuntamento. Dietro al locale, in una [illegible] buia. Un incontro al buio in tutti i sensi.

Quando Stefano arriva, però, ci sono quattro giovani ad aspettarlo. Si [illegible] bene, sono amici da tempo, abitano in un quartiere alle porte [illegible] Torino, nei palazzoni tra via Verolengo [illegible] via Borgaro. Si parano davanti ed iniziano [illegible] strattonarlo. Gli chiedono che cosa cercava, se pensava che fossero come lui. Lo insultano. Lo prendono in giro. Lo provocano. Basta un nulla eppoi il branco, formato da quattro giovani tra i 15 e i 23 anni, inizia [illegible] colpirlo. Calci e pugni, anche quando è per terra con il volto trasformato in una maschera [illegible] sangue per il [illegible] fratturato.

«Vediamo un po' [illegible] hai rimediato questa sera» dicono e si fanno dare il portafogli. Simone è spaventato. Anche se gridasse nessuno potrebbe sentirlo per dargli aiuto. Prendono le ottanta mila lire e gli tirano [illegible] faccia i documenti. Lui resta rannicchiato per terra.

Quando vanno via si alza e in macchina raggiunge il Pronto Soccorso dell'ospedale di Rivoli. Frattura al setto nasale, ecchimosi su molte parti del corpo e 30 giorni di prognosi, questo scrivono i medici sul referto. E il foglio finisce sulla scrivania del commissariato di largo Pistoia [illegible] Cascine Vica. Simone viene [illegible] dagli agenti e racconta [illegible]. La serata nel Pub, vicino al quale sembra che dorma sulla sua auto, eppoi le botte, tante senza ragione, se non quella di [illegible] visto [illegible] un diverso.

Scatta la trappola [illegible] arrestare i quattro. Nel locale la sera dopo arrivano i poliziotti. Sono in borghese e hanno memorizzato la descrizione dei quattro. Aspettano per ore, ma del branco neanche l'ombra. Stanno quasi per rinunciare, quando fanno un ultimo tentativo. Simone li ha abbordati con il computer e chissà... Chi ha la passione per la chat non [illegible] resistere. E [illegible] agente finge di essere una bionda avvenente e invia un messaggio ai loro nickname. La risposta non tarda ad arrivare. E riprende il gioco, come la sera prima, inviti, allusioni, fino all'abboccamento. Lì, di fronte al Pub «Arriveremo in moto, aspettaci», scrivono.

Pochi minuti ed eccoli. Sono in due e scendono da [illegible] fuoristrada. Riconoscerli non è difficile ai poliziotti. Così come ricostruire il gruppo. Il terzo viene prelevato [illegible] casa, alle 4,30 del mattino, sta dormendo e non capisce neanche di che cosa lo accusino. Marco Persiano, 18 anni appena compiuti, Vin[illegible] Agosto, 20 anni, Alfredo La Rosa, 23 anni: questi i nomi dei ragazzi [illegible] branco. Il quarto, un minorenne, [illegible] le forze dell'ordine lo stanno cercando ancora. Di lui si [illegible] solo il nome di battesimo.

I primi due sono incensurati, mentre La Rosa ha [illegible] piccoli precedenti. Insomma, all'apparenza quattro bravi ragazzi, che fanno piccoli lavoretti. Cameriere, muratore, imbianchino... quello che capita. E quando si trovano alle strette, indiziati di un reato grave come quello di rapina non riescono proprio a capacitarsi. «Lo sappiamo perché ci arrestate - dice [illegible] loro -, ma noi non credevamo fosse un reato picchiare [illegible] omosessuale». «Mica si finisce in galera per una cosa [illegible] genere?» domanda un altro agli agenti che lo portano via. Insomma, per loro quello è stato quasi uno scherzo, [illegible] goliardata andata [illegible] po' oltre. «Però quello ci voleva provare» cercano di [illegible]. «Ma come, l'altra sera in una [illegible] ho dato una coltellata ad [illegible] tipo e mi arrestate per questo fatto?» dice in dialetto calabrese strettissimo [illegible] proprio non [illegible] a capire questa strana giustizia.



Lo «Space Ciber Pub», la birreria di via Portalupi a Collegno: il locale è stato inaugurato alcuni mesi fa

Simone, 33 anni, è finito all'ospedale con il naso spaccato «Mi avevano dato appuntamento dietro a un Cyber Pub»

I poliziotti hanno abbordato gli aggressori utilizzando il computer All'appuntamento dietro [illegible] bar sono scattate le manette



Da sinistra Alfredo La Rosa, Marco Persiano e Vincenzo Agosto

«Continuava a provocarci»

La confessione-choc di un «ragazzo per bene»

Quattro bravi ragazzi. Nati e cresciuti in periferia: case popolari e orgoglio da vendere. Lavoratori certamente lo sono: uno fa il decoratore, l'altro si sfian[illegible] in un mobilificio, il terzo [illegible] a girare calce [illegible] portare mattoni in un cantiere. Eccoli qui quelli che hanno picchiato e rapinato Simone, il giovane [illegible] le genovese. Delinquenti? Diresti proprio di no. L'alloggio di via Verolengo, dove abita Marco Persiano è quello di una [illegible] popolare. «Mio figlio lavora dall'età [illegible] quattordici anni. Con [illegible] marito che ha un'impresa [illegible] decorazioni. Guadagna bene e non ha mai avuto un guaio con la giustizia. E di soldi non ne ha mai avuto bisogno: non ha ancora la patente e già lì [illegible] in cortile c'è la sua macchina parcheggiata. Mi chiedo perché si è messo in tasca i soldi [illegible] quel ragazzo».

Hanno tutti una storia normale i tre ragazzi arrestati l'altro giorno dai poliziotti del commissariato di Rivoli. Le giornate le passano a sp[illegible] la schiena con lavori di fatica. E la sera, come tutti quelli della loro età, escono. Una birra al pub, le ragazzine, qualche volta al cinema o in discoteca. E la nuova moda [illegible] gli Internet café. Come lo Space Cyber di Collegno. Lì, l'altra [illegible], c'era anche Simone, [illegible] si fingeva donna, salvo poi rivelare la sua vera identità. «Non dite che sono razzisti, o che ce l'hanno a morte con i diversi. Non è vero. Hanno fatto una stupidaggine, non [illegible] cattivi» dicono [illegible] mamma di Marco e la sorella di Alfredo [illegible] Rosa, che [illegible] quartiere tutti chiamano Giovanni. «E poi erano stati provocati da quel tipo...» aggiungono. Chi sa tutto è «Gargamella», cioè il minorenne che manca all'appello. Lui non [illegible] mistero che quella notte c'era pure lui. «Ma - dice - ho paura ad andare alla polizia. I miei amici li hanno [illegible] e io [illegible] voglio finire in galera».

Capelli castani tinti di biondo, viso da bambino, [illegible] si fa pregare per racconta [illegible] sua verità [illegible] quell'aggressione. «Al Cyber ci andiamo spesso. E quel tipo ci aveva già [illegible] fastidio la sera prima. Si spacciava per [illegible] donna e poi alla fine [illegible] ha detto che [illegible] un maschio ed era gay. Ma noi lo avevamo ignorato. E la sera dopo è tornato all'assalto».

Eccolo il suo racconto. «Io chattavo con [illegible] Vincenzo. Gli altri due erano [illegible] un altro video. Ad un certo punto quello ci ha rimandato dei messaggio e allora Marco si è alzato ed è andato a dirgli [illegible] non romperci più. Perché noi sapevamo bene chi era e che [illegible] volevamo avere nulla a che fare con lui. Erano le 23. Poi noi [illegible] usciti e quello ci ha seguiti. E ha ripreso a darci fastidio, [illegible] fare apprezzamenti [illegible] di noi. Ci [illegible] detto che eravamo dei bei ragazzi. Che lui voleva qualcuno. E altre [illegible] questo tipo. Poi, non so il perché, "Giovanni" si è allontanato con quel ragazzo e, alla fine, i tre grandi lo hanno picchiato». Della rapina racconta di non sapere nulla. [illegible] so [illegible] il portafoglio glielo hanno sfilato dalle tasche [illegible] se lo hanno trovato per terra. So soltanto che Giovanni glielo ha restituito. Ci siamo divisi i soldi; a me, però, hanno dato soltanto [illegible] mila lire...». Un racconto che, [illegible] grandi linee, coincide con quello fatto dai tre, ieri mattina [illegible] gip Gallone. Assistiti dagli avvocati Molinengo [illegible] Pella hanno cercato [illegible] spiegare che è stata soltanto una bravata. Si [illegible] messi a piangere. Hanno tentato di scusarsi. [illegible] quell'aggressione non ha [illegible] e la rapina tantomeno. [L. pol.]

BOSSI E I BIG DELLA LEGA

Sul Monviso la festa della Padania

Maurizio Tropeano

La Lega di «lotta e di governo» ritorna sul Monviso per la cerimonia dell'acqua e trasforma il tradizionale appuntamento del Carroccio nella «festa del Piemonte [illegible] della Padania». L'appuntamento è fissato per sabato prossimo [illegible] Pian del Re. Certo, il momento clou resta il comizio di Umberto Bossi ma prima è previsto un concerto con un gruppo musicale franco-provenzale, i canti di un [illegible] alpino e una grande polentata [illegible] coperto. Secondo Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, e Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, è qu[illegible] «l'occasione per il rilancio delle tradizioni e della cultura della Padania, la dimostrazione che è possibile ostacolare la parte negativa della globalizzazione [illegible] proposte positive e non distruggendo [illegible] terrorizzando una città [illegible] Genova. La rivoluzione la si può fare con [illegible] sorriso sulle labbra, in pace [illegible] in festa. La violenza preferiamo lasciarla ai falsi rivoluzionari».

Dunque tutti al Monviso per «dare nuova energia all'azione della Lega in Piemonte, come spiega Cota, ma anche per sottolineare il fatto che anche se «la Lega è diventata forza di governo - aggiunge Calderoli - la manifestazione del Monviso non smette di essere necessaria: quello che chiediamo non è cambiato, anche [illegible] mutata la strada e quello che ieri si chiamava secessione oggi si chiama devolution». E [illegible] caso nella conferenza stampa interviene anche l'europarlamentare Mario Borghezio, che presiede il Governo padano nato nel lontano 1997: «La Padania non [illegible] stata dimenticata dalla Lega al Governo, anzi la nostra partecipazione è un passo per ottenere l'autodeterminazione per i nostri popoli». Cota specifica: «La libertà del Nord [illegible] intesa come libertà dai vincoli dello Stato centralista. Con la Lega al Governo, finalmente, l'obiettivo è di prossima realizzazione».

E non è finita. Calderoli spiega anche che «Bossi al Monviso [illegible] il giorno dopo [illegible] Venezia farà importanti annunci politici». Precisa: «Per noi il programma dei cento giorni è archiviato. Il Senato lo [illegible] già approvato [illegible] presto lo [illegible] la Camera. Ci [illegible] altre novità, ormai il treno è già avviato». E [illegible] le iniziative [illegible] «lotta» è previs[illegible] per sabato 2[illegible] l'invio di migliaia e migliaia di lettere [illegible] massimi vertici dello Stato per chiedere l'immediata applicazione di una [illegible] legge sull'immigrazione, unica in grado di bloccare il proliferare delle rapine in villa che potrebbero colpire anche il Piemonte». E Cota annuncia che «ad ottobre ci sarà una grande iniziativa a Torino per valorizzare i prodotti della terra padana». Calderoli, infine, chiede «la nomina di nuovi amministratori della Biennale di Venezia dove abbiamo visto partecipare personaggi [illegible] Agnoletto e Casarini. Anche [illegible] è ora di cambiare».

MENTRE LE INDAGINI DEI CARABINIERI SAREBBERO GIUNTE AD UNA SVOLTA

Identificato il corpo trovato in collina

E' un ambulante di San Salvario originario della Costa d'Avorio

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

E' a una svolta l'indagine per scoprire gli assassini del centrafricano, trovato giovedì notte in strada Santa Brigida sulla collina di Moncalieri. I carabinieri stanno lavorando [illegible] tutti gli indizi trovati accanto alla Fiat Tipo usata per trasportare il cadavere, e poi incendiata lungo u[illegible] strada di campagna. Ovvio che, [illegible] la delicatezza dell'indagine, non sia possibile [illegible] di più, ma alcuni elementi emersi nelle ultime ore appaiono molto importanti e decisivi, almeno per indirizzare l'intensa attività in[illegible]gativa del Nucleo Operativo.

I militari hanno intanto identificato la vittima: [illegible] un giovane originario della Costa d'Avorio [illegible] viveva a Torino, [illegible] corso Francia. La sorella, giunta ieri pomeriggio dalla Francia, ha già riconosciutio il cadavere. L'ivoriano era particolarmente noto nella zona di San Salvario. Henry - questo [illegible] il [illegible] soprannome - svolgeva l'attività di venditore ambulante porta [illegible] porta [illegible] capi d'abbigliamento firmati. [illegible] proprio nell'ambiente dei ricettatori di «griffes» contraffatte si è aperto un filone d'indagine.

[illegible] gli elementi al vaglio del sostituto procuratore Ruffino e dei carabinieri del comando provinciale di Torino ci sono anche le prime risultanze dell'autopsia, condotta dal medico legale Testi. Avrebbero confermato che l'africano è stato ucciso in altro luogo con un coltello di dimensioni medio-piccole. Elemento che potrebbe far pensare più ad [illegible] omicidio d'impeto che ad un delitto premeditato. Comunque difficilmente si è trattata di un'esecuzione, considerato anche il nervosismo mostrato nel corso dell'occultamento del cadavere, trasportato in una zona certamente poco nota agli assassini, che avrebbero [illegible] lungo girato per le strade della collina prima di trovare [illegible] punto abbastanza buio.

C'è poi la questione delle bermuda abbassate. Quella posizione è frutto [illegible] trascinamento del corpo, oppure l'africano, [illegible] mento di [illegible]essere ucciso stava consumando un rapporto sessuale?

In questo secondo caso si apre [illegible] ventaglio [illegible] ipotesi molto ampie che spazia dalla reazione della donna, a quella di un'altra persona intervenuta proprio in quel momento. L'africano ha aggredito una ragazza che ha reagito [illegible] a coltellate per evitare [illegible] violenza? Ed il [illegible] corpo è stato poi occultato da qualcuno che la [illegible] donna [illegible] chiamato [illegible] aiuto? Oppure il *coloured* è [illegible] semplicemente sorpreso dal marito o dal fidanzato di una donna con la quale [illegible] una relazione? [illegible] che ha reagito con il coltello in mano? Sono escluse, salvo sorprese clamoro[illegible] implicazioni di stampo razzista.

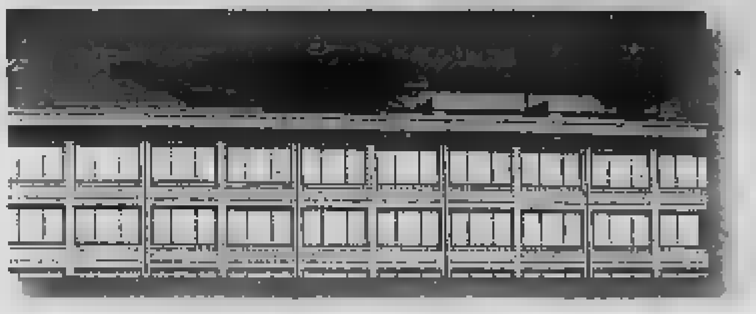
CHIUSA L'INCHIESTA SULLA SORELLA DELLA VITTIMA

Bruciata sulla sedia a rotelle Il pm: «E' stato un suicidio»

«E' stato [illegible] suicidio»: così aveva concluso [illegible] perito sulla morte di Graziella Fadda, [illegible]cisa dalle fiamme il 30 giugno dello scorso anno in corso Racconigi [illegible]. Una tesi che non è stata smentita dalle indagini. E ora il pm Antonio Malagnino ha chiesto l'archiviazione nei confronti della sorella della vittima, Maria Antonietta, indagata per omicidio. In 20 pagine il magistrato ripercorre [illegible] fasi [illegible] [illegible]da, ricorda [illegible] deposizioni dell'indagata, quelle dei vicini, le conclusioni degli esperti. Elenca anche i dubbi, le perplessità che l'hanno accompagnato nell'indagine. Dubbi, ma nessun elemento concreto, nessun riscontro per una [illegible] diversa.

Era stata proprio Maria Antonietta, 57 anni, a trovare la sorella Graziella, di 60, bloccata su una sedia a rotelle quasi fin dalla nascita, avvolta dalle fiamme. «Ero scesa a fare le pulizie al piano terra nell'ufficio di mio figlio. Sono rimasta [illegible] lì una ventina di minuti, poi sono [illegible] a casa. C'era odore di bruciato e c'era fumo che usciva dal bagno. Mia sorella era sulla sua sedia, in fiamme. Le [illegible] buttato addosso un secchio d'acqua. Poi ho chiamato mio figlio». Era sorto qualche dubbio. Come aveva fatto Graziella, con le sue mani che poteva appena adoperare, a darsi fuoco, ad incendiare la vestaglia? E poi altri dubbi, ipotesi, illazioni che sono però rimaste [illegible]. Niente di concreto è arrivato dall'indagine contro l'indagata. [illegible]'è stato anche un esperimento con un manichino del consulente Antonietta Lombardozzi; un'autorità nel campo degli incendi, che ha confermato la versione del suicidio. E c'era poi una lettera scritta dalla vittima un [illegible] prima: «Se [illegible] capita qualcosa, non date la colpa a nessuno». Maria Antonietta, assistita dall'avvocato Andrea Delgrosso, ha sempre sostenuto: «Lei era in crisi perché io dovevo riprendere il lavoro dopo un riposo di sei mesi. Non voleva restare sola. [illegible] voluto punirmi per questo».

I NUOVI PROGETTI



AREA VERDE AL LINGOTTO

Perché non creare uno spazio verde al posto [illegible] Fiat Avio, trasferita dal Lingotto a Rivalta? Lo propone la Margherita in Sala Rossa. Spiega il capogruppo Marco Borgione: «Abbiamo esaminato la variante al prg che presto arriverà in Consiglio comunale. [illegible] nella [illegible] del Lingotto pensiamo si debbano privilegiare più i vuoti [illegible] pieni. Nel senso che al posto di Fiat Avio, per ora, sarebbe prevista la costruzione di un padiglione di 40 mila metri quadri per ospitare l'International broadcasting center, ossia la sede delle telecomunicazioni per le Olimpiadi, struttura che a nostro giudizio potrebbe benissimo trovar sede [illegible] Ovest della città, in modo da creare, in quel "vuoto", verde e servizi per un quartiere - il Lingotto - già molto intasato»

Stupinigi affascina gli americani

Sono i dirigenti della Nbc che riprenderanno le Olimpiadi

Claudio Giacchino

E' notte, passano davanti al castello di Stupinigi illuminato, dicono entusiasti: «Che cosa da sogno, è l'ideale per ospitarvi gli sponsor. Si può affittare?»

Li portano allo stadio, si guardano attorno impressionati dalla maestosità dell'astronave, [illegible]: «Magnifico, è davvero l'ideale per le grandi cerimonie».

Visitano Torino-Esposizioni, annuiscono «Bello, adattissimo all'hockey». S'aggirano dentro il Palavela, stupiscono per l'architettura, «che impianto originale, ottimo per il pattinaggio».

Così gli occhi americani vedono Torino. Occhi importanti, attraverso i quali gli States guardano il mondo. Gli occhi della Nbc, [illegible] colosso televisivo che trasmetterà le Olimpiadi del [illegible] diffondendo il nome e [illegible] della città subalpina e del Piemonte nei continenti. Una delegazione di dirigenti della tv è arrivata sabato. I 12 yankees alla scoperta di Torino e delle sue montagne [illegible] guidati da David Neal e Gary Zenkel, vicepresidenti del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi: accompagnati da Evelina Christillin, han[illegible] cominciato a conoscere la città in cui, nel 2006, per riprendere [illegible] raccontare [illegible] kermesse dei cinque cerchi, porteranno 1800 tra giornalisti e tecnici.

Dopo essere stati [illegible] Sestriere, a Pragelato e negli altri luoghi montani nei quali si svolgeranno le gare, domenica [illegible] gli scopritori sono stati condotti a Torre Pellice, per un'epica cena da Flipot. Nel [illegible] città, [illegible] passati davanti al castello [illegible] Stupinigi illuminato, lo spettacolo ha indotto i satolli, entusiasti ospiti a interrogare l'Evelina sulla possibilità di prestarlo, durante i Giochi, ai grandi sponsor.

Ieri, alla fine del sopralluogo al «Delle Alpi», Neal e Zenkel, erano felici come pasque. Lo stadio sarà il teatro delle cerimonie inaugurali e di chiusura delle Olimpiadi, eventi mediatici di straordinario impatto, vi assistono circa due miliardi di persone, solo l'audience americana conta 50 milioni di spettatori. I condottieri della Nbc desideravano una struttura consona alla grandiosità dei due eventi, che rappresentano il massimo dell'interesse mediatico, forse non s'aspettavano tanta imponenza. Neal ha commentato: «75 mila spettatori sugli spalti [illegible] spettacolo eccezionale per le [illegible]. L'arena di [illegible] Lake City [illegible] metà di questa». Poi, ha ripetuto: «Magnifico». Insomma, a riprova che nessuno è profeta in patria, dovevano venire gli americani per risollevare le sorti del criticato «Delle Alpi». La visita dei 12 scopritori yankees ha rappresentato la prima grande occasione di internazionalizzazione [illegible] Torino. La quale Torino già a febbraio, a Salt Lake City, durante la cerimonia di chiusura si presenterà al mondo con uno show che abbando ai soliti cliché della Mole, di Gianduja, darà un'immagine nuova della città». Neal e soci ascoltavano l'Evelina e si guardavano domandosi con gli occhi chissà quali altri prodigi donerà Torino «bella oltre ogni pronostico».



David Neal, vicepresidente del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi, accompagnato da Evelina Christillin al Delle Alpi

«Questo è un sogno!» «Magnifico davvero» Ecco i commenti [illegible] 12 dirigenti del colosso televisivo che ieri hanno visitato i siti dei Giochi del 2006

Laurea alla signora dell'Onu

Madame Louise Frechette in visita alla Fiat

Alessandro Mondo

Si è lasciata scortare dai rappresentanti del Senato accademico e dal corpo docente della Facoltà [illegible] Scienze Politiche nell'Aula Magna del Rettorato, ri[illegible] ai grandi appuntamenti e alle personalità illustri, spezzando con un sorriso incuriosito la solennità dell'occasione che l'ha portata da New York a Torino: il conferimento della laurea «ad honorem» in Scienze Politiche, «significativo riconoscimento dell'impegno svolto nell'ambito [illegible] Nazioni Unite e della sua produzione scientifi[illegible].

Giornata d'eccezione per la signora Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu, [illegible] domenica all'aeroporto di Caselle [illegible] suo seguito di assistenti e guardie del corpo e ieri insignita del prestigioso riconoscimento. A [illegible] la «laudatio», cioè l'illustrazione dei meriti scientifici, l'ex senatore Gian Giacomo Migone, ordinario di Storia dell'America Settentrionale e presidente del Consiglio dei consulenti dello «Staff College» recentemente [illegible]ato dall'Assemblea generale dell'Onu come struttura autonoma e definitiva nel perimetro [illegible] Centro Internazionale di Formazione. [illegible] lezione magistrale di madame Frechette, nella cerimonia aperta dal saluto del Rettore Rinaldo Bertolino e conclusa con un rinfresco, [illegible] scandita da intervalli musicali. «Sono davvero onorata - ha esordito -. In tutto il mondo Torino è rispettata e ammirata non solo come centro di cultura ma come motore [illegible] crescita e [illegible] lavoro. Questa [illegible] vi offre un ottimo punto di osservazione sulle sfide [illegible] il mondo si trova ad affrontare nell'era della globalizzazione. Ed è proprio questo l'argomento di cui vorrei parlarvi oggi...».

Giornata [illegible] di impegni, quella [illegible] vicesegretario dell'Onu, che dopo la visita alla Scuola di applicazione d'Arma ha raggiunto in serata il Lingotto. Qui è stata ricevuta dal senatore Giovanni Agnelli. Nel corso dell'incontro, seguito dalle rispettive delegazioni, il presidente onorario della Fiat ha illustrato all'ospite [illegible] attività che impegnano [illegible] Gruppo nel mondo. In serata, il concerto all'Auditorium del Lingotto, dove il maestro Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra della Scala.

Il debutto torinese di madame Frechette s'era iniziato di prima mattina in Regione, [illegible] dell'incontro [illegible] il presidente Enzo Ghigo e con l'assessore agli Affari internazionali Gilberto Pichetto sul ruolo sempre più rilevante delle istituzioni Onu in città: dal Bit allo [illegible] College, all'Unicri, per citarne qualcuna. Poco dopo il vicesegretario generale riceveva nella sala della Giunta regionale il benvenuto del Gruppo di sostegno prodigatosi affinché la Scuola [illegible] formazione dei dirigenti Onu ottenesse l'investitura necessaria ed ampliarne le competenze: fra i saluti, quelli dell'ex senatore Migone e di Piero Bassetti, presidente del centro di formazione «Globus et Locus». Presente all'incontro la presidente della Provincia Mercedes Bresso, che ha sottolineato il ruolo degli enti locali sul fronte internazionale ed i margini di un'ulteriore collaborazione.

L'incontro al Lingotto con Giovanni Agnelli che le ha illustrato le attività che impegnano il Gruppo nel mondo In mattinata in Regione il saluto con il presidente Enzo Ghigo



Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu durante la cerimonia

Specchio dei tempi

«A San Salvario gli spacciatori giocano a nascondino» - «Troppo semplice parlare di stragi del sabato sera» - «Quel fantasma che amareggia gli appassionati [illegible] montagna» - «Derubata, ma felice»

Un lettore [illegible] scrive:

«Vivo ben lontano dalla zona di San Salvario, ma sono costretto a frequentarla per il fatto che la mia ragazza vi lavora [illegible] baby-sitter. Ogni [illegible] vado a prenderla, soprattutto alla sera, [illegible] la zona è davvero molto inquietante. Ho letto [illegible] dichiarazioni del sindaco e sono pienamente concorde [illegible] le misure preventive che si vogliono prendere, ma [illegible] sorg[illegible] domanda spontanea: [illegible] momento che nella [illegible] tutti, e [illegible] tutti, gli extracomunitari si conoscono tutti, soprattutto tra spacciatori e di conseguenza si fanno [illegible] "palo" l'un [illegible] l'altro, [illegible] si intende intervenire in tale [illegible]so? [illegible] spiego: siccome si fanno da palo, le pattuglie ed i poliziotti possono passare [illegible] frequenza accettabile, ma i malviventi sparirebbero per 30 minuti e ricomparirebbero quando chi fa da palo avvisa dell'assenza delle forze dell'ordine!».

Walter Capitani

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro come neuropsicologa a Sønderborg, in Danimarca. Qui mi occupo principalmente di riabilitazione cognitiva di traumi cranici, la maggior parte dei quali occorsi in seguito a incidente stradale; ed è proprio dell'ennesimo incidente stradale che voglio parlare: sabato sera, sulla statale che da Asti porta a Riva di Chieri è morto un mio caro [illegible] 27 anni. Nell'articolo di [illegible] anche questo [illegible] episodio [illegible] annoverato tra quelle che vengono definite "le stragi del sabato sera" all'uscita dalle discoteche. Piero non è stato in discoteca sabato sera; non gli piacevano nemmeno le discoteche. [illegible] per carità questo è un dettaglio, nel mare di generalizzazioni che leggo quotidianamente sui g[illegible]. Il punto è che le generalizzazioni [illegible] servono a nulla. Relegare tante tragiche morti dietro il cartello "stragi del sabato sera" ci allontana dalla verità, molto più tragica di quello che sembra. In Italia, ogni giorno muoiono tanti ragazzi "normali", che non hanno nulla [illegible] speciale, in cui poter scorgere una ragione, una giustificazione [illegible] tragico destino che li ha travolti. Sono psicologa, ma ritengo che in questi casi la [illegible] citata "crisi di valori", [illegible] grossolanamente sul banco per spiegare tali disgrazie, sia deci[illegible] faziosa e superflua; per limitare queste terribili morti [illegible] essere pratici! In Italia [illegible] gente [illegible] perché le strade [illegible] pericolose, perché i limiti di velocità non sono rispettati, perché è difficile che ti controllino alla guida se bevi [illegible] bicchiere di troppo!».

Silvia Monteverdi

Un lettore ci scrive:

«Quest'estate [illegible] andato in località "Tornetti" (fraz. di Viù), nelle Valli [illegible] Lanzo, perché da qu[illegible] frazione parte il sentiero che porta al lago di Vinna, a quota [illegible] m. (lago stupendo e bellissimo panorama). Purtroppo mi sono trovato di fronte un vero e proprio scheletro di quello che sarebbe dovuto essere un complesso residenziale-sciistico. I pilastri di cemento armato e i mattoni rossi di [illegible] costruzione di svariati piani [illegible] staglia[illegible] nel cielo, dan[illegible] la [illegible] emozione che si ha quando qualche teppistello [illegible] danneggia l'auto. Ora, senza voler sindacare [illegible] motivi che hanno portato al blocco dei lavori e al conseguente abbandono definitivo (non c'è niente [illegible] male nel fatto che [illegible] affare non vada in porto [illegible] si vorrebbe), prendo comunque atto che nell'epoca in cui si è riusciti a rivoltare il cromosoma umano come un calzino, a Tornetti resiste il fantasma di un complesso residenziale, con tanto di impianti di risalita e relativi pali piantati nel terreno».

Piergiuseppe Briotti

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì mi hanno rubato nell'auto parcheggiata nel piazzale antistante il Cimitero di Pont Canavese, un borsone da viaggio e la mia borsetta. Ho denunciato il furto con l'angoscia [illegible] chi si [illegible] improvvisamente senza documenti, senza soldi, senza medicine (salvavita per una cardiopatica) e quant'altro può esserci in una borsetta [illegible] donna. Giovedì mattina i carabinieri di Castellamonte mi riconsegnano il [illegible] borsone grondante [illegible] rinvenuto da un autista sul greto del fiume Orco. Vado [illegible] carabinieri di Pont per avvisarli di questo ritrovamento parziale e proprio in quel momento tre ragazzi [illegible] presentano con la mia borsetta, trovata nei rovi al bordo della strada per Cuorgnè. Nella bor[illegible] ho ritrovato gli occhiali, [illegible] i quali ero molto a disagio e la [illegible] d'identità. [illegible] fronte di un disonesto (l'autore del furto) ho potuto constatare tante per[illegible] generose e altruiste, [illegible] chi [illegible] trovato [illegible] borsone, [illegible] chi ha recuperato [illegible] mia borsetta: E il [illegible] di questa triste avventura [illegible] diventato, tutto sommato, positivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Targasys
Alfa 147 con
Toccate il
con un dito.
365 giorni all'anno, 800
altamente
collegamento audiovisivo diretto
Una vera rivoluzione: per la prima
volta l'auto
mondo.
• assistenza stradale
• consulenza legale e assicurativa
• notizie sul traffico
• informazioni sui punti di interesse
turistico, hotel, ristoranti,
Cuore Sportivo



LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

L'AUTO ERA CADUTA PER 30 METRI IN UN BURRONE

E' morta l'anziana ferita a St-Rhémy

ST-RHÉMY-EN-BOSSES

[illegible]' morta, dopo tre giorni di agonia, Maria Celestina Ménabreaz, 81 anni, ferita [illegible] il marito e le figlie in un incidente stradale accaduto venerdì sera lungo [illegible] statale 27 [illegible] Gran San Bernardo.

La famiglia di aostani era [illegible] protagonista di [illegible] paurosa caduta in una scarpata a St-Rhémy-en-Bosses, all'altezza dei lavori per la frana. La loro [illegible] Punto [illegible] precipitata per 30 metri, poi [illegible] stata trattenuta a stento dagli alberi [illegible] delimitano un burrone di 300 metri, al fondo del quale ci sono le piste di Flassin. I tre erano stati salvati dai vigili del fuoco dopo oltre due ore di lavoro.

Subito dopo l'incidente, le condizioni di Maria Celestina Ménabreaz [illegible] sembravano g[illegible]. Nonostante i problemi fisici [illegible] dall'età, la donna era cosciente. Ma qualche [illegible] dopo si è aggravata.

I medici ne hanno ordinato il trasferimento a Torino, ma un'emorragia l'ha stroncata ieri a mezzogiorno. I funerali non sono ancora stati fissati.

Il marito della donna, Nino Villettaz, di 81 anni e la figlia Lorenzina Gorret, di 53 anni, hanno riportato soltanto lievi contusioni. [s. ser.]

INCENDIO DOLOSO DI UN ESCAVATORE DELLA DITTA MONTROSSET PARCHEGGIATO LUNGO LA STRADA REGIONALE PER COGNE



Un carabiniere vicino all'escavatore bruciato ieri in località Ozein, a Aymavilles

Mistero sul «ragno» bruciato

Prelevati frammenti per gli esami di laboratorio

AYMAVILLES

«Ci hanno chiamato questa mattina (ieri, ndr) alle 2 e mezza per avvisarci dell'incendio. Non riusciamo a capire il motivo di quel rogo». Rispondono così alla ditta Montrosset, specializzata in lavori nel [illegible] edile. Un incendio ha distrutto un escavatore parcheggiato in una piazzola lungo la strada per Cogne, in località Ozein a Aymavilles. Il fuoco è divampato tra il serbatoio e la cabina [illegible] guida del «ragno» della ditta Montrosset: anche senza il risultato degli accertamenti tecnici, è facile capire che l'origine del rogo è dolosa.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, i carabinieri di St-Pierre e i colleghi di Cogne, che sono tornati sul posto anche nella tarda mattinata per completare gli accertamenti e prelevare frammenti da sottoporre a [illegible] di laboratorio. «Non abbiamo ricevuto minacce» dicono alla ditta Montrosset. I militari hanno cercato qualche traccia per ricostruire la dinamica dell'attentato. I risultati degli accertamenti sono coperti dal massimo riserbo, ma sembra che intorno all'escavatore bruciato non ci fossero molti elementi utili all'indagine.

Qualche indizio potrebbe arrivare [illegible] i risultati degli esami di laboratorio sui frammenti prelevati dalla piazzola lungo la strada per Cogne. Ma soltanto se chi ha compiuto l'attentato si è servito di materiali particolari, difficili da trovare in commercio, oppure se ha lasciato impronte rimaste intatte nonostante il rogo. Nell'eventualità che l'attentatore abbia utilizzato benzina oppure alcol, gli investigatori avrebbero ben poche possibilità di individuare il responsabile. Almeno senza avere in mano un [illegible] oppure [illegible] testimone. [illegible] quest'episodio non sembra offrire [illegible] facilità [illegible] l'uno né l'altro. L'unica certezza è sul valore della macchina bruciata: 80 milioni. [c. l.]

L'ANALISI IN UN RAPPORTO DI 57 PAGINE DELLA REGIONE. LE IMPOSTE (IVA, IRPEF E IRPEG) SONO AUMENTATE

Con il tunnel del Bianco chiuso l'economia non si è ammalata

AOSTA

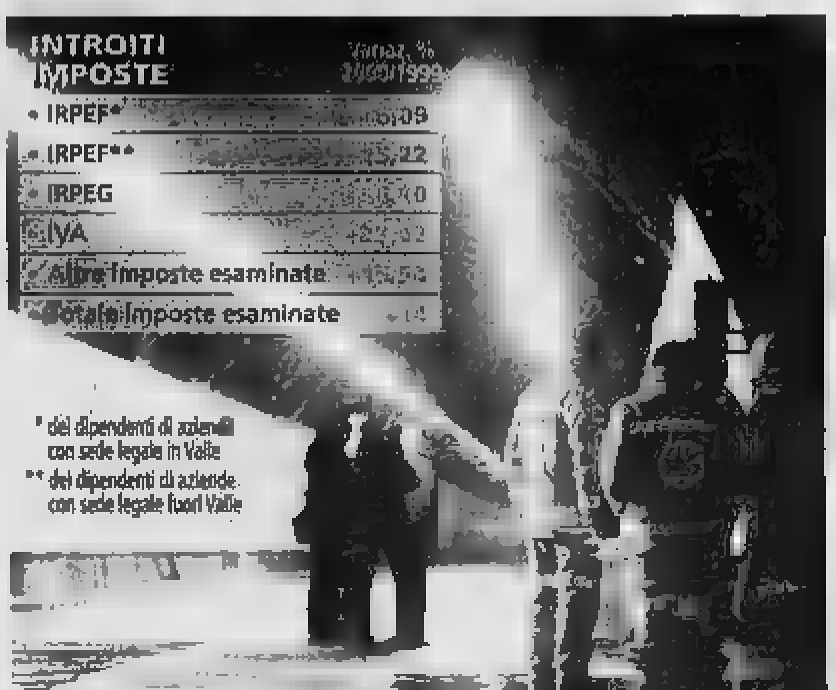
Un rapporto che fa parte del programma Interreg II tra Francia e Italia e «firmato» da Regione e «Euro-Bic Vallée d'Aoste» spazza dalla realtà le ipotizzate pesanti ricadute economico-finanziarie (oltre 500 miliardi l'anno) dovute alla chiusura del tunnel del Monte Bianco. [illegible] pagine del documento, più ricco di dati che di parole, vi sono indicazioni su una situazione addirittura favorevole. Ciò non significa che la chiusura del traforo [illegible] lasci tracce sulle attività economiche, perché vi sono [illegible] di aziende costrette a ridimensionare in modo pesante la loro attività e a ridurre il personale; tuttavia l'economia valdostana ha retto in modo inaspettato la perdita di un'importante via di comunicazione internazionale. Il presidente della giunta Dino Viérin conferma: [illegible] breve termine la Valle ha sopportato la chiusura, tuttavia i problemi sorgerebbero in prospettiva. La riapertura deve avvenire nel più breve tempo possibile, altrimenti le conseguenze sarebbero ben altre».

Il [illegible] produttivo. Il rapporto esamina il periodo 31.12.1997-31.12.2000. Il numero delle imprese è diminuito del 2,01 per cento: da 13.056 a 12.793. Le variazioni più significative [illegible] nell'agricoltura con il meno 15,53 per cento e nel commercio (-3,92). [illegible] commento: [illegible] numero delle attività manifatturiere [illegible] mantiene [illegible] lieve ma costante [illegible]. La chiusura del tunnel pare non aver determinato nel breve termine effetti sulle aziende esistenti. Il numero di imprese [illegible] [illegible] delle costruzioni è cresciuto nel triennio di più del 6 per cento». Sul commercio continua il trend negativo del triennio '95-'97: «Nel periodo successivo alla chiusura del tunnel non [illegible] percepibili variazioni significative [illegible] l'eccezione [illegible] un lieve rialzo [illegible] tasso di mortalità nella fase terminale del [illegible]. Ancora: «Il numero di alberghi e ristoranti è rimasto sostanzialmente immutato. [illegible] numero dell'insieme delle altre imprese [illegible] in forte crescita».

Il mercato [illegible] lavoro. «Nel breve medio periodo la chiusura del tunnel ha determinato effetti contenuti definibili [illegible] un rallentamento della crescita. Gli effetti sono disomogei. L'unico settore colpito sensibilmente è quello alberghiero e dei pubblici esercizi. La chiusura [illegible] tunnel ha accentuato [illegible] crisi già presente. La complessità degli elementi che concorrono ad influenzare il mercato del lavoro è tale da non consentire di percepire effetti a lungo termine della chiusura del tunnel».

Il turismo. «Si è manifestato un calo del movimento turistico oscillante tra il meno 5 e il meno 6 per cento [illegible] parzialmente imputabile alla chiusura del tunnel. Il calo riguarda principalmente le presenze italiane. La stagione più critica è stata l'estate '99, in particolare per l'Apt [illegible] Aosta nella quale però, a partire dall'inizio [illegible] si è manifestato un trend [illegible] ripresa tale che a fine 2000 registra un calo, rispetto al periodo precedente alla chiusura, inferiore alla media regionale. L'Apt del Bianco registra una variazione di meno [illegible] per cento addebitabile al calo delle presenze straniere».

Le imposte. «Le risultanze dell'indagine, seppur provvisorie, indicano una crescita generalizzata delle entrate da compartecipazione di tributi erariali. Il dato diffusamente positivo delle entrate, unitamente [illegible] altri indicatori quali ad esempio il più 37,9 per cento dell'export 2000 determinato prevalentemente dalle vendite di prodotti metalmeccanici, rappresentano un ulteriore segnale che la chiusura [illegible] [illegible] non ha, nel breve tempo, influenzato negativamente l'economia regionale, con le dovute eccezioni [illegible] a singole imprese legate ai flussi di transito». [e. mar.]

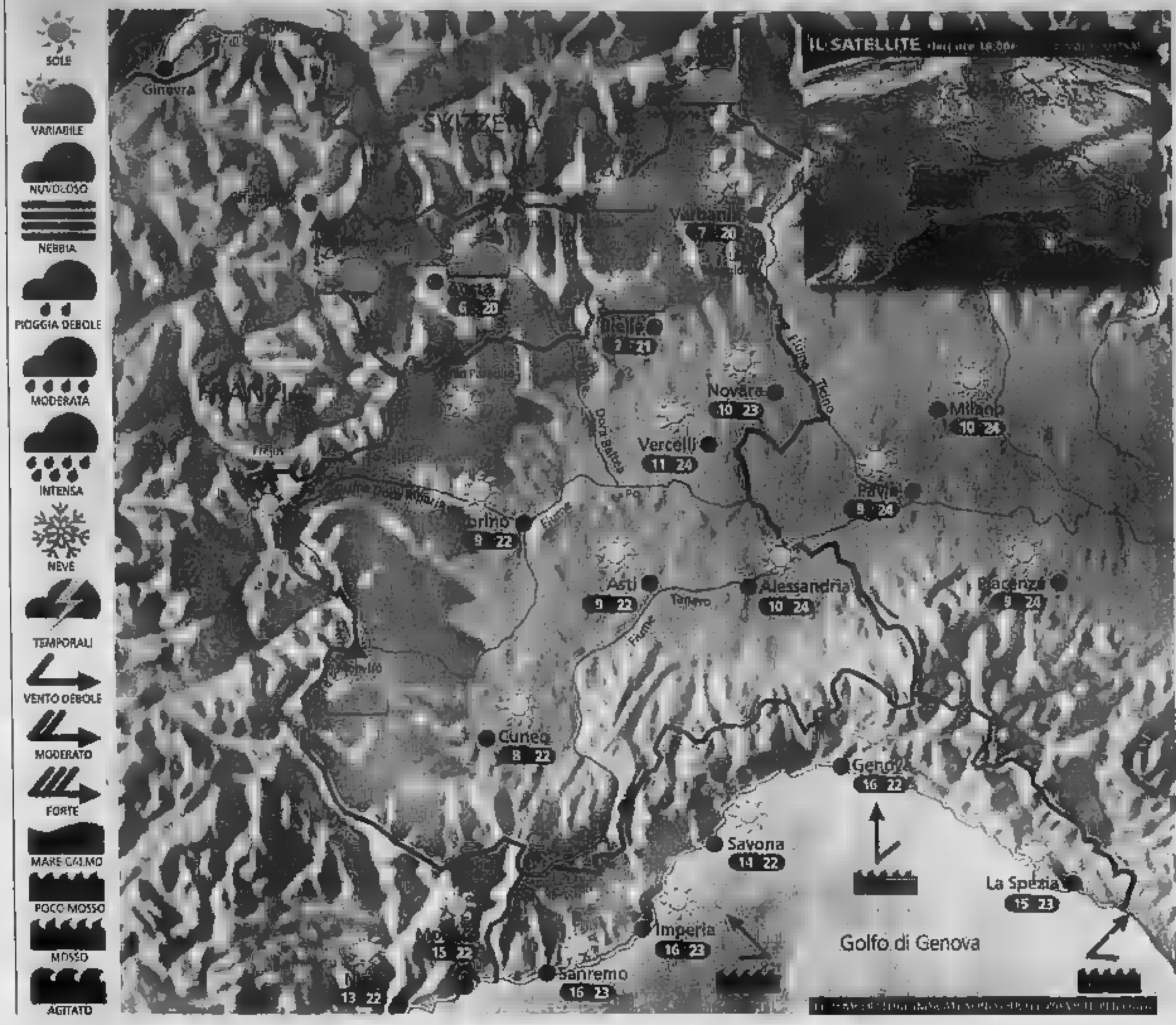


PRIMI MINUTI DI SERIE A PER FUSANI



La grinta di [illegible] Massimiliano Fusani, aostano di 22 anni, [illegible] nella foto contrastato [illegible] Nesta, sabato ha esordito [illegible] campionato di calcio di serie A con la maglia [illegible] Perugia. Un «battesimo» inatteso anche dal calciatore (i genitori e il fratello lo hanno seguito in Tv) che ha giocato gli ultimi 4 minuti di partita con la Lazio. Dice Massimiliano: «Quando Cosmi mi ha detto di entrare ho provato una grandissima emozione e alla fine mi ha anche fatto i complimenti. Una giornata indimenticabile». Sigfrido Benayson A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri aria fredda legata ad una depressione tra il Ba[illegible] e la Polonia ha ridimensionato la temperatura; in montagna la giornata è risultata piuttosto fredda. [illegible] versanti esteri delle Alpi la [illegible] è caduta fin [illegible]erso i 1500 m. Oggi il positivo influsso dell'anticiclone europeo ci regala una bella giornata [illegible]ite.

Previsioni In mattinata locale presenza di nubi stratiformi che [illegible] disturberanno in [illegible] particolare il soleggiamento, che infatti sarà generoso su [illegible] i settori. Nel pomeriggio questa debole nuvolosità andrà ulteriormente dissipandosi e la giornata seguiterà a risultare ovunque ben soleggiata e luminosa.
Temperatura in ulteriore [illegible] nei valori minimi, in lieve ripresa la massima. Venti deboli, moderati in montagna. Domani non interverranno variazioni [illegible] rilievo, a ca[illegible] della persistenza di un promontorio anticiclonico.

ZOOM

Il tempo è molto pigro

Forse molti non se ne saranno accorti, stressati da ritmi lavorativi forsennati, orari impossibili, code interminabili in autostrada e al supermarket, ma il tempo è dominato da oltre una settimana da correnti Nord-occidentali che mantengono sereno il cielo sulle nostre regioni e posticipano l'inizio delle piogge autunnali. Il caldo però [illegible] ormai solo un ricordo perché l'aria che giunge [illegible] Nord è piuttosto fredda anche se le discendenze favoniche ne favoriscono un parziale ed «artificiale» riscaldamento.
[illegible] consegue che all'alba la temperatura risulti piuttosto frizzantina, mentre nel pomeriggio, complice il soleggiamento, si raggiungano valori gradevoli, senza tuttavia mai avvicinarci alle punte estive. Settembre vede in definitiva una configurazione barica statica che non accenna a mutare e che ripropone [illegible] anticiclone molto forte sull'Europa [illegible]identale e una depressione sulla Polonia. Tra queste du[illegible] figure si trova l'Italia. In bilico tra un'estate in crisi, che ci concede però ancora molto sole, e un autunno che in alta montagna sembra quasi inverno.
Il tempo è pigro: al momento infatti non si prospettano novità.

[illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	21	REGGIO CALABRIA	23	25
BARI	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	10	22	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	17	26	BARCELLONA	18	23
CATANIA	21	28	BRUXELLES	14	26
CATANZARO	16	24	FRANCOFORTE	13	24
FIRENZE	10	23	[illegible]	[illegible]	15
OLBIA	18	23	[illegible]	10	20
PALERMO	22	26	MONACO [illegible]	[illegible]	12
PERUGIA	10	22	PARIGI	11	19
POTENZA	12	21	ZURIGO	7	13

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, [illegible] alle ore [illegible] e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 51 minuti, cala domani alle [illegible] 15 e 41 minuti

IL PARLAMENTO EUROPEO APPROVA UNA RISOLUZIONE. CAVERI: «ESISTE ANCORA TROPPA BUROCRAZIA»

Aiuti per l'agricoltura montana

Il commissario: «Sviluppo alle aree rurali»

AOSTA

L'Europa e [illegible] montagna. Di più, l'Europa e l'agricoltura di montagna. Bruxelles affronta con documenti, interrogazioni, riunioni, il problema della [illegible] su Alpi e sulle altre catene montuose. Il parlamento europeo ha approvato [illegible] una risoluzione su [illegible] [illegible] di applicazione del regime comunitario e [illegible] dell'agricoltura nelle regioni montane». Venti pagine con una lunga premessa in cui si ricorda, tra l'altro che le zone di montagna rappresentano il 30 per cento della superficie dell'Unione e che in alcuni Stati membri (Italia, Spagna, Portogallo, Grecia e Austria) queste aree [illegible] circa il 50 per cento del territorio nazionale. La risoluzione sottolinea la necessità di azzerare per le [illegible] di montagne le quote latte e chiede fondi aggiuntivi, oltre a quelli [illegible] decisi per le aree svantaggiate.

Si legge: «E' assolutamente necessario controbilanciare gli svantaggi naturali permanenti con pagamenti compensativi...Inoltre si dovrebbe mettere a punto una strategia integrata di sostegno all'agricoltura e alla silvicoltura nonché al turismo (agriturismo) nelle zone di montagna dato che le loro funzioni si integrano a vicenda [illegible] [illegible] in parte indipendenti». Secondo la maggior parte dei parlamentari europei «l'agricoltura svolge [illegible] funzione [illegible] conservazione dell'ambiente e del paesaggio». In questo senso ricordano come sia importante [illegible] soppressione del sistema delle quote latte «poiché la produzione di latte nelle [illegible] [illegible] montagna [illegible] rappresenta solo un elemento economico, [illegible] gli allevamenti bovini di piccole dimensioni costituiscono la pre[illegible] per la necessaria [illegible] guardia del paesaggio, mentre la produzione di latte costituisce nel contempo la principale fonte di sussistenza e la trasformazione [illegible] del latte è orientata alla fabbricazione di prodotti locali [illegible] elevato valore qualitativo».



Il commissario europeo per l'Agricoltura Franz Fischler

L'europarlamentare valdostano Luciano Caveri, che si [illegible] «soddisfatto» del rapporto [illegible] [illegible] [illegible] Strasburgo, parla però di «anomalie tra Bruxelles e Regioni alpine, costretto a [illegible] dialogo difficile che fa perdere tempo ed energie». Rivolgendosi al [illegible] missario europeo per l'Agricoltura [illegible] Franz Fischler, [illegible] detto in parlamento: «La sua direzione si trasforma in [illegible] organo [illegible] controllo di merito e di legittimità. Inizia un lungo carteggio fatto di richieste minute; ci vogliono almeno sei mesi o anche più per risposte definitive, spesso improntate [illegible] chiusura, [illegible] l'uso talvolta delle norme della concorrenza che sembrano negare, sempre, la particolarità dell'agricoltura di montagna. Questo prima o poi potrà portare a un riflusso antieuropeista».

Il commissario Fischler ha preso la parola dopo [illegible] relatore del rapporto Michl Ebner: «La sopravvivenza [illegible] aree rurali nelle montagne [illegible] un fattore che va ben [illegible] di là dell'agricoltura pura e semplice e implica innumerevoli altri fattori. Questo è il punto di partenza. La multifunzionalità [illegible] [illegible] cuore della [illegible] politica volta [illegible] sviluppare le aree rurali e punta a promuovere un'agricoltura nella quale tutti i servizi e tutte le funzioni siano equamente riconosciuti. Si chiede un trattamento straordinario per l'agricoltura nelle regioni montane [illegible] quote latte. Nella sua revisione la Commissione ne terrà [illegible]. Rispondendo a Caveri, Fischler ha aggiunto: «Gli aiuti nazionali sono possibili, ma deve essere presentata della documentazione, ovvero [illegible] spiegazione specifica perché le Regioni abbia[illegible] la garanzia che quanto fanno è conforme al diritto dell'Unione e [illegible] arrivino ad una concorrenza sleale tra loro». [e. m.]

REFERENDUM FEDERALISMO, OGGI ALLE 18 L'INCONTRO CON LE FORZE ULIVISTE

Dai Verdi una proposta per riunire la Sinistra

[illegible]

Potrebbe prendere corpo oggi il Comitato per il «Sì» al referendum costituzionale di domenica 7 ottobre. Almeno questo è l'obietti[illegible] del movimento Verde alternati[illegible] della Valle d'Aosta [illegible] ha diramato una proposta di incontro ai segretari e ai responsabili regionali dei Democratici di sinistra, della Margherita, del Partito Popolare Italiano e della Sinistra Alternativa. L'incontro [illegible] in programma oggi alle 18 nella sede dei Verdi e punta a «verificare [illegible] esistono le condizioni e la volontà per iniziative comuni di gestione delle campagne referendarie». L'esecutivo dei Verdi aveva ribadito nei giorni scorsi il «giudizio positivo sulla legge approvata dal Parlamento». Ancora: «I voti e i giudizi negativi espressi dai due parlamentari valdostani - avevano detto i Verdi - erano privi di motivazioni perché le modifiche introdotte nella Costituzione rafforzano il regionalismo e sono positive anche per la Valle d'Ao[illegible].



Una delle ultime tornate referendarie che si è svolta in Valle d'Aosta

Per i Verdi «cancellare i passi avanti compiuti con la legge costituzionale oggetto del referendum significherebbe ostacolare un cammino che [illegible] proseguito e completato per arrivare a un compiuto assetto federale dello Stato italiano». Nei giorni scorsi al partito del «Sì» al referendum aveva aderito la segreteria regionale dei Ds. La Gauche Valdôtaine ha espresso una valutazione positiva all'impostazione della legge «che afferma, per la prima volta, il principio di sussidiarietà della nostra repubblica e costituisce un primo, importante passo [illegible] uno Stato federale». I Ds valdostani hanno sottolineato «l'attenzio[illegible] che questa legge porta alla Valle d'Aosta, [illegible] particolare quando abolisce [illegible] Commissione di coordinamento [illegible] Stato e regione che tante volte ha posto ostaco[illegible] alla legislazione della Valle d'Aosta» e hanno messo in evidenza «come [illegible] [illegible] possa ritenere esaurito il processo di formazione de[illegible] Stato federale e in particolare [illegible] [illegible] debba provvedere una partecipazione piena e paritaria delle realtà regionali speciali nel[illegible] costruzione del nuovo Patto Costituzionale». In Valle le altre [illegible] politiche non hanno ancora ufficializzato la posizione [illegible] referendum del 7 ottobre. [a. o.]

PRESTO I LAVORI SOTTO I PORTICI IN PIAZZA CHANOUX

Moltiplicati in città gli uffici del Comune

Sandra Lucchini

AOSTA

Ristrutturazioni, trasferimenti e possibili esposizioni. Piano lavori che l'amministrazione comunale realizzerà nella struttura sotto i portici di piazza Chanoux, ex sede di un'oreficeria e di un negozio di abbigliamento. [illegible] molto tempo, questi locali sono vuoti, con vetrine coperte da fogli e molti residenti si chiedono quale destino è previsto per recuperare un ampio spazio strategico.

Il progetto ha disegnato la sistemazione definitiva dell'Ufficio mobilità e viabilità, oggi dislocato, in via provvisoria, nell'ufficio di «Aosta Capoluogo», dove, oltre [illegible] personale, ci sarà la pre[illegible] stabile di due vigili urbani.

Trasloco provvisorio in via Carrel per consentire alcune opere di risistemazione

Alla [illegible]ata programmata per l'avvio dei lavori è subordinata un'idea, risultato della collaborazione fra l'assessorato comunale al Turismo e Commercio e l'associazione «Mercanti Salassi». Se il periodo fissato per l'intervento di ristrutturazione [illegible] consentirà le vetrine della struttura «rivivranno» l'antico splendore. «Esporremo - dice l'assessore Daniela Piassot - alcuni pezzi tradizionali provenienti da una collezione privata. Sono attrezzi agricoli, oggetti in legno, in rame, brocche, pentole e quant'altro si riferisca alla vita della Valle d'Aosta d'antan. Se, però, l'amministrazione ha deciso di incominciare l'opera di riordino fra pochi giorni, questa mini-esposizione non verrà allestita». La data precisa per il «via» ai lavori non è ancora stata stabilita.

Incerto per i tempi, ma già definito a livello progettuale, l'intervento di riassetto del palazzo Hôtel des Etats, in piazza Chanoux, attuale sede degli assessorati al Commercio e Turismo e allo Sport e degli uffici di Statistica, del personale, dei gruppi consiliari comunali, [illegible] Coordinamento [illegible] promozione sportiva (Caps) e dall'Ufficio Informazioni della Regione.

«Trasferiremo, in via temporanea, queste strutture - fa sapere l'assessore alle Opere Pubbliche Alberto Follien - in [illegible] stabile [illegible] via Carrel, (ex uffici della Regione, ndr). Con questa opera concretizzeremo un'altra "pagina" del programma concertato in giunta per riuscire a riqualificare realtà importanti del capoluogo regionale».

DOMENICA E IERI SI SONO CELEBRATI A CHARVENSOD E AOSTA I FUNERALI DEI DUE RAGAZZI MORTI NELL'INCIDENTE DI VENERDI'

Fiori e lacrime per l'addio a Christian e Sara

Sulla «Saxo» distrutta le perizie della Stradale per capire le cause dello schianto





Da sinistra i funerali di Christian Bonfanti, 18 anni di Charvensod e quelli di Sara Villaretti, 16 anni, [illegible] Aosta, morti in un incidente stradale venerdì pomeriggio nella galleria di Signayes

AOSTA

Una folla [illegible] giovani ha dato l'addio, domenica e ieri, ai due ragazzi morti nell'incidente stradale accaduto venerdì pomeriggio nella galleria di Signayes, sul raccordo tra l'autostrada e la statale 27 del Gran [illegible] Bernardo. I funerali di Christian Bonfanti, 18 anni, di Charvensod, si sono svolti domenica nella chiesa del paese. Operaio edile, il [illegible] ha lasciato i genitori Renato e Nuccia. Era figlio unico. Ieri, nella chiesa dell'Immacolata, ad Aosta, si sono invece celebrati i funerali dell'amica di Christian, Sara Villaretti, [illegible] anni, studentessa. La piangono, con i tanti amici, il papà Lorenzo, la mamma Giorgetta e la sorellina Chiara. I due giovanissimi viaggiavano sulla Citroen «Saxo» guidata da Christian. Tornavano verso Aosta. Nella galleria di Signayes l'auto [illegible] sbandata, prima verso destra, contro il marciapiedi, poi dalla parte opposta, proprio mentre saliva un Tir olandese. L'urto, frontale, è stato tremendo. Per i due ragazzi non c'è stato scampo, sono morti sul colpo. La Polstrada ha sequestrato i resti dell'auto e il Tir, per accertare le cause dello schianto.

Una Riviera di emozioni



Il turismo è il settore economico nel quale più di ogni altro si evidenziano [illegible] pluralità di soggetti, di interessi, di poteri.
Una pluralità che può rappresentare il vero punto di forza di questo settore così rilevante nell'economia provinciale che ne evidenzia la modernità e le potenzialità.
La Provincia di Savona attraverso l'azione formativa "Piano di Sviluppo Locale Turismo - Qualità della Vita", ha voluto lanciare un segnale forte per attivare il complesso processo di interazione tra territorio ed impresa.
Un segnale che è stato accolto [illegible] entusiasmo e collaborazione da tutti gli operatori del settore: Istituzioni (CCIAA, APT, Comuni),, Associazioni di Categoria (Unione Provinciale Albergatori, Lega delle Cooperative, Confcommercio, Agenzie di Viaggio), nonché da moltissime associazioni che promuovono il territorio attraverso il turismo sportivo, enogastronomico e culturale.
Un importante convegno, che si terrà [illegible] 14 - 15 e 16 settembre prossimo, (vedere programma allegato), [illegible] Finale, nella splendida cornice dei Chiostri di Santa Caterina fornirà così un quadro ampio sull'intersettorialità del turismo in provincia di Savona.
Un convegno originale: oltre alle riflessioni di importanti personalità [illegible] studiosi di livello nazionale, offrirà la possibilità di vivere il turismo attraverso molte manifestazioni collaterali.
"L'attività formativa e di sostegno alla creazione di impresa nel settore turistico [illegible] finanziata dalla Regione Liguria attraverso il FSE ob. 2 - afferma l'Assessore alle politiche Attive del lavoro Donatella Ramello - ci ha dato l'opportunità per attivare [illegible] politica di sviluppo delle potenzialità della nostra provincia attraverso analisi e progetti di medio periodo, superando così la fase dell'appiattimento congiunturale, dell'agire e pensare "stagione per stagione".
Un convegno quindi nel quale non soltanto si rifletterà sul turismo, ma nel quale tutti gli operatori avranno lo spazio per presentarsi [illegible] per mettersi in rete e costruire insieme una prodotto forte, diversificato, capace di soddisfare le complesse esigenze del turista.

LEGACOOP
Comitato territoriale
di Savona

PROVINCIA DI SAVONA
Assessorato alle
Politiche Attive del Lavoro
Assessorato al Turismo

Unione Associazioni Albergatori
Provincia di Savona
aderente a FEDERTURISMO

"Una riviera di emozioni"

L'evento del turismo attivo nella Riviera delle Palme

FINALE LIGURE
Chiostri di Santa Caterina e Oratorio de' Disciplinanti
14, 15, 16 Settembre 2001

VENERDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 10.30 **Apertura**
[illegible]
[illegible] CERVONE
Sindaco del Comune di Finale Ligure
GIANLUIGI [illegible]
Coordinatore Territoriale Lega Nazionale Cooperative Mutue di Savona
[illegible] PARODI
Presidente dell'Unione Associazioni Albergatori della Provincia di Savona
Interventi
[illegible]
Assessore al Turismo della Provincia di Savona
[illegible] FERRARI
Direttore del C.P.F.P. "Franco Varaldo"
Le aziende nate dal **"Piano Integrato Provinciale per [illegible] Sviluppo Locale dell'Offerta Turistica e dei Servizi per la Qualità della Vita"**
"Piano [illegible] Sviluppo per la riscoperta e [illegible] valorizzazione dell'identità locale dei territori della Comunità Montana [illegible] Giovo" - Provincia [illegible] Savona
"Tra Verde e Azzurro: [illegible] e turismo rurale" - Comune [illegible] Ceriale
"Comprensorio turistico [illegible] sport e [illegible] benessere" - Comune di Spotorno

Ore 13.00 [illegible] - A [illegible] del Centro di Formazione Turistico Alberghiero "Elio Miretti"

Ore 14.00 **[illegible] ROTONDA**
Opportunità di Sviluppo del "Turismo delle emozioni" - Idee ed esperienze a confronto
Partecipano
MAURIZIO DAVOLIO
Responsabile Nazionale del Settore Turismo Lega Nazionale Cooperative Mutue
GIANCARLO [illegible]
Presidente C.C.I.A.A. [illegible] Savona
ALDO LI [illegible]
Responsabile Relazioni Esterne Federturismo
SALVATORE GENOVESE
Area Servizi per lo Sviluppo del Territorio - Sviluppo Italia
[illegible] PERES
Amministratore Delegato Touring Club Italiano
PIERLUIGI PESCE
Assessore [illegible] Turismo Provincia di Savona
DONATELLA RAMELLO
Assessore [illegible] Politiche Attive del Lavoro Provincia [illegible] Savona
EMANUELE RAVINA
Direttore Generale APT Riviera delle Palme
Modera
MARIA PAOLA PR[illegible]

Ore 21.15 **Spettacolo Teatrale a Finalborgo – Piazza del Tribunale**
[illegible] DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE"
[illegible] William Shakespeare
Regia [illegible] Renato Sarti
A cura della Cooperativa Teatrale Onlus
"I CATTIVI MAESTRI"

SABATO 15 [illegible]

Ore 10.30 **Apertura [illegible] lavori**
FRANCO [illegible]
Assessore all'Agricoltura e al Turismo [illegible] Regione Liguria

Ore 10.45 **Terredimare.com**
Presentazione del Portale di prodotti tipici, che raggruppa le più importanti aziende [illegible] settore in Liguria
Nelle giornate di venerdì 14 e sabato 15, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, [illegible] offerte degustazioni di prodotti tipici locali

Ore 14.30 **Incontrano gli operatori [illegible] settore**
ANTONIO MAURI
Presidente C.S.A.IN. Circoli Sportivi Aziendali Industriali - Componente Giunta Federturismo
CARLA RASERA
Responsabile Settore Turismo UNAT Unione Nazionale delle Associazioni di Turismo Francesi
MARCO L. GIROLAMI
Responsabile Centro Studi Touring Club Italiano
Seguirà [illegible] presentazione di iniziative e [illegible] di:
- Touring Club Italiano
- [illegible]
- Promofinale
- www.portaledellariviera.it
- Riviera Outdoor
- Banda Forzano
- Cooperativa Tracce

E' previsto l'intervento di
GUIDO [illegible]
Assessore [illegible] Istruzione, Formazione, Lavoro e Giovani [illegible] Regione Liguria
Presso l'Oratorio dei Disciplinanti è prevista la partecipazione di Associazioni, Enti ed Aziende con vetrine espositive che [illegible] illustreranno le attività.

DOMENICA 16 SETTEMBRE

Le manifestazioni:

[illegible] **Associazione "A Comûna veggia"** – Toirano
Escursione guidata lungo il "Sen[illegible] terre alte" – Prima tappa "Anello di Toirano" - Difficoltà E – [illegible] 4 [illegible] circa – Pranzo al sacco
Verrà aperta al pubblico, in via eccezionale, [illegible] Chiesa Romanica di San Giorgio e Balestrino
Ritrovo presso il Parco Rosciano (Municipio di Toirano)
Gradita la prenotazione – tel. 338 3012245

Ore 10.00 **Grotte di Toirano - Comune di Toirano**
Visita guidata gratuita alle grotte
Partecipanti: max [illegible] persone
Prenotazioni alla biglietteria [illegible] grotte – tel. 0182 98062

Ore [illegible] **Associazione "I Figuli del Borgo"**
*Produzione Ceramica Artistica: **"Divertiamoci con la ceramica"** - Corso breve di decorazione e manipolazione dell'argilla. I partecipanti creeranno un loro manufatto*
Ritrovo presso i Chiostri di Santa [illegible]
Partecipanti: max 15 persone

Ore 10.00 **Associazione "Mondobici Adventures"**
*Cicloturismo su strada: **"Il giro [illegible] gumbi"** - Giro cicloturistico [illegible] gastronomico sulla strada dell'Olio e del Vino*
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone

[illegible] 10.00 **Associazione "Riviera Outdoor"**
*Mountain Bike: **"V[illegible] e i [illegible] del Finalese"** - Giro paesaggistico culturale in Mountain Bike*
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max [illegible] persone

Ore [illegible] **Associazione "Riviera Outdoor"**
Escursionismo: ***"Trip Archeologico"** - Giro escursionistico attraverso la storia dell'uomo*
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone

Ore 10.00 **Associazione "Amici della Ceramica – Circolo Nicolò Poggi"**
Visita guidata alla Fornace Seicentesca di via Isola 11 – Albissola Marina
Orario delle visite: 10.00–12.00 / 15.00–19.00

Ore 10.00 **Lega [illegible] di Albenga**
Dimostrazione pratica di scuola vela
Lungomare Andrea Doria - Albenga
Partecipanti: max 20 persone

[illegible] 11.00 **Associazione "Centro Fitness Palestra Firpo"**
*Fitness: **"Vetrina sulle nuove tendenze della palestra"** - Spinning, Fit-Boxe, Pump, Aerobica, Step*
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 100 persone

Ore 15.00 **Cooperativa "Tracce"**
*Escursione guidata: **"Le cave di Verezzi"** - Itinerario alla scoperta delle antiche cave della pietra di Verezzi*
Ritrovo in Piazza S. Agostino - Verezzi
Partecipanti: max 20 persone

Ore 15.00 **Associazione "Arcieri del Finale"**
*Tiro [illegible] l'arco: **"Roving [illegible] Finalborgo"** - Gara dimostrativa di Tiro con l'arco di campagna*
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
Partecipanti: max 50 persone

Ore 15.00 **Associazione "Centro [illegible]orico [illegible] Finale"**
***"Carosello di tamburi e spade"** - Spettacolo di combattimento di spade*
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo

Ore 15.00 **Istituto per lo studio del Vetro e dell'Arte Vetraria**
*Apertura straordinaria [illegible] **Museo del Vetro di Altare***
Piazza San Sebastiano - Altare
Orario: 15.00–18.00

Ore 15.00 **Istituto Internazionale [illegible] Studi Liguri – [illegible] Valbormida**
*Visita guidata presso i siti di interesse archeologico naturalistico – **Bric Tana***
Ritrovo presso la sede in Piazza Italia - Millesimo

Ore 16.00 **Associazione "Cose dell'altromondo"**
*Ceramiche Artistiche: **"Dimostrazione [illegible] lavorazione artigianale"** - Esecuzione dimostrativa di manufatti a [illegible]*
Ritrovo in Via Nicotera 15 - Finalborgo
Partecipanti: max 15 persone

Per iscrizioni ed ulteriori [illegible] sulle manifestazioni del giorno [illegible] settembre, contattare:
RIVIERA OUTDOOR - Via Nicotera, 2 - 17024 Finalborgo
Tel. 019 6816206 - [illegible] 7324688 - 339 7520311

Unione Europea
DGV - FSE

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale - UCOF

Regione Liguria
Dipartimento Sviluppo Economico
e delle Politiche del Lavoro

Provincia di Savona
Politiche Attive del Lavoro

7.2 Piano Integrativo Provinciale
per lo Sviluppo Locale dell'Offerta
Turistica e dei Servizi
per la Qualità della Vita

Provincia di Savona
"F. Varaldo"

Per informazioni:
[illegible]CIA DI SAVONA
Centro di Formazione Professionale
"Franco Varaldo"

Via Amendola, 10 17100 Savona
Tel. 019.8313607
e-mail: cfm@provincia.savona.it
http://www.cpf-varaldo.ueproject.net

IL CALCIATORE MASSIMILIANO FUSANI RACCONTA IL SUO ESORDIO IN A CON LA MAGLIA DEL PERUGIA

«E' stata [illegible] grande emozione»

Genitori e fratello hanno visto la partita in tv

AOSTA

Un valdostano in serie A. Massimiliano Fusani, classe 1979, ha debuttato sabato nel Perugia, nell'anticipo giocato dalla squadra umbra contro la Lazio. Il giovane centrocampista aostano ha rilevato Gatti, a 4' dalla conclusione, realizzando così un sogno.

«Quando Cosmi mi ha detto di entrare in campo - dice Fusani - ho provato una grandissima emozione. Ho, però, subito trovato la giusta concentrazione, cercando [illegible] seguire le indicazioni che mi [illegible] dato il tecnico. Non mi aspettavo di esordire in serie A contro gli [illegible] campioni d'Italia. E' stata una piacevole sorpresa. Ho disputato soltanto alcuni minuti, ma sufficienti per raggiungere quel traguardo che tutti i giovani calciatori vorrebbero poter veder realizzato. Alla fine della partita [illegible] arrivati anche i complimenti di Cosmi ad allietare ulteriormente una giornata indimenticabile».

[illegible] aggiunge: «A Perugia [illegible] beníssimo. I giovani sono molto considerati, per questo spero di avere presto altre opportunità per mettermi in mostra. Ho subito legato con tutti i compagni di squadra, soprattutto con Tedesco. Nei ritiri divido la camera con Sencin, un ragazzo che arriva dall'Eccellenza. Vivo in un appartamento a pochi minuti dallo stadio, così non ho problemi per raggiungere il campo d'allenamento».



Massimiliano Fusani durante la sua partita d'esordio in serie A, sabato contro la Lazio. L'aostano ha giocato per 4 minuti

Fusani ha tirato i primi calci al pallone nel Gressan, per poi passare [illegible] Gabetto e alle giovanili del Torino. Tornato in Valle, ha giocato negli allievi del St-Christophe e nella Berretti dell'Aosta, prima di approdare all'Inter, dove è stato anche capitano della formazione Primavera. Dopo due anni al Brescello è arrivato il grande [illegible] a Perugia, nella trattativa che ha portato [illegible] Materazzi in nerazzurro. Fusani, che ha un contratto di 4 anni, [illegible] in comproprietà tra la società umbra e l'Inter.

«Anche [illegible] tifoso juventino - sottolinea Fusani - mi piacerebbe tornare all'Inter. Per il momento preferisco, comunque, giocare in una squadra [illegible] ambiziosa di quella del presidente Moratti, ma che potrebbe consentirmi di scendere di più in campo. La differenza maggiore che ho riscontrato tra la serie C e la serie A è basata sulla velocità d'esecuzione. [illegible] Perugia pensiamo soprattutto a salvarci. La speranza [illegible] raggiungere al più presto la tranquillità. I miei genitori [illegible] mio fratello Stefano erano venuti a San Siro [illegible] seguire la prima partita del campionato contro l'Inter, [illegible] non c'erano sabato [illegible] debutto con la Lazio perché nessuno pensava che potessi esordire così presto. [illegible] seguito l'incontro su "Tele +". Anche per loro è stata [illegible] grande emozione». [s. b.]

AOSTA

Corso serale «Sirio» per diventare ragionieri

Incomincia domani, alle 18,30, il corso serale «Sirio» riservato alle classi prima, seconda [illegible] terza del corso di studi per ragionieri e organizzato dall'Istituzione scolastica di Istruzione tecnica Commerciale e per Geometri di Aosta.

ANTEY-SAINT-ANDRE

Le iscrizioni alle lezioni per diventare intagliatori

Scadono venerdì, alle 12, i termini per iscriversi al corso di intaglio organizzato dall'amministrazione comunale di Antey-Saint-André e i programma da ottobre a marzo 2002, con cadenza settimanale. Il giorno verrà concordato tra allievi e insegnante. Le adesioni devono essere comunicate agli uffici comunali di Antey-Saint-André, telefono [illegible]. La priorità è riservata [illegible] residenti.

AOSTA

Intervento di restauro delle mura romane

La giunta regionale ha approvato una spesa di 34 milioni di lire per finanziare [illegible] intervento di restauro conservativo del tratto di cinta muraria romana compresa all'interno della biblioteca regionale, tra piazza della Repubblica e via Festaz, nel centro del capoluogo regionale.

[illegible]

Finanziamenti regionali per le imprese [illegible] femminile

Il Centro Sviluppo ha [illegible] punto una azione per incoraggiare l'imprenditoria femminile. L'esecutivo regionale ha finanziato l'operazione con un contributo di [illegible] milioni.

Case di riposo e microcomunità in cerca di assistenti domiciliari

LE [illegible] DEL 12 SETTEMBRE				
CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Casa Riposo Festaz	Assistente	1	1 mese
	Usl Valle d'Aosta	Ausiliari	2	6 mesi
	C. M. Monte Emilius	Assist. domicil.	3	temp. det.
	Microcom. di Cogne	Assist. domicil.	1	1 mese
	Microcom. di Introd	Assist. domicil.	1	4 mesi
	Regione	Educatori	2	temp. det.
	Regione	Segretario	1	9 mesi
	Regione	Aiutanti tecnici	3	11 mesi
Verrès	Com. Pont-St-Martin	Impiegato	1	10 mesi
	Regione	Aiutante tecnico	1	11 mesi
	Regione	Educatore	1	4 mesi
	Regione	Operatore	1	9 mesi
Morgex	Regione	Operatore	1	9 mesi



La sede della Comunità Montana Monte Emilius che cerca tre assistenti domiciliari per incarichi [illegible] di durata variabile da un mese a un anno

QUESTA settimana sono molte [illegible] le chiamate [illegible] tempo determinato nelle amministrazioni locali. La [illegible] di riposo Festaz di Aosta cerca un assistente socio-assistenziale fino al [illegible] ottobre. Servono la qualifica specifica [illegible] l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Per il francese è prevista la prova scritta e orale. L'Usl cerca 2 ausiliari specializzati per i servizi socio-sanitari per 6 mesi. Sono richiesti qualifica ed assolvimento dell'obbligo scolastico. La prova di francese è solo orale, ma [illegible] prevista anche una prova pratica.

La Comunità Montana Monte Emilius cerca 3 assistenti domiciliari, automuniti e con la patente di tipo B. Per [illegible] resto, basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il superamento del francese (scritto e orale). La durata dell'incarico varia da un mese a un anno. La microcomunità di Cogne cerca per un mese un'assistente domiciliare con patente B ed auto propria. Basta la 3ª media (prova di francese scritto e orale).

La microcomunità di Introd-Arvier cerca un'assistente domiciliare [illegible] patente B fino [illegible] 6 gennaio 2002. Basta la licenza media (prova [illegible] francese scritta e orale). La Regione cerca due educatori professionali per i servizi a favore dei portatori di handicap inseriti nella sede di Cogne, un segretario part-time fino al 30 giugno 2002 e 3 aiutanti tecnici. Per gli educatori e [illegible] segretario ci vuole un diploma superiore (prova di francese scritta [illegible] orale). Per gli aiutanti l'incarico è fino al 31 agosto 2002, basta la 3ª media (francese scritto e orale).

La sezione di Verrès cerca un impiegato con conoscenze informatiche per il Comune di Pont-St-Martin. L'incarico [illegible] per 10 mesi [illegible] serve [illegible] diploma di scuola superiore. Il lavoratore dovrà superare la prova preliminare di francese (scritta ed orale). Disponibile anche un posto di aiutante tecnico nell'istituzione scolastica scientifica e magistrale di Pont-St-Martin. L'incarico è fino al 31 agosto. Basta [illegible] 3ª media (francese scritto e orale). L'Istituto Gervasone [illegible] Châtillon cerca un educatore professionale fino al 12 novembre. Ci vuole un diploma superiore (francese scritto [illegible] orale). Lo stesso vale per chi intende partecipare [illegible] chiamata per un posto di operatore nei servizi a favore dei portatori di handicap nell'Istituzione Scolastica Monte Cervino 2. La sezione di Morgex mette a disposizione un posto di operatore a favore dei portatori di handicap fino al [illegible] giugno 2002. Basta la 3ª media (francese scritto e orale). [e. bl.]

VALGRISENCHE, 6 BOVINE SI SONO QUALIFICATE PER LA «BATAILLE DE REINES»

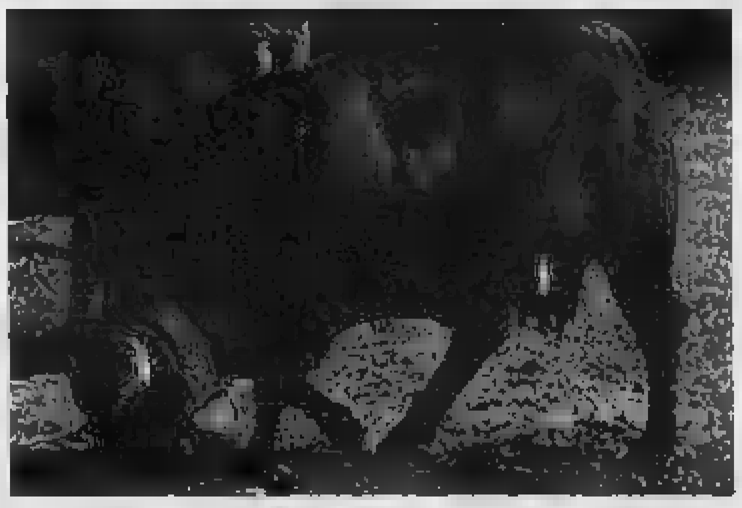
«Cibelle» trionfa su tutte

Sabato l'appuntamento sarà a Valpelline

VALGRISENCHE

[illegible] sono presentate [illegible] bovine alla dodicesima eliminatoria del 44° «Concours régional batailles de reines» per assicurarsi uno [illegible] sei posti in palio per la finale del 21 ottobre alla Croix Noire. In prima categoria [illegible] darsi battaglia [illegible] in 22. Il [illegible] andato a «Cibelle», bovina [illegible] 670 chili [illegible] proprietà di Giulio Borbey di Pollein [illegible] in finale ha costretto alla resa «Violette» (700 chili) di Tiziana Comé di Valgrisenche dopo un «combat» durato quasi mezz'ora. «Cibelle» [illegible] tornata [illegible] assicurarsi quel «bosquet» che aveva [illegible] vinto lo scorso anno nell'eliminatoria di Etroubles.

In 2ª categoria, tra le 27 partecipanti ha prevalso «Papillon» (540) di proprietà di Carlo Porliod di Arpuilles, bovina che in finale [illegible] superato «Killy» (550) di Dario Bétemps di Saint-Christophe. Tra le 34 bovine di 3ª categoria ha vinto «Fribourg» (500) di proprietà di Giulio Borbey di Pollein che av[illegible] già messo in stalla [illegible] «bosquet» conquistato da «Cibelle». «Fribourg» ha battuto in finale «Rigotta» (500) [illegible] Renato Meselod di Brissogne.



«Cibelle», dell'allevatore Giulio Borbey, ha vinto a Valgrisenche in I categoria

Tra le bovine impegnate nella «bataille» il primato del peso se lo è aggiudicato «Tormenta», bovina da 730 chili di proprietà di Tiziana Comé di Valgrisenche. [illegible] 13° appuntamento con le «batailles de reines» è previsto per sabato a Gignod, dove quale saranno in palio 12 posti per la finale della Croix Noire. I «combats» sono anticipati di un giorno per lasciare spazio domenica alla tradizionale fiera del bestiame di Valpelline. [a. c.]

MOLTE RISTRUTTURAZIONI AVVIATE A PONTBOSET

Il centro per anziani stimolo immobiliare

[illegible]SET

Sono terminati i lavori [illegible] ristrutturazione dell'edificio che ospiterà [illegible] centro diurno per anziani a Pontboset. Iniziato 3 anni fa, [illegible] recupero del vecchio stabile, nel cuore del centro storico, ha contribuito a rivitalizzare una zona abbandona[illegible]. «Uno degli obiettivi dell'Amministrazione - dice il sindaco Ilo Chenoux - [illegible] di [illegible] nuova vita alla parte più vecchia del paese. [illegible] proprio [illegible] centro anziani ha indotto alcuni proprietari di caseggiati in abbandono alla ristrutturazione».

La sede scelta ha [illegible] passato che risale agli Anni 20. Fino al [illegible] fu un ristoro: gli anziani lo ricordano come la «Cantina del Sole». Un'antica fontana in pietra accoglie i visitatori. Abbandonato per anni, l'edificio [illegible] riacquistato le antiche sembianze [illegible] un'opera costata alla Regione un miliardo e 200 milioni. Potrà ospitare 6 anziani che avranno a disposizione un salone per le attività ricreative [illegible] pianterreno, cucina e sala da pranzo al primo piano e 3 camere con servizi e angolo cottura al 2° [illegible] 3° piano. [illegible] in attesa [illegible] collaudo dell'[illegible] - continua il sindaco - dopodiché potremo procedere all'inaugurazione. Privilegeremo gli anziani residenti nella Comunità Montana Monte Rosa. Tre sono già le persone in lista d'attesa».

[illegible] servizio si amplierà poi con la distribuzione di pasti e il lavaggio dei [illegible]titi. [illegible] fine anno diventerà anche sede dell'ambulatorio medi[illegible] del paese. I futuri interventi riguarderanno la riqualificazione dell'area verde che circonda la struttura. «Ricostruiremo anche il campo da bocce - dice [illegible] sindaco - che potrà [illegible] utilizzato dagli anziani, ma anche da abitanti del paese e turisti. Potrebbe [illegible] un modo per coinvolgere tutto il paese in un'attività insieme a chi deciderà di trascorr[illegible] il suo tempo nel centro diurno». [d. g.]

[illegible] «bugiardo» nelle Valli Veny e [illegible]

Mi rivolgo all'assessore alla Viabilità del Comune di Courmayeur perché mi sono stupito, leggendo un'intervista pubblicata su *La Stampa*, dalle dichiarazioni da Lei rilasciate in merito all'afflusso di turisti e non durante la stagione estiva nelle Valli Veny e Ferret, e cioè che anche quest'anno tutto è andato bene. Forse Lei, impegnato nel suo lavoro, non ha avuto modo di toccare con mano. Quando si arrivava al fatidico numero di chiusura, sul tabellone del bivio della Val Veny non usciva la scritta «Closed», anzi... la scritta «Open» era fissa come un'insegna al neon. Quello che mi domando ora: lei ha visto tutto questo? Vada a chiedere agli autisti dei pullman che traffico c'era nelle valli. Sembrava di essere a Milano nell'ora di punta! Che fine ha fatto l'Espace Mont Blanc? E' pura utopia, per non dire pazzia, pensare di trasformare la Valdigne facendola diventare un grande parcheggio per Courmayeur. Secondo il [illegible] modesto parere, le Valli andavano chiuse al traffico del tutto già dal suo insediamento in Comune, non domani né l'anno prossimo, dopo la sua ipotetica e probabile riel[illegible]ne.

Lettera firmata, Courmayeur

Mettiamo un limite minimo di velocità in autostrada

Correre in autostrada a 200 km all'ora non [illegible] affatto una pazzia: [illegible] pazzia trovarsi davanti un [illegible] che viaggia a 70 km/h in mezzo alla strada, o essere sorpassato a destra o a sinistra. L'utilizzo dell'autostrada dovrebbe essere permesso soltanto a chi è in grado di voler mantenere velocità superiori ai 100 km/h, non intralciare la circolazione come molto spesso avviene, avere la testa sul volante e non sulla sigaretta o sul telefonino. Ma non si deve focalizzare il problema solo sulle autostrade: e [illegible] altre strade chi le controlla? Circa un mese fa ho avuto la sfortuna di trovare subito a Aymavilles due [illegible] per che mi hanno fatto strada per un'ora e venti fino a Cogne. Ho voluto essere ligio alla riga continua e quindi non ho sorpassato anche se in certi tratti la loro velocità era al di sotto dei 30 km/h. Nessun camperista ha aiutato la circolazione fermandosi sul ciglio della strada. Mi permetto [illegible] aggiungere che i camperisti possono essere ben accetti in Valle ma a queste condizioni: che paghino [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti come tutti, quella per la depurazione delle acque di scarico e che il transito sia consentito esclusivamente durante le ore notturne.

Lettera firmata, Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Verrand (t. 0165 842217, [illegible] Dante del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Arvier* (t. 0165 [illegible], v. Corrado Gex, 4); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Aosta, con or. [illegible] (a porte ap.), la farmacia *Nicola* (t. 0165 31379, via Federico Chabod, 20); *Etroubles* (t. 0165 78466, *p. Emile Chanoux, 1); Pont Suaz* (t. [illegible] 43693, *località Pont Suaz, 1).*

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. 0125 307163, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. [illegible] 355144, piazza Obre, 34).

[illegible] - Rai [illegible]

14; 19,35; 22,45 TG[illegible] Valle [illegible]
20,00 Le Sanctuaire Vert

France [illegible]

13,00 Le Journal
13,45 Inspecteur Derrick, série
14,50 Commissaire Lea Sommer
15,45 Mort suspecte, série
16,35 Des chiffres et des lettres, jeu
17,05 [illegible] est qui?, jeu
17,45 Le Groupe, série
18,15 Hartley coeurs à vif, série
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,50 La cité des anges, film
22,50 Piège sur Internet, film tv
00,30 Journal de [illegible] nuit

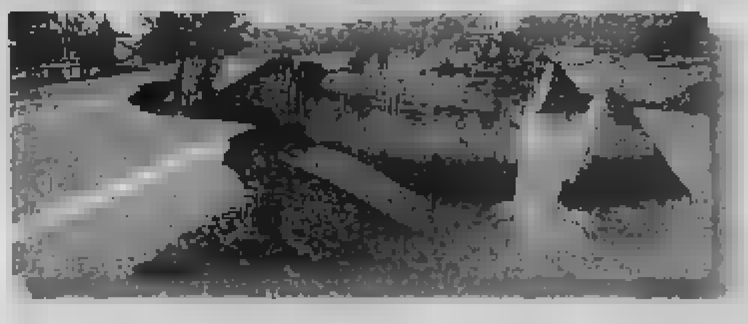
[illegible] Suisse Romande

12,45 Le [illegible]
13,10 Rex, série
14,00 Diagnosis murder, série
14,50 Walker Texas Ranger, série
15,35 Une famille à toute épreuve
16,20 C'est mon choix
17,20 Sous le soleil
18,20 Top Models
18,05 Tout en région
19,30 [illegible] 9:30
20,05 [illegible]on entendeur
20,35 Le géant et moi, film
22,15 X-files, aux frontières du [illegible]
23,40 Le caméléon, série
[illegible] Mémoire vivante

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causa[illegible] [illegible] non [illegible] comunicazioni [illegible] parte delle emittenti.


Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
la gioia della musica
l'incanto del lago
LA STAMPA

E SVILUPPO URBANO



[illegible] PER IL [illegible] DI [illegible]

Si avvia alla conclusione, dopo mesi di attesa, polemiche, promesse fatte e non mantenute, la telenovela del ponte tra Salassa e Ozegna lungo la statale 565, conosciuta come Pedemontana. La settimana prossima, infatti, verrà pubblicato il bando per la gara d'appalto: il costo totale dell'operazione è di 6 miliardi e mezzo. Il progetto, che prevede la ricostruzione del ponte (crollato nell'alluvione dello lo scorso ottobre) con la realizzazione di cinque campate in più, era bloccato negli uffici generali dell'Anas. Intrappolato tra le maglie della burocrazia: per opere superiori a tre miliardi, infatti, doveva essere la direzione centrale Anas, da Roma, ad appaltare i lavori. Nulla potevano i funzionari della sede decentrata di Torino. Fondamentale, per sbloccare la situazione, è stato l'intervento del senatore Alberto Massucco, che ha chiesto al sottosegretario ai lavori Pubblici, Ugo Martinat di sollecitare le operazioni. Ieri è stato ufficialmente comunicato «che a inizio della settimana prossima verrà pubblicato il bando». C'è voluto quasi un anno per realizzare un progetto e dare il via all'intervento. Troppo, visto che pochi giorni dopo il disastro l'ex ministro, Nerio Nesi e gli stessi funzionarti generali Anas avevano assicurato: «Entro la primavera del 2001 il ponte sarà ultimato».

Caluso punta sull'espansione residenziale

Approvata la variante al piano regolatore

Mauro Saroglia

CALUSO

Dopo che anche dalla Regione è giunto il definitivo via libera - previo inserimento nel docu[illegible] di alcune modifiche di carattere normativo -, diventa esecutiva la variante al piano regolatore generale del Comune di Caluso. Si conclude, in questo modo, un iter avviato quattro anni fa. Il progetto della variante è stato redatto dall'architetto Giuseppe Piazza e dall'ingegner Pier Giorgio Gamerro; il documento punta in modo evidente sull'espansione residenziale: la cittadina, almeno in teoria, potrebbe pas[illegible] dagli attuali 8 mila abitanti, addirittura a 12 mila. «Caluso - spiega Marco Suriani, vicesindaco nonché as[illegible] alla pianificazione territoriale - è un centro che offre numerosi servizi, possiede istituti d'istruzione superiore ed è situato piuttosto vicino a due svincoli autostradali. Un buon posto dove abitare. Avremmo potuto prevedere ampi spazi da destinare agli insediamenti produttivi, ma a Chivasso, a pochissimi chilometri da Caluso, è in fase di realizzazione un polo industriale di notevoli dimensioni, che ha ottenuto finanziamenti europei: sarebbe stato [illegible]do proporre un doppione».



Il vicesindaco Marco Suriani

Non che, con ciò, si siano cancellati gli spazi per la piccola industria e l'artigianato: nel piano sono indicate due aree, una verso Mazzè, al di là della ferrovia, [illegible] lungo la [illegible] 26, fra il capoluogo e frazione Arè; ma perché diventino davvero appetibili dovrà andare in porto anche il preventivato progetto per la viabilità, con la realizzazione della circonvallazione a est del capoluogo, da Arè verso la statale di Mazzè, e l'ampliamento della statale della Valle d'Aosta.

Cinque sono le zone di espan[illegible] abitative previste dal[illegible] nuova variante, in [illegible] prima l'ascia che circonda il centro storico ed è contenuta all'interno della circonvallazione. Saranno realizzati passaggi pedonali e aree verdi, in particolare un viale alberato al termine di via Montello, nei pressi del liceo. Niente aree per l'edilizia popolare, perché l'attuale disponibilità di alloggi [illegible] è ancora stata [illegible].

[illegible]hi sembra apprezzare poco i progetti di sviluppo ipotizzati dall'attuale amministrazione comunale è, com'è logico attendersi, l'opposizione. «La variante al piano regolatore da poco approvata dalla Regione - è il pensie[illegible] del consigliere Walter Orsini - non determinerà il decollo urbanistico di Caluso, e tantomeno il raggiungimento di quote 12 mila abitanti; tant'è vero che il precedente piano, approvato all'incirca 10 anni or sono, aveva gli stessi obiettivi, ma non li ha neanche sfiorati, anzi la popolazione risulta diminuita di qualche centinaio di anime». «Il prg - prosegue - va rivisto al più presto, cercando, a mio parere, di creare nuove aree di sviluppo edilizio, senza farne un business per professionisti e occasioni vantaggiose solo per pochi cittadini: privilegiamo invece i piccoli proprietari e i piccoli imprenditori». «Considerando - conclude lapidario - [illegible] questa maggioranza rinuncia a priori a strategie di crescita industriale, Caluso non potrà che rimanere paese dormitorio, senza possibilità di sviluppo economico e sociale».



Secondo la variante al [illegible] regolatore Caluso avrà circa 12 mila abitanti

IN BREVE

■ **SINDACO [illegible]** Il [illegible] di Pavone, Walter Catozzi, e la moglie Carla Malvasio, sono rimasti leggermente feriti in un incidente stradale avvenuto domenica, sulla circonvallazione di Castellamonte. I due stavano rientrando a casa dopo aver partecipato ad un raduno di «vespisti» organizzato dal Velo club eporediese che prevedeva una escursione in alta Valle Orco. A provocare l'incidente, [illegible]condo i carabinieri, sarebbe stato lo scoppio del pneumatico posteriore dello scooter.

■ **STRAMBINO, [illegible]** Ci sono voluti mesi di attesa ma, fra qualche giorno (e comunque prima che le lezioni incomincino) [illegible] ultimati i lavori alla scuola media Panetti. Dovevano essere effettuate opere per la messa in sicurezza dell'istituto: nuovi impianti elettrici, idraulici e la sostituzione di porte interne e la realizzazione di un accesso per disabili. Costo complessivo, 450 milioni.

■ **[illegible] PARCO.** Nei prossimi giorni i sindaci dei Comuni compresi nel Parco del Gran Paradiso (sia piemontesi che valdostani), i presidenti della Comunità montane e i rappresentanti delle due Regioni eleggeran[illegible] il presidente della Comunità del Parco in sostituzione di Guido Noascono, scomparso alcuni mesi fa.

■ **RIVAROLO, PRESIDE.** L'Isisi (Istituto che [illegible] il tecnico Lagrange e il liceo Moro) di Rivarolo ha un nuovo preside. Si tratta di Franco Zanet, [illegible] anni, docente di lettere: vanta una lunga esperienza come preside al liceo Curie, di Grugliasco e all'istituto Roccati di Carmagnola.

■ **GASTRONOMIA. [illegible]** 15 settembre, al vecchio campo sportivo di Rivara avrà luogo la ventu[illegible] edizione della nottata gastronomica «Strassapapé en festa», organizzata dalla Pro loco. Gli stand gastronomici apriranno alle 20, per continuare a sfornare manicaretti fino alle [illegible] del mattino. Per ballare saranno presenti l'orchestra Liscio Simpatia e la discoteca mobile di Radio Gran Paradiso. Il prezzo di ingresso è fissato in 43 mila lire per gli adulti e 20 mila lire per i bambini tra i 6 e i 10 anni (gratis per chi ha meno di sei anni). Per altre informazioni: 0124.31575; 0124.31271

■ **MUSICA.** Sono aperte le iscrizioni ai corsi di orientamento musicale e ai corsi di strumento dell'associazione «Carlo e Oddone Bassoli» di Cuorgnè. Il [illegible] di orientamento per i bambini si svolgerà nella settimana compresa tra il 17 e il 21 settembre, per due ore giornaliere, dalle 16 alle 18. le lezioni sono gratuite per tutti i nuovi iscritti. I corsi di strumento si avvieranno, invece, in ottobre. Per informazioni e iscrizioni: [illegible] e 0124.651073.

LA PALESTINA. Nella Sala Dorata del municipio di Ivrea, alle 21, incontro [illegible] titolo «Una voce, una testimonianza dalla Palestina». Interviene Giovanna Lelli, che lavora al centro palestinese di «riavvicinamento dei popoli» di Beith Saour (Betlemme). Ingresso libero, organizza[illegible] Centro di Documentazione Pace e Comitato di solidarietà ex Jugoslavia con il patrocinio [illegible] Comune di Ivrea.

[illegible] Serata inaugurale, alle 21 nel salone di Ca' Mascarlin a Montanaro, per il corso di salsa cubana, merengu[illegible] altri balli caraibici organizzato dal gruppo Fenalc Salsa's Dogs. Maggiori informazioni contattando lo 011.9114103.

ANZIANI [illegible]. Il Comune di Mazzè organizza un soggiorno marino per la [illegible] età ad Alassio, nei giorni compresi tra il 9 e il 23 ottobre. La [illegible] costa 756 mila lire. Per informazioni e iscrizioni contattare lo 011.9830240 o lo 011.9835745. Il centro sociale e ricreativo «Enrico Tino» [illegible] Giusto, invece, propone un periodo di svago all'isola d'Elba, tra il 23 e il 26 settembre. In questo caso, per saperne di più e prenotarsi, ci si deve rivolgere alla sede del centro in piazza del municipio.

[illegible] Nel salone dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, [illegible] 21, il Consorzio di tutela [illegible] vini doc del Canavese e l'amministrazione comunale presentano un convegno sul tema della viticoltura. In particolare si parlerà di «Flavescenza dorata della vite: attualità e prospettive»: di questa malattia, dannosissima per le coltivazioni, disserteranno esperti del Cnr e dell'Università di Torino.



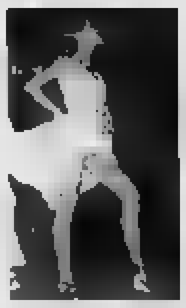
Uva protagonista

A TAVOLA. I festeggiamenti patronali di Busano si concludono, qu[illegible] sera, con [illegible] cena a base di specialità alla griglia.

[illegible] Nel teatro comunale di piazza Boetto a Cuorgnè rimarrà allestita fino a domenica 16 settembre la mostra personale degli oli su tela di Franca Andreetta. Visite tutti i giorni dalle 16 alle [illegible] e dalle 20.30 alle 22.30.

FILM. Per la sezione dedicata alla nuova cinematografia italiana della rassegna «Due città al cinema», alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorgnè viene proiettato il film «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca. I biglietti costano 7 mila lire.

DANZE AFRICANE. Partirà domani, mercoledì 12 settembre, in orario preserale (18.30) e serale (20.30), il nuovo [illegible] di danze afri[illegible] promosso dall'associazione culturale Aquilegia di Favria: 10 saranno gli incontri (tutti il mercoledì), che vedranno la presenza «dal vivo» di un suonatore di djembé, il tipico tamburo africano. Per tutte le informazioni necessarie rivolgersi alla sede di Aquilegia in via Caporal Cattaneo 44 o telefonare allo 0124.348844.



Tempo di balli

CUBA. Al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea, alle 21, viene organizzato questa sera un «Incontro con Cuba»: musiche, poesie e danze cubane con Alberto Ferraro, Maurizio Brunod, Ferdinando Despaigne e Eduardo Poli. Dalle 19 funzionano lo stand ristorante e il pub della Sinistra Giovanile.

[illegible] Il Comune di Rivara, la ditta Punto Agraria e lo studio del dottor Giovanni Venesia organizzano un corso in due lezioni e una seduta di degustazione dal titolo «Siamo pronti a fare [illegible] buon vino?». [illegible] animare l'iniziativa è l'enologo Tito Cotta, esperto di vini canavesani. Si inizia oggi alle 20.30, nei locali del municipio, [illegible] una lezione dedicata all'importanza della qualità delle [illegible] e alle attrezzature da utilizzare in enologia. Per informazioni rivolgersi a Punto Agraria in corso Mazzini 10 a [illegible] (0124.31492).

ALL'ACQUARIO. Il Centro d'incontro di via Avvocato Prola a Montanaro organizza per il giorno [illegible] settembre una trasferta a Genova. [illegible] mattinata è prevista una [illegible] ad Arenzano; dopo il pranzo al [illegible] ci si potrà dedicare alla visita alla città e, per chi lo desidera, al celebre acquario. Per informazioni e adesioni rivolgersi entro domenica 16 settembre alla sede del centro. Visiteranno Genova il 7 ottobre, invece, i componenti [illegible] gruppo Medaglie d'Oro Federal Mogul di Cuorgnè: nella circostanza si svolgerà anche il pranzo sociale, in un ristorante di Varazze; adesioni entro il 20 settembre all'agenzia viaggi Parsifal di via Ivrea 58, la quota complessiva (viaggio, pranzo e visita all'acquario) è pari a 110 mila lire.

EX FONDERIE. Sabato 6 ottobre si terrà il 19° convivio degli ex delle Fonderie Olivetti. Il programma prevede la messa per i soci defunti alle 11, nella chiesa parrocchiale di Cerone di Strambino, e alle 12 il pranzo al ristorante locale «Pindo». Adesioni entro il 28 settembre, telefonando allo 0125.615225 o allo 0125.230246.

L'INCIDENTE NEL CUNEESE, DOPO UN RADUNO, A CAUSA DEL SORPASSO AZZARDATO DI UNA VETTURA

Muore nello scontro frontale

Vittima un giovane motociclista di Valperga



Alessandro Alice

VALPERGA

E' morto lungo la strada del rientro. Tornava a [illegible] dopo un raduno motociclistico ad Alba, in provincia di Cuneo. Alessandro Alice, 26 anni, imprenditore edile di Valperga, era a bordo [illegible] sua Honda Vtr 750 bianca, sulla statale 29, nel tratto [illegible] Montà e Canale. E' stato centrato in pieno da una [illegible] Punto che arrivava dalla parte opposta e, in quel momento, stava sorpassando una fila di auto. Alessandro Alice è deceduto poche [illegible] dopo all'ospedale di Cuneo, dove i medici hanno fatto l'impossibile per salvargli la vita. Nel pomeriggio, insieme ai compagni del Moto Club Valperga aveva ricevuto un premio. Un attestato che riconosceva il gruppo di centauri valperghesi come tra il più numeroso tra quelli presenti alle manifestazioni. I motociclisti, con Alessandro Alice in testa, stavano rientrando in Canavese: in serata avrebbero, tutti [illegible] festeggiato il premio.

Raccontano i compagni che per tanto tempo avevano condiviso con lui la stessa passione: «Una parte si era fermata a fare benzina, Alessandro aveva deciso, invece, di proseguire». Non andava veloce, aspettava che i suoi [illegible]ici lo raggiungessero. Ma subito dopo una curva, la tragedia. Quell'auto è arrivata come un proiettile, ha centrato in pieno la sua Honda. Alessandro è stato sbalzato all'indietro, distante alcuni metri dalla moto. Quando [illegible] arrivati i [illegible] era ancora cosciente, parlava. Si lamentava di un forte dolore all'addome. A nulla è valsa la corsa verso l'ospedale di Cuneo.

Adesso, nella casa dei suoceri, in via Verdi, a Valperga, c'è silenzio e dolore. La moglie, Simona Magnino, parrucchiera, stringe tra le mani le fotografie del suo Alessandro. [illegible]ice, con un filo di voce: «Che [illegible] sarà di me ora. Abbiamo anche una figlia, Romina, ha 20 mesi». Attorno a lei ci sono parenti e amici. Tutti cercano di dare conforto a questa donna distrutta dal dolore, che fissa e tocca quelle fotografie che raffigu[illegible] il [illegible] in due momenti di gioia. [illegible] ha avuto notizie precise di ciò che è accaduto domenica pomeriggio: «Quello che sappiamo è soltanto che la [illegible] moto è stata investita da un'auto. Non sappiamo neppure quando ci saranno i funerali».

Alessandro Alice era originario di Pont Canavese, poi, tre anni fa, dopo il matrimonio si era trasferito con la moglie a Valperga, in un alloggio in [illegible] Matteotti. In paese, Simona aveva proseguito il lavoro di parrucchiera, in [illegible] negozio del centro. Alessandro aveva aperto un'attività artigianale (si occupava di intonacare le abitazioni) insieme al padre Lorenzo, conosciuto come «Sandokan»: «Era felice del [illegible] lavoro, era contento di aver creato una famiglia e della piccola Romina. La sua scomparsa è un dolore che nessuno riuscirà a colmare».

[g. mag.]

AUTO SI INCENDIA A BUSANO

BUSANO. Hanno rischiato di morire carbonizzati nell'auto uscita di strada. Si tratta di Stefano Della Muta, 33 anni, di Cuorgnè e di Umberto Rocoro, 44 anni, di Ciriè. Domenica, intorno alle 23, erano a bordo di una Renault Clio, sulla strada che collega Busano a Front. La macchina [illegible] iniziato a sbandare finendo contro un muretto di cemento. Rocoro è riuscito ad uscire quasi subito dall'auto a dare l'allarme ai carabinieri e al 118. Della Muta, invece, è rimasto incastrato [illegible] le lamiere. Solo la prontezza e il coraggio di due militari dell'Arma, in servizio alla stazione di Rivara, ha scongiurato il peggio. E' bastata una scintilla per far divampare un incendio che ha avvolto la macchina. [illegible] pochi istanti prima i due carabinieri erano riuscito a trarre in salvo l'autista. I due sono stati portati in ospedale: Della Muta se l'è cavata con un mese di prognosi, 20 giorni per Rocoro.

L'ELEMENTARE TRASFORMATA IN UNA SUSSIDIATA

Salva la scuola [illegible] Alpette Sarà il Comune [illegible]

ALPETTE

Alla fine hanno vinto la loro battaglia. La scuola elementare di Alpette è salva: i genitori dei bimbi (sono solo tre quelli che la frequenteranno ma sono molti di più i papà e le mamme che hanno portato avanti la battaglia) da mesi erano in lotta con la direzione didattica di Cuorgnè che chiedeva la chiusura della scuola per il numero insufficiente di alunni. Ad avallare la posizione della direzione c'era anche il Provveditorato agli Studi. L'unica soluzione era sembrata quella di coinvolgere l'amministrazione comunale. Il sindaco, Marino Ceretto Castigliano, dopo numerosi incontri [illegible] l'associazione dei genitori ha acconsentito ad aprire una scuola sussidiata.

Sarà il Comune a pagare spese e insegnanti, ma era l'unica possibilità per questa scuola di salvarsi, permettendo così ai pochi bimbi rimasti di frequentare l'istituto del paese. Unico inconveniente, [illegible] la sussidiata, è che l'amministrazione comunale non potrà accollarsi i costi del dopo scuola: «Le lezioni saranno garantite a spese [illegible] - aveva detto Ceretto Castigliano - ma non possiamo pagare né le attività extrascolastiche, né la mensa». Fatto, quest'ultimo, che per i genitori rappresenta solo [illegible] dettaglio: la loro battaglia ha anche [illegible] valore simbolico, quello di difendere uno [illegible] pochi servizi [illegible] rimasti attivi nei paesi di montagna e che, col tempo, sta rischiando di scomparire.

[illegible] altro esempio di scuola sussidiata - che però è attiva da qualche anno - è quella di Ceresole Reale. Anche qui il numero insufficiente di iscritti aveva portato l'ombra della chiusura. E anche qui la scelta dell'amministrazione comunale fu quella di favorire la sussidiata. E a Ceresole i bimbi [illegible] meno che ad Alpette: [illegible] due i piccoli che, a [illegible] primo di ottobre (avranno a disposizione, quindi, qualche giorno in più di vacanza), inizieranno le lezioni.

[gp. mag.]

INTERESSATI SOPRATTUTTO L'EPOREDIESE, LA VAUDA E IL PARCO DELLA MANDRIA

[illegible] la «crociata» contro i cinghiali

Cacciatori pronti, nessun limite al numero di capi abbattuti

Gianni Giacomino

Il conto alla rovescia per la crociata delle doppiette contro i cinghiali è cominciato. Tra pochi giorni [illegible] le quattro squadre di selecontrollori, [illegible] strate dalla Provincia, con un obiettivo preciso: impallinare più esemplari possibile fino a marzo.

Tutto il verde che circonda Torino è stato diviso in 412 quadranti di quattro chilometri quadrati ciascuno e ben 86 di questi sono considerati «ad [illegible] rischio» per la presenza degli ungulati. Quanti è impossibile stabilirlo. Già due anni fa, Marco Bellion, l'assessore provinciale all'agricoltura, parlò di più di diecimila capi.

Solo nel parco e nell'area circostante la tenuta della Mandria, dove si calcola [illegible] scorrazzino un migliaio, dovranno esserne fatti fuori almeno 700. Intanto il personale del Parco, dall'inizio dell'anno ne ha eliminati 2[illegible] una [illegible] mai raggiunta prima.

E proprio nei giorni scorsi, sulla direttissima della Mandria i cinghiali hanno provocato due incidenti durante la notte. Stavolta, per fortuna, gli automobilisti se la sono cavata solo [illegible] qualche ferita.

«La [illegible] del Parco regionale è stata inserita tra quelle che i tecnici considerano ad "alto impatto" - spiega Gianfranco Righero, responsabile del settore faunistico della Provincia -. Le altre aree più a rischio, dove questi animali hanno provocato più incidenti (circa 150 all'anno) e rovinato i campi, sono state localizzate nell'Eporediese e nei boschi delle Vaude che dividono il Ciriacese dal Canavese».

Il piano di abbattimento propa[illegible] dalla Provincia, anche per cercare di diminuire il miliardo e 600 milioni di danni provocati dai bestioni nel 2000, sembra funzionare. Nei mesi scorsi in mezzo alle campagne di Stupinigi di porcastri [illegible] stesi circa 150, fra cui anche molte femmine gravide, ed oggi si calcola che le presenze siano diminuite di circa 300 unità.

«Possiamo ucciderne quanti [illegible] vogliamo, ma, alla fine dovremmo abituarci a convivere [illegible] questi [illegible] - ammette ancora Righero -. Sono molto intelligenti e qui hanno trovato le condizioni climatiche favorevoli per ambientarsi e la specie vanta un tasso di incremento del duecento per cento».

Ma dove finiscono e dove finiranno tutti i quintali di carne dei capi abbattuti? «E questo è un bel problema - termina ancora Righero - perché non [illegible] poi quella richiesta di [illegible] che tutti pensano. Noi abbiamo stipulato [illegible] contratti con delle macellerie, [illegible] qui non c'è la tradizione di consumare carne di cinghiale come in altre [illegible] d'Italia, nonostante sia sanissima».

I capi non macellati dovranno quindi essere distrutti con ulteriori costi.


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze
per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
su bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che la vacanza tranquilla
LA STAMPA
tutte le isole italiane
Insieme
a sole
lire 4.000*
Acquisto facoltativo
solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE TESTIMONIANZE DEI VOLONTARI CHE IMPEGNANO IL LORO TEMPO LIBERO ACCANTO A CHI E' IN DIFFICOLTA'

Come condividere la sofferenza

Vicini agli ammalati più gravi

Silvana Mossano

«Ricordo un signore [illegible] la barba a punta, in una [illegible] dell'ospedale di Cuneo: un tumore gli procurava dolori terribili [illegible] quando entravo nella [illegible] stanza, mi rivolgeva la solita domanda "Mi [illegible] portato una pistola? [illegible] hai [illegible] del veleno?"». Il racconto fa parte dei ricordi di Mariangela Buzzi Brunelli, presidente dell'Adas (Associazione domiciliare ai sofferenti) di Cuneo che da vent'anni si occupa di volontariato in campo sanitario. «Il ricordo pungente [illegible] quel signore - spiega - mi ha portato ad aderire al movimento delle cure palliative e a dar vita nella mia città a un'associazione [illegible] rispetto all'Avo in cui prima operavo, che si occupa di assistenza domiciliare al paziente oncologico in fase avanzata di malattia». Stesso obbiettivo che, ad esempio, muove l'associazione Vitas a Casale Monferrato, presieduta da Andrea Percivalle. Prosegue Mariangela Buzzi Brunelli: «Uno dei nostri primi assistiti ci aveva implorato "Fatemi morire da vivo e non vivere da morto!". Fare medicina palliativa significa tentare di restituire dignità e umanità a situazioni in cui veramente di dignità [illegible] è difficile parlare, per colpa di malattie terribili che si evolvono e non si fermano».

In preparazione i programmi delle manifestazioni del 23 settembre in diverse città e il raduno regionale a Torino dal 28 al 30

Sempre da Cuneo arriva un'altra testimonianza, dal presidente dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri), Massimo Silumbra. «Non si può riassumere in poche frasi che cos'è la vita nel reparto di Emodialisi, su al quinto piano del S. Croce - dice -. Volevo fare qualcosa che potesse [illegible] utile. [illegible] così ho varcato quella porta cominciando ad aiutare una persona anziana a rivestirsi, ad abbottonarsi per bene perché fuori fa freddo, a sedersi con fatica su una sedia a rotelle, a portare un mezzo bicchier d'acqua. Una lezione di vita: l'uomo è sostegno dell'uomo». Con lo stesso spirito opera la fisioterapista [illegible] Ferrero che da anni è vicina alla sezione di Bra [illegible] Lega sclerosi multipla, accumulando nei ricordi e nelle esperienze le «mille storie» tra cui quella delle volontarie Bruna e Mariangela, di Franco sempre puntualissimo e attivissimo, di Luigi il presidente, di Edoardo il vice, dei cognati di ferro Cesare e Carlo, di Luciano («lascia stare, faccio io»), di Paolo «fatutto». E poi c'è il ricordo di quel giorno con Rinuccia, già gravemente malata, ormai pelle-e-ossa, che però voleva a tutti i [illegible] partecipare alla gita a Racconigi. «La portammo: Paolo [illegible] guida, Luciano a fianco, Rinuccia e io dietro» racconta Marica. Non mancarono momenti drammatici e disperati, finché arrivò la fine di quella giornata che aveva fatto tanto contenta Rinuccia.

Sono storie così che si andranno [illegible] [illegible] giornata del «Volontariato in piazza», domenica 23 settembre (con qualche anticipazione [illegible] giorni precedenti), in diverse città piemontesi, su iniziativa della Regione, con le Province e «La Stampa» (ogni città ci invii i programmi all'e-mail silmos@lastampa.it o [illegible] fax 0131232508). E, la settimana successiva, l'assessore regionale Mariangela Cotto invita alla tre giorni piemontese a Torino [illegible] venerdì a domenica, con [illegible] spettacoli, esposizioni.



Molti sono i volontari riuniti in associazioni che si occupano dell'assistenza ai malati

IN DISCOTECA

A Luna Rossa dj Massimino e il bel Garko

BOSCO MARENGO. Stasera arriva il dj Massimino Lippoli, [illegible] fra i re delle notti romagnole, per l'inaugurazione della nuova stagione di Luna Rossa.

Oltre che per la validità delle scelte musicali, la discoteca sulla statale Alessandria-Novi Ligure è nota perché ospita a cadenze regolari tanti «vip» del mondo dello spettacolo: lo scorso anno è toccato, fra gli altri, a bellezze [illegible] come Sabrina Ferilli, Maria Grazia Cucinotta e Victoria Silvstedt e (in ossequio alla par condicio) anche al ballerino cubano Milton e a Danny Quinn. Sabato, per la gioia del pubblico femminile, ci sarà Gabriel Garko.

Luna Rossa è stato tra i primi locali a intuire il successo televisivo del Grande Fratello, invitando la prima eliminata - Francesca Piri, l'estetista di Galatina - pochissimi giorni dopo l'uscita dalla casa (quando lo share della trasmissione non aveva ancora picchi elevati) e poi, via via, Lorenzo, Rocco e Marina.

La discoteca è aperta ogni martedì, venerdì e sabato sera: «Musica commerciale e house sono punti fermi - spiega Mike, il direttore artistico -, mentre la serata infrasettimanale ha anche un angolo dedicato [illegible] latinoamericano e nel weekend c'è uno spazio revival». [b. v.]

IN LOCANDINA

Asti

Suonano i «Farinei»

Concerto del complesso rock demenziale Farinei dla brigna, stasera, dalle [illegible] in piazza San Secondo. Recentemente i loro brani in piemontese hanno avuto successo anche in Corsa. Ingresso libero.

Frascaro

Tribà alla cascina Rangone

Festa dell'uva domenica alla cascina Rangone di Frascaro, che ospita una cellula della comunità di San Benedetto al Porto: merenda contadina, [illegible] e altro dalle 15,30 in una cornice rustica (ingresso libero). Interverrà anche don Andrea Gallo. Intanto per il [illegible] è annunciato un concerto dei Tribà, la band nota per il brano «Mama insegnami a ballare»: il biglietto costa 10 mila lire e l'incasso servirà per contribuire alla ristrutturazione della cascina, di recente danneggiata da un incendio. Per informazioni, si può telefonare allo 0131-278436.

Novara

La cultura e i Bonfantini

Riflessioni e studi dedicati alla cultura e alla famiglia dei Bonfantini tra pittura e ricerca storica: penultimo appuntamento dell'Estate Novarese, giovedì dalle 18 [illegible] cortile di Palazzo Vochieri, [illegible] la presentazione degli atti [illegible] convegno «I Bonfantini». Partecipano Mauro Begozzi, dall'Istituto storico della Resistenza, e Massimo Bonfantini: all'Istituto sono donati gli archivi e la Biblioteca del padre [illegible]. Negli [illegible] gli interventi, tra gli altri, di Umberto Eco, Marco Rosci, Alberto Masani e [illegible] Barilli

DA GIOVEDI' A ROBILANTE

Il XII «Rescontre occitan» tra spettacoli e convegni

Amedea Franco

ROBILANTE

Musica, balli, teatro, film, convegni, mercati, sport, giochi e piatti tipici: gli ingredienti del XII «Rescontre occitan» che da giovedì al 17 settembre animerà il centro della Val Vermenagna. «Briga Lo violaire» è [illegible] pièce teatrale che apre la rassegna, ore 20,30, in piazza Olivero. Racconta le vicende di un personaggio che è già entrato nella storia e nella leggenda, Giovanni Conte, detto «Briga», suonatore ambulante nato a Lottulo, piccola borgata della Val Maira vero il 1850 e lì morto nel [illegible]. Il testo scritto da Dario Anghilante è stato segnalato al concorso «Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte», anno 2000 e la [illegible] in scena è della Compagnia Il Melarancio. Attori e suonatori sono Dario e Peyre Anghilante, Giulia e Francesca Mattalia. Seguiranno le danze occitane degli «Enchavo Anar».

Venerdì sarà il giorno dedicato all'inaugurazione della 4ª Mostra delle Meraviglie delle Valli occitane (ore 18,30) in serata, ore 21, al cinema Roby [illegible] proiettato il documentario «Feste delle Valli occitane», poi tutti a ballare con i «Triolès». Per chi [illegible] andar per mercatini l'appuntamento è sabato, ore 14,30 con «Marchat» bancarelle occitane caratterizzate da libri, musica, artigianato, prodotti locali. Alle 15 il cinema Roby ospiterà il convegno «Percorsi della musica occitana». La giornata proseguirà con giochi per bambini, cena in piazza, fiaccolata musicale per le vie [illegible] paese e alle 22 cerimonia di consegna del premio «François Fontan, una vida per l'Occitania».

[illegible] mercatino tornerà domenica mattina. Nella parrocchiale verrà celebrata la messa con letture in occitano. Momento sportivo a partire dalle 11,30 [illegible] un incontro amichevole di rugby tra U.S. Pedona (Valli occitane) e U.S. Biotoise (Provenza). Nel pomeriggio danze occitane, curente e balet per le strade del paese, esibizione dei gruppi «I balarin [illegible] Barmes» di Robilante e «Groupe Folkloristique» de Vieux Tende. Seguirà l'esibizione degli «Aire d'Oc». In serata polentata per le strade di Robilante. La notte proseguirà tra curente e balet proposti dai suonatori della Val Vermenagna. Il gran finale del Rescontre sarà affidato al gruppo musicale occitano degli «Arbebo».

Due segnalazioni: vi è la possibilità di campeggio e in caso di maltempo sarà allestito un capannone per gli spettacoli. Menu occitani nei ristoranti «Leon d'oro» e «Aquila Reale». Per ulteriori informazioni 017178306-78308; 3356253763-3478122386-3357043389.



Il gruppo di musica occitana «Aire d'Oc» si esibirà domenica pomeriggio in piazza Olivero in occasione della XII edizione del Rescontre

CONCERTO FINALE A MILANO

In Ossola l'estro di Pedroni

Ultimi appuntamenti con le «Settimane»

STRESA

Due giovani di talento e [illegible] orchestre ammirate nel mondo chiudono il cartellone delle «Settimane musicali». Da questa sera a domenica la rassegna internazionale del Lago Maggiore propone cinque [illegible] che annunciano un gran finale.

Questa sera alle 21 al castello visconteo di Vogogna, in Ossola, Goran Krivokapic, musicista serbo di [illegible] anni, porta sulle corde della sua chitarra le composizioni «Dalla sesta partita per pianoforte» di Johann Sebastian Bach, la «Grand Ouverture op.61» di Mauro giuliani, l'«Introduzione e capriccio op.23» di Giulio Regondi, Quindi Joaquin Rodrigo, Benjamin Britten e Nikita Koshkin con «The fall of birds».

Giovani interpreti e orchestre famose chiudono la rassegna internazionale

Domani alle 21 sul palco del centro culturale «La fabbrica» di Villadossola sale il giovane pianista novarese, Simone Pedroni. Dopo gli studi liceali in città, si è diplomato con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale al [illegible]atorio di Milano. Da quel momento la sua carriera è stata costellata [illegible] premi internazionali e esibizioni come solista nelle più prestigiose orchestre [illegible] mondo. Ha inciso un cd dal vivo per Philips. Debuttò alle «Settimane» nel '94 e sabato sera era in platea al Coccia per il [illegible] dell'orchestra diretta da Gianandrea Noseda, direttore artistico delle «Settimane».

Grande attesa anche per l'appuntamento [illegible] giovedì alle 21 nella chiesa della Madonna di Campagna dove [illegible] esibiscono i Solisti [illegible] Mosca con il direttore e violista Yuri Bashmet. Nel loro programma Antonin Dvorak, Carl Maria Von Weber, Franz Schubert e Franz Haydn.

Ultimo concerto sul Lago Maggiore venerdì alle 21 al teatro del Palazzo dei congressi [illegible] Stresa che [illegible] congeda dalle «Settimane musicali» targate 2001 con il «Johann Strauss Ensemble» e il [illegible] concerto «Dal minuetto al valzer». La serata conclusiva, infatti, si tiene a Milano al Teatro [illegible] Verme domenica alle 21. Sul palco la Tokyo Symphony Orchestra diretta da Naoto Otomo. Informazioni allo 0323-31095/30459 oppure al sito www.settimanemusicali.it. [b. cot.]

IL COMPUT[illegible] CI SUGGERISCE

[illegible]					
BARI	35	75	90	[illegible]	[illegible]
	76	66	58	54	53
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	24	17	36
	79	[illegible]	63	55	47
FIRENZE	22	81	38	39	46
	83	82	59	56	46
GENOVA	14	17	47	42	52
	102	101	61	51	46
MILANO	[illegible]	23	79	65	75
	[illegible]	74	69	59	56
[illegible]	21	66	14	75	58
	[illegible]	62	60	54	48
[illegible]	3	33	35	31	18
	98	72	61	61	54
ROMA	54	87	39	4	85
	95	51	47	47	46
[illegible]	18	8	71	22	58
	82	72	63	52	48
[illegible]	43	48	20	59	49
	99	87	[illegible]	56	55

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 [illegible] consecutive come gli altri sistemi:

38-1	38-3	38-9	38-10	38-12
38-15	38-18	38-20	38-21	38-23
38-29	38-30	[illegible]	[illegible]	38-40
38-41	38-47	38-48	38-50	38-56
38-61	38-63	38-68	38-70	[illegible]-78
38-79	38-80	38-81	38-84	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (5); Genova 39 (5); Milano 71 (5); Napoli 22 (5); Palermo 70 (5); Roma 77 (5); Torino 11 (5); Venezia 25 (5).

Per q[illegible] settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-1	11-3	11-8	11-10	11-15
11-17	11-20	11-21	11-29	11-30
11-31	11-36	11-39	11-40	11-48
11-50	11-61	11-69	11-70	11-78
90-1	90-3	[illegible]	90-10	90-11
90-17	90-20	90-21	90-30	90-36
90-39	90-40	90-48	90-50	90-60
90-61	90-69	90-70	90-78	90-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

8-18-28	8-38-48	8-58-68
8-78-88	18-28-38	18-48-58
18-68-78	18-88-8	28-38-48
[illegible]	28-78-88	28-8-18
38-48-58	38-68-78	38-88-8
38-18-28	48-58-68	48-78-88
48-8-18	48-28-38	58-68-78
[illegible]	58-18-28	[illegible]
68-78-88	[illegible]	68-28-38
68-48-58	[illegible]	78-18-28

SUPER[illegible]TTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 88 - 50 - 78 - 14 - 7
	13 - 69 - 56 - 81 - 75 - 80
L. 6650 7 combinazioni	11 - 29 - 35 - 74 - 87 - 69 - 71

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 70 - 81 - 72
	- varianti = 10 - 73 - 84 - 29 - 27 - 15 - 60 - 8

Vincite: Nessuna.

[illegible] a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUCCESSO DELLA SFILATA ALLA GRANDE FIERA D'ESTATE CON LA SANTANCHE'

Lo stilista Alviero Martini regala emozioni a Cuneo

Vanna Pescatori

CUNEO

«Nonostante tutto continuo a sognare ad occhi aperti, e consiglio a tutti di guardare i propri desideri come sogni». Sogni che per Alviero Martini, lo stilista cuneese che ha imposto nel mondo [illegible] sua griffe 1ª Classe, si sono realizzati. E oltre ogni attesa. Sabato Martini è tornato nella sua città per presentare, alla Grande Fiera d'Estate, [illegible] sua collezione autunno-inverno. Oltre 250 capi indossati in un'ottantina di «uscite», da venti modelle e modelli davanti ad un folto pubblico che si sentiva come a «Milano Collezioni». «Ho portato esattamente la stessa sfilata - ha spiegato lo stilista - perché sono orgoglioso della mia città e voglio presentare i miei abiti con lo stesso livello con cui li presento nelle metropoli».

Alviero Martini ha dato a questa collezione, strepitosa, un'impronta molto americana: dollari stampati su preziosi tessuti di paillettes e su camicie e giubbini, le opere di un grande artista statunitense, Keith Haering, riportate in nero su caldi poncho rossi o bianchi. «Abbiamo richiesto al museo i disegni - ha spiegato - e li abbiamo riportati sul tessuto». E' un omaggio agli Usa e a New York dove, il [illegible] novembre, Martini inaugurerà una boutique 1ª Classe in Madison Avenue. Un evento che sancisce il suo successo internazionale: «Cuneo-Milano-New York», come ama dire. [illegible] tema del viaggio è ancora dominante: le carte geografiche stampate sulle borsette e sugli accessori mantengono un posto importante nel prêt-à-porter 1ª Classe, ma accanto a loro ci sono gonne in lapin stampate a «pied-de-poule» nero e rosso, i capi «mimetici» con giubbotti e completi ravvivati da particolari rosso intenso, impreziositi da accessori in pelliccia anch'essa mimetizzata, e per l'uomo giacche e completi in tessuti pratici, ma molto raffinati.



Un momento della sfilata di sabato alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo. Alviero Martini ha presentato la sua collezione autunno-inverno

Alviero Martini è rimasto fedele alla sua passione per le linee essenziali, quelle che gli hanno fatto conquistare, sia nelle collezioni donna, sia uomo, una clientela che non ama osare troppo, ma che si affida alla sua creatività, accettando anche qualche «dissertazione» più fantastica: come l'omaggio agli astronauti italiani. Una serie di giacche metallizzate che, nella sfilata di sabato, Alviero ha fatto indossare ai suoi «super» modelli: Daniela Santanchè, Ambra Orfei e Milton, il ballerino di «Buona Domenica» che ha voluto accanto nella serata cuneese, nella quale sono state premiate la mamma di Alviero, Margherita e quella di Daniela, Delfina Garnero. E per Milton le ragazzine, e [illegible] solo, si pigiavano ai confini dell'area della sfilata, chiedendo: «Ma poi ce lo farà l'autografo?».

CINEMA

BACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Jurassic Park III (ore 20, 22,30)

TREMI EN VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.dovillle.it).
L'ultimo bacio (ore 20,30; 22,30)

GRESSON: Tel. (0166) 510.080 (www.voglladicinema.it)

(0166) 949 473

(0125) 307463
NON PERVENUTO

PARADIS: Tel (0165) 749

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
NON PERVENUTO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.voglladicinema.it).
Dr Dolittle 2 (ore 20,30)
Driven (ore 22,30)

PALUS: Tel. (0166) 510.080 (www.voglladicinema.it). CHIUSO

TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.voglladicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel (0166) 510 080 (www.voglladicinema.it) **Spy Kids** (ore 18,30)
The Gift (ore 20,30). **Final Fantasy** (ore 22,30)

ARCINEMA (piazza Ottinetti) Tel (0125) 425084
PERVENUTO

BOARO: Tel (0125) 641480 NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel (0125) 641 671
Shrek - Hai impegni per venerdì 17? (ore 20,45; 22,30)

Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
Shrek - Hai impegni per venerdì 17? di J. Blancard con T. Amber. Orario spettacolo unico ore 22,30. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312:
SALA 1: **Final fantasy** di D. Sakaguchi
Orario: 20, 22,30. Lire 8.000
SALA 2: **Save the last dance** di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas.
Orario: 20; 22,30. Lire 8000.
SALA 3: **The Gift** di S. Raimi con K. Reeves e K. Blanchett
20; 22.30. Lire 8000

Inf Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 15.30, 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE, Inf Tel 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE. Lire 000/10 000

VERDI, Inf Tel. 015-253.88.27.
OGGI RIPOSO
Orario; 20; 22.15

ELIOS Inf. Tel. 015-253.88.27 - 510.588.

015-925.520.
Orario: 19,30; 21,30. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR Inf Tel 015-707.323
Orario 16; 21; 23

2001
della scuola materna

FELIX. Inf Tel. 015-242.31 18.

Or. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Tel. 0161-250.045.

DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.

SSS. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1 Inf Or. 0161-253.379.

SALA DOCENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-
CHIUSO.

LUX. Tel. 0163-22.699.
OGGI RIPOSO.

. Tel. 0161-488.714.

. Tel. 0161
OGGI RIPOSO.

. Tel.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 285
CHIUSURA ESTIVA



LE TRAME DEI FILM

L'AMORE Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e bugiarda con amica e il suo fidanzato. ● ●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ● ● ●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester ● ●

FA UN . Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini.

IL DOTTOR 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ● ●

Drammatico. Amos racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e rendersi utile al

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo di uomini che combattono gli alieni che si sono impadroniti del nostro pianeta.

DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, un tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ●

FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una seducente signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne il redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ● ● ●

IL DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ●

SAVE THE DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. e Juni avere genitori tranquilli che, in realtà, sono temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ● ●

NIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ● ●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ● ●

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Ottima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ●

LA CONOSCENZA MONDO. Drammatico. L'esordio di Eros Puglielli descrive una serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, star in di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

TUTTO SU MIA Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Pedro Almodovar, storia di una donna che a Barcellona padre figlio scomparso. ● ● ● ●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ● ● ●

L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno e sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro un calciatore di A.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.686
Save the last dance, con Julia Stiles. Or.: 20; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

Tel 0321-474.826.
da, con Ice Cube, or 20,20, 22,30. Fer, fest. e prefest.: L. 12.000, 8000 lun fer. L. 8

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Jurassic Park 3, con Sam Neill. Or.: 20,15; 22,30. Fer, fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
Spy Kids, or. 20. 22.30

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.63.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566
CHIUSO PER RIPOSO Or 21.15 L. 9.000; rid.

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Il dottor Dolittle 2
Or 20.15; 22,15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Jurassic Park 3. Or. 20.15. 22.15 L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Save the last dance. Or.: 20,15; 22.15. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
The gift
Or.: 20.15, 22.15
L. ; rid. 8000 (lun. fer.)

, Tel
Or.: 21,30. L. 8.000; rid. 6.000

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Driven
Or : 20,30. L. 13.000; rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 8000
Fantasmi da Marte
Or : 20,30; 22,40 L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gift. Or 22,50. L. 13.000;
Merc. L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 22.40. L. 13.000; rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Heartbreakers - vizio di famiglia
Or.: 20,20 L. 13.000; rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle II
Or.: 20.20. L. 13.000; rid
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
...asy
Or.: 20,20; 22.30. L. , rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last dance
Or : 20,10; 22,30. L. 13.000, rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic Park 3
or : 20.30; 22.50 L. 13.000; rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Hole Or.: 22.50 L. , rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
RIPOSO or. 21.15 Feriali e festivi L. Lun fer. L. 8.000

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Shrek
Orr.: 20,30; 22,30.
Info. orari spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Final Fantasy.
Or.: 20,10, 22,30
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO. Or.: 20; 22

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica - 401.940.
Fantasmi da Marte
Or.: 20,30; 22.30

Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Save the last dance
Or. 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Jurassic Park 3
Informazioni orari su segr.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Final fantasy**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Jurassic Park**. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Jurassic Park**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartoon . Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Park 3**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **la conoscenza del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pearl Harbor**. Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22.35.
DUE - **Sala Rimraa** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tornando a casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore probabilmente**. Or.: 16,00, 18,10; 22,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza , tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22.30.
ELISEO BLU p.zza , 447.52.41. **Final Fantasy**. Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO piazza , tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **The Hole**: Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso 241, tel. 661.54.47. . Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso M 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast women**. Or.: 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il dr. Dolittle 2**. Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat**. Or.: 20,10; 22,35.
FARO via 30, tel. 817.33.23. per lavori.
FIAMMA corso Trapani 67, tel. . **fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Tutto su mia**. Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL Beccaria 4, 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Come si fa un** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 21. Anteprima ad inviti.
MASSIMO via Verdi , tel. . **L'ultimo bacio**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE via Verdi , tel. 812.5606. **L'uomo in** . Or.: 16,30; 18,30; ; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. da . Or.: 16,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Il . Or.: 16; 18,20; 20,30;
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. . **Luce dei miei occhi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy** . Or.: 16,15; 18,20. **fate ignoranti**. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - via XX 15, tel. 531.400. **Driven**. Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Heartbreakers - di famiglia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. . Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **di scimmia**. Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via . **the last** . Or.: 15,50; 18,05; 20.20; 22,35.

. Stagione d'Opera 2001-02: da oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatro .torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica: Venerdì 14/9 ore 2 m G. Agnelli Lingotto: concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Arthur Fagen. Musiche di F. J. Haydn e J. . Info.: Musica. Tel. 011 4424777 e www.comune.torino.it/settembre
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 562.3800, informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario c 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
Carignano 6, Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST Biglietteria T.S.T., via Roma . 011 517.6246. n° verde 800235333 or. 8,30-18 domenica riposo. www.tea
GIRHELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni con continuato 9-19.



IERI ALLA CAMERA DI COMMERCIO LE PRIME VALUTAZIONI SU UN PROGETTO DI TRENO VELOCE ATTRAVERSO IL MERCANTOUR

Il sogno del Tgv Torino-Cuneo-Nizza

Piemontesi e francesi: «Con l'apporto di tutti si può fare»

Gianpaolo [illegible]

CUNEO

«Il traforo del Tenda? Secondo le norme del codice stradale francese dovrebbe essere chiuso subito, [illegible] possibilità d'appello. La costruzione del nuovo tunnel è un'opera indispensabile, prioritaria: un traforo bidirezionale che sostituirà l'attuale». Il problema dei trasporti fra Italia e Francia [illegible] la piaga storica della regione europea delle Alpi del Mare e così si deve fare quadrato: un piano di lavoro per avvicinare Cuneo e Nizza, ma più in generale il Piemonte alla regione «Paca».

Ieri in Camera di [illegible] è [illegible] presentato un quadro [illegible] collegamenti, ma soprattutto è stato tracciato «un sogno fattibile», quello di un Tgv Torino-Nizza, in grado di collegare le due città in un'ora (per una distanza di 196 chilometri). Un progetto ambizioso, che avrà bisogno di un forte sostegno, [illegible] volontà forte di tutti, ambientalisti compresi. Si vuol fare in fretta e per il 25 ottobre è già fissato un vertice a Nizza per illustrare l'opera. Di fatto si seguirebbe l'itinerario del collegamento viario [illegible] Mercantour. Il treno veloce partirebbe da Torino per raggiungere Savigliano, l'aeroporto [illegible] Levaldigi, Cuneo e poi [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo deviare in Valle Stura per immettersi in un traforo lungo 20 chilometri a monte di Aisone (a un'altezza di 750 metri) per sbu[illegible] [illegible] Isola 2000 e puntare così per la Valle della Tinée fino a Nizza. Un'opera da 10-15 mila miliardi, che potrebbero essere finanziati attraverso l'Unione Europea, i due [illegible]ti, le Regioni interessate e ancora le Province, [illegible] città attraversate dalla linea ferroviaria, oltre a Camere di commercio, associazioni di categoria e privati.

«Un progetto di cui non si può non [illegible] entusiasti - precisa il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello -, una nuova grande opportunità per collegare le aree della Regione delle Alpi del Mare, che potrebbe rivoluzionare i tempi per raggiungere Nizza [illegible] Torino [illegible] Cuneo e [illegible]. Siamo pronti a impegnarci per questo [illegible]. E l'«Eurocim» - società italo-francese capeggiata da Dardanello - potrebbe dare un valido apporto alla realizzazione di questo progetto.

«Il Tgv - hanno [illegible] i rappresentanti [illegible] delegazione francese ieri a Cuneo, guidata da [illegible] Stellardo, primo collaboratore del sindaco di Nizza - permetterà di decongestionare l'autostrada A8 della Costa Azzurra e di risolvere il problema del traffico pesante». Il problema principale sono i [illegible] km nella valle della Tinée dove la morfologia impone grandi interventi. «Con il Tgv - aggiungono i francesi - saranno riequilibrati i rapporti fra la re[illegible] Rhone-Alpes e la regione Provence-Alpes-Cote d'Azur». E ci sarà anche un'interessante possibilità: accorciare i tempi per raggiungere Lione da Nizza attraverso Cuneo-Torino e Modane. Si abbatterebbero anche i costi: in aereo non esiste un collegamento diretto da Nizza a Torino, si deve «deviare» da Lione o Roma [illegible] la spesa minima è di 2119 franchi. In auto da Nizza a Torino la spesa è di 1433 franchi e in treno si arriverebbe a [illegible] franchi.

[illegible] piano è ampio - spiega Franco Revelli, vicepresidente della Provincia di Cuneo - : si parte dal nuovo tunnel del Tenda [illegible] messa in sicurezza della route national 204 in valle Roja, con gravi rischi [illegible] smottamenti e frane, [illegible] [illegible] nei mesi scorsi. Quindi la statale della valle [illegible] [illegible] cui percorribilità deve [illegible] garantita tutto l'anno, inverno compreso. Sul fronte delle Ferrovie si deve subito elettrificare la Cuneo-Ventimiglia ([illegible] la spesa è di 16 miliardi) e nella città li[illegible] [illegible] deve evitare la rottura di carico in direzione della Francia, con cambi di treno obbligatori. C'è poi il discorso legato alla Breil-Ventimiglia, le [illegible] gallerie ferroviarie sono [illegible] schiena d'asino, alte e strette [illegible] stretti raggi di curvatura. Il nuovo collegamento attraverso il Mercantour prevede una spesa sui 16 mila miliardi e permetterebbe di risolvere il problema delle merci pregiate (semilavorati, forniture e prodotti agricoli), oltre al trasporto passeggeri. Si potranno o risparmiare poi i costi per gli [illegible] geologici e i rilievi per il traforo, già fatti per il progetto stradale. Da Torino [illegible] Nizza [illegible] impiegherebbe un'ora [illegible] da Nizza a Cuneo 30 minuti. In più, si potrebbe far viaggiare il pendolino in direzione di Alba».



Il tavolo di lavoro con cuneesi e francesi capeggiato dal presidente della Camera [illegible] commercio Ferruccio Dardanello

A OLEGGIO LA MOSTRA SULLA CIVILTA' DI GOLASECCA

[illegible] birra nacque [illegible] riva [illegible] Ticino

Maria Paola Arbeia

OLEGGIO

Un piccolo vaso con microtracce di luppolo. La prova che gli archeologi cercavano: era conservata, nella terra e sotto la fitta boscaglia, lungo il fiume Ticino a Pombia di fronte a Golasecca dove si sviluppò l'antica omonima civiltà. La prima birra è nata qui. Ne sono sicuri gli studiosi che hanno raccolto, catalogato [illegible] esposto il famoso «bicchiere», che conteneva [illegible] birra rossa degli avi, e tanti altri reperti del popolo che visse fra il 900 e il 475 avanti Cristo. Dopo anni di lavoro (coordinato da Filippo Maria Gambari, della Soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte, [illegible] con la collaborazione del Gruppo archeologico di Castelletto Ticino) il materiale e le ricerche sono diventati [illegible] mostra che ha l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica [illegible] [illegible] al 31 ottobre sarà visitabile al Museo Civico Etnografico di Oleggio, in vicolo Chiesa dove ha curato l'allestimento la professoressa Flavia Fiori. S'intitola «La birra [illegible] [illegible] fiume. Pombia e le vie dell'Ovest Ticino tra il VI e il V secolo avanti Cristo» il ricco percorso, con catalogo pubblicato su iniziativa della municipalità pombiese, che [illegible] attirando in questi [illegible] visitatori da tutta Italia. Abiti, suppellettili, monili, ricostruzioni [illegible] schede permettono anche all'osservatore meno esperto di entusiasmarsi per quella popolazione che visse sulle rive del fiume [illegible] prima ancora che dal tempo e dal destini della Storia, dovette fare i conti con le impetuose «piene» del fiume azzurro. Tra le spianate di sassi bianchi e il bosco cresceva rigoglioso il luppolo, in dialetto della zona «vartis» [illegible] asparago dei poveri. [illegible] uomini e le donne della civiltà di Golasecca scoprirono il modo di ricavarne la be[illegible]vanda [illegible] che Gambari [illegible] [illegible]ta a definire «la prima birra». [illegible] Museo civico invita alla visita e alle iniziative organizzate a corollario della [illegible]stra: visite guidate, laboratori, approfondimenti su altre epoche. L'ultima domenica di ogni [illegible] Oleggio propone anche [illegible] mercatino dell'antiquariato. A Palazzo Bellini si susseguono [illegible]stre [illegible] quadri di [illegible] il prossimo finesettimana ci sono infine iniziative nelle cantine di Oleggio, Suno, Mezzomerico [illegible] Bogogno. Il [illegible] [illegible] 30 settembre il Museo aderisce alle Giornate europee «Frequentando il passato: luoghi segni [illegible]. Informazioni allo 0321-91428.

> Un vaso conteneva la prova: dal luppolo la bevanda che risale al VI secolo a.C.

I RISTORANTI PROPORRANNO PIATTI CON LE RICETTE CHE RISALGONO AL 1470

Andora rivive il Medioevo

Da venerdì l'antico castello sarà trasformato

ANDORA

[illegible] Castro Andorie - Rivivere il passato del Castello di Andora» è il titolo della manifestazione che il Comune di Andora, in collaborazione con la «Compagnia internazionale di San Giorgio», organizzerà da venerdì 14 [illegible] domenica 16 settembre nella località Castello (Paraxo).

[illegible] maniero dei Clavesana verrà riportato in una manifestazione di ricostruzione storica che non ha precedenti, quantomeno in Liguria.

Una cinquantina [illegible] figuranti, [illegible] abiti ed armamento, vivranno con tutti i riti [illegible] gli intrattenimenti che avvenivano in un campo militare 531 anni fa.

Al pubblico sarà possibile aggirarsi nelle [illegible] dei [illegible]pi di esercitazione degli alabardieri e archibugieri, avendo la diretta testimonianza degli abiti, dei cibi, dei passatempi di quel periodo tardo medievale. Un modo di scoprire la Storia «dal vivo», [illegible] appassionati di tutte le età.

«Sarà una manifestazione spettacolare e, nello stesso tempo, didattica. [illegible] si [illegible] di una rievocazione, [illegible] tante che si svolgono con [illegible] in altri comuni della Riviera, [illegible] [illegible] una vera e propria ricostruzione. Una manifestazione, insomma, che potrebbe [illegible] vissuta anche dalle scuole», commenta il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti.

A concorrere al clima di medievalizzazione c'è anche una simpatica iniziava gastronomica: quattro ristoranti (Rocca di Pinamare, Pan de Ca', La Casa [illegible] Priore e La Playa), realizzeranno nei giorni dell'evento dei menù con le specialità medievali della fine del XV secolo. Webcamere piazzate nell'accampamento del Castello trasmetteranno [illegible] [illegible] Internet per tutta la durata della manifestazione.

Per Andora si tratta di [illegible] colpo promozionale destinato [illegible] lasciare un segno positivo, una rivalorizzazione di [illegible] dei siti più ricchi di fascino dell'intera Riviera di ponente. [s. p.]



Si sfila in costumi d'epoca

LA 43ª EDIZIONE, CHIUSA DOMENICA, HA INCORONATO IL BULGARO CHATALBASHEV

Scacchi, [illegible] saluta i maestri

Oltre duecento i concorrenti del Festival

[illegible]

Un bulgaro, un ceko e un croato. I tre gradini [illegible] podio al Festival di scacchi di Imperia, il più antico d'Italia con i [illegible] quarantatrè anni, vede ancora [illegible] volta protagonisti i campioni stranieri. In particolare, i rappresentanti della Repubblica Ceka sembrano aver prenotato un posto fra i primi tre ormai da tempo: nel '99 aveva vinto Babula a pari merito con Sulava, l'anno scorso Gross e nel 2001 Tomas Likavsky ha «rischiato» di arrivare primo, arrendendosi al bulgaro Boris Chatalbashev soltanto per spareggio tecnico, visto che entrambi hanno terminato i nove turni con [illegible] punteggio di 7. Terza piazza per Nenad Sulava, a sei punti e mezzo, seguito dal fran[illegible] Arnaud Payen e dall'austriaco Berhard Tabernig. Il migliore fra gli italiani è stato Alessio De Santis, sesto, a quota 6. Il temibile Drazic si è dovuto accontentare dell'ottava posizione; il ventitreenne Omar Stoppa, gloria locale, [illegible] trentacinquesimo in classifica generale [illegible] [illegible] quarto fra gli «aspiranti maestri». Cinquantasettesimo, [illegible] [illegible] punti e mezzo, un altro imperiese dalla lunga esperienza, Diego De Palma. Le disfide alla palestra Maggi di Porto Maurizio, a suon di arroccamenti, scacchi matti e mosse a sorpresa, si sono concluse domenica. Nella Prima nazionale, si è imposto [illegible] torinese Enrico Pepino, che ha superato di [illegible] misura Claudio Gentile, di Savona. Il [illegible] [illegible] Promozione è stato dominato dall'imperiese Silvio Leone, 6 punti [illegible] mezzo. Piazza d'onore al savonese Filippo Fassi, c[illegible] 6, mentre un'altro campione locale, Andrea Trimarco, è giunto terzo. Quarto Matteo Donzella. Il campionato italiano femminile, alla seconda edizione, iscrive all'albo d'oro il nome della barese Alba Decataldo. Alle sue spalle, la brava Maria Vincenza Santurbano. Alla manifestazione, durata [illegible] settimana, hanno partecipato 204 concorrenti, 74 dei quali componevano il torneo magistrale. Il Circolo scacchistico imperiese, organizzatore con Comune, Provincia, Apt e il contributo di Fondazione Carige, dà appuntamento a domenica: assieme al Comune di Cipressa, proporrà la 3ª edizione del [illegible] di semilampo «Memorial don De Andreis». [e. f.]



Una delle sfide disputate a Imperia



I Bluvertigo ospiti questa sera della Festa dell'Unità a Genova in piazzale Kennedy

DA OGGI TRE GIORNI DI CONCERTI CON GRUPPI [illegible] SOLISTI UNDERGROUND. IL 20 SETTEMBRE TOCCA AD ANTONELLO, IL 22 A EDOARDO

Bluvertigo, Neffa, [illegible] & Venditti: [illegible] [illegible] [illegible] e big

I prossimi appuntamenti alla Festa dell'Unità di piazzale Kennedy. E giovedì sera arrivano i Timoria

Mauro Boccaccio

GENOVA

Questa [illegible] i Bluvertigo, domani [illegible] l'ex rapper underground Neffa (quello [illegible] tormentone estivo «La mia signorina»), giovedì i Timoria [illegible] i brani del nuovo tour legato all'album «El Topo Grand Hotel». E poi, ancora, Antonello Venditti, giovedì 20 [illegible] Edoardo Bennato, sabato 22 settembre. E tanti altri artisti. E' un lungo elenco di grossi nomi del rock e del pop, quello che in queste [illegible] settembrine si sta snodando al Palatenda (e al Palasport, per il concerto di Antonello), alla [illegible] dell'Unità, in Piazzale Kennedy, a Genova.

Venditti è atteso al Palasport giovedì 20 settembre. Il suo sarà un concerto tra musica, canzoni e pallone, dopo che il cantautore romano è tornato a identificarsi con la sua squadra del cuore (in realtà non se n'era mai allontanato) la Roma che ha vinto lo scudetto. Il cantautore romano è appena tornato nelle classifiche dei dischi più venduti [illegible] il nuovo album live «Circo Massimo 2001» registrato a giugno, durante la notte della festa dello scudetto della Roma, quella dello spogliarello «dimezzato» di Sabrina Ferilli. Un grande show, non solo musicale, ritrasmesso l'altra sera dalla 7, che, almeno in parte, sarà ripreso nel concerto del Palasport.

Anche perchè, nel frattempo, Antonello Venditti, dopo gli esilaranti «plagi» di Corrado Guzzanti, è nuovamente al centro di un «caso» televisivo. [illegible] sempre su Raidue. Questa volta a prendere di mira Antonello Venditti è la trasmissione domenica[illegible] [illegible] «Quelli [illegible] il calcio», dove [illegible] Gnocchi continua a leggere finte agenzie di stampa che annunciano il «divorzio» del cantante dai giallorossi di Fabio Capello e della sua firma sotto l'inno (praticamente sempre «Grazie Roma» con il nome della città cambiato) del Chievo, del Lecce e di altre squadre.

I biglietti per assistere al concerto sono disponibili nei consueti punti del capoluogo genovese e degli altri centri della Liguria a lire 65 mila, 45 mila e 35 mila lire, più i diritti di prevendita.

Sabato [illegible] settembre al Teatro Tenda toccherà a Edoardo Bennato che presenterà anche al pubblico genovese il [illegible] [illegible] [illegible] live (ingresso lire [illegible] mila), molto seguito durante l'estate [illegible] diverse località italiane e anche liguri (Levanto, Alassio). Al di fuori della Festa dell'Unità, c'è da segnalare che la stessa sera di sabato 22, alla stessa ora (alle 21) al Carlo Felice, ci sarà la festa di compleanno di Ivano Fossati organizzata dal Circolo dei Buonavoglia in cui l'artista presenterà il suo il libro-intervista appena uscito.

Ma la «Festa» riserverà agli appassionati di musica un'altra graditissima sorpresa sabato sera, [illegible] settembre, quando al Palatenda di Piazzale Kennedy prenderà il via una straordinaria «Notte delle chitarre» con una autentica parata di fuoriclasse. Sono attesi sul palco per una irripetibile «session» : Alberto Radius (Lucio Battisti, Formula Tre), Ricky Portera (Lucio Dalla, Stadio), Cesareo (Elio e Le Storie Tese), Max Cottafavi (Ligabue, Clandestino), Cristiano Marmotti (Piero Pelù), il meglio dei professionisti italiani della chitarra. Fra gli altri appuntamenti al Palatenda anche quello con i Megamidi lunedì 17, con il tributo a Bob Marley di Davidamato, mercoledì 19 e il concerto di Luca Barbarossa, domenica 23 settembre.



Edoardo Bennato canta sabato 22



Antonello Venditti in concerto il 20

L'ALLENATORE DELL'AOSTA/SARRE COMMENTA IL SUCCESSO CONTRO LA FORMAZIONE DEL SAINT-CHRISTOPHE

Un derby con poche emozioni

L'amarezza granata: «Ci è mancato solo il gol»

AOSTA/SARRE

[illegible] 6,5. Ha poco lavoro da fare, ma dimostra sicurezza soprattutto in uscita. In avvio di partita respinge con i piedi [illegible] botta insidiosa di Elia.

CORTESOGNO 6. Partita senza infamia e senza lode. Ha problemi a controllare Elia, [illegible] tutti i compagni di reparto.

[illegible]LE 6. Prestazione sufficiente. Anche per lui i guai cominciano quando deve vedersela con il mobilissimo Elia.

[illegible] 6,5. La sua esperienza rappresenta una sicurezza [illegible] la retroguardia. Preziosi alcuni interventi al limite dell'area.

SORRENTI 6. Prova a sfruttare la sua proverbiale velocità sulla fascia sinistra, [illegible] [illegible] sempre gli riesce l'affondo.

[illegible] 6. Lotta con grande caparbietà a centrocampo, conquistando palloni importanti.

LEMMI 6. Buon lavoro sulla fascia destra. Manca però ancora di continuità.

PIVOT 5,5. Si vede poco. [illegible] contributo al gioco di squadra.

FERRARI 8. Punizione vincente da incorniciare. Si fa trovare in tutte le zone del campo. Protegge la difesa, detta i ritmi e porge invitanti palloni.

GIRELLI 6. Ha il merito di procurarsi la punizione, che consete a Ferrari di siglare il gol del successo.

[illegible]ELLO s.v.. Entra all'82' al posto di Girelli.

LO PICCOLO 5. Non riesce mai a impensierire la retroguardia avversaria.

SAINT-CHRISTOPHE

BELLESOLO 6. Incolpevole sul gol. Per il resto fa da spettatore.

CHATRIAN 6,5. [illegible] prende cura di Lo Piccolo. Non gli concede spazio, anticipandolo sempre.

MORO 6,5. Gli tocca il compito di seguire l'esperto e temibile Girelli. Se la cava con buona autorità.

MARTINI 6,5. Libero [illegible] chiudere gli spazi davanti a Bellessolo e di impostare la manovra dalle retrovie. Bravo in entrambe le circostanze.

PERRON 6. Lotta con tenacia [illegible] tutti i palloni, dando un valido contributo a livello quantitativo.

TORMENA 6. Deve frenare le incursioni di Sorrenti. Lo fa con buona diligenza.

GERBORE 6,5. Rileva Tormena al 72', dando maggior vivacità al gioco granata.

VAIDA 6,5. Contrasta Pivot, riuscendo a controllare senza problemi l'avversario.

F[illegible] 6. Positivo sul piano della corsa. Deve migliorare nella continuità.

ELIA 8. Riesce, [illegible] solo, a tenere sotto pressione l'intera difesa rossonera. Peccato che gli manchi una valida spalla.

MONTELEONE 5. Rimane sovente spaesato. Non trova mai la posizione giusta.

FACCHINI 6. Macina chilometri su chilometri, redendosi utile soprattutto in fase di interdizione. [s. b.]

AOSTA

E' stata una splendida punizione di Ferrari a regalare all'Aosta/Sarre la vittoria nel derby di Promozione [illegible] il St-Christophe, disputato al «Puchoz» davanti a 200 spettatori. [illegible] partita [illegible] ha riservato grandi emozioni, [illegible] ritmi bassi, poco spazio alla tecnica e massima correttezza in campo. Il confronto si è sviluppato all'insegna dell'equilibrio, con i granata che non avrebbero rubato nulla [illegible] caso di parità. C'è voluta la precisione balistica del miglior giocatore in campo per far pendere l'ago della bilancia dalla parte della formazione [illegible] presidente Ameto.

«Contava soprattutto vincere - sottolinea mister Lorenzo Cancian -. [illegible] ancora lontani dalla miglior condizione, essendo partiti [illegible] ritardo con la preparazione, ma la vittoria nel derby ci consen[illegible] [illegible] acquisire fiducia e morale per il prosieguo del campionato. Gli esordi [illegible] sempre difficili, figuriamoci quando c'è di mezzo il derby. I ragazzi sono stati bravissimi, rispondendo così alle attese della società che ha fatto miracoli per poter ricostruire la squadra. L'incontro non è certo stato spettacolare. Siamo stati molto frettolosi in alcune circostanze, ma mi è piaciuto comunque l'approccio dei giocatori alla partita. Il St-Christophe mi ha destato una buona impressione. Non avrà problemi a centrare il traguardo della salvezza».



Contrasto a centrocampo durante il derby di domenica al «Puchoz» tra Aosta-Sarre e Saint-Christophe

In casa granata c'è molta amarezza per il debutto negativo. «Ci è mancato soltanto il gol - spiega mister Nando Reginato - per coro[illegible] [illegible] prestazione di buon livello. Meritavamo molto di più. Sono contento della prova disputata a livello collettivo. Nella passata stagione avevamo avuto dei gravi problemi in difesa. [illegible] derby ho apprezzato dei notevoli progressi [illegible] reparto arretrato, nonostante l'assenza di due pedi[illegible] importanti come Bidese e Dosso. L'Aosta/Sarre non si è mai resa minacciosa, ma ha avuto il merito di trovare la [illegible] della vittoria con una punizione imprendibile».

Domenica, l'Aosta/Sarre sarà ancora impegnata in [illegible] derby: in trasferta contro lo Charvensod/Sant'Orso; il St-Christophe riceverà la visita del Pozzomaina. [s. b.]

PARLA GIORGIO BENEDETTI, MISTER DEL VALLE D'AOSTA

Il difensore centrale Matteo Sogliani è stato espulso a metà della ripresa nell'anticipo di campionato di serie D giocato sabato a Chiavari dal Valle d'Aosta contro l'undici della Sestrese



«Gli attaccanti hanno deluso»

SAINT-VINCENT

Luci, ma anche ombre per il Valle d'Aosta nell'anticipo disputato sabato a Chiavari contro la Sestrese. Al di là del risultato (0-0), sono scaturite indicazioni contrastanti per i rossoneri. Se il reparto arretrato e il centrocampo si [illegible] espresei su buoni livelli, l'attac[illegible] ha lasciato parecchio a desiderare. Non sono mancate le occasioni propizie a Baciocchi e a Provenzano per andare [illegible] gol, ma il tandem offensivo non è stato efficace sotto rete.

«La squadra non mi è piaciuta davanti - ammette l'allenatore Giorgio Benedetti -. Non è riuscita a tenere palla per far salire i centrocampisti al tiro e raramente [illegible] messo in difficoltà la retroguardia avversaria. Baciocchi ha avuto un'opportunità d'oro nel finale per regalarci la vittoria, ma [illegible] ha saputo sfruttarla a dovere. E' poi [illegible] bravissimo il portiere Speranza a deviare una punizione di Sogliani, che ci aveva già fatto gridare al gol. Anche la Sestrese ha comunque avuto le sue occasioni, pertanto accettiamo il verdetto del campo. Abbiamo impostato l'incontro con l'inten[illegible] di far saltare il dispositivo difensivo genovese, ma siamo stati troppo prevedibili e confusionari in area ligure».

«Non sono, in ogni caso, mancate le note positive - aggiunge Benedetti -. [illegible] difesa ha [illegible] bene [illegible] confronto con gli attaccanti [illegible] e a centrocampo ha funzionato a dovere sia la fase d'interdizione sia l'impostazione della manovra».

Ancora: «A livello individuale sono poi soddisfatto del debutto di Marino (il portiere è stato acquistato giovedì per sostituire Gioli, ndr) e della prestazione di Mascheroni (il centrale rossonero ha giocato gli ultimi 20' dopo il lungo stop per la broncopolmonite, ndr). Non giustifico, invece, Sogliani per l'espulsione evitabilissima per proteste. Dobbiamo imparare a conservare sempre la massima tranquillità e non cadere nelle trappole di carattere nervoso che ci vengono tese dagli avversari. Mi auguro che in futuro i ragazzi riescano a mantenere sempre i nervi a posto, evitando così cartellini rossi che si ripercuotono in modo negativo su tutta la squadra».

Il Valle d'Aosta tornerà in campo domani per affrontare, allo stadio «Perucca» (inizio alle 20,30) l'Ivrea nella sfida di Coppa Italia. E' la seconda partita del primo turno della manifestazione tricolore. Nel primo incontro, l'Ivrea e il Canavese avevano chiuso la sfida sul punteggio di 1-1. Il triangolare terminerà con la partita tra Valle d'Aosta e Canavese. [s. b.]

Partenza fulminea di Issogne e Charvensod

Gialloblù a raffica ma Fermanelli avverte: «Non voglio facili entusiasmi»

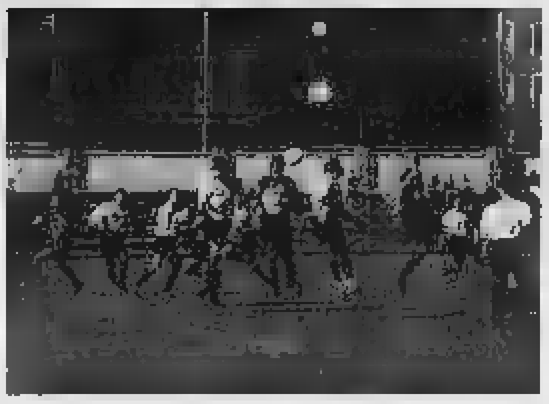


L'attaccante Alberto Rizzo ha messo a segno il gol del successo dell'Issogne

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Derby a parte, nel campionato di Promozione c'è da registrare l'ottimo esordio dello Charvensod/Sant'Orso e dell'Issogne. I gialloblù hanno rifilato un poker di gol al malcapitato Eureka Settimo, mentre la compagine di Daniele Perracca ha subito fatto capire di essere matricola terribile, sconfiggendo il Filadelfia per 1-0.

Lo Charvensod/Sant'Orso non ha deluso le aspettative. La formazione del presidente Iki Rollandin ha travolto l'Eureka Settimo. Sono state le reti messe a segno [illegible] Antonacci, Milani, Hugonin e Marcellan a dare concretezza alla superiorità fatta registrare dai gialloblù. «Il risultato spiega a sufficienza l'andamento dell'incontro - sottolinea l'allenatore Claudio Fermanelli -. Non potevamo partire in modo migliore. Al di là del netto successo, ho apprezzato le qualità tecniche e la determinazione dei ragazzi. Se sapremo giocare sempre con questa modestia e con questo spirito, potremo fare molta strada. Dedichiamo il successo a René Montrossel, che ha seguito [illegible] partita dopo l'operazione avvenuta a Torino [illegible] legamento della caviglia destra. Nel finale ho dato spazio anche a Turato, che [illegible] [illegible] a completare il reparto offensivo (la trattativa è stata conclusa venerdì, ndr). Adesso sarà importante tenere i piedi per terra ed evitare pericolosi entusiasmi».



Un'azione dello Charvensod durante la partita di Coppa contro l'Aosta/Sarre

Anche l'Issogne ha fatto capire [illegible] avere tutte le carte in regola per recitare un ruolo da protagonista. L'atteso debutto nella nuova categoria non ha spaventato i granata; che hanno superato il Filadelfia grazie [illegible] gol realizzato da Rizzo a metà del primo tempo. «I torinesi hanno impostato il confronto sull'agonismo - dice il direttore sportivo, Luca Petroz -, con cinque ammonizioni e un' espulsione a testimoniare l'ardore dei nostri avversari. Siamo stati bravi a mantenere [illegible] calma. Dopo la rete [illegible] Rizzo, abbiamo controllato senza affanni [illegible] reazione degli ospiti, non riuscendo a concretizzare alcune buone opportunità [illegible] Inagawa e Vallet. I tifosi sono accorsi in buon numero, rispondendo così alle attese della società».

POPOLARI

E' INCOMINCIATO IL CAMPIONATO DI TSAN, CON 9 SQUADRE DIVISE IN 2 GIRONI

Châtillon e Quart in testa al torneo

Tutti i risultati di domenica e le classifiche dei due «tronconi»



Alcuni giocatori dello Châtillon squadra in testa al girone A di tsan

AOSTA

E' cominciato il [illegible] autunnale di tsan, che in serie A mette in campo [illegible] squadre divise in due gironi. Nel girone A si affrontano Nus, Châtillon, Verrayes II e Bri[illegible]. Nel girone B sono quattro le squadre in lizza, Verrayes I, Montjovet, Valtournenche e Saint-Vincent. Nel girone A lo Châtillon ha battuto il Nus per 3720-1640 e il Quart si è imposto sul Verrayes II per 3040-2023. Ha riposato il Brisma. In classifica quindi Châtillon e Quart a quota 2 punti, a zero le altre. Passano alla fase delle semifinali le p[illegible] due, di [illegible] girone, [illegible] il classico metodo ad incrocio, e subito appare favorito lo Châtillon, squadra da anni protagonista della specialità.

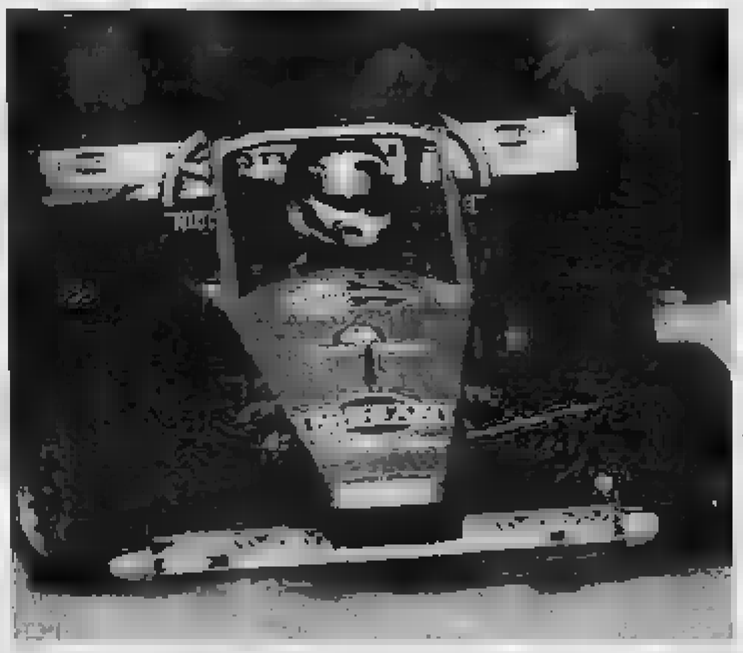
[illegible] girone B, il Montjovet ha sconfitto il Valtournenche per 2587-1843. Nell'altra partita in calendario il Verrayes I ha battuto il Saint-Vincent per [illegible] a 1288. Classifica quindi con Verrayes I e Quart a quota 2 punti; le altre due squadre a zero. Nel girone, favoritissimo è il Verrayes I, che conta un «palmarès» di tutto rispetto fra i campionati primaverili e i tornei autunnali.

Negli ultimi anni, Châtillon e Verrayes si sono affrontate 12 volte. L'unica finale dove sono state a campo insieme è stata quella dell'ottobre scorso, [illegible] lo Châtillon eliminato, ma con [illegible] partita non giocata per l'alluvione. [illegible] [illegible] B, [illegible] girone A vi sono quattro squadre e Fénis batte Challand-St-Anselme 1637-1397 e Montjovet II batte Chambave I 235-843. Montjovet e Chambave furono finaliste in primavera, ma in quella occasione vinse il Chambave. Classifica con Fénis e Montjovet a 2, Challand-St-Anselme e Chambave a zero. Nel girone B vi [illegible] [illegible] squadre e Montjovet III batte Châtillon II 2500-2400, [illegible] riposato il Valtournenche III. Classifica con Montjovet III a 2, Châtillon e Valtournenche a zero. [b. bas.]

LA MANIFESTAZIONE ERA STATA ORGANIZZATA DOMENICA AD AOSTA, NEL PIAZZALE DELL'OVOVIA PER PILA

Il «Trofeo 991 Racing» ha sconfitto il vento

Vittoria per il campione italiano di trial Elwis Chentre nel terzo raggruppamento



La «Vst Proto Kawasaki 1000» guidata domenica da Roberto Alessio

L'edizione 2001 del «Trofeo 991 Racing - Challenge Città d'Aosta» è stata più forte del vento. La manifestazione, valida per il «Trofeo Nazionale Racing» e disputata domenica, rischiava l'annullamento per il forte vento che ha tormentato la 6ª edizione della competizione. Le partenze [illegible] [illegible] rinviate di quasi un'ora, il tempo di rimettere a posto i gazebo travolti [illegible] vento e addirittura inchiodare al suolo i coni che segnavano il tracciato.

Al via si sono presentate una sessantina di vetture. Il miglior tempo tra i [illegible] raggruppamenti in gara è stato fatto segnare da Rober[illegible] Alessio alla guida di una «Vst Proto Kawasaki 1000», bolide capace di raggiungere velocità vicine ai 200 chilometri l'ora. Alessio, per compiere i 5 giri della finale contro Doriano Giacometti (Vst Proto) su un percorso impegnativo di circa 700 metri, ha impiegato 3'38"87 alla media di 57,57 chilometri/ora, e, nel giro più veloce ha impiegato 42"91 alla media di 58,728 chilometri/ora.

Il «Trofeo 991 Racing» ha fatto registrare anche importanti successi di piloti valdostani. Il più prestigioso è il successo nella «Targa Memorial Contini», riconoscimento riservato al miglior pilota Under 25, assegnato a Fabio Guizzetti (Peugeot «205 Rally»), finito quarto nel 1° raggruppamento. Bella anche la vittoria del valligiano Elwis Chentre (già campione italiano di trial) nel 3° raggruppamento alla guida di una Peugeot «106 Xsi» con il giro più veloce a quasi 52 [illegible] media.

Negli altri raggruppamenti, suc[illegible] per Silvano Botta (Opel «Astra»), per Carlo Michela (Bmw «M3»), per Giancarlo Biasuzzi (Opel «Kadett»), per Pierpaolo Romero (Fiat «X19»), per Augustino Pettenuzzo (Lancia «Delta HF») e per Paolo Antonazzo (vincitore nell'edizione dello scorso anno) [illegible] Lancia «Delta S4». [a. c.]

DOPO LO SCONCERTANTE EPISODIO



AGGREDITO AL PARCO

Correva sulla mountain-bike nei viali di Parco Ruffini quando stato affrontato, in pieno giorno, da una banda di coetanei. Roberto P., 15 anni, non si è perso d'animo quando si è sentito intimare da quei tre ragazzi di consegnare gli occhiali da sole. «Se ce li dai, ti lasciamo andare e non succede niente». Ma Roberto ha subito messo le cose in chiaro: «Non ci penso nemmeno. volete degli occhiali andateveli comprare». Sono volati spintoni e calci per ribadire superiorità del «branco», ma neppure botte sono servite a convincere ragazzino. Anzi. Roberto, a questo punto, ha gridato attirando l'attenzione di due signori che poco distante giocavano a tennis. I tre teppisti - tutti fra i 15 e i 16 anni - hanno cercato di intimorire anche gli adulti. frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo Radiomobile. I carabinieri hanno rintracciato due dei tre responsabili dell'aggressione, che sono stati denunciati per tentata rapina. Il terzo si è presentato in caserma, accompagnato dai genitori.

Picchiato a sangue: «E' omosessuale»

Il «branco di Collegno» tradito da una bionda virtuale

Patrizio Romano

Ha il naso fratturato ed ematomi su tutto il corpo. La notte giovedì quattro lo pestato a sangue e derubato. La colpa? Essere omosessuale e avere incontrato quattro ragazzi, brutte copie di un «arancia meccanica» periferia. Piccole storie di brutale intolleranza e violenza: nel film un anziano barbone, qui un giovane gay. Simone, 33 anni, residente Genova, da alcuni mesi sta a Torino, la sua è una macchina, Fiat Panda. Non ha un lavoro, vive alla giornata. E l'altra sera era nella birreria di Portalupi 6 a Collegno. Al «Space Cyber Pub», inaugurato alcuni mesi fa, si «chatta». Dai computer collegati alla rete si possono fare nuove amicizie e forse trovare compagnia per una serata. Simone è lì, seduto di fronte alla tastiera una birra. Scrive messaggi nascondendosi dietro un nome fittizio, un nickname come lo chiamano i navigatori Internet. Finge di essere una donna e qualcuno risponde. Lo scambio di messaggi dura a lungo. tempo che serve a Stefano per confessare di essere gay e di voler conoscere il suo nuovo «amico». Alle 2 di notte, finalmente, l'appuntamento. Dietro al locale, in una via buia. Un incontro al buio in tutti i sensi.

Quando Stefano arriva, però, ci sono quattro giovani ad aspettarlo. Si bene, sono amici tempo, abitano in un quartiere alle porte di Torino, nei palazzoni tra via Verolengo e via Borgaro. parano davanti ed iniziano strattonarlo. Gli chiedono che cosa cercava, se pensava che fossero come lui. Lo insultano. Lo prendono in giro. Lo provocano. Basta un nulla eppoi il branco, formato da quattro giovani tra i 15 e i 23 anni, inizia a colpirlo. Calci e pugni, anche quando è per terra con il volto trasformato in una maschera di sangue per il naso fratturato.

«Vediamo un po' cosa hai rimediato questa dicono e fanno dare il portafogli. Simone è spaventato. Anche se gridasse nessuno potrebbe sentirlo per dargli aiuto. Prendono le ottanta mila lire e gli tirano in faccia i documenti. Lui resta rannicchiato per terra.

Quando vanno via si alza e in macchina raggiunge il Pronto Soccorso dell'ospedale di Rivoli. Frattura al setto nasale, ecchimosi molte parti del corpo e giorni prognosi, questo scrivono i medici sul referto. E foglio finisce sulla scrivania commissariato di largo Pistoia Cascine Vica. Simone viene trovato dagli agenti e racconta la sua storia. La serata nel Pub, vicino al quale sembra che dorma sulla sua auto, eppoi le botte, tante senza ragione, non quella di essere visto come un diverso.

Scatta la trappola per stare i quattro. locale la sera dopo arrivano i poliziotti. Sono in borghese hanno memorizzato la descrizione dei quattro. Aspettano per ore, ma del branco neanche l'ombra. Stanno quasi per rinunciare, quando fanno ultimo tentativo. Simone li ha abbordati con computer e chissà... Chi ha la passione per la chat non sa resistere. E un agente finge di essere una bionda avvenente e invia un messaggio ai loro nickname. La risposta non tarda ad arrivare. E riprende il gioco, come la prima, inviti, allusioni, fino all'abboccamento. Lì, fronte al Pub «Arriveremo in moto, aspettaci», scrivono.

Pochi minuti ed eccoli. Sono in due scendono da un fuoristrada. Riconoscerli non è difficile ai poliziotti. Così come ricostruire gruppo. Il terzo viene prelevato casa, alle 4,30 del mattino, sta dormendo e non capisce neanche di che lo accusino. Marco Persiano, 18 anni appena compiuti, Vincenzo Agosto, 20 anni, Alfredo La Rosa, 23 anni: questi i nomi dei ragazzi del branco. Il quarto, un minorenne, le forze dell'ordine lo stanno cercando Di lui si sa solo il nome di battesimo.

I primi due sono incensurati, mentre La Rosa ha dei piccoli precedenti. Insomma, all'apparenza quattro bravi ragazzi, che fanno piccoli lavoretti. Cameriere, muratore, imbianchino... quello che capita. E quando si trovano alle strette, indiziati un reato come quello di rapina non riescono proprio a capacitarsi. «Lo sappiamo perché ci arrestate - dice uno di loro -, ma noi non credevamo fosse un reato picchiare un omosessuale». «Mica si finisce in galera per del genere?» domanda un altro agli agenti che lo portano via. Insomma, per loro quello è stato quasi uno scherzo, goliardata andata un po' oltre. «Però quello ci voleva provare» cercano scusarsi. «Ma come, l'altra sera in una rissa ho dato una coltellata ad un tipo e mi arrestate per questo fatto?» dice in dialetto calabrese strettissimo proprio non riesce a capire questa strana giustizia.



Lo «Space Ciber Pub», la birreria di Portalupi a Collegno: il locale è stato inaugurato alcuni mesi fa

Simone, 33 anni, è finito all'ospedale con il naso spaccato «Mi avevano dato appuntamento dietro a un Cyber Pub»

I poliziotti hanno abbordato gli aggressori utilizzando il computer All'appuntamento dietro al bar sono scattate le manette



Da sinistra Alfredo La Rosa, Marco Persiano e Vincenzo Agosto

«Continuava a provocarci»

La confessione-choc di un «ragazzo per bene»

Quattro bravi ragazzi. Nati e cresciuti in periferia: case popolari e orgoglio da vendere. Lavoratori certamente lo sono: uno fa il decoratore, l'altro si sfianca in un mobilificio, il terzo va a girare calce e portare mattoni in un cantiere. Eccoli qui quelli che hanno picchiato e rapinato Simone, il giovane omosessuale genovese. Delinquenti? Diresti proprio di . L'alloggio di via Verolengo, dove abita Marco Persiano è quello di una casa popolare. «Mio figlio lavora dall'età quattordici anni. Con mio marito che ha un'impresa di decorazioni. Guadagna bene non ha mai avuto un guaio con giustizia. soldi ha mai avuto bisogno: non ha ancora la patente e già lì sotto in cortile c'è la sua macchina parcheggiata. Mi chiedo perché si è in tasca i soldi di quel ragazzo».

Hanno tutti una storia normale i tre ragazzi arrestati l'altro giorno dai poliziotti del commissariato di Rivoli. Le giornate le passano a spaccarsi la schiena con lavori di fatica. E la sera, come tutti quelli della loro età, escono. Una birra al pub, ragazzine, qualche volta cinema o in discoteca. E moda sono gli Internet cafè. Come lo Space Cyber di Collegno. Lì, l'altra settimana, c'era anche Simone, che si fingeva donna, salvo poi rivelare la sua vera identità. «Non dite che sono razzisti, che ce l'hanno a morte i diversi. è vero. Hanno fatto una stupidaggine, non cattivi» dicono la mamma di Marco e la sorella di Alfredo La Rosa, che nel quartiere tutti chiamano Giovanni. «E poi erano stati provocati da quel tipo...» aggiungono. Chi tutto è «Gargamella», cioè il minorenne che manca all'appello. Lui non fa mistero che quella notte c'era pure lui. «Ma - dice - ho paura ad andare alla polizia. I miei amici li hanno arrestati non voglio finire in galera».

Capelli castani tinti di biondo, viso da bambino, non si fa pregare per racconta la sua verità su quell'aggresione. «Al Cyber ci andiamo spesso. E quel tipo ci aveva già dato fastidio la sera prima. Si spacciava per donna e poi alla fine ci ha detto che era un maschio ed era gay. Ma noi lo avevamo ignorato. E la sera dopo è tornato all'assalto».

Eccolo il suo racconto. chattavo con un Vincenzo. Gli altri due ad un altro video. Ad un certo punto quello ci ha rimandato dei messaggio allora Marco si è alzato ed è dirgli di non romperci più. Perché noi sapevamo bene chi e che non volevamo avere nulla a che fare con lui. Erano le 23. Poi noi siamo usciti e quello ci ha seguiti. E ha ripreso a darci fastidio, a fare apprezzamenti di noi. Ci ha detto che eravamo dei bei ragazzi. Che lui voleva qualcuno. E altre cose di questo tipo. Poi, non so il perché, "Giovanni" si è allontanato con quel ragazzo alla fine, i tre grandi lo hanno picchiato». Della rapina racconta non sapere nulla. «Non so se portafoglio glielo hanno sfilato dalle tasche o se lo hanno trovato per terra. So soltanto che Giovanni glielo ha restituito. Ci siamo divisi i soldi; me, però, hanno dato soltanto mila lire...». Un racconto che, a grandi linee, coincide quello fatto dai tre, ieri mattina al gip Gallone. Assistiti dagli avvocati Molinengo e Pella hanno cercato di spiegare che è soltanto una bravata. Si sono messi a piangere. Hanno tentato di scusarsi. Ma quell'aggressione non ha scuse e rapina tantomeno. **[l. pol.]**

BOSSI E I BIG DELLA LEGA

Sul Monviso la festa della Padania

Maurizio Tropeano

La Lega di lotta e governo ritorna sul Monviso per la cerimonia dell'acqua e trasforma il tradizionale appuntamento del Carroccio nella «festa del Piemonte e della Padania». L'appuntamento fissato per sabato prossimo al Pian del Re. Certo, il momento clou resta il comizio di Umberto Bossi ma prima è previsto un concerto con un gruppo musicale franco-provenzale, i canti di un coro alpino e una grande polentata coperto. Secondo Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, e Roberto Calderoli, vicepresidente Senato, è questa «l'occasione per il rilancio delle tradizioni e della cultura della Padania, la dimostrazione è possibile ostacolare la parte negativa della globalizzazione con proposte positive e non distruggendo terrorizzando una città Genova. La rivoluzione la si può fare con il sorriso sulle labbra, in pace e in festa. La violenza preferiamo lasciarla ai falsi rivoluzionari».

Dunque tutti al Monviso per «dare nuova energia all'azione della Lega in Piemonte, come spiega Cota, ma anche per sottolineare il fatto che anche se «la Lega diventata forza di governo - aggiunge Calderoli - la manifestazione del Monviso non smette di essere necessaria: quello che chiediamo non è cambiato, anche se è mutata la strada quello che ieri si chiamava secessione oggi si chiama devolution». a caso nella conferenza stampa interviene anche l'europarlamentare Mario Borghezio, che presiede il Governo padano nato nel lontano 1997: «La Padania non è stata dimenticata dalla Lega al Governo, anzi la partecipazione è un passo per ottenere l'autodeterminazione per i nostri popoli». Cota specifica: «La libertà Nord è intesa come libertà vincoli dello Stato centralista. Con la Lega al Governo, finalmente, l'obiettivo è di prossima realizzazione».

E non è finita. Calderoli spiega anche che «Bossi al Monviso o il giorno dopo a Venezia farà importanti annunci politici». Precisa: «Per noi il programma dei cento giorni è archiviato. Il Senato lo ha già approvato e presto lo farà la Camera. Ci saranno altre novità, ormai il treno è già avviato». tra le iniziative di «lotta» è previsto per sabato 22 l'invio di migliaia e migliaia di lettere «ai massimi vertici dello Stato per chiedere l'immediata applicazione una nuova legge sull'immigrazione, in grado di bloccare il proliferare delle rapine in villa che potrebbero colpire anche Piemonte». E Cota annuncia che «ad ottobre ci sarà grande iniziativa a Torino per valorizzare i prodotti della terra padana». Calderoli, infine, chiede «la nomina amministratori della Biennale di Venezia dove abbiamo visto partecipare personaggi come Agnoletto e Casarini. Anche lì è ora di cambiare».

MENTRE LE INDAGINI DEI CARABINIERI SAREBBERO GIUNTE AD UNA SVOLTA

Identificato il corpo trovato in collina

E' un ambulante di San Salvario originario della Costa d'Avorio

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

E' una svolta l'indagine per scoprire gli assassini del centrafricano, trovato giovedì notte in strada Santa Brigida sulla collina di Moncalieri. I carabinieri stanno lavorando su tutti gli indizi trovati accanto alla Fiat Tipo usata per trasportare il cadavere, e poi incendiata lungo una strada di campagna. Ovvio che, considerata la delicatezza dell'indagine, non sia possibile saperne di più, ma alcuni elementi emersi nelle ultime ore appaiono molto importanti e decisivi, almeno per indirizzare l'intensa attività investigativa del Nucleo Operativo.

I militari hanno intanto identificato la vittima: è un giovane originario della Costa d'Avorio che viveva a Torino, in Francia. La sorella, giunta ieri pomeriggio dalla Francia, ha già riconosciuto il cadavere. L'ivoriano era particolarmente noto nella zona di San Salvario. Henry - questo era soprannome - svolgeva l'attività venditore ambulante porta a porta di capi d'abbigliamento firmati. E proprio nell'ambiente dei ricettatori di «griffes» contraffatte si è aperto un filone d'indagine.

Fra gli elementi al vaglio del sostituto procuratore Ruffino e carabinieri del comando provinciale Torino ci sono anche le prime risultanze dell'autopsia, condotta dal medico legale Testi. Avrebbero confermato che l'africano è stato ucciso altro luogo con coltello dimensioni medio-piccole. Elemento che potrebbe far pensare più ad un omicidio d'impeto che ad un delitto premeditato. Comunque difficilmente si è trattata di un'esecuzione, considerato anche il nervosismo mostrato nel corso dell'occultamento del cadavere, trasportato in una zona certamente poco nota agli assassini, che avrebbero lungo girato per le strade della collina prima trovare un punto abbastanza buio.

C'è poi questione delle bermude abbassate. Quella posizione è frutto del trascinamento del corpo, oppure l'africano, al momento di essere ucciso stava consumando un rapporto sessuale?

In questo secondo apre ventaglio di ipotesi molto ampie che spazia dalla reazione della donna, a quella di un'altra persona intervenuta proprio in quel . L'africano ha aggredito una ragazza che ha reagito a coltellate per evitare una violenza? Ed il suo corpo è stato poi occultato da qualcuno che stessa donna chiamato in aiuto? Oppure il *coloured* stato semplicemente sorpreso dal marito o dal fidanzato di una donna con la quale aveva una relazione? E che ha reagito con il coltello in mano? Sono escluse, salvo sorprese clamorose, implicazioni di stampo razzista.

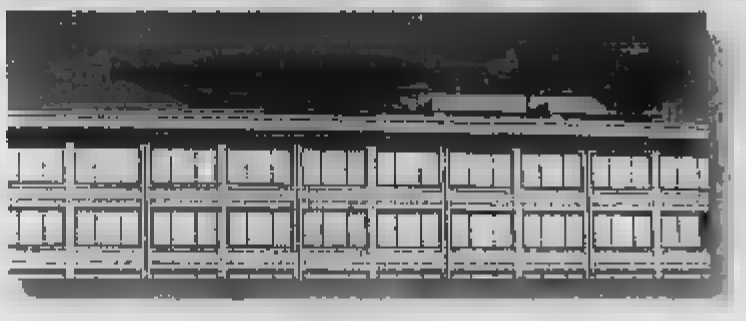
CHIUSA L'INCHIESTA SULLA SORELLA DELLA VITTIMA

Bruciata sulla sedia a rotelle Il pm: «E' stato un suicidio»

«E' stato un suicidio»: così aveva concluso il perito sulla morte di Graziella dda, uccisa dalle fiamme il 30 giugno dello scorso anno in corso Racconigi 54. Una tesi che non è stata smentita dalle indagini. E ora pm Antonio Malagnino ha chiesto l'archiviazione nei confronti della sorella della vittima, Maria Antonietta, indagata per omicidio. In 20 pagine il magistrato ripercorre le fasi della vicenda, ricorda deposizioni dell'indagata, quelle dei vicini, conclusioni degli esperti. Elenca anche i dubbi, le perplessità che l'hanno accompagnato nell'indagine. Dubbi, ma nessun elemento concreto, riscontro per una tesi diversa.

Era stata proprio Maria Antonietta, 57 a trovare sorella Graziella, di 0, bloccata su una sedia a rotelle quasi fin dalla nascita, avvolta dalle fiamme. «Ero scesa a fare le pulizie al piano terra nell'ufficio di mio figlio. Sono rimasta lì una ventina di minuti, poi sono tornata a casa. C'era odore di bruciato e c'era fumo che usciva dal bagno. Mia sorella era sulla sua sedia, in fiamme. Le ho buttato addosso un secchio d'acqua. Poi ho chiamato mio figlio». Era qualche dubbio. Come fatto Graziella, le mani che poteva appena adoperare, a darsi fuoco, ad incendiare la vestaglia? E poi altri dubbi, ipotesi, illazioni che sono però rimaste tali. Niente di concreto è arrivato dall'indagine contro l'indagata. C'è stato anche un esperimento con un manichino del consulente Antonietta Lombardozzi, un'autorità nel degli incendi, che ha confermato versione del suicidio. E c'era poi una lettera scritta dalla vittima un anno prima: «Se mi capita qualcosa, no la colpa a nessuno». Maria Antonietta, assistita dall'avvocato Andrea Delgrosso, sempre sostenuto: «Lei era in crisi perché io dovevo riprendere il lavoro dopo un riposo di sei mesi. voleva restare sola. E ha voluto punirmi per questo».

I NUOVI PROGETTI



[illegible] VERDE AL LINGOTTO

Perché [illegible] creare uno spazio verde al posto di Fiat Avio, trasferita dal Lingotto a Rivalta? Lo propone la Margherita [illegible] Sala Rossa. Spiega il capogruppo Marco Borgione: «Abbiamo esaminato la variante al prg che presto arriverà in Consiglio comunale. [illegible] nella zona del Lingotto pensiamo si debbano privilegiare più i vuoti dei pieni. [illegible] [illegible] che al posto di Fiat Avio, per ora, sarebbe prevista la costruzione di un padiglione di [illegible] mila metri quadri per ospitare l'international broadcasting center, o[illegible] [illegible] sede delle telecomunicazioni per le Olimpiadi, struttura che [illegible] nostro giudizio potrebbe benissimo trovar sede ad Ovest della città, in modo da creare, in quel "vuoto", verde e servizi per [illegible] quartiere - il Lingotto - già molto intasato»

Stupinigi affascina gli americani

Sono i dirigenti della Nbc che riprenderanno le Olimpiadi

Claudio Giacchino

E' notte, passano davanti al [illegible] di Stupinigi illuminato, dicono entusiasti: «Che cosa da sogno, è l'ideale per ospitarvi gli sponsor. Si può affittare?»

Li portano allo stadio, si guardano attorno impressionati dalla maestosità dell'astronave, commentano: «Magnifico, è davvero l'ideale per [illegible] grandi cerimonie».

Visitano Torino-Esposizioni, annuiscono «Bello, adattissimo all'hockey». S'aggirano dentro il Palavela, stupiscono per l'architettura, «che impianto originale, ottimo per il pattinaggio».

Così gli occhi americani vedono Torino. Occhi importanti, attraverso i quali gli States guardano il mondo. Gli occhi della Nbc, [illegible] colosso televisivo che trasmetterà le Olimpiadi del 2006 diffondendo il nome [illegible] le bellezze della città subalpina e del Piemonte nei continenti. Una delegazione di dirige[illegible] della tv è arrivata sabato. I 12 yankees alla scoperta di Torino e delle sue montagne erano guidati da David Neal e Gary Zenkel, vicepresidenti del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi: accompagnati da Evelina Christillin, hanno cominciato a conoscere la città in cui, nel 2006, per riprendere e [illegible] la kermesse [illegible] cinque cerchi, porteranno 1800 tra giornalisti e tecnici.

Dopo [illegible] stati al Sestriere, a Pragelato [illegible] negli altri luoghi montani nei quali si svolgeranno le gare, domenica sera [illegible] scopritori [illegible] [illegible] condotti [illegible] Torre Pellice, per un'epica [illegible] da Filipot. Nel tornare in città, sono passati davanti al castello di Stupinigi illuminato, lo spettacolo ha indotto i satolli, entusiasti ospiti a interrogare l'Evelina sulla possibilità di prestarlo, durante i Giochi, [illegible] grandi sponsor.

Ieri, alla fine del sopralluogo al «Delle Alpi», Neal e Zenkel, erano felici come pasque. Lo stadio sarà il teatro delle cerimo[illegible] inaugurali e di [illegible] delle Olimpiadi, eventi mediatici di straordinario impatto, vi assistono circa due miliardi di persone, solo l'audience americana conta 50 milioni [illegible] spettatori. I condottieri della Nbc desideravano una struttura con[illegible] alla grandiosità dei due eventi, che rappresentano il massimo dell'interesse mediatico, forse non s'aspettavano tanta imponenza. Neal ha commentato: «75 mila spettatori sugli spalti sono uno spettacolo eccezionale per le cerimonie. L'arena [illegible] Salt Lake City è [illegible] metà di questa». Poi, [illegible] ripetuto: «Magnifico». Insomma, a riprova che nessuno [illegible] profeta in patria, dovevano [illegible] gli americani per risollevare le sorti [illegible] criticato «Delle Alpi». La visita dei 12 scopritori yankees ha rappresentato la prima grande occasione di internazionalizzazione di Torino. [illegible] quale Torino già a febbraio, a Salt Lake City, duran[illegible] la cerimonia [illegible] chiusura si presenterà al mondo con [illegible] show che abbando ai soliti cliché della Mole, di Gianduja, darà un'immagine nuova della città». Neal e soci ascoltavano l'Evelina e si guardavano domandosi con gli occhi chissà quali altri prodigi donerà Torino «bella oltre ogni pronostico».



David Neal, vicepresidente del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi, accompagnato da Evelina Christillin al Delle Alpi

[illegible]

«Questo è un sogno!» «Magnifico davvero» Ecco i commenti [illegible] 12 dirigenti del colosso televisivo che ieri hanno visitato i siti dei Giochi del 2006

Laurea alla signora dell'Onu

Madame Louise Frechette in visita alla Fiat

Alessandro Mondo

[illegible]

L'incontro al Lingotto con Giovanni Agnelli che le ha illustrato le attività che impegnano il Gruppo nel mondo In mattinata in Regione il saluto con il presidente Enzo Ghigo

Si è lasciata «scortare» [illegible] rappresentanti del Senato accademico e dal corpo docente della Facoltà di Scienze Politiche nell'Aula Magna del Rettorato, riservata ai grandi appuntamenti e alle personalità illustri, spezzando [illegible] un sorriso incuriosito la solennità dell'occasione che l'ha portata da New York [illegible] Torino: il conferimento della laurea «ad honorem» in Scienze Politiche, «significativo riconoscimento dell'impegno svolto nell'ambito delle Nazioni Unite e della sua produzione scientifi[illegible].

Giornata d'eccezione per la signora Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu, sbarcata domenica all'aeroporto di Caselle [illegible] il [illegible] seguito di assistenti o guardie del corpo e ieri insignita del prestigioso riconoscimento. A tenere la «laudatio», cioè l'illustrazione dei meriti scientifici, l'ex [illegible]atore Gian Giacomo Migone, ordinario di Storia dell'America Settentrionale e presidente [illegible] Consiglio dei consulenti dello «Staff College» [illegible] consacrato dall'Assemblea generale dell'Onu come struttura autono[illegible] e definitiva nel perimetro del Centro internazionale di Formazione. La lezione magistrale di madame Frechette, nella cerimonia aperta dal saluto del Rettore Rinaldo Bertolino e conclusa con un rinfresco, è stata scandita da intervalli musicali. «Sono davvero onorata - ha esordito -. In tutto [illegible] mondo Torino [illegible] rispettata e ammirata non solo come centro [illegible] cultura ma [illegible] motore di crescita e di lavoro. Questa miscela vi offre un ottimo punto di osservazione sulle sfide che il mondo si trova [illegible] affrontare nell'era della globalizzazione. Ed è proprio questo l'argomento di [illegible] vorrei parlarvi oggi...».

Giornata fitta di impegni, quella del vicesegretario dell'Onu, che dopo la visita alla Scuola di applicazione d'Arma ha raggiunto in [illegible] il Lingotto. Qui è [illegible] ricevuta dal senatore Giovanni Agnelli. Nel corso dell'incontro, seguito dalle rispettive delegazioni, il presidente onorario della Fiat ha illustrato all'ospite [illegible] attività che impegnano il Gruppo nel mondo. In serata, il concerto all'Auditorium del Lingotto, dove il maestro Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra della Scala.

Il debutto [illegible] di mada[illegible] Frechette s'era iniziato di prima mattina in Regione, sede dell'incontro [illegible] [illegible] presidente Enzo Ghigo e con l'assessore [illegible]li Affari internazionali Gilberto Pichetto sul ruolo sempre più rilevante delle istituzioni Onu in città: dal Bit allo Staff College, all'Unicri, per citarne qualcuna. Poco dopo il vicesegretario generale riceveva nella sala della Giunta regionale il benvenuto del Gruppo [illegible] sostegno prodigatosi affinché la Scuola di formazione dei dirigenti Onu ottenesse l'investitura necessaria [illegible] ampliarne le competenze: fra i saluti, quelli dell'ex senatore Migone e di Piero Bassetti, presidente del centro di formazione «Globus et Locus». Presente all'incontro la presidente della Provincia Mercedes Bresso, che ha sottolineato il ruolo degli enti locali sul fronte internazionale [illegible] i margini di un'ulteriore collaborazione.



Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu durante la cerimonia

Specchio dei tempi

«A San Salvario gli spacciatori giocano a nascondino» - «Troppo semplice parlare [illegible] stragi del sabato [illegible] - «Quel fantasma che amareggia gli appassionati [illegible] montagna» - «Derubata, [illegible] felice»

Un lettore ci scrive:

«Vivo ben lontano dalla zona di San Salvario, ma sono costretto a frequentarla per il fatto che la mia ragazza vi lavora come baby-sitter. Ogni tanto vado a prenderla, soprattutto alla [illegible] [illegible] e la zona è davvero molto inquietante. Ho letto le dichiarazioni del sindaco e [illegible] pienamente concorde con le [illegible] prev[illegible]ve che si vogliono prendere, ma mi sorge una domanda spontanea: dal momento che nella zona tutti, e dico tutti, gli extracomunitari [illegible] conoscono tutti, soprattutto tra spacciatori e di conseguenza si fanno da "palo" l'un con l'altro, [illegible] si intende intervenire in tale senso? Mi spiego: siccome si fanno da palo, le pattuglie ed i poliziotti possono passare con frequenza accettabile, ma i malviventi sparirebbero per 30 minuti e ricomparirebbero quando chi fa da palo avvisa dell'assenza delle forze dell'ordine!».

Walter Capitani

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro come neuropsicologa a Sønderborg, in Danimarca. Qui mi [illegible]po principalmente di riabilitazione cognitiva di traumi cranici, la maggior parte dei quali occorsi in seguito a incidente stradale; ed è [illegible] dell'ennesimo incidente stradale che voglio parlare: sabato sera, [illegible]lla statale che da Asti porta a Riva [illegible] Chieri è morto un mio caro amico [illegible] 27 anni. Nell'articolo di cronaca anche questo triste episodio è stato annoverato tra quelle che vengono definite "le [illegible]gi del sabato sera" all'uscita dalla discote[illegible] [illegible] [illegible] è stato in discote[illegible] sabato [illegible] non gli piacevano nemmeno le discoteche. Ma per carità questo è un dettaglio, nel mare di generalizzazioni che leggo quotidianamente sui giornali. Il punto è che le generalizzazioni non servono a nulla. Relegare tante tragiche morti dietro il cartello "stragi del sabato sera" [illegible] allontana dalla verità, molto più tragica di quello che sembra. In Italia, ogni gior[illegible] muoiono tanti ragazzi "normali", che [illegible] hanno nulla [illegible] speciale, [illegible] [illegible] poter scorgere [illegible] ragione, [illegible] giustificazio[illegible] del tragico destino che li ha travolti. [illegible] psicologa, ma ritengo che in questi casi [illegible] tanto citata "crisi di valori", [illegible] grossolanamente sul banco per spiegare tali disgrazie, sia decisamente faziosa e superflua: per limitare queste terribili morti [illegible] essere praticit in Italia [illegible] gente [illegible] perché le strade sono pericolose, perché i limiti di velocità non [illegible] rispettati, perché è difficile che ti controllino alla guida se bevi un bicchiere di troppo!».

Silvia Monteverdi

Un lettore ci scrive:

«Quest'estate [illegible] andato [illegible] località "Tornetti" (fraz. [illegible] Viù), nelle Valli di Lanzo, perché [illegible] questa frazione parte il sentiero [illegible] porta al lago [illegible] Viana, a quota [illegible] m. (lago stupendo e bellissimo panorama). Purtroppo mi [illegible] trovato di fronte un vero e proprio sch[illegible] di quello che sarebbe dovuto essere un complesso residenziale-sciisti[illegible]. I pilastri [illegible] cemento armato e i mattoni rossi di una costruzione di svariati piani si stagliavano nel cielo, dando la stessa emozione [illegible] si ha quando qualche teppistello ti danneggia l'auto. Ora, senza voler sindacare sui motivi che hanno portato al blocco dei lavori e al conseguente abbandono definitivo(non c'è niente di [illegible] nel fatto [illegible] un affare non vada in porto come si vorrebbe), prendo comunque atto che nell'epoca in cui si è riusciti a rivoltare il cromosoma umano come un calzino, a Tornetti resiste il fantasma di un complesso residenziale, con [illegible] di impianti [illegible] risalita e relativi pali piantati nel terreno».

Piergiuseppe Briatti

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì mi hanno rubato nell'auto parcheggiata nel piazzale antistante il Cimitero di Pont Canavese, un borsone da viaggio e la mia borsetta. Ho denunciato il furto con l'angoscia di chi [illegible] trova improvvisa[illegible] senza documenti, senza soldi, senza medicine (salvavita per una cardiopatica) e quant'altro può esserci in [illegible] borsetta da donna. Giovedì mattina i carabinieri di Castellamonte mi riconsegnano il mio borsone grondante acqua, rinvenuto da un autista sul greto del fiume Orco. Vado dai carabinieri di Pont per avvisarli di questo ritrovamento parziale e proprio in quel momento tre ragazzi [illegible] presentano con la mia borsetta, trovata nei rovi al bordo della strada per Cuorgnè. Nella borsetta ho ritrovato gli occhiali, senza i quali ero molto a disagio e la carta d'identità. A fronte di un disonesto (l'autore [illegible] furto) ho potuto constatare tante perso[illegible] generose e altruiste, [illegible] chi ha trovato [illegible] borsone, [illegible] chi ha recuperato la mia borsetta: E il bilancio di questa triste avventura è diventato, tutto sommato, positivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GRANDI PROGETTI A BREVE E LUNGO TERMINE



I GIOIELLI DELLA CORONA

Il sottosegretario ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi ha promesso all'assessore regionale alla Cultura Giampiero che farà tutto possibile affinchè i gioielli delle Regina sabaude, da più di mezzo secolo improduttivi nel bunker blindati della Banca d'Italia, musealizzati Torino, come richiedono da anni Comune Regione. I beni vennero consegnati nome del Re Umberto II alla Banca affinchè li custodisse, in attesa di consegnarli «a chi di dovere». Al momento sono sigillati dalla Procura della Repubblica di Roma, che li aveva ispezionati negli anni Settanta. «Preso atto del problema - dice Sgarbi - proverò ad agire in tempi rapidi per risolverlo, previa verifica delle modalità per il recupero» «La richiesta di affidamento dei preziosi - dice Leo - verrà nuovamente formulata nei prossimi giorni con una lettera della Regione, inviata all'attenzione del ministro Giuliano Urbani». Ha parlato della questione con Sgarbi anche Andrea Comba, il presidente della Fondazione Crt, che si offre di musealizzare i sotterranei monumentali della Banca d'Italia di Torino per accogliere i gioielli: «L'idea - confida Comba - a Sgarbi piace. La presenterà persona al Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio».

«Il 2003 sarà l'anno dedicato all'Egizio»

Vittorio Sgarbi: per quella data potrà rivaleggiare con Palazzo Grassi

Lupo

E' deciso: il Museo Egizio entro il 2003 sarà del rinnovato dov'è nato, nell'ex Collegio dei Nobili, con una grande mostra dedicata alla civiltà egizia, che coinvolgerà anche il Museo del Cinema.

Quindi dal 2004 al 2006 si procederà ampliare il percorso museale, ricavando nuovi spazi prima nel sottosuolo d sede storica di Accademia delle Scienze, quindi metri quadri offerti dai sotterranei dell'antistante chiesa di San Filippo, per aggiungervi entro le Olimpiadi del 2006 i 4500 metri quadri oggi occupati dalla Galleria sabauda, verrà ricollocata nella Manica Lunga di Palazzo Reale.

A tutto ciò il Comune aggiungerà Palazzo Campana, quale sua partecipazione patrimoniale alla Fondazione che Stato, Regione, Provincia, Comune e Fondazioni bancarie promuoveranno entro l'anno per pilotare e, in seguito, gestire questo grande progetto, che infine offrirà a Torino un Egizio trasfigurato su 15 mila metri quadri.

L'intesa di massima stata raggiunta ieri alle 16,30 dal sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi, dalla Presidente della Provincia Mercedes Bresso, dall'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e dai mecenati bancari, invitati dal sindaco Sergio Chiamparino per definire il farsi programmarlo.

All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, anche la Soprintendente alle antichità egizie Anna Maria Donadoni, il egittologo Silvio Curto, l'asses civico alla Cultura Fioren Alfieri e il presidente della Fondazione Crt Andrea Comba. Era presente anche Rolando Picchioni, al quale è stato affidato compito coordinare un comitato esecutivo che, con il contributo del consigliere ministero Alain Elkann, Silvio Curto e del dirigente dei Musei civici Daniele Jallà, affiancati da altri esperti, entro venti giorni dovrà stilare la bozza istitutiva della futura Fondazione incaricata di pilotare il nuovo complesso museale.

«La Fondazione - precisato Sgarbi - avrà il compito di

> Si rinnoverà dov'è nato e ospiterà una prima grande mostra sulla civiltà fiorita sulle sponde del Nilo

gestire il Museo, mentre la tutela dei suoi beni sarà sempre affidata alla Soprintendenza». «Insieme a Chiamparino - ha proseguito Sgarbi, visibilmente soddisfatto della calorosa accoglienza tributatagli dai torinesi - realizzeremo un Museo Egizio che nel suo genere offrirà iniziative in grado di competere quelle Palazzo Grassi a Venezia. Faremo anche di meglio».

Il primo appuntamento sarà nel 2003, dichiarato «Anno dell'Egizio a Torino». «Per quella data riproporremo un che esporrà in modo esemplare,

> Proseguirà l'opera di ampliamento del percorso museale prima nel sottosuolo poi nella Galleria Sabauda

con arredi di classe e sistemi divulgativi infine degni, circa 7 mila dei 30 mila tesori, affiancato dal Museo del Cinema, che organizzerà rassegne film dedicate all'Egitto Antico. Nel frattempo proseguiremo le opere ampliamento, per ricavare gli spazi dove poco alla volta verranno esposti tutti i tesori del Museo».

Chiamparino ha aggiunto «che Sgarbi contatterà nei prossimi giorni ministro della Pubblica Istruzione Letizia Moratti, per chiedere che vengano istituiti presso l'Università di Torino cattedra di Egittologia un Centro di Alti Studi di Egittologia e di Archeologia orientale» che dovrebbe opera affiancato

«Il Centro - ricordano la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il assessore alla Cultura Valter Giuliano - è un progetto quale lavoriamo da tempo. D'intesa con Comune e Regione è stato affidato all'Università al Politecnico il relativo studio di fattibilità, finanziato dalla Compagnia San Paolo».

«Anche l'"Associazione Tori Città Capitale Europea" - interviene Leo - sarà mobilitata per collaborare a quest'impegno, che avvia di fatto un'espe devoluzione dei poteri anche nella gestione dei Beni Culturali». «D'accordo caro Leo - gli ribatte Sgarbi - ben venga la devoluzione per la gestione, chiaro che la tutela dei Beni spetterà sempre allo Stato centrale», «affiancato magari - Leo - dalle Regioni, che ben conoscono il proprio territorio che dimostrino la capacità saperlo valorizzare».



Vittorio Sgarbi (a sin.) con Mario Ricciardi e davanti Giampiero Leo di fronte al Moloch del Museo del Cinema

«Quanta magia dentro la Mole»

Ma al Museo del Cinema occorre nuovo spazio

«Bello, bello il Museo Cinema realizzato nella Mole di Torino. Finalmente vado bella opera, dopo tanti orrori che mi è capitato di trare in Italia». Il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi ieri in visita alla Mole, accompagnato da Alain Elkann, dal critico d'arte Peter Glidewell e dall'assessore regionale Giampiero Leo, risparmiato sue lodi al diretto del Museo Mario Ricciardi e a tutti coloro che per anni hanno lavorato per allestirlo.

Sgarbi ha apprezzato molto l'opera di recupero dell'immobile: «Bravo l'architetto Gianfran Gritella, che ha guidato i restauri. Il suo è un lavoro meraviglioso, che ha portato a compimento l'opera di Antonelli. Complimenti soprattutto per la scala elicoidale, che collega l'aula del tempio alle gallerie soprastanti, permettendo ai visitatori di percorrere l'intera volta: Gritella ha saputo stabilire un'armonia compiuta».

Anche François Confinò, creativo che ha concepito l'allestimento del Museo, stato premiato da Sgarbi: «Se Antonelli fosse vivo e gli avessero chiesto di allestire questo Museo, non avrebbe potuto fare meglio di Confinò. Complimenti, perché qui non ci annoia. E' un allestimento che contraddice la magia del cinema, ma che ne riproduce tutta la sua leggerezza».

Ricciardi gongola. Sgarbi appare molto soddisfatto, quanto attento. Tutto osserva, tutto am fin dall'ingresso, comprese «le belle ragazze che accolgono i visitatori». E' galante loro, garbo le prende per le vuole sotto i riflettori. Poi saluta e si addentra fra le meraviglie della sezione dedicata al precinema. Qui esamina e colleu i primi marchingegni che animarono le immagini. «E' vero - chiede - che avete anche di hard?» Ricciardi annuisce, ma precisa: «Non esposte, come tanto altro materiale ancora in attesa di spazi».

Quindi sottosegretario si sofferma con attenzione nella sezione fotografica. «Guardate qui!», indica compiaciuto al piccolo seguito: «Questa foto evoca le atmosfere pittoriche di Turner». La didascalia spiega che si tratta di un nebuloso «punto di vista eseguito finestra». «E' un'opera di Niepce, del 1826» spiega il competente Sgarbi e rivela: «E' importante, perché è la prima fotografia scattata nel mondo». Peccato che la didascalia lo spieghi. Perché? «Aspettava che lo dicessi io - scherza Sgarbi - avete voluto farmi un omaggio».

Poi controlla gli stereovisori. «Alcuni possono vedere bene solo i bambini - questa volta critica - altri nemmeno loro». Il regista Paolo Morandi, del consiglio d'amministrazione del Museo, abbozza e confida: «E' vero, dovremo ripensare tutta la sala».

Ma Sgarbi è già più avanti, fra i giochi di ombre e le silhouettes altre fanciulle. Gradisce trambe. Ricciardi gli fa strada e chissà perché non lo fa soffermare dinanzi al finto treno che nel percorso ordinario appare di sorpresa diretto visitatori, per tentare di spaventarli come capitava ai primi spettatori dei fratelli Lumière. Paura di un colpo di scena troppo stile Disneyland?

Macchè, l'approccio piace, che a Peter Glidewell: «Un mu - dice - deve anche divertire». Intanto Sgarbi si è già avventurato a passo veloce sulle rampe, per ammirare i preziosi manifesti e le immagini dei film capolavoro. Lo affascina «Giovanna d'Arco». Ne commenta i primi piani: «Sembrano ritratti». Poi entra nel «frigorifero» che introduce alla del cinema dell'assurdo e qui raggiunge l'alcova rossa, dove dal soffitto video proietta spezzoni film appena sexy. Sgarbi vi si sdraia dentro di slancio: «Ho un amico che guarda la televisione così, ma non è mica tanto comodo». La passeggiata si conclude con la foto ricordo con Leo e Ricciardi dinanzi al grande Moloch in cartapesta di Cabiria.

C'è però ancora tempo per un'escursione nell'ascensore della Mole, al centro della cupola. Sgarbi ne approfitta per commen l'ordito Antonelli. Giunto alla terrazza panoramica ammira restauro della cupola San Lorenzo e chiede informazioni sui tempi di recupero della Cappella della Sindone. Ma non gli basta. Con un balzo degno del cow-boy Giuliano Gemma scavalca la transenna che sbarra la scaletta diretta alla guglia. trascorre molti minuti.

«Che sia assunto in cielo?» si chiede Ricciardi. No, eccolo di ritorno, entusiasta. Vuole scendere ora negli «inferi» degli scantinati, dei quali dente: «Sono l'ideale per ricavare i nuovi spazi di cui il Museo ha bisogno». [m. lup.]

A MARZO IL CONGRESSO

Tomassetti dopo un lascia la Fismic

Dopo un solo anno il segretario generale della Fismic, Marzio Tomassetti, si è dimesso e la segreteria e l'esecutivo del sindacato metalmeccanico hanno accettato le dimissioni. Finisce così - ufficialmente per "ragioni personali", ma più realisticamente per divergenze linea politico-sindacale - il mandato segretario succeduto a Giuseppe Cavallitto diretto per vent'anni sindacato autonomo pilotandolo accanto ai tre confederali categoria facendolo crescere numero di iscritti delegati. Cavallitto investi suo che, dopo una lunga militanza nella Uilm, era approdato alla Fismic cinque anni prima e aveva ricoperto incarichi nazionali.

Ma quella le premesse per diventare una nuova, lunga segreteria adesso è terminata obbligando la Fismic - che oltre 15 mila iscritti concen particolare nel po Fiat - a nuova del segretario. Per ora, fino congresso che si terrà a marzo, è stato istituito un ufficio reggente di segreteria composto da Dario Basso che arriva dall'Avio, Loris Magi dell'Iveco e Salvatore Va ex operaio di Mirafiori; si tratta di un dirigente quarantenne e di due quadri più anziani.

CONTRO IL DEFICIT



INTESA CON I [illegible]

I malati cronici che oggi sono costretti a ritirare i farmaci più costosi direttamente dalle Asl (quelli indicati nell'ex «Nota 37») potranno ottenere d'ora in poi le stesse sostanze salvavita più comodamente, in qualsiasi farmacia, sotto [illegible] come all'ospedale dove sono in cura. Grazie a un accordo pilota siglato dalla Regione Piemonte, da Federfarma e dall'Associazione titolari di farmacia della provincia [illegible] Torino, cambiano infatti le regole. La notizia è stata data ieri mattina, durante l'incontro fra il presidente della giunta, Enzo Ghigo, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, e i numerosi direttori generali delle Aziende sanitarie e ospedaliere del Piemonte. Non cambia solo il metodo [illegible] distribuzione dei farmaci: grazie al nuovo sistema, la Regione ha ottenuto uno sconto di almeno il 50 per cento sui prezzi di tutti questi speciali farmaci; e dello sconto beneficeranno sia le farmacie che dovranno distribuirli ai pazienti al posto [illegible] Asl (potranno contare su [illegible] utile del 13 per cento sul prezzo), sia i grossisti (4 per cento). Il provvedimento rientra nei programmi d'emergenza della nostra Regione per cercare [illegible] ripianare il sostanzioso deficit della Sanità pubblica

«Stop alle assunzioni nella Sanità»

Ultimatum di Ghigo ai direttori generali

Marco Accossato

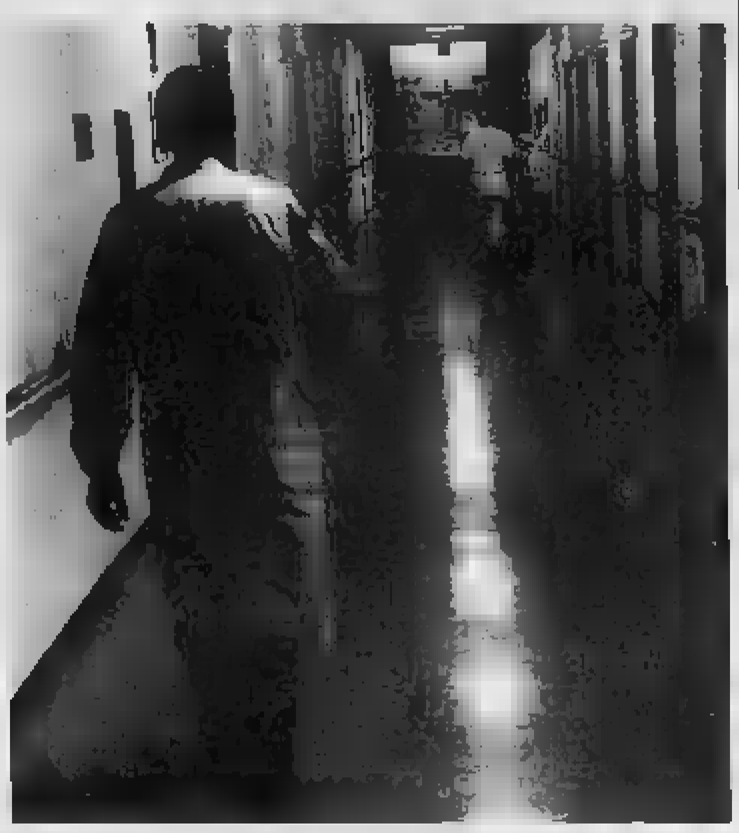
Stop alle assunzioni fino al 31 dicembre. Per rallentare il deficit della Sanità piemontese, il presidente della giunta, Enzo Ghigo, congela i contratti per tre mesi e mezzo. «Finché non decollerà il [illegible] piano sanitario regionale che sarà adottato fra una quindicina di giorni», annuncia. La decisione è stata adottata dopo l'ultima lettura delle spese estive dei direttori generali delle Asl e degli ospedali: «A luglio e [illegible] agosto sono state assunte ben 620 persone, cento in più di quante hanno lasciato il posto [illegible] lavoro. Non si era già detto di limitare gli investimenti?». Quello del presidente Ghigo stavolta [illegible] è [illegible] semplice invito. E' un ultimatum. Con un [illegible] ben chiaro a tutti i direttori: «Per ora nessun provvedimento di sfiducia, non ci saranno licenziamenti. Ma terremo d'occhio i conti, e [illegible] sarà necessario dal prossimo trimestre prenderemo drastici provvedimenti».

[illegible] non s'interverrà in fretta mettendo freno alle spese, [illegible] prevede per fine anno un incremento del deficit [illegible] altri 700 miliardi. Per questo, annuncia sempre Ghigo, il blocco del turn-over non sarà l'unica ricetta-salvezza data ai manager della Sanità. Oltre ai provvedimenti sul personale, [illegible] taglierà sui farmaci: [illegible] ricette [illegible] per le malattie croniche fatte in ospedale potranno essere indicati al massimo 3 pezzi per ogni tipo di medicinale, anziché 6 («Molte terapie vengono modificate dopo pochi giorni e i farmaci che [illegible] sprecati»), gli ospedali si riforniranno direttamente [illegible] case farmaceutiche risparmiando il [illegible] per cento nel capitolo acquisti, [illegible] sulle prescrizioni - spiega l'assessore D'Ambrosio - chiederemo ai medici di indicare quando è possibile [illegible] principio attivo di [illegible] sostanza, anziché quello della specialità medicinale. Così si potrà acquistare un farmaco generico che ha le stesse proprietà di un prodotto "firmato", ma costa meno». Anche i contratti dovranno essere rinegoziati, per ridurre la spesa annua di almeno il 5 per cento («Ma si può arrivare tranquillamente al 15», dice l'assessore D'Ambrosio).

Non basta, insomma, il timido segnale positivo di ripresa registrato a giugno, quando la curva del «buco» di bilancio si è raddrizzata leggermente. Aspettando il calcolo del patrimonio immobiliare alienabile delle Asl e delle Aso, non c'è tempo da perdere: le maglie devono essere strette anche sul capitolo «Beni e servizi»: «A giorni - annuncia l'assessore D'Ambrosio - entrerà in funzione un portale che metterà in rete tutti i prezzi praticati dai fornitori, in modo che ogni Asl possa confrontare i costi sopportati [illegible] quelli pagati dalle altre aziende per gli stessi servizi. Il confronto dell'offerta può permetterci di risparmiare almeno il 10 per cento sui 2400 miliardi di spesa complessiva annua».

> Manager nel mirino: «A luglio e ad agosto 620 nuovi contratti, 100 in più di quanti erano consentiti»

> «Se non s'interviene frenando le spese a fine anno il deficit aumenterà ancora di 700 miliardi»



Il blocco del turn-over durerà fino a dicembre, si risparmia anche sui farmaci

CONSIGLIO COMUNALE DOPO LE FERIE: 12 MILIARDI PER L'AREA INTORNO ALLA FABBRICA DI PNEUMATICI

Ex Ceat, via al recupero «Un anno per la bonifica»

Giuseppe Sangiorgio

Primo Consiglio comunale del dopo ferie e prime decisioni. Fra le altre, quella di far partire entro settembre il recupero dell'ex Ceat, nell'area fra le vie Leoncavallo, Pacini e Bologna. Con un costo per l'intera operazione che si aggira fra i 12 e i 13 miliardi. Quindi il passante ferroviario e lo statuto per il Consorzio Turismo-Torino, [illegible] quale, oltre al Comune, partecipano la Provincia, [illegible] Camera di Commercio e le banche, mentre il primo prestito in euro per 124 milioni e 273 mila pari a 240 miliardi e 600 milioni [illegible] lire di [illegible] ordinari del Comune, proposto dall'assessore Paolo Peveraro, è [illegible] rinviato in commissione.

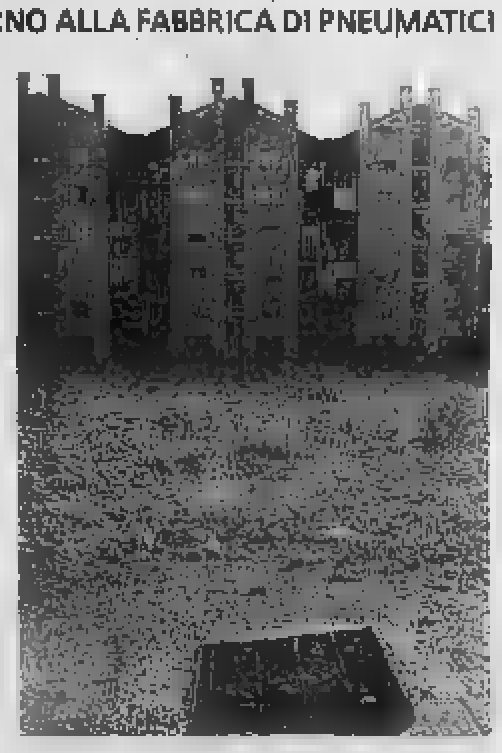
Il problema del restauro dell'ex fabbrica di pneumatici è stato sollevato, con interpellanza, dal verde Giovanni Nigro, il quale ha chiesto conto all'assessore all'Urbanistica, [illegible] Viano, dell'iter per arrivare al cantiere che dovrà risanare un terreno in stato d'abbandono («Intorno al quale sono stati costruite numerose abitazioni») ormai da parecchi anni.

Viano ha spiegato che la bonifica del complesso partirà entro fine mese e durerà circa un anno. In modo che i lavori di ammodernamento possano incominciare [illegible] l'autunno del 2002. Nella nuova struttura, che in parte oggi ospita il gruppo Abele, [illegible] spazio il [illegible] civico della [illegible] circoscrizione (Barriera di Milano-Regio Parco), la biblioteca e i vigili urbani. Nel progetto esecutivo è pure inserito il restyling del giardino ed è prevista la permanenza del gruppo Abele. Al quale, il consigliere Nigro, vorrebbe, invece, trovare altra sede, in modo da riservare tutto il complesso [illegible] servizi municipali.

Alleanza nazionale (Ferdinando Ventriglia, Agostino Ghiglia e Walter Altea), in [illegible] seconda interpellanza, ha posto l'accento sui ritardi del passante ferroviario, che «se dovesse essere costruito sotto la Dora Riparia costerebbe circa 250 miliardi in più a carico del Comune».

L'assessore ai Trasporti Maria Grazia Sestero, nella risposta, ha rilevato che il progetto è in «fase di esplorazione». Su di esso - ha aggiunto - c'è la disponibilità tecnica delle ferrovie e delle imprese che hanno iniziato i lavori. «Il sindaco Chiamparino - ha inoltre detto - a Venezia ha incontrato il ministro Lunardi che [illegible] ha escluso la possibilità della variante al progetto iniziale, assicurando che il collegamento [illegible] con l'aeroporto [illegible] Caselle per le Olimpiadi si farà». Conclusione: il secondo lotto del passante scenderà sotto il fiume, ma solo se il governo finanzierà l'operazione, [illegible] una decisione che, se si vorranno rispettare i tempi, dovrà [illegible] assunta al più presto, con l'avallo del ministero».

Infine semaforo verde allo statuto per l'Agenzia Turismo-Torino, con [illegible] emendamento presentato dall'assessore ed ex direttore dell'ente, Elda Tessore, con il quale si consente al Consiglio comunale di prendere visione, in preventiva, di tutti gli atti che il consorzio intende assumere.



Il cantiere all'ex Ceat aprirà entro la fine del mese

IN MOBILITA' 200 LAVORATORI: NIENTE LICENZIAMENTI

Accordo sugli esuberi della Comau Stampi

E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat e sindacato sugli esuberi strutturali del Comau Stampi: 200 lavoratori andranno in mobilità in accompagnamento alla pensione. Il 7 agosto scorso le parti [illegible] avevano raggiunto l'intesa e da quel momento, essendosi conclusa la procedura dei 75 giorni, l'azienda poteva dare il via ai licenziamenti collettivi. Ma per evitare di dover allontanare dal lavoro, come prevederebbe la legge, i dipendenti più giovani anziché quelli a cui mancano da uno a tre anni per andare in pensione, la Fiat ha richiesto ieri un nuovo incontro.

La soluzione alla fine si è trovata ed è [illegible] firmata unitariamente dai quattro sindacati metalmeccanici. Fim, Uilm e Fismic hanno separatamente sottoscritto una [illegible] tesa "politica" che riguarda altri 250 esuberi del Comau System; l'accordo vero e proprio sarà firmato alla fine [illegible] procedura che scadrà a metà ottobre. A fronte dei 250 addetti che andranno in mobilità verso la pensione ci saranno 180 assunzioni di giovani.

Commenta Roberto Di Maulo della Uilm: «Siamo soddisfatti per la soluzione trovata che tutela i lavoratori e impedisce i licenziamenti. Inoltre la vocazione produttiva dello stabilimento Stampi è stata riconfermata. Siamo anche soddisfatti di aver evitato un accordo separato senza la Fiom». Positivo anche il commento di Cosmano Spagnolo della Fim: «Bene [illegible] evitato l'ennesima contrapposizione [illegible] la Fiom. Adesso si chiude questa difficile vicenda del Comau e per noi è finito il tempo della gestione delle eccedenze e si riapre quello del contratto integrativo che è sempre da fare». Salvatore Vasta della Fismic sottolinea: «E' positivo che si [illegible] evitate scelte unilaterali dell'azienda e che si sia espressa la volontà di accordarsi anche sugli altri esuberi del Comau».

Infine Claudio Stacchini della Fiom che dice: «L'azienda ha dovuto recedere dall[illegible] [illegible] pretesa [illegible] risolvere gli esuberi del Comau Stampi ampliando il numero degli esuberi complessivi. Il risultato raggiunto tutela i lavoratori e stabilisce che l'accordo per il Comau Service non si fa senza aver concordato il piano industriale e conoscere il futuro». **[m. cas.]**

IL NEGOZIO DI VIA PIETRO MICCA DALLO STORICO MOTTO «TRADIZIONE, ESPERIENZA E CORTESIA» SI PREPARA A FESTEGGIARE CENTOQUARANT'ANNI

Prochet, la tradizione lunga milioni di brindisi

I calici dei fornitori ufficiali della Real Casa oggi si ammirano anche sul sito Internet

Luisella [illegible]

Calici di Lalique e Baccarat per brindare ai centoquarant'anni dell'insegna Prochet di via Pietro Micca, iridescente vetrina torinese di cristalli, porcellane e argenti nata nel 1861, data celebre per la [illegible] patria, perché in quell'anno l'Italia riuscì a diventare unita.

Nel pomeriggio del 27 e 28 settembre la ricorrenza affidata ad un brindisi con i sommelier dell'Enoteca Regionale [illegible] Piemonte, facendo perno su quella della Serra ospitata nel suggestivo castello di Roppolo che si affaccia sul lago di Viverone. Con il meglio dei vini prodotti nella provincia torinese a cominciare dall'Erbaluce e dal [illegible] di Caluso, per passare al Carema e alla Freisa di Chieri, scelti personalmente da Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca nonché cliente affezionato di Prochet.

Una coincidenza condivisa da tante case torinesi, dove i calici di Prochet brillano da generazioni.

Il via nel 1861, quando Michel Robert Gay-Prochet, direttore di vetrerie in Savoia, aprì a Torino un negozio in Contrada Santa Teresa e rilevò la fornace «Baud Guillard» interrata in Contrada dei Buoi accanto alla chiesa di San Tommaso: qui cominciò a produrre vetri e cristalli.

Nel 1885, dopo l'incisione diagonale di via Pietro Micca voluta dal sindaco Sambuy «per interrompere la monotonia delle strade parallele», Michel Robert trasferirà qui la propria azienda al numero 6, dove si trova tuttora. Nel 1902 lo stemma ins[illegible] sull'insegna [illegible] iniziativa del sovrano, nel 1926 il brevetto sabaudo ed il titolo di fornitori della Real Casa concesso ai suoi pronipoti.

Il negozio, trasformato in polo di riferimento per «chicchere preziose, vetri pregiati e maioliche fini», conserverà [illegible] per mezzo secolo un aspetto tipicamente ottocentesco. Nel 1969 l'ingresso della famiglia Romanizio-Rolle che festeggerà il prossimo genetliaco aziendale riunendo tre generazioni, con la signora Maddalena affiancata dalla figlia Rosanna e dalla nipote Francesca.

Accanto allo storico motto imperniato su «tradizione, esperienza e cortesia», il sito Internet www.prochet1861.com.

Cambiato qualcosa, nel frattempo? Puntando sul lancio autunnale di inediti cristalli irlandesi e consolandosi [illegible] il successo dei bijoux firmati da Baccarat e [illegible] Lalique, le titolari ammettono di sì. Colpa dei tempi nuovi che proiettano tutti fuori casa, rendendo superflue e fastidiose le spese casalinghe.

Lo confermano le nuove coppie di sposi «che oggi sembrano interessati esclusivamente alla carriera, compresi quelli cresciuti tra porcellane Herend, Wedgwood o Limoges». Basta quindi con i grandiosi servizi da cerimonia, nonostante ori e smalti ormai sopportino tranquillamente il lavastoviglie. E largo invece alla moltiplicazione dei piattini da frutta utilizzabili per dolci, antipasti, sushi e altra roba fredda comperata in gastronomia e ingozzata senza badarci troppo. Mentre «la zuppiera [illegible] e non [illegible] vuole nessuno».

Peccati di gioventù. «Se non divorziano prima, queste coppie si rifanno immancabilmente vive dopo cinque o sei anni.

«Quando la [illegible] si assesta e i figli piccoli limitano le [illegible] al ristorante, aggiungere un posto a tavola per nuove e vecchie conoscenze aiuta a sentirsi bene con se stessi e con gli altri. Così eccoli qui, pentitissimi».

Da Prochet, a caccia della zuppiera Herend o Limoges.

> «I gusti delle nuove coppie hanno fatto cambiare le nostre proposte: allora basta con servizi da cerimonia, largo alla motiplicazione di piattini [illegible] tutti i tipi»



L'home page del sito internet di Prochet: un pezzo di storia viaggia nel web

AGENDA

■ **RADICALI, ASSEMBLEA.** Il segretario dei Radicali italiani, Daniele Capezzone, interverrà questa sera (ore 21, presso la sala Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7) all'assemblea pubblica dei radicali per il lancio delle 25 proposte di legge «liberali, liberiste e libertarie». All'incontro parteciperanno il presidente dei radicali torinesi Silvio Viale e i consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano.

■ **AN, RACCOLTA [illegible].** I consiglieri di Alleanza Nazionale in Regione, Provincia e in tutti i Comuni del Torinese hanno pro[illegible] un ordine del giorno in cui manifestano solidarietà con le forze dell'ordine in riferimento agli episodi di Genova. An ha pure annunciato [illegible] raccolta di firme in tutta la provincia.

■ **[illegible]RA DEL PIE[illegible].** Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, consegneranno domani la bandiera del Piemonte ai rappresentanti delle circa 900 Pro loco dell'intera regione. Lo stendardo piemontese verrà esposto in tutte le sedi istituzionali insieme alla bandiera tricolore e a quella dell'Unione Europea.

■ **VETERINARIA, AULA.** Verrà inaugurata domani alle 15, presso la facoltà di Medicina Veterinaria in via Leonardo da Vinci 44, a Grugliasco, l'aula dedicata al professor Giovanni Godina. Il docente, scomparso lo [illegible] anno, è stato per [illegible] docente di Anatomia degli animali domestici dell'Università di Torino.

■ **[illegible] DOMICILIARI.** Dovrà [illegible] presentata entro il 28 settembre la domanda per partecipare alla selezione per diventare assistenti domiciliari. I moduli si ritirano (e devono poi essere riconsegnati) alla segreteria Sfep, in via Cellini 14. Il corso durerà circa 9 mesi e prevede 900 ore di lezione: ai [illegible] verrà rilasciato un attestato di qualifica professionale valido in tutto il Piemonte.

■ **[illegible] ORIENTAMENTO.** Oggi, a partire dalle 9,30, nell'aula [illegible] della Facoltà di Economia (in corso Unione Sovietica 218 bis) si terrà una giornata di orientamento ai corsi di laurea [illegible] facoltà. La partecipazione è aperta a tutti gli studenti.

■ **[illegible] SICURA.** Il 15 e 16 settembre al Lingotto, a partire dalle 9, la Driving Experience terrà dei [illegible] di guida aperti a tutti e tesi a insegnare, con prove pratiche, come affrontare gli imprevisti quali un ostacolo improvviso o un fondo bagnato o ghiacciato.

■ **SCRITTURA COLLETTIVA.** Fino al 14 ottobre in cinque quartieri di Torino - [illegible] Salvario, via Arquata, [illegible] Taranto, Basse Lingotto, Porta Palazzo - verranno allestiti laboratori di scrittura dai quali nascerà un'opera collettiva la cui pubblicazione sarà curata dalla casa editrice Minimum Fax. In ciascun quartiere per una settimana, sei ore al giorno, una quindicina di persone tra i 20 e gli [illegible] anni lavoreranno alla creazione di un romanzo con lo scrittore Davide Pinardi e la sceneggiatrice Chiara Laudani. Ci [illegible] ospiti stranieri.

■ **DIGA [illegible] IN FOTO.** Oltre tremila visitatori in poco più di un [illegible] di apertura per la mostra sui 70 anni della diga Aem di Ceresole, allestita alla «Cà dal Meist». «Un successo di pubblico che conferma l'interesse per la storia dei bacini idroelettrici della Valle [illegible] che potrebbero diventare anche un'autentica attrattiva turistica com'è successo proprio quest'estate per gli impianti dell'Aem milanese in Valtellina» spiegano gli organizzatori.

■ **SALONE MONTAGNA.** Saranno presentati mercoledì prossimo, alle ore 11 all'Hotel Villa [illegible]si, il 38° Salone europeo della Montagna e l'8ª Festa della Neve in programma al Lingotto dal 27 al 30 settembre. Padrino della manifestazione sarà Alberto Tomba.


Targasys
Premere il tasto di selezione per accedere al servizio di informazioni
Infomobility
Consul. medica
Assist. stradale
Emergenza 112
Impostazioni
MAIN
AUDIO
TEL
NAV
TRIP
Alfa 147 con
Toccate il
con un dito.
potrete ricevere informazioni personalizzate e usufruire dei servizi Targasys per
consulenza legale e assicurativa
notizie sul traffico
previsioni meteo
indirizzi bancomat e farmacie
informazioni sui punti di interesse turistico, hotel, ristoranti, musei


LO SPAZIO MINI C'È.
E C'È ANCORA SPAZIO PER TUTTI.

LA STAMPA
[illegible] 35 MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 3908[illegible] FAX 0141 [illegible]. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 60, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

EDIZIONE RECORD DEL FESTIVAL DELLE SAGRE CONFERMA LA VALIDITA' DELLA FORMULA



La festa di matrimonio portata con naturalezza in corteo dalla [illegible] loco di San[illegible]: è uno dei tanti suggestivi quadri viventi della sfilata (FOTO [illegible])

Cuore e gola ringraziano

Le giornate contadine conquistano

Sergio Miravalle
ASTI

Ma dove vai se il bicchiere non ce l'hai? Già, ma nei week end del Festival delle sagre erano davvero pochi coloro che giravano per le vie della città senza il regolamentare sacchetto rosso portabicchiere al collo. [illegible] più [illegible] ne hanno [illegible] anche la provenienza: quello più rustico era il bicchiere delle Sagre (da [illegible] lire) e [illegible] da degustazione (2500 lire) arrivava dalla Douja. Ma alla fine la differenza non si è più vista. I flussi si [illegible] allegramente incrociati. [illegible] villaggio contadino hanno venduto 110 mila bicchieri, calcolando un afflusso di almeno 200 mila persone. Alla Douja sono arrivati a quota ventimila e ne saranno passati almeno il doppio. Corso Alfieri è stato il cordone [illegible] tra i due avvenimenti, ma è [illegible] la città ad aver avuto la netta sensazioni di vivere il doppio evento, e non solo per le auto parcheggiate, anche nelle [illegible] più isolate.

Il calcolo stimato delle porzioni distribuite in piazza tra sabato sera e domenica supera quota mezzo milione con una forte crescita nella serata di sabato che ha visto una affluenza incredibile di giovani, con non pochi problemi notturni di «eccessiva gaiezza», testimoniati [illegible] bottiglie abbandonate e qualche bicchiere rotto di troppo.

Domenica, il villaggio si è ripopolato di famiglie e turisti e ha assorbito bene l'impatto anche nelle ore di punta, pur non mancando le file di fronte agli stand, specie dove c'era la doppia coda, prima per pagare alla cassa e poi per ritirare i piatti.

Ma al di là degli aspetti più prettamente organizzativi (tavoli con tovaglie a quadretti molto suggestivi, ma ancora troppa gente in piedi con piatto in mano) il Festival delle sagre si è dimostrato un richiamo che non tradisce. I numeri sono quelli della kermesse pantagruelica: 52 mila porzioni di agnolotti, 22 mila di tagliatelle, 67 chili di tartufi, 46 mila uova e sei damigiane di moscato solo per gli zabaglioni. Il vino ufficiale del Festival, quello fornito dalla Camera di commercio, se n'è andato tutto: 24 mila litri. Ben accolte le novità dei piatti di carta o ceramica e delle posate [illegible] legno. La strada ecologica è segnata, non si [illegible] indietro. Graditi i punti di distribuzione dell'acqua, [illegible] giostre, la chiesetta e gli [illegible] del villaggio. Ottima l'ospitalità riservata agli anziani e ai loro crauti. L'apertura all'Europa piace e convince.

E l'altra grande conferma è la sfilata: ricca, puntuale, allegra. La piazza soddisfa gola e stomaci, il [illegible] punta diritto al cuore e alla memoria: molte le conferme dei temi, gustose le novità. A voler essere pignoli qualche auto d'epoca di troppo e non essenziale per il racconto (attenti all'effetto raduno di quattroruote storiche) e buoi (invece sempre [illegible] rari (li aveva e bellissimi Villanova, [illegible] solo portato [illegible] Moncalvo e affittato ad Acqui).

Applausi meritati e convinti lungo tutto il percorso. Le classifiche che pubblichiamo qui a lato confermano il delicato lavoro delle giurie, concluso [illegible] nel tardo pomeriggio di ieri. Ma ben vedere, a qu[illegible] Festival delle Sagre, al di là delle classifiche è stato davvero vinto da tutti. Un'Olimpiade del buongusto.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 37, 38 E 39

[illegible] 28° [illegible] DELLE [illegible]

[illegible] Festival delle Sagre «Giovanni Borello»	Trofeo Festival delle Sagre «Ermanno Briola»
1 Callianetto	1 Refrancore
2 Montaldo Scarampi	2 Azzano
3 Isola d'Asti	3 Chiusano

PREMI SPECIALITA'

[illegible] - Trofeo «Ferruccio Lavisone»
1 Isola d'Asti 2 Callianetto 3 Montaldo Scarampi e Villanova d'Asti

Premio speciale della giuria: Cessole



[illegible]
1 Callianetto 2 Montaldo Scarampi
3 Canelli, San Marzanotto

[illegible]
- Premio speciale della giuria per la miglior proposta gastronomica complessiva: Callianetto (gran fritto misto ed insalata del contadino)
- Primo classificato per la cucina: Grana Monferrato (stufato d'asino con polenta arrostita) e Refrancore (fagioli buoni di Refrancore con cotica e zampino)
- Premio per il miglior antipasto: Rocchetta Tanaro (rustica ai formaggi)
- Premio per il miglior primo piatto: Azzano (risotto ai funghi)
- Premio per il miglior secondo piatto: Isola d'Asti (baciuà con bagnetto) e Valenzani (polenta con bocconcini di cinghiale)
- Premio per il miglior dolce: Villafranca (bunèt al cioccolato)

[illegible] prezzo-qualità-quantità
1 Cortazzone 2 Grana e Palucco 3 Isola d'Asti e Rocchetta Tanaro

[illegible] del servizio
1 Cortazzone 2 Revignano 3 Callianetto, Calliano e Palucco

Premio Informapaese ● Grana Monferrato

Premio speciale «Trofeo Coldiretti»
1 Montaldo Scarampi (1 milione) 2 Casorzo (500 mila)
3 Cessole (500 mila)

[illegible] speciale club «Il fornello» ● Santa Caterina di Rocca d'Arazzo

LA DISGRAZIA IN ILLINOIS: VASTO CORDOGLIO NELL'ASTIGIANO

Muore negli Usa figlia del direttore «Cassa»

Lisa, studentessa [illegible] 23 anni travolta alla fermata del bus L'angoscia della famiglia: il padre ad Asti dal luglio '99

Franco Binello
ASTI

Ha saputo dell'incidente di Lisa, domenica mattina, mentre seguiva in tribuna il «Festival delle Sagre». Claudio Corsini, 50 anni, direttore della «Cassa [illegible] risparmio di Asti» dal luglio '99, è sbiancato. «Mia figlia sta male, è stata investita da un'auto [illegible] tre scendeva da [illegible] pullman, vicino a Chicago» ha [illegible] al [illegible] vice, Girolamo Ollandini. Poi è corso a casa, dalla moglie Mary Ellen Staebli. Per tutto il giorno sono rimasti aggrappati al telefono [illegible] alla speranza, aspettando con trepidazione notizie sulle condizioni della ragazza, 23 anni, studentessa universitaria in un college a Urbana (Illinois) a [illegible] centinaio di chilometri [illegible] Chicago. La zona d'origine [illegible] madre e dei nonni. Poi, alle [illegible] (ora italiana) tutto è finito: «Lisa non [illegible] l'ha fatta» hanno ripetuto in lacrime i parenti. Oltre Oceano. Ancora da accertare la dinamica dell'incidente. Secondo



Claudio Corsini, direttore generale Cassa dal '99: è partito per gli Usa

quanto [illegible] è appreso la giovane sarebbe stata investita (tra mezzanotte e l'una, ora americana) subito dopo [illegible] scesa [illegible] un bus da una «Toyota» che avrebbe saltato lo stop.

[illegible] all'alba i coniugi Corsini sono partiti in aereo per gli States per abbracciare per l'ultima volta Lisa. Con loro anche la figlia maggiore, Susanna, [illegible] anni, che vive e lavora in Belgio. Un viaggio [illegible] dolore, [illegible] nell'Astigiano la notizia incominciava a diffondersi. [illegible] centralino della «Cr [illegible] sono arrivate decine [illegible] telefonate di incredulità e cordoglio.

Vasta emozi[illegible] anche a Reggio Emilia, città d'origine di Corsini. «Padre e figlia - racconta chi li [illegible] - erano legatissimi. Si [illegible] tutti i giorni. E Lisa e [illegible] madre si tenevano spesso in contatto anche via e-mail. Una famiglia bellissima, spezzata da una tragedia troppo grande».

CAMPO DEL PALIO

Gli strappano un lembo di orecchio

ASTI. [illegible] in tre o quattro, tutti ubriachi. Stavano uscendo dal Villaggio delle Sagre. Mi hanno circondato, insultato, picchiato e poi, uno mi ha morsicato all'orecchio».

E' il racconto di Maurizio S., 25 anni, astigiano che, domenica sera è dovuto ricorrere alle cure dei [illegible] [illegible] pronto soccorso per farsi ricucire un lembo del padiglione auricolare strappato dalla f[illegible] del morso.

Il giovane è stato poi dimesso: guarirà in 25 giorni. Sulla vicenda indagano gli agenti del posto di polizia dell'ospedale (ispettore Di Paola, assistente Maccarone).

Gli agenti della «Volante» hanno anche arrestato un giovane marocchino accusato di [illegible] tentato di rapinare un connazionale [illegible] gestisce un chiosco ai giardini pubblici. La vittima dell'aggressione ha reagito: poi l'intervento dei poliziotti e l'ar[illegible] Tra sabato e domenica [illegible] sono segnalate anche alcune piccole risse intorno al «Villaggio» ed all'uscita dagli stand della Douja.

PAURA A COSTIGLIOLE

Bimbo [illegible] 7 [illegible] ha [illegible] intrappolata

COSTIGLIOLE. E' [illegible] con la manina intrappolata nell'ingranaggio di quel carro-rimorchio per il trasporto e lo scarico delle uve lasciato in sosta nel cortile di [illegible].

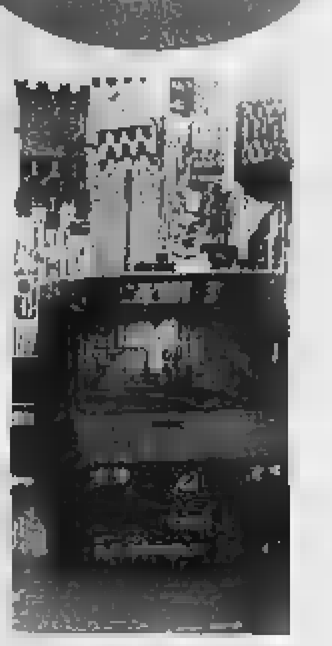
Un gioco imprudente che poteva avere conseguenze drammatiche.

Alla fine, però, il protagonista di questa drammatica avventura, un bimbo di 7 anni abitante in paese, in frazione Santa Margherita, è stato soc[illegible] in tempo. Trasportato in ospedale ha riportato il sospetto schiacciamento delle dita di una mano.

[illegible] le sue condizioni non destano preoccupazioni. Sul fatto indagano i carabinieri. [illegible] intervenuti [illegible] i vigili del fuoco per soccorrere il bambino.

La notizia ha subito fatto il giro del paese. In tanti sono corsi a [illegible] del piccolo per informarsi [illegible] sue condizioni di salute e portare un po' [illegible] conforto ai genitori provati [illegible] questa esperienza che difficilmente potranno dimenticare.

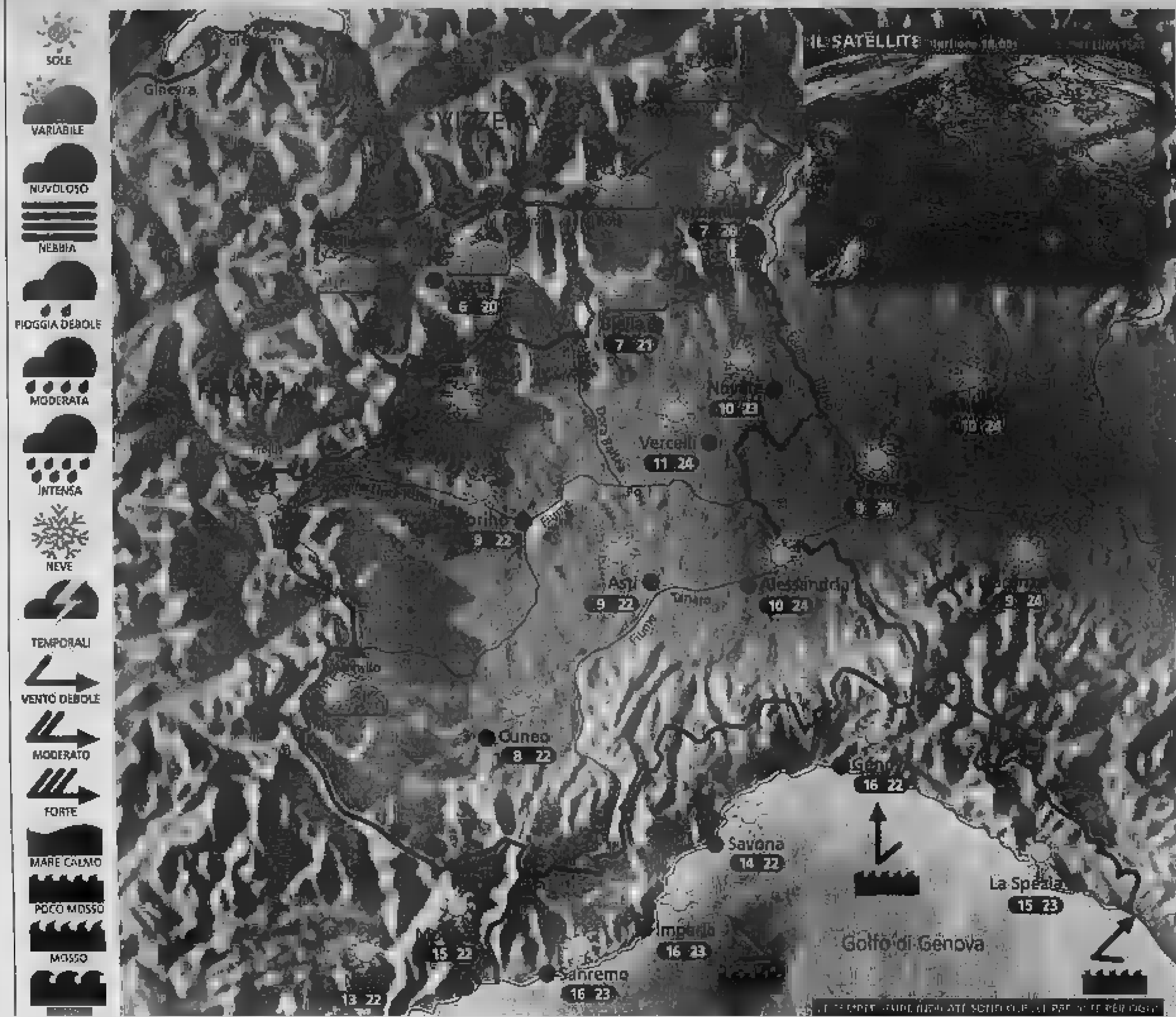
TRASPORTI



NELLA ZTL VIAGGIANO GLI AUTOBUS POLLICINO

Sono in vigore da ieri le nuove linee urbane Dopo le polemiche [illegible] cittadini e sindacato Florio invia una lettera aperta agli astigiani

[illegible] A PAGINA 41



Situazione Ieri aria fredda legata ad una depressione tra il Baltico e la Polonia ha ridimensionato la temperatura; in montagna la giornata è risultata piuttosto fredda. Sui versanti esteri delle Alpi la neve è caduta fin verso i 1500 m. Oggi il positivo influsso dell'anticiclone europeo ci regala una bella giornata mite.

Previsioni In mattinata locale presenza di nubi stratiformi che non disturberanno in modo particolare il soleggiamento, infatti sarà generoso su tutti i settori. Nel pomeriggio questa debole nuvolosità andrà ulteriormente dissipandosi e la giornata seguiterà a risultare ovunque ben soleggiata e luminosa.
Temperatura in ulteriore calo nei valori minimi, in lieve ripresa la massima. Venti deboli, moderati in montagna. Domani non interverranno variazioni di rilievo, a causa della persistenza di un promontorio anticiclonico.

Il tempo è molto pigro

Forse molti non se ne saranno accorti, stressati da ritmi lavorativi forsennati, orari impossibili, code interminabili in autostrada e al supermarket, ma il tempo è dominato da oltre una settimana da correnti Nord-occidentali che mantengono sereno il cielo sulle nostre regioni e posticipano l'inizio delle piogge autunnali. Il caldo però è ormai solo un ricordo perché l'aria che giunge da Nord è piuttosto fredda anche se le discendenze favoniche ne favoriscono un parziale ed «artificiale» riscaldamento.
Ne consegue che all'alba la temperatura risulti piuttosto frizzantina, nel pomeriggio, complice il soleggiamento, si raggiungano valori gradevoli, senza tuttavia mai avvicinarsi alle punte estive.
Settembre vede in definitiva una configurazione barica che non accenna a mutare e che ripropone un anticiclone molto forte sull'Europa occidentale e una depressione Polonia. Tra queste due figure si trova l'Italia, in bilico tra un'estate in crisi, che ci concede però ancora molto sole, e un autunno che in alta montagna quasi inverno.
Il tempo è pigro: al momento infatti non si prospettano novità.

A [illegible] www.meteolive.[illegible]

PER

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	231	25
BARI	18	23	ROMA	18	24
BOLOGNA	10	22	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	17	26	BARCELLONA	15	23
CATANIA	21	28	BRUXELLES	14	26
CATANZARO	18	24	FRANCOFORTE	12	24
FIRENZE	10	23	GINEVRA	6	15
OLBIA	19	23	LONDRA	10	20
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	6	12
PERUGIA	10	22	PARIGI	11	19
POTENZA	12	21	ZURIGO	7	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 51 minuti, cala domani alle ore 15 e 41 minuti



LA SETTIMANA DEL PALIO SI APRE CON UN COLPO DI SCENA [illegible] ACCOPPIATE

A S. Caterina si cambia

Mari al posto di Serra fratturato

Franco Cavagnino

Momenti [illegible] apprensione nel comitato Palio di Santa Caterina dopo la notizia del grave infortunio che ha coinvolto Paolo Serra «Paolino», caduto da cavallo durante una gara in Toscana. Il fantino già ingaggiato per il Palio di d[illegible], ha riportato [illegible] frattura di [illegible]a e perone. [illegible] temuto il peggio in quanto il sardo ha anche battuto il capo, finendo in coma. Si [illegible] successivamente ripreso ed [illegible] per lui s'inizia [illegible] lungo periodo [illegible] recupero. [illegible] forzato forfait [illegible] Serra ha dato il via ad un avvicendamento istantaneo: Andrea Mari detto «Brio» uno dei giovani più interessanti di Siena, ha lasciato il giubbetto di [illegible] Silvetro per quello rosso-ce[illegible] [illegible] Santa Caterina. [illegible] chi prenderà il posto lasciato [illegible] da Mari? [illegible] nomi sono immediatamente saliti alla ribalta: quello di Manolo Delana e in alternativa il [illegible] Cusso detto «Cittino». Potrebbe invece spuntarla il classico [illegible] incomodo, Francesco Petraz[illegible] «Scintilla» ha infatti dichiarato [illegible] ad [illegible] giornalista senese che sarà lui a montare per i sansilvestrini.

Con questi ultimi aggiustamenti la griglia di partenza del Palio si va piano piano delineando. Baldichieri dovrebbe optare per Barbagallo, un uomo di Cianchino e a Moncalvo forse potrebbe finire Sechi (fantino da pista). Ma ecco un riassunto provvisorio dello accoppiate: Martin Ballesteros [illegible]. Maria Nuova), Boris Pinna (San Paolo), Franco Casu (Viatosto), Dino Pes (Castell'Alfero), Massimo Columbu (D. Bosco), Luca Minisini (S. Pietro), Massimo Donatini (S. Secondo), Claudio Bandini (Cattedrale), San Martino (Luigi Bruschelli), San Silvestro (Francesco Petrazzi?), [illegible] (G. Luca Scaglione), 3T (Walter Pusceddu), S. Damiano (Virginio Zedde con cavallo fornito da Gaetano Guarino), Torretta (Maurizio Farnetani), S. Lazzaro (Massino Cogbe sul temibile «Millennium bug»), [illegible] (Stefano Chiapello), Baldichieri (Barbagallo?), Canelli (Tiziano Raffero), S. Marzanotto (Luca Spiga), S. Caterina (Andrea Mari), Moncalvo (Claudio Sechi?).



Il fantino Paolo Serra «Paolino» (a sinistra contro lo steccato) mentre lotta con Massimo Coghe [illegible]lo dello scorso anno, in cui aveva vestito i colori di Santa Caterina. Il rione rosso-celeste (rettrice Nicoletta Sozio) lo aveva confermato anche quest'anno. [illegible] il grave infortunio ha costretto a cambiare monta

PONY A S. [illegible] Pro loco e comitato Palio insieme per le manifestazioni propiziatorie. Sabato nel pieno [illegible] festeggiamenti sandamianesi i rossoblu presenteranno le forze in vista della trasferta astigiana: alle 19,30 spettacolo degli sbandieratori, corteo storico e in piazza 1275 [illegible] propiziatoria nell'ambito delle sagre. Inoltre dalle 17 alle 22,30 tutti i bambini potranno compiere [illegible] passeggiata [illegible] pony indossando giubbotto e casco con i colori del Palio. Domenica alle 11 la messa e alle 11,45 benedizione del cavallo.

[illegible] quest'anno il Soroptmist [illegible] Asti assegnerà la Pergamena d'autore per la miglior presenza nel corteo storico. La pergamena (autore Eugenio Guglielminetti) verrà attribuita [illegible] base al voto di [illegible] giuria composta da: Giovanna Visconti Maggiora, [illegible]cia del club e presidente della [illegible]uria, Fabrizia Buzio Negri (giornalista, critico d'arte), Filippo Crivelli (regista), Patrizia Mainoni Rezzoni (docente universitario), [illegible]gelo Poli (scenografo).

BANDIERE. In occasione [illegible] Palio degli sbandieratori di giovedì 13, il rione organizzatore (Santa Caterina) con Albatros comunicazione ha dato alle stampe [illegible] unico con la [illegible] 25 edizioni della manifestazione.

STASERA IN PIAZZA SAN SECONDO



Ritorna il [illegible] «Farinei dla brigna»

Tornano ad esibirsi [illegible] Asti dopo anni di assenza e qualche cambiamento di organico. Sono i «Farinei dla brigna» (foto) che stasera dalle 21 si esibiranno in piazza San Secondo in un concerto organizzato dal Comune nell'ambito [illegible] Settembre astigiano. Il gruppo, specializzato in rock demenziale con testi [illegible] piemontese, è formato dal cantante Bob Sabatini e il bassista Linus Binello (fondatori del gruppo) con Gipo Viarengo alle tastiere, Daniele Montanaro alla chitarra e Maurizio Dondi alla batteria. Ingresso [illegible].

Venduti 1800 biglietti

Posti al canapo quasi esauriti e qualcuno ha pagato in Euro

ASTI. Alle 12 di ieri erano 1800 (su circa 3600) i biglietti venduti al «botteghino» del Palio 2001, nell'agenzia Minerva-Acitour, in via Cesare Battisti. I posti della zona canapo sulla tribuna «Alfieri» (150 mila lire ciascuno il costo) sono già esauriti; ne sono disponibili una [illegible] sempre alla «Alfieri» nella parte dell'arrivo (100 mila lire); circa [illegible] alla «Solaro» (90 mila), [illegible] nella parte alta; mentre alla «Roero» (80 mila) i biglietti ancora acquistabili sono una sessantina.

Diversa [illegible] la situazione sulle altre tribune (prezzo [illegible] mila lire): «Isnardi», «Guttuari», «Catena», «Malabaila» per [illegible] hanno [illegible] molti posti a disposizione. Sulle tribune [illegible] pagano i bambini sino a [illegible] anni. L'ingresso nel parterre è gratuito. Molte prenotazioni, affermano all'agenzia, [illegible] arrivate da Germania, Francia e Svizzera. Qualcuna dall'Inghilterra. Un cittadino americano, residente in provincia di Asti, ha acquistato [illegible] biglietto pagando con un assegno in euro. E' stato l'unico a usufruire della nuova moneta europea, causando qualche difficoltà risoltasi simpaticamente. Questi sono gli [illegible] di apertura dell'agenzia Acitour: 9-12,30/15-19. La domenica del Palio, si osserva l'orario festivo, dalle 9 alle 16, con [illegible] continuato. Assistere dalla tribuna alla corsa degli scudieri di sabato 15 (ore 17) costa invece 10 mila (gratis sino a 13 anni). [a. b.]

AUMENTANO LE DEGUSTAZIONI: GIA' DISTRIBUITI OLTRE VENTIMILA CALICI

Anche la «Douja d'Or» sta puntando ai record



ASTI. Fin dai primi giorni, la «Douja d'Or» 2001 sembra puntare a nuovi record, «contagiata» dal grande successo del Festival delle Sagre. Stando alle prime indicazioni la rassegna enologica inaugurata venerdì può [illegible] contare [illegible] oltre 20 mila degustazioni (quasi il [illegible] per cento in più rispetto allo scorso anno).

Nel fine settimana, gli stand allestiti nel cortile [illegible] palazzo del Collegio sono stati affollatissimi. Ha trovato grande favore [illegible] self service fra le trecento etichette esposte, ma anche al banco degustazioni si è notata la grande affluenza di appassionati e curio[illegible]. Numerosi gli stranieri che si soffermano davanti agli scaffali, alla ricerca dell'etichetta per arricchire [illegible] propria collezione.

Particolare soddisfazione la esprime Marco Segato, coordinatore del progetto «Asti produce gusto e genuinità». Domenica l'iniziativa ha presentato [illegible] [illegible]ccesso il «Menù delle ventine», degustazione (quattro le portate proposte) a cura delle Circoscrizioni accompagnata da vini doc.

[illegible] serate alla «Douja» non sono solo degustazioni: c'è anche musica, che contribuisce a richiamare visitatori. Domenica sera si [illegible] tenuta la serata conclusiva, [illegible] il gruppo catalano [illegible] de nit», della fortunata rassegna «Cantè bergera, cantare al femminile» organizzata dall'Ente Parchi astigiani. Ieri sera [illegible] gli appassionati di musica lirica del club amici della musica «Beppe Valpreda» hanno proposto un accostamento tra vino e repertorio operistico. Prossimamente seguiranno serate [illegible] jazz, canzone, rock e pop.

Hanno avuto numerosi visitatori anche [illegible] mostre collaterali: «I tesori delle collezioni civiche» a palazzo Mazzetti, e «Calices hastenses. Ceramica e vetri di [illegible] romana e medievale da scavi archeologici in Asti» nella cripta di Sant'Anastasio.



Brindisi alla Douja. Sopra, un gruppo di produttori di vino astigiani premiati sabato

IL [illegible] DI OGGI

Ecco la scaletta degli appuntamenti di oggi alla Douja d'Or (aperta dalle 17 all'una di notte, ingresso libero):

ORE 17. Palazzo del Collegio, Auditorium: «Incontro dei Comitati per la promozione dell'imprenditoria femminile del Piemonte».

ORE 19. Palazzo del Collegio, area ristorazione. Piatto d'autore proposto dal ristorante San Marco di Canelli: «Sottopaletta di vitello fassone con salsa alla barbera e tartufo nero con finanziera nobile all'astigiana» accompagnato [illegible] vini offerti [illegible] Consorzio Tutela Barbera d'Asti e del Monferrato. [illegible] 20 mila lire.

ORE 18,30. Nel cortile del Palazzo del Collegio: degustazione a cura della Confcooperative: «I salumi, i formaggi ed i mieli delle nostre cooperative; i vini doc e docg delle nostre cantine sociali»; si prosegue fino alle 24.

ORE 21. Concerto della «Taca banda Dixie band»

[illegible] **21,30.** Auditorium. Serata di assaggio dedicata a «Cioccola[illegible] con Grappa e Barolo chinato». Una delle curiosità della serata, a cura de «La Compagnia del Cioccolato», tra i cui principali ispiratori figura il produttore vinicolo Roberto Bava di Cocconato. Fino alle 23,30. Ingresso: 10 mila lire.

DEGUSTAZIONI. La prima, con calice [illegible] vetro e [illegible] portabicchiere costa 5 mila lire; le seguenti 2.500.







Il presidente della Camera di commercio Aldo Pia e il dirigente Coldiretti Mario Sacco con l'asinella «Doujà», eletta mascotte del festival. Sotto, tre bimbi durante la sfilata e una piccola «degustatrice» con la tasca da collo per portare il bicchiere ufficiale della manifestazione, distribuito alla cifra simbolica di mille lire





Momenti e personaggi delle Sagre nel villaggio contadino in piazza Campo Palio. Accanto, le postazioni dei carabinieri e della polizia: a sinistra, il vice questore Donatella tra agenti che indossano le divise ottocentesche Corpo delle Guardie di città







Da sinistra, Livio Boscolo, Mara Redoglia il figlio Mattia, Porro e Aldo «Cerot» Marello













Momenti della sfilata delle Sagre. A sinistra, i «navet» del Tanaro proposti dalla Pro loco di Isola. Sopra, tre bimbe con oggetti tipici della vita quotidiana del recente passato. Accanto, la scolaresca con i caratteristici grembiuli e il cravattino ricostruita dalla Pro loco di Boglietto di Costigliole.
Fotoservizi di ALBERTO D'ANNA, GIULIO MORRA E VITTORIO LIBERTONE

NUOVI RECORD DI PRESENZE ALLA GIORNATA DEDICATA ALLA RIEVOCAZIONE DEL MONDO CONTADINO

Sagre, museo in movimento

Sfida a colpi di curiosità nel corteo delle Pro loco



Hanno suscitato la curiosità e la gioia di numerosi bambini i tre cagnolini; futuri cercatori di tartufi, presentati da un figurante di Moncalvo

ASTI

La sfilata del Festival delle Sagre [illegible] raggiunto un nuovo record di spettatori. Particolarmente affollate le vie percorse dagli oltre duemila figuranti impegnati a rievocare con costumi, attrezzi, veicoli e animali, un mondo contadino sospeso [illegible] fine '800 e inizio '900.

[illegible] sfilata è [illegible] aperta [illegible] Frustatori di Rocchetta Tanaro in «concerto»: con le loro fruste per cavalli (i «fuet» dei carrettieri) hanno scandito il passo accompagnando la banda musicale «La Tenentina» [illegible] Tigliole. Il lungo corteo si è svolto [illegible] intoppi (unica sorpresa, il passaggio di un'ambulanza [illegible] alla Vittoria). Nella tribuna davanti al palazzo della Provincia [illegible] riunite le autorità e numerosi spettatori, poi riversatisi nel villaggio enogastronomico per gustare le specialità di 39 Pro loco e degli ospiti alsaziani di Wettolsheim.

«Il livello di perfezione e fedeltà al passato ha ormai raggiunto altissimi livelli» ha [illegible] il presidente della Camera [illegible] commercio Aldo Pia, riferendosi all'impegno dimostrato [illegible] registi, scenografi e costumisti delle Pro loco. La sfilata ha proposto un [illegible] in movimento in cui si sono ammirati vestiti e oggetti d'uso d'un tempo, vecchi utensili agricoli e trattori «testa calda», o documenti come la bandiera (del 1903) della Società Cattolica San Giuseppe di Montegrosso.

Un elemento di interesse [illegible]

> La Coldiretti ha donato la mascotte, l'asinella «Douja», coccolata dai bambini nella Cascina del Tipico Monferrato

stata la presenza di carabinieri davanti alla tribuna centrale: vestivano la divisa dell'Arma in [illegible] nel 1920, mentre nello stand della polizia c'erano agenti nella divisa delle Guardie di città di fine '800.

Rispetto agli [illegible] passati, si [illegible] visti meno animali e qualche macchina (sempre rigorosamente d'epoca) [illegible] più. Tra [illegible] ha rinnovato completamente il soggetto, la Pro loco di Quarto che quest'anno ha rievocato la corsa degli asini. La Pro loco di Cunico ha fatto sfilare un'antica distilleria per la [illegible]. Tutto perfetto: attrezzatura d'epoca, qualità del prodotto, prestazione «artistica» dei figuranti. Unico, quasi trascurabile neo, la distribuzione di assaggi in bicchieri di plastica.

Tra gli sfilanti di Portacomaro c'era il campione di tamburello Aldo «Coro» Marello, impegnato in una coreografica partita [illegible] «tambass». La sfilata ha avuto anche un momento di drammaticità, nei figuranti di Montaldo Scarampi, che hanno rappresentato la [illegible]dizione della grandine», il flagello delle campagne.

Quest'anno le Sagre hanno avuto anche una [illegible]; l'asi[illegible]a «Douja». È stata regalata da Mario Sacco, dirigente Coldiretti, al presidente della Camera di commercio, il quale ha affermato che «Douja» sarà [illegible] anche dell'ente camerale. L'asinella è stata molto coccolata dai bambini nella «Cascina del Tipico Monferrato» allestita [illegible] campo del Palio dalla Coldiretti. [a. b.]

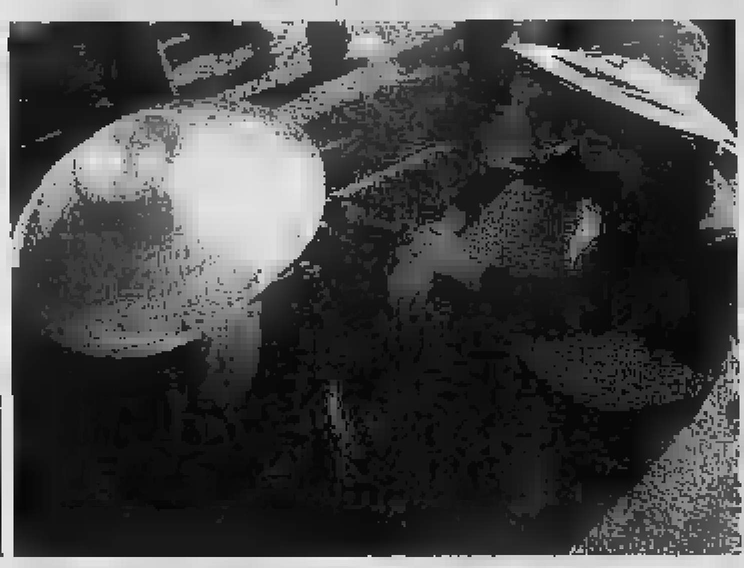


Il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti Michele Maggiora si è trasformato in cineamatore. Le sue riprese sono state seguite con qualche perplessità dal nipotino





Nella banda di Grazzano Badoglio c'era un insolito musicante: al flicorno si esibisce il giapponese Takayuti Kiriu. Accanto una bimba con una preziosa bambola di biscuit. Sotto, un momento [illegible] relax dopo [illegible] lunga sfilata





Uno dei vigili del fuoco contadini presentati da Montechiaro. Sotto, [illegible] figurante di Viarigi sfila con eleganza, accanto uno strambottista di Villanova con la coccarda e la fascia tricolore della festa dedicata al patrono Sant'Isidoro









MANISCALCHI. Quattro giovani maniscalchi hanno dato dimostrazione della loro abilità in Campo del Palio: Michelino Capello, Pier Francesco Piumatti, Massimiliano Felicani e Giuseppe Bosco, quasi tutti di Mongardino.

FILATELIA. Nel villaggio delle Sagre [illegible] allestito anche un officio postale d'epoca. Nella postazione (in collaborazione con [illegible] Poste), l'Associazione filatelica astigiana «Gigi e Mario Conte» hanno proposto l'annullo abbinato a cartoline: una disegnata da Antonio Guarene, [illegible] con un dipinto di Giovanni Buoso, dedicato al gruppo [illegible] Villafranca che rappresenta [illegible] di Villa Favorita».

CALLIANETTO. Un minuto di silenzio per ricordare Bruno Merlone, vice sindaco di Castell'Alfero e vice presidente della Pro loco della frazione, spentosi martedì a [illegible] anni. Merlone aveva anche guidato l'associazione [illegible] '94 al [illegible] prima di cedere il testimone all'attuale presidente Alberto Amorio. Al posto [illegible] occupava [illegible] sempre (alla distribuzione dei tagliandi per il fritto misto) gli amici della Pro loco hanno messo un mazzo di fiori.

CALLIANO. Record per la Pro loco monferrina: ha distribuito 20 quintali di agnolotti d'asino.

MONTALDO SCARAMPI. Due quintali e mezzo di ceci secchi [illegible] trasformati, con gli altri ingredienti, in cinque quintali di zuppa, [illegible] a ruba allo stand di Montaldo.

MO[illegible] Uno staff di [illegible] persone (20 in cucina, gli altri divisi tra sfilata e organizzazione), [illegible] dietro le quinte del Gran fritto misto alla montegrossese: un «must» del festival, che ha raggiunto la cifra record di oltre 4 mila porzioni.

NIZZA [illegible] Un forno in più per la «belicauda», per un totale di 9 punti cottura: ne sono uscite 6 mila porzioni, con punte [illegible] di cinque code alle casse. Lo staff di Bruno Verri [illegible] formato [illegible] trentina [illegible] volontari. Nizza [illegible] ha avuto paura della concorrenza della frittata [illegible] farina di ceci di Canelli, sfornata dalla Pro loco guidata [illegible] Giancarlo Benedetti, (con nuovo stand con terrazza) verso [illegible] esiste [illegible] rivalità [illegible]

VILLANOVA. Il neonato portato al battesimo, in [illegible] gruppo, [illegible] in carne e ossa: si chiama Alessandro.



Una delle «ragazze di [illegible] Favorita» presentate da Villafranca. Accanto un vendemmiatore di Moscato di Canelli. Sotto, un evocativo trio contadino posa in uno degli stand allestiti in Campo del Palio e due figuranti di Moncalvo con una copia [illegible] «Stampa»





Dopo un'intensa giornata, segnata dalla lunga sfilata, dalle code agli stand, dalla degustazione delle specialità e dai momenti di allegria, giunge il momento del relax. Così anche i tavoli in Campo del Palio diventano un morbido cuscino

IN VIGORE LE NUOVE LINEE. I POLLICINO NELLA ZTL (E I VIGILI PRESIDIANO I CANCELLETTI)

Partita la rivoluzione dei bus

Asp ai privati: anche cordate di Asti e Torino

Florio: «Tagliare 250 mila km non è stato un nostro capriccio»

Sulle nuove linee [illegible] bus urbani riceviamo e pubblichiamo una lettera agli astigiani del sindaco Luigi Florio

HO registrato diverse proteste dei cittadini, che ritengo del tutto comprensibili. Quando si modifica un servizio, in parte riducendolo, si [illegible] in partenza che [illegible] più facile raccogliere fischi che applausi. Desidero spiegare ai concittadini [illegible] nuova strutturazione del servizio trasporti non è frutto di un capriccio dell'amministrazione, ma [illegible] stata imposta da una legge dello Stato approvata nella scorsa legislatura.

Tale norma impone ai servizi di trasporto urbano di avere entrate non inferiori al [illegible] per cento dei costi; in caso contrario verrebbero infatti eliminate le sovvenzioni pubbliche destinate [illegible] coprire il rimanente 65 per cento. Il servizio trasporti dell'Asp non ha mai raggiunto tale rapporto tra entrate e uscite; [illegible] siamo quindi trovati costretti ad affrontare un problema sempre ignorato in passato. Se [illegible] l'a[illegible] fatto, la cancellazione dei contributi pubblici avrebbe [illegible] conseguenza [illegible] cancellazione dell'intero servizio.

Il nuovo Piano Trasporti ha conseguentemente dovuto tagliare circa 250 mila chilometri su un totale di 1.250.000 chilometri anni in precedenza percorsi dagli autobus dell'Asp. Faccio presente che tale obbligatoria riduzione dei costi rientra in un più generale programma (il cosiddetto «patto [illegible] stabilità») che l'Unione Europea ha imposto all'Italia per farla progressivamente rientrare dal suo gigantesco debito pubblico, il più colossale d'Europa, pari e oltre due milioni e mezzo di miliardi [illegible] lire.

[illegible] è piacevole imporre sacrifici ai propri concittadini, ma sarebbe irresponsabile ignorare i richiami delle norme nazionali ed europee. Assicuro agli astigiani che alla luce della sperimentazione concreta del [illegible] servizio, nonché delle osservazioni dei cittadini, verranno apportati quei correttivi che risulteranno utili [illegible] opportuni.

Luigi Florio, sindaco di Asti

ASTI

[illegible] cambi di abitudine legati al Palio che si ripetono ogni anno, ieri gli astigiani hanno dovuto fare i conti anche con le nuove linee dei bus. Così alla chiusura totale di piazza Alfieri, allo smantellamento dei dehor dei due bar della piazza e allo spostamento dei taxi in corso Dante, si è assistito, sin dalla mattinata, alla ricerca del bus giusto e al ritorno dei mezzi pubblici nella Ztl di corso Alfieri: qui transitano i «Pollicino», i mini bus da 30 posti che entrano nella zona a traffico limitato attraverso varchi nei cancelletti, ieri presidiati da vigili urbani. In serata, per molti, [illegible] è posto [illegible] problema del ri[illegible] a casa, considerato che il servizio di trasporto cessa poco dopo le 19. Il varo [illegible] nuove [illegible] (5 linee tradizionali e 2 circolari) è al centro [illegible] critiche. Anche i [illegible] confederali hanno bocciato il nuovo Piano [illegible] trasporti, mentre oggi quelli di categoria potrebbero proclamare lo sciopero degli autisti. Nelle polemiche sull'Asp si è [illegible]ito il Pdci con un'interpellanza di Caron e Bestente i quali domandano il perché del bando [illegible] ricerca di 5 impiegati (mentre è carente personale operaio), quando nel febbraio '99 il presidente uscente dell'azienda Visconti «denunciò in Consiglio comunale l'esubero proprio di cinque impiegati». Ma [illegible] data di ieri [illegible] segnato un'altra tappa importante per l'azienda presieduta da Gianni Bertolino: [illegible] scaduto a mezzogiorno il termine per consegnare le domande di partecipazione alla gara per la cessione a privati del 45% del capitale Asp. Successivamente i partecipanti saranno chiamati a presentare l'offerta. L'Amministrazione comunale (se ne è discusso in giunta ieri) ha stabilito, per motivi di segretezza, di non rivelare neppure il numero di quanti hanno inoltrato domanda. «Sono numerosi» si è limitato a dire il sindaco Florio. Nei giorni scorsi erano trapelate molte indiscrezioni: si era parlato del gruppo «Ruscalla» (Delio e Paolo), del gruppo costruttori (lo stesso che ha presentato il progetto del parcheggio sotterraneo di piazza [illegible] e di cui fa parte, tra gli altri, Renato Ruscalla) e di [illegible] cordata torinese che dovrebbe essere composta [illegible] Satti, Amiat, Smat, Atm, oltre alla genovese Amga che ben conosce l'acquedotto astigiano per aver compiuto uno studio a suo tempo commissionato dal Comune in previsione del passaggio dell'acquedotto appunto all'Asp. [f. c.]

IL SINDACO SULLA SENTENZA DEL TAR CHE SOSPENDE LO SGOMBERO

«In quel campo nomadi una situazione a rischio»

ASTI

«La sentenza del Tar che sospende l'ordinanza nel campo nomadi di [illegible] Guerra? Un pronunciamento che mi trova contrariato». Il sindaco, Luigi Florio, commenta con ama[illegible]ze la sentenza dei giudici [illegible] Tribunale amministrativo regionale che hanno di fatto «bocciato» l'ordinanza di allontanamento per una sessantina di Rom, disposta dal primo cittadino nel giugno scorso. «Un provvedimento che [illegible] momento attuale - insiste Florio - impedisce all'Amministrazione [illegible] di porre rimedio a una situazione di grave disagio igienico. Valuterò con i miei uffici quali ulteriori iniziative adottare».

Il Tar ha accolto l'istanza presentata dai due legali astigiani dei Rom, gli avvocati Roberto Caranzano e Luigi Dabbene, fondando la motivazione sul fatto che [illegible] Comune avrebbe addotto come motivo di urgenza dell'ordinanza una relazione dell'Asl (emessa però nel settembre di un anno fa) con l'indicazione di gravi [illegible] igieniche. Un'«urgenza» non ritenuta tale dai giudici [illegible] Tar. Spiega [illegible] sindaco: «Prima di emettere l'ordinanza (sulla base della relazione Asl) avevamo avviato una serie di riunioni con i capifamiglia dei Rom. L'intento [illegible] quello di trovare un accordo per l'autoallontanamento [illegible] chi era in [illegible]. Solo dopo la risposta negativa da parte dei nomadi abbiamo deciso di procedere con l'ordinanza, aspettando però che si concludesse l'anno scolastico in modo [illegible] consentire ai bimbi dei rom iscritti a scuola di finire regolarmente [illegible] lezioni».

Nel campo astigiano (4 mila metri quadri), vicino [illegible] statale per Alessandria, vengono ospitati attualmente circa 200 nomadi, 140 dei quali [illegible] Rom. [f. b.]


Luigi Florio

Stasera assemblea della Rete Sociale

ASTI. Stasera alle [illegible] nel salone parrocchiale di San Domenico Savio [illegible] terrà un'assemblea [illegible] Rete Sociale astigiana, dedicata ai fatti del G8 in luglio. «Genova - si legge in un comunicato - e ancor prima [illegible] sociali, ambientali, globali e locali, che [illegible] interrogano, ci h[illegible] visti [illegible] pur [illegible] esperienze e riferimenti ideali diversi». E prosegue: «Crediamo importante incontrarci tutti per ragionare sul [illegible] ricco [illegible]no, per riconfermare, ipotizzare percorsi di lavoro, di impegno di partecipazione comuni. Ciascun partecipante è invitato a presentare proposte, documenti, contributi scritti e orali che costituiranno il patrimonio [illegible] cui partire per elaborare un tavolo programmatico». Tra i punti in discussione, [illegible] stesura di una Carta [illegible] intenti, la creazione di un sito del Forum sociale astigiano, individuare una sede e la metodologia di lavoro.

ASTI

In Consiglio sala Bingo e centro commerciale

E' [illegible] per domani (ore 18,30) in municipio [illegible] Consiglio comunale. Tra le pratiche figurano [illegible] «Pecli» (Piano esecutivo convenzionato libera iniziativa) «Corso Alessandria 560» per la ristrutturazione e l'ampliamento del Mini Motel e la realizzazione [illegible] una sala Bingo (una delle due previste in città, l'altra occuperà i locali del cinema Lux). Il progetto è presentato dalla Amalberto Felice sas. Si porteranno in approvazione anche il progetto definitivo dell'ex Saffa e il Pecli per il nuovo centro commerciale di corso Casale.

NIZZA

Oggi interrotta la strada per Gamalero

Oggi, dalle 7 alle 20, è chiusa al transito, nel territorio [illegible] Mombaruzzo, la strada provinciale Nizza-Gamalero. La chiusura per consentire lavori [illegible] asfaltatura.

MOMBARUZZO

Fratelli fermati con arnesi da scasso

Due fratelli di Cassine sono stati fermati dai carabinieri a Mombaruzzo. Sulla loro auto i militari hanno trovato [illegible] da [illegible]. Entrambi sono stati denunciati.

[illegible]

L'università viaggia sul «Promobus»

Il «Promobus» l'autocarro con immagini dell'università di Torino continua il suo tour in Piemonte. Oggi e domani sarà in piazza Cairoli ad Asti. Il personale distribuirà materiale informativo sui corsi di studio.

INFORTUNIO A COCCONATO

Operaio travolto da un cumulo di sassi e detriti

COCCONATO. Ha rischiato di morire schiacciato sotto un cumulo di [illegible] e detriti, nel fossato in cui stava lavorando, Franco Capra, 42 anni, di Villafranca, operaio [illegible] una ditta di escavazioni, ha riportato la frat[illegible] del femore sinistro e un trauma cranico. E' ora ricoverato in ospedale ad Asti.

E' accaduto ieri pomeriggio, in corso Giacchino, di fronte allo stabilimento vinicolo «Fratelli Dezzani», in [illegible] appezzamento di proprietà della stessa ditta enologica dove [illegible] in corso lavori per la realizzazione di un piazzale per camion.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri della locale Stazione (maresciallo Paolo Delvecchio) Capra stava lavorando all'installazione di un «geotessuto» per il drenaggio. Più in alto, sulla collina, [illegible] benna [illegible] una ruspa avrebbe inavvertitamente urtato un cumulo di terra e detriti, facendo rotolare in basso anche un grosso sasso [illegible] ha colpito Capra alla gamba ed alla testa. Immediati i soccorsi.

CONCORSO CANORO

Sanremo clonati Grande folla alla finalissima

ASTI. Ha avuto successo sabato [illegible] la finalissima della terza edizione del festival canoro «Sanremo clonati». In una gremitissima piazza [illegible] Secondo, si [illegible] alternati [illegible] dozzina di cantanti-sosia [illegible] proposto brani del loro artisti preferiti. La giuria guidata dal presidente del Consiglio comunale Giovanni Boeda ha proclamato vincitore Ruben Rosselli, interprete e sosia di Roby Facchinetti dei Pooh, che ha cantato «Ci penserò domani». Al secondo posto è giunto l'alessandrino Roberto Ray, «clone» di Freddie Mercury, aggiudicandosi anche il premio spettacolo. Il terzo premio è andato pari merito a Gianna Capra (Elisa), Chiara Rosso (Mina) e Alber[illegible] Ascari (Fred Buscaglione). Il Gran premio simpatia è andato a Paola Caracchi (Ana Oxa).

Soddisfatti gli organizzatori, il [illegible] club e l'emittente astigiana Primaradio. «Abbiamo visto una notevole crescita del livello artistico dei cantanti - dice l'ideatore Mr. Tattoo di Primaradio - e del consenso di pubblico. Per [illegible] prossime edizioni [illegible] in un salto di qualità organizzativo per fare sempre meglio».

UNA NUOVA FORMULA

A Villafranca oggi la Fiera di Valtriversa

VILLAFRANCA. [illegible] svolge oggi la prima Fiera [illegible] Villafranca e della Valtriversa. La fiera per l'occasione si trasforma in mostra-mercato dell'artigianato e agricoltura. Dalle [illegible] 18, il centro storico sarà occupato da bancarelle con ogni mercanzia.

Le vie Roma, Tamietti, piazza Marconi ed area Virano ospiteranno 140 ambulanti, fieristi ed espositori contattati [illegible] il contributo tecnico del Consor[illegible] mercati astigiani (organizzatori di fiere e mercatini astigiani).

Per incentivare la presenza degli espositori quest'anno il prezzo di [illegible]nto sarà di cinquemila lire. «Una cifra simbolica e irrisoria - commenta il sindaco Massimo Padovani - per invogliare i nostri cittadini a[illegible]re di casa; [illegible] propongo a tutti di chiedere un giorno di permesso dal lavoro per seguire la fiera come se fosse quella di Asti. L'intenzione dell'amministrazione è di restituire a Villafranca la sua posizione strategi[illegible] nella Valtriversa per riportare la gente in paese». [g. al.]

DOMANI L'INAUGURAZIONE

San Damiano e lo sportello per le imprese

SAN [illegible] domani il Comune offrirà un nuovo servizio agli imprenditori: s'inaugura lo sportello per le piccole e medie imprese. L'iniziativa nasce in collaborazione con la società consortile Langhe Monferrato Roero. «E' un altro tassello importante - spiega il sindaco Valter Valle - per agevolare l'imprenditoria locale». «Sono molte le aziende - continua Valle - che chiedono di insediare le proprie attività nella nuova area industriale in regione San Vincenzo, dove si trasferirà entro due anni lo stabilimento "Gmf" (ex Gft) di via Roma». Il Centro servizi per la piccola e media impresa darà consigli su finanziamenti agevolati, marketing, comunicazione, imprenditoria femminile, ricerca e sviluppo. «Ci proponiamo - afferma Umberto Pava direttore della società consortile - di prestare una particolare attenzione alla ricerca [illegible] fonti di finanziamento». L'ufficio [illegible] aperto al pubblico ogni mercoledì dalle 8,30 alle 12,30. Informazioni ai numeri telefonici 141/975.066, 0141/896.72. [cl. o.]



La Provincia [illegible] le produzioni di qualità

In merito alla lettera pubblicata [illegible] La Stampa il 6 settembre («Meno parole e più fatti per la robiola di Roccaverano), nel condividere lo spirito che anima l'intervento di presidente e as[illegible] della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, desidero sottolineare che la Provincia continuerà a perseguire, e con ancora maggiore incisività di quanto non si sia potuto fare finora, [illegible] politica unita[illegible] [illegible] sostegno alla produzione agricola di qualità, ponendosi come ente catalizzatore di quelle azioni che mirano a diffondere, qualificare e potenziare un messaggio di serietà e di garanzia, a tutela del consumatore. Il fatto poi, che all'interno di tale messaggio di tutela e di sicurezza si collochi una storica e ricca diversificazione [illegible] marchi e di prodotti, alimentari in senso lato e di nicchia nel caso specifi[illegible] dell'arte formaggera della Langa Astigiana, va interpretato [illegible] espressione autentica di ricchezza, di storia e di tradizione locali.

Luigi Perfumo
assessore provinciale all'Agricoltura

Grazie per quella lettera dalle aziende alluvionate

Desideriamo ringraziare il sindaco Florio, per l'interessamento dimostrato verso i nostri problemi in [illegible] della lettera inviata a Ciampi, a Berlusconi e [illegible] vari ministri per sottolineare [illegible] disparità di trattamento che [illegible]de colpite dall'alluvione del '94 hanno ricevuto [illegible] solo in rapporto a quanto hanno ottenuto i privati, [illegible] anche rispetto alle aziende colpite dalle ultime calamità. Il problema è comunque più complesso in quanto non solo le aziende alluvionate non hanno ricevuto negli ultimi anni il fondo perduto, ma ultimamente si [illegible] viste richiedere la restituzione, da parte del Mediocredito di parte [illegible] finanziamenti ottenuti. E' necessario che si intervenga [illegible] evitare il fallimento [illegible] attività che [illegible] ripercuoterebbe negativamente sul tessuto commerciale. Ci auguriamo che questo appello [illegible] accolto anche dalle associazioni di categoria e dai nostri parlamentari che in campagna elettorale si erano detti pronti a sostenerci nelle nostre richieste.

Gruppo di imprenditori alluvionati

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 590.045; **Nizza:** 0141 726.390, **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.565; **Montemagno:** 0141 63.355.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.368; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con or. 8-19.30 senza interruz. la farmacia *Don Bosco*, p.zza Vitt. Veneto 9, tel. 0141/212.846. Con or. 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno [illegible] *Centrale*, c.so Alfieri 269, tel. 0141/594.282.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15. [illegible] Ottone, via Cissello. **Nizza:** *Marti*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.400.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6469. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** [illegible] 999.789. **Nizza** [illegible] 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. [illegible] 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 [illegible] **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** 0141 952.160. [illegible] 721.623; **San** [illegible] 0141 975.094; **Villanova:** 0141 948.039.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.461; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Gli amministratori, la Direzione generale e i colleghi di lavoro nella Carire partecipano costernati al gravissimo lutto del dott. Claudio Corsini e famiglia [illegible] la tragica perdita dell'amata figlia

Lisa Corsini

— Reggio Emilia, 11 settembre 2001.

TUTTO ESAURITO IN UNA GIORNATA UN PO' TROPPO AFFOLLATA DI EVENTI TRA PREMIO LETTERARIO A CASTIGLIONE FALLETTO, L'ASTA A LA MORRA E LE DEGUSTAZIONI A BAROLO

Ceretto-Gagliardo finisce pari

Il successo fa da paciere tra le manifestazioni

[illegible] Ferrua

ALBA



Bruno Ceretto con alcuni ospiti tra cui il sindaco di Alba, Beppe Rossetto, e il primo ministro del Principato di Monaco



A sinistra Gianni Gagliardo [illegible] una prestigiosa bottiglia del sub barolo Preve 1997 presentato in occasione dell'asta. Sotto Vittorio Sgarbi durante la cena a La Morra e Roberta Ceretto che indossa un affascinante vestito a ragnatela mentre intervista Bartolo Mascarello





Vincere in due è un po' come pareggiare, ma visto che tra Bruno Ceretto e Gianni Gagliardo, «patron» dei due importanti [illegible]ti di un'affollata domenica sulle colline, non ci sono mai state sfide ufficiali, l'unico a riportare un successo vero è stato il territorio, anche grazie alle degustazioni per la bella festa del barolo a Barolo. Un trionfo tale per i filari pronti alla vendemmia che è stato in grado di cancellare qualunque [illegible]lumore, [illegible] c'era stato.

A qualcuno però la sovrapposizione di [illegible] del barolo» e premio «Langhe Ceretto» [illegible] è andata giù, pensiamo ad amministratori pubblici, ristoratori e soprattutto agli appassionati delle grandi [illegible] che per una sera hanno dovuto scegliere tra il menù firmato dalla famiglia Alciati, al completo per l'importante evento, servito per gli invitati - tra primo ministro del Principato di Monaco, Giorgetto Giugiaro e il sindaco di Alba - di casa Ceretto e quello proposto [illegible] ristoratori de «Le [illegible]» nella cantina Gagliardo, dove ai tavoli spiccavano Vittorio Sgarbi e Al[illegible] Elkann.

Chi ha scelto Gagliardo si è perso vitello tonnato; ravioli di porro, broccoli, patate e crema [illegible]; insalata tiepida di anatra con funghi porcini e dolce ghiacciato di mele e pere serviti con «Arbarei '99», «Bricco Rocche Brunate '97» e moscato passito dei Vignaioli del '99. Chi invece [illegible] puntato sulla «Maison Ceretto» non ha potuto assaggiare [illegible] «Pollo cabo farcito con fegato d'oca» di Mary Barale del Rododendro, l'«or[illegible] mantecato alle ortiche» della Siriola di San Cassiano (Bz), «il filetto di agnello speziato con cous cous» di Walter Ferretto del Cascinale [illegible] d'Asti e [illegible] «mousse di cioccolato venezuelano con gelatina di barolo e mirtilli» del pasticcere Galileo Reposo di «Aimo e Nadia» di Milano, il tutto innaffiato dal barolo «Prova '97».

Per i due eventi il clima era da serata di gala con le nuove generazioni delle aziende a fare da perfetti padroni [illegible] Roberta Ceretto in un affascinante abito a ragnatela da una parte e Stefano Gagliardo con [illegible] impeccabile vestito nocciola da pomeriggio dall'altra.

Il doppio [illegible] deve avere aperto una [illegible] strada per le colline. Dopo [illegible] concomitanza di domenica si replicherà [illegible] settembre, mentre a Bra impazzerà «Cheese», Alba proporrà l'evento dell'estate: il con[illegible] - ma [illegible] spogliarello della Ferilli - di Antonello Venditti in parziale concomitanza anche con l'esibizione [illegible] Valeria Rossi - quella di «sole, cuore e [illegible]» - all'«Atlantique», ovviamente la stessa sera e sempre ad Alba.

Raccolta per dolcetto e arneis

I grappoli annunciano una stagione di qualità

Giuseppina Fiori

ALBA

La vendemmia è entrata in piena fase nell'Albese: dopo chardonnay, pinot e moscato la cui raccolta è in corso da alcuni giorni, tra ieri e oggi [illegible] cominciano a staccare dolcetti e arneis. I dolcetti sono [illegible] molto delicate e, secondo i tecnici, hanno ormai raggiunto un grado di maturazione tale [illegible] consigliarne la raccolta al più presto, per evitare le cadute di acini. Anche le uve arneis si presentano con grappoli molto sani, dorati e sufficientemente maturi per essere portati in cantina.

Il perito agrario Luigi Rosso, presidente della Consulta vitivinicola della Camera [illegible] commercio, dice: «Con quest'anno sono alla mia quarantanovesima vendemmia. Non ricordo che ci siano state in passato sei stagioni consecutive grandi come le ultime. Anche quest'anno si preannuncia [illegible] vendemmia molto buona. Le condizioni climatiche, fresco di notte e caldo di giorno, sono ideali per [illegible] buona maturazione delle uve». Qualità buona, quantità non [illegible] grazie anche al diradamento dei grappoli che molti produttori hanno praticato nelle vigne per ottenere [illegible] livello qualitativo superiore. Sui prezzi delle uve, invece, ad eccezione del moscato per il quale è stato raggiunto un accordo, non c'è nessuna indicazione.

La Consulta della Camera di commercio, che stabilisce ogni mese i prezzi dei vini all'ingrosso, negli anni [illegible] aveva promosso degli incontri anche per concordare le quotazioni delle [illegible] prima d[illegible] vendemmia. Le riunioni fra viticoltori, aziende vinificatrici, organizzazioni di categoria e sindacali avevano portato ad un'intesa di massima tra le parti, benché non vincolante.

Dice il presidente della Consulta, Luigi Rosso: «Quest'anno la Consulta [illegible] promuoverà nes[illegible] incontro fra le parti sulle quotazioni delle uve. La decisione è stata presa nell'ultima riunione. Il [illegible]o è che i prezzi [illegible] fa [illegible] mercato. Negli anni passati le cifre che [illegible] state concordate [illegible] hanno avuto [illegible] seguito. Le condizioni di mercato non hanno rispettato ciò che era stato stabilito: abbiamo così deciso di lasciar perdere l'iniziativa».

> Escluso il moscato non ci sono indicazioni sui prezzi delle uve «Le varie quotazioni le stabilirà il mercato»

Essendo in aumento i produttori vinicoli, il mercato delle uve è in diminuzione rispetto al passato. Secondo [illegible] voci [illegible]circolanti negli ambienti vitivinicoli, quest'anno dovrebbero essere mantenute le cifre dello scorso anno, con qualche aumento per le qualità migliori.

Nella vendemmia 2000, i prezzi medi all'ingrosso delle uve, elaborati [illegible] Camera di commercio di Cuneo in base alle segnalazioni, [illegible] nebbioli da barolo 50 mila lire al miriagrammo, da barbaresco 40 mila; barbera e dolcetto d'Alba 13.500; dolcetti di Diano, Dogliani e Langhe monregalesi 15.500; nebbiolo d'Alba e Roero 19.500; Roero arneis 12 mila; Langhe arneis 11 mila; Langhe freisa 15 mila, Langhe favorita e chardonnay 11 mila; Verduno Pelaverga 17.500.

La «reginetta»

Sagra del dolcetto aperta dalla Miss

La «reginetta» del dolcetto di Dogliani Simona Raimondi ha 21 anni è iscritta ad Architettura e abita in frazione Gombe [FOTO PORRO]



DOGLIANI. L'elezione della «reginetta» [illegible] dolcetto ha aperto la sessantaduesima edizione della Sagra del dolcetto di Dogliani. Si chiama Simona Raimondi, ha 21 anni e abita in frazione Gombe, è iscritta al terzo anno della facoltà di Architettura sede di Mondovì ed è una volontaria del soccorso del distaccamento doglianese.

Ha ereditato dal padre Lorenzo, enotecnico, la passione per il mondo del [illegible]. Dopo [illegible] Tombola del dolcetto di domenica e l'«infiorata» (composizione in segatura con colori a base d'acqua) in piazza Umberto I, il prossimo appuntamento della sagra è per domani con il Festival [illegible] itinerante «Musica [illegible] le stelle». [g. sca.]

INDAGINI DEI CARABINIERI

Bra, sprangata distrugge vetrina del centro Babylon

BRA. La sede del Centro di documentazione autogestito «Babylon» di via Craveri è stata colpita l'altra [illegible] da ignoti, che ne hanno rotto [illegible] vetrina, probabilmente con una spranga. Nelle [illegible] precedenti ad alcuni giovani del centro erano stati rivolti pesanti insulti.

Un esponente del consiglio di amministrazione del Centro dice: «Il vetro rotto non è una semplice ragazzata. Quello che è successo non colpisce solo il "Babylon", ma tutta la città, ciascuno di noi. La rabbia, l'indignazione, la preoccupazione che questa violenza [illegible] destato nei ragazzi del Centro devono essere anche di tutti coloro che credono [illegible] vivere in un Paese civile, [illegible]o e democratico ed in tutti coloro che credono nell'importanza dell'antifascismo».

Appena constatato l'episodio, i responsabili del Centro «Babylon» hanno sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri di Bra, che hanno raccolto la documentazione fotografica dei fatti. [v. m.]

GIOVANE DI CUORGNE'

Motociclista [illegible] dopo lo scontro con [illegible] a Canale

CANALE. Un giovane è morto per le gravi ferite riportate nello scontro tra la [illegible] moto «Honda» e la «Punto» guidata da F.S., di Montà. La vittima è Alessandro Alice, [illegible] anni, di Cuorgnè. L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio sulla statale 29 che collega Montà a Canale. La dinamica dei fatti [illegible] in fase di accertamento; pare che nell'affrontare una curva i due mezzi si siano scontrati frontal[illegible]. Il conducente della «Punto», che percorreva la strada in direzione Canale, ha riportato lievi ferite, mentre le condizioni del motociclista sono subito apparse gravi.

Alessandro Alice è [illegible] immediatamente trasportato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove è deceduto nella tarda serata. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Canale, [illegible] Nucleo radiomobi[illegible] di Bra e le ambulanze del «118». [v. m.]

ALBA

«Il compostaggio di qualità»: [illegible] convegno

Domani, [illegible] Palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 20,45), convegno su «Il compostaggio [illegible] qualità» organizzato dal Comitato ambiente e strategie territoriali degli Stati Generali della Città di Alba. Si parlerà di trasformazione dei rifiuti organici in compost, impianti e gestione del compostaggio. Sarà illustrato l'impianto di Cascina del Mago a Sommariva Perno, dove è possibile ritirare gratis partite di compost. [g. f.]

[illegible]

Incontro sulla Sanità nel territorio

Si svolgerà domani, nella sede dell'Asl in via Romita (ore 17), un incontro tra la rappresentanza dei sindaci dell'Albese e Braidese, presieduta dal sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, e la direzione dell'Azienda sanitaria per fare il punto della [illegible] sui problemi della Sanità [illegible] territorio. Alle 18 si parlerà del [illegible] ospedale Alba-Bra, presente il [illegible] promotore. [g. f.]

BRA

Ambulatorio [illegible] Senologia all'ospedale

Un nuovo ambulatorio di Senologia opera da oggi in ospedale, a partire dalle 15. Il servizio, che sarà curato dal dottor Sacchetto, risponde a [illegible] richiesta dell'assessorato e della Consulta comunale [illegible] Pari opportunità. [v. m.]

BRA

Rubano monili e minacciano la proprietaria

Furto di monili d'oro nell'abitazione di F.T., ottuagenaria braidese residente in via Veneria. [illegible] rientrava a casa la donna ha sorpreso due malviventi che stavano già lasciando l'appartamento: [illegible] l'hanno minacciata [illegible] oggetto appuntito. [v. m.]

CASALE, LA PROVA VENERDI MATTINA CON TRAFFICO INTENSO. IL 22 DI NUOVO GIORNATA SENZ'AUTO

Il capolinea bus sarà spostato

Si simulerà il trasferimento davanti alla stazione

Franca Nebbia

Sull'ipotesi di spostamento del capolinea dei bus, sia di tipo urbano che extraurbano di fronte alla [illegible] ferroviaria, una simulazione si svolgerà venerdì dalle 9,30 occupando l'intera mattinata.

La giunta ha deciso di svolgere la prova in una giornata di mercato per valutare la fattibilità del progetto con un traffico maggiore [illegible] da fuori Casale, bus urbani che arrivano alla stazione ogni mezz'ora e punte di concentrazione con mezzi extraurbani in particolari fasce orarie, quali possono essere [illegible] mattina prima delle 8 o in [illegible] mattinata per il tragitto inverso.

Il progetto prevede di usufruire dello scalo merci (che sorgerà a fianco della zona industriale) per ampliare quest'area a disposizione dei capolinea dei bus, ma per venerdì, visto che lo spazio è ancora quello attuale, sarà vietata la sosta nei posti a raggiera intorno alla fontana.

Sempre nel progetto è prevista una biglietteria interna alla stazione, che funzionerà sia per il trasporto su gomma che su rotaia, dando un assetto più funzionale alla connessione dei due tipi di trasporto, mentre verrà potenziato il parcheggio, risistemando l'area della piazza.

Lo spostamento del capolinea da piazza Martiri [illegible] il [illegible]taggio [illegible] quest'area, consentendo la nascita delle rotonde che sono state inserite nel Piano urbano del traffico.

Intanto si sta preparando la giornata del 22 settembre che, come l'anno [illegible] coinciderà con la giornata europea senz'auto. Durerà dalle 7 alle 20, comprenderà oltre alla «zona a traffico limitato», anche le aree prospicienti le scuole, che vengono [illegible] strettamente sia per esposizione di materiale a difesa dell'ambiente, [illegible] per presidiare le zone di ingresso all'area protetta, sensibilizzando la gente sull'iniziativa. Spetterà ai vigili invece controllare le eventuali deroghe, che possono essere richieste al comando della Polizia urbana durante le settimane precedenti ed eventualmente elevare le contravvenzioni. Banchetti della Biblioteca con materiale e libri informativi sull'ambiente, gazebo a disposizione delle scuole, bus con animazione rappresentata da burattini, musica e quant'altro dovrebbe[illegible] completare la giornata. Ancora in sede di contrattazione dell'assessorato con l'Amc il servizio gratuito sui bus di linea, ma buona adesione all'iniziativa dei commercianti che vedono qualche risultato positivo (vedasi piazza S. Stefano) in queste giornate.

Anche la qualità dell'aria sarà oggetto di monitoraggio, mentre forse saranno disponibili i dati sulla rilevazione del benzene in un anno.



Uno scorcio di piazza Vittorio Veneto davanti alla stazione ferroviaria dove si sperimenterà con una simulazione in programma venerdì [illegible] l'inserimento del capolinea degli autobus extraurbani garantendo maggiori comodità agli utenti per lo scambio pullman-treni

IL 28 SETTEMBRE A ROMA

La «bretella» in Conferenza dei servizi

CASALE. Torna l'attenzione, accompagnata da preoccupazione e polemiche, sul progetto di prolungamento della tangenziale di Casale, secondo quella che fu definita l'ipotesi di «bretella lunga», fino ai piedi della salita di Ozzano, con il passaggio attraverso il Comune di San Giorgio e, per un breve tratto, di Rosignano. È stata, infatti, fissata a Roma per il 28 settembre la Conferenza dei servizi che dovrà esprimere un parere in merito a questa arteria di cui si discute da anni, vedendo contrapposti i Comuni interessati (San Giorgio e Rosignano furono da subito contrari, Casale e Ozzano favorevoli, la Provincia altrettanto) e la presa di posizione degli ambientalisti che costituirono anche un comitato contro la «bretella lunga».

Proprio le contrapposizioni impedirono che si arrivasse, in ambito regionale, alla formulazione di un parere univoco. Fu tentata anche la strada di revisione del progetto al massimo, con la proposta della cosiddetta «bretella corta» che si fermava nel Comune di Casale, ma anche in questo caso l'Anas e l'impresa [illegible] su sua commissione [illegible] progettato non ebbero l'assenso dagli enti locali. E, allora, si ripresero i disegni e si rivolsero al ministero perché provvedesse a dirimere la questione, ma presentando, in quella sede, il progetto originale, ovvero di «bretella lunga». E questo, adesso, tradotto in progetto definitivo (non quello esecutivo, che si farà soltanto dopo l'eventuale approvazione in Conferenza servizi), è stato inviato a tutti gli enti interessati invitati a Roma il [illegible] settembre. Le battaglie che [illegible] erano soltanto sopite, anche con ripercussioni politiche, sono destinate a riaccendersi. [s. m.]

I COMUNI PASSANO AL CISI

Si è sciolto l'Acquedotto Val Badone

CREMOLINO. Il Consorzio Acquedotto Val Badone, che [illegible] gruppa nove Comuni fra Ovada e Acqui, ha deciso di sciogliersi. Tutti i comuni, Carpeneto, Cremolino, Grognardo, Montaldo Bormida, Morbello, Morsasco, Orsara, Prasco e Trisobbio, hanno inoltre deliberato di aderire al Cisi (Consorzio intercomunale servizi imprenditoriali) di Alessandria.

«Non c'erano più le condizioni di una gestione diretta - dice il sindaco di Cremolino, Giampiero Configliacco -, tanto che il Cisi aveva già in concessione la gestione dell'acquedotto ed era evidente che la soluzione più adeguata per i Comuni non poteva che essere quella di far parte direttamente del Consorzio, anche perché il Cisi aveva dimostrato valida competenza».

I Comuni hanno posto delle condizioni: mantenimento delle attuali tariffe dell'acqua, ritenute già abbastanza elevate; predisposizione di un adeguato piano di investimento; [illegible] preciso impegno sulla qualità dell'acqua erogata.

Il Val Badone, oltre 5 mila utenti, oltre che nelle varie [illegible]genti, pesca sul greto dell'Orba, in località Monteggio, dove per facilitare la captazione è prevista la costruzione di uno sbarramento fisso. Naturalmente, [illegible] ha precisato Configliacco, i Comuni hanno la prospettiva di affidare al Consorzio la gestione del ciclo completo [illegible] acque, fino alla depurazione. [r. bo.]

CASALE

Stasera [illegible] quartiere il progetto del ponte

Domani sarà il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo con i tecnici del Comune presenta ufficialmente al quartiere di Oltreponte [illegible] studio di fattibilità che riguarda l'allungamento del ponte sui due lati, il disalveo, le protezioni arginali fino a Nuova Casale e i murazzi su sponda destra, principalmente a protezione di strada Vecchia Vercelli e strada vecchia Torino. [s. m.]

MOMBELLO

Anziana morta a Pozzengo attesa la data dei funerali

Non è invece ancora stata fissata la data dei funerali di Flora Bigoni, l'anziana di Pozzengo morta sabato pomeriggio in seguito ad un incidente sulla statale della Val Cerrina. Prognosi [illegible] 30 e 20 giorni invece per le figlie Magda e Clarita Casalati, di 57 e [illegible] anni, che [illegible] con la madre a bordo della A 112 che si è scontrata [illegible] la Mitsubishi della milanese Katia Avento, 28 anni, con cui viaggiava Micaela Zeppa, 54 [illegible] Villanova. [r. sa.]

[illegible]

Prima lezione del [illegible] di avvicinamento al vino

Comincia stasera alle 21 all'Hotel Principe alle 21 il corso di «Avvicinamento al vino», organizzato dal Comune e dall'Associazione Italiana Sommelliers. Quattro le lezioni, di cui la prima sulla degustazione, il 13 sull'enologia, il [illegible] sull'enografia italiana e straniera, il 20 sulla legislazione e gli abbinamenti. Informazioni e iscrizioni ai numeri 0142.444311 oppure 0142.75465 o presentandosi alla prima serata. [f. n.]

OGGI AD ACQUI I FUNERALI DEL GIOVANE DIRETTORE DI BANCA CADUTO DALLA MOTO SULLA STRADA DISSESTATA

«Morto a causa della buca»

Polemica sulla manutenzione della statale

Spirato il giovane di Olivola era in coma da nove giorni

CASALE MONFERRATO

Si è spento l'altro pomeriggio nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santo Spirito, dove da nove giorni [illegible] ricoverato in coma, Massimo Berrone, il giovane [illegible] di Olivola colto da aneurisma celebrale congenito mentre stava riaccompagnando a casa la fidanzata, dopo una serata trascorsa con gli amici. Le sue condizioni [illegible] parse disperate fin dal momento del ricovero, [illegible] familiari e amici hanno sperato comunque in un miglioramento e in questi giorni hanno fatto la spola davanti alla porta del reparto.

La disgrazia si [illegible] verificata nella notte di sabato 1° settembre a Frassineto dove il ragazzo si trovava in auto con la fidanzata Serena. Dipendente in una ditta metalmeccanica di Ottiglio era conosciuto in zona con il soprannome di «Patata». «Lo ricordiamo esuberante, simpatico, ben voluto da tutti,



M. Berrone

che amava stare in compagnia - commenta l'amico e sindaco di Olivola, Paolo Ceresa - la [illegible] scomparsa lascia un vuoto profondo». I funerali verranno celebrati domani pomeriggio alle 15,30 in paese, stasera si terrà il rosario. Lascia il papà Adriano che fa parte della commissione edilizia del Comune, la [illegible] Domenica, e la sorella Teresa, consigliere comunale. [r. sa.]

ACQUI TERME

Polemiche per le buche sulla statale 30. A pochi giorni dal tragico incidente stradale nel quale ha perso la vita un giovane motociclista acquese, Riccardo Poggi di 41 anni, in tutta la valle Bormida, si fa sempre più [illegible] la protesta dei cittadini per le condizioni del manto stradale della statale 30, in particolare nel tratto compreso tra Acqui Terme e Merana. «Come sindaci della Valle Bormida di Spigno, lo scorso anno abbiamo organizzato una riunione alla quale ha preso parte anche il vice presidente della provincia Daniele Borioli, proprio per fare il punto della situazione sullo stato in cui versa la statale [illegible] - spiega Giampiero Nani, sindaco di Montechiaro d'Acqui e presidente della Comunità montana -. Quindi, ci siamo rivolti all'Anas per chiedere un intervento, che si è concretizzato in un tamponamento delle buche». Evidentemente, ciò [illegible] è bastato, visto che sabato pomeriggio [illegible] giovane motociclista ha perso la vita dopo essere finito con la ruota anteriore in [illegible] buca nell'asfalto.



Riccardo Poggi, il direttore di banca che è morto in moto sulla statale 10

«Mio marito, assieme ad alcuni amici, stava percorrendo a velocità moderata la statale 30, quando è finito con la ruota [illegible] [illegible] buca ed è caduto» spiega la moglie di Riccardo Poggi, Mariella. Lo confermano anche alcuni amici della vittima, tra cui l'avvocato Paolo Pronzato: «Abbiamo fatto rilevare la presenza della buca anche alla Polstrada giunta sul posto».

I funerali di Riccardo Poggi, si svolgeranno oggi alle 15,30 nella Cattedrale. Il giovane, direttore della filiale di Canale d'Alba della [illegible] Popolare di Novara, lascia la moglie Mariella, la figlia Fabiana [illegible] 9 anni, la madre Marina, le sorelle Marilena e Roberta. [g. l. f.]

ACQUI, CHI TRASGREDISCE ALL'ORDINANZA RISCHIA 200 MILA LIRE DI MULTA

In vigore in centro il divieto di dar cibo a gatti e piccioni

ACQUI TERME

Scatta nel centro storico il divieto di dare cibo a gatti e piccioni. Il provvedimento è stato reso noto dall'amministrazione comunale attraverso una serie di cartelli affissi in via Manzoni e in via Scatilazzi.

Infatti, proprio in queste due [illegible] del quartiere antico della Pisterna ci sono alcune colonie di gatti a cui viene somministrato quotidianamente cibo da parte di p[illegible] amanti degli animali.

Ciò ha destato la protesta di alcuni abitanti della zona, che si sono rivolti a palazzo Levi per denunciare le precarie [illegible]dizioni igieniche che [illegible] [illegible] creare a seguito [illegible] presenza [illegible] in strada di ciotole ricolme di cibo per gli animali.

«Abbiamo deciso di vietare la somministrazione del cibo a gatti e piccioni [illegible] centro storico essenzialmente per motivi igienico-sanitari - spiega l'assessore alla Concertazione, Daniele Ristorto -. Infatti, abbiamo riscontrato in questa [illegible] anche la presenza di topi che si cibano con ciò che viene dato ai gatti».

[illegible] [illegible] tutti [illegible] contenti del provvedimento, tanto che alcuni cartelli di divieto sono stati prontamente rimossi, mentre allo stesso tempo prosegue la somministrazione di cibo a gatti e piccioni.

Ora, però, le persone sorprese [illegible] vigili urbani a distribuire cibarie dovranno pagare una sanzione amministrativa di 200 mila lire, oltre a dover operare a quello che viene tecnicamente definito il «ripristino dei luoghi», ovvero la rimozione del cibo somministrato.

[illegible] mancano le critiche da parte di chi vorrebbero conti[illegible] ad alimentare le povere bestiole randage o i volatili che popolano abitualmente il centro storico. Su di loro però incombe la minaccia della multa. (g. l. f.)



Il Comune ha fatto un'ordinanza con cui vieta ai cittadini di dare cibo ai gatti e ai piccioni. La sanzione, per chi non osserva il provvedimento, è di 200 mila lire

VENERDI' A CASTAGNOLE MONFERRATO LA CONSEGNA DEI PRESTIGIOSI RICONOSCIMENTI

E' il tempo della «Castagna d'or»

Tra i premiati anche Gianni Riotta, condirettore de «La Stampa»

CASTAGNOLE MONFERRATO

Venerdì [illegible] 21, nel cortile della tenuta «La Mercantile» si terrà la 19ª edizione della «Castagna d'or». Riceveranno il premio Gianni Riotta, condirettore de «La Stampa», gli attori Tullio Solenghi e Ric e Gian, Roberto Alpi e Sergio Troiano, interpreti tv del serial «Cento vetrine», Emiliano Serra, gallerista, il «Nuovo Quar[illegible] pianistico italiano», il gruppo storico torinese «Pietro Micca» con il generale Guido Amoretti e la banda musicale castagnolese «La Monfrinota». «Anche la "Castagna d'or" ha risentito del terremoto 2000 - dice Lidia Bianco sindaco di Castagnole e ideatrice [illegible] rassegna -. A luglio, [illegible] in cui si è sempre tenuta, non c'erano in paese locali pubblici disponibili per ospitarla». Riceve[illegible] la «Castagna d'or» anche i musicisti della banda municipale del paese diretta dal [illegible] Mario Bruno. «Con questo riconoscimento vogliamo premiare un gruppo che tiene [illegible] [illegible] tradizione importante - [illegible] Bianco -. Nei nostri paesi la banda [illegible] considerata [illegible] patrimonio da tutelare. Per noi di Castagnole "La Monfrinota" è una specie di istituzione». Nell'albo d'oro delle prime edizioni della «Castagna d'or» spiccano i nomi dell'avvocato-cantautore Paolo Conte [illegible] giornalisti Piero Angela, Gad Lerner, Gianni Minà e Franco Piccinelli. Nel 2000 il premio era andato al ballerino Roberto Bolle e a suor Germana. [gi. m.]





Premiati a Castagnole. Il giornalista Gianni Riotta e l'attore Tullio Solenghi

C'E' PREOCCUPAZIONE TRA LE ASSOCIAZIONI UMANITARIE ASTIGIANE DOPO L'ARRESTO DI UN ITALIANO A MINSK

«Siamo volontari della solidarietà, non spie»

Un assessore di Nizza: «Quei nostri viaggi in Bielorussia per portare aiuti e medicinali»

Enrica Cerrato

NIZZA

La vicenda [illegible] presunta spia (da ieri reo confesso), Anton Angelo Piu, in carcere a Minsk in Bielorussia, è stata seguita con attenzione in tutti i centri che spesso hanno contatti con quel Paese. In particolare nell'Astigiano, a Nizza, Canelli e nel capoluogo, lavorano organizzazioni di solidarietà per i bambini di Cernobil. Sono centinaia i giovanissimi, vittime di malattie linfatiche e tumori, [illegible] dalle cattive condizioni ambientali scatenate dall'esplo[illegible] del reattore nucleare, che ogni [illegible] trascorrono le vacanze in Italia.

I rapporti con la Bielorussia [illegible] stretti e da un lato c'è la preoccupazione che vengano compromessi da episodi come quello della spia che pare [illegible] nel Paese un punto di smistamento per segreti carpiti in altre repubbliche dell'Est e dall'altro non mancano perplessità sull'intera vicenda. Alla luce anche dei problemi riscontrati da alcune delegazioni fermate alla frontiera per giorni, nonostante portassero carichi di medicine e attrezzature per gli ospedali. «Non vorremmo che questi fatti fermassero in qualche modo la macchina della solidarietà - annota l'assessore nicese Tonino Spedalieri - a scapito di bambini innocenti e di famiglie che vivono in grave stato di povertà o di disagio. E' un Paese che per molti versi appare allo sbando e le autorità spesso agiscono in modo incomprensibile, almeno per la nostra mentalità».

Spedalieri racconta [illegible] due episodi di cui è stato testimone, insieme alla delegazione della Valle Belbo, quando per due anni consecutivi accompagnò a Luninetz un carico di medicinali e strumenti per l'ospedale locale: «Dopo aver scaricato il materiale, ci hanno fermato [illegible] spiegazioni, per tre giorni alla frontiera. Non sapevamo più cosa pensare. La scusa ufficiale fu quella di un timbro mancante, ma l'impressione di tutti era che una delegazione occidentale desse fastidio. Credo [illegible] il loro Governo, oggi rieletto, tema ingerenze straniere, ma i nostri scopi [illegible] sono solo umanitari».

«Noi non abbiamo incontrato particolari problemi - commenta Francesca Dal Cielo, che fa parte della delegazione Piemonte dell'associazione bambini di Cernobil - ma siamo sempre andati accompagnati da persone del posto e non abbiamo mai fatto nulla fuori programma. E' un Paese difficile, con tanti problemi ad aprirsi all'esterno». Aggiunge ancora Spedalieri: «Il ruolo dell'Italia è fondamentale, i volontari al lavoro in Bielorussia sono centinaia [illegible] altrettanti da qui inviano aiuti. E' importante che non si perda il rapporto di fiducia». [e. ce.]



L'assessore nicese Tonino Spedalieri


La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!
Persia 300 200 £. 590.000
Borjalù 220 x 160 £. 380.000
Soumak 200 x 150 £. 1.800.000
Chainstich 180 x120 £. 190.000
A Settembre, da Marotta, Arte in grande scelta
Kazak Uzbek 180 x 160 £. 580.000
Herat 130 x 80 £. 110.000
Vecchio Tekkeh 260 180 £. 6.400.000
Uzbek 150 £. 540.000
Accurato Lavaggio
Restauro Tappeti
Mobili d'antiquariato
Passatoie da 2 12 mt.
Tappeti 3 x 4 oltre
Pagamenti Personalizzati
Ambientazioni
Liste Nozze
Opium Table 80 80 £. 660.000
Misure disponibili:
50 x 50
60 x
70 70
80 x
90 90
100
120 120
150 x 150
150 x 75
120 x 80
150 x 80
140 x 90
A Moncalieri Aperto la Domenica
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00
DAL 1929
MAROTTA
Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)
Tel. 011.6467427 - Fax 6467193
www.tappetimarotta.com
Show room:
P.za S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84
PIAZZA BENGASI
TORINO RADIALE
MONCALIERI CENTRO
NICHELINO
EX MERCATO BESTIAME
TROFARELLO
siamo qui!
STRADA CARIGNANO
ST. CARPICE, N° 22
TORINO-MILANO
TANG.
SUD
ASTI- PIACENZA
MONDOVI' SAVONA
USCITA LA LOGGIA
LA LOGGIA
CARMAGNOLA
SALUZZO
CUNEO
Ampio parcheggio
Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare destra in strada Carpice.
Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.
Offerta valida fino al 30 Settembre

LE TESTIMONIANZE DEI VOLONTARI CHE IMPEGNANO IL LORO TEMPO LIBERO ACCANTO A CHI E' IN DIFFICOLTA'

Come condividere la sofferenza

Vicini agli ammalati più gravi

Silvana [illegible]

In preparazione i programmi delle manifestazioni del 23 settembre in diverse città e il raduno regionale a Torino dal 28 al 30

«Ricordo un signore con la barba a punta, in una camera dell'ospedale di Cuneo: un tumore gli procurava dolori terribili e, quando entravo nella sua stanza, mi rivolgeva la solita domanda "Mi hai portato una pistola? [illegible] hai [illegible] veleno?"». Il racconto fa parte dei ricordi di Mariangela Buzzi Brunelli, presidente dell'Adas (Associazione domiciliare ai sofferenti) [illegible] Cu[illegible] che da vent'anni si occupa di volontariato in campo sanitario. «Il ricordo pungente di quel signora - spiega - mi ha portato ad aderire al movimento delle cure palliative e [illegible] dar vita nella mia città a un'associazione nuova rispetto all'Avo in cui prima operavo, che si occupa [illegible] assistenza domiciliare al paziente oncologico [illegible] fase avanzata [illegible] ma[illegible]». Stesso obbiettivo che, ad esempio, muove l'associazione Vita a Casale Monferrato, presieduta da Andrea Percivalle. Prosegue Mariangela Buzzi Brunelli: «Uno dei nostri primi assistiti ci aveva implorato "Fatemi morire [illegible] vivo e non vivere [illegible]!". Fare medicina palliativa significa tentare di restituire dignità e umanità a situazioni in cui veramente di dignità umana [illegible] parlare, per colpa di malattie terribili che si evolvono e non si fermano».

Sempre da Cuneo arriva un'altra testimonianza, dal presidente dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri), Massimo Silumbra. «Non si può riassumere in poche frasi che cos'è la vita nel reparto di Emodialisi, su al quinto piano del S. Croce - dice -. Volevo fare qualcosa che potesse [illegible] utile. E così ho varcato quella porta cominciando ad aiutare [illegible] persona anziana a rivestirsi, ad abbottonarsi per bene perché fuori fa freddo, a sedersi con fatica [illegible] una sedia a rotelle, a portare un mezzo bicchier d'[illegible]. Una lezione di vita: l'uomo è sostegno dell'uomo». Con lo stesso spirito opera la fisioterapista Marica Ferraro che da anni è vicina alla sezione [illegible] della Lega sclerosi multipla, accumulando nei ricordi e [illegible] esperienze le mille storie: tra [illegible] quella delle volontarie Bru[illegible] e Mariangela, di Franco sempre puntualissimo e attivissimo, di Luigi il presidente, di [illegible] il vice, dei cognati di [illegible] Cesare e Carlo, di Luciano («lascia stare, faccio io»), di Paolo «tatutto». E poi c'è [illegible] ricordo di quel giorno con Rinuccia, già gravemente malata, ormai pelle-e-ossa, [illegible] però voleva a tutti i costi partecipare alla gita a Racconigi. «La portammo: Paolo alla guida, Luciano a fianco, Rinuccia e io dietro» racconta Marica. Non mancarono momenti drammatici e disperati, finché arrivò la [illegible] di quella giornata che [illegible] fatto tanto contenta Rinuccia.

Sono storie così che si andranno a raccontare nella giornata del «Volontariato in piazza», domenica 23 settembre (con qualche anticipazione nei giorni precedenti), in diverse città piemontesi, su iniziativa della Regione, con le Province e «La Stampa» (ogni città ci invii i programmi all'e-mail silmos@lastampa.it o al [illegible] 0131232508) E, [illegible] settimana successiva, l'assessore regionale Mariangela Cotto invita alla tre giorni piemontese a Torino [illegible] venerdì a domenica, [illegible] seminari, spettacoli, esposizioni.



Molti sono i volontari riuniti in associazioni che si occupano dell'assistenza ai malati

IN DISCOTECA

A Luna Rossa di Massimino e il [illegible] Garko

BOSCO MARENGO. Stasera arri[illegible] il dj Massimino Lippoli, [illegible] fra i re delle notti romagnole, per l'inaugurazione della nuova stagione di Luna Rossa.

[illegible] per la validità delle scelte musicali, la discoteca sulla statale Alessandria-Novi Ligure è nota perché ospita a cadenze [illegible] tanti «vip» del mondo [illegible]llo spettacolo: lo scorso anno è toccato, fra gli altri, a bellezze statuarie come Sabrina Ferilli, Maria Garzia Cucinotta e Victoria Silvstedt e (in ossequio alla par condicio) anche al ballerino cubano Milton [illegible] e Danny Quinn. Sabato, per la gioia del pubblico femminile, ci sarà Gabriel Garko.

Luna Rossa è stato tra i primi locali a intuire il successo televisivo del Grande Fratello, invitando la prima eliminata - Francesca Piri, l'estetista di Galatina - pochissimi giorni dopo l'uscita dalla casa (quando lo share della trasmissione non aveva ancora picchi elevati) e poi, via via, Lorenzo, Rocco e Marina.

La discoteca [illegible] aperta ogni martedì, venerdì e sabato [illegible]: «Musica commerciale [illegible] house [illegible] punti fermi - spiega Mike, il direttore artistico -, mentre [illegible] serata infrasettimanale ha anche un angolo dedicato al latinoamericano e nel weekend c'è uno spazio revival». [b. v.]

IN LOCANDINA

Asti

Suonano i «Farinei»

Concerto del complesso rock demenziale Farinei dla brigna, stasera, dalle 21 in piazza San Secondo. Recentemente i loro brani in piemontese hanno avuto successo anche in Corea. Ingresso libero.

Frascaro

Tribà alla cascina Rangone

Festa dell'uva domenica alla [illegible] Rangone di Frascaro, che ospita una cellula della comunità di San Benedetto al Porto: merenda [illegible]dina, scenette e altro dalle 15.30 in una [illegible] rustica (ingresso libe[illegible]). Interverrà [illegible]he don Andrea Gallo. Intanto per il 29 è annunciato [illegible] concerto dei Tribà, la band nota per il brano «Mama Insegnami a ballare»: il biglietto costa 10 mila lire e l'incasso servirà per contribuire alla ristrutturazione della [illegible], [illegible] recente danneggiata da [illegible] incendio. Per informazioni, si può telefonare allo 0131-278436.

Novara

La cultura e i Bonfantini

Riflessioni [illegible] studi dedicati alla cultura e alla famiglia dei Bonfantini tra pittura e ricerca storica: penultimo appuntamento dell'Estate Novarese, giovedì dalle 18 nel cortile di Palazzo Vochieri, con la presentazione degli atti del conve[illegible] [illegible] Bonfantini». Partecipano Mauro Begozzi, dell'Istituto [illegible] Resistenza, e Massimo Bonfantini: all'Istituto [illegible] donati gli archivi e la Biblioteca del padre Mario. Negli[illegible] gli interventi, tra gli altri, di Umberto Eco, Marco Rosci, Alberto Masani e Renato Barilli.

DA GIOVEDI' A ROBILANTE

Il XII «Rescontre occitan» tra spettacoli e convegni

Amedea Franco

ROBILANTE

Musica, balli, teatro, film, convegni, mercati, sport, gi[illegible]hi e piatti tipici: gli ingredienti del [illegible] «Rescontre [illegible]» da giovedì al 17 settembre animerà [illegible] centro della Val Vermenagna. «Briga Lo vialaire» è la pièce teatrale che apre la rassegna, ore 20,30, in piazza Olivero. Racconta le vicende di un personaggio che è già entrato nella storia e nella leggenda, Giovanni Conte, detto «Briga», suonatore ambulante nato a Lottulo, piccola borgata della Val Maira verso il 1850 e lì morto nel 1933. Il [illegible] da Dario Anghilante è [illegible] segnalato al concorso «Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte», anno 2000 e [illegible] in scena è della Compagnia Il Melarancio. Attori e suonatori sono Dario e Peyre Anghilante, Giulia e Francesco Mattalia. Segui[illegible] le danze occitane degli «Enchavo Anar».

Venerdì sarà il giorno dedicato all'inaugurazione della 4ª Mostra [illegible] Meraviglie delle Valli occitane (ore 18,30) in [illegible] ore 21, al cinema Roby verrà proiettato [illegible] documentario «Feste delle Valli occitane», poi tutti a ballare con i «Triolò». Per chi ama andar per mercatini l'appuntamento è sabato, ore 14,30 con «Marchat» bancarelle occitane caratterizzate [illegible], musica, artigianato, prodotti locali. Alle 15 il cinema Roby ospiterà il convegno «Percorsi della musica occitana». La giornata proseguirà con giochi per bambini, cena in piazza, fiaccolata musicale per [illegible] vie del paese e alle 22 cerimonia [illegible] consegna del premio «François Fontan, una vida per l'Occitania».

Il mercatino tornerà domenica mattina. [illegible] parrocchiale verrà celebrata la messa con letture in occitano. Momento sportivo a partire dalle 11,30 con un incontro amichevole di rugby tra U.S. Pedona ([illegible] occitana) e U.S. [illegible] (Provenza). [illegible] pomeriggio danze occitane, curente [illegible] balet per le strade del paese, esibizione dei gruppi «l balarin di Barmo» di Robilante e «Groupe Folkloristique» [illegible] Vieux Tende. Seguirà l'esibizione degli «Aire d'Oc». In serata polentata per le strade di Robilante. La notte proseguirà [illegible] e balet proposti dai suonatori della Val Vermenagna. Il gran finale del Rescontre sarà affidato al gruppo musicale occitano degli «Arbebo».

Due segnalazioni: vi è la possibilità di campeggio e in caso di maltempo sarà allestito una capannone per gli spettacoli. Menu occitani [illegible] ristoranti «Leon d'oro» e «Aquila Reale». Per ulteriori informazioni 017178306-78308; 3356263763-3478122386-335704 3[illegible]



Il gruppo [illegible] occitano «Aire d'Oc» si esibirà domenica pomeriggio in piazza Olivero in occasione della [illegible] edizione [illegible] Rescontre

CONCERTO FINALE A MILANO

In Ossola l'estro di Pedroni

Ultimi appuntamenti con le «Settimane»

STRESA

Giovani interpreti e orchestre famose chiudono la rassegna internazionale

Due giovani di talento e [illegible] orchestre ammirate nel mondo chiudono il cartellone delle «Settimane musicali». Da questa sera a domenica la rassegna internazionale del Lago Maggiore propone cinque concerti che annunciano un gran finale.

Questa sera alle 21 al castello visconteo [illegible] Vogogna, [illegible] Ossola, Goran Krivokapic, musicista serbo [illegible] 22 [illegible], porta sulle corde della sua chitarra le composizioni «Dalla sesta partita per pianoforte» di Johann Sebastian Bach, la «Grand Ouverture [illegible] op.61» di Mauro giuliani, l'«Introduzione [illegible] capriccio op.23» di Giulio Regondi. Quindi Joaquin Rodrigo, Benjamin Britten e Nikita Koshkin con «The fall of birds».

Domani alle 21 sul palco del centro culturale «La fabbrica» di Villadossola sale il giovane pianista novarese, Simone Pedroni. Dopo gli studi liceali in città, si è diplomato [illegible] il massimo dei voti, la lode e [illegible] menzione speciale al conservatorio di Milano. Da quel momen[illegible] la sua carriera è stata costellata di premi internazionali e esibizioni come solista nelle più prestigiose orchestre del [illegible]do. Ha inciso un cd [illegible] vivo per Philips. Debuttò alle «Settimane» nel '94 e sabato sera era in platea al Coccia per [illegible] concerto dell'orchestra diretta da Gianandrea Noseda, direttore artistico delle «Settimane».

Grande attesa anche per l'appuntamento di giovedì [illegible] 21 nella chiesa della Madonna [illegible] Campagna dove si esibiscono i Solisti di Mosca con [illegible] direttore e violista Yuri Bashmet. Nel loro programma Antonin Dvorak, Carl Maria Von Weber, Franz Schubert e Franz Haydn.

Ultimo concerto sul Lago Maggiore venerdì alle 21 al teatro del Palazzo dei congressi di Stresa che si congeda dalle «Settimane musicali» targate 2001 con il «Johann Strauss Ensemble» e il suo concerto «Dal minuetto al valzer». La serata conclusiva, infatti, si tiene a Milano al Teatro dal Verme domenica alle [illegible]. Sul palco la Tokyo Symphony Orchestra diretta da Naoto Otomo. Informazioni allo 0323-31095/30459 oppure al sito www.settimanemusicali.it. [b. cot.]

MASSIMI RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	76	66	58	54	53
[illegible]	44	75	24	17	36
	[illegible]	65	63	55	47
[illegible]	22	81	38	39	46
	[illegible]	82	59	56	[illegible]
[illegible]	14	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	102	101	61	51	46
[illegible]	[illegible]	[illegible]	79	[illegible]	75
	[illegible]	74	69	59	56
NAPOLI	21	66	14	75	58
	82	62	60	54	48
PALERMO	3	33	35	31	18
	98	72	61	61	54
ROMA	54	87	39	[illegible]	85
	95	51	47	47	46
TORINO	18	8	71	[illegible]	58
	82	72	63	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	43	48	20	[illegible]	49
	99	87	62	[illegible]	55

IL COMPUTER [illegible]

[illegible] centrati sul n. [illegible] sulla [illegible] di Firenze. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible]me gli altri sistemi:

38-1	38-3	38-9	38-10	38-12
38-15	38-18	[illegible]	38-21	38-23
38-29	38-30	38-36	38-39	38-40
38-41	38-47	[illegible]	38-50	38-56
38-61	38-63	38-68	38-70	38-78
38-79	[illegible]	38-81	[illegible]	38-88

[illegible] scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (5); Genova 39 (5); Milano 71 (5); Napoli [illegible] (5); Palermo 70 (5); Roma 77 (5); Torino 11 (5); Venezia 29 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-1	11-3	11-8	11-10	11-15
11-17	11-20	11-21	11-29	11-30
11-31	11-36	11-39	11-40	11-48
11-50	11-61	11-69	11-70	11-78
90-1	90-3	90-8	90-10	90-11
90-17	90-20	90-21	[illegible]	90-36
90-39	90-40	[illegible]	90-50	90-60
90-61	90-69	90-70	[illegible]	[illegible]

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e [illegible] da giocare a Torino:

8-18-28	8-38-48	[illegible]
8-78-88	18-28-38	18-48-58
18-68-78	18-88-8	28-38-48
28-58-68	28-78-88	[illegible]
38-48-58	38-68-78	38-88-8
38-18-28	48-58-68	48-78-88
48-8-18	48-28-38	58-68-78
[illegible]	58-18-28	58-38-48
[illegible]	68-8-18	68-28-38
68-48-58	78-88-8	78-18-28

[illegible] - CACCIA [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
1 combinazioni
3 - 88 - 50 - 78 - 14 - 7
13 - 89 - 56 - 81 - 75 - 80

L. 6650
7 combinazioni
11 - 29 - 35 - 74 - 87 - 69 - 71

Giocate [illegible] Basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 70 - 81 - 72
224 [illegible]
- varianti = 10 - 73 - 84 - 29 - 27 - 15 - 60 - 8

Vincite: Nessuna.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUCCESSO DELLA [illegible] E FIERA [illegible] CON [illegible]

Lo stilista Alviero Martini regala emozioni a Cuneo

[illegible] Pescatori

CUNEO

«Nonostante tutto continuo a sognare ad occhi aperti, e consiglio a tutti di guardare i propri desideri come [illegible]». Sogni che per Alviero Martini, lo stilista [illegible] che ha imposto [illegible] nel mondo la sua griffe 1ª Classe, si sono realizzati. E oltre ogni attesa. Sabato Martini [illegible] tornato nella [illegible] città per presentare, alla Grande Fiera d'Estate, la sua collezione autunno-inverno. Oltre 260 capi indossati [illegible] un'ottantina [illegible] «uscite», da venti modelle e modelli davanti [illegible] un folto pubblico che [illegible] sentiva come a «Milano Collezioni». «Ho portato esattamente la stessa sfilata - ha spiegato lo stilista - perché sono orgoglioso della mia città e voglio presentare i miei [illegible] con lo [illegible] livello con cui li presento [illegible] metropolis.

Alviero Martini ha dato a questa collezione, strepitosa, un'impronta molto americana: dollari stampati su preziosi tessuti di paillettes e su camicie e giubbini, le opere [illegible] un grande [illegible] statunitense, Keith Haering, riportate in nero su caldi poncho rossi e bianchi. «Abbiamo richiesto al museo i disegni - ha spiegato - e li abbiamo riportati sul tessuto». E' un omaggio agli Usa e a New York dove, il [illegible] novembre, Martini inaugurerà [illegible] boutique 1ª Classe in Madison Avenue. Un evento che sancisce il [illegible] internazionale: «Cuneo-Milano-New York», come ama dire. Il tema del viaggio [illegible] ancora dominante: [illegible] geografiche stampate sulle borsette e sugli accessori mantengono [illegible] posto importante [illegible] prêt-à-porter 1ª Classe, ma accanto a loro ci sono gonne in lapin stampate a «pied-de-poule» nero e rosso, i capi «mimetici» con giubbotti e completi ravvivati da particolari rosso intenso, impreziositi [illegible] accessori [illegible] pelliccia anch'essa mimetizzata, e per l'uomo giacche e completi in tessuti pratici, ma molto raffinati.



Un momento della sfilata di sabato alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo. Alviero Martini ha presentato la sua collezione autunno-inverno

Alviero Martini [illegible] rimasto fedele alla [illegible] passione per le linee essenziali, quelle che gli hanno fatto conquistare, sia [illegible] collezioni donna, sia uomo, una clientela che non ama osare troppo, ma che si affida alla sua creatività, accettando anche qualche «dissertazione» più fantastica: come l'omaggio agli astronauti italiani. Una serie di giacche metallizzate che, nella sfilata di sabato, Alviero ha fatto indossare ai suoi «super» modelli: Daniela Santanché, Ambra Orfei e Milton, il ballerino di «Buona Domenica» che ha voluto accanto nella [illegible] cuneese, nella quale sono state premiate la mamma di Alviero, Margherita e quella [illegible] Daniela, Delfina Garnero. E per Milton le ragazzine, e non solo, si pigiavano ai confini dell'area della sfilata, chiedendo: «Ma poi ce lo farà l'autografo?».

STASERA AL CINEMA

[illegible] RINO. Tel 0131-252.844
Jurassic Park III
Feriali ore 20,20-22,30
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
L. [illegible] L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
The Hole
Ore 20,15-22,20
L. [illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tutta la conoscenza del mondo
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

CORSO. Tel 0131-2[illegible]
Luce dei miei [illegible]
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e festivi: [illegible]
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Fantasmi da [illegible]
[illegible] 20-22,15
[illegible] 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000
[illegible]. Tel [illegible]07
Shriek (Hai impegni per venerdì...)
Feriali: ore 20,30-22,25
[illegible]
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Final Fantasy
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel 0131-349.321
The Gift
Ore 20-22,30
L. [illegible] - lun. [illegible]

[illegible] Tel. 0144-322 [illegible]
Save the last dance
[illegible]
L. [illegible]

CRISTALLO. Tel. [illegible]
The Hole
Ore 20,15-22,30.
L. [illegible]

ROMA. Tel. 0143-567 516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel 0142-452.281
Jurassic Park III
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,25-22,25
[illegible] L. 7000

POLL. Tel. 0142-452[illegible]
Save the last dance
Ore 20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel 0131-58[illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel 0143-321.472
[illegible] da[illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. [illegible]

[illegible] 978 Tel. [illegible]
Save the last dance
Ore 20-22,15
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi riposo
Ore 20,15-22,15
[illegible]

LAUX Tel. 0143-62.895
Shriek (Hai impegni per venerdì...)
[illegible] ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible] 0131-861.026
Save the last dance
Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-801.026
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Final Fantasy
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun L. 7000

[illegible]LECCHINO. Tel 0[illegible]
Final Fantasy
[illegible] 10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.036
Jurassic Park
Orario: 20,10; 22,30
Biglietto: 12.0000 (8000). Lunedì 8000

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Save the last dance
Orario. 20,10; 22,30
[illegible]: 12.0000 (8000). Lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Vizi di famiglia
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible]

[illegible]ERE. Tel. 0141-413.630.
Luce dei miei occhi
Orario: 20,30; 22,30
[illegible]: 12.000 (8000), Lunedì 8000

[illegible] Tel. 0141[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (BTO). Tel. 0141-701.430.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-932.288
CHIUSO PER FERIE

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo fidanzato.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Sylvester Stallone. ●●
COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte [illegible] Martini.
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo [illegible] dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●
[illegible] Drammatico. Amos [illegible] racconta la storia, scritta da Arthur Miller, [illegible] una coppia di ebrei-americani che, [illegible] 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di [illegible] gruppo di uomini che combattono gli alieni che si sono impadroniti del nostro pianeta.
[illegible] **DA MARTE.** Fantascienza. Il [illegible] film di [illegible] Carpenter [illegible] ambientato nel 2176: [illegible] Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di sca[illegible] «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●
[illegible]ERS. Commedia. Sigourney Weaver è una seducente signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
[illegible] **OCCHI.** Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, [illegible] segreto, cerca di aiutarla. ●●
LA[illegible]. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●
IL S[illegible]. Thriller. La vicenda del miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [illegible] orco irascibile [illegible] scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
[illegible]K. Comico. Parodia dell'horror, [illegible] una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando [illegible] rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●
STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●
THE GIFT. Poliziesco. In una [illegible] della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: [illegible] polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono [illegible] pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●
TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in [illegible] battuta [illegible] pesca clandestina per il debutto [illegible] lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.
IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo.
[illegible] **MONDO.** Drammatico. L'esordio di Eros Puglielli descrive una [illegible] personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, una pop [illegible] in [illegible] un maestro spirituale, [illegible] sulla sedia a rotelle.
TUTTO SU [illegible] MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Pedro Almodovar, storia di [illegible] donna che va a Barcellona alla ricerca [illegible] padre del figlio scomparso. ●●●●
L'ULTIMO [illegible] Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●
L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in comune nome e sfortuna: [illegible] un cantante megalomane, l'altro [illegible] calciatore di serie A.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible] T. 0171-631.771/444 285
Il sarto di Panama. Or.: 21

[illegible] BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363 021.
[illegible]

MORETTA. Tel. 0173-364.938.
CHIUSO PER FERIE

SBRET. Tel. 0173-284.953,
OGGI RIPOSO
Lire 11.000; rid. e lunedì 8000.

[illegible] Tel. 0175-346.901.
CHIUSO

[illegible] T. 0171-262.211,
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Tutta la conoscenza del mondo Or. 20,20. 22,35
Sala 2: The gift Or. 20,15. 22,45
Sala 3: Luce [illegible] occhi Or. 20,10. 22,35
Sala 4: Heart breakers: vizio di famiglia. Or. 20,10. 22,40
Sala 5: Final fantasy Or. 20,10; 22,35
Sala 6: The hole. Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Fantasmi da Marte. Or. 20,15; 22,35
[illegible]: **Save the last dance** Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Jurassic park 3 Or. 20,20. 22,30
Sala 10: Driven. Ore 20,10 **Shriek.** Ore 22,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 8 mila
[illegible] Grande: **Jurassic park III. Or. 20; 22,20**
Sala Max: The hole. **Or. 20; 22,20**
Sala Mignon: The gift. **Or. 20; 22,20**

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible] **Save the last dance.** Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Shriek - [illegible] impegni per venerdì 17? Or 20.15; 22.15

LUX. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

TERMINAL. Tel. 0171-619.181
CHIUSO

[illegible] **VACCHETTI.** Tel. 0173-750 277
OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX T. 0171-211 720
CHIUSO PER FERIE

[illegible] T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

GALATERI Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0173-742.321
Sala Blu: The hole. Or. 20,30; 22,30
Sala Grande: Save the last [illegible]. Or. 20,25; 22,30

[illegible] **Boss: Vizio di famiglia.** Or.: [illegible]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62 407.
[illegible]

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Jurassik Park 3. Ore 20; 22

[illegible]
Driven. Ore 20,30; 22,30

[illegible]
OGGI RIPOSO

CIVICO.
Tel. 0175-43.758.
Jurassic Park 3. [illegible] 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

BOCCHINEL. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. [illegible] **Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible] **Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. Sala 1: [illegible] **Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shriek** cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tutta la conoscenza del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **Tornando a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore probabilmente.** Or.: 16,00; 18,10; 22,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast women.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via O. Buozzi [illegible]. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Il dr. Dolittle 2.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, [illegible] 817.33.23. [illegible] per lavori
[illegible] Trapani 57, tel. [illegible] **fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Tutto [illegible] mia madre.** [illegible]: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Teresa 5, tel. 534 614 **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 21. Anteprima [illegible]
[illegible] **UNO** via Verdi 18, [illegible]. **L'ultimo bacio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. **L'uomo [illegible] più.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73, [illegible] **Marte** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di** [illegible]. [illegible]: 16; 18,20; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400 **The Hole.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy kids.** Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Driven.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - [illegible] famiglia.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Evolution.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336, tel. 5627492. **Save the last** [illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: [illegible] oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI. Settembre Musica: venerdì 14/9 ore 21 all'Auditorium G. Agnelli Lingotto: concerto dell'Orchestra [illegible] Teatro Regio diretta da Arthur Fagen. Musiche di F. J. Haydn e J. [illegible]. Info.: Settembre Musica. Tel. 011 4424777 e www.comune.torino.it/settembremusica.
[illegible] piazza Solferino 2. [illegible] 011 562.3500. [illegible] e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, [illegible] 10-18. Per informazioni [illegible] 011-810.4653-810.4961.
[illegible] Carignano 6. Teatro Stabile Torino Prosegue [illegible] degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 or. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 [illegible]. Tel. 011 [illegible] Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi [illegible] spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-[illegible] tutti i giorni con orario continuato 9-19.

ALLA CAMERA DI COMMERCIO LE PRIME VALUTAZIONI SU UN PROGETTO DI TRENO VELOCE ATTRAVERSO IL MERCANTOUR

Il sogno del Tgv Torino-Cuneo-Nizza

Piemontesi e francesi: «Con l'apporto di tutti si può fare»

Gianpaolo [illegible]
CUNEO

«Il traforo del Tenda? Secondo le norme del codice stradale francese dovrebbe essere chiuso subito, senza possibilità d'appello. La costruzione del nuovo tunnel è un'opera indispensabile, prioritaria: un traforo bidirezionale che sostituirà l'attuale». Il problema dei trasporti fra Italia e Francia è la piaga storica della regione europea delle Alpi del Mare e così si deve fare quadrato: un piano di lavoro per avvicinare Cuneo e Nizza, ma più in generale il Piemonte alla regione [illegible].

Ieri in Camera di commercio è stato presentato un quadro dei collegamenti, ma soprattutto è stato tracciato «un sogno fattibile», quello di un Tgv Torino-Nizza in grado di collegare le due città in un'ora (per una distanza di 196 chilometri). Un progetto ambizioso, che avrà bisogno di un forte sostegno, una volontà forte di tutti, ambientalisti compresi. Si vuol fare in fretta e per il [illegible] ottobre è già fissato un vertice a Nizza per illustrare l'opera. Di fatto si seguirebbe l'itinerario del collegamento viario del Mercantour. Il treno veloce partirebbe da Torino per raggiungere Savigliano, l'aeroporto di Levaldigi, Cuneo e poi a Borgo San Dalmazzo deviare in Valle Stura per immettersi in un traforo lungo 20 chilometri a monte di Aisone (a un'altezza di 750 metri) per sbucare a Isola 2000 e puntare così per la Valle della Tinée fino a [illegible]. Un'opera da 10-15 mila miliardi, che potrebbero essere finanziati attraverso l'Unione Europea, i due Stati, le Regioni interessate e ancora le Province, le città attraversate dalla linea ferroviaria, oltre a Camere di commercio, associazioni di categoria e privati.

«Un progetto di cui non si può [illegible] essere entusiasti - precisa il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello -, una nuova grande opportunità per collegare le aree della Regione delle Alpi del Mare, che potrebbe rivoluzionare i tempi per raggiungere Nizza da Torino o Cuneo e viceversa. Siamo pronti a impegnarci per questo sogno». E l'«Eurocin» - società italo-francese capeggiata da Dardanello - potrebbe dare un valido apporto alla realizzazione di questo progetto.

«Il Tgv - hanno sostenuto i rappresentanti della delegazione francese ieri a Cuneo, guidata da Gilbert Stellardo, primo collaboratore del sindaco di Nizza - permetterà di decongestionare l'autostrada A8 della Costa Azzurra e di risolvere il problema del traffico pesante». Il problema principale sono i 4[illegible] km nella valle della Tinée dove la morfologia impone grandi interventi. «Con il Tgv - aggiungono i francesi - saranno riequilibrati i rapporti fra la regione Rhone-Alpes e la regione Provence-Alpes-Cote d'Azur». E ci sarà anche un'interessante possibilità: accorciare i tempi per raggiungere Lione da Nizza attraverso Cuneo-Torino e Modane. Si abbatterebbero [illegible] che i costi: in aereo non esiste un collegamento diretto da Nizza a Torino, si deve «deviare» da Lione o Roma e la spesa minima è di 2119 franchi. In auto [illegible] a Torino la spesa è di 1133 franchi e in [illegible] si arriverebbe a 500 franchi.

«Il piano è ampio - spiega Franco Revelli, vicepresidente della Provincia di Cuneo -: si parte dal nuovo tunnel del Tenda alla [illegible] in sicurezza della [illegible] national 204 in valle Roja, con gravi rischi di smottamenti e frane, come avvenuto nei mesi scorsi. Quindi la statale della valle Stura la cui percorribilità deve essere garantita tutto l'anno, inverno compreso. Sul fronte delle Ferrovie si deve subito elettrificare la Cuneo-Ventimiglia (qui la spesa è di 16 miliardi) e nella città ligure si deve evitare la rottura di carico in direzione della Francia, con cambi di treno obbligatori. C'è poi il discorso legato alla Breil-Ventimiglia, le cui gallerie ferroviarie sono a schiena d'asino, alte e strette con stretti raggi [illegible] Il [illegible] collegamento [illegible] il Mercantour prevede una spesa [illegible] mila miliardi e permetterebbe di risolvere il problema delle merci pregiate (semilavorati, forniture e prodotti agricoli), oltre al trasporto passeggeri. Si potranno o risparmiare poi i costi per gli studi geologici e i rilievi per il traforo, già fatti per il progetto stradale. Da Torino a Nizza si impiegherebbe un'ora e da Nizza a Cuneo 30 minuti. In più, si potrebbe far viaggiare il pendolino in direzione di Alba».


Il tavolo di lavoro con cuneesi e francesi capeggiato dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello

A OLEGGIO LA MOSTRA SULLA CIVILTA' DI GOLASECCA

[illegible] birra nacque in riva al Ticino

Maria Paola Arbeia
OLEGGIO

Un piccolo vaso [illegible] microtracce di luppolo. La prova che gli archeologi cercavano: era conservata, nella terra e sotto la fitta boscaglia, lungo il fiume Ticino a Pombia di fronte a Golasecca dove si sviluppò l'antica omonima civiltà. La prima birra è nata qui. Ne sono sicuri gli studiosi che hanno raccolto, catalogato e esposto il f[illegible] «bicchiere», che contenne la birra rossa degli avi, e tanti altri reperti del popolo che visse fra il [illegible] e il 475 avanti Cristo. Dopo [illegible] di lavoro (coordinato da Filippo Maria Gambari, della Soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte, e [illegible] la collaborazione del Gruppo archeologico di Castelletto Ticino) il materiale e le ricerche sono diventati una mostra che ha l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica e sino al 31 ottobre sarà visitabile al Museo Civico Etnografico di Oleggio, in vicolo Chiesa dove ha curato l'allestimento la professoressa Flavia Fiori. S'intitola «La birra e il fiume. [illegible] e le vie dell'Ovest Ticino tra il VI e il V secolo avanti Cristo» il ricco percorso, con catalogo pubblicato su iniziativa della municipalità pombiese, che sta attirando in questi mesi visitatori da tutta Italia. Abiti, suppellettili, monili, ricostruzioni e schede permettono anche all'osservatore meno esperto di entusiasmarsi per quella popolazione che visse sulle rive del fiume e, prima ancora che dal tempo e dai destini della Storia, dovette fare i conti con le impetuose «piene» del fiume azzurro. Tra le spianate di sassi bianchi e il bosco cresceva rigoglioso il luppolo, in dialetto della zona «var[illegible]» e asparago dei poveri. Gli uomini e le donne della civiltà di Golasecca scoprirono il modo di ricavarne la bevanda rossa che Gambari non esita a definire «la prima birra». Il Museo civico invita alla visita e alle iniziative organizzate a corollario della mostra: visite guidate, laboratori, approfondimenti su altre epoche. L'ultima domenica di ogni mese Oleggio propone anche il mercatino dell'antiquariato. A Palazzo Bellini si susseguono mostre di quadri di valore. Il prossimo finesettimana ci sono infine iniziative nelle cantine di Oleggio, Suno, Mezzomerico e Bogogno. Il 29 e 30 settembre il Museo aderisce alle Giornate europee «Frequentando il passato: luoghi segni cose». Informazioni allo 0321-91429.

> Un vaso conteneva la prova: dal luppolo la bevanda che risale al VI secolo a.C.

I RISTORANTI PROPORRANNO PIATTI CON LE RICETTE CHE RISALGONO AL 1470

Andora rivive il Medioevo

Da venerdì l'antico castello sarà trasformato

ANDORA

«In Castro Andorie - Rivivere il passato del Castello di Andora» è il titolo della manifestazione che il Comune di Andora, in collaborazione con la «Compagnia internazionale di San Giorgio», organizzerà da venerdì 14 a domenica 16 settembre nella località Castello (Paraxo).

Il maniero dei Clavesana verrà riportato in una manifestazione di ricostruzione storica che non ha precedenti, quantomeno in Liguria.

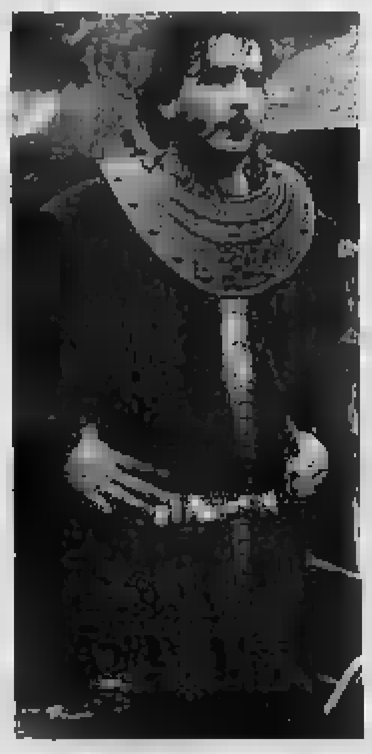
Una cinquantina di figuranti, in abiti ed armamento, vivranno con tutti i riti e gli intrattenimenti che avvenivano in un campo militare 531 anni fa.

Al pubblico sarà possibile aggirarsi nelle cucine, nei campi di esercitazione degli alabardieri e archibugieri, avendo la diretta testimonianza degli abiti, dei cibi, dei passatempi di quel periodo tardo medievale. Un modo di scoprire la Storia «dal vivo», per appassionati di tutte le età.

«Sarà una manifestazione spettacolare e, nello stesso tempo, didattica. Non si tratta di una rievocazione, come tante che si svolgono con successo in altri comuni della Riviera, ma di una vera e propria ricostruzione. Una manifestazione, insomma, che potrebbe essere vissuta anche dalle scuole», commenta il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti.

A concorrere al clima di medievalizzazione c'è anche una simpatica iniziava gastronomica: quattro ristoranti (Rocce di Pinamaro, Pan de Cà, La Casa del Priore e La Playa), realizzeranno nei giorni dell'evento dei menù con le specialità medievali [illegible] fine del XV secolo. Webcamere piazzate nell'accampamento del Castello trasmetteranno su sito Internet per tutta la durata della manifestazione.

Per Andora si tratta di un colpo promozionale destinato a lasciare un segno positivo, una rivalorizzazione di uno dei siti più ricchi di fascino dell'intera Riviera di ponente. [e. p.]


Si sfila in costumi d'epoca

LA 43ª EDIZIONE, CHIUSA DOMENICA, HA INCORONATO IL BULGARO CHATALBASHEV

Scacchi, Porto saluta i [illegible]

Oltre duecento i concorrenti del Festival

IMPERIA

Un bulgaro, un [illegible]ko e un croato. I tre gradini del podio al Festival di scacchi di Imperia, il più [illegible] d'Italia [illegible] i [illegible] quarantatrè anni, vede [illegible] una volta protagonisti i campioni stranieri. In particolare, i rappresentanti della Repubblica Ceka sembrano aver prenotato un posto fra i primi tre ormai da tempo: nel '99 aveva vinto Babula a [illegible] con Sulava, l'anno [illegible] Gross e nel 2001 Tomas Likavsky ha «rischiato» di arrivare primo, arrendendosi al bulgaro Boris Chatalbashev soltanto per spareggio tecnico, visto che [illegible] h[illegible] terminato [illegible] turni con il punteggio di 7. Terza piazza per Nenad Sulava, a sei punti e mezzo, seguito dal francese Arnaud Payen e dall'austriaco Berhard Tabernig. Il migliore fra gli italiani è stato Alessio De Santis, sesto, a quota 6. Il temibile Drazic si è dovuto accontentare dell'ottava posizione; il ventitreenne Omar Stoppa, gloria locale, è trentacinquesimo in classifica generale ma quarto fra gli «aspiranti maestro». Cinquantasettesimo, con [illegible] punti e mezzo, un altro imperiese dalla lunga esperienza, Diego De Palma. Le disfide alla palestra Maggi di Porto Maurizio, a suon di arroccamenti, scacchi matti e m[illegible] a sorpresa, si sono concluse domenica. Nella Prima nazionale, si è imposto il torinese Enrico Pepino, che ha superato di stretta [illegible] Claudio Gentile, di Savona. Il torneo di Promozione è stato dominato dall'imperiese Silvio Leone, [illegible] punti e mezzo. Piazza d'onore al [illegible] Filippo Fassi, con 6, mentre un'altro campione locale, Andrea Trimarco, è giunto terzo. Quarto Matteo Donzella. Il campionato italiano femminile, alla seconda edizione, iscrive all'albo d'oro il [illegible] della barese Alba Decataldo. Alle sue spalle, la brava Maria Vincenza Santurbano. Alla manifestazione, durata una settimana, hanno partecipato 204 concorrenti, 74 dei quali componevano il torneo magistrale. Il Circolo scacchistico imperiese, organizzatore con Comune, Provincia, Apt e il contributo di Fondazione Carige, [illegible] appuntamento a domenica: assieme al Comune di Cipressa, proporrà la 3ª edizione del torneo [illegible] semilampo «Memorial don De Andreis». [e. f.]


Una delle sfide disputate a Imperia

DA OGGI TRE GIORNI DI CONCERTI CON GRUPPI E SOLISTI UNDERGROUND. IL 20 SETTEMBRE TOCCA AD ANTONELLO, IL 22 A EDOARDO

Bluvertigo, Neffa, [illegible] & [illegible]: a [illegible] [illegible] e big

I prossimi appuntamenti alla Festa dell'Unità di piazzale Kennedy. E giovedì sera arrivano I Timoria


I Bluvertigo ospiti questa sera della Festa dell'Unità a Genova in piazzale Kennedy

Mauro Boccaccio
GENOVA

Questa sera i Bluvertigo, domani sera l'ex rapper underground Neffa (quello del tormentone estivo «La mia signorina»), giovedì i Timoria con i brani del [illegible] tour legato all'album «El Topo Grand Hotel». E poi, ancora, Antonello Venditti, giovedì 20 e Edoardo Bennato, [illegible] 22 settembre. E tanti altri artisti. E' un lungo elenco di grossi [illegible] del rock e del pop, quello che in queste sere settembrine si sta snodando al Palatenda (e al Palasport, per il concerto di Antonello), alla Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, a Genova.

Venditti è atteso al Palasport giovedì 20 settembre. Il suo sarà un concerto tra musica, canzoni e pallone, dopo che il cantautore romano è tornato a identificarsi con la sua squadra del cuore (in realtà non se n'era mai allontanato) la Roma che ha vinto lo scudetto. Il cantautore romano è appena tornato nelle classifiche dei dischi più venduti con il nuovo [illegible] live «Circo Massimo 2001» registrato a giugno, durante la notte della festa dello scudetto della Roma, quella dello spogliarello «dimezzato» di Sabrina Ferilli. Un grande show, non solo musicale, ritrasmesso l'altra sera dalla 7, che, almeno in parte, sarà ripreso nel concerto al Palasport.

Anche perchè, nel frattempo, Antonello Venditti, dopo gli esilaranti «plagi» di Corrado Guzzanti, è nuovamente al centro di un «caso» televisivo. E sempre su Raidue. Questa volta a prendere di mira Antonello Venditti è la trasmissione domenicale «Quelli che il calcio», dove Gene Gnocchi continua a leggere finte agenzie di stampa che annunciano il «divorzio» del cantante dai giallorossi di Fabio Capello e della sua firma sotto l'[illegible] (praticamente sempre «Grazie Roma» [illegible] il nome della città cambiato) del Chievo, del Lecce e di altre squadre.

I biglietti per assistere al concerto sono disponibili nei consueti punti del capoluogo genovese e degli altri centri della Liguria a lire 55 mila, 45 mila e 38 mila lire, più i diritti di prevendita.

Sabato [illegible] settembre al Teatro Tenda toccherà a Edoardo Bennato che presenterà anche al pubblico genovese il suo nuovo [illegible] live (ingresso lire 30 mila), molto seguito durante l'estate in diverse località italiane e anche liguri (Levanto, Alassio). Al di fuori della Festa dell'Unità, c'è da segnalare che la stessa sera di sabato 22, alla stessa ora (alle 21) al Carlo Felice, ci sarà la festa di compleanno di Ivano Fossati organizzata dal Circolo dei Buonavoglia in cui l'artista presenterà il suo il libro-intervista appena uscito.


Edoardo Bennato canta sabato 22

Ma la «Festa» riserverà agli appassionati di musica un'altra graditissima sorpresa sabato sera, 15 settembre, quando al Palatenda di Piazzale Kennedy prenderà il via una straordinaria «Notte delle chitarre» con una autentica parata di fuoriclasse. Sono attesi sul palco per una irripetibile «session»: Alberto Radius (Lucio Battisti, Formula Tre), Ricky Portera (Lucio Dalla, Stadio), Cesareo (Elio e Le Storie Tese), Max Cottafavi (Ligabue, Clandestino), Cristiano Marmotti (Piero Pelù), il meglio dei professionisti italiani della chitarra. Fra gli altri appuntamenti al Palatenda anche quello con I Meganoidi lunedì 17, con il tributo a Bob Marley di Davidemato, mercoledì 19 e il concerto di Luca Barbarossa, domenica 23 settembre.


Antonello Venditti in concerto il 20

CALCIO PROMOZIONE

I GIALLOBLU RISORGONO A CASTELLAZZO BORMIDA DOPO IL CLAMOROSO KO SUBITO IN COPPA

Nova Asti, riscatto [illegible] Garbo

Il centrocampista firma la rete del successo

Gianluca Forno

ASTI

Parte con il piede giusto il campionato della Nova Asti: l'1-0 in trasferta in casa del Castellazzo Bormida rappresenta infatti un biglietto da visita «pesante» per tutte le altre pretendenti ai primi posti.

Per molti versi la trasferta in terra alessandrina appariva molto delicata: sia per la forza dei rivali (appena retrocessi dal torneo di Eccellenza), sia per le numerose assenze (out Dragone per motivi di lavoro e gli squalificati Cornlati e Masu), sia [illegible] l'opaca prova contro la Moncalvese nella partita di Coppa della settimana precedente.

Invece gli uomini di Gerardo Bochicchio hanno giocato un'eccellente partita, dominando per gli interi [illegible] minuti, tanto da meritarsi gli elogi del mister: «Al [illegible] là del risultato sono molto soddisfatto [illegible] il profilo del gioco: abbiamo vin[illegible] convincendo».

Il Nova Asti ha sempre condotto il match, lasciando pochissimo spazio alle iniziative del Castellazzo Bormida: tra gli astigiani si sono messi in evidenza Macario e Gagliardi.

Ottime anche le prestazioni di Fogliato, appena arrivato dall'Asti, e di Franceschin, che lo scorso anno giocava [illegible] Don Bosco.

Nel primo tempo [illegible] è registrata una grande emozione [illegible] 36', quando Carnà [illegible] presentato completamente solo davanti [illegible] portiere locale, ma non [illegible] riuscito a centrare la porta.

Sostanzialmente la partita non ha cambiato volto nemme[illegible] nella ripresa: prima ai giallobiù è stata annullata una rete realizzata da Gagliardi, poi [illegible] lo [illegible] Carnà con una grande azione personale ha sfiorato il punto [illegible] vantaggio, infine alla mezz'ora c'è stata la svolta che ha segnato l'intera partita.

Mister Bochicchio «Abbiamo anche mostrato un bel calcio»

Su calcio d'angolo il portiere del Castellazzo ha effettuato una corta respinta su cui si è avventato Garbo, lesto a scaraventare la palla in rete.

Da questo momento fino al termine il Nova Asti ha controllato i pochi minuti rimanenti [illegible] correre particolari rischi.

Soddisfatto anche [illegible] dirigen[illegible] Enrico Rulu: «[illegible] campionato per noi [illegible] cominciato nel migliore dei modi, i ragazzi hanno fornito la prestazione che ci [illegible] attendeva». Ed ha aggiunto: «Continuiamo a essere molto fiduciosi per il futuro. Gli imminenti rientri di elementi [illegible] valore come Dragone, Masu e Cornlati ci daranno un'ulteriore spinta verso l'alto.»

Nova Asti: Bobbio, Guarraia, Bochicchio, Macario, Perez, Pesce, Franceschin, Gagliardi, Carnà (Berutti), Garbo, Fogliato.

Moncalvese: 2-1 nel derby

Gol di Barotti e Torretta Canelli a segno su rigore

MO[illegible]LVO. Il primo derby tra formazioni astigiane se l'è aggiudicato la Moncalvese, che ha battuto in casa il Canelli per 2-1.

Un successo che accredita gli aleramici come una delle squadre da battere del girone D di Promozione. La compagine guidata da Andrea De Rosa [illegible] l'altro priva di tre pedine importanti: Olivero, Tapparo e Incardona. La partita non è stata avvincente. La gara è stata spesso interrotta dai numerosi falli ma l'abitro n[illegible] ha mai dovuto far ricorso al cartellino rosso.

La Moncalvese ha aperto le marcature allo [illegible] del primo con l'ex punta del Borgovercelli Barotti. Nella ripresa Davide Torretta ha regalato [illegible] gol della sicurezza, con una rete di pregevole fattura. Al 93' l'arbitro ha [illegible] un rigore al Canelli che Stabile (acquistato quest'estate dalla Crescentinese per sostituire l'argentino Conlon) ha realizzato.

Nella seconda giornata l'undici biancorosso si scontrerà contro un'altra astigiana: il Sandamianferrere. Per il Canelli impegno casalingo con il Piovera.

Moncalvese: Ressia; Palmisano, D'avanzo; Serramondi, Valpreda, Debernardi; Scasso (Visca), Zuin (Musumeci), M. Torretta, D. Torretta (Rossi), Barotti.

Canelli: Graci; Castelli, Mirone; Ferraris, Mondo, Pandolfo; Lovisolo (Pivetta), Giovinazzo, Stabile, Rovera (Giacchero), Agoglio. [e. a.]

MEMORIAL FERRARIS DA RECORD



La Juve [illegible] bello il torneo astigiano

ASTI. E' stata l'edizione del record: il quattordicesimo memorial «Paolo Ferraris» ha fatto segnare un grande afflusso di pubblico (oltre il [illegible] in più rispetto all'anno precedente), a degno coronamento [illegible] delle più avvincenti edizioni del torneo.

La finale è [illegible] quella più attesa, tra Juventus e Torino, un derby che ha calamitato l'attenzione di un foltissimo pubblico.

La vittoria è andata [illegible] Juventus con il netto punteggio di 4-1, un risultato probabilmente un po' penalizzante nei confronti dei granata, che, più giovani di età, hanno tenuto bene per oltre un tempo prima [illegible] arrendersi alla forza dei rivali e [illegible] alcune decisioni arbitrali molto contestate da tifosi e dirigenti.

Ma il «Ferraris» ha fatto registrare anche confortanti prospettive per l'Asti: i giovani galletti hanno passato il primo turno con un limpido 4-0 alla Pro Vercelli, per poi arrendersi alla forte Biellese, trionfatrice della fase regionale e capace poi [illegible] mettere in difficoltà anche la Juventus. L'attaccante David [illegible]lline ha vinto il premio per il capocannoniere della prima fase con 5 reti.

Buone notizie anche per Matteo Paro, calciatore astigiano in forza alla Juventus: il giovane talento [illegible] stato premiato come miglior centrocampista della manifestazione. [g. fo.]

PRIMA CATEGORIA

BATTUTI MILAN CLUB E SAN GIULIANO

Rocchettaisola e Nicese: avvio «spumeggiante»

[illegible] Partenza col botto per Nicese e Rocchettaisola nel campionato [illegible] Prima categoria, che ha fatto registrare anche il definitivo ritiro della Castelnovese: il Felizzano è stato avvisato nella tarda serata di sabato di non presentarsi al match con gli astigiani.

Milan club-Nicese 1-3. Grande avvio di stagione per i giallorossi, mentre il mister [illegible] Milan club Marco Rossi lamenta l'assenza dei difensori titolari Bragato, Trinca, e Roberto. Rossoneri in vantaggio dopo 7' con Zanaboni, ma al 30' pareggia Roveta con un bel pallonetto, pochi istanti dopo che Mitic aveva fallito il 2-0. [illegible] ripresa dopo 40" [illegible] Roveta sigla il 2-1; [illegible] Milan club si disunisce e la Nicese ha altre palle gol. Di Serafino il 3-1.

Milan club: Castrignanò, Bonfanti, Castello (Costa), Castellano, Rubba, Gamba, Zanaboni, Griffi (Colla), Altomonte, Mitic (Rosmino), Boccaccio.

Nicese: Quaglio, Massano, Giovine, Strafaci (Schiffo); Careglio, Basso, Serafino (Lovisolo), Terroni, Lotta, Roveto, Bertonasco (Ragazzo).

Rocchettaisola-San Giuliano Vecchio 5-1. Strepitosa partenza dei tanarini, nonostante il vantaggio iniziale degli alessandrini al 6'. Pur priva di Garbin, Romano e del neo papà Soardo, il Rocchettaisola pareggia subito con Andrea Furlanetto, [illegible] rimane in 10 per l'espulsione di Marello. Con l'uomo in meno arriva però il vantaggio di Bresciani e nella ripresa i ragazzi di Baccichetto dilagano: a segno Diego Furlanetto (doppietta, un gol [illegible] rigore che costa anche [illegible] cartellino [illegible] a un giocatore del San Giuliano) e ancora Andrea Furlanetto.

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero, Frassetto, Marello, Tosetti, Di Leo (Pellitteri), L. Dellagarep, Cicigoi, D. Furlanetto, Bresciani (M. Dellagarep), A. Furlanetto (Fassone). [g. fo.]

Giraudi: 1-3 in trasferta

Ma farà ricorso, gli avversari in campo con uno squalificato

ASTI. E' [illegible] l'unica formazione astigiana a conoscere la sconfitta nel turno d'apertura di Promozione. La matricola Junior Giraudi ha perso per 3-1 in trasferta con la Tonenghese [illegible] ha già preparato u[illegible] ricorso. Secondi ~~i dirigenti del Giraudi~~, gli avversari avrebbero utilizzato un giocatore squalificato (Zagatti).

Falcidiata [illegible] assenze (due nomi su tutti: Camerano e Lamattina), [illegible] sodalizio di Perry Bellacomo ha resistito per un tempo contro la compagine torinese. I padroni di [illegible] sono passati in vantaggio già nei primi minuti con Mainardi. Al quarto d'ora è arrivato il pareggio di Silvio Fioriello.

Nella ripresa Mainardi ha raddoppiato e Gassino a venti minuti dalla fine ha arrotondato il punteggio. Adesso il presidente Gaetano Tuccillo attende il responso del giudice sportivo che potrebbe ribaltare il risultato del campo.

[illegible] secondo turno il Giraudi giocherà contro il San Carlo. L'incontro si disputerà sabato sera al «Censin Bosia» (la squadra di corso Alba anticiperà tutte le gare per evitare la concomitanza con Asti e Nova Asti).

Junior Giraudi: Cimmino; Bottigliero, L. Fioriello; Castiglione, Di Leo, Fusco; Santagata, Ottaviani (Figus), Virciglio (Scalzo), S. Fioriello, Stefanini. [e. a.]

S. Damiano deluso per l'1-1

Un rigore contro contestato e poi tante occasioni fallite

SAN DAMIANO. Uno a uno e tante recriminazioni. Il Sandamianferrere ha pareggiato domenica a Borgo San Martino (Alessandria) contro quel San Carlo che l'undici presieduto da Walter Novelli non è mai riuscito a battere.

Senza l'attaccante Enrico Porrino, in viaggio di nozze, il mister Gianni [illegible] Maria ha optato contro gli alessandrini per la coppia di punte di formata da Franco e da Anania e ha tenuto [illegible] difensore Migliasso precauzionalmente in panchina.

Il San Carlo ha aperto le marcature al 12' con un tiro dal dischetto segnato da Francia. Il rigore ha suscitato le vivaci proteste del Sandamianferrere, ma la squadra ha reagito subito e una decina di minuti più tardi ha realizzato la rete del pari con Franco.

Successivamente il San Damiano ha [illegible]nuato ad attaccare sfiorando il gol su punizione con Piazza e con Aldo Porrino.

«Il risultato ci sta stretto - dice [illegible] tecnico rossoblù De Maria - alla fine avremmo meritato noi i tre punti. Ancora una volta il campo del San Carlo si è rivelato stregato».

Domenica i sandamianesi debutteranno in [illegible] nel derby [illegible] la Moncalvese.

Sandamianferrere: Molineris; Sacco, Viglione; Sandri, Goria, Salerno; Piazza, Restivo, Franco (Bresciani), A. Porrino, Anania (Giuntelli). [e. a.]

Asti, partenza stentata

I galletti non riescono a sfondare il muro dei rivali alessandrini del Sale

ASTI. Partenza col freno tirato per l'Asti. I galletti non [illegible] riusciti ad andare oltre lo 0-0 casalingo contro il Sale. Merito degli avversari, che hanno chiuso tutti i varchi ai biancorossi ma qualche pec[illegible] l'ha evidenziata anche la compagine astigiana, incapace di trovare, al di là [illegible] sterile gioco offensivo, conclusioni pericolose. La partita si è giocata al «Censin Bosia», reduce dai fasti del «Ferraris», davanti a un centinaio di spettatori.

L'Asti si è presentato in campo privo del capitano Marco Bucciol e del bomber Beppe Falzone (squalificati) ma con tre debuttanti in maglia biancorossa: il portiere Mirko Bucciol (cugino [illegible] Marco) per il quale la società ha raggiunto [illegible] accordo [illegible] tremis» con la Nova Asti, il difensore Farello e l'attaccante Gabasio.

Nel Sale, squadra neo-promossa, giocano due astigiani: [illegible] difensore Mezzanotte e [illegible] punta Delledonne. A centrocampo due «santoni» del calcio piemontese: Domenghini e Riccitelli.

Nel primo tempo gli alessandrini hanno messo in difficoltà un Asti disposto con il 4-4-2 [illegible] un pressing forsennato. Nella ripresa hanno fatto [illegible] barricate dietro, mentre l'undici biancorosso tentava di sfondare in tutte le maniere il muro nemico. L'allenato[illegible] astigiano Petrucci ha giocato anche la carta delle tre punte, inserendo davanti Vinotti insieme a Pollina e Gabasio, senza ottenere i risultati sperati. A metà della ripresa si è fatto male al braccio Pavese, sostituito da Salma[illegible].

Nel prossimo turno, anco[illegible] assente Falzone, i galletti affronteranno in trasferta la Crescentinese.

Asti: Mi. Bucciol; Farello, Loruaso; Penna (Vinotti), Paolini, Gallo; Pavani, Pavese (Salmaso), Pollina, Bruno, Gabasio. [e. a.]

RISULTATI

Asti-Sale 0-0; Castellazzo B.-Nova Asti 0-1; Gaviese-La Chivasso 1-1; Moncalvese-Canelli 2-1; Piovera-Crescentinese 1-1; San Carlo-Sandamianferrere 1-1; Santhià-Cavaglià 2-1; Tonenghese-Junior Giraudi 3-1.

[illegible]

Tonenghese, Moncalvese, Santhià, Nova Asti Don Bosco 3, Crescentinese, Gaviese, La Chivasso, Piovera, San Carlo, Sandamianferrere, Asti, Sale 1, Canelli, Cavaglià, Castellazzo B., Junior Giraudi 0.

PROSSIMO TURNO

Domenica alle 16: Canelli-Piovera; Cavaglià-Castellazzo; Crescentinese-Asti; Junior Giraudi-San Carlo; Nova Asti-Tonenghese; Sale-La Chivasso; Sandamianferrere-Moncalvese; Santhià-Gaviese.

RISULTATI

Campionato di Prima categoria, girone H: Aquanera-Arquatese 3-0; Cabella-Casalcermelli 1-1; Carrosio-Sarezzano 0-1; Milan club-Nicese 1-3; Rocchettaisola-San Giuliano Vecchio 5-1; Vignolese-Aurora 4-1; Viguzzolese-Castelnovese Al 5-2.

CLASSIFICA

Aquanera, Nicese, Rocchettaisola, Sarezzano, Vignolese, Viguzzolese 3, Casalcermelli, Cabella 1, Aurora, Arquatese, Carrosio, Castelnovese Al, Felizzano, Milan club, [illegible] Giuliano Vecchio 0.

PROSSIMO [illegible]

Domenica alle 16: Aurora-Milan club; Castelnovese Al-Arquatese; Felizzano-Viguzzolese; Nicese-Aquanera; Rocchettaisola-Cabella; San Giuliano Vecchio-Carrosio; Sarezzano-Vignolese.

DELUSIONE PER IL CANELLESE

Capello ancora fuori si allontana il titolo dell'American series

CANELLI. Ancora uno stop per Rinaldo «Dindo» Capello. Con l'uscita di gara nella nona prova stagionale dell'American Le Mans series a Laguna Seca in California il canellese ha compro[illegible] vittoria del campionato americano. Solo un mese fa sembrava ormai cosa fatta. Partito dalla pole Dindo è subito incappato in un testa coda con deviazione fuori pista «ho avuto l'impressione - ha detto Capello al [illegible]ne - che qualche avversario [illegible] abbia [illegible] sul retro spingendomi fuori pista». Rientrato in pista Capello si è trovato in ultima posizione per [illegible] rimonta disperata. A metà gara (la durata totale era di 2 ore e 45 minuti) [illegible] passato alla guida il compagno [illegible] Tom Kritsnsen che per un problema meccanico dopo pochi giri è stato costretto [illegible] definitivo ritiro. «In questa fase della stagione - dice Capello - siamo stati veramente sfortunati. In un campionato lungo [illegible] l'Alms è [illegible] avere problemi». Con i primi tre posti in California (Pirro, Herbert e Johansson), l'Audi ha matematicamente conquistato il titolo costruttori. Per quello piloti sono ancora in corsa Capello, Pirro, Kristensen e Biela. Decide[illegible] 10 ore [illegible] Road Atlanta il 6 ottobre. [gi. m.]

[illegible] DI LEGA



Prestitempo passa [illegible] Alessandria

ASTI. Seconda partita di Coppa di Lega e seconda vittoria in scioltezza per la Prestitempo, che [illegible] battuto l'Alessandria (61-89). Dopo il [illegible] sul Cuneo, i bancari hanno sconfitto sempre in trasferta anche gli alessandrini. La formazione guidata da Arturo Benelli ha fatto pesare la differenza [illegible] categoria e [illegible] classe dei suoi giocatori in entrambi gli incontri. La Cierre si è potuta permettere perfino il lusso di fare a meno del pivot Torcello, influenzato e dell'altro lungo Bassan, impegnato in un play-ground a Pesaro. Rientrava invece Calvo, ma il mattatore dell'incontro è stato un Bertello in grande spolvero, [illegible] di 24 punti con [illegible] su 10 due [illegible] e [illegible] su [illegible]. Bene pure Passera [illegible] canestro, dove ha catturato 7 rimbalzi. Nell'Alessandria giocano due vecchie conoscenze della pallacanestro astigiana il pivot Caron e l'ala Pagliari, quest'ultimo autore [illegible] 15 punti. Per Benelli si è trattato [illegible] un altro test positivo in preparazione [illegible] campionato. [illegible] prossimo impegno di Coppa sarà domenica a Collegno contro il Torino allenato da Guido Tassone. [e. a.]

CALLIANETTO DELUSO DOPO IL DERBY COL CASTELFERRO

Doppio titolo tricolore per i baby montechiaresi

Gianfranco Mogliotti

CASTELL'ALFERO

Va al Castelferro il derby del Piemonte. Nell'ottava giornata di ritorno del campionato di serie A il Callianetto Cesel ha lasciato via libera ai campioni d'Italia 13-10. Buona la partenza degli astigiani scesi in campo con capitan Beppe Bonanate e Alberto Botteon sul fondo, Luca Corradini mezzovolo, con la coppia di terzini Enrico Barruti (sostituito poi per un infortunio da Piero De Luca) e Giorgio Cavagna. Poi l'inesorabile fuga degli alessandrini (Ricky Dellavalle, Andrea Petrosalli, Alessio Monzeglio, Luciano Mussa, Andrea Prai, Giuseppe Lucia) che rompeva l'equilibrio 10-10. Con la seconda sconfitta consecutiva il Callianetto è scivolato in settima posizione. Guida la graduatoria il San Paolo d'Argon (Bg) con 39 punti davanti a Borgosatollo (Bs) 38 e Castelferro 34.

Lo scudetto è andato a Pulcini e Allievi Argento agli Juniores

Serie D. Nella terza giornata del girone di qualificazione alle finali nazionali di categoria, il Chiusano ha sconfitto in trasferta 13-9 i mantovani del Rivalta.

Giovanili. Due titoli tricolori per il Gsi Montechiaro del presidente Paolo Luzi, nelle finali nazionali in Trentino. Titoli nazionali per le formazioni Pulcini e Allievi, scudetto sfiorato per gli Juniores. Marcia trionfale per i Pulcini che nel loro raggruppamento hanno sconfitto 13-0 il Misasi (Cs), 13-1 i temuti veronesi del Palazzolo e 13-0 il Mondolfo (Ps). Solo un po' più difficile la strada degli Allievi che dopo aver battuto 13-0 Mondolfo e 13-1 il Mondo Ellenico di Pozzuoli (Na), hanno faticato contro il Noarna (Tn) per imporsi 13-9. Sfuma per il secondo anno consecutivo all'ultimo incontro il sogno tricolore degli Juniores. Dopo le decise vittorie contro Mondolfo (13-0) e i cosentini dell'Acli Bruno (13-1) i biancazzurri sono stati sorpassati 13-10 domenica mattina nell'incontro deci[illegible] con i trentini del Tassullo. Allenatore delle giovanili montechiaresi Mimmo Basso, preparatore atletico Nazario Tirico. Per permettere lo svolgimento delle finali nazionali giovanili al Montechiaro la sfida per le finali nazionali di serie C con il Cunico è stata rinviata a mercoledì [illegible] alle 15.

DOPO LO SCONCERTANTE EPISODIO



AL PARCO

Correva sulla sua mountain-bike nei viali di Parco Ruffini quando è affrontato, in pieno giorno, una banda di coetanei. Roberto P., 15 anni, non si perso d'animo quando si è sentito intimare da quei tre ragazzi consegnare gli occhiali da sole. «Se ce li dai, lasciamo andare e non ti succede niente». Ma Roberto ha subito messo le cose in chiaro: «Non ci penso nemmeno. volete degli occhiali andateveli a comprare». Sono volati spintoni e calci per ribadire la superiorità del «branco», neppure le botte sono servite convincere il ragazzino. Anzi. Roberto, a questo punto, ha gridato attirando l'attenzione di due signori che poco distante giocavano tennis. I tre teppisti - tutti fra i 15 e i 16 anni - hanno cercato di intimorire anche gli adulti. Nel frattempo arrivata una pattuglia del nucleo Radiomobile. I carabinieri hanno rintracciato due dei tre responsabili dell'aggressione, che sono stati denunciati per tentata rapina. Il terzo presentato in caserma, accompagnato dai genitori.

Picchiato a sangue: «E' omosessuale»

Il «branco di Collegno» tradito da una bionda virtuale

Patrizio Romano

COLLEGNO

Ha il frattorato ed ematomi su tutto il corpo. La notte di giovedì in quattro lo hanno pestato a sangue e derubato. La sua colpa? Essere omosessuale avere incontrato quattro ragazzi, brutte copie un «arancia meccanica» di periferia. Piccole storie di brutale intolleranza violenza: nel film un anziano barbone, qui un giovane gay. Simone, 33 anni, residente a Genova, da alcuni mesi sta a Torino, la sua è una macchina, una Fiat Panda. Non ha un lavoro, vive alla giornata. E l'altra sera era nella birreria di via Portalupi 6 a Collegno. Al «Space Cyber Pub», inaugurato alcuni mesi fa, «chatta». Dai computer collegati alla rete possono fare nuove amicizie e forse trovare compagnia per una serata. Simone è lì, seduto di fronte alla tastiera con una birra. Scrive messaggi nascondendosi dietro un nome fittizio, un nickname come lo chiamano i navigatori Internet. Finge di essere una donna e qualcuno risponde. Lo scambio di messaggi dura a lungo. Il tempo che serve Stefano per confessare di essere gay di voler conoscere suo nuovo «amico». Alle 2 di notte, finalmente, l'appuntamento. Dietro al locale, in una via buia. Un incontro al buio in tutti i sensi.

Quando Stefano arriva, però, ci sono quattro giovani ad aspettarlo. conoscono bene, sono amici tempo, abitano in un quartiere alle porte di Torino, nei palazzoni tra via Verolengo e via Borgaro. Si parano davanti ed iniziano a strattonarlo. Gli chiedono che cercava, se pensava che lui. Lo insultano. Lo prendono in giro. Lo provo-. un nulla eppoi il branco, formato da quattro giovani tra i e i 23 anni, inizia a colpirlo. Calci e pugni, anche quando è per terra con volto trasformato una maschera sangue per il naso fratturato.

«Vediamo un po' hai rimediato questa sera» dicono e si fanno dare il portafogli. Simone è spaventato. Anche se gridasse nessuno potrebbe sentirlo per dargli aiuto. Prendono le ottanta mila lire e gli tirano in faccia i documenti. Lui resta rannicchiato per terra.

Quando vanno si alza e in macchina raggiunge il Pronto Soccorso dell'ospedale di Rivoli. Frattura al setto nasale, ecchimosi molte parti corpo e giorni di prognosi, questo scrivono i medici referto. E il foglio finisce sulla scrivania commissariato di largo Pistoia a Cascine Vica. Simone viene trovato dagli agenti e racconta la sua storia. La serata nel Pub, vicino al quale sembra dorma sulla auto, eppoi le botte, tante senza ragione, se non quella di essere visto come un diverso.

Scatta la trappola per arrestare i quattro. Nel locale la sera dopo arrivano i poliziotti. Sono in borghese e hanno memorizzato la descrizione dei quattro. Aspettano per ore, ma del branco neanche l'ombra. Stanno quasi per rinunciare, quando fanno ultimo tentativo. Simone li ha abbordati con il computer e chissà... Chi ha la passione per la chat sa resistere. E agente finge di essere bionda avvenente invia un messaggio ai loro nickname. La risposta non tarda ad arrivare. Il riprende il gioco, come la sera prima, inviti, allusioni, fino all'abboccamento. Lì, di fronte al Pub «Arriveremo in moto, aspettaci», scrivono.

Pochi minuti ed eccoli. Sono due e scendono da un fuoristrada. Riconoscerli non è difficile ai poliziotti. Così come ricostruire il gruppo. terzo viene prelevato casa, alle 4,30 del mattino, sta dormendo e capisce neanche di cosa lo accusino. Marco Persiano, anni appena compiuti, Vincenzo Agosto, anni, Alfredo La Rosa, 23 anni: questi i nomi dei ragazzi del branco. Il quarto, un minorenne, le forze dell'ordine lo stanno cercando ancora. Di si solo il nome di battesimo.

I primi due incensurati, mentre La Rosa ha dei piccoli precedenti. Insomma, all'apparenza quattro bravi ragazzi, che fanno piccoli lavoretti. Cameriere, muratore, imbianchino... quello che capita. E quando si trovano strette, indiziati di un reato grave come quello di rapina riescono proprio a capacitarsi. «Lo sappiamo perché ci te - dice di loro -, ma non credevamo fosse un reato picchiare un omosessuale». «Mica si finisce in galera per una del genere?» domanda altro agli agenti che lo portano via. Insomma, per loro quello stato quasi uno scherzo, una goliardata andata un po' oltre. «Però quello ci voleva provare» cercano di scusarsi. «Ma l'altra in una ho dato una coltellata ed tipo e mi arrestate per questo fatto?» dice in dialetto calabrese strettissimo e proprio non riesce capire questa strana giustizia.



Lo «Space Ciber Pub», la birreria di via Portalupi a Collegno: il locale è stato inaugurato alcuni mesi fa

Simone, 33 anni, è finito all'ospedale con il naso spaccato «Mi avevano dato appuntamento dietro a un Cyber Pub»

I poliziotti hanno abbordato gli aggressori utilizzando il computer All'appuntamento dietro al bar sono scattate le manette



Da sinistra Alfredo La Rosa, Marco Persiano e Vincenzo Agosto

«Continuava a provocarci»

La confessione-choc di un «ragazzo per bene»

Quattro bravi ragazzi. Nati e cresciuti in periferia: popolari e orgoglio da vendere. Lavoratori certamente lo sono: uno fa il decoratore, l'altro sfianca in un mobilificio, il terzo va a girare calce e portare mattoni in un cantiere. Eccoli qui quelli che hanno picchiato e rapinato Simone, il giovane omosessuale genovese. Delinquenti? Diresti proprio di . L'alloggio via Verolengo, dove abita Marco Persiano è quello di una popolare. «Mio figlio lavora dall'età dei quattordici anni. Con mio marito che ha un'impresa di decorazioni. Guadagna bene e non ha mai avuto un guaio con la giustizia. E di soldi non ne ha avuto bisogno: non ha ancora patente e già lì sotto in cortile c'è la sua macchina parcheggiata. Mi chiedo perché si messo in tasca i soldi di quel ragazzo».

Hanno tutti una storia normale i tre ragazzi arrestati l'altro giorno dai poliziotti commissariato Rivoli. Le giornate le passano a spaccarsi la schiena con lavori di fatica. E la sera, come tutti quelli della loro età, escono. birra pub, le ragazzine, qualche volta al cinema o in discoteca. E la nuova moda gli Internet cafè. Come lo Space Cyber di Collegno. Lì, l'altra settimana, c'era anche Simone, che si fingeva donna, salvo poi rivelare la vera identità. «Non dite che sono razzisti, o che ce l'hanno con i diversi. Non Hanno fatto una stupidaggine, non cattivi» dicono la mamma di Marco e la sorella di Alfredo La Rosa, che nel quartiere tutti chiamano Giovanni. «E poi erano stati provocati da quel tipo...» aggiungono. Chi sa tutto «Gargamella», cioè il minorenne che manca all'appello. Lui non fa mistero che quella notte c'era pure lui. «Ma - dice - ho paura ad andare alla polizia. I miei amici li hanno arrestati e io non voglio finire in galera».

Capelli castani tinti biondo, viso da bambino, non si pregare per racconta la sua verità su quell'aggresione. Cyber ci andiamo spesso. E quel tipo ci aveva già dato fastidio la sera prima. Si spacciava per una donna e poi alla fine ha detto che era maschio ed era gay. Ma lo avevamo ignorato. E la dopo tornato all'assalto».

Eccolo il racconto. «Io chattavo con un Vincenzo. Gli altri due ad un altro video. Ad un punto quello ci ha rimandato messaggio e allora Marco si è alzato andato a dirgli di non romperci più. Perché noi sapevamo bene chi era che non volevamo avere nulla a che fare con lui. Erano le 23. Poi noi siamo usciti e quello ha seguiti. E ha ripreso a darci fastidio, a fare apprezzamenti su di . ha detto che eravamo dei bei ragazzi. Che lui voleva qualcuno. E altre cose di questo tipo. Poi, non perché, "Giovanni" si è allontanato con quel ragazzo e, alla fine, i tre grandi lo hanno picchiato». Della rapina racconta di non sapere nulla. «Non se il portafoglio glielo hanno sfilato dalle tasche se lo hanno trovato per . soltanto che Giovanni glielo ha restituito. Ci siamo divisi i soldi; a però, hanno dato soltanto 5 mila lire...». Un racconto che, a grandi linee, coincide con quello fatto dai tre, ieri mattina al gip Gallone. Assistiti dagli avvocati Molinengo e Peila hanno cercato spiegare che è stata soltanto bravata. Si sono messi a piangere. Hanno tentato di scusarsi. Ma quell'aggressione non ha la rapina tantomeno. [i. pol.]

BOSSI E I BIG DELLA LEGA

Sul Monviso la festa della Padania

Maurizio Tropeano

La Lega «lotta e governo» ritorna sul Monviso per cerimonia dell'acqua e trasforma il tradizionale appuntamento del Carroccio nella «festa del Piemonte della Padania». L'appuntamento è fissato per sabato prossimo Pian del Re. Certo, il momento clou resta il comizio Umberto Bossi ma prima previsto un concerto con un gruppo musicale franco-provenzale, i canti di un alpino grande polentata al coperto. Secondo Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, e Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, è questa «l'occasione per il rilancio delle tradizioni e della cultura della Padania, la dimostrazione che è possibile ostacolare la parte negativa della globalizzazione con proposte positive e non distruggendo terrorizzando una città Genova. La rivoluzione la si può fare con il sorriso sulle labbra, in pace e in festa. La violenza preferiamo lasciarla ai falsi rivoluzionari».

Dunque tutti al Monviso per «dare nuova energia all'azione della Lega in Piemonte, come Cota, ma anche per sottolineare il fatto che anche «la Lega diventata forza governo - aggiunge Calderoli - la manifestazione del Monviso di essere necessaria; quello che chiediamo non è cambiato, anche mutata la strada quello che ieri si chiamava secessione oggi si chiama devolution». E non a nella conferenza stampa interviene anche l'europarlamentare Mario Borghezio, che presiede il Governo padano nato nel lontano 1997: «La Padania è stata dimenticata dalla Lega al Governo, anzi la nostra partecipazione è un passo per ottenere l'autodeterminazione per i nostri popoli». «La libertà del Nord intesa come libertà dai vincoli dello Stato centralista. Con la Lega al Governo, finalmente, l'obiettivo è prossima realizzazione».

è finita. Calderoli spiega anche che «Bossi Monviso o il giorno dopo a Venezia farà importanti annunci politici». Precisa: «Per noi il programma dei cento giorni è archiviato. Il Senato ha già approvato presto lo farà Camera. Ci saranno altre novità, ormai il treno è già avviato». E tra le iniziative di «lotta» è previsto per sabato 22 l'invio di migliaia migliaia di lettere «ai massimi vertici dello Stato per chiedere l'immediata applicazione una legge sull'immigrazione, unica grado di bloccare proliferare delle rapine villa che potrebbero colpire anche il Piemonte». E Cota annuncia che «ad ottobre ci una grande iniziativa a Torino per valorizzare i prodotti della terra padana». Calderoli, infine, chiede «la nomina di nuovi amministratori della Biennale Venezia dove abbiamo visto partecipare personaggi come Agnoletto e Casarini. Anche lì è di cambiare».

MENTRE LE INDAGINI DEI CARABINIERI SAREBBERO GIUNTE AD UNA SVOLTA

Identificato il corpo trovato in collina

E' un ambulante di San Salvario originario della Costa d'Avorio

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

E' a una svolta l'indagine per scoprire gli assassini del centrafricano, trovato giovedì notte in strada Santa Brigida sulla collina di Moncalieri. I carabinieri stanno lavorando su tutti gli indizi trovati accanto alla Fiat Tipo usata per trasportare cadavere, e poi incendiata lungo una strada di campagna. Ovvio che, considerata la delicatezza dell'indagine, non sia possibile saperne di più, ma alcuni elementi emersi nelle ultime ore appaiono molto importanti e decisivi, almeno per indirizzare l'intensa attività investigativa del Nucleo Operativo.

I militari hanno intanto identificato la vittima: un giovane originario della Costa d'Avorio che viveva a Torino, in corso Francia. La sorella, giunta ieri pomeriggio dalla Francia, riconosciuto cadavere. L'ivoriano era particolarmente noto nella zona di San Salvario. Henry - questo il soprannome - svolgeva l'attività di venditore ambulante porta a porta di capi d'abbigliamento firmati. proprio nell'ambiente dei ricettatori di «griffes» contraffatte si è aperto un filone d'indagine.

Fra gli elementi al vaglio sostituto procuratore Ruffino e dei carabinieri del comando provinciale di Torino ci sono anche le prime risultanze dell'autopsia, condotta dal medico legale Testi. Avrebbero confermato che l'africano è stato in altro luogo con un coltello dimensioni medio-piccole. Elemento che potrebbe far pensare più un omicidio d'impeto che ad un delitto premeditato. Comunque difficilmente si è trattata di un'esecuzione, considerato anche il sismo mostrato nel corso dell'occultamento del cadavere, trasportato in una zona certamente poco agli che avrebbero a lungo girato per le strade della collina prima di trovare un punto abbastanza buio.

C'è poi la questione delle bermuda abbassate. Quella posizione è frutto del trascinamento del corpo, oppure l'africano, al momento di essere ucciso consumando un rapporto sessuale?

In questo secondo caso si apre un ventaglio di ipotesi molto ampie che spazia dalla reazione della donna, a quella di un'altra persona intervenuta proprio in quel momento. L'africano ha aggredito una ragazza che ha reagito a coltellate per evitare violenza? il suo corpo è stato poi occultato da qualcuno che la stessa donna ha chiamato in aiuto? Oppure il coloured è stato semplicemente sorpreso dal marito o dal fidanzato di una donna con la quale aveva una relazione? E che ha reagito con il coltello in mano? Sono escluse, salvo sorprese clamorose, implicazioni di stampo razzista.

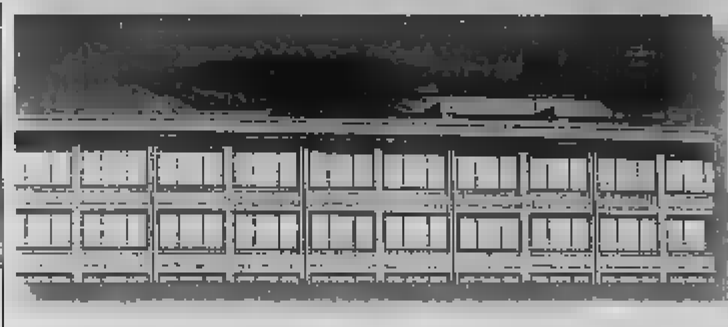
CHIUSA L'INCHIESTA SULLA SORELLA DELLA VITTIMA

Bruciata sulla sedia a rotelle Il pm: «E' stato un suicidio»

«E' stato suicidio»: così concluso perito sulla morte di Graziella Fadda, uccisa dalle fiamme il 30 giugno dello scorso anno in corso Racconigi 54. Una tesi non è stata smentita dalle indagini. E ora il pm Antonio Malagnino ha chiesto l'archiviazione nei confronti della sorella della vittima, Maria Antonietta, indagata per omicidio. In 20 pagine il magistrato ripercorre le fasi della vicenda, ricorda le deposizioni dell'indagata, quelle dei vicini, le conclusioni degli esperti. Elenca anche i dubbi, perplessità che l'hanno accompagnato nell'indagine. Dubbi, ma nessun elemento concreto, nessun riscontro per una tesi diversa.

Era stata proprio Maria Antonietta, 57 anni, a trovare la sorella Graziella, di 60, bloccata una sedia a rotelle quasi fin dalla nascita, avvolta dalle fiamme. «Ero scesa a fare le pulizie al piano terra nell'ufficio mio figlio. Sono rimasta lì una ventina di minuti, poi tornata a casa. C'era odore di bruciato e c'era fumo che usciva dal bagno. Mia sorella era sulla sua sedia, in e. Le ho buttato addosso un secchio d'acqua. Poi ho chiamato mio figlio». Era sorto qualche dubbio. Come fatto Graziella, con le mani che po appena adoperare, a darsi fuoco, ad incendiare la vestaglia? E poi altri dubbi, ipotesi, illazioni che sono però rimaste tali. Niente di concreto è arrivato dall'indagine contro l'indagata. C'è stato anche un esperimento con un manichino del consulente Antonietta Lombardozzi, un'autorità campo degli incendi, che ha confermato la versione del suicidio. E c'era poi una lettera scritta dalla vittima un anno prima: «Se mi capita qualcosa, non date la colpa a nessuno». Maria Antonietta, assistita dall'avvocato Andrea Delgrosso, ha pre sostenuto: «Lei era in crisi perché io dovevo riprendere il lavoro dopo un riposo di sei mesi. Non voleva restare sola. ha voluto punirmi per questo».

I NUOVI PROGETTI



AREA VERDE AL LINGOTTO

Perché non creare uno spazio verde [illegible] posto di Fiat Avio, trasferita dal Lingotto a Rivalta? Lo propone [illegible] Margherita in Sala Rossa. Spiega il capogruppo Marco Borgione: «Abbiamo esaminato la variante al prg che presto arriverà in Consiglio comunale. E' nella zona del Lingotto pensiamo si debbano privilegiare più i vuoti dei pieni. Nel senso che al posto di Fiat Avio, per ora, sarebbe prevista la costruzione di un padiglione di 40 mila metri quadri per ospitare l'International broadcasting center, ossia la sede [illegible] telecomunicazioni per le Olimpiadi, struttura che [illegible] nostro giudizio potrebbe benissimo trovar sede ad Ovest della città, in modo da creare, in quel "vuoto", verde e servizi per un quartiere - il Lingotto - già molto intasato»

Stupinigi affascina gli americani

Sono i dirigenti della Nbc che riprenderanno le Olimpiadi

Claudio Giacchino

E' notte, passano davanti [illegible] castello di Stupinigi illuminato, dicono entusiasti: «Che cosa da sogno, è l'ideale per ospitarvi gli sponsor. Si può affittare?»

Li portano allo stadio, si guardano [illegible] impressionati dalla maestosità dell'astronave, [illegible] «Magnifico, [illegible] dav[illegible] l'ideale per le grandi cerimonie».

Visitano Torino-Esposizioni, annuiscono «Bello, adattissimo all'hockey». S'aggirano dentro il Palavela, stupiscono per l'architettura, «che impianto originale, ottimo per il pattinaggio».

Così gli occhi americani vedono Torino. Occhi importanti, attraverso i quali gli States guardano il mondo. Gli occhi della Nbc, il colosso televisivo che trasmetterà le Olimpiadi del [illegible] diffondendo il nome e le bellezze della città subalpina e del Piemonte nei continenti. Una delegazione di dirigenti della tv è arrivata sabato. I 12 yankees alla scoperta di Torino e delle sue montagne erano guidati da David Neal e Gary Zenkel, vicepresidenti del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi: accompagnati da Evelina Christillin, hanno cominciato a conoscere la città in cui, nel 2006, per riprendere e raccontare la kermesse dei cinque cerchi, porteranno 1800 tra giornalisti e tecnici.

Dopo essere stati al Sestriere, a Pragelato e negli altri luoghi montani nei quali si svolgeranno le gare, domenica sera gli scopritori sono stati condotti a Torre Pellice, per un'epica cena da Flipot. Nel tornare in città, sono passati davanti al castello di Stupinigi illuminato, lo spettacolo ha indotto i satolli, entusiasti ospiti a interrogare l'Evelina sulla possibilità di prestarlo, durante i Giochi, ai grandi sponsor.

Ieri, [illegible] fine del sopralluogo al «Delle Alpi», Neal e Zenkel, [illegible] felici come pasque. Lo stadio sarà il teatro delle cerimonie inaugurali e di chiusura delle Olimpiadi, eventi mediatici di straordinario impatto, vi [illegible] due miliardi [illegible] persone, solo l'audience ameri[illegible] conta 80 milioni di spettatori. I condottieri della Nbc desideravano una struttura [illegible] alla grandiosità dei due eventi, che rappresentano il massimo dell'interesse mediatico, forse non s'aspettavano tanta imponenza. Neal ha commentato: «75 mila spettatori sugli spalti sono uno spettacolo eccezionale per le cerimonie. L'arena di Salt Lake City è la metà di questa». Poi, ha ripetuto: «Magnifico». Insomma, a riprova che nessuno è profeta in patria, dovevano venire gli americani per risollevare le sorti del criticato «Delle Alpi». La visita dei 12 scopritori yankees ha rappresentato la prima grande occasione di internazionalizzazione [illegible] Torino. La quale Torino già a febbraio, a Salt Lake City, durante la cerimonia di chiusura si presenterà [illegible] mondo [illegible] uno show che «bando ai soliti cliché della Mole, di Gianduja, darà un'immagine nuova della città». Neal e soci ascoltavano l'Evelina e si guardavano domandosi [illegible] gli occhi chissà quali altri prodigi [illegible] Torino «bella oltre ogni pronostico».



David Neal, vicepresidente del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi, accompagnato da Evelina Christillin al Delle Alpi

« Questo è un sogno! » «Magnifico davvero» Ecco i commenti di 12 dirigenti del colosso televisivo che ieri hanno visitato i siti dei Giochi del 2006

Laurea alla signora dell'Onu

Madame Louise Frechette in visita alla Fiat

Alessandro Mondo

Si è lasciata «scortare» dai rappresentanti del Senato accademico e dal corpo docente della Facoltà di Scienze Politiche nell'Aula Magna del Rettorato, riservata ai grandi appuntamenti e alle personalità illustri, spezzando [illegible] un sorriso incuriosi[illegible] [illegible] solennità dell'occasione che l'ha portata da New York a T[illegible]: il conferimento d[illegible] laurea «ad honorem» in Scienze Politiche, «significativo riconoscimento dell'impegno svolto nell'ambito delle Nazioni Unite e della sua produzione scientifica».

Giornata d'eccezione per la sig[illegible] Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu, sbarcata domenica all'aeroporto di Caselle con il suo seguito di assistenti e guardie del corpo e ieri insignita del prestigioso riconoscimento. A tenere la «laudatio», cioè l'illustrazione dei meriti scientifici, l'ex senatore Gian Giacomo Migone, ordinario di Storia dell'America Settentrionale e presidente del Consiglio dei consulenti dello «Staff College» recentemente consa[illegible] dall'Assemblea generale dell'Onu come struttura autonoma e definitiva nel perimetro del Centro internazionale di Formazione. La lezione magistrale di madame Frechette, nella cerimonia aperta dal saluto del Rettore Rinaldo Bertolino e conclusa [illegible] un rinfresco, è stata scandita da intervalli mu[illegible] «Sono davvero onorata - ha esordito -. In tutto il mondo Torino è rispettata e ammirata non solo come centro di cultura ma come motore di crescita e di lavoro. Questa miscela vi offre un ottimo punto di osservazio[illegible] sulle sfide che il mondo si trova [illegible] affrontare nell'era della globalizzazione. Ed è proprio questo l'argomento di cui [illegible] rei parlarvi oggi...».

G[illegible] fitta di impegni, quella del vicesegretario dell'Onu, che dopo la visita alla Scuola [illegible] applicazione d'Arma ha raggiunto in serata il Lingotto. Qui è stata ricevuta dal senatore Giovanni Agnelli. Nel corso dell'incontro, seguito dalle rispettive delegazioni, il presidente onorario della Fiat ha illustrato all'ospite le attività che impegnano il Gruppo nel mondo. In serata, [illegible] all'Auditorium del Lingotto, dove il maestro Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra della Scala.

Il debutto torinese di madame Frechette s'era iniziato di prima mattina in Regione, sede dell'incontro con il presidente Enzo Ghigo e con l'assessore agli Affari internazionali Gilberto Pichetto sul ruolo sempre più rilevante delle istituzioni Onu in città: dal Bit allo Staff College, all'Unicri, per citarne qualcuna. Poco dopo il vicesegretario generale riceveva nella sala della Giunta regionale il benvenuto del Gruppo di sostegno prodigatosi affinché la Scuola di formazione dei dirigenti Onu ottenesse l'investitura necessaria ad ampliarne le competenze: fra i saluti, quelli dell'ex senatore Migone e di Piero Bassetti, presidente del centro di formazione «Globus et Locus». Presente all'incontro la presidente [illegible] Provincia Mercedes Bresso, che ha sottolineato il ruolo degli enti locali sul fronte internazionale ed i margini di un'ulteriore collaborazione.

L'incontro al Lingotto con Giovanni Agnelli che le ha illustrato le attività che impegnano il Gruppo nel mondo In mattinata in Regione il saluto con il presidente Enzo Ghigo



Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu durante la cerimonia

Specchio dei tempi

«A San Salvario gli spacciatori giocano [illegible] nascondino» - «Troppo semplice parlare di stragi del sabato sera» - «Quel fantasma che amareggia gli appassionati [illegible] montagna» - «Derubata, ma felice»

Un lettore ci scrive:

«Vivo ben lontano dalla zona di San Salvario, ma sono costretto a frequentarla per il fatto che la mia ragazza vi lavora come baby-sitter. Ogni tanto vado a prenderla, soprattutto alla sera, e la zona [illegible] davvero molto inquietante. Ho letto le dichiarazioni [illegible] sindaco e sono pienamente concorde [illegible] le [illegible] preventive che si vogliono prendere, [illegible] mi sorge una domanda spontanea: [illegible] momento che nella zona tutti, e dico tutti, gli extracomunitari si [illegible] tutti, soprattutto tra spacciatori e di conseguenza si fanno da "palo" l'un [illegible] l'altro, [illegible] si intende intervenire in tale senso? Mi spiego: [illegible]ome [illegible] fanno da palo, le pattuglie ed i poliziotti possono passare con frequenza accettabile, ma i malviventi sparirebbero per 30 minuti e ricomparirebbero quando chi fa da palo avvisa dell'assenza delle forze dell'ordine».

Walter Capitani

Una lettrice [illegible] scrive:

«Lavoro come neuropsicologa a Sønderborg, in Danimarca. Qui mi occupo principalmente di riabilitazione cognitiva di traumi [illegible] [illegible] maggior parte dei qu[illegible] occorsi in seguito a incidente stradale; [illegible] è proprio dell'ennesimo incidente stradale [illegible] voglio parlare: sabato sera, sulla statale che da Asti porta a Riva di Chieri è morto un mio [illegible] amico di 27 [illegible] Nell'articolo di cronaca anche questo triste episodio è stato annoverato [illegible] quelle [illegible] vengono definite "le stragi del sabato sera" all'uscita dalla discoteca, Piero non è stato in discote[illegible] sabato sera: non gli piacevano [illegible] le discoteche. Ma per carità questo è un dettaglio, nel [illegible] [illegible] generalizzazioni che leggo quotidianamente sui giornali. Il punto è che le generalizzazioni non servono a nulla. Relegare tante tragiche morti dietro il cartello "stragi del sabato sera" [illegible] allontana dalla verità, molto più tragica di quello che sembra. In Italia, ogni giorno muoiono tanti ragazzi "normali", che non hanno nulla [illegible] speciale, [illegible] cui poter scorgere [illegible] ragione, una giustificazione del tragico destino che li ha travolti. Sono psicologa, [illegible] ritengo che in questi casi la tanto citata "crisi di valori", messa grossolanamente sul banco per spiegare tali disgrazie, sia decisamente faziosa e superflua: per limitare queste terribili morti [illegible] pratici! In Italia la [illegible] muore perché le strade sono pericolose, perché i limiti di velocità non sono rispettati, perché è difficile che ti controllino alla guida [illegible] bevi un bicchiere di troppo!».

Silvia Monteverdi

Un lettore ci scrive:

«Quest'estate [illegible] andato in località "Tornetti" (fraz. di Viù), nelle Valli di Lanzo, perché da questa frazione parte il sentiero che porta al lago di Viana a quota 2200 m. (lago stupendo e bellissimo panorama). Purtroppo [illegible] mi sono trovato di fronte [illegible] vero e proprio scheletro di quello che sarebbe dovuto essere un complesso residenziale-sciistico. I pilastri di cemento armato e i mattoni rossi di una costruzione di svariati piani si stagliavano nel cielo, dando la [illegible] che [illegible] ha quando qualche teppistello ti danneggia l'auto. Ora, [illegible] voler sindacare sui motivi che hanno portato al blocco dei lavori e al conseguente abbandono definitivo (non c'è niente di male nel fatto che un affare non vada in porto come si vorrebbe), prendo comunque atto che nell'epoca in [illegible] si è riusciti a rivoltare il cromosoma umano come un calzino, a Tornetti resiste il fantasma di un complesso residenziale, con tanto di impianti di risalita e relativi pali piantati nel terreno».

Piergiuseppe Briotti

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì mi hanno rubato nell'auto parcheggiata nel piazzale antistante il Cimitero di Pont Canavese, [illegible] borsone da viaggio e la mia borsetta. Ho denunciato il furto con l'angoscia di chi si [illegible] improvvisamente senza documenti, [illegible] soldi, senza medicine (salvavita per una cardiopatica) e quant'al[illegible] può esserci in [illegible] borsetta da donna. Giovedì mattina i carabinieri [illegible] Castellamonte mi riconsegnano il mio borsone grondante acqua, rinvenuto [illegible] un autista sul greto del fiume Orco. Vado dai carabinieri di Pont per avvisarli di questo ritrovamento parziale e proprio in quel momento tre ragazzi si presentano [illegible] la mia borsetta, trovata [illegible] rovi al bordo della strada per Cuorgnè. Nella borsetta ho ritrovato [illegible] occhiali, senza i quali ero mo[illegible] a disagio e la carta d'identità. A fronte di un disonesto (l'autore del furto) ho potuto constatare tante persone generose e altruiste, sia chi ha trovato il borsone, sia chi ha recuperato la mia borsetta: E il bilancio di questa [illegible] avventura è diventato, tutto sommato, positivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Targasys
Alfa 147 con
Toccate il
con un dito.
consulenza medica
consulenza legale
notizie sul traffico

BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 20191 / 015 355230. FAX 015 7522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODDINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

E PROVINCIA

Istituto Shén
SCUOLA TRIENNALE DI MASSAGGIO CINESE TUINÀ
Tel. [illegible] / 339.2308425
Segreteria: lunedì e giovedì ore [illegible]

RITROVA LA STRADA CON L'AIUTO DEI CARABINIERI

Cercatore di funghi si perde nei boschi

BIELLA

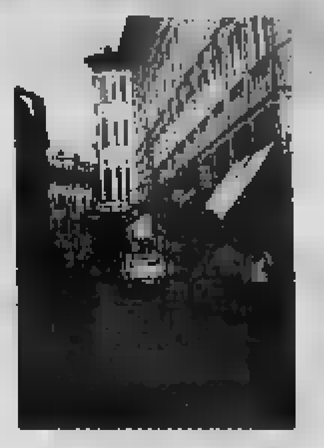
Un giovane cercatore di funghi si è perso [illegible] boschi di Sostegno, ma con l'aiuto di un brigadiere dei carabiniere ha ritrovato la strada. Il militare lo ha guidato attraverso un telefonino portatile.

Ieri mattina, alle 9, un giovane biellese, 32 anni, con il suo telefonino cellulare, ha chiamato il soccorso sanitario, raccontando che si era perso nei boschi di Sostegno. Il 118 a sua volta ha informato la Centrale dei carabinieri di Biella che, grazie al cellulare, ha rintracciato il disperso. Il giovane ha spiegato al brigadiere A.C. dove si trovava e la strada che aveva percorso per arrivarci. Il militare, anche lui un appassionato cercatore di funghi, per fortuna, conosceva bene [illegible] strada ha deciso di tentare il soccorso via etere.

E' iniziata così la prima di una lunga serie di telefonate che hanno consentito al disperso di ritrovare la strada dove aveva lasciato l'auto: la Statale [illegible] da Sostegno [illegible] a Crevacuore.

«Dopo che sono riuscito a calmarlo e rassicurarlo - spiega il militare - gli ho indicato la direzione da prendere per raggiungere il Santuario di Sant'Emiliano. L'ho richiamato diverse volte per accertarmi che avesse preso i sentieri indicati. [illegible]nto alla macchina mi ha chiamato per dirmi che era arrivato sano e salvo e per ringraziarmi dell'aiuto».

VIABILITA'



«NELLA NUOVA ZTL MULTE A MEDICI E HANDICAPPATI»
La d[illegible] in Comune dei consiglieri del Polo

SERVIZIO A PAGINA 37

ATTESO NEL MONASTERO DI MAGNANO ANCHE L'ARCIVESCOVO CHE HA OSPITATO IL PAPA NEL SINAI

Bose capitale dell'ecumenismo

Da domenica il Convegno internazionale

MAGNANO

Da anni il priore del monastero [illegible], Enzo Bianchi e la sua comunità puntano sul dialogo per l'incontro e l'unificazione di tutte le Chiese cristiane, attraverso la reciproca conoscenza.

Ed in quest'ottica, negli ultimi nove anni, il monastero è diventato un punto di riferimento mondiale della religione. E nei prossimi giorni aprirà le porte al «IX Convegno Ecumenico Internazionale di Spiritualità Ortodossa». L'incontro si svolgerà da domenica 16 a sabato 22.

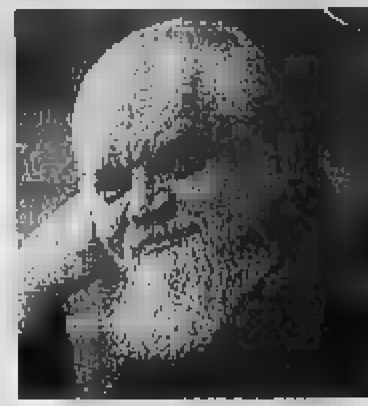
«Quest'anno il nostro itinerario - racconta il priore del monastero - toccherà [illegible] dei luoghi sorgivi della spiritualità monastica: "Il monte Sinai e l'opera di san Giovanni Climatico" (dal 16 al 18) e le " Vie del monachesimo russo" (dal 20 al 22). Nella seconda parte del convegno verranno affrontati alcuni momenti essenziali della tradizione monastica russa come la vita spirituale e la preghiera interiore, la feconda dialettica tra vita comune ed anacoretismo, fino alla testimonianza dei martiri del XX secolo e all'incontro con la tradizione viva che si rinnova nel monachesimo russo contemporaneo».

Al convegno è prevista la partecipazione di tutte le chiese ortodosse con i suoi studiosi e ricercatori di tutto il mondo, metropoliti e vescovi, monaci [illegible] Patriarcato ecumenico di Costantinopoli, di Mosca, delle [illegible] ortodosse di Serbia, Bulgaria, Romania e Grecia, della chiesa Cattolica e delle chiese della Riforma. Sarà presente anche l'arcivescovo del monastero di Santa Caterina nel Sinai.

Tra le tante iniziative è previsto anche un concerto, in programma per venerdì 21, alle 21. [illegible] chiesa della Comunità si esibirà (con musiche di Franz Schubert, Arvo Part e Heinz Martin Lonquich) il pianista Alexander Lonquich. La manifestazione sarà aperta al pubblico.

Per prenotazioni ed informazioni rivolgersi al [illegible] 015 679185, o all'indirizzo di posta elettronica: [illegible]sterodibose.it.

Per consultare il sito: www.monasterodibose.it. [d.sa.]



Il priore di Bose padre Enzo Bianchi

PROSEGUE LA PRIVATIZZAZIONE DELLO SCALO CON L'ARRIVO DI MONTGOMERY WATSON, PALUMBO E KRAVIS

Aeroporto, via libera dei soci all'ingresso del nuovo gruppo

M[illegible]
BIELLA

I maggiori azionisti dell'aeroporto hanno detto «sì» all'«operazione Cosia», la propo[illegible] una cordata di imprenditori privati di entrare [illegible] i soci della Sace e rilanciare [illegible] scalo di Cerrione.

E' questo il risultato del mini vertice tra gli azionisti di riferimento della Sace, promosso dall'assessore regionale Gilberto Pichetto che si è consultato con la Provincia, il Comune di Biella, l'Unione industriale e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella: i soci «pubblici» che con la Regione detengono la maggioranza del capitale della società aeroportuale. «Si è deciso di andare avanti nella valutazione dell'offerta presentata dal consorzio Cosia, la cordata composta da Montgomery Watson, Palumbo e Kravis - spiega Pichetto -. Così, mentre da un lato stiamo mettendo a punto la lettera d'intenti che detterà le regole dell'ingresso di Cosia nella spa, dall'altra occorre dare al complesso aeroportuale [illegible] valutazione [illegible]. Solo così l'assemblea degli azionisti avrà tutti gli elementi per valutare se l'offerta del consorzio Cosia è congrua».

L'entrata di Cosia in Sace avverrà, infatti, attraverso [illegible] aumento di capitale riservato con modalità previste espressamente da una apposita [illegible]zione. Ma sarà la perizia [illegible] valore dell'aeroporto a determinare l'ammontare preciso dell'entità della transazione: ai nuovi soci dovrebbe andare tra il 47 e il 48 [illegible] del capitale sociale. Indicativamente si parla di un'operazione finanziaria del valore di circa 5 miliardi.

L'assessore Gilberto Pichetto ha già steso anche una bozza della lettera d'intenti, che defi[illegible] tra l'altro anche i futuri riequilibri societari: alla versione definitiva stanno lavorando ora il vice presidente esecutivo della Sace Franco Smeriari e Alberto Bernero [illegible] più noti commercialisti della città. L'ipotesi di accordo parte dal presupposto che agli enti pubblici resti la maggioranza del capitale azionario e quindi [illegible] si riservino la nomina del nuovo presidente della Sace, mantenendo quindi una funzione di controllo. Al gruppo Cosia invece passerebbe la gestione dello scalo e quindi i nuovi entrati eleggerebbero l'amministratore delegato.

Il piano andrà ufficialmente all'esame dell'assemblea degli azionisti della Sace probabilmente a ottobre: tra l'altro la società proprietaria dell'aeroporto di Cerrione deve provvedere al rinnovo [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] scaduto [illegible] mesi. I soci probabilmente eleggeranno [illegible] organo di reggenza della spa in attesa poi di un rimpasto generale degli incarichi con l'ingresso dei nuovi soci.

Va detto comunque che [illegible] volta quantificato il valore dell'operazione, il gruppo Cosia ha già chiesto un pausa di riflessione di alcuni mesi prima di confermare la propria offerta. La cordata di imprenditori dopo una prima valutazione di mercato aveva individuato una serie di filoni [illegible] galassia [illegible] trasporto aereo in cui potrebbe inserirsi con successo lo scalo di Cerrione. Tra le possibilità c'è quella di ospitare nello scalo biellese i voli charter che i grandi aeroporti come Malpensa non vogliono, ma anche lanciare servizi di trasporto merce. Gli azionisti di maggioranza chiedono però anche che Biella possa entrare nel business dei voli di linea, un settore definito «strategico» per il futuro sviluppo di tutto il comprensorio.

Insomma, passo dopo passo sta prendendo forma l'operazione di rilancio dell'aeroporto [illegible] la posa [illegible] pietra» dovrebbe avvenire solo nel 2002.



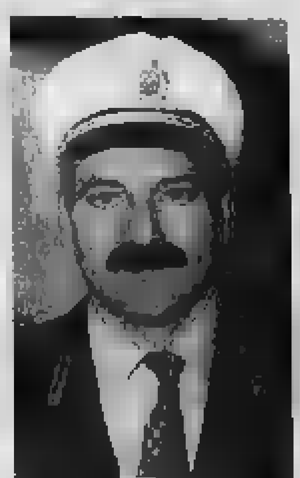


L'assessore Gilberto Pichetto guida l'operazione di rilancio dell'aeroporto



S'inaugura l'«anello» Ufficialmente sarà inaugurata il 22 settembre con [illegible] gare del memorial Walter Botta e, si spera, con i salti di Fiona May. Intanto i lavori di rifacimento della pista dello stadio La Marmora sono ormai conclusi e il colpo d'occhio è notevole, grazie alla colorazione bicolore delle corsie. Così, nell'attesa delle stelle invitate dall'Ugb, per una simpatica anteprima abbiamo scelto come «modella» d'eccezione la campionessa azzurra di triathlon, la biellese Beatrice Lanza, nella foto di Corrado Micheletti.

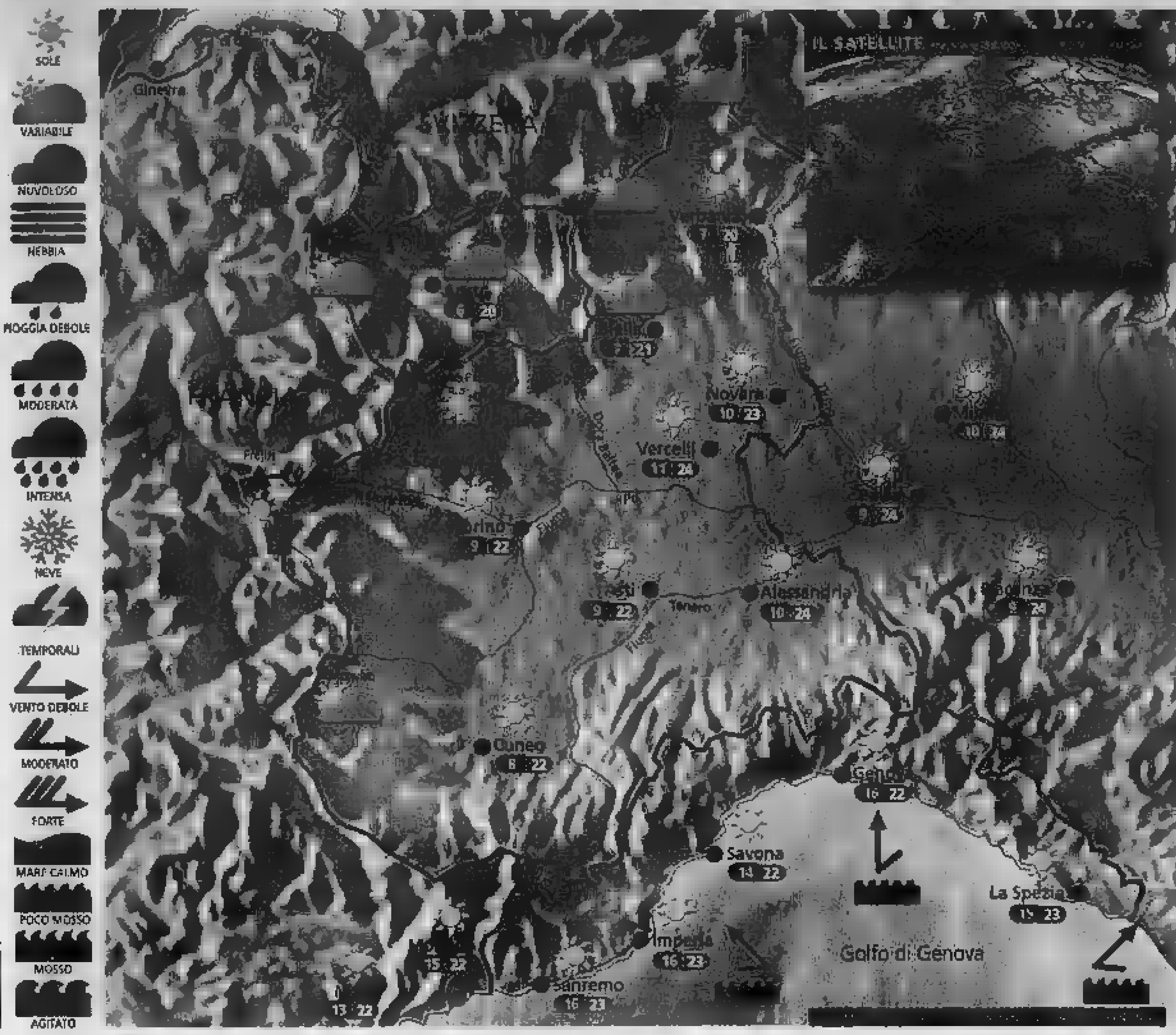
COSSATO



QUATTRO NONNI VIGILE AL LAVORO [illegible] SCUOLE
Il comandante Ivano Caruso ha presentato l'iniziativa Tra i prescelti c'è anche [illegible] pensionata

Cristiano Giacomini A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri aria fredda legata ad una depressione tra il Baltico e la Polonia ha ridimensionato la temperatura; in montagna la giornata è risultata piuttosto fredda. Sui versanti esteri delle Alpi la neve è caduta fin verso i 1500 m. Oggi il positivo influsso dell'anticiclone europeo ci regala una bella giornata mite.

Previsioni In mattinata locale presenza di nubi stratiformi che [illegible] disturberanno in modo particolare il soleggiamento, che infatti sarà generoso su tutti i settori. Nel pomeriggio questa [illegible] nuvolosità andrà ulteriormente dissipandosi e la giornata seguiterà a risultare ovunque ben soleggiata e lumi[illegible]
Temperatura in ulteriore calo nei valori minimi, in lieve ripresa la [illegible]
Venti deboli, moderati in montagna. Domani [illegible] interverranno variazioni di rilievo, a causa della persistenza di un promontorio anticiclonico.

ZOOM

Il tempo è molto pigro

Forse molti non se ne saranno accorti, stressati da ritmi lavorativi forsennati, orari impossibili, code interminabili in autostrada e al supermarket, ma il tempo è dominato da oltre una settimana da correnti Nord-occidentali che mantengono sereno il cielo sulle nostre regioni e posticipano l'inizio delle piogge autunnali. Il caldo [illegible] è [illegible] solo un ricordo perché l'aria che giunge da Nord è piuttosto fredda anche se [illegible] discendenze favoniche ne favoriscono [illegible] parziale ed «artificiale» riscaldamento.
Ne consegue che all'alba la temperatura risulti piuttosto frizzantina, mentre nel pomeriggio, complice il soleggiamento, si raggiungano valori gradevoli, senza tuttavia mai avvicinarsi alle punte estive.
Settembre vede in [illegible] configurazione barica statica che non accenna a mutare e che ripropone un anticiclone molto forte sull'Europa occidentale e una depressione sulla Polonia. Tra queste due figure si trova l'Italia, in bilico tra un'estate in crisi, che ci concede però ancora molto sole, e un autunno che in alta montagna sembra quasi inverno.
Il tempo è pigro: al [illegible] infatti non si prospettano novità.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	21	25
BARI	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	10	22	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	17	26	BARCELLONA	18	23
CATANIA	21	28	BRUXELLES	14	26
CATANZARO	16	24	FRANCOFORTE	12	24
FIRENZE	10	23	GINEVRA	6	15
OLBIA	18	23	LONDRA	10	20
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	6	12
PERUGIA	10	22	PARIGI	11	19
POTENZA	12	21	ZURIGO	7	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 51 minuti, cala domani alle ore 15 e 41 minuti

I CONSIGLIERI ANTONIO MONTORO E ALBERTO PERINI DENUNCIANO ALCUNI PROBLEMI DELL'ISOLA PEDONALE

Ztl, disagi per disabili e medici

Mozione di FI per modificare la segnaletica



[illegible]

[illegible] comunali Antonio Montoro e Alberto Perini hanno [illegible] un documento i problemi della nuova Ztl (nella foto a sinistra)





BIELLA

La segnaletica stradale introdotta nella nuova Ztl sta diventando un problema per i portatori di handicap e i medici; i divieti assoluti di sosta impediscono di fatto ai primi e ai secondi di posteggiare l'auto nella zona a traffico limitato.

La situazione è stata denunciata con una mozione al presidente del Consiglio comunale Vittorio Caprio dai consiglieri di Forza Italia Antonio Montoro e Alberto Perini.

«Tutto nasce dal fatto che nella zona a traffico limitato permanente, cioè tutto l'asse di via Italia, le vie e le piazze adiacenti, è stato introdotto il divieto di sosta permanente [illegible] rimozione forzata - spiega Montoro -. La sosta è consentita negli appositi spazi per carico e scarico [illegible] (sosta di 15 minuti [illegible] disco orario) a chi è autorizzato a entrare nella Ztl come i medici dell'Asl e ai soggetti portatori di handicap "negli spazi assegnati". Di fatto [illegible] gli uni e gli altri sono multabili se lasciano l'auto in sosta fuori da questi spazi».

«Appartenendo alla categoria dei portatori di handicap ho fatto più di un sopralluogo nella zona e ogni volta che ho cercato di lasciare l'auto in una delle aree predisposte l'ho trovata occupata - aggiunge il consigliere di Forza Italia -. Segno evidente, quindi, che gli spazi dedicati alla categoria all'interno della Ztl sono assolutamente insufficienti in rapporto al [illegible] degli handicappati residenti in centro e presenti in città. Il problema è particolarmente grave lungo via Italia in prossimità della sede municipale e davanti alla chiesa della SS. Trinità dove c'è un solo spazio disponibile per una zona che per la concentrazione di uffici e servizi è invece molto frequentata».

Secondo Montoro i disagi ai portatori di handicap avrebbero [illegible] potuto essere evitati [illegible] il progetto della segnaletica della nuova Ztl fosse passato al vaglio della commissione comunale appositamente insediata per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito del progetto «Biella città aperta». «Ma le norme introdotte della nuova Ztl sembrano invece andare in direzione opposta, scacciando i portatori di handicap dal centro», osserva Antonio Montoro.

Di qui la richiesta contenuta nella mozione di modificare il divieto di sosta con l'aggiunta «eccetto i veicoli autorizzati» e di variare la disciplina che regola la sosta dei medici ampliando la categoria a tutti gli operatori sanitari e non solo ai «convenzionati» con l'Asl 12.

GIUNTA PROVINCIALE

Si approva il Piano territoriale

BIELLA. Oggi la giunta provinciale approverà «Il sistema degli obiettivi e delle politiche», il primo documento del Piano Territoriale, realizzato dal settore guidato dal vicepresidente Nicola Pastorello.

«Il Piano Territoriale - dice Pasorello - è uno degli strumenti in cui emerge maggiormente l'importanza della Provincia, che in stretto rapporto con i comuni, studia le linee guida di assetto del territorio».

Il documento rappresenta la sintesi di un lavoro effettuato attraverso: lo studio e l'analisi del territorio biellese, la collaborazionbe ed il coordinamento di tutti i settori della Provincia e la concertazione effettuate durante i primi mesi del [illegible] con un incontro [illegible] i sindaci biellesi.

«Dopo che il documento verrà assunto dalla giunta, prima della presentazione in Regione, lo sottoporremo a consultazioni con le commissioni consiliari, con le altre istituzioni del territorio e con le forze sociali ed economiche, anche per raccogliere suggerimenti. E' un documento fondamentale per il nostro territorio e non può giungere alla sua definitiva approvazione in Regione se non dopo [illegible] approfondita conoscenza da parte di tutti». [e.ma.]

CRONACA

Incidente sulla pista di go-kart a Viverone

Molta paura domenica pomeriggio, per un ragazzo, Luca R., 16 anni, residente a Milano, vittima di un incidente sulla pista di go-kart di Viverone. Il giovane ha riportato solo [illegible] leggero trauma cranico, da cui si riprenderà in pochi giorni. Una piccola distrazione, sarebbe invece alla base della spettacolare uscita di strada della Uno condotta [illegible] Manuela B., 23 anni, di Biella, in via De Mosso, angolo via Bora, a Chiavazza. Sull'auto c'erano altri due giovani, Leonardo B., 26 anni, di Occhieppo Inferiore, e Emanuele S., [illegible] anni, di Biella, tutti trasportati al Pronto soccorso dalle ambulanze del 118. [illegible] la sono cavata [illegible] prognosi tra i sette e i [illegible] giorni. [f.p.]

FURTI

Rubato un tosaerba in un magazzino di Chiavazza

Ladri in azione in un magazzino di regione Croce, a Chiavazza. Forzata una porta, si sono impadroniti [illegible] tosaerba e sono fuggiti senza lasciare tracce. In via Cottolengo, invece degli sconosciuti hanno forzato la portiera del furgone Berlingo di Liborio M., 36 anni, di Vercelli, rubando uno zainetto contenente un milione di lire in contanti, i documenti personali e quelli dell'automezzo. Infine, tentativo di furto fallito ai danni di un'azienda tessile di Crosa. I malviventi sono stati costretti alla fuga [illegible] d'allarme, scattato appena hanno tentato di forzare la porta d'ingresso. [f.p.]

INCENDIO

Distrutta dalle fiamme una Fiat 600

Una vecchia Fiat [illegible] immatricolata negli anni '60, è andata quasi completamente distrutta da un incendio scoppiato nel vano motore, a causa di una perdita di benzina dall'impianto di alimentazione. E' successo domenica [illegible] a Cossato, in frazione Lorazzo. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco, che solo parzialmente sono riusciti a limitare i danni. Danni ingenti alla Toyota di Oscar [illegible], 73 anni, di Trivero, completamente rigata dai vandali [illegible]re [illegible] parcheggiata in via Roma, in paese. [f.p.]

COMMERCIO

Delegazione filippina in visita a Biella

In occasione della visita in Italia di una delegazione multisettoriale delle Filippine guidata dal direttore del Dipartimento per il Commercio stero Antonio Reyes, la Camera di Commercio di Biella, in collaborazione con l'Associazione Italo-Filippina, organizza [illegible] incontro con le aziende potenzialmente interessate. Venerdì 21 alle 10,30 gli operatori locali potranno effettuare incontri individuali con le aziende straniere di maggiore interesse, oppure discutere [illegible] Reyes sulle prospettive di assorbimento dei prodotti tipici del «Made in Italy» (tessile, abbigliamento, eno-gastronomia) nelle Filippine. Info: sportello Globus l'internazionalizzazione 015/35.99.354, e-mail: promozione@bi.camcom.it. [r. mo.]

IN TRASFERTA AL COLOSSEO CON L'AVIS DI PETTINENGO



Una gita nella Capitale per festeggiare i soci donatori

Un [illegible]sso l'iniziativa «Vacanze insieme» organizzata dall'Avis di Pettinengo in collaborazione con l'agenzia Dinotours. L'associazione ha fra l'altro organizzato nelle settimane scorse, una gita [illegible] ha fatto tappa a Roma e a Siena, alla quale hanno preso parte numerosi associati accompagnati dai loro famigliari ed amici. Nell'immagine sopra una foto di gruppo mentre la comitiva visitava il Colosseo. Visto l'entusiasmo l'Avis sta [illegible] progettando una [illegible] trasferta, probabilmente all'isola d'Elba il prossimo aprile dal 25 al 27.

DOMANI AL CHIOSTRO SARA' LA VOLTA DELLA PROSA CON LA RASSEGNA DELL'«ESATTOCONTRARIO»

Cabaret a Villa Schneider, cala il sipario

Stasera in scena l'ultimo spettacolo di Fabrizio Canciani

BIELLA

Termina questa sera con lo show di Fabrizio Canciani la rassegna estiva di cabaret organizzata dalla Lavanderia Pubblica di [illegible] Cernaia nell'ambito di Bielleestate.

L'appuntamento è come sempre alle 21 nei giardini di Villa Schneider in piazza La Marmora. L'artista, comico e cantautore, proporrà [illegible] ultimo spettacolo dal titolo «Juke-box alla vaniglia» che trae spunto dalle canzoni famose. Queste vengono per l'occasione riviste, rimaneggiate e con altre adattate per contrasto e affinità. Proprio grazie a questa tecnica fatta di giochi di rime e di assonanze l'artista giura ad esempio di avere appreso i grandi romanzi classici, prima che a scuola grazie alle parodie del quartetto Cetra.

Con gli stessi criteri Canciani si propone di allargare questo metodo per divulgare l'attualità, il costume, la politica, l'economia». E il mondo diventa più divertente visto attraverso le canzonette mentre lui si trasforma in una sorta di cantastorie del 2000, o come si autodefinisce in «un juke-box dal [illegible] al gusto di vaniglia». Laureato al Dams di Bologna è definito dalla critica un artista poliedrico che si è fatto le ossa ed i muscoli sulle pedane milanesi; è approdato al cabaret considerandolo un punto di naturale confluenza dei vari modi d'espressione. Ha partecipato a corsi di mimo e di recitazione, vanta [illegible] collaborazioni giornalistiche e ha pubblicato una serie di libri gialli umoristici.

E domani, intanto cala anche il sipario sul cartellone di spettacoli allestito al Chiostro di San Sebastiano: in scena la commedia «Se lo dico tre volte è vero» una raccolta di brani brillanti tratti dal repertorio comico-ironico di autori contemporanei italiani da Stefano Benni a Giorgio Gaber passando per pezzi originali preparati dallo [illegible] compagnia che sarà protagonista alle 21. Si tratta dell'«Esattocontrario» di Biella. [r. mo.]

UN CORSO DEL FONDO

Tumori, ecco come prevenirli con [illegible]

BIELLA. Grazie alla collaborazione [illegible] Informacibo con il Fondo Edo Tempia, anche quest'anno, sarà organizzato un corso di formazione dedicato alla prevenzione dei tumori attraverso una corretta alimentazione.

E' ormai [illegible] che circa il trenta per cento delle patologie tumorali sono favorite da scorrete abitudini alimentari. La prevenzione quindi anche in questo [illegible] è possibile ed è [illegible] più efficace quanto più precocemente viene attivata.

Per questo l'Informacibo ha pensato di formare docenti delle scuole di media inferiore come figure professionali in grado di istruire gli alunni e le loro famiglie sui comportamenti alimentari. Il corso che avrà inizio il 5 ottobre, si terrà tutti i venerdì per quattro settimane. Le iscrizioni sono aperte, presso il Fondo Edo Tempia, fino al 20 settembre.

OPERATO A NOVARA

Migliora il bimbo travolto da un'auto in centro a Candelo

CANDELO. Sono leggermente migliorate le condizioni di Alberto D., il bambino di 11 anni travolto sabato scorso da un'auto nei pressi di [illegible] sua, mentre attraversava la strada, in via Per Sandigliano. Trasportato in ambulanza all'Ospedale di Biella, i medici, dopo [illegible] la Tac aveva evidenziato un piccolo ematoma alla testa, ne avevano deciso l'immediato trasferimento con l'Elisoccorso al reparto di Neurochirurgia di Novara, dove in serata è stato sottoposto a [illegible]chirurgico.

«I medici del Maggiore - spiega la giovane [illegible] - ci hanno detto che l'intervento è perfettamente riuscito, anche se per precauzione non possono [illegible] sciogliere la prognosi. Alberto [illegible] si è svegliato ed [illegible] cosciente, anche se soffre molto per la ferita e per la frattura riportata a una spalla».

Resta ancora tutta da ricostruire da parte della polizia urbana, la dinamica dell'incidente. [f. p.]

BIELLA, STASERA IN VIA ITALIA I CAPI DI ELSA SERRA

Accessori e abiti d'autore sfilano nel Fashion Show

[illegible]

Sfilano le collezioni della moda autunnale, gli accessori e le novità; in azione modelle tutte curve, il «bellissimo» Massimo Cai, indossatore ormai noto per le molte apparizioni da protagonista in pubblicità televisive, Mulino Bianco, Bilbos e Mc Donald per citarne alcune, ed alcune giovani promesse biellesi della passerella.

Ma il «Fashion show», [illegible] è in cartellone questa sera in via Italia, fra un tailleur ed un cappotto propone anche degli abiti d'autore, dieci capi firmati dall'inventrice della fibropittura, Elsa [illegible] Piana, che abbandonato momentaneamente le tele, di recente ha deciso di dedicarsi allo stilismo. Così nel cuore del cento storico, ad un passo dalla Trinità, le sue «opere d'arte» sfileranno per il pubblico biellese sempre numeroso per l'evento che quest'anno è giunto alla sua terza edizione.



La pittrice Elsa Serra Piana

L'appuntamento, organizzato da Carlo Chierboli con la collaborazione di boutique e negozi cittadini, è in programma per le 21,15. Presenta Paolo Bortolozzo mentre in cabina [illegible] c'è sua figlia Sara. [p.g.]


Strada Trossi
Sandigliano (BI)
Tel 0152498139
OUTLET STORE

RICONOSCIBILI DA UNA DIVISA BIANCA E BERRETTO BLU, PRONTI AD AVVISARE LE FORZE DELL'ORDINE

Cossato presenta i nonni-vigile

In quattro controlleranno l'esterno delle scuole

Cristiano Giacomini

COSSATO

Mancano due giorni all'apertura [illegible] nuovo anno scolastico, ma per la sicurezza [illegible] bambini è già tutto predisposto: [illegible] sorveglianza all'ester[illegible] degli istituti didattici sarà garantita anche [illegible] quattro volontari «reclutati» d[illegible] Comune.

Ieri mattina nel palazzo municipale di piazza Angiono gli «angeli custodi» sono stati presentati [illegible] comandante dei vigili urbani, Ivano Caruso: [illegible] Dino Modena, Pier Giorgio Cilio, Emilio Scolari [illegible] Daria Nebulosi, tutti e quattro pensionati e residenti in città.

«Ci ha spinto la voglia [illegible] aiutare i piccoli e le mamme - [illegible] Emilio Scolari, [illegible] operaio tessile ormai a [illegible] da qualche anno - impegnando una parte del nostro tempo nel progetto [illegible] sorveglianza varato dall'assessorato alla Viabilità».

L'amministrazione Scaramal ha preparato l'originale iniziativa [illegible] lasciare nulla al caso: i quattro «sorveglianti» [illegible] una divisa bianca [illegible] la scritta «ausiliari di vigilanza», un berretto blu e, in caso di pioggia, una mantellina impermeabile. Recentemente hanno sostenuto la visita medica [illegible] [illegible]o stati assicurati dal Comune con una polizza contro gli infortuni e la responsabilità civile.



Quattro i nonni vigile incaricati dal Comune di controllare l'entrata e l'uscita degli alunni dalle scuole. Sono Dino Modena, Pier Giorgio Cilio, Emilio Scolari e Daria Nebulosi: nella foto [illegible] Corrado Micheletti la loro presentazione in municipio

Domani, invece, i componenti del gruppetto seguiran[illegible] un corso accelerato sulle loro specifiche mansioni, mentre giovedì [illegible] sarà il debutto ufficiale nei panni di vice-vigili nell'area ester[illegible] delle scuole elementari della Masseria e di frazione Parlamento: due saranno al «lavoro» al mattino, dalle [illegible] alle 8,30, ed altri due [illegible] pomeriggio, dalle 16 alle 16,30.

All'inizio i quattro saranno affiancati da un vigile, poi potranno svolgere da soli gli interventi più semplici come aiutare i bambini nell'attraversamento pedonale, oppure controllare che non creino situazioni a rischio durante l'entrata e l'uscita degli studenti.

«Abbiamo ottenuto la loro disponibilità - spiega l'assessore alla Viabilità, Gaspare La Barbera - attraverso un avviso pubblico emesso nello scorso aprile. È bene chiarire [illegible]munque che non si sostituiranno nei compiti e nei doveri alla polizia municipale e in caso di pericolo per la loro incolumità [illegible] per quella dei bambini potranno chiamare il comando dei vigili e i carabinieri».

Prosegue l'assessore comunale: «Abbiamo deciso di dare visibilità all'iniziativa nei giornali locali proprio per informare i genitori che ci sono quattro nostre persone di fiducia facilmente identificabili, onde evitare che qualche male intenzionato possa spacciarsi per sorvegliante senza [illegible] autorizzato. Infine ribadiamo che se qualcun altro vuole aderire [illegible] questa iniziativa, può farlo in qualsiasi momento rivolgendosi all'ufficio relazioni col pubblico».

AL VIA I PRIMI INTERVENTI SULLA RETE IDRICA DOPO L'ACCORDO CON IL CORDAR

Acquedotto ai raggi X

Una settimana di lavori a Candelo

Per tutta la settimana sono previsti in paese interventi sulla rete idrica volti a migliorare il funzionamento dell'impianto.

Stando a quanto comunicato dai funzionari comunali e [illegible] Cordar - ente che dal settembre [illegible] gestisce l'acquedotto - saranno avviati lavori di ispezione, monitoraggio, spurgo ed eventuale sistemazione di uno dei pozzi che fornisce l'acqua potabile.

«Nella giornata di ieri l'impre[illegible] ha verificato la portata della pompa: nei prossimi giorni sarà estratta per [illegible] [illegible]minata e, se necessario, sostituita - spiega l'assessore all'urbanistica, Giovanni Chilà -. Sempre ieri [illegible] stata predisposta l'apparecchiatura che consentirà la videoispezione: l'operazione, prevista per oggi, permetterà di verificare le condizioni della guaina di contenimento del pozzo che il tempo potrebbe aver usurato. Se così fosse, occorrerebbe procedere con una ricamiciatura».

Per evitare il razionamento dell'acqua è stato predisposto un by-pass che garantirà, in caso di necessità, l'alimentazione parziale della rete idrica del Comune di Biella.

«Si tratta di una misura precauzionale - prosegue Chilà - vale a dire che sarà utilizzato solo di fronte a una emergenza. Al momento i tre pozzi del nostro acquedotto coprono l'esigenze del paese e vengono costantemente monitorati. La cittadinanza è comunque invitata a utilizzare l'acqua potabile per le sole necessità primarie e a evitare sprechi».



A Candelo l'amministrazione invita gli abitanti a non sprecare l'acqua potabile

La convenzione tra l'amministrazione candelese e il Cordar, come si è detto, è stata siglata lo scorso settembre.

[illegible] come consorzio, e trasformatosi poi in società per azioni, il Cordar si è inizialmen[illegible] occupato della depurazione delle acque ma, in [illegible] della gara per il gestore unico del ciclo idrico integrato che dovrà occuparsi in concreto di seguire tutti gli aspetti relativi alla gestione del ciclo dell'acqua (dalla fonte alla depurazione) ha deciso di ampliare i propri ambiti di azione.

In questo contesto si inserisce anche la convenzione tra Comune e Cordar che prevede, tra l'altro, un piano pluriennale di investimenti destinati a migliorare costantemente l'efficienza dell'acquedotto.

Le tariffe delle bollette, lo ricordiamo, vengono fissate dal Comune, mentre per quanto riguarda le segnalazioni di guasti o l'attivazione di nuovi allacciamenti gli utenti fanno [illegible] direttamente al Cordar. [m. ch.]

IMPORTANTI INIZIATIVE ANCHE PER I GIOVANI E A SOSTEGNO DELL'AMBIENTE

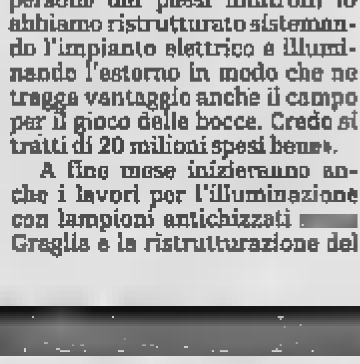
Muzzano come un cantiere

Interventi sulle strade e al Centro incontri

Ama e rispetta la natura. Con questo semplice ma efficace messaggio [illegible] sindaco Franco Delzoppo prosegue [illegible] sue iniziative rivolte ai più giovani e in difesa dell'ambiente.

«Nel nuovo parco-giochi [illegible] regione Marone e in piazza parrocchiale, oltre che nella pensilina in legno per lo scuolabus, verranno affissi dei manifesti - dice il primo cittadino -. Sotto [illegible] titolo "Impara a conoscere, ad [illegible] a rispettare [illegible] animali e [illegible] natura" ci sarà il disegno di [illegible] [illegible] autoctono [illegible] la cincia, il picchio [illegible] il capriolo e la loro scheda con le caratteristiche come habitat, diffusione e il tipo di alimentazione».

Sempre per i giovani che hanno chiesto uno spazio dove riunirsi e magari collegarsi ad Internet, [illegible] giorni Franco Delzoppo darà [illegible] via ai lavori in una struttura interna al cortile del [illegible] Incontri. Aggiunge: «Nello [illegible] luogo ci sarà anche la sede del Soccorso alpino che si trasferirà da Graglia. Essendo poi il Centro il luogo di aggregazione [illegible] duecento soci (ai quali [illegible] estate si aggiungono altre persone dei paesi limitrofi) lo abbiamo ristrutturato sistemando l'impianto elettrico e illuminando l'esterno in modo che ne tragga vantaggio anche il campo per il gioco delle bocce. Credo si tratti di 20 milioni spesi bene».



Il sindaco Franco Del Zoppo

A fine mese inizieranno anche i lavori per l'illuminazione con lampioni antichizzati [illegible] Graglia e la ristrutturazione del municipio: saranno sistemati impianti elettrici e di riscaldamento, [illegible] tetto, la [illegible] biblioteca e anche un sistema «sallscala» per accedere agli uffici situati al primo piano. Al fine di rallentare il traffico in via Bartolo è diventato definitivo il progetto [illegible] primo lotto (150 milioni) che prevede p[illegible]ggi pedonali stabili sopraelevati [illegible] il marciapiede. In seguito la via sarà abbellita con alberi a basso fusto di fioritura primaverile. Bagneri, cellula ecomuseale della tradizione contadina [illegible] è stata dimenticata: «Oltre ai lavori sulla strada rovinata dalla frana dello scorso autunno - dice [illegible] primo cittadino - entro fine [illegible] con i 70 milioni di contributi regionali [illegible] sistemate le mulattiere che salgono verso la chiesa parrocchiale seguendo un progetto [illegible] i residenti hanno approvato. Nell'attesa gli stessi hanno già riordinato il sentiero [illegible] le Selvine». Per il cimitero, oltre a rendere disponibili spazi a terra, [illegible] pronto il progetto esecutivo per la realizzazione [illegible] 100 loculi. [d.sa.]

DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI. I DISSUASORI COSTRINGERANNO GLI AUTOMOBILISTI A RALLENTARE

Pray, cinque dossi contro la velocità

Sono pronti i passaggi pedonali sopraelevati in via Sella

E' [illegible] ultimata la costruzione dei passaggi pedonali sopraelevati lungo via Bartolomeo Sella, la principale arteria del paese.

La giunta, guidata da Pierluigi Filoppo, ha dunque risposto concretamente alla protesta dei residenti che, nei [illegible] scorsi, avevano indirizzato una [illegible] missiva al prefetto evidenziando le velocità folli con cui alcuni automobilisti affrontavano la provinciale mettendo così [illegible] re[illegible]taglio la sicurezza dei cittadini. Sulla base di questa lettera, [illegible] delle molte proteste giunte «in diretta» al primo cittadino, si è dunque deciso, in accordo con la Provincia, di adottare i dossi per costringere [illegible] supera i limiti [illegible] rallentare.



E' stata ultimata la costruzione dei passaggi pedonali sopraelevati lungo Bartolomeo Sella, la principale arteria che attraversa il centro di Pray (nella foto)

Cinque i dissuasori che [illegible]ranno completati in questi giorni. «Stiamo cercando di sistemare la strada nel migliore dei modi - afferma Filoppo - tenendo conto soprattutto della sicurezza dei pedoni che degli automobilisti. Dobbiamo ancora valutare se abbassare i dossi o realizzare opportuni "inviti" in asfalto che ne agevolino il superamento. I passaggi sono infatti realizzati con un manufatto in cemento ricoperto di porfido. L'ideale sarebbe quello [illegible] dare ai dossi una giusta pendenza, certamente superiore a quella dei dissuasori posizionati in via Roma, che consenta agli automobilisti [illegible] transitare [illegible] [illegible] velocità non superiore ai cinquanta chilometri orari».

Non resta dunque che attendere il termine dei lavori il cui costo si aggirerà sugli 8 milioni di lire. La somma sarà anticipata dal Comune, ma la Provincia, [illegible] opera ultimata, elargirà un contributo equivalente. Tra gli interventi previsti [illegible] via [illegible] vi è inoltre la posa di alcuni dissuasori di sosta nei pressi dell'ex lanificio Trabaldo. [m. ch.]

Guasti telefonici, il [illegible] dell'utente

Desidero informarvi sulla situazione in cui io, [illegible] molti altri biellesi, ci troviamo, a causa [illegible] disservizi Telecom, e della marginalizzazione di Biella da parte dei servizi in generale (vedi anche strade, Ferrovie, Poste, etc.)

I fatti: il temporale della notte tra [illegible] [illegible] ed il 30 Agosto scorsi (10 giorni!) ha provocato danni agli impianti telefonici. Da allora la mia linea è guasta, così [illegible] quello di molti miei vicini (area 015253xxxx di Candelo) e come molte altre utenze nel Biellese, [illegible] leggere altre lettere di protesta su giornali. Da allora, dopo la prima segnalazione di guasto, nessuno si [illegible] fatto vivo e nessuno mi sa dire quando sarà risolto.

Intanto mi accingo a passare il secondo week-end [illegible] telefono, anzi, peggio: il telefono è muto dal mio lato, ma per chi chiama la linea [illegible] libera: così per tutti sembro ancora in vacanza! (dimenticavo, sono un medico, particolare non secondario)

Da allora, il numero Tele[illegible] da utilizzare per le segnalazioni guasti, il 187, interpellato quotidianamente per informazione [illegible] per sollecito, dice che trasmetterà il sollecito all'ufficio apposito (a Vercelli), e che il 187 è solo un call-center, a Torino, [illegible] non possono fare null'altro che aggiungere la segnalazione [illegible] il sollecito [illegible] di un terminale.

In 10 giorni non si è visto né sentito nessuno. Ottenuto informalmente [illegible] [illegible] dell'ufficio Telecom di Vercelli, in decine di chiamate nessuno si degna nemmeno di rispondere.

Pur certo dell'impegno dei singoli tecnici, mi domando: ma quante persone stanno venendo impiegate da Telecom? E chiamare rinforzi, magari? o Biella [illegible] troppo secondaria, vi[illegible] che non c'è più nemmeno una interfaccia locale da contattare...

Già solo inserire un avviso per chi chiama che le utenze sono guaste, diminuirebbe i disagi, ma nessuno ha pensato a questa semplice soluzione.

Di certo, qualora da voi interpellato, l'apposito Ufficio Stampa di Telecom spiegherà [illegible] il classico: «stiamo facendo tutto il possibile..., etc. etc.» ma intanto i disagi durano da [illegible] giorni in perfetto silenzio.

Lettera firmata, Candelo

Diamo l'8 per mille [illegible] pensionati con [illegible] [illegible]

Un lettore anonimo, su un quotidiano nazionale, ha proposto di inserire, fra i destinatari dell'8 per mille, i pensionati «con le [illegible]».

In effetti l'introduzione di una nuova opzione di grande rilievo sociale sarebbe una novità di grande rilievo e darebbe un segno di straordinaria concretezza al principio - altrimenti troppo [illegible] - [illegible] solidari[illegible].

Sandro Delmastro, Biella

In [illegible] pochi posteggi per le biciclette

Mi piace questa idea dell'amministrazione comunale di rivalutare l'uso della bicicletta [illegible] città. E credo che le piste ciclabili in costruzione, garantendo un minimo [illegible] protezio[illegible] ai ciclisti, contribuiranno a favorire l'uso della bici. Trovo però che in città ci siano ancora poche rastrelliere, soprattutto nei posteggi: si potrebbe realizzare dei punti di interscambio auto-bici se solo [illegible] sapesse dove lasciare la «due ruote».

Lettera firmata, [illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24 35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3. [illegible] 015/35.11.28.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 50, tel. 015/849.60.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. [illegible] altre [illegible] apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Ronco Biellese: Dr. Capcia, [illegible] Roma [illegible], tel. 015/46.16.59.

Cavaglià: Dr. Giancarlo Bortol, via Vercellone 18, tel. 0161/960.40.

Mongrando (Curanuova): Gallina, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.58.

Sordevolo: Gemelaro, fraz. Balligall 30, tel. 015/738.66.28.

Valle San Nicolao: Dr. Dolcino, via Chiesa 28, tel. 015/74.31.39.

E' mancato

Giovanni Ottino

anni 77

Lo annunciano la moglie Olivia, i figli Piero e Costantino con famiglie e parenti. Funerali in Magnano Biellese mercoledì 12 settembre ore 10.

— Magnano Biellese, 11 settembre 2001.

SARA' TRA LE INIZIATIVE DEL CENTRO AMBIENTALE

«Vivacittà», una ricerca firmata dagli adolescenti

BIELLA

Il Centro educazione ambientale della Provincia propone un fitto calendario [illegible] attività per l'autunno. Nei prossimi giorni verrà presentata la ricerca «Biella: [illegible] mia città. La percezione degli sp[illegible] urbani da parte dei preadolescenti biellesi», realizzata all'interno del progetto Vivacittà, mentre a fine mese [illegible] in calendario «Puliamo il mondo», [illegible] serie di interventi nelle aree inquinate da rifiuti nei comuni del comprensorio (dal 28 al 30).

Nello stesso fine settimana si svolgerà anche «Forlener», la Fiera internazionale su bosco legno energia, che offre progetti di supporto, formazione e azioni di sostegno alla filiera del cippato e all'utilizzo energetico delle biomasse. In ottobre sarà la volta [illegible] presentazione e [illegible] del progetto «Gioalp, la montagna i giovani l'ambiente», una [illegible] finalizzata alla redazione di un libro su alpini[illegible] cultura della montagna.

Il 23 ottobre verrà invece avviato il corso «Sei quello che mangi», percorso formativo per insegnanti sulla conoscenza e sulla didattica relative alla cultura alimentare, al cibo e agli interrogativi ad esso legati. Nella prima settimana invece prenderà il via il progetto sperimentale «Archeologia e territorio»: laboratori didattici e d'esperienza all'interno di scuole elementari e medie inferiori biellesi sul tema dell'archeologia.

Sempre in ottobre verranno preparate le news-letter [illegible] «Energia libera» e «Informacibo» [illegible] [illegible] a novembre [illegible] prevista una serie di forum: «Cossato si progetta» e «Il paesaggio antropizzato», il 13 novembre», nell'ambito della campagna «Insieme per il paesaggio. Il 20 verrà invece presentato il cd rom «Cossato». [r.b.]

INAPPUNTABILE L'ORGANIZZAZIONE DELL'OFTAL. MOLTO SEGUITE PURE LE MANIFESTAZIONI COLLATERALI

In 600 alla Giornata lourdiana

Successo della celebrazione nel parco di Asigliano



Un momento della Giornata lourdiana ad Asigliano

ASIGLIANO

E' stata un la Giornata lourdiana domenica ad Asigliano, che sindaco del paese, Emilio Chiocchetti, ha sottolineato dicendosi sin d'ora disponibile ad ospitare la festa dedicata alla Madonna di Lourdes, se l'Oftal vorrà, anche il prossimo anno. La scelta parco comunale (per tutti gli asiglianesi, il Giardin Grand») è felice ed bel tempo ha dato mano alla riuscita della Giornata: inappuntabile, poi, l'organizzazione dell'Oftal (diocesana locale: delegato di quest'ultima è Ruggero Biolcati) che, tra l'altro, riuscita a servire a puntino oltre 400 pasti (davvero eccellente la panissa). Al momento della messa e della processione, nel parco le di erano radunate oltre 600 persone. Al di là dell'aspetto religioso (che ovviamente principale per i fedeli che si sono riuniti, numerosi), hanno contribuito al successo della Giornata anche le manifestazioni collaterali: una mostra di strumenti antichi della risaia, a cura dell'Associazione «Pino Anselmi», negli scantinati delle scuole; filmato (di Antonio Dattrino) sulla festa patronale del paese, proiettato nell'auditorio di Santa Marta, e il trascinante spettacolo folk con le suggestive di Giampiero Ausano e la fisarmonica di Piero Ambrosini. La stata celebrata dal vice presidente generale dell'Oftal, monsignor Giuseppe Cavallone, coadiuvato dal parroco del paese, don Marcello Novelli, dal diacono Gianfranco Brusa e dal parroco di Casalbeltrame, don Ambrogio Asei D'Antoni. [d. b.]

SONO COMINCIATI I LAVORI PER REALIZZARE LA ROTONDA DI PIAZZA GARIBALDI

Borgosesia, sarà spento anche l'ultimo semaforo



L'incrocio di piazza Garibaldi dove da si lavora per realizzare una rotonda

BORGOSESIA. Partita l'operazione «ultimo semaforo». Sono iniziati i lavori per la realizzazione della rotonda di piazza Garibaldi, all'incrocio tra via Nicolao Sottile, viale Varallo e la stretta strada che sale all'ospedale.

Ieri gli operai del Comune hanno abbattuto il muro di cinta di un cortile che sarà arretrato di qualche per fare spazio alla circolazione intorno alla rotatoria. I lavori non dureranno a lungo: qualche settimana al massimo, e il nuovo svincolo, veste provvisoria, sarà pronto per spegnere definitivamente il semaforo.

L'impianto a tre luci di piazza Garibaldi (o «Sassola» come a Borgosesia si definisce il rione) era ormai una mosca bianca. Con il piano del traffico redatto dal biellese Edgardo Canuto, l'amministrazione Rotti ha infatti rivoluzionato la viabilità abolendo appunto verde e il rosso in favore delle rotonde, anche dove gli spazi apparivano assolutamente inadeguati, come in piazza Cavour.

Proprio all'incrocio tra via Veneto e i viali Fassò e Duca d'Aosta si è trovata invece una soluzione ideale: ora le code non sono mai superiori ai 4-5 veicoli mentre procedenza, soprattutto in via Veneto, si in attesa per lunghi minuti. Esattamente ciò che accade via Cairoli, a lato di piazza Garibaldi, dove nel tardo pomeriggio si riesce a «prendere» anche due o tre volte il segnale prima riuscire affrontare l'incrocio. Ma gli ultimi giorni. La nuova rotonda resterà in forma provvisoria per un paio di mesi, tempo per valutare se gli spazi sono adeguati per tutte le tipologie di traffico, quindi si passerà alla sistemazione definitiva.

Intanto procede l'abbellimento di questi incroci. Dopo la fontana di piazza Cavour, sarà sistemato un monumento nella grande rotonda di corso Vercelli. Quindi toccherà agli altri incroci principali, vale a dire al fondo del ponte di Aranco e piazza Garibaldi.

Nel frattempo prendendo corpo un'altra «operazione impossibile», cioè che secondo molti non potrà funzionare e che per il sindaco Corrado Rotti sarà invece un: la rotonda all'imbocco della strada per Foresto, lungo la statale 299, sulla quale confluirà anche il traffico proveniente ponte di Isolella. [i. fo.]

PARATA NOTTURNA CON MILA SPETTATORI. TANTI RIFERIMENTI ALL'ALLUVIONE

Un trionfo il Carnevale estivo di Trino

Milton sabato non arriva e per scusarsi si presenta domenica



Il ballerino Milton (al centro) non ha potuto tener fede all'impegno di presentarsi sabato sera e per scusarsi domenica ha raggiunto Trino dove ha incontrato gli organizzatori del Carnevale estivo e molti fans

TRINO

Un il Carnevale Estivo. Davvero in, circa tremila persone, hanno assistito sabato alla sfilata dei allegorici e gruppi in maschere. La sfilata ha preso il via dai Salesiani, in testa banda musicale «Giuseppe Verdi», e ha percorso centrali della città sotto gli sguardi incuriositi e divertiti del pubblico presente che ha apprezzato i carri, da quello rappresentante una versione acquatica di Trino «Trino Beach» (chiaro il riferimento) alla carrozza d'epoca trainata dai cavalli. Anche uno degli organizzatori, Luciano Minchilli, ha voluto ricordare a modo l'alluvione, sfilando in tande, con fascia tricolore e stivaloni.

Iniziata intorno alle 21, la parata si è conclusa nella tarda serata in piazza Garibaldi sotto il palco allestito di fronte al «Bar Rosy» che, assieme al Moto Club Trinese, offerto la panissa a tutti gli spettatori. proprio a fine serata, prometteva anche un cartello affisso ad uno dei carri, Milton, il ballerino di Buona Domenica, avrebbe dovuto intrattenere il pubblico giunto anche dai paesi limitrofi.

sabato Milton non è arrivato, creando non poca amarezza tra il pubblico e gli organizzatori, benché la sera. E' voluto venire a Trino per scusarsi della sua assenza al Carnevale, motivandola con problemi di orari. Il ballerino infatti si trovava a partecipare ad una sfilata di moda a Cuneo, iniziata in ritardo e conclusasi talmente tardi non poter permettergli di giungere nel Vercellese.

Allora decisione di con gli organizzatori, Luciano Minchilli e Luca Ferraioli, venendo in città per trascorrere assieme una serata in pizzeria e bere qualcosa i fan al bar. [sa. li.]

CIGLIANO

A POCHI MINUTI DISTANZA

Cinquecento strappa le borsette due passanti

CIGLIANO. Due scippi a pochi minuti distanza uno dall'altro prima mezzogiorno a Cigliano e alla frazione Ronchi, autore quasi certamente la sa persona, un automobilista a bordo una Cinquecento bian targata Torino.

ordine cronologico il primo scippo è avvenuto in via Di Mezzo, vittima signora di Cigliano: stava percorrendo a piedi la strada per raggiungere la suoi genitori a pranzare in occasione della patronale.

Accanto è affiancata un'auto dalla quale è «sbucata» una che le ha strappato la borsetta contenente milione, un telefonino effetti personali che sono andati perduti.

borsaggiatore, sempre utilizzando l'auto ha poi raggiunto la frazione Ronchi e qui ha a segno il secondo colpo ai danni una donna residente borgata. Anche in questo lo scippatore ha strappato la borsetta. Stavolta però il bottino è stato di poche migliaia di lire. [p. a. r.]

CRESCENTINO

IN PROGNOSI RISERVATA

Moto si scontra con un'auto, donna è ricoverata al Cto

CRESCENTINO. Una giovane di Crescentino è ricoverata in gravi condizioni al Cto di Torino per le ferite riportate domenica sera in un incidente sulla provinciale 111 che collega Verrua Savoia a Gabiano, quasi alle porte di Crescentino. Si tratta di Lorena Forno, 35 anni, residente in via Giotto 3, che viaggiava sul seggiolino posteriore di moto Yamaha condotta da Christian Bruno, anni, Gabiano, via Cavour 14, che stava accompagnando a casa.

Intorno alle il centauro, nel sorpassare un'auto in curva sotto la galleria di Verrua Savoia si è scontrato frontalmente Clio. Alla guida vettura c'era Sergio Cravero, 21 anni, di Tonengo d'Asti. L'impatto tra i due mezzi è stato violentissimo e ad avere la peggio sono stati gli occupanti della moto, che sono rotolati sull'asfalto per diversi metri. Sul posto sono intervenuti il 118, i vigili del fuoco ed i carabinieri di Cavagnolo. Loredana Forno dopo le prime cure è stata ricoverata al Cto in prognosi riservata. [d. an.]

GATTINARA

ALLA DOUJA D'OR DI ASTI

Otto ori e un Oscar alle aziende vinicole Terre del Nebbiolo

GATTINARA. Pioggia medaglie nel week end per i produttori associati all'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte in concorso nazionale «Douja d'Or» di Asti. A darne notizia con soddisfazione è il presidente Alessandro Francoli, che commenta: stato successo senza precedenti».

Otto le medaglie d'oro assegnate alle de del territorio oltre a un «Oscar». Quest'ultimo riconoscimento, ambitissimo, è andato a Sergio e Valter Zanetta di Sizzano per il «Ghemme docg» prodotto vendemmia del '96. Ecco invece a chi state assegnate le medaglie d'oro: Bianchi di Sizzano per «Ghemme docg '97» e «Colline bianco 2000», Dessilani di Fara per «Fara Caramino '97» e «Colline Novaresi Nebbiolo '97», Sergio Gattinara di Gattinara per «Gattinara docg '97», Torraccia del Piantavigna di Ghemme per «Ghemme docg '97» e «Barbera Piemonte 2000», infine ancora Sergio e Valter Zanetta per «Vespolina Barbatasso 2000». [i. fo.]



nordovest LA STAMPA estate

LE TESTIMONIANZE DEI VOLONTARI CHE IMPEGNANO IL LORO TEMPO LIBERO ACCANTO A CHI E' IN DIFFICOLTA'

Come condividere la sofferenza

Vicini agli ammalati più gravi

Silvana Mossano

«Ricordo un signore con la barba a punta, in una [illegible] dell'ospedale di Cuneo: un tumore gli procurava dolori terribili e, quando [illegible] nella sua stanza, mi rivolgeva la solita domanda "Mi hai portato una pistola? Mi hai trovato del veleno?"». Il racconto fa parte dei ricordi di Mariangela Buzzi Brunelli, presidente dell'Ades (Associazione domiciliare [illegible] sofferenti) di Cuneo [illegible] da vent'anni si occupa di volontariato in campo sanitario. «Il ricordo pungente di quel signore - spiega - mi ha portato ad aderire al movimento delle cure palliative e a dar vita nella mia città a un'associazione nuova rispetto all'Avo [illegible] cui prima operavo, che si occupa di assistenza domiciliare al paziente oncologico in fase avanzata di malattia». Stesso obbiettivo che, ad esempio, muove l'associazione Vitas a Casale Monferrato, presieduta [illegible] Andrea Percivalle. Prosegue Mariangela Buzzi Brunelli: «Uno dei nostri primi assistiti ci aveva implorato "Fatemi morire da vivo e non vivere da morto!". Fare medicina palliativa significa tentare di restituire dignità e umanità a situazioni [illegible] cui [illegible] di dignità umana è difficile parlare, per colpa di malattie terribili che [illegible] evolvono e non si fermano».

In preparazione i programmi delle manifestazioni del 23 settembre in diverse città e il raduno regionale [illegible] Torino dal 28 al 30

Sempre da Cuneo arriva un'altra testimonianza, dal presidente dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri), Massimo Silumbra. «Non si può riassumere in poche frasi che cos'è la vita nel reparto di Emodialisi, su al quinto piano del S. Croce - dice -. Volevo fare qualcosa che potesse [illegible] utile. E [illegible] ho varcato quella porta cominciando ad aiutare una persona [illegible] a rivestirsi, ad abbottonarsi per bene perché fuori fa freddo, a sedersi con fatica su [illegible] sedia a rotelle, a portare un mezzo bicchier d'acqua. Una lezione di vita: l'uomo è sostegno dell'uomo». Con lo stesso spirito [illegible] la fisioterapista Marica Ferrero che da anni è vicina alla sezione [illegible] Bra della Lega sclerosi multipla, accumulando nei ricordi [illegible] nelle esperienze le «mille storie» tra cui quelle delle volontarie Bruna e Mariangela, di Franco sempre puntualissimo e attivissimo, di Luigi il presidente, di Edoardo il vice, dei cognati di ferro Cesare e Carlo, di Luciano («lascia stare; faccio io»), di Paolo «tuttofare». E poi c'è il ricordo di quel giorno con Rinuccia, già gravemente malata, ormai pelle-e-ossa, che però voleva a tutti i costi partecipare alla [illegible] a Racconigi. «La portammo: Paolo alla guida, Luciano a fianco, Rinuccia e io dietro» racconta Marica. Non man[illegible] momenti drammatici e disperati, finché arrivò [illegible] fine [illegible] quella giornata che aveva fatto tanto contenta Rinuccia.

Sono storie così che si andranno [illegible] raccontare nella giornata del «Volontariato in piazza», domenica 23 settembre (con qualche anticipazione nei giorni precedenti), in [illegible] città piemontesi, su iniziativa della Regione, con le Province e «La Stampa» (ogni città ci invii i programmi all'e-mail slimos@lastampa.it e al fax 0131232508) E, la settimana successiva, l'assessore regionale Mariangela Cotto invita alla tre giorni piemontese a Torino da venerdì a domenica, con seminari, spettacoli, esposizioni.



Molti sono i volontari riuniti in associazioni che si occupano dell'assistenza ai malati

IN DISCOTECA

A Luna Rossa dj Massimino e il bel Garko

BOSCO [illegible]. Stasera arriva lì dj Massimino Lippoli, [illegible] fra i re delle [illegible] romagnole, per l'inaugurazione della nuova stagione di Luna Rossa.

Oltre che per la validità delle scelte musicali, la discoteca sulla statale Alessandria-Novi Ligure [illegible] perché ospita a cadenze regolari tanti «vip» del mondo dello spettacolo: lo scorso anno è toccato, [illegible] gli altri, a bellezze statuarie come Sabrina Ferilli, Maria Grazia Cucinotta e Victoria Silvstedt e (in ossequio [illegible] par condicio) [illegible] ballerino cubano Milton e a Danny Quinn. Sabato, per la gioia del pubblico femminile, ci sarà Gabriel Garko.

Luna Rossa è stato tra i primi locali a intuire il successo televisivo del Grande Fratello, invitando la prima eliminata - Francesca Piri, l'estetista di Galatina - pochissimi giorni dopo l'uscita dalla [illegible] (quando [illegible] share della trasmissione [illegible] aveva ancora picchi elevati) e poi, via via, Lorenzo, Rocco e Marina.

La discoteca è aperta ogni martedì, venerdì [illegible] sera: «Musica commerciale e house sono punti fermi - spiega Miko, il direttore artistico -, mentre la serata infrasettimanale ha anche un angolo dedicato al latinoamericano e nel weekend c'è [illegible] spazio revival». (b. v.)

Asti

Suonano i «Farinei»

Concerto [illegible] complesso rock demenziale Farinei dla brigna, stasera, dalle 21 [illegible] piazza San Secondo. Recentemente i loro brani in piemontese hanno avuto [illegible] che in Corea. Ingresso libero.

Frascaro

Tribà alla cascina Rangone

Festa dell'uva domenica [illegible] Rangone [illegible] Frascaro, che ospita una cellula della comunità di San Benedetto al Porto; merenda contadina, scenette e altro dalle 15,30 in una [illegible] rustica (ingresso libero). Interverrà anche don Andrea Gallo. Intanto per il [illegible] è annunciato un concerto dei Tribà, la band nota per il brano «Mama insegnami a ballar»: il biglietto costa 10 mila lire e l'incasso servirà per contribuire alla ristrutturazione della cascina [illegible] danneggiata da [illegible] incendio. Per informazioni, si può telefonare allo 0131-278436.

Novara

La cultura e i Bonfantini

Riflessioni e studi dedicati alla cultura e alla famiglia dei Bonfantini tra pittura e ricerca storica: penultimo appuntamento dell'Estate Novarese, giovedì dalle 18 [illegible] cortile di Palazzo Vochieri, con la presentazione degli atti del convegno [illegible] Bonfantini». Partecipano Mauro Begozzi, dell'Istituto storico della Resistenza, e Massimo Bonfantini: all'istituto [illegible] donati gli archivi e la [illegible] del padre Mario. Negli atti gli interventi, tra gli altri, di Umberto Eco, Marco Rosci, Alberto Masani e Renato Barilli.

DA GIOVEDI' A ROBILANTE

Il XII «Rescontre occitan» tra spettacoli e convegni

Amedea Franco

Musica, balli, teatro, film, [illegible]gni, mercati, sport, giochi e piatti tipici: gli ingredienti del XII «Rescontre occitan» che da giovedì al 17 settembre animerà il centro della [illegible] Vermenagna. «Briga Lo violaire» è [illegible] pièce teatrale che apre la rassegna, [illegible] 20,30, in piazza Olivero. Racconta le vicende di un personaggio che è già entrato nella storia e nella leggenda, Giovanni Conte, detto «Briga», suonatore ambulante nato a Lottulo, piccola borgata della Val Maira [illegible] 1850 e lì morto nel 1933. Il testo scritto da Dario Anghilante è stato segnalato al [illegible] «Premio per un [illegible] teatrale [illegible] lingue del Piemonte», anno 2000 e la messa in scena è della Compagnia Il Melarancio. Attori e suonatori sono Dario e Peyre Anghilante, Giulia e Francesco Mattalia. Seguiranno le danze occitane degli «Enchavo Anar».

Venerdì sarà il giorno dedicato all'inaugurazione della 4ª Mostra [illegible] Meraviglie delle Valli occitane (ore 18,30) in serata, ore 21, [illegible] cinema Roby verrà proiettato il documentario «Feste delle Valli occitane», poi tutti a ballare [illegible] i «Triolè». Per chi [illegible] andar per mercatini l'appuntamento è sabato, ore 14,30 con «Marchat» bancarelle occitane caratterizzate [illegible] libri, musica, artigianato, prodotti locali. Alle [illegible] il cinema Roby ospiterà il convegno «Percorsi della musica occitana». La giornata proseguirà con giochi per bambini, cena in piazza, fiaccolata musicale per [illegible] vie del paese e alle 22 cerimonia [illegible] consegna del premio «François Fontan, [illegible] vida per l'Occitania».

Il mercatino tornerà domenica mattina. Nella parrocchiale verrà celebrata [illegible] messa con letture in occitano. Momento sportivo a partire dalle 11,30 con un incontro amichevole di rugby tra U.S. Pedo[illegible] (Valli occitane) e U.S. Biotoise (Provenza). Nel pomeriggio danze occitane, curente e balet per le strade del [illegible] esibizione dei gruppi «l balaria di Barme» [illegible] Robilante e «Groupe Folkloristique» de Vieux Tende. Seguirà l'esibizione degli «Aire d'Oc». In serata polentata per le [illegible] di [illegible]te. La notte proseguirà tra curente e balet proposti dai suonatori della Val Vermenagna. Il gran finale [illegible] Rescontre sarà affidato al gruppo musicale occitano degli «Arbaba».

Due segnalazioni: vi è la possibilità di campeggio e in caso di maltempo sarà allestito una capannone per gli spettacoli. Menu [illegible]tani nei ristoranti «Leon d'oro» e «Aquila Reale». Per ulteriori informazioni 0171/78306-78308; 3356263763-3478122386-3357043389.



Il gruppo di musica [illegible] «Aire d'Oc» si esibirà domenica pomeriggio in piazza Olivero in occasione della XII edizione del Rescontre

CONCERTO FINALE A MILANO

In Ossola l'estro di Pedroni

Ultimi appuntamenti con le «Settimane»

STRESA

Due giovani di talento e tre orchestre ammirate nel mondo chiudono il cartellone delle «Settimane musicali». [illegible] questa [illegible] a domenica la rassegna internazionale del Lago Maggiore propone cinque concerti che annunciano un gran finale.

Giovani interpreti [illegible] orchestre famose chiudono la rassegna internazionale

Questa sera alle 21 al castello visconteo di Vogogna, in Ossola, Goran Krivokapic, musicista serbo di [illegible] anni, porta sulle corde della sua chitarra le composizioni «Dalla sesta partita per pianoforte» di Johann Sebastian Bach, la «Grand Ouverture op.61» di Mauro giuliani, l'«Introduzione e capriccio op.23» di Giulio Regondi. Quindi Joaquin Rodrigo, Benjamin Britten e Nikita Koshkin con «The fall of birds».

Domani alle 21 sul palco del centro culturale [illegible] fabbrica» [illegible] Villadossola sale il giovane pianista [illegible] Simone Pedroni. Dopo gli studi liceali in città, si è diplomato con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale al conservatorio di Milano. Da quel [illegible]to la sua [illegible] costellata di premi internazionali e esibizioni come solista nelle più prestigiose orchestre del mondo. Ha inciso [illegible] cd dal vivo per Philips. Debuttò alle «Settimane» nel '94 e sabato [illegible] era in platea al Coccia per il concerto dell'orchestra diretta da Gianandrea Noseda, direttore artistico delle «Settimane».

Grande attesa anche per l'appuntamento [illegible] giovedì [illegible] 21 nella chiesa della Madonna di Campagna dove si esibiscono i Solisti di Mosca con il direttore e violista Yuri Bashmet. Nel loro programma Antonin Dvorak, Carl Maria Von Weber, Franz Schubert e Franz Haydn.

Ultimo concerto sul Lago Maggiore venerdì alle 21 al teatro del Palazzo dei congressi di Stresa che si congeda dalle «Settimane musicali» targate 2001 con il «Johann Strauss Ensemble» e il [illegible] concerto «Dal minuetto al valzer». La serata conclusiva, infatti, si tiene a Milano al Teatro dal [illegible] domenica alle 21. Sul palco la Tokyo Symphony Orchestra diretta da Naoto Otomo. Informazioni allo 0323-31095/30459 oppure al sito www.settimanemusicali.it. (b. cot.)

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	35	75	90	60	28
	76	66	58	54	53
CAGLIARI	44	75	24	17	36
	79	65	63	55	47
FIRENZE	22	81	38	39	46
	83	82	59	56	46
GENOVA	14	17	47	42	52
	102	101	61	51	46
MILANO	64	23	79	65	75
	84	74	69	[illegible]	56
NAPOLI	21	66	14	[illegible]	58
	82	62	60	54	48
PALERMO	3	33	35	31	18
	98	72	61	61	54
[illegible]	54	87	39	4	85
	95	[illegible]	47	47	46
[illegible]	18	8	71	22	58
	[illegible]	72	63	52	48
[illegible]	43	48	20	59	49
	99	[illegible]	62	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[illegible] **centrati:** Ambi centrati [illegible] n. [illegible] sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 copple [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

38-1	38-3	[illegible]	38-10	38-12
38-15	38-18	38-20	38-21	38-23
38-29	38-30	38-36	38-39	[illegible]
38-41	38-47	38-48	38-50	38-56
38-61	38-63	38-68	38-70	38-78
38-79	38-80	38-81	[illegible]	38-88

[illegible] sono ambate in [illegible]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estra[illegible]ne:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (5); Genova [illegible] (5); [illegible] 71 (5); Napoli 22 (5); Palermo 70 (5); Roma 77 (5); Torino 11 (5); [illegible] (5).

Per q[illegible] settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-1	11-3	11-8	11-10	11-15
11-17	11-20	11-21	11-29	11-30
11-31	11-36	11-39	11-40	11-48
11-50	11-61	11-69	11-70	11-78
90-1	90-3	90-8	90-10	90-11
90-17	90-20	90-21	90-30	90-35
[illegible]	90-40	90-48	[illegible]	90-60
[illegible]	90-69	90-70	90-78	90-88

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

8-18-28	8-38-48	[illegible]
[illegible]	18-28-38	18-48-58
18-68-78	18-88-8	28-38-48
[illegible]	28-78-88	28-8-18
[illegible]	38-68-78	38-88-8
38-18-28	48-58-68	48-78-88
48-8-18	48-28-38	58-68-78
58-88-8	58-18-28	58-38-48
68-78-88	68-8-18	68-28-38
68-48-58	78-88-8	78-18-28

[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 88 - 50 - 78 - 14 - 7 13 - 89 - 56 - 81 - 75 - 80
L. 6650 7 combinazioni	11 - 29 - 35 - 74 - 87 - 69 - 71

Giocate sistematiche con basi

L. [illegible] 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 70 - 81 - 72 - varianti = 10 - 73 - 84 - 29 - 27 - 15 - 60 - 8

Vincite: Nessuna.

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n. [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

S[illegible] SFILATA [illegible] GRANDE [illegible] CON [illegible] SANTANCHE'

Lo stilista Alviero Martini regala emozioni a Cuneo

Vanna Pescatori

CUNEO

«Nonostante tutto continuo a sognare ad occhi aperti, e consiglio a tutti di guardare i propri desideri come sogni». Sogni che per Alviero Martini, lo stilista cuneese che ha imposto nel mondo [illegible] sua griffe 1ª Classe, si [illegible] realizzati. E oltre ogni attesa. Sabato Martini è tornato nella sua città per presentare, alla [illegible] Fiera d'Estate, la sua collezione autunno-inverno. Oltre [illegible]pi indossati in un'ottantina di «uscite», da venti modelle e modelli davanti [illegible] folto pubblico che si sentiva come a «Milano Collezioni». «Ho portato esattamente la [illegible] sfilata - ha spiegato lo stilista - perché sono orgoglioso della mia città e voglio presentare i miei abiti con lo stesso livello con cui li presento nelle metropoli».

Alviero Martini ha dato a questa collezione, strepitosa, un'impronta molto americana: dollari stampati su preziosi tessuti di paillettes e [illegible] camicie e giubbini, le opere di un grande [illegible] statunitense, Keith Haering, riportate in nero su caldi poncho rossi o bianchi. «Abbiamo richiesto [illegible] i disegni - ha spiegato - e li abbiamo riportati sul tessuto». E' un omaggio agli Usa e a New York dove, il 19 novembre, Martini inaugurerà una boutique 1ª Classe in Madison Avenue. Un evento che sancisce il suo successo internazionale: «Cuneo-Milano-New York», come ama [illegible]. Il [illegible] del viaggio è ancora dominante: le [illegible] geografiche stampate sulle borsette e sugli accessori mantengono [illegible] posto importante nel pret-à-porter 1ª Classe, ma [illegible] a loro ci [illegible] gonne in lapin stampate a «pied-de-poule» [illegible] e rosso, i capi «mimetici» con giubbotti e completi ravvivati da particolari rosso inten[illegible] impreziositi da accessori in pelliccia anch'essa mimetizzata, e per l'uomo giacche e completi [illegible] tessuti pratici, ma molto raffinati.



Un momento della sfilata di sabato alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo Alviero Martini ha presentato la sua collezione autunno [illegible]

Alviero Martini è rimasto fedele alla [illegible] passione per le linee essenziali, quelle che [illegible] hanno fatto conquistare, sia nelle collezioni donna, sia uomo, una clientela che non ama osare troppo, ma che si affida [illegible] creatività, accettan[illegible] qualche «dissertazione» più fantastica: come l'omaggio agli astronauti italiani. Una serie di giacche metallizzate che, nella sfila[illegible] di sabato, Alviero ha [illegible] indossare ai suoi «super» modelli: Daniela Santanché, Ambra Orfei e Milton, il ballerino di «Buona Domenica» [illegible] ha voluto accanto nella [illegible] cuneese, nella quale sono state premiate la mamma di Alviero, Margherita e quella [illegible] Daniela, Delfina Garnero. E per Milton le [illegible] solo, si pigiavano ai confini dell'area della sfilata, [illegible]: [illegible] poi ce lo farà l'autografo?».

S MA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Jurassic Park III (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www.aiatavda.it).
L'ultimo bacio (ore 20,30; 22,30)

BUISSON: Tel. (0165) 510 080 (www.vo
CHIUSO

GUIDES: Tel. (0166) 949 473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
NON PERVENUTO

(0165) 749.373.

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.205
NON PERVENUTO

AUDITORIUM: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Dr Dolittle 2 (ore 20,30)
Driven (ore 22,30)

Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

(www.vogl it).

IDEAL: (0166) (www.vogliadicinema.it), Spy Kids (ore 18,30)
The 20,30). Final Fantasy (ore

ARCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084.
NON PERVENUTO

BOARO: Tel. (0125) 641480.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
- Hai impegni per venerdì (ore 20,45; 22,30)

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Shrek - Hai impegni per venerdì 17?
di J. Blancard con T. Orario: spettacolo 22,30.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: Final fantasy
di D. Sakaguchi
Orario: 20; 22,30. Lire 8.000
SALA 2: Save the last dance
di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas.
Orario: ; 22,30. Lire 8000.
SALA 3: The Gift
di S. Raimi con K. Reeves e K. Blanchette
Orario: 20; 22,30. Lire 8000

ODEON. Inf. Tel - 31 312
OGGI RIPOSO
Orario: 10,30; 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
FERIE. Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

ERIDO. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568
NON PERVENUTO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,30; 21,30. Lire 12.000/9000.

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario 16; 21; 23

Cinema Estate nel cortile
OGGI RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.010
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.373
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA Inf. Or.

TEATRO CIVICO. Inf. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Tel. 0161 930 827-0333/4467488.
OGGI RIPOSO.

-828 800
CHIUSURA ESTIVA.

BOTTONDVA. Inf. Tel. 0163-54 265



VIP. Tel. 0321-625.668.
Save the last dance. con Julia Stiles. Or. ; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
Fantasmi da Marte. con Ice Cube. 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, . Lun. fer. L. 8.000.

ELDHIARO. Tel. 0321 - 624.158.
Jurassic Park 3, con Sam Neill. Or.: 20,35; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mer. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Spy Kids. or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. 0321 - 63.77.83
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
CHIUSO PER RIPOSO. Or.: 21,15. L. 9 000; rid. 6000

0322 - 82.151.
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,15; 22,15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Jurassic Park 3. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Save the last dance. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
The gift
Or.: 20,15; 22,15.
L. , rid. (lun. fer. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Or.: 21,30. L.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0321 - 914.285 per prenotazioni venerdì 18,30-21, sabato/domenica 14,30-21,30.
Driven
Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fantasmi da Marte
Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gift. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Heartbreakers - vizio di famiglia
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom.
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom.
Final Fantasy
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic Park 3
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Hole. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
OGGI RIPOSO or.: 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun fer. L. 8.000

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info, orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Shrek.
Orr.: 20,30; 22,30
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Final Fantasy.
Or.: 20,10; 22,30
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.
OGGI RIPOSO. Or.: 20; 22

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA).
su segreteria telefonica 0323 - 401.540.
Fantasmi da Marte
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Save the last dance
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. telefonica 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria 501.964.
Park 3
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Final fantasy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Park 3. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Jurassic Park 3. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Il trionfo dell'amore. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 The Gift (Il dono). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Jurassic Park 3. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. 3. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Tutta la conoscenza del mondo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via , tel. Eden. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi , tel. 436.07.23. Il trionfo dell'amore. Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Pearl Harbor. Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Shrek - Hai impegni per venerdì 17? Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Tornando a casa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. L'amore probabilmente. Or.: 16,00; 18,10; 22,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. Fantasmi da Marte. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. Final Fantasy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Luce dei miei occhi. Or.: 15,10; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. The Hole. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. . Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Fast food fast women. Or.: 20; 22,30.
via ang. via , tel. . Il dr. Dolittle 2. Or.: 15,50; 17,40. Chocolat. Or.: 20,10; 22,35.
Po , tel. 817.33.23. per lavori.
Trapani 57, . Le fate ignoranti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via C. Colombo 31 bis, tel. 011. . Tutto su mia madre. Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via 21, tel. 812.59.56. Luce dei miei occhi. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.614. Come si fa . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX S. Federico, tel. 541.283. Il pianeta delle scimmie. Or.: 21. ad inviti.
via 16, tel. 5606. L'ultimo bacio. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE via Verdi , tel. . L'uomo in più. Or.: 16,30; ; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Fantasmi da Marte. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Il sarto di Panama. Or.: 16; 18,20; 20,30; .
1 via , tel. 532.448. Chiusura .
1 via Arsenale 31, tel. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre , tel. 531.400. Luce dei miei occhi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The Hole. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The Gift. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Spy kids. Or.: 16,15; 18,20. Le fate ignoranti. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX 15, tel. 531.400. Driven. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Subalpina, tel. 562.01.46. Vizio di famiglia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Heartbreakers - Vizio di famiglia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Evolution. Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Maschera di scimmia. Or.: 20,30; 22,30.
via Roma 336, tel. . the last . Or.: 15,50; ; 20,20; .
REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da oggi fino al 15/9 rinnovo biglietteria. Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8 241/242. consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica: venerdì 14/9 ore 21 all'Auditorium G. Agnelli Lingotto: concerto dell'Orchestra del Regio diretta da Arthur Fagen. Musiche di F. J. Haydn e J. Brahms. Info.: Musica. Tel. 011 4424777 /settembremusica.
piazza 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI. Concerti abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano . Teatro Stabile. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma . Tel. 011 517.6246. n° or. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo . Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19

PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di giovane sa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo fidanzato. ■●

Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte una signora in un villaggio francese degli Anni . Lei Juliette Binoche. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in ristorante alla moda fronte e Martini.

IL DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare foresta. ●■

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta Arthur Miller, di coppia di ebrei-americani che, nel 1945, di andare in Israele. Lui è un idealista vuole rendersi utile Paese.

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia gruppo uomini che combattono gli alieni che si sono impadroniti del nostro pianeta. ●●

DA Fantascienza. Il nuovo di John Carpenter ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione «risveglia» gli abitanti di un tempo.

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro ta: comincia l'invasione aliena. ●●●

Commedia. Weaver è una seducente signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta un autista di automobili che una donna in difficoltà economiche e, segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Fitzpatrick, detective privata gamba ma disoccupata, accetta indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●

IL SAR PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ■●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi guai e di un poliziotto che uniscono per prendere un criminale.

SPY . Fantasy. Carmen e pensano avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ■●

STORIE. Drammatico. Haneke di vita quotidiana s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo; che qual «vede» la giovane. ■●

HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni college scoprono un pozzo e decidono rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravvivrà una di loro. ■●

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vi Marra.

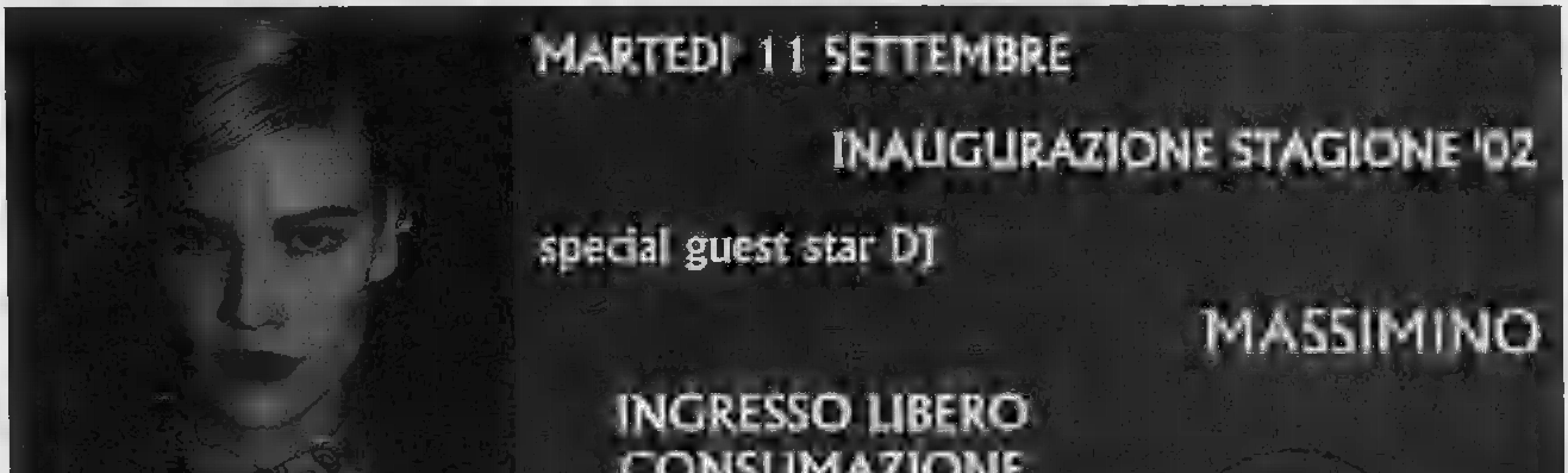
IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTA LA CONOSCENZA DEL DO. Drammatico. L'esordio Eros Puglielli descrive una serie di perso: giovane che s'invaghisce del professore, una pop star in cerca di un spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

TUTTO MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Pedro Almodóvar, donna va a Barcellona del padre del figlio scomparso. ●●●●

L'ULTIMO . Commedia. Storie di coppie in nel film fenomeno diretto Gabriele Muccino. ■●●

L'UOMO IN PIU'. C d a. A Napoli due Tony hanno in comune e sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore serie A.




Plat du jour sur la Côte d'Azur.
LA STAMPA
nice-matin
LE PREMIER QUOTIDIEN D'INFORMATIONS DU SUD-EST ET DE LA CORSE
la maison coloniale

ALLA CAMERA DI COMMERCIO LE PRIME VALUTAZIONI SU UN PROGETTO TRENO VELOCE ATTRAVERSO IL MERCANTOUR

Il sogno del Tgv Torino-Cuneo-Nizza

Piemontesi e francesi: «Con l'apporto di tutti si può fare»

Gianpaolo Marro
CUNEO

«Il traforo Tenda? Secondo le codice stradale francese dovrebbe essere chiuso subito, senza possibilità d'appello. La costruzione del nuovo tunnel un'opera indispensabile, prioritaria: un traforo bidirezionale che sostituirà l'attuale». Il problema dei trasporti fra Italia e Francia è piaga storica della regione europea delle Alpi del Mare e così si deve fare quadrato: un piano di lavoro per avvicinare Cuneo e Nizza, più in generale Piemonte alla regione «Paca».

Ieri in Camera di commercio è presentato un quadro collegamenti, ma soprattutto stato tracciato un sogno fattibile, quello di un Tgv Torino-Nizza, in grado di collegare le due città in un'ora (per una distanza di chilometri). Un progetto ambizioso, che avrà bisogno di un forte sostegno, una volontà forte di tutti, ambientalisti compresi. Si vuol fare in fretta e per il 26 ottobre è già fissato un vertice a Nizza per illustrare l'opera. Di fatto si seguirebbe l'itinerario del collegamento viario del Mercantour. Il treno veloce partirebbe da Torino per raggiungere Savigliano, l'aeroporto di Levaldigi, Cuneo e poi a Borgo San Dalmazzo deviare in Valle Stura per immettersi in traforo lungo 20 chilometri monte Aisone (a un'altezza 750 metri) per sbucare a Isola e puntare così per la Valle della Tinée fino a Nizza. Un'opera da 10-15 mila miliardi, che potrebbero essere finanziati attraverso l'Unione Europea, i due Stati, le Regioni interessate e ancora le Province, le città dalla linea ferroviaria, e Camere commercio, associazioni di categoria e privati.

«Un progetto cui noi si può entusiasti - precisa il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello - una nuova grande opportunità per collegare le aree della Regione delle Alpi del Mare, che potrebbe rivoluzionare i tempi per raggiungere Nizza da Torino e Cuneo e viceversa. Siamo pronti a impegnarci per questo sogno l'«Eurocin» - società italo-francese capeggiata da Dardanello - potrebbe dare un valido apporto alla realizzazione di questo progetto».

«Il Tgv - hanno i rappresentanti delle delegazione francese a Cuneo, guidata da Gilbert Stellardo, primo collaboratore del sindaco Nizza - permetterà di decongestionare l'autostrada A8 della Costa Azzurra e risolvere il problema traffico pesante». Il problema principale sono i 46 km nella valle della Tinée dove morfologia impone grandi interventi. «Con il Tgv - aggiungono i francesi - saranno riequilibrati i rapporti fra regione Rhone-Alpes e la regione Provence-Alpes-Cote d'Azur». E ci sarà anche un'interessante possibilità: accorciare i tempi per raggiungere Lione da Nizza attraverso Cuneo-Torino e Modane. Si abbatterebbero anche i costi: esiste un collegamento diretto da Nizza a Torino, si deve «deviare» da Lione o Roma e la spesa minima è di 2119 franchi. In auto da Nizza a Torino la spesa è di 1133 franchi e treno arriverebbe a 500 franchi.

piano è ampio - spiega Franco Revelli, vicepresidente della Provincia di Cuneo - : parte dal nuovo tunnel del Tenda alla messa in sicurezza della route national 204 in valle Roja, con gravi rischi di smottamenti e frane, nei mesi scorsi. Quindi statale della valle Stura la cui percorribilità deve essere garantita tutto l'anno, inverno compreso. Sul fronte delle Ferrovie si deve subito elettrificare la Cuneo-Ventimiglia (qui la spesa è di 16 miliardi) e città liguri si deve evitare rottura di in direzione della Francia, cambi treno obbligatori. C'è poi il discorso legato alla Breil-Ventimiglia, cui gallerie ferroviarie sono a schiena d'asino, alte e strette con stretti raggi curvatura. Il nuovo collegamento attraverso il Mercantour prevede una sui 15 mila miliardi e permetterà risolvere problema delle merci pregiate (semilavorati, forniture e prodotti agricoli), oltre al trasporto passeggeri. Si potranno risparmiare poi i costi per gli studi geologici e i rilievi per il traforo, già fatti per il progetto stradale. Da Torino a Nizza impiegherebbe un'ora e da a Cuneo 30 minuti. più, si potrebbe far viaggiare il pendolino in direzione di Alba».



Il tavolo di lavoro con cuneesi e francesi capeggiato dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello

A OLEGGIO LA MOSTRA SULLA CIVILTA' GOLASECCA

La birra nacque in riva al Ticino

Maria Paola Arbeia

Un piccolo vaso con microtracce di luppolo. La prova che gli archeologi cercavano: era conservata, nella terra e sotto la fitta boscaglia, lungo il fiume Ticino a Pombia di fronte a Golasecca dove si sviluppò l'antica omonima civiltà. La prima birra nata qui. Ne sono sicuri gli studiosi che hanno raccolto, catalogato e esposto il famoso «bicchiere», che contenne la birra rossa degli avi, e tanti altri reperti del popolo che visse fra il 900 e il 475 avanti Cristo. Dopo anni lavoro (coordinato da Filippo Maria Gambari, dalla Soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte, e con collaborazione del Gruppo archeologico di Castelletto Ticino) il materiale e le ricerche sono diventati una mostra che ha l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica e sino 31 ottobre sarà visitabile al Museo Civico Etnografico Oleggio, in vicolo Chiesa dove ha curato l'allestimento professoressa Flavia Fiori. S'intitola «La birra e il fiume. Pombia e le vie dell'Ovest Ticino il VI e V secolo avanti Cristo» ricco percorso, catalogo pubblicato su iniziativa della municipalità pombiese, che attirando in questi mesi visitatori da tutta Italia. Abiti, suppellettili, monili, ricostruzioni e schede permettono anche all'osservatore meno esperto di entusiasmarsi per quella popolazione che visse sulle rive del fiume e, prima ancora che dal tempo e dai destini della Storia, dovette fare i conti con le impetuose «piene» fiume azzurro. Tra le spianate di sassi bianchi e il bosco cresceva rigoglioso il luppolo, in dialetto della zona «vartis» e asparago dei poveri. Gli uomini e le donne della civiltà di Golasecca scoprirono il modo di ricavarne la bevanda che Gambari non esita a definire «la prima birra». Il Museo civico invita alle visite e alle iniziative organizzate a corollario: visite guidate, laboratori, approfondimenti su «tre epoche. L'ultima domenica ogni mese Oleggio propone anche il mercatino dell'antiquariato. Palazzo Bellini susseguono mostre di quadri di valore. Il prossimo finesettimana ci sono infine iniziative nelle cantine di Oleggio, Suno, Mezzomerico e Bogogno. Il 29 e 30 settembre il Museo aderisce alle Giornate europee «Frequentando il passato: luoghi segni cose». Informazioni allo 0321-91429.

> Un vaso conteneva la prova: dal luppolo la bevanda che risale VI secolo a.C.

I RISTORANTI PROPORRANNO PIATTI CON LE RICETTE CHE RISALGONO AL 1470

Andora rivive il Medioevo

Da venerdì l'antico castello sarà trasformato

ANDORA

«In Castro Andorie - Rivivere passato del Castello di Andora» è il titolo della manifestazione che il Comune di Andora, in collaborazione con la «Compagnia internazionale di San Giorgio», organizzerà da venerdì 14 a domenica 16 settembre nella località Castello (Paraxo).

Il maniero dei Clavesana verrà riportato in una manifestazione ricostruzione storica che non ha precedenti, quantomeno in Liguria.

Una cinquantina di figuranti, abiti ed vivranno con tutti i riti e gli intrattenimenti che avvenivano in un campo militare 531 anni fa.

Al pubblico sarà possibile aggirarsi nelle cucine, nei campi di esercitazione degli alabardieri e archibugieri, avendo la diretta testimonianza degli abiti, dei cibi, dei passatempi di quel periodo tardo medievale. Un modo di scoprire la Storia «dal vivo», per appassionati tutte le età.

«Sarà una manifestazione spettacolare e, nello stesso tempo didattica. Non si tratta una rievocazione, come tante che si svolgono con successo in altri comuni della Riviera; una vera e propria ricostruzione. Una manifestazione, insomma, che potrebbe essere vissuta anche scuole», commenta il di Andora Pierluigi Pesenti.

A concorrere al clima divulgazione c'è anche simpatica iniziativa gastronomica: quattro ristoranti (Rocce di Pinamare, Pan Ca', Casa Priore e La Playa), realizzeranno nei giorni dell'evento dei menù con le specialità medievali della fine del XV secolo. Webcamere piazzate nell'accampamento Castello trasmetteranno su sito Internet per tutta la durata della manifestazione.

Per Andora si tratta di un colpo promozionale destinato a lasciare un segno positivo, rivalorizzazione di uno siti più ricchi di fascino dell'intera Riviera di ponente. [s. p.]



Si sfila in costumi d'epoca

LA 43ª EDIZIONE, CHIUSA DOMENICA, HA INCORONATO IL BULGARO CHATALBASHEV

Scacchi, Porto saluta i maestri

Oltre duecento i concorrenti del Festival

IMPERIA

Un bulgaro, un ceko e un croato. I tre gradini del podio al Festival di scacchi di Imperia, il più antico d'Italia con i suoi quarantatré anni, vede ancora una volta protagonisti i campioni stranieri. In particolare, i rappresentanti della Repubblica Ceka sembrano promotaun posto fra i primi tre ormai da tempo: nel vinto Babula a pari merito con Sulava, l'anno scorso Gross e nel 2001 Tomas Likavsky ha «rischiato» di arrivare primo, arrendendosi al bulgaro Boris Chatalbashev soltanto per spareggio tecnico, visto che entrambi terminato i nove turni con punteggio di 7. Terza piazza per Nenad Sulava, a punti e mezzo, seguito dal francese Arnaud Payen e dall'austriaco Berhard Taberniq. Il migliore fra gli italiani è stato Alessio De Santis, sesto, a quota 6. Il temibile Drazic si è dovuto accontentare dell'ottava posizione il ventitreenne Omar Stoppa, gloria locale, è trentacinquesimo in classifica generale ma quarto fra gli «aspiranti maestri». Cinquantasettesimo, con 3 punti e mezzo, altro imperiese dalla lunga esperienza Diego De Palma. Le disfide alla palestra Maggi di Porto Maurizio, a suon arroccamenti, scacchi matti e mosse a sorpresa, si sono concluse domenica. Nella Prima nazionale, imposto torinese Enrico Papino, che ha superato di stretta misura Claudio Gentile, di Savona. Il torneo di Promozione è stato dominato dall'imperiese Silvio Leone, 6 punti e mezzo. Piazza d'onore al savonese Filippo Fassi, con 6, mentre un'altro campione locale, Andrea Trimarco, è giunto terzo. Quarto Matteo Donzella. Il campionato italiano femminile, da edizione, iscrive all'albo d'oro il barese Alba Decataldo. Alle spalle, la brava Maria Vincenza Santurbano. Alla manifestazione, durata una settimana, hanno partecipato 204 concorrenti, 74 dei quali componevano torneo magistrale. Il Circolo scacchistico imperiese, organizzatore Comune, Provincia, Apt e il contributo di Fondazione Carige, appuntamento a domenica: assieme al Comune di Cipressa, proporrà la 3ª edizione torneo di semilampo «Memorial don De Andreis». [e. f.]



Una delle sfide disputate a Imperia

DA OGGI TRE GIORNI DI CONCERTI CON GRUPPI SOLISTI UNDERGROUND. IL 20 SETTEMBRE TOCCA AD ANTONELLO, IL 22 A EDOARDO

Bluvertigo, Neffa, Bennato & Venditti a Genova rapper e big

I prossimi appuntamenti alla Festa dell'Unità di piazzale Kennedy. E giovedì sera arrivano i Timoria



I Bluvertigo ospiti questa sera della Festa dell'Unità a Genova in piazzale Kennedy

Mauro Boccaccio
GENOVA

Questa i Bluvertigo, domani sera l'ex rapper underground Neffa (quello del tormentone estivo «La mia signorina»), giovedì i Timoria con i brani del nuovo tour legato all'album Topo Grand Hotel. E poi, Antonello Venditti, giovedì 20 e Edoardo Bennato, sabato 22 settembre, tanti altri artisti. E' un lungo elenco grossi nomi del rock e del pop, quello in queste sere settembrine si sta snodando al Palatenda (e al Palasport, per il concerto di Antonello), dell'Unità, in Piazzale Kennedy, a Genova.

Venditti è atteso al Palasport giovedì 20 settembre. Il suo sarà un concerto tra musica, canzoni e pallone, dopo che il cantautore romano è tornato a identificarsi con la sua squadra del cuore (in realtà non se n'era mai allontanato) la Roma che ha vinto lo scudetto. Il cantautore romano è appena tornato nella classifiche dei dischi più venduti nuovo album live «Circo Massimo 2001» registrato a giugno, durante la notte della festa dello scudetto della Roma, quella dello spogliarello «disegnato» di Sabrina Ferilli. Un grande show, solo musicale, ritrasmesso l'altra sera dalla 7, che, almeno in parte, sarà ripreso nel del Palasport.

Anche perché, nel frattempo, Antonello Venditti, dopo gli esilaranti «plagi» di Corrado Guzzanti, è nuovamente al centro di un «caso» televisivo. E sempre Raidue, volta a prendere di mira Antonello Venditti è la trasmissione domenicale «Quelli che il calcio», dove Gene Gnocchi continua a leggere finte agenzie di stampa che annunciano il «divorzio» del cantante dai giallorossi di Fabio Capello e della sua firma l'inno (praticamente sempre Roma») il nome della città cambiato) del Chievo, Lecce e di altre squadre.

I biglietti per assistere al concerto sono disponibili nei consueti punti del capoluogo genovese e negli centri della Liguria a lire 55 mila, 45 e 36 mila lire, più i diritti prevendita.



Edoardo Bennato canta sabato 22

Sabato 22 settembre Teatro Tenda toccherà a Edoardo Bennato che presenterà al pubblico genovese il suo tour (ingresso lire 30 mila), molto seguito durante l'estate in diverse località italiane e anche liguri (Levanto, Alassio). Al di fuori della Festa dell'Unità, c'è da segnalare che la stessa sera di sabato 22, alla stessa ora (alle 21) al Carlo Felice, ci sarà la festa di compleanno di Ivano Fossati organizzata dal Circolo dei Buonavoglia l'artista presenterà il suo libro-intervista appena uscito.

Ma la «Festa» riserverà agli appassionati di musica un'altra graditissima sorpresa sabato sera, 15 settembre, quando al Palatenda di Piazzale Kennedy prenderà il via una straordinaria «Notte delle chitarre» con una autentica parata di fuoriclasse. Sono attesi sul palco per irripetibile «session»: Alberto Radius (Lucio Battisti, Formula Tre), Ricky Portera (Lucio Dalla, Stadio), Cesareo (Elio e Le Storie Tese), Max Cottafavi (Ligabue, Clandestino), Cristiano Marmotti (Piero Pelù), il meglio dei professionisti italiani della chitarra. Fra gli altri appuntamenti al Palatenda anche quello con i Meganoidi lunedì 17, con il tributo a Bob Marley di Davidemoto, mercoledì 19 e il concerto di Luca Barbarossa, domenica 23 settembre.



Antonello Venditti in concerto il 20

STELLA cortesia

LA STAMPA

GRESSONEY St.JEAN

****** Hotel Gressoney**

Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar. TV, telefono ■ frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi. Palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY St.JEAN

****** Residenza Del Sole**

Località Fridau 4
tel. 0125.357400 - fax 0125.357299
www.residenzadelsole.com

Ristorante, TV, telefono, frigo, cassetta di sicurezza, bar, sala congressi, piscina coperta, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, sala lettura, solarium, parcheggio, mini club.
Situato in posizione ideale nella zona più aperta e soleggiata di Gressoney St.Jean. In estate: passeggiate, golf e pesca nel lago. In inverno si scia nel comprensorio Monte Rosa Sky e sulla mitica pista Weissmatten.

GRESSONEY St.JEAN

****** Residence Apfel**

Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: frigo, piastre elettriche, forno microonde, lavastoviglie. Bagno ■■ vasca e doccia.

GRESSONEY St.JEAN

**** Hotel Weissmatten**

Località Bieltschocke
tel. 0125.355432 - 355064 - 356428

Ristorante, bar e sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, salone per banchetti, parcheggio.
Ideale per soggiorni estivi, perchè punto di partenza di belle e comode passeggiate. Ideale per le vacanze invernali perchè è situato al centro degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky).

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Hotel Lo Scoiattolo**

Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, sauna, palestra, massaggi, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY St.JEAN

***** Hotel Lyskamm**

Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali. Camere con bagno, telefono e TVcolor. Cucina tradizionale regionale. Sala giochi, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY St.JEAN

***** Residence Ruetoreif**

Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno ■ pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti ■ appartamento. Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico ■ snowboard.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Hotel Dufour**

Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264

Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, sauna, sala giochi. Noleggio biciclette. Parcheggio.
Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY St.JEAN

**** Hotel Alpenrose**

Località Bielciucken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio privato.
Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo. Dotato di 14 ■■■ tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY St.JEAN

**** Hotel Rist. La Stella**

Località Steina 1
tel. 0125.355068 - fax 0125.355346
www.defanet.com/lastella
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.
Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente ■ tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Jolanda Sport Hotel**

Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato ■■ gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

GRESSONEY St.JEAN

**** Residence Delapierre**

Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.lol.it/delapierre

TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio coperto.
In zona tranquilla a 1000 mt. dal centro del paese e nelle immediate vicinanze della pista da fondo. Di ■■■ costruzione dispone di mono e bilocali ■ 2/4 posti letto con angolo cottura.

GRESSONEY St.JEAN

**** Hotel Stadel**

Frazione Bielciuken, ■
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407

Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.
Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730. A 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten ■ ■ 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose ■ suggestive escursioni.

GRESSONEY St.JEAN

**** Hotel Flora Alpina**

Loc. Biellschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Albergo e ristorante ■ conduzione familiare. Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY St.JEAN

***** Residence Blumental**

Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

TV sat, telefono, bar, tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino. Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

[illegible] Hotel [illegible] alla qualità del servizio [illegible] alla porta della camera, una copia [illegible] LA STAMPA.

BIANCONERI ANCORA AL PALO DOPO IL SECONDO KO CONSECUTIVO. UNICA NOTA POSITIVA LA DOPPIETTA DEL BOMBER LIGORI, CHE PERO' NON E' BASTATA AD EVITARE LA SCONFITTA

Biellese, modulo da rivedere

Bacchin: «Va migliorata l'intesa tra i reparti»



In primo piano, nello foto di Micheletti, il difensore Enrico Paggio in azione

BIELLA

[illegible] è vero che settembre [illegible] il [illegible] gli esami di riparazione, la Biellese deve ritornare all'antico e rispolverare i libri di scuola, questo per porre urgentemente rimedio ad un avvio di campionato assolutamente imprevedibile.

Il ko interno con il [illegible] assume i connotati del classico campanello d'allarme, unica squadra ancora al palo di partenza. Se il parco giocatori non [illegible] discute, il dito indice degli addetti ai lavori è puntato sul modulo adottato. Analizzando il match appare evidente la mancanza di un certo equilibrio tra i reparti. Troppe volte la linea difensiva ha concesso praterie agli scate[illegible] Amato e Nino (due reti da opportunista), ben supportati nelle galoppate [illegible] Zago [illegible] da [illegible] Galimberti che ha saputo esaltare le sue doti in occasione del raddoppio, un gesto che da solo è valso il prezzo di metà biglietto. L'altra pa[illegible] del tagliando l'ha abbondantemente coperta Ligori, che al debutto in campionato [illegible] siglato una doppietta di pregevole fattura, abbinando qualità acrobatiche (lo [illegible] aereo del primo gol) [illegible] quelle balistiche (gran destro [illegible] volo [illegible] limite). Proprio Ligori ha dato una bella risposta a quei tifosi che suggerivano alla società di muoversi sul mercato alla ricerca di un centravanti. Peccato che Barison e Cavicchia fossero lontani parenti di quegli «specialisti» visti all'opera nei calci piazzati di Coppa.

«Avrei voluto dedicare ai tifo[illegible] una tripletta - afferma Ligori -. Invece sul colpo [illegible] testa [illegible] tempo scaduto la palla è uscita per questione di millimetri. Segnare fa sempre piacere, [illegible] questo caso [illegible] amareggiato per la sconfitta. Le colpe? Sono da spartire tra tutti, noi attaccanti compresi. Sono convinto che questo passo falso ci aiuterà a crescere, in fin dei conti siamo solo agli inizi [illegible] un bel risultato saprà sbloccarci...». In attesa della trasferta all'ombra della Certosa di Pavia, [illegible] mister Rober[illegible] Bacchin [illegible] valutare senza scusanti il capitombolo di domenica: «In settimana pensavo che tutto il gruppo avesse dimenticato la sconfitta di Sesto. Dopo la gara con il Meda devo ammettere che non pensavo il giusto. La difesa non ha giocato con tranquillità, ci siamo concessi troppe distrazioni e le iniziative [illegible] risultate prevedibili e lente. Ora bisogna lavorare per trovare una condizione generale buona in tutti i reparti. Personalmente dovrò analizzare quali modifiche saranno da adottare al modulo di gioco. I giocatori hanno buone qualità di apprendimento, ma è palese agli occhi di tutti che qualcosa non funziona. Comunque non facciamo drammi, di fronte ci sono ampi margini di miglioramento dai quali rifonderemo il gioco e il morale necessario per iniziare a fare punti».



Fogli, Ferretti e Vianello impegnati a contrastare un giocatore dell'Alessandria nel match di domenica al Moccagatta

E' una Pro troppo leziosa

Braghin: «Dobbiano essere più concreti»

VERCELLI

La quarta sconfitta stagionale di Alessandria, la prima [illegible] campionato, fa suonare il campanello d'allarme in [illegible] Pro. Per [illegible] momento è solo [illegible] tintinnio lieve, anche perchè i Braghiniani sul piano del gioco [illegible] hanno nulla da rimproverarsi visto che [illegible] predominio territoriale esercitato e le molte azioni.

[illegible] allora perchè [illegible] questo benedetto campanellino? La risposta [illegible] semplice: la Pro di Alessandria è stata tanto piacevole da vedere quanto poco concreta, leziosa al limite dell'area ma, a conti fatti, poco pericolosa. Ovvero, per dirla come l'Avvocato su Zidane «più bella che utile».

Gli elogi, infatti, per i bianchi visti al Moccagatta si sono sprecati, [illegible] partire da Oscar Piantoni, tecnico dei grigi («Rare volte l'anno scorso [illegible] C1 ho visto una squadra schierata così bene [illegible] che sa giocare in questo modo») per continuare [illegible] molti addetti ai lavori, ma la realtà però [illegible] un attimino diversa: pur valutando i match [illegible] Coppa ai minimi termini con quello di Alessandria salgono a quattro le sconfitte in appena [illegible] gare ufficiali.

«Manchiamo in concretezza - confermava nelle consuete interviste di fine gara Maurizio [illegible] Braghin - e dobbiamo finalizzare meglio aggiungendo un pizzico [illegible] cattiveria. Sono convinto che sapremo eliminare questo inconveniente crescendo come rendimento collettivo. Siamo solo alla seconda giornata di campionato e c'è tempo per rimediare».

Proprio la «cattiveria» al momento sembra la principale lacuna della Pro, tanto che sono in molti ad essere convinti che con la [illegible] grinta mostrata in più di una [illegible] la scorsa stagione (nel derby [illegible] la Bielle[illegible] a Legnano, con [illegible] Cremonese, tanto per citare tre esempi) i bianchi non avrebbero lasciato [illegible] Moccagatta [illegible] [illegible] vuote. Perchè un conto è riscuotere [illegible] applausi e un altro incrementare la classifica.

Certo [illegible] scusanti non mancano a cominciare dall'ancora imperfetto in[illegible] tra Comi-Mirabelli, i «gemelli del gol», per continuare alle assenze di Lorenzini a centrocampo e di Turi sulla fascia sinistra.

Da [illegible] il risvolto [illegible] medaglia, perchè [illegible] sconfitta [illegible] Alessandria potrebbe anche servire [illegible] riportare la Pro [illegible] binari dalla passata stagione quando il bel gioco era abbinato ai risultati.

Perchè se è vero il campionato è soltanto alla seconda d'andata è altrettanto inoppugnabile che certi difetti vanno corretti subito. Visto che la serie di partitissime proseguirà anche domenica con il Prato-cicala in visita al Piola. [r. eyn.]

DUE INGENUITA' HANNO IMPEDITO AGLI AZZURRI [illegible] CONQUISTARE COL MONCALIERI LA PRIMA VITTORIA

Al Trino costa cara l'inesperienza

Il Borgosesia a Sanremo paga gli infortuni e le squalifiche

TRINO

Sconfitta del Borgosesia a Sanremo; primo punto del Trino. Un altro turno in chiaro-scuro per granata e azzurri.

Qui Trino: Le parole di Bortolas, tecnico del Moncalieri che parla di spareggio d'oro contro una squadra che, alla distanza, sarà [illegible] le protagoniste» [illegible] possono consolare l'undici di Viassi, inchiodato sul 2-2 nell'esordio casalingo. Rispetto al ko di Ivrea [illegible] Trino è comunque migliorato. Più disciplinati e ordinati tatticamente gli azzurri han[illegible] fatto la partita, costruendo numerose [illegible]. E se Andric è stato il terminale offensivo, Rao, Sanguedolce (a bersaglio), Melchiori e Gioia hanno comunque garantito una pericolosa p[illegible] senza in zona d'attacco. Paradossalmente, almeno guardando al precampionato, è la difesa a creare ancora i maggiori problemi [illegible] tecnico: mancata chiusura su Tagliaferro in occasione dell'iniziale vantaggio torinese e indecisione di Locatelli sull'azione che ha portato al rigore del pareggio.

«[illegible] un [illegible] [illegible] vincere - conferma patron Vincenzo Mignone - che, tra l'altro, avevamo anche in pugno. Purtroppo abbiamo commesso una grossa ingenuità e il Moncalieri è stato bravo [illegible] approfittarne».

Insomma un altro scotto [illegible] pagare per i trinesi alla realtà del nuovo campionato. «E' vero - continua Mignone - sicuramente non [illegible] neanche aiutati troppo dalla fortuna, considerando che, in quest'avvio di stagione, veniamo puniti [illegible] ogni minimo errore».

Qui Borgosesia. Era [illegible] trasferta difficile, [illegible] le previsioni [illegible] confermate. Gioco divi[illegible] a metà, ma tre punti alla Sanremese, così i granata dopo due turni si ritrovano con un solo punto in classifica. [illegible] non si poteva chiedere molto [illegible] p[illegible] [illegible] una formazione decimata da infortuni e squalifiche soprattutto nel reparto avanzato. E [illegible] [illegible] potova neppure chiedere al neo acquisto Giampaolo [illegible] (19 anni, ex Termoli) di rimediare alle [illegible] di Soncini e Rosso. Insomma, [illegible] giornataccia resa ancor più negativa dalla vena del sanremese Calabria che ha realizzato una doppietta.

Archiviato il primo ko della stagione c'è da pensare [illegible] Coppa Italia, anche [illegible] mister Viganò più che sulla partita di domani sta già ragionando sul match interno di sabato con il Derthona. In Coppa i granata entrano in scena nel minigirone che comprende anche Guanzatese e Borgomanero (0-0 il primo incontro tra queste due squadre) giocando a Guanzate. Sarà l'occasione per far disputare una partita a chi [illegible] poco spazio di solito tra i titolari, anche perché proprio l'allenatore ha chiarito nel dopo partita [illegible] Sanremo che in questa fase così delicata non c'è possibilità di concentrarsi sulla Coppa.

«C'è [illegible] pensare soprattutto all'impegno di sabato - ha detto -. Avremo solo due giorni per recuperare e soprattutto dovremo cercare di evitare infortuni inutili». Per il match infrasettimanale oltre agli infortunati mancherà Mondoni (squalifica) mentre rientrerà l'argentino Juan Cherutti.

A cura di Piermario Ferraro e Ivan Fossati



Il capitano del Trino Primizio

LA PUNTA PARISI: «LO SVANTAGGIO CI HA CARICATO»

Cossatese, a segno tutti gli attaccanti

COSSATO

Buona la prima. All'esordio nel girone A del campionato di Eccellenza, la Cossatese ha mantenuto fede ai pronostici che la vogliono protagonista nel suo raggruppamento conquistando tre punti sul campo della Sportivanolese. «I nostri avversari sono passati in vantaggio [illegible] [illegible] punizione imprendibile di Massimino - commenta Lorenzo Parisi, autore di una delle quattro reti [illegible] a segno dagli azzurri - e quella "sventola" ci è servita [illegible] svegliarci. [illegible] quel [illegible] non abbiamo concesso più nulla, ottenendo [illegible] meritata vittoria.»

Tutte le punte schierate da mister Fornara sono andate a segno con Giannini, autore del pareggio, Parisi, [illegible] Bartolo [illegible] Zocco (gli sono bastati pochi minuti dall'ingresso in campo) a referto. «Un attaccante vive per il gol - conclude Parisi - e se tutti [illegible] quattro riusciamo a concretizzare il lavoro svolto dalla squadra i risultati non potranno che arrivare. La società si è mossa bene sul mercato, coltiva giuste ambizioni di promozione e sta facendo di tutto per metterci a nostro agio. Io [illegible] arrivato in prestito da Rivoli [illegible] ho sentito subito cucita addosso la maglia azzurra.»

Gli aspetti positivi della pri[illegible] giornata di campionato sono rappresentati dalla buona reazione al gol di svantaggio e, soprattutto, dalla vistosa crescita della condizione atletica, in attesa di [illegible] più impegnativi: «Siamo partiti molto bene - commenta l'allenatore azzurro - raccogliendo i frutti del nostro lavoro. La squadra ha [illegible] in campo la giusta mentalità [illegible] il prossimo match contro la Dufour (sabato prossimo al Fila) potrà già dirci alcune cose.»

In settimana la Cossatese dovrebbe chiudere le trattative per prelevare dalla Biellese Juniores Andeloro mentre potrebbe arrivare fumata bianca anche per il brasiliano Dos Santos. Lodini, sostituito nel corso della gara per una botta, dovrà star fermo alcuni giorni e potrebbe non essere del match. [m. pe.]

BASEBALL

DIVENTA UN TRIONFO LO SPAREGGIO D'ANDATA SUL DIAMANTE DEL GENOVA

Il Roccia è a un passo dalla serie B

I bicciolani si sono subito portati sul 17-0 per chiudere 25-8



Il Roccia è vicino alla promozione in B

VERCELLI

La serie B è dietro l'angolo per il Vercelli Serramenti. Se è vero che nello sport la scaramanzia è d'obbligo e festeggiare anzitempo una promozione può rivelarsi pericoloso, per il Roccia il passaggio in cadetteria è davvero vicino. Espugnando il diamante del Genova nella [illegible] uno» [illegible] play off i biancorossi [illegible] compiuto un passo forse decisivo [illegible] la [illegible] Anche perchè i [illegible] hanno dominato i liguri [illegible] dal primo inning. Non a caso il match, come impone il regolamento, è stato interrotto per «manifesta inferiorità» quando, nel corso della setti[illegible] ripresa, i bicciolani erano in vantaggio 25-8.

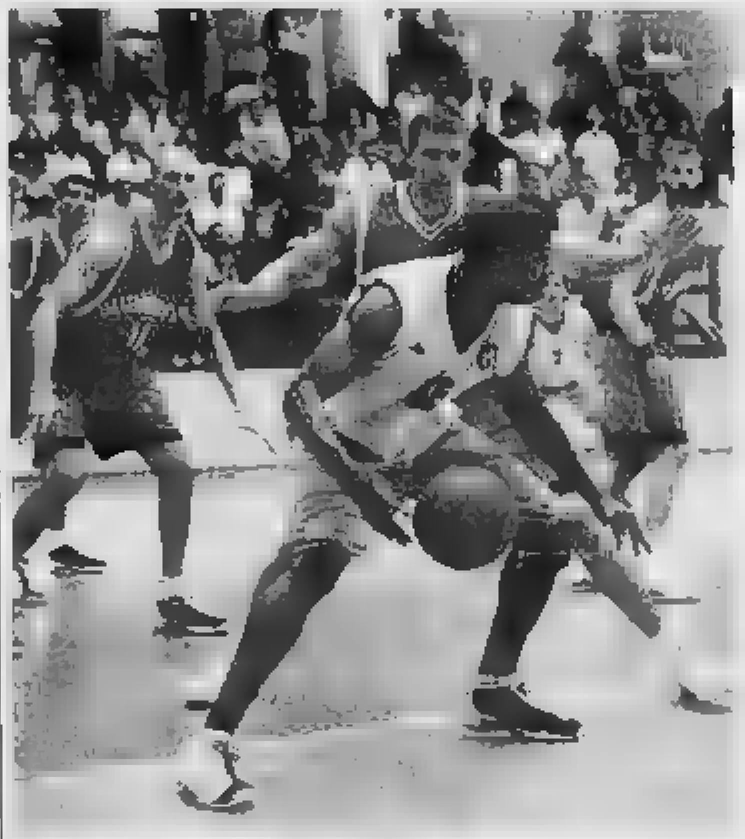
«Abbiamo disputato un match tatticamente impeccabile - conferma il ds Vincenzo Piccolo - specialmente in attacco. Ma anche il nostro reparto difensivo ha [illegible] davvero poco, tanto è vero che, soltanto al quarto inning, quando il punteggio peraltro era già 17-0, il Genova è riuscito a realizzare i primi punti».

Se a questo si aggiungono le assenze Vitozzi, Benetti e Mosso (i primi due recuperabili per le prossime sfide) la «gara due», in cartellone al Bob Ciemente domenica mattina, dovrebbe rivelarsi una sorta [illegible] passerella trionfale per il Vercelli Serramenti: «Il Genova [illegible] all'andata [illegible] era, a livello di gioco, la squadra che ha vinto il torneo - sottolinea Piccolo -. Dunque dovremo fare attenzione perchè i liguri scenderanno sul diamante estremamen[illegible] motivati. Da parte nostra do[illegible] mantenere alta la [illegible] trazione. Abbiamo due match ball sul nostro [illegible]. Speriamo di sfruttarli al meglio».

A completare il week end d'oro del baseball vercellese [illegible] turno superato dalla formazione femminile in Coppa Italia: 4-1 [illegible] Castellamonte. [p. m. f.]

PALLACANESTRO

L'INSERIMENTO DEI DUE GIOCATORI FA TORNARE IL SORRISO A COACH RAMAGLI. GIOVEDI' TEST A PAVIA



Michael Batiste (in primo piano) combatte contro Teo Alibegovic (MICHELETTI)

Basket Biella scommette sull'ambo Belcher-Rankin

BIELLA

Nota positiva per [illegible] Pallacanestro Biella che sconfitta [illegible] onore dalla Snaidero Udine ma vincente sull'Adecco Milano, ha concluso al terzo posto la prima edizione del tro[illegible] Sesia Wolves svoltosi a Varallo.

«Sono soddisfatto perchè la squadra ha saputo mantenere lo stesso atteggiamento mentale ed uguale intensità di gioco contro due avversarie completamente differenti - spiega coach Alessandro Ramagli -. Udine infatti ha impiegato per gran parte dell'incontro il quintetto base mentre Milano era priva di alcuni gioca[illegible] importanti [illegible] altri non erano al meglio della condizione. È significativo quindi il fatto che i ragazzi si siano espresi sempre sullo [illegible] livello tecnico consentendomi di ruotare tutti i giocatori dando spazio anche [illegible] Ogliaro, in campo per 11 minuti, e Malocco. Non dimentichiamo che contro Milano abbiamo giocato, a causa [illegible] [illegible] infortunio ad una mano, senza una pedina importante come Soragna».

Al rendimento dei rossoblù ha indubbiamente giovato l'inserimento di Cookie Belcher [illegible] Kevin Rankin.

«I due giocatori hanno svolto solo due allenamenti e il loro rendimento attuale non va oltre al 60 per cento - conclude Ramagli -. [illegible] può quindi capire come la squadra, migliorando l'amalgama e l'affiatamento tra i giocatori, sia in grado di [illegible] e migliorarsi. In vista della prima di campionato dobbiamo lavorare [illegible] molto ma, dopo quanto visto a Varallo, possiamo farlo in modo [illegible]. Per [illegible] Pallacanestro Biella il prossimo test è fissato per giovedì e venerdì prossimi [illegible] quadrangolare [illegible] Pavia dove i rossoblù affronteranno, alle 21,30 della serata inau[illegible], dopo il match tra Borgomanero e Roma, i padroni [illegible] casa. [w. d. b.]

DOPO LO SCONCERTANTE EPISODIO



[illegible] PARCO [illegible]

Correva sulla sua mountain-bike nei viali di Parco Ruffini quando [illegible] stato affrontato, in pieno giorno, da [illegible] banda di coetanei. Roberto P., 15 anni, non si [illegible] perso d'animo quando si è sentito intimare da quei tre ragazzi di consegnare gli occhiali da sole. «Se ce li dai, ti lasciamo andare e non ti succede niente». Ma Roberto ha subito messo le cose in chiaro: «Non ci penso nemmeno. Se volete degli occhiali andateveli a comprare». Sono volati spintoni e calci per ribadire la superiorità del «branco», [illegible] neppure le botte [illegible] servite a convincere il ragazzino. Anzi. Roberto, a questo punto, ha gridato attirando l'attenzione [illegible] due signori che poco distante giocavano a tennis. I tre teppisti - tutti fra i 15 e i 16 anni - hanno cercato di intimorire anche gli adulti. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo Radiomobile. I carabinieri hanno rintracciato due dei tre responsabili dell'aggressione, che sono stati denunciati per tentata rapina. Il terzo si è presentato in caserma, accompagnato dai genitori.

Picchiato a sangue: «E' omosessuale»

Il «branco di Collegno» tradito da una bionda virtuale

[illegible]io Romano

COLLEGNO

Ha il naso fratturato ed ematomi su tutto [illegible] corpo. La notte di giovedì scorso in quattro lo hanno pestato a sangue e derubato. La sua colpa? Essere omosessuale e avere incontra[illegible] quattro ragazzi, brutte copie di un «arancia meccanica» di periferia. Piccole storie di brutale intolleranza e violenza: nel film un anziano barbone, qui un giovane gay. Simone, 33 anni, residente [illegible] Genova, da alcuni [illegible] [illegible] Torino, la sua casa è u[illegible] macchina, una Fiat Panda. Non ha [illegible] lavoro, vive alla giornata. E l'altra sera era nella birreria di via Portalupi [illegible] a Collegno. Al «Space Cyber Pub», inaugurato alcuni mesi fa, si «chatta». Dai computer collegati alla rete si possono fare nuove amicizie e forse trovare compagnia per una serata. Simone è lì, seduto di fronte alla tastiera con una birra. Scrive messaggi nascondendosi dietro [illegible] nome fittizio, un nickname come lo chia[illegible] i navigatori [illegible] Internet. Finge [illegible] essere una donna e qualcuno risponde. Lo scambio di messaggi dura [illegible] lungo. Il tempo che serve [illegible] Stefano per confessare [illegible] essere gay e di voler conoscere il [illegible] nuovo «amico». Alle [illegible] di notte, finalmente, l'appuntamento. Dietro [illegible] locale, in una via buia. Un incontro al buio in tutti i sensi.

Quando Stefano arriva, però, ci sono quattro giovani ad aspettarlo. [illegible] conoscono bene, [illegible] amici da tempo, abitano in [illegible] quartiere alle porte di Torino, [illegible] palazzoni tra via Verolengo e via Borgaro. Si parano davanti ed iniziano [illegible] strattonarlo. Gli chiedono che cosa cercava, se pensava che fossero come lui. Lo insultano. Lo prendono in giro. Lo provocano. Basta un nulla eppoi il branco, formato da quattro giovani tra i 15 e i [illegible] anni, inizia [illegible] colpirlo. Calci e pugni, anche quando è per terra con il volto trasformato [illegible] [illegible] maschera [illegible] sangue per [illegible] naso fratturato.

«Vediamo un po' [illegible] hai rimediato questa sera» dicono e si fanno dare il portafogli. Simone è spaventato. Anche se gridasse nessuno potrebbe sentirlo per dargli aiuto. Prendono le ottanta mila lire e gli tirano in faccia i documenti. Lui resta rannicchiato per terra.

Quando vanno via si alza e in macchina raggiunge [illegible] Pronto Soccorso dell'ospedale di Rivoli. Frattura al setto nasale, ecchimosi su molte parti del corpo [illegible] [illegible] giorni di prognosi, questo scrivono i medici sul referto. E il foglio finisce sulla scrivania del commissariato di largo Pistoia a Cascine Vica. Simone viene trovato dagli agenti e racconta la sua storia. La [illegible] nel Pub, vicino al quale sembra che dorma sulla sua auto, eppoi le botte, tante senza ragione, se non quella [illegible] essere visto come un diverso.

Scatta la trappola per arrestare i quattro. Nel locale la sera dopo arrivano i poliziotti. Sono in borghese e hanno memorizzato la descrizione [illegible] quattro. Aspettano per ore, ma del branco neanche l'ombra. Stanno quasi per rinunciare, quando fanno un ultimo tentativo. Simone li ha abbordati [illegible] [illegible] computer [illegible] chissà... Chi ha la passione per la chat non [illegible] resistere. E un agente finge [illegible] essere una bionda avvenente [illegible] invia un messaggio ai loro nickname. La risposta non tarda [illegible] arrivare. E riprende [illegible] gioco, come la [illegible] prima, inviti, allusioni, fino all'abboccamento. Lì, di fronte al Pub «Arriveremo [illegible] moto, aspettaci», scrivono.

Pochi minuti ed eccoli. Sono in due e scendono da un fuoristrada. Riconoscerli non è difficile ai poliziotti. Così come ricostruire [illegible] gruppo. Il terzo viene prelevato a casa, alle 4,30 del mattino, sta dormendo e non capisce neanche di che [illegible] lo accusino. Marco Persiano, 18 anni appena compiuti, Vincenzo Agosto, 20 anni, Alfredo La Rosa, 23 anni: questi i nomi dei ragazzi del branco. [illegible] quarto, [illegible] minorenne, le forze dall'ordine lo stanno cercando ancora. Di lui si sa solo il nome di battesimo.

I primi due sono incensurati, mentre La Rosa ha dei piccoli precedenti. Insomma, all'apparenza quattro bravi ragazzi, che fanno piccoli lavoretti. Cameriere, muratore, imbianchino... quello che capita. E quando si t[illegible] alle strette, indiziati [illegible] un reato grave come quello di rapina [illegible] rie[illegible]sco[illegible] proprio a capacitarsi. «Lo sappiamo perché ci arresta[illegible] - dice uno di loro -, [illegible] noi non credevamo fosse un reato picchiare un omosessuale». «Mica [illegible] finisco in galera per una cosa del genere?» domanda un altro agli agenti che lo portano via. Insomma, per loro quello è stato quasi uno scherzo, una goliardata an[illegible] un po' oltre. «Però quello ci voleva provare» cercano di scusarsi. «Ma co[illegible] l'altra sera in una rissa ho dato una coltellata ad un tipo e mi arrestate per questo fatto?» dice in dialetto calabrese strettissimo e proprio non riesce a capire questa strana giustizia.



Lo «Space Ciber Pub», la birreria di via Portalupi a Collegno: il locale è stato inaugurato alcuni mesi fa

Simone, 33 anni, è finito all'ospedale con il naso spaccato «Mi avevano dato appuntamento dietro a un Cyber Pub»

I poliziotti hanno abbordato gli aggressori utilizzando il computer All'appuntamento dietro al bar sono scattate le manette



Da sinistra Alfredo La Rosa, [illegible] Persiano e Vincenzo Agosto

«Continuava a provocarci»

La confessione-choc di un «ragazzo per bene»

Quattro bravi ragazzi. Nati [illegible] cresciuti [illegible] periferia: case popolari e orgoglio da vendere. Lavoratori certamente lo sono: [illegible] fa il decoratore, l'altro si sfianca in [illegible] mobilificio, il terzo [illegible] a girare calce e portare mattoni in un cantiere. Eccoli qui quelli che hanno picchiato e rapinato Simone, il giovane omossessuale genovese. Delinquenti? Dire[illegible] proprio di no. L'alloggio di via Verolengo, dove abita Mar[illegible] Persiano è quello di una [illegible] popolare. «Mio figlio lavora dall'età dei quattordici anni. Con mio marito che ha un'impresa di decorazioni. Guadagna bene e non ha [illegible] avuto un guaio [illegible] la giustizia. E di soldi non ne ha mai avuto bisogno: non ha ancora la patente e già lì sotto in cortile c'è la [illegible] macchina parcheggiata. Mi chiedo perché si [illegible] [illegible] in tasca i soldi [illegible] quel ragazzo».

Hanno tutti una storia [illegible] male i tre ragazzi arrestati l'altro giorno dai poliziotti [illegible] commissariato [illegible] Rivoli. Le giornate le passano a spaccarsi la schiena con lavori di fatica. E la sera, come tutti quelli della loro età, escono. Una birra [illegible] pub, le ragazzine, qualche volta al cinema o in discoteca. E la nuova moda [illegible] gli Internet cafè. Come lo Space Cyber di Collegno. Lì, l'altra settimana, c'era anche Simone, che si fingeva donna, salvo poi rivelare la sua vera identità. «Non dite che sono razzisti, o che ce l'hanno a morte con i diversi. Non è vero. Hanno f[illegible] una stupidaggine, non sono cattivi» dicono la mamma di Marco [illegible] la sorella di Alfredo La Rosa, che nel quar[illegible] tutti chiamano Giovanni. «E poi eran[illegible] stati provocati da quel tipo...» aggiungono. Chi sa tutto è «Gargamella», cioè il minorenne che manca all'appello. Lui non fa mistero che quella [illegible] c'era pure lui. «Ma - dice - ho paura ad andare alla polizia. I miei amici li hanno arrestati [illegible] [illegible] non voglio finire in galera».

Capelli castani tinti di biondo, viso da bambino, [illegible] si fa pregare per racconta la [illegible] verità [illegible] quell'aggresione. «Al Cyber ci andiamo [illegible] E quel tipo [illegible] aveva già dato fastidio la [illegible] prima. Si spacciava per [illegible] donna e poi alla fine [illegible] ha detto che era [illegible] maschio [illegible] era [illegible]. Ma noi lo avevamo ignorato. E la [illegible] dopo è tornato all'assalto».

Eccolo il [illegible] [illegible]. «Io chattavo con un Vincenzo. Gli altri due erano ad un altro video. Ad un certo punto quello ci ha rimandato dei messaggio e allora Marco si [illegible] alzato ed è andato [illegible] dirgli [illegible] non [illegible] più. Perché noi sapevamo b[illegible] chi era [illegible] che [illegible] volevamo [illegible] nulla a che fare con lui. Erano le 23. Poi noi siamo usciti [illegible] quello [illegible] [illegible] seguiti. E ha ripreso [illegible] darci fastidio, [illegible] fare apprezzamenti [illegible] di noi. Ci [illegible] detto che eravamo dei bei ragazzi. Che lui voleva qualcuno. E altre cose di questo tipo. Poi, non so il perché, "Giovanni" si [illegible] allontanato con quel ragazzo e, alla fine, i tre grandi lo hanno picchiato». Della rapina racconta di non sapere nulla. «Non so se il portafoglio glielo hanno sfilato [illegible] tasche o se lo hanno trovato per terra. So soltanto che Giovanni glielo ha restituito. Ci siamo divisi i soldi; a me, però, hanno dato soltanto [illegible] mila lire...». Un racconto che, a grandi linee, coincide [illegible] quello fatto dai tre, ieri mattina [illegible] gip Gallone. Assistiti dagli avvocati Molinengo e Poila hanno [illegible] di spiegare che è stata soltanto una bravata. Si sono messi a piangere. Hanno tentato di scusarsi. [illegible] quell'aggressione non ha [illegible] [illegible] la rapina tantomeno. [l. pol.]

BOSSI E I BIG DELLA LEGA

Sul Monviso la festa della Padania

Maurizio Tropeano

La Lega di «lotta e di governo» ritorna sul Monviso per la cerimonia dell'acqua [illegible] trasforma il tradizionale appuntamento del Carroccio nella «festa del Piemonte [illegible] della Padania». L'appuntamento è fissato per sabato prossimo al Pian del Re. Certo, il momento clou resta il comizio di Umberto Bossi ma prima è previsto un concerto con un gruppo musicale franco-provenzale, i canti [illegible] un coro alpino [illegible] una grande polentata al coperto. Secondo Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, e Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, [illegible] ques[illegible] «l'occasione per il rilancio delle tradizioni [illegible] della cultura della Padania, la dimostrazione che è possibile ostacolare la parte negativa della globalizzazione con proposte positive e non distruggendo e terrorizzando una città come Genova. [illegible] rivoluzione la [illegible] può fare con il sorriso sulle labbra, in pace e in festa. La violenza preferiamo lasciarla ai falsi rivoluzionari».

Dunque tutti al Monviso per «dare nuova energia all'azione della Lega in Piemonte, come spiega Cota, ma anche per sottolineare il fatto che anche se la Lega è diventata forza di governo - aggiunge Calderoli - la manifestazione del Monviso non smette di essere necessaria: quello che chiediamo non è cambiato, anche se è mutata la strada e quello che ieri si chiamava secessione oggi si chiama devolution». E non a caso nella conferenza stampa interviene anche l'europarlamentare Mario Borghezio, che presiede il Governo padano [illegible] nel lontano 1997: «La Padania non è [illegible] dimenticata dalla Lega al Governo, anzi la nostra partecipazione è [illegible] passo per ottenere l'autodeterminazione per i nostri popoli». Cota specifica: «La libertà [illegible]el Nord [illegible] intesa come libertà dai vincoli dello S[illegible] centralista. Con la Lega [illegible] Governo, finalmente, l'obiettivo [illegible] di prossima realizzazione».

E non è finita. Calderoli spiega anche che «Bossi al Monviso o il giorno dopo a Venezia farà importanti annunci politici». Precisa: «Per noi il programma dei cento giorni [illegible] archiviato. [illegible] Senato lo ha già approvato e presto lo farà la Camera. [illegible] [illegible]ne altre novità, ormai il treno è già avviato». E tra le iniziative di «lotta» è previsto per sabato 22 l'invio di migliaia e migliaia di lettere [illegible] massimi vertici dello Stato per chiedere l'immediata applicazione di [illegible] nuova legge sull'immigrazione, unica in grado di bloccare [illegible] proliferare delle rapine in villa che potrebbero colpire anche il Piemonte». [illegible] Cota annuncia che «ad ottobre ci sarà una grande [illegible] a Torino per valorizzare i prodotti della terra padana». Calderoli, infine, chiede «la nomina [illegible] nuovi amministratori della Biennale di Venezia dove abbiamo visto partecipare personaggi come Agnoletto [illegible] Casarini. Anche lì è [illegible] di cambiare».

MENTRE LE INDAGINI DEI CARABINIERI SAREBBERO GIUNTE AD UNA SVOLTA

Identificato il corpo [illegible] in collina

E' un ambulante di San Salvario originario della Costa d'Avorio

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

E' [illegible] una svolta l'indagine per scoprire gli assassini del centrafricano, trovato giovedì notte in strada Santa Brigida sulla collina [illegible] Moncalieri. I carabinieri stanno lavorando su tutti gli indizi trovati accanto [illegible] [illegible] Tipo usata per trasportare il cadavere, e poi incendiata lungo una strada di campagna. Ovvio che, [illegible]ide[illegible] la delicatezza dell'indagine, [illegible] sia possibile saperne di più, ma alcuni elementi emersi nelle ultime ore appaiono molto impor[illegible] [illegible] decisivi, almeno per indirizzare l'intensa attività investigativa del Nucleo Operativo.

I militari hanno intanto identificato la vittima: [illegible] [illegible] giovane originario della Costa d'Avorio che viveva [illegible] Torino, [illegible] corso Francia. [illegible] sorella, giunta ieri pomeriggio dalla Francia, ha già riconosciuto il cadavere. L'ivoriano [illegible] particolarmente [illegible] nella zona di San Salvario. Henry - questo era il suo soprannome - svolgeva l'attività [illegible] venditore ambulante porta [illegible] porta di capi d'abbigliamento firmati. E proprio nell'ambiente dei ricettatori di «griffes» contraffatte si [illegible] aperto un filone d'indagine.

Fra gli elementi al vaglio del sostituto procuratore Ruffino e dei carabinieri del comando provinciale di Torino [illegible] [illegible] anche le prime risultanze dell'autopsia, condotta [illegible] medico legale Testi. Avrebbero confermato che l'afri[illegible] è stato ucciso in altro luogo [illegible] un coltello di dimensioni medio-piccole. Elemento che potrebbe far pensare più ad [illegible] omicidio d'impeto che ad un delitto premeditato. Comunque difficilmente si è trattata di un'esecuzione, considerato anche il nervosismo mostrato nel corso dell'occultamento del cadavere, trasportato in una zona certamente poco nota agli assassini, che avrebbe[illegible] [illegible] lungo girato per le strade della collina prima di trovare [illegible] punto abbastanza buio.

C'è poi [illegible] questione [illegible] bermuda [illegible] Quella posizione è frutto del trascinamento del corpo, oppure l'africano, al momento di [illegible] ucciso [illegible] consumando un rapporto sessuale?

In questo secondo caso si apre un ventaglio di ipotesi molto ampio che spazia dalla reazione della donna, a quella di un'altra persona intervenuta proprio in quel momento. L'africano ha aggredito una ragazza che ha reagito [illegible] a coltellate per evitare una violenza? Ed il suo corpo è stato poi occultato da qualcuno che la stessa donna ha chiamato in suo aiuto? Oppure il *coloured* è stato semplicemente sorpreso dal marito o dal fidanzato di una donna con [illegible] quale aveva una relazione? E che ha reagito con il coltello in mano? Sono escluse, salvo sorprese clamorose, implicazioni di stampo razzista.

CHIUSA L'INCHIESTA SULLA SORELLA DELLA VITTIMA

[illegible] sulla sedia [illegible]

Il pm: «E' [illegible] un [illegible]»

«E' stato [illegible] suicidio»: [illegible] [illegible] concluso [illegible] parito sulla morte [illegible] Graziella Fadda, uccisa dalle fiamme il 30 giugno dello [illegible] anno in corso Racconigi [illegible]. Una [illegible] che non è stata smentita dalle indagini. E ora [illegible] pm Antonio Malagnino ha chiesto l'archiviazione nei confronti della sorella della vittima, Maria Antonietta, indagata per omicidio. In 20 pagine il magistrato ripercorre le fasi della vicenda, ricorda le deposizioni dell'indagata, quelle dei vicini, le conclusioni degli esperti. Elenca anche i dubbi, le perplessità che l'hanno accompagnato nell'indagine. Dubbi, ma nessun elemento concreto, nessun riscontro per una tesi diversa.

[illegible] [illegible] proprio [illegible] Antonietta, 57 anni, a trovare [illegible] sorella Graziella, di 60, bloccata su una sedia a rotelle quasi fin dalla nascita, avvolta dalle fiamme. «Ero scesa a fare le pulizie al piano terra nell'ufficio di mio figlio. Sono rimasta lì [illegible] ventina di minuti, poi [illegible] tornata a [illegible]. C'era odore di bruciato e c'era fumo che usciva dal bagno. Mia sorella era sulla [illegible] sedia, in fiamme. Le ho buttato addosso un secchio d'acqua. [illegible] [illegible] chiamato mio figlio». Era sorto qualche dubbio. [illegible] aveva fatto Graziella, con le sue mani che poteva appena adoperare, a darsi fuoco, ad incendiare la vestaglia? E poi altri dubbi, ipotesi, illazioni che sono però rimaste tali. Niente di concreto è arrivato dall'indagine contro l'indagata. C'è stato anche un esperimento con un manichino del consulente Antonietta Lombardozzi, un'autorità [illegible] campo degli incendi, che ha confermato la versione del suicidio. [illegible] c'era poi una lettera scritta dalla vittima un anno prima: «Se mi capita qualcosa, [illegible] date la colpa a nessuno». Maria Antonietta, assistita dall'avvocato Andrea Delgrosso, ha sempre sostenuto: «Lei era in crisi perché io dovevo riprendere il lavoro dopo un riposo di sei mesi. Non voleva restare sola. E ha voluto punirmi per questo».

NUOVI PROGETTI



AREA VERDE AL LINGOTTO

Perché non creare [illegible] spazio verde al posto di Fiat Avio, trasferita dal Lingotto a Rivalta? Lo propone la Margherita in Sala Rossa. Spiega il capogruppo Marco Borgione: «Abbiamo esaminato [illegible] variante al prg che presto arriverà in Consiglio comunale. [illegible] nella zona del Lingotto pensiamo si debbano privilegiare più i vuoti dei pieni. Nel senso che al posto [illegible] Fiat Avio, per ora, sarebbe prevista la costruzione [illegible] un padiglione di 40 mila metri quadri per ospitare l'International broadcasting center, ossia la [illegible] delle telecomunicazioni per le Olimpiadi, struttura che a nostro giudizio potrebbe benissimo trovar sede ad Ovest della città, in modo da creare, in quel "vuoto", verde e servizi per un quartiere - il Lingotto - già molto intasato»

Stupinigi affascina gli americani

Sono i dirigenti della Nbc che riprenderanno le Olimpiadi

Claudio Giacchino

E' notte, passano davanti al castello di Stupinigi illuminato, [illegible] entusiasti: «Che [illegible] da sogno, [illegible] l'ideale per ospitarvi gli sponsor. Si può affittare?»

Li portano allo stadio, si guar[illegible] [illegible] impressionati dal[illegible] maestosità dell'astronave, commentano: «Magnifico, [illegible] davvero l'ideale per [illegible] grandi cerimonie».

Visitano Torino-Esposizioni, annuiscono «Bello, adattissimo all'hockey». S'aggirano dentro il Palavela, stupiscono per l'architettura, «Che impianto originale, ottimo per il pattinaggio».

Così gli occhi americani vedono Torino. Occhi importanti, attraverso i quali gli States guardano il mondo. [illegible] occhi [illegible] Nbc, il colosso televisivo che trasmetterà le Olimpiadi del 2006 diffondendo il [illegible] e le bellezze [illegible] città subalpina e del Piemonte nei continenti. Una delegazione di dirigenti del[illegible] [illegible] [illegible] arrivata sabato. I 12 yankees alla scoperta di Torino [illegible] delle sue montagne erano guid[illegible] da David N[illegible]l e Gary Zenkel, vicepresidenti [illegible] network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi: accompagnati da Evelina Christillin, hanno comin[illegible] a conoscere la città in cui, nel 2006, per riprendere [illegible] raccontare la kermesse dei cinque cerchi, porteranno 1800 tra giornalisti e tecnici.

Dopo essere stati al Sestriere, a Pragelato e negli altri luoghi montani [illegible] quali si svolgeranno le gare, domenica sera gli scopritori [illegible] stati condotti [illegible] Torre Pellice, per un'epica cena da Flipot. Nel tornare [illegible] città, sono passati davanti al castello di Stupinigi illuminato, lo spettacolo ha indotto i satolli, entusiasti ospiti a interrogare l'Evelina sulla possibilità di prestarlo, durante i Giochi, ai grandi sponsor.

Ieri, alla fine del sopralluogo al «Delle Alpi», Neal [illegible] Zenkel, erano felici come pasque. Lo stadio sarà il teatro delle cerimonie inaugurali e di chiusura delle Olimpiadi, eventi mediatici di straordinario impatto, vi assistono circa due miliardi [illegible] persone, solo l'audience americana conta 50 milioni di spettatori. I condottieri della Nbc desideravano una struttura consona al[illegible] grandiosità dei due eventi, che rappresentano il massimo dell'interesse mediatico, forse non s'aspettavano tanta imponenza. Neal ha commen[illegible]: «75 mila spettatori sugli spalti sono uno spettacolo eccezionale per le cerimonie. L'arena di Salt Lake City è la metà di questa». Poi, ha ripetuto: «Magnifico». Insomma, a riprova che nessuno è profeta in patria, dovevano venire gli americani per risollevare le sorti del criticato «Delle Alpi». La visita dei 12 scopritori yankees ha rappresentato la prima grande occasione di internazionalizzazione [illegible] Torino. La quale Torino già a febbraio, a Salt Lake City, duran[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] chiusura si presenterà al mondo con uno show che «bandendo i soliti cliché della Mole, di Gianduja, [illegible] un'immagine nuova della città». Neal e soci ascoltavano l'Evelina e si guardavano domandosi con gli occhi [illegible] quali altri prodigi donerà Torino «bella oltre ogni pronostico».



David Neal, vicepresidente del network proprietario dei diritti televisivi [illegible] Giochi, accompagnato [illegible] Evelina Christillin al [illegible] Alpi

> «Questo è un sogno!» «Magnifico davvero» Ecco i commenti di 12 dirigenti del colosso televisivo che ieri hanno visitato i siti dei Giochi del 2006

Laurea alla signora dell'Onu

Madame Louise Frechette in visita alla Fiat

Alessandro Mondo

Si è lasciata «scortare» dai rappresentanti dal Senato accademico e dal corpo docente della Facoltà di Scienze Politiche nell'Aula Magna del Rettorato, riservata ai grandi app[illegible]ti e [illegible] personalità illustri, spezzando [illegible] un sorriso incuriosito la solennità dell'occasione che l'ha portata da New York a Torino: [illegible] conferimento della laurea «ad honorem» in Scienze Politiche, «significativo riconoscimento dell'impegno svolto nell'ambito delle Nazioni Unite e dalla sua produzione scientifica».

[illegible] d'eccezione per la signora Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu, sbarcata domenica all'aeroporto di Caselle con [illegible] [illegible] seguito di assistenti [illegible] guardie del corpo e ieri insignita del prestigioso riconoscimento. A tenere la «laudatio», [illegible] l'illustrazione dei meriti scientifici, l'ex senatore Gian Giacomo Migone, ordinario di Storia dell'America Settentrionale e presidente del Consiglio dei consulenti dello «Staff College» recentemente consacrato dall'Assemblea generale dell'Onu come struttura autonoma [illegible] definitiva nel perimetro del Centro Internazionale di Formazione. La lezione magistrale di madame Frechette, nella cerimonia aperta dal saluto del Rettore Rinaldo Bertolino [illegible] conclusa con [illegible] rinfresco, [illegible] stata scandita da intervalli musicali: «[illegible] davvero [illegible] - ha esordito -. In tutto il mondo Torino è rispettata e ammirata non solo come centro di cultura ma come motore di crescita e di lavoro. Questa miscela vi offre un ottimo punto di osservazione sulle sfide che il mondo si trova ad affrontare nell'era del[illegible] globalizzazione. Ed [illegible] proprio questo l'argomento di cui [illegible]rei parlarvi oggi...».

Giornata fitta di impegni, quella del vicesegretario dell'Onu, che dopo la visita alla Scuola di applicazione d'Arma ha raggiunto in serata il Lingotto. Qui è stata ricevuta dal senatore Giovanni Agnelli. [illegible] corso dell'incontro, seguito dalle rispettive delegazioni, il presidente onorario della Fiat ha illustrato all'ospite le attività che impegnano il Gruppo nel mondo. In [illegible], il concerto all'Auditorium del Lingotto, dove il maestro Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra della Scala.

Il debutto torinese di madame Frechette s'era iniziato di prima mattina in Regione, sede dell'incontro con [illegible] presidente Enzo Ghigo e con l'assessore agli Affari internazionali Gilberto Pichetto sul ruolo sempre più rilevante delle istituzioni Onu in città: dal [illegible] allo Staff College, all'Unicri, per citarne qualcuna. Poco dopo il vicesegretario generale riceveva nella sala della Giunta regionale il benvenuto del Gruppo di sostegno prodigatosi affinché la Scuola di formazione [illegible]i dirigenti Onu ottenesse l'investitura necessaria ed ampliarne le competenze: fra i saluti, quelli dell'ex senatore Migone e [illegible] [illegible] Bassetti, presidente del centro [illegible] formazione «Globus [illegible] Locus». Presente all'incontro la presidente della Provincia Mercedes Bresso, che ha sottolineato il ruolo degli enti locali sul fronte internazionale [illegible] i margini [illegible] un'ulteriore collaborazione.

> L'incontro al Lingotto con Giovanni Agnelli che le ha illustrato le attività che impegnano il Gruppo nel mondo In mattinata in Regione il saluto con il presidente Enzo Ghigo



Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu durante la cerimonia

Specchio dei tempi

«A [illegible] Salvario gli spacciatori giocano a nascondino» - «Troppo semplice parlare di stragi del sabato [illegible]» - «Quel fantasma che amareggia [illegible] appassionati di montagna» - «Derubata, [illegible] felice»

Un lettore ci scrive:

«Vivo ben lontano dalla zona di San Salvario, ma s[illegible]to a frequentarla per il fatto che [illegible] mia ragazza vi lavora come baby-sitter. Ogni [illegible] vado a prenderla, soprattutto alla sera, e la zona [illegible] davvero molto inquietante. Ho letto le dichiarazioni del sindaco e sono pienamente concorde con le misure preventive che si vogliono prendere, [illegible] mi sorge una domanda spontanea: dal momento che nella [illegible] tutti, [illegible] dico tutti, gli extracomunitari si conoscono tutti, soprattutto tra spacciatori e di conseguenza si fanno da "palo" l'un con l'altro, co[illegible] [illegible] intende intervenire in tale senso? Mi spiego: siccome si fanno da palo, le pattuglie ed i poliziotti possono passare con frequenza accettabile, ma i malviventi sparirebbero per 30 minuti e [illegible]comparirebbero quando chi fa [illegible] palo avvisa dell'assenza delle f[illegible] dell'ordine!».

Walter Capitani

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro come neuropsicologa a Sanderborg, in Danimarca. Qui mi occupo principalmente di riabilitazione cognitiva di traumi cranici, la maggior parte dei quali occorsi in seguito a incidente stradale; ed è proprio dell'ennesimo incidente stradale che voglio parlare: sabato sera, sulla statale che da Asti porta [illegible] Riva di Chieri è morto un mio caro amico [illegible] 27 anni. Nell'articolo di cronaca anche questo triste episodio è [illegible] annoverato tra quelle che vengono definite "le stragi del sabato sera" all'uscita dalla discoteca. Piero non è stato in discoteca sabato sera: non gli piacevano nemmeno le discoteche. Ma per carità questo è un dettaglio, [illegible] [illegible] [illegible] generalizzazioni che leggo quotidianamente sui giornali. Il punto è che le generalizzazioni [illegible] servono a nulla. Relegare tante tragiche morti dietro il cartello "stragi del sabato sera" ci allontana dalla [illegible]tà, molto più tragica di quello che sembra. [illegible] Italia, ogni giorno m[illegible] tanti ragazzi "normali", che [illegible] [illegible] nulla di speciale, in [illegible] poter scorgere [illegible] ragione, una giustificazione [illegible] del tragico destino che [illegible] ha travolti. Sono psicologa, [illegible] ritengo che in questi casi la tanto citata "crisi di valori", [illegible] grossolanamente sul banco per spiegare tali disgrazie, sia decisamente faziosa e superflua: per limitare queste terribili morti occorre essere pratici! In Italia la gente muore perché le strade sono pericolose, perché i limiti di velocità non sono rispettati, perché è difficile che ti controllino alla guida se bevi un bicchiere di troppo!».

Silvia Monteverdi

Un lettore ci scrive:

«Quest'estate [illegible] andato in località "Tornetti" (fraz. [illegible] Viù), nelle Valli [illegible] Lanzo, perché da questa frazione parte il sentiero [illegible] porta al lago [illegible] Viana, a quota 2200 m. (lago stupendo e bellissimo panorama). Purtroppo mi sono trovato di fronte un vero e proprio scheletro di quello che sarebbe dovuto essere un complesso residenziale-sciistico. I pilastri di cemento armato e i mattoni rossi di una [illegible]truzione di svariati piani si stagliavano nel cielo, dando la [illegible] emozione che [illegible] ha quando qualche teppistello ti danneggia l'auto. Ora, senza voler sindacare sui motivi che hanno portato al blocco dei lavori [illegible] al conseguente abbandono definitivo(non c'è niente di male nel fatto che un affare [illegible] vada in porto come si vorrebbe), prendo comunque [illegible] che nell'epoca in cui [illegible] [illegible] riusciti a rivoltare [illegible] cromosoma umano [illegible] un calzino, a Tornetti resiste il fantasma di un complesso residenziale, con [illegible] di impianti di risalita e relativi pali piantati nel terreno».

Piergiuseppe Briotti

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì mi hanno rubato nell'auto parcheggiata nel piazzale antistante il Cimitero di Pont Canavese, un borsone [illegible] viaggio e la mia borsetta. Ho denunciato il furto [illegible] l'angoscia di chi si trova improvvisamente senza documenti, senza soldi, senza medicine (salvavita per una cardiopatica) e quant'al[illegible] può [illegible] in una borsetta da donna. Giovedì mattina i carabinieri di Castellamonte mi riconsegnano il mio borsone grondante acqua, rinvenuto da un autista sul greto del fiume Orco. Vado dai carabinieri [illegible] Pont per avvisarli di questo ritrovamento parziale e proprio in quel momento tre ragazzi si presentano con la mia borsetta, trovata nei rovi al bordo [illegible] strada per Cuorgnè. Nella borsetta ho ritrovato gl[illegible] occhiali, senza i quali ero molto a disagio e la carta d'identità. A fronte di un disonesto (l'autore del furto) ho potuto constatare tante persone generose [illegible] altruiste, sia [illegible] [illegible] [illegible] il borsone, sia chi ha recuperato la mia borsetta: E il bilancio [illegible] questa triste [illegible] è diventato, tutto sommato, positivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Targasys
www.buy@alfaromeo.com
Alfa 147 con
Toccate il con un dito.
• assistenza stradale
• consulenza medica
• consulenza legale e assicurativa
• notizie sul traffico
• previsioni meteo


GRUPPO
SERENO
www.grupposereno.it
PROMOZIONE
Fiera2001
continua ...
fino alla fine di settembre
anche a
ZERO
Il Mondo Sereno una Fiera di NOVITA'
SERENO
Galleria
immagini

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 688249

OGGI I FUNERALI DEL DICIASSETTENNE [illegible] MONDOVI'

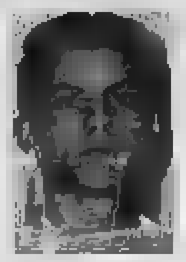
Investito [illegible] strada dopo tamponamento

MONDOVI'

Un morto e cinque feriti. [illegible] il bilancio dell'incidente accaduto alle 4,20 di domenica sulla Boves-Peveragno. La vittima di Mondovì [illegible] chiamava Nicola Matano, 17 anni: monregalesi gli altri ragazzi coinvolti, tre gravi, due [illegible] lievi.

Nello scontro - un tamponamento secondo i rilievi - sono state interessate 4 auto: la «Tipo», su cui viaggiava Matano, [illegible] «Golf», quindi una «Punto» e una «Panda». Il giovane [illegible] stato sbalzato dall'abitacolo, venendo poi investito mentre [illegible] trovava riverso sulla strada.

La morte di Nicola Matano, che stava per iniziare un nuovo lavoro come operaio, ha destato commozione a Carassone, quartiere che, [illegible] ha ricordato il parroco don Meo Bessone, dal 15 giugno a oggi [illegible] pianto cinque vittime della strada. I funerali del giovane si dovrebbero svolgere oggi. [p. s.]



Nicola Matano aveva 17 anni Il parroco di Carassone ricorda che dal 15 giugno il rione ha pianto 5 vittime di incidenti

CON UNA CISTERNA DOVEVA INUMIDIRE LE PISTE DI ACCESSO ALL'AZIENDA. SALTO DI 50 METRI

Camion [illegible] ribalta, morto l'autista

L'incidente ieri mattina nella cava ex Siro di Robilante

Carlo Giordano

ROBILANTE

Incidente mortale sul lavoro, ieri mattina, nella cava della [illegible] Italia», ex Siro, in alta Valle Vermenagna. La vittima è un autista di 51 anni, Stefano Pettavino, che abitava in via Vittorio Veneto 75, a Robilante. L'uomo era alla guida di un [illegible] cisterna, utilizzato per inumidire [illegible] piste di accesso all'area di estrazione. Giunto su un «gradone» della cava Snive l'automezzo è precipitato nella scarpata, profonda una cinquantina di metri, capottandosi più volte. Stefano Pettavino, scaraventato fuori dall'abitacolo, è rimasto schiacciato dal pesante [illegible].

L'uomo è stato subito soccorso dai colleghi di lavoro, che hanno fatto scattare [illegible] piano di emergenza. Nell'arco di pochi minuti sono giunti, con l'elicottero, i medici del «118»: tutti i tentativi di rianimare l'autista sono però stati inutili. Sono stati avvertiti anche i carabinieri [illegible] Compagnia di Borgo [illegible] Dalmazzo, che hanno fatto i primi rilievi.



Stefano Pettavino aveva 51 anni

Poi, la salma di Stefano Pettavino è stata trasferita alla [illegible] mortuaria del cimitero di Robilante, a disposizio[illegible] della magistratura. L'incidente non ha avuto testimoni. Per accertarne [illegible] dinamica è in corso un'indagine [illegible] parte dei tecnici della polizia mineraria dell'assessorato regionale Cave e Torbiere e dell'analogo ufficio della Provincia.

La notizia della morte di Stefano Pettavino ha suscitato grande impressione in tutta [illegible] Valle Vermenagna. L'uomo, che si era sposato lo scorso anno, era nato a Vernante. Esperto palista, dal 1984 era alle dipendenze della cava «Sibelco Italia», impresa multinazionale, leader nelle attività estrattive che, oltre a quella di Robilante, conta una ventina di sedi in tutta Europa. Nella cava di Robilante (113 dipendenti) vengono estratte e frantumate [illegible] pietre per [illegible] produzione della silice, poi impiegata nella lavorazione del vetro.

A CHIAUDIERES DI S. DAMIANO MACRA

Auto urta [illegible] chiesa [illegible] capovolge Deceduto [illegible] operaio

SAN DAMIANO MACRA. Il dipendente della «Michelin» Giorgetto Bonelli, 53 anni, frazione Reboisino [illegible] S. Damiano, è [illegible] l'altra sera, finendo con l'auto fuori strada. L'incidente è avvenuto poco prima delle 22 sulla Statale per la Valle Maira, all'altezza della frazione Chiaudieres. L'uomo, a bordo della sua «Panda» si [illegible] dirigendo verso Dronero.

Superata la borgata Lottono [illegible] vettura ha imboccato il rettilineo che porta alla discesa [illegible] Cartignano: per cause ancora in fase [illegible] accertamento da parte [illegible] Polstrada di Cuneo, l'auto condotta da Giorgetto Bonelli, ha sbandando urtando contro la chiesa della piccola frazione [illegible] Chiaudieres. La vettura è uscita dalla carreggiata capottando. Giorgetto Bonelli è deceduto sul colpo. Scattato l'allarme sono intervenute i vigili del fuoco di Cuneo e gli agenti della polizia stradale. I funerali dell'operaio si svolgeranno domani, alle 15 a San Damiano Macra. [c. g.]

IL SINDACO DI ROCCAVIONE: «SCANDALOSO CHE TOCCHI A NOI PAGARE L'OPERAZIONE»

Due valli bloccate per la bomba

Sabato si disinnesca l'ordigno trovato nel Gesso

Amedea Franco

BORGO SAN DALMAZZO

«Vorrei restituire quella vecchia bomba al mittente ed evitare così al mio Comune di dover finanziare tutta l'operazione per il disinnesco dell'ordigno trovato sul greto del Gesso. Conto salato per un bilancio appena sufficiente ad amministrare la nostra comunità. Un solo grazie, alla Prefettura che ci ha risparmiato la spese relative alla preparazione del sito».

E' lo sfogo del sindaco di Roccavione, Germana Avena, intervenuta ieri pomeriggio [illegible] salone del Consiglio comunale di Borgo, per l'incontro sul piano di evacuazione in programma sabato 15, utile [illegible] consentire le operazioni di disinnesco di una bomba d'aereo (pesa 300 kg) risalente alla 2ª Guerra Mondiale, rinvenuta circa due mesi fa sulla destra orografica del Gesso. Alla riunione presieduta dal sindaco Marco Borgogno, c'erano rappresentanti della Prefettura, Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Polizia municipale, Esercito, Protezione civile, Asl Provinciale, Anas, Enel, Telecom, Croce Rossa, 118, Italcementi e i primi cittadini di Robilante, Valdieri e Roaschia. Ecco in ordine gli argomenti trattati. Assenti i vigili del f[illegible].

Evacuazione. Quasi 3 mila le persone che entro le 7,30 dovranno lasciare le loro abitazioni (gli animali potranno essere lasciati) perché si trovano nella zona «a rischio»: 1200 a Borgo e 1500 a Roccavione ([illegible] interessato tutto [illegible] centro storico). Al momento non [illegible] sa ancora dove saranno sistemate: tra le proposte la caserma Mario Fiore, ma si attende l'ok dai vertici dell'Esercito; palazzo Bertello (dov'è però in allestimento una manifestazione) o la nuova palestra vicino al campo coperto da tennis.

«Gli anziani non autosufficienti della casa di riposo di Roccavione - aggiunge l'Avena - saranno sistemati nella struttura dei salesiani. Più complesso lo sgombero delle altre persone. Abbiamo chie[illegible] una tendopoli agli alpini [illegible] ci costava 7 milioni. Confido nella Croce Rossa e nella Protezio[illegible] civile». Per quanto riguarda l'evacuazione dell'«Italcementi» il rappresentante dello stabilimento ha spiegato che «sarebbe meglio evitare di bloccare i forni a fuoco continuo, mantenendo nella struttura solo 7 operai. Nel '93 lo stabilimento, che è costruito in cemento armato, continuò a funzionare».

Forze dell'ordine. Carabinieri, Polizia, Finanza, Guardie forestali [illegible] Polizia municipale istituiranno posti di blocco, controlleranno [illegible] operazioni di evacuazione e si occuperanno di prevenire ogni forma di sciacallaggio ai danni delle abitazioni [illegible].

Viabilità. La Valle Gesso si potrà raggiungere solo da Festiona, passando p[illegible] il Colletto. La statale [illegible] Valle Vermenagna sarà bloccata: l'Anas ha promesso di segnalare l'interruzione sugli appositi pannelli luminosi; [illegible] gli automobilisti avranno [illegible] alternativa la provinciale che collega Roccavione [illegible] Boves con deviazioni per Borgo, al vecchio ponte del Gesso. Cartelli e personale saranno sul posto per dare maggiori informazioni. Le strade «vietate» saranno percorribili fino verso le 9,15, in concomitanza con il passaggio dell'ultimo treno internazionale. Poi anche la linea Fs, verrà interrotta. Saranno istituiti servizi sostitutivi. Previsti problemi di rientro per gli studenti della Valle Gesso che frequentano gli istituti di Cuneo.

Soccorso. Un'unità del 118 sarà a disposizione degli artificieri. Ci [illegible] ambulanze a Roaschia, Valdieri e in ogni punto di ritrovo. Inoltre sono già state individuate [illegible] aree per eventuali atterraggi del 118.

I tempi. Si sono preventivate dalle 8 alle 10 ore. L'operazione di disinnesco s'inizierà verso le 9,30 con il «despolettamento»; la [illegible] successiva prevedere la sistemazione dell'ordigno in una fossa che verrà poi coperta. Quindi la bomba verrà fatta brillare.

Cessato allarme. Tra le ipotesi avanzate il segnale potrebbe essere dato da una sirena. Entro giovedì il progetto di evacuazione dovrebbe essere ultimato in ogni fase.

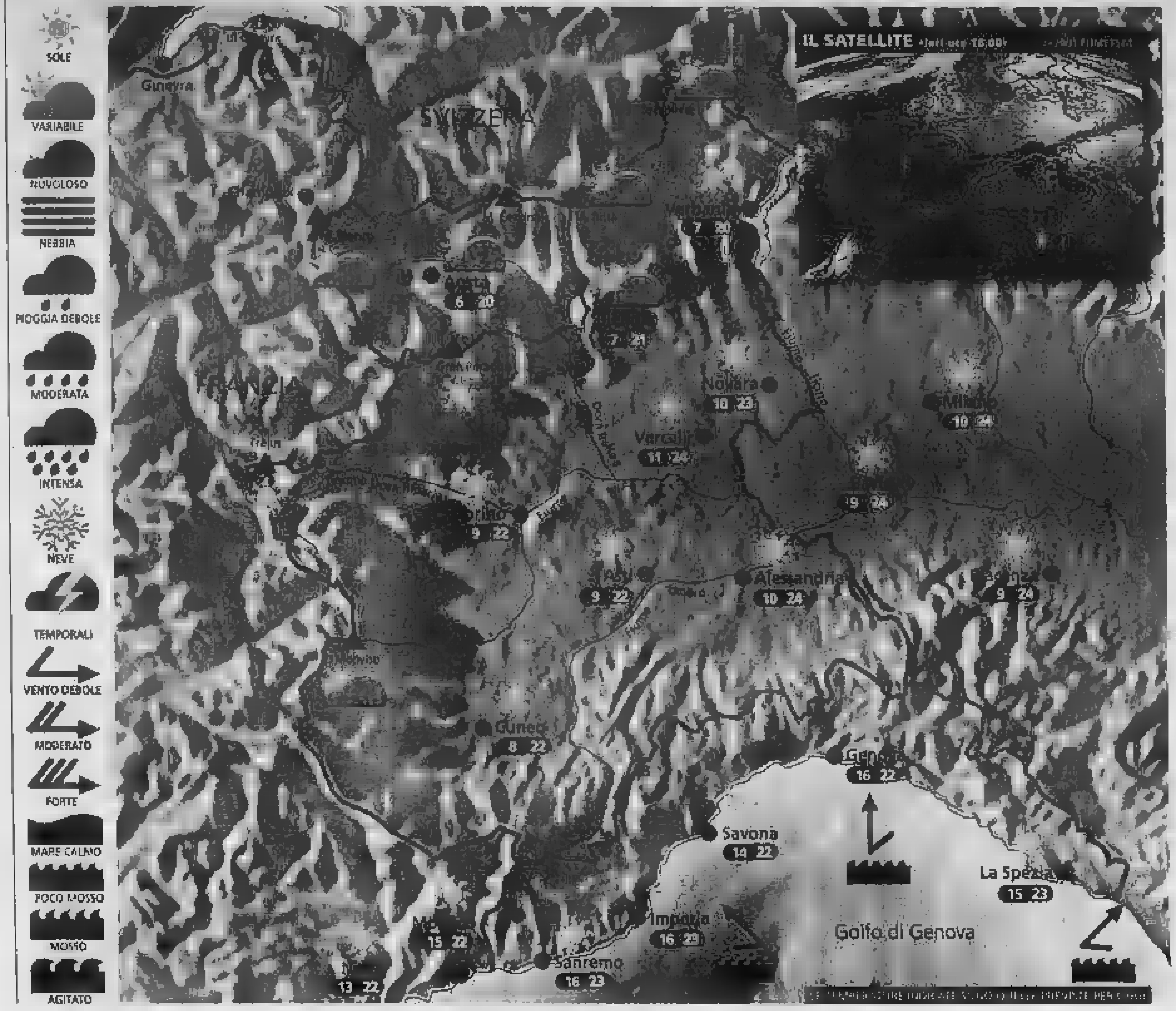
PRECEDENTE NEL GENNAIO 1993

Era il 18 gennaio 1993. Durante i lavori della variante alla statale 20 fu rinvenuta una bomba d'aereo, da 550 libbre, sganciata durante la 2ª Guerra Mondiale. Era a poca distanza dallo stabilimento «Italcementi» e dalla linea Fs Cuneo-Nizza. L'ordigno fu scoperto dai tecnici di una ditta napoletana specializzata nella bonifica di aree da materiale bellico. Cinque giorni dopo (era anche un sabato) venne fatta brillare. Per l'operazione furono fatte evacuare tutte le case di via Almè, Tetti, della zona dell'allora discoteca B[illegible] gli abitanti (oltre una trentina [illegible] famiglie) vennero sistemati nelle Elementari. Fu bloccata la circolazione sulla statale e lungo le provinciali per Boves, Roaschia e Valdieri. Divieto di transito anche ai treni. Intervennero due artificieri della Squadra bonifica di Torino coadiuvati da oltre 50 carabinieri, [illegible] alpini, volontari Croce Rossa e alcune squadre dei vigili del fuoco. Gli artificieri usando particolari acidi, perforano la corazza metallica dell'ordigno. Dal foro [illegible] fatto [illegible] il materiale esplosivo (250 Kg di tritolo). Si proseguì quindi a far brillare le spolette. A Borgo rimasero bloccate al traffico via Rivetta, Nizza e Valdieri. [a. f.]



Cuneo, grinta da primato Dopo la vittoria di Voghera la squadra di Carlo Rocca si ripete in casa con il Casale. I biancorossi vanno [illegible] vantaggio (nella foto Bedino il gol di Falanga), si fanno raggiungere, ma [illegible] fino al recupero e al [illegible] trovano la [illegible] che li lancia [illegible] alla classifica a pari merito [illegible] il Canavese. Sono i tre punti dell'orgoglio, della grinta di un gruppo che, [illegible] tre squalificati di peso, [illegible] tira mai indietro il piede e non si accontenta di un pareggio. Per la «Granda» che fa gol l'anno comincia sotto una buona stella: oltre a un Cuneo da primato, anche la Fossanese e il Saluzzo si comportano da protagoniste nel campionato Eccellenza e lo stesso fa l'Albese di «Chicco» Lombardi in Promozione. Unico neo la mancata presenza del Cavallermaggiore in Prima Categoria, ma si sta lavorando per rivedere in campo una squadra gloriosa e dal passato importante per il calcio cuneese

Chiaffredi, Crovetti e Mano A PAGINA 49



Situazione Ieri aria fredda legata ad una depressione tra il Baltico e la Polonia ha ridimensionato la temperatura; in montagna la giornata è risultata piuttosto fredda. Sui versanti esteri delle Alpi la neve è caduta fin verso i 1500 m. Oggi il positivo i[illegible] dell'anticiclone europeo ci regala una bella giornata mite.

Previsioni In mattinata locale presenza di nubi stratiformi che non disturberanno in modo particolare il soleggiamento, che infatti sarà generoso su tutti i settori. Nel pomeriggio questa debole nuvolosità andrà ulteriormente dissipandosi e la giornata seguiterà a risultare ovunque ben soleggiata e luminosa.
Temperatura in ulteriore calo nei valori minimi, in lieve ripresa la massima. Venti deboli, moderati in montagna. Domani non interverranno variazioni di rilievo, a causa della persistenza di un promontorio anticiclonico.

ZOOM

Il tempo è molto pigro

Forse molti non se ne saranno accorti, stressati da ritmi lavorativi forsennati, orari impossibili, code interminabili in autostrada e al supermarket, ma il tempo è dominato da oltre una settimana da correnti Nord-occidentali che mantengono sereno il cielo sulle nostre regioni e posticipano l'inizio delle piogge autunnali. Il caldo però è ormai solo un ricordo perché l'aria che giunge da Nord è piuttosto fredda anche se le discendenze favoniche ne favoriscono un parziale ed «artificiale» riscaldamento.
Ne consegue che all'alba la temperatura risulti piuttosto frizzantina, mentre nel pomeriggio, complice il soleggiamento, si raggiungano valori gradevoli, senza tuttavia mai avvicinarsi alle punte estive. Settembre vede in definitiva una configurazione barica statica che non accenna a mutare e che ripropone un anticiclone molto forte sull'Europa occidentale e una depressione sulla Polonia. Tra queste due figure si [illegible] l'Italia, in bilico tra un'estate in crisi, che ci concede però ancora molto sole, e un autunno che in alta montagna sembra quasi inverno.
Il tempo è pigro: al momento infatti non si prospettano novità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	231	25
BARI	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	10	22	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	17	26	BARCELLONA	15	23
CATANIA	21	26	BRUXELLES	14	26
CATANZARO	16	24	FRANCOFORTE	12	24
FIRENZE	10	23	GINEVRA	6	15
OLBIA	19	23	[illegible]	10	20
PALERMO	22	26	[illegible]CO DI BAVIERA	6	12
PERUGIA	10	22	PARIGI	11	19
POTENZA	12	21	ZURIGO	7	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 51 minuti, cala domani alle ore 15 e 41 minuti



LA CIRCOLAZIONE SULLA LINEA DELL'ALTA VAL TANARO PUO' RIPRENDERE A CAUSA DI CENTO METRI DESTINATI A STRADA PER AUTO

Ormea, i binari rimangono «asfaltati»

Il treno per Garessio non riparte

ORMEA

Un centinaio di metri di binari «asfaltati»: è l'ostacolo che impedisce al treno dell'Alta val Tanaro di riprendere a circolare. La linea ferrata doveva rientrare in servizio ieri, ma i ritardi nel cantiere sulla statale che corre a fianco della ferrovia, non l'hanno reso possibile.

La copertura dei binari fra Trappa di Garessio e Le Orse di Ormea, però, non un errore progettuale: si tratta dell'«escamotage» utilizzato per alle auto di transitare mentre la strada era chiusa, durante i lavori di allarga- carreggiata. Un accorgimento che avrebbe dovuto cessare in tempo per la riattivazione delle corse ferroviarie, dopo i tre mesi di pausa estiva, quando tra Ceva Ormea funzionano i bus sostitutivi. Qualcosa, tuttavia, è andato storto: il periodo previsto scaduto, ma il cantiere non chiuso, i binari sono «asfaltati» e il convoglio non ha potuto riprendere i suoi viaggi e giù per la vallata.

La colpa è da attribuire a «problemi burocratici in fase di appalto», almeno così dicono all'Anas. Ci sarebbe stato un «imprevisto» nelle autorizzazioni per far brillare le cariche esplosive necessarie a rimuovere lo spuntone roccioso, che provoca la strettoia lungo la statale. I lavori così cominciati in «lieve ritardo» e termineranno solo intorno al 25 settembre. Secondo l'Ente Strade, in via ufficiosa.

In val Tanaro, invece, sostengono che l'appalto sia stato fatto tardi, per gli interventi sono avviati a cavallo delle ferie estive. «Questi lavori rientrano nel ripristino p alluvione '94 - ha ricordato il sindaco Ormea Giorgio Ferraris, presidente Comu- Montana Alta val Tanaro -. Nel '97 era stata allargata una parte della statale, tranne un tratto di circa metri, su cui incombe uno spuntone roccioso di 30 metri, a picco sulla via. Siccome mancavano i fondi per farlo saltare, ci si è fermati. Nel '99 sono ripresi i sondaggi, nel 2001 arrivati il progetto da 1,5 miliardi l'appalto».

Per eseguire le opere, si approfittato dei tre mesi estivi in cui i treni si fermano. La strada stata chiusa un muro di pali e reti, a senso alternato, stata deviate su percorso di fortuna, ricavato con una gettata di asfalto su un pezzo di ferrovia. «Era impensabile - ha aggiunto Ferraris - poter chiudere completamente la statale nell'estate, con la mole di traffico che sopporta. Il by-pass era l'unica soluzione».

Secondo i tecnici, fra una ventina giorni al massimo la situazione tornerà alla normalità. I meno ottimisti, invece, prevedono occorrerà almeno un mese.





Il tratto di binari fra la frazione Trappa di Garessio e Le Orse di Ormea nei mesi scorsi (quando i treni non erano in servizio sostituiti da pullman) è stato asfaltato per deviare il transito delle auto e consentire all'Anas di eseguire lavori di messa in sicurezza della statale

ERA DI GARESSIO: 52

Un capostazione di Sale Langhe morto per infarto



Luciano Rubaldo era stimato per la sua attività interprete e regista di alcune compagnie teatrali. Ha lasciato la moglie Rosetta e il fratello Bruno

GARESSIO. E' morto all'ospedale di Cuneo, dov'era stato ricoverato alcuni giorni fa per un infarto, Luciano Rubaldo, anni, ferroviere, capostazione Sale Langhe.

Noto e stimato in valle Tana- era stato a lungo attore e regista delle compagnie teatrali «Exclesior» e «La voce del marino» aveva smesso di recitare nel 1995 dopo aver perso il figlio Marco, 18 anni, in incidente stradale. Sempre attivo, generoso, sensibile Luciano, gli amici, interpretato anche ruolo dell'apostolo Giovanni nella rappresentazione del Mortorio di Garessio. [s. c.]

DENUNCIATE PER SPACCIO

Paesana, giovani sorprese con droga nella discoteca

PAESANA. Un'operazione antidroga della Guardia di Finanza di Saluzzo ha portato alla denun- di due ragazze e al sequestro 42 pastiglie di ecstasy, 50 grammi di hashish, 4 grammi cocaina e un francobollo di «lsd». I controlli sono scattati sabato sera. Finanzieri in borghese, agli ordini del tenente Gianluca Angelini, entrati nella discoteca Paesana, affollata circa 3 mila giovani, di età compresa tra i 16 e i 25 anni.

Appostamenti, controlli pri- discreti e poi espliciti hanno portato alla denuncia di due ragazze, B. R., di 25 anni residente a Cairo Montenotte (Sv) R.V di 22 anni, Barge, trovate in possesso di «significativi quantitativi» di ecstasy, destinati alla vendita all'interno del locale, nonché di un milione e cento mila lire, forse frutto del precedente smercio delle sostanze stupefacenti. Altri giovani no invece stati segnalati dalle Fiamme Gialle alla Prefettura in quanto sorpresi con quantitativi di droga «destinati ad personale». [c. g.]

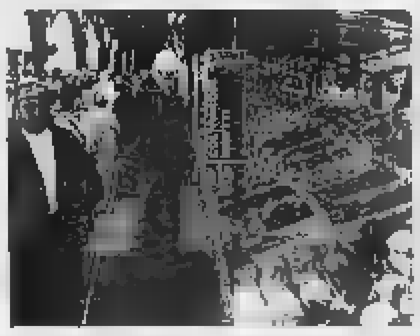
INDAGINE SEGNALA UN FENOMENO PREOCCUPANTE PER GLI AGRICOLTORI

Fagioli e carote, questi sconosciuti

Frutta e ortaggi locali scarseggiano in tutti i negozi cuneesi

I cuneesi conoscono poco e meno ancora consumano gli ortaggi qualità, fagioli, carote e peperoni, targati Cuneo e coltivati le regole di salubrità previste disciplinari dei Consorzi di tutela.

«Cuneo Eventi» ha condotto una indagine statistica sulla commercializzazio- e sulle potenzialità di mercato di alcune produzioni orticole dell'area di Cuneo. I curiosi risultati sono stati segnalati sabato mattina al convegno promosso nella Sala San Gio- dell'Assessorato comunale all'agricoltura. I dati stati raccolti da Raffaella Ghiglia (che ha svolto la relazione), Alessandra Vigna Taglianti con la collaborazione di Adiconsum e Movimento consumatori di Cuneo intervistando alcune decine di dettaglianti, 228 ristoratori e albergatori della Granda, 286 consumatori e alcuni grossisti del Nord Italia.



La sagra di San Sereno a San Rocco di Cuneo

La maglia utilizzo degli ortaggi di Cuneo va sicuramente ai ristoratori i quali nel 74 per cento presentano alla clientela la cucina tipica piemontese non i prodotti cuneesi che nobilitano. Infatti il 76 per cento esclude menù il fagiolo fresco Cuneo, il 53 per cento poco o niente utilizza la carota di San Rocco e il peperone di Cuneo. Non va meglio nel capoluogo la vendita dettaglio degli ortaggi cuneesi qualità: il 63 per cento non offrono alla clientela i fagioli freschi, il 62 per cento poco niente la carota di San Rocco; va meglio il peperone di Cuneo con l'88 per cento dei dettaglianti che lo propone alla clientela.

Se questa è la situazione degli ortaggi nella terra di origine non c'è da meravigliar- se fuori provincia pochi o nessuno li richiede. L'assessore all'Agricoltura Sebastiano Dalmasso deciso a promuovere la conoscenza della eccezionale qualità dei nostri ortaggi e quindi incrementarne la vendita. Beppe Riccardi, del Movimento consumatori, ha denunciato che «i prodotti ortofrutticoli della Granda non sempre si trovano nei negozi e che i i grossisti commercializzano pochissimo i nostri ortaggi». Secondo Angelo Giordano, presidente della Coldiretti, «la qualità legata al territorio, i coltivatori operano bene ma loro impegno viene ricompensato». Il dietologoco Marco Cipolat ha ammonito che per evitare malattie occorre consumare molti ortaggi e mele. Meglio se di Cuneo. [g. d. m.]

Fiamme distruggono ettari di pascolo

Alcuni ettari di pascolo sono stati distrutti l'altra notte negli alpeggi situati sullo spartiacque tra le Valli Maira e Grana. Le fiamme, visibili anche dalla pianura, sono state circoscritte dai vigili del fuoco di Dronero. [c. g.]

L'addio all'ex sindaco Bastonero

Una grande folla ha dato l'ultimo saluto, ieri, a Eugenio Bastonero, 73 anni, presidente della Pro loco e sindaco di Rossana negli anni 1980/1990. La salma è stata tumulata nel del paese. [al. bu.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

I vincitori Borse di studio comunali

Gli studenti Pietro Aime, Valentino Gaveglio, Alessandro Margaria, Fabio Olivero, Luca Orusa, Talita Pistoi e Debora Ramonda sono i vincitori delle Borse di studio erogate dal Comune. [al. bu.]

Contributo di 150 milioni per il campanile

Arrivano 150 milioni di contributo dalla Compagnia San Paolo di Torino per il restauro del campanile della parrocchiale di San Michele. Il contributo è frutto dell'interessamento del presidente Quaglia e dei conti Galateri di Genola, che un paio di mesi visitarono la chiesa restaurata e informarono sugli interventi ancora necessari. [a. p.]

VICOFORTE

Ultimo atto della «Fera d'la Madona»

Si conclude oggi, la «fierota», l'edizione della «Fera d'la Madona», al Santuario. [p. s.]

CEVA

Si «cercano» funghi per la

Appello ai cercatori di funghi da parte Gruppo Micologico Cebano. Chi avesse esemplari utili all'allestimento 40ª Mostra del Fungo li può portare all'oratorio «Borsi» dal 13 al 15 settembre, dalle 10. Chi, invece, volesse partecipare alle battute di raccolta, può trovarsi all'oratorio, alle 7, nei giorni dal 12 al 15. [p. s.]

PRIERO

Moto contro auto, grave un artigiano

Un artigiano brasiliano, Fonseca sa Milton Jesus, 21 anni, abitante a Ceva, è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette di Torino. Il suo ciclomotore si è scontrato, domenica sera, la «Escort» di Gino Franco, 55, di Roccavignale, all'incrocio fra la statale 28 bis e lo svincolo per il centro. [p. s.]

MONDOVI'

Incidenti stradali a Pogliola e Vicoforte

In frazione Pogliola statale 564 è rimasta chiusa circa un'ora e mezza, per lo scontro fra due camion e un'auto. I feriti sono stati soccorsi 118. Cinque feriti al Santuario di Vicoforte, dove la «Mercedes» G.B. si è scontrata una «Renault 19». [p. s.]

L'ex mattatoio diventerà area fabbricabile

Sarà abbattuto l'ex-mattatoio civico. Al posto, il piano regolatore comunale prevede un'area fabbricabile. Intanto, funziona, nelle vicinanze di Lagnasco, un nuovo macello privato. [g. ne.]

SALUZZO

I 100 anni Cassa risparmio

Sono state presentate, venerdì pomeriggio, le manifestazioni celebrative del centenario della Cassa di risparmio di Saluzzo. Sono previste: il 22, l'inaugurazione dei lavori di sistemazione dell'ingresso secondario, una mostra di filatelia e numismatica; il 29, un convegno e la presentazione del volume «Saluzzo, un'antica capitale» dello storico Aldo Alessandro Mola. [g. ne.]

Bambina investita da una moto

Ieri sera alle 18,30 in corso Garibaldi una bambina di anni è stata investita da moto. Trasportata l'elisoccorso al «Regina Margherita» di Torino. E' grave. [p. s.]

VALGRANA

Cinghiale travolto da vettura

Un cinghiale è la notte da un'auto. E' necessario, richiesta dei veterinari dell'Asl, l'intervento dei carabinieri per abbattere l'animale ferito e inferocito. [c. g.]

IERI PRIMO GIORNO DI SCUOLA PER MOLTI RAGAZZI

Medie e Superiori in classe Le Elementari al via giovedì



Il liceo musicale annesso all'Artistico di Cuneo è alla seconda settimana di corsi

CUNEO

Primo giorno di scuola ieri per centinaia di studenti della «Granda». Sono iniziate lezioni per quasi tutte le Superiori e per alcune Medie, gli altri istituti apriranno i battenti giovedì, per gli alunni dell'istituto comprensivo di Caraglio le vacanze si protrarranno fino al 17 settembre, per decisione del Consiglio d'istituto. L'avvio è nella maggior parte dei casi, abbastanza «morbido», con iniziative di accoglienza che molti istituti hanno avviato per far ambientare i nuovi iscritti: nel capoluogo, gli allievi delle quarte ginnasio del liceo classico Pellico, trascorrono una giornata alle grotte di Bossea, lo scientifico Peano por- le prime (a due a due) Valle Pesio, alternando l'uscita attività di orienteering per le strade di Cuneo e campo atletica e il 18, tutti i neoiscritti con gli insegnanti, si recheranno al Santuario di Fontanelle a piedi o in bici. Questa già la seconda settimana di scuola invece per le tre classi del liceo musicale dell'Artistico «Ego Bianchi»: le lezioni di esercitazioni di musica d'insieme sono iniziate in anticipo per preparare il concerto che si terrà il settembre al Monviso, per inaugurare l'anno scolastico e le celebrazioni di San Michele. [v. p.]

SAN FIRMINO DI REVELLO

Incendio distrugge un il materiale agricolo

REVELLO. Un incendio di va- proporzioni, spento solamente dopo una venti ore, ha distrutto completamente un capannone e danneggiato un deposito vicino, in f San Firmino. Le fiamme si sviluppate verso le 18.30 domenica: è stato lo stesso proprietario della cascina, Bru- Audisio, abitante in via Racconeria, ad accorgersene e a dare l'allarme. Sono accorse squadre e mezzi dei vigili del fuoco da Saluzzo, Cuneo Barge che sono riusciti ad aver ragione delle fiamme solo ieri, poco dopo mezzogiorno.

Il violento incendio, dopo aver bruciato paglia, fieno attrezzature agricole nel capannone - che è andato completamente distrutto - di Bruno Audisio ha interessato anche il deposito confinante del cugino Giovanni Audisio, in parte danneggiato. I danni sono ingenti, ma al momento non è ancora possibile quantificarne l'esatta entità. Viene esclusa l'ipotesi dolo-.

Determinante nell'opera spegnimento stata la collaborazione numerosi frazionisti, che con i trattori si sono subito impegnati e rimosso la paglia bruciata e portato acqua a più riprese. [al. bu.]

INCIDENTE A PAROLDO

Padre e figlia alla guida di auto che si scontrano

PAROLDO. Curioso incidente, quello accaduto ieri mattina sulla strada che sale nel piccolo centro dell'Alta Langa cebana. Due si scontrate in località Viora: alla guida della prima automobile c'era il padre, al volante della seconda la figlia.

Silvana Cerrone - che attualmente lavora come i diplomata al servizio d'emergenza «118» dell'ospedale di Ceva - stava ritornando casa, mentre padre Giuseppe, agricoltore, procedeva in una direzione contraria. Sulle cause e la dinamica dello scontro sono ancora in corso gli ti da parte carabinieri: una delle cause potrebbe essere stato il solo abbagliante, che avrebbe limitato la visibilità. La stra- cui è accaduto l'incidente è stretta e piuttosto tortuosa. In alcuni tratti difficile per i veicoli incrociarsi. L'uomo stava salendo verso la Pedaggera.

Padre e figlia stati trasportati in ambulanza all'ospedale di regione San Bernardino, per sottoposti alle del personale del Pronto soccorso; le loro condizioni, però, sono sembrate gravi.

La famiglia Cerrone abita a Paroldo, in località Case Sparse Brozzi. [p. s.]



Il documento sancì il passaggio del Marchesato di Saluzzo ai Savoia

Il Trattato di Lione «in pubblico»

Da venerdì sarà esposto a Palazzo civico

SALUZZO

Il Trattato di Lione, che sancì ■ passaggio del Marchesato di Saluzzo ai Savoia, stipulato il 17 gennaio 1601, sarà esposto ■ pubblico. Studiosi, appassionati di storia e gente comune potranno ammirare l'originale del Trattato, tuttora conservato all'Archivio di Stato di Torino. Il documento sarà esposto nelle sale consiliare di palazzo civico, a partire da venerdì e fino a lunedì 17 settembre.

«E' un momento molto significativo - commenta Anna Maria Faloppa, responsabile ■ Servizi culturali del Comune, che con l'assessore alla Cultura Lea Carla Antonioletti, segue tutta le manifestazioni legate alla celebrazioni della firma del Trattato -. Il documento, custodito all'Archivio di Stato non è mai stato esposto al pubblico».

Il documento, sottoscritto dagli ambasciatori del re di Francia, del Duca di Savoia e dal cardinale Aldobrandini, in rappresentanza ■ Papa Clemente VIII, che fece da mediatore, consta di sedici cartelle, di cui soltanto nove sono scritte, tutte in francese. La forma adoperata nell'enunciare le clausole contenute è detta «lettre batarde», cioè una mescolanza fra lo stile notarile e quello più comune.

Accanto al prezioso documento, gli organizzatori, in collaborazione ■ ■ circolo filatelico-numismatico «G.B. Bodoni» di Saluzzo, espongono la rarissima collezione dal titolo «Saluzzo provincia sabauda». In essa sono contenuti documenti di storia postale, riguardante tutti i Comuni dotati ■ ufficio postale e facenti parte di quella che è stata, fino al 1863, l'antica provincia di Saluzzo.

«E' un insieme della massima completezza e rarità, che fa parte di una più ampia collezione di storia postale del Regno di Sardegna, concessa cortesemente ■ Alberto Bolaffi» spiega Pierino Battisti, presidente del Circolo filatelico di Saluzzo.

Il programma delle manifestazioni prevede l'inaugurazione dell'esposizione, venerdì, alle 18, in municipio. Sarà il giornalista e scrittore, Renzo Rossotti, a illustrare gli aspetti della mostra. Verranno, in questa occasione, consegnati gli attestati agli studenti delle scuole superiori che si sono classificati ai primi tre posti della graduatoria del premio di studio, bandito per l'occasione. La commissione ■ esperti, presieduta dall'assessore, Lea Carla Antonioletti, ha designato quale vincitore l'elaborato dal titolo: «Colpo d'occhio sul Saluzzese del 1600», scritto da Manuel Cra■ro, allievo dell'Istituto tecnico commerciale «Denina». Il secondo posto è andato ex-aequo ad Antonella Sagliocca e Anna Vaccarini per il tema intitolato «Con gli occhi di una guida». Il terzo posto è stato assegnato a Francesco Tosello con la trattazione su «Piemonte e Saluzzo agli inizi del Seicento: giochi di potere e difficili condizioni di vita».

Al termine, la Corale «Tre Valli» di Saluzzo, sotto la direzione ■ Fausto Castelli, eseguirà il brano «Testament del Marcheis 'd Salusso». ■ pezzo, ■ costituisce ■ recupero della versione più ■ del celebre canto alpino, dedicato ■ marchese Michele Antonio, deceduto nel 1528. L'esposizione sarà aperta al pubblico anche sabato, domenica e lunedì (dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18). L'ingresso è libero.

Le manifestazione avranno ■ «coda» in teatro. Lunedì, ore 21, ■ «Politeama Civico», in via Palazzo di Città, sarà rappresentato lo spettacolo dal titolo: «Barruecos». E' una originale commistione di mu■ e parole del teatro europeo del Seicento.

La formazione artistica ■ «Il Teatro del Marchesato» proporrà con grande immediatezza le scene più significative del costume dell'epoca, tratte dalle opere di Ruzante, Shakespeare e Molière, intervallate dagli interventi musicali curati da «I Polifonici del Marchesato», diretti dal maestro Enrico Miolano. La regia dello spettacolo è firmata da Valter Scarafia. L'ingresso è libero.

Le manifestazioni proseguiranno in autunno, ■ due mostre, per concludersi il 30 ■ con il convegno dal titolo «Da Stato di confine a confine di Stato», curato dallo storico Aldo Alessandro Mola, a cui seguirà una cerimonia italo-francese. Proprio Mola è stato protagonista, venerdì scorso, di una conferenza su Saluzzo e i Savoia - moderata da Giuseppe Grosso de «La Stampa» - con la partecipazione di Lorenzo Del Boca, presidente nazionale dell'Ordine dei giornalisti.



In alto, attori del Teatro del Marchesato; sopra, i protagonisti del dibattito sui Savoia

OPERATO NEL 1990 HA GAREGGIATO A KOBE IN GIAPPONE ■ LANCIA UN APPELLO A FAVORE DELLA DONAZIONE: «HO RIPRESO A VIVERE»

Primo al «Mondiale» dei trapiantati

Cebano con un rene nuovo vince la 20 km di ciclismo

CEVA

Dall'odissea della dialisi a [illegible] una vita legata a un letto d'ospedale al gradino più alto del podio in un campionato mondiale. E' la storia dal sapore fiabesco, di Michele Russo, 56 anni, neo iridato di ciclismo nella competizione riservata ai trapiantati di organi.

[illegible] vita difficile, la sua, che Russo - originario del Sud d'Italia, cebano d'adozione - vuole raccontare perché possa essere di esempio e anche di stimolo ad altri. Tanto per chi si trova, com'è toccato a lui, a lottare per sopravvivere, quanto per chi può aiutare i malati «a rinascere attraverso la donazione».

Michele Russo ha subito il trapianto di un rene [illegible] 17 marzo [illegible], a Torino, dopo un lungo periodo di [illegible] nel reparto di Nefrologia dell'ospedale di Ceva.

«La mia vita [illegible] continuo tormento - ha ricordato -, perché non riuscivo più a fare nulla. Ero costretto a [illegible] china, non avevo un futuro degno di questo [illegible]. Poi c'è stato l'incontro [illegible] il primario cebano, Giampaolo Boccardo, che lo ha accompagnato lungo il difficile cammino di avvicinamento al trapianto.

«Devo ringraziare [illegible], e continuerò a farlo sempre, tutti gli operatori del reparto di San Bernardino, [illegible] i quali non [illegible] l'avrei fatta - ha continuato Russo -. Il mio grazie è, però, anche per le famiglie dei donatori. Devo a loro il mio recupero, il fatto che la mia vita è tornata normale. Per questo è tanto importante sostenere e promuovere la mentalità della donazione di organi».

Michele Russo oggi lavora come guardiano in una fabbrica. Si sottopone a [illegible] costanti, ma [illegible] niente in confronto alle sofferenze passate». La [illegible] grande passione è il ciclismo: la vittoria ai mondiali di Kobe, in Giappone, ai primi di settembre, rappresenta la realizzazione di un altro sogno.

«Mi [illegible] allenato coprendo [illegible] chilometri in bici dall'1 al 23 agosto - ha aggiunto con orgoglio -. All'anno ne faccio circa 10 mila, oltre a due mesi di palestra. Avevo già vinto l'argento due volte, a Manchester e a Sidney. L'oro di Kobe fra i superveterani, sui 20 chilometri, è un'altra dimostrazione che, grazie al trapianto, si torna a vivere».

Un percorso impegnativo quello [illegible] mondiale, ricco [illegible] sali-scendi, che tuttavia non ha spaventato il tenace cinquantaseienne, il cui fisico minuto nasconde un carattere forte, determinato, coraggioso: «Il tracciato mi ricordava le colline intorno a Ceva, dove mi alleno quando finisco il lavoro». [illegible] gli occhi che gli brillano, Michele Russo, [illegible] stringe fra le mani la medaglia d'oro, che ha iniziato a conquistare nella primavera di undici anni fa. [p. s.]



Michele Russo (al centro) durante la premiazione al «Mondiale» per trapiantati

[illegible] cintura [illegible]

Diabetica da 7 anni si dedica al karate

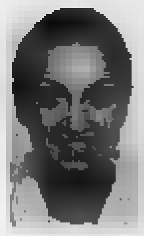
Laura Mondino

CUNEO

Quattro volte ogni giorno, da 7 anni. Un tempo infinito. Qualcuno si adatta e sopravvive. Pochi, vincono. Norma [illegible] una di questi. Anche se da [illegible] anni, quattro volte al giorno, è costretta a trapassarsi la pelle con un ago e iniettarsi vita. Perché Norma Simeoni è diabetica e la sua linfa si chiama insulina.

L'odissea di Norma ha inizio 13 anni fa, a sei anni, quando si trova [illegible] a ricorrere a una sostanza artificiale, che il suo pancreas, per chissà quale destino, ha smesso di produrre in quantità sufficienti. E il tasso di zuccheri nel sangue, ad aumentare.

«A quell'età non è facile capire e adattarsi. I giochi che fino al giorno prima erano concessi, ti vengono vietati. Gli stessi cibi, che potevi divorare, proibiti. Guardi i compagni e ti senti esclusa. Ti chiedi il perché e dai grandi non trovi risposte, ma solo preoccupazione, che non sanno negli occhi, celare - racconta Norma, oggi ventenne -. Potevo scegliere, adattarmi al ruolo di 'malata' o continuare a vivere, sia pur con qualche rinuncia».



Norma Simeoni

La speranza, Norma l'ha trovata nello sport: «Mi sono dedicata al karatè, sopportando rinunce e severi controlli medici». Perché la tensione può far male ai diabetici, continuamente costretti a fare i conti con la glicemia che si alza quando c'è tensione, nelle gare, e si abbassa se lo sforzo è troppo intenso.

«Ho imparato a riconoscere in tempo i sintomi, quando cioè la glicemia scendeva o saliva troppo rapidamente - spiega Norma -. Vero è che le dosi di insulina e le bustine di zucchero non possono mai mancare nel borsone della palestra. [illegible] indispensabili, noi diabetici non ne possiamo fare a meno. In [illegible] estremi ti possono salvare la vita».

Il diabete non è riuscito a fermare Norma che ha anche coronato un sogno: è cintura nera. «E' bastato crederci. Non ho mai perso la fiducia. A 15 anni, pur di proseguire nella mia corsa, ho preso parte ai campionati nazionali di Roma. Ho ottenuto un sofferto 7° posto, fra i dolori di un attacco di appendicite. Il giorno dopo mi hanno operato in urgenza».

Norma è inarrestabile nel racconto: «Poi sono venuti i meeting internazionali a Massa Carrara, dove per due volte ho ottenuto il primo posto e il terzo piazzamento ai nazionali di Bergamo».

Norma ne è certa: sul gradino più alto del podio può salire chiunque, basta crederci.

Idee e richieste per rinnovare i contratti di lavoro temporaneo

Il lavoro temporaneo (o interinale), dopo la sua introduzione avvenuta nel 1997 (grazie alla legge n° 196 del 24 giugno, nota come «pacchetto Treu»), è divenuto uno strumento di forte utilizzo ed espansione anche nella «Granda». Si tratta, [illegible] è noto, della possibilità per un lavoratore di essere [illegible] da una agenzia di fornitura [illegible] essere inviato a svolgere un'attività alle dipendenze di un'impresa. Questo particolare rapporto di lavoro è anche regolamentato dalla contrattazione collettiva per i vari settori merceologici, oltre che da un apposito Contratto nazionale, relativo appunto alla categoria delle imprese fornitrici di lavoro temporaneo (stipulato il 28 maggio 1998).

Essendo tale contratto da tempo scaduto, le organizzazioni sindacali firmatarie (Cisl, Cgil, Uil, Alai-Cisl, Nidil-Cgil, Cpo-Uil) hanno inviato alle associazioni che rappresentano le agenzie fornitrici (Confinterim e Ailt) la piattaforma definitiva per il rinnovo, chiedendo l'avvio dei negoziati. I punti sui quali si tenterà di raggiungere un accordo sono peraltro numerosi e complessi, riguardando svariati aspetti della disciplina del rapporto di lavoro interinale. L'occasione del rinnovo contrattuale viene in effetti interpretata dai sindacati del settore come la possibilità di apportare un forte contributo al superamento di ogni possibile discriminazione rispetto ai lavoratori dipendenti diretti delle imprese utilizzatrici; il tutto come ulteriore conferma del fondamentale principio, vigente nella legislazione del lavoro temporaneo [illegible] della piena parità di trattamento.

Questo principio si riflette infatti in molti aspetti dell'attività lavorativa dell'interinale, [illegible] trattamento retributivo (che [illegible] può essere inferiore rispetto a quello del dipendente diretto dell'azienda), ai diritti in tema di libera attività sindacale, alle normative in tema di sicurezza e igiene sul luogo di lavoro. Oltre naturalmente a riconfermare pienamente il quadro generale delle tutele vigenti, la piattaforma sindacale presenta proposte tese, tra l'altro, a migliorare e rafforzare la trasparenza e l'esigibilità dei diritti del lavoratore, ad esempio in tema di buste paga.

Le Organizzazioni sindacali propongono inoltre di realizzare una commissione di esperti nominati dalle parti con il compito di verificare le condizioni per la costituzione di un Fondo per la Previdenza Complementare. Altra importante tematica presente nella piattaforma riguarda il rilancio e lo sviluppo del confronto tra le parti, in modo da attribuire, tra l'altro, un forte rilievo al livello territoriale. A tal proposito si può citare, a titolo di esempio, la questione della composizione [illegible] controversie: la richiesta è quella di affidare le relative procedure ad apposite commissioni paritetiche istituite a livello provinciale.

Per poter peraltro prendere visione della piattaforma nella sua completezza, e per avere informazioni utili sul lavoro temporaneo, è possibile rivolgersi alle sedi di Cuneo di Cisl (Viale Angeli 11), Cgil (Via Pascal 3), Uil (Via Roma 27).

GENOLA. Scuola di ballo latino americano stasera al Barçelona disco. In pista gli insegnanti della scuola Mingarelli di Torino in collaborazione con Passione Latina. Nel giardino, commerciale con il [illegible] Faber Moreira

[illegible] **PESIO.** In frazione Combe, dalle [illegible] sarà servito bollito [illegible] varie (portarsi piatto e posate). Seguiranno le danze [illegible] il complesso Buona Fortuna.

[illegible] In seguito [illegible] accordi tra l'Associazione Micologica e il Comune, il Museo del Fungo e di Scienze Naturali rimasto chiuso per alcuni mesi, tornerà a riaprire, con orario dalle 15 alle 17, la prima e la terza domenica di ogni mese.

[illegible] Stasera, alle 21, in piazza Toselli, per i festeggiamenti della Madonna del Borgato, ballo liscio [illegible] l'orchestra Festival e, alle 22,30, spettacolo pirotecnico.

[illegible]. A Ripoira, «Cena campagnola [illegible] porchetta», alle 20.

COSTIGLIOLE. Le prenotazioni alla passeggiata gastronomica «Quattro passi per i castelli», in programma domenica, si ricevono alle tabaccherie del paese. Costo 26 mila lire.

BUSCA. In frazione Bosco, alle [illegible] «Pasta al forno, porchetta e tumin». Alle 21, danze con i «Poker del liscio». Alle 23, premiazioni dei giochi.

«Patata Sovrana» presentata attraverso la storia e 40 ricette

Gianni Martini

Mangiare può trasformarsi in un momento culturale. Lo sanno bene Elma Schena e Adriano Ravera che da anni, con [illegible] e pazienza, vanno a cercare e raccontano origine dei piatti, storie degli alimenti, motivazioni del perché un determinato nome o abbinamento. Ed riprova è l'ultima pubblicazione dell'editore «Blu» proposta sotto il nome di «Patata Sovrana» ovvero la storia sulla «rapida ma faticosa» diffusione della patata in Europa, la rivoluzione sulle mense, i pregi del tubero e naturalmente, 40 ricette, per un libro da leggere e da usare» come recita il titolo. In vendita a 14.900 lire il libro di 64 pagine tutto a colori è suddiviso in due parti. Nella prima la storia, appunto, di questo tubero che ha sconvolto le abitudini alimentari, che ha favorito la soluzione del problema della fame. Il tutto fatto in modo semplice da chi ragiona non da storico ma da appassionato di cucina: conoscere la storia per apprezzare ciò che cuciniamo o ci viene proposto sulla mensa.



Il volume di Blu edizioni

Da cerniera con la seconda parte dedicata alle ricette [illegible] scheda che - bene lo sanno gli appassionati di cucina - vale l'acquisto del volume: «Caratteristiche e usi delle diverse varietà». Vengono indicati gli undici tipi più diffusi di patate e di ognuno sono suggerite caratteristiche e livello di accettazione per differenti consumi. Per capirsi. Si vogliono preparare gnocchi? I tipi ideali di patate sono la «Merit», la «Monalisa» e la «Quarantina»; da friggere? Mai utilizzare la «Raissa» (troppo asciutta, assorbe l'olio), meglio trovare la «Primula» o la «Piatlina». E così via, in [illegible] pagina di immediata comprensione. Sul ricettario non si può che inchinarsi alle [illegible] dei due professori bovesani e provare le ricette per le quali vengono indicati tre livelli di difficoltà.

giamar@lastampa.it

AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA

Sede Legale: Via Basse S. Sebastiano n. 24 - Cuneo -

Ai sensi della Legge 25.02.1987, n. 67 si pubblicano, a [illegible] informativo, i seguenti dati relativi al bilancio 2000 (Conto Economico - Stato Patrimoniale) - depositato alla C.C.I.A.A. il 27.07.2001

CONTO [illegible] 2000

CONTO ECONOMICO	TOTALI
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	10.420.400.108
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.191.464.595
- Differenza tra valore e costi produzione	1.228.935.511
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-834.565.682
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	135.497.633
Risultato prima delle imposte	559.867.462
Imposte sul reddito dell'esercizio	-464.411.000
UTILE D'ESERCIZIO	95.456.462

STATO PATRIMONIALE 2000

ATTIVO	TOTALI	PASSIVO	TOTALI
A) CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO per capitale di dotazione deliberato da versare		A) PATRIMONIO NETTO	
		- Capitale di dotazione	22.014.865.010
		- Fondo contr. c/capitale per inv.	28.836.801.356
B) IMMOBILIZZAZIONI	57.319.399.156		
		- Fondo rinnovo impianti	1.873.440.[illegible]
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
C.I. RIMANENZE	1.207.029.185	- Utile d'esercizio 2000	95.456.462
C.II. CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	7.241.916.430	Totale Patrimonio netto	48.820.744.718
C.III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	1.610.731.004	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	372.152.941
D.IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	4.635.[illegible]	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	[illegible]
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.394.[illegible]	D) DEBITI	16.300.636.373
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	[illegible]	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	[illegible]
TOTALE ATTIVO	71.833.431.[illegible]	TOTALE PASSIVO	71.833.431.[illegible]

CONTI D'ORDINE:
- Garanzie ricevute dai Comuni consorziati per mutui ecc. 282.287.066
- Garanzie ricevute per adempimento obblighi contratt. 4.000.000
- Beni di terzi in comodato d'uso 767.000.000
- Beni di terzi in concessione d'uso 37.960.373.264

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE: Dr. Ing. Guido LERDA

Ex Sa.mec Bongioanni Le [illegible] ringraziano

Intendiamo, [illegible] questa lettera, ringraziare pubblicamente il commissario straordinario e tutti i suoi collaboratori per la gestione condotta durante il periodo di amministrazione straordinaria, grazie alla quale in data 9 luglio la nuova società Tecno.Sa.mec srl ha potuto ripartire senza penalizzazioni; tutti i dipendenti sono stati mantenuti in forza delle medesime condizioni della precedente società, la sede legale e amministrativa continueranno ad essere a Marene, in via Marconi 117, e le officine negli stabilimenti di via Roma 77 e di via Marconi 117.

Si ringraziano i clienti tutti per aver avuto fiducia nella società, continuando ad affiderle il lavoro anche nel periodo critico che ha attraversato la Sa.mec Bongioanni srl [illegible] aver così permesso che l'attività non si fermasse mai e che il lavoro per i dipendenti non mancasse. Un ringraziamento particolare va alla Banca [illegible] di Risparmio di Savigliano.

Le maestranze Tecno.Sa.mec (ex Sa.mec Bongioanni) Fossano

Elementari di viale Angeli Pericoloso [illegible]

Sono appena iniziate, o stanno per iniziare, le lezioni scolastiche e le mamme, i nonni e chiunque abbia un bambino da accompagnare alla scuola elementare sul viale Angeli pensa [illegible] un po' di preoccupazione al problema dell'attraversamento del viale. Sì, perché se è vero che ci sono le strisce pedonali, è anche [illegible] che [illegible] automobili rallentano [illegible] - ma sarebbe davvero chiedere troppo - si fermano per lasciar attraversare i bambini e i loro accompagnatori. Di fronte alle altre scuole - e non solo quelle Elementari - nelle [illegible] di entrata ed uscita c'è sempre un vigile; non chiediamo tanto, ma abbiamo un'idea [illegible] difficile da attuare: perché l'Amministrazione comunale non fa sistemare due bei [illegible] artificiali [illegible] quelli che ci [illegible] davanti alla Bocciofila?

I bambini della scuola i viale Angeli, i loro genitori e nonni non meritano forse un trattamento uguale a quello degli studenti delle altre scuole di Cuneo?

Un gruppo di mamme Cuneo

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; Cri 0171 441.744; **Albaretto Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo [illegible]:** 0175 392.636; **Barge:** 0175 346.262; **B. S. Dalmazzo:** 0171 260.013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 918.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 81.063; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello [illegible]:** 0173. 64.319; [illegible] tel. 0172 911.010; **Morozzo:** [illegible] 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 987.477; [illegible]: 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del [illegible]** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

[illegible] DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** tel. 0171 443.411; **Stradale: Cuneo:** tel. 0171 608.811; **Ceva:** tel. 0174 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175 211.811; **TO-SV** tel. 0172 485.311.

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 0171 [illegible].

Gli altri Comuni [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.
Alba: *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. 0173 440.370
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 0172 61.435.
Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 1, tel. 0174 42.205.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, [illegible] Italia 56, tel. 0175.42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272.

Serenamente ha raggiunto la sua Annetta

Michele Bodrone

di anni 88

Con dolore lo annunciano il figlio Antonio [illegible] L. Luisa, il nipote Marco con Teresa, la consuocera Maria, la cognata, i nipoti, i cugini e tutti i parenti. I funerali avranno luogo martedì 11 corr. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio.

— Frabosa Sottana, 10 settembre 2001



Dal grembiule nero al computer: in classe fra tradizione e novità

Bra offre la scuola del turismo

Corsi di studio più vicini al mondo del lavoro

INDOSSERANNO gli allegri grembiulini a quadretti azzurri [illegible] tanti bambini delle Materne che per la prima volta giovedì andranno a scuola. Grembiuli neri, ma rallegrati da qualche decorazione colorata, per i [illegible] compagni più grandi delle Elementari, perché a Fossano, come in tanti altri centri della «Granda», l'uso di questo capo d'abbigliamento che riporta indietro nel tempo, è ancora in uso ed è apprezzato per la sua praticità. «In alcune scuole è stato abolito - spiega Manuela Cibrario - responsabile del negozio di abbigliamento Trilli, di via Falletti -: in questo caso noi suggeriamo di vestire i bambini [illegible] capi molto pratici: tute, pantaloni in felpa, maglioncini di cotone, magari quello "caldo" per l'inverno».

I colori più «à-la-page» [illegible] le gradazioni del beige [illegible] del cammello, il rosso vinaccia, il bordeaux e il marrone. [illegible]el «corredo» scolastico imperano i diari Pokemon e Dragon Ball, che gli studenti si assicurano in anticipo, [illegible] ragazzine preferiscono Smemorando. Lo conferma Daniele Frua, titolare della cartoleria Frua a Cherasco: «Gli studenti, grandi e piccoli seguono ciò che è più pubblicizzato, anche per quanto riguarda gli zainetti: quelli lanciati ora hanno cerniere che permettono di renderli all'occorrenza più capaci». Da Frua, oltre ad un [illegible] assortimento di tutto il materiale per la scuola, [illegible] possono ordinare i testi che mancano: saranno disponibili in tre-quattro giorni. Per gli studenti delle m[illegible] inferiori e superiori - [illegible] c'è chi [illegible] caldeggia l'uso anche in più tenera età - una dotazione ormai quasi obbligatoria è il computer. Le scuole hanno già provveduto a dotarsi di laboratori d'informatica. A Bra, in via Pollenzo, il «Business space», è un punto vendita che offre consulenza proprio per l'attivazione delle aule multimediali e offre supporto alle scuole che si stanno dotando di mezzi informatici, e ai privati che acquistano un personal computer, fra i quali, sempre di più ci [illegible] anche giovani e giovanissimi studenti. «Ormai è uno strumento di cui non si può fare a meno, perché nel mondo del lavoro lo usano tutti, quindi è bene saperlo usare fin da ragazzi - spiega il titolare Francesco Diatto -. Oggi il mercato si [illegible] allargato, noi puntiamo su un discorso di consulenza, che mira a fornire [illegible] cliente quello di cui ha effettivamente bisogno». Sul sito «www.business-space.it» si possono acquistare tutti i prodotti.

Per i giovani le possibilità [illegible] formazione che la società offre sono tantissime, coprono praticamente tutte le esigenze e si aggiornano costantemente. Presso l'Istituto Salesiano «San Domenico Savio» di Bra il 17 settembre prenderanno il via i corsi di formazione professionale CNOS FAP, in collaborazione con la Regione, che mirano ad assolvere l'obbligo formativo. Sono biennali e danno la qualifica di costruttore al banco con l'ausilio di macchine utensili. Spiega don Franco Lacchia: «Dopo aver assolto l'obbligo scolastico, c'è [illegible] quello formativo fino al diciottesimo o al conseguimento della qualifica. I giovani che vengono da [illegible] possono poi accedere al mondo del lavoro. Proprio per le esigenze delle aziende abbiamo anche avviato un anno di specializzazione post-qualifica specifico per macchine a controllo numerico». Le iscrizioni proseguono per tutto il mese, l'orario delle lezioni va dalle 8 alle 12,20 e dalle 13,40 alle 16,30, con due pomeriggi liberi, al mercoledì e al sabato, [illegible] può usufruire di mensa interna.

Sempre a Bra sta riscuotendo un grande successo [illegible] nuovo indirizzo alberghiero attivato [illegible] tre anni dall'istituto professionale di Stato [illegible] i servizi alberghiero, commerciale, turistico e della grafica pubblicitaria «Velso Mucci». Dice il dirigente scolastico Benedetto Russo: «Questo indirizzo [illegible] molto legato [illegible] territorio e alla [illegible] vocazione turistica. Gli studenti sono richiesti per stage già dal primo anno e partecipano [illegible] tutte le più importanti manifestazioni fra [illegible] "Cheese" e "Di cortile in cortile"».

Chi vorrà imparare o migliorare l'uso delle lingue straniere, troverà a Bra la «Language house» dove, durante tutto l'anno, ci si iscrivere a corsi generali di inglese, francese, tedesco e spagnolo per adulti e bambini, inglese specialistico informatico, commerciale, turistico e medico, oltre a poter richiedere traduzioni e altri servizi. La scuola ha anche attivato laboratori [illegible] computer multimediali per [illegible] recup[illegible] individualizzato e le esercitazioni e prepara agli [illegible]mi KET, PET e FCE. Le lezioni possono essere individualizzate o di gruppo [illegible] i programmi vengono elaborati secondo le necessità. Infine gli appassionati di musica trovano nel capoluo[illegible] del Roero [illegible] Civico istituto musicale «Gandino», diretto dal maestro Giovanni Mosca. L'istituto segue i programmi dei conservatori per gli studenti iscritti, ma attiva anche corsi amatoriali per adulti, legati alla cultura popolare e corsi di musica come gioco per i bambini dai [illegible] anni in su. Oltre che i corsi di strumenti «classici», si possono seguire quelli [illegible] computer music, percussioni, sassofoni [illegible] amanti del bel canto, quello [illegible] esercitazioni corali.



In alto l'istituto «Velso Mucci» e (sopra) il «San [illegible] Savio», entrambi a Bra

TUTTO ESAURITO IN UNA GIORNATA UN PO' TROPPO AFFOLLATA DI EVENTI TRA [illegible] LETTERARIO A CASTIGLIONE FALLETTO, L'ASTA A LA MORRA E LE DEGUSTAZIONI A BAROLO

Ceretto-Gagliardo finisce pari

Il successo fa da paciere tra le manifestazioni

Luca Ferrua

ALBA

Vincere in due è un po' come pareggiare, ma visto che tra Bruno Ceretto e Gianni Gagliardo, «patron» dei due importanti eventi di un'affollata domenica sulle colline, non [illegible] state sfide ufficiali, l'unico a riportare un successo vero è stato il territorio, anche grazie alle degustazioni per la bella festa [illegible] barolo a Barolo. Un trionfo [illegible] per i filari pronti alla vendemmia che è stato in grado di cancellare qualunque malumore, se mai c'era stato.

A qualcuno però la sovrapposizione di «Asta del barolo» e premio «Langhe Ceretto» non è andata giù, pensiamo ad amministratori pubblici, ristoratori e soprattutto agli appassionati delle grandi cene «a scrocco» che per [illegible] sera hanno dovuto scegliere tra il menù firmato dalla famiglia Alciati, al completo per l'importante [illegible] servito per gli invitati - tra primo ministro [illegible] Principato di Monaco, Giorgetto Giugiaro e il sindaco di Alba - di casa Ceretto e quello proposto [illegible] ristoratori de «Le Soste» nella cantina Gagliardo, dove ai tavoli spiccavano Vittorio Sgarbi e Alain Elkann.

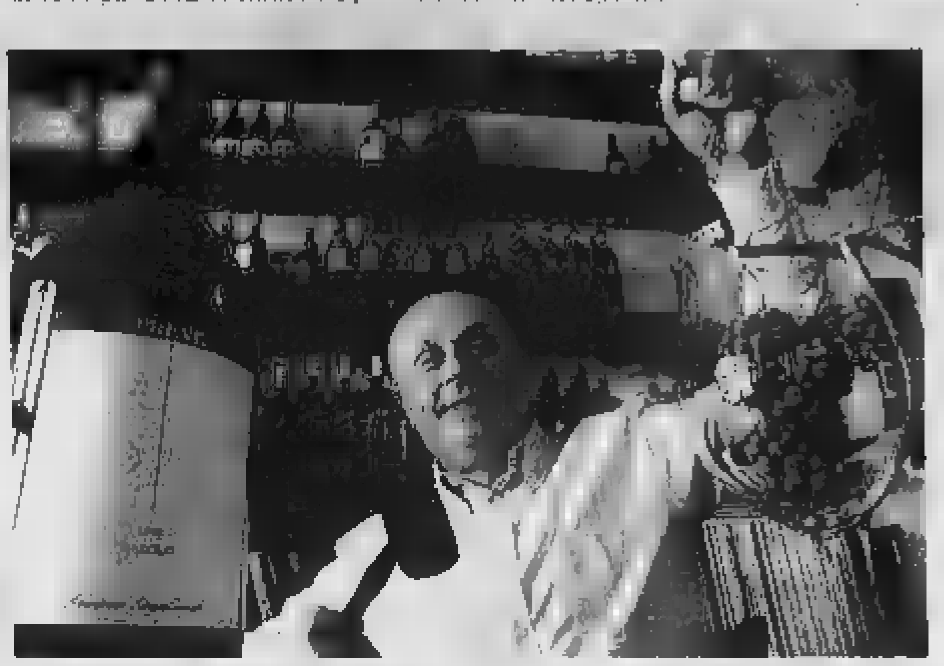
Chi ha scelto Gagliardo si è perso vitello tonnato; ravioli [illegible] porro, broccoli, patate e crema di zucca; insalata tiepida di [illegible] con funghi porcini e dolce ghiacciato di mele e pere serviti con «Arbarei '99», «Bricco Rocche Brunate '97» e moscato passito dei Vignaioli [illegible] '99. Chi invece ha puntato sulla «Maison Ceretto» non ha potuto assaggiare il «Pollo cubo farcito con fegato d'oca» di Mary Barale del Rododendro, l'«orzotto mantecato alle ortiche» della Siriola [illegible] San Cassiano [illegible]z), «il filetto di agnello speziato con cous [illegible] di Walter Ferretto del Cascinale nuovo di Isola d'Asti e la [illegible] di cioccolato venezuelano [illegible] gelatina di barolo e mirtilli» del pasticcere Galileo Reposo di «Aimo e Nadia» di Milano, il tutto innaffiato dal barolo «Preve '97».

Per i due eventi il clima era da serata di gala con le nuove generazioni delle aziende a fare da perfetti padroni di casa: Roberta Ceretto in un affascinante abito a ragnatela da una parte e Stefano Gagliardo con un impeccabile vestito nocciola da pomeriggio dall'altra.

Il doppio [illegible] deve avere aperto [illegible] [illegible] strada per [illegible] colline. Dopo la concomitanza di domenica si replicherà il 22 settembre, mentre a Bra impazzarà «Cheese», Alba proporrà l'evento dell'estate: il concerto - [illegible] senza spogliarello della Forilli - di Antonello Venditti in parziale concomitanza anche con l'esibizione di Valeria Rossi - quella di «sole, [illegible] e amore» - all'«Atlantique», ovviamente [illegible] [illegible] sera e [illegible] pre ad Alba.



Bruno Ceretto con alcuni ospiti tra cui il sindaco di Alba, Beppe Rossetto, e il primo ministro del Principato di Monaco







A sinistra Gianni Gagliardo con una prestigiosa bottiglia del suo barolo Preve 1997 presentato in occasione dell'asta. Sotto Vittorio Sgarbi durante la cena a La Morra e Roberta Ceretto che indossa un affascinante vestito a ragnatela mentre intervista [illegible] Mascarello

Raccolta per dolcetto e arneis

I grappoli annunciano una stagione di qualità

Giuseppina Fiori

ALBA

La vendemmia è entrata in piena fase nell'Albese: dopo chardonnay, pinot e moscato la cui raccolta è [illegible] corso da alcuni giorni, tra ieri e [illegible] si cominciano a staccare dolcetti e arneis. I dolcetti sono uve molto delicate [illegible] secondo i tecnici, hanno [illegible] raggiunto un grado [illegible] maturazione tale da consigliarne la raccolta al più presto, per evitare [illegible] cadute di [illegible]. Anche le uve arneis [illegible] presentano con grappoli molto sani, dorati e sufficientemente maturi per essere portati in cantina.

Il perito agrario Luigi Rosso, presidente della Consulta vitivinicola [illegible] Camera [illegible] commercio, dice: «Con quest'anno sono alla mia quarantanovesima vendemmia. Non ricordo che ci [illegible] state in passato sei stagioni consecutive grandi [illegible] le ultime. Anche quest'anno [illegible] preannuncia [illegible] vendemmia molto buona. Le condizioni climatiche, fresco di notte e caldo di giorno, sono ideali per una buona maturazione delle uve». Qualità buona, quantità [illegible] eccessiva, grazie anche al diradamento dei grappoli che molti produttori hanno praticato nelle vigne per ottenere un livello qualitativo superiore. [illegible] prezzi delle uve, invece, [illegible] eccezione [illegible] moscato per il quale è stato raggiunto un accordo, [illegible] c'è nessuna indicazione.

La Consulta [illegible] Camera di commercio, che stabilisce ogni mese i prezzi dei vini all'ingrosso, negli anni scorsi aveva promosso degli incontri anche per concordare le quotazioni delle uve prima della vendemmia. Le riunioni fra viticoltori, aziende vinificatrici, organizzazioni [illegible] categoria e sindacali [illegible] portato ad un'intesa di [illegible] tra le parti, benché non vincolante.

Dice il presidente della Consulta, Luigi Rosso: «Quest'anno la Consulta non promuoverà nessun incontro fra le parti sulle quotazioni delle uve. La decisione è stata presa nell'ultima [illegible]. Il motivo è che i prezzi li fa il mercato. Negli anni passati [illegible] cifre che [illegible] [illegible] concordate non hanno avuto un seguito. Le condizioni di mercato [illegible] hanno rispettato ciò che era stato stabilito: abbiamo così deciso di lasciar perdere l'iniziativa».

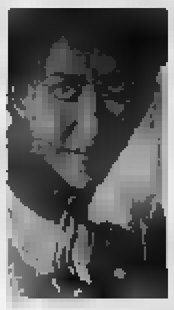
> Escluso il moscato non ci sono indicazioni sui prezzi delle uve «Le varie quotazioni le stabilirà il mercato»

Essendo in aumento i produttori vinicoli, il mercato delle uve è in diminuzione rispetto al passato. Secondo le [illegible] circolanti negli ambienti vitivinicoli, quest'anno dovrebbero [illegible] mantenute le cifre dello scorso anno, con qualche aumento per le qualità migliori.

Nella vendemmia 2000, i prezzi medi all'ingrosso delle uve, elaborati dalla Camera di [illegible] Cuneo in base alle segnalazioni, sono stati: nebbioli da barolo [illegible] mila lire al miriagrammo, da barbaresco 40 mila; barbera e dolcetto d'Alba 13.500; dolcetti di Diano, Dogliani e Langhe monregalesi 15.500; nebbiolo d'Alba e Roero 19.500; Roero arneis 12 mila; Langhe arneis 11 mila; Langhe freisa 15 mila, Langhe favorita e chardonnay 11 mila; Verduno Pelaverga 17.500.

La «reginetta»

Sagra del dolcetto aperta dalla Miss



La «reginetta» del dolcetto di Dogliani Simona [illegible] ha 21 anni è iscritta ad Architettura e abita in frazione Gombe [FOTO PORRO]

DOGLIANI. L'elezione della «reginetta» del dolcetto ha aperto la sessantaduesima edizione della Sagra del dolcetto di Dogliani. [illegible] chiama Simona Raimondi, ha 21 anni e abita in frazione Gombe, è iscritta al terzo anno della facoltà di Architettura sede [illegible] Mondovì ed è una volontaria [illegible] soccorso [illegible] distaccamento doglianese.

Ha ereditato [illegible] padre Lorenzo, enotecnico, la passione per il mondo del [illegible]. Dopo la Tombola del dolcetto di domenica e l'«infiorata» (composizione [illegible] segatura [illegible] colori a base d'acqua) in piazza Umberto I, il prossimo appuntamento della sagra è per domani con il Festival canoro itinerante «Musica sotto le stelle». [g. sca.]

INDAGINI [illegible] CARABINIERI

Bra, sprangata distrugge [illegible] del centro Babylon

BRA. [illegible] [illegible] del Centro di documentazione autogestito «Babylon» di via Craveri è stata colpita l'altra notte da ignoti, che ne hanno rotto la vetrina, probabilmente con una spranga. Nelle sere precedenti [illegible] alcuni giovani del centro erano stati rivolti pesanti insulti.

Un esponente del consiglio [illegible] amministrazione del Centro dice: [illegible] vetro rotto non è una semplice ragazzata. Quello che [illegible] [illegible] non colpisce solo il "Babylon", ma tutta la città, ciascuno [illegible] noi. La rabbia, l'indignazione, [illegible] preoccupazione che questa violenza ha destato nei ragazzi del Centro devono essere anche di tutti coloro che credono di vivere in [illegible] Paese civile, libero e democratico ed in tutti coloro che credono nell'importanza dell'antifascismo».

Appena constatato l'episodio, i responsabili del Centro «Babylon» hanno sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri [illegible] Bra, che hanno raccolto la documentazione fotografica dei fatti. [v. m.]

GIOVANE DI CUORGNE'

Motociclista [illegible] dopo [illegible] scontro con [illegible] a Canale

CANALE. Un giovane è morto per le gravi ferite riportate nello scontro [illegible] la sua moto «Honda» e la «Punto» guidata [illegible] F.S., di Montà. La vittima è Alessandro Alice, [illegible] anni, di Cuorgnè. L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio sulla statale 29 che collega Montà a Canale. La dinamica dei fatti è in [illegible] [illegible] accertamento; pare [illegible] nell'affrontare una curva i due mezzi si siano scontrati frontalmente. Il conducente della «Punto», che percorreva la strada in direzione Canale, ha riportato lievi ferite, mentre le condizioni del motociclista sono subito apparse gravi.

Alessandro Alice è stato immediatamente trasportato all'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo [illegible] dove [illegible] deceduto nella tarda serata. [illegible] luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Canale, il Nucleo radiomobile di Bra e la ambulanza del «118». [v. m.]

ALBA

«Il compostaggio di qualità»: [illegible] convegno

Domani, al Palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 20,45), convegno su «Il compostaggio di qualità» organizzato dal Comitato ambiente e strategie territoriali degli Stati Generali della Città di [illegible]. [illegible] parlerà di trasformazione dei rifiuti organici in compost, impianti e gestione del compostaggio. Sarà illustrato l'impianto di Cascina del Mago a Sommariva Perno, dove è possibile ritirare gratis partite [illegible] compost. [g. f.]

[illegible]

Incontro sulla Sanità nel territorio

[illegible] svolgerà domani, nella sede dell'Asl in via Romita (ore 17), [illegible] incontro tra la rappresentanza [illegible] sindaci dell'Albese e Braidese, presieduta dal sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, e la direzione dell'Azienda sanitaria per fare [illegible] punto della situazione sui problemi della Sanità nel territorio. Alle 18 si parlerà del nuovo ospedale Alba-Bra, presente il comitato promotore. [g. f.]

[illegible]

Ambulatorio di Senologia all'ospedale

Un nuovo ambulatorio [illegible] Senologia opera [illegible] oggi [illegible] ospedale, a partire dalle 15. Il servizio, che sarà [illegible] dal dottor Sacchetto, risponde a [illegible] richieste dell'assessorato e della Consulta comunale alle Pari opportunità. [v. m.]

BRA

Rubano monili e minacciano [illegible] proprietaria

Furto di monili d'oro nell'abitazione di F.T., ottuagenaria braidese residente in [illegible] Veneria. Mentre rientrava a [illegible] la donna ha sorpreso due malviventi che stavano già lasciando l'appartamento e che l'hanno minacciata con [illegible] oggetto appuntito. [v. m.]



Nel Cuneese pesi, attrezzi, aerobica e tanta ginnastica a ritmo di musica

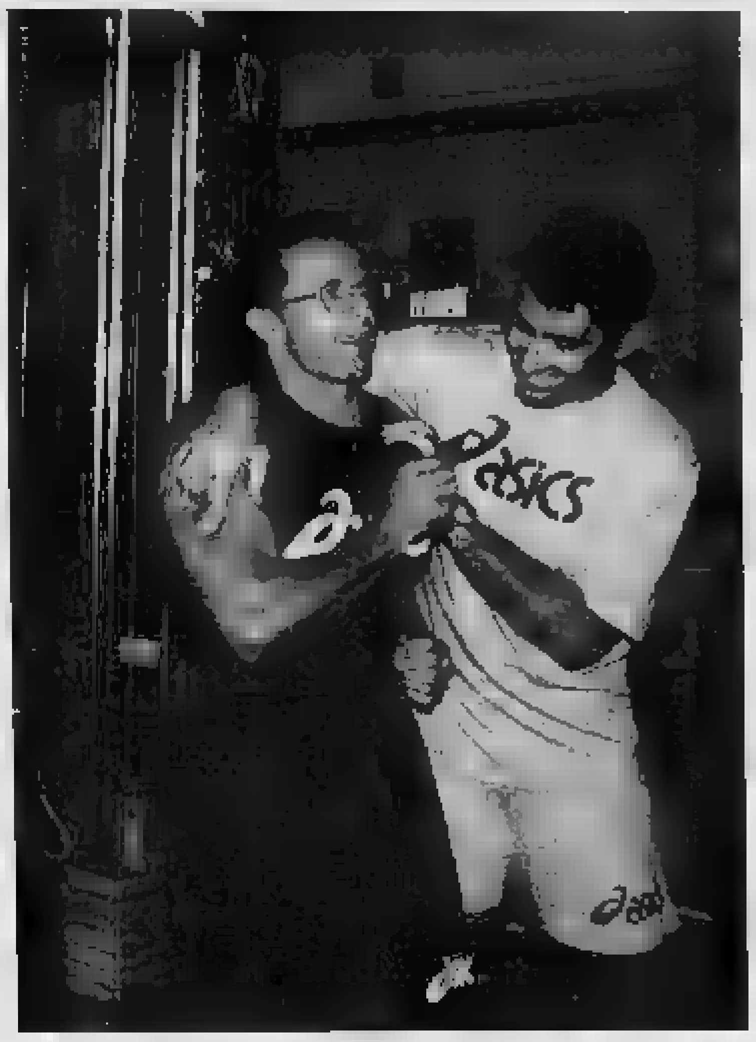
In forma anche per l'inverno

Il fitness è un aiuto alla qualità della vita

Il fitness è ormai diventato una costante nelle abitudini, non solo un'occasione per tenersi in forma, ma anche un modo per garantirsi la qualità della vita. Le palestre crescono in qualità e quantità e sono sempre di più un punto di riferimento.

Il «pancafit» rientra anche fra le specialità che si possono praticare all'«Iron Gym» di Sa[illegible] una palestra nella quale si trovano discipline per il be[illegible] della schiena e [illegible] scarico muscolare, il fitness, lo spinbike, il cardiocombat, l'aerobica. Come tengono a sottolineare i titolari, [illegible] disponibili una [illegible] a raggi infrarossi (per la marconiterapia) e tutta l'attrezzatura «technogym», mentre si cura anche la preparazione per le discipline sportive nazionali, soprattutto nel settore della velocità. «Tutto - ribadiscono nella palestra - in un ambiente molto familiare».

Novità anche al «New Body Center» di Borgo San Dalmazzo, in corso Barale, dove le varie attività si svolgono [illegible] uno spazio di 1500 metri quadrati. E' il centro in cui, nell'ambito della preparazione atletica nei vari settori sportivi, si svolge anche parte del cammino degli atleti dela Noicom BreBanca. Oltre al normale ventaglio di proposte (dalla riabilitazione alla normale ginnastica), [illegible] innovazioni di quest'anno riguardano l'introduzione della fit-box (una specie [illegible] aerobica boxata) e l'apertura della [illegible]uova sala per lo spinning, con impianto audioluce rivoluzionario. L'orario del «New Body Center» è dalle 9,30 alle 22 (sabato dalle 9,30 alle 18): informazioni sul sito Internet www.newbodycenter.it.



In alto, il team della «Julie's school» e, a sinistra, Ezio Bramard del «Body center» di Borgo San Dalmazzo [illegible] «Fefè» [illegible] Giorgi allenatore [illegible] Noicom Brebanca

Attività fisica significa anche danza classica e moderna. Come avviene al «Ginn Music Centro Danza» di via Gramsci a Cuneo. Sotto la guida [illegible] Susanna Belloni, nel centro si tengono corsi di danza classica e moderna, contemporanea, modern-jazz, funky, nonché di tonificazione, per migliorare l'equilibrio e il benessere muscolare. E, da quest'anno, è arrivata la novità dello yoga.

«Le lezioni [illegible] aperte a tutti, dai bambini agli adulti - ha sottolineato la titolare -. Per i più piccoli, la pratica è consigliata dai 4 anni in poi».

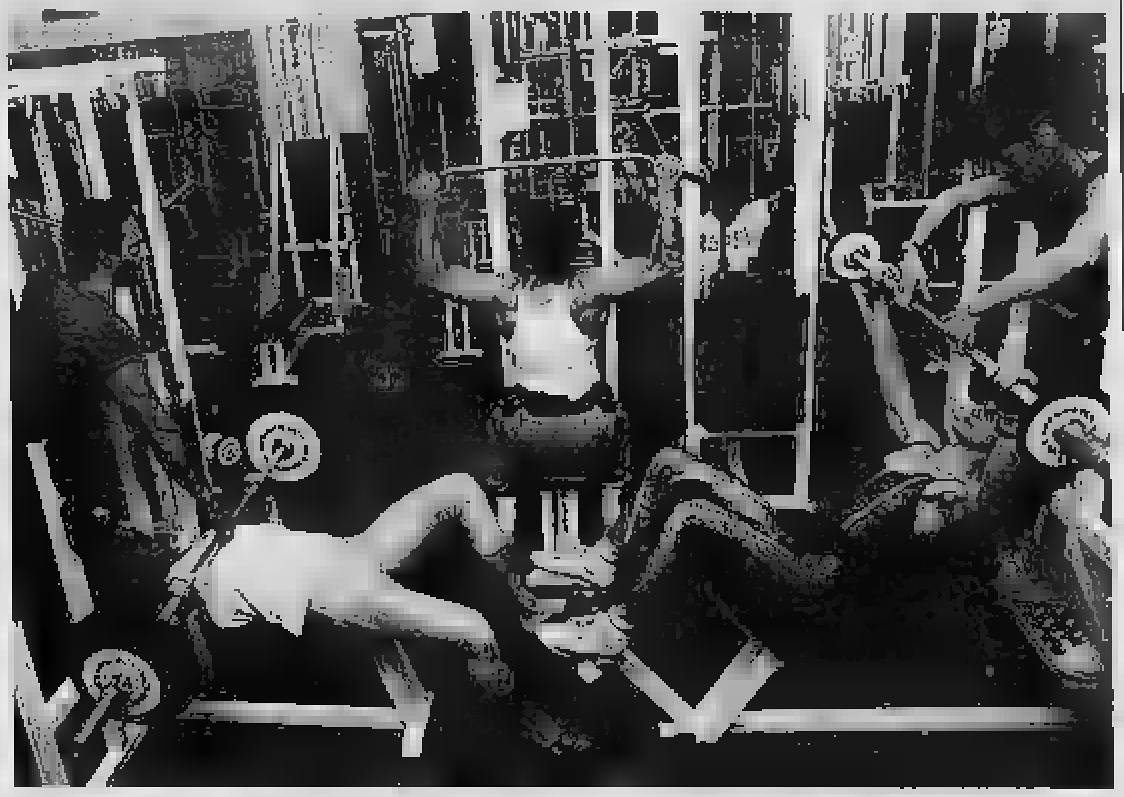
Quattro anni [illegible] per la [illegible] classica, [illegible] per la moderna sono invece le età consigliate per iniziare alla «New Julie's school», nelle sue sedi [illegible] Cuneo e Borgo San Dalmazzo. Gli [illegible]gnanti, coordinati dalla fondatrice Julie Carr, tengono lezioni di danza classica, moderna, jazz, contemporanea, funky, tip tap. La novità è rappresentata dai corsi annuali di Angelo Mo[illegible] e Katiuscia Onnis, che approfondiranno la preparazione a livello intermedio e avanzato. Per l'indirizzo classico, alla «Julie's school» i docenti formano secondo il percorso della Royal Academy of Dancing di Londra, tenendo gli [illegible] di fine anno nella propria sede. E dalla scuola cuneese provengono cinque ragazze che, a giorni, pa[illegible] a Fiuggi alle finali d[illegible] concorso di talento «Fantastico».

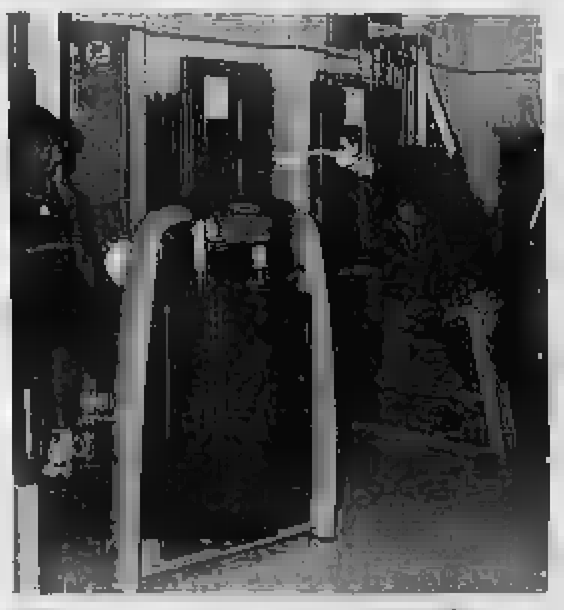
[illegible] Busca [illegible] '98, la palestra «Body style» si propone in [illegible] veste rinnovata. Un nuovo spazio è nato per l'allenamento su spin-bike, dopo il successo della passata stagione, mentre la zona per il cardio-fitness è stata ampliata [illegible] l'inserimento di macchinari innovativi, che permettono un lavoro monitorato, individualizzato e proficuo. Interessante la collaborazione con [illegible] Palazzetto dello Sport [illegible] Busca, nella gestione dei corsi collettivi di aerobica, step, funk, arti marziali, che vi si svolgeranno.

Con macchine all'avanguardia Bra offre il «pump» e Cuneo il «tone up»

La tecnologia aiuta il benessere

A Verzuolo apre un centro per lo spinning









La palestra «Iron gym» di Saluzzo, in alto a destra, è riuscita a coniugare qualità e innovazione. Sopra i titolari dell'«Elastica» di Verzuolo (che apre venerdì) Paolo Tonda e Maria Grazia Turco

SI torna al lavoro, che spesso significa vita sedentaria e poco movimento. Per combatterli, l'attività fisica gioca un ruolo di primo piano. Dopo la pausa estiva, palestre e «body center» sono pronti ad accogliere gli appassionati, riservando anche qualche novità. Nuovi spazi, [illegible]cchinari rinnovati e più moderni, ultime specialità in fatto di recupero muscolare, rimodella[illegible] del corpo, ripristino dell'equilibrio del corpo e, perchè no, anche della mente.

A Verzuolo sarà inaugurata, sabato alle 17,30, «Elastica», in via Provinciale. [illegible] tratta di [illegible] «centro fitness» su [illegible] metri quadrati, che propone cardiofitness, tecnogym, attività musicale come step e aerobica, recupero funzionale e corsi per la schiena. Soprattutto, però, sarà centro ufficiale di spinning «Schwinn» e di «pancafit» (marchio registrato). «Domenica 16 sarà una giornata di porte aperte - ha spiegato Paolo Tonda, titolare insieme a Maria [illegible]zia Turco -, perchè tutti possano provare in maniera gratuita le attrezzature». Poi l'orario sarà dalle 9 alle 22 (sabato 8-1[illegible]

Da quest'anno al Centro Attività Motoria di Cuneo i professionisti che vi operano [illegible] tutti provvisti di certificazione etica. «Significa che il loro comportamento dev'essere eticamente [illegible] e che so[illegible] vincolati ad aggiornamenti obbligatori - ha spiegato il direttore, profes[illegible] Giorgio Berloffa -. La presenza di professionisti con queste caratteristiche porta [illegible] nos[illegible] [illegible] un plus valore aggiunto».

Il Centro Attività Motoria [illegible] occupa di programmi di ginnastica individualizzati, per il recupero dell'«autonomia», cioè della piena capacità psico-motoria. Il lavoro personalizzato fa sì che non esistano controindicazioni per la frequenza alla struttura. Le scelte sono finaliz[illegible] [illegible] singole situazioni, alla risoluzione di problemi specifici, quindi non esistono rischi di alcun genere.

E' pronta ad accogliere il pubblico anche l'associazione sportiva «Lizza Club» di Bra. La sua palestra mette a disposizione corsi di aerobica, step, danza (dai 3 anni d'età in poi), arti marziali, kung-fu, spinning. C'è inoltre la novità del «pump», cioè l'aerobica praticata [illegible] piccoli pesi: attività che sta incontrando il favore anche del pubblico maschile. Il club dispone anche di una sala per pesi molto attrezzata, pronta a dare una risposta a tutte le esigenze dei frequentatori.

Trattandosi [illegible] un'associazione sportiva, gli impianti sono fruibili a tutti, purchè in possesso [illegible] tessera associativa.

Al «My Gym» di Fossano, in via Emanuele Filiberto, il 24 settembre sarà inaugurata [illegible] [illegible] [illegible] spinning, che [illegible] stata rinnovata. Nella struttura fossanese appaiono molto attrezzati, secondo i criteri più [illegible] e tecnologicamente avanzati, anche gli spazi per il fitness, il cardiofitness, la riabilitazione e tutte le altre specialità per la ginnastica e la tonificazione muscolare, seguendo i canoni del [illegible]. In quest'ottica, [illegible] palestra proporrà per i corsi musicali [illegible] promozione con i «master trainer» della «Ree[illegible]». Tutto su 1300 metri quadri.

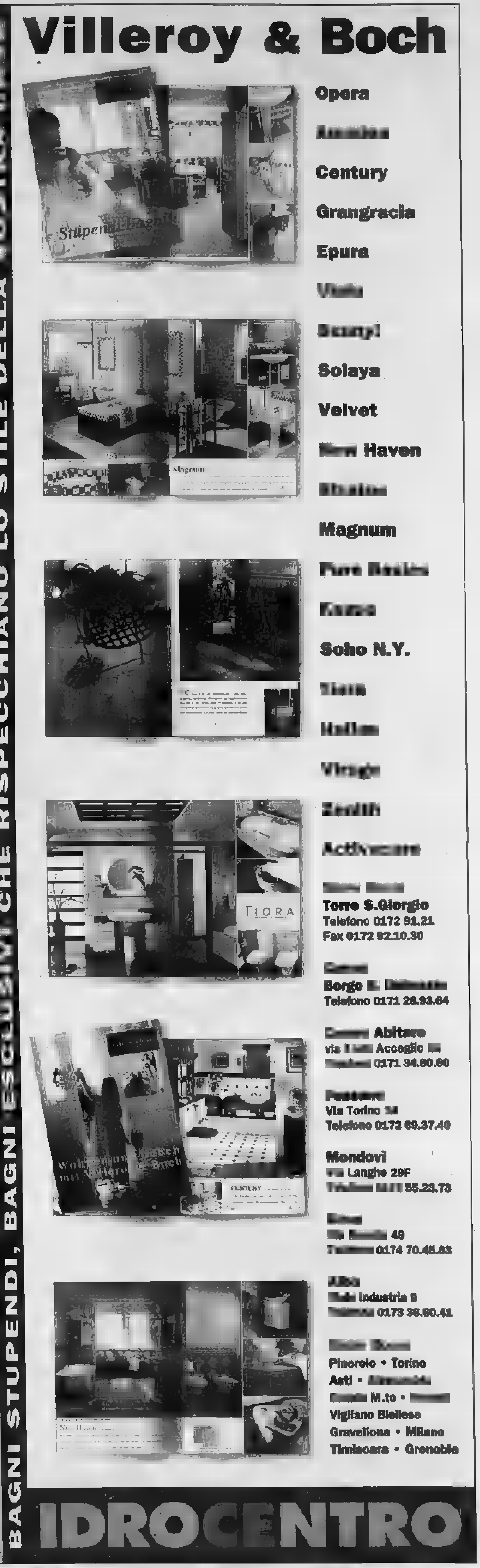
Le sale rimangono aperte tutti i giorni dalle 9,30 alle 22, [illegible] il sabato l'orario viene ridotto [illegible] 10 alle [illegible]; da novembre a marzo c'è attività anche [illegible] domenica.

Con l'inizio [illegible] nuova stagione, riprendono le normali attività anche all'«Air Gym» [illegible] Cuneo, che offre ai suoi frequentatori un'ampia gamma di possibilità per ridare equilibrio, [illegible] e [illegible] [illegible] proprio corpo: dall'aerobica al tone-up, dallo spinning (con l'ausilio delle bici migliori) al tai-box e tai-jitsu, dal cardiofitness ai vari corsi che si tengono nella sala pesi, favoriti [illegible] presenza [illegible] tutte [illegible] attrezzature «technogym».

L'«Air Gym» è [illegible] tutti i giorni dalle [illegible] alle 22, mentre il sabato [illegible] [illegible] 10 alle [illegible]. Pur trovandosi a pochi passi dal centro cittadino, per i suoi utenti c'è un'ampia disponibilità di parcheggio vicino alla struttura, che la rende ancor più comoda.




activecare
La superficie attiva
contro i batteri.
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.
Villeroy & Boch
1748
activecare


BAGNI STUPENDI, BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA NOSTRA CASA
Villeroy & Boch
Opera
Century
Grangracia
Epura
Solaya
Velvet
Haven
Magnum
Soho N.Y.
Torre S.Giorgio
Telefono 0172 91.21
Fax 0172 92.10.30
Telefono 0171 26.93.64
Abitare
Accegio
0171 34.60.60
Via Torino
Telefono 0172 69.37.40
Mondovì
Langhe 29F
55.23.73
49
0174 70.45.83
Industria 9
0173 36.60.41
Pinerolo • Torino
Asti
M.to
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble
IDROCENTRO

nordovest LA STAMPA estate

LE TESTIMONIANZE DEI VOLONTARI CHE IMPEGNANO IL LORO TEMPO LIBERO ACCANTO A CHI E' IN DIFFICOLTA'

Come condividere la sofferenza

Vicini agli ammalati più gravi

Silvana Mossano

«Ricordo un signore con la barba a punta, in una camera dell'ospedale di Cuneo: [illegible] tumore gli procurava dolori terribili e, quando entravo nella sua stanza, mi rivolgeva la solita domanda "Mi hai portato una pistola? Mi hai trovato del veleno?"». Il racconto fa parte dei ricordi di Mariangela Buzzi Brunelli, presidente dell'Adas (Associazione [illegible] domiciliare [illegible] sofferenti) di Cuneo che da vent'anni si occupa di volontariato in campo sanitario. «Il ricordo pungente di quel signore - spiega - mi ha portato ad aderire [illegible] movimento delle cure palliative e a dar vita nella mia città a un'associazione nuova rispetto all'Avo in cui prima operavo, che si occupa di assistenza domiciliare al paziente oncologico in fase avanzata di malattia». [illegible] obbiettivo che, [illegible] esempio, muove l'associazione Vitas a Casale Monferrato, presieduta da Andrea Percivalle. Prosegue Mariangela Buzzi Brunelli: «Uno dei nostri primi assistiti ci aveva implorato "Fatemi morire da vivo e non vivere da morto!". Fare medicina palliativa significa tentare di restituire dignità e umanità a sit[illegible] [illegible] [illegible] dignità [illegible] difficile parlare, per colpa di malattie terribili [illegible] si evolvono e non si fermano».

> In preparazione i programmi delle manifestazioni del 23 settembre [illegible] diverse città e il raduno regionale a Torino dal 28 al 30

Sempre da Cuneo arriva un'altra testimonianza, dal presidente dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri), Massimo Silumbra. «Non si può riassumere in poche frasi che cos'è la vita nel reparto di Emodialisi, su al quinto piano del S. Croce - dice -. Volevo fare qualcosa che [illegible] [illegible] utile. E così ho varcato quella porta cominciando ad aiutare una persona anziana a rivestirsi, ad abbottonarsi per bene perché fuori fa freddo, a sedersi con fatica su una sedia a rotelle, a portare un mezzo bicchier d'acqua. Una lezione di vita: l'uomo è sostegno dell'uomo». Con lo [illegible] spirito opera la fisioterapista [illegible] Ferrero [illegible] da anni è vicina alla sezione [illegible] Bra della Lega sclerosi multipla, accumulando nei ricordi e nelle esperienze le mille [illegible] tra cui quella delle volontarie Bruna e Mariangela, di Franco ser[illegible] puntualissimo e attivissimo, di Luigi il presidente, [illegible] Edoardo il vice, dei cognati di ferro Cesare e Carlo, di Luciano («lascia stare, faccio io»), di Paolo «fatutto». E poi c'è il ricordo di quel giorno con Rinuccia, già gravemente malata, [illegible] pelle-e-ossa, che però voleva a tutti i [illegible] partecipare [illegible] gita a Racconigi. «La portammo: Paolo alla guida, Luciano a fianco, Rinuccia [illegible] io dietro» racconta Marica. Non [illegible] [illegible] momenti drammatici e disperati, finché arrivò la fine [illegible] quella giornata che aveva fatto tanto contenta Rinuccia.

Sono storie così che si andranno a [illegible] nella giornata [illegible] «Volontariato in piazza», domenica 23 settembre (con qualche anticipazione nei giorni precedenti), in diverse città piemontesi, su iniziativa della Regione, con le Province e «La Stampa» (ogni città ci invii i programmi all'e-mail silmos@lastampa.it o al fax 0131232508) E, la settimana successiva, l'assessore regionale Mariangela Cotto invita alla tre giorni piemontese a Torino da venerdì a domenica, [illegible] [illegible] spettacoli, esposizioni.



Molti sono i volontari riuniti in associazioni che si occupano dell'assistenza ai malati

DISCOTECA

A Luna Rossa dj Massimino e il bel Garko

BOSCO MARENGO. Stasera arriva il dj Massimino Lippoli, uno fra i re delle notti romagnole, per l'inaugurazione della nuova stagione di Luna Rossa.

Oltre che per la validità delle scelte musicali, la discoteca sulla statale Alessandria-Novi Ligure è nota perché ospita a cadenze regolari tanti «vip» del mondo dello spettacolo: lo scorso anno è toccato, fra gli altri, a bellezze statuarie [illegible] Sabrina Ferilli, Maria [illegible] Cucinotta e Victoria Silvstedt e (in ossequio alla par condicio) [illegible] al ballerino cubano Milton e a Danny Quinn. Sabato, per la gioia del pubblico femminile, ci sarà Gabriel Garko.

Luna Rossa è stato tra i primi locali a intuire il successo televisivo del Grande Fratello, invitando la prima eliminata - Francesca Piri, l'estetista di Galatina - pochissimi giorni dopo l'uscita dalla [illegible] (quando lo share della trasmissione [illegible] aveva ancora picchi elevati) e poi, [illegible] via, Lorenzo, [illegible] e [illegible].

La discoteca è aperta ogni martedì, venerdì e sabato sera: «Musica commerciale e house sono punti fermi - spiega Mike, il direttore artistico -, mentre la serata infrasettimanale ha anche un angolo dedicato al latinoamericano e nel weekend c'è [illegible] spazio revival». [b. v.]

IN LOCANDINA

Asti

Suonano i «Farinei»

Concerto del complesso rock demenziale Farinei dla brigna, stasera, dalle 21 in piazza San Secondo. Recentemente i loro brani in piemontese hanno avuto successo anche in Corea. Ingresso libero.

Frascaro

Tribà alla cascina Rangone

Festa dell'uva domenica alla cascina Rangone di Frascaro, che ospita una cellula della comunità di San Benedetto al Porto: merenda contadina, scenette e altro dalle 15,30 in una cornice rustica (ingresso libero). Interverrà anche don Andrea Gallo. Intanto per il 29 è annunciato un concerto dei Tribà, la band nota per il brano «Mama insegnami a ballare»: il biglietto costa 10 mila lire e l'incasso servirà per contribuire alla ristrutturazione [illegible] cascina, di [illegible] danneggiata da un incendio. Per informazioni, si può telefonare allo 0131-278436.

[illegible]

La cultura e i Bonfantini

Riflessioni e studi dedicati alla cultura e alla famiglia dei Bonfantini tra pittura e ricerca storica: penultimo appuntamento dell'Estate Novarese, giovedì dalle 18 nel cortile di Palazzo Vochieri, con la presentazione degli atti del convegno «I Bonfantini». Partecipano Mauro Begozzi, dall'Istituto storico della Resistenza, e Massimo Bonfantini: all'Istituto sono donati gli archivi e la Biblioteca del padre Mario. Negli atti gli interventi, tra gli altri, di Umberto Eco, Marco Rosci, Alberto Masani e Renato Barilli.

DA GIOVEDI' A ROBILANTE

Il XII «Rescontre occitan» tra spettacoli e convegni

Amedea Franco

ROBILANTE

Musica, balli, teatro, film, convegni, mercati, sport, giochi e piatti tipici: [illegible] ingredienti del XII «Re[illegible] [illegible]» che da giovedì al 17 settembre animerà il [illegible] della Val Vermenagna. «Briga Lo violaire» è la pièce teatrale che apre la rassegna, ore 20,30, in piazza Olivero. Racconta le [illegible] de di un personaggio [illegible] è già [illegible] nella storia e nella leggenda, Giovanni Conte, detto «Briga», suonatore ambulante nato a Lottulo, piccola borgata della Val Maira vero il 1850 e lì morto nel 1933. Il testo scritto da Dario Anghilante è [illegible] segnalato al concorso «Premio per [illegible] testo teatrale nelle lingue del Piemonte», anno 2000 e la messa in scena è della Compagnia Il Melarancio. Attori e suonatori sono Dario e Payre Anghilante, Giulia e Francesco Mattalia. Seguiranno le danze occitane degli «Enchavo Anar».

Venerdì sarà il giorno dedicato all'inaugurazione della 4ª Mostra delle Meraviglie delle Valli occitane (ore 18,30) in [illegible] ore 21, al cinema Roby verrà proiettato il documentario «Feste delle Valli occitane», poi tutti a ballare con i «Triolè». Per chi [illegible] andar per mercatini l'appuntamento è sabato, ore 14,30 con «Marchat» bancarelle occitane caratterizzate da libri, musica, artigianato, prodotti locali. Alle 16 il cinema [illegible]y ospiterà il convegno «Percorsi della musica occitana». La giornata proseguirà con giochi per bambini, cena in piazza, fiaccolata musicale per le vie del paese e alle 22 cerimonia di consegna [illegible] premio «François Fontan, una vida per l'Occitania».

Il mercatino tornerà domenica mattina. Nella parrocchiale verrà celebrata la messa con letture in occitano. Momento sportivo a partire [illegible] 11,30 [illegible] un [illegible] amichevole di rugby tra U.S. Pedona (Valli occitane) e U.S. Biotoise (Provenza). Nel pomeriggio danze occitane, [illegible] a balet per le strade del paese, esibizione dei gruppi [illegible] balarin di Barme» di Robilante e «Groupe Folkloristique» de Vieux Tonde. Seguirà l'esibizione degli «Aire d'Oc», in serata polentata per le strade di Robilante. La notte proseguirà tra curento e balot proposti dai suonatori della Val Vermenagna. Il gran finale del Rescontre sarà affidato al gruppo musicale occitano degli «Arbebo».

Due segnalazioni: vi è la possibilità di campeggio e in caso di maltempo sarà allestito un capannone per gli spettacoli. Menu occitani [illegible] ristoranti «Leon d'oro» e «Aquila Reale». Per ulteriori informazioni [illegible] 017178306-78308; 3356263763-3478122386-3357043389.



Il gruppo di musica occitana «Aire d'Oc» si esibirà domenica pomeriggio in piazza Olivero in occasione della XII edizione del Rescontre

CONCERTO FINALE A MILANO

In Ossola l'estro di Pedroni

Ultimi appuntamenti con le «Settimane»

STRESA

Due giovani di talento e tre orchestre ammirate nel mondo chiudono il cartellone delle «Settimane musicali». Da questa sera a domenica la rassegna internazionale del Lago [illegible] re propone cinque concerti che annunciano un gran finale.

> Giovani interpreti e orchestre famose chiudono la rassegna internazionale

Questa sera alle 21 al castello visconteo di Vogogna, in Ossola, Goran Krivokapic, musicista serbo di 22 anni, porta sulle corde della sua chitarra le composizioni «Dalla sesta partita per pianoforte» di Johann Sebastian Bach, la «Grand Ouverture op.61» di Mauro giuliani, l'«Introduzione e capriccio op.23» di Giulio Regondi. Quindi Joaquin Rodrigo, Benjamin Britten e Nikita Koshkin [illegible] «The [illegible] of birds».

Domani alle 21 sul palco del centro culturale «La fabbrica» di Villadossola sale il giovane pianista novarese, Simone Pedroni. Dopo gli studi liceali in città, si è diplomato con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale al conservatorio di Milano. Da quel momento la [illegible] carriera è stata costellata di premi internazionali e esibizioni come solista nelle più prestigiose orchestre del mondo. Ha inciso un cd dal vivo per Philips. Debuttò [illegible] «Settimane» nel '94 e sabato sera era in platea al Coccia per il concerto dell'orchestra diretta da Gianandrea Noseda, direttore artistico delle «Settimane».

Grande attesa anche per l'appuntamento di giovedì alle 21 nella chiesa della Madonna di Campagna dove si esibiscono i Solisti di Mosca con il direttore e violista Yuri Bashmet. Nel loro programma Antonin Dvorak, Carl Maria Von Weber, Franz Schubert e Franz Haydn.

Ultimo concerto sul Lago Maggiore venerdì alle 21 al teatro del Palazzo dei congressi di Stresa che si congeda dalle «Settimane musicali» targate 2001 [illegible] [illegible] «Johann Strauss Ensemble» e il [illegible] concerto «Dal minuetto al valzer». La serata conclusiva, infatti, si tiene a Milano al Teatro dal Verme domenica alle 21. Sul palco la Tokyo Symphony Orchestra diretta da Naoto Otomo. Informazioni allo 0323-31095/30459 oppure al sito www.settimanemusicali.it. [b. cot.]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	35	75	[illegible]	60	28
	76	66	58	54	53
CAGLIARI	44	75	24	17	36
	79	65	63	55	47
FIRENZE	22	81	38	39	46
	83	82	59	56	46
GENOVA	14	17	47	42	52
	102	101	61	51	46
MILANO	64	23	79	65	75
	84	74	69	59	56
NAPOLI	21	66	14	75	58
	82	62	60	54	48
PALERMO	3	33	35	[illegible]	18
	98	72	61	61	54
ROMA	54	87	39	4	85
	95	51	47	47	46
TORINO	18	8	71	22	58
	82	72	63	52	48
[illegible]	[illegible]	[illegible]	20	59	49
	99	87	62	56	55

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 38 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	38-3	38-9	38-10	38-12
38-15	38-18	38-20	38-21	38-23
38-29	38-30	38-36	38-39	38-40
38-41	38-47	[illegible]	38-50	38-56
38-61	38-63	38-68	[illegible]	[illegible]
38-79	38-80	38-81	[illegible]	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (5); Genova 39 (5); Milano 71 (5); Napoli 22 (5); Palermo 70 (5); Roma 77 (5); Torino [illegible] (5); [illegible] 29 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-1	11-3	11-8	11-10	11-15
11-17	11-20	11-21	11-29	11-30
11-31	11-36	11-39	11-40	11-48
11-50	11-61	11-69	11-70	11-78
90-1	90-3	90-8	90-10	90-11
90-17	[illegible]	[illegible]	90-30	[illegible]
90-39	[illegible]	90-48	90-50	90-60
90-61	90-69	90-70	90-78	[illegible]

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

8-18-28	[illegible]	8-58-68
8-78-88	18-28-38	18-48-58
18-68-78	[illegible]-8	28-38-48
28-58-68	28-78-88	28-8-18
38-48-58	38-68-78	38-88-8
38-18-28	48-58-68	48-78-88
48-8-18	48-28-38	58-68-78
58-88-8	58-18-28	58-38-48
68-78-88	68-8-18	68-28-38
68-48-58	78-88-8	78-18-28

SUPER ENALOTTO - [illegible]
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900
2 combinazioni — 3 - 88 - 50 - 78 - 14 - 7 / 13 - 89 - 56 - 81 - 75 - 80
L. 6650
[illegible] combinazioni — 11 - 29 - 35 - 74 - 87 - 69 - 71

Giocate sistematiche con basi
L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 70 - 81 - 72
- varianti = 10 - 73 - 84 - 29 - 27 - 15 - 60 - 8

Vincite: Nessuna.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] GRANDE FIERA D'ESTATE [illegible] SANTANCHE'

Lo stilista Alviero Martini regala emozioni a Cuneo

Vanna Pescatori

CUNEO

«Nonostante tutto continuo a sognare ad occhi aperti, e consiglio a tutti di guardare i propri desideri come sogni». Sogni che per Alviero Martini, lo stilista cuneese che ha imposto [illegible] mondo [illegible] sua griffe 1ª Classe, si sono realizzati. E oltre ogni attesa. Sabato Martini è tornato nella [illegible] città per presentare, alla Grande Fiera d'Estate, la sua collezione autunno-inverno. Oltre 250 capi indossati in un'ottantina di «uscite», da venti modelle e modelli davanti ad un folto pubblico che si [illegible] come a «Milano Collezioni». «Ho portato esattamente la [illegible] sfilata - ha spiegato lo stilista - perché sono orgoglioso della mia città e voglio presentare i miei abiti con lo s[illegible] livello con cui li presento nelle metropoli».

Alviero Martini ha dato a questa collezione, strepitosa, un'impronta [illegible] americana: dollari stampati [illegible] preziosi tessuti di paillettes e su camicie e giubbini, le opere di un grande artista statunitense, Keith Haering, riportate in nero su caldi poncho rossi o bianchi. «Abbiamo richiesto al museo i disegni - ha spiegato - e li abbiamo riportati sul tessuto». E' un omaggio agli Usa e a New York dove, il 19 novembre, Martini inaugurerà una boutique 1ª Classe in Madison Avenue. Un evento che sancisce il suo successo internazionale: «Cuneo-Milano-[illegible] York», come ama dire. [illegible] [illegible] del viaggio è ancora dominante: le carte geografiche stampate sulle borsette e sugli accessori mantengono un posto importante nel prêt-à-porter 1ª Classe, ma accanto a loro ci sono gonne in lapin stampate a «pied-de-poule» nero e rosso, i capi «mimetici» con giubbotti e completi ravvivati da particolari rosso intenso, impreziositi [illegible] accessori in pelliccia anch'essa mimetizzata, e per l'uomo giacche e completi in tessuti pratici, ma molto raffinati.



Un momento della sfilata di sabato alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo Alviero Martini ha presentato la sua collezione autunno-inverno

Alviero Martini è rimasto fedele alla sua passione per le linee essenziali, quelle che gli hanno fatto conquistare, sia [illegible] collezioni donna, sia uomo, una clientela che non ama osare troppo, [illegible] che [illegible] affida alla sua creatività, accettando anche qualche «dissertazione» più fantastica: [illegible] l'omaggio agli astronauti italiani. Una serie di giacche metallizzate che, nella sfilata di sabato, Alviero ha fatto indossare ai suoi «super» modelli: Daniela Santanché, Ambra Orfei e Milton, il ballerino di «Buona Domenica» [illegible] che ha voluto accanto [illegible] serata cuneese, nella quale sono state premiate la mamma di Alviero, Margherita e quella di Daniela, Delfina Garnero. [illegible] per Milton le ragazzine, [illegible] solo, si pigiavano ai confini dell'area della sfilata, chiedendo: «Ma poi ce lo farà l'autografo?».

ST[illegible] CINEMA

[illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.644
Jurassic Park III
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22[illegible]
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Driven
Ore 20-22,20
L. 10.000/8000 - lun. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Hole
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tutta la conoscenza del mondo
[illegible]
[illegible] - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-288.080
Luce dei miei occhi
Feriali: ore 20-22,15
Sab. [illegible]: ore 16-18-20-22,30
[illegible] - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Fantasmi da Marte
Feriali: ore 20-22,15
[illegible] e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000
MODERNO. Tel. 0131-252.707
Shriek (Hai impegni per venerdì...)
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-249.331
Final Fantasy
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - [illegible]. Tel. 0131-249.321
The Gift
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]
ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Save the last dance
[illegible]
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Hole
Ore 20,15-22,30.
L. 10.000/8000

[illegible]
ROMA. Tel. 0143-667.515.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

[illegible]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Jurassic Park III
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,25-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Save the last dance
Ore 20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

[illegible]
MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

[illegible]
IRIS. Tel. 0143-321.472
Save the last dance
[illegible]: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
[illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. [illegible]

[illegible]
COMUNALE STS Tel. 0143-81.411
Save the [illegible]
Ore 20-22,15
L. 12.000/7000 - lun. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi riposo
Ore 20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]
LAPA. Tel. 0143-62.895
Shriek (Hai impegni per venerdì...)
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
[illegible]

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Save the last dance
Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Final Fantasy
Feriali: ore 20-22,20
Sab. [illegible]: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]
ARLECCHINO. Tel. 0383-848.[illegible]
Final Fantasy
Ore 20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
Jurassic Park
Orario: 20,10; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Se[illegible]
Orario: 20,10; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.[illegible]
Visti di famiglia
Orario: 20; 22,30
[illegible]: 12.000 (8000). Lun. 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.030
Luce dei miei occhi
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 [illegible]. Lunedì 8000

[illegible]
SALBO. Tel. [illegible]
RIPOSO

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0141-702.786.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.495
[illegible]

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.286
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Giuseppe Bertolucci racconta [illegible] una giovane studentessa di teatro che in [illegible] weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide [illegible] bugiarda con amica e il suo fidanzato. ●●

[illegible]. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata [illegible] parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DRIVEN. [illegible]. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a [illegible] insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Sylvester Stallone. ●●

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Storie [illegible] coppie [illegible] Milano, in un ristorante alla moda [illegible] fronte a Martini.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna [illegible] Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. [illegible]

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, [illegible] da Arthur Miller, di [illegible] coppia [illegible] ebrei-americani che, nel 1945, decidono [illegible] andare in Israele. Lui è un [illegible] e vuole rendersi utile al Paese. ●●

[illegible]. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia [illegible] un gruppo di uomini che combattono gli alieni che si [illegible] impadroniti del nostro pianeta. ●●

[illegible] MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter [illegible] ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di [illegible] «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Si[illegible] Weaver è [illegible] seducente signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne [illegible] redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant [illegible] convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio [illegible] creava i dinosauri.

LUCE DEI [illegible]. Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Piccioni racconta di [illegible] autista di automobili che s'innamora di una donna in [illegible] economiche e, in segreto, [illegible] aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, [illegible] privata in gamba [illegible] disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione [illegible] giovane [illegible] e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. [illegible]

IL [illegible] PANAMA. Thriller. [illegible] vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SA[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●[illegible]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. [illegible]

[illegible]K. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia [illegible] giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e [illegible] un poliziotto che [illegible] uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen [illegible] pensano [illegible] avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. [illegible] verranno rapiti. I ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. [illegible]

[illegible]. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina [illegible]la Giorgia sparisce improvvisamente [illegible] una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a [illegible] medium [illegible] luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL [illegible] DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTA [illegible] CONOSCENZA DEL [illegible]DO. Drammatico. L'esordio di [illegible] Puglielli descrive una serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce [illegible] professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

[illegible] MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Pedro Almodovar, [illegible] donna che va a Barcellona alla ricerca del padre [illegible] figlio scomparso. ●●●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in comune [illegible] sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]
CINEMA MONVISO T. 0171-631 771/444 285
Il sarto di Panama. Or.: 21

[illegible]. Tel. 0171-682.518.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
EDEN. Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

ORDET. Tel. 0173-284.953
[illegible]
[illegible] lunedì 8000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0175-940.801.
CHIU[illegible]

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO T. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Tutta la conoscenza del mondo
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: The gift
Or. 20,15; 22,45
Sala 3: Luce dei miei occhi.
Or. 20,10; 22,35
Sala 4: [illegible]rt breakers: vizio di famiglia. Or. 20,10; 22,40
Sala 5: Final fantasy Or. 20,10; 22,35
Sala 6: The hole Or. 20,15; 22,40
[illegible] 7: Fantasmi da Marte.
Or. 20,15; 22,35
Sala 8: Save the last dance
Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Jurassic park 3.
Or. 20,20; 22,30
Sala 10: Driven. [illegible]
[illegible]**ek.** Or. 22,40

[illegible]
MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: Jurassik park III. Or. 20; 22,20
Sala Max: The hole. **Or. 20; 22,20**
Sala Mignon: The gift. **Or.** [illegible]
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]: Save the last dance. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Shriek - Hai impegni per venerdì 17? Or. 20,15; 22,15

[illegible]
LUX Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO LUX T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
SALA BORSI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
GALATERI. Tel. 0172-458.324
[illegible]

[illegible]
MULTILANGHE.
[illegible]. 0173-742.321
Sala Blu: The hole. Or.: 20,30; 22,30
Sala Grande: Save the last d[illegible]. Or. 20,25; 22,30

Sala Rossa: Vizio di famiglia. Or.: 20,20; 22,30.

[illegible]
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534.
[illegible]

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Jurassik Park 3. Ore 20; 22

BERTOLA SALA 2.
Driven. Ore [illegible]30

BARETTI
[illegible]

SALUZZO
CINCO.
Tel. 0175-43.756.
Jurassic Park 3. Or. [illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.506.
OGGI RIPOSO

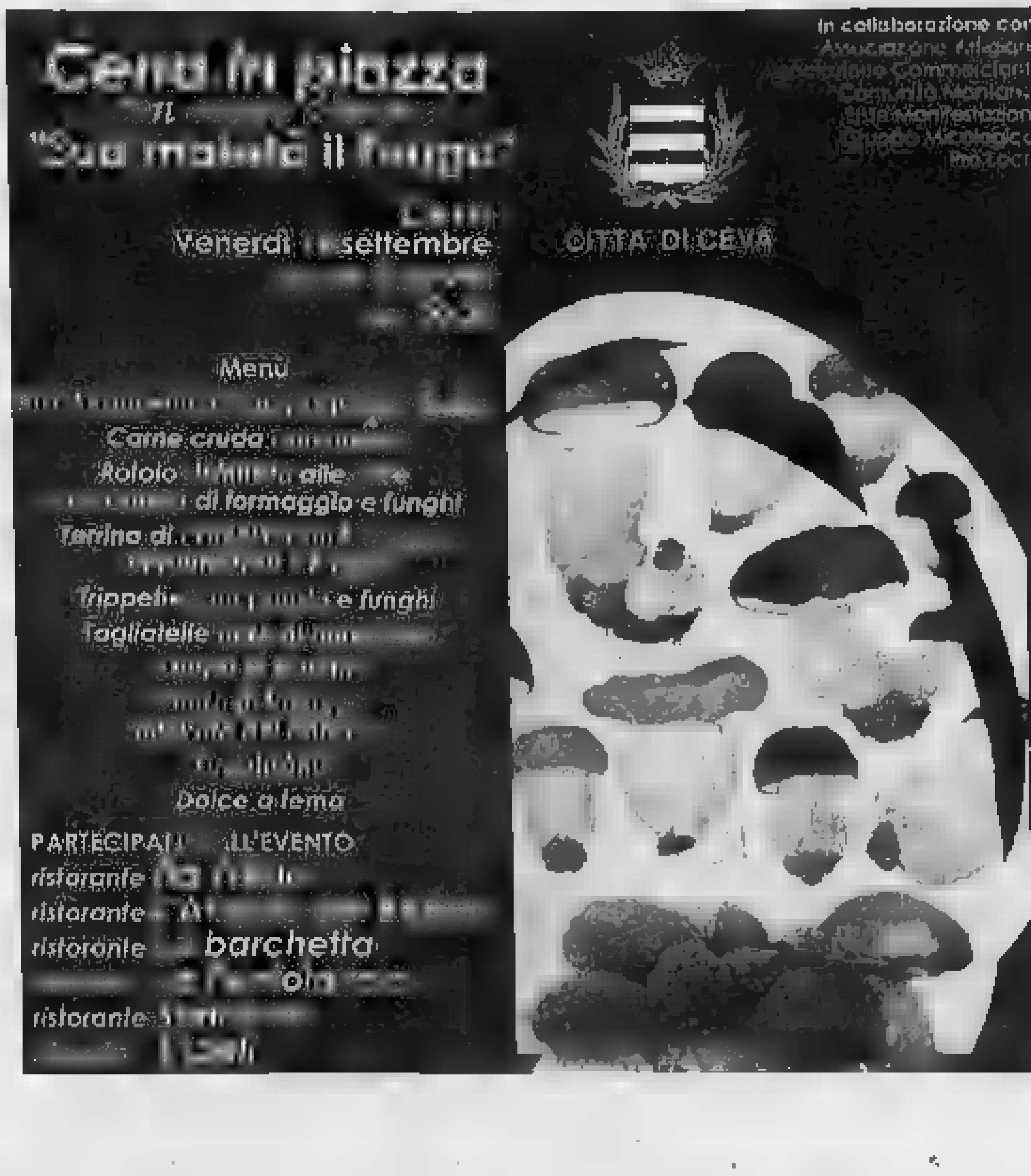
SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA.
OGGI RIPOSO

SITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACQUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible]. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACQUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 858.521. **Jurassic Park 3.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible]RO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il [illegible] dell'amo[illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tutta la [illegible] del mondo.** Or.: [illegible]; 18,30; [illegible].
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] **Harbor.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tornando a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore pr[illegible].** Or. [illegible], 18,10; 22,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] de[illegible].** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza V[illegible] Veneto 5, tel. 817.18.42. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie.** Or.: [illegible]; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast women.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, [illegible]. **Il dr. Dolittle 2.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, [illegible] 385.2057. [illegible] **fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Tutto su mia [illegible].** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei [illegible] occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Come si fa [illegible].** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria [illegible]. Federico, tel. [illegible].283. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: [illegible]. Anteprima ad invito.
[illegible] via Verdi 18, [illegible] 812.5606. **L'ultimo bacio.** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [illegible] via [illegible], tel. 812.5606. **L'uomo in più.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi [illegible] Marte.** Or.: 16,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible]MPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible].
[illegible] 1 via [illegible] Settembre [illegible], tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] Settembre [illegible], tel. 531.400. **Spy kids.** [illegible]: 16,15; 18,20. **Le [illegible] ignoranti.** Or.: [illegible]; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Subalpina, tel. 562.01.46. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Evolution.** Or.: [illegible],15; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da oggi fino al 15/9: [illegible] alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO E [illegible] Settembre Musica: venerdì 14/9 ore 21 all'Auditorium G. Agnelli Lingotto: [illegible] del Teatro Regio diretta da Arthur Fagen. Musiche di F. J. Haydn e J. Brahms. [illegible]: Settembre Musica Tel. 011 4424777 e www.comune.torino.it/settembremusica.
ALFIERI piazza Solferino [illegible]. Tel. 011 562.3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovi [illegible] mento Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM [illegible]. [illegible] abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso [illegible] della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al [illegible] orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.[illegible].
CA[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via [illegible] 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 or. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. [illegible] 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione [illegible] i giorni con orario continuato 9-19.



IERI ALLA CAMERA [illegible] COMMERCIO LE PRIME VALUTAZIONI SU UN PROGETTO DI TRENO VELOCE ATTRAVERSO IL MERCANTOUR

Il sogno del Tgv Torino-Cuneo-Nizza

Piemontesi e francesi: «Con l'apporto di tutti si può fare»

Gianpaolo Marro

CUNEO

«Il traforo del Tenda? Secondo le norme del codice stradale francese dovrebbe essere chiuso subito, senza possibilità d'appello. [illegible] costruzione del nuovo tunnel è un'opera indispensabile, prioritaria; [illegible] traforo bidirezionale che sostituirà l'attuale». Il problema dei trasporti fra Italia e Francia è la piaga storica della regione europea delle Alpi del Mare e così si deve fare quadrato: un piano di lavoro per avvicinare Cuneo e Nizza, ma più in generale il Piemonte alla regione «Paca».

Ieri in Camera [illegible] commercio [illegible] stato presentato [illegible] quadro dei collegamenti. [illegible] soprattutto [illegible] stato tracciato [illegible] sogno fattibile, quello di un Tgv Torino-Nizza, in grado di collegare le [illegible] città in un'ora (per una distanza di 196 chilometri). Un progetto ambizioso, che avrà bisogno di un forte sostegno, una volontà forte di tutti, ambientalisti compresi. Si vuol fare in fretta e per il [illegible] ottobre è già fissato un vertice a Nizza per illustrare l'opera. Di fatto si seguirebbe l'itinerario del collegamento viario [illegible] Mercantour. Il [illegible] veloce partirebbe [illegible] Torino per raggiungere Savigliano, l'aeroporto di Levaldigi, Cuneo e poi a Borgo San Dalmazzo deviare in Valle Stura per immettersi in un traforo lungo 20 chilometri a monte di Aisone [illegible] un'altezza di 750 metri) per sbucare a Isola 2000 e puntare così per la Valle della Tinée fino a Nizza. Un'opera [illegible] 10-15 mila miliardi, che potrebbero [illegible] finanziati attraverso l'Unione Europea, i due Stati, le Regioni interessate o ancora le Province, le città attraversate dalla linea ferroviaria, oltre a Camere di commercio, associazioni di categoria e privati.

«Un progetto di cui non si può non essere entusiasti - precisa il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello -, una nuova grande opportunità per collegare le aree della Regione delle Alpi del Mare; che potrebbe rivoluzionare i tempi per raggiungere Nizza da Torino o Cuneo e [illegible]. Siamo pronti a impegnarci per questo sogno». E l'«Eurocin» - società italo-francese capeggiata da Dardanello - potrebbe dare un valido apporto alla realizzazione di questo progetto.

«Il Tgv - hanno sostenuto i rappresentanti della delegazione francese ieri a Cuneo, guidata da Gilbert Stellardo, primo collaboratore del sindaco di Nizza - permetterà di decongestionare l'autostrada A8 della Costa Azzurra [illegible] risolvere il problema del traffico pesante». [illegible] problema principale sono i 46 km nella valle della Tinée dove la morfologia impone grandi interventi. «Con il Tgv - aggiungono i francesi - saranno riequilibrati i rapporti fra la regione Rhone-Alpes e la regione Provence-Alpes-Cote d'Azur». E ci sarà anche un'inte[illegible] possibilità: accorciare i tempi per raggiungere Lione da Nizza attraverso Cuneo-Torino [illegible] Modane. Si abbatterebbero anche i costi: in aereo non esiste un collegamento diretto da Nizza a Torino, si deve «deviare» da Lione o Roma e la spesa minima è di 2119 franchi. In auto da Nizza a Torino la spesa è di 1133 franchi [illegible] in treno si arriverebbe [illegible] 500 franchi.

«Il piano è ampio - spiega Franco Revelli, vicepresidente della Provincia di Cuneo - : si parte dal nuovo tunnel [illegible] Tenda alla messa in sicurezza della [illegible] national 204 in valle Roja, con gravi rischi di smottamenti e franco, come avvenuto nei mesi scorsi. Quindi la statale della valle Stura la cui percorribilità deve essere garantita tutto l'anno, inverno compreso. Sul fronte [illegible] Ferrovie [illegible] deve subito elettrificare la Cuneo-Ventimiglia (qui la spesa è di [illegible] miliardi) e nella città ligure si deve evitare la rottura di carico in direzione della Francia, [illegible] cambi di treno obbligatori. C'è poi il discorso legato alla Breil-Ventimiglia, le cui gallerie ferroviarie sono a schiena d'asino, alte e strette con stretti raggi di curvatura. Il nuovo [illegible] collegamento attraverso il Mercantour prevede una spesa sui 15 mila miliardi e permetterebbe di risolvere il problema delle merci pregiate (semilavorati, forniture e prodotti agricoli), oltre al trasporto passeggeri. Si potranno o risparmiare poi i costi per gli studi geologici e i rilievi per il traforo, già fatti per il progetto stradale. Da Torino a Nizza si impiegherebbe un'ora e [illegible] Nizza a Cuneo 30 minuti. In più, si potrebbe far viaggiare il pendolino in direzione di Alba».



Il tavolo di lavoro con cuneesi e francesi capeggiato dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello

A OLEGGIO LA MOSTRA SULLA CIVILTA' DI GOLASECCA

La birra nacque in riva al Ticino

Maria [illegible] Arbeia

OLEGGIO

Un piccolo vaso con microtracce di luppolo. La prova che gli archeologi [illegible] era [illegible] servata, nella [illegible] e [illegible] la fitte boscaglia, lungo il fiume Ticino a Pombia di fronte a Golasecca dove si sviluppò l'antica [illegible] civiltà. La prima bi[illegible] nata qui. Ne sono sicuri [illegible] studiosi che hanno raccolto, catalogato e esposto il famoso «bicchiere», che [illegible] la birra rossa degli avi, e tanti altri reperti del popolo che visse fra il [illegible] e il 475 avanti Cristo. Dopo anni di lavoro (coordinato da Filippo Maria Gambari, della Soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte, e [illegible] la collaborazione [illegible] Gruppo archeologico di Castelletto Ticino) il materiale e le ricerche sono diventati una mostra che ha l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica [illegible] e [illegible] al 31 ottobre sarà visitabile al Museo Civico Etnografico di Oleggio, in vicolo Chiesa dove ha curato l'allestimento la professoressa Flavia Fiori. S'intitola «La birra e il fiume. Pombia e le vie dell'Ovest Ticino tra il VI [illegible] V [illegible] avanti Cristo» il ricco percorso, con catalogo pubblicato su iniziativa della municipalità pombiese, che sta attirando in questi mesi visitatori da tutta Italia. Abiti, suppellettili, monili, ricostruzioni e schede permettono anche all'osservatore meno esperto di entusiasmar[illegible] per quella popolazione che visse sulle rive del fiume e, prima [illegible] che dal tempo e dai destini della Storia, dovette fare i conti [illegible] le impetuose «piene» del fiume azzurro. Tra le spianate di sassi bianchi e il bosco cresceva rigoglioso il luppolo, in dialetto della zona «evertis» [illegible] asparago dei poveri. Gli uomini e le donne della civiltà di Golasecca scopri[illegible] il modo di [illegible] la bevanda [illegible] che Gambari non esita a definire «la prima birra». Il Museo civico invita alla [illegible] e alle iniziative organizzate a corollario della mostra: visite guidate, laboratori, approfondimenti [illegible] altre epoche. L'ultima domenica di ogni [illegible] Oleggio propone anche il mercatino dell'antiquariato. A Palazzo Bellini si susseguono mostre [illegible] quadri di valore. Il prossimo finesettimana ci sono infine iniziative nelle cantine di Oleggio, Suno, Mezzomerico e Bogogno. Il 29 e 30 settembre il Museo aderisce alle Giornate europee «Frequentando il passato: luoghi segni cose». Informazioni allo 0321-91429.

> Un vaso conteneva la prova: dal luppolo la bevanda che risale al VI secolo a.C.

I RISTORANTI PROPORRANNO PIATTI CON LE RICETTE CHE RISALGONO AL 1470

Andora rivive il Medioevo

Da venerdì l'antico castello sarà trasformato

ANDORA

«In Castro Andorie - Rivivere il passato del Castello di Andora» è [illegible] titolo della manifestazione che il Comune di Andora, in collaborazione con la «Compagnia internazionale di San Giorgio», organizzerà da venerdì 14 [illegible] domenica 16 settembre nella località Castello (Paraxo).

Il maniero dei Clavesana verrà riportato in una manifestazione di ricostruzione storica che non ha precedenti, quantomeno in Liguria.

Una cinquantina [illegible] figuranti, in abiti ed armamento, vi[illegible] con tutti i riti e gli intrattenimenti che avvenivano in [illegible] campo militare [illegible] anni fa.

[illegible] pubblico sarà possibile aggirarsi nelle cucine, nei campi di esercitazione degli alabardieri e archibugieri, avendo la diretta testimonianza degli abiti, dei cibi, dei passatempi di quel periodo tardo medievale. Un modo di scoprire la Storia «dal vivo», per appassionati di tutte le età.

«Sarà una manifestazione spettacolare e, nello stesso tempo, didattica. [illegible] si tratta [illegible] una rievocazione, come tante che si svolgono con successo [illegible] altri comuni della Riviera, [illegible] di una vera e propria ricostruzione. Una manifestazione, in[illegible], che potrebbe essere vissuta anche dalle scuole», commenta il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti.

A concorrere al clima di medievalizzazione c'è anche una simpatica iniziava gastronomi[illegible]: quattro ristoranti (Rocco [illegible] Pinamare, Pan de Ca', La Casa del Priore e La Playa), realizzeranno nei giorni dell'evento dei menù con le specialità medievali della fine del XV secolo. Webcamere piazzate nell'accampamento [illegible] Castello trasmetteranno [illegible] sito Internet per tutta la durata della manifestazione.

Per Andora si tratta di un colpo promozionale destinato a lasciare un segno positivo, una rivalorizzazione di uno dei siti più ricchi di fascino dell'intera Riviera di ponente. [s. p.]



Si sfila in costumi d'epoca

LA 43ª EDIZIONE, CHIUSA DOMENICA, HA INCORONATO IL BULGARO CHATALBASHEV

Scacchi, Porto saluta i maestri

Oltre duecento i concorrenti del Festival

IMPERIA

Un bulgaro, un ceko e un croato. I tre gradini del podio al Festival di scacchi di Imperia, il più antico d'Italia [illegible] i [illegible] quarantatrè anni, vede [illegible] una volta protagonisti i campioni stranieri. In particolare, i rappresentanti della Repubblica Ceka sembrano aver prenotato un posto fra i primi tre ormai da tempo: nel '99 aveva vinto Babula a pari merito con Sulava, l'anno scorso Gross e nel 2001 Tomas Likavsky ha «rischiato» di arrivare primo, arrendendosi al bulgaro Boris Chatalbashev soltanto per spareggio tecnico, visto che entrambi hanno terminato i nove turni con il punteggio di 7. Terza piazza per Nenad Sulava, a sei punti e mezzo, seguito dal francese Arnaud Payen e dall'austriaco Berhard Tabernig. Il migliore fra gli italiani [illegible] stato Alessio De Santis, sesto, a quota 6. Il temibile Drazic si è dovuto accontentare dell'ottava posizione; il ventitreenne Omar Stoppa, gloria locale, è trentacinquesimo in classifica generale ma quarto fra gli «aspiranti maestro». Cinquantasettesimo, con 3 punti e mezzo, [illegible] altro imperiese dalla lunga esperienza, Diego De Palma. Le disfide alla palestra Maggi di Porto Maurizio, a suon di arroccamenti, scacchi matti e mosse a sorpresa, si sono concluse domenica. Nella Prima nazionale, [illegible] è imposto [illegible] torinese Enrico Pepino, che ha superato di [illegible] misura Claudio Gentile, di Savona. Il torneo di Promozione è [illegible] dominato dall'imperiese Silvio Leone, 6 punti e mezzo. Piazza d'onore al savonese Filippo Fassi, [illegible] 6, mentre un'altro campione locale, Andrea Trimarco, è giunto terzo. Quarto Matteo Donzella. Il campionato italiano femminile, alla [illegible] edizione, iscrive all'albo d'oro il nome della barese Alba Decataldo. Alle sue spalle, la brava Maria Vincenza Santurbano. Alla manifestazione, durata una settimana, hanno partecipato 204 concorrenti, 74 dei quali componevano il torneo magistrale. Il Circolo scacchistico imperiese, organizzatore con Comune, Provincia, Apt e il contributo di Fondazione Carige, dà appuntamento a domenica: assieme al Comune di Cipressa, proporrà la 3ª edizione del torneo di semilampo «Memorial don De Andreis». [a. f.]



Una delle sfide disputate a Imperia

DA OGGI TRE GIORNI DI CONCERTI CON GRUPPI E SOLISTI UNDERGROUND. IL 20 SETTEMBRE TOCCA AD ANTONELLO, IL 22 A EDOARDO

Bluvertigo, Neffa, Bennato & Venditti: a Genova rapper e big

I prossimi appuntamenti alla Festa dell'Unità di piazzale Kennedy. E giovedì sera arrivano i Timoria



I Bluvertigo ospiti questa sera della Festa dell'Unità a Genova in piazzale Kennedy

Mauro Boccaccio

GENOVA

[illegible] i Bluvertigo, domani sera l'ex rapper underground [illegible] (quello del tormentone estivo «La mia signorina»), giovedì i Timoria con i brani del nuovo tour legato all'album «El Topo Grand [illegible]», [illegible] poi, ancora, Antonello Venditti, giovedì 20 e Edoardo Bennato, sabato 22 settembre. E tanti altri artisti. E' [illegible] lungo elenco di grossi nomi [illegible] rock e del pop, quello che in queste sere settembrine si sta snodando al Palatenda (o al Palasport, per il concerto [illegible] Antonello), alla Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, a Genova.

Venditti è atteso al Palasport giovedì 20 settembre. Il suo sarà un concerto tra musica, canzoni e pallone, dopo che il cantautore romano è tornato a identificarsi [illegible] la sua squadra del cuore (in realtà non se n'era mai allontanato) la Roma che ha vinto lo scudetto. Il cantautore romano è appena tornato nella classifiche [illegible] dischi più venduti con il nuovo album live «Circo Massimo 2001» registrato a giugno, durante la notte della festa dello scudetto della Roma, quella dello spogliarello «dimezzato» di Sabrina Ferilli. Un grande show, non solo musicale, ritrasmesso l'altra sera dalle 7, che, almeno in parte, sarà ripreso nel concerto del Palasport.

Anche perchè, nel frattempo, Antonello Venditti, dopo gli esilaranti «plagi» di Corrado Guzzanti, è nuovamente al centro di un «caso» televisivo. E sempre su Raidue. Questa volta a prendere [illegible] Antonello Venditti è la trasmissione domenicale [illegible] «Quelli che il calcio», dove Gene Gnocchi continua a leggere finte agenzie di stampa che annunciano il «divorzio» del cantante dai giallorossi di Fabio Capello e della sua firma sotto l'inno (praticamente sempre «Grazie Roma» con il nome delle città cambiato) del Chievo, del Lecce e di altre squadre.

I biglietti per assistere al concerto sono dispo[illegible] nei consueti punti dal capoluogo genovese e degli altri centri della Liguria a lire 55 mila, 45 mila e 36 mila lire, più i [illegible] prevendita.

Sabato 22 settembre [illegible] Teatro Tenda toccherà a Edoardo Bennato che presenterà anche [illegible] pubblico genovese il suo nuovo [illegible] (ingresso lire 30 mila), molto seguito durante l'estate in diverse località italiane e anche liguri (Levanto, Alassio). Al di fuori della Festa dell'Unità, c'è da segnalare che la stessa sera di sabato 22, alla stessa ora (alle 21) al Carlo Felice, ci sarà la festa di compleanno di Ivano Fossati organizzata dal Circolo dei Buonavoglia in cui l'artista presenterà il suo il libro-intervista appena uscito.

Ma la «Festa» riserverà agli appassionati di musica un'altra graditissima sorpresa sabato sera, 15 settembre, quando al Palatenda di Piazzale Kennedy prenderà il via una straordinaria «Notte delle chitarre» con una autentica parata di fuoriclasse. Sono attesi sul palco per una irripetibile «session»: Alberto Radius (Lucio Battisti, Formula Tre), Ricky Portera (Lucio Dalla, Stadio), Cesareo (Elio e Le Storie Tese), Max Cottafavi (Ligabue, Clandestino), Cristiano Marmotti (Piero Pelù), il meglio dei professionisti italiani della chitarra. Fra gli altri appuntamenti al Palatenda anche quello con i Meganoidi lunedì 17, con il tributo a [illegible] Marley di Davidemato, mercoledì [illegible] e il concerto di Luca Barbarossa, domenica 23 settembre.



Edoardo Bennato canta sabato 22



Antonello Venditti in concerto il 20

CON IL CASALE LA SQUADRA DI CARLO ROCCA ACCIUFFA I TRE PUNTI A TEMPO SCADUTO E SI CONFERMA UNA DELLE FAVORITE PER IL SALTO TRA I PROFESSIONISTI

Il Cuneo vince e prova la fuga

In testa al Cnd ci sono i biancorossi e il Canavese

Gianpiero Civalleri
CUNEO

La prima fuga del Campionato nazionale dilettanti porta la firma di due delle grandi favorite nella corsa alla C2: Ac Cuneo 1905 e Canavese.

Dopo due gare i biancorossi ed i [illegible] sono già al comando della classifica. Entrambe hanno vinto l'altro ieri [illegible] l'identico punteggio 2-1 contro [illegible] Casale e Ivrea, la squadra allenata dall'ex tecnico biancorosso Salvatore Jacolino [illegible] cui capitan Lerda [illegible] compagni andranno a fare visita domenica.

Il Cuneo ha sconfitto [illegible] volenteroso Casale con [illegible] rete del giovane Cadenazzi [illegible] 92', un attaccante bravo [illegible] ribadire in rete una bella azione di Campioli.

I padroni di casa, senza Gardini, Lerda, Sabatini e Tonti, erano passati [illegible] vantaggio al 24' [illegible] una rete di Falanga, al terzo centro in due gare. Pronta era stata la risposta [illegible] nerostellati che dopo cinque minuti, al 29', con un tocco di Giulietti ristabilivano la parità.

Sergio Costamagna direttore generale dei biancorossi afferma: «Se siamo riusciti a battere la Vogherese [illegible] otto e a superare il Casale [illegible] 92' vuol dire che le premesse per andare lontano ci sono tutte. Per vincere bisogna aggiudicarsi [illegible] gare anche in modo un po' rocambolesco. Probabilmente non avevamo meritato la vittoria in modo netto perché [illegible] Casale ha fatto la [illegible] onesta partita, però bisogna anche tener conto che noi eravamo privi di pedine che non tanto come capacità balistiche, ma soprattutto dal punto di vista psicologico pesano molto sugli equilibri di squadra. Quindi sono doppiamente contento per avere superato questo ostacolo che per me era durissimo». «La sfida contro il Casale - dice il direttore generale Sergio Costamagna - mi metteva molta paura anche perché i nerostellati venivano da una sconfitta e chiaramente perdere un'altra partita non era nei loro obiettivi. Gli ospiti hanno giocato [illegible] loro gara e devo fare i complimenti a Giulietti davvero un gran bel giocatore».

Ecco invece l'analisi di Carlo Rocca mister biancorosso: «Effettivamente il Casale si [illegible] dimostrato una buonissima compagine, quadrata, combattiva come d'altra parte sapevamo. Noi l'altro ieri avevamo assenze pesanti. Però i ragazzi hanno saputo mettere in campo il cuore, la determinazione che comunque ci ha portato a vincere questa partita che per quanto avevamo fatto vedere nel primo tempo può essere considerata legittima. Meglio il primo tempo che non il secondo, senza dubbio. Nei primi quarantacinque minuti abbiamo avuto due o tre belle occasioni da rete. Nella ripresa il Casale [illegible] è chiuso pronto [illegible] ripartire in contropiede. Noi [illegible] in difficoltà [illegible] sviluppare il nostro abituale volume gioco però sappiamo anche che ci saranno tante partite di questo tipo ed è per questo che si tratta di un successo a [illegible] teniamo molto.

«L'importante - conclude [illegible] entusiasta Rocca - è avere la consapevolezza che mettendo in campo fino [illegible] 95' tutto quanto uno ha dentro [illegible] possono raggiungere dei buoni risultati».

Dopo la vittoriosa gara di campionato contro il Casale domani l'Ac Cuneo 1905 torna nuovamente in campo. Dalle ore 20,30 i biancorossi debuttano [illegible] in Coppa Italia al [illegible]laschiera contro l'Imperia nell'interessante seconda gara del primo turno del triangolare [illegible].

CUNEO (3-5-2) 2		[illegible] (4-4-2) [illegible]	
SOLDANO	[illegible]	AZZARO	[illegible]
DOTTI	6.5	AMBROSETTI	6.5
BOTTARO	6	SINATRACAFU	5.5
GIANNASI	6	GRECO	6
LAVELLI	6	[illegible]	6
GRANDONI	6.5	LUCARINI	6
LASSALANDRA	5.5	[illegible]	5.5
(60' Cadenazzi)	6.5	(69' Calandra)	s.v.
ALBERTI	5.5	CAFFERATA	[illegible]
(85' Curto)	s.v.	GIULIETTI	6
DOLCETTI	6	AVERANI	6
FALANGA	6	(81' s.t. Milani)	s.v.
TALLONE	6	BOVIO	5.5
(60' Campioli)	6.5	(88' Guazzo)	s.v.
All. ROCCA	5.5		
		All. LOVISOLO	6

Arbitro: VACCARO di Verona 6
Reti: 24' Falanga, [illegible]' Giulietti, 47' secondo tempo Cadenazzi.
Ammoniti: Dolcetti, Bottaro e Calandra.
Calci d'angolo: 3-1 per il Cuneo.
Spettatori: Paganti 600





La tribuna con gli espulsi della prima giornata e la gioia dopo il gol del vantaggio

Cavallermaggiore

Una nuova proprietà per tornare in campo

CAVALLERMAGGIORE. Stupore nel mondo [illegible] calcio dilettantistico per il forfait del Cavallermaggiore, che non [illegible] presentato in campo per la prima gara del campionato di Prima categoria, in casa, al San Giorgio contro il Cavour che avrà così partita vinta [illegible] tavolino. La crisi della società azzurra, che solo poche stagioni fa era arrivata a giocare in Eccellenza, risale alla fine dello [illegible] campionato, dominato in lungo ed in largo dall'undici di mister Gaeta, ma perso per un inspiegabile crollo nelle ultime giornate.

Il presidente Franco Ferrero e tutto [illegible] gruppo dirigenziale [illegible]sentarono le dimissioni, lasciando la società allo sbando. In extremis il presidente degli anni ruggenti, Sergio Tosco, aveva iscritto di tasca sua la squadra al campionato, tanto per non perdere i diritti, nella vana speranza che qualcuno [illegible] facesse avanti. Si è arrivati così alla vigilia del campionato, senza squadra e senza dirigenti. E di alcuni giorni fa la voce di un interessamento da parte [illegible] una cordata saviglianese, capeggiata [illegible] due professionisti, entrambi padri [illegible] giocatori. Sono [illegible] corso le trattative che dovrebbero, [illegible] un modo o nell'altro, risolversi in settimana. (a. m.)

Due «regine» d'Eccellenza

Fossanese e Saluzzo subito protagoniste

Andrea Crosetti
FOSSANO

[illegible] turno d'esordio [illegible] campionato di Eccellenza si apre nel rispetto del pronostico, confermando la solidità [illegible] Fossanese e Saluzzo.

«L'importante è iniziare bene per acquisire sicurezza dei propri mezzi - conferma il presiden[illegible] Gino Bordone al termine [illegible] match in [illegible] la Fossanese ha strapazzato [illegible] Nizza Millefonti -. I tre punti conquistati sono un buon viatico per le difficile partite che ci attende [illegible] il Pinerolo».

Effettivamente i torinesi non [illegible] stati un banco di prova troppo difficile per gli azzurri di mister Mario Benzi: dal match, però, sono apparse note confortanti sotto [illegible] profilo della manovra. La difesa, [illegible] la regia dell'esperto Calandra [illegible] retto bene [illegible] fronte alle sfuriate offensive dei giovani avversari, mentre davanti la vivacità di Daiana e la velocità di Chiarlone, hanno messo spesso [illegible] il reparto arretrato ospite. Eccellente anche la prova di Schiavone, sempre bravo a verticalizzare per le punte e [illegible] dettare i tempi di gioco.

La gara si sblocca dopo soli 5' grazie [illegible] un'invenzione di Schiavone che, ricevuta palla, spalle alla porta, beffa Pischiutta, centrando il [illegible] una precisa semi rovesciata. La Fossanese insiste e pochi [illegible] più tardi fallisce il raddoppio con D'Errico che manda alto [illegible] invito di Chiarlone. Il Nizza risponde con una percussione di Contorno, il [illegible] miglior attaccante, ma Ber[illegible] è [illegible]le a smanacciare in corner il diagonale. E' forse que[illegible] il momento migliore dei torinesi che accentuano l'offensiva, conquistando alcuni calci d'angolo, ma non dando [illegible] l'impressione di [illegible]ter superare l'attenta difesa locale. E sul finire del tempo [illegible] Fossanese raddoppia: tocco di Daiana per D'Errico che [illegible] Chiarlone: dal limite l'ex cairese trafigge Pischiutta [illegible] un angolato rasoterra.

[illegible] ripresa è tutta in discesa per gli uomini [illegible] Benzi, [illegible] grado sempre [illegible] controllare il gioco e farsi pericolosi con veloci incursioni sulle fasce [illegible] Gallipoli, Fantino e Daiana. Arrivano [illegible] altre due realizzazioni firmate [illegible] Chiarlone e D'Errico.

All'acuto della Fossanese risponde il Saluzzo piegando il Chieri con punteggio all'inglese. La formazione granata, giunta seconda nello scorso campionato, si è ulteriormente rinforzata con [illegible] campagna acquisti mol[illegible] oculata. Soddisfatto il tecnico Sandro Damilano: «Abbiamo espresso [illegible] buon gioco e creato parecchie occasioni da gol. [illegible] squadra, nonostante l'assenza [illegible] Barale, si è mossa bene, grazie anche alle giocate del neoacquisto Caridi, rivelatosi alla fine [illegible] dei migliori in campo. Note positive vengono anche dai giovani Todaro, Rosso e Farbuono: penso che potranno riservarci piacevoli sorprese nell'arco della stagione. Purtroppo in attacco la mira ha fatto difetto: [illegible] un proble[illegible] che dovremo risolvere al più presto».

Debutto in salita, invece per il Sommariva Perno, battuto sul campo dell'Ovada e per il retrocesso Bra, sconfitto in casa dal Pinerolo. «Siamo stati protagonisti di un buon avvio - commenta il direttore sportivo braidese, Sartori -, poi l'espulsione di Scognamiglio ha condizionato la nostra prestazione contro un avversario [illegible] ottima levatura. Nulla di compromesso, ma adesso dobbiamo rimboccarci le [illegible]niche e non deconcentrarci in vista [illegible] prossimi impegni».

Alba scatta in Promozione

Tra Pro Dronero e Saviglianese è finita 0-0

[illegible] Sei pareggi in otto partite danno la dimensione dell'equilibrio che ha caratterizzato la giornata d'esordio [illegible] girone "C" del [illegible] di Promozione. Il turno, però, è stato ricco di reti: ne sono state segnate 24 [illegible] ben quattro match conclusi sul 2-2. Tra le cuneesi ha iniziato bene soltanto l'Albese che non fa mistero di puntare in alto dop[illegible] il campionato interlocutorio della scorsa stagione, disputato a corrente alternata. E' presto per far previsioni, [illegible] i cinque gol rifilati al Villafranca, retrocesso dall'Eccellenza e apparentemente ancora in caduta libera, rappresentano [illegible] ottimo biglietto da visita, comunque i langaroli sono scattati in vetta e toccherà alle avversarie riprenderli.

Da sottolineare anche la buo[illegible] prestazione del Valli Monregalesi sul difficile campo del Trofarello: [illegible] squadra di Franco Giuliano, sotto [illegible] due gol a conclusione della prima frazione di gioco, ha saputo rimonta[illegible] nella ripresa [illegible] le realizzazioni del nuovo acquisto Jaku e [illegible] bomber Aluffi.

Pareggi [illegible] identico risultato [illegible] realizzati anche dalla Narzolese e Piossasco e dalla Sommarivese, [illegible] casa, col Carmagnola. La neo promossa Cornaliano ha conquistato il primo punto della stagione imponendo l'1-1 alla Benese. L'atteso scon[illegible] tra le blasonate Pro Dronero e Saviglianese si è concluso sul nulla di fatto [illegible] netto predominio [illegible] difese sui rispettivi attacchi.



Il tecnico albese Chicco Lombardi

[illegible] La Virtus Carassone, reginetta del mercato, stecca la prima in casa contro il Pancalieri che ottiene bottino pieno grazie alla rete di Scopel, un risultato inatteso per una società che per investimenti e bagaglio tecnico ha tutto per salire [illegible] Promozione. L'altro [illegible] esterno della prima giornata di campionato è firmato [illegible] Stella Azzurra che, grazie alle realizzazioni [illegible] Bovero e Grigorescu, espugna il terreno del Castagnole.

Il Busca fa suo il derby con l'Olmo Donatello [illegible] doppietta di Tappero e si posiziona subito [illegible] testa imitato [illegible] Barge che con rete di Fenoglio piega [illegible] Caramagna e dal Savigliano 81 al quale basta la rete di Rosito per avere la meglio sul San Secondo. Due i pareggi [illegible] risultato di 2-2: il Boves con segnature [illegible] Politano e Aimar impatta con il Roero, a segno [illegible] Bianco e Pasquero; [illegible] punteggio tra Chiusa e Beinette con gol di Macario e Bagiacchi per i padroni di casa, [illegible] Zindo e Magliano per gli ospiti.

Il match tra Cavallermaggiore e Cavour verrà assegnato a quest'ultima formazione a tavolino.

AL MEETING «TRACCE DI CAMPIONI MEMORIAL WALTER MERLO» INCORAGGIANTI SUCCESSI DI DAL SOGLIO E DEL GIOVANE ARESE

Grande pubblico per l'atletica

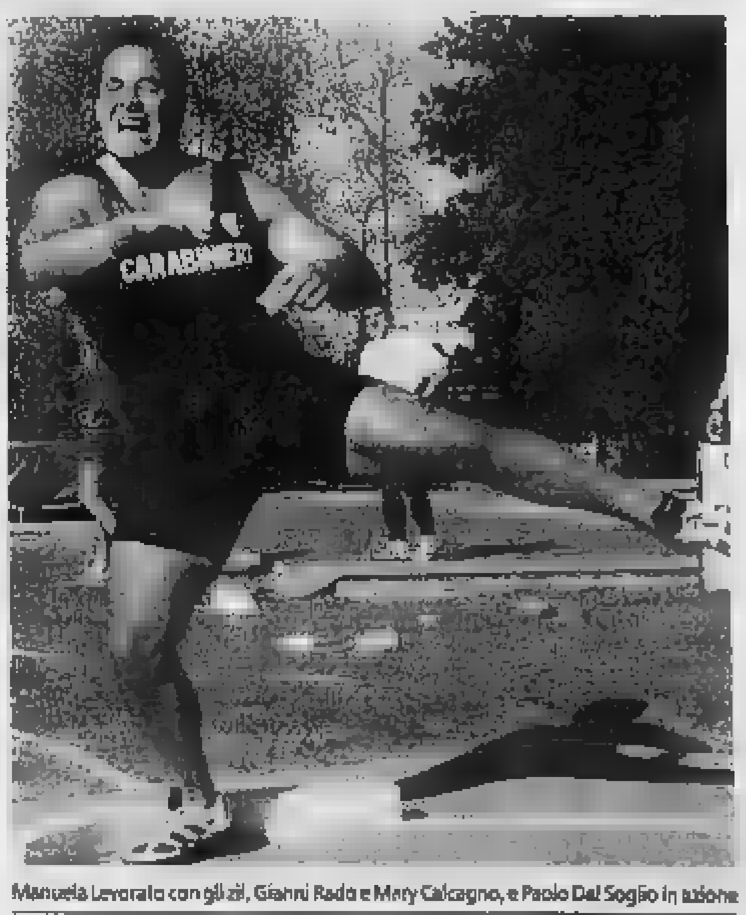
Gli applausi degli zii cuneesi a Manuela Levorato

Giancarlo Spadoni
[illegible]

Senza attendere l'immancabile domanda, che qualcuno prima o poi le avrebbe fatto, se era venuta volentieri a [illegible] al terzo Meeting «Tracce di Campioni», Manuela Levorato, appena vinti i 100 metri piani [illegible] tirato il fiato, ha subito dichiarato, con incantevole semplicità, che a Cuneo ci era tornata con particola[illegible] interesse [illegible] tanto per inanellare un'ennesima vittoria [illegible] per farsi fotografare da cover-girl, bensì perché qui ci veniva in estate da ragazzina, in [illegible]za degli zii, che aveva voglia di rivedere [illegible] la città, per ricordare quei tempi, quando ancora [illegible] sapeva di atletica, [illegible] immaginava di ritornarci da campio[illegible]. [illegible] subito, dopo aver ricordato Walter Merlo, quegli zii, Gianni Rado e Mary Calcagno, li ha voluti accanto a sé, in [illegible] per una foto di famiglia. Questo non deve far pensare che la primatista italiana dei 100 e 200 metri piani non [illegible] preso sul serio la gara; anzi, in partenza per i Giochi del Mediterraneo di Tunisi, la Levorato, impegnata nei 100, si è prodotta in [illegible] 11.35, che a fine stagione può essere considerato [illegible] buon tempo. Dietro di lei Francesca Cola, con 11.64 e Manuela Grillo, 11.89.

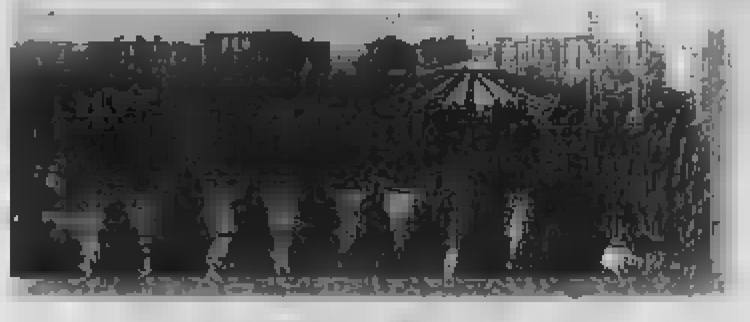
Il pubblico, questa volta folto e attento, ha avuto emozioni per tutta la durata del meeting, che nella parte centrale riservava la succosa novità dell'esordio, negli [illegible]00 junior, di Emanuele Arese, il figlio diciottenne del campione Franco, che ai bordi della pista, forse più emozio[illegible] del rampollo, lo ha assistito cronometro alla mano, incitandolo al momento giusto con l'ululo di prammatica. E Arese junior l'ha ripagato gestendo bene [illegible] corsa, allungando al momento giusto e vincendo in 1'56"93, davanti a Vincenzo Polito, che [illegible] personale [illegible] 1'e 53 netti. Una certa delusione è venuta da Gennaro [illegible] Napoli, che nei [illegible] ha dovuto lasciare il passo all'algerino Reda Benzine, primo [illegible] 7'58"17. Ma il risultato di gran rispetto in questo ben riuscito 3° Meeting di Atletica leggera «Tracce [illegible] Campioni» dedicato a Walter Merlo è venuto dal lancio del peso quando Paolo Dal Soglio, del C.S. Carabinieri, ha fatto volare la sfera a 20.86 metri, ottenendo la miglior prestazione stagionale italiana.





Manuela Levorato con gli zii, Gianni Rado e Mary Calcagno, e Paolo Dal Soglio in azione

DOPO LO SCONCERTANTE EPISODIO



[illegible] AL PARCO [illegible]

Correva sulla sua mountain-bike nei viali di Parco Ruffini quando è stato affrontato, in pieno giorno, da una banda di coetanei. Roberto P., 15 anni, non [illegible] è perso d'animo quando si è sentito intimare da quei tre ragazzi [illegible] consegnare gli occhiali [illegible] sole. «Se ce li dai, [illegible] lasciamo andare e [illegible] ti succede niente». Ma Roberto ha subito messo le cose in chiaro: «Non ci penso [illegible]o. Se volete degli occhiali andateveli a comprare». Sono volati spintoni e calci per ribadire la superiorità [illegible] «branco», ma neppure le botte [illegible] servite a convincere [illegible] ragazzino. Anzi. Roberto, a questo punto, ha gridato attirando l'attenzione di due signori che poco distante giocavano a tennis. I tre teppisti - tutti fra i 15 e i 16 anni - hanno cercato di intimorire anche gli adulti. Nel frattempo [illegible] arrivata [illegible] pattuglia del nucleo Radiomobile. I carabinieri hanno rintracciato due dei tre responsabili dell'aggressione, che sono stati denunciati per tentata rapina. Il terzo [illegible] presentato in caserma, accompagnato dai genitori.

Picchiato a sangue: «E' omosessuale»

Il «branco di Collegno» tradito da una bionda virtuale

Patrizio Romano

COLLEGNO

Ha [illegible] fratturato ed ematomi [illegible] tutto il corpo. La notte di giovedì scorso [illegible] quattro lo hanno pestato a sangue e derubato. La [illegible] colpa? Essere omosessuale e avere incontrato quattro ragazzi, brutte copie di un «arancia meccanica» di periferia. Piccole storie di brutale intolleranza e violenza: nel film un anziano barbone, qui [illegible] giovane gay. Simone, 33 anni, residente a Genova, da alcuni mesi sta a Torino, la sua casa è una macchina, una Fiat Panda. Non ha un lavoro, vive alla giornata. E l'altra sera era nella birreria di via Portalupi 6 [illegible] Collegno. Al «Space Cyber Pub», inaugurato alcuni mesi fa, si «chatta». Dai computer collegati alla rete si possono fare nuove amicizie e forse trovare compagnia per una serata. Simone [illegible] lì, seduto di fronte alla tastiera con [illegible] birra. Scrive messaggi nascondendosi dietro un no[illegible] fittizio, un nickname come lo chiamano i navigatori di Internet. Finge di essere una donna [illegible] qualcuno risponde. Lo scambio di messaggi dura [illegible] lungo. Il tempo che serve a Stefano per confessare [illegible] essere gay e di voler conoscere il suo nuovo «amico». Alle 2 di notte, finalmente, l'appuntamento. Dietro al locale, in una via buia. Un incontro [illegible] buio in tutti i sensi.

Quando Stefano arriva, però, ci sono quattro giovani ad aspettarlo. Si [illegible] bene, sono amici da tempo, abitano in un quartiere alle porte di Torino, nei palazzoni tra via Verolengo e [illegible] Borgaro. Si parano davanti ed iniziano a strattonarlo. [illegible] chiedono che cosa cercava, se pensava che fossero come lui. Lo insultano. Lo prendono in giro. Lo provocano. Basta un nulla e poi il branco, formato da quattro giovani tra i 15 [illegible] i 23 anni, inizia a colpirlo. Calci [illegible] pugni, anche quando è per terra con il volto trasformato in [illegible] maschera di sangue per il naso fratturato.

«Vediamo un po' [illegible] hai rimediato questa sera» dicono e si fanno dare il portafogli. Simone è spaventato. Anche se gridasse [illegible] potrebbe sentirlo per dargli aiuto. Prendono le ottanta mila lire e gli tirano in faccia i documenti. Lui [illegible] rannicchiato per terra.

Quando [illegible] via si alza e in macchina raggiunge il Pronto Soccorso dell'ospedale di Rivoli. Frattura al setto nasale, ecchimosi su molte parti del corpo e 30 giorni di prognosi, questo scrivono i medici sul referto. E [illegible] foglio finisce sulla scrivania del commissariato di largo Pistoia a Cascine Vica. Simone viene trovato dagli agenti e racconta la sua storia. La serata nel Pub, vicino al quale sembra che dorma sulla sua auto, e poi le botte, tante [illegible] ragione, se [illegible] quella di essere visto come [illegible] diverso.

Scatta la trappola per arrestare i quattro. Nel locale la sera dopo arrivano i poliziotti. Sono in borghese e hanno memorizzato [illegible] descrizione dei quattro. Aspettano per ore, ma del branco neanche l'ombra. Stanno quasi per rinunciare, quando fanno un ultimo tentativo. Simone li ha abbordati con il computer e chissà... Chi ha la passione per la chat non sa resistere. E un agente finge di essere una bionda avvenente e invia un messaggio ai loro nickname. La risposta non tarda ad arrivare. E riprende il gioco, come la sera prima, inviti, allusioni, fino all'abboccamento. Lì, di fronte [illegible] Pub «Arriveremo in moto, aspettaci», scrivono.

Pochi minuti ed eccoli. Sono in due e scendono da un fuoristrada. Riconoscerli non è difficile ai poliziotti. Così come ricostruire il gruppo. Il terzo [illegible] prelevato [illegible] alle 4,30 del mattino, sta dormendo e [illegible] capisce neanche di che cosa lo accusino. Marco Persiano, 18 anni appena compiuti, Vincenzo Agosto, 20 anni, Alfredo La Rosa, 23 anni: questi i nomi dei ragazzi [illegible] branco. Il quarto, [illegible] minorenne, [illegible] forze dell'ordine lo stanno cercando ancora. Di lui si sa solo [illegible] nome di battesimo.

I primi due sono incensurati, [illegible] La Rosa ha dei piccoli precedenti. Insomma, all'apparenza quattro bravi ragazzi, [illegible] fanno piccoli lavoretti. Cameriere, muratore, imbianchino... quello che capita. E quando si t[illegible] alle strette, indiziati di un reato grave come quello [illegible] rapina non riescono proprio a capacitarsi. «Lo sappiamo perché ci arrestate - dice uno di loro -, ma [illegible] non credevamo fosse un reato picchiare [illegible] omosessuale». [illegible] si finisce in galera per [illegible] del genere?» domanda un altro agli agenti che [illegible] portano via. Insomma, per loro quello è stato quasi uno scherzo, una goliardata andata [illegible] po' oltre. «Però quello ci voleva provare» cercano di scusarsi. [illegible] come, l'altra sera [illegible] rissa ho dato una coltellata ad un tipo e mi arrestate per questo fatto?» dice in dialetto calabrese strettissimo [illegible] proprio non riesce a capire questa strana giustizia.



Lo «Space Ciber Pub», la birreria di via Portalupi a Collegno: il locale è stato inaugurato alcuni mesi fa

[illegible]

Simone, 33 anni, è finito all'ospedale con il naso spaccato «Mi avevano dato appuntamento dietro a un Cyber Pub»

[illegible]

I poliziotti hanno abbordato gli aggressori utilizzando il computer All'appuntamento dietro al bar sono scattate le manette



Da sinistra Alfredo La Rosa, Marco Persiano e Vincenzo Agosto

«Continuava a provocarci»

La confessione-choc di un «ragazzo per bene»

Quattro bravi ragazzi. [illegible] cresciuti in periferia: case popolari e orgoglio da vendere. Lavoratori certamente lo sono: [illegible] fa il decoratore, l'altro si sfianca in un mobilificio, il terzo va a girare calce e portare mattoni [illegible] un cantiere. Eccoli qui quelli che hanno picchiato e rapinato Simone, il giovane omosessuale genovese. Delinquenti? Dire[illegible] proprio di no. L'alloggio di via Verolengo, dove abita Marco Persiano è quello di una casa popolare. «Mio figlio lavora dall'età dei quattordici anni. Con [illegible] marito che ha un'impresa di decorazioni. Guadagna bene e non ha mai avuto un guaio con la giustizia. E di soldi non ne ha mai avuto bisogno: non ha ancora la patente e già lì sotto [illegible] cortile c'è la [illegible] macchina parcheggiata. Mi chiedo perché [illegible] messo [illegible] i soldi di quel ragazzo».

Hanno tutti una storia [illegible] male i tre ragazzi arrestati l'altro giorno dai poliziotti del commissariato di Rivoli. Le giornate le passano a spaccarsi la schiena con lavori di fatica. E la sera, come tutti quelli della loro età, escono. Una birra al pub, le ragazzine, qualche volta al cinema [illegible] in discoteca. E la nuova moda [illegible] gli Internet cafè. Come lo Space Cyber di Collegno. Lì, l'altra settimana, c'era anche Simone, che si fingeva donna, salvo poi rivelare la sua [illegible] identità. «Non dite che sono razzisti, [illegible] che ce l'hanno a morte [illegible] i diversi. Non è vero. Hanno fatto [illegible] stupidaggine, non [illegible] cattivi» dicono la mamma di Marco e la sorella di Alfredo La Rosa, che nel quartiere tutti chiamano Giovanni. [illegible] poi erano stati provocati da quel tipo...» aggiungono. Chi sa tutto è «Garganiella», [illegible] minorenne che [illegible] all'appello. Lui non fa mistero che quella notte c'era pure lui. «Ma - dice - ho paura ad andare alla polizia. I miei amici li hanno arrestati e io [illegible] voglio finire in galera».

Capelli castani tinti di biondo, viso da bambino, non si fa pregare per racconta la sua verità su quell'aggresione. «Al Cyber ci andiamo spesso. E quel tipo ci aveva già dato fastidio la sera prima. [illegible] spac[illegible] per [illegible] donna [illegible] alla fine [illegible] ha detto che era un maschio ed era gay. [illegible] noi lo avevamo ignorato. E la [illegible] dopo è tornato all'assalto».

Eccolo [illegible] racconto. «Io chattavo con un Vincenzo. Gli altri due [illegible] ad un altro video. Ad un certo punto quello ci ha rimandato dei messaggio e allora Marco si è alzato ed [illegible] andato a dirgli di non romperci più. Perché noi sapevamo b[illegible] chi era e che non volevamo avere nulla a che fare con lui. Erano le [illegible]. Poi noi siamo usciti e quello ci ha seguiti. [illegible] ha ripreso a darci fastidio, [illegible] fare apprezzamenti [illegible] di noi. Ci ha detto che eravamo dei bei ragazzi. Che lui voleva qualcuno. [illegible] altre cose di questo tipo. Poi, non so il perché, "Giovanni" si è allontanato con quel ragazzo e, alla fine, i tre grandi lo hanno picchiato». Della rapina racconta di [illegible] sapere nulla. «Non [illegible] se il portafoglio glielo hanno sfilato dalle tasche o se lo hanno trovato per terra. So soltanto che Giovanni glielo ha restituito. Ci siamo divisi i soldi; a me, però, hanno dato soltanto 5 mila lire...». Un racconto che, a grandi linee, coincide con quello fatto dai tre, ieri mattina al gip Gallone. Assistiti dagli avvocati Molinengo [illegible] Peila hanno cercato di spiegare che è stata soltanto [illegible] bravata. Si [illegible] a piangere. Hanno tentato di scusarsi. Ma quell'aggressione non ha [illegible] e la rapina tantomeno.

[L. pol.]

BOSSI E I BIG DELLA LEGA

Sul Monviso la festa della Padania

Maurizio Tropeano

La Lega [illegible] «lotta e di governo» ritorna [illegible] Monviso per la cerimonia dell'acqua [illegible] trasforma il tradizionale appuntamento del Carroccio nella «festa del Piemonte e della Padania». L'appuntamento è fissato per sabato prossimo al Pian del Re. Certo, il momento clou resta il comizio di Umberto Bossi ma prima è previsto un concerto [illegible] musicale f[illegible] provenzale, i canti di un coro alpino e una grande polentata al coperto. Secondo Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, e Rober[illegible] Calderoli, vicepresidente del Senato, [illegible] questa «l'occasione per il rilancio delle tradizioni e della cultura della Padania, la dimostrazione che è possibile ostacolare la parte negativa del[illegible] globalizzazione con proposte positive e [illegible] distruggendo e terrorizzando una città come Genova. La rivoluzione la si può fare con il sorriso sulle labbra, in pace e in festa. La violenza preferiamo lasciarla ai falsi rivoluzionari».

Dunque tutti al Monviso per «dare nuova energia all'azione della Lega in Piemonte, come spiega Cota, ma anche per sottolineare il fatto che anche se «la Lega è diventata forza di governo - aggiunge C[illegible] - la manifestazione del Monviso non [illegible] necessa[illegible]: quello che chiediamo non è cambiato, anche se è mutata la strada e quello che ieri [illegible] chiamava secessione oggi [illegible] chiama devolution». E non a caso nella conferenza stampa interviene anche l'europarlamentare Mario Borghezio, che presiede il Governo padano [illegible] nel lontano 1997: «La Padania non è stata dimenticata dalla Lega al Governo, anzi la nostra partecipazione è un passo per ottenere l'autodeterminazione per i nostri popoli». [illegible] specifica: «La libertà del Nord è intesa come libertà dai vincoli dello Stato centralista. Con la Lega al Governo, finalmente, l'obiettivo è di prossima realizzazione».

E non è finita. Calderoli spie[illegible] anche che «Bossi [illegible] Monviso, o [illegible] giorno dopo a Venezia fa[illegible] importanti annunci politici». Precisa: «Per noi [illegible] programma dei cento giorni è archiviato. [illegible] Senato lo ha già approvato e presto lo [illegible] la Camera. Ci saranno altre novità, ormai il treno [illegible] già avviato». E tra le iniziative [illegible] «lotta» è previsto per sabato 22 l'invio [illegible] migliaia e migliaia di lettere [illegible] massimi vertici dello Stato per chiedere l'immediata applicazione di una nuova legge sull'immigrazione, unica in grado di bloccare [illegible] proliferare delle rapine in villa che potrebbero colpire [illegible] che il Piemonte». E Cota [illegible]cia che «ad ottobre ci sarà una grande iniziativa [illegible] Torino per valorizzare i prodotti della terra padana». Calderoli, infine, chiede la nomina di nuovi amministratori della Biennale di Venezia dove abbiamo visto partecipare personaggi come Agnoletto e Casarini. Anche lì è ora di cambiare».

MENTRE LE INDAGINI DEI CARABINIERI SAREBBERO GIUNTE AD UNA SVOLTA

Identificato il corpo trovato in collina

E' un ambulante di San Salvario originario della Costa d'Avorio

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

E' a una svolta l'indagine per scoprire gli [illegible] del centrafricano, trovato giovedì notte in strada Santa Brigida sulla collina di Moncalieri. I carabinieri stan[illegible] lavorando [illegible] tutti gli indizi trovati accanto alla Fiat Tipo usata per trasportare il cadavere, e poi incendiata lungo u[illegible] strada di campagna. Ovvio che, considerata la delicatezza dell'indagine, non sia possibile saperne [illegible] più, ma alcuni elementi emersi [illegible] ultime ore appaiono molto importanti [illegible] decisivi, almeno per indirizzare l'intensa attività investigativa del Nucleo Operativo.

I militari hanno intanto identificato la vittima: è un giovane originario [illegible] Costa d'Avorio che viveva a Torino, in corso Francia. La sorella, giunta [illegible] pomeriggio dalla Francia, ha già riconosciuto il cadavere. L'ivoriano era particolarmente noto nella zona di San Salvario. Henry - questo [illegible] il suo soprannome - svolgeva l'attività di venditore ambulante porta a porta di capi d'abbigliamento firmati. E proprio nell'ambiente dei ricettatori di «griffes» contraffatte si è aperto un filone d'indagine.

Fra gli elementi al [illegible] del sostituto procuratore Ruffino e dei carabinieri del comando provinciale di Torino ci sono anche le prime risultanze dell'autopsia, condotta dal medico legale Testi. Avrebbero confermato che l'africano è stato ucciso [illegible] altro luogo [illegible] un coltello di dimensioni medio-piccole. Elemento che potrebbe far pensare più ad un omicidio d'impeto che ad [illegible] delitto premeditato. Comunque difficilmente si è trattata di un'esecuzione, considerato anche il nervosismo mostrato nel corso dell'occultamento del cadavere, trasportato in una zona certamente poco nota agli assassini, che avrebbero a lungo girato per [illegible] strade [illegible] collina prima di trovare [illegible] punto abbastanza buio.

C'è poi la questione delle bermuda abbassate. Quella posizione è frutto del trascinamento del corpo, oppure l'africano, al momento di essere ucciso stava consumando un rapporto sessuale?

In questo secondo caso si apre un ventaglio [illegible] ipotesi molto ampie che [illegible] dalla reazione della donna, a quella di un'altra persona intervenuta proprio [illegible] quel momento. L'africano ha aggredito una ragazza che ha reagito a coltellate per evitare una violenza? Ed il suo corpo è stato poi occultato da qualcuno che la stessa donna ha chiamato in suo aiuto? Oppure il *coloured* è stato semplicemente sorpreso dal marito o dal fidanzato di una donna con la quale aveva una relazione? E che ha reagito con il coltello in mano? Sono escluse, salvo sorprese clamorose, implicazioni di stampo razzista.

CHIUSA L'INCHIESTA SULLA SORELLA DELLA VITTIMA

Bruciata sulla sedia a rotelle Il pm: «E' stato un suicidio»

«E' stato un suicidio»: così aveva concluso il perito sulla morte [illegible] Graziella Fadda, uccisa dalle fiamme il 30 giugno dello scorso anno in corso Racconigi 54. Una tesi che non è stata smentita dalle indagini. E ora il pm Antonio Malagnino ha chiesto l'archiviazione nei confronti della sorella della vittima, Maria Antonietta, indagata per omicidio. In 20 pagine il magistrato ripercorr[illegible] le fasi della vicenda, ricorda [illegible] deposizioni dell'indagata, quelle dei vicini, le conclusioni degli esperti. Elenca anche i dubbi, le perplessità che l'hanno accompagnato nell'indagine. Dubbi, ma nessun elemento concreto, nessun riscontro per una tesi diversa.

Era stata proprio Maria Antonietta, 57 anni, a trovare la sorella Graziella, di 60, bloccata su una sedia a rotelle quasi fin dalla nascita, avvolta dalle fiamme. «Ero scesa a fare le pulizie al piano terra nell'ufficio di mio figlio. Sono rimasta lì una ventina [illegible] minuti, poi sono tornata [illegible]. C'era odore di bruciato e c'era fumo che usciva dal bagno. [illegible] sorella era sulla sua sedia, in fiamme. Le ho buttato addosso un secchio d'acqua. Poi ho chiamato mio figlio». Era [illegible] qualche dubbio. Come [illegible] fatto Graziella, con [illegible] sue [illegible] che poteva appena adoperare, a darsi fuoco, ad incendiare la vestaglia? E poi altri dubbi, ipotesi, illazioni che sono però rimaste tali. Niente di concreto [illegible] arrivato dall'indagine [illegible]tro l'indagata. C'è stato anche un esperimento con un manichino del consulente Antonietta Lombardozzi, un'autorità [illegible] campo degli incendi, che ha confermato la versione del suicidio. E c'era poi una lettera scritta dalla vittima [illegible] anno prima: «Se mi capita qualco[illegible] non date la colpa a nessuno». Maria Antonietta, assistita dall'avvocato Andrea Delgrosso, ha sempre sostenuto: «Lei era in crisi perché io dovevo riprendere il lavoro dopo un riposo di sei mesi. Non voleva restare sola. E ha voluto punirmi per questo».

NUOVI PROGETTI



AREA VERDE AL LINGOTTO

Perché non creare [illegible] spazio verde al posto di Fiat Avio, trasferita dal Lingotto [illegible] Rivalta? Lo propone la Margherita [illegible] Sala Rossa. Spiega il capogruppo Marco Borgione: «Abbiamo esaminato la variante al prg che presto arriverà in Consiglio comunale. E nella [illegible] del Lingotto pensiamo si debbano privilegiare più i vuoti dei pieni. Nel senso che al posto di Fiat Avio, per ora, sarebbe prevista [illegible] costruzione di un padiglione di 40 mila metri quadri per ospitare l'International broadcasting center, ossia la sede delle telecomunicazioni per le Olimpiadi, struttura che [illegible] nostro giudizio potrebbe benissimo trovar sede ad Ovest della città, [illegible] modo da creare, in quel "vuoto", verde e servizi per un quartiere - il Lingotto - già molto intasato»

Stupinigi affascina gli americani

Sono i dirigenti della Nbc che riprenderanno le Olimpiadi

Claudio Giacchino

E' notte, passano davanti al castello di Stupinigi illuminato, dicono entusiasti: «Che cosa da [illegible]o, è l'ideale per ospitarvi gli sponsor. Si può affittare?»

Li portano allo stadio, si guardano attorno impressionati dalla maestosità dell'astronave, commentano: «Magnifico, è davvero l'ideale per le grandi cerimonie».

Visitano Torino-Esposizioni, annuiscono «Bello, adattissimo all'hockey». S'aggirano dentro il Palavela, stupiscono per l'architettura, «che impianto originale, ottimo per il pattinaggio».

Così gli occhi americani vedono Torino. Occhi importanti, attraverso i quali gli States guardano il mondo. [illegible] occhi della Nbc, il colosso televisivo che trasmetterà le Olimpiadi del 2006 diffondendo il nome e le bellezze della città subalpina e del Piemonte nei continenti. Una delegazione di dirigenti della tv [illegible] arrivata sabato. I 12 yankees alla scoperta di Torino [illegible] [illegible] [illegible] montagne [illegible] guidati da David [illegible] e Gary Zenkel, vicepresidenti del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi: accompagnati [illegible] Evelina Christillin, hanno cominciato a conoscere la città in cui, nel 2006, per riprendere e raccontare la kermesse dei cinque cerchi, porteranno 1800 tra giornalisti e tecnici.

Dopo essere [illegible]ati al Sestriere, a Pragelato e [illegible]li altri luoghi montani nei quali si svolgeranno le gare, domenica sera gli scopritori sono stati condotti a Torre Pellice, per un'epica cena da Flipot. Nel tornare in città, sono passati davanti al castello di Stupinigi illuminato, lo spettacolo ha indotto i satolli, entusiasti ospiti a interrogare l'Evelina sulla possibilità di prestarlo, durante i Giochi, ai grandi sponsor.

Ieri, alla fine del sopralluogo al «Delle Alpi», Neal e Zenkel, erano felici come pasque. Lo stadio sarà il teatro delle cerimonie inaugurali e di chiusura delle Olimpiadi, eventi mediatici di straordinario impatto, vi assistono circa due miliardi di persone, solo l'audience [illegible] [illegible] conta 50 milioni di spettatori. I condottieri della Nbc desideravano una struttura con[illegible] alla grandiosità dei due eventi, che rappresentano il massimo dell'interesse mediatico, forse non s'aspettavano tanta imponenza. Neal ha commentato: «75 [illegible] spettatori sugli spalti sono uno spettacolo eccezionale per le cerimonie. L'arena di Salt Lake City [illegible] la metà di questa». Poi, ha ripetuto: «Magnifico». Insomma, a riprova che nessuno è profeta in patria, dovevano venire gli [illegible]ani per risollevare le sorti del [illegible]iti[illegible] «Delle Alpi». [illegible] visita dei 12 scopritori yankees ha rappresentato la prima grande occasione di internazionalizzazione di Torino. La quale Torino già a febbraio, a Salt Lake City, durante la cerimonia di chiusura [illegible] presenterà al mondo con uno show che «bando ai soliti cliché della Mole, di Gianduja, darà un'immagine nuova della città». Neal e soci ascoltavano l'Evelina e si guardavano domandosi con gli occhi chissà quali altri prodigi donerà Torino «belle oltre ogni pronostico».



[illegible]id Neal, vicepresidente del network proprietario dei diritti [illegible]vi dei Giochi, accompagnato [illegible] Evelina Christillin al Delle Alpi

«Questo [illegible] un sogno!» «Magnifico davvero» Ecco i commenti di 12 dirigenti del colosso televisivo che ieri hanno visitato i siti dei Giochi del 2006

Laurea alla signora dell'Onu

Madame Louise Frechette in visita alla Fiat

Alessandro Mondo

L'incontro al Lingotto con Giovanni Agnelli che le ha illustrato le attività che impegnano [illegible] Gruppo nel mondo In mattinata in Regione il saluto con il presidente Enzo Ghigo

Si è lasciata «scortare» dai rappresentanti del Senato accademico e [illegible] corpo docente della Facoltà di Scienze Politiche nell'Aula Magna del Rettorato, riservata ai grandi appuntamenti [illegible] alle personalità illustri, spezzando [illegible] un sorriso incuriosito [illegible] solennità dell'occasione che l'ha portata da New York [illegible] Torino: [illegible] conferimento della laurea «ad honorem» in Scienze Politiche, «significativo riconoscimento dell'impegno svolto nell'ambito delle Nazioni Unite e della [illegible] produzione scientifi[illegible].

Giornata d'eccezione per la signora Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu, sbarcata domenica all'aeroporto di Caselle con il suo seguito [illegible] assistenti e guardie del corpo e [illegible] insignita del prestigioso riconoscimento. A tenere la «laudatio», cioè l'illustrazione dei meriti scientifici, l'ex senatore Gian Giacomo Migone, ordinario di Storia dell'America Settentrionale e presidente del Consiglio dei consulenti dello «Staff College» recentemente consacrato dall'Assemblea generale dell'Onu come struttura autonoma e definitiva nel perimetro del Centro internazionale di Formazione. La lezione magistrale di madame Frechette, nella cerimonia aperta dal saluto del Rettore Rinaldo Bertolino [illegible] conclusa [illegible]n un rinfresco, [illegible] stata scandita da intervalli musicali. «Sono davvero onorata - ha esordito -. In tutto il mondo Torino è rispettata e ammirata [illegible] solo come centro di cultura ma come motore di crescita e di lavoro. Questa miscela vi offre un ottimo punto di [illegible]ne sulle sfide che [illegible] mondo si trova ad affrontare nell'era della globalizzazione. Ed è proprio questo l'argomento di cui vorrei parlarvi oggi...».

Giornata fitta di [illegible] quella del [illegible] dell'Onu, che [illegible]po la visita alla Scuola di applicazione d'Arma ha raggiunto in serata il Lingot[illegible]. Qui è stata ricevuta dal senatore Giovanni Agnelli. Nel corso dell'incontro, seguito dalle rispettive delegazioni, il presidente onorario [illegible] Fiat ha illustrato all'ospite le attività che impegnano [illegible] Gruppo nel mondo. In serata, il concerto all'Auditorium del Lingotto, do[illegible] il maestro Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra della Scala.

[illegible] debutto torinese di madame Frechette s'era iniziato di prima mattina in Regione, sede dell'incontro con [illegible] presidente Enzo Ghigo [illegible] con l'assessore agli Affari internazionali Gilberto Pichetto sul ruolo sempre più rilevante delle istituzioni Onu in città: dal Bit allo Staff College, all'Unicri, per citarne qualcuna. Poco dopo il vicesegretario generale riceveva nella sala della Giunta regionale il benvenuto del Gruppo di sostegno prodigatosi affinché la Scuola di formazione dei dirigenti Onu ottenesse l'investitura necessaria [illegible] ampliarne le competen[illegible]: fra i saluti, quelli dell'ex [illegible] Migone e di Piero Bassetti, presidente del [illegible] [illegible] formazione «Globus et Locus». Presente all'incontro [illegible] presidente della Provincia Mercedes Bresso, [illegible] ha sottolineato il ruolo degli enti locali sul fronte internazionale ed i margini di un'ulteriore collaborazione.



Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu durante la cerimonia

Specchio dei tempi

«A [illegible] Salvario gli spacciatori giocano a nascondino» - «Troppo semplice parlare di stragi [illegible] sabato [illegible]» - «Quel fantasma che amareggia gli appassionati di montagna» - «Derubata, ma felice»

Un lettore ci scrive:

«Vivo ben lontano dalla zona [illegible] San Salvario, [illegible]a sono costretto a frequentarla per il fatto che [illegible] mia ragazza vi lavora come baby-sitter. Ogni tanto vado a prenderla, soprattutto alla sera, e la zona è davvero molto inquietante. Ho letto le dichiarazioni del sindaco e [illegible] pienamente concorde con le misure preventive che si vogliono prendere, [illegible] mi sorge [illegible] domanda spontanea: [illegible] momento che nella [illegible] tutti, e dico tutti, gli extracomunitari [illegible] [illegible] tutti, soprattutto [illegible] spacciatori e di conseguenza si fanno da "palo" l'un con l'altro, come si intende intervenire in tale senso? Mi spiego: siccome si fanno da palo, le pattuglie ed i poliziotti possono passare con frequen[illegible] accettabile, ma i malviventi sparirebbero per 30 minuti e ricomparirebbero quando chi fa da palo avvisa dell'assenza delle forze dell'ordine!».

Walter Capitani

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro [illegible] neuropsicolo[illegible] a Sønderborg, in Danimarca. Qui mi occupo principalmente di riabilitazione cognitiva di traumi cranici, la maggior parte dei quali occorsi in seguito a incidente stradale: ed è proprio dell'ennesimo incidente stradale che voglio parlare: sabato sera, sulla statale che da Asti porta a Riva [illegible] Chieri [illegible] morto un [illegible] caro amico di 27 anni. Nell'articolo [illegible] cronaca anche questo triste episodio è stato [illegible] tra quelle che vengono definite "le stragi del sabato sera" all'uscita dalla discoteca. Piero non è stato in discoteca sabato sera: non gli piacevano nemmeno [illegible] discoteche. [illegible] per carità questo è un dettaglio, nel [illegible] [illegible] generalizzazioni che leggo quotidianamente sui giornali. Il punto è che le generalizzazioni non [illegible] a nulla. Relegare tante tragiche morti dietro il cartello "stragi del saba[illegible] sera" ci allontana dalla verità, molto più tragica di quello [illegible] sembra. In Italia, [illegible] giorno muoiono tanti ragazzi "normali", che non hanno nulla [illegible] speciale, in [illegible] poter scorgere una ragione, una giustificazione del tragico destino che [illegible] ha travolti. Sono psicologa, [illegible] ritengo che in questi casi [illegible] tanto citata "crisi di valori", messa grossolanamente sul banco per spiegare tali disgrazie, [illegible] decisamente faziosa e superflua: per limitare queste terribili morti occorre essere pratici! In Italia la gente muore perché [illegible] strad[illegible] pericolose, perché i limiti di velocità [illegible] [illegible] rispettati, perché è difficile che ti controllino alla guida [illegible] bevi [illegible] bicchiere di troppo!».

[illegible] Monteverdi

Un lettore ci scrive:

«Quest'estate sono andato in località "Tornetti" (fraz. [illegible] Viù), nelle Valli di Lanzo, perché da questa frazione parte il sentiero che porta al lago di Viana ,a quota 2200 m. (lago stupendo e bellissimo panorama). Purtroppo mi sono [illegible]vato [illegible] fronte [illegible] vero e proprio scheletro di quel[illegible] che sarebbe dovuto essere un complesso residenziale-sciisti[illegible]. I pilastri [illegible] cemento armato e i mattoni rossi di una costruzione di svariati piani [illegible] stagliavano nel cielo, dando la stessa [illegible] che si ha quando qualche teppistello ti danneggia l'auto. Ora, senza voler sindacare sui motivi che hanno portato al blocco dei lavori [illegible] [illegible] conseguente abbandono definitivo(non c'è niente [illegible] male nel fatto che un affare non vada in porto [illegible] si vorrebbe), prendo comunque [illegible] che nell'epoca in cui si è riusciti [illegible] rivoltare il cromosoma [illegible] come un calzino, a Tornetti resiste il fantasma di [illegible] complesso residenziale, [illegible] tanto di impianti di risalita e relativi pali piantati nel terreno».

Piergiuseppe Briotti

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì mi hanno rubato nell'auto parcheggiata nel pi[illegible]zale antistante il Cimitero di Pont Canavese, un borsone da viaggio e la [illegible] borsetta. Ho denunciato il furto con l'angoscia di chi [illegible] [illegible] improvvisamente senza documenti, [illegible] soldi, senza medicine (salvavita per una cardiopatica) e quant'altro può esserci in una b[illegible] da donna. Giovedì mattina i carabinieri di Castellamonte mi riconsegnano il mio borsone grondante acqua, rinvenuto da un autista sul greto [illegible] fiume Orco. Vado dai carabinieri di Pont per avvisarli di questo ritrovamento parziale e proprio in quel momento tre ragazzi si presentano con la mia borsetta, trovata nei rovi al bordo della strada per Cuorgnè. [illegible] bor[illegible] ho ritrovato g[illegible] occhiali, [illegible] i quali [illegible] molto a disagio e la [illegible] d'identità. A fronte di un disonesto (l'autore del furto) [illegible] potuto [illegible] tante persone generose [illegible] altruiste, sia chi ha trovato il borsone, sia chi ha recuperato la mia borsetta: [illegible] il bilancio di questa triste avventura è diventato, [illegible] sommato, positivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




www.buy@alfaromeo.com
Consul. medica
Emergenze 112
Impostazioni
MAIN
AUDIO
TEL
NAV
TRIP
Alfa 147 con
Toccate il
con un dito.
è a bordo di Alfa 147
consulenza medica
consulenza legale e
notizie sul traffico
servizio navigazione
previsioni meteo
bancomat
informazioni sui punti di interesse turistico

GE

STELLA *cortesia*

LA STAMPA

GENOVA
****** Columbus Sea Hotel**
Via Milano, [illegible]
tel. 010.265051 - fax 010.255226
Ristorante e bar, camere climatizzate con TV e PayTv, telefono [illegible] frigo, parcheggio gratuito.
Vista mare proprio di fronte al Terminal Traghetti [illegible] Crociere; a [illegible] metri dal casello autostradale Genova-Ovest; a [illegible] km dall'Aeroporto [illegible] 2 km dal centro città e Centro Congressi.

GENOVA
****** Novotel Genova Ovest**
Via Cantore, 8/c
tel 010.64841 - fax 010.6484484
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono [illegible] frigo.
Servizio fax, piscina estiva, giochi bimbi, parcheggio coperto.

GENOVA
****** Starhotel**
Piazza delle Americhe, [illegible]
tel. 010.5727 - fax 010.5531820
Ristorante [illegible] bar.
Camere climatizzate con TV, telefono [illegible] frigo.
Servizio fax, Internet e PayTv.
Palestra.

GENOVA
****** Hotel Moderno Verdi**
Piazza G.Verdi, 5
tel. 010.5532104 - fax 010.581562
Ristorante e bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigobar. Servizio fax, cassaforte, parcheggio coperto, garage.
Nel cuore commerciale della città, vicino alla stazione Brignole, fiera internazionale, teatri, acquario, porto antico, stadio, air terminal.

SESTRI LEVANTE
***** Hotel Villa Rio**
Viale Mazzini, 7
tel. 0185.41386 - fax 0185.41386
www.hotelvillario.it
info@hotelvillario.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV [illegible] telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino.
Vicino al mare e alla stazione FF.SS. Cucina curata, pesce esclusivo sempre fresco. Grande carta dei vini.

GENOVA
***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4
tel. 010.873316 - fax 010.8317326
astoriarapallo@mclink.it
Bar.
Camere con TV, telefono [illegible] frigo.
Servizio fax. Parcheggio coperto.
Vicino stazione Brignole, a due passi dal centro città.

GENOVA
***** Hotel Laurens**
Via Giordano Bruno, 7
tel. 010.3628924 - fax 010.3623965
Ristorante [illegible] bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza.
Al lido di Albaro, a 50 mt. dal mare in un elegante villino liberty, tranquillo, riservato, ottima ospitalità anche per l'anziano.

GENOVA
***** Hotel Metropoli**
Vico Migliorini, 8
tel. 010.2461594 - fax 010.2468686
Bar, camere climatizzate con TV e televideo, telefono e frigo. Internet corner, Servizio fax, asciugacapelli.
Nel centro storico della città, [illegible] pochi passi dal Teatro dell'Opera [illegible] da Palazzo Ducale, dalle pinacoteche di Via Garibaldi e dai caratteristici negozi di antiquariato. Hotel recentemente rinnovato, accogliente hall divisa in salotti. Ricca prima colazione a buffet.

SESTRI LEVANTE
***** Hotel Giardino e Mare**
Viale Mazzini, 312
tel. 0185.41426 - fax 0185.481199
almare@rainbownet.it
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono [illegible] frigo. Servizio fax, ascensore, terrazza, giardino, dehors, parcheggio scoperto, bici.
Albergo a conduzione familiare, di fronte al mare. Cucina tipica ligure.

GENOVA
***** Hotel Alexander**
Via Bersaglieri d'Italia, 19
tel. 010.261371 - fax 010.265257
Bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Garage esterno [illegible] pagamento.

RAPALLO
***** Hotel Giulio Cesare**
Corso Colombo, 52
tel. 0185.50685 - fax 0185.61647/60896
www.hotel-giulio-cesare.it
info@hotel-giulio-cesare.it
Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate [illegible] ventilate (alcune) con TV, telefono [illegible] frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, dehors, solarium, parcheggio coperto e garage.
Cucina casalinga curata dagli stessi proprietari. Davanti al porticciolo di Rapallo, circondato dal verde.

RAPALLO
****** Hotel Astoria**
Via Gramsci, 4
tel. 0185.273533 - fax 0185.62793
www.eurosose.it/astoria
astoriarapallo@mr.link.it
Bar, camere climatizzate o ventila[illegible] con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, canoe, parcheggio, [illegible]
Villa liberty sul mare, completamente rinnovata per dare ai suoi ospiti tutto il meglio del confort. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel golfo del Tigullio.

SESTRI LEVANTE
****** Grand Hotel Villa Balbi**
Via Rimembranza, 1
tel. 0185.42941 - fax 0185.482459
www.villabalbi.it • villabalbi@tigullio.it
Ristorante, bar. Camere climatizzate [illegible] ventilate con TV, telefono e frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina riscaldata, solarium, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, discoteca.
Palazzo Balbi già dimora di nobili e aristocratiche famiglie, sede di avvenimenti storici e soggiorno di famosi personaggi, conserva ancora oggi tutto il suo fascino; in un albergo di grande tranquillità, [illegible] servizio attento e professionale, elevato confort per trascorrere un soggiorno indimenticabile all'insegna del relax del comfort. Colazione [illegible] buffet servita nella terrazza sul parco. Al ristorante "Il Parco"; nel bellissimo giardino potrete gustare, oltre ad una grande varietà [illegible] piatti della cucina ligure, un assortimento di piatti internazionali, a base di pesce freschissimo, [illegible] ricco buffet di prodotti di stagione ed eccellenti dessert fatti in [illegible]

S. MARGHERITA LIGURE
***** Hotel Tigullio et de Milan**
Viale Rainusso, [illegible]
tel. 0185.287455 - fax 0185.281860
www.hoteltigullioetdemilan.it
info@hoteltigullioetdemilan.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono, frigo (alcune) [illegible] asciugacapelli.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino [illegible] dehors, solarium. Sala TV e lettura, parcheggio, bici, ascensore.
Nel più bel viale di S. Margherita a 150 metri dal mare. Ambiente completamente ristrutturato e dotato di tutti i conforts. Cucina tipicamente casalinga [illegible] specialità liguri.

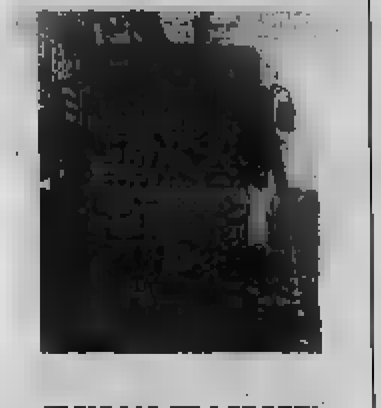
S. MARGHERITA LIGURE
****** Imperiale Palace**
Via Pagana, 19
tel. 0185.288991 - fax 0185.284223
www.hotelimperiale.com
info@hotelimperiale.com
Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte [illegible] terrazza (alcune). Giardino, parco, dehors, piscina, solarium. Spiaggia privata, sala meeting, sala ricevimenti nuziali. Minibus su richiesta.
Affascinante dimora storica costruita nel 1889 come villa privata di proprietà della nobile famiglia Costa.
Nel 1922 viene scelto come sede per la firma del Trattato [illegible] Rapallo che sancisce la pace separata tra Russia e Germania della prima guerra mondiale.

RAPALLO
****** Hotel Europa**
Via Milite Ignoto, 2
tel. 0185/669521 - fax 0185/669847
www.thi.it
info@hoteleuropa-rapallo.com
Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate o ventilate [illegible] TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, palestra, sauna, giochi bimbi. Parcheggio e garage, spiaggia convenzionata; pedalò, [illegible]e, bici, ciclomotori, motocicli (a richiesta). Su richiesta del Cliente sono a disposizione piscina, golf, tennis.
Situato nel centro storico di Rapallo. Di fronte a un antico castello, a pochi passi dalla passeggiata a mare. Residenza [illegible] Marchesi Serra, nel 1600 [illegible] poi divenuto albergo.

[illegible] H[illegible] una [illegible]sia speciale: [illegible] de LA STAMPA

LA [illegible]
PAGINA 35 MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2001
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272; E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858
REGIONE

TRASPORTI



TIGULLIO TRASPORTI E' L'[illegible] DELLA [illegible]

Direzione e sindacati s'incontrano sulla privatizzazione

A PAGINA 37

ESTATE



GENOVA: RAPPER E [illegible] ALLA [illegible] DELL'UNITA'

Stasera Bluvertigo poi Neffa e Timoria Bennato & Venditti

A PAGINA 49

CASTIGLIONE CHIAVARESE: LE FIAMME SI SONO SVILUPPATE IN UN MAGAZZINO E IL FUMO HA INVASO LE CAMERE. IMMEDIATI I SOCCORSI

Incendio nella casa di riposo muore un uomo di 88 anni

[illegible] CHIAVARESE

Notte di paura, tra domenica e lunedì, per [illegible] abitanti di Castiglione. Un incendio sviluppatosi nei magazzini della casa [illegible] riposo «Arcobaleno» ha [illegible] le [illegible] dove riposavano i cinquanta ospiti. Uno di questi, Silvio Segarini, 88 anni originario di Varese ligure, [illegible] morto mentre i soccorritori lo portavano in salvo [illegible]'esterno della struttura.

L'autopsia chiarirà le [illegible] del decesso che potrebbero [illegible]re intossicazione da fumo o arresto cardiocircolatorio. Tutti gli anziani sono stati ricoverati negli ospedali del Tigullio [illegible] in quello di Recco: ne[illegible] ha riportato conseguenze, soltanto [illegible] ieri è [illegible] trattenuto al pronto soccorso di Lavagna per accertamenti.

L'incendio si [illegible] sviluppato [illegible] dopo [illegible] mezzanotte quando gli ospiti, [illegible] cui circa 35 non autosufficienti, erano [illegible] riposare. Gli infermieri di turno dicono di avere sentito un forte botto e subito un denso fumo ha invaso tutta la struttura.

Sconosciute, per ora, le cause dell'incendio. Sia [illegible] magistratu[illegible] che l'ufficio di polizia giudiziaria d[illegible]i fuoco h[illegible] aperto un'inchiesta. Di [illegible] non si [illegible] trattato di un corto circuito [illegible] non ci sono apparecchiature elettriche nei magazzi[illegible]. Alla parola «dolo» [illegible] risponde, m[illegible] forse l'ipotesi viene tenuta in considerazione visto che il materiale che si trova[illegible] all'interno del magazzino, o [illegible] di metallo o comunque ignifugo, come due materassi che appaiono appena bruciacchiati.

La [illegible] di riposo, tre piani sopra i magazzini, [illegible] in un edificio di proprietà [illegible] parrocchia ed è gestita dalla Cooperativa sociale Roberto Tassano, di cui [illegible] presidente Giacomo Linaro. La struttura è dotata di ogni dispositivo di sicurezza, [illegible] cui l'impianto [illegible] allarme antincendio che [illegible] funzionato regolarmente. [illegible] A[illegible]



Il giardino del ricovero con materassi e arredi contenuti nel magazzino andato a fuoco

IL CLIMA POLITICO AUTUNNALE RESTA INQUIETO: POLEMICHE E ROTTURE IN PROVINCIA

Vincenzi, la doppia sfida di Rifondazione e Verdi

Paolo Lingua

GENOVA

E' grave o no la crisi (passeggera) della Provincia, con la minaccia di rottura definitiva [illegible] Rifondazione Comunista (che [illegible] è presente in giunta, ma ha [illegible] seggi in Consiglio) o [illegible] il malumore del consigliere Verde, Alessandro Benzi?

Sul piano numerico Marta Vincenzi può stare tranquilla: le restano largamente i [illegible] per governare e chiudere in gloria il [illegible] duplice mandato sino alla primavera del prossimo anno. Con Rifondazione, comunque, la partita è [illegible] aperta, al di là [illegible] strumentalizzazioni sul caso G8. Alla luce dei fatti e dei documenti emersi, [illegible] difficile dare torto a Marta Vincenzi [illegible] alla decisione della giunta [illegible] maggioranza politica di palazzo Spinola. I danni alle strutture scolastiche sono stati gravi e comunque ingiustificati. La denuncia è un dovere preciso dell'ente dal momento che la Corte dei Conti, giustamente, incombe per difendere la spesa pubblica.

Per quanto attiene all'inquieto pianeta dei Verdi, sembra che la contestazione venga soltanto dal consigliere Alessandro Benzi, mentre l'assessore Gualtiero Schiaffino, nei secoli fedele, è ben saldo a sostenere la giunta (e d'accordo [illegible] lui è il coordinatore regionale Lino [illegible] Benetti).

Lo stato d'inquietudine di Rifondazione è legato, in termini di più ampio respiro, a quanto [illegible] avvenuto a Genova per il G8 e soprattutto alla politica [illegible] partito di Bertinotti, tesa ad avallare la linea dei movimenti no-global in antitesi alle «sinistre di governo» socialdemocratiche europee. C'è poi, forse, un ulteriore elemento [illegible] frizione: Rifondazione, pur facendo parte sino a ieri della maggioranza, non ha mai ottenuto un assessore in giunta (l'unico che aveva ha aderito tempo addietro al partito di Cossutta). Adesso, agli ultimi sgoccioli dell'amministrazione, forse è tardi, o artificioso, immettere nuovi componenti del governo dell'ente: l'inquietudine, comunque, resta.

Ma non va dimenticato che si vanno intrecciando, sullo sfondo della vita delle giunte e dei Consigli, altri eventi «paralleli»: c'è il congresso, assai difficile e delicato, dei ds e si prepara una lunga campagna elettorale per il [illegible] del Comune e della Provincia. E qui s'innesta appunto la posizione politica di Rifondazione in rapporto al ruolo politico [illegible] [illegible] Vincenzi. Infatti la polemica in Provincia ha coinciso, nei giorni scorsi, [illegible] dichiarazione estemporanea dei vertici di Rifondazione a favore [illegible] riconferma del [illegible] Giuseppe Pericu che, curiosamente, non scioglie la riserva proprio nel momento in cui la sua popolarità, sempre assai tiepida, ha invece raggiunto un punto molto alto, tale che Pericu, se ci fossero, oggi vincerebbe le «primarie».

Ma se Pericu dovessere all'ultimo momento dire di [illegible] a una candidatura bis a Tursi, [illegible] fin troppo ovvio che la candidatura più f[illegible] nel centrosinistra sarebbe quella di [illegible] Vincenzi, una candidatura [illegible], [illegible] detta [illegible] molti osservatori, sarebbe forse ineludibile, anche perchè i Ds, al di là delle divisioni congressuali (Marta Vincenzi aderisce all'area di Berlinguer che potrebbe [illegible]ere perdente a livello nazionale), difficilmente rinuncerebbe a candidare [illegible] proprio esponente [illegible] carica di primo cittadino. Rifondazione, con il suo minacciato ritiro dalla maggioranza in Provincia, ha cercato di condizionare le scelte future?

Difficile capirlo, in un momento politico molto confuso, [illegible] quale il centrosinistra è [illegible] in «sofferenza» e cerca la sua unità strategica, mentre, in Liguria in particolare, [illegible] [illegible]trodestra annaspa perchè, con l'eccezione del Ponente ligure, [illegible] riesce [illegible] far ricadere sulla vita amministrativa gli effetti della vittoria alle elezioni politiche (la Regione ha il fiato grosso: lo si verifica giorno dopo giorno). I prossimi due mesi saranno determinanti [illegible] capire [illegible] nuova realtà.

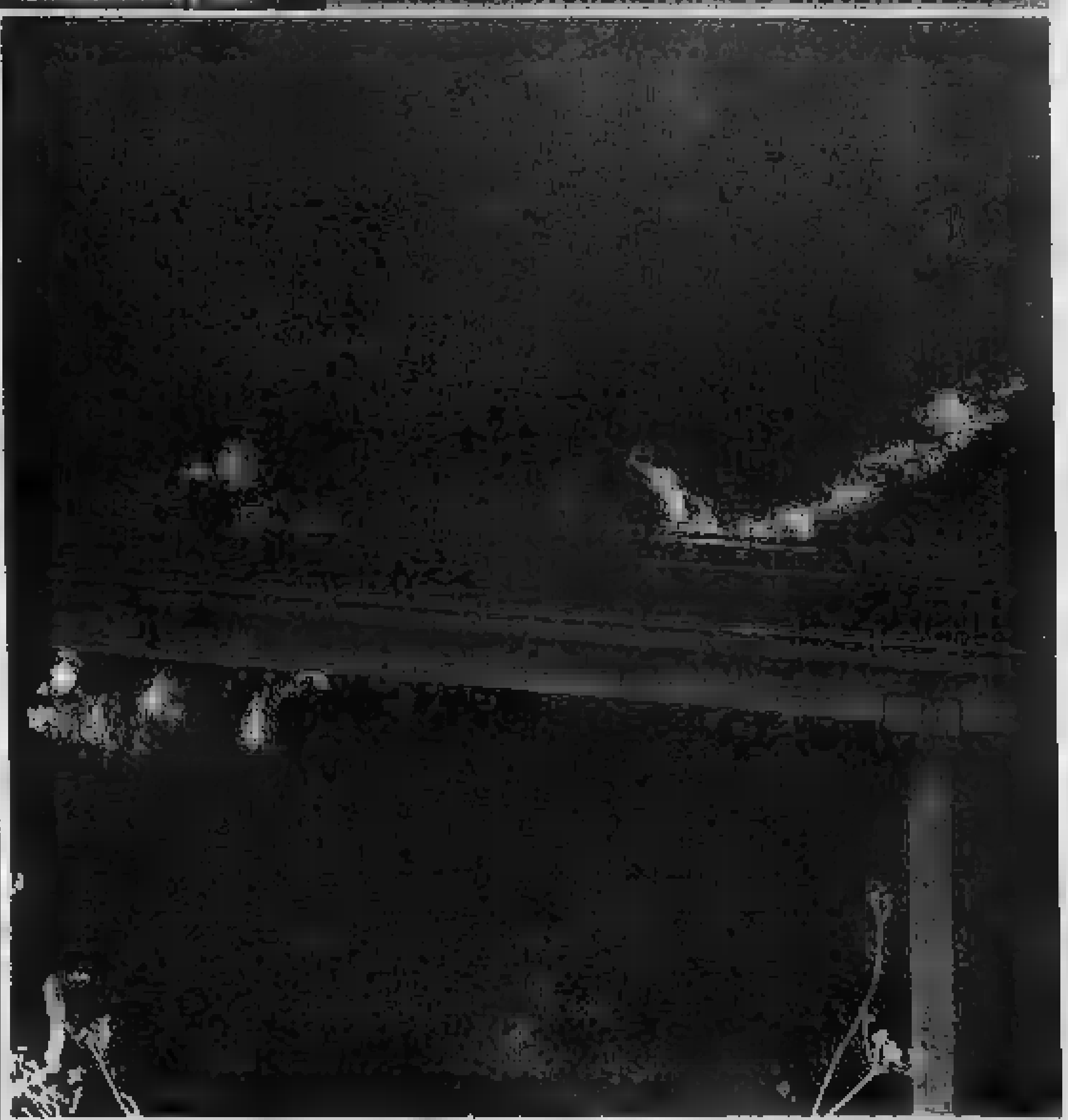
Accanto al dopo-G8 tra i motivi [illegible] contrasto forse c'è la mancanza di un rappresentante con dignità di giunta

Ambientalisti divisi tra chi contesta e chi invece sostiene l'amministrazione di Palazzo Spinola

CONGRESSO DS: EQUILIBRIO DI FORZE TRA LE T[illegible] CORRENTI

[illegible] poco più d'un mese [illegible] «rien ne va plus» congressuale, come può [illegible] radiografato il rapporto di forza tra le diverse componenti dei Ds? La [illegible] [illegible] [illegible] fluida, perchè ancor nelle prossime settimane si avranno, via via, degli aggiustamenti e delle adesioni in extremis sia di personaggi di spicco, sia di gruppi di base. Allo stato attuale sembrerebbe che gli schieramenti si trovino in un certo equilibrio, anche se la componente che fa riferimento a Fassino (Burlando, Forcieri, Mazzarello, Margini, Montaldo, ecc.) dovrebbe mantenere un lieve margine di vantaggio sulla componente che fa riferimento a Berlinguer (Vincenzi, Longhi, Gallanti, Pinotti, ecc.). Ridotto lo spazio della componente «liberal» di Morando [illegible] ha [illegible] come corifeo [illegible] deputato Carlo Rognoni, anche [illegible] questa piccola componente è più vicina ai «fassiniani» che ai «berlingueriani». Federazione e federazione, la situazione sarebbe [illegible] equilibrio a Imperia, Savona e Genova, mentre alla Spezia e nel Tigullio i «fassiniani» sarebbero in netto vantaggio. I leaders liguri, comunque, in questa fase, mentre si svolge la festa dell'Unità, sembrano imboccare la via della cautela, dopo qualche esplosione polemica delle scorse settimane, anche perchè la situazione nazionale è sempre in via di evoluzione. [p. l.]

AL[illegible] | DENUNCIA DI AMORETTI: «C'E' UNA STRATEGIA»



Inferno [illegible] fuoco in autostrada

«Di[illegible] a tutti questi incendi e alle loro modalità [illegible] possa essere una strategia» commenta l'assessore all'agricoltura della Regione, Franco Amoretti, dopo l'ennesimo [illegible], un [illegible] divampato l'altra notte tra Varazze ed Arenzano (nella foto) che ha determinato la chiusura dalle 11,30 dell'autostrada. Il presidente Sandro Biasotti si è recato nella sala operativa allestita a Varazze. «Non è possibile - ha spiegato Amoretti - che si verifichino così tante coincidenze, temo ci possa essere un piano, anche [illegible] francamente non so di chi». L'assessore ha fatto riferimento in [illegible]ticolare ad [illegible] incendio verificatosi nelle scorse settimane ad Andora, dove il fuoco è stato appiccato contemporaneamente in cinque punti diversi, scegliendo [illegible] giornata in cui il ven[illegible] rendeva difficoltoso l'uso [illegible]egli aerei canadair. Oggi a Roma Amoretti incontrerà il Ministro delle Politiche Agricole Alemanno, al quale chiederà, oltre a pene più severe per i piromani, anche che alla Liguria [illegible]ga concesso, anche temporaneamente, uno degli elicotteri di tipo americano che hanno una portata d'acqua superiore del 30% rispetto a quella dei Canadair.

ALLE PAGINE 38 E 39



IN QUARANTAMILA ALLA SAGRA DEL FUOCO

Recco, un record per lo spettacolo pirotecnico Primo bilancio della serata-evento

Mauro Boccaccio A PAGINA 49

A UNA SETTIMANA DALLA RIAPERTURA INIZIATIVA PER RESTITUIRE UN'ATMOSFERA SERENA NELLA SCUOLA DELLA VIOLENZA

«Silenzio per i nostri bimbi»

Lettera aperta degli insegnanti della Diaz

GENOVA

A una settimana dalla ripresa delle lezioni, dalla scuola Diaz, teatro dell'irruzione sanguinosa della [illegible]lizia, oggetto d'inchiesta della magistratura, arriva l'appello degli insegnanti, che in una lettera aperta, chiedono «di rispettare [illegible] nostro silenzio col silenzio, di comprendere il bisogno di tranquillità dei nostri alunni, di capire che noi tutti, insegnanti e studenti, vogliamo riappropriarci dignitosamente della nostra scuola». Si è trattato, dicono ancora gli insegnanti, di un silenzio verso l'esterno, non certo interiore. Nessuno [illegible] noi ha mai smesso a tutt'oggi [illegible] interrogarsi, [illegible] cercare di capire, di cercare [illegible] [illegible] spiegazioni e risposte. Quelle stesse spiegazioni e risposte che dovremo tentare di dare ai nostri alunni, con [illegible] modalità e le parole adatte ai bambini che guardano al mondo con fiducia; bambini che abbiamo da sempre abituato al dialogo, all'accettazione dell'altro, [illegible] rifiuto della violenza».

«La crudezza [illegible] quei fatti e di quelle immagini - prosegue la lettera degli insegnanti - ha profondamente turbato la serenità dei nostri bambini, che nei prossimi giorni, in quelle stesse aule, torneranno a vivere la loro tranquilla quotidianità di studenti che si aprono alla vita».

[illegible] a Palazzo di [illegible] [illegible]seguono le inchieste [illegible] violenze durante il G8. Tra una settimana, lunedì 17, il Tribunale del riesame [illegible] l'istanza di scarcerazione di Massimiliano Monai, il trentenne [illegible] arresti domiciliari accusato di tentato omicidio per aver assalito la camionetta dei carabinieri in piazza Alimonda, venerdì 20 [illegible]glio. L'avvocato Gianfranco Pagano ha infatti chiesto che la misura venga mutata nell'obbligo [illegible] presentazione e di firma.

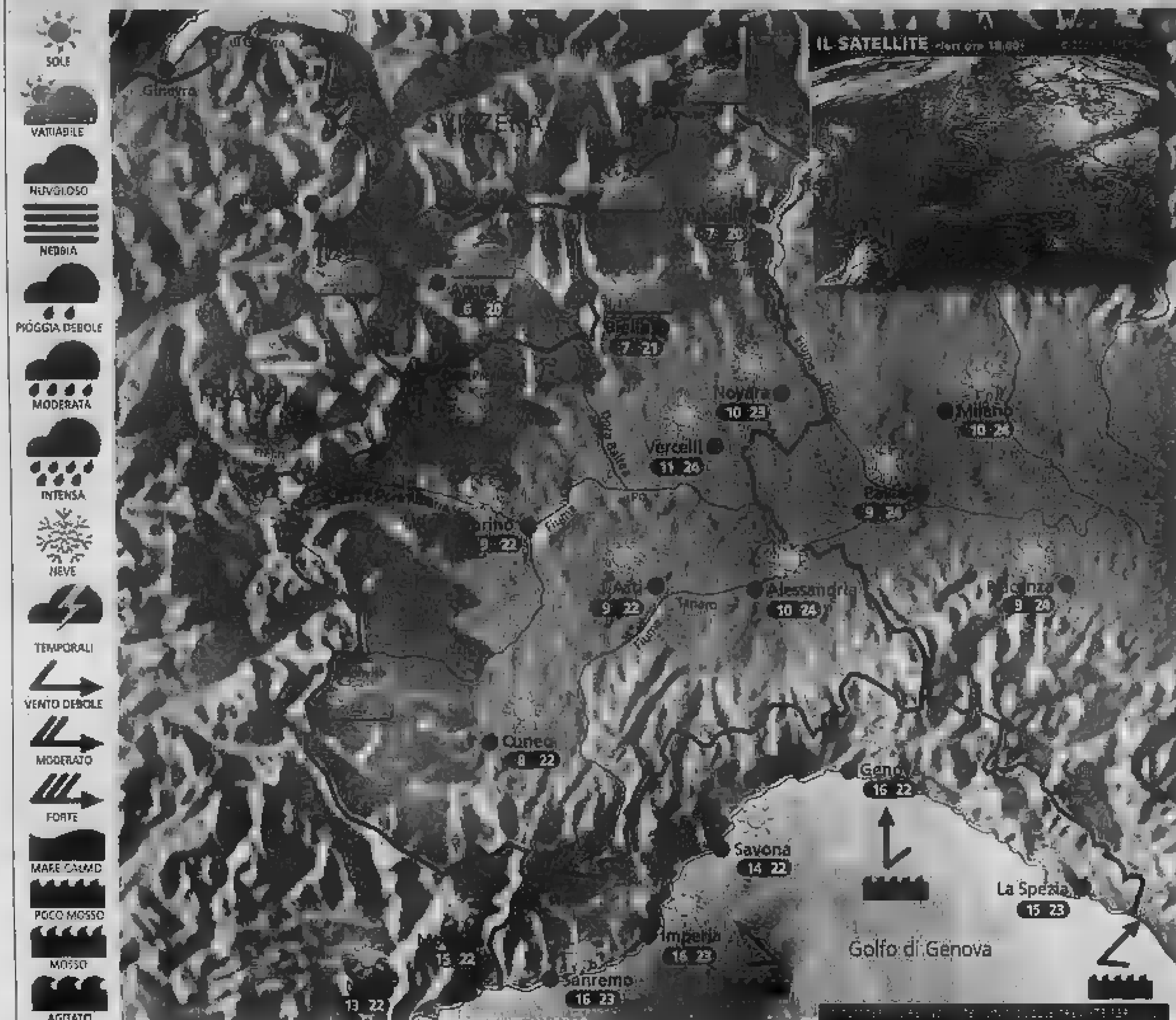
E la mamma di Monai ha incontrato [illegible] l'altra sera il padre di Carlo Giuliani, il ventitreenne ucciso con un colpo di pistola da un carabiniere mentre stava scagliando un estintore contro la [illegible] camionetta presa d'assalto. L'occasione dell'incontro è stata la Festa di liberazione. Davanti al tendone trasformato in spazio dibattiti, mentre [illegible] stava trasmettendo il filmato di Indymedia sugli scontri durante i giorni del G8, Giuliano Giuliani e la mamma di Massimiliano si sono stretti la mano. «Le sono vicino - [illegible] detto [illegible] madre del giovane che ha assalito e probabilmente ferito il carabiniere a bordo del Defender - come forse nessun altro qui può esserlo. Mio figlio ora si trova agli arresti domiciliari, ma quel giorno era a fianco del suo Carlo. Quello che è accaduto al suo ragazzo poteva accadere al mio, o a uno di quei tanti giovani che si trovavano in piazza. Quel giorno c'erano loro, ma c'eravamo anche noi, c'erano anche tante altre persone, con il cuore e con il cervello». «Mi saluti suo figlio - ha risposto Giuliani - lo ammiro per quello che ha fatto: anche per confessare ci vuole coraggio». [a.p.]

FIRME CONTRO IL MONUMENTO A GIULIANI

«No al monumento [illegible] Carlo Giuliani». E' il tema della raccolta di firme p[illegible] da Alleanza nazionale che oggi, dalle 11 alle 19, installerà un banchetto in via XX [illegible] all'altezza del Cinema Orfeo. «Abbiamo ritenuto giusto e doveroso rivolgerci direttamente ai genovesi - per impedire che, con una decisione inconsulta, si abbia a realizzare in piazza Alimonda un'opera che oltre a configurare un'apologia di reato risulta assolutamente inopportuna e offende gravemente la nostra città». A tutti i cittadini che si presenteranno per firmare verranno distribuiti moduli per la raccolta firme e cartoline da inviare al sindaco Pericu con la scritta «No al monumento Giuliani». Il sindaco, [illegible] il [illegible] Claudio Montaldo, aveva incontrato giorni fa un gruppo di amici di Giuliani [illegible] gli avevano proposto la realizzazione di un monumento. «Presentatemi un progetto, ne discuteremo in Consiglio comunale» aveva promesso il primo cittadino.



Massimiliano Monai, «l'uomo [illegible] trave» durante l'assalto alla jeep dei carabinieri in piazza Alimonda, è agli arresti domiciliari. Tra una settimana si decide sull'istanza di scarcerazione avanzata dal suo legale



Situazione

Ieri aria fredda legata ad una depressione tra il Baltico e la Polonia ha ridimensionato la temperatura; in montagna la giornata è risultata piuttosto fredda. Sui versanti esteri delle Alpi la neve è caduta fin verso i 1500 m. Oggi il positivo influsso dell'anticiclone europeo ci regala una bella giornata mite.

Previsioni

In mattinata locale presenza di nubi stratiformi che non disturberanno in modo particolare il soleggiamento, che infatti sarà generoso su tutti i settori. Nel pomeriggio questa debole nuvolosità andrà ulteriormente dissipandosi e la giornata seguiterà a risultare ovunque ben soleggiata e luminosa.
Temperatura in ulteriore calo nei valori minimi, in lieve ripresa la massima. Venti deboli, moderati in montagna. Domani non interverranno variazioni di rilievo, a causa della persistenza di un promontorio anticiclonico.

M

Il tempo è molto pigro

Forse molti non se ne saranno accorti, stressati da ritmi lavorativi forsennati, orari impossibili, code interminabili in autostrada e al supermarket, ma il tempo è dominato da oltre una settimana da correnti Nord-occidentali che mantengono sereno il cielo sulle nostre regioni e posticipano l'inizio delle piogge autunnali. Il caldo però è ormai solo un ricordo perché l'aria che giunge da Nord è piuttosto fredda anche se le discendenze favoniche ne favoriscono un parziale ed «artificiale» riscaldamento.
Ne consegue che all'alba la temperatura risulti piuttosto frizzantina, mentre nel pomeriggio, complice il soleggiamento, si raggiungano valori gradevoli, [illegible] tuttavia mai avvicinarci alle punte estive. Settembre vede in definitiva una configurazione barica statica che non [illegible] a mutare e che ripropone [illegible] anticiclone molto forte sull'Europa occidentale e una depressione sulla Polonia. Tra queste due figure si trova l'Italia, in bilico [illegible] un'estate in crisi, che ci concede però ancora molto sole, e un autunno che in alta montagna sembra quasi inverno.
Il tempo è pigro: al momento infatti [illegible] prospettano novità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	23	25
[illegible]	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	10	22	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	17	26	BARCELLONA	15	23
CATANIA	21	28	BRUXELLES	14	26
CATANZARO	16	24	FRANCOFORTE	12	24
FIRENZE	10	23	GINEVRA	6	15
[illegible]	19	23	LONDRA	10	20
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	6	12
PERUGIA	10	22	PARIGI	11	19
[illegible]	12	21	ZURIGO	7	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e [illegible] minuti, [illegible] domani [illegible] ore 15 e 41 minuti



L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO DOMENICA NOTTE IN UN MAGAZZINO DELLA CASA DI RIPOSO, IN REGOLA CON TUTTE LE NORMATIVE DI SICUREZZA

Fiamme nel ricovero, muore un anziano

Castiglione: soffocato dal fumo o stroncato da un infarto





Giuliano Vignolo
CASTIGLIONE CHIAVARESE

Un anziano ricoverato [illegible] casa [illegible] riposo «Arcobaleno» di Castiglione Chiavarese è morto domenica notte in seguito all'incendio che si è sviluppato nell'edificio. [illegible] vittima si chiamava Silvio Segarini, 88 anni di Varese Ligure. Era ospite dell'Arcobaleno da soli tre giorni, dopo [illegible] dimesso dall'ospedale dove era ricoverato a [illegible] di [illegible] ictus. L'anziano [illegible] dormendo con la moglie quando la sua stanza è stata invasa da un fumo acre. L'autopsia stabilirà se il decesso è avvenuto per intossicazione [illegible] fumo o per altri motivi.

Con un [illegible] via vai [illegible] autoambulanze, coordinate [illegible] servizio emergenza 118, i cinquanta ospiti della struttura sono stati trasportati negli ospedali di Sestri Levante, Lavagna, Santa Margherita, [illegible]. Due sono attualmente ospitati nella residenza sanitaria protetta di Chiavari, altri in case di riposo di Genova e Santo Stefano D'Aveto.

Era appena passata la [illegible]. I tre infermieri di turno nella struttura hanno sentito una deflagrazione nei magazzini della palazzina a tre piani. Immediatamente [illegible] scattato l'allarme [illegible] incendio: quasi in contemporanea una densa [illegible] di fumo ha invaso tutte le stanze, i soggiorni, [illegible] cucine. Avvertito il 118 sono arrivati i vigili del fuoco di Chiavari, ambulanze, carabinieri e polizia. [illegible] frattempo [illegible] svolta una gara di solidarietà [illegible] parte dei partecipanti a [illegible] sagra che [illegible] stava svolgendo poco [illegible] dalla casa di riposo. Gruppi di giovani, protetti dal solo fazzoletto davanti alla bocca, [illegible] entrati nelle camere e hanno portato fuori tutti i cinquanta ospiti, [illegible] cui almeno trentacinque non autosufficienti. Gli anziani sono stati ricoverati nella palestra della scuola elementare e parte nell'abitazione di una [illegible] cooperativa Roberto Tassano che gestisce la casa di riposo.

Per fortuna [illegible] si sono svolte [illegible] di panico. [illegible] anziani ospiti, [illegible] età media [illegible] gli ottant'anni, sono rimasti tranquilli mentre venivano trasportati all'esterno; alcuni erano preoccupati per non [illegible] avuto il tempo di prendere le scarpe o capi di biancheria. Un imponente numero di autoambulanze ha fatto la spola tra la casa [illegible] riposo e gli ospedali. Incerte le [illegible] dell'incendio che si è sviluppato in un magazzino dove non ci sono macchinari elettrici, l'impianti sono a norma, non [illegible] sono materiali incendiabili.

Rimane un mistero che cosa possa avere provocato l'incendio e in particolare il denso fumo. Tanto la magistratura come l'ufficio di polizia giudiziaria dei vigili del fuoco hanno aperto un inchiesta. Stando a indiscrezioni raccolte tra il personale della struttura, uno dei vetri delle piccole finestre [illegible] magazzino era rotto. E i vetri erano all'interno del [illegible] zino, segno inequivocabile che è [illegible] sfondato dall'esterno e non scoppiato per il calore dell'incendio. [illegible] presidente della cooperativa [illegible] Giacomo Linaro, che presiede anche il Consorzio [illegible] cooperative sociali, non parla di dolo ma non sa neppure darsi una spiegazione logica di quanto è avvenuto.

Villa Arcobaleno, [illegible] proprietà [illegible] parrocchia di Castiglione che l'ha [illegible] in lascito, è stata adattata a [illegible] riposo nel 1992: è una moderna struttura a quattro piani, di cui due sottostrada. [illegible] piano terra i magazzini, sopra un intero piano di [illegible] da letto. A piano strada le cucine, le sale da pranzo e i soggiorni, locali illuminati ed esposti tutto il giorno al sole. Infine un altro piano di camere da letto.

L'incendio si è sviluppato stranamente in un magazzino dove erano custoditi due letti in ferro, due materassi ignifughi, qualche sedia a rotelle. Appare anche strano che nel punto dove è cominciato l'incendio non ci sono neppure prese dell'impianto elettrico. Un mistero che soltanto i tecnici dei vigili del fuoco potranno risolvere.



Gli arredi contenuti nel magazzino attaccato dal fuoco sono stati gettati nel giardino. La porta del deposito da cui è partito l'incendio è visibile sulla destra. Nelle foto a fianco, in alto il moderno edificio della casa di riposo «Arcobaleno» inserito tra le case di Castiglione e sotto l'ingresso del ricovero

L'AZIENDA SI E' IMPEGNATA A COINVOLGERE TUTTI [illegible] 274 I DIPENDENTI [illegible] RIUNIONI INFORMATIVE

Tigullio Trasporti, è l'ora della tregua

Verso la privatizzazione: incontro tra direzione e sindacato

CARASCO

La controversia tra la Tigullio pubblici trasporti e i sindacati sembre [illegible]. Le organizzazioni sindacali avevano preso posizione contro la ventilata privatizzazione [illegible] reparto officina e quello della contabilità. Temevano che esternando due importanti settori, l'azienda non potesse [illegible] presentarsi [illegible] le carte in regola alla gara che [illegible] Provincia indirà a breve per assegnare il servizio del trasporto pubblico nel bacino dove opera la Tigullio. Dopo alcuni scioperi [illegible] personale i vertici aziendali hanno incontrato le organizzazioni sindacali per informarle sul metodo con cui l'azienda intende prepararsi per gestire la gara.

E stato spiegato che, [illegible] le leggi sul decentramento e semplificazione dei servizi, in particolare quello dei trasporti, la Provincia [illegible] Genova, prima [illegible] Italia, si prepara a scegliere l'azienda che nei prossimi [illegible] anni gestirà il servizio di trasporto pubblico assicurato oggi dalla Tigullio pubblici trasporti. La scelta avverrà attraverso [illegible] gara pubblica a cui potranno concorrere più aziende, [illegible] sa [illegible] stessa Tigullio. «E quindi un momento [illegible] delicato - dicono il presidente della Tigullio Paolo Pissarello e il direttore generale Aldo Achilli - e i vertici aziendali ritengono opportuno attivare un processo che consenta di [illegible] in evidenza le qualità del servizio attualmente svolto». L'operazione di preparazione alla gara richiede l'impegno di tutto il personale dell'azienda, per questo il consiglio di amministrazione ha deciso di attuare un programma molto innovativo che impegnerà gruppi di lavoro composti da dipendenti aziendali. Tutti i 274 dipendenti della Tigullio saranno coinvolti in riunioni specifiche per [illegible] i cambiamenti in corso nell'ambito del settore trasporti, i termini della gara previ[illegible]. Per aiutare i gruppi a raggiungere il loro obbiettivo è [illegible] scelta una consulenza che aiuterà gli stessi a lavorare «per progetto», cioè ad entrare nella filosofia dei metodi che dovranno essere applicati.

La Tigullio vuole coinvolgere in questa iniziativa interlocutori locali e nazionali che possano fornire indicazioni e suggerimenti per delineare le linee [illegible] biamento nel settore, suggeren[illegible] quindi soluzioni innovative. «La Tigullio [illegible] preso impegno a rendere trasparente il processo e farlo diventare [illegible] apprendimento per l'azienda stessa», dicono i vertici. I sindacati si [illegible] di esprimere la loro valutazione dopo alcuni confronti nei prossimi giorni. [g. vi.]



Tigullio Trasporti: dopo le polemiche e gli scioperi, si cerca un punto d'incontro

DECISIONI «TELEMATICHE» [illegible] CONSIGLIO COMUNALE

Rete Internet a Rapallo Antenne, nuove norme

RAPALLO. Domani si riunisce il Consiglio comunale con una ventina di pratiche all'ordine del giorno. Tra le più importanti l'adesione del Comune al programma «Liguria in rete» della Regione; il miglioramento di un collegamento pedonale in via della Vittoria ottenuto sulla copertura di [illegible] parcheggio privato; la variante parziale [illegible] norme tecniche per l'installazione di antenne per telefonia mobile. L'adesione al programma «Liguria in rete» permetterà [illegible] Comune [illegible] a disposizione dei cittadini una maggiore accessibilità ai servizi e prestazioni comunali. [illegible] spesa annua a carico [illegible] Comune sarà di cinque milioni. Dovrà essere predisposto, e reso operativo da parte [illegible] Comune, uno sportello polifunzionale aperto al pubblico, almeno sei giorni la settimana o comunque per almeno dodici ore. I cittadini potranno accedere direttamente alla rete geografica della Regione Liguria dove si potranno avere informazioni di qualsiasi natura, dati, fonie, immagini.

Per la questione [illegible] antenne per telefonia [illegible] Consiglio dovrà adottare una variante parziale alle norme tecniche, tenendo conto dell'osservazione presentata dalla Telecom. In altre parole: lo stesso Consiglio [illegible] nella riunione del dicembre '95 aveva stabilito che il centro urbano [illegible] saturo di [illegible]. Ci sono possibilità nelle zone esterne [illegible] centro edificato, boschive, destinate ad uso agricolo e a verde. A queste disposizioni è [illegible] presentata una sola osservazione, da parte [illegible] Tim. Il Consiglio comunale delibererà di «esprimere parere contrario e di respingere l'osservazione, non condividendone le valutazioni». Stando a queste premesse nel centro abitato di Rapallo non potranno più essere installate antenne per la telefonia. [g. vi.]

APPROVATO IL REGOLAMENTO DELLA CATEGORIA

Estetiste e parrucchiere A Chiavari si cambia così

CHIAVARI. E' [illegible] approvato nell'ultima riunione del Consiglio comunale il regolamento [illegible] l'attività di parrucchieri ed estetista. Il documento [illegible] passato [illegible] i voti della maggioranza e l'astensione della minoranza. A Chiavari ci sono settantacinque piccole aziende tra parrucchieri per signora e barbieri. Il regolamento prevede [illegible] disponibilità per altri [illegible] negozi, fermo restando il limite di 150 metri fra un esercizio e l'altro. Per svolgere l'attività sono necessari requisiti professionali e l'apposita autorizzazione comunale rilasciata novanta giorni dalla richiesta. Ovviamente devono essere rispettate le elementari regole igienico sanitarie, come pareti rivestite in materiale lavabile, adeguati servizi igi[illegible].

Numero aperto invece per gli istituti estetici: quelli in attività attualmente sono sedici. Unico vincolo [illegible] distanza di cento metri tra le attività nel centro storico, duecento nelle zone [illegible] periferia. Per esercitare l'attività di estetista occorre l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane, idoneità dei locali e delle attrezzature. Ottenuta l'autorizzazione comunale l'attività deve essere avviata entro [illegible] giorni. Non si possono svolgere prestazioni a domicilio. «Il numero delle autorizzazioni possibili a prima vista sembra notevole in una città [illegible] poco più di [illegible] mila abitanti - [illegible] l'assessore al commercio Luigi Figone - [illegible] occorre ricordare che spesso confluiscono a Chiavari clienti che provengono dall'entroterra, come la Fontanabuona, Carasco, Cogorno e anche da Lavagna». Se l'attività di estetista [illegible] destinata a continuare senza problemi, quella [illegible] barbiere, secondo gli artigiani del settore, rischia [illegible] scomparire perché non ci sono più giovani disposti ad andare «a bottega» per imparare. [g. vi.]

DA 24 ORE BRUCIA TRA VARAZZE E COGOLETO, SGOMBERATI I PIANI D'INVREA, 14 CHILOMETRI DI CODA, AUTO INVESTITE DAI LANCI DEI CANADAIR, L'OMBRA DEI PIROMANI

Inferno [illegible] fuoco sull'autostrada

«Liberati» bambini e malati in trappola sull'A10

Fabio [illegible]

Brucia da 24 ore tra Varazze e Cogoleto. Sono già andati distrutti oltre 500 ettari di pineta. L'incendio, con dieci chilometri di fronte, è il più vasto di un'estate che aveva già visto alzarsi altre colonne di fumo dai boschi della Riviera. Una ferita profonda per le propaggini di un parco protetto, quello del Beigua, [illegible] una volta inferta dai piromani: il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, dopo aver sorvolato la zona, ha auspicato l'istituzione di [illegible] «taglia», [illegible] per chi contribuisce alla loro identificazione.

[illegible]' stata una giornata tremenda. [illegible]er i proprietari delle ville [illegible] dei casolari dei Piani d'Invrea [illegible] poi di Casanova, S. Giacomo, Beato Jacopo, Ramognina, Deser[illegible], Muggine, che avevano già trascorso la notte all'addiaccio (l'incendio è divampato domenica notte [illegible] boschi della Madonna [illegible] Deserto [illegible] si [illegible] poi [illegible] alimentato dalle raffiche), a guardare con paura le lingue di fuoco che hanno lambito - e in qualche caso raggiunto - le loro dimore. Tremenda anche per i tanti turisti, pendolari e autotrasportatori diretti verso Ponente, [illegible] [illegible] rimasti bloccati a lungo sull'autostrada. L'A10 è rimasta chiusa sette ore, tra Arenzano e Varazze, a partire dalle 11,30. Quando è stata riaperta, alle 18,30, il nodo [illegible] Voltri era in tilt: c'erano 14 chilometri di coda in direzione Francia, otto verso Genova.

La polizia stradale ha impiegato undici pattuglie, che sono state schierate lungo la carreggiata [illegible] con il personale della Società autostrade e con le squadre della Protezione civile: agli automobilisti in coda è stata distribuita acqua, sono stati soccorsi anche un dializzato e un bimbo di sette [illegible]. C'è stato un incidente che ha dell'incredibile: due auto, una Peugeot 206 e una Punto, si sono tamponate (cinque feriti, con prognosi dal 10 ai 30 giorni: s[illegible] Antonio Bovio, 75 anni, di Galliate; Teresa e Giuseppina Guastavi[illegible] entrambe [illegible] 69 anni, e i mariti Angelo Ferrari di 77 e Angelo Parodi [illegible] 74, tutti di Cogoleto; un sesto ferito c'è stato [illegible] Bragi, Angelo Maggiolino: s'è svegliato con le fiamme in casa, è corso via prima in moto, poi a piedi ed è rimasto lievemente ustionato) dopo essere state investite dal carico d'acqua e liquido ritardante di uno dei tre Canadair che si sono alternati sui boschi in fiamme [illegible] l'elicottero della Regione. Un lavoro improbo: i piloti scendevano dalle colline a bassissima quota e, quasi sfioran[illegible] i tetti delle case, andavano a planare sul mare, per riempire la stiva; quindi viravano verso la costa per svuotare il carico sul rogo, tra i viadotti dell'autostrada.

La mobilitazione è stata generale. I vigili del fuoco hanno chiesto rinforzi al Piemonte e alla Lombardia; una loro squadra se l'è vista brutta; in [illegible] [illegible] finiti ustionati all'ospedale. «Sono [illegible] i primi [illegible] intervenire, quelli [illegible] Varazze; un distaccamento [illegible] importante, che non può restare come è stato finora sol[illegible] stagionale. Rinnoveremo al ministro la richiesta [illegible] personale necessario, 28 uomini, per tenerlo aperto tutto l'anno», dice il comandante dei vigili del fuoco di Savona, Silvio Saffioti. La polizia ha svuotato la Questura di Savona (gli agenti nella notte avevano già tratto in salvo un'anziana donna, rimasta intrappolata in una [illegible] nel bosco [illegible] fiamme); in prima fila anche carabinieri [illegible] guardie forestali.

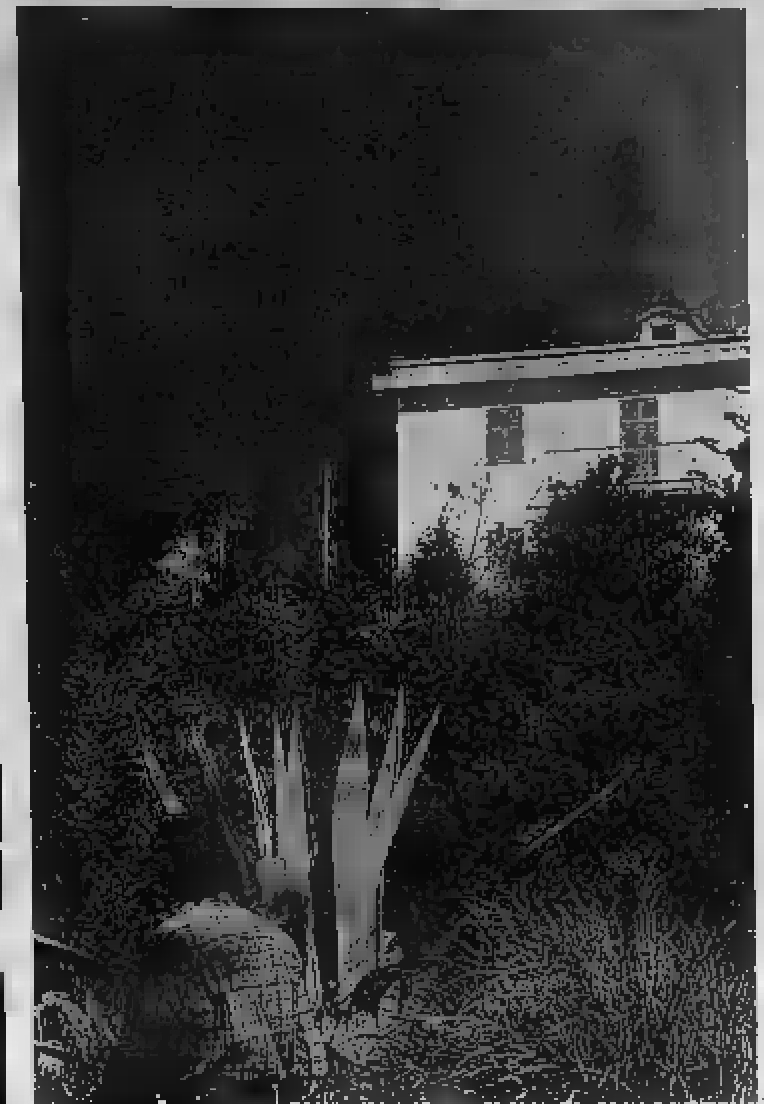
«Anche la popolazione è stata determinante. Soprattutto durante la notte: abbiamo stretto i denti. Certo, se il vento non fosse calato, non saremmo riusciti ad arrivare al mattino», dice il sindaco di Varazze, Giovanni [illegible] Busso.

Già, il [illegible]. Gli incendi divampano sempre [illegible] notte [illegible] nelle giornate ventose. «Questa volta ho la netta sensazione che i roghi siano dolosi», aggiunge il sinda[illegible]. L'assessore regionale Franco Amoretti parla [illegible] timore di «strategia degli incendi». Ancora [illegible]: «E' un problema ambientale grave: ora temo [illegible] [illegible] invernali per le alluvioni».

Altri servizi A PAGINA 37



Qui accanto un viadotto dell'autostrada Genova-Savona, in direzione di Ventimiglia, lambito dalle fiamme e chiuso al traffico per oltre sette ore. A destra una villetta sulle alture tra Varazze e Cogoleto quasi raggiunta dalle fiamme (FOTO GIANNI CIARAMONTI)

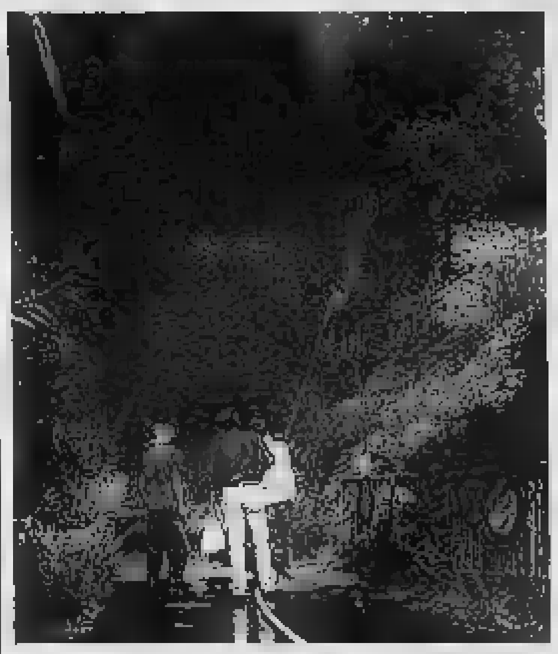






Da sinistra, un Canadair in [illegible] Varazze e l'arrivo di Sandro Biasotti e Natale Inzaghi accolti dal comandante Silvio Saffioti. A destra la fuga di alcuni [illegible]





Anche gli abitanti hanno collaborato con i vigili del fuoco

La notte [illegible] terrore ai Piani

«Una palla incandescente vicino alla finestra»

VARAZZE

«Saranno state le due del mattino. [illegible] [illegible] erano vicinissime, [illegible] arri[illegible] [illegible] quell'antenna dei telefoni, vede? Non [illegible] riuscito a guardare altrove per tutta [illegible] durata del turno», spiega un inserviente dell'area di servizio sull'autostrada.

La carreggiata è avvolta dal fumo, tra poco la chiuderanno. I Canadair si annunciano con un rombo [illegible] sembrano sfiorare il viadotto. Il complesso dei Piani d'Invrea, [illegible] mano a [illegible]no che si sale lungo la collina, s'anima di persone. In via Genova, davanti ai civici [illegible] e 107, [illegible] tutti fuori. Hanno passato [illegible] [illegible] qui sulla strada: Mariuccia Delfino [illegible] un cabaret con il caffè per i vigili del fuoco, arrivati nella notte da Asti. «Meno male che c'erano loro. Se no, a quest'ora, poveri noi. Io mi sono svegliata alle tre: era un inferno. Le fiamme [illegible] vicinissime alla casa, la circondavano. Abbiamo usato le manichette, [illegible] [illegible] servite a poco. [illegible] [illegible] fatto paura, ma forse ce la siamo vista più brutta stamattina, quando i Canadair se ne sono andati, perché aveva ripreso a soffiare [illegible] [illegible]. Se non ci fossero stati i pompieri, l'avremmo persa la nostra casa».

Ce l'hanno con i piromani. «Bisognerebbe appenderli per i piedi nel bosco [illegible] fiamme», dice ancora la signora Delfino; li hanno visti in azione, qui [illegible] Piani d'Invrea. Elena Minuto è un'altra che ha [illegible] la notte tra casa e strada, guardando i roghi [illegible] pregando che il vento non [illegible] alzasse ancora. «Saranno state le quattro, abbiamo visto come [illegible] palla [illegible] fuoco vicino alla finestra, sparata [illegible] mare, verso l'autostrada».

Una notte di paura anche al centro ippico. «Il fuoco [illegible] arrivato dall'alto, in un attimo ci ha circondati», racconta Angelo Franchi. Guarda sconsolato la pineta [illegible] non c'è più, e dice: [illegible] vorranno trent'anni perché rinasca. [illegible] non la vedrò più...». Marcello Gentile è [illegible] gestore del centro ippico: stamane, quando le fiamme hanno raggiunto la scuderia, ha liberato tutti i cavalli, [illegible] ventina. «Sarebbe bruciato tutto senza i vigili del fuoco».

Altro scenario, da frazione Casanova si sale sino [illegible] Ramognino. «La discarica ha tenuto, ha fatto da barriera al fronte del fuoco, che le è girato attorno», dice uno che ci lavora. Sono bruciati però teli e un compattatore. «Avremo un miliardo di danni», dicono. Giovanni Pastorino, che abita in via Costa, è uno di quelli che si è svegliato con le fiamme sotto casa. [illegible] l'elenco [illegible] danni della zona. [illegible] conto mette anche [illegible] decina di pecore.

(L. pon.)

INAUGURATO UN NUOVO TRAFFICO BASATO SU CARGHI DI GRANDE PESCAGGIO

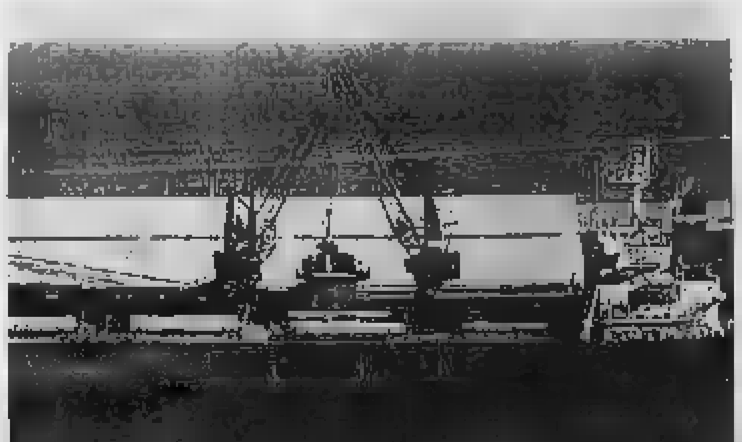
[illegible] gigante alla Monfer

Primo attracco di una cap-size a Savona

SAVONA

Il porto di Savona conquista il traffico delle navi cap-size. Ieri ha attraccato al terminal della Monfer il «Bunga Saga Lepan», un grande cargo che batte bandiera malese [illegible] [illegible] una stazza di 40 mila tonnellate. Si tratta di navi giganti attrezzate per fare la circumnavigazione dell'Africa senza utilizzare il canale di Suez. «Ovviamente queste navi [illegible] [illegible]i notevoli dimensioni - [illegible] il segretario generale del Porto Rino Canavese - e quindi per poter attraccare [illegible] bisogno di fondali profondi. Quello [illegible] Monfer arriva [illegible] 15 metri e quindi garantisce l'arrivo di navi [illegible] notevole pescaggio. Questo primo carico di [illegible] lascia trasparire le possibilità del p[illegible] di Savona che con le nuove banchine diventa attrattivo rispetto a questi grandi movimenti commerciali».

(e. b.)



Una bella immagine della nave gigante che ha attraccato al terminal Monfer

VERTICE CON BUSSO IN COMUNE. FRANCO AMORETTI: UNA STRATEGIA DIETRO QUESTI ROGHI

Biasotti: «Pene più severe e una taglia per i piromani»

Stefano Pezzini
VARAZZE

Il presidente della Regione Sandro Biasotti è arrivato a Varazze, nella sala operativa allestita in Comune, a metà pomeriggio. Accompagnato dall'ispettore regionale dei vigili del fuoco Natale Inzaghi, [illegible] avuto un incontro in Comune con [illegible] sindaco Giovanni [illegible] Il primo cittadino lo ha ringraziato per l'intervento della Regione Liguria, [illegible] mattina, presso [illegible] Protezione Civile per far arrivare in zona [illegible] velivolo Canadair oltre [illegible] quelli di stanza a Villanova [illegible] Genova.

«Siamo di fronte a una situazione, quella degli incendi, che [illegible] Regione Liguria intende approfondire [illegible] verificare [illegible] livello ministeriale, [illegible] più in generale con il governo, [illegible] più presto», [illegible] detto [illegible] presidente Biasotti. [illegible] è possibile che i piromani possano continuare ad agire indisturbati e comunque soggetti a pene blande anche quando vengono colti sul fatto. Occorre pensare a una modifica di legge, [illegible] è accaduto in altri casi, che preveda [illegible] inasprimento delle pene». Biasotti ha auspicato anche che la Regione Liguria, d'intesa con i ministeri competenti, [illegible] istituire [illegible] premio [illegible] devolvere a chi fornirà elementi per l'identificazione di chi appicca il fuoco ai boschi.

Il sindaco di Varazze ha chie[illegible] al presidente della Regione la possibilità di chiedere lo [illegible] [illegible] emergenza ambientale, così [illegible] succede per alluvioni [illegible] terremoti. I danni al patrimonio boschivo, per l'incendio [illegible] ieri ma anche per tanti altri roghi che devastano le colline liguri, sono [illegible] anche sotto il profilo [illegible] oltre [illegible] per quello ambientale. Il presidente Biasotti ha sottolineato come le procedure siano diverse da quelle per le alluvioni o altre catastrofi e di voler approfondire l'argomento [illegible] i ministeri per verificare [illegible] ne sussistano le condizioni.

Il sindaco Giovanni Busso è stanco e amareggiato. Per tutta la notte ha lottato assieme a vigili [illegible] fuoco, Guardia forestale, protezione civile e volontari: «Hanno fatto [illegible] lavoro [illegible]mirabile. Abbiamo avuto [illegible] grandissima paura, se si fosse alzato più vento sarebbe stata [illegible] catastrofe. Adesso temo soprattutto quello che potrà succedere con le piogge. L'acqua troverà [illegible] colline [illegible] la vegetazione a trattenere frane [illegible] smottamenti. Per la prima volta ho la sensazione di essere [illegible] fronte ad un incendio doloso».

«Dietro [illegible] tutti questi incendi e alle loro modalità temo ci possa essere una strategia»: l'as[illegible] all'Agricoltura della Regione, Franco Amoretti, com[illegible] [illegible]si l'incendio [illegible] Varaz[illegible] [illegible] aggiunge: «Non è possibile che si verifichino così [illegible] coincidenze, temo [illegible] possa essere un piano, anche se francamente non so di chi». L'assessore ha fatto riferimento in particolare all'incendio verificatosi nelle scorse settimane ad Andora, dove il fuoco è stato appiccato contemporaneamente in cinque punti, scegliendo una giornata in [illegible] [illegible] vento rendeva difficoltoso l'uso dei Canadair.

Oggi a Roma Amoretti incontrerà il ministro delle Politiche Agricole Al[illegible] al quale chiederà, oltre [illegible] [illegible] più severe per i piromani, anche che alla Liguria venga concesso, seppur temporaneamente, uno degli eli[illegible] che hanno una portata d'acqua superiore del [illegible] per cento a quella dei Canadair. «Ai cittadini dico solo di stare tranquilli e di collaborare perché i vigili del fuoco, i volontari [illegible] le guardie forestali stanno facendo tutto [illegible] possibile». La Regione, intanto, si è costituita parte civile nel processo contro due piromani arrestati nelle settimane scorse nel Ponente: [illegible] momento che non possiamo agire a livello penale, punteremo a [illegible] una punizione esemplare», ha concluso l'assessore Franco Amoretti.





A sinistra [illegible] destra i boschi alle spalle di Varazze e Cogoleto distrutti dalle fiamme e sopra un vigile del fuoco impegnato nelle operazioni di spegnimento in località San Giacomo



E adesso attenti alle alluvioni

L'esperto: una terra in balìa degli elementi



Michele Costantini

Quando [illegible] bambino la località dei Piani d'Invrea a Varazze voleva dire veder passare i ciclisti della Milano-Sanremo. Voleva dire mangiare fave [illegible] salame e intravvedere per [illegible] [illegible] Coppi [illegible] Bartali. Ora, da oltre trent'anni, significa incendio boschivo se il vento soffia più forte, [illegible] alluvione se piove a dirotto. Nel frattempo i Piani d'Invrea, tra villaggi, nuove abitazioni e boschi distrutti, sono cambiati totalmente nel territorio [illegible] nel paesaggio. Sono sparite le pinete per fare posto ad [illegible] fitta e disordinata presenza di rovi [illegible] sterpaglie, [illegible] rende difficile [illegible] ragione delle fiamme. E [illegible] paura della gente si tramanda per generazioni.

Ricordo che nel 1972, appena giunto [illegible] Comando dei vigili del fuoco di Savona, mi trovai di fronte a un vastissimo incendio che mi [illegible] [illegible] [illegible]se località di Varazze. Dalla Madonna della Guardia al Monte Beigua sino ai Piani d'Invrea, attraverso un percorso che è divenuto nel tempo quasi un classico, con [illegible] fuoco che ripercorre a [illegible] strade e vallate sempre più velocemente. [illegible] quella data, ogni decennio è stato caratterizzato da numerosi [illegible] gravi incendi, che hanno interessato nel tempo località e frazioni [illegible] Varazze come Alpicella, Pero, Cantalupo, Casanova, attraverso uno stillicidio continuo di piccoli e grandi focolai. Una situazione che [illegible] ritrova in altre [illegible] della provincia, ma che [illegible] ha avuto momenti di grande drammaticità, [illegible] per l'incendio del 1[illegible] quando per due giorni interi Varazze divenne ostaggio del fuoco, [illegible] l'autostrada chiusa al traffico per ore e gli abitanti dei Piani d'Invrea costretti a trascorrere la notte in strada e [illegible] alle piscine. Anche quel[illegible] volta il vento fu padrone assoluto della situazione, con gli aerei antincendio fermi [illegible] terra [illegible] le fiamme così alte e violente da scavalcare e superare le sei [illegible] dell'autostrada e creare nuovi fronti di fuoco.

Una situazione analoga che [illegible] è ripetuta ieri. Come in un film già visto, [illegible] fosse un replay [illegible] [illegible] vissute più volte.

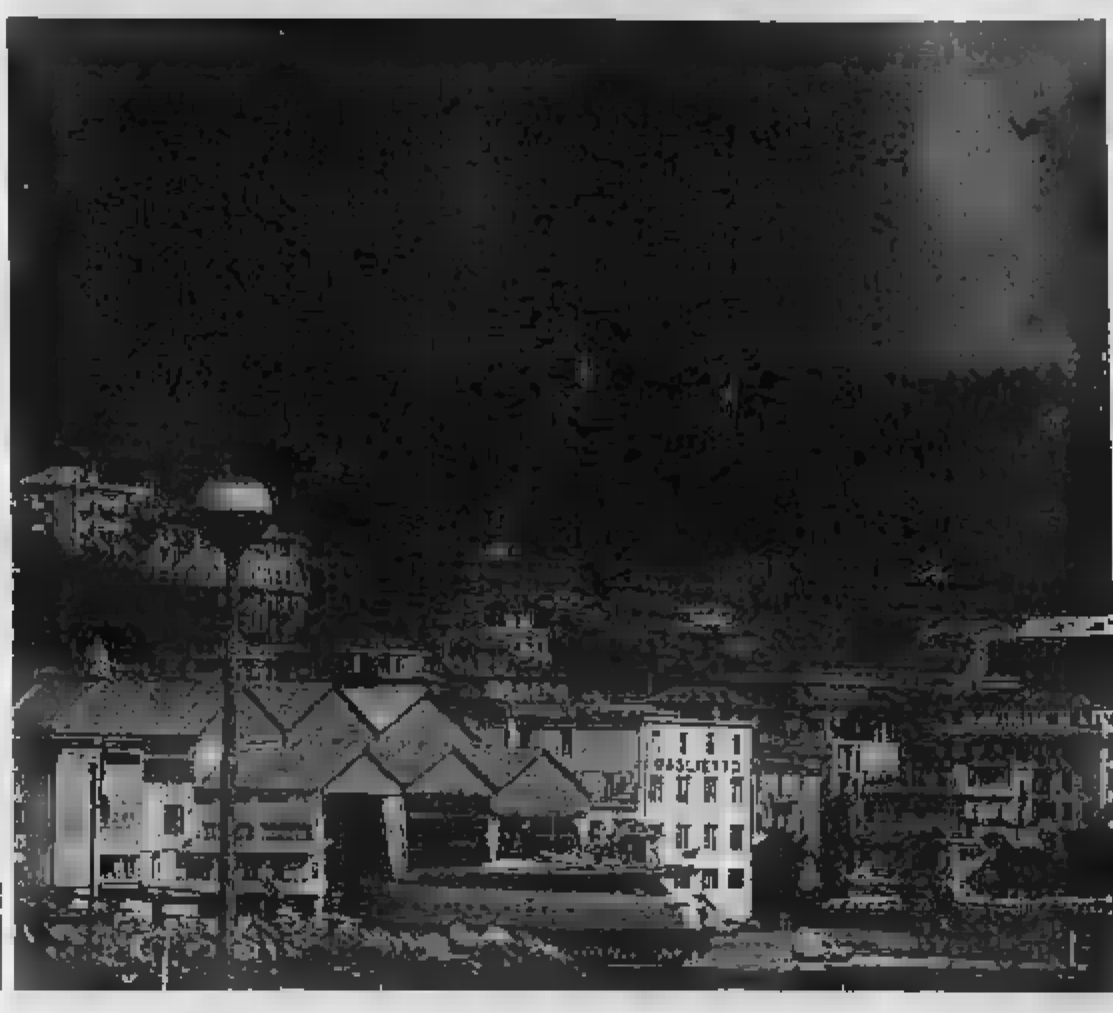
[illegible] come è accaduto nel 1994, per mesi e mesi rivedremo le colline percorse [illegible] fuoco, devastate ed annerite. Vere ferite [illegible] futuro, [illegible] con gli alberi che [illegible] hanno nemmeno il tempo [illegible] ricrescere. [illegible] [illegible] le prossime piogge di autunno l'acqua scivolerà violentemente verso valle senza trovare alcun ostacolo e impedimento.

Nel frattempo, però, la volontà [illegible] la [illegible] dei varazzini e [illegible] quanti hanno a cuore [illegible] verde dei boschi, ha dato origine ad un gruppo di volontari di protezione civile che da molti anni operano [illegible] esperienza e capacità sul territorio comunale. E da più di sei anni c'è la presenza almeno stagionale dei Vigili del fuoco permanenti del Comando provinciale di Savona.

Purtroppo ancora [illegible] volta [illegible] deve prendere atto che quella contro l'incendio boschivo [illegible] [illegible] lotta impari, divenuta [illegible] sciagura che colpisce senza tregua non solo i Piani d'Invrea [illegible] tutta la Liguria. Da Ventimiglia a Sarzana e nell'entroterra, senza soluzione [illegible] continuità.



A sinistra, sotto il titolo, fiamme sulle pendici del Monte Beigua e sullo sfondo il promontorio di Portofino. Qui accanto l'arrivo dei mezzi dei vigili del fuoco in località San Giacomo, dove molte villette sono state momentaneamente abbandonate dagli abitanti



Decenni di ritardo penalizzano la Liguria

Ma il Canadair all'aeroporto di Villanova d'Albenga è un primo passo avanti



A sinistra Varazze con lo sfondo del vasto incendio alimentato dal forte vento di libeccio che ha soffiato incessantemente per tutta la giornata di ieri. [illegible] foto sopra, bambini che si allontanano dalle loro case minacciate dal fuoco

Ancora una volta [illegible] fuoco ha colpito duramente la provincia di Savona. E' [illegible] lotta [illegible] fine nella quale, però, gli [illegible] locali continuano a reagire in modo autonomo e [illegible]nza unità d'intenti, con la Regione da sempre sottoposta al fuoco incrociato [illegible] minoranza di turno, sin dai tempi d'inizio dei governi liguri. [illegible] lungo periodo di questi tre decenni, [illegible] di convegni, tavole rotonde, pareri di esperti, con proposte tutte meritevoli di attenzione, ma che di fatto [illegible] sono mai andate oltre le buone intenzioni, o addirittura naufragate in clamorosi errori. Basti ricordare in proposito il sofisticato impianto di rilevazione a distanza degli incendi boschivi, realizzato sul monte di Portofino con telecamere e sensori montati su piattaforme rotanti, costato miliardi e fallito [illegible]mente. Insomma, se dovessimo stilare un'ipotetica graduatoria [illegible] incompiute liguri, la lotta all'incendio boschivo si inserirebbe a pieno t[illegible]lo tra i primi posti di questa classifica, [illegible] poca distanza dal raddoppio della ferrovia di [illegible] e ad alcune «Aurelia» [illegible] [illegible] speranze.

E' mancata la reazione decisa [illegible] costante di tutti, è mancata l'insistenza [illegible] la capacità politica che hanno avuto invece al[illegible] regioni. Basti [illegible] un episodio di dieci [illegible] [illegible] quando, dopo un drammati[illegible] periodo di incendi nel Ponente, un senatore della Commissione Ambiente del Senato, in occasione di un incontro in Regione, si meravigliò della calma e della tranquillità della seduta. [illegible] aggiunse che solo pochi giorni prima, in Sardegna [illegible] stato accolto da una folla di persone inferocite [illegible] cartelli e grida di richieste di aiuti straordinari per combattere il fuoco. Ebbene, quell'anno la legge finanziaria elargì numerosi miliardi alla Sardegna, escludendo [illegible] fatto la Liguria. Ovviamente non vogliamo dire che occorra scendere in piazza per avere più aiuti, ma che è indispensabile [illegible] più incisive, [illegible]me quella che [illegible] nuova giunta regionale [illegible] aver iniziato. E non bisogna dimenticare che [illegible] primo importante passo avanti [illegible] stato fatto, quello [illegible] avere [illegible]mente [illegible] disposizione un Canadair a Villanova d'Albenga. [m. co.]

IL TRASFERIMENTO, TEMPORANEO, E' NECESSARIO PER PERMETTERE I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'ARGINE

Trasloca il mercato di Albenga

Da domani le bancarelle in viale VIII Marzo

Romano Strizioli

ALBENGA

L'«assedio» della zona a mare di Albenga, fra il rilevato ferroviario, la foce del Centa e regione Burrone sta per «cadere». Domani infatti ci sarà lo spostamento del mercato settimanale del mercoledì che negli ultimi anni era stato sistemato (i banchi sono 250) sul lungofiume, parallelo a via degli Orti e nelle adiacenze di piazza Europa. Il motivo è contingente ma sembra che l'assessore delegato al problema, Rosy Guarnieri, sia intenzionata ad abbandonare la vecchia ubicazione per sempre. Domani i banchi del genere abbigliamento e generi non alimentari saranno ordinati lungo la spaziosa via VIII Marzo che in effetti smaltisce solo quote di traffico lungo la fascia esterna del nucleo abitato ingauno, in direzione nord. La decisione è stata imposta dalla necessità di iniziare i lavori di costruzione di un argine provvisorio fra il [illegible] della ferrovia e la [illegible] del fiume, in sponda orografica sinistra. Si tratta di un intervento non definitivo ma che garantisce la [illegible] in sicurezza del Centa. Con i lavori in sponda destra, fra il ponte [illegible] e la passerella pedonale, si dovrebbe raggiungere la certezza di aver risposto all'ordinanza del Ministero dell'Interno che imponeva, per motivi di sicurezza, le difese nei confronti del fiume. Il problema è [illegible] sinora la spina nel fianco del sindaco Mauro Zunino che ha dovuto superare ostacoli non facili.

Ma il mercato del mercoledì non dovrebbe più far ritorno sul lungofiume poiché interdice il transito [illegible] la zona a mare che si trova soffocata da pochi e stretti accessi che sottopassano il rilevato ferroviario (in tutto sono quattro). Guarnieri afferma che sta cercando la soluzione definitiva la quale dovrebbe rispondere ai requisiti di «comodità, centralità e capacità». Non è ancora definito ma una tale zona potrebbe essere quella di piazza Berlinguer e di via Milano.

Anche sistemazione [illegible]itiva in vista per il mercato ortofrutticolo (che ospita, in verità, un numero limitato di piccoli venditori). Per l'inizio del prossimo [illegible] infatti l'assessore all'agricoltura Flavio Sanguineti sarà in grado di sciogliere l'impegno di dare una nuova ubicazione al mercatino un tempo ospitato presso l'Ortofrutticola di via Dalmazia. Il trasferimento deve attendere qualche giorno in più per consentire ad Ad (Alternativa Democratica, il partito dell'ex sindaco Angelo Viveri) di organizzare proprio [illegible] le tettoie dell'ex sede dell'Ortofrutticola di piazza Corridoni, che ospiterà il mercatino, il festival-sagra annuale nelle giornate da mercoledì a domenica 16 settembre.



Si sposta in viale VIII Marzo il mercato settimanale del mercoledì

Alassio, la Vespa attacca la Gesco

Accuse alla gestione dei parcheggi «In ritardo i pagamenti dell'affitto»

ALASSIO

Minoranza consiliare all'attacco su presunte inadempienze della Gesco spa, la società che ha avuto in affidamento i parcheggi pubblici a pagamento. Secondo il gruppo consiliare de «La Vespa» (Carlo Vallega, Daniele Fui, Angelo Iebole, Lisandro Pellegrini, Silvio Siffredi, Agostino Testa e Carlo Tomagnini) le [illegible] della società e del sindaco, che dovrebbe controllarla, sono tali e tante da richiedere la rescissione dell'accordo-contratto e le dimissioni del primo cittadino.

Alla Gesco venne affidata nel marzo del 2000, per la somma di canone annuale pari a 500 milioni (la metà per l'occupazione di suolo pubblico), il servizio di riscossione delle tariffe dei parcheggi (fra cui piazza Partigiani, piazza Stalla e piazza Paccini). I pagamenti al Comune dovevano avvenire con rate trimestrali posticipate, da versarsi nel termine improrogabile di 30 giorni. Ora «La Vespa» denuncia il fatto che solo una rata sarebbe stata pagata ed in forte ritardo. Ciò in base all'articolo 8 della convenzione comporterebbe «automaticamente» la decadenza di diritto del concessionario.

L'opposizione consiliare riferisce anche che la Gesco non ha ottemperato a quanto richiesto espressamente dal dirigente comunale del II settore che chiedeva una più dettagliata relazione illustrativa della gestione.

Per questi motivi i sette consiglieri di minoranza richiedono di revocare l'affidamento della gestione dei parcheggi alla Gesco e di sciogliere la stessa società per azioni, invitando il sindaco a rassegnare le dimissioni in quanto ritenuto [illegible]ico responsabile per i gravi fatti denunciati, data la sua grave e manifesta incapacità di esercitare il proprio mandato».

[illegible] Vespa» ha presentato ai primi giorni del [illegible] in [illegible] domanda di [illegible] consiglio comunale «per valutare se il Sindaco sia incorso nel reato di omissione in atti d'ufficio». [r. sr.]

MANETTE A LOANO PER RESISTENZA E OLTRAGGIO

Ruba una moto Arrestato a Noli

I carabinieri della Compagnia di Albenga hanno effettuato domenica scorsa due arresti: il primo si riferisce ad un ladro di una potente [illegible] nel secondo [illegible] le [illegible] sono scattate ai polsi di un partecipante troppo euforico ad una sagra loanese.

Il furto è avvenuto a Noli dove Salvatore Li Muli, 41 [illegible] già con precedenti, palermitano e [illegible] fissa dimora, non ha resistito al richiamo di un bolide a due ruote colore rosso fiammante. La moto, un Ducati Monster 900, era parcheggiata sul lungomare nolese, quando il ladro è riuscito a forzare la serratura e a prendere il largo. Ma il proprietario ha subito denunciato la sottrazione. Grazie alla rapidità della segnalazione, un posto di blocco, attivato appositamente dai carabinieri, fermava ad Albenga il ladro a cui non restava [illegible] ammettere il fatto.

Nel secondo arresto, protagonista indiretta è stata l'ebbrezza di un [illegible] che aveva preso parte alla «Sagra dell'otto» di Loano. Ferdinando Furnari, 50 anni, residente nella città dei Doria, dopo [illegible] molestato i partecipanti alla sagra, non ha trovato di meglio che scagliarsi [illegible] i militari intervenuti per calmarlo. L'uomo, sotto l'imputazione di lesioni, resistenza e minacce a pubblico ufficiale, è stato rinchiuso nel carcere di Savona, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

«Nessuna estorsione erano i miei arretrati»

E' [illegible] scarcerato Luigi De Nigris, arrestato [illegible] giorni scorsi per estorsione a una albergatrice. «Il giudice per le indagini preliminari ha disposto la sua [illegible]zione ritenendo che i soldi richiesti [illegible] fossero estorti ma solo il pagamento degli arretrati visto che De Nigris aveva lavorato nell'albergo», spiega l'avvocato Silvio Carrara Sutour. [s. p.]

CERIALE

Sei terni indovinati al bar della stazione

La fortuna è transitata in stazione. Nella ricevitoria del bar della stazione, infatti, sono stati azzeccati sei terni. L'originale vincita sarebbe stata fatta da [illegible] persone diverse. [r. sr.]

ALASSIO

Pubblicati gli atti del convegno Lions

Sono stati diffusi in questi giorni gli atti del convegno «Per aiutare l'[illegible] dei disabili» organizzato dal Lions Club «Baia del [illegible]», svoltosi all'Istituto Salesiano nella scorsa primavera. In Italia i disabili sono 3 milioni. [r. sr.]

[illegible]

Nuove opere pubbliche con l'avanzo del 2000

Nuove opere pubbliche in vista per Andora. Grazie al positivo andamento delle entrate tributarie l'avanzo del bilancio [illegible]nale ha raggiunto 2,3 miliardi che saranno investiti in infrastrutture. [r. sr.]

ALBENGA

Corsi per agricoltori finanziati dalla Regione

Saranno presentati oggi alle 18 presso il Centro Regionale di Sperimentazione Agricola di Albenga i corsi per agricoltori finanziati dal Piano di sviluppo rurale della Regione Liguria. Saranno presenti l'assessore regionale Amoretti e il presidente della Camera di Commercio Grasso. [r. sr.]

[illegible]

L'Istituto di studi liguri organizza gite in montagna

Si svolgeranno il 14 ottobre, l'11 novembre, il 9 dicembre e il [illegible] gennaio le gite sul monte Abelio, il monte Ceppo, il monte Follia e il Sentiero delle Terre Alte organizzate dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri. [r. sr.]

VILLANOVA D'A[illegible]

Un mostra d'arte all'Ippodromo dei Fiori

Cavalli e fantini [illegible] i soggetti di una [illegible] del pittore Federico Mantero che esporrà, presso l'Ippodromo villanovese, i quadri realizzati dal 1978 al 1999 dedicati al rapporto tra l'uomo e il cavallo. [r. sr.]

L'ASSESSORE AMORETTI: «IN POCHI ANNI LE AZIENDE SONO RADDOPPIATE»

L'agricoltura biologica «tira» nell'entroterra albenganese

[illegible]

Cresce in Liguria la produzione di alimenti coltivati biologicamente. Nell'ultimo anno le aziende del settore sono quasi raddoppiate, passando da 120 a 231, per un totale di [illegible] ettari. I prodotti maggiormente richiesti [illegible] olio, vino e ortaggi, ed è in crescita anche la floricoltura.

«Dopo alcuni anni di "diffidenza" da parte degli operatori del settore, rapidamente siamo arrivati al punto in cui la richiesta supera di gran lunga l'offerta. Questo genere di culture risponde [illegible] l'altro perfettamente alle caratteristiche del nostro territorio», ha spiegato ieri l'assessore regionale [illegible] Franco Amoretti.

Nell'ultimo anno sono aumentate le richieste di prodotti biologici da parte di [illegible] scolastiche, ma soprattutto dalla grande distribuzione, che rispetto all'anno scorso ha fatto registrare un aumento del 30 per cento.

«La crescita delle aziende che praticano il biologico è strettamente collegato ad un turismo di qualità che richiama negli agriturismi e nelle località dell'interno migliaia di turisti italiani e stranieri», ha spiegato Marcello Storace, dirigente responsabile dell'agricoltura della Regione.

Un notevole contributo al rilancio del biologico lo hanno dato tra il 1997 e il 1999 le iniziative «La valle del biologico» realizzate nell'entroterra di Albenga e nell'alta Val Bormida. Quest'anno la Regione Liguria prenderà parte ad una delle più importanti fiere mondiali del settore agricolo, il Sana, in programma a Bologna dal 13 al 16 settembre. [r. sr.]

ARRIVANO LE AROMATICHE «BIO»

Agricoltura al lavoro per migliorare la qualità delle erbe aromatiche nell'Albenganese. Su iniziativa della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) è stato avviato un «progetto dimostrativo» presso l'azienda agricola Daniela Baldari di [illegible] su un'area di [illegible] metri quadrati con coltivazioni di salvia, timo e rosmarino. Il progetto è seguito da Giovanni Minuto, del Centro di Sperimentazione agricola della Camera di Commercio di Regione Rollo di Albenga e dal tecnico Antonio Talarico. L'obiettivo prioritario della sperimentazione è quello di dimostrare di produrre piante aromatiche in vaso di buona qualità con le tecniche dell'agricoltura biologica, un metodo di coltivazione piuttosto innovativo per un tipo di prodotto che, in alcuni casi, riceve concimazioni minerali e trattamenti [illegible] fitofarmaci. La novità consiste anche nell'uso di vasi biodegradabili, ottenuti da materia organica. I risultati [illegible] diff[illegible] fra gli orto-floricoltori della zona. L'iniziativa mira a garantire un primato di qualità all'agricoltura locale. [r. sr.]

ANTONIO CIARDULLO DAVANTI AL [illegible] DICE DI NON AVER VOLUTO UCCIDERE

Ieri l'addio a Maria Rita Lai

Borghetto si è fermata per la donna uccisa

Stefano Pezzini

BORGHETTO

Si sono svolti ieri mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Matteo i funerali di Maria Rita Lai, [illegible] anni, la [illegible] uccisa [illegible] undici coltellate dall'ex convivente Antonio Ciardullo, 49 anni. Alla cerimonia funebre i parenti della donna e tanti amici. Subito dopo la salma è stata trasferita in Sardegna, in provincia di Cagliari dove sarà tumulata.

Nelle stesse ore Antonio Ciardullo era a palazzo di giustizia, a Savona, per essere ascoltato dal giudice per le indagini preliminari Zerilli. Il muratore ha ribadito quanto aveva detto al procuratore Vincenzo Scolastico e al sostituto Franco Greco. «Ha ribadito che [illegible] voleva ucciderla, che non si è reso conto dei colpi che sferrava» dice il difensore, Alessandro Stipo. E aggiunge: «Si è detto sinceramente dispiaciuto e pronto a pagare il suo debito con la giustizia». Il giudice per le indagini preliminari si è riservato di decidere per questa mattina.

La linea difensiva dell'uomo è chiara. «Chiederemo al giudice di disporre una perizia psichiatrica: Ciardullo era incapace d'intendere. Non voleva uccidere. Tutto è avvenuto perché il mio assistito si è [illegible] abbandonato, ha maturato un grande senso di vuoto sia perché la convivente se ne era andata e sia perché anche la figlia Cristina aveva lasciato casa per andare a vivere con il fidanzato», conclude Stipo. [s. p.]



Maria Rita Lai e Antonio Ciardullo

RISPOSTA INDIRETTA AL «J'ACCUSE» DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO GIANCARLO GRASSO

Conferma dalla Germania: la Riviera è solo ligure

Per i turisti stranieri l'appellativo è riferito esclusivamente alla costa da Hieres a Lerici



Il presidente Giancarlo Grasso

ALASSIO

«Siamo stati defraudati di quel marchio "Riviera" che ci spetta di diritto». L'accusa, rivolta soprattutto alle spiagge [illegible] Romagna, è stata avanzata da Giancarlo Grasso, presidente della Camera di Commercio, che nel dare un appoggio indiretto alla «Conferenza permanente degli assessori comunali del turismo», ha richiamato alla necessità di lavorare insieme, partendo dalle realtà comunali.

In effetti la parola Riviera (nome proprio, che va quindi scritto con la «R» maiuscola) è stata dapprima usata impropria[illegible]e da altre realtà costiere sino a giungere a lanciare slogans pubblicitari sui grandi massmedia nazionali in cui si invitava «Venite in Riviera», senza aggiungere nessun aggettivo, volendo, con Riviera, indicare (lo si capiva dal nome delle cittadine che [illegible] sotto elencate) la Riviera romagnola. Ora, negli Anni Settanta, lo stesso mensile della Camera di Commercio, «Savona Economica», ospitava un esaustivo articolo in [illegible] pagina dello scrittore Domenico Astengo in cui si dimostrava che con Riviera tutta l'Europa aveva battezzato nell'Ottocento il tratto di costa che va da Hyères a Lerici. E a suffragare le affermazioni era stata portata una vasta bibliografia, fra cui la citazione di [illegible] enciclopedia russa (antirivoluzionea) che ribadiva l'appartenenza alla Liguria (con [illegible] parte della Costa Azzurra) del nome Riviera.

Ultimamente, proprio sull'onda delle pubblicità di cui abbiamo riferito, si è costituito un Comitato per la difesa del nome Riviera che si è avvalso dell'ospitalità logistica del Comune di Pietra Ligure, nella persona del sindaco Giacomo Accame. A presiedere il comitato era [illegible] chiamato Angelo Marchiano, già presidente dell'Unione provinciale albergatori della provincia di Savona. Ma, al di là della registrazione del marchio, non si è andati. Simili iniziative infatti hanno bisogno di strutture organizzative in grado di lavorare e produrre risultati.

[illegible] intanto, proprio a dimostrazione [illegible] la verità è difficile da soffocare, giunge dalla Germania una smentita indiretta alle varie Riviera apocrife. L'Adac Motor Welt in una ampia inchiesta sul turismo in Italia definisce le due Riviere liguri con «Italianische Rivieras». E l'Adc, organo dell'Automobile Club tedesco, tira 12 milioni di copie.

Per [illegible] parlare poi del fatto che quando fu il momento di battezzare l'«Apt Riviera delle Palme» ci si avvide che un titolo simile se era già impossessata San Benedetto del Tronto, tanto da doverci ora costringere alla dicitura «Apt Riviera ligure delle palme»... [r. sr.]

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI IN TUTTI E SEI I GIORNI DELLA MANIFESTAZIONE

A Salea una rassegna da record

Duecentomila persone alla festa del pigato e dei vini doc

ALBENGA

E' [illegible] la rassegna dei record. Di pubblico, innanzi tutto, con quasi duecentomila persone che in sei giorni sono transitate a Terra Coniglio, la grande radura dove domenica sera si è conclusa la trentaquattresima rassegna del Pigato e degli altri vini doc della Riviera ligure di Ponente. Gli organizzatori sono giustamente soddisfatti: «Tutto è filato liscio, non ci sono stati grossi problemi e, anche sotto il profilo del traffico, i disagi sono stati limitati. Merito dei nuovi parcheggi che siamo riusciti a recuperare e alla viabilità studiata per la rassegna», spiegano gli organizzatori.

Ingente il numero di persone impegnate. Nella gestione delle cucine, dei tavoli e della manutenzione dell'area hanno, in pratica, lavorato tutti gli abitanti della frazione. «Ma un grosso ringraziamento va ai cantonieri, ai vigili urbani, alla Croce Bianca, a polizia e carabinieri che, con la loro presenza, hanno sconsigliato a molti gli "eccessi alcolici" che anni fa avevano rovinato le serate di festa», spiegano ancora gli organizzatori.

Altro motivo di soddisfazione il «riavvicinamento» con i produttori di pigato. Pur essendo dedicata al famoso vino (e [illegible] degli anni ha contribuito non poco a farlo conoscere) la rassegna è da qualche anno «snobbata» dai produttori. Qualcuno a Salea ha ipotizzato di cambiare nome alla festa dedicandola ad altri prodotti tipici. E a quel punto i produttori hanno deciso di incontrarsi con gli organizzatori a decidere insieme cosa fare il prossimo anno affinchè tra gli stand ci siano tante bottiglie di pigato, rossese, vermentino e altri vini del Ponente. [s. p.]



Record di pubblico a [illegible]


Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo in ogni parte del mondo, informazioni e suggerimenti per le vacanze
per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
per gli sposi in viaggio di
tutto per la famiglia, che ama la tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Acquisto facoltativo solo LA STAMPA lire 1.500

LA CITTA' SARA' LIBERATA DALLA «CINTURA» CHE LA SEPARAVA DAL MARE. OGGI VERTICE IN COMUNE SUL PARCHEGGIO DELLA NUOVA STAZIONE

Subito smantellati i passaggi a livello

I lavori inizieranno già nella notte del 25 settembre

[illegible] Gavino

SANREMO

Il via ai lavori per l'attivazione della linea a monte della ferrovia coinciderà con lo smantellamento immediato dei passaggi a livello. E Sanremo, la mattina del 25 settembre, potrebbe già [illegible] senza quella «cintura di castità» che da sempre [illegible] separa dal mare. [illegible] «barriere» cadranno per sempre.

Le squadre di operai delle Ferrovie, in base ad un accordo con Palazzo Bellevue, dovrebbero infatti mettersi all'opera proprio nella notte in cui a [illegible] Lorenzo al Mare avranno il via gli interventi per il by-pass che [illegible] la mattina del 27 settembre porterà i convogli nei lunghi tunnel [illegible] le montagne. Ma perchè smantellare immediatamente i passaggi livello? La priorità è la sicurezza [illegible] [illegible] una fondamentale svolta nella qualità della circolazione [illegible] [illegible] Sanremo con le automobili che [illegible] dovranno più rimanere incolonnate [illegible] attesa del passaggio del treno e [illegible] [illegible] libera circolazione dei pedoni tra il centro e le spiagge.

[illegible] corso Cavallotti, intanto, proseguono i lavori nella [illegible]va stazione. [illegible] mattina [illegible] Palazzo Bellevue si parlerà [illegible] un tema delicato, [illegible] parcheggio sotterraneo. Per il 27 le Ferrovie consegneranno al comune soltanto un terzo dei posti auto progettati (in pratica un piano [illegible] tre realizzati). L'incontro servirà a porre le basi sulla gestione [illegible] silos (situato in [illegible] zona strategica e in grado di servire anche gli uffici dell'Inps, del commissariato di polizia [illegible] del Palazzo di Giustizia).

Si prepara al trasloco anche il distaccamento della polizia ferroviaria che avrà il compito, dopo un lungo braccio [illegible] ferro con l'amministrazione, di vigilare sulla sicurezza della stazione. Gli uffici dovrebbero avere a disposizione un monitor per il controllo della struttura (e in particolare della lunga galleria di accesso ai binari) e, probabilmente, anche [illegible] vettura elettrica in grado di favorire il tempestivo intervento delle pattuglie in [illegible] di bisogno.

A proposito del tunnel i passeggeri che intendono partire da Sanremo dovranno [illegible] [illegible] conto, orario dei treni alla mano, dei tempi di percorrenza [illegible] (almeno cinque minuti con i nastri trasportatori in azione). Il rischio è quello di arrivare in stazione in orario [illegible] di perdere il treno.



Lavori febbrili per consentire l'inaugurazione della [illegible] stazione ferroviaria di Sanremo il 27 settembre prossimo

Il trasferimento dopo [illegible] cent'anni

Nel 1901 la prima richiesta di spostamento a monte. Ma solo nel '19 fu presentato un progetto esecutivo

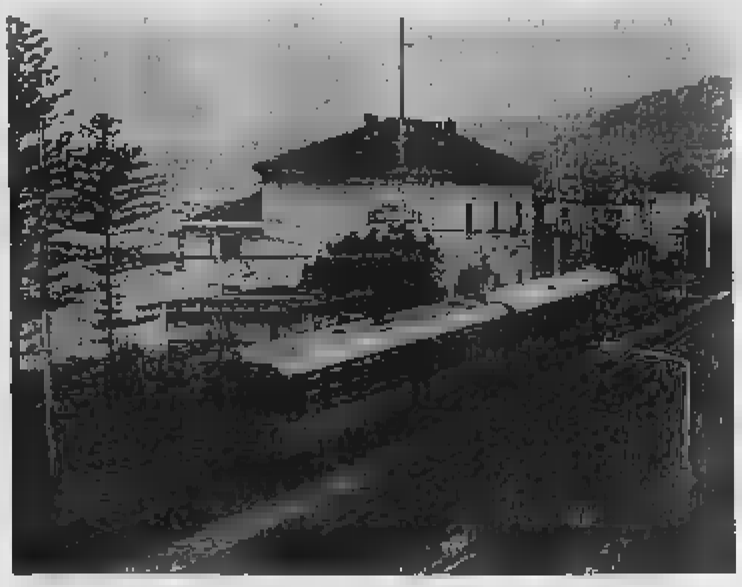
Bruno Monticone

Cent'anni di a[illegible] per la ferrovia [illegible]nte. [illegible], adesso, persino un pizzico di malinconia. Perché la realizzazione di un sogno centenario, comporterà l'inevitabile cancellazione, dalla mappa ferroviaria e da quella del territorio, [illegible] angoli che, ormai, erano diventati abitudini. Spariscono quattro stazioni - Sanremo che [illegible] vecchia classificazione ferroviaria era considerata di 3ª classe, Taggia-Arma [illegible] Santo Stefano al Mare-Riva Ligure entrambe di quarta classe e Ospedaletti considerata «fermata semplice» - dove, [illegible] oltre un secolo [illegible] vita, è passata un'enorme fetta di umanità. Sanremo e Taggia avranno nuove stazioni; [illegible] Stefano, Riva Ligure ed Ospedaletti no.

Per Sanremo e Taggia [illegible] un salto obbligato verso la modernità dopo [illegible] lungo servizio iniziato il 25 gennaio 1872 con l'apertura della Genova-Ventimiglia, realizzata per conto della Società Ferroviaria Alta Italia (una delle [illegible] delle Ferrovie dello Stato). Inaugurazione, chissà perché, avvenuta in sordina, senza cerimonie ufficiali, semplicemente con un treno, partito da Genova per Ventimiglia, alle 6,55 del mattino. Una scelta che suscitò le critiche della «Gazzetta [illegible] Savona» che, di fronte alla decisione di non inaugurare «ufficialmente» la linea, criticò il governo in genere «così sollecito a festeggiare i tronchi ancor di minima importanza». Entusiasta, invece, il cronista della «Gazzetta del Popolo»: «La nuova ferrovia ligure - scrisse - partendo da Savona e spiccandosi dalla riva del mare, pare che affascinata dallo stupendo spettacolo non sappia decidersi ad abbandonarlo. Va a nascondersi di quando in quando fra due catene di verdeggianti colline, s'insinua fra le [illegible]iose montagne, penetra nelle loro viscere, ma torna poi sempre [illegible] diletto suo mare e ne bacia amorosamente [illegible] sponde e seguita [illegible]te i capricciosi giri della bella riviera». C[illegible] la sua prosa ottocentesca, il cronista aveva centrato il problema: una linea panoramica, bella e suggestiva, ma [illegible] divideva impietosamente il litorale dalle città. Una bellezza che, ben presto, ne sarebbe diventato [illegible] limita facendo scattare, quasi subito, l'esigenza di spostare a monte una ferrovia destinata, nel tratto di ponente, a rimanere unica visto che, [illegible] [illegible] uno, tramontarono tutti i progetti [illegible] linee collaterali come la Oneglia-Fos[illegible] attraverso la Valle Arroscia, la Sanremo-Ormea attraverso la Valle Argentina e anche un curioso progetto di una società belga (nel 1910) che voleva collegare, con una «cremagliera», Sanremo...al Monte Caggio. Le prime richieste di spostamen[illegible] a monte nel 1901. La prima presa di posizione ufficiale, nel 1919: quella della Camera di Commercio di Savona, che chiese «..lo spostamento ed il raddoppio della linea [illegible] la graduale soppressione dei passaggi a livello». Una richiesta che avrebbe trovato parziale risposta negli anni 80 con un breve raddoppio nel savonese e che trova, ora, un'altra parziale risposta, [illegible] [illegible] raddoppio nella zona di Sanremo. Più di ottant'anni dopo.

Addio, quindi, alle vecchie stazioni sul mare per sostituirle (per Sanremo e Taggia) con quelle costruite all'interno: Sanremo ha scelto la soluzione sotterranea scavando la [illegible] [illegible] fermata sotto il Parco delle Carmelitane, la stessa scelta fatta da Montecarlo che ha già aperto la nuova stazione due anni fa (paradossalmente dopo aver preso ispirazione proprio dal progetto sanremese); Taggia-Arma si sposterà alla Levà ed, anzi, vi concentrerà [illegible] funzioni e servizi. Per Santo Stefano-Riva Ligure e Ospedaletti, due piccole stazioni, invece è l'addio definiti[illegible]. Spariranno dall'orario ferroviario. Condannate dai numeri (poco traffico passeggeri) e dai tempi E' un piccolo pezzo [illegible] riviera che se [illegible] va. Entrambe avevano [illegible] lungo stato di servi[illegible]. La stazione [illegible] Ospedaletti compare in alcune, sbiadite, immagini a cavallo tra la fine dell'800 e l'inizio del [illegible] quando il [illegible] piazzale ospitava [illegible] mercato dei fiori, il primo in assoluto, più vecchio ancora di quello di Sanremo. Quella di Santo Stefano-Riva Ligure, simbolico legame tra due paesi divisi [illegible] vicini, [illegible] sempre stata un po' appartata, ma utile. I vecchi ferrovieri la ricordano come tappa di [illegible] fra treni su una linea, da sempre penalizzata da un solo binario [illegible] nel 1926 fu attuato il breve raddoppio tra Bordighera e Ventimiglia).

E Sanremo? La sua stazione, spesso criticatissima, rappresenta un pezzo di [illegible]ria. Ha visto fermare [illegible] famosi (il celeberrimo «Train bleu» che arrivava da Calais, lussuosissimo, negli anni 30, la bianchissima «Freccia dell'Aurelia» con torretta-belvedere negli anni 50 o il «Trans Europa Express» degli anni 60). Treni che hanno portato a Sanremo aristocratici, capitani d'industria, personaggi dello spettacolo. Nel 1951, per [illegible] primo Festival della Canzone, l'orchestra Angelini, Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano, cioè tutti i protagonisti [illegible] quella storica edizione, arrivarono in treno da Torino. Ma in quella stazione sono passati personaggi di ogni genere, regnanti (Vittorio Emanuele III), leader politici come quelli che presero parte alla Conferenza di Pace del 1920 (tutti i «grandi» della terra del tempo, compreso il presidente degli Stati Uniti), attori (persino Stan Laurel, Cary Grant e Greta Garbo), [illegible] dello sport. [illegible] lì partì Federico Guglielmo II per andare a Berlino ad essere incoronato imperatore di Germania; e lì arrivò Alfred Nobel quando scelse Sanremo come sua ultima residenza. Insomma vi è passato [illegible] pezzo di storia. E, visto che [illegible] cambiati i tempi e [illegible] concorrenza di aerei ed auto è fortissimo, [illegible] difficile, che la [illegible] stazione del Parco delle Carmelitane, riesca a mettere insieme un cartellone di ospiti-utenti altrettanto prestigioso.



Scomparirà [illegible] stazione di Riva-Santo Stefano, qui in una foto d'epoca

LAMENTELE DI BELLINI E ACCUSE DI IVALDI: NEL MIRINO I PRIVATI CHE RITARDANO IL CONSOLIDAMENTO DELLE AREE

Lavori in ritardo per la frana di via Dante

E adesso alla protesta si uniscono anche gli amministratori

Gianni Micaletto

SANREMO

Riesplode [illegible] polemica su via Dante. Dieci [illegible] dopo l'alluvione che ha minato la collina che degrada da strada sen. Ernesto Marsaglia e messo in pericolo [illegible] intero palazzo, il transito è ancora regolato a [illegible] unico alternato. Un semaforo [illegible] rallenta notevolmente la circolazione, già difficile in condizioni normali, e fa crescere il malcontento di giorno in giorno. Ieri mattina si sono formate estenuanti code e con l'imminente riapertura delle scuole la situazione è destinata a peggiorare sensibilmente.

Al punto [illegible] adesso si levano voci di protesta anche dall'interno dell'Amministrazione. «Sono troppi dieci mesi di disagi, di pericolo: è giunta l'ora d'intervenire», dice Umberto Bellini, consigliere di An a Palazzo Bellevue e presidente del Consiglio provinciale, raccogliendo il malcontento dei residenti e puntando l'indice sui privati che non hanno ancora provveduto a consolidare i terreni di proprietà colpiti dalla gigantesca f[illegible] scatenata dalle violenti [illegible] del novembre scorso.

Il Comune ha messo in sicurezza la parte di propria competenza, installando una barriera provvisoria lungo [illegible] tratto colpito dal grave smottamento e sacrificando così una corsia di marcia per un centinaio di metri. Ma senza gli interventi di consolidamento a monte, a [illegible] dei proprietari dei terreni soprastanti, è impossibile ripristinare la normale viabilità. Dopo un lungo braccio di ferro con il Comune (soprattutto da parte della società che vuole realizzare un'autorimessa con numerosi box), il quale ha [illegible] pure un paio di ordinanze, ieri si è finalmente aperto uno [illegible]iglio: l'[illegible]sa Rapellini, incaricata di effettuare i lavori necessari, ha [illegible] all'ufficio Viabilità [illegible] chiusura temporanea di [illegible] Dante per poter operare con i propri mezzi in condizioni ottimali e di sicurezza. E' il segnale che si attendeva da mesi, la volontà d'intervenire dopo l'estenuante attesa. Ma in Comune non vogliono nemmeno prendere in considerazione l'idea di chiudere la strada, seppure per pochi giorni: sarebbe il caos.

«Dovevano pensarci prima: con la riapertura delle [illegible]uole alle porte sarebbe folle interrompere [illegible] traffico, considerata l'importanza di [illegible] Dante per i collegamenti dell'intera zona», tuona il consigliere Luigi Ivaldi (Per la tua Sanremo), che [illegible] cia un'interpellanza per fare piena luce sulla vicenda. L'ufficio Viabilità [illegible] disposto [illegible] a concedere una diversa delimitazione della [illegible] di pericolo (con [illegible] Innocenti [illegible] rete metallica al posto degli attuali e ingombranti New Jersey, in modo da consentire l'accesso ai mezzi meccanici), a patto che il cantiere sia presidiato da operatori, anche per evitare problemi di circolazione.



Disagi per il traffico a senso unico alternato e preoccupazioni per la messa in sicurezza

SCIPPO

Un'altra [illegible] vittima dei ladri [illegible] Nizza

Si [illegible] presentata in commissariato di polizia di corso Cavallotti per denunciare il furto della borsetta avvenuto mentre si trovava in un taxi nel centro di Nizza. Protagonista dell'ennesimo scippo avvenuto nella grande città della Costa Azzurra, è [illegible] Daniela [illegible]., 54 anni, [illegible] [g. ga.]

BAJARDO

Ancora un incendio doloso nei boschi vicino al paese

Nuovo incendio boschivo ieri a tarda [illegible] nel Comune [illegible] Bajardo. Sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Sanremo, della Forestale e [illegible] Protezione civile. L'opera di spegnimento è [illegible] nella notte. Nel tardo pomeriggio i pompieri avevano già raggiunto via Peiranze, a Sanremo, per domare le fiamme che avevano avvolto una serra in legno. [m. c.]

TELEVISIONE

Secondo atto su Raiuno per «Immagine Jazz & Blues»

Nuovo appuntamento, [illegible] alle 22,55, per lo special realizzato dalla Rai in [illegible] [illegible] «Sanremo Immagine Jazz & Blues». A presentare la trasmissione di Raiuno, con le immagini dei concerti nella splendida cornice di Villa Ormond, sono le Kriss & Kriss [illegible] Massimo Cotto. [g. ga.]

CASINO'

[illegible] Comune si affida ai consulenti per il «caso-Spa»

Consulto a Palazzo Bellevue, oggi, sul futuro del casinò. L'Amministrazione ha infatti [illegible] gli esperti di fiducia per decidere [illegible] da farsi dopo la sentenza del giudice del lavoro che mette in discussione il trasferimento d'azienda dal Comune, titolare della [illegible] da gioco, alla Spa pubblica in via di costituzione per gestire e rilanciare lo stesso casinò. [g. mi.]

L'ASL CITATA [illegible] GIUDIZIO DA ABITANTI DELLA ZONA: [illegible] ARRIVO UNA PERIZIA?

«Ospedale: aerazione rumorosa»

Sott'accusa l'impianto del nuovo reparto delle Malattie infettive

SANREMO

Troppo rumoroso l'impianto di aerazione [illegible] nuovo reparto Malattie infettive dell'ospedale. Lo sostengono alcuni residenti in salita al Monte Seccarello, che occupano abitazioni a un centinaio di metri di distanza [illegible] complesso sanitario inaugurato di recente, i quali si sono rivolti al tribunale chiedendo lo spegnimento delle apparecchiature nel mirino o, in subordine, il mantenimento delle immissioni sonore «nei limiti della tollerabilità». «Il rumore di fondo crea agli abitanti della zona e agli stessi degenti [illegible] reparti [illegible] un enorme disagio, che impedisce lo svolgimento della [illegible] vita di relazione e danneggia il bene della salute», denunciano i ricorrenti.

Il rumore sarebbe così assillante e costante da costringere gli abitanti della zona a tenere chiuse le finestre, rinunciando anche all'utilizzo del giardino di proprietà. Di notte, poi, si registrerebbero gravi disturbi del son[illegible]. Una donna sostiene di essere stata costretta [illegible] ricorrere alle cure di un medico «a causa [illegible] [illegible] d'ansia che l'insonnia ha determinato».

Di diverso avviso l'Asl, tutelata dall'avv. Franco Solerio, per la quale le accuse [illegible] «infondate e [illegible] suffragate da alcuna prova». L'ente sanitario sottolinea che i controlli fonometrici effettuati dall'Ufficio Igiene il 21 giugno scorso hanno evidenziato che «non è possibile esprimere alcun giudizio in merito al rispetto dei limiti di rumorosità in questione, poiché i rilievi effettuati devono essere estesi all'interno delle abitazioni». Inoltre, l'Asl afferma di aver installato dispositivi di contenimento del rumore dopo le prime proteste, e si dichiara disponibile ad adottare ulteriori accorgimenti tecnici nel caso in cui un'eventuale perizia ne evidenziasse la necessità. Il giudice si è infatti riservato di decidere se affidarsi o meno al parere di un esperto prima di pronunciare il verdetto. L'Asl, che si oppone allo spegnimento dell'impianto dal quale dipende il funzionamento dell'intero reparto Malattie infetti[illegible] (il ricambio d'aria [illegible] fondamentale), [illegible] [illegible] [illegible]unque tutelata chiamando in causa la ditta che ha installato l'apparecchiatura, nel caso le lamentele trovassero conferme negli [illegible] tamenti tecnico-giudiziari. [g. mi.]



Il nuovo padiglione ospedaliero

BOTTINI PERPLESSO: «RIVEDETE LA VOSTRA DECISIONE»

Gli sportelli dell'Italgas chiusi dal primo ottobre

SANREMO

E' una polemica a filo doppio, anche se garbata, quella innescata dal sindaco Giovenale Bottini nei confronti dell'Italgas che chiuderà prossimamente gli uffici di via Duca degli Abruzzi. [illegible] una parte nei confronti della [illegible] società, dall'altra, indirettamente, con Imperia che diventerebbe l'unico centro della provincia [illegible] disporre di [illegible] sportello Italgas per i clienti. Così il sindaco ha preso carta e penna e scritto alla sede di Torino della Società italiana per il gas. Dopo aver ricordato come gli uffici di via Duca degli Abruzzi 24 saranno chiusi con il primo ottobre, esprime, da parte dell'Amministrazione, «perplessità sia per quanto riguarda l'utenza, viste le difficoltà di mettersi in contatto con il numero verde che penalizzano [illegible] poco gli anziani, sia per quanto riguarda l'occupazione dei dipendenti attualmente dedicati agli sportelli».

Bottini ricorda quindi i «buoni rapporti intercorsi» fra Comu[illegible] e società «nonostante [illegible] non perfetto rispetto della Convenzione [illegible] parte Vostra [illegible] [illegible] ultimo l'aiuto fornito nella causa contro gli autoriduttori». Vicenda non ancora conclusa.

«Pensavamo - aggiunge [illegible] sindaco - che una decisione [illegible] importante avrebbe meritato una soluzione meno unilaterale». Quindi il passo dove viene in qualche modo tirata in ballo Imperia[illegible]do «l'importanza della città [illegible] Sanremo che [illegible] la più popolosa della provincia [illegible] per la vostra successiva ipotesi di lasciare aperti gli uffici nella città di Imperia che conta la metà degli utenti della no[illegible]».

Per questi motivi Bottini invita l'Italgas a «soprassedere almeno temporaneamente alla chiusura». [m. c.]

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!



Persia 300 x 200 £. 590.000



Borjalù 220 x 160 £. 380.000



Soumak 200 x 150 £. 1.800.000



Chainstich 180 x120 £. 190.000



Kazak Uzbek 180 x 160 £. 580.000



A Settembre, da Marotta, Arte in grande scelta



Herat 130 x 80 £. 110.000



Vecchio Tekkeh 260 x 180 £. 6.400.000



Uzbek 150 x 100 £. 540.000

Accurato Lavaggio e Restauro Tappeti

Mobili d'antiquariato

Passatoie da 2 a 12 mt.

Tappeti 3 x 4 e oltre

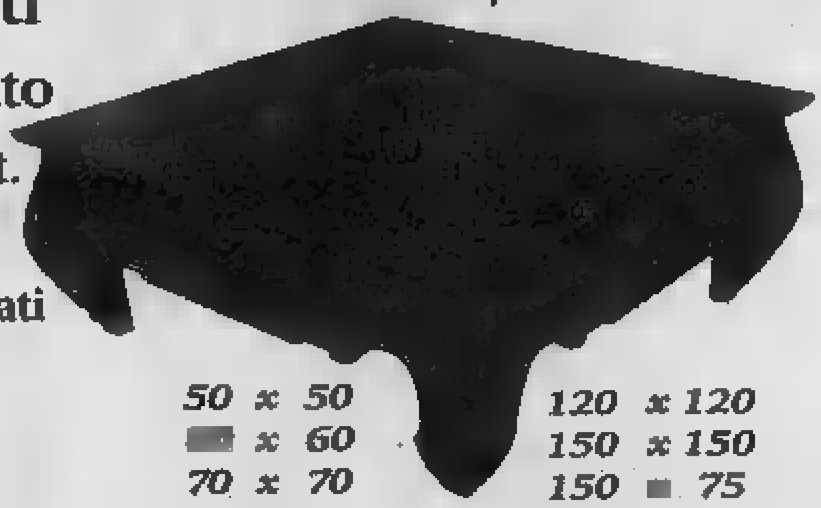
Pagamenti Personalizzati

Ambientazioni

Liste Nozze

Opium Table [illegible] x 80 £. 660.000

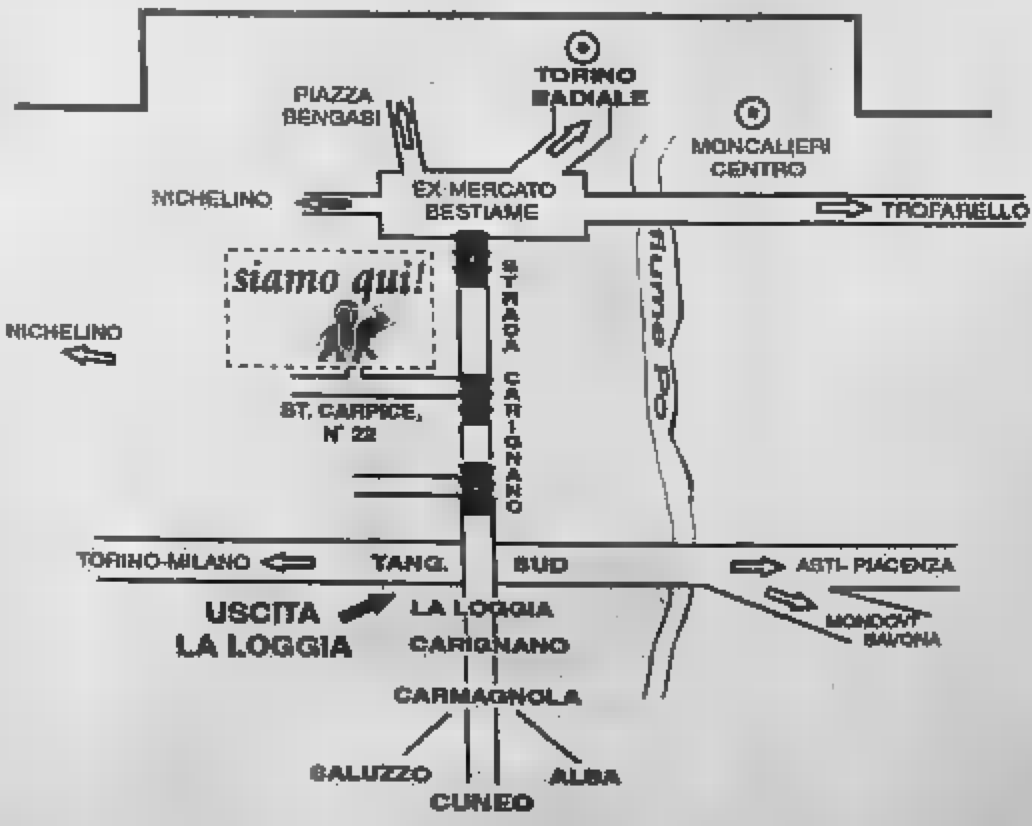
Misure disponibili:



50 x 50
[illegible] x 60
70 x 70
80 x 80
90 x 90
100 x 100
120 x 120
150 x 150
150 x 75
120 x 80
150 x [illegible]
140 x 90

A Moncalieri Aperto la Domenica

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00



DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in

Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)

Tel. 011.6467427 - Fax 6467193

www.tappetimarotta.com

Show room:

P.za S. Carlo, 209

Torino

Tel. 011 517 25 84

P *Ampio parcheggio*

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Offerta valida fino al 30 Settembre

liguria LA STAMPA estate

ALLE RAGAZZE SELEZIONATE AL RADUNO DEGLI YACHT DI IMPERIA SI AGGIUNGONO DUE REGINETTE SCELTE A SALEA. A VILLA ORMOND CI SARA' IL CAMPIONE ANTONIO ROSSI

Miss delle Miss, avanti tutta

La sfida decisiva a Sanremo: finale il 15 e gala il 16





Enrico [illegible]
IMPERIA

Entra nel vivo il concorso Miss delle Miss: il prossimo appuntamento, dopo che tutte le semifinali hanno espresso i loro verdetti, è a Sanremo. Sabato 15, il parco di Villa Ormond accoglierà la finalissima, che vedrà sfilare [illegible] trentina di «bellissime», in corsa per la corona di regina. La festa proseguirà anche domenica 16, al Roof Garden del casinò, con un gala esclusivo. Tra i primi nomi di ospiti, sono confermati la classe e la calda voce di Jenny B., artista lanciata dal Festival [illegible] canzone italiana (nel [illegible] ha trionfato nella sezione Giovani [illegible] «Semplice sai», brano venato di soul), oltre al supercampio[illegible] di canoa Antonio Rossi. L'atleta, due volte oro alle Olimpiadi (Atlanta 1996, Sidney 2000), tre volte in vetta al Mondo nonchè bronzo a Barcellona nel '92, è il padrino ideale per il concorso; per le miss, è [illegible] esempio di tenacia e di sacrificio. Dal suo punto di vista, comunque, il traguardo più grande è stato raggiunto il 24 luglio [illegible] con la [illegible] del figlioletto Riccardo Jury.

Naturalmente, le grandi protagoniste sul palco di Villa Ormond saranno loro, le concorrenti, pronte a sfilare di fronte alla giuria. All'elenco delle finaliste, si sono [illegible] poco aggiunte le tredici selezionate sabato scorso in banchina a Imperia, durante il raduno di motoryacht, e domenica a Salea: queste ultime [illegible] Laura Dell'Oro, ventenne, studen[illegible] [illegible] Alessandria nata sotto [illegible] segno dell'Ariete, scelta dalla giuria, e Alice Graci, [illegible] anni, sempre di Alessandria. La teenager è stata scelta ricorrendo all'«applausometro». [illegible] spettatori sono infatti stati invitati ad applaudire la preferita, e hanno optato [illegible] la freschezza e la verde [illegible] di Alice.

Per la conclusione del concorso è atteso anche l'irresisti[illegible] Renzo Sinacori, il cabarettista siciliano con la Liguria nel cuore che ha [illegible] ovazioni in Calata Cuneo a Imperia per le [illegible] battute fulminanti, spesso legate [illegible] fisico non propriamente da sirenetto. Giusto per fare qualche esempio: «Io attraggo le donne...verso gli altri uomini», è un suo aforisma classico. Si definisce anche così: «Ho gli occhi color Coca Cola...E' più figo, dire marrone fa schifo». Ma il massimo è questo: «Ho mandiato la mia foto ai cuori solitari. [illegible] l'hanno rispedita indietro, con la scritta "Non siamo così solitari"».

Oppure, parlando degli inizi a Milano: «Ho detto: "Voglio fare l'attore". Risposta: "Ma i primi [illegible]pi si fa la fame". "E dopo?". "Ti abitui"». Sinacori, nelle sue osservazioni contro gli «odiati» belli, riserva commenti di costume alle pubblicità televisive. A Sanremo, ci sarà da attendersi altre battute fulminanti.

Gli ultimi due appuntamenti chiudono la manifestazione Liguria Moda & Bellezza, organizzato dall'agenzia Eccoci [illegible] Albenga, in collaborazione [illegible] il Casinò [illegible] Sanremo e con La Stampa. La prima semifinale si era svolta il [illegible] scorso in un altro angolo di paradiso della Riviera, Diano Marina. Per il gran finale, tocca alla città dei fiori.





Qui sopra l'alessandrina Alice Graci, che si è guadagnata in posto per la finalissima nelle selezioni conclusive di Salea; a sinistra il comico Renzo Sinacori durante la sua esibizione di sabato in banchina a Oneglia; a destra, nelle istantanee [illegible] Roberto Ruscello, il «bagno di folla» che ha accompagnato la semifinale di sabato in [illegible] Cuneo: ben duemila gli spettatori

I RISTORANTI PROPORRANNO PIATTI CON RICETTE RISALENTI AL 1470

Andora rivive il Medioevo

Da venerdì l'antico castello sarà trasformato

ANDORA

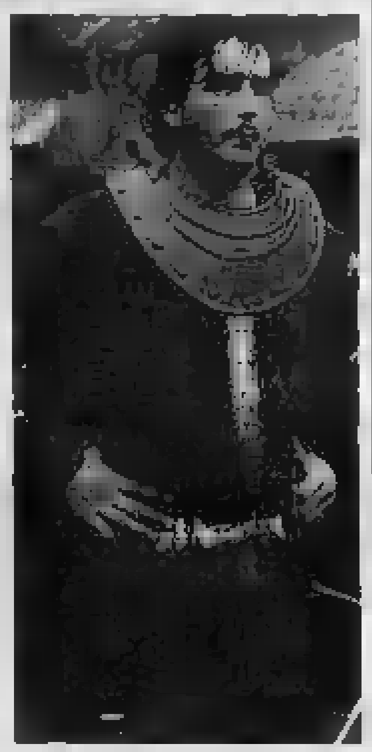
«In Castro Andorie - Rivivere il passato del Castello di Andora» è il titolo della manifestazione che il Comune, con la «Compagnia internazionale di San Giorgio», organizzerà da venerdì 14 a domeni[illegible] 16 settembre nella località Castello (Paraxo). Il ma[illegible] del Clavesana verrà riportato in [illegible] manifestazione [illegible] ricostruzione storica che non ha precedenti; quantomeno in Liguria.

Una cinquantina di figuranti, in abiti ed armamento, vivranno con tutti i riti e gli intrattenimenti che avvenivano in un campo militare 531 anni fa. Al pubblico sarà possibile aggirarsi nelle cucine, nei campi di esercitazione degli alabardieri e archibugieri, avendo la diretta testimonianza degli abiti, dei cibi, dei passatempi di quel periodo tardo medievale.

«Una manifestazione spettacolare e, nello stesso tempo, didattica. Non si tratta di una rievocazione, come tante che si svolgono con successo in altri comuni della Riviera, ma di [illegible] vera e propria ricostruzione. Una manifestazione, insomma, che potrebbe [illegible] vissuta anche dalle scuole», commenta [illegible] sindaco di Andora Pierluigi Pesenti.

A concorrere al clima di medievalizzazione c'è anche una simpatica iniziava gastronomica: quattro ristoranti (Rocca [illegible] Pinamare, Pan de Cà', La [illegible] del Priore e [illegible] Playa), realizzeranno nei giorni dell'evento dei menù con le specialità medievali della fine del XV secolo. Web-[illegible] piazzate nell'accampamento del Castello trasmetteranno su sito Internet per tutta la durata [illegible] manifestazione.

Per Andora si tratta [illegible] un colpo promozionale destina[illegible] a lasciare un segno positivo, [illegible] rivalorizzazione di uno dei siti più ricchi di fascino dell'intera Riviera di ponente. (s. p.)



Il Medioevo rivive ad Andora

LA 43ª EDIZIONE, CHIUSA DOMENICA, HA INCORONATO IL BULGARO CHATALBASHEV

Scacchi, Porto saluta i maestri

Oltre duecento i concorrenti del Festival

IMPERIA

Un bulgaro, un ceko e un [illegible]. I tre gradini [illegible] podio al Festival di scacchi di Imperia, il più antico d'Italia con i suoi quarantatrè anni, vede ancora una volta protagonisti i campioni stranieri. In particolare, i rappresentanti della Repubblica ceka sembrano [illegible] prenotato un posto fra i primi [illegible] ormai da tempo: nel [illegible] aveva vinto Babula a pari merito con Sulava, l'anno scorso [illegible] trionfato Gross e nel 2001 Tomas Likavsky ha «rischiato» di arrivare primo, arrendendosi al bulgaro [illegible] Chatalbashev soltanto per spareggio tecnico, visto che [illegible] trambi hanno terminato i nove [illegible] con [illegible] punteggio di 7. Terza piazza per Nenad Sulava, a sei punti e mezzo, seguito dal france[illegible] Arnoud Payen e dall'austriaco Berhard Tabernig. Il migliore fra gli [illegible] [illegible] stato Alessio De Santis, sesto, a quota 6.

Il temibile Drazic si è dovuto accontentare dell'ottava posizione, mentre il ventitreenne Omar Stoppa, gloria locale, [illegible] [illegible] quesimo in classifica generale ma quarto fra gli «aspiranti maestro». Cinquantasettesimo, con 3 punti e mezzo, un altro imperiese dalla lunga esperienza, Diego De Palma. Le disfide alla palestra Maggi di Porto Maurizio, a suon di arroccamenti, scacchi matti e mosse a sorpresa, si sono concluse domenica. Nella Prima nazionale, si è imposto il torinese Enrico Pepino, che ha superato di stretta [illegible] Claudio Gentile, [illegible] Savona. Il torneo di Promozione è stato dominato dall'imperiese Silvio Leone, con 6 punti e mezzo. Piazza d'onore per il savonese Filippo Fassi, con 6, mentre un'altro campione locale, Andrea Trimarco, è giunto terzo. Quarto Matteo Donzella. Il campionato italiano femminile, alla seconda edizione, iscrive all'albo d'oro il nome della barese Alba Decataldo. Alle sue spalle, la brava Maria Vincenza Santurbano.

Alla manifestazione, durata [illegible] settimana, hanno partecipato 204 concorrenti, 74 dei quali [illegible] ponevano il torneo magistrale. Il Circolo scacchistico imperiese, organizzatore del Festival con Comu[illegible] Provincia, Apt e il contributo [illegible] Fondazione Carige, dà ora appuntamento a domenica 16: assieme al Comune di Cipressa, proporrà la 3ª edizione del torneo di scacchi semilampo «Memorial don De Andreis», in frazione Lingueglietta. Una curiosità: ai partecipanti [illegible] servita una [illegible] [illegible] ligure». (e. f.)



Una delle sfide disputate a Imperia



I Bluvertigo ospiti questa sera della Festa dell'Unità a Genova in piazzale Kennedy

DA OGGI TRE GIORNI [illegible] CONCERTI CON GRUPPI [illegible] SOLISTI UNDERGROUND. IL 20 SETTEMBRE TOCCA AD ANTONELLO, IL 22 A EDOARDO

Bluvertigo, Neffa, Bennato & Venditti: a Genova rapper e big

I prossimi appuntamenti alla Festa dell'Unità di piazzale Kennedy. E giovedì sera arrivano i Timoria

Mauro Boccaccio
GENOVA

Quista sera I [illegible]vertigo, domani sera l'ex rapper underground Neffa (quello del tormentone estivo «La mia signorina»), giovedì i Timoria con i brani del nuovo tour legato all'album «El Topo Grand Hotel» [illegible] poi, ancora, Antonello Venditti, giovedì 20 e Edoardo Bennato, sabato 22 settembre. E tanti altri artisti. E' un lungo elenco di grossi nomi del rock e del pop, quello che in queste sere settembrine si sta snodando al Palatenda (e al Palasport, per il con[illegible] di Antonello), [illegible] [illegible] dell'Unità, in Piazzale Kennedy, a Genova.

Venditti è atteso al Palasport giovedì 20 settembre. Il suo sarà un concerto tra musica, canzoni e pallone, dopo che il cantautore romano è tornato a identificarsi [illegible] la sua squadra del cuore (in realtà non se n'era mai allontanato) la Roma che ha vinto lo scudetto. Il cantautore romano è appena tornato nelle classifiche dei dischi più venduti con il nuovo album live «Circo Massimo 2001» registrato a giugno, durante la notte della festa dello scudetto della Roma, quella dello spogliarello «dimezzato» di Sabrina Ferilli. Un grande show, non solo musicale, ritrasmesso l'altra sera dalla 7, che, almeno in parte, sarà ripreso nel concerto del Palasport.

Anche perchè, nel frattempo, Antonello Venditti, dopo gli esilaranti «plagi» di Corrado Guzzanti, è nuovamente al centro di un «caso» televisivo. [illegible] sempre su Raidue. Questa volta a prendere di mira Antonello Venditti è la trasmissione domenicale «Quelli che [illegible] calcio», [illegible] Gene Gnocchi [illegible] a leggere finte agenzie di stampa che annunciano il «divorzio» del cantante dai giallorossi di Fabio Capello e della sua firma sotto l'inno (praticamente sempre «Grazie Roma» con il nome [illegible] città cambiato) del Chievo, del Lecce e di altre squadre.

I biglietti per assistere al concerto [illegible] disponibili nei [illegible] punti del capoluogo genovese e degli altri centri della Liguria a lire 55 mila, 45 mila e 35 mila lire, più i diritti di prevendita.

Sabato 22 settembre al Teatro Tenda toccherà a Edoardo Bennato che presenterà anche al pubblico genovese il suo nuovo tour live (ingresso lire 30 mila), molto seguito durante l'estate in diverse località italiane e anche liguri (Levanto, Alassio). Al di fuori della Festa dell'Unità, c'è da segnalare che la stessa sera di sabato 22, alla stessa ora (alle 21) al Carlo Felice, ci sarà la festa di [illegible]pleanno di Ivano Fossati organizzata dal Circolo dei Buonavoglia in cui l'artista presenterà il suo il libro-intervista appena uscito.

Ma la «Festa» riserverà agli appassionati di musica un'altra graditissima sorpresa sabato sera, 15 [illegible]bre, quando il Palatenda di Piazzale Kennedy prenderà il via una straordinaria «Notte [illegible] chitarre» con una autentica parata di fuoriclasse. Sono attesi sul palco per una irripetibile [illegible]: Alberto Radius (Lucio Battisti, Formula Tre), Ricky Portera (Lucio Dalla, Stadio), [illegible] [illegible] e Le Storie Tese), Max Cottafavi (Ligabue, Clandestino), Cristiano Marmotti (Piero Pelù), il meglio dei professionisti [illegible] della chitarra. [illegible] gli altri appuntamenti al Palatenda anche quello con i Meganoidi lunedì 17, con il tributo a Bob Marley di Davidemato, [illegible] 19 e il [illegible]certo di Luca Barbarossa, domenica 23 settembre.



Edoardo Bennato canta sabato [illegible]



Antonello Venditti in concerto il 20


Plat du jour sur la Côte d'Azur.
LA STAMPA
nice-matin
la maison coloniale
LE PREMIER QUOTIDIEN D'INFORMATIONS DU SUD-EST ET DE LA CORSE
Dal 1° giugno insieme a 12F

OGNI GIORNO PER I LETTORI DELLA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER AMMIRARE LE PIU' BELLE E DIVERTENTI ATTRAZIONI DELLE VACANZE

Novità all'Acquario con la foca-baby

Penelope è già la beniamina di visitatori grandi e piccoli

Due le attrazioni dell' Acquario per questa fine estate 2001. La prima è il cucciolo di Foca Penelope ora visibile, attraverso una vetrata trasparente che si affaccia sulla nursery, dove la piccola sta completando il periodo di [illegible] prima di tornare nella vasca insieme con gli esemplari adulti, mamma compresa.

La seconda novità è costituita dalla Grande Scogliera Mediterranea, ovvero un allestimento strutturato in tre moduli, di cui per ora visitabili solo due, che permettono di esplorare in condizioni di perfetta riproduzione [illegible] tipico ambiente di roccia e specchi d'acqua. Per consentire un più completo coinvolgimento nell'ambiente, le didascalie sono state sostituite da una piantina didattica, che il visitatore può ritirare all'ingresso della sala.

[illegible] struttura, progettata dall'architetto Michael Oleksak, si raggiunge subito dopo la laguna malgascia, ma il confronto tra l'ambiente esotico e quello di casa nostra [illegible] è assolutamente sbilanciato, offrendo anzi la piacevole sorpresa [illegible] una scoperta. Le rocce, realizzate in vetroresina, avvolgono gli ospiti trasportandoli idealmente in una dimensione naturale, dove [illegible] aprono spazi di trasparenza sul tenue [illegible] del fondale sabbioso.

Tra [illegible] specie che [illegible] no incontrare passeggiando lungo la Grande Scogliera Mediterranea, nel primo modulo ci sono la tracina, il [illegible] prete, la canocchia, il cavalluccio marino, a rischio [illegible] estinzione [illegible] causa dell'inquinamento e di alcune attività illegali di pesca, il lepade che ha ispirato la forma del Teatro dell'Opera di Sidney. Il secondo modulo è popolato da trigoni, parenti delle razze, e gattucci, piccoli squali di fondo.



Ogni giorno appassionanti sfide alla pista di go kart «Vittoria» a Pontinvrea





Gli affascinanti animali della savana africana allo zoo safari di Pombia





La piccola foca Penelope è diventata una star all'Acquario di Genova



STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO Ore 15,45
Orario: 18; 20,15; 22,30.
Lire [illegible]

[illegible]. Tel. 010-825.714
Final fantasy
Orario: 15,45; 18; 20. [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Vizio di famiglia
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The [illegible]
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

[illegible]. Tel. 019-825.714
Jurassic Park 3
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000, 8000; [illegible]

[illegible] Tel. 019-8398322
OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire [illegible] 8000, [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 11.000, 8000, 6000

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible]
Or.: 20,30; 22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Chocolat
Or.: 20,30; 22,30
Lire 10.000; 6000; 6000

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419
Jurassic Park 3
Or.: 20,30; 22,30
Lire 10.000, 6000

ASTOR. Tel. 0182-50907.
Fantasmi da Marte
Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000

BORGHETTO S.S.
ARENA VITTORIA
[illegible]
Ore 21.
Lire 10 [illegible]

SPLENDOR Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire [illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
ARENA ONDINA Tel. 692910
CHIUSO
Ore 21,30. [illegible]

ONDINA Tel. 692910
Wonder Boys.
Ore 21,30. [illegible]

[illegible]
CORALLO Tel. 692970
Nuovo programma
Ore 21. Lire 9000; [illegible]

[illegible]
GIARDINO DEL PRINCIPE.
[illegible]
Ore 21. Lire [illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Pearl Harbor
Or. 21. [illegible]

[illegible]
[illegible]
Ore 21,15. Lire 9000; 6000

[illegible]
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO. Ore 21,30. lire 7000

[illegible]
ARENA ARISTON
CHIUSO
Ore 21,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019-97.249
Jurassic park 3
Or.: 21; 22,45. [illegible]

[illegible] 2. Tel. 019-97.249
Save the last dance
Or.: 21; 22,55. Lire 12.000; 8000

[illegible]
[illegible]
CHIUSO
Ore 21,15. Lire 10.000, 7000



L'attore Keanu Reeves

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]
AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peoples con B. Kingsley, M. [illegible]
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
The Gift
regia di S. R[illegible] Blanchett, K. Reeves
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Le fate ignoranti
Or.: 15,45; 17,50; 20,30; 22,30

ARISTON 2
L'amore probabilmente
regia di G. Bertolucci, con S. Bergamasco, R. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible]STUS. Tel. 010-666.810
CHIUSURA ESTIVA.

AURORA. Tel. 010-592.625
Tornando a casa
regia di V. Marra con A.S. D'Antuono, S. [illegible]
Or.: 17,15-19,20,45-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Driven
regia di R. [illegible] Stallone. Or.: 0,30

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il dottor Dolittle 2. Regia di B. Thomas con Eddie Murphy. Or.: 16,15; 10,15

[illegible]
The Gift. regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves. Or.: 17,55; 20,20; 22,45

CINEPLEX P[illegible]
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas. Or.: 16,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [illegible] 18.20
Shriek. Hai impegni per venerdì [illegible]
[illegible] J. Blanchard con T-H Thiessen. Or.: 20,25; 22,30

[illegible] ANTICO. Tel. 010-2[illegible] 18.20
[illegible]
regia di N. Harmn con T. Birch
Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La voce del cigno
regia di T.L. Ross e R. Rich, animazione. Or.: 16,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Hewitt
Ore 22,30.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Save the last dance
regia di T. [illegible] con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45

[illegible] PORTO ANTI[illegible] Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
[illegible]
[illegible] Carpenter con I. Cube, N. Henstridge
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,00

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Shrek[illegible]: 15,30; 17,15
regia di A. Adamson (animazione)
Chocolat Or.: 20,10; 22,30
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Final fantasy
regia di H. Sakaguchi (animazione)
Or.: 15,30; 17,50; 18; 20,20; 22,40

EUROPA Via Lagaccio [illegible]
L'uomo in più
[illegible] Sorrentino con T. Servillo
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-581.[illegible]
The hole
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON Tel. 010-362.82.98
Jurassic Park 3
Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
He[illegible] Vizio di famiglia
regia D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Hewitt
15; 17,20; 19,50; 22,20.

ORFEO. Tel. 010-564.849
Jurassic park 3
regia di J. Johnston [illegible] S. [illegible]
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio, [illegible]
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
[illegible]tasmi da Marte
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 16; 1[illegible]; 20; [illegible]

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. Blanchard con T.H Thiessen
Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50

LA SCIORBA
[illegible] - Molassana
CHIUSO PER FINE STAGIONE

ARENA ESTIVA [illegible] CROCI
corso Aurelio Saffi
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
21,30

[illegible]
[illegible] PARROCCHIALE
[illegible]

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
[illegible]

[illegible]
EDEN
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA [illegible]

[illegible]
CINEMA RECCO (Campo sportivo via Ucelli)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible]
[illegible] Tel. 0185-280.033.
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. [illegible] il giovedì

[illegible]
AUGUSTUS
Save the last [illegible]
regia di T. Carter con J. Stiles.
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

[illegible] Tel. [illegible]
Shriek - [illegible] per venerdì 17.
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20. Chiuso mercoledì e giovedì

[illegible]
[illegible]
MIGNON Tel. 0185-3[illegible]
Luce dei miei sogni
regia G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Orlando
Or.: 20,10; 22,30

[illegible]
AMBRA
Tel. 0185-41.505
Jurassic park 3. Or.: 20,30; 22,20
sabato e domenica 18,30; [illegible]; 22,20
Chiuso mercoledì e giovedì

CONVENTO DELL'[illegible]NZIATA
OGGI RIPOSO.

[illegible]
AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible] FELI[illegible]
Sabato 15 settembre Concerto inaugurale dell'Orchestra del Carlo Felice diretta da V. Spivakov. Musiche di Mozart.
Ore 20,30. Lire 50-30-20 mila.

POLITEAMA GENOVESE.
[illegible]

[illegible] STABILE - Teatro della Corte.
[illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible].
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 01976
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Jurassic park 3
Orario 20,15-20,15-22,40
[illegible]

DANTE Tel. 0183-293620
Final Fantasy
[illegible] 20,30-22,40
Lire 6000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Save the last dance
Orario 20,15-22,40
[illegible]

[illegible]
[illegible]UTEUMA Tel. 0183-405930
L'ultimo bacio
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

[illegible]
CAPITOL
Tel. 018443440
La follia dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]

BORDIGHERA
OLIMPIA
Tel. [illegible]
Trappola criminale
Ore 20,30-22,30 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA
[illegible]
Tel. 0184-206043
Oggi [illegible]

SANREMO
[illegible] 84-506.060
Jurassic Park 3
Orari: 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] il giorno lire 8000)

[illegible]ON RITZ. Tel. [illegible]60
Fantasmi da Marte
Orari 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
The hole
Orari (indicativi): 15,30-22,30
[illegible] 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Final Fantasy
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
The Gift
Orari (indicativi): 15,30-22,30 [illegible] (primi [illegible] dal lunedì al venerdì e [illegible] tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
[illegible]7820.
[illegible] last [illegible]
Orari (indicativi): [illegible].
Lire 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. e fest. [illegible]

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Luce dei miei occhi
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] il giorno [illegible]

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-16,50-18,10: **La voce del cigno** (cartoni animati)
Ore 20-22,30: **Heartbreakers**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible] programmazione e gli orari dei film possono subire [illegible] in base alla lunghezza dei [illegible] e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Torna anche sugli schermi del ponente l'avventura di Jurassic Park

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di [illegible] che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo fidanzato. ●●
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata [illegible] parte di [illegible] signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●
[illegible] FA [illegible] MARTINI. Commedia. [illegible] coppie a Milano, [illegible] ristorante alla [illegible] fronte a Martini.
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. [illegible] Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●
[illegible]. Amos Gitai racconta la storia, scritta [illegible] Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in [illegible]. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. [illegible]
EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta [illegible] di un gruppo di uomini che combattono gli alieni che [illegible] impadroniti del nostro p[illegible]. ●●
[illegible] DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da ter[illegible] popolato dai terrestri: un'operazione di [illegible] «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●
[illegible] FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta [illegible] comincia l'invasione aliena. ●●●
[illegible]. Commedia. Sigourney Weaver è una seducente signora [illegible] ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
[illegible] DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di [illegible] automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda [illegible] miglior sarto [illegible] (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●
SAVE THE [illegible]ST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●
[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei [illegible]ai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●
STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●
THE GIFT. Poliziesco. [illegible] una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente [illegible] ragazza: [illegible] polizia impegnata nelle indagini [illegible] aiuto a una medium del luogo, [illegible] che da quel giorno «vede» la giovane. ●●
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono [illegible] rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●
TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio [illegible] ventinovenne Vincenzo [illegible].
IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia [illegible] principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. [illegible]
TUTTA LA [illegible] DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Eros Puglielli descrive una serie di personaggi: [illegible] giovane che s'invaghisce [illegible] professore, una pop [illegible] cerca di un maestro spirituale, [illegible] uomo sulla sedia a rotelle.
TUTTO SU [illegible]. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Pedro Almodovar, [illegible] di una donna che va a Barcellona [illegible] ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel [illegible] fenomeno diretto da Gabriele Muccino. [illegible]
L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony [illegible] comune nome e sfortuna: uno è un [illegible] megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A.

NOTTE REVIVAL AL MATILDA ESTATE, CUCINA TEX-MEZ AL TEQUILA CAFE', MUSICA COMMERCIALE E HOUSE ALLE THERMAE DI CAVI

«Sapore di mare»: tornano gli Anni '60

Rocky Horror a Caricamento, ritmi latini a piazzale Kennedy

Martedì sera «Sapore di Mare», con [illegible] musica e le canzoni degli anni Sessanta e Settanta (ispirata al grande successo di Gino Paoli) [illegible] Matilda Estate di Quarto, il «Rocky Horror Show» [illegible] Caricamento, i ritmi cubani e il ballo liscio in Piazzale Kennedy, [illegible] danze latino-americane al Victor, fra gli appuntamenti della serata.

CARICAMENTO In scena il «Rocky Horror ShoW», mitico musical, ormai entrato nella storia del teatro e del cinema, questa sera, alle 21, alla festa di Liberazione, in Piazza Caricamento.

FUORI ROTTA Musica dal vivo, alle 22,30, nel music pub di Voltri.

AMBARADAN Musica, paninoteca, cocktails, all'Ambaradn, in Corso Europa 636 r.

MATILDA [illegible] Martedì sera [illegible] appuntamento di «Sapore [illegible] Mare», con la [illegible] degli anni '60, '70, '80 [illegible] '90, [illegible] 23, nella discoteca-ristorante tex-max, pizzeria, frutteria Matilda Estate di Punta Tre Pini, a Quarto.

VICTOR Balli latino-americani, con [illegible] Latina, alle 22,30, nella discoteca [illegible] Via Santa Zita e alla Terrazza, in via V Maggio. Telefono 010-389.269, 010-532.241 e sito www.victorlatino.it

TEQUILA CAFE' Cucina tex-max, specialità fajitas di carne e pesce al Tequila Cafè, in Corso Italia, 32.

ARENA DEL BALLO All'Arena del ballo, in Piazzale Kennedy, alle 21, nell'ambito della festa dell'Unità, danze con l'Orchestra di Fedele Settembresi. Nell'intervallo lezioni di ballo. Al Pianobar musica d'ascolto con i Los amigos e il sassofonista cubano Antonio Veitia Palacios. Ingresso libero.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertoreamo in Piazza Carignano.

MAKO' Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE [illegible] Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma.

LE CORBUSIER Musica, drink, birre, mostre d'arte [illegible] di fotografia al «Lecorbu» di Via San Donato, [illegible] centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

[illegible] Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, [illegible] 23, musiche caraibiche e animazioni.

BLUES HOUSE PUB [illegible] & Birre e fiumi, [illegible] sempre, nel locale di via Orsini aperto fino [illegible] ore piccole.

MOUAMARA Musica live alle 21, nel locale [illegible] Arenzano (Corso Matteotti).

[illegible] Musica, daiquiri, [illegible] ba libro, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

LA [illegible] Aperitivo musicale nel dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Lepre Musica e compravendita di dischi.

[illegible] Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

MENTELOCALE Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Aperta mostra fotografica Nu 'Nrg.

CANTINE EMBRIACI Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

[illegible] **PORTO** Venerdì sera al Fronte [illegible] Porto, con la Steak House Red Onions, [illegible] brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica del circolo teatrale Nick Masaniello, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

BUDDHAS' HARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima [illegible] dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas'Hara italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante (accanto a Bedin). Ingresso soci con tessera.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.



«Rocky Horror Show»: il musical-mito è ospite stasera [illegible] Festa di Liberazione

ESTORIL Serata di musica commerciale sound [illegible] e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CAVE DU [illegible] Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina [illegible] la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica [illegible] i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri [illegible].

[illegible] Cucina americana e texana e musica live, [illegible] Enzo e Benny, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto (Vedi Matilda Estate).

NUOVO MILLENNIO Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con [illegible] lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale [illegible] mare in Corso Italia.

[illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafe di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica dal vivo e festa in piazza alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

RECCO Aperitivi, drink, gelati artigianali [illegible] Dream's Icre Cream Bar, in Lungomare Bettolo, discoteca all'aperto con la musica commerciale con il dj Francesco Fontes.

[illegible] Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele [illegible] Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, serata a tema, [illegible] musica live, birra, pizze e focaccia [illegible] il formaggio al Woodstock Pub, musica, p[illegible] messicani e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

[illegible] Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, a Cavi di Lavagna. Paella, birre, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante [illegible] Hola! Musica live alle 22, [illegible] Bar la Primula di cavi di Lavagna.

[illegible] Ritmi latino-americani e musica commercial, alle 23, allo Schooner, nel porticciolo.

[illegible] Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames e Luis e le sue bariste al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.

RIVA TRIGOSO Musica, aperitivi, buffet, balli e animazioni in spiaggia, al Bunker [illegible] The Beach di Riva Trigoso

SAN TERENZO Musica live a Le Caveau Pub, nel borgo marinaro lericino. [m. b.]

PITTORE E SCULTORE, TESTIMONE DEL DOPOGUERRA

Le opere di Marano in mostra a Recco

RECCO

Nel salone consiliare è stata [illegible]stita una mostra del pittore e scultore Alberto Marano. Attento ritrattista Marano visse e operò a Recco negli anni della ricostruzione prima di ritirarsi a vivere sulla collina genovese che sovrasta Quinto. Gli abitanti di Recco hanno la possibilità, fino al [illegible] settembre, di vedere la loro [illegible] degli anni Cinquanta e Sessanta dipinta da un grande pittore che ha saputo cogliere [illegible] solo gli aspetti di un paesaggio che [illegible] ancora molto libero rispetto alla costruzione di molti angoli cittadini, e di alcuni personaggi che costituiscono ormai parte della [illegible] recchese.

Alberto Marano compì gli stu[illegible] [illegible] pittura mentre era militare nelle forze di polizia. Raggiunta una certa fama con la propria arte, lasciò l'uniforme e si dedicò ad altre cose nella cittadina dove aveva deciso di vivere. Inventò [illegible] prima agenzia turistica e il primo ufficio viaggi della Recco che stava rinascendo, fu tra i primi animatori delle iniziative che lanciarono il turismo negli anni Sessanta. Il suo pennello immortalò nel tempo decine di personaggi [illegible]pici della vita recchese che sono stati in qualche modo e con diverse vesti, anche le più semplici, le figure tipiche e tradizionali di una vita cittadina ancora semplice, piena [illegible] entusiasmi.

«È grazie all'opera di artisti come Alberto Marano - dice [illegible] storico cittadino Sandro Pellegrini - alla loro sensibilità e alla loro attenzione, se aspetti importanti di una fase irripetibile, quella della ricostruzione cittadina e dei suoi personaggi, ci vengono proposti oggi». [illegible]rano ha [illegible] pittura pulita, comprensibile, destinata ad arricchire i recchellini: gli anziani perché ritrovano parte della loro città come l'avevano vissuta, ai giovani le possibilità di scoprire una Recco che arrivava dalla terribile distruzione della guerra. L'attività di Marano continua sulla collina genovese da cui si dominano tratti di mare, oliveti, vecchie crose. Il tradizionale panorama ligure che ha trovato nelle sue mani un valido e sensibile traduttore. [g. vi.]

MUSICA TRADIZIONALE GENOVESE NEL CORTILE MAGGIORE, ANTICHE ARMONIE AI GRANDI MAGAZZINI. MOSTRA A BUSALLA

Il trallalero alla conquista di Palazzo Ducale

Concerto alla Fnac di via Venti per presentare un cd di Johan Sebastian Bach

DA VEDERE

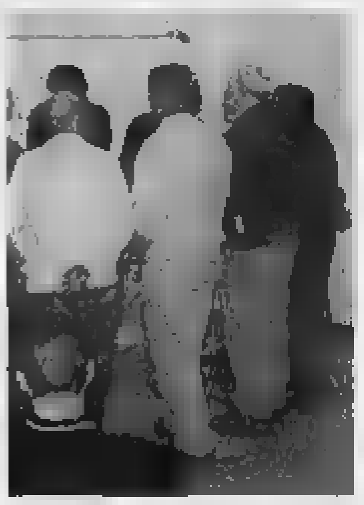
«Vernissage» discografico per oboe e clavicembalo al megastore Fnac, i trallaleri [illegible] Palazzo Ducale, il successo della mostra [illegible] Mirò, prorogata fino al [illegible] settembre, fra le cose da fare e da vedere di oggi.

GENOVA A Palazzo Ducale, alle 21, nel Cortile Maggiore, prosegue la rassegna del Trallalero. La manifestazione, promossa dalla Palazzo Ducale spa per valorizzare l'antico canto genovese «a cappella», presenta questa sera una esibizione del Gruppo Canterini Valbisagno La Concordia, diretto dal [illegible] Giuseppino Ricci. Tenore Franco Cueirazza, baritono Claudio Ghirardelli, contralto Paolo Sobrero, voce e chitarra Emanuele Acherusio, bassi profondi Giancarlo Aimo, Giovanni Dondero, Sandro Faveto, Massimo Muzio, Riccardo Valenti, bassi cantabi[illegible] Enrico Percivalo, Giuseppino Ricci e Lino Tamburelli. L'ingresso al concerto è libero.

Alla Città dei Bambini, nel Porto Antico, proseguono, fino al 15 settembre, le iniziat[illegible] e le animazioni della rassegna «FantaMirò», con animazioni a tema ispirate alla pittura del grande artista catalano ospite, con sculture e diverse opere, della mo[illegible] che, in via eccezionale, proprio per il grande successo ottenuto, resterà aperta fino [illegible] 23 settembre all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.

Concerto [illegible] Paolo Pollastri all'oboe e Giovanna Losco al clavicembalo, oggi alle 18, nel megastore Fnac, in Via XX Settembre, in occasione della presentazione dell'album «Johann Sebastian Bach».

Nuovo appuntamento, domenica prossima, [illegible] le visite ai forti genovesi. I partecipanti saranno accompagnati da guide ambientali. Le visite a Forte Sperone sono in programma alle 9.30, 10.30, 11.30, 14.30, 15, 15.30, 16. [illegible] programma altre escursioni agli [illegible] forti (Puin, Fratello Minore, Diamante, [illegible] appuntamenti alle 9,30 e alle 14,30 a Forte Sperone. [illegible] cura dell'assessorato [illegible] Forti, Parchi e Giardini [illegible] Comune di Genova.



Il trallalero, tradizione genovese che rivive

La Galleria d'arte Contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, ospita due mo[illegible] dedicate all'incisione: la XII rassegna dell'Associazione Incisori Liguri e la mostra monografica di Enzo Maiolino «Partiture di luci e di ombre» che documenta il suo lavoro incisorio dal [illegible] [illegible] 2000. Orario, dal marte[illegible] al sabato dalle [illegible] alle 18, domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso. Ingresso libero per entrambe le mostre.

A Palazzo Ducale è aperta la mostra «Arte per il G8», [illegible] le cinquecentesche statue bronzee del Giambologna, l'installazione (del 1995) di Claudio Costa e le testimonianze della performance di Vanessa Beecroft. Orario dalle 10 alle 18, ingresso lire 10 mila.

Nel Parco di Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, è aperta fino al 30 settembre la mostra fotografica [illegible] Claudio Beduschi «Colori di una città [illegible] [illegible] dedicata alle meraviglie dell'Acquario di Genova. Ingresso 7 mila e 5 mila lire. Il Parco è aperto dalle 9 alle 19, dal martedì alla domenica. Ultimo ingresso alle 18.

Giro del porto di Genova con i battelli [illegible] flotta Alimar alle 8, 12, 14 e 18. Le partenze da Genova sono in programma dalla banchina dell'Acquario anche per le escursioni a Camogli, San Fruttuoso, Portofino, l'Isola Gallinara, Santuario dei Coiecei. Domani sera gita in battello per ammirare i fuochi artificiali a Recco. Per informazioni, telefono 010-25.67.75 oppure sul sito www.alimar.ge.it

Nel Porto Antico, nella Palaz[illegible] Millo, [illegible] aperto [illegible] Museo Nazionale dell'Antartide intitolato a Felice Ippolito. [illegible] museo, l'unico continente ancora in gran parte inesplorato, offre al visitatore la possibilità di sperimentare le condizioni «estreme» della vita [illegible] Polo, entrando in [illegible] dimensione avventurosa di [illegible] terra misteriosa e unica. Il Museo dell'Antartide è aperto dal martedì alla domenica dalle 14 alle 22. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire.

BUSALLA Nella sala del Palazzo Municipale [illegible] aperta, fino al 15 settembre, la mostra dell'illustratore genovese Sergio Frediani. La mostra, promossa dall'assessorato alla Cultura, si può visitare tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. [m. b.]

[illegible] [illegible]

[illegible]	35	75	90	60	28
	76	66	58	54	53
[illegible]	44	75	24	17	36
	79	55	63	55	47
[illegible]	[illegible]	81	38	39	46
	83	82	59	56	46
[illegible]	14	17	47	42	52
	102	101	61	51	46
MILANO	64	23	79	65	75
	84	74	69	59	56
NAPOLI	21	66	14	75	58
	82	62	60	54	48
PALERMO	3	33	35	31	18
	98	72	61	[illegible]	54
ROMA	54	87	39	4	85
	95	51	47	47	46
TORINO	18	8	71	22	58
	82	72	63	52	48
VENEZIA	43	48	20	59	49
	99	87	62	56	55

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 38 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

38-1	38-3	38-9	38-10	38-12
38-15	38-18	38-20	38-21	38-23
[illegible]	38-30	[illegible]	38-39	38-40
38-41	38-47	38-48	38-50	38-56
38-61	38-63	38-68	38-70	38-78
38-79	38-80	38-81	38-84	38-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 13 (5); Genova 39 (5); Milano 71 (5); Napoli 22 (5); Palermo 70 (5); Roma 77 (5); Torino 11 (5); Venezia 29 (5).

Per q[illegible] settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi [illegible] frequenza su[illegible] [illegible] di Bari:

11-1	11-3	11-8	11-10	11-15
11-17	11-20	11-21	11-29	11-30
11-31	11-36	11-39	11-40	11-48
11-50	11-61	11-69	11-70	11-78
90-1	90-3	90-8	90-10	90-11
90-17	90-20	90-21	90-30	90-36
90-39	90-40	90-48	90-50	90-60
90-61	90-69	90-70	90-78	[illegible]

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

8-18-28	8-38-48	8-58-68
8-78-88	18-28-38	18-48-58
18-68-78	18-88-8	28-38-48
28-58-68	28-78-88	28-8-18
38-48-58	38-68-78	38-88-8
38-18-28	48-58-68	48-78-88
48-8-18	48-28-38	58-68-78
58-88-8	58-18-28	58-38-48
68-78-88	68-8-18	68-28-38
68-48-58	78-88-8	78-18-28

Vincite: Nessuna.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — 2 combinazioni: 3 - 88 - 50 - 78 - 14 - 7 / 13 - 89 - 56 - 81 - 75 - 80

L. 6650 — 7 combinazioni: 11 - 29 - 35 - 74 - 87 - 69 - 71

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 — 224 combinazioni:
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 70 - 83 - 72
- varianti = 10 - 73 - 84 - 29 - 27 - 15 - 60 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

---

SUCCESSO E INCONVENIENTI: PER SGOMBRARE LA SPIAGGIA DAI CURIOSI E' INTERVENUTO IL SINDACO

Sagra del fuoco, a Recco spettacolo da record

In quarantamila con il naso all'insù per ammirare la grande sfida tra i Quartieri

[illegible] Boccaccio

RECCO

Ma allora, chi ha «vinto» la Sagra del [illegible] di Recco? Chi [illegible] «sparato» le cose migliori? Verdetto non facile da trovare, in mancanza, almeno per ora, [illegible] un pronunciamento ufficiale al riguardo. Tentati a questo punto di dire quale sia stato lo spettacolo pirotecnico migliore, buttiamo lì un nome, anzi due: quello del quartiere Spiaggia con i fuochi artificiali confezionati e sparati da quei «guaglioni» dei fratelli Scudo, artificieri in Pollena Trocchia, in Provincia di Napoli che sabato sera hanno dato l'arrivederci all'edizione [illegible] ai quarantamila accorsi a Recco.

Il team dei fratelli Scudo, [illegible] scogliera [illegible] piscina della Pro Recco, ha portato quest'anno alla Sagra del Fuoco intrecci pirotecnici eccellenti, giocando molto bene anche con le bombe a mare, quelle che esplodono sul pelo dell'acqua, sfruttando, insomma, tutta [illegible] «location» naturale che Recco ha messo loro a disposizione.

Ma [illegible] molto belle hanno fatto vedere anche tutti gli [illegible] quartieri (Collodari, San Martino, Liceto, Ponte, Bastia e Verzemma), fra «sparate» di mascoli e fuochi artificiali, cascate e altre creazioni.

[illegible] proposito di fuochi artificiali, non sono mancati gli inconvenienti. Sabato sera oltre duemila persone, dopo aver superato i transennamenti, [illegible] volevano saperne di abbandonare la spiaggia di Punta Sant'Anna. [illegible] voluto l'intervento delle forze dell'ordine [illegible] del sindaco [illegible] Recco Gianluca Buccilli arrivato sul posto con diversi assessori, e degli uomini dei quartieri per convincerle che quella era una zona pericolosa.

Operazione [illegible] ha fatto slittare di almeno [illegible] quarti d'ora l'inizio degli spettacoli pirotecnici, con la [illegible] guente decisione di invertire l'ordine degli «spari» e di far cominciare la serata finale della Sagra del Fuoco al Quartiere Liceto con i fuochi dei fratelli Lieto, posizionati dalla parte opposta della baia recchelina.



Fuochi di Recco, spettacolo da culto

Un cambio [illegible] «scaletta» che non ha portato molta fortuna ai «verdi» di Liceto. Complice un venticello bizzarro che ci ha messo lo zampino, si sono visti la prima parte delle bombe multicolori lanciate sul golfo soffocata dal fumo, per fortuna il fenomeno è durato solo qualche minuto.

«Siamo rammaricati che a causa del contrattempo, non tutti gli appassionati che erano arrivati a Recco in treno e con i bus dell'Amt non siano riusciti a godersi per intero gli spettacoli pirotecnici», spiega Carlo Guglieri, portavoce dei quartieri di Recco. «Faremo in modo che in futuro episo[illegible] del genere non accadano più, ma alla fine, grazie alla collaborazione con le forze dell'ordine e il comune anche questa emergenza è stata fronteggiata senza grossi inconvenienti». Del resto, a Recco, agli imprevisti ci sono abituati. Solamente due mesi fa, per via del famoso decreto ministeriale sulla sicurezza, sembrava che le «sparate» dei «mascoli», e quindi gli stessi fuochi artificiali, non si potessero più fare.

Poi, invece, tutti si sono rimboccati le maniche, quartieri e comune, associazioni e confraternite, per prendere il «patentino» e far sì che la tradizione pluricentenaria dei mortaretti non si interrompesse sotto i colpi della burocrazia.

[illegible] | DOPO LO SCONCERTANTE EPISODIO



AGGREDITO AL PARCO [illegible]

Correva sulla sua mountain-bike nei viali di Parco Ruffini quando è stato affrontato, in pieno giorno, da una banda di coetanei. Roberto P., 15 anni, non si è perso d'animo quando si è sentito intimare da quei tre ragazzi di consegnare gli occhiali da sole. «Se ce li dai, ti lasciamo andare e non ti succede niente». Ma Roberto ha subito messo le cose in chiaro: «Non ci penso nemmeno. Se volete degli occhiali andateveli a comprare». Sono volati spintoni e calci per ribadire la superiorità del «branco», ma neppure le botte sono servite a convincere il ragazzino. Anzi. Roberto, a questo punto, ha gridato attirando l'attenzione di due signori che poco distante giocavano a tennis. I tre teppisti - tutti fra i 15 e i 16 anni - hanno cercato di intimorire anche gli adulti. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo Radiomobile. I carabinieri hanno rintracciato due dei tre responsabili dell'aggressione, che sono stati denunciati per tentata rapina. Il terzo si è presentato in caserma, accompagnato dai genitori.

Picchiato a sangue: «E' omosessuale»

Il «branco di Collegno» tradito da una bionda virtuale

Patrizio Romano

COLLEGNO

Ha il naso fratturato ed ematomi su tutto il corpo. Lo [illegible] giovedì scorso in quattro lo hanno pestato a sangue e derubato. La sua colpa? Essere omosessuale e avere incontrato quattro ragazzi, brutte copie di un «arancia meccanica» di periferia. Piccole storie di brutale intolleranza e violenza: nel film un anziano barbone, qui un giovane gay. Simone, 33 anni, residente a Genova, da alcuni mesi sta a Torino, la sua casa è una macchina, una Fiat Panda. Non ha un lavoro, vive alla giornata. E l'altra sera era nella birreria di via Portalupi 6 a Collegno. Al «Space Cyber Pub», inaugurato alcuni mesi fa, si «chatta». Dai computer collegati alla rete si possono fare nuove amicizie e forse trovare compagnia per una serata. Simone è lì, seduto di fronte alla tastiera con una birra. Scrive messaggi nascondendosi dietro un nome fittizio, un nickname come lo chiamano i navigatori di Internet. Finge di essere una donna e qualcuno risponde. Lo scambio di messaggi dura a lungo. Il tempo che serve a Stefano per confessare di essere [illegible] e di voler [illegible] il suo nuovo «amico». Alle [illegible] di notte, finalmente, l'appuntamento. Dietro al locale, in una via buia. Un incontro al buio in tutti i sensi.

Quando Stefano arriva, però, ci [illegible] quattro giovani ad aspettarlo. Si conoscono bene, sono amici da tempo, abitano in un quartiere alle porte di Torino, nei palazzoni tra via Verolengo e via Borgaro. Si parano davanti ed iniziano a strattonarlo. Gli chiedono che cosa cercava, [illegible] pensava che fossero come lui. Lo insultano. Lo prendono in giro. Lo provocano. Basta un nulla e poi il branco, formato da quattro giovani tra i 16 e i 23 anni, inizia a colpirlo. Calci e pugni, anche quando è per terra con il volto trasformato in una maschera di sangue per il naso fratturato.

«Vediamo un po' [illegible] hai rimediato questa [illegible]» dicono e si fanno dare il portafogli. Simone è spaventato. Anche se gridasse nessuno potrebbe sentirlo per dargli aiuto. Prendono le ottanta mila lire e gli tirano in faccia i documenti. Lui resta rannicchiato per terra.

Quando [illegible] via si alza e in macchina raggiunge il Pronto Soccorso dell'ospedale di Rivoli. Frattura al setto nasale, ecchimosi su molte parti del corpo e [illegible] giorni di prognosi, questo scrivono i medici sul referto. E il foglio finisce sulla scrivania del commissariato di largo Pistoia a Cascine Vica. Simone viene trovato dagli agenti e racconta la sua storia. La serata nel Pub, vicino al quale sembra che dorma sulla sua auto, e poi le botte, tante senza ragione, se non quella di essere visto come un diverso.

Scatta la trappola per arrestare i quattro. Nel locale la sera dopo arrivano i poliziotti. Sono in borghese e hanno memorizzato la descrizione dei quattro. Aspettano per ore, [illegible] del branco neanche l'ombra. Stanno quasi per rinunciare, quando fanno un ultimo tentativo. Simone li ha abbordati [illegible] il computer e chissà... Chi ha la passione per la chat non [illegible] resistere. E un agente finge di essere una bionda avvenente e invia un messaggio ai loro nickname. La risposta non tarda ad arrivare. [illegible] riprende il gioco, come la sera prima, inviti, allusioni, fino all'abbocamento. Lì, di fronte al Pub «Arriveremo in moto, aspettadi», scrivono.

Pochi minuti ed eccoli. Sono in due e scendono da un fuoristrada. Riconoscerli non è difficile ai poliziotti. Così come ricostruire il gruppo. Il terzo viene prelevato a casa, alle 4,30 del mattino, [illegible] dormendo e non capisce neanche di che [illegible] lo accusino. Marco Persiano, 18 [illegible] compiuti, Vincenzo Agosto, [illegible] anni, Alfredo La Rosa, 23 anni: questi i nomi dei ragazzi del branco. Il quarto, [illegible] minorenne, le forze dell'ordine lo stanno cercando ancora. Di lui si sa solo il nome di battesimo.

I primi due sono incensurati, mentre La Rosa ha dei piccoli precedenti. Insomma, all'apparenza quattro bravi ragazzi, che fanno piccoli lavoretti. Cameriere, muratore, imbianchino... quello che capita. E quando si trovano alle [illegible]te, indiziati di [illegible] reato grave come quello di rapina non rie[illegible] proprio a capacitarsi. «Lo sappiamo perché ci arrestate - dice uno di loro -, ma noi non credevamo fosse un reato picchiare un omosessuale». «Mica [illegible] finisce in galera per una cosa del genere?» domanda un altro agli agenti che lo portano via. Insomma, per loro quello è stato quasi uno scherzo, [illegible] goliardata andata un po' oltre. «Però quello ci voleva provare» cercano di [illegible]. «Ma come, l'altra [illegible] in una rissa ho dato una coltellata [illegible] un tipo e mi arrestate per questo fatto?» dice in dialetto calabrese strettissimo e proprio non riesce a capire questa strana giustizia.



Lo «Space Ciber Pub», la birreria di via Portalupi a Collegno: il locale è stato inaugurato alcuni mesi [illegible]

[illegible]

Simone, 33 anni, è finito all'ospedale con il naso spaccato «Mi avevano dato appuntamento dietro a un Cyber Pub»

[illegible]

I poliziotti hanno abbordato gli aggressori utilizzando il computer All'appuntamento dietro al bar sono scattate le manette



Da sinistra Alfredo La Rosa, Marco Persiano e Vincenzo Agosto

«Continuava a provocarci»

La confessione-choc di un «ragazzo per bene»

Quattro bravi ragazzi. Nati e cresciuti in periferia: case popolari e orgoglio da vendere. Lavoratori certamente lo sono: uno fa il decoratore, l'altro si sfianca in un mobilificio, il terzo [illegible] a girare calce e portare mattoni in un cantiere. Eccoli qui quelli che hanno picchiato e rapinato Simone, il giovane omosessuale genovese. Delinquenti? Diresti proprio di no. L'alloggio di via Verolengo, dove abita Marco Persiano è quello di una casa popolare. «Mio figlio lavora dall'età dei quattordici anni. Con mio marito che ha un'impresa di decorazioni. Guadagna bene e non ha mai avuto un guaio con la giustizia. [illegible] soldi non ne ha mai avuto bisogno: [illegible] ha ancora la patente e già lì sotto in cortile c'è [illegible] macchina parcheggiata. Mi chiedo perché si è [illegible] in tasca i soldi di quel ragazzo».

Hanno tutti una storia normale i tre ragazzi arrestati l'altro giorno dai poliziotti del commissariato di Rivoli. Le giornate le passano a spaccarsi la schiena [illegible] lavori di fatica. E la sera, come tutti quelli della loro età, escono. Una birra al pub, le ragazzine, qualche volta al cinema o in discoteca. E la nuova moda sono gli Internet cafè. Come lo Space Cyber di Collegno. Lì, l'altra settimana, c'era anche Simone, che si fingeva [illegible] donna, salvo poi rivelare [illegible] identità. «Non dite che [illegible] razzisti, e che [illegible] l'hanno a morte con i diversi. Non è vero. Hanno fatto una stupidaggine, non sono cattivi» dicono la mamma di Marco e la sorella di Alfredo La Rosa, che nel quartiere tutti chiamano Giovanni. «E poi erano stati provocati da quel tipo...» aggiungono. Chi sa tutto è «Gargamella», cioè il minorenne che [illegible] all'appello. Lui non fa mistero che quella notte c'era pure lui. «Ma - dice - ho paura ad andare alla polizia. I miei amici li hanno arrestati e io non voglio finire in galera».

Capelli castani tinti di biondo, viso da bambino, non si fa pregare per raccontare la sua verità su quell'aggressione. «Al Cyber ci andiamo spesso. E quel tipo ci [illegible] già dato fastidio la sera prima. Si spacciava per una donna e poi alla fine ci ha detto che [illegible] un maschio ed [illegible] gay. Ma noi lo avevamo ignorato. E la sera dopo è tornato all'assalto».

Eccolo il [illegible] racconto. «Io chattavo [illegible] un Vincenzo. Gli altri due e[illegible] ad un altro video. Ad un certo punto quello ci ha rimandato dei messaggio e allora Marco si è alzato ed è andato a dirgli di [illegible] romperci più. Perché [illegible] sapevamo bene chi era e che non volevamo avere nulla a che fare con lui. Erano le [illegible]. Poi noi siamo usciti e quello ci ha seguiti. E ha ripreso a darci fastidio, a fare apprezzamenti su di [illegible]. Ci ha detto che eravamo dei bei ragazzi. Che lui voleva qualcuno. E altre cose di questo tipo. Poi, non so il perché, "Giovanni" si è allontanato con quel ragazzo e, alla fine, i tre grandi lo hanno picchiato». Della rapina racconta di non sapere nulla. «Non [illegible] se il portafoglio glielo hanno sfilato dalle tasche o se lo hanno trovato per terra. So soltanto che Giovanni glielo ha restituito. Ci siamo divisi i soldi; a me, però, hanno dato soltanto 5 mila lire...». Un racconto che, a grandi linee, coincide con quello fatto dai tre, ieri mattina al gip Gallone. Assistiti dagli avvocati Molinengo e Peila hanno cercato di spiegare che è stata soltanto una bravata. [illegible] sono m[illegible] piangere. Hanno tentato di scusarsi. Ma quell'aggressione non ha scuse e la rapina [illegible] [l. pol.]

BOSSI E I BIG DELLA LEGA

Sul Monviso la festa della Padania

Maurizio Tropeano

La Lega di «lotta e di governo» ritorna sul Monviso per la cerimonia dell'acqua e trasforma il tradizionale appuntamento del Carroccio nella «festa del Piemonte e [illegible] Padania». L'appuntamento è fissato per sabato prossimo al Pian [illegible] Re. Certo, il momento clou resta il comizio di Umberto Bossi ma prima è previsto un concerto con un gruppo musicale franco-provenzale, i canti di un coro alpino e una grande polentata al coperto. Secondo Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, e Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, è questa «l'occasione per il rilancio delle tradizioni e della cultura della Padania, la dimostrazione che è possibile ostacolare la parte negativa della globalizzazione con proposte positive e non distruggendo e terrorizzando una città come Genova. La rivoluzione la si può fare con il sorriso sulle labbra, in pace e in festa. La violenza preferiamo lasciarla ai falsi rivoluzionari».

Dunque tutti al Monviso per «dare nuova energia all'azione della Lega in Piemonte, come spiega Cota, ma anche per sottolineare il fatto che anche se «la Lega è diventata forza di governo - aggiunge Calderoli - la manifestazione del Monviso non smette di essere necessaria: quello che chiediamo non è cambiato, anche se è mutata la strada e quello che ieri si chiamava secessione oggi si chiama devolution». E non a caso nella conferenza stampa interviene anche l'europarlamentare Mario Borghezio, che presiede il Governo padano nato nel lontano 1997: «La Padania non è stata dimenticata dalla Lega al Governo, anzi la nostra partecipazione è un passo per ottenere l'autodeterminazione per i nostri popoli». Cota specifica: «La libertà del Nord è intesa come libertà dai vincoli dello Stato centralista. Con la Lega al Governo, finalmente, l'obiettivo è di prossima realizzazione».

E non è finita. Calderoli spiega anche che «Bossi al Monviso o il giorno dopo a Venezia farà importanti annunci politici». Precisa: «Per noi il programma dei cento giorni è archiviato. Il Senato lo ha già approvato e presto lo farà la Camera. Ci [illegible] altre novità, [illegible] il treno è già avviato». E tra le iniziative di «lotta» è previsto per sabato [illegible] l'invio di migliaia e migliaia di lettere «ai massimi vertici dello Stato per chiedere l'immediata applicazione di una nuova legge sull'immigrazione, unica in grado di bloccare il proliferare delle rapine in villa che potrebbero colpire anche il Piemonte». E Cota annuncia che «ad ottobre ci sarà una grande iniziativa a Torino per valorizzare i prodotti della terra padana». Calderoli, infine, chiede «la nomina di nuovi amministratori della Biennale di Venezia dove abbiamo visto partecipare personaggi come Agnoletto e Casarini. Anche lì è ora di cambiare».

MENTRE LE INDAGINI DEI CARABINIERI SAREBBERO GIUNTE AD UNA SVOLTA

Identificato il corpo trovato in collina

E' un ambulante di San Salvario originario della Costa d'Avorio

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

E' a una svolta l'indagine per scoprire gli assassini del centrafricano, trovato giovedì notte in strada Santa Brigida sulla collina di Moncalieri. I carabinieri stanno lavorando su tutti gli indizi trovati accanto alla Fiat Tipo usata per trasportare il cadavere, e poi incendiata lungo una strada di campagna. Ovvio che, considerata la delicatezza dell'indagine, non sia possibile saperne di più, ma alcuni elementi emersi nelle ultime ore appaiono molto importanti e decisivi, almeno per indirizzare l'intensa attività investigativa del Nucleo Operativo.

I militari hanno intanto identificato la vittima: è un giovane originario della Costa d'Avorio che viveva a Torino, in [illegible] Francia. La sorella, giunta ieri pomeriggio dalla Francia, ha già riconosciuto il cadavere. L'ivoriano era particolarmente noto nella zona di San Salvario. Henry - questo era il suo soprannome - svolgeva l'attività di venditore ambulante porta a porta di capi d'abbigliamento firmati. E proprio nell'ambiente dei ricettatori di «griffes» contraffatte si è aperto un filone d'indagine.

Fra gli elementi al vaglio del sostituto procuratore Ruffino e dei carabinieri del comando provinciale di Torino ci sono anche le prime risultanze dell'autopsia, condotta dal medico legale Testi. Avrebbero confermato che l'africano è stato ucciso in altro luogo con un coltello di dimensioni medio-piccole. Elemento che potrebbe far pensare più ad un omicidio d'impeto che ad un delitto premeditato. Comunque difficilmente si è trattata di un'esecuzione, considerato anche il nervosismo mostrato nel corso dell'occultamento del cadavere, trasportato in una zona certamente poco nota agli assassini, che avrebbero a lungo girato per le strade della collina prima di trovare un punto abbastanza buio.

C'è poi la questione delle bermuda abbassate. Quella posizione è frutto del trascinamento del corpo, oppure l'africano, al momento di essere ucciso stava consumando un rapporto sessuale?

In questo secondo [illegible] si apre un ventaglio di ipotesi molto ampie che spazia dalla reazione della donna, a quella di un'altra persona intervenuta proprio in quel momento. L'africano ha aggredito una ragazza che ha reagito a coltellate per evitare [illegible] violenza? Ed il suo corpo è stato poi occultato da qualcuno che la stessa donna ha chiamato in [illegible] aiuto? Oppure il *coloured* è stato semplicemente sorpreso dal marito o dal fidanzato di una donna con la quale [illegible] una relazione? E che ha reagito con il coltello in mano? Sono escluse, salvo sorprese clamorose, implicazioni di stampo razzista.

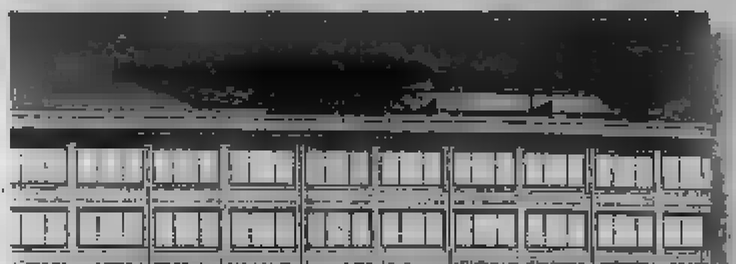
CHIUSA L'INCHIESTA SULLA SORELLA DELLA VITTIMA

Bruciata sulla sedia a rotelle Il pm: «E' stato un suicidio»

«E' stato un suicidio»: così [illegible] concluso il perito sulla morte di Graziella Fadda, uccisa dalle fiamme il 30 giugno dello scorso anno in corso Racconigi 64. [illegible] tesi che [illegible] è stata smentita [illegible] indagini. E ora il pm Antonio Malagnino ha chiesto l'archiviazione nei confronti della sorella della vittima, Maria Antonietta, indagata per omicidio. In 20 pagine il magistrato ripercorre le fasi della vicenda, ricorda le deposizioni dell'indagata, quelle dei vicini, le conclusioni degli esperti. Elenca anche i dubbi, le perplessità che l'hanno accompagnato nell'indagine. Dubbi, ma nessun elemento concreto, nessun riscontro per una tesi diversa.

Era stata proprio Maria Antonietta, 67 anni, a trovare la sorella Graziella, di 60, bloccata su una sedia a rotelle quasi fin dalla nascita, avvolta dalle fiamme. «Ero scesa a fare le pulizie al piano terra nell'ufficio di mio figlio. Sono rimasta lì una ventina di minuti, poi [illegible] tornata a casa. C'era odore di bruciato e c'era fumo che usciva [illegible] bagno. Mia sorella era sulla sua sedia, in fiamme. Le ho buttato addosso un secchio d'acqua. Poi ho chiamato [illegible] figlio». [illegible] qualche dubbio. Come [illegible] fatto Graziella, con le sue mani che poteva appena adoperare, a darsi fuoco, ad incendiare la vestaglia? E poi altri dubbi, ipotesi, illazioni che sono però rimaste tali. Niente di concreto è arrivato dall'indagine contro l'indagata. C'è [illegible] anche un esperimento con un manichino del consulente Antonietta Lombardozzi, un'autorità nel campo degli incendi, che ha confermato la ver[illegible] del suicidio. E c'era poi una lettera scritta dalla vittima un anno prima: «Se mi capita qualcosa, non date la colpa a nessuno». Maria Antonietta, assistita dall'avvocato Andrea Delgrosso, ha sempre sostenuto: «Lei [illegible] in crisi perché io dovevo riprendere il lavoro dopo un riposo di sei mesi. Non voleva restare sola. E ha voluto punirmi per questo».

I NUOVI PROGETTI



AREA VERDE AL LINGOTTO

Perché [illegible] spazio verde [illegible] posto di Fiat Avio, trasferita [illegible] Lingotto a Rivalta? Lo propone la Margherita in Sala Rossa. Spiega il capogruppo Marco Borgione: «Abbiamo esaminato la variante al prg che presto arriverà in Consiglio comunale. E nella zona del Lingotto pensiamo si debbano privilegiare più i vuoti dei pieni. Nel senso che al posto di Fiat Avio, per ora, sarebbe prevista la costruzione di un padiglione di 40 mila metri quadri per ospitare l'International broadcasting center, ossia la sede delle telecomunicazioni per le Olimpiadi, struttura che a nostro giudizio potrebbe benissimo trovar sede [illegible] Ovest della città, in modo da creare, in quel "vuoto", verde e servizi per un quartiere - il Lingotto - già molto intasato»

Stupinigi affascina gli americani

Sono i dirigenti della Nbc che riprenderanno le Olimpiadi

Claudio Giacchino

E' notte, passano davanti al castello di Stupinigi illuminato, dicono entusiasti: «Che cosa da [illegible] l'ideale per ospitarvi gli sponsor. Si può affittare?»

Li portano allo stadio, si guardano attorno impressionati dalla maestosità dell'astronave, commentano: «Magnifico, è davvero l'ideale per le grandi cerimonie».

Visitano Torino-Esposizioni, annuiscono «Bello, adattissimo all'hockey». S'aggirano dentro il Palavela, stupiscono per l'architettura, «che impianto originale, ottimo per il pattinaggio».

Così gli occhi americani vedono Torino. Occhi importanti, attraverso i quali gli States guardano [illegible] mondo. Gli [illegible] della Nbc, il colosso televisivo che trasmetterà le Olimpiadi del [illegible] diffondendo il nome e la bellezze della città subalpina e del Piemonte nei continenti. Una delegazione di dirigenti della tv è arrivata sabato. I 12 yankees alla scoperta [illegible] Torino e delle sue montagne erano guidati da David Neal e [illegible] Zenkel, vicepresidenti del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi: accompagnati da Evelina Christillin, hanno cominciato a [illegible] la città in cui, nel 2006, per riprendere e raccontare la kermesse dei cinque cerchi, porteranno 1800 tra giornalisti e tecnici.

Dopo essere stati al Sestriere, a Pragelato e negli altri luoghi montani nei quali si svolgeranno le gare, domenica [illegible] gli scopritori [illegible] stati condotti a Torre Pellice, per un'epica cena [illegible] Flipot. Nel tornare in città, [illegible] passati davanti al castello di Stupinigi illuminato, lo spettacolo ha indotto i satolli, [illegible] siasti ospiti a interrogare l'Evelina sulla possibilità di prestarlo, durante i Giochi, ai grandi sponsor.

Ieri, alla fine del sopralluogo al «Delle Alpi», Neal e Zenkel, erano felici come pasque. [illegible] stadio sarà il teatro delle cerimonie inaugurali e di chiusura delle Olimpiadi, eventi mediatici [illegible] di straordinario impatto, vi assistono circa due miliardi di persone, solo l'audience americana [illegible] 50 milioni di spettatori. I condottieri della Nbc desideravano una struttura consona alla grandiosità dei due eventi, che rappresentano [illegible] massimo dell'interesse mediatico, forse [illegible] s'aspettavano tanta imponenza. Neal ha commentato: «75 mila spettatori sugli spalti [illegible] spettacolo eccezionale per le cerimonie. L'arena di Salt Lake City è la metà di questa». Poi, ha ripetuto: «Magnifico». Insomma, a riprova che nessuno è profeta in patria, dovevano venire gli americani per risollevare le sorti del criticato «Delle Alpi». La visita dei 12 scopritori yankees ha rappresentato la prima grande occasione di internazionalizzazione [illegible] Torino. La quale Torino già a febbraio, a Salt Lake City, durante [illegible] cerimonia [illegible] chiusura [illegible] presenterà al mondo con uno show che «lando ai soliti cliché della Mole, di Gianduja, darà un'immagine nuova della città». Neal e soci ascoltavano l'Evelina e [illegible] guardavano domandosi con gli occhi chissà quali altri prodigi donerà Torino «bella oltre ogni pronostico».



David Neal, vicepresidente del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi, accompagnato da Evelina Christillin al Delle Alpi

«Questo è un sogno!» «Magnifico davvero» Ecco i commenti [illegible] 12 dirigenti del colosso televisivo che ieri hanno visitato i siti dei Giochi del 2006

Laurea alla signora dell'Onu

Madame Louise Frechette in visita alla Fiat

Alessandro [illegible]

L'incontro [illegible] Lingotto con Giovanni Agnelli che le ha illustrato le attività che impegnano il Gruppo nel mondo In mattinata in Regione il saluto con il presidente Enzo Ghigo

Si è lasciata «scortare» dal rappresentanti del Senato accademico e dal corpo docente della Facoltà di Scienze Politiche nell'Aula Magna del Rettorato, riservata [illegible] grandi appuntamenti e alle personalità illustri, spezzando [illegible] sorriso incuriosito la solennità dell'occasione che l'ha portata da [illegible] York a Torino: il conferimento della laurea «ad honorem» in Scienze Politiche, «significativo riconoscimento dell'impegno svolto nell'ambito delle [illegible] Unite e della sua produzione scientifica».

Giornata d'eccezione per la signora Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu, sbarcata domenica all'aeroporto di Caselle con [illegible] suo seguito di assistenti e guardie del corpo e ieri insignita del prestigioso riconoscimento. A tenere la «laudatio», cioè l'illustrazione [illegible] meriti scientifici, l'[illegible] tore Gian Giacomo Migone, ordinario di Storia dell'America Settentrionale e presidente del Consiglio dei consulenti dello «Staff College» recentemente consacrato dall'Assemblea generale dell'Onu come struttura autono[illegible] e definitiva nel perimetro del Centro internazionale di Formazione. La lezione magistrale di madame Frechette, nella cerimonia aperta dal saluto del Rettore Rinaldo Bertolino e conclusa con un rinfresco, è stata scandita [illegible] intervalli musicali. «Sono davvero onorata - ha esordito -. In tutto il mondo Torino è rispettata e ammirata non solo come centro di cultura ma come motore di crescita e [illegible] lavoro. Questa miscela vi offre un ottimo punto di osservazione sulle sfide che il mondo [illegible] trova ad affrontare nell'era della globalizzazione. Ed è proprio questo l'argomento di cui vor[illegible] parlarvi oggi...».

Giornata fitta di impegni, quella del [illegible] dell'Onu, che dopo la visita [illegible] Scuola [illegible] applicazione d'Arma ha raggiunto in serata il Lingotto. [illegible] è stata ricevuta [illegible] senatore Giovanni Agnelli. Nel corso dell'incontro, seguito dalle rispettive delegazioni, il presidente onorario della Fiat [illegible] illustrato all'ospite le attività che impegnano il Gruppo nel mondo. In serata, il concerto all'Auditorium del Lingotto, dove il maestro Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra della Scala.

Il debutto torinese di madama Frechette s'era iniziato [illegible] prima mattina in Regione, sede dell'incontro con il presidente Enzo Ghigo e con l'assessore agli Affari internazionali Gilberto Pichetto sul ruolo sempre più rilevante delle istituzioni Onu in città: dal Bit allo Staff College, all'Unicri, per citarne qualcuno. Poco dopo il vicesegreta[illegible] generale riceveva nella sala della Giunta regionale il benvenuto [illegible] Gruppo di sostegno prodigatosi affinché la Scuola [illegible] formazione [illegible] dirigenti Onu ottenesse l'investitura necessaria ad ampliarne le competen[illegible] fra i saluti, quelli dell'ex [illegible] Migone [illegible] Piero Bassetti, presidente del [illegible] di formazione «Globus et Locus». Presente all'incontro [illegible] presidente della Provincia Mercedes Bresso, che ha sottolineato [illegible] ruolo degli enti locali sul fronte internazionale ed i margini [illegible] un'ulteriore collaborazione.



Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu durante la cerimonia

Specchio dei tempi

«A [illegible] Salvario gli spacciatori giocano [illegible] nascondino» - «Troppo semplice parlare [illegible] stragi del sabato [illegible]» - «Quel fantasma che amareggia gli appassionati di montagna» - «Derubata, [illegible] felice»

Un lettore ci scrive:

«Vivo ben lontano dalla zona di San Salvario, ma sono costretto a frequentarla per il fatto che la mia [illegible] vi lavora [illegible] baby-sitter. Ogni tanto vado a prenderla, soprattutto alla sera, e [illegible] è davvero molto inquietante. [illegible] letto le dichiara[illegible] del sindaco e [illegible] pienamente concorde con le misure preventive che si vogliono prendere, ma mi sorge una domanda spontanea: dal momento che [illegible] zona tutti, e [illegible] tutti, gli extracomunitari si conoscono tutti, soprattutto tra spacciatori e di conseguenza [illegible] fanno da "palo" l'un con l'altro, [illegible] intende intervenire in tale senso? Mi spiego: siccome [illegible] fanno da palo, le pattuglie ed i poliziotti possono passare con frequenza accettabile, ma i malviventi sparirebbero per 30 minuti e ricomparirebbero quando chi [illegible] da palo avvisa dell'assenza delle forze dell'ordine».

Walter Capitani

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro [illegible] neuropsicologa a Sonderborg, in Danimarca. Qui mi occupo principalmente di riabilitazione cognitiva di traumi cranici, la maggior parte dei quali occorsi in seguito a incidente stradale; ed è proprio dell'ennesimo incidente stradale che voglio parlare: [illegible] sera, sulla statale che da Asti porta a Riva di Chieri è morto un mio caro amico [illegible] 27 anni. Nell'articolo di cronaca anche questo triste episodio è stato annoverato tra quelle [illegible] vengono definite "le stragi del sabato sera" all'uscita dalla discoteca. Piero non è stato in discoteca sabato sera: non gli piacevano nemmeno le discoteche. Ma per carità questo è un dettaglio, nel mare di generalizzazioni che leggo quotidianamente sui gi[illegible]ali. Il punto è che le generalizzazioni non servono a nulla. Relegare tante tragiche morti dietro il cartello "stragi del sabato sera" ci allontana dalla verità, molto più tragica di quello che sembra. In Italia, ogni giorno muoiono tanti ragazzi "normali", che [illegible] hanno nulla di speciale, in cui poter scorgere [illegible] ragione, una giustificazione [illegible] del tragico destino che [illegible] ha travolti. Sono psicologa, ma ritengo che [illegible] questi casi la tanto citata "crisi di valori", [illegible] grossolanamente sul banco per spiegare [illegible] disgrazie, sia deci[illegible] faziosa e superflua: per limitare queste terribili [illegible] occorre [illegible] pratici! In Italia la gente [illegible] perché le strade sono pericolose, perché i limiti [illegible] velocità [illegible] sono rispettati, perché è difficile che ti controllino alla guida se bevi un bicchiere di troppo».

Silvia Monteverdi

Un lettore ci scrive:

«Quest'estate sono andato in località "Tornetti" (fraz. di Viù), nelle Valli di Lanzo, perché [illegible] questa frazione parte il sentiero che porta al lago [illegible] Viana, a quota 2200 m. (lago stupendo e bellissimo panorama). Purtroppo mi sono trovato di fronte un vero e proprio scheletro di quello che sarebbe dovuto essere un complesso residenziale-sciistico. I pilastri di cem[illegible] armato e i [illegible] rossi di [illegible] costru[illegible] svariati piani si stagliavano nel cielo, dando la stessa emozione che si ha quando qualche teppistello ti danneggia l'auto. Ora, [illegible] voler sindacare [illegible] motivi che hanno portato al blocco dei lavori e al conseguente abbandono definitivo(non c'è niente di male nel fatto che un affare non [illegible] in porto come si vorrebbe), prendo comunque atto che nell'epoca in cui si è riusciti a rivoltare il [illegible] umano come un calzino, a Tornetti resiste il fantasma di un complesso residenziale, con tanto di impianti di risalita e relativi pali piantati nel terreno».

Piergiuseppe Briotti

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì mi hanno rubato nell'auto parcheggiata nel piazzale antistante il Cimitero [illegible] Pont Canavese, un borsone da viaggio e la mia borsetta. Ho denunciato il furto con l'angoscia di chi si trova improvvisamente senza documenti, [illegible] soldi, senza [illegible] (salvavita per una cardiopatica) e quant'altro può esserci in [illegible] borsetta da donna. Giovedì mattina i carabinieri di Castellamonte mi riconsegnano [illegible] mio borsone grondante acqua, rinvenuto da [illegible] greto del fiume Orco. Vado [illegible] carabinieri [illegible] Pont per avvisarli [illegible] questo ritrovamento parziale e proprio in quel momento tre ragazzi si presentano con la mia borsetta, trovata [illegible] rovi al bordo [illegible] strada per Cuorgnè. Nella bor[illegible] ho ritrovato gli occhiali, senza i quali [illegible] molto a disagio e la carta d'identità. A fronte di un disonesto (l'autore del furto) ho potuto [illegible] tante persone generose e altruiste, [illegible] chi ha trovato il borsone, sia chi ha recuperato la mia borsetta: E il bilancio di questa triste avventura è diventato, tutto sommato, positivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Alfa 147 con
Toccate il con un
Contact Center
CONNECT


AD ANDORA...
L'ESTATE DEGLI AFFARI
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
SOLO FINO
AL 30 SETTEMBRE
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ
APERTO
LA DOMENICA

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7211, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 175 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106; SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

FIAMME TRA VARAZZE E COGOLETO, 14 KM DI CODA, L'OMBRA DEI PIROMANI

Inferno di fuoco sull'autostrada

«Liberati» bambini e malati in trappola sull'A10

VARAZZE

Un'altra piaga del fuoco per il ponente ligure. Ieri sono bruciati tra Varazze e Cogoleto oltre 500 ettari di pineta, l'incendio che con dieci chilometri di fronte è stato il più vasto di un'estate che [illegible] già visto alzarsi colonne di fumo dai boschi della Riviera. Una ferita profonda per le propaggini di un parco protetto, quello del Beigua, ancora una volta inferta dai piromani: il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, dopo [illegible] sorvolato la zona, ha auspicato l'istituzione di una «taglia» per chi contribuisce alla loro identificazione. Una giornata tremenda per i proprietari dei casolari e delle ville delle zone di Casanova, S. Giacomo, Ramognina, Deserto e Piani d'Invrea, a guardare con paura le lingue di fuoco che hanno lambito le loro dimore e per i tanti turisti, pendolari e autotrasportatori diretti a ponente, rimasti bloccati a lungo sull'autostrada chiusa 7 ore, tra Arenzano e Varazze, a partire dalle 11,30. Quando è stata riaperta, alle 18,30, il nodo di Voltri era in tilt: 14 km di coda in direzione Francia, 8 in direzione Genova. Agli automobilisti in coda è stata distribuita acqua, sono stati soccorsi un dializzato e un bimbo di sette mesi. La situazione è migliorata di poco in serata. Incendi nell'Imperiese.

SERVIZI A PAGINA 42



Il fuoco lambisce le case vicino a Varazze

A VENTIMIGLIA GLI AMBULANTI SI AGGIORNANO

Adesso i vu-cumprà contrattano in Euro

VENTIMIGLIA

Anche gli ambulanti stranieri (in questo caso i vu cumprà) si starebbero allineando con l'Europa e, curiosamente, sembra abbiano promosso un'artigianale campagna di sensibilizzazione in vista dell'arrivo dell'Euro. A Ventimiglia, alcuni «vu cumprà» avrebbero iniziato a commercializzare i loro prodotti non soltanto in lire e franchi, ma anche in Euro anche se non si capisce bene con quale [illegible]taggio, visto che di nuove monete non [illegible] ne sono in circolazione.

Il prezzo di partenza per borse, cinture, orologi e altre griffe contraffatti verrebbe espresso anche nella moneta europea, mentre il pagamento avviene con monete italiane o francesi a seconda della nazionalità degli acquirenti. Il franco è la moneta più [illegible] il venerdì, giorno di mercato, quando a Ventimiglia arrivano a frotte i clienti francesi.

La notizia è accolta con un certo scetticismo tra gli ambienti commerciali: quanti sono i vu cumprà che conoscono il valore dell'Euro e sono in grado di fare una conversione dalle lire o dai franchi?, si chiedono infatti negozianti ed esperti di finanza. [d. bo.]

SANREMO, I LADRI «PENDOLARI» SONO DI ANTIBES

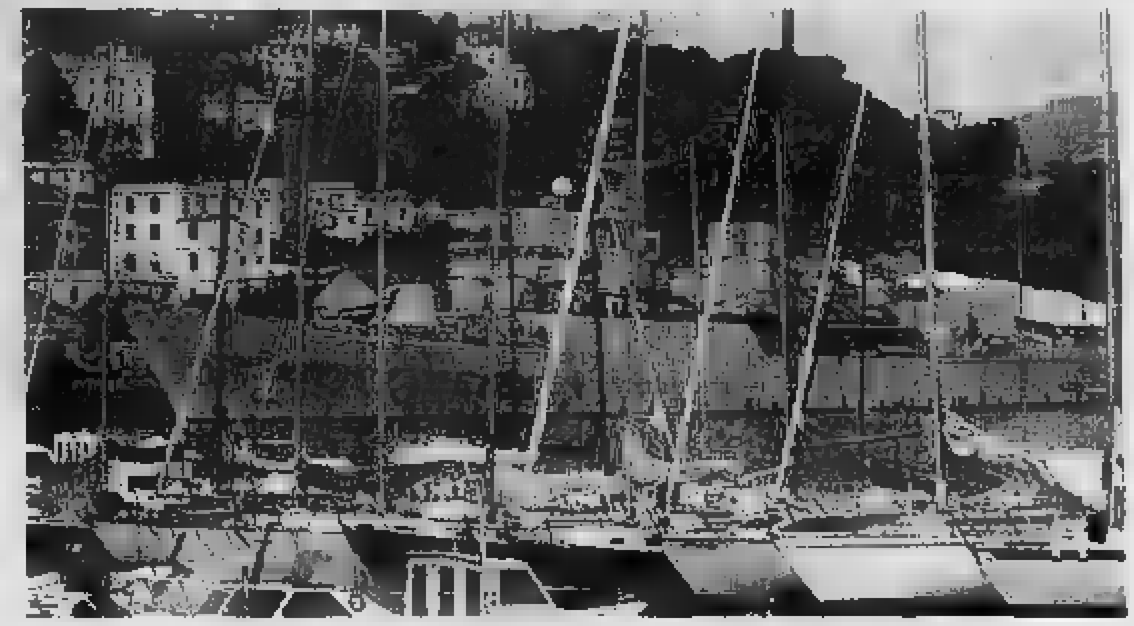
«Banda dei motorini» scoperta dalla polizia

SANREMO

Ladri di scooter «pendolari» tra la Costa Azzurra e la Riviera. A sventare una nuova raffica di furti, l'altra notte, è stata la Polizia che ha intercettato l'auto di alcuni giovani francesi che speravano in [illegible] ricco bottino. La Volante [illegible] fermato la [illegible] sospetta, [illegible] Renault, in corso Marconi poco dopo mezzanotte e ha chiesto ai giovani, tutti residenti [illegible] Antibes e di età compresa tra i 19 e i 21 anni, dove stessero andando. «Stiamo cercando qualche prostituta per divertirci un po' » - è [illegible] la sconcertante risposta che ha insospettito gli agenti. E' scattata così la perquisizione dell'automobile e nel bagagliaio i poliziotti hanno trovato un «arsenale» per lo scasso: cacciaviti, fili [illegible] rame per by passare sistemi [illegible] accensione e antifurti, una batteria e seghe per il ferro. I cinque [illegible] stati accompagnati in commissariato e denunciati a piede libero. La loro vettura è stata posta sotto sequestro insieme al materiale da [illegible]so. I ragazzi francesi, all'alba, hanno preso il treno per rien[illegible] a [illegible] con un foglio di via obbligatorio che li diffida dal rimettere piede nella città dei fiori. [g. ga.]

BEN 1500 VISITATORI SULLA NAVE MILITARE «BERSAGLIERE», RIPARTITA IERI. ARRIVEDERCI AL 2003 DAL 5 AL 7 SETTEMBRE: MA L'ESTATE PROSSIMA TORNANO I VELIERI

In 50 mila al raduno di yacht Bilancio positivo per Imperia

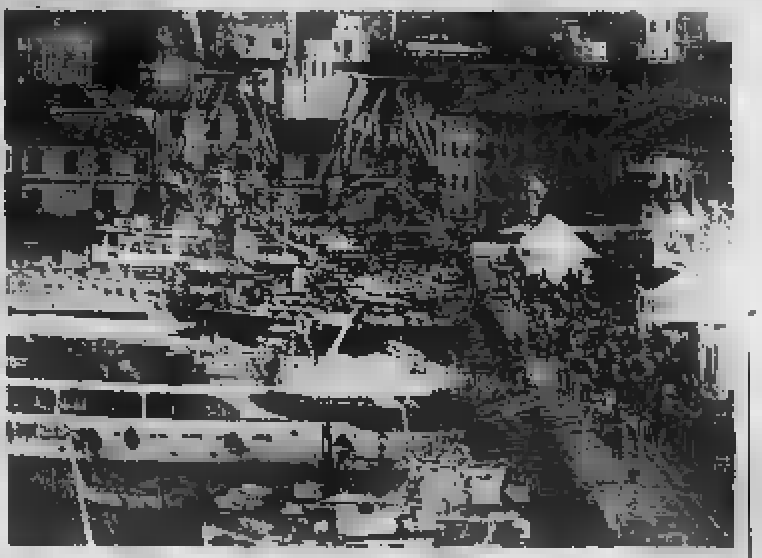


Il meeting si è chiuso con le premiazioni di barche ed equipaggi nel segno dell'eleganza

A sinistra un'immagine di [illegible] Cuneo, a destra la nave «Bersagliere», sotto alcuni motoscafi [illegible]

Enrico Ferrari

IMPERIA



Motoryacht, arrivederci e grazie. Ieri mattina, le ultime [illegible] a motore hanno lasciato la banchina di Oneglia, e alle 9,30 l'ammiratissima nave «Bersagliere» della Marina militare [illegible] le àncore in direzione di La Spezia. La prima edizione del raduno organizzato dall'Assonautica con l'apporto di numerosi enti locali è definitivamente in archivio, [illegible] il suo incoraggiante carico di numeri: il comandante Forcignanò della «Bersagliere» ha comunicato che domenica in sole sei ore, ben 1511 persone sono salite a bordo [illegible] fregata (record assoluto in una giornata [illegible] visite per l'imbarcazione), mentre fra le 16 e le 22 di sabato sono stati emessi 1300 annulli filatelici nello stand delle Poste in banchina. [illegible] base alle stime, si può dire che i visitatori siano stati 30 mila, [illegible] le presenze salgono a 50 mila: [illegible] sono tornati più volte. Domenica sera c'era ancora ressa davanti alla vasca dei palombari, attrazione che ha attirato grande curiosità, e centinaia di persone hanno applaudito la Jazz Ambassadors, venti strumentisti doc guidati dall'imperiese Leo Lagorio.

Insomma, Imperia si merita l'appellativo di «capitale degli yacht d'epoca». Per il simbolo d[illegible] barche presenti, il colosso [illegible] varato nel 1952 e battente bandiera maltese, il capoluogo ponentino ha portato anche una novità fondamentale: ha cambiato proprietario proprio qui. Ancora sconosciuto il nome del nuovo armatore. Il [illegible]no si è chiuso con le premiazioni. Romarc è stata votata come imbar[illegible] più «vissuta», Istranka come quella dalla storia più prestigiosa, Spatz-L è stato scelto come ultimo Ariston costruito dai prestigiosi cantieri Riva, Posidonia era la «più fascinosa», Alino la «più classica», Montravel si è distinta per l'eleganza, [illegible] e dell'equipaggio, che girava in redingote blu con bottoni d'oro [illegible] caldo, però. «Secondo Pensiero» si è distinto nella prova di abilità. Riconoscimenti sono poi andati a Franco Cuneri per il maggior numero di imbarcazioni presentate, e a Jean Van Praft, unico straniero della categoria dei «racer», motoscafi da corsa. Soddisfatti i responsabili delle associazioni che hanno assicurato il sostegno tecnico: Alberto Zanoletti dell'Asdec e Piero Gibellini della Riva Historical society (da domani occupato al raduno mondiale dei Riva a Monaco) hanno confermato il loro appoggio per il futuro.

L'edizione 2003 andrà dal 5 al 7 settembre, con la possibilità di prolungarsi di un'altro giorno. Il vero arrivederci, però, è alle prossime vele d'epoca a Porto, dall'11 [illegible] 15 settembre 2002.

Qualche negozio chiuso di troppo

Domenica sbarrati vari bar ed esercizi Nuove idee per la prossima edizione



IMPERIA

Fra tanti complimenti, anche qualche ombra, sulle possibilità non sfruttate. Domenica nel centro storico c'erano bar chiusi a doppia mandata, e l'Assonautica fa rilevare come alcuni dei 110 esercizi aderenti alla promozione della Motoryacht card, che nel weekend garantiva sconti [illegible] 10 per cento nei negozi convenzionati, avessero le serrande abbassate. Per il futuro bisognerà rivedere qualcosa.

[illegible] yacht restano comunque ancora protagonisti nelle vetrine: la profumeria Liberty mostra orgogliosa il regale modello di un rimorchiatore [illegible] a vapore dell'Ottocento, mentre nella rivendita di elettrodomestici «Castellino» svetta la ricostruzione del brigantino «Borgo Peri».

Tra le cose che gli organizzatori si [illegible] appuntati per la prossima edizione, una sorta di «happy hour» con distribuzione in banchina del piatto del raduno (la capponata quest'anno, nel [illegible] si vedrà), grande assente all'inaugurazione. Positive, di sicuro, sono poi state le presenze in bar e ristoranti. Per chi ha già nostalgia, [illegible], il raduno si potrà rivedere domenica [illegible] alle 16,30 sul canale satellitare INN, in [illegible] speciale di 20 minuti, anche sull'emittente Rete 7. [e. f.]

CONTO ALLA ROVESCIA PER IL VIA ALLA STAGIONE VENATORIA, L'INTERVENTO DELL'ASSESSORE CEPPI

Caccia: da domenica nei boschi 5300 doppiette

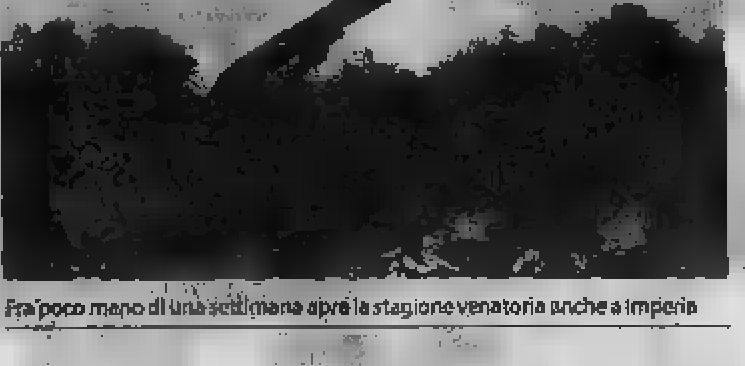
Appello del presidente della Federcaccia, Anzardi: «Prudenza nell'uso delle armi»

Giulio Gelvardi

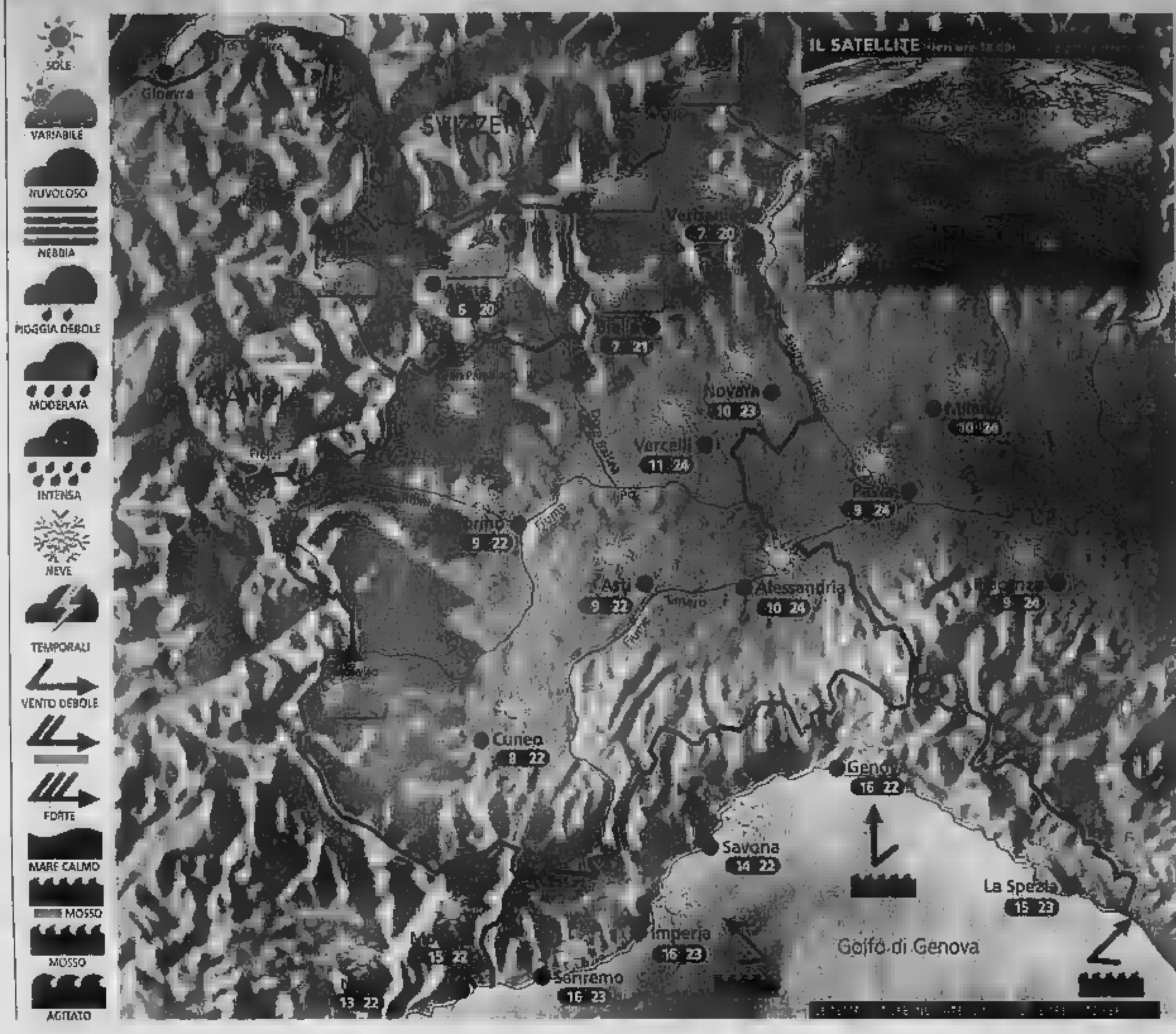
IMPERIA

Si apre fra meno di una settimana la stagione venatoria in provincia di Imperia. Sono 5 mila 300 i cacciatori, età media tra i 50 e i 60 anni, che domenica prossima «invaderanno» i boschi. Oltre 1300 sono «cinghialisti», divisi in squadre, mentre i rimanenti cacceranno quel poco rimasto nei boschi, in maniera diversa: alla «piuma», «appostamento» (con richiami vivi in gabbia), al «volo» (migratori). Dice l'assessore provinciale, Paolo Ceppi: «Il problema più sentito è quello dei cinghiali che stanno devastando l'entroterra. Il numero che si potrà abbattere è di 3900: 1500 per l'Atc 1 e 4400 per il Comprensorio alpino. Ricordo, però, che battute autorizzate di selezione fuori dal periodo di caccia per mettere freno alla prolificazione degli ungulati, quest'anno [illegible] [illegible] più di 20». La nuova legge sulla [illegible] è quanto mai complicata. Ecco alcune fra le norme più importanti. La caccia al cinghiale è consentita mercoledì e dom[illegible]ca; alla selvaggina stanziale, dal 16 settembre al 9 dicembre, nei giorni di mercoledì, sabato e domenica; dal 12 dicembre al 31 gennaio consentita solamente al fagiano maschio comune, per la stanziale e per i migratori.

Dice Elio Anzardi, presidente della Federcaccia, la più grossa associazione venatoria italiana che in provincia di Imperia rappresenta la pressocchè totalità di cacciatori, [illegible] iscritti: «Per prima cosa debbo dire che non dobbiamo essere considerati gli "Attila" dei boschi: siamo [illegible] per primi a volere e dovere rispettare l'ambiente. Non sia[illegible] "sparatori" bensì persone che esercitano il proprio hobby rispettando sia le leggi dello Stato sia quelle morali, ben più profonde di tutte le altre». Continua il presidente Anzardi: «Ai miei colleghi, indipendentemente dall'associazione di appartenenza, [illegible] ho alcune raccomandazione da fare; comportamento corretto nell'esercizio della caccia, essere consapevoli dei limiti che alla caccia impone la natura stessa, [illegible]ere prudenti nell'uso delle armi, specialmente in occasione della prossima apertura: l'incidente è sempre dietro l'angolo». Infine, Anzardi pone l'accento sull'attività propositiva-culturale che proprio la Federcaccia [illegible] Imperia, porta avanti [illegible] qualche anno: convegni, corsi di abilitazione e nei prossimi mesi l'istituzione di una scuola permanente di caccia».



Fra poco meno di una settimana apre la stagione venatoria anche a Imperia



Situazione Ieri aria fredda legata ad una depressione tra il Baltico e la Polonia ha ridimensionato la temperatura; in montagna la giornata è risultata piuttosto fredda. Sui versanti esteri delle Alpi la neve è caduta fin verso i 1500 m. Oggi il positivo influsso dell'anticiclone europeo ci regala una bella giornata mite.

Previsioni In mattinata locale presenza di nubi stratiformi che non disturberanno in modo particolare il soleggiamento, che infatti sarà generoso [illegible] tutti i settori. [illegible] pomeriggio questa debole nuvolosità andrà ulteriormente dissipandosi e la giornata seguiterà a risultare ovunque ben soleggiata e luminosa.
Temperatura in ulteriore calo nei valori minimi, in lieve ripresa [illegible] massima. Venti deboli, moderati in montagna. Domani non interverranno variazioni di rilievo, a causa della persistenza di un promontorio anticiclonico.

ZOOM

Il tempo è molto pigro

Forse molti non se ne saranno accorti, stressati da ritmi lavorativi forsennati, orari impossibili, code interminabili in autostrada e al supermarket, ma il tempo è dominato da oltre una settimana da correnti Nord-occidentali che mantengono sereno il cielo sulle nostre regioni e posticipano l'inizio delle piogge autunnali. Il caldo però è ormai solo [illegible] ricordo perché l'aria che giunge da Nord è piuttosto fredda anche se le discendenze favoniche ne favoriscono un parziale ed «artificiale» riscaldamento.
Ne [illegible]segue che all'alba la temperatura risulti piuttosto frizzantina, mentre nel pomeriggio, complice il soleggiamento, si raggiungano valori gradevoli, senza tuttavia mai avvicinarsi alle punte estive.
Settembre vede in definitiva una configurazione barica statica che non accenna a mutare e che ripropone un anticiclone molto forte sull'Europa occidentale e una depressione sulla Polonia. Tra queste due figure [illegible] trova l'Italia, in bilico tra un'estate in crisi, che ci concede però ancora molto sole, e un autunno che in alta montagna sembra quasi [illegible].
Il tempo è pigro: al momento infatti non si prospettano novità.

A [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	231	25
BARI	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	10	22	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	17	26	BARCELLONA	15	23
CATANIA	21	28	BRUXELLES	14	26
CATANZARO	16	24	FRANCOFORTE	12	24
FIRENZE	10	23	GINEVRA	6	15
OLBIA	19	23	LONDRA	10	20
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	6	12
PERUGIA	10	22	PARIGI	11	19
POTENZA	12	21	ZURIGO	7	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 51 minuti, cala domani alle ore 15 e 41 minuti

SI E' SVOLTA IERI A MONTEGRAZIE LA CERIMONIA COMMEMORATIVA PER IL 141° ANNO DI ISTITUZIONE DELLA PROVINCIA

Alla festa Sgarbi con vip e scrittori

Presentato il libro curato da Maria Teresa Verda Scajola

IMPERIA

Alla presenza di numerose autorità fra cui il ministro degli Interni Claudio Scajola e di [illegible] del calibro [illegible] Francesco Biamonti [illegible] Nico Orengo, si è svolta nel tardo pomeriggio di ieri a Montegrazie la festa per il 141° anniversario della Provincia di Imperia. Alla manifestazione è intervenuto anche il sottosegretario di Stato per i Beni e le Attività culturali, Vittorio Sgarbi. Presenti il prefetto, dottor Giuseppe Montebelli, oltre a parlamentari liguri.

La festa, che quest'anno è [illegible] arricchita da un'importante [illegible] culturale, è [illegible] anche l'occasione per presentare il volume «Mete d'autore in provincia di Imperia» curato da Maria Teresa Verda Scajola, moglie del ministro. La presentazione del volume [illegible] stata fatta all'interno dello splendido Santuario, riaperto da alcuni mesi, dopo [illegible] lungo periodo di ristrutturazione, lo stesso santuario che ammirò all'inizio del secolo scorso Theodore Roosvelt in una sua famosa visita a Imperia. I vari capitoli dell'opera sono stati commentati [illegible] volta in [illegible] da alcuni [illegible] autori che hanno scritto il libro, testimonianza di cultura e umanità. L'originalità e la tipicità del libro sta, infatti, proprio nell'aver messo insieme, [illegible] bellissime fotografie, le minuziose descrizioni fatte da poeti e scrittori sugli angoli suggestivi della provincia di Imperia. Alcuni capitoli del volume sono tratti dalle descrizioni di artisti famosi [illegible] per esempio [illegible] pittore Claude Monet, Boris Pasternak e Charles Dickens. Fra i contemporanei Giuseppe Conte, Francesco Biamonti, Nico Orengo e molti altri.

Ilaria Moscato, conduttrice di Raiuno, ha letto brani di alcuni [illegible]. L'interpretazione è [illegible] accompagnata [illegible] interventi musicali con la chitarra classica suonata da Sara Gianfelici. Molto suggestiva e apprezzata l'interpretazione dell'Ave Maria di Schubert del mezzosoprano milanese Tiziana Carraro, accompagnata al pianoforte dall'imperiese Luisa Repola.

Nel suo intervento il presidente della Provincia, Gianni Giuliano, ha detto: «Questo è un appuntamento che vuole valorizzare le bellezze storiche e artistiche dell'Imperiese. L'Amministrazione intende continuare [illegible] questa strada». A conclusione c'è stata una cena [illegible] palazzo della Provincia.

La festa, nei giorni passati, non aveva mancato di suscitare alcune polemiche tra i banchi della minoranza. «Una cerimonia mondana e troppo costosa per la comunità» - è quello che aveva detto il capogruppo [illegible] Provincia della Margherita Giovanni Gandolfo - «Sono contrario alle modalità della commemorazione soprattutto per i costi previsti (70 milioni) di cui gli importi più significativi sono per i ricevimenti (aperitivo e cena di gala) e per l'ospitalità per l'onorevole Sgarbi. Le somme stanziate, denaro pubblico, mi sembrano francamente eccessive». La riposta della maggioranza [illegible] si [illegible] fatta [illegible]. La presidenza dell'Ente aveva precisato che [illegible] costi della manifestazione si riferivano a una delibera di massima, ma [illegible] spese sarebbero state della metà».

[giu.gel.]

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI





Il ministro Scajola con la moglie Maria Teresa Verda mentre entrano nel Santuario. Accanto l'on. Vittorio Sgarbi mentre legge il volume

FOTO ROBERTO [illegible]

AGRICOLTURA
Biologico, in provincia di [illegible] 49 aziende

[illegible] quarantanove [illegible] aziende agricole che [illegible] provincia di Imperia hanno convertito la produzione nel biologico (207 ettari complessivi) e in questo [illegible] la terza [illegible] dopo Spezia ([illegible] aziende e 1304 ettari) e Savona (64 e 349). Ultima è Genova, [illegible] 26 ditte (345 ettari). I dati [illegible] forniti dal Servizio ispettivo dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione. Nel complesso [illegible] aziende [illegible] in Liguria coltivano prodotti biologici rappresentano un modestissimo 0,5 per cento del totale. Le prospettive di mercato sono definite ottime ma ancora all'aumento della domanda non corrisponde la capacità dell'offerta. [b. v.]

POSTE
Transazioni «cash to cash» agli sportelli

Anche in provincia di Imperia le Poste hanno introdotto il servizio delle transazioni internazionali [illegible] il network «Moneygram» che consente di trasferire somme in tempo reale da [illegible] Paese all'altro. Il servizio è attualmente attivo presso gli uffici postali [illegible] Imperia centro, Imperia 1 e 2, Diano, Arma di Taggia, Coldirodi, Latte, Ospedaletti, Vallecrosia, Sanremo 1 e 4, Ventimiglia centro. I costi delle operazioni dipendono dalle somme trasferite: una transazione media di mezzo milione implica [illegible] tariffa di 42 mila. [b. v.]

LAVORO
Nuove richieste [illegible] parte del Comune [illegible] Imperia

Nuove offerte di lavoro da parte del Comune di Imperia. Che [illegible] a tempo determinato (fino al [illegible] dicembre 2001) tre aiuto cuochi con [illegible] part-time di [illegible] ore settimanali e, [illegible] sei mesi, un necroforo. Il Comune di Pieve invece cerca un aiuto cuoco di categoria B [illegible] impiegare fino a giugno, con orario parziale di 25 ore settimanali. Gli interessati devono presentarsi al centro per l'Impiego di IMperia, in via Argine Sinistro 172, muniti di modello C/1 domani dalle 8,30 alle 12,30. [b. v.]

SCUOLA
Oggi [illegible] Vieusseux le chiamate per i supplenti annuali

Ancora oggi, dalle 9, al Liceo Vieusseux di Imperia, ci [illegible] la convocazione per gli insegnanti che devono ricevere la nomina delle supplenze annuali. Il calendario delle convocazioni per la stipula dei contratti a tempo determinato [illegible] rivolto ai docenti inclusi nelle graduatorie permanenti [illegible] scuola secondaria. Il metodo delle convocazioni [illegible] delle assegnazioni è stato aspramente criticato dai sindacati. [b. v.]

INCIDENTE
Non rispetta lo stop [illegible] travolge scooterista

Nuovo incidente ieri pomeriggio poco dopo le 15 nell'incrocio tra via De Sonnaz e via Schiva: un'auto non ha rispettato lo stop che s'impone per chi arriva da via [illegible] travolgendo lo scooter [illegible] proveniva da via De Sonnaz, dove si ha diritto di precedenza. L'impatto è stato inevitabile e molto violento: l'auto e la moto hanno riportato gravi danni, [illegible] il motociclista è stato ricoverato per le ferite riportate. [b. v.]

ARRESTATO [illegible] RUMENO

Ruba a Imperia2 viene bloccato dai dipendenti

IMPERIA. Aveva rubato insieme [illegible] un complice [illegible] bottiglie di liquore dagli scaffali del supermarket Imperia [illegible] in via Aurelia, al Prino. Ma i dipendenti [illegible] ne sono accorti [illegible] dopo un inseguimento nel piazzale, lo hanno bloccato fino all'arrivo dei carabinieri che lo hanno ammanettato. Le porte del carcere si sono così aperte per un sedicente rumeno di 19 anni residente, dice, a Nizza. Il giovane aveva rubato alcune bottiglie dagli scaffali.

Per evitare che qualcuno si accorgesse [illegible] furto, un complice lo avvertiva quando qualcuno si avvicinava. [illegible] fatto [illegible] è, però, passato [illegible] ai dipendenti che lo hanno [illegible] d'occhio fino a quando è passato [illegible] cassa. Qui gli hanno chiesto per quale motivo tenesse bottiglie sotto l'ampio giaccone. Per tutta risposta il giovane è fuggito lanciando le bottiglie contro i due dipendenti che lo [illegible]no. E' [illegible] bloccato e, [illegible] avuto una reazione violenta, quando i carabinieri [illegible] arrivati [illegible] stato contestato il [illegible] di rapina impropria e non di furto con destrezza. Del complice, per il momento, nessuna traccia. [giu.gel.]

DICONO I RAPPRESENTANTI DELL'ASSOCIAZIONE DI GRUPPI IMPERIESI: «TROPPE SPESE, MOLTI GRUPPI RISCHIANO DI SCIOGLIERSI»

Da «Musicamalla» l'Sos per le band di dilettanti

Previsto un incontro con l'Enpals sul problema dei controlli nei locali

Enrico Ferrari

IMPERIA

«Ci sono gruppi letteralmente terrorizzati all'idea di suonare [illegible] vivo: il potenziamento dei controlli [illegible] le nuove imposizioni rischiano di assottigliare ulteriormente il numero di artisti dilettanti, che pure alimentano l'indotto garantendo lavoro ai negozi di strumenti». A lanciare l'allarme sono i responsabili dell'associazione «Musicamalla», legata al Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Imperia, nata apposta per dare un aiuto ai giovani che vogliono suonare come hobby, ma si trovano di fronte a [illegible] fatto di spese, permessi e scarse possibilità [illegible] esibirsi. Per [illegible] un accordo con l'Enpals, l'ente pensionistico dello spettacolo, che da quest'anno ha affidato agli ispettori Siae verifiche a tappeto sull'agibilità e i versamenti, i [illegible] hanno in programma un incontro nella sede provinciale Enpals. [illegible] non sarà [illegible] soluzione, si prosp[illegible] addirittura una forma di disobbedienza civile delle band, tipo «Tute bianche» della musica.

Dice Sergio Sartore, presidente dell'associazione imperiese nonché leader della band «Kaja Reggae boys»: «Alcuni giorni fa, l'ennesimo controllo [illegible] locale del capoluogo ha gettato nel panico [illegible] gruppo che si era [illegible] formato e che probabilmente era [illegible] primo concerto. E' stata minacciata una multa di 3 milioni. Il problema è serio: sono un'ottantina in provincia i complessi, e i professionisti sono [illegible] netta minoranza. Per la maggior parte si tratta [illegible] studenti, o di persone che fanno altri [illegible]ri, e che quindi non si vedranno mai pagare [illegible] pensione dall'ente per gli artisti dello spettacolo». [illegible] testimonianza di questo, i partecipanti della rassegna «Musicamalla» erano bancari, impiegati, medici e così via.

Aggiunge Danilo Berti dell'Antica Compagnia Portuale: [illegible] può confondere i professionisti con i dilettanti: è [illegible] mettere insieme i calciatori di serie A con chi gioca nel campetto della parrocchia. Va riconosciuta la figura del dilettante, che fra l'altro [illegible] a procurarsi abbastanza concerti per rientrare nelle spese. Teniamo presente [illegible] una buona chitarra costa già 2 milioni». Il [illegible] sogno, comunque, [illegible] quello di [illegible] a Imperia una [illegible] cultura», con un palco per concerti, [illegible] sala prove e di incisione ma anche altri spazi a disposizione di tutta la città: «Cerchiamo un locale di circa 400 metri quadrati».

Conclude [illegible] consigliere Paolo Strescino, [illegible] presiede [illegible]sione sulle Politiche giovanili: [illegible] problema legato ai controlli dell'Enpals ci era già stato esposto da musicisti locali. Va però affrontato in Parlamento, perché connesso [illegible] leggi nazionali da rivedere. Di sicuro, è giusto sollevare la questione».



Momenti difficili per le band locali

TUTTA LA [illegible] 2000 IN UN CD

«Musicamalla» è anche il titolo di un Compact disc di diciannove brani, ognuno eseguito da un gruppo diverso: è una specie di resoconto [illegible] note della lunga rassegna che ha accompagnato autunno e inverno scorsi nei locali dell'Antica Compagnia portuale [illegible] Oneglia. La maggior parte dei pezzi, infatti, è [illegible] registrata dal vivo nel Circolo Arci [illegible] Calata Cuneo, come [illegible] scatenata «Riot in cell block no. 9» dei savonesi Dr. Zibba & the bad luck blues band, e [illegible] country di «Just comes a time» degli imperiesi Centro Storico. [illegible] ancora gli Estorio Drolo in «Fischia il vento», inno partigiano scritto dall'eroe imperiese Felice Cascione sulla melodia «Katiuscia» di Michail Isakovski, [illegible] rock italiano alla Timoria degli Alt-Edo. Il Cd, che verrà pubblicato in mille copie e venduto a 15 mila lire, è una carrellata attraverso i generi e anche attraverso le potenzialità di giovani artisti e gruppi che rappresen[illegible] Liguria, Basso Piemonte e altre zone d'Italia, tutti uniti dall'amore per la musica. Spiegano gli organizzatori dell'iniziativa: «Cinquecento copie [illegible] distribuite nella realtà legate alla promozione musicale del Nord Italia, le altre dal Circolo Arci [illegible] dalle stesse band». [e. f.]

SARA' AMPLIATO IL PLESSO

Diano Castello via alle opere nelle scuole

DIANO CASTELLO. Le scuole di Diano Castello [illegible] rifanno il look: il Comune ha stanziato altri [illegible] milioni di lire per l'ampliamento del plesso che comprende Materne [illegible] Elementari, che fanno seguito ai [illegible] finanziamenti per la [illegible]tenzione delle aule, per garantire il servizio [illegible] e [illegible] doposcuola nel [illegible] delle Elementari. I nuovi fondi permetteranno di dare il via, fra pochi giorni, al primo lotto di lavori che prevede la realizzazione di altre aule, un refettorio e una sala [illegible]gnanti.

Commentano il sindaco Antonello Campagna e l'assessore alla Pubblica Istruzione Manuela Leotta: «In questo modo, offriremo a docenti [illegible] alunni una scuola più idonea e moderna, [illegible] cui crescere e lavorare in armonia. L'iniziativa, più in generale, vuole rendere [illegible] più vivibile questa cittadina dell'entroterra dianese. Con questi interventi, cominciamo [illegible] opere di riqualificazione [illegible] territorio [illegible] programmato». [b. v.]

«Ripulite» per favore l'immagine di Diano [illegible]

Sono una villeggiante che tutti gli anni viene a Diano, ma ogni anno vedo la città in un brutto degrado. Mi rivolgo al nuovo sindaco, vi[illegible] sindaco e a tutti gli assessori di girare la città a piedi per rendersi conto come è stata lasciata dal vecchio sindaco: marciapiedi rotti, negozi sporchi. [illegible] quelli dell'igiene non vanno più a verificare? Spero che questo sindaco prenda a cuore (oltre agli altri problemi) anche questi, è un peccato lasciare questa bella città in un degrado simile.

Adele Guasti, Milano

Ci siamo [illegible] [illegible] Porto Maurizio

Il Circolo Parasio vuole intitolare la piazza ad Hagere. [illegible] non sono d'accordo. Dispiacciono a tutti queste cose e figuriamoci se a un nonno come me e tanti altri la cosa non ha fatto soffrire, sono cose terribili. Però io, nato al Parasio [illegible] che conosco tutta la zona essendoci cresciuto [illegible] vissuto [illegible] tutti i miei parenti, non [illegible] perché non si voglia ricordare che a Porto, [illegible] c'è [illegible] strada [illegible] piazza da ricordare intestandola [illegible] qualcuno, ebbene i nomi posso presentarveli io e [illegible]: Luigi Massabò, chiamato «Vivi», portorino del Parasio, faceva il panettiere, è stato barbaramente ucciso di fronte alla porta del cimitero di Porto Maurizio dalle Brigate Nere; l'amico partigiano Vittorio Aliprandi, nome [illegible] battaglia «Dimitri», che per [illegible] cadere nelle [illegible] dei tedeschi insieme [illegible] Bruno Nello si è ucciso, in Comune esiste [illegible] lapide con inciso il suo nome, ma la Medaglia d'argento non è mai stata consegnata ai famigliari, perché? Ancora oggi [illegible] fratello Paolo e [illegible] sorella Anna la aspettano.

Ebbene, dicevo che il Parasio non è ancora un Principato, quando lo diventerà [illegible] interessa [illegible] per favore ricordiamoci dopo 50 anni [illegible] imperiesi che con il loro sacrificio [illegible] hanno dato la libertà. Per me queste sono montature abilmente politicizzate.

Uno che ha visto e sofferto la guerra e che conosceva queste persone da me nominate, [illegible] può accettare che ancora [illegible] volta si continui a dimenticare e pertanto come Portorino e del Parasio non lo posso accettare.

Pietro Naso, Imperia

Torna il «tut» [illegible] Caravonica rientra nel mondo

Quattro notti e tre giorni di completo isolamento delle linee telefoniche conseguente all'incendio della discarica di Caravonica hanno rafforzato negli abitanti di frazione S. Bartolomeo la sensazione di vivere ai margini della civiltà. Dopo il consueto razionamento dell'acqua potabile che ogni agosto assume la connotazione [illegible] un rito, i turisti tedeschi, che trascorrono qui le loro vacanze beandosi di pace e silenzio, se [illegible] sono andati [illegible] una delle loro [illegible] sulla piazza, campeggia un grande cartello con la scritta «Vendesi». Restiamo di nuovo [illegible] noi, sparuto gruppo di anziani (c'è chi ha superato i 90 anni) a baluardo di questa postazione sempre più lontana dalla civiltà. A chi ha tentato lunedì, di chiamare la Telecom per saperne di più, ha risposto solo la voce meccanica della segreteria che informava della [illegible]pensione del servizio a causa di agitazione sindacale. [illegible] attivati persino i carabinieri [illegible] Borgomaro, unici ad avere compreso la situazione di reale emergenza ma solo oggi alle ore 9 le cornette ci hanno rimesso [illegible] contatto col mondo e [illegible] la possibilità di avere aiuto in caso di necessità e di rassicurare figli lontani, che hanno scelto di rincorrere la civiltà nelle grandi città lontane.

Luisella Casati, San Bartolomeo di Caravonica

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 [illegible] 0184 295.456. Cervo: 0183 406826. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 684490. Pieve: 0183 38.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 506.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 15-19,30 [illegible] quelle [illegible] diurno e notturno. Imperia: Torres, via [illegible] 0183293025- fax. 0183207023 Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584 Sanremo: Panizzi, via Palazzo, 58 tel 0184570071 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina) Arma Taggia: Del Toro, via San Francesco, 10 tel. 018443560 (Arma) Bordighera - Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, [illegible] 261248 (Bordighera) Ventimiglia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184351409 (Bordighera) Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Marabotto, v. V. Emanuele 82, 0184 288191. Dolceacqua: Murialdo, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Sbio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.882.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: telef. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-290.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA
Incontri italo-tedeschi

Venerdì 14 settembre, alle 21, presso il Centro culturale [illegible] piazza Duomo «Wagner e Verdi», conferenza [illegible] Roberto Iovino e Raffaella Avanzini nell'ambito degli incontri organizzati dall'Istituto di cultura italo-tedesco. [l. a.]

[illegible]
La «Festa della Vergine»

Dal 13 al 17 settembre [illegible] in programma i festeggiamenti della Beata Vergine Addolorata. Previste cerimonie religiose e la processione. E' una f[illegible] che il paese tutto [illegible] moltissimo. [l. a.]

IMPERIA
Riecco i [illegible] [illegible] kung-fu

Riprendono [illegible] 18 le lezioni [illegible] kung-fu alla palestra ex Eca di via Agnesi (dietro il Liceo Classico) sotto la direzione tecnica del maestro Shin Dae Woung. Oltre a forme di Shaolin e Pa-kwa, si praticheranno i movimenti a spirale detti di Chan SSu Jin, per [illegible] potenziamento dell'energia interna. Informazioni al [illegible] 338/2684962. Le lezioni si tengono il martedì e giovedì sera. [l. a.]

[illegible]
Stazione e vecchie foto

Trenta foto d'epoca della stazione ferroviaria sono esposte nella Pellicceria Calvini (via Matteotti e Roma). Provengono dalla Collezione Renato Baldini. [m. c.]

SANREMO
Iscrizioni alla Respighi

Aperte le iscrizioni alla scuola di musica (tutti gli strumenti) e canto «Respighi». Informazioni allo 0184/570076. [m. c.]

SANREMO
Antologica [illegible] D'Andrea

Aperta, nella Biblioteca di via Carli, l'antologica del pittore naturalista astrattista Stefano D'Andrea. Visite 9-12. [m.c.]

[illegible]
Sui Laghi del Gorzente

Una gita ai laghi del Gorzente è stata organizzata per domenica 16 dal [illegible]. Informazioni martedì e venerdì sera allo 0184/505983. [m. c.]

Una Riviera di emozioni



Il turismo è il settore economico nel quale più di ogni altro si evidenziano una pluralità di soggetti, di interessi, di poteri.
Una pluralità che può rappresentare il vero punto di forza di questo settore così rilevante nell'economia provinciale che [illegible] evidenzia la modernità e le potenzialità.
La Provincia di Savona attraverso l'azio[illegible] formativa "Piano [illegible] Sviluppo Locale Turismo - Qualità della Vita", ha voluto lanciare un segnale forte per attivare il complesso processo di interazione tra territorio ed impresa.
Un segnale che è stato accolto con entusiasmo [illegible] collaborazione [illegible] tutti gli operatori del settore: Istituzioni (CCIAA, APT, Comuni), , Associazioni di Categoria (Unione Provinciale Albergatori, Lega delle Cooperative, Confcommercio, Agenzie [illegible] Viaggio), nonché da moltissime associazioni che promuovono il territorio attraverso il turismo sportivo, enogastronomico e culturale.
Un importante convegno, che si terrà il 14 - 15 e 16 settembre prossimo, (vedere programma allegato), [illegible] Finale, nella splendida cornice dei Chiostri di Santa Caterina fornirà così un quadro ampio sull'intersettorialità del turismo in provincia di Savona.
Un convegno originale: oltre alle riflessioni di importanti personalità e studiosi di livello nazionale, offrirà la possibilità [illegible] vi[illegible] il turismo attraverso molte manifestazioni collaterali.
"L'attività formativa e di sostegno alla creazione di impresa nel settore turistico finanziata dalla Regione Liguria attraverso il FSE ob. 2 - afferma l'Assessore alle politiche Attive del lavoro Donatella Ramello - ci ha dato l'opportunità per attivare una politica di sviluppo delle potenzialità della nostra provincia attraverso analisi e progetti di medio periodo, superando così la fase dell'appiattimento congiunturale, dell'agire e pensare "stagione per stagione".
Un convegno quindi nel quale non soltanto si rifletterà sul turismo, [illegible] nel quale tutti gli operatori avranno lo spazio per presentarsi [illegible] per mettersi in rete [illegible] costruire insieme una prodotto forte, diversificato, capace di soddisfare le complesse esigenze del turista.

LEGACOOP
Comitato territoriale
di Savona

PROVINCIA DI SAVONA
Assessorato alle
Politiche Attive del Lavoro
Assessorato al Turismo

Unione Associazioni Albergatori
Provincia di Savona
aderente [illegible] FEDERTURISMO

"Una riviera di emozioni"

L'evento del turismo attivo nella Riviera delle Palme

FINALE LIGURE

Chiostri [illegible] Santa Caterina e Oratorio de' Disciplinanti

14, 15, [illegible] Settembre 2001

VENERDÌ 14 [illegible]

Ore 10.30 **Apertura**
Saluti
PIER PAOLO CERVONE
Sindaco del Comune di Finale Ligure
GIANLUIGI GRANERO
Coordinatore Territoriale Lega Nazionale Cooperative Mutue [illegible] Savona
MASSIMO PARODI
Presidente dell'Unione Associazioni Albergatori della Provincia di Savona
Interventi
PIERLUIGI PESCE
Assessore al Turismo della Provincia di Savona
GIANCARLO [illegible]
Direttore del C.P.F.P. "Franco Varaldo"
Le aziende nate dal **"Piano Integ[illegible] Provinciale per lo Sviluppo Locale dell'Offerta Turistica e d[illegible] Servizi per la Q[illegible]à della Vita"**
"Piano di Sviluppo per [illegible] riscoperta e [illegible] dell'I[illegible] locale dei territori della Comunità Montana del Giovo" - Provincia di Savona
"Tra Verde [illegible] Azzurro: [illegible] e turismo rurale" - Comune di Ceriale
"Comprensorio turistico [illegible] sport e del benessere" - Comune di Spotorno

[illegible] 13.00 **Buffet** - A [illegible] [illegible] Centro [illegible] Formazione Turistico Alberghiero "Elio Miretti"

Ore 14.00 **TAVOLA ROTONDA**
Opportunità [illegible] Sviluppo del "Turismo [illegible] emozioni" - [illegible] ed esperienze [illegible] confronto
Partecipano
MAURIZIO DAVOLIO
Responsabile Nazionale [illegible] Settore Turismo Lega Nazionale Cooperative Mutue
GIANCARLO GRASSO
Presidente C.C.I.A.A. [illegible] Savona
ALDO LI CASTRI
Responsabile Relazioni Esterne Federturismo
SALVATORE GENOVESE
Area Servizi [illegible] lo Sviluppo del Territorio - Sviluppo [illegible]
ARMANDO PERES
Amministratore Delegato Touring Club Italiano
[illegible]LUIGI PESCE
Assessore al Turismo Provincia [illegible] Savona
DONATELLA RAMELLO
Assessore [illegible] Politiche Attive [illegible] Lavoro Provincia di Savona
[illegible] RAVINA
Direttore Generale APT Riviera delle Palme
Modera
MARIA PAOLA PROFUMO

Ore 21.15 **Spettacolo Teatrale a Finalborgo – Piazza del Tribunale**
"SOGNO DI [illegible] NOTTE [illegible] MEZZA ESTATE"
di William Shakespeare
Regia di Renato Sarti
A cura della Cooperativa Teatrale Onlus
"I CATTIVI MAESTRI"

SABATO 15 SETTEMBRE

Ore 10.30 **Apertura dei lavori**
FRANCO AMORETTI
Assessore all'Agricoltura e al Turismo della Regione Liguria

[illegible] 10.45 **Terredimare.com**
Presentazione del Portale di prodotti tipici, che raggruppa le più importanti aziende del settore in Liguria
Nelle giornate di venerdì 14 e sabato 15, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, verranno offerte degustazioni di prodotti tipici locali

Ore 14.30 **Incontrano gli operatori del settore**
ANTONIO MAURI
Presidente C.S.A.IN. Circoli Sportivi Aziendali Industriali - Componente Giunta Federturismo
CARLA RASERA
Responsabile Settore Turismo UNAT Unione Nazionale delle Associazioni di Turismo Francesi
MARCO L. [illegible]
Responsabile Centro Studi Touring Club Italiano
Seguirà la presentazione di iniziative a cura di:
- Touring Club Italiano
- BIC
- Promofinale
- www.portaledellariviera.it
- Riviera Outdoor
- Banda Forzano
- Cooperative Tracce

E' previsto l'intervento di
GUIDO BONINO
Assessore a Istruzione, Formazione, Lavoro e Giovani della Regio[illegible] Liguria
Presso l'Oratorio dei Disciplinanti è prevista [illegible] partecipazione [illegible] Associazioni, Enti [illegible] [illegible]iende con vetrine espositive [illegible] ne illustreranno le attività.

[illegible] 16 SETTEMBRE

Le manifestazioni:

Ore 9.30 Associazione **"A Comüna veggia"** – Toirano
*Escursione g[illegible] lungo il **"Sentiero delle terre alte"** – Prima tappa "Anello di Toirano" - Difficoltà [illegible] – Durata 4 ore circa – Pranzo al sacco*
Verrà aperta al pubblico, [illegible] [illegible] eccezionale, la Chiesa Romanica di San Giorgio [illegible] Balestrino
Ritrovo [illegible] il Parco Rosciano (Municipio di Toirano)
Gradita la prenotazione – tel. 338 3012245

Ore 10.00 **Grotte di Toirano - Comune di Toirano**
Visita guidata gratuita alle grotte
Partecipanti: max 30 persone
Prenotazioni alla biglietteria delle grotte – tel. 0182 [illegible]

Ore 10.00 **Associazione "I Figuli [illegible] Borgo"**
*Produzione Ceramica Artistica: **"Divertiamoci con la ceramica"** - Corso breve di decorazione e manipolazione dell'argilla. I partecipanti creeranno un loro manufatto*
Ritrovo presso i Chiostri di Santa Caterina
Partecipanti: max 15 persone

Ore 10.00 **Associazione "Mondobici Adventures"**
*Cicloturismo su strada: **"Il giro dei gumbi"** - Giro cicloturistico enogastronomico sulla strada [illegible] e [illegible]*
Ritrovo [illegible] Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone

Ore 10.00 **Associazione "Riviera Outdoor"**
*Mountain [illegible]ke: **"Verezzi [illegible] i castelli del Finalese"** - Giro paesaggistico culturale in Mountain Bike*
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: [illegible] 20 persone

[illegible] 10.00 **Associazione "Riviera Outdoor"**
Escursionismo: ***"Trip Archeologico"** - Giro escursionistico attraverso la storia dell'uomo*
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
[illegible]panti: max [illegible] persone

Ore 10.00 **Associazione "Amici della Ceramica – Circolo Nicolò Poggi"**
*Visita guidata alla **Fornace Seicentesca** di via Isola 11 – Albissola Marina*
Orario delle visite: 10.00–12.00 / 15.00–19.00

[illegible] 10.00 **Lega [illegible] di Albenga**
Dimostrazione pratica di scuola vela
Lungomare Andrea Doria - Albenga
Partecipanti: max 20 persone

Ore 11.00 **Associazione "Centro Fitness Palestra Firpo"**
*Fitness: **"Vetrina sulle nuove tendenze [illegible] palestra"** - Spinning, Fit-Boxe, Pump, Aerobica, Step*
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 100 persone

[illegible] 15.00 **Cooperative "Tracce"**
*Escursione guidata: **"Le cave di Verezzi"** - Itinerario [illegible] scoperta delle antiche cave della pietra di Verezzi*
Ritrovo in Piazza S. Agostino - Verezzi
Partecipanti: max 20 persone

Ore 15.00 **Associazione "Arcieri del Finale"**
*Tiro con l'arco: **"Roving di Finalborgo"** - Gara dimostrativa di Tiro con l'arco di campagna*
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
Partecipanti: max 50 persone

[illegible] 15.00 **Associazione "Centro Storico [illegible] Finale"**
***"Carosello di tamburi e spade"** - Spettacolo di combattimento di spade*
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo

Ore 15.00 **[illegible] per lo studio del Vetro e dell'Arte Vetraria**
*Apertura straordinaria del **Museo del Vetro** di [illegible]*
Piazza San Sebastiano - Altare
Orario: 15.00-18.00

[illegible] 15.00 **[illegible]o Internazionale di Studi Liguri – Sezione Valbormida**
[illegible] guidata presso i siti di interesse archeologico naturalistico – Bric Tana
Ritrovo presso la sede in Piazza Italia - Millesimo

[illegible] 16.00 **Associazione "Cose dell'altromondo"**
*Ceramiche Artistiche: **"Dimostrazione di lavorazione artigianale"** - Esecuzione dimostrativa di manufatti a ceramica*
Ritrovo in Via Nicolera 15 - Finalborgo
Partecipanti: max [illegible] persone

Per iscrizioni [illegible] ulteriori informazioni sulle manifestazioni del giorno [illegible] settembre, contattare:
[illegible] **OUTDOOR** - Via Nicotera, 2 - 17024 Finalborgo
Tel. 019 6816206 - [illegible] [illegible] - 338 7520311

Unione Europea
DGV - FSE

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale - UCOF

Regione Liguria
Dipartimento Sviluppo Economico
e delle Politiche del Lavoro

Provincia di Savona
Politiche Attive del Lavoro

7.2 Piano Integrativo Provinciale
per lo Sviluppo Locale dell'Offerta
Turistica e dei Servizi
per la Qualità della Vita

Provincia di Savona
"F. Varaldo"

Per informazioni:
PROVINCIA DI SAVONA
Centro di Formazione Professionale
"Franco Varaldo"

Via Amendola, 10 17100 Savona
Tel. 019.8313607
e-mail: cfra@provincia.savona.it
http://www.cpf-varaldo.ucproject.net

LA CITTA' SARA' LIBERATA DALLA «CINTURA» CHE LA SEPARAVA DAL MARE. OGGI VERTICE IN COMUNE SUL PARCHEGGIO DELLA NUOVA STAZIONE

Subito smantellati i passaggi a livello

I lavori inizieranno già nella notte del 25 settembre

Giulio Gavino

Il via ai lavori per l'attivazione [illegible] linea a monte della ferro[illegible] coinciderà con lo smantella[illegible] immediato dei passaggi a livello. E Sanremo, la mattina del 25 settembre, potrebbe già svegliarsi senza quella «cin[illegible] [illegible] castità» che da [illegible] la separa dal mare. Undici «barriere» cadranno per sempre.

Le squadre di operai delle Ferrovie, in base ad un accordo [illegible] Palazzo Bellevue, dovrebbero infatti mettersi all'opera proprio nella notte in cui a [illegible] Lorenzo [illegible] Mare avranno il via gli interventi per il by-pass che [illegible] la [illegible] del 27 [illegible]bre porterà i convogli nei lunghi tunnel sotto le montagne. Ma perché smantellare immediatamente i passaggi livello? La priorità è la [illegible] ma anche una fondamentale svolta nella qualità della circolazione viaria di Sanremo [illegible] le automobili che non dovranno più rimanere incolonnate in attesa del passaggio del treno e con la libera circolazione dei pedoni tra il centro [illegible] le spiagge.

In [illegible] Cavallotti, intanto, proseguono i lavori nella [illegible]va stazione. Questa mattina a Palazzo Bellevue si parlerà [illegible] un tema delicato, il parcheggio sotterraneo. Per il 27 le Ferro[illegible] consegneranno al [illegible] soltanto un terzo dei posti auto progettati (in pratica un piano sui tre realizzati). L'incontro servirà [illegible] porre le basi sulla gestione [illegible] silos (situato in una zona strategica e in grado [illegible] servire anche gli uffici dell'Inps, del [illegible] [illegible] polizia [illegible] [illegible] Palazzo di Giustizia).

Si prepara al trasloco anche il distaccamento della polizia ferroviaria che avrà il compito, dopo un lungo braccio di ferro con l'amministrazione, di vigilare sulla sicurezza della stazio[illegible]. Gli uffici dovrebbero avere a disposizione un monitor per il controllo [illegible] struttura (e in particolare della lunga galleria [illegible] accesso ai binari) e, probabilmente, anche una vettura elettrica in grado di favorire il tempestivo intervento delle pattuglie in caso di bisogno.

A proposito del tunnel i passeggeri che intendono partire da Sanremo dovranno tenere conto, [illegible] dei treni alla mano, [illegible] tempi di percorren[illegible] (almeno cinque minuti con i nastri trasportatori in azione). Il rischio è quello di arrivare in stazione in orario ma di perdere il treno.



Lavori febbrili per consentire l'inaugurazione della nuova stazione ferroviaria di Sanremo il 27 settembre prossimo

Il trasferimento dopo un'attesa durata cent'anni

Nel 1901 la prima richiesta di spostamento a monte Ma solo nel '19 fu presentato un progetto esecutivo

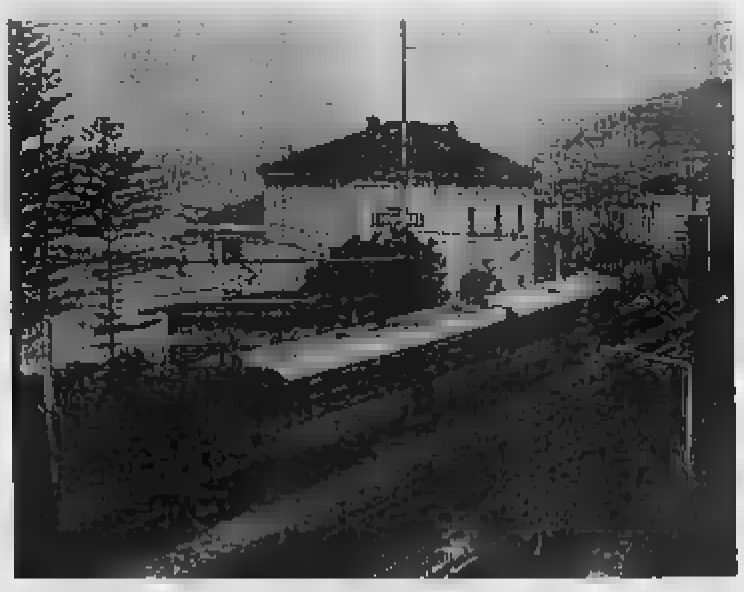
Bruno Monticone

Cent'anni di attesa per la ferrovia monte. E, adesso, persino un pizzico di malinconia. Perché la realizzazione di un sogno centenario, comporterà l'inevitabile cancellazione, dalla mappa ferroviaria e da quella del territorio, di angoli che, ormai, erano diventati abitudini. Spariscono quattro stazioni - Sanremo che nella vecchia classificazione ferrovia[illegible] era considerata di 3ª classe, Taggia-Arma e Santo Stefano [illegible] Mare-Riva Ligure entrambe di quarta classe e Ospedaletti considerata «fermata semplice» - [illegible]ve, in oltre un secolo di vita, è passata un'enorme fetta di umanità. Sanremo e Taggia avranno [illegible]ve stazioni; Santo Stefano, Riva Ligure ed Ospedaletti no.

Per San[illegible]o e Taggia è un salto obbligato verso la moderni[illegible] dopo un lungo servizio iniziato il 25 gennaio 1872 con l'aper[illegible] della Genova-Ventimiglia, realizzata per conto della Società Ferroviaria Alta Italia (una delle «antenate» delle Ferrovie dello Stato). Inaugurazione, chissà perché, avvenuta in sordina, senza cerimonie ufficiali, semplicemente con un treno, partito da Genova per Ventimiglia, alle 6,55 del mattino. [illegible] scelta [illegible] [illegible] critiche della «Gazzetta [illegible] Savona» che, di fronte alla decisione di non inaugurare «ufficialmente» la linea, criticò il governo in genere «così sollecito a festeggiare i tronchi ancor [illegible] minima importanza». Entusiasta, invece, il cronista della «Gazzetta del Popolo»: «La nuova ferrovia ligure - scrisse - partendo da Savona e spiccandosi dalla riva del mare, pare che affascinata dallo stupendo spettacolo non sappia decidersi ad abbandonarlo. Va a nascondersi di quando in quando fra due catene di verdeggianti colline, s'insinua fra le rocciose montagne, penetra nelle loro viscere, ma torna poi sempre [illegible] diletto suo [illegible] e [illegible] bacia amorosamente [illegible] sponde e seguita obbediente i capricciosi giri della bella riviera». Con la sua prosa ottocentesca, il cronista aveva centrato il problema: [illegible] linea panoramica, bella [illegible] suggestiva, ma che divideva impietosamente il litorale dalle città. [illegible] bellezza che, [illegible] presto, ne sarebbe diventato il limite facendo scattare, quasi subito, l'esigenza [illegible] spostare a monte una ferrovia destinata, nel tratto di ponente, a rimanere unica visto che, uno ad uno, tramontarono tutti i progetti [illegible] linee collaterali [illegible] la Oneglia-Fossano attraverso la Valle Arroscia, la Sanremo-Ormea attraverso la Valle Argentina e anche un curioso progetto di una società belga (nel 1910) che voleva collegare, [illegible] una «cremagliera», Sanremo... [illegible] Monte Caggio. Le prime richieste di spostamento a monte nel 1901. La prima presa di posizione ufficiale, nel 1919: quella della Camera [illegible] Commercio di Savona, che chiese «...lo spostamento ed il raddoppio della linea [illegible] [illegible] graduale soppressione dei passaggi a livello». Una richiesta che avrebbe trovato parziale risposta negli anni 80 con un breve raddoppio nel [illegible] [illegible] che trova, ora, un'altra parziale risposta, [illegible] [illegible] raddoppio nella zona di Sanremo. Più di ottant'anni dopo.

Addio, quindi, alle vecchie stazioni sul mare per sostituirle (per Sanremo e Taggia) [illegible] quelle costruite all'interno: Sanremo [illegible] scelto la soluzione sotterra[illegible] scavando la [illegible] enorme fermata sotto il Parco delle Carmelitane, la stessa scelta fatta da Montecarlo che ha già aperto la [illegible] stazione due anni fa (paradossalmente dopo aver preso ispirazione proprio dal progetto [illegible] sanremese); Taggia-Arma [illegible] sposterà alla Levà ed [illegible], vi concentrerà nuove funzioni [illegible] servizi. Per Santo Stefano-Riva Ligure e Ospedaletti, due piccole stazioni, invece è l'addio definitivo. Spariranno dall'orario ferroviario. Condannate dai numeri (poco traffico passeggeri) [illegible] dai tempi. [illegible] un piccolo pezzo di riviera che se ne va. Entrambe [illegible] un lungo stato di servizio. La stazione di Ospedaletti compare [illegible] alcune, sbiadite, immagini a cavallo tra la [illegible] dell'800 e l'inizio [illegible] 900 quando il suo piazzale ospitava il mercato dei fiori, il primo in assoluto, più vecchio ancora di quello [illegible] Sanremo. Quella di Santo Stefano-Riva Ligure, simbolico legame tra due paesi divisi e vicini, [illegible] sempre [illegible] un po' appartata, ma utile. I vecchi ferrovieri [illegible] ricordano [illegible] tappa di incrocio fra treni [illegible] una linea, da sempre penalizzata da un solo binario (solo nel 1928 fu attuato [illegible] breve raddoppio tra Bordighera e Ventimiglia).

E Sanremo? La sua stazione, spesso criticatissima, rappresenta un pezzo di storia. Ha visto fermare treni famosi (il celeberri[illegible] «Train bleu» che arrivava da Calais, lussuosissimo, negli anni 30, la bianchissima «Freccia dell'Aurelia» [illegible] torretta-belvedere negli anni 50 [illegible] il «Trans Europa Express» degli anni 60). Treni che hanno portato a Sanremo aristocratici, capitani d'industria, personaggi dello spettacolo. Nel 1951, per il primo Festival della Canzone, l'orchestra Angelini, Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano, cioè tutti i protagonisti [illegible] quella storica edizione, arrivarono in [illegible] da Torino. Ma in quella stazione [illegible] passati personaggi di ogni genere, regnanti (Vittorio Emanuele III), leader politici come quelli che presero parte alla Conferenza [illegible] Pace del 1920 (tutti i «grandi» della terra del tempo, compreso [illegible] presidente degli Stati Uniti), attori (persino Stan Laurel, Cary Grant e Greta Garbo), personaggi dello sport. Di lì partì Federico Guglielmo [illegible] per [illegible] a Berlino ed essere incoronato imperatore di Germania; e lì arrivò Alfred Nobel quando scelse Sanremo come sua ultima residenza. Insomma vi è passato un pezzo di storia. E, visto che sono cambiati i tempi e la concorrenza di aerei ed auto è fortissima, sarà difficile, che la nuova stazione [illegible] Parco delle Carmelitane, riesca a mettere [illegible] un cartellone di ospiti-utenti altrettanto prestigioso.



Scomparirà la stazione di Riva-Santo Stefano, qui in una foto d'epoca

LAMENTELE [illegible] BELLINI E ACCUSE DI IVALDI: NEL MIRINO I PRIVATI CHE RITARDANO IL CONSOLIDAMENTO DELLE AREE

Lavori in ritardo per la frana [illegible] via Dante

E adesso alla protesta si uniscono anche gli amministratori

[illegible] Micaletto

Riesplode la polemica su via Dante. Dieci mesi dopo l'alluvione che ha minato la collina che [illegible]grada da strada scn. Ernesto Marsaglia e messo in pericolo un intero palazzo, il transito è ancora regolato a senso unico alternato. Un semaforo che rallenta notevolmente la circolazione, già difficile in condizioni normali, e fa crescere il malcontento [illegible] giorno in giorno. [illegible] mattina si sono formate estenuanti code e con l'imminente riapertura delle scuole la situazione è destinata a peggiorare sensibilmente.

Al punto che adesso [illegible] levano voci di protesta anche dall'interno dell'Amministrazione. «Sono troppi dieci mesi di disagi, di pericolo: è giunta l'ora d'intervenire», [illegible] Umberto Bellini, consigliere di An a Palazzo Bellevue e presidente del Consiglio provinciale, [illegible]gliendo il malcontento dei residenti e puntando l'indice [illegible] privati che non hanno ancora provveduto a consolidare i terreni di proprietà colpiti dalla gigantesca frana scatenata dalle violenti piogge del novembre scorso.

Il Comune ha messo in sicurezza la parte di propria competenza, installando una barriera provvisoria lungo [illegible] tratto colpito dal grave smottamento e sacrificando così una corsia di marcia per un centinaio di metri. Ma senza gli interventi di consolidamento a monte, a [illegible] dei proprietari dei terreni soprastanti, è impossibile ripristinare la normale viabilità. Dopo un lungo braccio [illegible] ferro con il Comune (soprattutto [illegible] parte della società che vuole realizzare un'autorimessa con numerosi box), il quale ha emesso pure un paio di ordinanze, ieri si è finalmente aperto uno spiraglio: l'impresa Rapellini, incaricata di effettuare i lavori [illegible] ha chiesto [illegible] Viabilità la chiusura temporanea di via Dante per poter operare con i propri mezzi in condizioni ottimali e di sicurezza. E' il segnale che si attendeva da mesi, la volontà d'intervenire dopo l'estenuante attesa. [illegible] in Comune non vogliono nemmeno prendere in considerazi[illegible] l'idea di chiudere la strada, seppure per pochi giorni: sarebbe il caos.

«Dovevano pensarci prima: con la riapertura [illegible] scuole alle porte sarebbe [illegible] interrompere il traffico, considerata l'importanza di via Dante per i collegamenti dell'intera zona», tuona il consigliere Luigi Ivaldi (Per la tua Sanremo), che annun[illegible] un'interpellanza per fare piena luce sulla vicenda. L'ufficio Viabilità è disposto invece a concedere una diversa delimitazione della zona di pericolo (con [illegible] Innocenti e rete metallica [illegible] posto degli attuali e ingombranti New Jersey, in modo da consentire l'accesso ai mezzi meccanici), [illegible] patto che il cantiere [illegible] presidiato da operatori, anche per evitare problemi di circolazione.



Disagi per il traffico a senso unico alternato e preoccupazioni per la messa in sicurezza

SCIPPO

Un'altra sanremese vittima [illegible] ladri a Nizza

Si è presentata in commissariato [illegible] polizia di corso Cavallotti per denunciare il furto della borsetta avvenuto mentre si trovava in un [illegible] nel centro di Nizza. Protagonista dell'ennesimo scippo [illegible] nella grande città della Costa Azzurra, è [illegible] Daniela M., 54 anni, sanremese. [g. ga.]

BAJARDO

Ancora [illegible] incendio doloso nei boschi vicino [illegible] paese

Nuovo incendio boschivo [illegible] a tarda [illegible] [illegible] Comune di Bajardo. Sono intervenute squadre dei vigili del fuoco [illegible] Sanremo, della Forestale [illegible] della Protezione civile. L'opera di spegnimento è continuata nella notte. Nel tardo pomeriggio i pompieri [illegible] già raggiunto via Peiranze, a Sanremo, per domare le fiamme che [illegible] avvolto una serra in legno. [m. c.]

TELEVISIONE

Secondo atto su [illegible] per «Immagine Jazz & [illegible]

Nuovo appuntamento, stasera alle 22,55, per lo special realizzato dalla Rai in [illegible] di «Sanremo Immagine Jazz [illegible] Blues». A presentare la trasmissione di Raiuno, [illegible] le immagini dei concerti nella splendida cornice di Villa Ormond, [illegible] le Kriss & [illegible] [illegible] Massimo Cotto. [g. ga.]

CASINO'

Il Comune si affida ai consulenti per il «caso-Spa»

Consulto a Palazzo Bellevue, oggi, sul futuro del casinò. L'Ammini[illegible] ha infatti convocato gli esperti [illegible] fiducia per decidere [illegible] da [illegible] dopo la [illegible] del giudice del lavoro che [illegible] in discussione [illegible] trasferimento d'azienda dal Comune, titolare della [illegible] da gioco, [illegible] Spa pubblica in via [illegible] costituzione per gestire e rilanciare lo stesso casinò. [g. mi.]

L'ASL CITATA IN GIUDIZIO DA ABITANTI DELLA ZONA: IN ARRIVO UNA PERIZIA?

«Ospedale: [illegible]»

Sott'accusa l'impianto del nuovo reparto delle Malattie infettive

SANREMO

Troppo rumoroso l'impianto di aerazione del nuovo reparto Malattie infettive dell'ospedale. Lo sostengono alcuni residenti in salita al Monte Saccarello, che occupano abitazioni a un centinaio di metri di distanza dal complesso sanitario inaugurato [illegible] recente, i quali si sono rivolti al tribunale [illegible] lo spegnimento delle apparecchiature nel mirino o, in subordine, il mantenimento delle immissioni sonore «nei limiti della tollerabilità». «Il rumore di fondo crea agli abitanti della zona e agli stessi degenti dei reparti vicini un enorme disagio, che impedisce lo svolgimento della normale vita di relazione e danneggia il bene della salute», denunciano i ricorrenti.

Il rumore sarebbe così assillante e costante da costringere gli abitanti della zona a tenere chiuse le finestre, rinunciando anche all'utilizzo del giardino di proprietà. Di notte, poi, si registrerebbero gravi disturbi del sonno. [illegible] donna sostiene di [illegible] stata costretta a ricorrere alle cure di un medico «a causa dello stato d'ansia che l'insonnia ha determinato».

Di diverso avviso l'Asl, tutelata dall'avv. Franco Solerio, per la quale [illegible] [illegible] sono «infondate e non suffragate da alcuna prova». L'ente sanitario sottolinea che i controlli fonometrici effettuati dall'Ufficio Igiene il 21 giugno scorso hanno evidenziato che «non è possibile esprimere alcun giudizio in merito al rispetto dei limiti di rumorosità in questione, poiché i rilievi effettuati devono essere estesi all'interno delle abitazioni». Inoltre, l'Asl afferma di aver installato dispositivi di contenimento del rumore dopo le prime proteste, e si dichiara disponibile [illegible] adottare ulteriori accorgimenti tecnici nel caso in cui un'eventuale perizia ne evidenziasse la necessità. Il giudice si è infatti riservato di decidere se affidarsi o meno al parere di un esperto prima di pronunciare il verdetto. L'Asl, che si oppone allo spegnimento dell'impianto dal quale dipende il funzionamento dell'intero reparto Malattie infettive (il ricambio d'aria è fondamentale), si è comunque tutelata chiamando in causa la ditta che ha installato l'apparecchiatura, nel caso le lamentele trovassero conferma negli accertamenti tecnico-giudiziari. [g. mi.]



Il nuovo padiglione ospedaliero

BOTTINI PERPLESSO: «RIVEDETE LA VOSTRA DECISIONE»

Gli sportelli dell'Italgas chiusi [illegible] primo ottobre

E' una polemica a filo doppio, anche se garbata, quella innescata dal sindaco Giovenale Bottini nei confronti dell'Italgas che chiuderà prossimamente gli uffici di via Duca degli Abruzzi. Da una parte [illegible] confronti della stessa società, dall'altra, indirettamente, [illegible] Imperia che diventerebbe l'unico centro della provincia a disporre di [illegible] sportello Italgas per i clienti. Così il sindaco ha preso carta e penna e scritto alla sede [illegible] Torino della Società italiana per il gas. Dopo aver ricordato come gli uffici di via Duca degli Abruzzi 24 saranno chiusi con il primo ottobre, esprime, da parte dell'Amministrazione, «perplessità sia per quanto riguarda l'utenza, viste le difficoltà di mettersi [illegible] [illegible] con il numero verde che penalizzano non poco gli anziani, sia per quanto riguarda l'occupazione dei dipendenti attualmente dedicati agli sportelli».

Bottini ricorda quindi i «buoni rapporti intercorsi» fra Comune e [illegible] [illegible] il non perfetto rispetto della Convenzione [illegible] parte Vostra e non ultimo l'aiuto fornito nella causa contro gli autoriduttori». Vicenda non ancora conclusa.

«Pensavamo - aggiunge il sindaco - che [illegible] decisione così importante avrebbe meritato una soluzione meno unilaterale». Quindi il passo dove viene in qualche modo tirata in ballo Imperia ricordando «l'importan[illegible] della città di Sanremo che [illegible] la più popolosa della provincia e per la vostra successiva ipote[illegible] [illegible] lasciare aperti gli uffici [illegible] città di Imperia che conta [illegible] metà degli utenti della nostra».

Per questi motivi Bottini invi[illegible] l'Italgas a «soprassedere almeno temporaneamente [illegible] chiusura». [m. c.]

Quando il vino e i vitigni diventano l'anima della gente che vive nella valle

Soldano, magica terra del rossese

Un viaggio affascinante nel passato del paese

SOLDANO

A Soldano, per le vie del borgo antico, per assaporare le squisitezze del [illegible] Se qualcuno volesse risalire alle origini, deluso dalla scarsezza [illegible] della genericità delle fonti, si ridurrebbe a cercarne le [illegible] nel breve tratto disegnato dalle [illegible] San Mauro, Cima e Soprana che rivelano la configurazione primitiva del borgo millenario, di evidente impianto difensivo: contenuto tra le sponde del torrente Verbone e del rio Fulavin, il tracciato si espande dilatandosi moderatamente dalla confluenza dei due corsi d'acqua lungo un declivio segnato da un evidente crinale, approssimativamente di direzione sud-nord.

Percorso suggestivo pur se caratterizzato da analogie con altri paesi di valle del ponente: ciottoli d'alveo sapientemente distribuiti sugli archi per dosarne le spinte, conglomerati di diversa natura, frequenti arenarie di singolare durezza di provenienza collinare, il tutto disposto in modo da assicurare il grado massimo di solidità statica. [illegible] di resistenza agli urti [illegible] al tempo. Calce di cottura locale.

Architettura strumentalmente povera, materiali essenziali, tecnica costruttiva fondata su esperienza secolare [illegible]. Cultura che sa produrre le risorse essenziali alla sopravvivenza integrando [illegible] lavoro dei campi con le attività che assicurano i servizi fondamentali alla persona e al nucleo di appartenenza: abitazi[illegible] contenute in spazi angusti per limitare costi di fabbricazio[illegible] e di gestione, la stalla per gli animali che contribuiscono al sostentamento, il magazzino o «fundu» dell'olio e del vino. E poi i luoghi d'incontro, la chiesa in primo luogo, ove si condividono povertà, gioia e sofferenza, timori [illegible] speranze.

Società autoregolata [illegible] legata da vincoli di solidarietà e sussidiarietà. Lo spazio urbano che circoscrive oggi questa microstruttura abitativa-sociale espanso sulle le sponde dei due corsi d'acqua è soprattutto il frutto di apporti estensivi sette-ottocenteschi e protonovecenteschi caratterizzati da geometrie più regolari, da volumi abitativi che soddisfano [illegible] esigenze ed [illegible] nunciare il modesto aumento demografico e il clima di minore compressione economica.



Soldano, il paese del rossese

Ma [illegible] pur sempre vivo negli anziani il ricordo delle migrazioni stagionali delle donne in Provenza con cui soddisfare bisogni primari delle famiglie. Rare tracce [illegible] «art decò» alle facciate. I contributi recenti fanno parte a sé, come testimonianze di una realtà che [illegible] è traumaticamente allontanata, a prescindere da qualsiasi giudizio di valore, dal passato perché riflette modelli di comportamento legati all'evoluzione sociale ed economica in atto di cui ancora non recepiamo con certezza [illegible] significato e l'esito che ne deriverà.

La cornice collinare è quella che Francesco Biamonti ha consegnato alla storia attraverso la dolente limpidezza delle pagine [illegible] romanzi: dominante estraneità delle colture floricole che hanno spodestato l'uli[illegible] pur tuttavia ancora prevalente sulla vite e, sulle creste, ciuffi di pini emergenti da un sottobosco brullo [illegible].

La verticalità del paesaggio e la successione delle terrazze edificate su muri a secco [illegible] lori [illegible] indizi [illegible] asprezza di [illegible] ora solo attenuata dall'introduzione dei mezzi meccanici, ma soprattutto richiamano un'etica del lavoro sopravvissuta a tante calamità, resistente all'azione sconsiderata dell'uomo e alle leggi di natura.

La peculiarità che contraddistingue questa cultura [illegible] tadina [illegible] cura elettiva della proprietà, specificamente del vigneto, che da sempre ha carattere spiccatamente intensivo: coltivato spesso in appezzamenti minimi, talora più consistenti comunque mai tali da prestarsi a produzione standardizzata, rigorosamente ricavata da un solo vitigno [illegible] origine antica [illegible] di provenienza [illegible] ancora [illegible] tata con sicurezza che ha trovato in queste terre favorevolissime condizioni di acclimatazione, il rossese ha rappresentato sino a cinquant'an[illegible] or sono la maggiore e più qualificata risorsa economica.

Il rossese è storicamente, culturalmente, necessariamente l'esito di [illegible] spremitura [illegible] conclude una fatica individuale, spesa [illegible] sapienza antica, con accorgimenti fondati su esperienze secolari e strumenti tradizionali gelosamente custoditi. Per tali ragioni se ne sconsiglia l'approccio indifferenziato [illegible] suggerisce piuttosto di seguire la strategia del gourmet che vuole percepire, individuare, e finalmente gustare colori, sapori, aromi che contraddistinguono questa o quest'altra terra di produzione, questo o quell'altro segreto del produttore.

L'«assaggio» del [illegible] potrà [illegible] dall'Osteria di Soldano, di Ernesto Bazzani, dal bar La remisa di Simona Cerubia o ancora dal Risto-pub Saturno di Giuliano Taggiasco, lungo la provinciale che collega Vallecrosia a Perinaldo, ma non si dimentichi di salire alla frazione di San Martino, deviazione a quattro chilometri, a destra, per visitare il locale di Beniamino Revotto. Ivi si provano i piaceri della prima degustazione.

Ma il rapporto intenso, il dialogo, con questo vino, occorrerà cercarlo pazientemente, ostinatamente, nelle cantine [illegible] esso è nato ed è [illegible] volmente custodito e conser[illegible]. Lì potrà accadere di incontrare il piacere di centellinarne i pregi, meglio se con l'amico o l'amica del cuore, assaporando reminiscenze di intense, vicendevoli frequentazioni crepuscolari, [illegible] ritor[illegible] dai campi accompagnate da memorabili disquisizioni sull'annata [illegible] sulla quantità di bigonce che verseranno il rac[illegible] nel tino; nell'aria, profumi di sapidi piatti confezionati spillando verdure e "gusti" dell'orto.

Così giovani e meno giovani [illegible] riapproprieranno di potenzialità gustative che il consumo di prodotti standardizzati ha decisamente depauperato e potranno colmare le aspettative dei palati più raffinati alla ricerca di tutte le segrete fragranze che la terra consegna al frutto e la [illegible] dell'uomo riesce [illegible] filtrare e deporre nel rosso rubino che ondeggia nel fondo [illegible] bicchiere in attesa della degustazione.

Nel punto in cui le terre d'origine del [illegible] di Soldano, Pin, Gascu, Beragna, Gumba, Bramusa, per citarne solo alcune, saranno famigliari, forse varrà la pena [illegible] mettersi [illegible] scarpinare su per terrazze collinari per soddisfare la [illegible] della mappa di produzione.

Allora evidenti segni di smantellamento degli impianti [illegible] di abbandono di colture [illegible] a qualche [illegible] fa floride disveleranno l'attuale crisi delle coltivazioni floricole che per almeno un cinquantennio h[illegible] soppiantato ulivo e vite per promuovere [illegible] benessere effimero ora minacciato, forse compromesso per sempre dagli effetti della mondializzazione che determinano una concorrenza insostenibile [illegible] nostri mercati.

E il paesaggio subisce ulteriori affronti. [illegible] è pur [illegible] che, timidamente, risorgono polloni [illegible] «taggiasca» [illegible] rinverdire la valle [illegible] spuntano dai muri a secco fresche energie di giovani vitigni: il [illegible] sta riconquistando i gusti [illegible] consumatori. Potrebbe [illegible] un segnale di un ritorno ad un ricupero storico-ambientale nel quale possa affermarsi una nuova cultura dell'uomo: la dolente pensosità dell'amico Biamonti ne proverà un qualche conforto?

I produttori

Ecco tutti i migliori viticoltori del doc

Inseguendo sapori, profumi, colori del rossese doc di Soldano, ecco il lungo elenco dei produttori cui rivolgersi per potersi accaparrare le pregiate bottiglie. Cantine dove la garanzia di ottenere un prodotto originale [illegible] ben trattato [illegible] assoluta, insieme a buoni consigli per la conservazione del [illegible] Quello che emerge [illegible] spaccato di viticoltura del tutto artigianale, con il rispetto dei tempi della tradizioni e della qualità del prodotto.

Amalberti Amelio, terra di produzione Luvaira telefono 0184289219. Amalberti Flavio, Fulavin - Gasco 0184289349. Anfosso Avestella, Pini 0184289243. Anfosso Luciano, Pini, 0184289382. Anfosso Lucio, Fulavin, 0184289176. Basta Francesco, Pastamola, 0184289427. Biancheri Cinzia, Pini, 0184289747. Biancheri Pietro, Fereghè, 0184289841. Cavaliere Rosalba, Bramusa, 0184289367. Ciraulo Giuseppe, Framusa, 0184289191. Conte Sergio, Curli, 0184289183. Del Pra Giovanni, Pini, 0184251131. Festa Maria, Pini, 0184289500. Guglielmi Enzo, Pini, 0184285042. Guglielmi Gian Mario, Pini, 0184289625. Guglielmi Giovanni, Pini, 0184289583. Guglielmi Matteo, Fulavin - Beragna, 0184289607. Maccario Mirella, Fulavin, 0184289836. Maccario Osvaldo, Savoia - Gagian, 0184289828. Maccario Rinaldo, Pastamola -Curli, 0184289204. Maccario Tarcisio, Gumba, 0184289027. [illegible]gnifico Francesco, Pini, 0184289789. Pisano Danila, Cian, 0184289041. Repaci Roberta, Beragna, [illegible]. Taggiasco Leonardo, Savoia - Pini, 0184289154. Viale Giuseppe, Brughea - Colereu, 0184289004.

IN VISTA DELLE PROSSIME ELEZIONI PER LA POLTRONA DI SINDACO ANCHE IL POLO APPARE TORMENTATO DA ANSIE INTERNE

Sismondini: «E' vero, mi candido»

Ma ancora dubbi sugli orientamenti della lista

Daniela Borghi







Tra un anno Ventimiglia potrebbe scegliere tra Valfrè (a sin.) e Sismondini (a ds.)

«E' vero, mi [illegible] incontrando con un gruppo di amici per cercare di mettere giù un elenco di cose da fare per Ventimiglia. Ma non si tratta ancora di un vero programma». E [illegible] uffi[illegible]mente allo scoperto Mauro Sismondini, l'ex amministratore che molti indicano come l'«uomo chiave» per le prossime elezioni amministrative di giugno 2002. Il promotore finanziario che già tre [illegible] fa era indicato come candidato alla carica [illegible] sindaco, [illegible] che poi [illegible] era [illegible] in campo, questa volta sembra voler fare sul serio. Anche se mantiene, per ora, il più stretto riserbo sui nomi dei suoi collaboratori, non nasconde lavorare al progetto [illegible] circa sei mesi. Con un anticipo di più di un anno rispetto alla presunta data delle elezioni comunali.

Sismondini, che è stato anche segretario cittadino del Partito popolare, tiene inoltre a precisare: «Non mi sono [illegible] schierato nè a destra, nè a sinistra. [illegible] nego di [illegible] di centro, [illegible] del resto sono sempre stato ma, per ora, non ho scelto quale sarà l'area a cui, eventualmente, farò riferimento in futuro». E, in merito al [illegible] che lo sta appoggiando, si limita a dire: «Si tratta di persone che provengono [illegible] sociale, di altri che hanno già avuto esperienze amministrative e anche di tecnici. Ma, per ora, nulla di più».

Mentre Sismondini prende tempo, nella città [illegible] confine continua [illegible] «toto candidati», e non soltanto per quanto riguarda il centro-sinistra, ancora senza «leader». Sembra infatti che i giochi non siano ancora chiusi neppure per il Polo, nonostante la piena e dichiarata disponibilità del sindaco uscente, l'avvocato Giorgio Valfrè, che si è dichiarato pronto a puntare al «bis» che lo manterrebbe [illegible] capo dell'Amministrazione per altri cinque anni, fino al 2007. Se non [illegible] confermeranno i «sì» dei partiti del Polo [illegible] favore di Valfrè, infatti, [illegible] [illegible] escluso che si facciano avanti altri nomi, come quello del vicesindaco Gaetano Scullino, anche lui [illegible] Forza Italia, che alla carica [illegible] primo cittadino [illegible] puntato già in passato. Con l'assessore Paolo Barabaschi, il commercialista e console del Principato di Monaco Fiorenzo Squarciafichi e lo stesso sindaco Valfrè, [illegible] uno dei personaggi più popolari della città di confine, come sarebbe stato dimostrato da un sondaggio messo a punto, a livello provinciale, [illegible] ambienti legati al Polo.

Alleanza nazionale, per [illegible] dell'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri, preferisce non dare ancora la sua indicazione per il candidato sindaco ideale: «E' [illegible] prematuro, si fanno tanti nomi, e [illegible] seconda dello scen[illegible] che si presenterà diremo la nostra». Il rappresentante cittadino del Cdu, Rocco Cegnole, è della stessa idea: «Facciamo parte del Polo, e probabilmente ci adegueremo alle scelte degli altri. Per [illegible] rimaniamo fermi, e quando tutto sarà pronto e definito valuteremo la proposta per il candidato».

[illegible]

Passeur albanese [illegible] arrestato [illegible] confine

Nell'ambito [illegible] collaborazione franco-italiana la polizia francese ha arrestato l'albanese Indrit Subaschi, 25 anni, mentre [illegible] cercando di far entare in Francia alcuni clandestini [illegible] documenti falsi, in [illegible] con due altri albanesi. Le indagini svolge con la polizia frontiera di Ventimiglia hanno scoperto che Subashi era colpito da un ordine [illegible] carcerazione del Tribunale di Bari per «induzione e sfruttamento della prostituzione». [illegible] infatti parte di un'organizzazione che rapisce ragazze nell'Est per condurle in Italia e avviarle alla prostituzione. La polizia di frontiera ha inoltre arrestato un tedesco di origine afgana che viaggiava con due famiglie afgane di 9 persone, di cui tre minori, tutti clandestini.

Lavori conclusi alle Elementari [illegible] Roverino

Sarà pronto giovedì, per il primo giorno [illegible] scuola, l'istituto elementare [illegible] Roverino, frazione [illegible] Ventimiglia, che ha subito [illegible] serie di interventi dopo i rischi provocati dall'alluvione dello scorso novembre. L'iter dei lavori [illegible] stato travagliato e per certi perodi i genitori [illegible] conoscevano dove avrebbero portato i ragazzi a scuola. [illegible] giovedì tutte le scuole saranno aperte, [illegible] non in tutte saranno ultimati gli interventi messi a punto dell'Amministrazione. Intanto, [illegible] Comune, sono arrivati sei miliardi per diverse opere pubbliche, già assegnati per i singoli lavori. Altri cantieri saranno presto aperti.

Proteste per l'igiene in via Vittorio Emanuele

Lamentela per la presenza [illegible] topi in via Vittorio Emanuele a Camporosso. Gli abitanti hanno segnalato la presenza [illegible] grossi ratti nella zona incolta dietro alcuni palazzi. Gli animali sarebbero addirittura entrati in diversi edifici e adesso si teme una vera e propria invasione. C'è chi ha chiesto l'intervento immediato delle squadre di derattizzazione ma anche di un sopralluogo dell'Ufficio Igiene. Sotto accusa la mancanza di pulizia della zona. «Dovrebbero passare di più quelli della Nettezza urbana. Il problema [illegible] serio: c'è il rischio di malattie. [illegible] dimentichiamo che i topi si portano dietro anche altri insetti e parassiti», dicono alcuni residenti, che desiderano restare anonimi.

VENTIMIGLIA

Gli orari del Pronto [illegible] per i randagi

Il servizio di pronto [illegible] veterinario sarà svolto, fino a domenica, dal dottor Claudio Vecchio, con studio in corso Genova 80, a Ventimiglia (telefono 0184/250646), oppure allo 338/6548045. Tramite il 118, il veterinario provvederà anche al ricovero degli animali feriti nel canile di via Peglia, gestito dalla Lega per la difesa [illegible] cane. Per i randagi tutti i servizi sono gratuiti. [d. bo.]

MA A VENTIMIGLIA TENGONO BANCO GLI ARGOMENTI AMBIENTALISTI, UNO SU TUTTI: «SALVATE [illegible] CALANDRE»

Nuovo porto, piccoli passi in avanti

Riunione tra sindaco e Cozzi, secondo incontro domani a Genova

VENTIMIGLIA



Ventimiglia discute il piano portuale. E gli ambientalisti: «Salvate Le Calandre»

Riunione per il porto, ieri mattina, in Comune. Il sindaco Giorgio Valfrè ha ricevuto Gianni Cozzi in qualità [illegible] responsabile della società «Cala del Forte», la ditta che dovrebbe occuparsi della costruzione dell'approdo turistico in località Scoglietti. Si è trattato di un incontro propedeutico a quello di domani, in Regione, che servirà a [illegible] le basi per la Conferenza dei servizi che dovrà trattare il progetto del porto. Ieri a Ventimiglia si è quindi parlato delle procedure da portare avanti per un disegno che deve [illegible] prendere corpo, dopo anni di attesa e qualche protesta. Come quelle del Comitato Calandre, il sodalizio nato proprio in opposizione alla Cala del Forte, a cui aderiscono, tra gli altri, gruppi ambientalisti come ProNatura Intemelia, le associazioni Val Nervia, Terra dove andare, il Circolo Pasolini, la Cgil, i Verdi Intemeli e gruppi di sinistra. Con [illegible] volantino il Comitato lancia [illegible] appello, «Salviamo la spiaggia delle Calandre», e spiega i motivi per i quali non è contrario alla realizzazione dell'approdo in città, ma intende che siano «almeno riviste la dimensione e l'ubicazione». «Sosteniamo infatti sia possibile coniugare intelligentemente le legittime aspettative di sviluppo economico [illegible] Ventimiglia [illegible] [illegible] necessaria attenzione ai problemi ambientali legati alla conformazione del nostro territorio - si legge nel documento - [illegible] progetto Cala del Forte, [illegible] necessario ribadirlo, prevede un megaporto da 700 posti barca, 20 mila metri cubi [illegible] adibire a "seconda [illegible]se", un anfiteatro, [illegible] grande galleria commerciale e altre "meravigliose realizzazioni" nella zona più a rischio idrogeologico della città». Il Comitato propone, invece, la valorizzazione del centro storico, una valutazione di impatto ambientale, uno studio serio sul [illegible] della frana del Funtanin e il miglioramento dell'attuale viabilità, «che va verso un futuro di soffocamento, dovendo servire a collegare una struttura urbanistica gigantesca con flussi di traffico enormi». Secondo il Comitato, infine, il futuro porto comprometterebbe l'equilibrio naturale [illegible] spiaggia delle Calandre». Tutte accuse che l'Amministrazione ha sem[illegible] respinto, puntando invece sull'importanza del progetto per un rilancio [illegible] turistico di Ventimiglia. [d. bo.]

GIOVEDI' LA FINALISSIMA

In piazza a Isolabona [illegible] tante emozioni del pallone elastico

ISOLABONA. Emozioni protagonista in piazza a Isolabona giovedì pomeriggio per la finalissima del torneo estivo di pallone elastico che vede protagonisti due giocatori [illegible] casa. Dopo aver eliminato nelle semifinali due protagonisti di serie A, l'incontro decisivo vedrà opposti infatti Giorgio Ferrari di Dolceacqua e Daniele Nobbio di Apricale. L'epilogo del [illegible] «Memoria Claudio Battista», giovane appassionato di pallone elastico scomparso lo [illegible] anno, [illegible] svolgerà, come vuole la tradizione, in piazza Martiri a Isolabona [illegible] delle più impegnative e suggestive piazze dove viene praticato il pallone elastico.

Il comitato organizzatore del torneo, che ha visti impegnati i migliori campioni [illegible] categorie, a fine incontro offriranno un rinfresco a tutti gli spettatori. [g. ga.]

UN TRATTO RISULTA ASFALTATO, NORMALITA' TRA UN MESE

Stop al trenino di [illegible] a causa [illegible] lavori [illegible] 28

ORMEA

Un centinaio di metri di binari «asfaltati»: è l'ostacolo che [illegible]pedisce al tre[illegible] dell'Alta val Tanaro [illegible] riprendere a circolare. La linea ferrata doveva rientrare in servizio ieri, [illegible] i ritardi nel [illegible] sulla statale 28, che corre a fianco della ferrovia, non l'hanno reso possibile.

La copertura dei binari fra Trappa di Garessio e Le Orse di Ormea, però, non è un errore progettuale: si tratta dell'«escamotage» utilizzato per consentire alle auto di transitare mentre la strada era chiusa, durante i lavori di allargamento della carreggiata. Un accorgimento che avrebbe dovuto cessare in tempo per la riattivazione delle corse ferroviarie, dopo i tre mesi di pausa estiva, quando tra Ceva e Ormea funzionano i bus sostitutivi. Qualcosa, tuttavia, è andato storto: il periodo previsto è scaduto, ma il cantiere non si è chiuso, i binari sono ancora «asfaltati» e il convoglio non [illegible] potuto riprendere i suoi viaggi su e giù per la vallata.

La colpa è da attribuire a «problemi burocratici in fase di appalto», [illegible] così dicono all'Anas. Ci sare[illegible] [illegible] un «imprevisto» nelle autorizzazioni per far brillare le cariche [illegible]losive necessarie a rimuovere lo spuntone roccioso, che provoca la strettoia lungo la statale. I lavori sono così cominciati in «lieve ritardo» e termineranno solo intorno al 25 settembre. Secondo l'Ente Strade, in via ufficiosa.

In val Tanaro, invece, sostengono che l'appalto sia stato fatto tardi, per cui gli interventi si [illegible] avviati solo a cavallo delle ferie estive. Secondo i tecnici, fra una ventina [illegible] giorni al massimo la situazione tornerà alla normalità. I meno ottimisti, invece, prevedono occorrerà almeno un mese. [r. c.]

SOS DELLA FORESTALE

«Boschi intemeli distrutti dai roghi [illegible] ripari»

VENTIMIGLIA. Torri a rischio alluvione dopo l'incendio che ha distrutto il bosco. L'allarme arriva da Luigi Covi, comandante della caserma [illegible] Ventimiglia della Forestale. «La situazione dell'entroterra ventimigliese è grave, specialmente a seguito degli ultimi roghi, che si sono verificati nella zona di Varase, Monte Pozzo, Bevera, lato fiume Roja e anche lato torrente Bevera», afferma Covi. Quali sono, adesso, i rischi per questi boschi così martoriati? «Innanzitutto l'incendio [illegible] è esteso a [illegible] zone che [illegible] era mai stata raggiunta, [illegible] passato, dalle fiamme. Si tratta delle frazioni di Calvo e Torri, dove c'era [illegible] bosco di pini. Ora c'è preoccupazione per l'arrivo della stagione delle piogge: quando comincerà a piovere, specialmente l'abitato [illegible] Torri si troverà non più protetto [illegible] queste piante, nè dalla macchia che si trova sotto». [d. bo.]

VERTICE CON BUSSO IN COMUNE. FRANCO AMORETTI: UNA STRATEGIA DIETRO QUESTI ROGHI

Biasotti: «Pene più severe e una taglia per i piromani»



Stefano Pezzini
VARAZZE

[illegible] presidente della Regione Sandro Biasotti [illegible] arrivato [illegible] Varazze, nella sala operativa allestita in Comune, a metà pomeriggio. Accompagnato dall'ispettore regionale dei vigili del fuoco Nata[illegible] Inzaghi, [illegible] avuto un incontro in Comune con il sindaco Giovanni Busso. Il primo cittadino lo ha ringraziato per l'interven[illegible] della Regione Liguria, ieri [illegible], presso la Protezione Civile per far arrivare in zona un terzo velivolo Canadair oltre a quelli di stanza a Villanova e Genova.

«Siamo di fronte a una situazione, quella degli incendi, che la Regione Liguria intende approfondire e verificare a livello ministeriale, [illegible] più [illegible] generale [illegible] il governo, [illegible] più presto», ha detto il presidente Biasotti. «Non è possibile che i piromani possano continuare ad agire indisturbati e comunque soggetti a pene blande anche quando vengono colti sul fatto. Occorre pensare [illegible] una modifica di legge, come è accaduto in altri casi, che preveda un inasprimento [illegible]lle pene». Biasotti ha auspicato anche che la Regione Liguria, d'intesa con i ministeri competenti, possa istituire [illegible] p[illegible] da devolvere a chi fornirà elementi per l'identificazione di chi appicca il fuoco ai boschi.

Il sindaco di Varazze ha chiesto al presidente della Regione la possibilità di chiedere lo stato [illegible] emergenza ambientale, così come succede per alluvioni e terremoti. I danni al patrimonio boschivo, per l'incendio di [illegible] [illegible] anche per tanti altri roghi che devastano le colline liguri, sono enormi anche sotto il profilo economico oltre che per quello ambientale. Il presidente Biasotti ha sottolineato come le procedure siano diverse da quelle per le alluvioni e altre catastrofi e di voler approfondire l'argomento con i ministeri per verificare [illegible] ne sussistano le condizioni.

Il sindaco Giovanni Busso è stanco e amareggiato. Per tutta [illegible] notte [illegible] lottato assieme a vigili del fuoco, Guardia forestale, protezione civile e volontari: «Hanno fatto un lavoro [illegible]miabile. Abbiamo avuto [illegible] grandissima paura, [illegible] si fosse alzato più vento sarebbe stata [illegible] catastrofe. Adesso temo soprattutto quello che potrà succedere con le piogge. L'acqua troverà una collina senza la vegetazione a trattenere frane e smottamenti. Per la prima volta ho la sensazione di essere di fronte ad un incendio doloso».

«Dietro [illegible] tutti questi incendi e alle loro modalità temo ci possa essere una strategia»: l'assessore all'Agricoltura della Regione, Franco Amoretti, commenta così l'incendio di Varazze. E aggiunge: «Non è possibile che si verifichino così [illegible] coincidenze, temo ci possa essere [illegible] piano, anche se francamente non so di chi». L'assessore ha fatto riferimento in particolare all'incendio verificatosi nelle scorse settimane ad Andora, dove il fuoco è stato appiccato contemporaneamente in cinque punti, scegliendo una giornata in [illegible] il vento rendeva difficoltoso l'uso dei Canadair.

Oggi a Roma Amoretti incontrerà il ministro delle Politiche Agricole Alemanno, al quale chiederà, oltre a pene più severe per i piromani, anche che alla Liguria venga concesso, seppur temporaneamente, [illegible] degli elicotteri che hanno una portata d'acqua superiore del 30 per cento a quella dei Canadair. «Ai cittadini dico solo [illegible] stare tranquilli e [illegible] collaborare perché i vigili del fuoco, i volontari [illegible] le guardie forestali stanno facendo tutto [illegible] possibile». La Regione, intanto, [illegible] è costituita parte civile nel processo contro due piromani arrestati nelle setti[illegible] [illegible] nel Ponente: «Dal momento [illegible] non possiamo agire a livello penale, punteremo a [illegible] una punizione esemplare», ha concluso l'assessore Franco Amoretti.





A sinistra e a destra i boschi alle spalle di Varazze e Cogoleto distrutti dalle fiamme e sopra un vigile del fuoco impegnato nelle operazioni di spegnimento in località San Giacomo

E adesso attenti alle alluvioni

L'esperto: una terra in balìa degli elementi



Michele Costantini

Quando [illegible] bambino la località dei Piani d'Invrea e Varazze voleva dire veder passare i ciclisti della Milano-Sanremo. Vole[illegible] dire mangiare fave e salame e intravvedere per un attimo Coppi [illegible] Bartali. Ora, [illegible] oltre trent'anni, significa incendio boschivo se il vento soffia più forte, [illegible] alluvione [illegible] piove [illegible] dirotto. [illegible] frattempo i Piani d'Invrea, tra villaggi, nuove abitazioni e boschi distrutti, sono cambiati totalmente nel territo[illegible] nel paesaggio. Sono sparite le pinete per fare posto [illegible] una fitta e disordinata presenza [illegible] rovi e sterpaglie, che rende difficile [illegible] ragione delle fiamme. E la paura della gente si tramanda per generazioni.

Ricordo che nel 1972, appena giunto al Comando dei vigili del fuoco di Savona, mi trovai di fronte a un vastissimo incendio che mi fece [illegible] numerose località di Varazze. Dalla Madonna [illegible] Guardia al Monte Beigua sino ai Piani d'Invrea, attraverso un percorso che [illegible] divenuto nel tempo quasi [illegible] classico, [illegible] il fuoco che riper[illegible] a memoria strade e vallate sempre più velocemente. Da quella data, ogni decennio [illegible] stato caratterizzato da numerosi e gravi incendi, che hanno interessato nel tempo località e frazioni di Varazze come Alpicella, Pero, Cantalupo, Casanova, attraverso uno stillicidio continuo [illegible] piccoli [illegible] grandi focolai. Una situazione che si ritrova in altre zone della provincia, ma che qui ha avuto momenti di grande drammaticità, come per l'incendio del 1994 quando per due giorni interi Varazze divenne ostaggio del fuoco, con l'autostrada chiusa [illegible] traffico per [illegible] e [illegible] abitanti dei Piani d'Invrea costretti a trascorrere la notte in strada [illegible] vicino alle piscine. Anche quel[illegible] volta il vento fu padrone assoluto della situazione, con gli aerei antincendio fermi a terra e le fiamme così alte e violente da scavalcare e superare [illegible] sei corsie dell'autostrada [illegible] [illegible] nuovi fronti di fuoco.

Una situazione analoga [illegible] è ripetuta ieri. Come in un film già visto, quasi fosse [illegible] replay di scene vissute più volte.

E come è accaduto nel 1994, per mesi e mesi rivedremo [illegible] colline percorse dal fuoco, devastate ed annerite. Vere ferite [illegible] futuro, e [illegible] gli alberi che non hanno nemmeno il tempo [illegible] ricrescere. E [illegible] le prossime piogge di autunno l'acqua scivolerà violentemente verso valle senza trovare alcun ostacolo e impedimento.

Nel frattempo, però, la volontà e la coscienza dei varazzini e di quanti hanno a cuore il verde dei boschi, ha dato origine ad un gruppo [illegible] volontari di protezione civile che da molti anni operano con esperienza e capacità sul territorio comunale. E da più di sei anni c'è la presenza almeno stagionale dei Vigili del fuoco permanenti del Comando provinciale di Savona.

Purtroppo ancora una volta si deve prendere atto che quella contro l'incendio boschivo [illegible] una lotta impari, divenuta una sciagura [illegible] colpisce senza tregua non solo i Piani d'Invrea ma tutta la Liguria. Da Ventimiglia a Sarzana e nell'entroterra, sen[illegible] soluzione [illegible] continuità.



A sinistra, sotto il titolo, fiamme sulle pendici del Monte Beigua e sullo sfondo il promontorio [illegible] Portofino. Qui accanto l'arrivo dei mezzi dei vigili del fuoco in località San Giacomo, dove molte villette [illegible] state momentaneamente abbandonate dagli abitanti

Decenni di ritardo penalizzano la Liguria

Ma il Canadair all'aeroporto di Villanova d'Albenga è un primo passo avanti





A sinistra Varazze con lo sfondo del vasto incendio alimentato dal forte vento di libeccio che ha soffiato incessantemente per tutta la giornata di ieri. [illegible] foto sopra, bambini che si allontanano dalle loro case minacciate dal fuoco

ANCORA una volta il fuoco ha colpito duramente [illegible] provincia di Savona. E' una lotta senza fine nella quale, però, gli enti locali continuano a reagire in modo autonomo e senza unità d'intenti, [illegible] la Regione [illegible] sempre sottoposta al fuoco incrociato della minoranza [illegible] turno, sin [illegible] tempi d'inizio [illegible] governi liguri. Un lungo periodo di quasi tre decenni, caratterizzato da convegni, tavole rotonde, pareri di esperti, con proposte tutte meritevoli di attenzione, ma che di fatto non [illegible] mai andate oltre le buone intenzioni, [illegible] addirittura naufragate in clamorosi errori. Basti ricordare in proposito il sofisticato impianto di rilevazione a distanza degli incendi boschivi, realizzato sul monte di Portofino con telecamere e sensori [illegible] [illegible] piattaforme rotanti, [illegible] miliardi e fallito miseramente. Insomma, se dovessimo stilare un'ipotetica graduatoria delle incompiute liguri, la lotta all'incendio boschivo si inserirebbe a pieno titolo tra i primi posti di questa classifica, [illegible] poca distanza dal raddoppio della ferrovia di Ponente e ad alcune «Aurelia bis» ormai senza speranze.

E' mancata la reazione [illegible] [illegible] di tutti, [illegible] mancata l'insi[illegible] e la capacità politica che hanno avuto invece altre regioni. Basti [illegible] un episodio di dieci anni fa quando, dopo [illegible] drammatico periodo di incendi [illegible] Ponente, un senatore della Commissione Ambiente [illegible] Senato, in occasione di un incontro in Regione, si meravigliò della calma e della tranquillità [illegible] seduta. E [illegible] che solo pochi giorni prima, in Sarde[illegible]a, era stato accolto da [illegible] folla [illegible] persone inferocite con cartelli e grida di richieste di aiuti straordinari per combattere il fuoco. Ebbene, quell'anno la legge finanziaria elargì numerosi miliardi alla Sardegna, escludendo di fatto la Liguria. Ovviamente non vogliamo dire che occorra scendere in piazza per avere più aiuti, ma che è indispensabile un'azione più incisiva, come quella che la nuova giunta regionale sembra aver iniziato. E non bisogna dimenticare che un primo importante passo avanti è stato fatto, quello [illegible] [illegible] final[illegible] [illegible] a disposizione un Canadair a Villanova d'Albenga. [m. co.]

ALLE RAGAZZE SELEZIONATE AL RADUNO DEGLI YACHT DI IMPERIA SI AGGIUNGONO DUE REGINETTE SCELTE A SALEA. A VILLA ORMOND CI SARA' IL CAMPIONE ANTONIO ROSSI

Miss delle Miss, avanti tutta

La sfida decisiva a Sanremo: finale il 15 e gala il 16

Enrico Ferrari
IMPERIA

Entra nel vivo [illegible] concorso Miss delle Miss: [illegible] prossimo appuntamento, dopo che tutte [illegible] le semifinali hanno espresso i loro verdetti, [illegible] a Sanremo. Sabato 15, il parco [illegible] Villa Ormond accoglierà la finalissima, che vedrà sfilare una trentina [illegible] «bellissime», in corsa per la corona di regina. La festa proseguirà anche domenica 16, al Roof Garden del casinò, [illegible] gala esclusivo. Tra i primi nomi di ospiti, sono confermati la classe e la calda voce di Jenny B., artista lanciata dal Festival della canzone italiana (ne) 2000 ha trionfato nella sezione Giovani con «Semplice sai», brano venato di soul), oltre al supercampione [illegible] canoa Antonio Rossi. L'atleta, due volte oro alle Olimpiadi (Atlanta 1996, Sidney 2000), tre volte in vetta al Mondo nonchè bronzo a Barcellona nel '92, è il padrino ideale per il concorso: per le miss, [illegible] un esempio di tenacia e di sacrificio. Dal [illegible] punto di vista, comunque, il traguardo più grande [illegible] stato raggiunto il 24 luglio scorso, con la nascita del figlioletto Riccardo Jury.

Naturalmente, le grandi protagoniste sul palco di Villa Ormond [illegible] loro, [illegible] concorrenti, pronte a [illegible] di fronte alla giuria. All'elenco delle finaliste, si sono da poco aggiunte le tredici selezionate sabato scorso in banchina a Imperia, durante il raduno di motoryacht, e domenica a Salea: queste ultime sono Laura Dall'Oro, ventenne, studentessa [illegible] Alessandria nata sotto il segno dell'Ariete, scelta dalla giuria, e Alice Graci, 15 anni, sempre di Alessandria. La teenager è stata scelta ricorrendo all'«applausometro». Gli spettatori sono infatti stati invitati ad applaudire la preferita, e hanno optato per la freschezza e la verde età di Alice.

Per la conclusione del [illegible]corso [illegible] atteso anche l'irresistibile Renzo Sinacori, il cabarettista siciliano con la Liguria nel cuore che ha scatenato ovazioni in Calata Cuneo a Imperia per le [illegible] battute fulminanti, spesso legate al fisico [illegible] propriamente da sirenetto. Giusto per fare qualche esempio: [illegible] attraggo le donne...verso gli altri uomini», [illegible] un suo aforisma classico. Si definisce anche così: «Ho gli occhi color Coca Cola...E' più figo, dire marrone fa schifo». Ma il [illegible] è questo: «Ho mandato la mia f[illegible] ai cuori solitari. Me l'hanno rispedita indietro, con la scritta "Non siamo così solitari"».

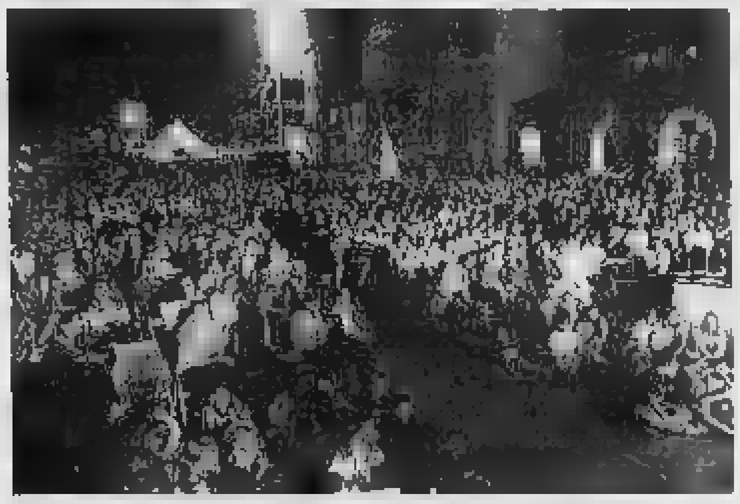
Oppure, parlando degli inizi a Milano: [illegible] detto: "Voglio fare l'attore": Risposta: "Ma i primi tempi si fa la fame". "E dopo?". "Ti abitui"». Sinacori, nelle sue osservazioni contro gli «odiati» belli, riserva commenti di costume alle pubblicità televisive. A Sanremo, ci sarà da attendersi [illegible] altre battute fulminanti.

Gli ultimi due appuntamenti chiudono la manifestazione Liguria Moda [illegible] Bellezza, organizzato dall'agenzia Eccoci di Albenga, in collaborazione con il Casinò [illegible] Sanremo [illegible] con La Stampa. La prima semifinale [illegible] era svolta il [illegible] scorso in un altro angolo di paradiso della Riviera, Diano Marina. Per il gran finale, [illegible] alla città dei fiori.









Qui sopra l'alessandrina Alice Graci, che si è guadagnata un posto per la finalissima nelle selezioni conclusive di Salea; a sinistra il comico Renzo Sinacori durante la sua esibizione di sabato in banchina a Oneglia; a destra, nelle istantanee di Roberto Ruscello, il «bagno di folla» che ha accompagnato la semifinale di sabato in Calata Cuneo: ben duemila gli spettatori

I RISTORANTI PROPORRANNO PIATTI CON RICETTE RISALENTI AL 1470

Andora rivive il Medioevo

Da venerdì l'antico castello sarà trasformato

ANDORA

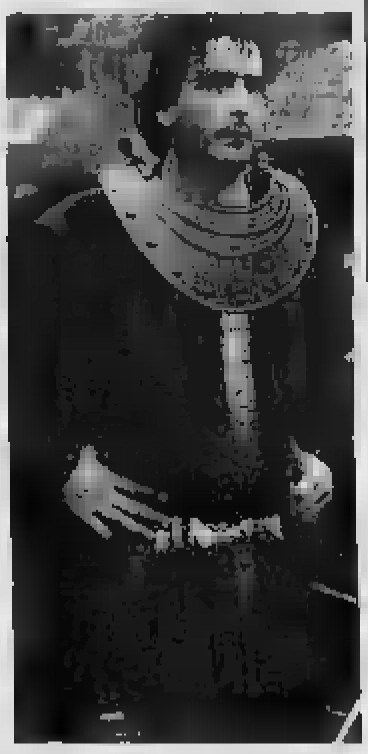
«In Castro Andorie - Rivivere [illegible] pa[illegible] del Castello di Andora» è il titolo della manifestazione che il Comune, con la «Compagnia internazionale di San Giorgio», organizzerà da venerdì 14 a domenica 16 settembre nella località Castello (Paraxo). Il [illegible] niero dei Clavesana verrà riportato in una manifestazione di ricostruzione [illegible]ri[illegible] che non ha precedenti, quantomeno in Liguria.

[illegible] cinquantina di figuranti, in abiti ed armamento, vivranno con tutti i riti [illegible] gli intrattenimenti che avvenivano in un campo militare 531 anni fa. Al pubblico sarà possibile aggirarsi nelle cuci[illegible] campi di esercitazione degli alabardieri [illegible] archibugieri, avendo la diretta testimonianza degli abiti, dei cibi, dei passatempi di quel periodo tardo medievale.

«Una manifestazione spettacolare e, nello stesso tempo, didattica. Non si tratta di una rievocazione, c[illegible] tante che [illegible] svolgono con successo in altri comuni della Riviera, ma di [illegible] vera e propria ricostruzione. Una manifestazione, insomma, che potrebbe [illegible] vissuta anche dalle scuole», commenta il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti.

[illegible] concorrere al clima di medievalizzazione c'è anche una simpatica iniziava gastronomica: quattro ristoran[illegible] (Rocce di Pinamare, Pan [illegible] Ca', La [illegible] dal Priore e La Playa), realizzeranno nei giorni dell'evento dei menù con le specialità medievali [illegible] fine del XV secolo. Web[illegible] piazzate nell'accampamento del Castello trasmetteranno su sito Internet per tutta la durata della manifestazione.

Per Andora si tratta di un colpo promozionale destinato a lasciare un segno positivo, una rivalorizzazione [illegible] uno dei siti più ricchi di fascino dell'intera Riviera di ponente. [s. p.]



Il [illegible] rivive ad Andora

LA 43ª EDIZIONE, CHIUSA DOMENICA, HA INCORONATO IL BULGARO CHATALBASHEV

Scacchi, Porto saluta i maestri

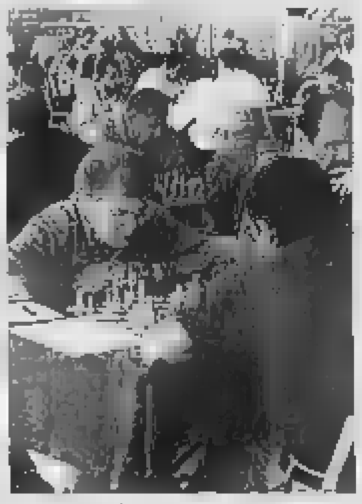
Oltre duecento i concorrenti del Festival

IMPERIA

Un bulgaro, [illegible] ceko e un [illegible]. I tre gradini del podio al Fetival di scacchi di Imperia, il più antico d'Italia con i suoi quarantatrè anni, vede ancora una volta protagonisti i campioni stranieri. In particolare, i rappresentanti della Repubblica ceka sembrano aver prenotato un posto fra i primi tre ormai da tempo: nel '99 [illegible] vinto Babula a pari merito con Sulava, l'anno scorso [illegible] trionfato Gross e nel 2001 Tomas Likavsky [illegible] «rischiato» di arrivare primo, arrendendosi al bulgaro Boris Chatalbashev soltanto per spareggio tecnico, visto che entrambi hanno terminato i nove turni con il punteggio di 7. Terza [illegible] per Nenad Sulava, a sei punti [illegible] mezzo, seguito dal france[illegible] Arnaud Payen [illegible] dall'austriaco Berhard Tabernig. Il migliore fra gli italiani è stato Alessio De Santis, sesto, a quota 6.

[illegible] terribile Drazic si è dovuto accontentare dell'ottava posizione, mentre il ventitreenne Omar Stoppa, gloria locale, è trentacin[illegible] in classifica generale ma quarto fra gli «aspiranti maestro». Cinquantasettesimo, con 3 punti e mezzo, un altro imperiese dalla l[illegible]ga esperienza, Diego De P[illegible]. Le disfide alla palestra Maggi di Porto Maurizio, a suon di arroccamenti, scacchi matti e mosse a sorpresa, si sono concluse domenica. Nella Prima nazionale, si è imposto il torinese Enrico Pepino, che ha superato di stretta misura Claudio Gentile, di Savona. Il torneo di Promozione è stato dominato dall'imperiese Silvio Leone, con [illegible] punti e mezzo. Piazza d'onore per il savonese Filippo Fassi, con 6, mentre un'altro campione locale, Andrea Trimarco, è giunto terzo. Quarto Matteo Donzella. Il campionato italiano femminile, al[illegible] seconda edizione, iscrive all'albo d'oro il nome della barese Alba Decataldo. Alle sue spalle, la bra[illegible] Maria Vincenza Santurbano.

Alla manifestazione, durata una settimana, hanno partecipato 204 concorrenti, 74 dei quali componevano il torneo magistrale. Il Circolo scacchistico imperiese, organizzatore del Festival con Comune, Provincia, Apt e [illegible] contributo [illegible] Fondazione Carige, dà ora appuntamento a domenica 16: assieme al Comune di Cipressa, proporrà la 3ª edizione del torneo di scacchi semilampo «Memorial don De Andreis», in frazione Lingueglietta. Una curiosità: ai partecipanti [illegible] servita una «meren[illegible] ligure». [e. f.]



Una delle sfide disputate a Imperia

DA OGGI TRE GIORNI [illegible] CONCERTI CON GRUPPI E SOLISTI UNDERGROUND. IL 20 SETTEMBRE TOCCA AD ANTONELLO, IL 22 A EDOARDO

Bluvertigo, Neffa, Bennato & Venditti: a Genova rapper e big

I prossimi appuntamenti alla Festa dell'Unità di piazzale Kennedy. E giovedì sera arrivano I Timoria



I Bluvertigo ospiti questa sera della Festa dell'Unità a Genova in piazzale Kennedy

Mauro Boccaccio
GENOVA

[illegible] sera i Bluvertigo, domani [illegible] l'ex rapper underground [illegible] (quello del tormentone estivo «La mia signorina»), giovedì i Timoria con i brani del nuovo tour legato all'album «El Topo Grand Hotel». E poi, [illegible] Antonello Venditti, giovedì 20 e Edoardo Bennato, sabato 22 settembre. E tanti altri artisti. E' un lungo elenco di grossi nomi del rock e del pop, quello che in queste sere settembrine si sta snodando al Palatenda (e al Palasport, per il concerto di Antonello), alla Festa dell' Unità, in Piazzale Kennedy, a Genova.

Venditti è atteso [illegible] Palasport giovedì [illegible] settembre. [illegible] sarà un concerto tra musica, canzoni e pallone, dopo che il cantautore romano è tornato a identificarsi con la [illegible] squadra del cuore (in [illegible]altà [illegible] se n'era [illegible] allontanato) la Roma [illegible] ha vinto lo scudetto. Il cantautore romano è appena tornato nelle classifiche dei dischi più venduti con il nuovo album live «Circo Massimo 2001» registrato a giugno, durante la notte della festa dello scudetto della Roma, quella dello spogliarello «dimezzato» di Sabrina Ferilli. Un grande show, non solo musicale, ritrasmesso l'altra sera dalla 7, che, almeno in parte, sarà ripreso nel concerto del Palasport.

Anche perchè, nel frattempo, Antonello Venditti, dopo gli esilaranti «plagi» di Corrado Guzzanti, è nuovamente al centro di un «caso» televisi[illegible]. E sempre su Raidue. Questa volta a prendere di mira Antonello Venditti è la trasmissione domenicale «Quelli che il calcio», dove Gene Gnocchi continua a leggere finte agenzie di stampa che annunciano il «divorzio» del cantante dai giallorossi di Fabio Capello e della sua firma sotto l'inno (praticamente [illegible] «Grazie Roma» [illegible] il nome della città cambiato) [illegible] Chievo, dal Lecce e di altre squadre.

I biglietti per assistere al concerto [illegible] disponibili nei [illegible] punti del capoluogo genovese e degli altri centri della Liguria a lire 55 mila, 45 mila e 35 mila lire, più i diritti [illegible] prevendita.

Sabato 22 settembre al Teatro Tenda toccherà a Edoardo Bennato che presenterà anche [illegible] pubblico genovese il suo nuovo tour live (ingresso lire [illegible] mila), molto seguito durante l'estate in diverse località italiane e anche liguri (Levanto, Alassio). Al di fuori della Festa dell'Unità, c'è da segnalare che la stessa sera di sabato 22, alla stessa ora (alle 21) al Carlo Felice, ci sarà la festa [illegible] compleanno di Ivano Fossati organizzata dal Circolo dei Buonavoglia in cui l'artista presenterà il suo il libro-intervista appena uscito.

Ma la «Festa» riserverà agli appassionati [illegible] musica un'altra graditissima sorpresa sabato sera, 15 [illegible]bre, quando al Palatenda di Piazzale Kennedy prenderà il via una straordinaria «Notte delle chitarre» con una autentica parata di fuoriclasse. Sono attesi sul palco per una irripetibile «session» : Alberto Radius (Lucio Battisti, Formula Tre), Ricky Portera (Lucio Dalla, Stadio), Cesareo (Elio e Le Storie Tese), Max Cottafavi (Ligabue, Clandestino), Cristiano Maramotti (Piero Pelù), il meglio dei professionisti italiani della chitarra. Fra gli [illegible] appuntamenti [illegible] Palatenda anche [illegible] quello con i Meganoidi lunedì 17, con il tributo a Bob Marley di Davidemato, mercoledì 19 e il concerto di Luca Barbarossa, domenica 23 settembre.



Edoardo Bennato canta sabato 22



Antonello Venditti in concerto il 20

OGNI GIORNO PER I LETTORI DELLA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER AMMIRARE LE PIU' BELLE E DIVERTENTI ATTRAZIONI DELLE VACANZE

Novità all'Acquario con la foca-baby

Penelope è già la beniamina di visitatori grandi e piccoli

GENOVA

Due le attrazioni dell'Acquario per questa fine estate 2001. La prima è il cucciolo di [illegible] Penelope ora visibile, attraverso una vetrata trasparente che [illegible] affaccia sulla nursery, dove la piccola sta completando il periodo di svezzamento prima [illegible] tornare nella vasca insieme con gli esemplari adulti, mamma compresa.

La seconda novità è costituita dalla Grande Scogliera Mediterranea, ovvero un allestimento strutturato in tre moduli, di cui per ora visitabili solo due, che permettono di esplorare in condizioni di perfetta riproduzione un tipico ambiente di roccia [illegible] specchi d'acqua. Per consentire un più completo coinvolgimento nell'ambiente, le didascalie [illegible] [illegible] sostituite da [illegible] piantina didattica, che il visitatore può ritirare all'ingresso della sala.

La struttura, progettata dall'architetto Michael Oleksak, si raggiunge subito dopo [illegible] laguna malgascia, ma il confronto tra l'ambiente [illegible]tico [illegible] quello di [illegible] nostra non [illegible] assolutamente sbilanciato, offrendo anzi la piacevole sorpresa di una scoperta. [illegible] [illegible] realizzate [illegible] vetroresina, avvolgono gli ospiti trasportandoli idealmente in una dimensione [illegible]turale, dove si aprono spazi [illegible] trasparenza sul tenue azzurro del fondale sabbioso.

Tra le specie che si possono incontrare passeggiando lungo la Grande Scogliera Mediterranea, nel primo modulo ci [illegible] la tracina, il pesce prete, la canocchia, il cavalluccio marino, a rischio di estinzione a [illegible] dell'inquinamento e di alcune attività illegali [illegible] pesca, il lepade che ha ispirato la forma del Teatro dell'Opera di Sidney. Il secondo modulo è popolato da trigoni, parenti delle razze, e gattucci, piccoli squali di fondo.



Ogni giorno appassionanti sfide alla pista di go kart «Vittoria» a Pontinvrea





Gli affascinanti animali della savana africana allo zoo safari di Pombia





La piccola foca Penelope è diventata una star all'Acquario di Genova



STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Ore 15,45
Orario: 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Final fantasy
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Vizio di famiglia
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The Gift
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
Jurassic Park 3
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 11000; 8000; 5000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30
Lire 11.000; 8000; 6000

COLOMBO Tel. 0182-640.250
Or.: 20,30; 22,30.
Lire 10.000:

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Or.: 20,30; 22,30
Lire 10.000, 6000, 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419
Jurassic Park 3
Or.: 20,30; 22,30.
Lire 10.000:

ASTOR Tel. 0182-50997.
Ore 20,30, 22,30 Lire

ARENA VITTORIA
Ore 21.

Tel.
,30. Lire

ALBA Tel. 019-595030
OGGI RIPOSO

ARENA GIBBONA Tel. 692910
CHIUSO
Ore 21,30. Lire 10.000, 8000

GIBBONA Tel. 692910
Wonder Boys
Ore 21,30. Lire 5000

CORALLO Tel. 692910
Nuovo programma
Ore 21.

DEL
Chiuso
Ore 21 Lire

LOANESE Tel. 019-669.061
Pearl Harbor
Lire 10.000; 8000

SIRO
Ore 21.15. Lire 9000; 6000

OGGI RIPOSO Ore 21,30. Lire

ARENA ARISTON
CHIUSO
Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI 1. Tel.
park 3
Or.: 21; 22,45. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.240,
Save the last dance
Or.: 21; 22,55. Lire 12.000:

Ore 21,15. Lire


L'attore Keanu Reeves

AMERICA. Tel. 010-595.01.46.
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peploe con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
The Gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 15,45; 17,50; 20,30; 22,30

ARISTON 2
L'amore probabilmente
regia di B. Bertolucci, con S. Bergamasco, R. Celmente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.525
Tornando a casa
regia di V. Marra con A.S. D'Antuono, S. Iaccarino
Or.: 17,15-19,20,45-22,30

ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Driven
regia di R. Harlin con S. Stallone. Or.:

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il dottor Dolittle 2. Regia di S. Thomas con Eddie Murphy. Or.: 16,15; 18,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The Gift. regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves. Or.: 17,55; 20,20; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Spy Kids
R. Rodriguez con A. Banderas. Or.: 16,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek. Nei impegni per venerdì 17?
regia di J. ...ard con T-H Thiessen. Or.: 20,25; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
The hole
regia di N. Hamm con T. Birch
Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La voce del cigno
regia di T.L. Hess e R. Rich, animazione. Or.: 16,10

O. Tel. 010-254.18.20
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. ... Weaver, J.L. Kevitt
Ore 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
last dance
regia di T. Carter con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 18; 10,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Tel. 010-254.18.20
dal
regia di J. Carpenter con I. Cube, N. Henstridge
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

.419
Or.: 15,30; 17,15
regia di A. Adamson (animazione)
Chocolat Or.: 20,10; 22,30
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin

CORALLO Tel. 010-586.419
Final fantasy
regia di H. Sakaguchi (animazione)
Or.: 15,30; 17,50; 19; 20,20; 22,40

EUROPA 164
L'uomo in più
regia di P. Sorrentino con T. Servillo
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Tel. 010-362
Jurassic Park 3
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA. Tel.
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Kevitt
15; 17,20; 19,50; 22,20

Tel. 010-564.849
Jurassik park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Orlando
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Fantasmi da Marte
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 01
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Shrek. Nei impegni per venerdì
Regia di ... Blanchard con T.H. Thiessen
Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
CHIUSO PER FINE STAGIONE

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N.
21,30

CINEMA PARROCCHIALE

PARROCCHIALE
Tel.

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MOBILEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO (Campo sportivo via Licet)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

CENTRALE Tel. 0185-286.030.
Jurassik park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Chiuso mercoledì e giovedì

last dance
regia di T. Carter con J.
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

GRIFONE Tel. 0185-507.81
Shrek - Nei impegni per venerdì 17.
Or.: 18; 18,05; 20,10; 22,20. Chiuso mercoledì e

OGGI RIPOSO

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Luce dei miei sogni
regia G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Orlando
Or.: 20,10; 22,30

ARISTON
Tel. 0185-41.505
Jurassik park 3. Or.: 20,30; 22,20
sabato e domenica 18,30; 20,20; 22,20.
Chiuso mercoledì e giovedì

CONVENTO DELLE
OGGI RIPOSO.

DEI CINEMA

RITZ LAGO
CHIUSURA ESTIVA

MICHELDOMENI. Tel. 010-589.540
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
Sabato 15 settembre Concerto inaugurale dell'Orchestra del Carlo Felice, diretta da V. Spivakov. Musiche di Mozart.
Ore 20,30. Lire 50-30-20 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI Sala Duse.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 51978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63671
Jurassic park 3
Orario 20,15-20,15-22,40
Lire 6000

DANTE Tel. 0183-293620.
Final Fantasy
Orari

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Save the last dance
Orario 20,15-22,40

POLITEAMA. Tel. 0183-499930
Orario 20,30-22,40
Lire

Tel. 018443440.
La follia dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21,15
Lire

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Trappola criminale
...2,30. Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

Tel. 0184-206040
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Jurassic Park 3
Orari: 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al ... e ... tutto il giorno lire

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Fantasmi da
Orari: 15,30-22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
The hole
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Final Fantasy
Orari (indicativi): 15,30-22,30
...000-8000, (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
The Gift
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12000-8000, (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE.
Tel. 0184-507820.
Save the last
Orari (indicativi): 15,20-22,30.
; 6000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al ... e ... tutto il giorno lire 8000).

Tel. 0184-507820.
Luce dei miei occhi
Orari: 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-16,50-18,10: **La voce del cigno** (cartoni animati)
:
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM


Torna anche sugli schermi del ponente l'avventura di Jurassic Park

Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di che in weekend segue le indicazioni di un'insegnante e dec di bugiarda con amica e il suo fidanzato. ● ●

Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ● ● ●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ●

CO SI Commedia. Storie di coppie a Milano; ristorante di fronte Martini.

DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ● ●

EDEN. Drammatico. Amos racconta la storia; scritta Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese.

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo di uomini che combattono gli alieni che impadroniti del nostro pianeta. ● ●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavi «risveglia» gli abitanti di un tempo.

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta; comincia l'invasione aliena.

Commedia. Sigourney Weaver è seducente signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne reddizio divorzio.

III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

DEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ●

LA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ● ● ●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ●

SAVE THE Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto s'instaura tra ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●

Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

K. Comico. Parodia dell'horror, la storia di una giornalista tanto sexy quanto nel cacciarsi nei guai poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ● ●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano.

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che quel giorno «vede» la giovane. ● ●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravvivrà una di loro.

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo.

LA MONDO. Drammatico. L'esordio di Puglielli descrive una personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, pop in cerca di un maestro spirituale, un sulla sedia a rotelle.

TUTTO MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il di critica e di pubblico di Pedro Almodovar, storia di una donna che a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso.

L'ULTIMO Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ● ● ●

L'UOMO IN PIÙ. Commedia drammatica. A Napoli due Tony in comune nome e sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A.

AL SENSUAL DI RIVA LIGURE SI DANZA IN COMPAGNIA DELL'ORCHESTRA «LE NUOVE IMMAGINI», TEMPO DI PIANOBAR A MONTECARLO

Un martedì notte nel segno del ballo

Due dj al Kursaal, ritmi latini al Dolce Vita, house a Diano

LA [illegible]

Tante le proposte nel segno di ballo e musica live nei locali notturni della Riviera.

[illegible] Ritrovi al Piazza Pub e all'osteria I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub (dalle 22 [illegible] 14). Ritrovi anche al Planet Café (24 ore su 24), al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, [illegible] Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michette, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Piano bar al Carpe Diem nello splendido scenario del centro storico.

[illegible] Musica e piatti tipici all'osteria A Sciàltapanza di frazione Cenesi. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO Musica dal vivo nei dehors dell'El Galeon e del Mozart. Spazio live nel giardino del caffè dei Platani. Musica dal vivo con Rizzo & Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Al Paradise musica dal vivo e dj Mr. Rouge. Musica da ballare al Manila Club. Ritrovi al Roostar George Taylor's, al Sol Ponente, Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian Pub, al BarLume, al Bar Dell'Angelo, al Tokai, al Dubliner, all'Hallowe'en, [illegible] Zanzibar e al Cabaret. Revival e liscio con musicisti alla pasticceria Riviera. Discobar all'U Brecche.

[illegible] Alla discoteca sul mare La Suerte animazione maschile e femminile e genere latino con Luisito dj, animatore imperiese che ha nel cuore salsa, merengue e bachata. Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Mayflower pub.

ANDORA «Note di Blues di Notte» con Eugenio a Rocca di Pinamare. Pianobar con Luca al Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

[illegible] Ritrovo al Porteghetto Pub, dove è possibile cimentarsi nel karaoke.

[illegible] E' possibile scegliere fra tanti tipi di birra e fra 60 piatti a base di pasta al pub La Pinta di via Elba.

DIANO [illegible] Ritrovi al Primopiano del Tangò a Molo landini e al Gatto Nero, locale che [illegible] sul pianobar, e al bar Skipper di via XX Settembre. Un dj seleziona brani al valerie cub sull'Aurelia. Sfide a calcetto al Solito Posto di via Milano. Cyber pub a The Old Fisherman di via Battisti. Si balla al ritmo della house alla discoteca Sortilegio di via Mortula.

[illegible] Master Dhj alla consolle dell'Acquasalata discobeach di borgo Prino. Collegamenti a Internet al cyber pub Winston Churchill in via Airenti. Pre-discoteca al Saint Germain di via Des Geneys, nel centro storico di Oneglia. Freccette al bar ristorante L'Anonimo di via Novaro, che è anche la sede del Bridge club imperiese.

[illegible] Video e stuzzichini allo Snon Bar.

SANTO STEFANO Al Baretto musica e tradizionali focacce.

[illegible] Serata danzante in compagnia dell'Orchestra Le Nuove Immagini. Dall'una, musica scelta da dj.

[illegible] Animazione e gastronomia allo Sciaratu.

[illegible] Musica d'ambiente al Papagayo. Musica d'atmosfera al Frog's Pub e al [illegible] Gelateria Ligure.

[illegible] Video e gastronomia al Bar Pradio.

SANREMO Musica d'atmosfera al J.J. Smith's [illegible] Giardini Vittorio Veneto. Video, gastronomia e tanta musica [illegible] Pub. Paella, sangria e altre specialità al Puerto Escondido. Giochi elettronici dell'ultima generazione al Blue Moon di piazza Colombo dove, nella sala bar, è possibile ascoltare musica. Grande varietà di birre al Mazzini Pub, il più «anziano» e tradizionale locale del genere a Sanremo. Alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana, dalle 24 musica e animazione.

OSPEDALETTI Serata dedicata alla musica e ai balli latino-americani al Dolce Vita.

BORDIGHERA Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello. Al Cavetu pub, sulla Spianata del Capo, gelati su una terrazza. Ritrovo in corso Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul.

VALLECROSIA Al Music Box di via Romana drink e [illegible] fino a tardi.

[illegible] Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

[illegible] Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Mako, al Bixa e al Puerto Escondido, sul lungomare.

[illegible] Dj e live music al Café Grand Prix sul porto. Musica latina al Bistroquet e pianobar a le Colonial in Galerie Charles III.

[illegible] PINS Live music allo Hop Store & St. James Gate in boulevard d'Aiguillon.

[illegible] Si balla fino all'alba a Le Village Voom Voom, in un'ambientazione [illegible]



Nuovi appuntamenti con la danza

UN AUTOBUS PER I GIARDINI HANBURY

VENTIMIGLIA. Continua, con successo, l'iniziativa «Un autobus per i Giardini Hanbury», un servizio di linea dedicato esclusivamente al parco botanico di località La Mortola. La corsa, attiva ogni martedì, ha inizio a Sanremo ed effettua fermate in tutte le località, fino ai Giardini. Questo il dettaglio degli orari: alle 15,45 parte da piazza Colombo, a Sanremo, alle 15,50 ferma davanti all'hotel Astoria, alle 16 davanti al bar Alexandra di Ospedaletti, alle 16,10 all'altezza del Palazzo del parco di Bordighera, alle 16,20 all'ex mercato dei fiori di Vallecrosia, alle 16,30 di fronte alla chiesa di Sant'Agostino, a Ventimiglia. Il prezzo del biglietto d'ingresso al parco è di settemila lire, comprensivo di visita guidata, mentre il biglietto di bus, andata e ritorno, costa quattromila lire. Il rientro previsto a Sanremo è alle 19,30 circa. La prenotazione è obbligatoria allo 0184/229507, oppure 0184/351183. I Giardini Hanbury si possono visitare tutto l'anno, e in ogni stagione propongono una fioritura diversa delle centinaia di piante locali e acclimatate, provenienti da tutto il mondo, piantate da sir Thomas Hanbury in una terrazza che dalla collina scende fino quasi al mare. [d. bo.]

Comunicazioni e programmi delle serate e delle iniziative: si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Visite e [illegible]

Accademia a Cervo
Il circo a Imperia

DA VEDERE

[illegible] una giornata fra concerti classici, visite ai centri storici e musei. A Imperia continuano gli spettacoli del circo.

[illegible] Si avvicina al gran finale il Festival di giovani artisti che accompagna l'Accademia estiva di Cervo. Stasera alle 21, si esibiranno gli allievi della classe di pianoforte seguita da Arnulf Von Arnim, il maestro tedesco che è anche l'organizzatore dell'Accademia internazionale di perfezionamento, frequentata da oltre cento giovani.

IMPERIA Nell'area di San Lazzaro tiene sempre banco il circo Krones, presentato da Mauro Orfei. Oggi sono in rpogramma due spettacoli, alle 17,15 e 21,30.

[illegible] Opere del pittore figurativo Piero Pesante sono esposti a Villa Boselli. Orario 16-19.

[illegible] Visita guidata e gratuita, a partire dalle 16,30 dal Bastione del Ponte, al centro storico.

BADALUCCO Sono salite a centonovanta le opere (ceramiche, sculture e murales) disseminate nel centro storico di Badalucco. Ne sono autori artisti italiani e stranieri.

TRIORA Il Museo della Stregoneria e dell'Etnologia è aperto dalle 16 alle 19.

BAJARDO Nell'Oratorio San Salvatore mostra con 200 biglietti, disegni e vignette di auguri di Natale realizzati da umoristi italiani e stranieri.

[illegible] Al casinò piano-bar con il Duo Swani. Si può visitare, in frazione Coldirodi, la Pinacoteca Rambaldi, raccolta di quadri degli ultimi secoli. Orario odierno 15-18.

[illegible] Nello Spazio Arte La Fenice (Corso Regina Margherita 7) mostra del pittore Francesco Siolari. Orario 10-12 e 16-22.

BORDIGHERA Al Giardino esotico Pallanca, in un ambiente suggestivo, si può vedere la più completa esposizione di cactus e succulente.

DOLCEACQUA Al Visionarium [illegible] c'è il documentario «Nella fantasia», di Eugenio Andrighetto. Informazioni allo 0184-206638.

APRICALE Al Castello della Lucertola c'è la mostra di Alessandro Squilloni, fotografo, e dello stilista Alexandrov Basile.

[illegible] Visita guidata al centro storico sulle orme del pittore Canavesio, dalle 10 alle 18, infotel 0184-229507.

VENTIMIGLIA E' aperto il museo civico «Rossi», al Forte dell'Annunziata.

QUATTRO GIORNI CON I PORCINI E LA GASTRONOMIA TIPICA TRA BALLI, CABARET ED ELEZIONE DI MISS

Il «Fungo d'oro» torna a Bardineto

Da giovedì al via la diciottesima edizione della rassegna

[illegible] Camoirano

BARDINETO

Giovedì prende il via la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. Un vero evento che, in un certo senso, apre la stagione di ricerca al prelibato porcino, vera ricchezza dell'Alta Val Bormida sia come prodotto in sé che come volano di turismo e di immagine.

L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, con tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il [illegible] «Funghi al balcone», ovvero [illegible] addobbare il proprio balcone in onore del «re porcino».

Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove [illegible] una volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal bosco e dalla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, con, alle 21, [illegible] di Play Station che [illegible] mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce piroette e «ritmi calienti», [illegible] danzante con esibizione di ballo liscio e latino [illegible]

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, [illegible] «Dedicato ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino ai [illegible] anni.

Alle [illegible] 21, un'avvincente gara di freccette, gioco che sta prendendo sempre più piede in vari bar e pub della Val Bormida. Sempre alle 21, spettacolo musicale in dialetto ligure con i «Buio pesto» e, a seguire, ci si scatena in discoteca con Dj Caludietto.

Sabato la festa inizierà sin dal mattino, con, alle 9, mini [illegible] basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno, mentre alle 15 è prevista una spettacolare [illegible] di mountain bike. Due ruote, quest[illegible], però, con motore, protagoniste anche alle 17, [illegible] prove di minicross per bambini. Specialità che tornerà alle ore 20, con la scuola di minicross promossa da Amerio Moto di Ceva.

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà [illegible] dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9, con l'inaugurazione del Gruppo Alpini di Bardineto. La cerimonia prevede il solenne alzabandiera, la benedizione del gagliardetto della nuova formazione e la commemorazione dei Caduti.

Alle 9,30 spettacolare gara di automodelli con motore a scoppio, minibolidi capaci di incredibili evoluzioni ed accelerazioni. Alle 10,20 la Santa [illegible] celebrata presso il Palazzetto dello Sport e alle 12 l'apertura degli stands gastronomici. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi.

Alle 15 sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo (in pratica i cercatori che porteranno gli esemplari migliori), con l'assegnazione dei migliori esemplari di funghi porcini presentati alla giuria entro le 15. Alle 21 finali della gara di freccette ed elezione di Miss Fungo. Seguirà la lunga serata danzante conclusiva e le premiazioni del miglior balcone e del miglior stand espositivo.

MILLESIMO CAPITALE DEL TARTUFO

Conto alla rovescia [illegible] edizione della Festa nazionale del tartufo, in programma i giorni 22 e 23 nel vecchio borgo di Millesimo. La rassegna, che prevede anche convegni, appuntamenti con la gastronomia, concerti, spettacoli di animazione e di intrattenimento per i più piccini, oltre che naturalmente la mostra mercato del tartufo e dei prodotti tipici locali, è organizzata dalla Comunità [illegible] Alta Val Bormida, Comune, Regione, Amministrazione provinciale, Associazione nazionale Città del Tartufo, Apt Riviera delle Palme, Associazione tartufai e tartuficoltori liguri e dai commercianti e artigiani di Millesimo. Nel corso della manifestazione, che per due giorni animerà l'intera Val Bormida con un programma fitto di iniziative, nelle sale di San Gerolamo verrà allestita una mostra dedicata al baco da seta. E, ancora il giorno 16, a Cosseria è in calendario la gara nazionale di ricerca del tartufo. Un appuntamento particolarmente atteso che [illegible] anno richiama decine di esperti e appassionati da ogni parte d'Italia. [l. b.]



Da giovedì Bardineto ospita la tradizionale rassegna del «Fungo d'oro» dedicata ai porcini e alle altre specialità del sottobosco, delizia dei buongustai ma anche una risorsa economica per l'intera Val Bormida

GIOVEDÌ SULLA TAVOLA I GRANDI ROSSI PIEMONTESI

Al «Roof» del casinò sfilata di vini doc dell'alessandrino

SANREMO

Vini di pregio, la grande passione. E' un'arte (quella di chi li produce) ed una passione (quella di chi li consuma con «religiosa» attenzione) che sta vivendo un momento di grande boom: il vino di pregio è diventato motivo di collezione, di prestigio, di cultura. E' il momento d'oro dell'enogastronomia di qualità. Come dimostra la serata in programma giovedì sera, alle 20,30, al Roof Garden del casinò municipale. Protagonisti assoluti i grandi vini. Non vini qualsiasi, ma un gruppo di otto vini - si potrebbe dire i «magnifici otto» - che hanno vinto il 27° concorso «Premio Marenco Doc», un concorso enologico cui è stata assegnata, recentemente, la distinzione di «selezione speciale» che conferma l'eccellenza delle sue scelte.

Il «Marengo Doc» [illegible] corso che è stato voluto [illegible] delegazione provinciale di Alessandria dell'O.N.A.V. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vini) e dalla Camera di Commercio di Alessandria, i due [illegible] che, in collaborazione con la casa da gioco sanremese, hanno promosso la serata al Roof. Un'iniziativa, come altre, che si inquadra nell'intensa azione di rinnovamento, valorizzazione e promozione dei grandi vini piemontesi che ha preso il via alla fine degli anni Ottanta, dopo un momento nerissimo legato allo scandalo del vino al metanolo. Un momento buio che spinse i produttori ad una decisa scelta sul versante della qualità. Una scelta che, oggi, ha «pagato» sotto tutti i profili.

Giovedì sera, al casinò, gli otto vini vincitori del concorso potranno essere degustati dai presenti. Per prenotazioni ed informazioni telefonare, entro la giornata di oggi, al [illegible] telefonico 0184-595257. [b.m.]

E'MANCATA SOLO LA DIRETTA DI RADIO RAI 2 CHE PERO' TRASMETTERA' IN DIFFERITA I MOMENTI SALIENTI, IL PROBLEMA DEI RUMORI

Jazz e Blues: a Bordighera il Festival è piaciuto e lo rivuole così

Il successo della manifestazione appena conclusa è legato alla nuova formula, lusinghieri i giudizi

BORDIGHERA

Con l'esibizione trionfale dei Temptations, mitica band della black music, si è conclusa domenica la nona edizione del Festival «Bordighera Jazz & Blues», una rassegna che ormai si è conquistata un posto di spicco nel panorama delle manifestazioni italiane.

Quest'anno il festival partiva con una nuova veste: abbandonato il consueto periodo pasquale, per la prima volta i concerti si svolgevano a settembre e, vista la stagione, si era deciso di lasciare il chiuso del Teatro di Palazzo del Parco per i bellissimi Giardini Lowe. Nell'organizzazione c'era un po' di batticuore sulla riuscita effettiva della rassegna. E invece non solo il successo è stato superiore alle aspettative della vigilia, [illegible] serate, partite con l'esibizione della [illegible] di soul e gospel Cheryl Porter, hanno fatto registrare il tutto esaurito, un risultato che ha superato ogni edizione precedente.



Billy Cobham, a sinistra, e Cheryl Porter, a destra, sono state tra le stelle della rassegna di jazz e blues che si è appena conclusa a Bordighera. Un'edizione [illegible] perché si è tenuta a settembre invece che a Pasqua e ai giardini Lowe



«Evidentemente il pubblico estivo ha dimostrato di gradire la novità - dice Enzo Bruno, presidente dell'Associazione MusicaTeatro e organizzatore della manifestazione - e noi non possiamo che esserne felici. Già nel pomeriggio i Giardini erano pieni di appassionati che venivano a seguire le prove gratuitamente, godendosi la musica e il verde con il conforto di un bar aperto [illegible] dalle 16 [illegible] nella [illegible] offriva a chi lo desiderava un servizio di ristorazione. La nuova f[illegible]la evidentemente si è dimostrata azzeccata: perciò pensiamo di continuare così anche l'anno prossimo, per dar modo al festival di crescere.

L'unica cosa che quest'anno è mancata è stata la diretta di RadioRai 2, che per questa edizione trasmetterà i concerti di Billy Cobham e dei Temptations in differita: la prossima volta, pur mantenendo una collocazione estiva, studieremo meglio le date per permettere a RadioRai di non mancare».

Analoga soddisfazione esprime Sergio Trucchi, [illegible] al Turismo: «Siamo molto soddisfatti dei risultati della [illegible] in termini di affluenza di pubblico e di soddisfazione del medesimo, decisamente superiori ai pur ottimi risultati degli anni trascorsi. [illegible] così le cose, bisogna concludere che la collocazione estiva si è rivelata ottimale. Gli unici insoddisfatti sono stati alcuni dei residenti in via Vittorio Veneto, dove si trovano i Giardini Lowe, che hanno protestato per il rumore: non possiamo che scusarci per i disagi arrecati, e promettere che il prossimo anno cercheremo di risolvere i loro problemi». [d. bo.]

DIANO MARINA
Via Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Cavallotti,14
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. 0184/264297 Fax 0184/263660
VENTIMIGLIA
Via Hambury, 17
Tel./Fax 0184/351114

Nuovi problemi di tempo e di costo per gli stabilimenti balneari

RINNOVO CONCESSIONI DEMANIALI

Si richiedono procedure particolarmente complesse e laboriose



Un adempimento annuale, abituale per gli stabilimenti balneari, si sta rilevando quest'anno quanto complicato e costoso. Le concessioni demaniali marittime in scadenza nel 2001, che devono essere rinnovate entro il 30 settembre p.v., richiedono una procedura particolarmente complessa e laboriosa che prevede, tra l'altro, l'individuazione esatta delle coordinate geografiche di molti punti della concessione stessa. Il SIB, Sindacato Italiano Bagni, sta quindi conducendo appositi controlli presso la Regione e presso la Confcommercio nazionale per verificare se tali richieste, così onerose, riguardino, oltre che le domande di nuove concessioni, anche il rinnovo di quelle già esistenti. Se così dovesse essere, i gestori di Stabilimenti Balneari si troverebbero a dover far fronte a notevoli problemi di tempo ed economici. Innanzi tutto, perché i rilievi delle coordinate geografiche richiedono ore, se non giorni di lavoro, per essere effettuati, a seconda dell'estensione e tipologia degli stabilimenti, ed in secondo luogo perché la stagione balneare è aperta e di conseguenza i tecnici si troverebbero a dover operare tra la folla dei bagnanti, con conseguenti ed inconvenienti per entrambi. Infine, secondo una prima rapida valutazione, sarebbe alquanto difficoltoso, fatta una proporzione tra gli studi tecnici disponibili ed il numero spiagge di la provincia, rispettare la scadenza del 30 settembre.

Il ha sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione Regionale il problema, chiedendo urgenti delucidazioni e l'eventualità di prevedere proroga dei termini, che vengono tra l'altro a coincidere la scadenza della presentazione dei prezzi per la prossima stagione balneare.

Nel frattempo, la Confcommercio della provincia di Imperia consiglia ai concessionari di allertare fin d'ora il proprio tecnico di fiducia.

Il 24 settembre è l'Euro Day, la giornata dedicata alla moneta europea

MENO DI CENTO GIORNI ALLA NUOVA MONETA

Il Presidente Enrico Lupi illustra le iniziative della Confcommercio

"Terminato il mese di agosto e con esso il periodo delle vacanze, torna alla ribalta in tutta la sua valenza importanza il dalla Lira all'Euro, che vede in prima linea la Confcommercio forte impegno per affiancare in questo momento storico le imprese commercio, del turismo e servizi, che i consumatori, perché le nostre imprese sono la naturale interfaccia per i clienti consumatori.

L'azione coordinata a livello nazionale con le sedi territoriali provinciali e l'operatività dei nostri progetti prenderà ufficialmente il via il 24 settembre con l'Euro Day, giornata di informazione e mobilitazione, che vedrà l'incontro dell'Organizzazione il Prefetto di Imperia, in qualità di presidente del Comitato Euro Provinciale, con gli interlocutori istituzionali, forze sociali, rappresentanti dei consumatori e mezzi di comunicazione.

Sarà un'occasione di confronto e collaborazione, anche problematiche che l'introduzione dell'Euro comporta, quali ad esempio la questione della dei prezzi da Lire in Euro. Bisogna, infatti, essere consapevoli della sempre maggior rilevanza che andrà assumendo, nelle prossime settimane. Le imprese mercato, già con l'adesione all'accordo "Eurologo 2", hanno confermato l'impegno a procedere a conversione con modalità di arrotondamento tecnico - troncatura al secondo decimale - che ne scongiurino impatto negativo conseguenti fenomeni nell'andamento dell'inflazione. Ma occorre verificare simili impegni siano concretamente praticati anche dalle imprese della produzione e che comportamenti coerenti vengano tenuti per quel che concerne la tariffazione principali servizi di interesse collettivo. Il monitoraggio di queste problematiche è uno dei molteplici compiti affidati all'Osservatorio-Euro costituito dalla Confcommercio Nazionale operativo in tutte le territoriali provinciali.





Sopra: Enrico Lupi
A fianco: copertina del libretto informativo fatto pubblicare dalla Confcommercio che verrà distribuito durante gli incontri.

Tra le varie azioni che il nostro "Progetto Euro" contempla vi anche simulazione del futuro sistema monetario: stiamo preparando un "esperimento", infatti, sul territorio di frontiera di Ventimiglia, individuato come zona test preferenziale, proprio per le connotazioni geografiche ed economiche. Si di un'operazione condotta in collaborazione il Comune di Ventimiglia e che vedrà subito l'indicazione dei doppi prezzi ed il pagamento simulato in Euro. Saranno attivate, inoltre, tutte le sei sedi zonali della Confcommercio Provincia di Imperia, e verranno formati dirigenti che si assumeranno il ruolo di formatori per i colleghi, al fine di creare momenti di incontro in particolare nei piccoli comuni della provincia. Ad iniziare dal mese prossimo organizzeremo seminari su argomenti specifici e concreti da tenersi presso i tre comprensori della nostra provincia - Intemelio, Sanremese e Imperiese- rivolti ad imprenditori ed a dipendenti aziendali. L'organizzazione su tre sedi ci consentirà una maggiore vicinanza alle imprese che dovrebbero invogliate a partecipare, anche per i minimi costi di trasferta.

Per quanto concerne comunicazione alle imprese, oltre ad una forte campagna di sensibilizzazione a mezzo stampa, abbiamo già avviato una serie di circolari informative. Questo mezzo di comunicazione, consente infatti di raggiungere gli imprenditori al loro domicilio e risultano quindi immediatamente fruibili. Il contenuto riguarda sempre argomenti concreti, lettura ed assimilazione - quali ad esempio registratori di cassa, assegni in Euro, accettazioni utili e pratiche di interesse per aziende. Si tratta evidentemente di ventaglio di iniziative che comporta uno sforzo lavorativo impegno economico estremamente gravosi per la nostra Organizzazione, ma confiamo sulla collaborazione e l'appoggio concreto altre istituzioni coinvolte questo evento epocale, prima fra tutte Camera Commercio, che lo l'ente preposto al sostegno imprese, dal cui contributo annuale trae appunto sostentamento".

Enrico Lupi

Autorizzazione alberghiera e agibilità dei locali per i trattenimenti

SEMPLIFICAZIONE NORME DEL TULPS

Il Presidente della Federalberghi Americo Pilati spiega le novità

La Federalberghi segnala che è entrato in vigore lo scorso 17 agosto la normativa riguardante le semplificazioni procedimenti relativi autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal TULPS (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza), nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza, emanato in attuazione Legge Bassanini. "Vi novità positive - spiega il Presidente provinciale Sindacato Albergatori, Americo Pilati - che interessano, in particolare, le nostre strutture alberghiere. Una delle semplificazioni riguarda la durata delle autorizzazioni, la cui scadenza non è prevista da altre leggi regionali o statali, che diventano permanenti, fatta eccezione per le autorizzazioni che si riferiscono attività da svolgersi per un tempo determinato". Pertanto le autorizzazioni alberghiere, fatta per quelle a stagionale, diventano permanenti, e il più necessario presentare annualmente la "dichiarazione di prosecuzione dell'attività".

Per comprovare il possesso dei requisiti personali e l'adempimento altre condizioni prescritte, il richiedente può ricorrere all'autocertificazione. Per quanto riguarda la rappresentanza nell'esercizio dell'attività, l'atto di del rappresentante, che, secondo la norma previgente, andava reso davanti al notaio o ad un ufficiale di pubblica sicurezza, può ora essere assunto davanti il dipendente competente a ricevere la documentazione.



Americo Pilati

"La normativa inoltre - aggiunge Pilati - regolamenta finalmente il subentro in caso di morte titolare dell'autorizzazione. Prevede infatti che in caso di morte titolare, l'erede può continuare l'attività per tre nelle more rilascio della autorizzazione.

L'autorità di pubblica sicurezza può ordinare la cessazione immediata dell'attività l'interessato o il suo rappresen privi requisiti soggettivi previsti legge". Per le attività ricettive la cessazione dell'attività può ordinarsi trascorsi trenta giorni dalla contestazione della violazione. Per quanto riguarda la vidimazione della Tabella dei Giochi, da affiggere in tutte da biliardo e da gioco, nella quale indicati, oltre i giochi d'azzardo, anche quelli vietati in base a disposizione Questore e Ministero dell'Interno, specificato che ora può essere vidimata dal Sindaco e da suo delegato. "Ulteriori novità positive - conclude il Presidente della Federalberghi - si riferiscono alle verifiche della commissione di vigilanza (dette comunemente dichiarazione di agibilità e collaudo): per i locali e gli impianti di capienza pari o inferiore a persone, la verifica, necessaria per aprire teatri o altri locali di pubblico spettacolo o trattenimento, è sostituita, ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti, da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo dei geometri che attesti la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministro dell'Interno.

La Commissione di vigilanza diventa comunale e le relative funzioni possono essere svolte dai comuni anche in forma associata.

La nuova normativa, purtroppo, ha abrogato, l'articolo 108 del TULPS, che prevedeva la preventiva dichiarazione all'autorità locale di pubblica per esercitare l'attività di affittacamere".

Continuano le iniziative dei Panificatori della Confcommercio

L'ARTE BIANCA IN VETRINA

Panaria 2001 e Festa di San Maurizio i prossimi appuntamenti



Ancora grandi soddisfazioni per i Panificatori della Confcommercio: con il calendario intensissimo di attività e collaborazioni che il Sindacato panificatori ha preparato per quest'estate, non vi è un attimo di sosta, né di riposo. "Appena conclusa la positiva esperienza del 1° Raduno Motoryacht d'Epoca, che è stata coronata dal e verrà certamente ripetuta nelle future edizioni - afferma il Presidente Provinciale Panificatori, Lodovico Rolfo - siamo già al lavoro per partecipare attivamente alla Festa di San Maurizio: il 22 settembre, infatti, mancherà l'irresistibile profumo della focaccia appena sfornata ad attirare pubblico e visitatori a Porto Maurizio". Il Sindacato dei Panificatori della provincia di Imperia, infatti, sarà presente con un proprio stand alla Festa, in cui esporrà tante forme di pane artigianale tradizionale inoltre, ogni giorno, offrirà gratuitamente assaggio della tipica focaccia ligure.

"E' un modo gentile per ringraziare i visitatori ed, al contempo - spiega Rolfo - un mezzo per far apprezzare in tutta la sua bontà questa semplicissima e squisita specialità. Il nostro scopo, sempre, il far conoscere a genuina della nostra terra. In questa ottica, si inserisce anche il progetto di partecipare, nel prossimo, ad un altro importante appuntamento". L'Assipan, l'Associazione Italiana Panificatori, organizza, infatti, dal 12 al 16 ottobre, la manifestazione "Panaria 2001", la Festa del Pane che si svolge a Bondeno, in provincia di Ferrara, a cui chiamate a partecipare tutte le associazioni provinciali italiane aderenti ad Assipan.

"E' un'occasione preziosa per pro nostre produzioni e le relative tecniche di lavorazione, anche per un di esperienze professionali colleghi di altre province e, soprattutto, per incentivare nei consumatori la scelta pane tradizionale e artigiano di qualità -sottolinea ancora Rolfo - Nell'ambito di Panaria 2001, infatti, verrà realizzato il "Borgo del Pane", un'area coperta in cui verranno laboratori di produzione e di somministrazione e spazi degustazione dei prodotti enogastronomici che accompagneranno le diverse varietà di pane e prodotti da forno preparati dai gruppi di panificatori ospiti della manifestazione".

CCNL TERZIARIO

Da una nota della Confcommercio Nazionale si apprende che il Sole 24 Ore ha pubblicato il testo integrale del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro del terziario. La nota della Confederazione afferma che tale pubblicazione non è stata autorizzata dalle parti stipulanti il suddetto contratto, che ne sconsigliano, pertanto, l'acquisto in quanto, a causa delle probabili inesattezze contenute, potrebbe indurre gli operatori ad erronee applicazioni rispetto al testo ufficiale. Infatti il testo ufficiale, in via di ultimazione, dopo un percorso di predisposizione sicuramente molto complesso, contiene delle modifiche ai testi originali di carattere sistematico ma introdotte anche ai fini chiarificativi o applicativi, di cui non sono certamente a conoscenza gli autori dell'edizione in esame.

Corsi di formazione per guardie all'interno delle discoteche e dei locali da ballo

"BUTTAFUORI" A SCUOLA!

Stipulato un protocollo d'intesa tra SILB e Ministero dell'Interno.

Per far fronte ai sempre più numerosi e gravi problemi di sicurezza all'interno dei locali da ballo e delle discoteche, il S.I.L.B. (Associazione Imprenditori Locali da Ballo) aderente alla F.I.P.E.-CONFCOMMERCIO, ha stipulato un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno.

I gestori dei locali da ballo concordano sulla necessità di assumere, in qualità di addetti alla sicurezza, esclusivamente figure riconosciute dall'ordinamento giuridico, quali le guardie particolari giurate opportunamente formate ed aggiornate - dipendenti da istituti di vigilanza o dagli stessi proprietari anche tra loro consorziati - munite della licenza ex artt. 133 e 134 del T.U.L.P.S. Il Ministero dell'Interno si è impegnato, con opportune direttive, a favorire la formazione e l'aggiornamento delle guardie particolari giurate, impiegate da gestori - anche tra loro consorziati - a tutela del diritto di proprietà e per la vigilanza sul patrimonio, anche mediante la partecipazione a periodici incontri esperti Forze di polizia. Si organizzeranno pertanto, nei prossimi mesi, in tutte le province, di formazione per guardie particolari giurate.

E' stato concordato iter di massima, volto a consentire ai gestori locali di impiegare guardie particolari giurate adeguatamente formate per espletare il servizio di vigilanza e di custodia di proprietà immobiliari e mobiliari, all'interno dei locali da ballo e delle discoteche. Il Sindacato Locali da Ballo aderente alla Confcommercio provincia di Imperia promuoverà uno o più "corsi di formazione per guardia particolare giurata ex artt. 133 e 134 del T.U.L.P.S. da utilizzare nei locali da ballo e nelle discoteche".

La durata del corso sarà di sedici ore, con obbligo di frequenza parte degli iscritti.

Alla fine corso, ai partecipanti che avranno seguito le lezioni, sarà consegnato un attestato di frequenza.

Ogni di locale potrà successivamente richiesta al Prefetto dell'autorizzazione ad utilizzare o più guardie particolari giurate munite dell'attestato di frequenza corso, nonché in possesso dei requisiti previsti dall'art. 138 T.U.L.P.S. L'autorizzazione prefettizia ha validità annuale e deve essere rinnovata alla scadenza. Non potranno essere impiegate guardie giurate parenti e affini del del pubblico esercizio dove il servizio andrà espletato.

IN SERIE D E' NERAZZURRO IL COLORE DELLA DOMENICA: IL NUOVO TECNICO CONQUISTA LA PIAZZA MA INTANTO SI FA LARGO LA VOCE-MASELLI

Le magìe di un'Imperia sorprendente

Cavallaro vince la scommessa, ora Vincenzi punta su di lui

Luca Amoretti

IMPERIA

Oltre ogni più rosea previsione. Dopo due giornate l'Imperia, ancora imbattuta, precede in classifica la Sanremese e soprattutto il Savona, cui lo stop [illegible] Tortona è costato tre punti pesanti. La vittoria sul Borgo[illegible] ha invece finalmente galvanizzato l'ambiente imperiese, regalando alla tifoseria, con il gol di Grande, un successo casalingo che mancava al «Ciccione» dal 16 aprile del 2000, quando l'Imperia si impose 2-1 sul Viareggio.

Un bel viatico per la nuova dirigenza del club di piazza d'Armi, come sottolinea entusiasta il presidente Vincenzi: «Siamo in crescita, e questo è importante. Nelle prime due partite ho visto un'Imperia grintosa, giocatori mai disposti a tirare indietro [illegible] gamba. Quando la squadra raggiungerà il top della preparazione potremo ancora migliorare».

Essere davanti al Savona «società di riferimento» per i dirigenti nerazzurri fa [illegible] effetto strano a Fabrizio Vincenzi: «E' [illegible] piacevole vertigine. Da un lato, a me, savonese, spiace per Bettino Piro, un vero amico, ma guardando alla mia squadra non posso che essere orgoglioso per que[illegible]i primi risultati». Il presidente nerazzurro si complimenta con Pino Cavallaro, il tecnico che, all'esordio in serie D, ha centrato tre punti prestigiosi: «Cavallaro [illegible] arrivato in pun[illegible] di piedi, e si [illegible] messo a lavorare [illegible] il massimo impegno. Questo è il primo risultato [illegible] sono felice».

Sulle [illegible] voci che danno per certo un costante interessamento della società per un tecni[illegible] esperto della categoria (domenica allo stadio era presente Flavio Ferraro, n.d.r.), Vincenzi appare infastidito: «Non vedo perchè non potremmo confermare Cavallaro. Sta facendo un buon lavoro e poi penso che sarebbe forse meglio investire il budget [illegible] nostra disposizione nell'acquisto di una punta di peso». Al proposito, nelle ultime ore da Savona rimbalza però la notizia che nel mirino dell'Imperia po[illegible] esserci Claudio Maselli, già tecnico [illegible] Genoa e dell'Alessandria.

Intanto ha cominciato ufficialmente a lavorare per il club Salvatore Sassu, nuovo diretto[illegible] sportivo, che torna così in nerazzurro dopo le esperienze con Albenga e Sanremese: «In questi giorni ho valutato la situazione della prima squadra e del settore giovanile. Per la nostra marcia in serie D potremmo anche definire un paio di innesti, ma, ad oggi non c'è alcuna fretta». La società sarebbe in cerca [illegible] un centrocampista avanzato, capace di dare i [illegible] alla squadra, e di un attaccante di valore, che si integri al meglio con Gaj, specie dopo la fugace apparizione ed altrettanto rapido ritorno [illegible] casa di Diego Guadagnolo, [illegible] Battipagliese. Ancora Sassu: «Ritengo che ci sia da operare sopratutto sul vivaio. Sabato comincerà il torneo Juniores e vorremmo che l'Imperia [illegible] fosse più fanalino di coda».

La prima squadra, invece, domenica prossima affronterà in trasferta il Valle d'Aosta. Un appuntamento impegnativo, [illegible] mercoledì l'Imperia sarà di nuovo alle prese con la Coppa Italia, sul campo del Cuneo. Sottolinea Cavallaro: «Alcuni miei giocatori sono un po' acciaccati e staranno [illegible] riposo. L'occasione giusta per vedere all'opera ragazzi che [illegible] ancora poco e per provare qual[illegible] in vista della gara con gli aostani».



Pino Cavallaro: dalla Seconda alla serie D

Strinati: «Savona, sù [illegible] testa»

Il d.g. conferma i malumori di Tortona ma non cerca alibi: «I migliori siamo noi»

Roberto Sagliettto

SAVONA

«Dobbiamo vergognarci». Non ha usato mezze misure, il d.g. del Savona Claudio Strinati, nel dopogara di Tortona. E il giorno dopo, torna sull'argomento: «Io la squadra la difendo sempre. [illegible] non c'è dubbio che dopo [illegible] prova come quella di domenica, non si possa dire altro. Vergogna sportiva, per carità. E che [illegible] coinvolge tutti». Ancora: «Questo [illegible] è stato costruito in un certo modo, resto convinto sia fortissimo per la D. Lo dicono anche negli ambienti delle altre squadre. Forse chi ci crede [illegible] è proprio a Savona. Però è una squadra senza punti deboli. Abbiamo i due portieri più bravi della categoria. Una difesa insuperabile: faccio notare che finora nelle gare ufficiali ha subìto gol solo su rigore. Un centrocampo che tutti invidiano, così come i quattro attaccanti».

E qui Strinati affronta la prima polemica: perchè non [illegible] rimasti Spatari [illegible] Calabria? «Scelta loro. Il presidente Piro ha proposto loro offerte importantissime. Hanno preferito quelle di Castel S. Pietro e Seregno». Ma poi Calabria è finito a Sanremo... «Altra scelta [illegible]». Si dice che gli «score» recenti di Aloe, Tozzi Borsoi [illegible] Sala non siano esaltanti... Ancora il d.g.: «Per Aloe parla la stagione alla Sestrese. Gli altri? Vedrete». Forse va ricordato che quando venne [illegible] Savona, Spatari veni[illegible] da [illegible] anno ad Aosta [illegible] solo 7 reti all'attivo.

Anche sui giovani Strinati [illegible] ha [illegible]: «Bravi [illegible] i nostri [illegible] ce li ha [illegible] merito anche [illegible] gran lavoro di questi ultimi anni nel vivaio». Già, però, [illegible] si fa allora a perdere a Tortona? «Oggi, alla ripresa, ci guarderemo negli occhi. Non puoi comprare un auto da 250 all'ora e non riuscire a fare più del 120. [illegible] sono abituato a tranciare giudizi pubblici, però. Voglio parlare con i ragazzi».

Intanto c'è già malumore... «Ovvio, [illegible] sconfitta ed [illegible] già caos. Boh, forse a Savona manca [illegible] po' di "cultura della sconfitta", detto in senso costruttivo. Inutile sparare nel mucchio, bisogna tirarsi su le maniche. Lo dico anche per quei tanti tifosi, che pur giustamente furiosi a fine gara, ci hanno seguiti e [illegible] per tutta la gara. Posso solo ringraziarli».

E il presidente? Strinati: «Ha fatto tutto quel che poteva. Io [illegible] Tufano siamo stati messi nella condizione ideale, sono abituato ad assumermi le mie responsabilità. Resto certo che siano anni che Savona [illegible] possiede una squa[illegible] così. Se [illegible] non si ottiene quel che si pensa, è ovvio che bisognerà intervenire». Qualche rivali intanto vola: chi la preoccupa di più? «Una sola. Il Savona».



Strinati, direttore generale del Savona

CONTROPIEDE

Mai guardare troppo indietro

Forse ha ragione chi dice che è meglio starsene calmi. Che mai [illegible] in questa stagione l'equilibrio sarà grande, e non è il caso di agitarsi troppo per un risultato in più o in meno.

Tutto e il contrario di tutto? Forse. In un [illegible] senso, lo sottolineano i risultati delle liguri. Il Savona che prima batte la Sanremese e poi cade male a Tortona. L'Imperia-choc che [illegible] ad oggi la migliore delle «nostre» assieme ad un'altra miracolata, la Sestrese. Una Sanremese che vince quando gioca [illegible] bene, [illegible] infine perfino il Vado che forse gioca meglio di tutti ed è quello che [illegible] peggio in classifica.

Raccomandare calma, certo, è facile. Ma non è affatto sicuro che il messaggio possa esser recepito. Un po' per l'entusiasmo (Imperia soprattutto, ma anche Sanremese), molto per la rabbia. Il Vado ha dalla sua un ambiente quasi blindato, solido, familiarmente abituato a ritrovare [illegible] proprio interno le energie per reagire a qualunque avversità.

Ma i nervi del Savona, per dire, come stanno? A fianco troviamo un'intervista [illegible] direttore generale Strinati che tira le fila di un momento non facile. [illegible] forse il dato statistico, in questo momento, è il più chiaro da prendere in considerazione: per i biancoblù, finora, una vittoria e una sconfitta. Tre punti, graduatoria tutta da defi[illegible].

E allora? Perchè tanta tensione? Forse è corretto ripercorrere tanti errori - anche psicologici - recenti in casa biancoblù. Ai tempi di Furino [illegible] Prati, si [illegible]piangeva il passato. Figurarsi da allora in poi. Figurarsi oggi. Dopo una vittoria sofferta, ma comunque vittoria, già c'era chi agitava fantasmi dietrologici su cannonieri - reali o presunti - persi per chissà quale oscuro motivo. Oggi, ovvio, l'amplificatore mugugnistico ha preso vigore.

Forse ha ragione chi dice che è meglio starsene calmi. I campionati li vincono, alla fine, quelli come il Chievo. Che sabato gioca con la Juve. [r. bg.]

IL BILANCIO DELLA SANREMESE

UN CANNONIERE INTRAMONTABILE TRASCINA LA BANDA-CICHERO: «MA POSSIAMO FARE DI MEGLIO»

Calabria, come fa bene l'aria di casa

Il ritorno della «bandiera» al Comunale: due gol e vittoria

Bruno Monticone

SANREMO

Aria di casa. E' lo stimolante più innocuo ed efficace. «Qui [illegible] [illegible] casa mia. Ho i miei amici, la mia famiglia. Chi sta meglio di me?». Una ricetta semplice quella di Giancarlo Calabria, «Carletto» per tutti, tornato alla Sanremese dopo due stagioni trascorse [illegible] Savona. Si è ripresentato, domenica, al «Comunale» contro il Borgosesia: due gol. Doppietta decisiva per il 2-1 finale. Poco importa che un gol sia arrivato su rigore. Perchè in quel rigore c'era anche il [illegible] zampino: lui e Giuntoli sono caduti in area nell'azione incriminata. Due gol che hanno fatto quasi dimenticare [illegible] parentesi di Savona. Calabria aveva lasciato la Sanremese segnando, l'ha ritrovata segnando. «Sono contento. - ha detto a fine partita - Ho ritrovato, qui alla Sanremese, lo stesso entusiasmo [illegible] una volta».

Il suo exploit personale [illegible] il Borgosesia (due gol certo, [illegible] anche qualche giocata niente male) sembra dar ragione a lui [illegible] a chi [illegible] voluto il suo ritorno in biancazzurro. In estate il Savona lo aveva ceduto al Seregno. [illegible] Calabria ha preferito il ritorno a casa. Alla Sanremese ha trascorso una vita. Vi era approdato nel 1988, dalla vecchia Foggese. Da allora un «feeling» ininterrotto anche se, magari, non sempre tutto idilliaco ed una raffica di promozioni dalla Seconda [illegible] C2 e tanti gol. Quasi un record. Nel 1988, alla sua prima apparizione in biancazzurro, [illegible] un ragazzino [illegible] ha 34 anni. Che, [illegible] per quello che si [illegible] visto contro il Borgosesia, non sembrano pesare: «Io mi sento bene, mi alleno tranquillamente, per adesso l'età non [illegible] un problema e non mi pongo limiti», aggiunge. E' una Sanremese che gli piace: «E' una buona squadra. E ci mancano ancora giocatori importanti. Ci toglieremo qualche soddisfazione», conclude.



Calabria sotto la porta del Borgosesia: nell'occasione manderà la palla sul palo

Una Sanremese che Luigi Cichero, l'allenatore, giudica a due facce. Bene la prima: «E' una squadra che lotta, che ha voglia di giocare e sacrificarsi. Una squadra che vedo crescere». [illegible] bene la seconda: «Contro il Borgosesia abbiamo fatto più errori che nel derby contro il Savona. Ma sarà più facile correggerli dopo [illegible] vittoria», dice [illegible] tecnico. Che aspetta [illegible] poter [illegible] tutti gli effettivi [illegible] disposizione: Cosenza e Scarnu dovrebbero recuperare pienamente [illegible] settimana; Lerda no, come il giovane Corrias reduce dall'operazione al menisco; la situazione Galoppo (in attesa del «transfer» dalla federazione scozzese dovrebbe sbloccarsi in questi giorni); dovrebbe essere perfezionato il tesseramento del secondo portiere Paduano. E l'organico dovrebbe [illegible] ancora arricchito di qualche «under». Cichero ha confermato l'arrivo, appena risolti i problemi burocratici di tesseramento [illegible] [illegible] straniero, di Tidjane Ndiaye, 17 [illegible] senegalese (ha partecipato all'ultimo torneo della Carlin's Boys).



In qualche occasione la Sanremese ha anche sofferto: qui Bocchi salva di testa

Al Vado mancano solo i punti

Patric Panucci: «Contro il Voghera era stretto il pari, figurarsi perdere»



Bonadies qui in azione in maglia bianca è stato domenica tra i migliori in un Vado sconfitto ingiustamente in casa da un Voghera più pratico e fortunato: [illegible] i rossoblù sono apparsi in buona forma

Ennio Fornasieri

Il Vado semina [illegible] ma rimane a [illegible] vuote. Questa è la miglior sintesi della sconfitta casalinga [illegible] il quotato Voghera. Evitabile ma in cui qualche colpa la hanno proprio i rossoblù di Eretta. Al di là della bravura del [illegible]laio avversario, il Vado ha avuto il doppio delle occasioni per andare in rete. Non l'ha fatto ed a pagato a caro prezzo questa legge [illegible] vige in serie D, dove basta poco per castigarti.

Lo confermano le parole [illegible] un Patric Panucci avvelenato: «Già il pareggio sarebbe stato stretto, figuriamoci la sconfitta. Abbiamo creato tante palle gol [illegible] non siamo stati [illegible]i e bravi nel realizzarle. La differenza [illegible] noi ed [illegible] Voghera [illegible] stata solo quella. Personalmente non credo che i lombardi lotteranno per il primo posto, mi è piaciuto di più il Valle d'Aosta. Questa partita ci servirà come esempio per non ripetere questo tipo di errore nelle prossime partite. Non capiterà tutte le volte di costruire così tante occasioni». Gli episodi topici hanno visto protagonista nel bene e nel male Angelo Santanelli. Un ragazzo da[illegible] grandi potenzialità in grado [illegible] fare la differenza ma che pecca di freddezza in fase conclusiva.

Ancora Panucci: «Anche io ha fatto la mia parte con [illegible] colpo di testa che poteva terminare in rete ed invece ha sfiorato il palo. Poi la punzione dell'ultimo secondo l'ho vista dentro: sarà passata sì e [illegible] ad un dito dall'incrocio». Oggi il Vado riprenderà la preparazione in vi[illegible] della partita di Coppa Italia [illegible] domani contro la Sestrese (Chiavari ore 16). Anche [illegible] il pensiero è [illegible] per la trasferta di Casale con i piemontesi ancora a zero punti. Vietato sbagliare.

SERIE B

IL 2-1 AL COMO METTE IL GRIFONE NELLE ZONE NOBILI

Il Genoa ha preso quota [illegible] aspetta Yepes [illegible] Castillo

GENOVA

[illegible] fine dell'estate ha portato il bel tempo in [illegible] rossoblù: l'autunno del Genoa si annuncia roseo, la squadra conquista la seconda vittoria consecutiva ed i quartieri alti della classifica, l'interminabile «romanzo» societario sta per arrivare all'ultimo capitolo e il lieto fine è dietro l'angolo.

La vittoria sul Como [illegible] [illegible] importante a tenere alto l'entusiasmo intorno alla squadra. Il Professore è entusiasta ma, come sua abitudine, fa il possibile per tenere tutti con i piedi ben piantati per terra: «Con questo organico posso garantire soltanto l'ottavo posto - ribadisce tra il serio e l'istrionico - mi servono tre giocatori ancora per completare il mio progetto. Yepes dovrebbe essere [illegible] di [illegible]ti, gli altri li sa solo Sogliano. Con quei giocatori allestirò una squadra molto più forte di quanto potreste immaginare».

Scoglio bussa e Sogliano cerca di rispondere. Ieri a Londra due funzionari della società che finanzia l'operazione Genoa si sono incontrati per apporre le [illegible] firme. I famosi emiri che sarebbe[illegible] dietro l'operazione avrebbero dato il tanto sospirato via libera. A quel punto i 35 milioni [illegible] dollari destinati all'acquisto della società rossoblù, ma anche ad un'adeguata campagna di rafforzamento della squadra, [illegible] finalmente sdoganati e Riccardo Sogliano potrà mettere a punto il suo progetto [illegible] rafforzamento della squadra.

L'arrivo dal Sud America [illegible] Yepes [illegible] Castillo è atteso entro metà settimana e Sogliano sembrerebbe non dare alcun peso alle voci provenienti dall'Argentina, secondo cui Yepes si è impuntato [illegible] è intenzionato a rifiutare il trasferimento. «Si tratta solo di [illegible] contenzioso [illegible] il giocatore e la sua società. Gli avanzano dei soldi e li vuole prima di trasferirsi al di là dell'Atlantico. Con noi è tutto definito, almeno a parole, [illegible] vedremo di metterlo nero [illegible] bianco». I due giocatori aumenterebbero il tasso tecnico [illegible] un Genoa che in qu[illegible] a grinta [illegible] corsa, lo ha dimostrato con il Como, ne ha da vendere. [d. s.]



Anche Lorieri protagonista nel Genoa

BASEBALL

NETTA VITTORIA AL PRIMO TURNO SUL CAMPO DEL BOLLATE

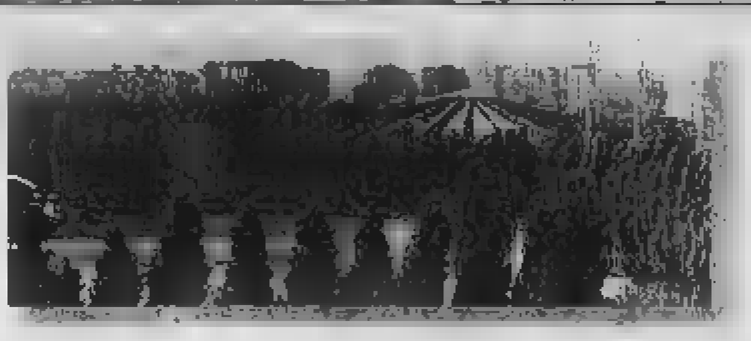
In Coppa Italia il Sanremo ha cominciato alla grande

SANREMO

Al Sanremo Baseball sorride la Coppa Italia. La squadra matuziana ha vinto, alla grande (15-9), nella prima giornata [illegible] gare di Coppa. Vittoria netta e meritata per la squadra di Gigi Cameroni che sembra candidarsi ad [illegible] vittoria [illegible] girone di [illegible] fanno parte anche Codogno [illegible] Ares Milano. Un exploit forse non previsto dal club matuziano (andare avanti in Coppa vuol dire «appesantire» i conti del bilancio). Ma, a Bollate, tutta la squadra ha mostrato carattere e determinazione. In svantaggio all'inizio (0-3), la squadra san[illegible] ha recuperato e ribaltato il risultato tenendo in pugno il match fino all'ultimo. Gran protagonista, soprattutto, Ivano Tarassi che, sul monte di lancio, [illegible] [illegible] autore di [illegible] prova superlativa sotto tutti i punti di vista lanciando per ben otto «innings». Tarassi ha anche ottenuto tre «fuoricampo»; altri due, chilometrici, sono stati ottenuti da Vottero. Particolari che la dicono lunga sulla condizione della formazione sanremese che aveva affrontato la trasferta lombarda caricatissima confermando, sia pur dopo qualche settimana di sosta agonistica, lo splendido finale di campionato [illegible] A2 che, con una serie [illegible] vittorie consecutive, aveva permesso alla squadra matuziana di ottenere una tranquilla salvezza risalendo dalle posizioni [illegible] fondo della classifica [illegible] ad un insperato quarto posto finale. Sabato pomeriggio (ore 17) secondo impegno di Coppa Italia: ospite, sul «diamante» di [illegible] di Poma, sarà il Codogno, neopromosso in serie A1. A Bollate, invece, [illegible] andata male alla squadra ragazzi che, dopo aver conquistato il titolo di campione ligure, ha affrontato proprio il Bollate nella finale interregionale. Non c'è [illegible] storia: i lobardi hanno vinto (17-7) per «manifesta superiorità» al settimo inning.

[b.m.]

DOPO LO SCONCERTANTE EPISODIO



AGGREDITO AL PARCO RUFFINI

Correva sulla mountain-bike nei viali di Parco Ruffini quando stato affrontato, in pieno giorno, da una banda di coetanei. Roberto P., 15 anni, non si è perso d'animo quando sentito intimare da quei tre ragazzi di consegnare gli occhiali da sole. «Se ce li dai, ti lasciamo andare e non ti succede niente». Roberto ha subito messo le cose in chiaro: «Non ci penso nemmeno. volete degli occhiali andateveli a comprare». Sono volati spintoni e calci per ribadire la superiorità del «branco», neppure le botte sono servite a convincere il ragazzino. Anzi. Roberto, a questo punto, ha gridato attirando l'attenzione di due signori che poco distante giocavano a tennis. I tre teppisti - tutti fra i 15 e i 16 anni - hanno cercato di intimorire anche gli adulti. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo Radiomobile. I carabinieri hanno rintracciato due dei tre responsabili dell'aggressione, che sono stati denunciati per tentata rapina. Il terzo si presentato in caserma, accompagnato dai genitori.

Picchiato a sangue: «E' omosessuale»

Il «branco di Collegno» tradito da una bionda virtuale

Patrizio Romano

COLLEGNO

Ha il naso fratturato ed ematomi su tutto il corpo. La notte di giovedì in quattro lo hanno pestato a sangue e derubato. La sua colpa? Essere omosessuale e avere incontrato quattro ragazzi, brutte copie di un «arancia meccanica» di periferia. Piccole storie di brutale intolleranza violenza: nel film un barbone, qui un giovane gay. Simone, 33 anni, residente a Genova, da alcuni mesi sta a Torino, la sua casa una macchina, una Fiat Panda. ha un lavoro, vive alla giornata. E l'altra sera era nella birreria di via Portalupi 6 a Collegno. Al «Space Cyber Pub», inaugurato alcuni mesi fa, si «chatta». Dai computer collegati alla rete si possono fare nuove amicizie e forse trovare compagnia per una serata. Simone è lì, seduto di alla tastiera una birra. Scrive messaggi nascondendosi dietro un nome fitti- un nickname come lo chiamano i navigatori di Internet. Finge di una donna qualcuno risponde. Lo scambio di messaggi dura a lungo. Il tempo che serve a Stefano per confessare di essere gay e di voler «amico». Alle 2 di notte, finalmente, l'appuntamento. Dietro locale, in una via buia. Un al buio in tutti i sensi.

Quando Stefano arriva, però, ci sono quattro giovani ad aspettarlo. Si conoscono bene, sono amici da tempo, abitano in un quartiere alle porte di Torino, nei palazzoni tra Verolengo e via Borgaro parano davanti ed iniziano strattonarlo. Gli chiedono che cosa cercava, se pensava che fossero come lui. Lo insultano. Lo prendono in giro. Lo provo- . Basta un nulla eppoi il branco, formato da quattro giovani tra i 15 e i 23 anni, inizia a colpirlo. Calci e pugni, anche quando è per terra con il volto trasformato in una schera di sangue per naso fratturato.

«Vediamo un po' hai rimediato questa sera» dicono e si fanno dare il portafogli. Simone è spaventato. Anche se gridasse nessuno potrebbe sentirlo per dargli aiuto. Prendolo le ottanta mila lire e gli tirano in faccia i documenti. Lui resta rannicchiato per terra.

Quando vanno via si alza e in macchina raggiunge il Pronto Soccorso dell'ospedale di Rivoli. Frattura al setto nasale, ecchimosi molte parti del corpo e 30 giorni di prognosi. questo scrivono i medici sul referto. E il foglio finisce sulla scrivania del commissariato largo Pistoia a Cascine Vica. Simone viene trovato dagli agenti e racconta la sua storia. La serata nel Pub, vicino al quale sembra che dorma sulla sua auto, eppoi le botte, tante senza ragione, se non quella di essere visto come un diverso.

Scatta la trappola per arrestare i quattro. Nel locale la dopo arrivano i poliziotti. Sono in borghese e hanno memorizzato la descrizione quattro. Aspettano per ore, ma del branco neanche l'ombra. Stanno quasi per rinunciare, quando fanno un ultimo tentativo. Simone li ha abbordati con il computer e chissà... Chi ha la passione per chat sa resistere. E un agente finge di essere una bionda avvenente e invia un messaggio ai loro nickname. La risposta non tarda ad arrivare. E riprende il gioco, come la sera prima, inviti, allusioni, fino all'abboccamento. Lì, di fronte al Pub «Arriveremo in moto, aspettaci», scrivono.

Pochi minuti ed eccoli. Sono in due scendono da un fuoristrada. Riconoscerli non è difficile ai poliziotti. Così come ricostruire gruppo. Il terzo viene prelevato casa, alle 4,30 del mattino, dormendo capisce neanche di che cosa lo accusino. Marco Persiano, 18 anni appena compiuti, Vincenzo Agosto, 20 anni, Alfredo La Rosa, 23 anni: questi i dei ragazzi del branco. Il quarto, un minorenne, le forze dell'ordine lo stan- cercando ancora. Di lui si sa solo il nome di battesimo.

I primi due sono incensurati, mentre La Rosa ha dei piccoli precedenti. Insomma, all'apparenza quattro bravi ragazzi, che fanno piccoli lavoretti. Cameriere, muratore, imbianchino... quello che capita. quando si trovano alle strette, indiziati di reato grave come quello rapina non rie- proprio a capacitarsi. «Lo sappiamo perché ci arrestate - dice uno di loro -, credevamo fosse un reato picchiare un omosessuale». «Mica si finisce in galera per una cosa del genere?» domanda un altro agli agenti che lo portano via. Insomma, per loro quello è stato quasi uno scherzo, una goliardata andata un po' oltre. «Però quello ci voleva provare» cercano scusarsi. «Ma come, l'altra sera in rissa ho dato una coltellata ad un tipo mi arrestate per questo fatto?» dice in dialetto calabrese strettissimo e proprio non riesce a capire questa strana giustizia.



Lo «Space Ciber Pub», birreria di via Portalupi a Collegno: il locale è stato inaugurato alcuni mesi fa

Simone, 33 anni, è finito all'ospedale con il naso spaccato «Mi avevano dato appuntamento dietro a un Cyber Pub»

I poliziotti hanno abbordato gli aggressori utilizzando il computer All'appuntamento dietro al bar sono scattate le manette



Da sinistra Alfredo La Rosa, Marco Persiano e Vincenzo Agosto

«Continuava a provocarci»

La confessione-choc di un «ragazzo per bene»

Quattro bravi ragazzi. Nati e cresciuti in periferia: case popolari e orgoglio da vendere. Lavoratori certamente lo sono: uno fa il decoratore, l'altro si sfianca in un mobilificio, il terzo a girare calce portate mattoni in un cantiere. Eccoli qui quelli che hanno picchiato e rapinato Simone, il giovane omosessuale genovese. Delinquenti? Diresti proprio di no. L'alloggio via Verolengo, dove abita Marco Persiano è quello di una casa popolare. «Mio figlio lavora dall'età dei quattordici anni. Con mio marito che ha un'impresa di decorazioni. Guadagna bene e non ha mai avuto guaio con la giustizia. E di soldi non ha mai avuto bisogno: non ancora la patente e già lì sotto in cortile c'è la sua macchina parcheggiata. Mi chiedo perché è messo in tasca i soldi di quel ragazzo».

Hanno tutti una storia normale i ragazzi arrestati l'altro giorno dai poliziotti del commissariato Rivoli. Le giornate le passano a spaccarsi la schiena con lavori di fatica. E la sera, come tutti quelli della loro età, escono. Una birra al pub, le ragazzine, qualche volta al cinema o in discoteca. E la nuova moda gli Internet cafè. Come lo Space Cyber di Collegno. Lì, l'altra settimana, c'era anche Simone, che si fingeva donna, salvo poi rivelare la sua vera identità. dite che sono razzisti, o che ce l'hanno a morte con i diversi. Non è vero. Hanno fatto una stupidaggine, non sono cattivi» dicono la mamma di Marco e la sorella di Alfredo Rosa, che nel quartiere tutti chiamano Giovanni. poi erano stati provocati da quel tipo...» aggiungono. Chi sa tutto è «Gargamella», cioè minorenne che manca all'appello. Lui non fa mistero che quella notte c'era pure lui. «Ma - dice - ho paura andare alla polizia. I miei amici li hanno arrestati e io non voglio finire in galera».

Capelli castani tinti di biondo, viso da bambino, non si fa pregare per racconta la sua verità su quell'aggresione. «Al Cyber ci andiamo spesso. E quel tipo ci aveva già dato fastidio la prima. Si spacciava per una donna e poi alla fine ci ha detto che era maschio ed era gay. Ma noi lo ignorato. E la sera dopo è tornato all'assalto».

Eccolo il suo racconto. «Io chattavo con un Vincenzo. Gli altri due erano ad un altro video. Ad un certo punto quello ci ha rimandato dei messaggio e allora Marco si è alzato ed è andato a dirgli non romperci più. Perché noi sapevamo bene chi era e che non volevamo avere nulla a che fare con lui. Erano le 23. Poi noi siamo usciti e quello ci ha seguiti. ha ripreso a darci fastidio, a fare apprezzamenti di noi. Ci ha detto che eravamo dei bei ragazzi. Che lui voleva qualcuno. E altre cose di questo tipo. Poi, non so il perché, "Giovanni" si è allontanato con quel ragazzo e, alla fine, i tre grandi hanno picchiato». Della rapina racconta di non sapere nulla. «Non se il portafoglio glielo hanno sfilato dalle tasche o se lo hanno trovato per terra. So soltanto che Giovanni glielo ha restituito. Ci siamo divisi i soldi; a me, però, hanno dato soltanto 5 mila lire...». Un racconto che, a grandi linee, coincide con quello fatto dai tre, ieri mattina al gip Gallone. Assistiti dagli avvocati Molinengo hanno cercato di spiegare è stata soltanto una bravata. messi a piangere. Hanno tentato di scusarsi. quell'aggressione ha e la rapina tantomeno. [i. pol.]

BOSSI E I BIG DELLA LEGA

Sul Monviso la festa della Padania

Maurizio Tropeano

La Lega di «lotta e di governo» ritorna sul Monviso per la cerimonia dell'acqua e trasforma il tradizionale appuntamento del Carroccio nella «festa del Piemonte e della Padania». L'appuntamento è fissato per sabato prossimo al Pian del Re. Certo, il momento clou resta il comizio di Umberto Bossi prima è previsto un concerto con un gruppo musicale francoprovenzale, i canti di un coro alpino e una grande polentata al coperto. Secondo Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, e Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, è questa «l'occasione per il rilancio delle tradizioni dalla cultura della Padania, dimostrazione possibile ostacolare parte negativa della globalizzazione proposte positive distruggendo e terrorizzando una città come Genova. La rivoluzione la si può fare con il sorriso sulle labbra, in pace e festa. La violenza preferiamo lasciarla ai falsi rivoluzionari».

Dunque tutti Monviso per «d nuova energia all'azione della Lega in Piemonte, come spiega Cota, ma anche per sottolineare il fatto che anche se «la Lega è diventata forza di governo - aggiunge Calderoli - la manifestazione del Monviso smette di essere necessaria: quello che chiediamo non è cambiato, anche se è mutata la strada e quello che ieri si chiamava secessione oggi si chiama devolution». E non a caso nella conferenza stampa interviene anche l'europarlamentare Mario Borghezio, che presiede Governo padano nato nel lontano 1997: «La Padania stata dimenticata dalla Lega al Governo, anzi la nostra partecipazione è un passo per ottenere l'autodeterminazione per i nostri popoli». Cota specifica: «La libertà del Nord è libertà dai vincoli dello Stato centralista. Con la Lega al Governo, finalmente, l'obiettivo di prossima realizzazione».

E non è finita. Calderoli spiega anche che «Bossi al Monviso e il giorno dopo a Venezia farà importanti annunci politici». Precisa: «Per noi il programma dei cento giorni è archiviato. Il Senato lo ha già approvato e presto lo farà la Camera. Ci saranno altre novità, ormai il treno è già avviato». E tra le iniziative «lotta» è previsto per sabato 22 l'invio di migliaia e migliaia di lettere «ai massimi vertici dello Stato per chiedere l'immediata applicazione di una nuova legge sull'immigrazione, unica in grado di bloccare il proliferare delle rapine in villa che potrebbero colpire anche il Piemonte». E Cota annuncia che «ad ottobre ci sarà una grande iniziativa a Torino per valorizzare i prodotti della terra padana». Calderoli, infine, chiede «la nomina amministratori della Biennale di Venezia dove abbiamo visto partecipare personaggi come Agnoletto e Casarini. Anche lì è ora di cambiare».

MENTRE LE INDAGINI DEI CARABINIERI SAREBBERO GIUNTE AD UNA SVOLTA

Identificato il corpo trovato in collina

E' un ambulante di San Salvario originario della Costa d'Avorio

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

E' una svolta l'indagine per scoprire gli assassini del centrafricano, trovato giovedì in strada Santa Brigida sulla collina Moncalieri. I carabinieri lavorando su tutti gli indizi trovati accanto alla Fiat Tipo usata per trasportare il cadavere, e poi incendiata lungo una strada di campagna. Ovvio che, considerata la delicatezza dell'indagine, non sia possibile saperne di più, ma alcuni elementi emersi nelle ultime ore appaiono molto importanti e decisivi, almeno per indirizzare l'intensa attività investigativa del Nucleo Operativo.

I militari hanno intanto identificato la vittima: un giovane originario della Costa d'Avorio viveva Torino, in corso Francia. La sorella, giunta ieri pomeriggio dalla Francia, ha già riconosciuto il cadavere. L'ivoriano era particolarmente noto nella zona di San Salvario. Henry - questo il suo - svolgeva l'attività di venditore ambulante porta a porta di capi d'abbigliamento firmati. E proprio nell'ambiente dei ricettatori di «griffes» contraffatte si è aperto un filone d'indagine.

Fra gli elementi al vaglio del sostituto procuratore Ruffino e dei carabinieri del comando provinciale di Torino ci sono anche le prime risultanze dell'autopsia, condotta dal medico legale Testi. Avrebbero confermato che l'africano è stato ucciso in altro luogo con un coltello di dimensioni medio-piccole. che potrebbe far pensare più ad un omicidio d'impeto che ad un delitto premeditato. Comunque difficilmente si è trattato di un'esecuzione, considerato anche il nervosismo mostrato nel corso dell'occultamento del cadavere, trasportato in una zona certamente poco nota agli assassini, che avrebbero a lungo girato per le strade della collina prima di trovare un punto abbastanza buio.

C'è poi la questione delle bermuda abbassate. Quella posizione è frutto del trascinamento del corpo, oppure l'africano, al momento di ucciso stava consumando un rapporto sessuale?

In questo secondo caso si apre un ventaglio di ipotesi molto ampie che spazia dalla reazione della donna, a quella di un'altra persona intervenuta proprio in quel momento. L'africano ha aggredito una ragazza che ha reagito a coltellate per evitare una violenza? il suo corpo è stato poi occultato da qualcuno che la stessa donna ha chiamato in suo aiuto? Oppure il coloured è stato semplicemente sorpreso dal marito o dal fidanzato di una donna con la quale una relazione? E che ha reagito con il coltello in mano? Sono escluse, salvo sorprese clamorose, implicazioni di stampo razzista.

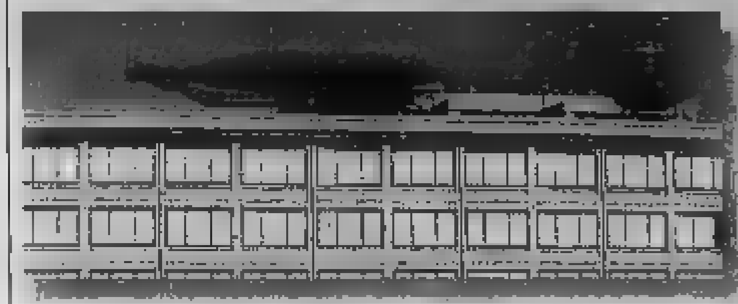
CHIUSA L'INCHIESTA SULLA SORELLA DELLA VITTIMA

Bruciata sulla sedia a rotelle Il pm: «E' stato un suicidio»

«E' stato un suicidio»: così aveva concluso perito sulla morte di Graziella Fadda, uccisa dalle fiamme il 30 giugno dello scorso anno in corso Racconigi . Una non è stata smentita dalle indagini. E ora il pm Antonio Malagnino ha chiesto l'archiviazione nei confronti della sorella della vittima, Maria Antonietta, indagata per omicidio. In 20 pagine il magistrato ripercorre le fasi della vicenda, ricorda le deposizioni dell'indagata, quelle dei vicini, le conclusioni degli esperti. Elenca anche i dubbi, le perplessità che l'hanno accompagnato nell'indagine. Dubbi, ma nessun elemento concreto, riscontro per una tesi diversa.

Era stata proprio Maria Antonietta, 57 anni, a trovare la sorella Graziella, di 60, bloccata su una sedia a rotelle quasi fin dalla nascita, avvolta dalle fiamme. «Ero scesa a fare le pulizie al piano terra nell'ufficio di mio figlio. Sono rimasta lì una ventina di minuti, poi tornata a casa. C'era odore di bruciato e c'era fumo che usciva dal bagno. Mia sorella era sulla sua sedia, in fiamme. Le ho buttato addosso un secchio d'acqua. Poi ho chiamato mio figlio». Era qualche dubbio. Come aveva fatto Graziella, con le sue mani che poteva appena adoperare, a darsi fuoco, ad incendiare la vestaglia? E poi altri dubbi, ipotesi, zioni che sono però rimaste tali. Niente di concreto è arrivato dall'indagine contro l'indagata. C'è stato un esperimento con un manichino del consulente Antonietta Lombardozzi, un'autorità nel campo degli incendi, che ha confermato la ver- del suicidio. E c'era poi lettera scritta dalla vittima anno prima: «Se mi capita qualcosa, non date la colpa a nessuno». Maria Antonietta, assistita dall'avvocato Andrea Delgrosso, ha sempre : «Lei era in crisi perché io dovevo riprendere il lavoro dopo un riposo di sei mesi. Non voleva restare sola. ha voluto punirmi per questo».

I NUOVI PROGETTI



AREA VERDE [illegible] LINGOTTO

Perché non creare uno spazio verde al posto di Fiat Avio, trasferita [illegible] Lingotto [illegible] Rivalta? Lo propone la Margherita in Sala Rossa. Spiega il capogruppo Marco Borgione: «Abbiamo esaminato la variante al prg che presto arriverà in Consiglio comunale. [illegible] nella zona del Lingotto pensiamo si debbano privilegiare più i vuoti dei pieni. Nel senso che al posto [illegible] Fi[illegible] Avio, per ora, sarebbe prevista la costruzione di un padiglione di 40 mila metri quadri per ospitare l'International broadcasting center, ossia la sede delle telecomunicazioni per le Olimpiadi, struttura che a nostro giudizio potrebbe benissimo trovar sede ad Ovest della città, in modo da creare, in quel "vuoto", verde e servizi per un quartiere - il Lingotto - già molto intasato»

Stupinigi affascina [illegible] americani

Sono i dirigenti della Nbc che riprenderanno le Olimpiadi

Claudio Giacchino



David Neal, vicepresidente del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi, accompagnato [illegible] Evelina Christillin al Delle Alpi

[illegible]

«Questo [illegible] un sogno!» «Magnifico davvero» Ecco i commenti di 12 dirigenti del colosso televisivo che ieri hanno visitato i siti dei Giochi del 2006

E' notte, passano davanti [illegible] castello [illegible] Stupinigi illuminato, dicono entusiasti: «Che cosa da sogno, è l'ideale per ospitarvi gli sponsor. Si può affittare?»

Li portano allo stadio, si guardano attorno impressionati dal[illegible] maestosità dell'astronave, [illegible] «Magnifico, [illegible] davvero l'ideale per [illegible] grandi cerimonie».

Visitano Torino-Esposizioni, annuiscono «Bello, adattissimo all'hockey». S'aggirano dentro [illegible] Palavela, stupiscono per l'architettura, «che impianto originale, ottimo per il pattinaggio».

Così gli occhi americani vedono Torino. Occhi importanti, attraverso i quali gli States guardano il mondo. Gli occhi della Nbc, il colosso televisivo che trasmetterà le Olimpiadi del 2006 diffondendo il nome e le bellezze della città subalpina e del Piemonte nei continenti. Una delegazione di dirigenti del[illegible] tv è arrivata sabato. I 12 yankees alla scoperta di Torino e delle sue montagne erano guidati da David Neal [illegible] Gary Zenkel, vicepresidenti del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi: accompagnati da Evelina Christillin, hanno [illegible] a conoscere la città in cui, nel 2006, per riprendere e [illegible] la kermesse dei cinque cerchi, porteranno 1800 tra giornalisti e tecnici.

Dopo [illegible] stati al Sestriere, a Pragelato e negli altri luoghi montani nei quali si svolgeranno le gare, domenica sera gli scopritori [illegible] stati condotti [illegible] Torre Pellice, per un'epica cena da Flipot. Nel tornare in città, sono passati davanti al castello di Stupinigi illuminato, lo spettacolo ha indotto i satolli, entusiasti ospiti a interrogare l'Eveli[illegible] sulla possibilità di prestarlo, durante i Giochi, [illegible] grandi sponsor.

Ieri, alla fine del sopralluogo [illegible] «Delle Alpi», Neal [illegible] Zenkel, erano felici come pasque. Lo stadio sarà il teatro delle cerimonie inaugurali [illegible] di chiusura delle Olimpiadi, eventi mediatici di straordinario impatto, vi [illegible] due miliardi [illegible] persone, solo l'audience americana conta 60 milioni di spettatori. I condottieri della Nbc desideravano una struttura consona alla grandiosità dei due eventi, che rappresentano il massimo dell'interesse mediatico, forse non s'aspettavano tanta imponenza. Neal ha [illegible]tato: «75 mila spettatori sugli spalti sono uno spettacolo eccezionale per le cerimonie. L'arena di Salt Lake City è la metà di questa». Poi, ha ripetuto: «Magnifico». Insomma, a riprova che nessuno è profeta in patria, dovevano venire gli americani per risollevare le sorti del criticato «Delle Alpi». La visita dei 12 scopritori yankees ha rappresentato la prima grande occasione di internazionalizzazione di Torino. La quale Torino già a febbraio, a Salt Lake City, durante le cerimonie di chiusura si presenterà al mondo [illegible] uno show che «bando ai soliti cliché della [illegible], [illegible] Gianduja, darà un'immagine [illegible] della città». Neal [illegible] soci ascoltavano l'Eveli[illegible] e si guardavano domandosi [illegible] gli occhi chissà quali altri prodigi donerà Torino «bella oltre ogni pronostico».

Laurea alla signora dell'Onu

Madame Louise Frechette in visita alla Fiat

Alessandro [illegible]

[illegible]

L'incontro al Lingotto con Giovanni Agnelli che le ha illustrato le attività che impegnano il Gruppo nel mondo In mattinata in Regione [illegible] saluto con il presidente Enzo Ghigo



Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu durante la cerimonia

[illegible] è lasciata «scortare» dai rappresentanti del Senato accademico e dal corpo docente della Facoltà di Scienze Politiche nell'Aula Magna del Rettorato, riservata ai grandi appuntamenti e alle personalità illustri, spezzando con un sorriso incuriosito la solennità dell'occasione che l'ha portata da New York a Torino: il conferimento della laurea «ad honorem» in Scienze Politiche, «significativo riconoscimento dell'impegno svolto nell'ambito delle Nazioni Unite e della sua produzione scientifi[illegible]».

Giornata d'eccezione per [illegible] signora Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu, sbarcata domenica all'aeroporto di Caselle con il suo seguito di assistenti e guardie del corpo e ieri insignita del prestigioso riconoscimento. A [illegible] la «laudatio», [illegible] l'illustrazione dei meriti scientifici, l'ex senatore Gian Giacomo Migone, ordinario di Storia dell'America Settentrionale e presidente del Consiglio dei consulenti dello «Staff College» recentemente consacrato dall'Assemblea generale dell'Onu come struttura autonoma e definitiva [illegible] perimetro del Centro internazionale di Formazione. La lezione magistrale di madame Frechette, nella cerimonia aperta dal salu[illegible] del Rettore Rinaldo Bertolino e conclusa con un rinfresco, [illegible] stata scandita da intervalli musicali: «Sono davvero onorata - ha esordito -. In tutto il mondo Torino è rispettata e ammirata non solo come centro [illegible] cultura ma come motore di crescita e [illegible] lavoro. Questa miscela [illegible] offre [illegible] ottimo punto di osservazione sulle sfide che il mondo si trova ad affrontare nell'era della globalizzazione. Ed è proprio questo l'argomento di cui vorrei parlarvi oggi...».

Giornata fitta di impegni, quella del vicesegretario dell'Onu, che dopo la visita alla Scuola di applicazione d'Arma ha raggiunto [illegible] serata il Lingotto. Qui è [illegible] ricevuta dal senatore Giovanni Agnelli. Nel corso dell'incontro, seguito dalle rispettive delegazioni, il presidente [illegible] della Fiat [illegible] illustrato all'ospite le attività che impegnano [illegible] Gruppo nel mondo. In serata, il concerto all'Auditorium del Lingotto, dove il maestro Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra della Scala.

Il debutto torinese [illegible] madame Frechette s'era iniziato di prima mattina in Regione, sede dell'incontro [illegible] il presidente Enzo Ghigo e [illegible] l'assessore agli Affari internazionali Gilber[illegible] Pichetto sul ruolo sempre più rilevante delle istituzioni Onu in città: dal Bit allo Staff Colle[illegible] all'Unicri, per citarne qual[illegible]. Poco dopo il vicesegretario generale riceveva nella sala della Giunta regionale [illegible] benvenuto del Gruppo di sostegno prodigatosi affinché la Scuola di formazione dei dirigenti Onu ottenesse l'investitura [illegible]ria ed ampliarne le competen[illegible]: fra i saluti, quelli dell'ex senatore Migone [illegible] Piero Bassetti, presidente del centro di formazione «Globus et Locus». Presente all'incontro la presidente della Provincia [illegible] Bresso, che [illegible] sottolineato [illegible] ruolo degli enti locali sul fronte internazionale ed i margini di un'ulteriore collaborazione.

Specchio dei tempi

«A [illegible] Salvario gli spacciatori giocano [illegible] nascondino» - «Troppo semplice parlare di stragi del sabato [illegible]» - «Quel fantasma che amareggia gli appassionati di montagna» - «Derubata, [illegible] felice»

Un lettore ci scrive:

«Vivo ben lontano dalla zona di San Salvario, ma sono costretto a frequentarla per il fatto che la mia ragazza [illegible] lavora come baby-sitter. Ogni [illegible] vado a prenderla, soprattutto alla [illegible]ra, e la zona è davvero molto inquietante. Ho letto le dichiarazioni del sindaco e [illegible] pienamente concorde con le misure preventive che si vogliono prendere, ma mi sorge una domanda spontanea: [illegible] momento che [illegible] zona tutti, [illegible] dico tutti, gli extracomunitari si conoscono tutti, soprattutto tra spacciatori [illegible] di conseguenza si fanno da "palo" l'un con l'altro, [illegible] si intende intervenire in tale sen[illegible]. Mi spiego: siccome si [illegible] da palo, le pattuglie ed i poliziot[illegible] possono p[illegible] frequenza accettabile, ma i malviventi sparirebbero per 30 minuti e ricomparirebbero quando chi [illegible] p[illegible] avvisa dell'assenza delle forze dell'ordine!».

Walter Capitani

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro come neuropsicologa a Sønderborg, in Danimarca. Qui mi occupo principalmente di riabilitazione cognitiva di traumi [illegible], la maggior parte [illegible] quali occorsi [illegible] seguito a incidente stradale; [illegible] è proprio dell'ennesimo [illegible] stradale [illegible] che voglio parlare; [illegible] sera, sulla statale che [illegible] porta a Riva [illegible] Chieri è morto un mio caro amico di 27 anni. Nell'articolo di cronaca anche questo triste episodio [illegible] stato annoverato tra quelle che vengono definite "le stragi del sabato sera" all'uscita dalla discoteca. Piero non è stato in discote[illegible] sabato sera: non gli piacevano nemmeno le discoteche. Ma per carità questo è un dettaglio, nel mare di generalizzazioni che leggo quotidianamente sui giornali. Il punto è che le generalizzazioni [illegible] servono a nulla. Relegare tante tragiche morti dietro il cartello "stragi del sabato sera" ci allontana dalla [illegible]tà, molto più tragica di quello che sembra. In Italia, ogni giorno muoiono tanti ragazzi "[illegible]mali", che non hanno nulla di speciale, in cui poter scorgere [illegible] ragione, una giustificazione del tragico destino che li ha travolti. Sono psicologa, ma ritengo che in questi casi [illegible] citate "crisi [illegible] valori", [illegible] grossolanamente sul b[illegible] per spiegare tali disgrazie, sia deci[illegible] faziosa [illegible] superflua: per limitare queste terribili [illegible] occorre [illegible] pratici! In [illegible] la gente muore perché le strade sono pericolose, perché i limiti [illegible] velocità [illegible] sono rispettati, perché è difficile che ti controllino alla guida se bevi un bicchiere di troppo!».

Silvia Monteverdi

Un lettore ci scrive:

«Quest'estate sono andato in [illegible] "Tornetti" (fraz. di Viù), nelle Valli di Lanzo, perché da questa frazione parte il sentiero che porta [illegible] lago di Viana, a quota 2200 m. (lago stupendo e bellissimo panorama). Purtroppo mi sono trovato di fronte un vero e proprio scheletro di quel[illegible] che sarebbe dovuto essere un complesso residenziale-sciistico. I pilastri di cemento armato e i mattoni rossi di una costruzione di svariati piani si staglia[illegible] nel cielo, dando [illegible] stessa emozione che si ha quando qualche teppistello ti danneggia l'auto. Ora, senza voler sind[illegible] sui motivi che hanno portato al blocco dei lavori e al conseguente abbandono definitivo (non c'è niente di male nel fatto che [illegible] affare non vada in porto come [illegible] vorrebbe), prendo comunque atto [illegible] nell'epoca in cui si è riusciti a rivoltare [illegible] cromosoma umano come un calzino, a Tornetti resiste il fantasma di [illegible] complesso residenziale, con tanto di impianti di risalita e relativi pali piantati nel terreno».

Piergiuseppe Briotti

Una lettrice ci s[illegible]:

«Mercoledì mi hanno rubato nell'auto parcheggiata nel piazzale antistante il Cimitero di Pont Canavese, un borsone da viaggio [illegible] la mia borsetta. [illegible] denunciato il furto con l'angoscia di [illegible] si trova improvvisamente [illegible] documenti, [illegible] soldi, senza medicine (salvavita per una cardiopatica) e quant'altro può esserci in [illegible] b[illegible] da donna. Giovedì mattina i carabinieri di Castellamonte [illegible] riconsegnano il mio borsone grondante acqua, rinvenuto [illegible] un autista sul greto del fiume Orco. Vado dai carabinieri di Pont per avvisarli di questo ritrovamento parziale [illegible] proprio [illegible] quel [illegible] tre ragazzi si presentano con [illegible] mia borsetta, trovata nei rovi al bordo della strada per Cuorgnè. Nella borsetta ho ritrovato gli occhiali, senza i quali ero molto a disagio e la carta d'identità. A fronte di un disonesto (l'autore del furto) ho potuto constatare tante persone generose e altruiste, sia chi [illegible] il borsone, sia chi ha recuperato la mia borsetta: [illegible] il bilancio di questa triste avventura è diventato, tutto sommato, positivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




LO SPAZIO MINI C'È.
MINI COOPER
E C'È ANCORA SPAZIO PER TUTTI.
MINI

SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182. [illegible]
E PROVINCIA

DA 24 ORE BRUCIA TRA VARAZZE E COGOLETO, SGOMBERATI I PIANI D'INVREA, 14 CHILOMETRI DI CODA, AUTO INVESTITE DAI LANCI DEI CANADAIR, L'OMBRA DEI PIROMANI

Inferno di fuoco sull'autostrada

«Liberati» bambini e malati in trappola sull'A10

Fabio Pozzo

VARAZZE

Brucia da 24 ore tra Varazze e Cogoleto. Sono già andati distrutti oltre 500 ettari [illegible]. L'incendio, con dieci chilometri di fronte, è il più vasto di un'estate che aveva già visto alzarsi altre colonne di fumo dai boschi della Riviera. Una ferita profonda per le propaggini di un parco protetto, quello del Beigua, ancora [illegible] volta inferta [illegible] piromani: il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, dopo aver sorvolato la zona, ha auspicato l'istituzione di una «taglia», un premio per chi contribuisce alla loro identificazione.

E' stata una giornata tremenda. Per i proprietari delle ville e dei casolari [illegible] Piani d'Invrea e poi di Casanova, S. Giacomo, Beato Jacopo, Ramognina, Deserto, Muggine, che avevano già trascorso la [illegible] all'addiaccio (l'incendio è divampato domenica notte nei boschi della Madonna del Deserto e si è poi esteso alimentato dalle raffiche), a guardare con paura le lingue di fuoco che hanno lambito - e in qualche caso raggiunto - le loro di[illegible]. Tremenda anche per i tanti turisti, pendolari e autotrasportatori diretti verso Ponente, che [illegible] rimasti bloccati a lungo sull'autostrada. L'A10 è rimasta chiusa sette ore, tra Arenzano e Varazze, a partire dalle 11,30. Quando è [illegible] riaperta, [illegible] 18,30, il nodo di Voltri era in tilt: c'erano 14 chilometri di coda in direzione Francia [illegible].

La polizia stradale ha impiegato undici pattuglie, che sono state schierate lungo la carreggiata [illegible] il personale della Società Autostrade e con le squadre della Protezione civile: agli automobilisti in coda è stata distribuita acqua, sono stati soccorsi anche un dializzato e un bimbo di sette mesi. C'è stato un incidente che ha dell'incredibile: due auto, una Peugeot 206 e una Punto, si sono tamponate (cinque feriti, con prognosi dai 10 ai 30 giorni: sono Antonio Bovio, 75 anni, di Galliate; Teresa e Giuseppina Guastavino, entrambe di 69 anni, e i mariti Angelo Ferrari [illegible] 77 e Angelo Parodi di 74, tutti di Cogoleto; un sesto ferito c'è stato a Bragi. Angelo Meggiolino si è svegliato con le fiamme in casa, è corso [illegible] prima in moto, poi a piedi [illegible] è rimasto lievemente ustionato) dopo essere state investite dal carico d'acqua e liquido ritardante di uno dei tre Canadair che si sono alternati sui boschi in fiamme [illegible] l'elicottero della Regione. Un lavoro improbo: i piloti scendevano dalle colline a bassissima quota e, quasi sfiorando i tetti delle case, andavano a planare sul mare, per riempire le stive; quindi viravano verso la costa per svuotare il carico sul rogo, tra i viadotti dell'autostrada.

La mobilitazione è stata generale. I vigili del fuoco [illegible] chiesto rinforzi al Piemonte e alla Lombardia; una loro squadra se [illegible] vista brutta, in due sono finiti ustionati all'ospedale. [illegible] stati i primi a intervenire, quelli di Varazze: [illegible] distaccamento [illegible] importante, [illegible] può restare [illegible] è [illegible] finora soltanto stagionale. Rinnoveremo al ministro la richiesta del personale necessario, 28 uomini, per tenerlo aperto tutto l'anno», dice il comandante [illegible] vigili del fuoco di Savona, Silvio Saffioti. [illegible] polizia ha svuotato la Questura di Savona (gli agenti nella notte avevano già tratto in salvo un'anziana donna, rimasta intrappolata in una [illegible] nel bosco in fiamme); in prima fila anche carabinieri e guardie forestali.

«Anche la popolazione è stata determinante. Soprattutto durante la notte: abbiamo stretto i denti. Certo, se il vento non fosse calato, non saremmo riusciti ad arrivere al mattino», dice il sindaco di Varazze, Giovanni Battista Busso.

Già, il vento. Gli incendi divampano sempre di notte e nelle giornate ventose. «Questa volta ho la netta sensazione che i roghi siano dolosi». [illegible] il [illegible]. L'assessore regionale Franco Amoretti parla senza remora di «strategia degli incendi». Ancora Busso: «E' un problema ambientale grave: ora temo le piogge invernali per le alluvioni».

Altri servizi A PAGINA 37



Qui accanto un viadotto dell'autostrada Genova-Savona, in direzione di Ventimiglia, lambito dalle fiamme e chiusa al traffico per oltre sette ore. A destra una villetta sulle alture tra Varazze e Cogoleto quasi raggiunta dalle fiamme

FOTO GIANNI CIARAMONTI









Da sinistra, un Canadair in azione su Varazze e l'arrivo di Sandro Biasotti e Natale Inzaghi accolti dal comandante Silvio Saffioti. A destra la fuga di alcuni abitanti



Anche gli abitanti hanno collaborato con i vigili del fuoco

La notte di terrore ai Piani

«Una palla incandescente vicino alla finestra»

VARAZZE

«Saranno state le due del mattino. Le fiamme erano vicinissime, [illegible] arrivate da quell'antenna dei telefoni, vede? Non sono riuscito a guardare altrove per tutta la durata del turno», spiega un inserviente dell'area di servizio sull'autostrada.

La carreggiata è avvolta dal fumo, tra poco la chiuderanno. I Canadair si annunciano con un rombo e sembrano sfiorare il viadotto. Il complesso dei Piani d'Invrea; a mano a mano che si sale lungo la collina, s'anima di persone. In via Genova, davanti ai [illegible] 105 e 107, [illegible] tutti fuori. Hanno passato la notte qui sulla strada. Mariuccia Delfino regge [illegible] cabaret con il caffè per i vigili del fuoco, arrivati nella notte da Asti. «Meno male che c'erano loro. Se no, a quest'ora, poveri noi. Io mi sono svegliata alle tre: [illegible] un inferno. Le fiamme [illegible] vicinissime alle [illegible] la circondavano. Abbiamo [illegible] le manichette, ma sono servite a poco. Mi ha fatto paura, ma forse [illegible] la siamo vista più brutta stamattina, quando i Canadair se ne [illegible] andati, perchè [illegible] ripreso a soffiare il vento. Se non ci fossero stati i pompieri, l'avremmo persa la nostra casa».

Ce l'hanno con i piromani. «Bisognerebbe appenderli per i piedi nel bosco in fiamme», dice ancora la signora Delfino. [illegible] hanno [illegible] in [illegible], qui ai Piani d'Invrea. Elena Minuto è un'altra che ha trascorso la notte tra casa e strada, guardando i roghi e pregando che il vento non si alzasse [illegible]. «Saranno state le quattro, abbiamo visto come una palla di fuoco vicino alla finestra, sparata verso [illegible] verso l'autostrada».

Una notte di paura anche al centro ippico. «Il fuoco è arrivato dall'alto, in un attimo ci ha circondati», racconta Angelo Franchi. Guarda sconsolato la pineta che [illegible] c'è più, e dice: «Ci vorranno trent'anni perchè rinasca. Io [illegible] la vedrò più...». Marcello Gentile è il gestore [illegible] ippico: stamane, quando le fiamme hanno raggiunto la scuderia, ha liberato tutti i cavalli, una ventina. «Sarebbe bruciato tutto senza i vigili del fuoco».

Altro scenario, da frazione Casanova si sale sino a Ramognino. «La discarica [illegible] tenuto, ha fatto da barriera al fronte del fuoco, che le è girato attorno», dice uno che ci lavora. Sono bruciati però teli e un compattatore. «Avremo un miliardo di danni», dicono. Giovanni Pastorino, che abita in via Costa, è uno di quelli che si è svegliato con le fiamme sotto casa. Fa l'elenco [illegible] danni della zona, nel [illegible] mette anche una decina di pecore. [f. poz.]

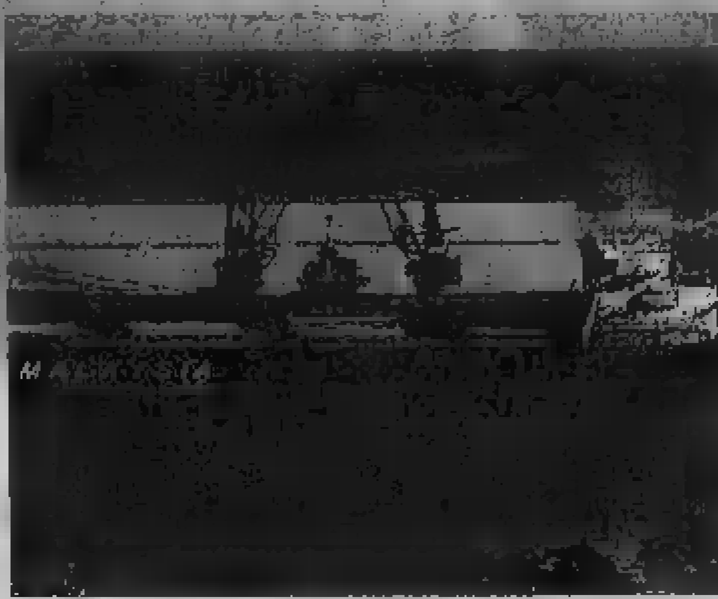
INAUGURATO UN NUOVO TRAFFICO BASATO SU CARGHI DI GRANDE PESCAGGIO

Nave gigante alla Monfer

Primo attracco di una cap-size a Savona

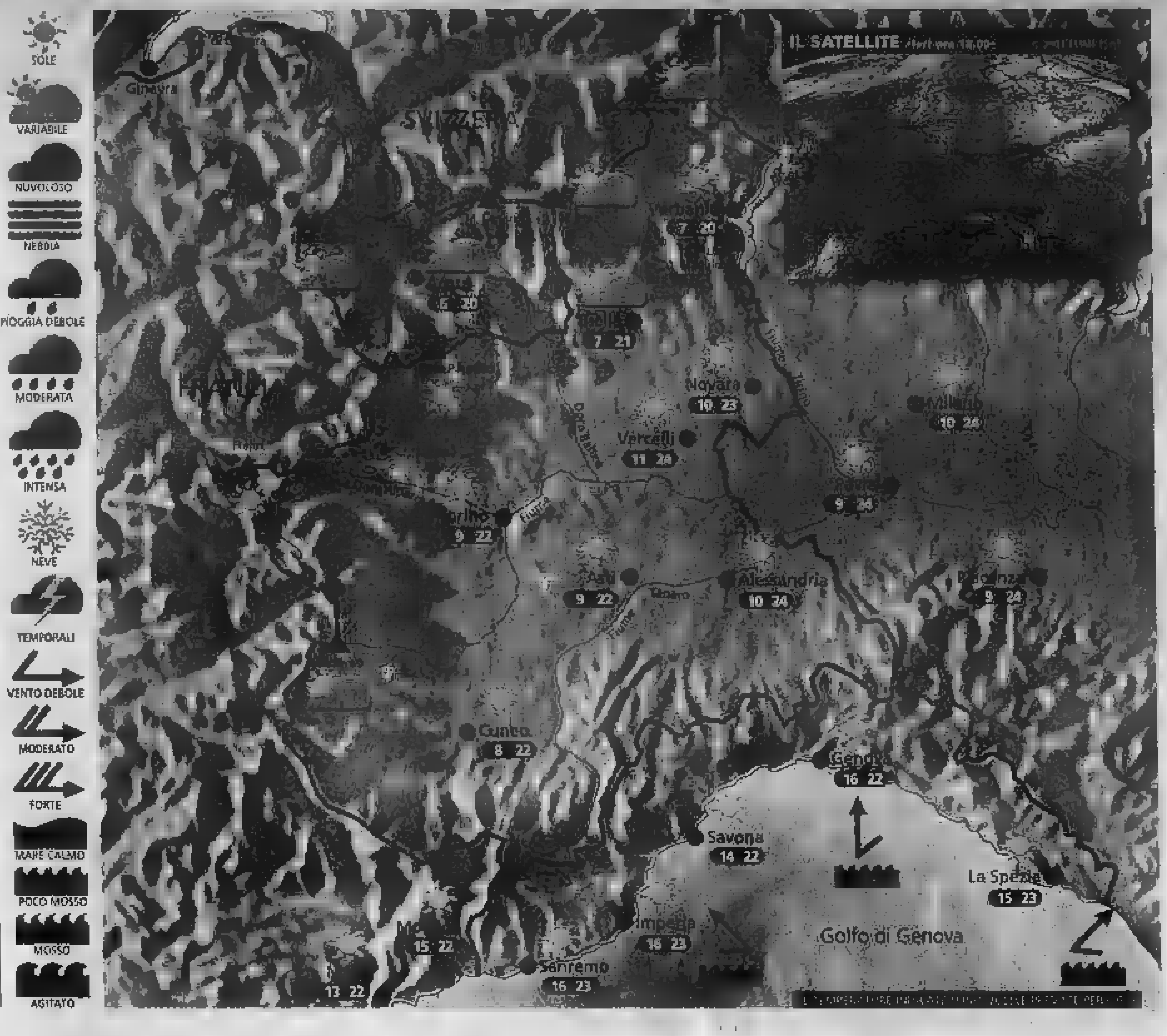
SAVONA

Il porto di Savona conquista il traffico delle navi cap-size. Ieri ha attraccato al terminal della Monfer il «Bunga Saga Lapan», un grande cargo che batte bandiera malese e ha una stazza di 40 mila tonnellate. Si tratta di navi giganti attrezzate per fare la circumnavigazione dell'Africa senza utilizzare il canale di Suez. «Ovviamente queste navi [illegible] di notevoli dimensioni - spiega il segretario generale del Porto Rino Canavese - e quindi per poter attraccare hanno bisogno di fondali profondi. Quello della [illegible] arriva a 16 metri e quindi garantisce l'arrivo di navi di notevole pescaggio. Questo primo [illegible] di avena lascia trasparire le possibili[illegible] porto di Savona che [illegible] le nuove banchine diventa attrattivo rispetto a questi grandi movimenti commerciali». [e. b.]



[illegible] bella immagine della nave gigante che ha attraccato al terminal Monfer

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri aria fredda legata ad una depressione tra il Baltico e la Polonia ha ridimensionato la temperatura; in montagna la giornata è risultata piuttosto fredda. Sui versanti esteri delle Alpi la neve è caduta fin verso i 1500 m. Oggi il positivo influsso dell'anticiclone europeo ci regala una bella giornata mite.

Previsioni In mattinata locale presenza di nubi stratiformi che non disturberanno in modo particolare il soleggiamento, che infatti [illegible]à generoso su tutti i se[illegible]i. Nel pomeriggio questa debole nuvolosità andrà ulteriormente dissipandosi e la giornata seguiterà a risultare ovunque ben soleggiata e luminosa.
Temperatura in ulteriore calo nei valori minimi, in lieve ripresa la massima. Venti deboli, moderati in montagna. Domani non interverranno variazioni di rilievo, a causa della persistenza di [illegible] promontorio anticiclonico.

ZOOM

Il tempo è molto pigro

Forse molti non se ne saranno accorti, stressati da ritmi lavorativi forsennati, orari impossibili, code interminabili in autostrada [illegible] al supermarket, ma il tempo è dominato da oltre una settimana da correnti Nord-occidentali che mantengono sereno il [illegible] sulle nostre regioni e posticipano l'inizio [illegible] piogge autunnali. Il caldo però [illegible] [illegible]lo [illegible] ricordo perché l'aria che giunge da Nord è piuttosto fredda anche se le discendenze favoniche [illegible] favoriscono un parziale ed «artificiale» riscaldamento.
Ne consegue che all'alba [illegible]mperatura risulti piuttosto frizzantina, mentre nel pomeriggio, complice il soleggiamento, si raggiungano valori gradevoli, senza tuttavia mai avvicinarsi alle punte estive.
Settembre vede in definitiva [illegible] configurazione barica statica che non accenna a mutare e che ripropone un anticiclone molto forte sull'Europa occidentale e una depressione sulla Polonia. Tra queste due figure si trova l'Italia, in [illegible] [illegible] un'estate in crisi, che ci concede però [illegible] molto sole, e un autunno che in alta montagna sembra quasi inverno.
Il tempo è pigro: al momento infatti non si prospettano novità.

[illegible] CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	231	25
[illegible]	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	10	22	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	17	26	BARCELLONA	15	23
CATANIA	21	28	BRUXELLES	14	26
CATANZARO	16	24	FRANCOFORTE	12	24
FIRENZE	10	23	GINEVRA	6	15
OLBIA	19	23	LONDRA	10	20
PALERMO	22	26	[illegible] DI BAVIERA	6	12
PERUGIA	10	22	[illegible]	11	19
[illegible]	12	21	ZURIGO	7	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, [illegible] alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 [illegible] minuti, cala domani alle [illegible] 15 e 41 minuti



VERTICE CON BUSSO IN COMUNE. FRANCO AMORETTI: UNA STRATEGIA DIETRO QUESTI ROGHI

Biasotti: «Pene più severe e una taglia per i piromani»

Stefano Pezzini
VARAZZE

[illegible] presidente della Regione Sandro Biasotti [illegible] arrivato a Varazze, [illegible] sala operativa allestita in Comune, a metà pomeriggio. Accompagnato dall'ispettore regionale dei vigili del fuoco Natale Inzaghi, ha avuto [illegible] incontro in Comune con il sindaco Giovanni Busso. Il primo cittadino lo ha ringraziato per l'intervento della Regione Liguria, ieri mattina, presso la Protezione Civile per far arrivare in [illegible] un terzo velivolo Canadair [illegible] a quelli di [illegible] a Villanova e Genova.

«Siamo di fronte a [illegible] situazione, quella degli incendi, che la Regione Liguria intende approfondire e verificare a livello ministeriale, e più [illegible] generale con [illegible] governo, [illegible] più presto», ha detto il presidente Biasotti. «Non [illegible] possibile che i piromani possano continuare [illegible] agire indisturbati e comunque soggetti a pene blande [illegible] quando vengono colti sul fatto. Occorre pensare a una modifica di legge, come è accaduto in altri casi, che preveda [illegible] inasprimento delle pene». Biasotti ha auspicato anche che la Regione Liguria, d'intesa con i ministeri competenti, possa istituire un premio da devolvere a chi fornirà elementi per l'identificazione di chi appicca il fuoco ai boschi.

Il sindaco di Varazze ha chiesto al presidente della Regione la possibilità di chiedere lo stato di emergenza ambientale, così come succede per alluvioni e terremoti. I danni al patrimonio boschivo, per l'incendio di ieri ma anche per tanti altri roghi che devastano le colline liguri, sono enormi anche sotto il profilo economico oltre che per quello ambientale. Il presidente Biasotti ha sottolineato come le procedure siano diverse da quelle per le alluvioni e altre catastrofi e di voler approfondire l'argomento [illegible] i ministeri per verificare [illegible] stano le condizioni.

[illegible] Giovanni Busso [illegible] stanco e amareggiato. [illegible] la notte ha lottato assieme a vigili del fuoco, Guardia forestale, protezione civile e volontari: «Hanno fatto un lavoro [illegible]miabile. Abbiamo [illegible] una grandissima paura, [illegible] fosse alzato più vento sarebbe stata una catastrofe. Adesso temo soprattutto quello che potrà succedere con le piogge. L'acqua troverà una collina senza la vegetazione a trattenere frane e smottamenti. Per la prima volta ho la sensazione di essere di fronte ad un [illegible] doloso».

«Dietro a [illegible] questi incendi e alle loro modalità temo [illegible] possa essere una strategia»: l'assessore all'Agricoltura della Regione, Franco Amoretti, commenta così l'incendio di Varazze. [illegible] aggiunge: «Non è possibile che [illegible] verifichino così tante coincidenze, temo ci possa [illegible]re un piano, anche [illegible] francamente non so di chi». L'assesso[illegible] ha fatto riferimento [illegible] particolare all'incendio verificatosi nelle scorse settimane ad Andora, dove il fuoco è stato appicca[illegible] contemporaneamente in cinque punti, scegliendo [illegible] giornata in cui il vento rendeva difficoltoso l'uso dei Canadair.

Oggi a Roma Amoretti incontrerà il ministro delle Politiche Agricole Alemanno, [illegible] quale chiederà, oltre a pene più severe per i piromani, anche che alla Liguria venga concesso, seppur temporaneamente, uno degli elicotteri che hanno [illegible] portata d'acqua superiore del [illegible] per cento a quella [illegible] Canadair. «Ai cittadini dico solo di stare tranquilli e di collaborare perchè i vigili del fuoco, i volontari e le guardie forestali stanno facendo tutto il possibile». La Regione, intanto, si è costituita parte civile nel processo contro due piromani arrestati nelle settimane [illegible]rse nel Ponente: «Dal momento che non possiamo agire a livello penale, punteremo a ottenere una punizione esemplare», ha concluso l'assessore Franco Amoretti.





A sinistra e a destra i boschi alle spalle di Varazze e Cogoleto distrutti dalle fiamme e sopra un vigile del fuoco impegnato nelle operazioni di spegnimento in località San Giacomo



E adesso attenti alle alluvioni

L'esperto: una terra in balìa degli elementi



Michele Costantini

Quando ero bambino la località dei Piani d'Invrea a Varazze voleva dire veder passare i ciclisti [illegible] Milano-Sanremo. Voleva [illegible] mangiare [illegible] e salame e intravvedere per un [illegible] Coppi e Bartali. Ora, da oltre trent'anni, significa incendio boschivo se [illegible] vento soffia più forte, [illegible] alluvione se piove a dirotto. Nel frattempo i Piani d'Invrea, tra villaggi, nuove abitazioni e boschi distrutti, sono cambiati totalmente nel territorio e nel paesaggio. Sono sparite le pinete per [illegible] posto [illegible] fitta e disordinata presenza di rovi e sterpaglie, che rende difficile [illegible] ragione delle fiamme. E la paura della gente si tramanda per generazioni.

Ricordo che nel 1972, app[illegible] giunto al Comando dei vigili del fuoco di Savona, mi trovai di fronte a un vastissimo incendio che mi fece conoscere numero[illegible] località di Varazze. Dalla Madonna della Guardia al Monte Beigua sino ai Piani d'Invrea, attraverso un percorso che è divenuto nel tempo quasi un classico, con il fuoco che ripercorre a memoria strade e vallate sempre più velocemente. [illegible] quella data, ogni decennio è stato caratterizzato da numerosi e gravi incendi, [illegible] hanno interessato nel tempo località e frazioni di Varazze [illegible] Alpicella, Pero, Cantalupo, Casanova, attraverso [illegible] stillicidio continuo [illegible] piccoli e grandi focolai. Una situazione che si ritrova in altre [illegible] della provincia, ma che qui ha avuto momenti di grande drammaticità, come per l'incendio del 1994 quando per due giorni interi Varazze divenne ostaggio del fuoco, [illegible] l'autostrada chiusa [illegible] traffico per ore e gli abitanti dei Piani d'Invrea costretti a trascorrere la notte in strada e vicino alle piscine. Anche quella volta il vento fu padrone assoluto della situazione, con gli aerei antincendio fermi a terra e le fiamme c[illegible] alte e violente da scavalcare e superare le sei corsie dell'autostrada e creare nuovi fronti di fuoco.



A sinistra; sotto il titolo, fiamme sulle pendici del Monte Beigua e sullo sfondo il promontorio [illegible] Portofino. Qui accanto l'arrivo dei [illegible] dei vigili del fuoco in località San Giacomo, dove molte villette sono state momentaneamente abbandonate dagli abitanti

Una situazione analoga che si è ripetuta [illegible]. Come in [illegible] film già visto, quasi [illegible] un replay di scene vissute più volte.

[illegible] come è accaduto nel 1994, per mesi e mesi rivedremo le colline percorse dal fuoco, devastate ed annerite. Vere ferite [illegible] futuro, e con gli alberi che [illegible] hanno nemmeno [illegible] tempo [illegible] [illegible]scare. E con le prossime piogge di autunno l'acqua scivolerà violentemente [illegible] valle senza trovare alcun ostacolo e impedimento.

Nel frattempo, però, la volontà e la coscienza dei varazzini e di quanti hanno a cuore il verde dei boschi, ha dato origine ad un gruppo [illegible] volontari [illegible] prote[illegible] civile che da molti anni operano con esperienza e capacità sul territorio comunale. E da più di sei anni c'è la presenza almeno stagionale dei Vigili del fuoco permanenti del Comando provinciale di Savona.

Purtroppo ancora [illegible] volta si deve prendere atto che quella contro l'incendio boschivo è [illegible] lotta impari, divenuta una sciagura [illegible]e colpisce senza tregua non solo i Piani d'Invrea [illegible] tutta la Liguria. Da Ventimiglia a Sarzana e nell'entroterra, senza soluzione di continuità.



Decenni di ritardo penalizzano la Liguria

Ma il Canadair all'aeroporto di Villanova d'Albenga è un primo passo avanti



A sinistra Varazze con lo sfondo del vasto incendio alimentato dal forte vento di libeccio che ha soffiato incessantemente per tutta la giornata di ieri. Nella foto sopra, bambini che si allontanano dalle loro case minacciate dal fuoco

ANCORA una volta il fuoco ha colpito duramente la provincia [illegible] Savona. E' una lotta senza fine nella quale, però, gli enti locali continuano a reagire in modo autonomo e senza unità d'intenti, con [illegible] Regione da sempre sottoposta al fuoco incrociato della minoranza di turno, sin dai tempi d'inizio dei governi liguri. Un lungo periodo di quasi tre decenni, caratterizzato da convegni, tavole rotonde, pareri di esperti, con proposte tutte meritevoli [illegible] attenzione, ma che di fatto non sono mai andate oltre [illegible] buone intenzioni, [illegible] addirittura naufragate [illegible] clamorosi errori. Basti ricordare in proposito il sofisticato impianto di rilevazione a distanza degli incendi boschivi, realizzato sul monte di Portofino con telecamere e sensori montati [illegible] piattaforme rotanti, costato miliardi [illegible] fallito miseramente. Insomma, [illegible] dovessimo stilare un'ipotetica graduatoria delle incompiute liguri, [illegible] lotta all'incendio boschivo si inserirebbe a pieno titolo tra i primi posti di questa classifica, a poca distanza dal raddoppio della ferrovia di Ponente e ad alcune «Aurelia bis» ormai [illegible] speranze.

E' mancata la reazione decisa e [illegible] di tutti, è mancata l'insi[illegible] e la capacità politica [illegible] hanno avuto invece altre regioni. Basti citare un episodio di dieci anni fa quando, dopo [illegible] drammatico periodo di incendi [illegible] Ponente, un senatore della Commissione Ambiente del Senato, in occasione di un incontro in Regione, si meravigliò della calma e della tranquillità della seduta. E aggiunse che solo pochi giorni prima, in Sardegna, era stato accolto da [illegible] folla di persone inferocite con cartelli e grida di richieste di aiuti straordinari per combattere il fuoco. Ebbene, quell'anno la legge finanziaria elargì numerosi miliardi alla Sardegna, escludendo di fatto la Liguria. O[illegible]iamente non vogliamo dire che occorra scendere in piazza per avere più aiuti, ma che è indispen[illegible] un'azione più incisiva, come quella che [illegible] [illegible] giunta regionale sembra aver iniziato. E [illegible] bisogna dimenticare che un primo importante passo avanti [illegible] stato fatto, quello [illegible] avere finalmente a disposizione un Canadair a Villanova d'Albenga. [m. co.]

MENTRE LA DIOCESI ATTENDE LA NOMINA DEL NUOVO VESCOVO DOPO IL TRASFERIMENTO DI LAFRANCONI A CREMONA

Riapre il Seminario [illegible] Savona

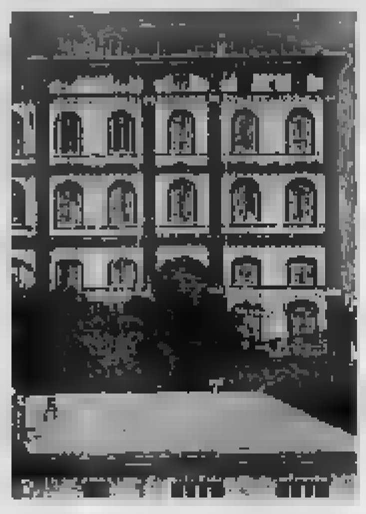
Nuove vocazioni e vita in comune in via Ponzone

SAVONA

Il Seminario di Savona ripren[illegible] l'attività. Dopo alcuni anni di «esilio» a Genova, i seminaristi di Savona tornano a vivere in comunità nell'edificio di via Ponzone, pur frequentando al mattino i corsi della Facoltà teologica [illegible] capoluogo ligure. Un'inversione di tendenza motivata dai recenti ingressi [illegible] seminaristi e che trova conferma in un altro particolare, [illegible] nomina di don Nino Maio (parroco della SS. Trinità a Savona) a padre spirituale del Seminario, un incarico da tempo rimasto vacante.

La svolta è così motivata dal rettore del Seminario don Pietro Pinetto: «La stagione ecclesiale che stiamo vivendo presuppone che lo stile del presbiterio s'incammini sempre più nella direzione della vita comune».

In questo momento sono cinque i seminaristi savonesi: il diacono Michele Farina, finalese, che si prepara all'ordinazione presbiterale frequentando [illegible] Roma il Master in scienze del matrimonio e della famiglia; Davide Rastello, di Albissola Marina, e Giancarlo Iraldi, di Asti, al IV anno; Filippo Bardini, finalese, al III anno; e Maurizio Grosso, di Savona, al II anno. A loro si aggiungerà un giovane, che inizierà quest'anno a frequentare i corsi teologici a Genova.



Tornano i seminaristi in via Ponzone

Novità anche sotto l'aspetto edilizio. I lavori di ristrutturazione del Seminario di via Ponzone, iniziati circa cinque anni fa, sono ormai quasi conclusi, se [illegible] eccettua una scalinata interna. Nella sua configurazione attuale lo stabile può efficacemente svolgere la funzione di [illegible] di accoglienza per gruppi, garantendo almeno 70 posti letto.

Intanto il vescovo Dante Lafranconi attende di definire la data in cui farà l'ingresso nella nuova diocesi di Cremona mentre [illegible] mondo cattolico savonese aspetta la nomina del [illegible] successore. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE
Incidente in Sardegna per una donna di Savona

Si è temuto il peggio quando un automobilista ha visto l'auto rimasta incastrata fra le rocce. [illegible] tutto sommato [illegible] Pierina Melle, [illegible] anni di Savona, è andata bene: nell'incidente stradale ha riportato [illegible] trauma toracico ma non [illegible] pericolo di vita. Decisivo l'intervento del 118 e [illegible] un elicottero dei vigili del fuoco. Ancora incerte le cause dell'incidente. [s. p.]

VICENZA
Rubata a Varazze l'[illegible] d[illegible] in villa

Alcuni malviventi hanno fatto irruzione alle prime ore di ieri in [illegible] villa in provincia di Vicenza. Due o tre persone hanno scavalcato [illegible] recinto di [illegible] villetta. Hanno aperto due auto parcheggiate nel giardino, trovandovi le chiavi dell'abitazione. La polizia ha trovato vicino alla villa dell'[illegible] una Audi A6, rubata nei giorni scorsi a Varazze, abbandonata dai banditi. [s. p.]

DROGA
La Finanza sequestra un chilo di hashish

Un chilo [illegible] hashish è [illegible] sequestrato dalla Guardia di finanza di Savona. I baschi verdi hanno sorpreso uno spacciatore mentre stava vendendo trenta grammi di stupefacente. Durante le [illegible] perquisizioni sono stati rinvenuti altri pani di hashish per oltre un chilo di droga. [s. p.]

VIA PALEOCAPA
Falso allarme bomba evacuato intero stabile

Allarme bomba ieri pomeriggio in uno stabile di via Paleocapa. Un albanese si è dimenticato una valigia nell'androne; a qualcuno è sembrato sentir parlare arabo (in realtà era appunto albanese) e ha chiamato la poli[illegible]. Il palazzo è stato evacuato, il traffico bloccato: l'albanese è ritornato [illegible] suoi passi prima dell'arrivo degli artificieri. [illegible] ripreso la valigia, che doveva buttare, scusandosi per il trambusto provocato dalla dimenticanza. [f. p.]

MADONNA DEL MONTE
Trovata valigia con gioielli Adesso si cerca una russa

La valigia è stata trovata nella zona del Fortino, alla Madonna [illegible] Monte. Conteneva carte di credito, gioielli, vestiti appartenenti a d[illegible] donne, una italiana e [illegible] immigrata russa. Si è messa in moto la polizia, la squadra mobile ha rintracciato l'italiana, che è stata convocata in Questura. Nessuna traccia invece della russa, forse clandestina. [f. p.]

[illegible] il priore [illegible] Papa

I funerali con tutti i confratelli in cappa stamani alle 9 nella chiesa dei Salesiani

SAVONA

Un male crudele ha avuto ragione di Sebastiano Papa, 70 anni, ex dipendente della Sarpom e [illegible] ai savonesi soprattutto per [illegible] stato [illegible] lungo priore dell'Arciconfraternita della Ss. Trinità. Era rimasto vedovo circa un mese fa quando lo aveva lasciato per sempre la moglie, professoressa Luigina Giorgis.

I funerali di Sebastiano Papa, che lascia tre figli, Paolo, Laura e Corrado, si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dei Salesiani in via don [illegible] alla presenza dei confratelli [illegible] in [illegible].

Per il suo incarico [illegible] priore delle «c[illegible] rosse», un tempo al Cristo Risorto prima di trasferirsi a S. Rita, Sebastiano Papa è [illegible] anche, per la storica rotazione legata alla tradizionale Processione del Venerdì Santo, per tre volte, negli anni 1978, 1988 e 1998.

Priore generale delle sei confraternite cittadine. Non solo, ma è stato promotore e animatore di molte attività delle Confraternite, da iniziative di preghiera a raccolte [illegible] favore dei poveri e anche di incontri culturali, in particolare sulla storia e sulla vita delle Confraternite cittadine. [i. p.]



Sebastiano Papa in «cappa rossa»

INIZIATIVA DELL'ENTE BILATERALE PER IL TURISMO

Premi alle [illegible] che assumono

SAVONA

Contributi alle imprese e sussidi di disoccupazione. Sono fra le iniziative che verranno intraprese dall'Ente bilaterale per il turismo che si è costituito ieri a Savona. Ne fanno parte i sindacati Cgil, Cisl e Uil e l'Unione albergatori che a Savona aderisce all'Unione industriali.

Il nuovo [illegible] sarà protagonista di una serie di iniziative come la commissione conciliativa per le vertenze [illegible] lavoro [illegible] seminari sul prossimo avvio della moneta unica europea. Altri corsi verranno istituiti su materie rilevanti [illegible] la legge 626 sulla sicurezza degli ambienti di lavoro e la normativa sulla qualità e l'igiene degli alimenti.

Molto interessanti i programmi di incentivazione economica: «Verranno effettuati bandi a cui potranno aderire le imprese incrementano l'occupazione - dice Silvia Santinelli, direttrice dell'ente bilaterale -. Si tratta in pratica [illegible] incentivi economici che verranno dispensati agli imprenditori che riusciranno a creare nuovi posti di lavoro o a trasformare il lavoro tempora[illegible] in permanente. Inoltre verrà dispensato [illegible] sostegno al reddito per i lavoratori stagionali che restano disoccupati. Si tratta [illegible] una sorta [illegible] integrazione salariale che si aggiungerà al sussidio di disoccupazione».

Il nuovo ente bilaterale si propone dunque [illegible] finalità estremamente pragmatiche. Del resto essendo avviato da sindacato [illegible] imprenditori [illegible] vicino alle esigenze dei lavoratori e del mondo economico. La presidenza è stata assegnata [illegible] Giancarlo Bellini della Filcams-Cgil mentre vicepresidente [illegible] stato nominato Angelo Berlangieri, il braccio destro del presidente degli Albergatori Massimo Parodi. Silvia Santinelli come direttore dell'ente coordinerà tutte le iniziative. [e. b.]



Massimo Parodi degli Albergatori

E BERTOLAZZI RIPROPONE IL PORTO DEI PESCATORI

Comune e Provincia [illegible] sui bagni [illegible]

SAVONA

E' scontro fra Comune e Provin[illegible] sulla sanatoria per i bagni marini mentre Giancarlo Bertolazzi rilancia il progetto dell'approdo per i pescatori [illegible] Zinola.

[illegible] Polemiche in Commissione consiliare per lo strumento urbanistico presentato dai bagni marini che prevede la sistemazione degli stabili[illegible]ti, ampliamenti volumetrici, sanatorie edilizie e [illegible] scivoli per consentire l'accesso degli handicappati alle spiagge. Il consigliere Giancarlo Bertolazzi ha sottolineato che i progetti approvati dal Comune per le zone [illegible] Prolungamento e delle Fornaci sono [illegible] fermi in [illegible] del via libera della Provincia che ha sollevato [illegible] obiezioni. In effetti la giunta di Palazzo Nervi nutre dubbi proprio sull'impostazione [illegible] progetto realizzato dall'architetto Giovanni Gortana [illegible] dopo aver sollevato varie obiezioni per due volte non ha inviato rappresentanti alla Conferenza d[illegible]zi che doveva approvare la pratica. Il vicepresidente Carlo Giacobbe illustra la situazione: «I nostri tecnici hanno sollevato perplessità sulla sopraelevazione de[illegible] stabilimenti al livello della passeggiata. Un'impostazione su cui vogliamo ancora discutere».

[illegible] Sempre Bertolazzi è l'autore di un'interpellanza in cui chiede al sindaco Ruggeri di avviare la progettazione di un approdo per i pescatori [illegible] Zinola: «Si tratta di [illegible] progetto che gli abitanti di Zinola inseguono dal 1985 e che potrebbe restituire al quartiere la sua originaria vocazione. Oltretutto la creazione dell'approdo per la pesca rappresenta anche un'opportunità economica per questa [illegible] della città». Il sindaco Ruggeri [illegible] già [illegible] colto un emendamento presentato da Bertolazzi per la stesura del nuovo [illegible] regolatore. Certo che la costruzione del porticciolo di Zinola non avrà tempi rapidi, come si può intuire dal fatto che se [illegible] parlava già dal 1985. [e. b.]

DANIELA E ROBERTO VERRANNO SPOSATI NELLA CAPPELLA SCONSACRATA

Primo matrimonio [illegible] Priamar

Il 23 settembre le nozze celebrate in fortezza

SAVONA

[illegible] 23 settembre [illegible] prima coppia di savonesi [illegible] sposerà [illegible] Priamar. La cappella sconsacrata che si trova al piano terra del Palazzo del Commissario ospiterà la celebrazione del rito civile che sinora poteva svolgersi solo a Palazzo Comunale.

La giunta ha completato il lungo iter burocratico e Daniela e Roberto saranno i primi savonesi a poter pronunciare il fatidico [illegible] fra le [illegible] della storica fortezza. Il matrimonio verrà celebrato il 23 settembre alle 11. L'assessore al Turismo Wilma Pennino ha condotto una battaglia personale per portare a termine quest'impresa: «Ho lavorato due anni per ottenere il via libera. Non è stato facile superare gli ostacoli burocratici. L'ultimo benestare è arrivato pochi mesi fa dalla prefettura che [illegible] acconsentito a trasportare i libri d[illegible] [illegible] civile fuori della casa comunale».

In precedenza la giunta aveva dovuto superare i [illegible] delle associazioni culturali che contestavano l'utilizzo dei locali della fortezza per la celebrazione dei matrimoni. L'assesso[illegible] Pennino crede invece alle potenzialità turistiche dell'iniziativa: «Il Priamar offre [illegible] contesto di notevole importanza, che [illegible] presta anche per servizi fotografici. La celebrazione di matrimoni sarà [illegible] veicolo pubblicitario importante per il rilancio della nostra fortezza».

Gli aspiranti sposi che chiederanno la celebrazione del rito civile sul Priamar dovranno tuttavia pagare qualche centinaio di mile lire per far fronte alle spese sostenute [illegible] Comune. [e. b.]

CANDIDATURA PER PELUFFO A SAVONA?

Roberto Peluffo candidato sindaco a Savona? La voce si è diffusa [illegible] giorni scorsi suscitando subito un vivace dibattito all'interno dei ds. Pare infatti che a sponsorizzare la candidatura dell'energi[illegible] primo cittadino di Vado siano state alcune categorie economiche che pretenderebbero maggior dinamismo dalla giunta di Savona. Il sindaco di Vado si dichiara ovviamente all'oscuro: «Sciocchezze che qualcuno mette in giro per destabilizzare il partito e [illegible] attrito tra me e [illegible] mio amico Carlo Ruggeri». Il segretario dei ds, Roberto [illegible] Cio conferma tuttavia di aver già sentito parlare della candidatura di Peluffo: «Mi hanno riferito i compagni che gira con insistenza la proposta di [illegible] candidatura di Peluffo. [illegible] per [illegible] è un [illegible] che non esiste perchè il sindaco l'abbiamo già». [illegible] comunque di indiscrezioni [illegible] negli ambienti ds alla vigilia [illegible] congresso che si preannuncia particolarmente combattuto. [e. b.]

CONTROLLI DEI VIGILI

Via Stalingrado Oltre 50 multe con l'autovelox

SAVONA. Raffica di multe di vigili con l'autovelox. [illegible] fine settimana gli agenti della polizia municipale hanno elevato una cinquantina di contravvenzioni grazie agli appostamenti in via Stalingrado. Otto automobilisti si sono anche visti ritirare la patente perchè percorrevano la strada a velocità particolarmente elevata (oltre i 90 chilometri l'ora). Un automobilista di Roma è stato sorpreso mentre sfrecciava ai 128 chiloemtri l'ora. Complessivamente le sanzioni per limite di velocità sono state 20. Del resto in via Stalingrado quando non c'è traffico la strada rettilinea induce i guidatori a premere il piede sull'acceleratore.

Altri 12 automobilisti sono stati sorpresi [illegible] cintura di sicurezza, 3 perchè guidavano senza cintura di sicurezza e 4 perchè viaggiavano su auto che non [illegible] state revisionate. Altri tre autisti sono stati sorpresi a guidare in [illegible] di ebbrezza. Infine cinque motociclisti sono stati multati perchè viaggiavano con il casco slacciato. [e. b.]

[illegible]

In ferie con le pantegane [illegible] Piani d'Invrea di Varazze

Lunedì 3 settembre, serata grigia, inizio a scorgere il mare [illegible] ponte dell'autostrada che mi condurrà come ogni anno nell'esclusivo comprensorio dei Piani d'Invrea. [illegible] posto tranquillo specie a settembre, le case sono per lo più seconde case, le ville con i giardini ben curati e da ognuna di queste si ha la bellissima vista dell'odiato-amato Mar Ligure. Parcheggio, svolgo con entusiasmo il penoso compito [illegible] scaricare [illegible] portare in alloggio tutti i bagagli, seggioloni, lettini, pappine ecc., coadiuvato dalla prode e timorosa moglie. All'improvviso, [illegible] secolare magnolia al mio fianco, sento un fruscio, un ramo sottile e fiorito cade sull'asfalto. Penso ad una civetta incastrata tra gli alberi, ad un gatto che [illegible] è fidato [illegible] torto del sottile sostegno invece... un tonfo... un topo di un bel colore panna dalle dimensioni di un cucciolo di cane (esclusa la coda). Spaventato e non venendo meno al ruolo di padre-marito batto l'asta dell'ombrellone al suolo, incoraggiato dal [illegible]io erede di due anni che continua strillare micio! micio! La (bes[illegible] per nulla impaurita, dopo averci squadr[illegible] incuriosita, raggiunge i suoi compagni che richiamati dal frastuono ci circondano per vedere la scena. Ogni anno cambia la trama dell'incontro (nel 1999, dopo un giorno [illegible] l'imbottitura del passeggino rosicchiata) ma la presenza delle simpatiche bestiole permane. Non desidero continuare con la solita trafila Comune-Comprensorio-Studi tecnici-Usl ecc. Mi chiedo se un giorno potrò mai trascorrere tranquillo la sospi[illegible] settimana di ferie, mi chiedo anche [illegible] qualcuno leggendo queste poche righe voglia o [illegible] continuare ad amare e frequentare l' «esclusivo» comprensorio o scegliere un altro posto [illegible] un'altra regione.

R.B., Alessandria

Un altro grido di dolore [illegible] favore di Albissola Marina

Vorrei associarmi al «grido di dolo[illegible] sollevato, da Abbiategrasso, [illegible] signor Giuliano Verdario, nei confronti dell'amministrazione comunale di Albissola Marina, per lo stato in cui versa la cittadina: sono nelle sue stesse condizioni (non residente), ma non vorrei arrivare alle sue conclusioni (vendere casa per andare altrove). Possibile che non si riesca a tenere puli[illegible] (lavandola) la bella passeggiata degli Artisti, appena rifatta e unica al mondo? Possibile che non si riesca a rimettere in ordine il centro storico, completando la pavimentazione, valorizzando le sue fornaci, eliminando «secolari» impalcature arrugginite? Possibile che non si riesca a consolidare un programma di manifestazioni che metta al centro la tradizione ceramica albissolese, rendendo visibile nel tempo, indipendentemente dalle «beghe» partitiche, quelle formidabili energie che Albissola possiede? Chiediamo agli amministratori di [illegible] rimanere insensibili» a que[illegible] «grido di dolore»: che ci dicano che cosa stanno facendo o, almeno, che cosa intendono fare.

Gianni Jaccarino, Torino

Savona, sono in prov[illegible] le macchine pulitrici

In merito alla lettera con titolo «Le macchine pulitrici che fine hanno fatto?» credo sia doveroso informare il gentile lettore che l'Azienda Tutela Ambiente sta provvedendo alla prova di diverse tipologie di macchinari al fine [illegible] scegliere quello più confacente all'utilizzo [illegible] città. Si tratta di macchinari molto costosi che richiedono una specifica professionalità nell'utilizzarli e per i quali perciò è d'obbligo una scelta attenta.

Paolo Ghibaudo, portavoce Comune di Savona

[illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30-20:

Canepari, via Montenotte [illegible] telefono 019.829949

Delle Fornaci, corso Vanelo [illegible] no 019.804802.

[illegible] *Teatro*, piazza Diaz, telefono 019.851923. Il servizio notturno [illegible] garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, [illegible] 019.500500.

MILLESIMO *Ciglius*, piazza Italia 87, telefono 019.564017.

CALIZZANO *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019.79800.

VADESE

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 82, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

[illegible] *Bermano*, via Diaz ([illegible]), telefono 019.880209 (per il notturno, Della F[illegible] di [illegible]).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019.748638.

SPOTORNO: *Cerruti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035 (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghigliori 8, tel. 019.692570

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, [illegible] Colombo 15, tel. 0182.970038

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171

[illegible]

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, telefono 0182.52216 (dalle 16 alle 22)

CERIALE: *Moreno* via Aurelia 146, telefono 0182.931049

CASANOVA: *Gromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Villanova, Onzo, Ortovero e Garlenda).

[illegible]

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.[illegible]

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, tele-[illegible]

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481816,

ALBISSOLA SUPERIORE: *Albisola*, [illegible] lone 76, telefono 019.489242

VARAZZE: *Gallo* piazza Malocello, telefono 019.97280.

SAVONA 10 SETTEMBRE

NATI. Simone Zunino, Micol Invernale.

M[illegible]. Raffaele Santoro, 73 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri. Sebastiano Papa, 70 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco. Giuseppina Minuto, 94 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa [illegible] Sacro Cuore. Elfrigia [illegible] Souza, 49 anni. I funerali questa mattina alle 10,30 nella chiesa dei Testimoni di Geova.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA L'Inpdap informa che a partire dal 17 settembre l'ufficio di piazza Santa Cecilia sarà aperto al pubblico lunedì, mercoled' e venerdì dalle 9 alle 12 e martedì e giovedì dalle 15 alle 17.

Lo Zonta Club di Savona ricorda con affetto la socia fondatrice signora

Pina Allegra

— Savona, 11 settembre 2001.

[illegible]
Istituto di studi liguri

Si svolgeranno il 14 ottobre, l'11 novembre, il 9 dicembre e il 6 gennaio le gite sul monte Abello, il monte Ceppo, il monte Follia e il Sentiero delle Terre Alte di Loano organizzate dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri. [r. ar.]

VILLANOVA D'ALBENGA
Mostra d'arte all'Ippodromo

Cavalli e fantini sono i soggetti di una mostra del pittore Federico Maniero che esporrà, presso l'Ippodromo villanovese, i quadri realizzati dal 1976 al 1999 dedicati al rapporto tra l'uomo e il cavallo. [r. ar.]

[illegible] LIGURE
Corsa podistica al Chittolina

E' in programma oggi, con [illegible] alle 17, la [illegible]da tappa del «Correre [illegible] Vado» organizzato dalla società Alba Docilia. La manifestazione sportiva occuperà le [illegible] corsie dello stadio Chittolina e vedrà al via i migliori velocisti e mezzofondisti provenienti dalla Liguria, dal Piemonte, dalla Toscana e dalla Lombardia. [g. o.]

IL TRASFERIMENTO, TEMPORANEO, E' NECESSARIO PER PERMETTERE I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'ARGINE

Trasloca il mercato di Albenga

Da domani le bancarelle in viale VIII Marzo

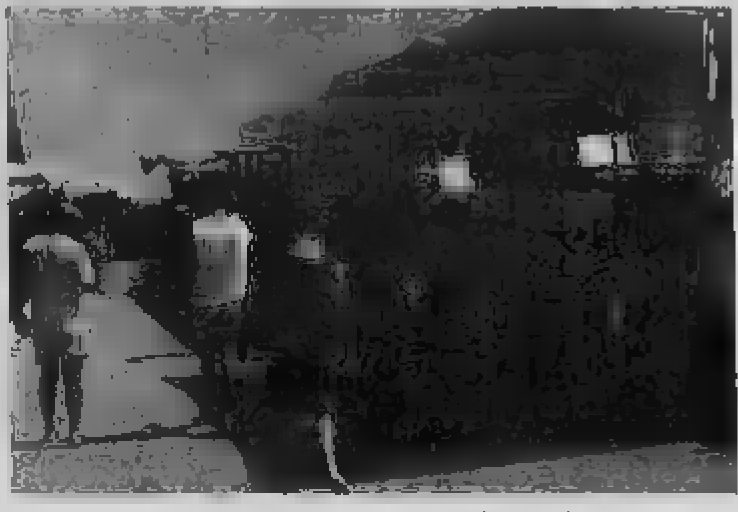
Romano Strizioli

ALBENGA

L'«assedio» della zona [illegible] mare di Albenga, fra il rilevato ferroviario, la foce del Centa e regione Burrone [illegible] per «cadere». Domani infatti ci [illegible] lo spostamento del mercato settimanale del mercoledì che negli ultimi anni [illegible] stato sistemato (i banchi [illegible] [illegible] sul lungofiume, parallelo a via degli Orti e nelle adiacenze di piazza Europa. Il motivo [illegible] contingente [illegible] sembra che l'assessore delegato al problema, Rosy Guarnieri, [illegible] intenzionata ad abbandonare la vecchia ubicazione per sempre. Domani i banchi del genere abbigliamento e generi non alimentari saranno ordinati lungo la spaziosa via VIII [illegible] che in effetti sinaltisce solo quote di traffico lungo la fascia esterna del nucleo abitato ingauno, in direzione nord. La decisione è stata imposta dalla necessità di iniziare i lavori di costruzione [illegible] un argine provvisorio fra il ponte della ferrovia e la foce [illegible] fiume, su sponda orografica sinistra. Si tratta di un intervento non definitivo ma che garantisce la [illegible] in [illegible] del Centa. Con i lavori in sponda destra, fra [illegible] ponte [illegible] e la passerella pedonale, si dovrebbe raggiungere la [illegible] [illegible] [illegible] risposta all'ordinanza del Ministero dell'Interno che imponeva, per motivi di sicurezza, le difese nei confronti del fiume. Il problema [illegible] stato sinora la spina nel fianco del sindaco [illegible] Zunino che ha dovuto superare ostacoli non facili.

Ma il mercato del mercoledì non dovrebbe più far ritorno sul lungofiume poiché interdice il transito [illegible] la zona a mare che si trova soffocata da pochi e stretti accessi che sottopassano il rilevato ferroviario (in tutto [illegible] quattro). Guarnieri afferma che [illegible] cercando la soluzione definitiva la quale dovrebbe rispondere ai requisiti di «comodità, centralità e capacità». Non [illegible] ancora definito ma una tale [illegible] potrebbe essere quella [illegible] piazza Berlinguer e di via Milano.

Anche sistemazione definitiva in vista per il mercato ortofrutticolo (che ospita, in verità, [illegible] numero limitato di piccoli venditori). Per l'inizio del prossimo mese infatti l'assessore all'agricoltura Flavio Sanguineti sarà in grado di sciogliere l'impegno [illegible] dare una nuova ubicazione al [illegible] un tempo ospitato presso l'Ortofrutticola [illegible] [illegible] Dalmazia. Il trasferimento [illegible] attendere qualche giorno [illegible] più per consentire [illegible] Ad (Alternativa Democratica, il partito dell'ex sindaco Angelo Viveri) di organizzare proprio sotto le tettoie dell'ex sede [illegible] Ortofrutticola di piazza Corridoni, che ospiterà il mercatino, il festival-sagra annuale nelle giornate [illegible] da mercoledì 12 a domenica 1[illegible] settembre.



Si sposta in viale VIII Marzo il mercato settimanale del mercoledì

Alassio, la Vespa [illegible] la Gesco

Accuse alla gestione dei parcheggi «In ritardo i pagamenti dell'affitto»

[illegible]

Minoranza consiliare all'attacco su presunte inadempienze della Gesco spa, la società che ha avuto in affidamento i parcheggi pubblici a pagamento. Secondo il gruppo consiliare de «La Vespa» (Carlo Vallega, Daniele Fui, Angelo Iebole, Lisandro Pellegrini, Silvio Siffredi, Agostino Testa e Carlo Tomagnini) le omissioni della [illegible] e del sindaco, che dovrebbe controllarla, [illegible] tali e tante da richiedere la rescissione dell'accordo-contratto e le dimissioni del primo cittadino.

Alla Gesco venne affidata nel marzo del 2000, per la somma di canone annuale pari a 500 milioni [illegible] (la metà [illegible] l'occupazione [illegible] suolo pubblico), [illegible] servizio [illegible] riscossione delle tariffe dei parcheggi (fra cui piazza Partigiani, piazza Stalla [illegible] piazza Paccini). I pagamenti al Comune dovevano avvenire [illegible] rate trimestrali posticipate, [illegible] versarsi nel termine improrogabile di [illegible] giorni. Ora «La Vespa» denuncia il fatto che solo una rata sarebbe [illegible] pagata ed in forte ritardo. Ciò in base all'articolo [illegible] della convenzione comporterebbe «automaticamente» [illegible] la decadenza di diritto del concessionario.

L'opposizione [illegible] riferisce anche che la Gesco non ha ottemperato a quanto richiesto espressamente dal dirigente comunale del II settore che chiedeva una più dettagliata relazione illustrativa della gestione.

Per questi motivi i sette [illegible]siglieri di minoranza richiedono di revocare l'affidamento della gestione dei parcheggi alla Gesco e [illegible] sciogliere [illegible] stessa società per azioni, invitando il sindaco a rassegnare le dimissioni in quanto ritenuto «unico responsabile per i gravi fatti denunciati, data la sua grave e manifesta incapacità [illegible] esercitare il proprio mandato».

«La Vespa» ha presentato ai primi giorni del [illegible] in corso domanda di [illegible] del consiglio comunale «per valutare [illegible] il Sindaco [illegible] [illegible] nel reato di [illegible] in atti d'ufficio». [r. sr.]

MANETTE A LOANO PER RESISTENZA [illegible] OLTRAGGIO

Ruba una moto Arrestato a Noli

NOLI

I carabinieri della Compagnia di Albenga hanno effettuato domenica [illegible] [illegible] due arresti: il primo [illegible] riferisce ad un ladro [illegible] una potente moto mentre nel secondo caso le manette sono scattate ai polsi di un partecipante troppo euforico ad una sagra loanese.

Il furto è avvenuto a Noli dove Salvatore Li Muli, 41 anni, già [illegible] precedenti, palermitano [illegible] senza fissa dimora, non ha resistito al richiamo di un bolide a due ruote colore rosso fiammante. La moto, [illegible] Ducati Monster 900, era parcheggiata sul lungo[illegible] nolese, quando [illegible] ladro [illegible] riuscito a forzare [illegible] serratura e a prendere il largo. Ma il proprietario ha subito denunciato la sot[illegible]. Grazie alla rapidità della segnalazione, un posto di blocco, attivato appositamente dai carabinieri, fermava [illegible] Albenga il ladro [illegible] cui [illegible] restava che ammettere il fatto.

Nel secondo arresto, protagonista indiretta è stato l'ebbrezza di [illegible] uomo che aveva preso parte alla «Sagra dell'otto» [illegible] Loano. Ferdinando Furnari, 50 anni, residente nella città dei Doria, dopo aver molestato i partecipanti alla sagra, [illegible] [illegible] trovato di meglio che scagliarsi contro i militari intervenuti per calmarlo. L'uomo, sotto l'imputazione di lesioni, resistenza e [illegible] a pubblico ufficiale, è [illegible] rinchiuso nel carcere di Savona, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

«Nessuna estorsione erano i miei arretrati»

E' stato scarcerato Luigi De Nigris, arrestato [illegible] giorni scorsi per estorsione a una albergatrice. «Il giudice per le indagini preliminari ha disposto la [illegible] scarcerazione ritenendo che i soldi richiesti non fossero estorti ma solo il pagamento degli arretrati visto [illegible] De Nigris aveva lavorato nell'albergo», spiega l'avvocato Silvio Carrara Sutour. [s. p.]

[illegible]

Sei terni indovinati al bar della stazione

[illegible] fortuna è transitata [illegible] stazione. Nella ricevitoria del bar della stazione, infatti, sono stati azzeccati sei terni. L'originale vincita sarebbe stata fatta da sei persone diverse. [r. sr.]

ALASSIO

Pubblicati gli atti del convegno Lions

[illegible] stati diffusi in questi giorni gli atti del convegno « Per aiutare l'inserimento dei disabili» organizzato dal Lions Club «Baia d[illegible] Sole», svoltosi all'Istituto Salesiano nella [illegible] primavera. I Italia i disabili sono 3 milioni. [r. sr.]

[illegible]

Nuove opere pubbliche con l'avanzo [illegible] 2000

Nuove opere pubbliche in vista per Andora. Grazie al positivo andamento delle entrate tributarie l'avanzo del bilancio comunale ha raggiunto 2,3 miliardi che saranno investiti in infrastrutture. [r. sr.]

ALBENGA

Corsi per agricoltori finanziati dalla Regione

Saranno presentati [illegible] alle [illegible] presso il Centro Regionale di Sperimentazione Agricola di Albenga i corsi per agricoltori finanziati dal Piano di sviluppo rurale della Regione Liguria. Saranno presenti l'assessore regionale Amoretti e il presidente della Camera di Commercio Grasso. [r. sr.]

ALBENGA

L'Istituto di studi liguri organizza gite in montagna

Si svolgeranno [illegible] 14 ottobre, l'11 novembre, il 9 dicembre e il 6 gennaio le gite sul monte Abelio, il monte Ceppo, il monte Follia e il Sentiero delle Terre Alte organizzate dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri. [r. sr.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Un mostra d'arte all'Ippodromo dei Fiori

Cavalli e fantini sono i soggetti di una mostra del pittore Federico Manturo che esporrà, presso l'Ippodromo villanovese, i quadri realizzati dal 1978 al 1999 dedicati al rapporto tra l'uomo [illegible] [illegible] cavallo. [r. sr.]

L'ASSESSORE AMORETTI: «IN POCHI ANNI LE AZIENDE SONO RADDOPPIATE»

L'agricoltura biologica «tira» nell'entroterra albenganese

ALBENGA

Cresce in Liguria la produzione di alimenti coltivati biologicamente. Nell'ultimo [illegible] le aziende del settore sono quasi raddoppiate, passando da 120 a 231, per un totale di [illegible] ettari. I prodotti maggiormente richiesti sono olio, vino e ortaggi, ed è in crescita anche la floricultura.

«Dopo alcuni anni di "diffidenza" da parte degli operatori del settore, rapidamente [illegible] arrivati al punto in cui la richiesta supera di gran lunga l'offerta. Questo genere di culture risponde tra l'altro perfettamente alle caratteristiche [illegible] nostro territorio», [illegible] spiegato ieri l'assessore regionale all'agricoltura Franco Amoretti.

Nell'ultimo anno sono aumentate le richieste [illegible] prodotti biologici da parte di [illegible] scolastiche, ma soprattutto dalla grande distribuzione, che rispetto all'anno [illegible]rso ha fatto registrare un aumento del 30 per cento.

«La crescita delle aziende che praticano il biologico è strettamente collegato ad un turismo di qualità che richiama negli agriturismi [illegible] [illegible] località dell'interno migliaia di turisti italiani e stranieri», ha spiegato Marcello Storace, dirigente responsabile dell'agricoltura della Regione.

Un notevole contributo al rilancio del biologico lo hanno dato tra il 1997 e il 1999 le iniziative «La valle del biologico» realizzate nell'entroterra di Albenga e nell'alta Val Bormida. Quest'anno la Regione Liguria prenderà parte ad una delle più importanti fiere [illegible] del [illegible] agricolo, il Sana, [illegible] programma a Bologna dal 13 al 16 settembre. [r. sr.]

ARRIVANO LE AROMATICHE «BIO»

Agricoltura [illegible] lavoro per migliorare la qualità delle erbe aromatiche nell'Albenganese. Su iniziativa della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) è stato avviato un «progetto dimostrativo» presso l'azienda agricola Daniela Baldari [illegible] C[illegible] su [illegible] un'area di 200 [illegible] quadrati con coltivazioni di salvia, timo e rosmarino. Il progetto è seguito da Giovanni Minuto, del Centro di Sperimentazione agricola della Camera di Commercio di Regione Rollo di Albenga e dal tecnico Antonio Talarico. L'obiettivo prioritario della sperimentazione è quello di dimostrare [illegible] produrre piante aromatiche in [illegible] di buona qualità [illegible] le tecniche dell'agricoltura biologica, un metodo di coltivazione piuttosto innovativo per un tipo [illegible] prodotto che, [illegible] alcuni casi, riceve concimazioni [illegible]erali e trattamenti [illegible] fitofarmaci. La novità consiste anche nell'uso di vasi biodegradabili, ottenuti [illegible] materia organica. I risultati saranno diffusi fra gli orto-floricoltori della zona. L'iniziativa mira a garantire un primato [illegible] qualità all'agricoltura locale. [r. sr.]

ANTONIO CIARDULLO DAVANTI AL GIP DICE DI NON AVER VOLUTO UCCIDERE

Ieri l'addio a Maria Rita Lai

Borghetto si è fermata per la donna uccisa

Stefano Pezzini

BORGHETTO

Si [illegible] svolti ieri mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Matteo i funerali di Maria Rita Lai, 39 anni, la cameriera uccisa con undici coltellate dall'ex convivente Antonio Ciardullo, [illegible] anni. Alla cerimonia funebre i parenti della donna e tanti [illegible] Subito dopo la salma è stata trasferita in Sardegna, in provincia di Cagliari dove sarà tumulata.

Nelle stesse ore Antonio Ciar[illegible] era a palazzo di giustizia, a Savona, per essere ascoltato dal giudice per le indagini preliminari Zerilli. Il muratore ha ribadito quanto aveva detto al procuratore Vincenzo Scolasti[illegible] [illegible] [illegible] sostituto Franco Greco. «Ha ribadito che non voleva ucciderla, che non si [illegible] reso conto dei colpi che sferrava» dice [illegible] difensore, Alessandro Stipo. E aggiunge: «Si è detto sinceramente dispiaciuto [illegible] pronto a pagare [illegible] [illegible] debito con la giustizia». Il giudice per le indagini preliminari si è riser[illegible] [illegible] decidere per questa mattina.

La linea difensiva dell'uomo [illegible] chiara. «Chiederemo [illegible] giudice di disporre una perizia psichiatrica: Ciardullo era incapace d'intendere. Non voleva uccidere. Tutto è avvenuto perchè il mio assistito [illegible] è sentito abbandonato, ha maturato un grande senso di vuoto [illegible] perchè la convivente se [illegible] era andata e sia perchè anche la figlia Cristina aveva lasciato casa per anda[illegible] a vivere con [illegible] fidanzato», conclude Stipo. [s. p.]



Maria [illegible] Lai e Antonio Ciardullo

RISPOSTA INDIRETTA AL «J'ACCUSE» DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA [illegible] COMMERCIO GIANCARLO GRASSO

Conferma dalla Germania: la Riviera è solo ligure

Per i turisti stranieri l'appellativo è riferito esclusivamente alla costa da Hieres [illegible] Lerici



Il presidente Giancarlo Grasso

ALASSIO

«Siamo stati defraudati di quel marchio "Riviera" che ci spetta di diritto». L'accusa, rivolta so[illegible]prattutto alle spiagge dell'Emilia Romagna, è stata avanzata [illegible] Giancarlo Grasso, presidente della Camera [illegible] Commercio, che nel dare un appoggio indiretto alla «Conferenza permanente degli assessori comunali del turismo», [illegible] richiamato alla necessità di lavorare insieme, partendo dalle realtà comunali.

In effetti la parola Riviera (nome proprio, che [illegible] quindi scritto con la «R» maiuscola) è stata dapprima usata impropriamente da altre realtà costiere sino a giungere a lanciare slogans pubblicitari sui grandi massmedia nazionali in cui si invitava «Venite in Riviera», senza aggiungere nessun aggettivo, volendo, con Riviera, indicare (lo si capiva dal nome delle cittadine che erano sotto elencate) la Riviera romagnola. Ora, negli Anni Settanta, lo [illegible] mensile della Camera di Commercio, «Savona Economica», ospitava [illegible] [illegible]vo articolo in terza pagina dello scrittore Domenico Astengo in cui si dimostrava che con Riviera tutta l'Europa aveva battezza[illegible] nell'Ottocento il tratto di co[illegible] che va da Hyères a Lerici. E a suffragare le affermazioni era stata portata una vasta bibliografia, (fra cui la citazione di una enciclopedia russa (antirivoluzione) che ribadiva l'appartenenza alla Liguria (con una parte della Costa Azzurra) del nome Riviera.

Ultimamente, proprio sull'onda della pubblicità di cui abbia[illegible] riferito, si è costituito un Comitato per la difesa del nome Riviera che si è avvalso dell'ospitalità logistica del Comune di Pietra Ligure, nella persona del sindaco Giacomo Accame. A presiedere il comitato era [illegible] chiamato Angelo Marchiano, [illegible] presidente dell'Unione provinciale albergato[illegible] della provincia di Savona. Ma, al di là della registrazione del marchio, non si è andati. Simili iniziative infatti hanno bisogno [illegible] strutture organizzative in grado di lavorare e produrre risultati.

Ma intanto, proprio a dimostrazione che la verità è difficile da soffocare, giunge dalla Germania una smentita indiretta alle varie Riviere apocrife. L'Adac Motor Welt in una ampia inchiesta sullo turismo in Italia definisce le due Riviere liguri con «Italianische Riviera». E l'Adc, organo dell'Automobile Club tedesco, [illegible] 12 milioni di copie.

Per non parlare poi [illegible] fatto che quando fu [illegible] momento di battezza[illegible] l'«Apt Riviera [illegible] Palme» ci si avvide che di un titolo simile si era già impossessata San Benedetto del Tronto, tanto da doverci ora costringere alla dicitura «Apt Riviera ligure delle palme»... [r. sr.]

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI IN TUTTI E SEI I GIORNI DELLA MANIFESTAZIONE

A Salea una rassegna da record

Duecentomila persone alla festa del pigato e dei vini doc

ALBENGA

E' stata la rassegna dei record. Di pubblico, innanzi tutto, con quasi duecentomila persone che in sei giorni [illegible] transitate a Terra Coniglio, la grande radura dove domenica sera [illegible] è conclusa la trentaquattresima rassegna del Pigato e degli altri vini doc della Riviera ligure di Ponente. Gli organizzatori sono giustamente soddisfatti: «Tutto è filato liscio, [illegible] ci sono stati grossi problemi e, anche sotto il profilo del traffico, i disagi sono stati limitati. Merito dei nuovi parcheggi che siamo riusciti a recuperare e alla viabilità studiata per la rassegna», spiegano gli organizzatori.

Ingente il numero di perso[illegible] impegnate. Nella gestione delle cucine, dei tavoli [illegible] della manutenzione dell'area [illegible] [illegible] pratica, lavorato tutti gli abitanti della frazione. «Ma un grosso ringraziamento va ai cantonieri, ai vigili urbani, alla Croce Bianca, a polizia e carabinieri che, con la loro presenza, hanno sconsigliato a molti gli "eccessi alcolici" che anni fa avevano rovinato le ser[illegible] di festa», spiegano ancora gli organizzatori.

Altro motivo di soddisfazione il «riavvicinamento» con i produttori di pigato. Pur essen[illegible] dedicata al famoso [illegible] (e nel corso degli anni [illegible] contribuito non poco a farlo conoscere) la rassegna è da qualche anno «snobbata» dai produttori. Qualcuno a Salea [illegible] ipotiz[illegible] [illegible] cambiare nome alla festa dedicandola ad altri prodotti tipici. E a quel punto i produttori hanno deciso di incontrarsi con gli organizzatori [illegible] decidere insieme [illegible] fare il prossimo anno affinchè tra gli stand ci siano tante bottiglie di pigato, rossese, vermentino [illegible] altri vini del Ponente. [s. p.]



Record di pubblico a Salea



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
Bruno Casoni/Emanuele
Orchestra Sinfonica della Rai
Feste Estensi
Orchestra Sinfonica della Rai
Traverso
Marcus Vinicius
Salone degli Arazzi
Salone degli Arazzi
9 settembre
Goran Krivokapic
12 settembre • Simone Pedroni
della Madonna • Yuri Bashmet
16 settembre • Otomo
LA STAMPA
Settimane Musicali • Maggiore • Via Canonica
fax • www.settimanemusicali.it • e-mail:
Comune di Laveno
Comune di Novara
Distretto Turistico dei Laghi
Provincia del Verbano Cusio Ossola
Piemonte
Comune di Stresa

PER DISCUTERE IL PROGETTO E ANCHE LE CONCLUSIONI CUI E' PERVENUTO L'ESPERTO INCARICATO DAL COMUNE

Centrale Entergy, altra assemblea

Questa volta sono convocati i cittadini di Cairo

CAIRO M.

Un'assemblea pubblica sul progetto di centrale Entergy. La riu[illegible] è fissata per lunedì 24, alle ore 20,30, nei locali della Soms. Al centro dell'incontro, lo studio sul progetto Entergy commissionato dal Comune al professor Pietro Maifredi. L'esperto, infatti, pur sottolineando [illegible] «il piano presentato dall'Entergy risulta [illegible] abbastanza esauriente e dimostra che [illegible] tratta di [illegible] centrale di buone caratteristiche tecniche», e pur ammettendo che [illegible] tratta di una centrale molto meno inquinante in assoluto rispetto ad altre realtà simili», non nasconde pesanti perplessità sulla scelta di Cairo. Spiega: «Non viene esposta in modo convincente [illegible] [illegible] [illegible] centrale [illegible] queste dimensioni a Cairo, se non in termini [illegible] libera concorrenza», sottolineando anche che «la centrale [illegible] del tutto ininfluente sullo sviluppo industriale [illegible] zona finché esisterà quella di Vado». Inoltre, «pur se in termini di concentrazioni tutti gli impatti risultano "trascurabili", è innegabile che la centrale porterà ad un raddoppio delle emissioni di NOx, all'immissione in atmosfera di [illegible] milione ed [illegible] mila tonnellate [illegible] vapor [illegible] e [illegible] oltre [illegible] milioni e 200 mila tonnellate [illegible] anidride carbonica». Per Maifredi, quindi, «la centrale rappresenterebbe un sacrificio ambientale notevole per la collettività e credo sia preciso dovere [illegible] questa Amministrazione opporsi alla sua realizzazione».





Il sindaco Osvaldo Chebello e il consigliere comunale Renato Refrigerato

Osserva il consigliere di minoranza, Gaetano Milintenda: «Mi [illegible] grottesco che la giunta Chebello spenda 22 milioni per assicurarsi il parere di un esperto e poi non intenda tenere conto di quelle conclusioni che, oltretutto, sono quelle già ribadite da Lega Ambiente e dai medici di base».

Ribatte, però, il sindaco Osvaldo Chebello: «Maifredi è stato incaricato di redigere un parere tecnico, e in quell'ambito giudica il progetto Entergy inecepibile e gli impatti nella norma. Poi, basandosi sulla [illegible] ottica di ambientalista, e l'abbiamo nominato anche per questo, proprio per evitare qualsiasi sospetto, allega anche suoi pareri personali [illegible] che [illegible] possono essere, però, vincolanti per il Comune».

Risposta che, però, non soddisfa il consigliere Renato Refrigerato: «Mi sembra di essere tornato [illegible] anni indietro, quando [illegible] grandi industrie pagavano [illegible] "penose", [illegible] [illegible] indennità [illegible] rischio, barattando contributi ed elargizioni [illegible] la salute [illegible] gente. Credo sia il momento che i veri sindaci, e non solo quello di Cairo, prendano finalmente una posizione politica, [illegible] valutazione sulle reali opportunità economiche e sociali, di [illegible] e di salute». (m. ca.)

Dego, [illegible]

Un terno secco sulla ruota di Firenze realizzato nella tabaccheria del paese

DEGO

Vincita plurimilionaria con [illegible] Lotto. I fortunati giocatori hanno azzeccato [illegible] terno [illegible] sulla ruota di Firenze e intascheranno così 300 milioni.

La combinazione (30, 60, 90) è stata giocata al banco della ricevitoria tabaccheria di via Nazionale, di cui sono titolari Mauro Armario e Antonello Gandolfo.

Ed è stato proprio Gandolfo, denominato «il mago» a suggerire [illegible] il [illegible] ai giocatori dopo un'attenta analisi delle combinazini.

E il risultato non si è fatto attendere. Una pioggia di [illegible]ioni è caduta sul paese e andrà a rimpinguare le casse [illegible] una ventina [illegible] deghesi, clienti abituali della ricevitoria. Per festeggiare degnamente l'evento, domani pomeriggio, appuntamento nella tabaccheria e fiumi di champagne per tutti.

Ancora u[illegible] volta, dunque, questo paese della Val Bormida [illegible] in festa per [illegible] [illegible] baciato dalla dea bendata. La tabaccheria di via Nazionale, infatti, sembra [illegible] un feeling particolare con la fortuna, visto che è [illegible] quarta volta che bussa alla sua porta facendo felice molta gente.

Tempo fa, sempre con il Lotto erano stati vinti addirittura 500 milioni, poi [illegible] arrivato un «5» [illegible] il Superenalotto che aveva portato 212 milioni. E, a seguire, 100 milioni con il «Gratta e vinci». Ora, [illegible] [illegible] milioni grazie [illegible] un terno [illegible] al Lotto.

Un serie più che fortunata e che naturalmente non è sfuggita ai gio[illegible] più incalliti i quali, per tentare la buona [illegible] non [illegible] a raggiungere Dego neppure dalle località della Riviera e dal capoluogo.

Quasi [illegible] pellegrinaggio [illegible] cadenza settimanale per non lasciare nulla di intentato, visto che la ricevitoria deghese sta diventato [illegible] sorta [illegible] «santuario» del gioco. E si sa, i cultori del genere le tentano davvero tutte. (l. b.)

LAVORI PUBBLICI APPALTATI DAL COMUNE DI COSSERIA

Campo illuminato in frazione Lidora

COSSERIA

Sono state appaltate alcune opere pubbliche, programmate a suo tempo dall'amministrazio[illegible] comunale. La ditta Recos [illegible] Carcare si è aggiudicata la g[illegible] inerente la sistemazione di alcune strade comunali, fra cui quelle di località Ferreri e Bartulla. I lavori verranno realizzati con [illegible] spesa di oltre 28 milioni, somma finanziata dal Comune con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione relativo allo scorso anno.

La ditta Daniele Castiglia di Plodio, invece, si è aggiudicata le gare d'appalto per la realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo sportivo [illegible] frazione Lidora, adiacente il Centro sociale Patetta, e per la sistemazione della copertura della struttura, di proprietà pubblica, sede del circolo ricreativo [illegible] «La Bicocca». Per il primo intervento, [illegible] costo [illegible] oltre venti milioni, il Comune utilizzerà i proventi delle concessioni edilizie, mentre per [illegible] secondo, che comporterà una spesa di quasi 17 milioni, verranno utilizzati gli introiti delle concessioni cimiteriali.

Infine, la ditta Bruno Parodi di Pallare, ha vinto la gara per la costruzione di una tettoia in fregio al palazzo municipale, per il riparo dei [illegible] pubblici. L'opera, finanziata con [illegible] contributo del ministero dell'Interno, avrà un costo pari a venticinque milioni. (l. b.)

[illegible] M.

Lunghe code a S. Giuseppe per un tamponamento

Ancora disagi sulla statale nei pressi del sottopasso ferroviario [illegible] San Giuseppe. Alle 12 di ieri, lungo il tracciato si sono verificati rallentamenti con lunghe code a causa di [illegible] tamponamento fra due vetture. Innumerevoli le proteste [illegible] parte degli automobilisti. (l. b.)

MURIALDO

Emergenza calabroni in Alta Val Bormida

Nuova emergenza legata alla presenza di calabroni in diversi paesi della Val Bormida. In queste ulti[illegible] ore i vigili del fuoco del distaccamento cairese, infatti, hanno dovuto provvedere [illegible] bonifica di decine [illegible] nidi. In particolare, a Murialdo. (l. b.)

MILLESIMO

Speciale «sportello» a servizio degli immigrati

In Comune [illegible] stato inaugurato il nuovo sportello «Mondo Paese», riservato agli immigrati che intendono avere informazioni sul mondo della scuola e del lavoro. Non solo [illegible] [illegible] giunta acquisterà libri di madrelingua. Lo sportello, aperto tutti i venerdì dalle 13 alle 15, si aggiunge a quello del «Punto lavoro». (l. b.)

IL PROGETTO INTENDE METTERE COMPLETAMENTE A LORO AGIO GLI STUDENTI DI ITIS, IPSIA E PATETTA

Un aiuto per [illegible] approda [illegible] Superiori

A Cairo nelle prime classi l'insegnante di psicopedagogia

CAIRO M.

[illegible] vigilia dall'inizio del nuovo anno scolastico, l'istituto secondario superiore [illegible] Cairo Montenotte, cui fanno capo il «Patetta», l'Itis e l'Ipsia, presenta il proprio programma didattico. Un programma che riserva [illegible] poche novità. Una fra tutte, la presenza nelle prime classi di [illegible] insegnante di psicopedagogia.

Spiega [illegible] preside, Arturo Ivaldi: «Non si tratta di una [illegible] materia [illegible] insegnamento, ma di un progetto che prevede appunto il supporto di un insegnante per gli studenti al loro primo anno nelle scuole medie superiori. Compito della docente, sarà quello di aiutare i ragazzi ad organizzarsi nello studio per ottenere in tal modo, con meno fatica e tensioni, migliori risultati.



Il Patetta è uno degli istituti dove sarà presente l'insegnante di psicopedagogia

La presenza della nuova insegnante, figura che rappresenta una novità assoluta almeno nel panorama scolastico [illegible] Val Bormida, rientra nel program[illegible] approvato dal Collegio dei docenti dell'Istituto cairese che prevede l'inserimento di un insegnante in base ai progetti decisi dalla scuola.

Un aiuto concreto, dunque, ai «primini» per affrontare con maggiore serenità il passaggio dalle medie inferiori a quelle superiori.

Intanto, gli sudenti dell'Isti[illegible] secondario, che torneran[illegible] sui banchi giovedì, anche quest'anno oltre alla lingua inglese e francese, [illegible] la possilità [illegible] imparare il tedesco, materia [illegible] nel [illegible] didattico gi[illegible] tre anni fa. [illegible] in [illegible] dell'inizio delle lezione, il preside Ivaldi [illegible] una sorta [illegible] bilancio in riferimento al numero degli studenti, circa 25 in più rispetto allo scorso anno, per un totale complessivo [illegible] 720 allievi.

Trentanove, in totale le classi, con una prima in più così che dalle otto del passato si [illegible] raggiunta quota nove. Osserva ancora Arturo Ivaldi: «Il personale docente è al completo, per cui già [illegible] dopodomani il nostro istituto comincerà l'attività scolastica a pieno ritmo».

Inizio delle lezioni giovedì anche per gli studenti del liceo Classico e Scientifico «Calasanzio» di Carcare. Un esercito di allievi, dunque, fra poche ore tornerà nuovamente sui banchi di scuola per un [illegible] scolastico che in Val Bormida si [illegible] già fitto di interessanti iniziative sia da parte degli insegnanti, sia da parte degli studenti che come sempre daranno vita a progetti di ampio respiro anche e soprattutto nel [illegible] sociale. (l. b.)

LA MANIFESTAZIONE E' ORGANIZZATA DALL'ALTARESE

Un [illegible] notturno [illegible] [illegible] [illegible]

ALTARE

Un torneo per ricordare [illegible] grande dirigente e appassio[illegible]to di calcio. Da stasera a venerdì si disputa, infatti, il «Memorial Gianni Pizzorno» voluto fortemente dall'Altarese

Il presidente del sodalizio, Bruno Trimboli, afferma: «Gianni per tanti [illegible] è stato una colonna [illegible] società, ma anche di tante altre realtà sportive della zona. E, segno del destino, lui ci ha lasciato [illegible] una domenica di inverno mentre stava disputando una corsa [illegible] mountain-bike, altra [illegible] grande passione».

Stasera si incomincia e poco importa se alle 20,30 quando inzierà il primo incontro, Pallare-Cosseria, molti saranno davanti alla televisione per seguire i match della Coppa Campioni: «Spero che tanti appassionati scelgano la nostra manifestazione - conclude Trimboli - che, pur se molto meno importante, riconduce però il calcio ad una dimensione più [illegible] dove contano ancora i sentimenti».

Domani si giocherà la seconda sfida, Altarese-Millesimo, con riflettori puntati sui padroni di casa che hanno allestito [illegible] squadra forte e competitiva per [illegible] girone A di Prima Categoria che scatterà a fine [illegible] (ma anche il Pallare, che gioca stasera, [illegible] vuol [illegible] da meno).

Giovedì riposo e poi, venerdì, sempre con inizio alle 20,30 la finale [illegible] torneo. Conclude il presidente Trimboli: «Speria[illegible] che questa manifestazione [illegible] di buon auspicio per una stagione nella quale il calcio della Val Bormida vuol recitare un ruolo da protagonista. Sicuramente per farlo avremo bisogno del pubblico, del nostro pubblico che, per la verità, non ci ha mai tradito». (g. o.)

IL COMUNE POTENZIERA' ANCHE L'ILLUMINAZIONE

Altare, in [illegible] Isolagrande la [illegible] [illegible] riasfaltata

ALTARE

[illegible] preso [illegible] via i lavori di sistemazione della strada che attaversa località Isolagrande, la zona industriale di Al[illegible]. Il progetto deciso dall'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Idalda Brondi, era stata sollecitata in particolare [illegible] dipendenti [illegible] aziende che operano in quell'area, i quali in più occasioni [illegible] chiesto il ripristino del tracciato per evitare situazioni di rischio. L'opera, che prevede interventi di asfaltatura della strada comunale, comporterà una spesa complessiva di ottanta milioni.

Sempre nella zona industriale, il Comune ha provveduto al potenziamento del sistema di illuminazione dopo una serie di sollecitazioni da parte dei lavoratori di località Isolagrande.

In tema di opere pubbliche, nelle prossime settimane dovrebbero cominciare i lavori in piazza Lichene, con il rifacimento delle aiuole per una [illegible] che ammonta a [illegible] milioni. Ma non è tutto, perchè la giunta Brondi ha programmato anche la sistemazione del sottopasso [illegible] porta al [illegible] sportivo e che era stato gravemente danneggiato in occasione dei violenti nubifragi dello scorso anno. Un'opera, attesa anche e soprattutto [illegible] giocatori e dai tifosi della locale squadra di calcio, che rientra appunto negli interventi di ripristino del dopo alluvione.

Infine, sono previsti una lunga serie di lavori di sistemazio[illegible] di alcune strade comunali con il rifacimento [illegible] tratti di asfalto. Un programma, dunque, quasi interamente dedicato al miglioramento della viabilità interna per garantire servizi più adeguati sia ai residenti, sia agli automobilisti [illegible] passaggio. (l. b.)


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze
per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

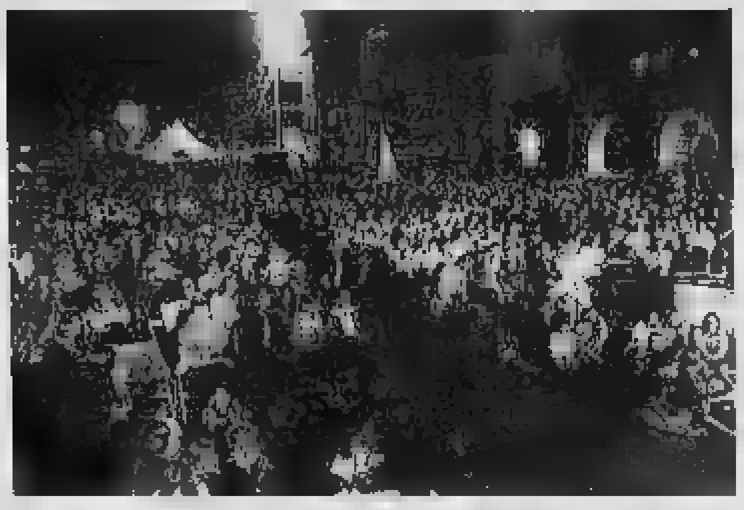


ALLE RAGAZZE SELEZIONATE AL RADUNO DEGLI YACHT DI IMPERIA [illegible] AGGIUNGONO DUE REGINETTE SCELTE A SALEA. A VILLA ORMOND CI SARA' IL CAMPIONE ANTONIO ROSSI

Miss delle Miss, avanti tutta

La sfida decisiva a Sanremo: finale il 15 e gala il 16





[illegible] Ferrari

[illegible] nel vivo il concorso [illegible] Miss: il prossimo appuntamento, dopo che tutte le semifinali hanno espresso i loro verdetti, è a Sanremo. Sabato 15, il parco di Villa Ormond accoglierà la finalissima, che vedrà sfilare una trentina di «bellissime», in corsa per la corona di regina. La festa proseguirà anche domenica 16, al Roof Garden del casinò, [illegible] un gala esclusivo. Tra i primi nomi di ospiti, sono confermati la classe e la calda voce di Jenny B., artista lanciata dal Festival della canzone italiana (nel 2000 ha trionfato nella [illegible] Giovani [illegible] «Semplice sai», brano venato di soul), oltre al supercampione [illegible] Antonio Rossi. L'atleta, due volte oro alle Olimpiadi (Atlanta 1996, Sidney 2000), tre volte in [illegible] al Mondo nonché bronzo a Barcellona nel '92, è il padrino ideale per il concorso: per le [illegible] è un esempio di tenacia e di sacrificio. [illegible] suo punto di vista, comunque, il traguardo più grande è stato raggiunto il 24 luglio [illegible] con la nascita del figlioletto Riccardo Jury.

Naturalmente, le grandi protagoniste sul palco di Villa Ormond saranno loro, le concorrenti, pronte a sfilare di fronte alla giuria. All'elenco delle finaliste, si sono da poco aggiunte le tredici selezionate sabato scorso in banchina a Imperia, durante il raduno di motoryacht, e domenica a Salea: queste [illegible] Laura Dell'Oro, ventenne, studentessa di Alessandria nata sotto il segno dell'Ariete, scelta dalla giuria, e Alice Graci, 15 anni, sempre di Alessandria. La teenager è [illegible] scelta ricorrendo all'«applausometro». [illegible] spettatori sono infatti stati invitati ad applaudire la preferita, e hanno optato per la freschezza e la verde età di Alice.

Per la conclusione del [illegible] corso è atteso anche l'irresistibile Renzo Sinecori, il cabarettista siciliano [illegible] la Liguria nel [illegible] che ha scatenato ovazioni in Calata Cuneo a Imperia per le sue battute fulminanti, spesso legate al fisico non propriamente [illegible] sirenetto. Giusto per fare qualche esempio: «Io attraggo [illegible] donne...verso gli altri uomini», è un suo aforisma classico. Si definisce anche così: «Ho gli occhi color Coca Cola...E' più figo, dire marrone fa schifo». Ma il massimo è questo: «Ho mandato la mia foto ai cuori solitari. Me l'hanno rispedita indietro, con la scritta "Non siamo così solitari"».

Oppure, parlando degli inizi a Milano: «Ho detto: "Voglio fare l'attore". Risposta: "[illegible] i primi tempi [illegible] la fame". "E dopo?". "Ti abitui"». Sinacori, nelle [illegible] osservazioni contro gli «odiati» belli, riserva commenti di costume alle pubblicità televisive. A Sanremo, ci [illegible] da attendersi altre battute fulminanti.

Gli ultimi due appuntamenti chiudono la manifestazione Liguria Moda & Bellezza, organizzato dall'agenzia Eccoci di Albenga, in collaborazione con il [illegible] di Sanremo e con La Stampa. La prima semifinale si era svolta il mese scorso in un altro angolo di paradiso della Riviera, Diano Marina. Per il gran finale, [illegible] alla città dei fiori.





Qui sopra l'alessandrina Alice Graci, che si è guadagnata un posto per la finalissima nelle selezioni conclusive di Salea; a sinistra il comico Renzo Sinacori durante la sua esibizione di sabato in banchina a Oneglia; a destra, nelle istantanee di Roberto Ruscello, il «bagno di folla» che ha accompagnato la semifinale di sabato in Calata Cuneo: ben duemila gli spettatori

I RISTORANTI PROPORRANNO PIATTI CON RICETTE RISALENTI AL 1470

Andora rivive il Medioevo

Da venerdì l'antico castello sarà trasformato

ANDORA

«In Castro Andorie - Rivivere il passato del Castello di Andora» è il titolo della manifestazione che il Comune, con la «Compagnia internazionale di San Giorgio», organizzerà da venerdì 14 a domenica 16 settembre nella località Castello (Parazo). Il maniero dei Clavesana verrà riportato in una manifestazione di [illegible] che non ha precedenti, quantomeno in Liguria.

Una cinquantina di figuranti, in abiti ed armamento, vivranno con tutti i riti e gli intrattenimenti che avvenivano in un campo militare 531 anni fa. Al pubblico sarà possibile aggirarsi nelle cucine, nei campi di esercitazione degli alabardieri e archibugieri, avendo la diretta testimonianza degli abiti, dei cibi, dei passatempi di quel periodo tardo medievale.

«Une manifestazione spettacolare e, nello [illegible] tempo, didattica. Non si tratta di [illegible] rievocazione, [illegible] tante che si svolgono [illegible] in altri comuni [illegible] Riviera, ma di una vera e propria ricostruzione. Una manifestazione, insomma, che potrebbe essere vissuta anche dalle scuole», commenta il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti.

A concorrere al clima di medievalizzazione c'è anche una simpatica iniziava gastronomica: quattro ristoranti (Rocce di Pinamare, [illegible] de Ca', La [illegible] Priore e La Playa), realizzeranno nei giorni dell'evento dei menù con le specialità medievali della fine del [illegible] secolo. Web[illegible] piazzate nell'accampamento del Castello trasmetteranno [illegible] Internet per tutta la durata della manifestazione.

Per Andora si tratta di un colpo promozionale destinato a lasciare un segno positivo, una rivalorizzazione di uno dei siti più ricchi di fascino dell'intera Riviera di ponente. [s. p.]



Il Medioevo rivive ad Andora

LA 43ª EDIZIONE, CHIUSA DOMENICA, HA INCORONATO IL BULGARO CHATALBASHEV

Scacchi, Porto saluta i maestri

Oltre duecento i concorrenti del Festival

IMPERIA

Un bulgaro, un ceko e un croato. I [illegible] gradini del podio del Festival di scacchi di Imperia, il più antico d'Italia con i suoi quarantatrè anni, vede ancora una volta protagonisti i campioni stranieri. In particolare, i rappresentanti della Repubblica ceka sembrano aver prenotato un posto fra i primi [illegible] ormai da tempo: nel '99 [illegible] vinto Babula a pari merito con Sulava, l'anno scorso aveva trionfato Gross e nel 2001 Tomas Likavsky ha «rischiato» di arrivare primo, arrendendosi al bulgaro Boris Chatalbashev soltanto per spareggio tecnico, [illegible] che [illegible] trambi hanno terminato i [illegible] turni con il punteggio di 7. Terza piazza per Nenad Sulava, a sei punti e mezzo, seguito dal francese Arnaud Payen e dall'austriaco Berhard Tabernig. Il migliore fra gli italiani è stato Alessio [illegible] Santis, sesto, a quota 6.

Il temibile Drasic si è dovuto accontentare dell'ottava posizione, mentre il ventitreenne Omar Stoppa, gloria locale, è trentacinquesimo in classifica generale ma quarto fra gli «aspiranti maestri». Cinquantasettesimo, con 3 punti e mezzo, un altro imperiese dalla lunga esperienza, Diego De Palma. Le disfide alla palestra Maggi di Porto Maurizio, a suon di arroccamenti, scacchi matti e [illegible] a sorpresa, si sono concluse domenica. Nella Prima nazionale, si è imposto il torinese Enrico Pepino, che ha superato di stretta misura Claudio Gentile, di Savona. Il torneo di Promozione è stato dominato dall'imperiese Silvio Leone, con 6 punti e mezzo. Piazza d'onore per il [illegible] Filippo Fassi, con 6, mentre un'altro campione locale, Andrea Trimarco, è giunto terzo. Quarto Matteo Donzella. Il campionato italiano femminile, alla seconda edizione, iscrive all'albo d'oro il nome della barese Alba Decataldo. Alle sue spalle, la brava Maria Vincenza Santurbano.

Alla manifestazione, durata una settimana, hanno partecipato 204 concorrenti, 74 dei quali componevano il torneo magistrale. Il Circolo scacchistico imperiese, organizzatore del Festival con Comune, Provincia, Apt e il contributo di Fondazione Carige, dà ora [illegible] puntamento a domenica 16: assieme al Comune di Cipressa, proporrà la 3ª edizione del torneo di scacchi semilampo «Memorial don De Andreis», in frazione Lingueglietta. Una curiosità: ai partecipanti verrà servita [illegible] «merenda ligure». [e. f.]



Una delle sfide disputate a Imperia



I Bluvertigo ospiti questa sera della Festa dell'Unità a Genova in piazzale Kennedy

DA OGGI TRE GIORNI DI CONCERTI CON GRUPPI E SOLISTI UNDERGROUND. IL 20 SETTEMBRE TOCCA AD ANTONELLO, IL 22 A EDOARDO

Bluvertigo, Neffa, Bennato & Venditti: a Genova rapper e big

I prossimi appuntamenti alla Festa dell'Unità di piazzale Kennedy. E giovedì sera arrivano i Timoria

Mauro Boccaccio

GENOVA

Questa sera i Bluvertigo, domani [illegible] l'ex rapper underground Neffa (quello del tormentone estivo «La mia signorina»), giovedì i Timoria con i brani del nuovo tour legato [illegible] «El Topo Grand Hotel». E poi, ancora, Antonello Venditti, giovedì 20 e Edoardo Bennato, sabato 22 settembre. E tanti altri artisti. E' un lungo elenco di grossi nomi del rock e del pop, quello che in queste [illegible] settembrine si sta snodando al Palatenda (e al Palasport, per il concerto di Antonello), alla Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, a Genova.

Venditti è atteso al Palasport giovedì 20 settembre. Il suo sarà un concerto tra musica, canzoni e pallone, dopo che il cantautore romano è tornato a identificarsi con la sua squadra del [illegible] (in realtà non se n'era mai allontanato) la Roma che ha vinto lo scudetto. Il cantautore romano è appena tornato nella classifiche dei dischi più venduti con il nuovo album [illegible] «Circo Massimo 2001» regi[illegible] giugno, durante la notte della festa [illegible] scudetto della Roma, quella dello spogliarello «dimezzato» di Sabrina Ferilli. Un grande show, non solo musicale, ritrasmesso l'altra sera dalla 7, che, almeno in parte, sarà ripreso nel concerto del Palasport.

Anche perchè, nel frattempo, Antonello Venditti, dopo gli esilaranti «plagi» di Corrado Guzzanti, è nuovamente al centro di un «caso» televisivo. E sempre su Raidue. Questa volta a prendere di mira Antonello Venditti è la trasmissione domenicale «Quelli [illegible] il calcio», dove Gene Gnocchi continua a leggere finte agenzie di stampa che annunciano il «divorzio» del cantante dai giallorossi di Fabio Capello e della sua firma sotto l'inno (praticamente sempre «Grazie [illegible]» il nome della città cambiato) del Chievo, del Lecce e di altre squadre.

I biglietti per assistere al concerto sono disponibili nei consueti punti del capoluogo genovese e degli altri centri della Liguria a lire 56 mila, 45 mila e 36 mila lire, più i diritti di prevendita.

Sabato 22 settembre al Teatro Tenda toccherà a Edoardo Bennato che presenterà anche al pubblico genovese il suo [illegible] tour live (Ingresso lire [illegible] mila), molto seguito durante l'estate in diverse località italiane e anche liguri (Levanto, Alassio). Al di fuori della Festa dell'Unità, c'è da segnalare che la stessa sera di sabato 22, alla stessa ora (alle 21) al Carlo Felice, ci sarà la festa di compleanno di Ivano Fossati organizzata dal Circolo dei Buonavoglia in cui l'artista presenterà il suo il libro-intervista appena uscito.

Ma la «Festa» riserverà agli appassionati di musica un'altra [illegible] ma sorpresa sabato [illegible] 15 settembre, quando al Palatenda di Piazzale Kennedy prenderà il via una straordinaria «Notte delle chitarre» con una autentica parata di fuoriclasse. Sono attesi sul palco per [illegible] irripetibile «session»: Alberto Radius (Lucio Battisti, Formula Tre), Ricky Portera (Lucio Dalla, Stadio), Cesareo (Elio e Le Storie Tese), Max Cottafavi (Ligabue, Clandestino), Cristiano Marmotti (Piero Pelù), il meglio dei professionisti italiani della chitarra. [illegible] gli altri appuntamenti al Palatenda anche quello con i Meganoidi lunedì 17, con il tributo a Bob Marley di Davidemato, mercoledì 19 e il concerto di Luca Barbarossa, domenica 23 settembre.



Edoardo Bennato canta sabato 22



Antonello Venditti in concerto il 20

OGNI GIORNO PER I LETTORI DELLA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER AMMIRARE LE PIU' BELLE E DIVERTENTI ATTRAZIONI DELLE VACANZE

Novità all'Acquario con la foca-baby

Penelope è già la beniamina di visitatori grandi e piccoli

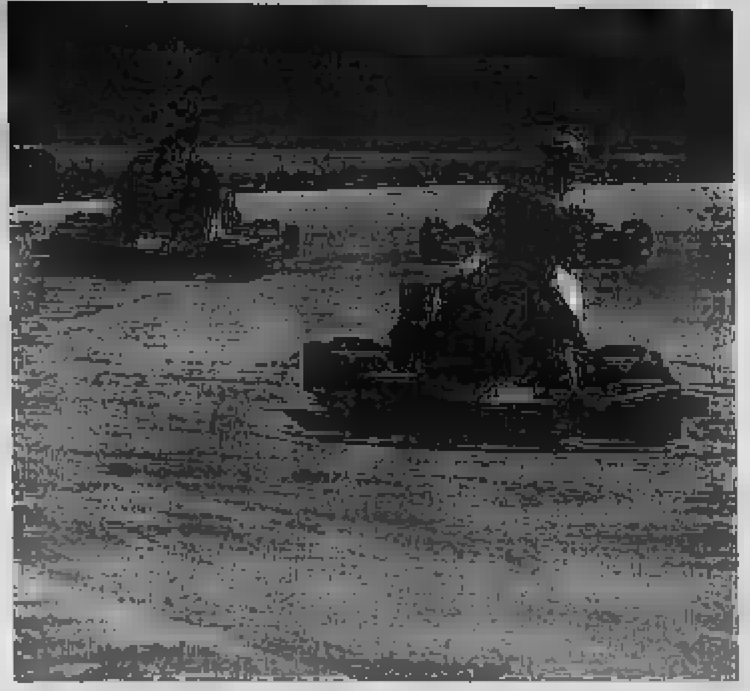
GENOVA

Due le attrazioni dell'Acquario per questa fine [illegible] 2001. La prima è il cucciolo di Foca Penelope ora visibile, attraverso una [illegible] trasparente che si affaccia sulla nursery, dove la piccola sta completando [illegible] periodo di svezzamento prima di tornare nella [illegible] insieme con gli esemplari adulti, mamma compresa.

La seconda novità è costituita dalla Grande Scogliera Mediterranea, ovvero un allestimento strutturato in tre moduli, di cui per ora visitabili solo due, che permettono di esplorare in condizioni di perfetta riproduzione un tipico ambiente di roccia e specchi d'acqua. Per consentire un più completo coinvolgimento nell'ambiente, le didascalie sono state sostituite da una piantina didattica, che il visitatore può ritirare all'ingres[illegible] della sala.

La struttura, progettata dall'architetto [illegible] Oleksak, [illegible] raggiunge subito dopo la laguna malgascia, ma il confronto tra l'ambiente esotico [illegible] quello di casa nostra non è assolutamente sbilanciato, offrendo anzi la piacevole [illegible] di una scoperta. Le rocce, realizzate in vetroresina, avvolgono gli ospiti trasportandoli idealmente in una dimensione [illegible]turale, dove si aprono spazi di trasparenza sul tenue az[illegible] del fondale sabbioso.

Tra [illegible] specie [illegible] [illegible] possono incontrare passeggiando lungo la Grande Scogliera Mediterranea, nel primo modulo ci sono la tracina, il pesce prete, la canocchia, il cavalluccio marino, a rischio di [illegible] a [illegible] dell'inquinamento e di alcune [illegible]tà illegali [illegible] pesca, il lepade che [illegible] ispirato la forma del Teatro dell'Opera di Sidney. Il secondo modulo è popolato da trigoni, parenti delle razze, e gattucci, piccoli squali di fondo.



Ogni giorno appassionanti sfide alla pista di go kart «Vittoria» a Pontinvrea





Gli affascinanti animali della savana africana allo zoo safari di Pombia





La piccola foca Penelope è diventata una star all'Acquario di Genova



STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854[illegible]
OGGI RIPOSO Ore 15.45
Orario: 18; 20,15; 22.30.
[illegible] 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Final fantasy
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22.30

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Vizio di famiglia
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
Lire 12.000; [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The Gift
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
Jurassic Park 3
Or.: 15,45. 18; 20,15; 22.30.
Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible] Tel. 019-[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 11000; [illegible] 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22.30.
Lire 11.000; [illegible] 6000

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Hartbreakers
Or.: 20,30; 22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Chocolat
Or.: 20,30; 22.30.
Lire 10.000; 6000; 5000

AMBRA. Tel 0182-51419
Jurassic Park 3
Or.: 20.30; 22,30
Lire [illegible]

ASTOR Tel. 0182-50097
Fantasmi da Marte
Ore 20.30. 22.30 Lire 10.000; 6000

ARENA VITTORIA
CHIUSO
Ore 21.
Lire 10.000; 6000

OGGI RIPOSO

AREA Tel. 019-5090353
OGGI RIPOSO

ARENA [illegible] Tel. 692910
CHIUSO
[illegible]. Lire 10.000; 8000

CINEMA Tel. 692910
Wonder Boys
[illegible],30. Lire [illegible]

CORALLO Tel. 692910
Nuovo programma
[illegible] 7000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Chiuso

LOANESE. Tel. 019-669.861
Pearl Harbor
Or. 21. Lire 10.000; 6000

KING
CHIUSO
Ore 21,15. Lire 9000; 6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO. Ore 21,30. lire 7000

ARENA ARISTON
CHIUSO
Ore 21,30. Lire 10.000; [illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Jurassic park 3
Or.: 21; 22.45 Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Save the last dance
Or.: 21; 22.55. Lire 12.000; 8000

ROMA
CHIUSO
Ore 21,15. Lire 10.000; 7000


L'attore Keanu Reeves

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peeple con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
The Gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 15,45; 17,50; 20,30; 22,30

ARISTON 2
L'amore probabilmente
regia di G. Bertolucci, con S. Bergamasco, R. Celentano Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.626
Tornando a casa
regia di V. Marra con A S. D'Antuono, S. Iaccarino
Or.: 17,15-19.20,45-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Driven
regia di R. Harlin con S. Stallone. Or.: 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il dottor Dolittle 2. Regia di B. Thomas con Eddie Murphy. Or.: 16,15; 18,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-[illegible].18.20
The Gift. regia di S. Raimi con C. [illegible], K. Reeves. Or.: 17.55; 20.20; 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas. Or.: 16.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen Or.: 20.25; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The hole
regia di N. Hamm con T. Birch
Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La voce del cigno
regia di T.L. Noss e R. Rich, animazione. Or.: 16,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Hewitt
Ore 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
regia di T. Carter con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Fantasmi da Marte
regia di J. Carpenter con I. Cube, N. Henstridge
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CORALLO MULTISALA Tel. [illegible].419
Shrek Or.: 15,30; 17,15
regia di A. Adamson (animazione)
Chocolat Or.: 20,10; 22,30
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, [illegible]

CORALLO MULTISALA Tel. 010-588.419
Final fantasy
regia di H. Sakaguchi (animazione)
Or.: 15,30; 17,50; 19; 20,20; 22,40

EUROPA Via Lagaccio [illegible]
L'uomo in più
regia di P. Sorrentino con T. Servillo
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
The hole
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Jurassic Park 3
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
[illegible] - Vizio di famiglia
regia D. Mirkin con S. Weaver, [illegible]
15; 17,20; 19,50; 22,20.

ORFEO. Tel. 010-564.849
Jurassik park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Orl[illegible]
Or.: 15,30. 17,45; 20.15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Fantasmi da Marte
Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. Blanchard con T.H. Thiessen
Or.: 15,30; 17.20; 19,10; 21; 22,50

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
CHIUSO PER FINE STAGIONE

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
21,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ARCOBALENO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MOCONESI
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO (Campo sportivo via Liceti)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Jurassik park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Chiuso mercoledì e giovedì

ARISTON
Save the last dance
[illegible] Carter con J. Stiles.
Or.: 16; [illegible] 20,10; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
Shriek - Hai impegni per venerdì 17.
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20. Chiuso mercoledì e giovedì

CANTERO
OGGI RIPOSO

NEGRONI Tel. 0185-309.694.
Luce dei miei sogni
regia G. Piccioni con L. L[illegible] S. [illegible]
[illegible],10; 22,30

ARISTON
Tel. 0185-41.505
Jurassik park 3 Or.: 20.30; 22,30
sabato e domenica 16,30; 18,15; [illegible]; 22,30.
Chiuso mercoledì e giovedì

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO.

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

MICHELANGELO. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
Sabato 15 [illegible] Concerto inaugurale dell'Orchestra del [illegible] da V. Spivakov. Musiche di Mozart [illegible]
Ore 20,30. Lire 50-30-20 mila.

[illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA [illegible] - SALA ALDO [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - [illegible]
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible] Tel. 81978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. [illegible]-63871
Jurassic park 3
Orario 20,15-20,15-22,40
Lire 8000

DANTE Tel. 0183-293820.
Final Fantasy
Orario 20,30-22.40
Lire 8000

[illegible] 0183-292745.
Save the last dance
Orario 20.15-22,40
Lire 8000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
L'ultimo bacio
Orario 20,30-22,40
Lire [illegible]

CAPITOL
Tel. 018443440.
La follia dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 9000-6000

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Trappola criminale
Ore 20,30-22,30. Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506[illegible]
Jurassic Park 3
Orari: 15,30-22,30.
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Fantasmi da [illegible]
Orari: 15,30-22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
The hole
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire [illegible]. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Final Fantasy
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-5[illegible]
The Gift
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12000-8000. (primi due [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE.
Tel. 0184-5[illegible]
Save the last dance
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000, [illegible]. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. p.fest. uguale

[illegible] Tel. 0184-597820.
Luce dei miei occhi
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-16,50-18,10: **La voce del cigno** (cartoni animati)
Ore 20-22,30: **Heartbreakers**
[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM


Torna anche sugli schermi del ponente l'avventura di Jurassic Park

[illegible] Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe [illegible] racconta di una giovane studentessa di teatro che in [illegible] segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

C[illegible] SI [illegible] MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla [illegible] di fronte a Martini.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna [illegible] Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la [illegible]. ●●

[illegible] Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

[illegible]TION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo di uomini che combattono gli alieni che si sono impadroniti del nostro pianeta. ●●

FANT[illegible] MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel [illegible] su Marte, un tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney W[illegible] è una seducente signora che [illegible] conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE [illegible] MIEI OCCHI. Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●

IL [illegible] DI [illegible] Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di [illegible] giornalista tanto [illegible] quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si [illegible] per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e [illegible] pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. [illegible] verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente [illegible]: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

T[illegible] A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTA LA CONOSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Eros Puglielli descrive una serie di personaggi: [illegible] giovane che s'invaghisce del professore, [illegible] pop star in [illegible] di un maestro spirituale, un [illegible] sulla sedia a rotelle.

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Pedro Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in [illegible] nel film [illegible] diretto da Gabriele Muccino. ●●●

L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in comune nome e sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A.

LA «TRIBÙ LATINA» AL SOLELUNA DI ALBISSOLA MARE, RITROVO GIOVANE AL DAUBACI DI VADO, SI BALLA ALLA SUERTE DI LAIGUEGLIA

Notte tra dance e musica [illegible] vivo

La Piccola Orchestra Genovese questa sera a Pietra

LA NOTTE

La «Tribù Latina» al Soleluna di Albissola Mare, ritrovo giovane al Daubaci, si balla alla Suerte di Laigueglia mentre sono quasi tutti chiusi i grandi locali sotto le stelle della Riviera. A Pietra Ligure verrà recuperato questa [illegible] il concerto della Piccola Orchestra Genovese, saltato ieri sera perchè l'autocarro con palco e strumenti è rimasto bloccato sulla Genova-Savona a [illegible] dell'incendio. O[illegible] la notte del martedì nei locali della Riviera di Ponente.

GENOVA Al Festival dell'Unità, in [illegible] [illegible] svolgimento alla Fiera del mare di piazzale Kennedy, questa sera il concerto dei «Bluvertigo».

[illegible] Discoteca al Gildae-[illegible] e all'Orizzonte di Piani d'Invrea. Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburger boy e all'Invidia.

CELLE L. Musica caraibica al Bolero, con cucina tipica. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e [illegible] Durty Nelly's. Gelateria musicale Ice Rock.

[illegible] Ritrovo alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

CARCARE Musica al Corto Maltese e al Green Pub.

CENGIO Ritrovo giovane al Cantuccio.

MILLESIMO Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA M. Ritmi caraibici e latini [illegible] Soleluna (bagni Miramare) con Pablo e la «Tribù Latina». Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA S. Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper, al Pilar e al Med Cafè.

[illegible] Ritrovi al Caffè Benzi (giorno e notte), alla Boutique della birra, al Baretto, [illegible] The New Queen's Pub, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e in tutti i locali della Darsena Vecchia e all'Empyre.

[illegible] Ritrovo, musica li[illegible] e con dj al Boombastic del Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galeska.

SPOTORNO Liscio-revival con orchestra al dancing Castello. Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

[illegible] Spettacolo di lap dance alla taverna [illegible] ristorante Il Cucciolo.

[illegible] Ritrovi al Clipper, al Vittorio, al bar Lux, all'Agorà (frazione Gorra), al Baquito, al Baribal Pub, al Garibaldi's Pub, al Vittoria, da Pilade e al Varicotti's pub.

[illegible] Musica e ritrovi al Rifrullo Art Cafè, al Mirabolan, al Cappero e al Mulino.

PIETRA Alle 21,30, in piazza XX settembre, concerto della Piccola Orchestra Genovese (ingresso libero). Musica dal vivo [illegible] dehors dei bagni Giardino sulla passeggiata a mare antistante il centro. Spazio ai ritmi latini e caribici al dancing Malibù. Ritrovi al New York Pub, al Soleluna, allo Wave, da Miriade, al Cafè Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO Live al Bar Doria. «Metti una sera al bar», caffè concerto al Florida, A Onda, a Loano 2. Musica e ritrovi al Poseidon, al Club Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai e letto al Fluke pub (24 video terminali) e al Jumanji Cafè. Liscio e revival ai dancing Saitta e Manhattan Inn (anche al pomeriggio).

BORGHETTO Liscio con orchestra al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e all'osteria I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub (dalle 22 [illegible] 14). Ritrovi anche [illegible] Planet [illegible] (24 ore [illegible] 24), al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, [illegible] Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, [illegible] Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Piano bar al Carpe Diem nello splendido scenario del [illegible] storico.

[illegible] Musica e piatti tipici all'osteria A Sciàttapanze di frazione Cenesi. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Musica dal vivo nei dehors dell'El Galeon e del Mozart. Spazio live nel giardino del caffè d[illegible] Platani. Musica dal vivo con Rizzo & Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Al Paradise musica dal vivo e dj Mr. Rouge. Musica da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub, al BarLume, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret. Revival e liscio con musicisti alla pasticceria Riviera. Discobar all'U'Brecche.

[illegible] Alla discoteca sul mare La Suerte animazione maschile e femminile e genere latino [illegible] Luisito dj. Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Mayflower pub.

ANDORA «Note di Blues di Notte» con Eugenio a Rocce di Pinamare. Pianobar con Luca al Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

[illegible] Ritrovo al Forteghetto Pub.

[illegible] Ritrovo al Primopiano, allo Skipper, all'Excalibur, al Cafè Le Pirate.

IMPERIA Serata con Mater Dbj e Mister Paul all'Acquasalata Prediscoplaya di Borgo Prino. Ritrovo al Jazz Cafè, al Ferrocarril e al Papeete Beach.

[illegible] Musica e ritrovi al Tre Alberi, al Papagayo Club, [illegible] Mandy's discoclub e al Frog's Pub. [a. r.]



La «Tribù Latina» al Soleluna

LE CERAMICHE [illegible] ALBISOLA [illegible]

Si è conclusa ieri alla Fiera di Milano la manifestazione «Terre di Liguria», un workshop sulla ceramica [illegible] Albisola promossa dalla Fiera di Milano e dalla rivista d'arte «D'A». All'iniziativa ha partecipato anche lo studio Ernan di Albisola che ha realizzato un vero e proprio laboratorio con tornianti e decoratrici al lavoro. Nel padiglione è stata anche esposta una vasta selezione delle migliori produzioni tradizionali oltre a pezzi unici realizzati da Ernesto Canepa, Annamaria Pacetti ed altri artisti che lavorano abitualmente nello studio albisolese. Tra gli artisti che hanno portato le loro opere a Milano anche Walter Boj con i suoi ormai celebri euro decorati in blu. Boj, durante [illegible] delle giornate milanesi, si [illegible] anche esibito nel laboratorio allestito a Milano sotto gli occhi attenti di un pubblico affascinato dalle ceramiche albissolesi. Accanto alla ceramica moderna al workshop sono state esposte opere del passato grazie al Museo Manlio Trucco. L'esperienza, che ha avuto [illegible] grosso successo, potrebbe [illegible] ripetuta anche il prossimo anno visto l'interesse del pubblico milanese per l'antica e prestigiosa tradizione artistica albisolese. [s. p.]

Il gior[illegible]

Doppiaggio e mostre d'arte

DA VEDERE

Proseguono a Finale le selezioni per definire le «Voci nell'ombra» con mostra a Finalborgo delle fotografie dei grandi doppiatori del passato, rassegne artistiche in tutta la provincia.

MILLESIMO Aperto nei fine settimana [illegible] castello il Museo Napoleonico.

MIOGLIA Aperta [illegible] pista di kart-cross «Mille Mioglia».

[illegible] «Il Porto [illegible] Artisti»: rassegna di grandi sculture di artisti italiani e stranieri nella Darsena Vecchia.

FINALE Premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra»: antologica sui grandi doppiatori italiani del passato nei negozi di Finalborgo e proiezione dei film in concorso al cinema Ondina (spettacolo unico 21,30, ingresso 5 mila), questa sera: «Wonder boys» di Curtis Hanson. «L'inquisizione in Liguria»: mostra internazionale di strumenti di tortura nell'Oratorio de' Disciplinanti di Finalborgo. Mostra di Paolo Minoli «Paginaria-Appunti di viaggi» alla galleria Valente. «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale. Apertura straordinaria serale del Museo archeologico (mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22).

VARIGOTTI Prosegue fino alla fine di settembre la mostra di «santini», immaginette d[illegible] devozione popolare, nella chiesa di San Lorenzo Vecchio (sabato ore 8-12 e 15-19 e domenica 9-14) e nelle [illegible] scuole elementari.

[illegible] Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

[illegible] E' aperto tutte le sere [illegible] parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

[illegible] E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

[illegible] Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

[illegible] «Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta fino al 18 settembre.

[illegible]IO Olii e acquerelli di Giuseppe Ferrando in mostra fino al 15 settembre nella saletta Cartelli dell'associazione «Vecchia Alassio» (via [illegible] settembre, 7 feriali ore 16-23, festivi 10-12 e 16-23). Pezzi unici, sculture e multipli [illegible] De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al 30 settembre). [a. r.]

QUATTRO GIORNI CON I PORCINI E LA GASTRONOMIA TIPICA TRA BALLI, CABARET ED ELEZIONE DI MISS

Il «Fungo d'oro» torna a Bardineto

Da giovedì al via la diciottesima edizione della rassegna

Mauro [illegible]

BARDINETO

Giovedì prende il via la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. Un vero evento che, [illegible] un certo senso, apre la stagione di ricerca al prelibato porcino, vera ricchezza dell'Alta Val Bormida sia come prodotto in [illegible] che come volano di turismo e di immagine.

L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, [illegible] tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero come addobbare il proprio balcone in onore del «re porcino».

Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno [illegible] padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal bosco e dalla tradizione [illegible] passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, con, alle 21, una gara di Play Station che non mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferi[illegible] piroette e «ritmi calienti», serata danzante con esibizione di ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, [illegible] divertente Concorso di pittura su magliette per bambini [illegible]ino ai 10 anni.

Alle ore 21, un'avvincente gara di freccette, gioco che sta prendendo sempre più piede in vari bar e pub della Val Bormida. Sempre alle 21, spettacolo musicale in dialetto ligure con i «Buio pesto» e, a seguire, ci si scatena in discoteca con Dj Caludietto.

Sabato la festa inizierà sin dal mattino, con, alle 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno, mentre alle 15 è prevista una spettacolare gara di mountain bike. Due ruote, questa volta, però, [illegible] motore, protagoniste anche alle 17, con la prova [illegible] minicross per bambini. Specialità che tornerà alle ore 20, con la scuola di minicross promossa da Amerio Moto di Ceva.

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà accesa dalle suggestive magie di [illegible] grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9, [illegible] l'inaugurazione del Gruppo Alpini di Bardineto. La cerimonia prevede il solenne alzabandi[illegible] la benedizione del gagliardetto della nuova formazione e la commemorazione dei Caduti.

Alle 9,30 spettacolare gara di automodelli con motore a scoppio, minibolidi capaci di incredibili evoluzioni ed accelerazioni. Alle 10,20 la Santa Messa celebrata presso il Palazzetto dello Sport e alle 12 l'apertura degli stands gastronomici. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione [illegible] migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi.

Alle 15 sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo (in pratica i cercatori che porteranno gli esemplari migliori), con l'assegnazio[illegible] dei migliori esemplari di funghi porcini presentati al[illegible] giuria entro le 15. Alle 21 finali della gara di freccette ed elezione di Miss Fungo. Seguirà la lunga serata danzante conclusiva e le premiazioni del miglior balcone e del miglior stand espositivo.

[illegible] CAPITALE [illegible] TARTUFO

Conto alla rovescia per la nona edizione della Festa nazionale del tartufo, in programma i giorni 22 e 23 nel vecchio borgo [illegible] Millesimo. La rassegna, che prevede anche convegni, appuntamenti con la gastronomia, concerti, spettacoli di animazione e di intrattenimento per i più piccini, oltre che naturalmente la mostra mercato del tartufo e dei prodotti tipici locali, è organizzata dalla Comunità [illegible] Alta Val Bormida, Comune, Regione, Amministrazione provinciale, Associazione nazionale Città del Tartufo, Apt Riviera delle Palme, Associazione tartufai e tartuficoltori liguri e dai commercianti e artigiani [illegible] Millesimo. Nel corso [illegible] manifestazione, che per due giorni animerà l'intera Val Bormida con un programma fitto di iniziative, nelle sale di San Gerolamo verrà allestita una mostra dedicata al baco da seta. E, ancora il giorno 16, a Cosseria è in calendario la gara nazionale di ricerca del tartufo. Un appuntamento particolarmente atteso che ogni anno richiama decine di esperti ed appassionati da ogni parte d'Italia. [l. b.]



Da giovedì Bardineto ospita la tradizionale rassegna del «Fungo d'oro» dedicata ai porcini e alle altre specialità del sottobosco, delizia dei buongustai ma anche una risorsa economica per l'intera Val Bormida

IN PORTO A SAVONA UN LABORATORIO ARTISTICO

Due artigiani del ferro approdano [illegible] darsena

SAVONA

Nella vecchia darsena del porto, per molti anni lasciata in un certo senso separata dalla vita della città, [illegible] in corso la mostra «Il porto degli artisti». Un avvenimento che ha contribuito ulteriormente a dimostrare quanto sia importante la restituzione alla città di [illegible] spazio prezioso.

In questo clima si è inserita un'iniziativa che [illegible] particolare rilevanza: l'apertura dell'atelier di due giovani artigiani del ferro. Non solo ferro battuto in genere, ma anche lavori artistici.

Giorgio Delfino e Vanni Pollero, che hanno per così dire la loro casa madre, un'officina, in via delle Industrie ad Albissola Marina, hanno avuto già modo di dimostrare la loro qualità artistiche collaborando con Adriano Bocca nell'allestimento della mega scultura dell'artista albisolese [illegible] intitolata «Totem portuale».

Sono i due artigiani, infatti, [illegible] aver realizzato sotto la guida di Bocca il grande «Uomo di Leonardo» che fa parte della scultura ricavata da una [illegible] gru dipinta inte[illegible] di blu nella [illegible] del varco principale del porto.

«Hanno aperto in via Baglietto - spiega Adriano Bocca - il loro laboratorio-atelier e si tratta di una novità decisamente valida e interessante per quello che è il progetto di rilancio anche culturale della vecchia darsena. La loro iniziativa contribuisce sostanzialmente allo sviluppo [illegible] questa zona del porto chiamata a recitare un ruolo di primo piano nel rilancio della città che punta soprattutto proprio sul recupero delle aree portuali». [l. p.]

VENERDI' SERA I CORRALES PROTAGONISTI DI UNO SPETTACOLO ALL'APERTO

[illegible] sudamericana nel Campus

Teatro, musica e mostre nel complesso universitario di Legino

SAVONA

Una serata di musica e teatro al campus universitario di Legino. Venerdì per la prima volta il complesso dell'ex caserma ospiterà un programma di intrattenimento culturale». Ad inaugurare questa nuova dimensione del campus sarà il Laboratorio teatrale permanente «Corrales» che alle 21 metterà in scena «Augusto, ovvero angeli qualunque in un circo», lo spettacolo firmato da Annapaola Bardeloni che quest'estate ha ottenuto notevole successo. Dopo la rappresentazione teatrale, alle 22,15 è previsto il [illegible] dei «Sonora del Barrio». Il clima dell'America Latina verrà completato dalla mostra fotografica sul Guatemala a cura di Clelia Belgrado. Alla serata prenderanno parte anche Slow Food e la Bottega della solidarietà che presenteranno prodotti tipici della gastronomia argentina. [e. b.]

ARMELLIN DIPINGE SANTA [illegible]

Stefano Armellin ha realizzato un quadro [illegible] Santa Caterina [illegible] Siena patrona [illegible] Varazze. L'opera è stata commissionata all'artista varazzino dal parroco Giulio Grosso ed è un compensato [illegible] grandi dimensioni (180 per 120 centimetri), dipinto con tecnica mista [illegible] olio e acrilico. Il quadro ritrae il borgo antico di Varazze dove la [illegible] soggiornò per alcuni giorni nel 1376 di ritorno da Avignone dove [illegible] [illegible] di convincere il Papa francese Gregorio XI a tornare a Roma. «L'insieme del borgo - spiega l'autore - è definito da più punti di vista contrapposti per dare l'idea di una visione simultanea». L'artista varazzino è riuscito a [illegible] nel quadro anche la basilica di [illegible] Pietro, richiamando le tematiche che fanno parte [illegible] progetto The Opera inviato anche al pontefice Giovanni Paolo II. La celebre basilica [illegible] sospesa nel cielo sollevata da un volo di ucelli. In basso a destra nel quadro spicca invece la chiesa di Sant'Ambrogio, incrociata con la piazza del Bernini. L'opera è stata commissionata da don Giulio Grosso per le imminenti celebrazioni dell'evento e verrà lasciata in esposizione permanente al chiostro dei padri domenicani di Varazze.

Un quadro in cui Stefano Armellin ha sintetizzato ancora una volta tutte le tematiche che ha approfondito durante il suo cammino artistico e mistico. [e. b.]

LA FAVORITA A BORGIO, «TUTTICHAMPAGNE» A BERGEGGI

Al «Doc» [illegible] Da Claudio un giovedì [illegible] gourmet



La serata dei giovani Da Claudio

Due appuntamenti gastronomici importanti sono in programma per la serata di giovedì prossimo. Al ristorante Doc di Borgio Verezzi ci sarà il primo dei tre appuntamenti «A tavola con...la Favorita»: un ristorante ligure ne ospita uno piemontese, e al Doc sarà di scena l'Hotel ristorante [illegible] Clivie [illegible] Piobesi d'Alba (vini dei produttori Gagliardo Costa e Viglione). Per prenotazioni telefonare al numero 019/611477.

Al ristorante [illegible] Claudio di Bergeggi, invece, conclusione delle iniziative estive sulla ter[illegible] (c'è stata anche quella per i giovani) [illegible] la [illegible] dedicata a tutte le marche di champagne protagoniste della stagione (Bricout, Charles Heidsieck, Duval Leroy, Henriot, Laurent Perrier, Louis Roederer, Pommery e Philipponat), cucina, musica e sorprese. Per prenotazioni telefonare [illegible] numero 019/859760.

Una Riviera di emozioni



Il turismo è il settore economico nel quale più di ogni altro si evidenziano una pluralità di soggetti, di interessi, di poteri.
Una pluralità che può rappresentare il vero punto di forza di questo settore così rilevante nell'economia provinciale che ne evidenzia la modernità [illegible] le potenzialità.
La Provincia di Savona attraverso l'azione formativa "Piano di Sviluppo Locale Turismo - Qualità della Vita", ha voluto lanciare un segnale forte per attivare il complesso processo di interazione tra territorio ed impresa.
Un segnale che è stato accolto [illegible] entusiasmo e collaborazione da tutti gli operatori del settore: Istituzioni (CCIAA, APT, Comuni), , Associazioni di Categoria (Unione Provinciale Albergatori, Lega delle Cooperative, Confcommercio, Agenzie di Viaggio), nonché da moltissime associazioni che promuovono il territorio attraverso il turismo sportivo, enogastronomico e culturale.
Un importante convegno, che si terrà il 14 - 15 e 16 settembre prossimo, (vedere programma allegato), [illegible] Finale, nella splendida cornice dei Chiostri di Santa Caterina fornirà così un quadro ampio sull'intersettorialità del turismo in provincia di Savona.
Un convegno originale: oltre alle riflessioni di importanti personalità e studiosi di livello nazionale, offrirà la possibilità di vi[illegible] il turismo attraverso molte manifestazioni collaterali.
"L'attività formativa e di sostegno alla creazione di impresa nel settore turisti[illegible] finanziata dalla Regione Liguria attraverso il FSE ob. 2 - afferma l'Assessore alle politiche Attive del lavoro Donatella Ramello - ci ha dato l'opportunità per attivare una politica di sviluppo delle potenzialità della nostra provincia attraverso analisi e progetti di medio periodo, superando così [illegible] fase dell'appiattimento congiunturale, dell'agire [illegible] pensare "stagione per stagione".
Un convegno quindi nel quale non soltanto si rifletterà sul turismo, ma nel quale tutti gli operatori avranno lo spazio per presentarsi [illegible] per mettersi in rete e costruire insieme una prodotto forte, diversificato, capace di soddisfare le complesse esigenze del turista.

LEGACOOP
Comitato territoriale
di Savona

PROVINCIA DI SAVONA
Assessorato alle
Politiche Attive del Lavoro
Assessorato al Turismo

Unione Associazioni Albergatori
Provincia di Savona
aderente [illegible] FEDERTURISMO

"Una riviera di emozioni"

L'evento del turismo attivo nella Riviera delle Palme

FINALE LIGURE
Chiostri di Santa Caterina e Oratorio de' Disciplinanti
14, 15, 16 Settembre 2001

VENERDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 10.30 **Aperture**
Saluti
PIER PAOLO [illegible]
Sindaco [illegible] Comune [illegible] Finale Ligure
GIANLUIGI GRANERO
Coordinatore Territoriale Lega Nazionale Cooperative Mutue [illegible] Sa[illegible]
[illegible] **PARODI**
Presidente dell'Unione Associazioni Albergatori della Provincia di Savona
Interventi
PIERLUIGI PESCE
Assessore al Turismo della Provincia [illegible] Savona
GIANCARLO FERRARI
Direttore del C.P.F.P. "Franco Varaldo"
Le aziende nate dal **"Piano Integrato Provinciale per lo Sviluppo [illegible] dell'Offerta Turistica e dei Servizi per la Qualità della Vita"**
"Piano di Sviluppo per la riscoperta e la valorizzazione [illegible]ll'identità locale d[illegible] territori della Comunità Montana del Giovo" - Provincia [illegible] Savona
"Tra Verde e Azzurro: mare e turismo rurale" - Comune di Ceriale
"Comprensorio turistico dello sport e del benessere" - Comune di Spotorno

Ore [illegible] **Buffet** - A cura del Centro di Formazione Turistico Alberghiero "Elio Miretti"

Ore 14.00 **TAVOLA ROTONDA**
Opportunità [illegible] Sviluppo [illegible] "Turismo [illegible] emozioni" - Idee ed esperienze [illegible] confronto
Partecipano
MAURIZIO DAVOLIO
Responsabile Nazionale del Settore Turismo Lega Nazionale Cooperative Mutue
GIANCARLO GRASSO
Presidente C.C.I.A.A. di Savona
[illegible] **LI CASTRI**
Responsabile [illegible] Esterne Federturismo
SALVATORE GENOVESE
Area Servizi per lo Sviluppo del Territorio - Sviluppo Italia
ARMANDO PERES
Amministratore Delegato Touring Club Italiano
PIERLUIGI PESCE
Assessore al Turismo Provincia [illegible] Savona
DONATELLA RAMELLO
Assessore alle Politiche [illegible] del Lavoro Provincia [illegible] Savona
EMANUELE RAVINA
[illegible] Generale APT Riviera delle Palme
Modera
MARIA PAOLA PROFUMO

Ore 21.15 **Spettacolo Teatrale a Finalborgo – Piazza del Tribunale**
"SOGNO [illegible] UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE"
di William Shakespeare
Regia di Renato Sarti
A cura della Cooperativa Teatrale Onlus
"I CATTIVI MAESTRI"

SABATO 15 SETTEMBRE

Ore 10.30 **Apertura dei lavori**
[illegible] **AMORETTI**
[illegible] **all'Agricoltura e al Turismo della Regione Liguria**

[illegible] **10.45** **Terredimare.com**
Presentazione del Portale [illegible] prodotti tipici, che raggruppa le più importanti aziende del settore in Liguria
Nelle giornate di venerdì 14 [illegible] sabato 15, dalle ore 18.00 alle [illegible] 23.00, verranno offerte degustazioni di prodotti tipici locali

Ore 14.30 **Incontrano gli operatori del set**[illegible]
ANTONIO MAURI
Presidente C.S.A.IN. Circoli Sportivi Aziendali Industriali - Componente Giunta Federturismo
CARLA RASERA
Responsabile Settore Turismo UNAT Unione Nazionale delle Associazioni di Turismo Francesi
MARCO L. [illegible]
Responsabile Centro Studi Touring Club Italiano
Seguirà la presentazione [illegible] iniziative [illegible]
- Touring Club Italiano
- BIC
- Promofinale
- www.portaledellariviera.it
- Riviera Outdoor
- Banda Forzano
- Cooperativa Tracce

E' previsto l'intervento [illegible]
GUIDO BONINO
Assessore a Istruzione, Formazione, Lavoro [illegible] Giovani della Regione Liguria
Presso l'Oratorio dei Disciplinanti è prevista la partecipazione di Associazioni, Enti ed Aziende con [illegible] espositive che [illegible] illustreranno [illegible] attività.

DOMENICA 16 SETTEMBRE

Le manifestazioni:

Ore 9.30 Associazione **"A Comüna veggia"** – Toirano
Escursione guidata lungo il "S[illegible] delle terre alte" – Prima tappa "Anello di Toirano" - Difficoltà E – Durata [illegible] circa – Pranzo al [illegible]
Verrà aperta al pubblico, in via eccezionale, [illegible] Chiesa Romanica di San Giorgio a Balestrino
Ritrovo presso il Parco Rosciano (Municipio di Toirano)
Gradita la prenotazione – tel. 338 3012245

Ore [illegible] **Grotte [illegible] Toirano - Comune di Toirano**
Visite guidata gratuita [illegible] grotte
Partecipanti: max 30 persone
Prenotazioni alla biglietteria delle grotte – tel. [illegible] 98062

Ore 10.00 **Associazione "I Figuli [illegible] Borgo"**
*Produzione Ceramica Artistica: **"Divertiamoci con la ceramica"** - Corso breve di decorazione e manipolazione dell'argilla, i partecipanti creeranno un loro manufatto*
Ritrovo presso i Chiostri [illegible] Santa Caterina
Partecipanti: max [illegible] persone

Ore 10.00 **Associazione "Mondobici Adventures"**
*Cicloturismo su strada: **"Il giro dei gumbi"** - Giro cicloturistico enogastronomico sulla strada dell'Olio [illegible] del Vino*
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: [illegible] 20 persone

[illegible] **10.00** **Associazione "Riviera Outdoor"**
*Mountain Bike: **"Verezzi e i castelli del Finalese"** - Giro paesaggistico culturale in Mountain Bike*
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: [illegible] 20 persone

Ore 10.00 **Associazione "Riviera Outdoor"**
Escursionismo: ***"Trip Archeologico"** - Giro escursionistico attraverso la storia dell'uomo*
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone

Ore 10.00 **Associazione "Amici [illegible] Ceramica – Circolo Nicolò Poggi"**
*Visita guidata alla **Fornace Seicentesca** di via Isola 11 – Albissola Marina*
Orario [illegible] visite: 10.00–12.00 / 15.00–19.00

Ore 10.00 **Lega Navale [illegible] Albenga**
Dimostrazione pratica di scuola vela
Lungomare Andrea Doria - Albenga
Partecipanti: max 20 persone

Ore 11.00 **Associazione "Centro Fitness Palestra Firpo"**
*Fitness: **"Vetrine sulle [illegible] tendenze della palestra"** - Spinning, Fit-Boxe, Pump, Aerobica, Step*
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: [illegible] 100 persone

[illegible] **15.00** **Cooperativa "Tracce"**
*Escursione guidata: **"Le cave di Verezzi"** - Itinerario alla scoperta delle antiche cave della pietra [illegible] Verezzi*
Ritrovo in Piazza S. Agostino - Verezzi
Partecipanti: max [illegible] persone

[illegible] **15.00** **Associazione "[illegible] del Finale"**
*Tiro [illegible] l'arco: **"Roving di Finalborgo"** - Gara dimostrativa di Tiro con l'arco di campagna*
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
Partecipanti: [illegible] 50 persone

Ore 15.00 **Associazione "Centro Storico del Finale"**
***"Carosello di tamburi e spade"** - Spettacolo di combattimento di spade*
Ritrovo [illegible] Piazza Santa Caterina - Finalborgo

Ore 16.00 **Istituto per lo studio [illegible] Vetro e dell'Arte Vetraria**
*Apertura straordinaria del **Museo del Vetro di Altare***
Piazza [illegible] Sebastiano - Altare
Orario: 15.00-18.00

Ore 15.00 **Istituto Internazionale [illegible] Studi Liguri – Sezione Valbormida**
*Visita guidata presso i siti di interesse archeologico naturalistico – **Bric Tana***
Ritrovo presso la sede [illegible] Piazza [illegible] - Millesimo

Ore 16.00 **Associazione "Cose dell'altromondo"**
*Ceramiche Artistiche: **"Dimostrazione di lavorazione artigianale"** - Esecuzione dimostrativa di manufatti a ceramica*
Ritrovo in Via Nicotera 15 - Finalborgo
Partecipanti: max 15 persone

Per iscrizioni ed ulteriori informazioni sulle manifestazioni del giorno 16 settembre, contattare:
RIVIERA OUTDOOR - Via Nicotera, 2 - 17024 Finalborgo
Tel. 019 6816206 - 339 7324688 - 339 7520311

Unione Europea
DGV - FSE

Ministero del Lavoro
[illegible] Previdenza Sociale - UCOF

Regione Liguria
Dipartimento Sviluppo Economico
e delle Politiche del Lavoro

Provincia di Savona
Politiche Attive del Lavoro

7.2 Piano Integrativo Provinciale
per lo Sviluppo Locale dell'Offerta
Turistica e dei Servizi
per la Qualità della Vita

Provincia di Savona
"F. Varaldo"

Per informazioni:
PROVINCIA DI SAVONA
Centro di Formazione Professionale
"Franco Varaldo"

Via Amendola, 10 17100 Savona
Tel. 019.8313607
e-mail: cfm@provincia.savona.it
http://www.cpf-varaldo.ueproject.net

IN SERIE D E' NERAZZURRO IL COLORE DELLA DOMENICA: IL NUOVO TECNICO CONQUISTA LA PIAZZA MA INTANTO SI FA LARGO LA VOCE-MASELLI

Le magìe di un'Imperia sorprendente

Cavallaro vince la scommessa, ora Vincenzi punta su di lui

Luca Amoretti
IMPERIA

Oltre ogni più [illegible] previsione. Dopo due giornate l'Imperia, ancora imbattuta, precede in classifica la Sanremese e soprattutto il Savona, cui lo stop di Tortona [illegible] costato tre punti pesanti. La vittoria sul Borgomanero ha invece finalmente galvanizzato l'ambiente imperiese, regalando alla tifoseria, con il gol di Grande, un succes[illegible] casalingo che [illegible] al «Ciccione» dal 16 aprile del 2000, quando l'Imperia si impose 2-1 sul Viareggio.

Un bel viatico per la nuova dirigenza del club di piazza d'Armi, come sottolinea entusiasta il presidente Vincenzi: «Siamo in crescita, e questo è importante. Nelle prime due partite ho visto un'Imperia grintosa, giocatori mai disposti [illegible] tirare indietro la gamba. Quando la squadra raggiungerà il top della preparazione potremo ancora migliorare».

Essere davanti al Savona «società di riferimento» per i dirigenti nerazzurri [illegible] un effetto strano [illegible] Fabrizio Vincenzi: «E' una piacevole vertigine. Da un lato, a [illegible] savonese, spiace per Bettino Piro, un vero amico, [illegible] guardando alla mia squadra non posso che essere orgoglioso per questi primi risultati». Il presidente nerazzurro si complimenta con Pino Cavallaro, il tecnico che, all'esordio in serie D, ha [illegible] tre punti prestigiosi: «Cavallaro [illegible] arrivato in punta [illegible] piedi, e si è messo a lavorare con [illegible] massimo impegno. Questo è il primo risultato e ne sono felice».

Sulle [illegible] voci che danno per certo un costante interessamento della società per un tecni[illegible] esperto della categoria (domenica [illegible] stadio era presente Flavio Ferraro, n.d.r.), Vincenzi appare infastidito: «Non vedo perché non potremmo confermare Cavallaro. Sta facendo un buon lavoro e poi penso che sarebbe forse meglio investire il budget [illegible] nostra disposizione nell'acquisto di una punta di peso». [illegible] proposito, nelle ultime ore da Savona rimbalza pe[illegible] la notizia che nel mirino dell'Imperia potrebbe esserci Claudio Maselli, già tecnico del Genoa e dell'Alessandria.

Intanto ha cominciato ufficialmente [illegible] lavorare per il club Salvatore Sassu, nuovo direttore sportivo, che torna così [illegible] [illegible] dopo le esperienze [illegible] Albenga [illegible] Sanremese: «In questi giorni ho valutato la situazione della prima squadra e del settore giovanile. Per la nostra marcia in serie D potremmo anche definire un paio di innesti, ma, ad oggi non c'è alcuna fretta». La società sarebbe in cerca [illegible] un centrocampista avanzato, capace [illegible] dare i ritmi alla squadra, e di un attaccante di valore, che si integri al meglio con Gaj, specie dopo la fugace apparizione ed altrettanto rapido ritorno a casa di Diego Guadagnolo, [illegible] Battipagliese. Ancora Sassu: «Ritengo che ci sia da operare sopratutto sul vivaio. Sabato comincerà il torneo Juniores [illegible] vorrem[illegible] che l'Imperia [illegible] fosse più fanalino di coda».


Pino Cavallaro: dalla Seconda alla serie D

La prima squadra, invece, domenica prossima affronterà in trasferta il Valle d'Aosta. Un appuntamento impegnativo, [illegible] mercoledì l'Imperia sarà di nuovo alle prese con la Coppa Italia, sul campo del Cuneo. Sottolinea Cavallaro: «Alcuni miei giocatori sono un po' acciaccati [illegible] staranno [illegible] riposo. L'occasione giusta per vedere all'opera ragazzi che conosco [illegible] poco e per provare qualcosa in vista della gara [illegible] gli [illegible]».

Strinati: «Savona, sù la testa»

Il d.g. conferma i malumori di Tortona ma non cerca alibi: «I migliori siamo noi»

Roberto Baglietto
SAVONA

«Dobbiamo vergognarci». Non ha usato mezze misure, il d.g. del Savona Claudio Strinati, nel dopogara di Tortona. E il giorno dopo, torna sull'argomento: «Io la squadra la difendo sempre. Ma non c'è dubbio che dopo una prova [illegible] quella di domenica, non si possa di[illegible] altro. Vergogna sportiva, p[illegible] carità. E che [illegible] coinvolge tutti». Ancora: «Questo organico è stato costruito in un certo modo, resto convinto sia fortissi[illegible] per la D. Lo dicono anche negli ambienti delle altre [illegible]adre. Forse chi ci crede meno è proprio [illegible] Savona. Però è una squadra [illegible] punti deboli. Abbiamo i due portieri più bravi della categoria. Una difesa insuperabile: faccio notare che finora nelle gare ufficiali ha subito gol solo [illegible] rigore. Un centrocampo che tutti invidiano, così come i quattro attaccanti».

E qui Strinati affronta la prima polemica: perché non sono rimasti Spatari e Calabria? «Scelta loro. Il presidente Piro ha proposto loro offerte importantissime. Hanno preferito quelle [illegible] Castel [illegible] Pietro e Seregno». [illegible] poi Calabria è finito a Sanremo... «Altra scelta sua». Si dice che gli [illegible] recenti di Aloe, Tozzi Borsoi e Sala non siano esaltanti... Ancora il d.g.: «Per Aloe parla la stagione alla Sestrese. Gli altri? Vedrete». Forse va ricordato che quando venne a Savona, Spatari veniva da un anno ad Aosta [illegible] sole 7 reti all'attivo.

Anche [illegible] giovani Strinati non ha dubbi: «Bravi [illegible] i nostri non ce li ha nessuno, merito anche del gran lavoro di questi ultimi anni nel vivaio». Già, però, come si fa allora a perdere [illegible] Tortona? «Oggi, alla ripresa, ci guarderemo negli occhi. [illegible] puoi comprare un auto [illegible] [illegible] all'ora e non riuscire a fare più dei 120. Non [illegible] abituato a tranciare giudizi pubblici, però. Voglio parlare con i ragazzi».

Intanto c'è già malumore... «Ovvio, una sconfitta ed [illegible] già caos. Boh, forse a Savona manca [illegible] po' di "cultura della sconfitta", detto [illegible] sens[illegible] costruttivo. Inutile sparare nel mucchio, bisogna tirarsi su [illegible] maniche. Lo dico anche per quei tanti tifosi, che pur giustamente furiosi a fine gara, ci hanno seguiti e incitati per tutta [illegible] gara. Posso solo ringraziarli».


Strinati, direttore generale del Savona

[illegible] il presidente? Strinati: «Ha fatto tutto quel che poteva. Io e Tufano siamo stati messi nella condizione ideale, sono abituato ad assumermi le mie responsabilità. Resto certo che siano anni che Savona non possiede una squadra così. Se poi [illegible] [illegible] ottiene quel che si pensa, è [illegible] che bisognerà intervenire». Qualche rivali intanto vola: chi la preoccupa di più? «Una sola. Il Savona».

CONTROPIEDE

Mai guardare troppo indietro

Forse ha ragione chi dice che è meglio starsene calmi. Che mai come in questa stagione l'equilibrio sarà grande, e non è il caso di agitarsi troppo per un risultato in più o in meno.

Tutto [illegible] il contrario di tutto? Forse. In un certo senso, lo sottolineano i risultati delle liguri. Il Savona che prima batte la Sanremese e poi cade male a Tortona. L'Imperia-choc che è ad oggi la migliore delle [illegible] [illegible] assieme [illegible] un'altra miracolata, la Sestrese. Una Sanremese che vince quando gioca meno bene, ed infine perfino il Vado che forse gioca meglio di tutti ed è quello [illegible] sta peggio in classifica.

Raccomandare calma, certo, è facile. [illegible] non è affatto sicuro che il messaggio possa esser recepito. Un po' per l'entusiasmo (Imperia soprattutto, ma anche Sanremese), molto per la rabbia. [illegible] Vado [illegible] [illegible] sua un ambiente quasi blindato, solido, familiarmente abituato a ritrovare al proprio interno le energie per reagire a qualunque avversità.

Ma i nervi del Savona, per dire, come stanno? A fianco troviamo un'intervista al direttore generale Strinati che tira le [illegible] di [illegible] momento [illegible] facile. Ma forse il dato statistico, in questo momento, [illegible] il più chiaro da prendere in considerazione: per i biancoblù, finora, una vittoria e una sconfitta. Tre punti, graduatoria tutta da definire.

E allora? Perché tanta tensione? Forse è corretto ripercorrere tanti errori - anche psicologici - recenti in casa biancoblù. Ai tempi di Furino e Prati, [illegible] rimpiangeva il passato. Figurar[illegible] da allora in poi. Figurarsi oggi. Dopo una vittoria sofferta, ma comunque vittoria, già c'era chi agitava fantasmi dietrologici su cannonieri - reali o presunti - persi per chissà quale oscuro motivo. Oggi, ovvio, l'amplificatore mugugnistico ha preso vigore.

Forse ha ragione chi dice che [illegible] meglio starsene calmi. I campionati li vincono, alla fine, quelli come il Chievo. Che sabato gioca con la Juve. [r. bg.]

IL [illegible] DELLA SANREMESE

UN CANNONIERE INTRAMONTABILE TRASCINA LA BANDA-CICHERO: «MA POSSIAMO FARE DI MEGLIO»

Calabria, come fa bene l'aria di casa

Il ritorno della «bandiera» al Comunale: due gol e vittoria

[illegible] Monticone
SANREMO

Aria di casa. E' lo stimolante più innocuo ed efficace. «Qui sono a [illegible] [illegible]. Ho i miei amici, la mia famiglia. Chi sta meglio di me?». Una ricetta semplice quella di Giancarlo Calabria, «Carletto» per tutti, tornato alla Sanremese dopo due stagioni trascorse [illegible] Savona. Si [illegible] ripresentato, domenica, al «Comunale» [illegible] il Borgosesia: due gol. Doppietta decisiva per il 2-1 finale. Poco importa che un gol sia arrivato [illegible] rigore. Perché in quel rigore c'era anche il [illegible] zampino: lui e Giuntoli sono caduti in area nell'azione incriminata. Due gol che hanno fatto quasi dimenticare la parentesi [illegible] Savona. Calabria aveva lasciato la Sanremese segnando, l'ha ritrovata segnando. «Sono contento. - ha detto a fine partita - Ho ritrovato, qui alla Sanremese, lo stesso entusiasmo di una volta».

Il suo exploit personale contro [illegible] Borgosesia (due gol certo, ma anche qualche giocata niente male) [illegible]bra dar ragione [illegible] lui e [illegible] chi ha voluto il suo ritorno in biancazzurro. In [illegible] il Savona lo aveva ceduto al [illegible]egno. Ma Calabria ha preferito il ritorno [illegible] casa. Alla Sanremese ha trascorso una vita. Vi era approdato nel 1988, dalla vecchia Poggese. [illegible] allora un «feeling» ininterrotto anche se, magari, non sempre tutto idilliaco ed una raffica di promozioni dalla Seconda alla C2 e tanti gol. Quasi [illegible] record. Nel 1988, alla sua prima apparizione [illegible] biancazzurro, era un ragaz[illegible]. Adesso ha 34 anni. Che, almeno per quello che [illegible] è visto contro il Borgosesia, non sembrano pesare: «Io [illegible] sento bene, mi [illegible] tranquillamente, per adesso l'età non [illegible] un problema e non mi pongo limiti», aggiunge. E' una Sanremese che gli piace: «E' una buona squadra. E [illegible] mancano ancora giocatori impor[illegible] [illegible]. Ci toglieremo qualche soddisfazione», conclude.


Calabria sotto la porta del Borgosesia: nell'occasione manderà la palla sul palo

Una Sanremese che Luigi Cichero, l'allenatore, giudica a due facce. Bene la prima: «E' una squadra che lotta, che ha voglia di giocare [illegible] sacrificarsi. Una squadra che vedo crescere». Meno bene la seconda: «Contro il Borgosesia abbiamo fatto più errori che nel derby contro il Savona. Ma sarà più facile correggerli dopo [illegible] vittoria», dice il tecnico. Che aspetta [illegible] poter avere tutti gli effettivi a disposizione: Cosenza e Scanu dovrebbero recuperare pienamente in settimana; Lerda no, come il giovane Corrias reduce dall'operazione al menisco; la situazione Galoppo (in attesa del «tranfer» dalla federazione scozzese dovrebbe sbloccarsi in [illegible]esti giorni); dovrebbe essere perfezionato [illegible] tesseramento del secondo portiere Paduano. E l'organico dovrebbe essere ancora arricchito di qualche «under». Cichero ha confermato l'arrivo, appena risolti i problemi burocratici di tesseramento essendo straniero, di Tidjane Ndiaye, 17 anni, senegalese (ha partecipato all'ultimo torneo della Carlin's Boys).


In qualche occasione la Sanremese ha anche sofferto: qui Bocchi [illegible] [illegible] testa

Al Vado mancano solo i punti

Patric Panucci: «Contro il Voghera era stretto il pari, figurarsi perdere»


Bonadies qui in azione in maglia bianca è stato domenica tra i migliori in un Vado sconfitto ingiustamente in casa da un Voghera più pratico e fortunato: ma i rossoblù sono apparsi in buona forma

Ennio Fornasieri
[illegible]

Il Vado semina tanto ma rimane a mani vuote. Questa [illegible] la miglior sintesi della sconfitta casalinga contro il quotato Voghera. Evitabile ma in cui qualche colpa la hanno proprio i rossoblù di Eretta. Al di là della bravura del telaio avversario, il Vado ha avuto il doppio delle occasioni per andare in rete. Non l'ha fatto ed a pagato a caro prezzo questa legge che vige in serie D, dove basta poco per castigarti.

Lo confermano le parole di un Patric Panucci avvelenato: «Già il pareggio sarebbe stato stretto, figuriamoci la sconfitta. Abbiamo creato tante palle gol ma [illegible] siamo stati cinici e bravi nel realizzarle. La differenza tra noi [illegible] [illegible] Voghera è stata solo quella. Personalmente [illegible] credo che i lombardi lotteranno per il primo posto, mi è piaciuto [illegible] più [illegible] Valle d'Aosta. Questa partita ci servirà come esempio per non ripete[illegible] questo tipo di [illegible] nelle prossime partite. Non capiterà tutte [illegible] volte di costruire così tante occasioni». Gli episodi to[illegible] hanno [illegible] protagonista nel bene [illegible] nel male Angelo Santanelli. [illegible] ragazzo dalle grandi potenzialità in grado di f[illegible] la differenza ma che pecca di freddezza in fase conclusiva.

Ancora Panucci: «Anche [illegible] ha fatto la mia parte con u[illegible] colpo di testa che poteva terminare in rete ed invece ha sfiorato il palo. Poi la punzione dell'ultimo secondo l'ho vista dentro: sarà passata sì e no ad un dito dall'incrocio». Oggi [illegible] Vado riprenderà la preparazione in vi[illegible] della partita di Coppa Italia di domani contro [illegible] Sestrese (Chiavari ore 16). Anche se il pensiero è già per la trasferta di Casale con i piemontesi ancora a zero punti. Vietato sbagliare.

IL 2-1 AL COMO METTE IL GRIFONE NELLE ZONE NOBILI

Il Genoa ha preso quota e aspetta Yepes e Castillo

[illegible]

La fine dell'estate ha portato il bel tempo in casa rossoblù: l'autunno del Genoa si annuncia rosso, la squadra conquista la [illegible] vittoria consecutiva ed i quartieri alti della classifica, l'interminabile «romanzo» societario sta per arrivare all'ultimo capitolo e il [illegible] fine [illegible] dietro l'angolo.

La vittoria sul Como è stata importante a tenere alto l'entusiasmo intorno alla squadra. Il Professore [illegible] entusiasta ma, [illegible] sua abitudine, [illegible] il possibile per tenere tutti con i piedi ben piantati per terra: «Con questo organico posso garantire soltanto l'ottavo posto - ribadisce tra il serio [illegible] l'istrionico - mi servono tre giocatori [illegible] per completare il mio progetto. Yepes dovrebbe [illegible] uno di questi, gli altri li sa solo Sogliano. Con quei giocatori allestirò una squadra molto più forte di quanto potreste immaginare».

Scoglio bussa e Sogliano [illegible] di rispondere. Ieri a Londra due funzionari della società che finanzia l'operazione Genoa si sono incontrati per apporre le ultime firme. I famosi emiri che sarebbe[illegible] dietro l'operazione avrebbero dato il tanto sospirato via libera. A quel punto i 35 milioni di dollari destinati all'acquisto della società rossoblù, ma anche ad un'adeguata campagna di rafforzamento della squadra, saranno finalmente sdoganati e Riccardo Sogliano potrà mettere a punto il suo progetto di rafforzamento della squadra.

L'arrivo dal Sud America di Yepes e Castillo è atteso entro metà settimana e Sogliano sembrerebbe non dare alcun peso alle voci provenienti dall'Argentina, secondo cui Yepes si è impuntato ed [illegible] intenzionato a rifiutare il trasferimento. «Si tratta solo di un contenzioso tra il giocatore e [illegible] sua società. Gli avanzano dei soldi e li vuole prima di trasferirsi al di là dell'Atlantico. Con noi è tutto definito, almeno a parole, [illegible] vedremo di metterlo nero [illegible] bianco». I due giocatori aumenterebbero [illegible] tasso tecnico di un Genoa che in quanto a grinta [illegible] corsa, [illegible] ha dimostrato con il Como, ne ha [illegible] vendere. [d. s.]


Anche Lorieri protagonista nel Genoa

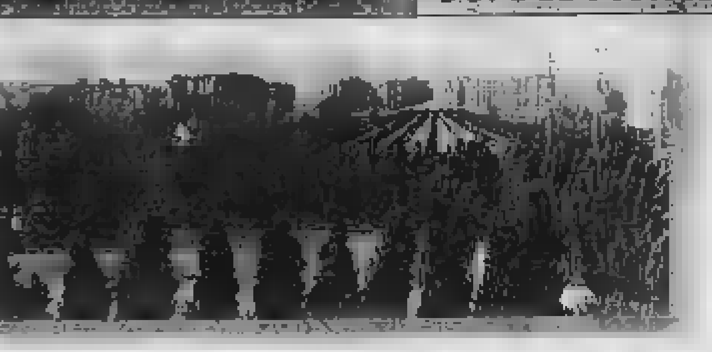
[illegible] E' CONCLUSO IL CAMPIONATO DELLE DUE REGIONI

Timo e Amandola volano Dominio del Team Peluffo

Tiene banco il Giro della Provincia di Savona: nel prossimo week-end sarà a metà strada. In compen[illegible] si è concluso a Prunetto [illegible] Campionato delle Due Regioni di mtb proposto e diretto dall'Uniac Diotto. L'ultima prova è stata dominata dal Team Peluffo di Loano con il suo duo terribile Timo-Amandola mentre nella classifica [illegible] squadre si è imposta la Marchisio Bici Top Line. Questo l'ordine di arrivo che ha visto partenti 60 atleti di cui soli 31 h[illegible] terminato la prova: 1° Andrea Timo (Team Peluffo Loano); 2° Mario Amandola (Team Peluffo Loano); 3° Fabrizio Valle (Bike Inside); 4° Marino Semenza (Elledisport); 5° Marco Grimaldi (Marchisio); 6° Davide Astori (Inside); 7° Michele Perini (Marchisio); 8° Ivano Robutti (Peluffo); 9° Giorgio Fracchia (Marchisio); 10° Alessio Riparbelli (Marchisio); 11° Magnetti; 12° Angioni; 13° Scomparin; 14° Pinetto; 15° Altieri; 16° Vassallo; 17° Bartolomei; 18° Pont; 19° Ghiglia; 20° Zerbone; 21° Borchio; 22° Schincaglia; 23° Moretto; 24° Olivieri; 25° Medini; 26° Peluffo; 27° Valente; 28° Cambria; 29° Aicardi; 30° Giusto; 31° Viassolo.

Le maglie di campione delle Due Regioni [illegible] state a[illegible] per i Giovani a Marco Valente (Goodbike); Cadetti Michele Perini (Marchisio); Juniores Mario Amandola (Peluffo); Seniores Andrea Timo (Peluffo); Gentleman Filippo Bartolomei (Marchisio); Veterani Luciano Vassallo (Peluffo).

La prossima gara domenica: 1° cicloraduno a squadre Aig organizzato da Csi Savona e Aig di Cuneo e Savona. Ritrovo Ostello della Gioventù alla Stra ore 8, conferma squadre (minimo tre atleti) e ritiro numeri. Partenza prima formazione ore 9 per il percorso Stra-Altare-Cairo-Ville-Castelletto Uzzone-Cortemilia-Ostello Bergolo km 60. Per informazioni, Csi Savona (019-838.6778). [n. d. m.]



DOPO LO SCONCERTANTE EPISODIO

AGGREDITO AL PARCO [illegible]

Correva sulla [illegible] mountain-bike nei viali di Parco Ruffini quando è stato affrontato, in pieno giorno, da una banda di coetanei. Roberto P., 15 anni, non si è perso d'animo quando si è sentito intimare [illegible] quei tre ragazzi di consegnare gli occhiali da sole. «Se ce li dai, ti lasciamo andare e non [illegible] succede niente». Ma Roberto ha subito [illegible] le [illegible] in chiaro: «Non ci penso [illegible] Se volete degli occhiali andateveli a comprare». Sono volati spintoni e calci per ribadire la superiorità del «branco», ma neppure le botte sono servite a convincere il ragazzino. Anzi. Roberto, a questo punto, ha gridato attirando l'attenzione di due signori che poco distante giocavano a tennis. I tre teppisti - tutti fra i 15 e i 16 anni - hanno cercato di intimorire anche gli adulti. [illegible] frattempo [illegible] arrivata [illegible] pattuglia del nucleo Radiomobile. I carabinieri hanno rintracciato due dei tre responsabili dell'aggressione, che sono stati denunciati per tentata rapina. Il terzo si è presentato in caserma, accompagnato dai genitori.

Picchiato a sangue: «E' omosessuale»

Il «branco di Collegno» tradito da una bionda virtuale

Patrizio Romano

COLLEGNO

[illegible] il naso fratturato ed ematomi su tutto il corpo. La notte di giovedì scorso in quattro lo hanno pestato a sangue e derubato. La [illegible] colpa? Essere omosessuale e avere incontrato quattro ragazzi, brutte copie di un «arancia meccanica» di periferia. Piccole storie di brutale intolleranza e violenza: nel film un anziano barbone, qui un giovane gay. Simone, 33 [illegible]ni, residente a Genova, da alcuni mesi sta a Torino, la sua casa è una macchina, una Fiat Panda. Non ha [illegible] lavoro, vive alla giornata. E l'altra sera era nella birreria di via Portalupi 6 a Collegno. Al «Space Cyber Pub», inaugurato alcuni [illegible] fa, si «chatta». Dai computer collegati alla rete si possono fare nuove amicizie o forse t[illegible]vare compagnia per una serata. Simone è lì, seduto di fronte alla tastiera con una birra. Scrive messaggi nascondendosi dietro un nome fittizio, un nickname come lo chiamano i navigatori di Internet. Finge di essere una donna e qualcuno risponde. Lo scambio di messaggi dura a lungo. Il tempo che serve [illegible] Stefano per confessare di [illegible] gay [illegible] di voler conoscere il [illegible] nuovo [illegible]. Alle 2 di notte, finalmente, l'appuntamento. Dietro al locale, in una via buia. Un incontro al buio in tutti i sensi.

Quando Stefano arriva, però, ci sono quattro giovani [illegible] aspettarlo. [illegible]i conoscono bene, sono amici da tempo, abitano in un quartiere alle porte [illegible] Torino, nei palazzoni tra via Verolengo e via [illegible]orgaro. Si parano davanti ed iniziano a strattonarlo. Gli chiedono che cosa cercava, se pensava che fossero come lui. Lo insultano. Lo prendono in giro. Lo provo[illegible]. Basta un nulla eppoi il branco, formato da quattro giovani tra i 16 e i 23 [illegible]i, inizia a colpirlo. Calci e pugni, anche quando è per terra con il volto trasformato in una [illegible]schera di sangue per il naso fratturato.

«Vediamo un po' cosa hai rimediato questa [illegible] dicono e si fanno dare il portafogli. Simone è spaventato. Anche se gridasse nessuno potrebbe sentirlo per dargli aiuto. Prendono le ottanta mila lire e gli tirano in faccia i documenti. Lui resta rannicchiato per terra.

Quando vanno via si alza e in macchina raggiunge il Pronto Soccorso dell'ospedale [illegible] Rivoli. Frattura al setto nasale, ecchimosi su molte parti del corpo [illegible] 30 giorni [illegible] prognosi, questo scrivono i medici sul referto. E il foglio finisce sulla scrivania del commissariato di largo Pistoia a Cascine Vica. Simone viene trovato dagli agenti e racconta la sua storia. La serata nel Pub, vicino al quale sembra che dorma sulla sua auto, eppoi le botte, tante senza ragione, [illegible] non quella di essere visto come un diverso.

Scatta la trappola per arrestare i quattro. Nel locale la sera dopo arrivano i poliziotti. Sono in borghese e hanno memorizzato la descrizione dei quattro. Aspettano per ore, ma del branco neanche l'ombra. Stanno quasi per rinunciare, quando fanno un ultimo tentativo. Simone li ha abbordati con il computer e chissà... Chi ha la passione per la chat non sa resistere. E un agente finge di essere una bionda avvenente e invia un messaggio [illegible] loro nickname. La risposta [illegible] tarda ad arrivare. [illegible] riprende il gioco, come la sera prima, inviti, allusioni, fino all'abboccamento. Lì, di fronte al Pub «Arriveremo in moto, aspettaci», scrivono.

Pochi minuti ed eccoli. Sono in due [illegible] scendono da [illegible] fuoristrada. Riconoscerli non è difficile [illegible] poliziotti. Così come ricostruire il [illegible]. Il terzo viene prelevato a casa, alle 4,30 [illegible]l mattino, [illegible] dormendo e [illegible] capisce neanche di che cosa lo accusino. Marco Persiano, [illegible] anni appena compiuti, Vincenzo Agosto, 20 anni, Alfredo La Rosa, 23 anni: questi i nomi dei ragazzi del branco. Il quarto, un minorenne, le forze dell'ordine lo stanno cercando ancora. [illegible] lui si sa solo il nome di battesimo.

I primi due sono incensurati, mentre La Rosa ha dei piccoli precedenti. Insomma, all'apparenza quattro bravi ragazzi, che fanno piccoli lavoretti. Cameriere, muratore, imbianchino... quello che capita. E quando si trovano alle strette, indiziati di un reato grave [illegible] quello di rapina non rie[illegible] proprio [illegible] capacitarsi. «Lo sappiamo perché ci arrestate - dice uno di loro -, [illegible] noi non credevamo fosse un reato picchiare un omosessuale». «Mica si finisce [illegible] galera per una cosa del genere?» doman[illegible] un altro agli agenti che lo portano via. Insomma, per loro quello è stato quasi uno scherzo, una goliardata andata un po' oltre. «Però quello ci voleva provare» cercano di scusarsi. «Ma come, l'altra sera in una rissa ho dato una coltellata ad un tipo e mi arrestate per questo fatto?» dice in dialetto calabrese strettissimo e proprio non [illegible]ce [illegible] capire questa strana giustizia.



Lo «Space Ciber Pub», la birreria di via Portalupi a Collegno: il locale è stato inaugurato alcuni mesi fa

Simone, 33 anni, è finito all'ospedale con il [illegible] spaccato «Mi avevano dato appuntamento dietro [illegible] un Cyber Pub»

I poliziotti hanno abbordato gli aggressori utilizzando il computer All'appuntamento dietro al bar sono scattate le manette



Da sinistra Alfredo La Rosa, Marco Persiano e Vincenzo Agosto

«Continuava a provocarci»

La confessione-choc di un «ragazzo per bene»

Quattro bravi ragazzi. Nati e cresciuti in periferia: case popolari e orgoglio da vendere. Lavoratori certamente lo sono: uno fa il decoratore, l'altro si sfianca in un mobilificio, il terzo va a girare calce e portare mattoni in un cantiere. Eccoli qui quelli che hanno picchiato e rapinato Simone, il giovane omosessuale genovese. Delinquenti? Diresti proprio di no. L'alloggio di via Verolengo, dove abita Marco Persiano è quello di una casa popolare. «Mio figlio lavora dall'età dei quattordici anni. Con mio marito che ha un'impresa di decorazioni. Guadagna bene e non ha mai avuto un guaio con la giustizia. E di soldi non ne ha [illegible] avuto bisogno: non [illegible] ancora la patente e già lì sotto in cortile c'è [illegible] sua macchina parcheggiata. Mi chiedo perché si è messo in tasca i soldi di quel ragazzo».

Hanno tutti una storia normale i tre ragazzi arrestati l'altro giorno dai poliziotti [illegible] commissariato di Rivoli. Le giornate le passano a spaccarsi la schiena [illegible] lavori di fatica. E la sera, come tutti quelli della loro età, escono. Una birra al pub, le ragazzine, qualche volta al cinema o in discoteca. E la nuova moda sono gli Internet cafè. Come lo Space Cyber [illegible] Collegno. Lì, l'altra settimana, c'era anche Simone, che si fingeva [illegible] donna, salvo poi rivelare la sua vera identità. «Non dite che [illegible]isti, o che ce l'hanno a morte con i diversi. Non è vero. Hanno fatto una stupidaggine, non sono cattivi» dicono la mamma di Marco e la sorella di Alfredo La Rosa, che nel quartiere tutti chiamano Giovanni. «E poi erano stati provocati da quel tipo...» aggiungono. Chi sa tutto è «Gargamella», cioè il minorenne che manca all'appello. Lui non fa mistero che quella notte c'era pure lui. «Ma - dice - ho paura ad andare alla polizia. I miei amici li hanno arrestati [illegible] io non voglio finire in galera».

Capelli castani tinti [illegible] biondo, [illegible] [illegible] bambino, [illegible] si fa pregare per racconta la sua verità su quell'aggresione. [illegible] Cyber ci andiamo spesso. [illegible] quel tipo ci aveva già dato fastidio la sera prima. Si spac[illegible] per una donna [illegible] poi alla fine [illegible] ha detto che era un maschio ed era gay. Ma noi lo avevamo ignorato. E la sera dopo è tornato all'assalto».

Eccolo il suo racconto. «Io chattavo con un Vincenzo. Gli altri due e[illegible] ad un altro video. Ad u[illegible]to punto quello ci ha rimandato del messaggio e allora Marco si è alzato ed è andato a dirgli di non romperci più. Perché noi sapevamo be[illegible] chi [illegible] e che [illegible] volevamo avere nulla a che fare con lui. Erano le 23. Poi noi siamo usciti e quello ci ha seguiti. E ha ripreso a darci fastidio, a fare apprezzamenti su di noi. Ci ha detto che eravamo [illegible] bei ragazzi. Che lui voleva qualcuno. E altre cose di questo tipo. Poi, non so il perché, "Giovanni" si è allontanato [illegible] quel ragazzo e, alla fine, i tre grandi lo hanno picchiato». Della rapina racconta di non sapere nulla. «Non [illegible] se il portafoglio glielo hanno sfilato dalle tasche o se lo hanno trovato per terra. So soltanto che Giovanni glielo ha restituito. Ci siamo divisi i soldi; a me, però, hanno dato soltanto 5 mila lire...». Un racconto che, a grandi linee, coincide con quello fatto dai tre, ieri mattina al gip Gallone. Assistiti dagli avvocati Molinengo [illegible] Pella hanno cercato di spiegare che è stata soltanto [illegible] bravata. Si [illegible] messi a piangere. Hanno tentato di scusarsi. Ma quell'aggressione [illegible] ha [illegible] e la rapina tantomeno. [l. pol.]

BOSSI E I BIG DELLA LEGA

Sul Monviso la festa della Padania

Maurizio Tropeano

La Lega [illegible] «lotta e [illegible] governo» ritorna sul Monviso per la cerimonia dell'acqua e trasforma il tradizionale appuntamento [illegible] Carroccio nella «festa del Piemonte e della Padania». L'appuntamento è fissato per sabato prossimo al Pian del Re. Certo, il momento clou resta il comizio di Umberto Bossi ma prima è previsto un concerto con un gruppo musicale francoprovenzale, i canti di un coro alpino [illegible] [illegible] grande polentata [illegible] coperto. Secondo Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, e Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, è questa «l'occasione per il rilancio delle tradizioni e della cultura della Padania, la dimostrazione che è possibile ostacolare la parte negativa della globalizzazione con proposte positive e non distruggendo [illegible] terrorizzando una città come Genova. La rivoluzione la si può fare [illegible] [illegible] sorriso sulle labbra, in pace e in festa. La violenza preferiamo lasciarla ai falsi rivoluzionari».

Dunque tutti al Monviso [illegible] «dare nuova energia all'azione della Lega in Piemonte, come spiega Cota, ma anche per sottolineare il fatto che anche se «la Lega è diventata forza di governo - aggiunge Calderoli - la manifestazione del Monviso non smette di essere necessaria: quello che chiediamo non è cambiato, anche se è mutata la strada e quello che ieri si chiamava secessione oggi si chiama devolution». E non a caso nella conferenza stampa interviene anche l'europarlamentare Mario Borghezio, che presiede il Governo padano nato nel lontano 1997: «La Padania [illegible] è stata dimenticata dalla Lega al Governo, anzi la nostra partecip[illegible] è un passo per ottenere l'autodeterminazione per i nostri popoli». Cota specifica: «La libertà del Nord è intesa come libertà dai vincoli dello Stato centralista. Con la Lega al Governo, finalmente, l'obiettivo è di prossima realizzazione».

E non è finita. Calderoli spiega anche che «Bossi al Monviso o il giorno dopo a Venezia farà importanti annunci politici». Precisa: «Per noi il programma dei cento giorni è archiviato. Il Senato lo ha già approvato [illegible] presto lo [illegible] la Camera. Ci saranno altre novità, ormai il [illegible] [illegible] già avviato». E tra le iniziative di «lotta» è previsto per sabato 22 l'invio di migliaia e migliaia di lettere [illegible] massimi vertici dello Stato per chiedere l'immediata applicazione di una nuova legge sull'immigrazione, unica in grado di bloccare il proliferare delle rapine in villa che potrebbero colpire anche il Piemonte». E Cota annuncia che «ad ottobre ci sarà una grande iniziativa [illegible] Torino per valorizzare i prodotti della terra padana». Calderoli, infine, chiede «la nomina di nuovi amministratori della Biennale di Venezia dove abbiamo visto partecipare personaggi come Agnoletto e Casarini. Anche [illegible] è ora di cambiare».

MENTRE LE INDAGINI DEI CARABINIERI SAREBBERO GIUNTE AD UNA SVOLTA

Identificato il corpo trovato in collina

E' un ambulante di San Salvario originario della Costa d'Avorio

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

E' [illegible] una svolta l'indagine per scoprire gli assassini del centrafricano, trovato giovedì notte in strada Santa Brigida sulla collina di Moncalieri. I carabinieri stanno lavorando su tutti gli indizi trovati accanto alla Fiat Tipo usata per trasportare il cadavere, e poi incendiata lungo una strada di campagna. Ovvio che, considerata la delicatezza dell'indagine, non sia possibile saperne di più, ma alcuni elementi emersi nelle ultime ore appaiono molto importanti e decisivi, almeno per indirizzare l'intensa attività investigativa del Nucleo Operativo.

I militari hanno intanto identificato la vittima: è [illegible] giovane originario [illegible] [illegible] d'Avorio che viveva a Torino, in [illegible] Francia. La sorella, giunta ieri pomeriggio dalla Francia, ha già riconosciuto [illegible] cadavere. L'ivoriano era particolarmente noto nella zona di San Salvario. Henry - questo era il suo soprannome - svolgeva l'attività di venditore ambulante porta a porta di capi d'abbigliamento firmati. E proprio nell'ambiente dei ricettatori di «griffes» contraffatte si è aperto un filone d'indagine.

Fra gli elementi al vaglio del sostituto procuratore Ruffino e dei carabinieri del comando provinciale di Torino ci sono anche le prime risultanze dell'autopsia, condotta dal medico legale Testi. Avrebbero confermato che l'africano è stato ucciso in altro luogo con un coltello di dimensioni medio-piccole. Elemento che potrebbe far pensare più ad un omicidio d'impeto che ad un delitto premeditato. Comunque difficilmente si è trattato di un'esecuzione, considerato anche il nervosismo mostrato nel corso dell'[illegible]cultamento del cadavere, trasportato in una zona certamente poco nota agli assassini, che avrebbero a lungo girato per [illegible] strade della collina prima di trovare un punto abbastanza buio.

C'è poi la questione delle bermuda abbassate. Quella posizione è frutto del trascinamento del corpo, oppure l'africano, al momento di essere ucciso stava consumando un rapporto sessuale?

In questo secondo caso si apre [illegible] ventaglio di ipotesi molto ampie che spazia dalla reazione della donna, a quella di un'altra persona intervenuta proprio [illegible] quel momento. L'africano ha aggredito una ragazza che ha reagito a coltellate per evitare una violenza? Ed il s[illegible] corpo è stato poi occultato da qualcuno che la stessa donna ha chiamato in suo aiuto? Oppure il *coloured* è stato semplicemente sorpreso dal marito o dal fidanzato di una donna [illegible] la quale aveva [illegible] relazio[illegible] E che ha reagito con il coltello in mano? Sono escluse, salvo sorprese clamorose, implicazioni di stampo razzista.

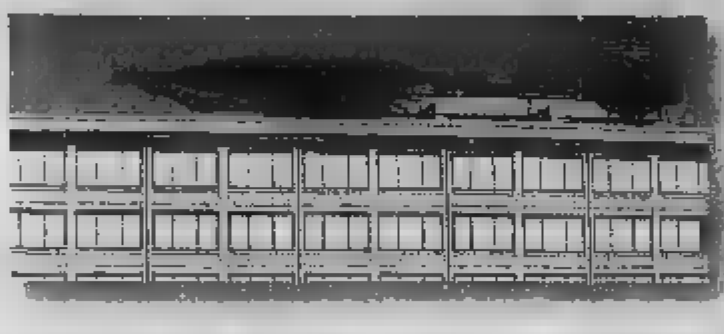
CHIUSA L'INCHIESTA SULLA SORELLA DELLA VITTIMA

Bruciata sulla sedia a rotelle Il pm: «E' stato un suicidio»

«E' stato un suicidio»: così aveva concluso il perito sulla mo[illegible] di Graziella Fadda, uccisa dalle fiamme il 30 giugno dello [illegible] in corso Racconigi 54. Una tesi che non è stata smontita dalle indagini. E ora il pm Antonio Malagnino ha chiesto l'archiviazione nei confronti della sorella della vittima, Maria Antonietta, indagata per omicidio. In 20 pagine il magistrato ripercorre le fasi della vicenda, ricorda le deposizioni dell'indagata, quelle dei vicini, le conclusioni degli esperti. Elenca anche i dubbi, [illegible] perplessità che l'hanno accompagnato nell'indagine. Dubbi, ma nes[illegible] elemento concreto, nessun riscontro per una tesi diversa.

Era stata proprio Maria Anto[illegible], 57 anni, a trovare la sorella Graziella, [illegible] 60, bloccata su una sedia a rotelle quasi fin dalla nascita, avvolta dalle fiamme. «Ero scesa a fare le pulizie al piano terra nell'ufficio di mio figlio. Sono rimasta lì una ventina di minuti, poi sono tornata a casa. C'era odore di bruciato e c'era fumo che usciva dal bagno. Mia sorella era sulla sua sedia, in fiamme. Le ho buttato addosso un secchio d'acqua. Poi ho chiamato mio figlio». Era so[illegible] qualche dubbio. Come aveva fatto Graziella, con le [illegible] mani che poteva appena adoperare, a darsi fuoco, ad incendiare la vestaglia? E poi altri dubbi, ipotesi, illazioni che sono però rimaste tali. Niente di concreto è arrivato dall'indagine contro l'indagata. C'è stato anche un esperimento con un manichino del consulente Antonietta Lombardozzi, un'autorità nel campo degli incendi, che ha confermato la versione del suicidio. E c'era poi una lettera scritta dalla vittima [illegible] anno prima: «Se mi capita qualcosa, n[illegible] date la colpa a nessuno». Maria Antonietta, assistita dall'avvocato Andrea Delgrosso, ha sempre sostenuto: «Lei era in crisi perché io dovevo riprendere il lavoro dopo un riposo di sei mesi. Non voleva restare sola. E [illegible] voluto punirmi per questo».

I NUOVI PROGETTI



[illegible] AL LINGOTTO

Perché [illegible] creare [illegible] spazio verde [illegible] posto di Fiat Avio, trasferita dal Lingotto a Rivalta? Lo propone la Margherita in Sala Rossa. Spiega il capogruppo Marco Borgione: «Abbiamo esaminato la variante al prg che presto arriverà in Consiglio comunale. E nella zona [illegible] Lingotto pensiamo si debbano privilegiare più i vuoti dei pieni. Nel senso che al posto di Fiat Avio, per ora, sarebbe prevista la costruzione di [illegible] padiglione di 40 mila metri quadri per ospitare l'International broadcasting center, ossia [illegible] sede delle telecomunicazioni per le Olimpiadi, struttura che [illegible] nostro giudizio potrebbe benissimo trovar sede ad Ovest della città, in modo da creare, in quel "vuoto", verde e servizi per un quartiere - il Lingotto - già molto intasato»

Stupinigi affascina gli americani

Sono i dirigenti della Nbc che riprenderanno le Olimpiadi

Claudio [illegible]



David Neal, vicepresidente del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi, accompagnato da Evelina Christillin al Delle Alpi

E' notte, passano davanti al castello di Stupinigi illuminato, dicono entusiasti: «Che cosa da sogno, è l'ideale per ospitarvi gli sponsor. Si può affittare?»

Li portano allo stadio, si guardano attorno impressionati dalla maestosità dell'astronave, [illegible]: «Magnifico, è davvero l'ideale per le grandi cerimonie».

Visitano Torino-Esposizioni, annuiscono «Bello, adattissimo all'hockey». S'aggirano dentro [illegible] Palavela, stupiscono per l'architettura, «che impianto originale, ottimo per il pattinaggio».

Così gli occhi americani vedono Torino. Occhi importanti, attraverso i quali gli States guardano il mondo. Gli occhi della Nbc, [illegible] colosso televisivo che trasmetterà le Olimpiadi del [illegible] diffondendo il nome e le bellezze della città subalpina e del Piemonte nei continenti. Una delegazione di dirigenti della tv [illegible] arrivata sabato. I 12 yankees alla scoperta di Torino e delle [illegible] montagne erano guidati [illegible] David Neal e Gary Zenkel, vicepresidenti del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi: accompagnati da Evelina Christillin, hanno cominciato a conoscere la città in cui, nel 2006, per riprendere e raccontare la kermesse dei cinque cerchi, porteranno 1800 tra giornalisti e tecnici.

Dopo essere stati [illegible] Sestriere, a Pragelato e negli altri luoghi montani nei quali si svolgeranno le gare, domenica sera gli scopritori [illegible] stati condotti a Torre Pellice, per un'epica cena [illegible] Flipot. [illegible] tornare in città, sono passati davanti al castello di Stupinigi illuminato, lo spettacolo ha indotto i satolli, entusiasti ospiti a interrogare l'Evelina sulla possibilità di prestarlo, durante i Giochi, ai grandi [illegible].

> [illegible]
>
> «Questo è un sogno!» «Magnifico davvero» Ecco i commenti di 12 dirigenti del colosso televisivo che ieri hanno visitato i siti dei Giochi del 2006

Ieri, alla fine del sopralluogo al [illegible] Alpi», Neal e Zenkel, er[illegible] felici come pasque. Lo stadio sarà il teatro delle cerimonie inaugurali e di chiusura delle Olimpiadi, eventi mediatici di straordinario impatto, vi assistono [illegible] due miliardi di persone, solo l'audience [illegible] conta 50 milioni di spettatori. I condottieri della Nbc desideravano una struttura con[illegible] alla grandiosità dei due eventi, che rappresentano il [illegible] dell'interesse mediatico, forse non s'aspettavano tanta imponenza. Neal ha commentato: «75 mila spettatori sugli spalti [illegible] uno spettacolo eccezionale per le cerimonie. L'arena di Salt Lake City è la metà di questa». Poi, ha ripetuto: «Magnifico». Insomma, a riprova che nessuno è profeta in patria, dovevano venire gli americani per risollevare le [illegible] del criticato «Delle Alpi». La visita dei 12 scopritori yankees ha rappresentato la prima grande occasione di internazionalizzazione di Torino. La quale Torino già a febbraio, a Salt Lake City, durante la cerimonia di chiusura si presenterà al mondo [illegible] uno show che «bando ai soliti cliché della Mole, di Gianduja, darà un'immagine nuova della città». Neal e soci ascoltavano l'Evelina e si guardavano domandosi [illegible] gli occhi chissà quali altri prodigi donerà Torino «bella oltre ogni pronostico».

Laurea alla signora dell'Onu

Madame Louise Frechette in visita alla Fiat

Alessandro Mondo

> [illegible]
>
> L'incontro al Lingotto con Giovanni Agnelli che le ha illustrato le attività che impegnano il Gruppo nel mondo In mattinata in Regione il saluto con il presidente Enzo Ghigo

Si è lasciata «scortare» dai rappresentanti del Senato accademico e dal corpo docente della Facoltà di Scienze Politiche nell'Aula Magna [illegible] Rettorato, ri[illegible] ai grandi appuntamenti e alle personalità illustri, spezzando con [illegible] sorriso [illegible]sito la solennità dell'occasione che l'ha portata da New York a Torino: il conferimento della laurea [illegible] honorem» in Scienze Politiche, «significativo riconoscimento dell'impegno svolto nell'ambito delle Nazioni Unite e della sua produzione scientifica».

Giornata d'eccezione per la signora Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu, sbarcata domenica all'aeroporto di Caselle con il [illegible] seguito di assistenti e guardie del [illegible] e ieri insignita del prestigioso riconoscimento. A tenere [illegible] «laudatio», cioè l'illustrazione dei meriti scientifici, l'ex senatore Gian Giacomo Migone, ordinario di Storia dell'America Settentrionale e presidente [illegible] Consiglio dei consulenti dello «Staff College» recentemente consacrato dall'Assemblea generale dell'Onu [illegible] struttura autonoma [illegible] e definitiva nel perimetro del Centro internazionale di Formazione. La lezione magistrale di madame Frechette, nella cerimonia aperta dal saluto del Rettore Rinaldo Bertolino e conclusa [illegible] [illegible] rinfresco, [illegible] stata scandita da intervalli [illegible]sicali. «Sono davvero onorata - ha esordito -. In tutto il mondo Torino [illegible] rispettata e ammirata non solo [illegible] centro di cultura [illegible] [illegible] crescita e di lavoro. Questa miscela vi offre [illegible] punto di osservazione sulle sfide che il mondo si trova ad affrontare nell'era della globalizzazione. Ed è proprio questo l'argomento di cui vorrei parlarvi oggi...».

Giornata fitta di impegni, quella del vicesegretario dell'Onu, che dopo la [illegible] alla Scuola di applicazione d'Arma ha raggiunto in serata il Lingotto. Qui [illegible] stata ricevuta [illegible] senatore Giovanni Agnelli. [illegible] corso dell'incontro, seguito dalle rispettive delegazioni, il presidente onorario della Fiat ha illustrato all'ospite le attività che impegnano il Gruppo nel mondo. [illegible] serata, il concerto all'Auditorium del Lingotto, dove il maestro Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra della Scala.



Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu durante la cerimonia

Il debutto torinese di madame Frechette s'era iniziato di prima mattina in Regione, sede dell'incontro [illegible] [illegible] presidente Enzo Ghigo e con l'assessore agli Affari internazionali Gilberto Pichetto sul ruolo sempre più rilevante delle istituzioni Onu in città: dal Bit allo Staff College, all'Unicri, per citarne qualcuna. Poco dopo il vicesegretario generale riceveva nella sala della Giunta regionale il benvenuto del Gruppo di sostegno prodigatosi [illegible] la Scuola di formazione dei dirigenti Onu ottenesse l'investitura necessaria ed ampliarne le competenze: fra i saluti, quelli dell'ex senatore Migone e di Piero Bassetti, presidente del centro di formazione «Globus et Locus». Presente all'incontro la presidente della Provincia Mercedes Bresso, che ha sottolineato il ruolo degli enti locali sul fronte internazionale ed i margini di un'ulteriore collaborazione.

Specchio dei tempi

«A San Salvario gli spacciatori giocano a nascondino» - «Troppo semplice parlare di stragi del sabato sera» - «Quel fantasma che amareggia gli appassionati di montagna» - «Derubata, [illegible] felice»

Un lettore ci scrive:

«Vivo ben lontano [illegible] zona [illegible] San Salvario, ma sono costretto a frequentarla per il fatto che [illegible] mia ragazza vi lavora come baby-sitter. Ogni tanto vado a prenderla, soprattutto alla sera, e [illegible] zona è davvero molto inquietante. Ho letto le dichiarazioni del sindaco e sono pienamente concorde con le misure preventive che si vogliono prendere, [illegible] mi sorge una domanda spontanea: dal momento che nella [illegible] tutti, e dico tutti, gli extracomunitari si conoscono tutti, soprattutto [illegible] spacciatori e di conseguenza si fanno [illegible] "palo" l'un con l'altro, come si intende intervenire in tale senso? Mi spiego: siccome si fanno da palo, le pattuglie ed i poliziotti possono passare con frequenza accettabile, ma i malviventi sparirebbero per 30 minuti e ricomparirebbero quando chi fa da palo avvisa dell'assenza delle forze dell'ordine!».

Walter Capitani

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro come neuropsicologa a Sonderborg, in Danimarca. Qui [illegible] occupo principalmente di riabilitazione cognitiva di traumi cranici, la maggior parte dei quali occorsi in seguito a incidente stradale; ed [illegible] proprio dell'ennesimo incidente stradale che voglio parlare: sabato sera, sulla statale che da Asti porta a Riva di Chieri è morto un mio caro amico di [illegible] anni. Nell'articolo di cronaca anche questo triste episodio è stato annoverato tra quelle che vengono definite "le stragi del sabato sera" all'uscita dalla discoteca. Piero [illegible] è stato in discoteca sabato sera: non gli piacevano nemmeno [illegible] discoteche. [illegible] per carità questo [illegible] [illegible] dettaglio, nel [illegible] [illegible] generalizzazioni [illegible] leggo quotidianamente sui giornali. Il punto è che le generalizzazioni non servono a nulla. Relegare tante tragiche morti dietro il cartello "stragi del sabato sera" ci allontana dalla verità, molto più tragica di quello che sembra. In Italia, ogni giorno muoiono tanti ragazzi "normali", che non hanno nulla di speciale. Io [illegible] poter scorgere una ragione, una giustificazione del tragico destino che li ha travolti. [illegible] psicologa, ma ritengo che in questi casi la tanto citata "crisi di valori", [illegible] grossolanamente sul banco per spiegare tali disgrazie, [illegible] decisamente faziosa e superflua: per limitare queste terribili morti occorre essere pratici! In Italia la gente muore perché le strade sono pericolose, perché i limiti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rispettati, perché è difficile che ti controllino alla guida se bevi un bicchiere di troppo!».

Silvia Monteverdi

Un lettore ci scrive:

«Quest'estate sono andato in località "Tornetti" (fraz. di Viù), nelle Valli di Lanzo, perché da questa frazione parte il sentiero che porta al lago [illegible] Viana, a quota [illegible] m. (lago stupendo e bellissimo panorama). Purtroppo mi sono trovato di fronte [illegible] vero e proprio scheletro di quello che sarebbe dovuto essere [illegible] complesso residenziale-sciistico[illegible]: i pilastri di cemento armato e i mattoni rossi di una costruzione di svariati piani si stagliavano nel cielo, dando la stessa emozione che si ha quando qualche teppistello ti danneggia l'auto. Ora, senza voler sindacare [illegible] [illegible] che hanno portato al blocco [illegible] lavori e [illegible] conseguente abbandono definitivo (non c'è niente [illegible] male nel fatto [illegible] un affare non vada in porto come [illegible] vorrebbe), prendo comunque atto che nell'epoca in cui si è riusciti a rivoltare il cromosoma umano [illegible] un calzino, a Tornetti resiste il fantasma di un complesso residenziale, con tanto di impianti di risalita e relativi pali piantati nel terreno».

Piergiuseppe Briotti

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì mi hanno rubato nell'auto parcheggiata nel piazzale [illegible] il Cimitero di Pont Canavese, un borsone da viaggio e la mia borsetta. Ho denunciato il furto [illegible] l'angoscia di [illegible] si trova improvvisamente senza documenti, [illegible] soldi, senza medicine (salvavita per una cardiopatica) e quant'altro [illegible] può esserci in una borsetta da donna. Giovedì mattina i carabinieri di Castellamonte mi riconsegnano il mio borsone grondante acqua, rinvenuto da un autista [illegible] greto del fiume Orco. Vado dai carabinieri di Pont per avvisarli di questo ritrovamento parziale e proprio in quel momento tre ragazzi mi presentano con la mia borsetta, trovata nei rovi al bordo della strada per Cuorgnè. Nella bor[illegible] [illegible] ritrovato gli occhiali, senza i quali ero molto a disagio e la carta d'identità. A fronte di un disonesto (l'autore [illegible] furto) [illegible] potuto constatare tante persone generose e altruiste, sia chi ha trovato il borsone, sia chi ha recuperato la mia borsetta: E il bilancio di questa triste avventura è diventato, tutto sommato, positivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Targasys
www.buy@alfaromeo.com
Alfa 147 con
Toccate il con un dito.
Alfa 147.
assistenza stradale
consulenza medica
consulenza legale e assicurativa
servizio navigazione
previsioni meteo
indirizzi bancomat e farmacie
personalizzate e usufruire dei
servizi Targasys per CONNECT.
Una vera rivoluzione: per la prima
volta l'auto si apre al mondo.

LO SPOSTAMENTO DECISO IN VISTA DELLA RIPRESA DEI LAVORI SUL LUNGOLAGO

Il mercato trasloca all'ex scalo

Arona, nuova collocazione per 250 banchi

Sandro Bottelli

ARONA

Per almeno otto mesi, da novembre di quest'anno a giugno 2002, il mercato di Arona lascerà l'attuale sede per trasferirsi a qualche centinaio [illegible] più [illegible] sud, nell'area dell'ex scalo ferroviario. [illegible] ha dato conferma ufficiale, in una breve conferenza stampa, Massimiliano Janowschi, assessore a Patrimonio, Attività produttive e Servizi demografici.

«L'imminente ripresa dei lavori di sistemazione del lungolago - ha detto Janowschi - ci costringe [illegible] liberare l'area e a [illegible] una idonea [illegible] per gli oltre [illegible] banchi del mercato. Abbiamo avuto ripetuti contatti con gli stessi ambulanti, non tutti d'accordo sulla nuova sistemazione. Non potendo occupare piazzale Moro, già prenotato per altre manifestazioni, [illegible] è pensato all'ex scalo che fiancheggia viale Baracca. Qui cercheremo la sistemazione ideale per [illegible] stravolgere il lavoro degli operatori e la stessa viabilità che dovrà subire, per qualche tempo, il disagio della perdita di un certo numero di posti auto». I banchi del mercato aronese sono circa 230, una cinquantina dei quali riservati ai generi alimentari. Questi ultimi sarebbero collo[illegible] all'estremità più a sud dell'area dell'ex scalo. Spiega Janowschi: «Abbiamo già avuto le prime lagnanze da parte di commercianti che si ritengono svantaggiati, ma posso assicurare che, oltre ad essere disponibili per dibattere qualsiasi problema, cercheremo anche di creare, proprio nell'estremità più a sud, un'area libera per le operazioni di carico e scarico».

Nell'area dell'ex scalo, per la quale è già stata ordinata dallo stesso sindaco Mario Valeti l'occupazione d'urgenza, è in effetti «disegnato» il destino del futuro mercato di Arona.

[s. bott.]

FOLCLORE



Verbania capitale dei fiori con crisantemi e ortensie

Petali e corolle per raccontare «Ben Hur» «La carica dei 101» e «Jurassic Park»

[illegible] Bologna A PAGINA 41

HA INIZIATO LO SHOW CON BATTUTE SUL PARCHEGGIO

Galliate, il Gabibbo ironizza sugli scavi

GALLIATE

«Siete fortunati, avete proprio un bel parcheggio. La sosta dura sei anni [illegible]. Gabibbo fustigatore l'altra sera a Galliate nel quadriportico del castello sforzesco. Davanti ad un folto pubblico, che chiamato ad assistere al saggio del Centro Studi Danza ha potuto vedere il simpatico personaggio di Mediaset, ospite della coreografa Mirella Rosso, titolare della scuola. Ha esordito con una frecciata ai lavori del parcheggio sotterraneo. Per arrivare al castello il Gabibbo ha attraversato la piazza occupata in parte dagli scavi. E da qui l'ironia, prima dedicarsi ai piccoli: «Quando c'è la rimozione forzata - ha proseguito il Gabibbo - [illegible] arrivano i vigili, ma le Belle Arti». Parole accolte dalle risate dei presenti. La vicenda del castello sotterraneo ha attraversato le giunte Colombano e Melli. Il sindaco Arturo Boccare: «Il parcheggio è finito, [illegible] il blocco tecnico, manca la sistemazione di un ascensore e dei quadri elettrici. Il problema è la riprogettazione del bar, che era di quattro anni fa: faremo una variante con la precedenza della sistemazione del blocco tecnico, poi troveremo un accordo per il bar. Infine risistemeremo la piazza, sulla quale la Sovrintendanza ha dato delle disposizioni».

[c. m.]

SUL MOTTARONE PROVINCIA [illegible] CONSER VCO NON TROVANO L'INTESA. DOMANI VERTICE IN REGIONE

La funivia chiude i battenti

Impossibile l'accordo, tredici licenziati

Luca [illegible]

STRESA

E' sospeso a tempo indeterminato il servizio della funivia Stresa-Mottarone: la Provincia del Verbano Cusio Ossola e il Conser Vco, gestore dell'impianto fino [illegible] ieri, non hanno infatti raggiunto un accordo per la prosecuzione della gestione. I 13 dipendenti dell'impianto vedono così confermato il loro licenziamento, già comunicato con una lettera dal [illegible] ed efficace qualora non [illegible] raggiunto l'accordo. Il Conser Vco ha annunciato, che oggi alle 10 provvederà alla riconsegna formale dell'impianto alla provincia.

La questione [illegible] quale [illegible] è stato possibile trovare una soluzione, almeno fino al 31 dicembre, è stata prettamente economica: il Conser Vco ha avanzato delle richieste, che la Provincia ha respinto [illegible] mittente [illegible] troppo [illegible].

«L'amministrazione provinciale ha esaminato la proposta del Conser Vco giudicandola troppo onerosa e quindi inaccettabile» si legge in [illegible] comunicato del presidente della Provincia, Ivan Guarducci. «I compensi richiesti da Vco trasporti, società operativa del Conser Vco, sono tre volte superiori ai parametri definiti nell'accordo di programma, che la Provincia ha sempre confermato di voler e poter rispettare».



La funivia del Mottarone. Il servizio è sospeso a tempo indeterminato

[illegible] opposto parere il presidente [illegible] Con. Ser Vco Claudio Zanotti, che ricorda come Con[illegible] Vco abbia fatto tre diverse proposte alla Provincia e nessuna è stata accettata. La Provincia ci ha chiesto [illegible] gestire il servizio con un compenso di 300 milioni, condizione che comporterebbe una perdita inaccettabile per il Con Ser V[illegible]. «E' opportuno inoltre rilevare che la Provincia - aggiunge Zanotti - non ha mai formalizzato [illegible] na proposta contrattuale».

A fare [illegible] spese dello scontro sono i dipendenti della funivia, che da oggi non riceveranno più lo stipendio e sono di fatto disoccupati. La situazione non è per loro nuova, poiché si trovarono in analoga condizione in [illegible] di [illegible] precedente [illegible] tenzioso sulla funivia. Ai 13 dipendenti non rimane che sperare che i tempi per l'affidamento della nuova concessione [illegible] realmente brevi, un impegno espresso dal presidente della provincia Guarducci.

Gli operatori turistici del Mottarone, che ora vedono la chiusura della funivia e la sospensione del servizio Shuttle quasi come una beffa, si affidano invece alla valutazione della Provincia sull'istituzione «di un servizio sostitutivo di trasporto».

Gli occhi [illegible] puntati su Torino, dove domani [illegible] in programma [illegible] riunione, [illegible] ta dall'assessore Racchelli: la riunione «potrebbe contribuire a far luce sulle effettive competenze e quindi a regolarizzare la situazione venutasi [illegible] creare e a salvaguardare la posizione del personale coinvolto».

La [illegible] dell'impianto rischia di prolungare anche i tempi per l'intervento [illegible] manutenzione necessario alla riapertura del primo tronco, compromettendo anche la stagione invernale. «Ci auguriamo che i tempi per la riapertura siano brevissimi, ma nel frattempo è essenziale che il Mottarone non rimanga isolato, come lo è [illegible]» è [illegible] commento del presidente della Pro Mottarone, Giorgio Giuriola.



Oggetti sacri in garage

Quattro giorni di indagini sono bastati ai carabinieri per recuperare i quadri e gli arredi sacri che erano stati rubati la settimana scorsa nella chiesa di Cavallirio. Tutta la refurtiva, 34 pezzi pregiati dal valore di oltre un miliardo, [illegible] ammassati in due garage a Settimo Torinese. Un uomo di 49 anni, è stato denunciato a piede libero per furto aggravato. Adesso si cercano i complici che nella notte tra martedì e mercoledì scorso con lui trafugarono dalla parrocchiale di San Gaudenzio candelabri in argento, dipinti, porte di legno decorato, reliquari in oro e anche la statua in argento del patrono. Il blitz dei carabinieri [illegible] Compagnia di Arona è avvenuto sabato all'alba ma è stato mantenuto uno stretto riserbo per non intralciare le indagini ancora in corso. E così domenica mattina i fedeli di Cavallirio si sono recati in pellegrinaggio a Boca invocando la restituzione delle opere sacre che era già al sicuro nella caserma di Novara. Nell'ambito della stessa operazione sono stati ritrovati oggetti sacri rubati nella chiesa di Agrate Conturbia [illegible] anni fa.

Barbara Cottavoz A PAGINA 39

NOVARA, AVEVA 81 ANNI

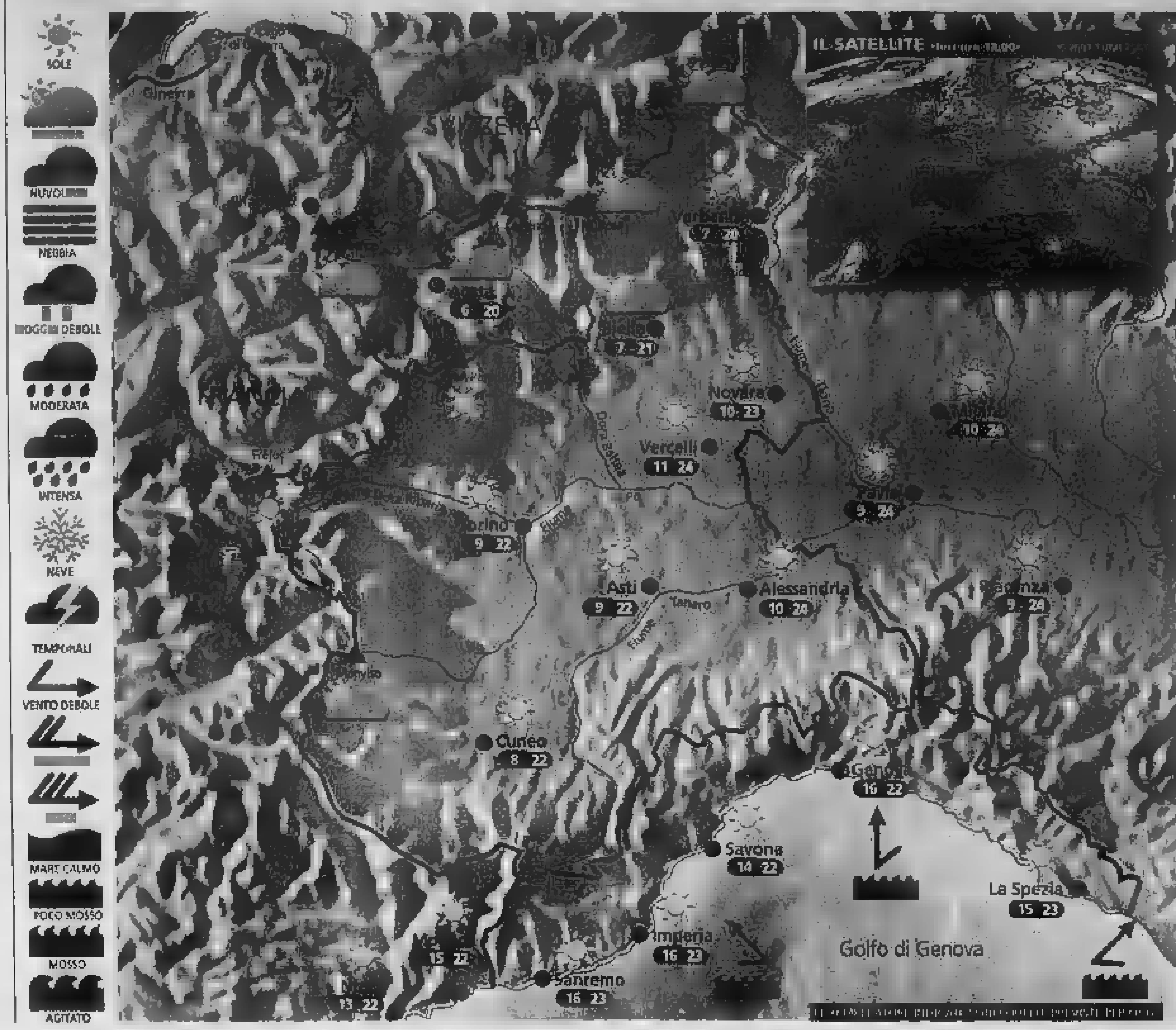
Morto giudice ex presidente [illegible] sezione [illegible] Milano

NOVARA. Si è spento all'età di 81 anni il dottor Francesco Bucolo, già presidente di sezione del Tribunale di Milano. Bucolo era originario di Castroreale, in provincia di Messina, e giovanissimo si era trasferito a Milano, dove [illegible] esercitato l'attività di magistrato come presidente di sezione del Tribunale. Il giudice aveva redatto numerose pubblicazioni di carattere giuridico; la sua grande passione nel tempo libero era costituita dalla caccia.

Risiedeva a Novara dal 1986 e per alcuni anni aveva collaborato con una rubrica di risposte a quesiti legali per il «Corriere di Novara». I funerali sono domani alle 14 nella [illegible] della Madonna Pellegrina. Il giudice verrà sepolto nel cimitero [illegible] Massino Visconti, una località a cui era molto legato, tanto [illegible] averla scelta per trascorrervi tutti i fine settimana e le vacanze.

[m.g.]

METEO



Situazione Ieri aria fredda legata ad una depressione tra il Baltico e la Polonia ha ridimensionato la temperatura; in montagna la giornata è risultata piuttosto [illegible]. [illegible] esteri delle Alpi la neve è caduta fin verso i [illegible] m. Oggi il positivo influsso dell'anticiclone europeo ci regala una bella giornata mite.

Previsioni In mattinata locale presenza di nubi stratiformi che non disturberanno in modo particolare il soleggiamento, che [illegible] sarà generoso su tutti i settori. [illegible] pomeriggio questa debole nuvolosità andrà ulteriormente dissipandosi e la giornata seguiterà a risultare ovunque ben soleggiata e luminosa.
Temperatura [illegible] ulteriore calo nei valori minimi, in lieve ripresa la massima. Venti deboli, moderati in montagna. Domani [illegible] interverranno variazioni di rilievo, a causa della persistenza di un promontorio anticiclonico.

ZOOM

Il tempo è molto pigro

Forse molti non se ne saranno accorti, stressati da ritmi lavorativi forsennati, orari impossibili, [illegible] interminabili in autostrada e ai supermarket, ma il tempo è dominato da oltre una settimana da correnti Nord-occidentali che mantengono sereno il cielo sulle nostre regioni e posticipano l'inizio delle piogge autunnali. Il [illegible] però è ormai solo un ricordo perché l'aria che giunge da Nord è piuttosto fredda anche se le discendenze favoniche ne favoriscono un parziale ed «artificiale» riscaldamento.
Ne consegue che all'alba la temperatura risulti piuttosto frizzantina, mentre nel pomeriggio, complice il soleggiamento, si raggiungano [illegible] gradevoli, [illegible] tuttavia mai [illegible] alle punte estive. [illegible] vede in definitiva una configurazione barica statica che non accenna a mutare e che ripropone un anticiclone molto forte sull'Europa occidentale e [illegible] depressione s[illegible] Polonia. Tra queste due figure si [illegible] l'Italia, in [illegible] un'estate in crisi, che ci concede però [illegible] molto sole, e un autunno che in alta montagna sembra quasi inverno.
Il tempo è pigro: al momento infatti non si prospettano novità.

A CURA [illegible] .meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	23	25
BARI	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	10	22	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	17	26	BARCELLONA	15	23
CATANIA	21	28	BRUXELLES	14	26
CATANZARO	16	24	FRANCOFORTE	12	24
FIRENZE	10	23	GINEVRA	6	15
OLBIA	19	23	LONDRA	10	20
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	6	12
PERUGIA	10	22	PARIGI	11	19
POTENZA	12	21	ZURIGO	7	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 51 minuti, cala domani alle ore 15 e 41 minuti



IERI L'INGRESSO ANTICIPATO CON 2500 STUDENTI DEL CLASSICO, DEL «BERMANI» E ALLE SCUOLE MEDIE DI BALUARDO PARTIGIANI

Record d'iscritti all'Istituto alberghiero

Anche il corso per Tecnico del turismo fra i più richiesti

Marcello Giordani

NOVARA

Ingresso in aula anticipato per 2500 studenti, e in città l'anno scolastico è caratterizzato dal boom degli indirizzi turistico e alberghiero.

Gli studenti del liceo classi[illegible] Carlo Alberto, dell'Istituto per periti aziendali Bermani [illegible] delle medie di Baluardo Partigiani hanno già iniziato ieri mattina [illegible] lezioni, per gli altri [illegible] rientro in classe è stato fissato p[illegible] giovedì.

I calendari flessibili [illegible] una delle caratteristiche dell'autonomia, che consente ai dirigenti scolastici di anticipare le lezioni, inserendo poi qualche giorno di vacanza in più durante l'anno.

«Noi ad esempio - dice il preside delle scuole medie [illegible] Baluardo Partigiani, Lorenzo Romano - faremo qualche giorno di sosta in più nel periodo di Pasqua; intanto però siamo partiti [illegible] l'attività [illegible] pieno ritmo, e quest'anno contiamo di estendere l'insegnamento dell'informatica a tutti gli studenti della scuola».

Negli istituti in cui le lezioni non si sono ancora iniziate, proseguono però i corsi di recupero destinati agli studenti che [illegible] termine dell'ultimo anno scolastico erano carenti in qualche materia, e i corsi di aggiornamento riservati ai docenti. Ieri mattina [illegible] esempio, al liceo scientifico Antonelli, l'ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione, Favro, ha tenuto [illegible] conferenza su [illegible] cambiano i metodi di valutazione nella nuova scuola.

La novità più significativa del nuovo anno scolastico [illegible] data comunque dall'altissimo numero di iscrizioni all'istitu[illegible] alberghiero Ravizza e [illegible] corso per tecnico [illegible] turismo avviato al Mossotti. L'alberghiero parte con ben nove prime classi [illegible] per ospitare tutti gli studenti l'istituto deve sistemarli sia presso la sede di Vignale, accanto al Bonfantini, che in alcune classi del Convitto Carlo Alberto.

Due classi anche per il debutto del corso di tecnico [illegible] settore turistico, che prende il via giovedì al Mossotti: gli iscritti sono complessivamente 32.

Dalle superiori all'Università: questa mattina alle 8,30, la facoltà [illegible] Medicina e Chirurgia ospiterà i candidati ai test per l'accesso ai corsi di diplo[illegible] universitario. Gli studenti sosterranno le prove per accedere ai corsi di fisioterapista (per cui quest'anno [illegible] è registrato un autentico boom di richieste, oltre 150), igienista dentale, infermiere (in netto calo le preiscrizioni ai test), Ostetrica, Tecnico sanitario [illegible] laboratorio biomedico. Medicina vanta quest'anno anche un nuovo corso di laurea, quello [illegible] biotecnologie, ed è stato subito record di iscrizioni: sono 70 gli studenti che hanno scelto il nuovo [illegible] oltre [illegible] doppio rispetto [illegible] numero previsto.



Primo giorno di scuola ieri mattina al liceo classico «Carlo Alberto» di Novara che con altri due istituti [illegible] città ha anticipato il rientro in classe dopo le vacanze estive

I «licei della neve» tra sci e libri

Campioncini in aula: esperimento al «Marconi» di Domodossola

DOMODOSSOLA

Studio e pratica sportiva devono convivere e non escludersi a vicenda nella vita dei giovanissimi. Anche se sono già promettenti «campioncini». Sulla base di questa considerazione sono nati in Piemonte i «licei della neve»: l'obiettivo è dare agli studenti impegnati a livello agonistico negli sport invernali l'opportunità di allenarsi senza però perdere le lezioni. Tra le scuole piemontesi candidate ad ospitare l'esperimento c'è p[illegible] l'Itis «Marconi» di Domodossola.

Da quest'anno l'istituto ha già inserito in una prima classe [illegible] «campioncini» in erba che [illegible] vogliono rinunciare ai successi sportivi [illegible] nemmeno a quelli scolastici. Dice il preside Carmelo Arcoraci: «Ancora [illegible] si tratta dell'applicazione del progetto vero e proprio. Iniziamo a muoverci, però, introducendo una flessibilità di orario che consenta a questi ragazzi di curare [illegible] preparazione sportiva senza perdere il contatto con [illegible] scuola».

Gli allievi-atleti avranno la possibilità di seguire un itine[illegible] [illegible] studi che prevede [illegible] concentrazione delle lezioni nei periodi lontani dalle competizioni [illegible] un rallentamento o addirittura la sospensione dell'insegnamento, durante l'inverno quando l'attività sportiva entra nel vivo. Inoltre niente interrogazioni e compiti in classe all'indomani delle gare. Per il recupero delle unità didattiche perse verrà introdotto un servizio di «sportello-help» dove gli studenti potranno mettersi alla pari degli altri ricorrendo all'aiuto di un tutor.

Il corso, che l'Itis «Marconi» ha varato nell'ambito del progetto pilota voluto dalla Regione Piemonte, a cui anche la Fisi (Federazione italiana sport invernali) ha dato il proprio benestare, partirà con l'anno scolastico 2002-2003.

«Il percorso formativo - di[illegible] Arcoraci - [illegible] a [illegible] una figura professionale [illegible] grado di sfruttare le potenzialità della montagna. La specializzazione che viene conseguita [illegible] sarà da spendere soltanto in ambito sportivo ma nel campo delle potenzialità offerte dall'economia montana».

Il bacino di utenza è infatti formato da ragazzi che arrivano dalle Valli Antigorio, Formazza, Vigezzo, Devero, Divedro, Bognanco, Antrona e Anzasca. Sono tutte realtà che vedono nello sviluppo turistico il loro futuro. Saper sciare a buoni livelli diventa [illegible] ottimo trampolino [illegible] lancio per diventare maestri e quindi restare nel proprio territorio a gestire altre attività legate agli sport della montagna o del tempo libero. [f. r.]

Cambiare le regole del riso? Oggi si parla di una proposta

Gianfranco Quaglia

OCCHI puntati sulla riforma del riso. [illegible] [illegible] parla questa mattina nel dancing-discoteca «Le Rotonde» [illegible] Garlasco, provincia di Pavia. [illegible] convegno è organizzato dalla Coldiretti che assieme all'Airi (Associazione industrie risiere italiane) ha [illegible] [illegible] punto una proposta che parte da un presupposto: «L'attuale forma di sostegno, basata sull'intervento e sulle esportazioni sussidiarie, [illegible] in forte crisi [illegible] gli stessi operatori condividono la necessità di cambiare tali meccanismi». E allora l'organizzazione professionale propone di abolire l[illegible] stesso intervento, utilizzato [illegible] punto di riferimento per salvaguardare i prezzi, sostituendolo però con un aiuto al reddito e un regime di salvaguardia. Su questa proposta si discu[illegible] ormai [illegible] mesi, con valutazioni diverse (Confagricoltura e Cia non hanno partecipato alla stesura della bozza). Il peso dell'incontro è sottolineato dalla presenza di esponenti del mondo imprenditoriale agricolo e politico che si alterneranno, a partire dalle 9,30: sarà Pietro Sandali, esper[illegible] area economica della Coldiretti, [illegible] illustrare la propo[illegible] Ocm. Poi gli interventi di Elio Scaramuzza, presidente Airi, Roberto Magnaghi, direttore Ente nazionale Risi. Inoltre: l'on. Sergio Berlato, relatore della riforma, Walter Lucchetti (ministero delle Politiche Agricole), gli assessori all'agricoltura [illegible] Lombardia e Piemonte (Viviana Beccalossi e Ugo Cavallera). Atteso l'intervento dell'on. Giacomo De Ghislanzoni Cardoli, presidente della Commissione Agricoltura della Camera, a cui il ministro Alemanno ha affidato il compito di mediare fra le proposte e arrivare a un'unica bozza da presentare a Bruxelles. Le conclusioni sono affidate a Paolo Bedoni, presidente nazionale Coldiretti.

Oggi, ma anche nelle prossime settimane, il grande dibatti[illegible] sul futuro [illegible] riso ruoterà [illegible] al sistema dell'intervento e del conferimento all'ammasso del risone non quotato a prezzi soddisfacenti sul mercato interno. Nel mese d'agosto le organizzazioni agricole avevano già lanciato l'allarme: [illegible] mila quintali [illegible] riso rischiano [illegible] non trovare collocazione in Italia. Che fare? Una delle risposte possibili riguarda il ritiro dal mercato di una quantità di merce tale da equilibrare i prezzi. Mentre la Coldiretti propone l'abolizione dell'intervento, [illegible] Arles (Camargue) i rappresentanti dei sindacati dei risicoltori spagnoli, francesi, portoghesi e della Confagricoltura hanno ribadito «l'irrinunciabilità del mantenimento dell'intervento stesso come meccanismo di regolazione del mercato» e hanno sottolineato «la necessità di limitarne l'accesso [illegible] [illegible] produttori di riso e alle loro organizzazioni di vendita». E' stata anche sottolineata la necessità di organizzare una riunione urgente del Copa (organizzazioni professionali agricole europee) e Cogeca (Confederazione delle cooperative agricole) per presentare una proposta di riforma dell'Ocm alla Commissione europea.

ginqua@lastampa.it

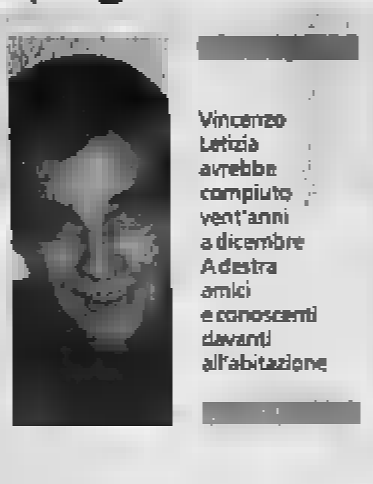
NON SONO ANCORA STATI FISSATI AUTOPSIA E FUNERALI DEL GIOVANE, VITTIMA DI UN INCIDENTE

Olimpia in campo con lutto al braccio

A Casale i compagni hanno ricordato l'amico deceduto

NOVARA

L'autopsia non è ancora stata fissata. Nell'attesa di rendere l'estremo saluto a Vincenzo Letizia, gli amici si stringono attorno alla famiglia distrutta dal dolore. Il giovane, quasi ventenne, avrebbe dovuto esordire domenica in Prima Categoria, nell'Olimpia Novara. E' [illegible] invece sull'autostrada Torino-Milano, nel tratto [illegible] Bernate Ticino, vicino al casello di Boffalora. Letizia abitava con i genitori a Sant'Agabio, in via Asilo Ricca 22. Appassionato di calcio, [illegible] entrato nel giro dei dilettanti [illegible] domenica avrebbe avuto la soddisfazione di esordire in Prima Categoria. A Casale i suoi compagni hanno giocato con il lutto al braccio. Vincenzo aiutava il padre, titolare di un banco di pesce al mercato di piazza Pasteur. L'incidente è avvenuto domenica mattina alle 6,40. Vincenzo [illegible] sul sedile posteriore della Lancia Y di un amico, Gregori Pellegrini; a fianco un altro giovane, Stefano Vesina. Per cause in via di accertamento [illegible] «Y» avrebbe sbandato, finendo contro il guard rail. Si sarebbe infine fermata al centro della carreggiata, dov'è [illegible] investita da un'altra vettura. Vincenzo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e travolto da altri mezzi. Il bilancio: sei feriti, in modo lieve, cinque le auto coinvolte. Sono stati interminabili gli [illegible]ti di paura e sconcerto, quelli seguiti [illegible] primo incidente: «Come [illegible] film, terribile. Si sentivano i botti degli scontri delle vetture che sopraggiungevano. E per quel povero ragazzo non c'era più nulla da fare. Sarà difficile dimenticare»: hanno riferito alcuni giovani del Novarese che si sono trovati coinvolti [illegible] che, per fortuna, non hanno riportato gravi conseguenze. L'alba illuminava la scena dell'incidente, arrivavano parenti e amici dei feriti e del giovane novarese che ha perso la vita. E' stata una notte [illegible] incubo sulla Torino-Milano. La polizia stradale ha raccolto lunghe testimonianze.



Vincenzo Letizia avrebbe compiuto vent'anni a dicembre. A destra amici e conoscenti davanti all'abitazione



Cinque le auto coinvolte sulla A4, [illegible] Bernate Ticino

VIGEVANO

Scontro fra auto, cinque ragazzi feriti

Cinque feriti, per fortuna non gravi, in un violento scontro frontale tra due auto avvenuto sabato a mezzanotte in viale Industria, di fronte al pub «Hotel California». Sono rimaste coinvolte [illegible] Clio e una Corsa su [illegible] viaggiavano Manuel Martinez Sanchez, 31 anni, spagnolo, e Abederazak Belabed, 29, algerino, residenti [illegible] Mortara, c'erano Valentina Rigato, di Arluno, Marco Tegani, 26, e Mauro Riva, 26, di Vanzago.

[illegible]

Tenta [illegible] rubare champagne pregiato e salumi

Champagne pregiato e salumi. E' quello che ha cercato di rubare Mahmoud El Belisy, 56 anni, egiziano, residente a Milano: una guardia giurata l'ha fermato dopo che era uscito dall'iper Bennet senza pagare due bottiglie di «Veuve Clicquot» [illegible] tranci di salumi, per circa [illegible] mila lire. E' stato denunciato dai carabinieri. [c. br.]

[illegible]

Flavescenza dorata, oggi incontro in Comune

Incontro rivolto ad agricoltori [illegible] tecnici del settore vitivinicolo, oggi alle 15 in Comune. Si parlerà dei possibili casi di flavescenza dorata nei vigneti del Novarese. «Questo fenomeno - commenta Maurizio Pagani, il presidente della Provincia che ha promosso l'incontro - è complesso; è necessario attivare, senza allarmismo, interventi tecnici per tutelare il patrimonio viticolo». [p. us.]

BORGOMANERO

I «Quaderni» sulla religiosità locale

Questa sera alle [illegible] alla Trattoria dei Commercianti, verrà presentato il nuovo [illegible] dei Quaderni Borgomaneresi, dedicato alla religiosità locale. Per l'occasione verrà degustato un menù tratto dalle maggiori feste religiose italiane. [m. g.]

BONIFICA DALL'AMIANTO

La [illegible] riparte dalle [illegible] al Torrion Quartara

NOVARA. Sessantanove bambini dalla frazione Torrion Quartara, tra i 20 [illegible] ed i 6 anni, inizieranno la scuola materna alle elementari. Il trasferimento dell'attività didattica prescolare nella struttura dell'elementare [illegible] Tommaseo del Villaggio Dalmazia, non è frutto [illegible] un'innovativo progetto di riforma bensì è motivato dal rinvenimento nei soffitti dell'asilo di via Maestra 94 dell'amianto. Per permettere la conclusione dei lavori di bonifica, un'ordinanza del sindaco Giordano dai primi [illegible] agosto impedisce l'utilizzo dei locali oltre che dell'asilo anche [illegible] un ambulatorio medico. Sulla vicenda interviene l'assessore comunale all'Istruzione, Giovanni Rizzo: «Il problema è stato affrontato dagli assessorati dell'Istruzione e dei Lavori Pubblici: verrà risolto nel più breve tempo possibile limitando al massimo i disagi». [r. l.]

INTERVENTI DEL COVEST E DEI VIGILI DEL FUOCO

«A Malpensa le carenze nel servizio anticendio»

VERUNO

In tremila per Enrico Ruggeri, sabato, ma anche per il messaggio del Covest su Malpensa: «Di tempo non [illegible] rimane più molto - ha detto il presidente Giampietro Fanchini -. Prepariamoci ad un altro, speriamo decisivo, inverno di lotta». Fanchini ha ringraziato i sindaci [illegible] Veruno, Alberto Temporelli, per l'organizzazione della serata-rock anti Malpensa, [illegible] di Varallo Pombia Stefano Boggio, nonchè l'as[illegible] provinciale Antonio Tenace. A Borgomanero, dove il Covest ha lo stand a «Borgoinfiera», Fanchini ha incontrato anche il prefetto Renato Pisanti: «Ci rivedremo, mi ha assicurato - ha detto Fanchini - per affrontare il piano territoriale della sicurezza in [illegible] di incidente [illegible]. Argomento che, tra uno scontro in pista mancato [illegible] un soffio, il traffico aereo sempre più [illegible] e la fuoriuscita di carburante da una delle bocchette dell'impianto di erogazione, sta a cuore a molti: ieri per i vigili del fuoco della rappresentanza di base [illegible] coordinatore Ferdinando Mattei [illegible] rimarcato: «si è scongiurato il peggio solo perchè non c'è [illegible] inne[illegible] [illegible] vapori del carburante, mentre la rdb continua a chiede[illegible] più personale e una sede idonea al soccorso antincendio al Terminal 1. «Malpensa ha fatto splash. Dov'è andato a finire il carburante fuoriuscito visto che le vasche [illegible] raccolta dei reflui [illegible] [illegible] in costruzione? - si legge nel comunicato -. Il servizio antincendi nello scalo sopravvive completamente ignorato. Servirà un disastro per [illegible] la Sea a autorità preposte?». Mattei attacca anche l'amministrazione centrale dei vigili del fuoco: «Ha speso denaro dei contribuenti per mezzi antincendio aeroportuali difettosi». [m. p. e.]

Una Riviera di emozioni



Il turismo è il settore economico nel quale più di ogni altro si evidenziano una pluralità di soggetti, di interessi, di poteri.

Una pluralità che può rappresentare il vero punto di forza di questo settore così rilevante nell'economia provinciale che [illegible] evidenzia la modernità e le potenzialità.

La Provincia di Savona attraverso l'azione formativa "Piano di Sviluppo Locale Turismo - Qualità della Vita", ha voluto lanciare un segnale forte per attivare il complesso processo di interazione tra territorio ed impresa.

Un segnale che è stato accolto con entusiasmo e collaborazione da tutti gli operatori del settore: Istituzioni (CCIAA, APT, Comuni), , Associazioni di Categoria (Unione Provinciale Albergatori, Lega delle Cooperative, Confcommercio, Agenzie di Viaggio), nonché da moltissime associazioni che promuovono il territorio attraverso il turismo sportivo, enogastronomico [illegible] culturale.

Un importante convegno, che si terrà il 14 - 15 [illegible] 16 settembre prossimo, (vedere programma allegato), a Finale, nella splendida cornice dei Chiostri di Santa Caterina fornirà così un quadro ampio sull'intersettorialità del turismo in provincia di Savona.

Un convegno originale: oltre alle riflessioni di importanti personalità [illegible] studiosi di livello nazionale, offrirà la possibilità di vi[illegible] il turismo attraverso molte manifestazioni collaterali.

"L'attività formativa e di sostegno alla creazione di impresa nel settore turistico finanziata dalla Regione Liguria attraverso il FSE ob. 2 - afferma l'Assessore alle politiche Attive del lavoro Donatella Ramello - ci ha dato l'opportunità per attivare una politica [illegible] sviluppo delle potenzialità della nostra provincia attra[illegible] analisi [illegible] progetti di medio periodo, superando così la fase dell'appiattimento congiunturale, dell'agire e pensare "stagione per stagione".

Un convegno quindi nel quale non soltanto si rifletterà sul turismo, ma nel quale tutti gli operatori avranno lo spazio per presentarsi [illegible] per mettersi in rete e costruire insieme una prodotto forte, diversificato, capace di soddisfare le complesse esigenze del turista.

LEGACOOP
Comitato territoriale
di Savona

PROVINCIA DI [illegible]
Assessorato alle
Politiche Attive del Lavoro
Assessorato al Turismo

**Unione Associazioni
Albergatori**
Provincia [illegible] Savona
aderente a FEDERTURISMO

"Una riviera di emozioni"

L'evento del turismo attivo nella Riviera delle Palme

FINALE LIGURE

Chiostri di [illegible] Caterina [illegible] Oratorio de' Disciplinanti

14, 15, 16 Settembre 2001

VENERDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 10.30 **Apertura**
Saluti
PIER PAOLO CERVONE
Sindaco [illegible] Comune [illegible] Finale Ligure
GIANLUIGI [illegible]
Coordinatore Territoriale Lega Nazionale Cooperative Mutue di Savona
MASSIMO [illegible]
Presidente dell'Unione Associazioni Albergatori della Provincia di Savona
Interventi
PIERLUIGI PESCE
Assessore al Turismo della Provincia di Savona
GIANCARLO FERRARI
Direttore del C.P.F.P. "Franco Varaldo"
Le aziende nate dal **"Piano Integrato Provinciale per lo Sviluppo Locale dell'Offerta Turistica e dei Servizi per la Qualità della Vita"**
"Piano [illegible] Sviluppo per la riscoperta e la valorizzazione dell'identità locale dei territori [illegible] Comunità Montana [illegible] Giovo" - Provincia [illegible] Savona
"[illegible] Verde e Azzurro: mare e turismo rurale" - Comune di Ceriale
"Comprensorio turistico dello sport e [illegible] benessere" - Comune [illegible] Spotorno

Ore 13.00 **Buffet** - A cura [illegible] Centro di Formazione Turistico Alberghiero "Elio Miretti"

[illegible] 14.00 **TAVOLA ROTONDA**
Opportunità di Sviluppo del "Turismo [illegible] emozioni" - [illegible] esperienze a confronto
Partecipano
MAURIZIO DAVOLIO
Responsabile Nazionale del Settore Turismo Lega Nazionale Cooperative Mutue
GIANCARLO GRASSO
Presidente C.C.I.A.A. di Savona
ALDO LI CASTRI
Responsabile Relazioni Esterne Federturismo
SALVATORE GENOVESE
Area Servizi [illegible] Sviluppo [illegible] Territorio - Sviluppo [illegible]
ARMANDO PERES
Amministratore Delegato Touring Club italiano
PIERLUIGI [illegible]
Assessore al Turismo Provincia di Savona
[illegible]
Assessore alle Politiche Attive del Lavoro Provincia di Savona
EMANUELE RAVINA
Direttore Generale APT Riviera delle Palme
Modera
[illegible] PAOLA PROFUMO

Ore 21.15 **Spettacolo Teatrale a [illegible]rgo – Piazza del Tribunale**
"SO[illegible] DI UNA [illegible] [illegible]EZZA ESTATE"
di William Shakespeare
Regia [illegible] Renato Sarti
A cura della Cooperativa Teatrale Onlus
"I CATTIVI MAESTRI"

SABATO 15 SETTEMBRE

Ore 10.30 **Apertura [illegible] lavori**
FRANCO AMORETTI
Assessore all'Agricoltura e al Turismo della Regione Liguria

Ore 10.45 **Terradimare.com**
Presentazione del Portale [illegible] prodotti tipici, che raggruppa le più [illegible]portanti aziende [illegible] settore in Liguria
Nelle giornate [illegible] venerdì 14 e sabato 15, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, verranno offerte degustazioni di prodotti tipici locali

[illegible] 14.30 **Incontrano gli operatori [illegible] settore**
[illegible] M[illegible]RI
Presidente C.S.A.IN. Circoli Sportivi Aziendali Industriali - Componente Giunta Federturismo
CARLA RASERA
Responsabile Settore Turismo UNAT Unione Nazionale delle Associazioni di Turismo Francesi
MARCO L. GIROLAMI
Responsabile Centro Studi Touring Club Italiano
Seguirà la presentazione [illegible] iniziative a cura di:
- Touring Club Italiano
- BIC
- Promofinale
- www.portaledellariviera.it
- Riviera Outdoor
- Banda Forzano
- Cooperativa Tracce

E' previsto l'intervento di
GUIDO [illegible]
Assessore a Istruzione, Formazione, Lavoro e Giovani della Regione Ligu[illegible]
Presso l'Oratorio [illegible] Disciplinanti è prevista [illegible] partecipazione di Associazioni, Enti ed [illegible] [illegible] vetrine espositive che [illegible] illustreranno le attività.

DOMENICA 16 [illegible]

Le manifestazioni:

Ore 9.30 Associazione **"A Comûne veggia"** – Toirano
*Escursione guidata lungo il **"Sentiero delle terre alte"** – Prima tappa "Anello [illegible] Toirano" - Difficoltà E – Durata 4 ore circa – Pranzo al sacco*
Verrà aperta al pubblico, in via eccezionale, la Chiesa Romanica di San Giorgio [illegible] Balestrino
Ritrovo presso il Parco Rosciano (Municipio di Toirano)
Gradita [illegible] prenotazione – tel. 338 3012245

Ore 10.00 **Grotte di Toirano - Comune di Toirano**
Visita guidata gratuita alle grotte
Partecipanti: [illegible] 30 p[illegible]
Prenotazioni a[illegible] biglietteria [illegible] grotte – tel. 0182 98062

Ore 10.00 **Associazione "I Figuli del Borgo"**
*Produzione Ceramica Artistica: **"Divertiamoci con la ceramica"** - Corso breve [illegible] decorazione e manipolazione dell'argilla. I partecipanti creeranno [illegible] loro manufatto*
Ritrovo presso i Chiostri di Santa Caterina
Partecipanti: max 15 persone

Ore 10.00 **Associazione "Mondobici Adventures"**
*Cicloturismo su strada: **"Il giro dei gumbi"** - Giro cicloturistico [illegible] gastronomico sulla strada dell'Olio e del Vino*
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone

Ore 10.00 **Associazione "Riviera Outdoor"**
*Mountain Bike: **"Verezzi e i castelli [illegible] Finalese"** - Giro paesaggistico culturale in Mountain Bike*
Ritrovo [illegible] Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone

Ore 10.00 **Associazione "Riviera Outdoor"**
Escursionismo: ***"Trip Archeologico"** - Giro escursionistico attraverso la storia dell'uomo*
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
Partecipanti: [illegible] 20 persone

Ore 10.00 **Associazione "Amici [illegible] Ceramica – Circolo Nicolò Poggi"**
Visita guidata alla Fornace Seicentesca di via Isola 11 – Albissola Marina
Orario delle visite: 10.00–12.00 / 15.00–18.00

Ore 10.00 **Lega Navale [illegible] Albenga**
Dimostrazione pratica di scuola vela
Lungomare Andrea Doria - Albenga
Partecipanti: max 20 persone

Ore 11.00 **Associazione "Centro Fitness Palestra Firpo"**
*Fitness: **"Vetrine sulle [illegible] tendenze della palestra"** - Spinning, Fit-Boxe, Pump, Aerobica, Step*
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max [illegible] persone

Ore [illegible] **Cooperativa "Tracce"**
*Escursione guidata: **"Le cave [illegible] Verezzi"** - itinerario [illegible] scoperta [illegible] antiche [illegible] [illegible] pietra di Verezzi*
Ritrovo in Piazza S. Agostino - Verezzi
Partecipanti: max 20 persone

[illegible] 15.00 **Associazione "Arcieri del Finale"**
*Tiro con l'arco: **"Roving di Finalborgo"** - Gara dimostrativa di Tiro con l'arco di campagna*
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
Partecipanti: max 50 persone

Ore 1[illegible] **Associazione "Centro Storico del Finale"**
***"Carosello di tamburi e spade"** - Spettacolo di combattimento di spade*
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo

Ore 15.00 **Istituto per lo studio [illegible] vetro e dell'Arte Vetraria**
*Apertura straordinaria del **Museo del Vetro di Altare***
Piazza San Sebastiano - Altare
Orario: 15.00-18.00

Ore 16.00 **Istituto [illegible] [illegible] Studi Liguri – Sezione Valbormida**
*Visita guidata presso i siti di interesse archeologico naturalistico – **Bric Tana***
Ritrovo presso la sede in Piazza Italia - Millesimo

Ore 16.00 **Associazione "Cose dell'altromondo"**
*Ceramiche Artistiche: **"Dimostrazione di lavorazione artigianale"** - Esecuzione dimostrativa di manufatti a [illegible]*
Ritrovo in Via Nicotera 15 - Finalborgo
Partecipanti: max 15 persone

Per iscrizioni [illegible] ulteriori informazioni sulle manifestazioni del giorno 16 settembre, contattare:
[illegible] OUTDOOR - Via Nicotera, 2 - 17024 Finalborgo
[illegible]. 019 [illegible] - [illegible] 7324688 - 339 7520311

Unione Europea
DGV - FSE

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale - UCOF

Regione Liguria
Dipartimento Sviluppo Economico
[illegible] Politiche del Lavoro

Provincia di Savona
Politiche Attive del Lavoro

7.2 Piano Integrativo Provinciale
per lo Sviluppo Locale dell'Offerta
Turistica e dei Servizi
per la Qualità della Vita

Provincia di Savona
"F. Varaldo"

Per informazioni:
PROVINCIA DI SAVONA
Centro di Formazione Professionale
"Franco Varaldo"

Via Amendola, [illegible] 17100 Savona
Tel. 019.8313607
e-mail: cfra@provincia.savona.it
http://www.cpf-varaldo.ueproject.net

LE OPERE D'ARTE DELLA PARROCCHIALE DI CAVALLIRIO (VALORE OLTRE UN MILIARDO) RITROVATE DAI CARABINIERI A SETTIMO TORINESE. UNA DENUNCIA

Il bottino del furto in chiesa era nascosto in due garage

[illegible] Cottavoz

NOVARA

Candelabri, dipinti, reliquari e anche la preziosa statua in argento del patrono San Gaudenzio erano ammassati [illegible] due garage di Settimo Torinese. I carabinieri li hanno trovati sabato all'alba; quattro giorni prima erano stati rubati nella chiesa parrocchiale di Cavallirio letteralmente devastata dai ladri. Ieri pomeriggio le campa[illegible] del paese hanno [illegible] festa.

E' stato recuperato tutto il bottino: 34 pezzi tra quadri [illegible] arredi sacri per un valore che supera il miliardo. Stavano per prendere il volo verso le case di collezionisti in Svizzera e America. Un torinese [illegible] anni è [illegible] denunciato [illegible] piede libero, [illegible] si cerca [illegible] resto della banda.

La notizia [illegible] recupero della refurtiva è stata resa [illegible] sol[illegible] ieri mattina per non intralciare le indagini ancora in corso. L'ultima perquisizione dei carabinieri della compagnia di Arona comandata dal capitano Stefano Lenti e dei militari delle stazioni [illegible] Borgo[illegible] [illegible] Romagnano [illegible] stata ieri all'alba. Il punto di part[illegible]za, mercoledì mattina, le foto [illegible] pubblicazioni delle opere d'arte rubate mostrate da don Modesto Platini che [illegible] stilato l'inventario completo [illegible] quanto era stato portato via.

Ovvero tutto ciò che ornava la chiesa e la sacrestia del paese. I ladri avevano preso cinque candelabri grandi e sei piccoli in argento, la statua del patrono, due acquasantiere in marmo rosa con i relativi basamenti, una Madonna dell'Ottocento, reliquari e ostensori in oro, legno e argento, un Messale antico, diversi quadri del Seicento e Settecento, calici, paramenti e altri oggetti sacri.

Anche i danni materiali [illegible]no stati rilevanti. Dalla sacre[illegible] era [illegible] scardinata la p[illegible] in noce con decorazioni bibliche del Seicento e divelte le ante degli armadi a muro. Queste parti in legno pregiato vengono utilizzate per ricostruire «mobili d'epoca» assemblando i pezzi originali con altri «anticati».

Ai due garage di Settimo Torinese i carabinieri sono arrivati seguendo un'organizzazio[illegible] sospettata [illegible] dedicarsi a traffici [illegible] opere d'arte su [illegible] stavano indagando da tempo in collegamento con il nucleo di Tutela del patrimonio artisti[illegible] dell'Arma. Controlli e perquisizioni si sono susseguiti a ritmo incessante la scorsa settimana. Sempre nella notte tra venerdì e sabato [illegible] Borgomane[illegible] carabinieri hanno recuperato anche tre calici [illegible] due ostensori che erano stati rubati dalla chiesa di Agrate Conturbia nel settembre di tre [illegible] fa.

Una denuncia a piede libero [illegible] scattata nei confronti del proprietario dei due garage di Settimo Torinese che contenevano la refurtiva di Cavallirio: [illegible] [illegible] tra gli autori materiali del furto nella chiesa parrocchiale e conosciuto alle f[illegible] dell'ordine per analoghi traffici. Si cercano altre tre o quattro persone.



Ieri pomeriggio, dopo l'annuncio [illegible] campane a festa, nella parrocchia [illegible] Cavallirio è stato un viavai continuo di fedeli [illegible]. Gli stessi che [illegible] giorno prima erano andati in pellegrinaggio al Santuario di [illegible] pregando per la restituzione delle loro opere d'arte. Don Modesto [illegible] dice ma lascia intuire [illegible] qualcosa sapeva già: «Le indagini [illegible] serrate. Ma serviva prudenza».

Adesso bisogna organizzare il trasferimento [illegible]egli arredi sacri dalla caserma dei carabinieri di Novara alla chiesa [illegible] Cavallirio. Ci vorrà [illegible] qualche giorno. Prima, forse, si deve pensare a un impianto d'allarme per proteggere la chiesa: «In effetti - ammette don Modesto - i carabinieri insistono perchè lo installi».



Un blitz dei carabinieri ha recuperato in due garage di Settimo Torinese tutti i 34 oggetti sacri che erano stati rubati alla chiesa parrocchiale di Cavallirio la settimana scorsa. Tra questi la statua di San Gaudenzio (nella foto accanto) in argento

Canti e preghiere per gli arredi sacri

CAVALLIRIO

«Posso assicurare ai fedeli [illegible] Cavallirio che le indagini proseguo[illegible] con grande scrupolo e che molto presto, con l'aiuto della Provvidenza e delle preghiere che abbiamo recitato oggi, avremo notizie positive». Così don Modesto Platini, parroco della chiesa devastata dai ladri la scorsa setti[illegible] ha concluso la Messa domenica mattina a Boca. I fedeli si erano riuniti in un pellegrinaggio penitenziale perchè la loro chiesa tornasse a possedere le bellezze trafugate nella notte fra martedì e mercoledì. In realtà le opere sacre erano già al sicuro nella caserma dei carabinieri di Novara che però [illegible] mantenuto segreto il ritrovamento per proseguire indagini e perquisizioni.

Così domenica attraverso i boschi i parrocchiani accompagnati dalla corale di Cavallirio hanno raggiunto il Crocifisso di Boca. Durante la [illegible] don Walter Del Conte, rettore del santuario, ha rivolto più volte un monito: «Che lo Spiri[illegible] Santo - ha detto - illumini quei ladri e li faccia tornare sui loro pa[illegible]. Questo [illegible] dove [illegible] troviamo ora ha dato molte possibilità di conversione. Accada anche per voi: vi auguro al più presto, di tornare a vedere la vostra chiesa piena di quelle ricchezze inestimabili».



Don Platini

Don Platini ha ribadito: «Non muove foglia che Dio non voglia. E [illegible] questo è accaduto è per volontà del Signore. E' nei suoi progetti per un motivo particolare. Chiedia[illegible] nella devozione la restituzione». «Il tuo popolo in cammino, cerca in Te la guida» ha cantato la corale parrocchiale cavallirese. E un desiderio tanto forte ha già accordato una risposta. Quel «state tranquilli» del parroco, ieri alla notizia [illegible] ritrovamento della refurtiva, ha ridato alla comunità nuovo slancio. [p. u.]

FOLLA E ENTUSIASMO PER LA MANIFESTAZIONE

«Sinfonia floreale» in 15 mila ad Arona

ARONA

In un trionfo [illegible] sole, fiori e colori si [illegible] conclusa sul lungola[illegible] di Arona la terza edizione di «Sinfonia Floreale», [illegible] mostra mercato di piante tipiche e rare organizzata da Promoflor in viale Europa e alla Punta del Vevera.

Soddisfazione per l'ottimo esito della manifestazione è sta[illegible] espressa dal cuneese Livio Piumetto [illegible] dal verbanese Renzo Marconi, titolari della stessa Promoflor, che ha sede a Verbania Intra.

«Quest'anno - [illegible] precisato Piumetto - si [illegible] sfiorate le quindicimila mila presenze, un record. Il tempo è stato molto favorevole; la gente ha apprezzato tutte le nostre iniziative. Possiamo anticipare che ci [illegible] una quarta edizione per la quale [illegible] [illegible] fissato la date: 6-7-8 settembre». Lunghe le code di autovetture, sino a se[illegible] in entrata e uscita dalla città.

Oltre alla «vetrina» di piante e fiori, «Sinfonia Floreale» ha offerto musica e un apprezzato «angolo del gusto», oltre [illegible] concorsi e curiosità. Il pubblico ha poi votato l'allestimento botanico più caratteristico: lo spoglio delle migliaia di schede ha visto vincitore il giardino «Sogno di fine estate» progettato da Elena Dal Zio di Milano e realizzato dalla Associazione Orticola Varesina.

Grande curiosità ha suscitato l'azalea ad ibridazione naturale «Maria Josè [illegible] Savoia», selezionata dopo parecchi [illegible] di osservazione sul comportamento vegetativo e sui caratteri naturali, dai fratelli Savioli di Verbania. Una pianta «regale» con fiori bianchi medio-bianchi che sarà in commercio dal prossimo anno. E' stata dedicata [illegible] Maria Josè di Savoia, moglie [illegible] «re di maggio» Umberto II, che amava in modo particolare fiori e giardini.

L'attività floricola del lago Maggiore proseguirà nella pri[illegible] settimana del prossimo me[illegible] [illegible] dicembre con [illegible] «Giornate della camelia invernale» abbinata ad [illegible] convegn[illegible] «Turismo verde e giardini». [s. bot.]

A BORGOMANERO SARA' UNA SETTIMANA DI FESTA

Guzzi, vino e satira alla Sagra dell'Uva

BORGOMANERO

E' stato un avvio con il botto per la Sagra dell'Uva di Borgomanero che fa registrare un'affluenza record alla fiera e alle mostre [illegible] Villa Marazza e [illegible] prepara a ricevere la delegazione di Digne les Bains, un'inedita parentesi internazionale.

Almeno undicimila persone hanno visitato Borgoinfiera nei primi due giorni di apertura [illegible] domenica la città è [illegible] invasa da quasi mille moto Guzzi arrivate anche dalla Scandinavia. Per un centauro borgomanerese di 30 anni, il raduno [illegible] finito all'ospedale [illegible] la frattura del femore perchè il pilota, che si era attardato, per raggiungere [illegible] carovana ha accelerato [illegible] viale Kennedy si [illegible] visto tagliare la strada [illegible] un'auto.

Debutto per la Sagra anche con [illegible] pape della Sci[illegible] Togna, che [illegible] discorso di sabato [illegible] indirizzato qualche stoccata agli organizzatori, lamentando l'assenza di stelle, lo spostamento delle serate musicali [illegible] piazza Martiri a Largo San Leonardo e il mancato ripristino del palio degli asini.



L'assessore Gianni Barcellini invita all'incontro «Presenteremo il libro che è tutto dedicato agli autori dialettali della città»

La Sagra propone questa sera [illegible] classica del podismo locale, la Straborgo [illegible] notte, [illegible] giovedì alle 21 verrà inaugurato il cortile [illegible] Villa Marazza appena restaurato dal Comune. «Per l'occasione - dice l'assessore Gianni Barcellini - presenteremo un volume tutto dedicato agli autori dialettali della città».

«Cent puisii [illegible] 'na storia» è il titolo dell'antologia con rime [illegible] notaio Michele Molteni (nato nel 1835), dell'avvocato Gianni Colombo, dell'ex vicesindaco Giovanni Pennaglia [illegible] Giuseppe Bacchetta, ex sindaco e cultore di storia locale.

[illegible] volume sono presenti anche Carlo Antonio Fontaneto, Francesco Cattaneo, Antonio Pastore, Battista Poletti, Peppino Preti, Angelo Tinivella, Pier Mario Pettinaroli, Luciana Erbetta, Damiana Boriolo, Mario Piemontesi, Osvaldo Savoini [illegible] Piero Velati.

La Sagra, in attesa della sfilata di domenica, si appresta alla ribalta internazionale. Venerdì arriverà la delegazione della città gemellata di Digne les Bains con il sindaco Serge Gloaguen: domenica alle 10,30 il sindaco Pierluigi Pastore e l'amministrazione riceveranno ufficialmente la rappresentativa francese, che parteciperà poi alla sfilata dei carri con il complesso folcloristico «La Baluguea», mentre il sindaco transalpino sarà in giuria.

«Sarà anche l'occasione - sottolineano il sindaco e l'assessore Barcellini - per fare il punto sul gemellaggio e ampliare i contatti e la collaborazione fra le due città». Infine, una sorpresa su cui gli organizzatori non vogliono fare trapelare nessuna anticipazione: sabato sarà piazza Martiri, da secoli caratterizzata al centro dalla Madonnina, avrà anche un'altra statua, dedicata al tapulone. Il soggetto è top secret. [m. g.]

[illegible] 13: «Che [illegible] c'è dietro il siluramento»

Il siluramento del dottor Giorgio Grando da parte della Regione è solamente il risultato della [illegible] conduzione politica regionale. Avendo per trent'anni avuto duri confronti con il dottor Grando, posso affermare che l'ospedale di Borgomanero ha avuto l'impulso [illegible] diventare una delle migliori strutture del territorio dal momento del [illegible] arrivo e negli anni successivi quando l'ospedale era una struttura autonoma. L'allora direttore amministrativo con continuità è riuscito, con la collaborazione dei politici borgomaneresi di quel periodo, a trasformare un ospedale «di posteggio» in un ospedale di prima grandezza con reparti altamente specialistici e dotare l'ospedale del servizio di Nefrologia e Dialisi che in quel periodo in Italia erano agli albori. [illegible] [illegible] alla direzione dell'Asl 13 [illegible] permesso di riqualificare l'ospedale di Galliate, garantendo in alcuni servizi prestazioni superiori al Maggiore di Novara (notevolmente carente come tutti possono verificare in tempi di prenotazione), riuscendo di fatto ad acquisire i migliori medici del servizio di Radiologia sul territorio [illegible] successivamente altri specialisti che garantiscono immediate prestazioni. Queste scelte, che hanno posto il responsabile dell'Asl [illegible] competitività con il responsabi[illegible] dell'azienda ospedaliera, collegate con le ripetute dichiarazioni di difficoltà di cassa per un'Asl di confine, che deve sopperire all'emigrazione [illegible] la Lombardia, hanno segnato la fine del dottor Grando, [illegible] presenza di chi conosce il mondo della sanità. La presentazione del piano preventivo di attività e spesa per il biennio 2001-2002 [illegible] stato l'inizio dell'operazione di siluramento del direttore dove l'elencazione delle necessità per una gestione funzionale dell'Asl non collimava con gli indirizzi dell'assessore nel [illegible] intervento. La polemica sul pronto soccorso di Arona è servita solamente come atto finale di un'operazione già precedentemente decisa. La riflessione che i cittadini si devono porre è che per sopravvivere come direttore della Asl [illegible] meglio [illegible] garantire una sanità funzionale in Piemonte e lasciare sempre più l'espandersi della sanità privata.

Renato Bianchi, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.50.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 88.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Risorgimento, [illegible] 0321.47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale,** [illegible] Mazzini, [illegible] tel 0321 39.95.13 (apertura con orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità [illegible] sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Cesi,* via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.09.

Romentino: *Venanzi Paltro,* via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon),* [illegible] Liberazione, 05 tel. 0322 24.24.33.

Oleggio: *Mazzonelli,* c.so Matteotti, 79 tel. 0321 81.249.

Bogogno: *Agazzone,* [illegible], Municipio, tel. 0322 80.88.14.

Gozzano: *Lepidari,* [illegible] Dante, 62 tel. 0322 94.074.

Verbania (Pallanza): [illegible], vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro,* via Marconi, 47 [illegible]. 0323 78.80.56.

Baig[illegible] *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 tel. 03[illegible] 76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco,* p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Mittino,* p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.60.96.

[illegible]: *Comunale,* p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi,* via Nazionale, 43 tel. 0324 87.[illegible].

[illegible] *Bovio,* via Tre Acque, 8 tel. 0324 82.310.

«Chi vive nel [illegible] di chi resta, non muore»

Il giorno [illegible] settembre 2001 è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Francesco Bucolo

magistrato

[illegible] moglie Emilia con i figli Alberto e Renato, le nuore Manuela ed Elena ed i nipotini ne danno il doloroso annuncio. I funerali si terranno mercoledì 12 settembre [illegible] 14 presso [illegible] chiesa [illegible] Madonna Pellegrina di Novara, viale Giulio Cesare n. 376/a.

— Novara, 10 settembre 2001.

I Collaboratori dello Studio Notarile Bucolo si associano al dolore del loro titolare.

ESPERTI INTERNAZIONALI IERI A BAVENO NEL FORUM SULLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATO DALL' IVECO

Merci in viaggio? Meglio di notte

La proposta: si risparmiano tempo e smog

Aristide Romzoni

BAVENO

E' possibile risolvere i problemi della congestione del traffico, dovuta all'inadeguata capacità della rete stradale e in parte alla sempre più massiccia presenza di automezzi pesanti, concentrando il traffico merci nelle ore notturne? L'interrogativo è [illegible] [illegible] del «Distribution Forum 2001» in programma ieri e oggi all'hotel Dino. Promosso dalla Iveco-Operazioni Commerciali, il Forum vede la partecipazione di esponenti di associazioni di trasporto e diverse società europee che [illegible] hanno contribuito alla preparazione.

A delineare i contenuti della due giorni bavenese è stato ieri Franco Fenoglio, vicedirettore della Iveco Operazioni Commerciali. Nel suo intervento ha richiamato l'attenzione dei partecipanti sulla inderogabile necessità di dar vita (sulla base di [illegible] sinergie) a [illegible] [illegible] distributiva delle merci innovativa, in attesa che le grandi opere infrastrutturali di cui necessita il Paese siano completate, in grado di sfruttare al meglio l'utilizzo della capacità stradale affiancata a nuove soluzioni logistiche delle attività [illegible] trasporto.

Soluzioni innovative [illegible] nella loro molteplicità di aspetti convergono inevitabilmente su temi economici, organizzativi, sociali, ambientali e tecnologici. La congestione stradale affligge molte città e si ripercuote negativamente sui maggiori collegamenti europei. Ne deri[illegible] un seria minaccia all'inefficienza e competitività [illegible] gran parte dell'economia e in particolare nel settore dei trasporti su gomma. [illegible] problema di maggior respiro riguarda [illegible] traffico merci di breve e lunga percor[illegible] che, pur con alcune differenziazioni tra i diversi Paesi europei, risulta concentrato in [illegible] numero limitato di ore diurne. Per avere conferma del dato è sufficiente dare [illegible] sguardo ai flussi di traffico stradale e autostradale dove appare evidente che la concentrazione dei mezzi di trasporto merci è simile a quelle delle auto private. Gestire dunque [illegible] meglio la dimensione temporale delle attività economiche [illegible] trasporto significa potenziare produttivi[illegible] e affidabilità delle operazioni, diminuire il congestionamento di reti urbane ed extraurbane, maggior tutela dell'ambiente e, [illegible] ultima, incentivare la sicurezza diminuendo [illegible] numero di incidenti stradali.

Numerosi studi [illegible] settore, a livello europeo, dimostrano che i trasporti notturni [illegible] distanze brevi e medie riducono notevolmente i tempi di viaggio rispetto ai trasporti diurni. Viaggiare la notte, soprattutto [illegible] i cosiddetti «bisonti della strada», riduce inoltre sensibilmente l'emissione di gas nocivi e aumenta invece l'affidabilità dei conducenti.

Nel [illegible] delle nuove strategie di ottimizzazione della distribuzione, la notte potrebbe [illegible] importanti ricadute anche sul piano [illegible] economico con risparmi di costi e aumenti di produttività davvero significativi. «In sostanza - ha aggiunto Fenoglio - si tratta di ridisegnare l'intera catena logistica per sfruttare meglio la capacità disponibile coinvolgendo tutti gli attori, primo fra questi l'industria».

Oltre a produrre mezzi di trasporto tecnologicamente perfetti e sempre più sicuri, Iveco affronta dunque in prima persona [illegible] [illegible] [illegible] «Economia 24 ore» ineluttabilmente legato al «Trasporto [illegible] ore». Un tema da sviluppare: oggi a Baveno si replica.

L'ATLETA [illegible] MIASINO PROTAGONISTA ANCHE AGLI ITALIANI [illegible] CANOTTAGGIO

Per l'insaziabile Basalini l'argento e un bis d'oro



Dopo l'argento ai Mondiali di Lucerna Stefano [illegible] ha conquistato il podio per tre volte anche all'Idroscalo di Milano

MIASINO

insaziabile. Dopo l'argento ai Mondiali di Lucerna Stefano Basalini, come nulla fosse, si è preso il lusso [illegible] sabato e domenica di salire per tre volte sul podio ai campionati italiani [illegible] di canottaggio che si [illegible] svolti all'Idroscalo di Milano. Conquistando due medaglie d'oro ed un argento.

Sul gradino più alto del podio Stefano Basalini è salito [illegible] nel doppio pesi leggeri insieme Paolo Pittino e domenica si è ripetuto con l'otto [illegible] pre tra i pesi leggeri; la piazza d'onore è arrivata [illegible] nell'otto s[illegible]. «Poteva andare meglio - esordisce il campione cusiano immerso tra libri di scuola ed appunti nella [illegible] [illegible] a Pisogno, frazione di Miasino - c'è stato [illegible] problema di spostamento improvviso [illegible] gare e c'è [illegible] quasi [illegible] [illegible] contro il tempo per prendere parte alle gare. Comunque sono contento [illegible]. Adesso penso agli esami che dovrò sostenere mercoledì e giovedì». E pensa anche al futuro agonistico. La Federazione difronte a questa dimostrazione di superiorità ed al campione ritrovato non potrà certo f[illegible] finta di niente. «Università ed allenamenti: [illegible] [illegible] così per tutto l'inverno - dichiara Basalini - il prossimo anno potrei fare ancora il singolo pesi leggeri, [illegible] [illegible] d[illegible] essere sincero preferirei salire sul quattro senza. Questa è infatti una barca olimpica ed il mio sogno, come credo lo sia per qualsiasi atleta, restano le Olimpiadi. Questa soluzione però [illegible] dipende solo da me. Dipende, ovviamente, anche dalla Federazione. Che dovrà pur rendersi [illegible] che [illegible] Stefano Basalini in Italia non ne nascono tutti i giorni. **[v. a.]**

FOLK ANCHE IN OSSOLA: ALLA SAGRA [illegible] MASERA SONO PIACIUTE L' ALLEGORIA SU MUCCA PAZZA E IL CESTINO DELLA FRUTTA

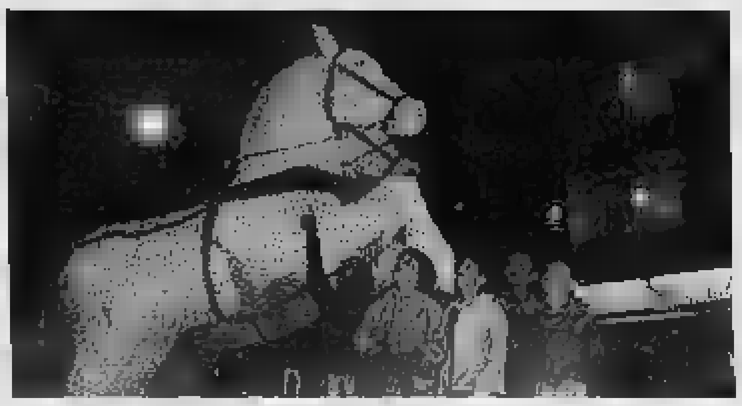
Verbania invasa da carri con 350 mila fiori

Sul lungolago la sfilata di creazioni ricoperte con ortensie e crisantemi



Migliaia di fiori hanno reso più belli i carri e la città di Pallanza

Trecentocinquanta mila fiori per realizzare otto spettacolari carri dedicati ad altrettanti celebri film. [illegible] [illegible] utilizzati soprattutto ortensie del Lago Maggiore e crisantemi di diverse varietà arrivati freschissimi dall'Olanda. Il Corso fiorito che domenica ha richiamato [illegible] migliaia [illegible] persone [illegible] lungolago [illegible] Pallanza [illegible] ha [illegible] valore esclusivamente turistico ma è anche un'ottima vetrina su un comparto - quello della floricoltura - vitale per l'economia del Vco. E domenica si è conclusa anche la prima edizione di Editoria & Giardini, altro evento che sottolinea una delle vocazioni più forti del territorio. «La rassegna sull'editoria è stata un successo - dice il sindaco Aldo Reschigna - e ci proponiamo di farla diventare un appuntamento a carattere nazionale. Per quanto riguarda il Corso fiorito bisogna davvero dire 'grazie' ai volontari che hanno lavorato giorno e notte alle loro produzio[illegible]». Ha vinto «Ben Hur», realizzato dalla scuola media Bachelet [illegible] Trobaso [illegible] il floricoltore Massimo Rolla, secondo «La carica dei 101» del gruppo tradizioni Piazza Vila e Flavio Fuccinecco, terzo «Jurassic Park» degli Amici di Madonna di Campagna con la ditta Green Garden. E' stata una domenica all'insegna della sfilata dei carri anche alla Sagra dell'Uva di Masera.



Il carro che ha vinto, ispirato a Ben Hur, e i ragazzi che lo hanno realizzato

Hanno vinto, pari merito, [illegible] allegoria dedicata a mucca pazza e al cestino della frutta. **[c. ba.]**

DOPO L'ELIMINAZIONE DEL PASSAGGIO A LIVELLO

Pronto a dicembre il tunnel di Nosere

Termineranno entro dicembre i lavori [illegible] costruzione del sottopasso alle Nosere, tunnel che permetterà il transito degli automezzi dopo l'eliminazione del passaggio a livello all'ingresso della città. «I lavori stanno proseguendo - dice Paolo Zanghieri, assessore ai Lavori Pubblici - si sono rispettati i tempi per quanto riguarda il ripristino del transito ferroviario sulla linea». L'intervent[illegible] all'ingresso [illegible] Domodossola ha causato qualche disagio agli automobilisti costretti in questi mesi a percorsi forzati per superare la zona interessata [illegible] lavori. Intanto [illegible] per l'aumento del transito di treni merci sulla linea arrivano da Gravellona dove il frequente abbassamento delle sbarre dei passaggi a livello rischierà di isolare le associazioni del volontariato. I mezzi potrebbero trovare la strada sbarrata, ritardando o vanificando i soccorsi.

Giovedì negli uffici della Provincia al Tecnoparco si terrà una riunione convocata dall'as[illegible] ai trasporti Giovanni Francini. L'incontro, al quale sono invitati i sindaci interessati, servirà a concordare le iniziative in vista dell'aumento [illegible] traffico ferroviario sulla Domodossola-Novara. Sulla linea transitano circa 10 treni merci [illegible] giorno, ma dal 14 settembre i convogli diventeranno 14 al giorno e 22 dal giugno del 2002. La Provincia ha redatto un piano di fattibilità sulla soppressione dei passaggi livello del Vco, che [illegible] proposto giovedì [illegible] sindaci. «Il piano - spiega un comunicato della Provincia - rappresenta un importante contributo al confronto [illegible] questa problematica che dovrà portare all'adozione di decisioni definitive ed attente alle necessità delle parti del territorio attraversate dalla linea». **[re. ba.]**




insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
& ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni suggerimenti per vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
su bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di
tutto per la famiglia, che ama la tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000
Acquisto facoltativo
LA STAMPA
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DAL DIBATTITO DI STRESA, CON TANTISSIMI RAGAZZI, ANCHE LA RICHIESTA A BANCHE E IMPRENDITORI DI ISTITUIRE UN SALVADANAIO ETICO PER I GIOVANI

«Alleggerite i mutui ai centri di recupero»

Don Pierino Gelmini: «Paghiamo interessi come le aziende»

Carlo Bologna

STRESA

Barbara, [illegible] tossicodipendente novarese, ha [illegible] tre anni in Bolivia [illegible] aiutare i bambini. Ora continua a farlo nel nostro Paese. E' [illegible] delle tantissime persone uscite dalle 232 (160 in Italia) Comunità Incontro di don Pierino Gelmini per restituire agli altri quell'aiuto che [illegible] ha richiamati [illegible] vita. Don Gelmini la scorge nella [illegible] del Collegio Rosmini di Stresa e la invita a raggiungerlo, si abbracciano. «Forza, sentimento, vita, questo è l'uomo» incalza don Gelmini parlando [illegible] altri relatori e al pubblico chiamato dall'associazione Nausicaa [illegible] [illegible] da fare per i giovani. Ci sono molti imprenditori: «Voi industriali, commercianti, artigiani, non potete lavarvi le mani. Dovete guadagnare anche per chi [illegible] è in grado. Nelle vostre case, nelle vostre aziende create un salvadanaio etico».

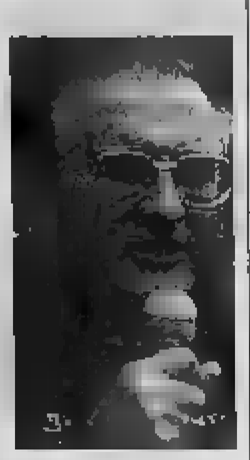
Il [illegible] che don Gelmini ha chiesto di trasformare in realtà anche ad un gruppo [illegible] parlamentari di [illegible] l'arco costituzionale, è una [illegible] Banca Etica. Tra i relatori ci sono il presidente della Banca Popolare di Novara Siro Lombardini [illegible] Luciano Brogonzoli del consiglio d'amministrazione della [illegible] d'Intra. Don Gelmini: «L'altro giorno ho pagato la rata del mutuo che abbiamo [illegible] la Popolare [illegible] Novara: 344 milioni. Perchè dobbiamo pagare gli stessi interessi [illegible] fate pagare alle aziende? Dovete dare i soldi [illegible] una Banca Etica. E' un impegno che chiedo ai vostri istituti». La risposta [illegible] Lombardini arriva a [illegible] dibattito, nel corridoio: «Ogni anno i soci stanziano l'8% [illegible] bilancio in beneficenza. Anche i soldi che prestiamo [illegible] don Gelmini arrivano da qualche parte, [illegible] sono 'nostri'». Don Gelmini tornerà alla carica. Tempo fa, per rivedere il meccanismo degli interessi bancari a fronte di progetti sociali tanto costosi quanto importanti, il fondatore delle Comunità Incontro che il 22 sarà con [illegible] Papa in Kazakistan, aveva chiesto all'on. Buttiglione di interessarsi con Lombardini.

L'impegno di don Gelmini è portato avanti con determinazione da Danilo Ramazzotti, presidente nazionale di [illegible]: «Dobbiamo raccordare la formazione con l'ingresso nel mondo del lavoro». «Non dobbiamo imporre dei modelli ai giovani - ha aggiunto Lombardini - ma aiutarli a scoprire le loro potenzialità e vocazioni». Con [illegible] scuola più attenta: [illegible] formazione è ancora basata soprattutto sulla teoria - ha detto Luciano Brogonzoli - [illegible] ci sono esperienze importanti come l'impresa simulata nelle aule o la costituzione di società per azioni tra studenti».

Mario Galli, presidente di Confartigianato Piemonte ha toccato una nota dolente: «Troppi ragazzi hanno paura [illegible] sporcarsi le mani, certi lavori non vogliono farli. E molte ditte scompaiono». Sulla [illegible] linea l'assessore provinciale del Vco Tiziano Iacchini: «Abbiamo scuole per panificatori, scalpellini, agro-forestali, alberghieri. Eppure panifici e alberghi spesso [illegible] faticano a trovare personale e nessuno fa più lo scalpellino o [illegible] boscaiolo. Ora chiedono una scuola per muratori in Formazione. Finiti gli studi faranno i [illegible]?».



Danilo Ramazzotti imprenditore di Cavaglietto è presidente di Nausicaa associazione che ha sede a Caprarola di Viterbo



Don Pierino [illegible] accompagnerà il Papa in Kazakistan

VILLADOSSOLA, HA PRESENTATO «IL TRIDENTE»

Poeta di Ornavasso vince Premio Tami

VILLADOSSOLA

Valerio Cantamessi, 37 anni, [illegible] Ornavasso, ha vinto la seconda edizione del premio di poesia dialettale «Armando Tami». La poesia vincitrice, «Al trëent» (il tridente), ha ottenuto i consensi della giuria che ha premiato altri quattro poeti locali: Giuseppe Sarazzi, Giacomo Bonzani, Pietro Pirazzi e Adriano Sarazzi. Le premiazioni si sono tenute sabato al centro culturale [illegible] Fabbrica» alla presenza [illegible] un centinaio di persone. [illegible] concorso, intitolato al ragioniere-poeta che ha lasciato 12 miliardi di eredità, hanno preso parte [illegible] ventina di autori. [illegible] curiosità. Il quarto premio [illegible] l'è aggiudicato Pietro Pirazzi [illegible] Pallanzeno, deceduto pochi mesi [illegible]. E' stato [illegible] figlio Sergio Pirazzi, assessore a Villadossola, a recuperare dal cassetto la poesia scritta dal padre e poi premiata. Gli organizzatori hanno previsto per il prossimo [illegible] anche la pubblicazione di un volume [illegible] raccoglierà le poesie migliori. [re. ba.]



Valerio Cantamessi di Ornavasso ha vinto il premio con la poesia «Al trëent»

NUOVE SEDI A GRAVELLONA [illegible] GHEMME, IMPULSO ALL'ATTIVITA' IN LOMBARDIA

Sette sportelli per la «Intra»

Porteranno a 72 le filiali del Gruppo Bancario

VERBANIA

La Banca Popolare [illegible] Intra allarga la sua presenza sul territorio. L'istituto verbanese [illegible] annuncia infatti un consistente [illegible] pacchetto di imminenti aperture [illegible] nuovi sportelli. Saranno ben [illegible] i nuovi recapiti che [illegible] attivati nei prossimi quattro mesi e due di essi riguardano le province [illegible] di Novara e [illegible] Verbania. [illegible] già fissata per il [illegible] novembre [illegible] data dell'inaugurazione ufficiale dello sportello di piazza Castello a Ghemme, mentre in dicembre [illegible] anche la [illegible] industriale di Gravellona Toce avrà [illegible] propria filiale in [illegible] Caduti sul Lavoro. Le altre aperture in programma entro la fine dell'anno in [illegible] [illegible] in provincia di Milano a Vittuone e Busto Garolfo, in provincia di Varese [illegible] capoluogo e a Gazzada Schianno, nel comasco a Turate. Queste operazioni portano a quota 72 il [illegible] complessivo di filiali del Gruppo Bancario della Popolare di Intra, di cui 67 della capogruppo e cinque della controllata Banca Popolare di Monza e Brianza. Quest'ultima a sua volta aprirà ulteriori sportelli in ottobre [illegible] Giussano nel Milanese e in dicembre a Barzanò in provincia di Lecco. Come preannunciato nel corso dell'ultima assemblea dei soci, il processo [illegible] di sviluppo dell'istituto avanza intensificando il presidio territoriale sia nel bacino storico di appartenenza che nell'area contigua oltre Ticino, ove l'interesse è accentuato da un importante tessuto di piccole [illegible] medie imprese. La struttura va insomma progressivamente adeguandosi alle esigenze imposte dalla costituzione del Gruppo, nato ufficialmente il 17 [illegible] dello scorso anno [illegible] l'acquisizione del 60 per cento della Popolare di Monza e poi allargatosi nello scorso mese di gennaio con la creazione della Intra Private Bank. Quest'ultima società è operativa sull'intero territorio nazionale mediante una rete di operatori finanziari. [s. r.]

VILLADOSSOLA

Ritrovati proiettili [illegible] Guerra sull'Ovesca

Due proiettili di mortaio risalenti al secondo conflitto mondiale [illegible] stati ritrovati ieri mattina da alcuni pescatori sul torrente Ovesca alla [illegible] fluenza con il fiume Toce. Sono stati avvisati i carabinieri che hanno delimitato la zona, in [illegible] dell'arrivo degli artificieri. [c. bo.]

Prenotazione telefonica oggi servizio sospeso all'Asl

Non sarà [illegible] funzione oggi il Centro unico di prenotazione telefonica dell'Asl 14. Il servizio rimarrà chiuso per tutta la giornata per consentire [illegible] trasferimento della sede. Per le prenotazioni [illegible] oggi gli utenti possono rivolgersi agli sportelli dei presidi ospedalieri [illegible] Domo, Verbania e Omegna. [f. ru.]

[illegible] Food e cucina di Langa a Villa Rusconi Clerici

Una cena degustazione della cucina di Langa, con piatti di Andrea Marino del ristorante «Antinè» di Barbaresco abbinati ai vini [illegible] Giorgio Rivetti: è [illegible] programma domani alle ore [illegible] nel giardino di Villa Rusconi Clerici a Pallanza. Interviene Carlo Petrini, presidente dello Slow Food Arcigola. Le prenotazioni per la [illegible], che rientra [illegible] ricco calendario [illegible] appuntamenti della rassegna «I giardini del gusto» promossa dall'Arcigola, si ricevono all'Ufficio turismo del Comune. [s. r.]

PREMOSELLO

I gioielli delle cave in mostra al Parco

Rimarrà aperta sino a fine settembre la mostra sui minerali allestita dal Parco Valgrande presso il centro visite [illegible] Premosello. [illegible] gioielli delle [illegible] cave» [illegible] visitabile nel fine [illegible], [illegible] sabato e alla domenica dalle 9,30 alle 13,30, dalle 14 alle 18. [re. ba.]

LA STAMPA
nordovest estate

LE TESTIMONIANZE DEI VOLONTARI CHE IMPEGNANO IL LORO TEMPO LIBERO ACCANTO A CHI E' IN DIFFICOLTA'

Come condividere la sofferenza

Vicini agli ammalati più gravi

Silvana Mossano

In preparazione i programmi delle manifestazioni del 23 settembre in diverse città e il raduno regionale Torino dal 28 al 30

«Ricordo signore con la barba a punta, in una camera dell'ospedale Cuneo: un tumore gli procurava dolori terribili e, quando entravo nella stanza, mi rivolgeva la solita domanda "Mi hai portato pistola? Mi hai trovato del veleno?"». Il racconto fa parte ricordi di Mariangela Buzzi Brunelli, presidente dell'Ades (Associazione domiciliare ai sofferenti) di Cuneo che vent'anni si occupa di volontariato in campo . «Il ricordo pungente di quel signore - spiega - mi ha portato aderire al movim dalle cure palliative e dar vita nella mia città un'associazione nuova rispetto all'Avo in cui prima operavo, che si occupa di assistenza domiciliare al paziente oncologico in fase avanzata di malattia». Stesso obbiettivo che, esempio, muove l'associazione Vitas a Casale Monferrato, presieduta da Andrea Percivalle. Prosegue Mariangela Brunelli: «Uno dei nostri primi assistiti ci aveva implo "Fatemi morire da vivo e vivere da morto!". medicina palliativa significa di restituire dignità e umanità a situazioni in cui veramente di dignità umana è difficile parlare, per colpa di malattie terribili che si evolvono e non si fermano».

Sempre da Cuneo arriva un'altra testimonianza, dal presidente dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri), Massimo Silumbra. «Non si può riassumere in poche frasi che cos'è la vita nel reparto di Emodialisi, su al quinto piano . Croce - dice -. Volevo fare qualcosa che potesse essere utile. E così ho varcato quella porta cominciando ad aiutare una persona anziana a rivestirsi, ad abbottonarsi per bene perché fuori fa freddo, a sedersi con fatica su una sedia a rotelle, a portare un mezzo bicchier d'acqua. Una lezione di vita: l'uomo è sostegno dell'uomo». Con lo stesso spirito opera la fisioterapista Marica Ferrero che da anni è vicina alla sezione Bra della Lega sclerosi multipla, accumulando ricordi e nelle esperienze le «mille storie» tra cui quella delle volontarie Bruna e Mariangela, di Franco sempre puntualissimo e attivissimo, di Luigi il presidente, di Edoardo il vice, dei cognati di ferro Cesare e Carlo, di Luciano («lascia stare, faccio io»), di Paolo «fatutto». E poi c'è il ricordo di quel giorno con Rinuccia, già gravemente malata, ormai pelle-e-ossa, che però voleva a tutti i costi partecipare alla gita a Racconigi. «La portammo: Paolo alla guida, Luciano a fianco, Rinuccia e io dietro» racconta Marica. Non caronno drammatici e disperati, finchè arrivò la fine di quella giornata che aveva fatto tanto contenta Rinuccia.

Sono storie così che si andranno a nella giornata del «Volontariato in piazza», domenica 23 settembre (con qualche anticipazione nei giorni precedenti), in diverse città piemontesi, su iniziativa della Regione, con le Province e Stampa (ogni città ci invii i programmi all'e-mail silmos@lastampa.it o al fax 0131232508). E, la settimana successiva, l'assessore regionale Mariangela Cotto invita alla tre giorni piemontese a Torino da venerdì a domenica, con seminari, spettacoli, esposizioni.



Molti sono i volontari riuniti in associazioni che si occupano dell'assistenza ai malati

IN DISCOTECA

A Luna Rossa dj Massimino e il bel Garko

MARENGO. Stasera arriva Massimino Lippoli, fra i re delle notti romagnole, per l'inaugurazione della nuova gione di Luna Rossa.

Oltre che per la validità delle scelte musicali, la discoteca sulla statale Alessandria-Novi Ligure è nota perché ospita a cadenze regolari tanti «vip» del mondo dello spettacolo: lo scorso anno è toccato, fra gli altri, a bellezze statuarie come Sabrina Ferilli, Maria Grazia Cucinotta e Victoria Silvstedt e (in ossequio par condicio) anche al ballerino cubano Milton Danny Quinn. Sabato, per la gioia del pubblico femminile, ci sarà Gabriel Garko.

Luna Rossa è stato tra i primi locali a intuire il successo televisivo del Grande Fratello, invitando la prima eliminata - Francesca Piri, l'estetista di Galatina - pochissimi giorni dopo l'uscita dalla casa (quando lo share della trasmissione non aveva ancora picchi elevati) e poi, via via, Lorenzo, Rocco e Marina.

discoteca è aperta ogni martedì, venerdì e sabato sera: «Musica commerciale e house sono punti fermi - spiega Mike, il direttore artistico -, mentre la serata infrasettimanale ha anche un angolo dedicato al latinoamericano e nel weekend c'è uno spazio revival». [b. v.]

Suonano i «Farinei»

Concerto del complesso rock demenziale Farinei dla brigna; ra, dalle 21 in piazza San Secondo. Recentemente i loro brani in ple hanno avuto successo che in Corea. Ingresso libero.

Frascaro

Tribà alla cascina Rangone

Festa dell'uva domenica alla cascina Rangone di Frascaro, che ospita una cellula della comunità di San Benedetto al Porto: merenda contadina, scenette e altro dalle 15,30 in cornice rustica (ingresso libero). Interverrà anche don Andrea Gallo. Intanto per il 29 è annunciato concerto dei Tribà. band nota per il brano «Mama insegnami a ballar»: il biglietto 10 mila lire e l'incasso servirà per contribuire alla ristrutturazione della cascina di danneggiata un incendio. Per informazioni, si può telefonare allo 0131-278438.

Novara

La cultura e i Bonfantini

Riflessioni e studi dedicati alla cultura e alla famiglia dei Bonfantini tra pittura e ricerca storica: penultimo appuntamento dell'Esta Novarese, giovedì dalle 18 nel cortile di Palazzo Vochieri, la presentazione degli convegno «I Bonfantini». Partecipano Mauro Begozzi, dell'Istituto della Resistenza, e Massimo Bonfantini: all'Istituto donati gli archivi e la Biblioteca del padre Mario. Negli atti gli interventi, tra gli altri, di Umberto Eco, Marco Rosci, Alberto Masani e Renato Barilli.

DA GIOVEDI' A ROBILANTE

Il XII «Rescontre occitan» tra spettacoli e convegni

Amedea Franco

ROBILANTE

Musica, balli, teatro, film, convegni, mercati, sport, giochi e piatti tipici: gli ingredienti del XII «Rescontre occitan» che da giovedì 17 settembre animerà il centro della Val Vermenagna. «Briga Lo violaire» è la pièce teatrale che apre la rassegna, ore 20,30, in piazza Olivero. Racconta le vicende un personaggio che è già entrato nella storia e nella leggenda, Giovanni Conte, detto «Briga», suonatore ambulante nato a Lottulo, piccola borgata della Val Maira verso il 1850 e morto nel 1933. Il testo scritto Dario Anghilante è segnalato concorso «Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte», anno 2000 e messa in scena è della Compagnia Il Melarancio. Attori e suonatori sono Dario e Peyre Anghilante, Giulia e Francesco Mattalia. Seguiranno le danze occitane degli «Enchiavo Anar».

Venerdì sarà il giorno dedicato all'inaugurazione della 4ª Meraviglie delle Valli occitane (ore 18,30) in serata, ore 21, al cinema Roby verrà proiettato il documentario «Feste delle Valli occitane», poi tutti a ballare «Triolè». Per chi ama andar per l'appuntamento è sabato, ore 14,30 «Marchat» bancarelle occitane caratterizzate da libri, musica, artigianato, prodotti locali. Alle 15 il cinema Roby ospiterà il convegno «Percorsi della musica occitana». La giornata proseguirà con giochi per bambini, cena in piazza, fiaccolata musicale per le vie del paese e alle 22 cerimonia di consegna del premio «François Fontan, una vida l'Occitania».

Il mercatino tornerà domenica mattina. Nella parrocchiale verrà celebrata la messa con letture in . Momento sportivo a partire dalle 11,30 con un incontro amichevole di rugby tra U.S. Pedona (Valli occitane) e U.S. Biotoise (Provenza). Nel pomeriggio danze occitane, curente e balet per le strade paese, esibizione dei gruppi «I balarin Berme» di Robilante e «Groupe Folkloristique» de Vieux Toode. Seguirà l'esibizione degli «Aire d'Oc». In serata polentata per le strade di Robilante. La notte proseguirà tra curente e balet proposti dai suonatori della Val Vermenagna. Il finale del Rescontre sarà affidato al gruppo musicale occitano degli «Arbebos».

Due segnalazioni: vi è la possibilità campeggio e in caso di maltempo sarà allestito una capan per gli spettacoli. Menu occitani nei ristoranti «Leon d'oro» e «Aquila Reale». Per ulteriori informazioni 017178306-78308; 3356263763-3478122385-335704 .



Il gruppo occitano «Aire d'Oc» si esibirà domenica pomeriggio in piazza Olivero in occasione della XII edizione del Rescontre

In Ossola l'estro di Pedroni

Ultimi appuntamenti con le «Settimane»

STRESA

Giovani interpreti e orchestre famose chiudono la rassegna internazionale

Due giovani di talento e tre orchestre ammirate nel mondo chiudono il cartellone delle «Settimane musicali». Da questa sera a domenica la rassegna internazionale del Lago Maggiore propone cinque concerti annunciano un gran finale.

Questa sera alle 21 al castello Vogogna, in Ossola, Goran Krivokapic, musicista serbo di anni, porta sulle corde della sua chitarra le composizioni «Dalla partita per pianoforte» di Johann Sebastian Bach, la «Grand Ouverture op.61» di Mauro giuliani, l'«Introduzione e capriccio op.23» Giulio Regondi. Quindi Joaquin Rodrigo, Benjamin Britten e Nikita Koshkin «The fall of birds».

Domani 21 sul palco del centro culturale «La fabbrica» di Villadossola sale il giovane pianista novarese, Simone Pedroni. Dopo gli studi liceali in città, si è diplomato con il dei voti, la lode e la menzione speciale al conservatorio di Milano. Da quel momento la carriera è stata costellata premi internazionali e esibizioni come solista nelle più prestigiose orchestre del mondo. inciso un cd dal vivo per Philips. Debuttò alle «Settimane» nel '94 e sabato platea Coccia per il concerto dell'orchestra diretta da Gianandrea Noseda, direttore artistico delle «Settimane».

Grande attesa anche per l'appuntamento di giovedì alle 21 chiesa della Madonna Campagna dove si esibiscono i Solisti di Mosca con il direttore violista Yuri Bashmet. Nel loro programma Antonin Dvorak, Carl Maria Von Weber, Franz Schubert e Franz Haydn.

Ultimo concerto sul Lago Maggiore venerdì alle 21 al teatro del Palazzo dei congressi di Stresa che si congeda dalle «Settimane musicali» targate 2001 con il «Johann Strauss Ensemble» e il suo concerto «Dal minuetto al valzer». La conclusiva, infatti, si tiene a Milano al Teatro Verme domenica alle 21. Sul palco la Tokyo Symphony Orchestra diretta da Naoto Otomo. Informazioni allo 0323-31095/30459 oppure al sito www.settimanemusicali.it. [b. cot.]

RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	76	66	58	54	53
	44	75	24	17	36
	79	65	63	55	47
	22	81	38	39	46
	83	82	59	56	45
GENOVA	14	17	47	42	52
	102	101	61	51	46
MILANO	64	23	79	65	75
	84	74	69	59	56
NAPOLI	21	66	14	75	58
	82	62	60	54	48
	3	33	35	31	18
	98	72	61	61	54
ROMA	54	87	39	4	85
	95	51	47	47	46
TORINO	18	6	71	22	58
	82	72	63	52	48
	43	48	20	59	49
	99	87	62	56	55

IL CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane come gli :

38-1	38-3	38-9	38-10	38-12
38-15		38-20	38-21	38-23
38-29	38-30	38-36	38-39	38-40
38-41	38-47			38-56
38-61	38-63		38-70	
38-79	38-80	38-81	38-84	38-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:
Bari 80 (5); Cagliari 47 (5); Firenze (5); Genova (5); Milano 71 (5); Napoli 22 (5); Palermo 70 (5); Roma 77 (5); Torino 11 (5); Venezia 29 (5).

settimana il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di Bari:

11-1	11-3	11-8	11-10	11-15
11-17	11-20	11-21	11-29	11-30
11-31	11-36	11-39	11-40	11-48
11-50	11-61	11-69	11-70	11-78
90-1	90-3	90-8	90-10	90-11
90-17	90-20	90-21	90-30	
90-39		90-48	90-50	90-60
90-61	90-69	90-70	90-78	90-88

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare Torino:

8-18-28	8-38-48	8-58-68
	18-28-38	18-48-58
18-68-78	18-88-8	28-38-48
28-58-68	28-78-88	28-8-18
38-48-58	38-68-78	38-88-8
38-18-28	48-58-68	48-78-88
48-8-18	48-28-38	58-68-78
58-88-8	58-18-28	58-38-48
68-78-88	68-8-18	68-28-38
68-48-58	78-88-8	78-18-28

ENALOTTO - AL

Giocate normali e integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 88 - 50 - 78 - 14 - 7 13 - 89 - 56 - 81 - 75 - 80
L. 6650 7 combinazioni	11 - 29 - 35 - 74 - 87 - 69 - 71

Giocate sistematiche con

L. 218.200 224 combinazioni	- basi prese 1 a 1 = 44 - 70 - 81 - 72 - varianti = 10 - 73 - 84 - 29 - 27 - 15 - 60 - 8

Vincite: Nessuna.

Statistiche a cura Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via 27, Candelo

DELLA SFILATA ALLA GRANDE FIERA D'ESTATE SANTANCHE'

Lo stilista Alviero Martini regala emozioni a Cuneo

Pescatori

«Nonostante tutto continuo a sognare ad occhi aperti, e consiglio a tutti di guardare i propri desideri come sogni». Sogni che per Alviero Martini, lo stilista cuneese che imposto nel mondo la sua griffe 1ª Classe, si sono realizzati. E oltre ogni attesa. Sabato Martini è tornato nella sua città per presentare, alla Grande Fiera d'Estate, la sua collezione autunno-inverno. Oltre 250 capi indossati in un'ottantina «uscite», da venti modelle e modelli davanti ad folto pubblico che si sentiva come a «Milano Collezioni». «Ho portato esattamente la stessa sfilata - ha spiegato lo stilista - perché sono orgoglioso della mia città e voglio presentare i miei abiti con lo stesso livello cui li presento nelle metropoli».

Alviero Martini ha dato a questa collezione, strepitosa, un'impronta molto americana: dollari stampati preziosi tessuti di paillettes e camicie e giubbini, le opere di un grande artista statunitense, Keith Haering, riportate in nero su caldi poncho rossi o bianchi. «Abbiamo richiesto al museo i disegni - ha spiegato - e li abbiamo riportati sul tessuto». E' un omaggio agli Usa e a New York dove, il 19 novembre, Martini inaugurerà una boutique 1ª Classe in Madison Avenue. evento sancisce il suo successo internazionale: «Cuneo-Milano-New York», come ama dire. Il tema del viaggio è ancora dominante: le geografiche stampate sulle borsette e sugli accessori mantengo posto importante nel prêt-à-porter 1ª Classe, ma accanto a loro ci sono gonne in lapin stampate e «pied-de-poule» nero e rosso, i capi «mimetici» con giubbotti e completi ravvivati da particolari rosso intenso, impreziositi da accessori in pelliccia anch'essa mimetizzata, e per l'uomo giacche e completi in tessuti pratici, ma molto raffinati.



Un momento della sfilata di sabato alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo Alviero Martini presentato la sua collezione autunno-inverno

Alviero Martini è rimasto fedele alla sua passione per le linee essenziali, quelle che hanno fatto conquistare, sia nelle collezioni donna, uomo, una clientela che non ama osare troppo, ma che si affida alla sua creatività, accettando anche qualche «dissertazione» più fantastica: come l'omaggio agli astronauti italiani. Una serie di giacche metallizzate che, nella sfilata di sabato, Alviero fatto indos ai suoi «super» modelli: Daniela Santanchè, Ambra Orfei e Milton, il ballerino di Domenica» ha voluto accanto nella serata cuneese, nella quale sono state premiate la di Alviero, Margherita e quella di Daniela, Delfina Garnero. E per Milton ragazzine, e non solo, si pigiavano ai confini dell'area della sfilata, chiedendo: « poi ce lo farà l'autografo?».

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Jurassik Park III (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230590 (www.delaville.it).
L'ultimo bacio (ore 20,30; 22,30)

BRISSON: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). [illegible]

DES GUIDES: Tel. (0168) 049 473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 205
NON PERVENUTO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Dr Dolittle 2 (ore 20,30)
Driven (ore 22,30)

[illegible] Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it). **Spy** [illegible] (ore 18,30)
The Gift (ore 20,30), [illegible] **Fantasy** (ore 22,30)

[illegible] (piazza [illegible]) (0125) [illegible]
NON PERVENUTO

BOARO: Tel. (0125) 641480. NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571.
Shriek - Hai impegni per [illegible] **17?** (ore 20,45; 22,30)

IMPERO
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Shriek - Hai impegni per venerdì 17?
di J. Blanchard con T. [illegible]. Orario: [illegible] 22,30. Lire 12.000/10.000

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Final fantasy**
[illegible] Sakaguchi
Orario: 20; 22,30. Lire [illegible]
SALA 2: **Save the last dance**
di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas.
Orario: 20; 22,30. [illegible]
SALA 3: **The Gift**
[illegible]. Reeves e K. [illegible]
Orario: 20; 22,30. Lire 8000

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
[illegible] 16,30; 20,15; 22,30.
Lire [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER [illegible] Lire [illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

[illegible] Inf [illegible].
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21,30. Lire [illegible]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS. [illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario 18; 21; 23

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[illegible]

[illegible] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. [illegible] Pariel 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] Tel. 0161-255.544
[illegible].

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. [illegible]. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL. Inf. Tel. [illegible] 800.827-0333/4457486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]. Tel. 0321-625.686.
Save the last dance. [illegible] Julia Stiles. Or. 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible], 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
[illegible] **da Marte**, con Ice Cube. Or. 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, [illegible]. Lun [illegible] L. 8.000.

[illegible]. Tel. 0321-624.158
Jurassic Park 3, con Sam Neill. Or.: [illegible]; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 8000; merc. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

[illegible]. Tel [illegible] - [illegible].84
Spy Kids, or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
CHIUSO [illegible] Or.: 21,15. L. [illegible]; rid. 8000

IMPERO.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82.[illegible].
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] **Park 3** [illegible]: 20,15; 22,15. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Save the last dance. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 [illegible] fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
The gift
Or.: 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible] tel. 0321 - 51.95.23.
[illegible]
Or.: 21,30. L. 8.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per [illegible] e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Driven
Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible] **da Marte**
[illegible]: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gift Or.: 22,50. L. [illegible]; [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 22,40. L. 13.000; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Heartbreakers - vizio di famiglia
Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,20. L. [illegible]; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last d[illegible]
Or.: 20,10; 22,30. L. [illegible], rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic Park 3
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000. rid. 9000 [illegible] sera e sab. pom. L. 9000
The Hole Or.: 22,50. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. [illegible]

ARE [illegible] Tel. 0321 - 91.183.
[illegible] or. 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8.000

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Shrek.
Orr.: 20,30; 22,30
Info, orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
[illegible] su segreteria [illegible] 0324 - 240.853
Final Fantasy.
Or.: 20,10; 22,30
Info. orari e spettacoli su segreteria [illegible]fonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO Or.: 20; 22.

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Fantasmi da Marte
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Save the last dance
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. [illegible] 0323 - 501.964
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Jurassic Park 3
Informazioni orari su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift** [illegible] **dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** [illegible] animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tutta la conoscenza del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. [illegible] **Harbor.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
DORIA via [illegible] 9, tel. 542.422. **Shriek - [illegible]mpegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE [illegible] - [illegible] **Mirana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tornando a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE [illegible] **-Sala Ombrerosa** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore pr**[illegible]**mento.** Or.: 16,00; 18,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Hole.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **Fast food fast women.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il dr. Dolittle 2** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, [illegible] 385.2057. **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
GIOIELLO via [illegible]. Colombo 31 [illegible], tel. [illegible].580.5768. **Tutto su** [illegible] **madre.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso [illegible] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via [illegible] 21, tel. [illegible]. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 21. Anteprima ad inviti
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ultimo bacio.** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi [illegible], tel. [illegible]. **L'ultimo bacio** [illegible] **la più.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi** [illegible] **Marte.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto** [illegible] **Panama.** Or.: 16; [illegible]; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The** [illegible] Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre [illegible], tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy kids.** Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible]5 - **LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. [illegible]. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 [illegible] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Evolution.** [illegible]: 20,15; [illegible].
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschere di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via [illegible], tel. [illegible], [illegible] **the last dance.** [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da oggi fino al 15/9 [illegible] alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica: venerdì 14/9 ore 21 all'Auditorium G. Agnelli Lingotto: concerto dell'Orchestra del T[illegible] Regio diretta [illegible] Arthur Fagen. Musiche di F. J. Haydn e J. Brahms. [illegible]: [illegible]. Musica. Tel. 011 4424777 e www.comune.torino.it/settembremusica.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM [illegible] Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, [illegible] lunedì al sabato, orario continuato 10-18. [illegible] informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.5246, n° verde [illegible] or. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni [illegible] orario continuato 9-19.

LE [illegible] FILM

[illegible] **PROBABILMENTE.** Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta [illegible] giovane studentessa di [illegible] che in [illegible] weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di [illegible] bugiarda con amica e il suo fidanzato. ●●
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolate da parte di una signora in [illegible] villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. [illegible]
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuram[illegible] dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. [illegible]
COME [illegible] **UN** [illegible]. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda [illegible] fronte [illegible] Martini.
IL [illegible] **DOLITTLE 2.** Comico. [illegible] Eddie Murphy nel ruolo del dottore che [illegible] gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. [illegible]
EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, [illegible] in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. [illegible]
EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta [illegible] storia di un gruppo [illegible] uomini che combattono gli alieni che si sono impadroniti del nostro pianeta. ●●
FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film [illegible] John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, [illegible] tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●
HEARTB[illegible] Commedia. Sigourney Weaver è [illegible] seducente signora che [illegible] conquistare benestanti signori per presto chiederne un [illegible] divorzio.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LUCE [illegible] **OCCHI.** Drammatico. Il nuovo film [illegible] Giuseppe Piccioni racconta [illegible] un [illegible] automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in [illegible], cerca di aiutarla. ●●
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●
[illegible] **DANCE.** Commedia [illegible]cale. Successo americano, descri[illegible] il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato [illegible] hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
[illegible] Comico. Parodia dell'horror, [illegible] la storia [illegible] giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli [illegible], in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●
STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiane che s'intrecciano. ●●●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: [illegible] polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, [illegible] che da quel giorno «vede» la giovane. ●●
[illegible] **HOLE.** Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà [illegible] loro. ●●
[illegible] **A CASA.** Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta [illegible] pesca clandestina [illegible] per il debutto nel lungometraggio [illegible] ventinovenne Vincenzo Marra.
IL [illegible] **DELL'AMORE.** Commedia. Dall'omonima pièce [illegible] Pierre de Marivaux, la [illegible] di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. [illegible]
TUTTA LA [illegible] **MONDO.** Drammatico. L'esordio [illegible] Eros Puglielli descrive una serie [illegible] naggi: una giovane che s'invaghisce del professore, una p[illegible] star in cerca [illegible] un maestro spirituale, [illegible] uomo sulla [illegible] a rotelle.
TUTTO SU [illegible] **MADRE.** Commedia. Ritorna sugli schermi il successo [illegible] critica e di pubblico [illegible] Pedro Almodovar, storia [illegible] una donna che va a Barcellona alla ricerca [illegible] padre del figlio scomparso. ●●●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie [illegible] coppie [illegible] crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●
L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in [illegible] e sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A.

IERI ALLA CAMERA DI COMMERCIO LE PRIME VALUTAZIONI SU UN PROGETTO ■ TRENO VELOCE ATTRAVERSO IL MERCANTOUR

Il sogno del Tgv Torino-Cuneo-Nizza

Piemontesi e francesi: «Con l'apporto di tutti si può fare»

Gianpaolo Marro
CUNEO

«Il traforo del Tenda? Secondo le norme del codice stradale francese dovrebbe essere chiuso subito, senza possibilità d'appello. La costruzione del nuovo tunnel è un'opera indispensabile, prioritaria: un traforo bidirezionale che sostituirà l'attuale». Il problema dei trasporti fra Italia e Francia è la piaga storica della regione europea delle Alpi del Mare e così si deve fare quadrato: un piano di lavoro per avvicinare Cuneo e Nizza, ma più in generale il Piemonte alla regione «Paca».

Ieri in Camera di commercio ■ ■ presentato un quadro dei collegamenti, ma soprattutto ■ stato tracciato «un sogno fattibile», quello di un Tgv Torino-Nizza, in grado di collegare le due città in un'ora (per ■ distanza ■ 196 chilometri). Un progetto ambizioso, che avrà bisogno di un forte sostegno, ■ volontà forte di tutti, ambientalisti compresi. Si vuol fare in fretta e per il ■ ottobre è già fissato un vertice ■ Nizza per illustrare l'opera. Di fatto si seguirebbe l'itinerario del collegamento viario del Mercantour. Il treno veloce partirebbe da Torino per raggiungere Savigliano, l'aeroporto di Levaldigi, Cuneo e poi a Borgo San Dalmazzo deviare in Valle Stura per immettersi in un traforo lungo 20 chilometri a monte ■ Aisone ■ un'altezza di 760 metri) per sbu■ ■ Isola 2000 ■ puntare così per la Valle della Tinée fino a Nizza. Un'opera ■ 10-15 mila miliardi, che potrebbero essere finanziati attraverso l'Unione Europea, i ■ Stati, ■ Regioni interessate e ancora le Province, le città attraversate dalla linea ferroviaria, oltre a Camere di commercio, associazioni di categoria e privati.

«Un progetto di cui non si può non essere entusiasti - precisa il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello -, una nuova grande opportunità per collegare le aree della Regione delle Alpi del Mare, che potrebbe rivoluzionare i tempi per raggiungere Nizza da Torino o Cuneo ■ viceversa. Siamo pronti a impegnarci per questo ■. E l'«Eurocin» - società italo-francese capeggiata da Dardanello - potrebbe dare un valido apporto alla realizzazione di questo progetto».

«Il Tgv - hanno ■ i rappresentanti della delegazione francese ieri ■ Cuneo, guidata da Gilbert Stellardo, primo collaboratore del sindaco di Nizza - permetterà di decongestionare l'autostrada A8 della Costa Azzur■ e di risolvere il problema del traffico pesante». Il problema principale sono i 4■ km nella valle della Tinée dove la morfologia impone grandi interventi. «Con il Tgv - aggiungono i francesi - saranno riequilibrati i rappor■ fra la regione Rhone-Alpes e la regione Provence-Alpes-Cote d'Azur». E ci sarà anche un'interessante possibilità: accorciare i tempi per raggiungere Lione ■ Nizza attraverso Cuneo-Torino e Modane. Si abbatterebbero ■ che i costi: in aereo non esiste un collegamento diretto da Nizza a Torino, si deve «deviare» da Lione ■ Roma e la spesa minima ■ di 2119 franchi. In auto da Nizza a Torino ■ spesa è di 1133 franchi e in treno si arriverebbe a ■ franchi.

«Il piano è ampio - spiega Franco Revelli, vicepresidente della Provincia di Cuneo - : si parte dal nuovo tunnel del Tenda alla messa in sicurezza della route national 204 in valle Roja, con gravi rischi di smottamenti e frane, ■ avvenuto nei mesi scorsi. Quindi la statale ■ valle Stura la cui percorribilità deve essere garantita tutto l'anno, ■ compreso. Sul fronte delle Ferrovie si deve subito elettrificare ■ Cuneo-Ventimiglia (qui la spesa è di ■ miliardi) e nella città ligure si deve evitare la rottura di carico in direzione della Francia, con cambi di treno obbligatori. C'è poi il discorso legato alla Breil-Ventimiglia, ■ cui gallerie ferroviarie sono a schiena d'asino, alte e strette con stretti raggi di curvatura. Il nuo■ collegamento attraverso il Mercantour prevede una spesa sui 15 mila miliardi e permetterebbe di risolvere il problema delle merci pregiate (semilavorati, forniture ■ prodotti agricoli), oltre al trasporto passeggeri. ■ potranno o risparmiare poi i costi per gli studi geologici e i rilievi per il traforo, già fatti per il progetto stradale. Da Torino ■ Nizza si impiegherebbe un'ora e da Nizza a Cuneo 30 minuti. In più, si potrebbe far viaggiare il pendolino in direzione di Alba».



Il tavolo di lavoro con cuneesi e francesi capeggiato dal presidente della Camera di ■ Ferruccio Dardanello

A OLEGGIO LA MOSTRA SULLA CIVILTA' DI GOLASECCA

La birra nacque in riva al Ticino

Maria Paola Arbeia
OLEGGIO

Un piccolo vaso ■ microtracce di luppolo. La prova che gli archeologi cercavano: era conservata, nella terra e sotto la fitta boscaglia, lungo il fiume Ticino a Pombia di fronte ■ Golasecca dove si sviluppò l'antica omonima civiltà. La prima birra è nata qui. Ne sono sicuri gli studiosi che hanno raccolto, catalogato e esposto ■ famoso «bicchiere», che contenne ■ birra ■ degli avi, e tanti altri reperti del popolo che visse fra il 900 e il 475 avanti Cristo. Dopo anni di lavoro (coordinato da Filippo Maria Gambari, della Soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte, e con la collaborazione del Gruppo archeologico di Castelletto Ticino) il materiale e le ricerche sono diventati una mostra che ha l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica e sino al 31 ottobre sarà visitabile al Museo Civico Etnografico di Oleggio, in vicolo Chiesa dove ha curato l'allestimento ■ professoressa Fi■ Fiori. S'intitola «La ■irra e il fiume. Pombia e le vie dell'Ovest Ticino tra ■ VI e il V secolo avanti Cristo» il ricco percorso, con catalogo pubblicato su iniziativa della municipalità pombiese, che sta attirando in questi mesi visitatori da tutta Italia. Abiti, suppellettili, monili, ricostruzioni e schede permettono anche all'osservatore meno esperto di entusiasmarsi per quella popolazione che visse sulle rive del fiume e, prima ■ che ■ tempo e dei destini della Storia, dovette fare i conti con le impetuose «piene» ■ fiume azzurro. Tra le spianate di ■ bianchi ■ il bosco cresceva rigoglioso il luppolo, in dialetto della zona «var■» o asparago dei poveri. Gli uomini e le donne della civiltà di Golasecca scoprirono il modo ■ ricavarne ■ ■vanda rossa che Gambari non esita ■ definire «la prima birra». Il Museo civico invita alla visita e alle iniziative organizzate a corollario della mostra: visite guidate, laboratori, approfondimenti ■ altre epoche. L'ultima domenica di ogni mese Oleggio propone anche il mercatino dell'antiquariato. A Palazzo Bellini si susseguono mostre di quadri di valore. Il prossimo finesettimana ci sono infine iniziative nelle cantine di Oleggio, Suno, Mezzomerico e Bogogno. Il 29 e 30 settembre il Museo aderisce alle Giornate europee «Frequentando il passato: luoghi segni cose». Informa■i allo 0321-91429.

> Un vaso conteneva la prova: dal luppolo la bevanda che risale al VI secolo a.C.

I RISTORANTI PROPORRANNO PIATTI CON LE RICETTE CHE RISALGONO AL 1470

Andora rivive il Medioevo

Da venerdì l'antico castello sarà trasformato

ANDORA

■ Castro Andorie - Rivivere il passato del Castello di Andora» è il titolo della manifestazione che il Comune di Andora, in collaborazione con la «Compagnia internazionale di San Giorgio», organizzerà da venerdì 14 ■ domenica 16 settembre nella località Castello (Paraxo).

Il maniero dei Clavesana verrà riportato in una manifestazione di ricostruzione storica che non ha precedenti, quantomeno in Liguria.

Una cinquantina di figuranti, in abiti ed armamento, vivranno con tutti i ■ e gli intrattenimenti che avvenivano in un campo militare 531 anni fa.

Al pubblico sarà possibile aggirarsi nelle cucine, nei campi di esercitazione degli alabardieri ■ archibugieri, avendo la diretta testimonianza degli abiti, dei cibi, dei passatempi ■ quel periodo tardo medievale. Un modo di scoprire la Storia «dal vivo», per appassionati di tutte le età.

«Sarà una manifestazione spettacolare e, nello stesso tempo, didattica. Non si tratta di una rievocazione, come tante che si svolgono ■ successo in altri comuni della Riviera, ma di una vera e propria ricostruzione. Una manifestazione, insomma, che potrebbe essere vissuta anche dalle scuole», commen■ il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti.

A ■ al clima di medievalizzazione c'è anche una simpatica iniziava gastronomi■: quattro ristoranti (Rocce di Pinamare, Pan de Ca', La Casa del Priore e La Playa), realizzeranno nei giorni dell'evento dei menù con le specialità medievali della fine del XV secolo. Webcamere piazzate nell'accampamento del Castello tra■no su sito Internet per tutta la durata della manifestazione.

Per Andora ■ tratta di ■ colpo promozionale destinato ■ lasciare un segno positivo, una rivalorizzazione di uno dei siti più ricchi di fascino dell'intera Riviera di ponente. [s. p.]



Si sfila in costumi d'epoca

LA 43ª EDIZIONE, CHIUSA DOMENICA, HA INCORONATO IL BULGARO CHATALBASHEV

Scacchi, Porto saluta i maestri

Oltre duecento i concorrenti del Festival

IMPERIA

Un bulgaro, un ceko e un croato. I tre gradini del podio al Festival di scacchi di Imperia, il più antico d'Italia con i s■ quarantatrè anni, vede ancora ■ volta protagonisti i campioni stranieri. In particolare, i rappresentanti della Repubblica Ceka sembrano aver prenotato un posto fra i primi tre ormai da tempo: nel '■ aveva vinto Babula e pari merito ■ Sulava, l'anno scorso Gross e nel 2001 Tomas Likavsky ha «rischiato» di arrivare primo, arrendendosi al bulgaro Boris Chatalbashev soltanto per spareggio tecnico, visto che entrambi hanno terminato i nove turni ■ ■ punteggio di 7. Terza piazza per Nenad Sulava, a sei punti e mezzo, seguito dal francese Arnaud Payen e dall'austriaco Berhard Tabernig. Il migliore fra gli italiani è stato Alessio De Santis, sesto, a quota 6. Il temibile Drazic si è dovuto accontentare dell'ottava posizione; il ventitreenne Omar Stoppa, gloria locale, è trentacinquesimo in classifica generale ma quarto fra gli «aspiranti maestro». Cinquantasettesimo, con 3 punti ■ mezzo, un altro imperiese dalla lunga esperienza, Diego ■ Palma. Le disfide alla palestra Maggi di Porto Maurizio, a suon di arroccamenti, scacchi matti e mosse a sorpresa, si sono concluse domenica. Nella Prima nazionale, si è imposto il torinese Enrico Pepino, che ha superato di stretta misura Claudio Gentile, di Savona. Il torneo di Promozione è stato dominato dall'imperiese Silvio Leone, 6 punti ■ mezzo. Piazza d'onore al savonese Filippo Fassi, ■ 6, mentre un'altro campione locale, Andrea Trimarco, è giunto terzo. Quarto Matteo Donzella. ■ campionato italiano femminile, alla seconda edizione, ■ all'albo d'oro il nome della barese Alba Decataldo. Alle sue spalle, ■ brava Maria Vincenza Santurbano. Alla manifestazione, durata una settimana, hanno partecipato 204 concorrenti, 74 dei quali componevano il torneo magistrale. Il Circolo scacchisti■ imperiese, organizzatore ■ Comune, Provincia, Apt e il contributo di Fondazione Carige, dà appuntamento a domeni■: assieme al Comune di Cipressa, proporrà ■ 3ª edizione del torneo di semilampo «Memorial don De Andreis». [e. f.]



Una delle sfide disputate a Imperia



I Bluvertigo ospiti questa sera della Festa dell'Unità a Genova in piazzale Kennedy

DA OGGI TRE GIORNI DI CONCERTI CON GRUPPI ■ SOLISTI UNDERGROUND. IL 20 SETTEMBRE TOCCA AD ANTONELLO, IL 22 A EDOARDO

Bluvertigo, Neffa, Bennato & Venditti: a Genova rapper e big

I prossimi appuntamenti alla Festa dell'Unità di piazzale Kennedy. E giovedì sera arrivano i Timoria

Mauro Boccaccio
GENOVA

■ ■ i Bluvertigo, domani sera l'ex rapper underground Neffa (quello del tormentone estivo «La mia signorina»), giovedì i Timoria con i brani del ■ tour legat■ all'album ■ Topo Grand ■b. E poi, ancora, ■ Venditti, giovedì ■ e ■ Bennato, sabato 22 settembre. E tanti altri artisti. ■ un lungo elenco di grossi nomi ■ rock e del pop, quell■ che in questo ■ settembrino si sta snodando al ■ndo (e al Palasport, per il concerto di Antonello), alla Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, a Genova.

Venditti è atteso al Palasport giovedì 20 settembre. Il suo sarà un concerto tra musica, canzoni e pallone, dopo che il cantautore romano è tornato a identificarsi con la sua squadra del cuore (in realtà non se ■ mai allontanato) la Roma che ha vint■ lo scudetto. Il cantautore romano è appena tornato nelle classifiche dei dischi più venduti con il nuovo album live «Circo Massimo 2001» registrato a giugno, durante la ■ della festa dello scudetto della Roma, quello dello spogliarello «dimezzato» di Sabrina Ferilli. Un grande show, non solo musicale, ritrasmesso l'altra sera dalla 7, che, almeno in parte, sarà ripreso nel concerto del Palasport.

Anche perchè, nel frattempo, Antonello Venditti, dopo ■ esilaranti «plagi» di Corrado Guzzanti, ■ nuovamente al centro di un «caso» televisivo. E sempre ■ Raidue. Questa volta a prendere di mira Antonello Venditti è la trasmissione domenicale «Quelli che il calcio», dove Gene Gnocchi continua a leggere finte agenzie di stampa che annunciano il «divorzio» del cantante dai giallorossi di Fabio Capello e della sua firma ■ l'inno (praticamente sempre «Grazie Roma» con il ■ della città cambiato) del Chievo, del Lecce e di altre squadre.

I biglietti per assistere al concerto sono disponibili nei consueti punti del capoluogo genovese e degli altri centri della Liguria a lire 55 mila, 46 mila e 36 mila ■, più i diritti di prevendita.

Sabato 22 settembre al Teatro Tenda toccherà a Edoardo Bennato che presenterà anche al pubblico genovese il suo nuovo tour live (ingresso lire 30 mila), molto seguito durante l'estate in diverse località italiane e anche liguri (Levanto, Alassio). Al di fuori della Festa dell'Unità, c'è da segnalare ■ la stessa sera di sabato 22, alla stessa ora (alle 21) al Carlo Felice, ci sarà la festa di compleanno di Ivano Fossati organiz■ta dal Circolo dei Buonavoglia in cui l'artista presenterà il suo il libro-intervista appena uscito.

Ma la «Festa» riserverà agli appassionati di musica un'altra graditissima sorpresa sabato sera, 15 settembre, quando al Palatenda di Piazzale Kennedy prenderà il via una straordinaria «Notte delle chitarre» con una autentica parata di fuoriclasse. Sono attesi sul palco per una irripetibile «session» : Alberto Radius (Lucio Battisti, Formula Tre), Ricky Portera (Lucio Dalla, Stadio), Cesareo (Elio e Le Storie Tese), Max Cottafavi (Ligabue, Clandestino), Cristiano Marmotti (Piero Pelù), il meglio dei professionisti italiani della chitarra. ■ gli altri appuntamenti al Palatenda anche quello con i Meganoidi lunedì 17, con il tributo a Bob Marley ■ Davidemato, mercoledì 19 e il concerto di Luca Barbarossa, domenica 23 settembre.



Edoardo Bennato canta sabato 22



Antonello Venditti in concerto il 20

CONTRARIATO IL PRESIDENTE MASTAGNI PER LA DIFFERENZA DI RENDIMENTO DELLA SQUADRA NEI DUE TEMPI CON LA CREMONESE

Novara, il pari non soddisfa nessuno

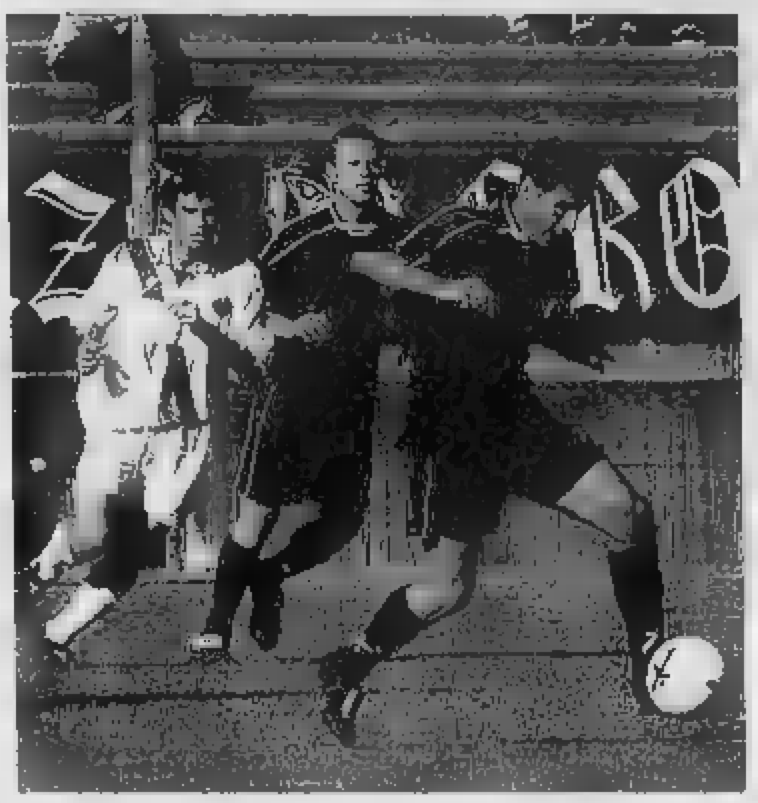
Note positive vengono dalle prestazioni di Baldini e Soncin

Renato Ambiel

[illegible]

Quello con la Cremonese era [illegible] derby dei Mastagni ma Stefano, il presidente degli azzurri, a fine partita non era affatto soddisfatto. «[illegible]opo un buon primo tempo, sotto il profilo del gioco, nella ripresa mi aspettavo molto di più. C'è stato invece un calo notevole che non [illegible] riuscito a capire. [illegible] parlerò con Sergio (Borgo)». E a proposito di risultato Mastagni è [illegible] ancor più esplicito: «E' un pari che non mi soddisfa per niente». Non è soddisfatto neppure Civeriati. La [illegible] ha [illegible] un altro gol su una palla laterale inattiva [illegible] poi c'è il calo nella ripresa dopo un primo tempo giocato alla grande [illegible] chiedo cosa succederà quando giocheremo male - dice il tecnico -. In difesa dobbiamo stare più attenti. La squadra c'è a livello caratteriale ma qualcuno domenica non è stato brillante». Civeriati non fa nomi ma ammette [illegible] [illegible] settimana scorsa Braiati ha avuto l'influenza e Brizzi [illegible] s'è potuto allenare per un dolore ad una gamba. Palombo non [illegible] stato all'altezza delle [illegible] giornate migliori [illegible] lo steso Ratti, gol a parte, s'è visto poco. In compenso il Novara ha potuto contare su un Baldini superlativo, davvero convincente la [illegible] prestazione, e su un Soncin che cresce a [illegible] d'occhio. Quando avrà raggiunto anche l'autonomia dei 90' allora il Novara potrà dire di aver trovato un difensore completo. Ai complimenti per questo ragazzo si [illegible] anche capitan Brizzi, meravigliato per i progressi costanti che ha fatto registrare: «Gioca ormai [illegible] [illegible] tranquillità di un veterano. Adesso dobbiamo stare attenti a dosargli gli sforzi per farlo maturare completamente. Con la Cremonese abbiamo perso un'altra occasione ma la squadra c'è». Cos'è cambiato rispetto alla stagione scorsa? In fondo il centrocampo è lo stesso «Il clima [illegible] diverso dalla segreteria al magazziniere, allo spogliatoio. Adesso c'è gente molto motivata e questo si riflette anche sul rendimento in campo dove agiscono giocatori [illegible] grande carattere e determinazione è cambiato lo spirito, insomma. Adesso c'è un progetto chiaro».

E [illegible] domenica è arrivato [illegible] altro giocatore di temperamento, Cisco Guida, laterale destro che viene dall'Alessandria. Civeriati e Borgo lo conoscono bene. Brizzi [illegible] giocato [illegible] lui alla Pro [illegible]: «Se si [illegible] mantenuto come lo ricordavo è sicuramente un grande acquisto per la nostra squadra. Un giocatore di grande carattere e temperamento, magari [illegible] avrà tanta fantasia ma in campo il suo peso si fa sentire, eccome». Da oggi si allenerà con i nuovi compagni. Potrebbe esordire nel derby di Valenza.







A sinistra Bralati e Ciuffetelli in azione
Qui sopra, [illegible] plastico intervento di Bini che, in apertura di ripresa, salva la sua porta da una conclusione su punizione di Salamone destinata proprio sotto la traversa
Qui a fianco Cisco Guida centrocampista di temperamento arrivato dall'Alessandria

AUTOCROSS DI MAGGIORA SUCCESSI TUTTI STRANIERI

Europeo sfortunato per i piloti italiani

MAGGIORA

Non basta [illegible] bravi, ci vuole anche un pò di fortuna. E gli italiani in gara domenica sulla pista Pragiarolo di Maggiora, dove si è disputata l'ottava prova dell'europeo di autocross di fortuna [illegible] hanno avuta poca. Anzi, in qualche momento i tremila spettatori hanno pensato che la d[illegible] bendata fosse andata da qualche altra parte. [illegible] italiano sul podio anche se i «nostri» ce l'hanno messa tutta per ben figurare. Nelle elaborate, la divisione 1, Erminio Forti al mattino aveva fatto non solo sperare, ma anche sognare spiccando un tempo record che nessuno ha poi più [illegible] ogguagliato per tutta la giornata. «La mia Nissan Sunny andava [illegible] un missile - dice Forti - purtroppo in una manche ho preso una buca; prima ho rotto la trasmissione e poi il cambio». Forti cercherà di rifarsi tra [illegible] settimane in Portogallo non fosse altro che per mantenere il settimo posto nel campionato europeo. Un pò meglio [illegible] andata a Fabrizio Andolina di San Maurizio d'Opaglio che al suo esordio in una gara internazionale ha conquistato un onorevole undicesimo posto pur utilizzando [illegible] vetusta Lancia Delta Integrale. Fabrizio ha preceduto il fratello Michele i cui sogni di gloria sono svaniti in [illegible] nuvola [illegible] fumo per l'esplosione del manicotto dell'acqua. Un pezzo del valore di cinquemila lire. La gara è stata appannaggio dello svizzero Walter Schmidt che si è imposto al termine [illegible] un duello con il russo Reznitchenko ed il [illegible] Petrik. Momenti di tensione e paura al secondo giro: si toccano in pieno rettilineo il torinese Oldini ed il veneto Roberto Giarolo. Quest'ultimo ha la peggio: carambola sino a sbattere contro il guardrail [illegible] resta svenuto in macchina. Celeri i soccorsi e Giarolo viene [illegible]ratto senza nemmeno un graffio. Nelle altre categorie vittoria del ceco Svabensky tra [illegible] monoposto della divisione 3 e del tedesco Dennis Engel nella classe 3/A. Divertente in compenso la [illegible] delle monoposto limited con vittoria di Paolo Busco davanti a Salvatore Vigliarolo, Simone Valfredini, Alberto Busco e Mario Manzoni. [v.ama.]



Fabrizio Andolina pilota di San Maurizio

CALCIO

STATI D'ANIMO DIVERSI DEI DUE DIRETTORI SPORTIVI DOPO IL DERBY DEL LAGO

Nel Verbania Giusti è infuriato Castellettese, Tosca entusiasta

CASTELLETTO TICINO

Castellettese col morale alle stelle. Verbania deluso per il risultato, [illegible] soprattutto infuriato per l'atteggiamento di sufficienza [illegible] qualche giocatore. Eloquente il commento di Danilo Giusti, [illegible] ds dei «biancocerchiati»: «Qui c'è gente che crede di essere arrivata solo perchè indossa la maglia [illegible] Verbania. Credo che già oggi alla ripresa dell'allenamento Bugnolo farà un bel discorsetto a qualcuno, facendogli capire [illegible] la strada per arrivare ai risultati è un'altra. Confermo l'imminente arrivo di un paio di giocatori con [illegible] probabile partenza [illegible] altri che non riescono ad inquadrare la situazione». E' un Verbania molto arrabbiato quello che ha incassato la sconfitta bis dalla matricola Castellettese. Difesa di «marmo» sul primo gol di Formaini (anche se il giocatore ha colpito [illegible] straordinaria precisione), mentre sul raddoppio è stato caparbio [illegible] giovane Castellini a lavorarsi un bel pallone offertogli da Colombo nel vivo dell'area, ma anche bravo a giocarsi due avversari. «Tra i due gol - dice Giusti - [illegible] poteva [illegible] anche quello del nostro temporaneo pareggio: per me il gol [illegible] Coscia era regolare ma, sia chiaro, non [illegible] aggrappo ad un episodio per giustificare la prestazione incolore, come atteggiamento, di tutta la mia squadra». Un Verbania che dovrà vestire presto i panni dell'umiltà [illegible] [illegible] vorrà finire stritolato da squadre meno blasonate, [illegible] più decise e concrete.

Al «pianto» del Verbania si oppone il momento di grande esaltazione dei «ticinesi» il cui avvio [illegible] stagione [illegible] sarebbe potuto [illegible] più entusiasmante. Il diesse Franco Tosca: «Per una matricola è molto importante partire col piede giusto. Sapevamo di aver operato sul [illegible]to con scelte oculate, ma è [illegible] ore dal campo che deve arrivare la conferma. Ad essere sinceri temevamo che il nome [illegible] il prestigio di squadre quali Borgosesia e Verbania potessero procurarci qualche emozione di troppo, in[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stato. La Castellettese, dopo il pareggio esterno col Borgosesia, ha confermato [illegible] il Verbania di poter mirare a quella salvezza che resta il traguardo voluto da presidente [illegible] dirigenti». Intanto è rientrato dagli svizzeri dell'Agno il centrocampista Alessandro Lorenzi. Non è da escludere che Roncari lo possa impiegare già sabato 15 nell'anticipo con la Sanremese. [s.bott.]

[illegible]

LIGURI STREGATE PER IL BORGOMANERO

BORGOMANERO. Liguri stregate per i rossoblù, che a Imperia hanno perso di misura, 0-1, e sono ancora a digiuno di punti [illegible] questo campionato. Un palo, due belle parate del portiere ligure e qualche [illegible] sprecata: «La fortuna - c[illegible] un Giampiero Erbetta un pò abbacchiato - non ci è [illegible] amica, e l'Imperia ha fatto [illegible] tiro e mezzo [illegible] [illegible] gol». L'allenatore dei rossoblù [illegible] si limita però alle recriminazioni, e ammette che nella sua squadra c'è qualche meccanismo da sistemare. «Bisogna giocare in modo diverso, sfoggiando innanzitutto una maggiore grinta, [illegible] questo [illegible] [illegible] sono dubbi. Abbiamo perso contro due squadre, Sestrese [illegible] Imperia, che non vantano [illegible] tasso tecnico elevato, ma hanno velocità [illegible] carattere [illegible] vendere, e in questo momento noi dobbiamo recuperare proprio queste qualità peculiari. In serie D conta moltissimo anche l'agonismo, [illegible] voglio vederlo già domenica prossima quando affronteremo [illegible] Verbania che, come noi, non [illegible] partito molto bene». Nonostante il doppio scivolone, il presidente Nico Erbetta è fiducioso, e al termine della gara di Imperia ha dichiarato che «la squadra sta facendo progressi e deve soltanto trovare la via del gol». [m.gio.]

ESORDIO IN ECCELLENZA

Delle novaresi vincono solo Arona e Oleggio

NOVARA. Inizio in sordina per le novaresi di Eccellenza. Due sole vittorie, quelle della matricola Arona, [illegible] casa propria a spese di Pro Settimo, e dell'Oleggio, in trasferta a Gravellona. Subito al[illegible] scoperto [illegible] favorita Cossatese, quest'anno «costretta» a vincere il campionato dopo lo smacco subito dalla Castellettese. La squadra di Fornara ha «passeggia[illegible]» a Nole Canavese con Giannini e gli ultimi arrivati Parisi, Di Bartolo e Zocco, rimontando facile il gol iniziale di Massimino. Rivali della Cossatese? Sulla [illegible] nessuno, [illegible] campo Rivoli e forse Arona e Oleggio. Entusiasma all'esordio la matricola Arona, che il presidente Pippo Resta [illegible] rivoluzionato nel corso dell'esta[illegible] con gli acquisti di Rovellini, Russo, Ceci, Cominetti e Fantoni. Non fossero bastati tutti questi nomi illustri [illegible] [illegible] attesa del recupero di Ciocoli in settimana è arrivato anche [illegible] difensore Frattini, già protagonista di ottimi campionati con la stessa Arona. Morale: contro i [illegible] del Pro Settimo [illegible] squadra del San Carlone è andata a vele spiegate vincendo (3-1) con doppietta [illegible] Russo e gol dell'ex verbanese Ceci. La seconda vittoria è [illegible] dell'Oleggio, passato a Gravellona (0-1) [illegible] mezzo pasticcio della difesa «to[illegible]». Preventivabile il pareggio (1-1) tra la Sunese di Boldini e il Cerano di Brustia: padroni di casa in vantaggio con Tummolo, ospiti in rimonta con Demiano. [s.bott.]

BASKET

LA SQUADRA DI DANNA HA BATTUTO MILANO E PERSO DI 2 IN FINALE CON UDINE

Cimberio cresce con «June»

Grande prova di Jenkins al torneo di Varallo

NOVARA

Cresce bene la Cimberio di Federico Danna, che otto giorni dopo aver battuto Imola al torneo di Verbania, concede il bis a spese dell'Adecco Milano. Al quadrangolare di Varallo Sesia, i novaresi hanno piegato il team del patron Sergio Tacchini (tre anni fa l'imprenditore novarese aveva rilevato [illegible] gloriosa società meneghina con [illegible] 'assegno' a dieci zeri) per 86-79 con indicazioni positive per tutta la rosa.

Nella finale di domenica pomeriggio contro Udine, capitan Ferrarese [illegible] compagni si sono piegati a Udine [illegible] nazionale Mian per due soli punti, 74-72. Da segnalare la prestazione maiuscola di Horace Jenkins, che ha praticamente annullato l'udinese [illegible] Caserta Esposito, segnando 34 punti con percentuali da favola: 7 [illegible] [illegible] da 2, 5-7 [illegible] 3, 5-5 ai liberi, due stoppate, e [illegible] palle recuperate.

Insomma, ora che si sta ambientando [illegible] sta entrando negli schemi di Danna, «June» Jenkins dimostra tutte le sue qualità. Indicazioni positive anche da Aimaretti (che non ha sfigurato, anzi, contro Stefano Rusconi) e Ferrari, mentre Marco Rossi ha vinto il trofeo come miglior giovane del torneo di Varallo Sesia. E anche Danna comincia a entrare in clima campionato, a giudi[illegible] dai due «tecnici» subiti [illegible] relative espulsione affibbiatagli dalla coppia arbitrale.

L'unica vera nota negativa del torneo sesiano è l'infortunio di Giadini, una distorsione [illegible]ra a quella caviglia «immolata» nella finale play off di maggio a Ferrara. Per l'ex varesino i tempi di recupero si prevedono lunghi, si spera per il debutto in A2 di fine [illegible]

Frattanto la Cimberio [illegible] [illegible] il suo primo impatto con la città, nella conferenza stampa di presentazione in programma all'albergo Italia dalle 19. [m. p.]



L'americano Horace «June» Jenkins, trascinatore della Cimberio al torneo di Varallo

[illegible]

PODISMO

Questa sera «Straborgo di notte»

Sono attesi più di [illegible] podisti questa sera a Borgomanero per la tradizionale «Straborgo di notte», giro podistico tra i quartieri della città. La [illegible] organizzata da «La Cecca» nell'ambito della «Sagra dell'uva», prenderà il [illegible] alle 20,30. Saranno premiati i primi trenta arrivati e le prime quindici donne. Traguardo «volante» al secondo passaggio in piazza Martiri. [s. bott.]

CICLISMO

Un milanese primo [illegible] Bicocca di Novara

Cento corridori al via nella Coppa Cavallari riservata agli Juniores ed organizzata [illegible] Velo Club Novarese. Al traguardo della Bicocca sprint del gruppo compatto e vittoria del milanese Fabrizio Colombo (Sovico). Ottimo quarto Marco Cardamone, portacolori del Velo Club Novarese di Giaccone e Tosi. [s. bott.]

[illegible]

Il verbanese Cerullo terzo al tricolore Esordienti

Il verbanese David Cerullo ha conquistato il terzo posto al Campionato italiano per Esordienti svoltosi a Roma. La corsa [illegible] [illegible] risolta in un volatone generale. Oltre a Cerullo hanno ben figurato Sottocornola e Guliano, entrambi in rappresentanza del Pedale Verbanese Delta. [s. bott.]

MOTO D'ACQUA

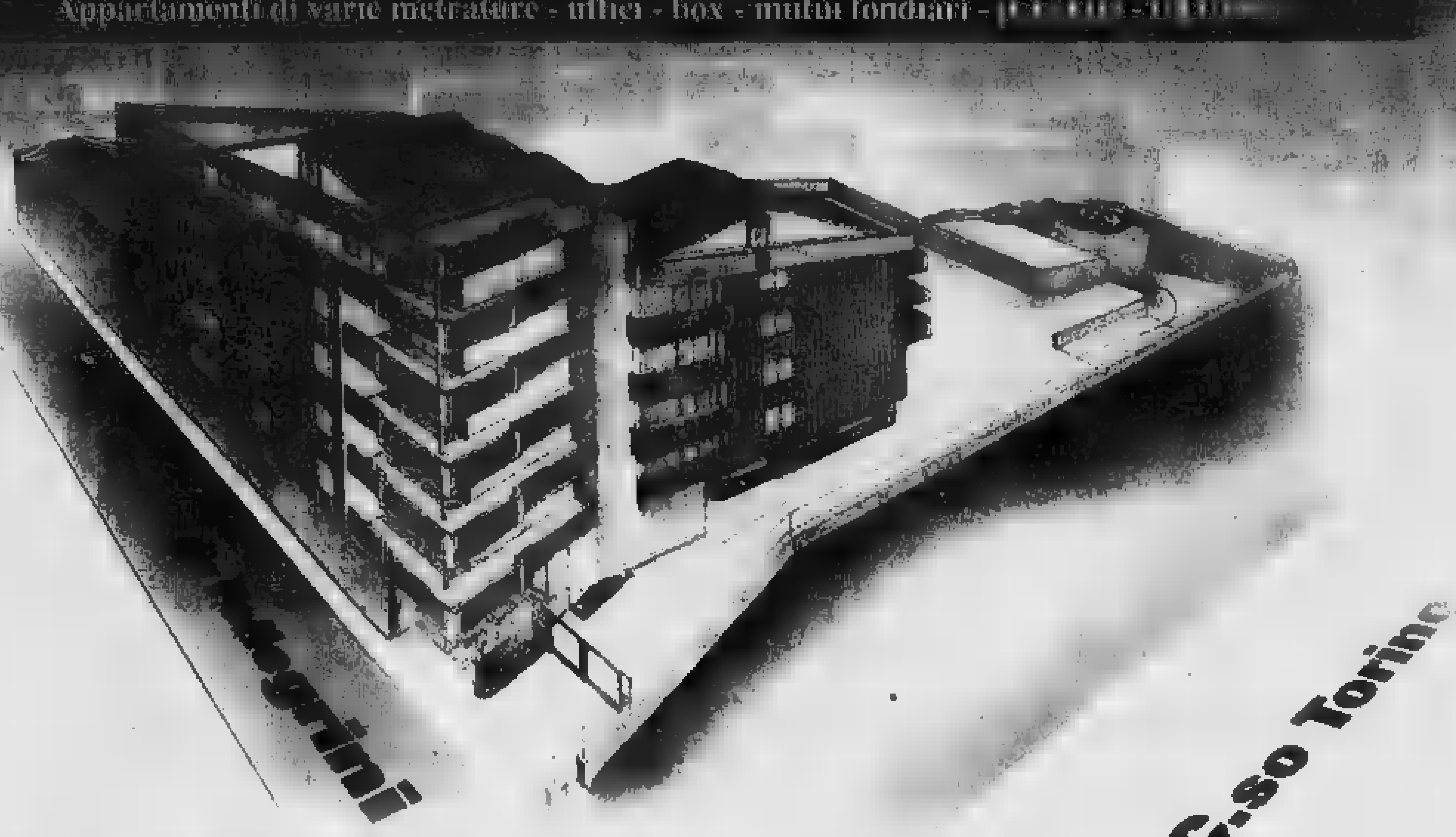
LE GARE DOMENICA NELLE ACQUE MOSSE DI OMEGNA

Ida Alessia si è confermata al vertice europeo di Jet-ski

OMEGNA. Decisamente il lago d'Orta porta fortuna ad Ida Alessia. Con una prestazione eccezionale la napoletana si è riconfer[illegible] ad Omegna campionessa europea di jet-ski nelle acque agitate del lago cusiano. Unica ragazza italiana a prendere parte alle corse continentali, Alessia ha lasciato briciole alle [illegible]: [illegible] solo parziale all'inglese Lisa Barby e staccata [illegible] francese Sabrina Ormas. «Sono davvero felice e dedico questo successo a me stessa, al mio ragazzo che [illegible] anche il mio meccanico ed al pubblico omegnese - esclama [illegible] Alessia - che mi ha incitato e fatto [illegible] tifo da stadio. Omegna mi porta fortuna». Per la cronaca la partenopea [illegible] [illegible] presa il lusso di [illegible] anche una manche della classe ski-limited lasciandosi alle spalle qualcosa come 14 [illegible] schietti. Non male nemmeno gli altri italiani in gara con Jimmy Bodio che si è imposto, due succes[illegible] [illegible] tre manche nella categoria Superstock con [illegible] d'acqua da 1200 di cilindrata e sul podio [illegible] salito anche il sedicenne Alessandro Beltramo giunto terzo tra i juniores. Sul gradino più alto del podio anche C[illegible] Vismara che nella categoria Runabout ha vinto due delle tre corse. [v.a.]

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - [illegible]



Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari

Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà

Immobiliare

Passalacqua S.r.l.

AGENZIA TURISTICA

WALSER VIAGGI

C.so Roma, 44 - VARALLO S. - Tel. 0163.54095 - Fax 0163.51595

KOS VIAGGI

Via Mazzini, 4 - COSSATO (BI)

Tel. 015.925446/7 - Fax 015.926958

Presentano

75ª Adunata [illegible]

SPECIALE ALPINI A CATANIA
11-12 Maggio 2002

LE NOSTRE OFFERTE

10-13 maggio 2002 - [illegible] 570.000
• Volo [illegible] linea, 3 notti in agriturismo
(Solo pernottamento base 60 partecipanti)

10-13 maggio 2002 - £ 720.000
• Volo di linea, 3 notti in Hotel tre stelle (mezza pensione)

10-13 maggio 2002 - £ 1.120.000
• Volo di linea, 4 giorni e 3 notti, trasferimenti, escursioni, pasti

10-16 maggio 2002 - [illegible] 1.550.000
• Volo [illegible] linea, 7 giorni e 6 notti, trasferimenti, escursioni, pasti

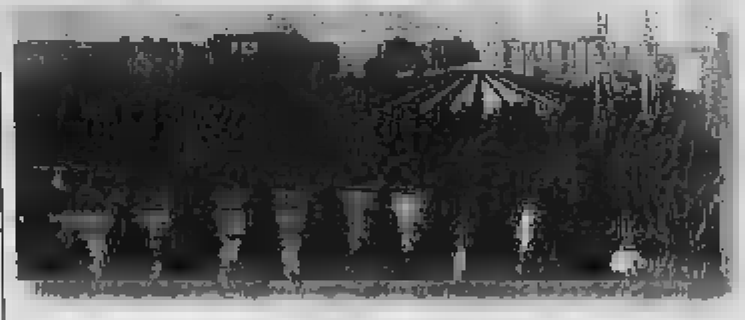
9-16 maggio 2002 - £ 1.120.000
• Volo [illegible] linea, soggiorno mare presso hotel 4 stelle Giardini Naxos con trattamento [illegible] mezza pensione

* [illegible] d'iscrizione (inclusa Assicurazione medico - bagaglio) [illegible] 20.000
* Disponibilità garantita fino [illegible] settembre 2001 [illegible] hotel 3 stelle dintorni di Catania
* Sono escluse le tasse aeroportuali ed eventuali aggiornamenti tariffe [illegible]

Contattateci per iscrizioni e dettagli sui programmi



DOPO LO SCONCERTANTE EPISODIO



[illegible] AL PARCO RUFFINI

Correva sulla [illegible] mountain-bike nei viali di Parco Ruffini quando è stato affrontato, in pieno giorno, da una banda di coetanei. Roberto P., 15 anni, non si [illegible] perso d'animo quando si è sentito intimare da quei tre ragazzi di consegnare gli occhiali [illegible] sole. «Se ce li dai, ti lasciamo andare e non ti succede niente». Ma Roberto ha subito [illegible] le [illegible] in chiaro: «Non [illegible] penso nemmeno. Se volete degli occhiali andateveli [illegible] comprare». Sono volati spintoni e calci per ribadire la superiorità del «branco», [illegible] neppure [illegible] botte sono servite [illegible] convincere il ragazzino. Anzi, Roberto, a questo punto, ha gridato attirando l'attenzione di due signori che poco distante giocavano a tennis. I tre teppisti - tutti fra i 15 e i 16 anni - hanno cercato di intimorire anche gli adulti. [illegible] frattempo è arrivata [illegible] pattuglia del nucleo Radiomobile. I carabinieri hanno rintracciato due dei tre responsabili dell'aggressione, che sono stati denunciati per tentata rapina. Il terzo si è presentato in caserma, accompagnato dai genitori.

Picchiato a sangue: «E' omosessuale»

Il «branco di Collegno» tradito da una bionda virtuale

Patrizio [illegible]

COLLEGNO

Ha il naso fratturato ed ematomi su tutto il corpo. La notte di giovedì [illegible] in quattro lo [illegible] pestato a sangue e derubato. La sua colpa? Essere omosessuale e avere incontrato quattro ragazzi, brutte copie di un «arancia meccanica» [illegible] periferia. Piccole storie di brutale intolleranza e violenza: nel film un anziano barbone, qui un giovane gay. Simone, 33 anni, residente [illegible] Genova, da alcuni [illegible]si sta [illegible] Torino, la [illegible] [illegible] è una macchina, una Fiat Panda. Non ha un lavoro, vive alla giornata. E l'altra sera era nella birreria di via Portalupi 5 a Collegno. Al «Space Cyber Pub», inaugurato alcuni mesi fa, si «chatta». Dai computer collegati alla rete si possono fare nuove [illegible] e forse trovare compagnia per una serata. Simone è lì, seduto di fronte alla tastiera [illegible] una birra. Scrive messaggi nascondendosi dietro [illegible] nome fittizio, un nickname come lo chiamano i navigatori [illegible] Internet. Finge di essere una donna e qualcuno risponde. Lo scambio di messaggi dura [illegible] lungo. [illegible] tempo che serve a Stefano per confessare di essere gay e di voler conoscere [illegible] suo nuovo «amico». Alle [illegible] di notte, finalmente, l'appuntamento. Dietro al locale, [illegible] una via buia. Un incontro al buio in tutti i sensi.

Quando Stefano arriva, però, [illegible] sono quattro giovani ad aspettarlo. Si conoscono bene, sono amici da tempo, abitano in [illegible] quartiere alle porte [illegible] Torino, [illegible] palazzoni tra [illegible] Verolengo e via Borgaro. [illegible] parano davanti ed iniziano [illegible] strattonarlo. Gli chiedono che cosa cercava, [illegible] pensava che fossero come lui. Lo insultano. Lo prendono in giro. Lo provocano. Basta un nulla eppoi [illegible] branco, formato [illegible] quattro giovani tra i 15 e i 23 anni, inizia a colpirlo. Calci e pugni, anche quando è per terra con [illegible] volto trasformato [illegible] [illegible] maschera di sangue per [illegible] naso fratturato.

«Vediamo [illegible] po' [illegible] hai rimediato questa [illegible] dicono [illegible] si fanno dare [illegible] portafogli. Simone è spaventato. Anche se gridasse nessuno potrebbe sentirlo per dargli aiuto. Prendono le ottanta mila lire e gli tirano in faccia i documenti. Lui [illegible] rannicchiato per terra.

Quando vanno [illegible] si alza e [illegible] macchina raggiunge il Pronto Soccorso dell'ospedale [illegible] Rivoli. Fratture al setto nasale, ecchimosi su molte parti del corpo e [illegible] giorni di prognosi, questo scrivono i [illegible] sul referto. E il foglio finisce sulla [illegible] del commissariato di largo Pistoia a Cascine Vica. Simone viene trovato dagli agenti [illegible] racconta [illegible] storia. La serata nel Pub, vicino al quale sembra che dorma sulla sua auto, eppoi le botte, tante senza ragione, se non quella di essere visto come un diverso.

Scatta la trappola per arrestare i quattro. Nel locale la sera dopo arrivano i poliziotti. Sono in borghese [illegible] hanno memorizzato la descrizione dei quattro. Aspettano per ore, ma del branco neanche l'ombra. Stanno quasi per rinunciare, quando fanno un ultimo tentativo. Simone li ha abbordati con il computer e chissà... Chi ha la passione per la chat non [illegible] resistere. E [illegible] agente finge [illegible] essere una bionda avvenente [illegible] invia un messaggio [illegible] loro nickname. La risposta [illegible] tarda ad arrivare. [illegible] riprende [illegible] gioco, come la sera prima, [illegible]viti, allusioni, fino all'abboccamento. Lì, di fronte al Pub «Arriveremo in moto, aspettaci», scrivono.

Pochi minuti ed eccoli. Sono in due [illegible] scendono da un fuoristrada. Riconoscerli non è difficile ai poliziotti. Così [illegible] ricostruire [illegible] gruppo. [illegible] terzo viene prelevato a casa, alle 4,30 del mattino, [illegible] dormendo [illegible] non capisce neanche di che c[illegible] lo accusino. Marco Persiano, 16 anni appena compiuti, Vincenzo Agosto, 20 anni, Alfredo La Rosa, [illegible] anni: questi i nomi d[illegible] ragazzi del branco. Il quarto, un minorenne, le forze dell'ordine lo stanno cercando ancora. Di lui si [illegible] solo il nome di battesimo.

I primi due [illegible] incensurati, mentre La Rosa ha dei piccoli precedenti. Insomma, all'apparenza quattro bravi ragazzi, che fanno piccoli lavoretti. Cameriere, muratore, imbianchino... quello che capita. E quando si trovano alle strette, indiziati di un [illegible] grave come quello di rapina non rie[illegible] proprio a capacitarsi. «Lo sappiamo perché ci arrestate - dice uno di loro -, ma noi non credevamo fosse un reato picchiare un omosessuale». «Mica si finisce in galera per una cosa del genere?» domanda un altro agli agenti che lo portano via. Insomma, per loro quello è stato quasi uno scher[illegible] [illegible] goliardate andata un po' oltre. «Però quello ci voleva provare» cercano di scusarsi. «Ma come, l'altra sera in [illegible] rissa ho dato una coltellata ad un tipo e mi arrestate per questo fatto?» dice [illegible] dialetto calabrese strettissimo e proprio non [illegible] a capire questa strana giustizia.



Lo «Space Ciber Pub», la birreria di via Portalupi a Collegno: il locale è stato inaugurato alcuni mesi [illegible]

Simone, 33 anni, è finito all'ospedale con [illegible] naso spaccato «Mi avevano dato appuntamento dietro a un Cyber Pub»

I poliziotti hanno abbordato gli aggressori utilizzando [illegible] computer All'appuntamento dietro al bar sono scattate le manette



Da sinistra Alfredo La Rosa, [illegible] Persiano e Vincenzo Agosto

«Continuava [illegible] provocarci»

La confessione-choc di un «ragazzo per bene»

Quattro bravi ragazzi. Nati [illegible] cresciuti in periferia: case popolari e orgoglio da vendere. Lavoratori certamente lo sono: uno fa il decoratore, l'altro si sfianca in [illegible] mobilificio, il terzo [illegible] a girare calce e portate mattoni in un cantiere. Eccoli qui quelli che hanno picchiato e rapinato Simone, il giovane omosessuale genovese. Delinquenti? Diresti proprio di [illegible]. L'alloggio di [illegible] Verolengo, dove abita Mar[illegible] Persiano è quello di una casa popolare. «Mio figlio lavora dall'età dei quattordici anni. Con mio marito che ha un'impresa di decorazioni. Guadagna bene e non ha mai avuto un guaio [illegible] la giustizia. E di soldi non ne ha mai avuto bisogno: non ha ancora la patente e già lì sotto in cortile c'è la sua macchina parcheggiata. [illegible] chiedo perché [illegible] è messo in tasca i soldi di quel ragazzo».

Hanno tutti una storia normale i tre ragazzi arrestati l'altro giorno dai poliziotti del commissariato di Rivoli. Le giornate le passano a spaccarsi la schiena [illegible] lavori di fatica. E [illegible] sera, come tutti quelli della loro età, escono. Una birra al pub, le ragazzine, qualche volta al cinema o in discoteca. E la [illegible] moda [illegible] gli Internet cafè. Come lo Space Cyber di Collegno. Lì, l'altra settimana, c'era anche Simone, che si fingeva donna, salvo poi rivelare la [illegible] vera identità. «Non dite che sono razzisti, o che ce l'hanno a morte [illegible] i diversi: Non [illegible] vero. Hanno fatto [illegible] stupidaggine, non [illegible] cattivi» dicono la mamma di Marco e la sorella di Alfredo La Rosa, che nel quartiere tutti chiamano Giovanni. «[illegible] poi erano stati provocati [illegible] quel tipo...» aggiungono. Chi sa tutto è «Gargamella», cioè il minorenne che manca all'appello. Lui non fa mistero che quella [illegible] c'era pure lui. «Ma - dice - ho paura ad andare alla polizia. I miei amici li hanno arrestati e io [illegible] voglio finire in galera».

Capelli castani tinti [illegible] biondo, viso [illegible] bambino, non si fa pregare per raccontare la sua verità su quell'aggresione. «Al Cyber ci andiamo spesso. E quel tipo ci aveva già dato fastidio la sera prima. Si spacciava per una donna [illegible] poi alla fine ci ha detto che [illegible] un maschio ed era gay. Ma noi lo avevamo ignorato. E la sera dopo è tornato all'assalto».

Eccolo il suo racconto. «Io chattavo [illegible] un Vincenzo. Gli altri due erano ad un altro video. Ad un certo punto quello ci ha rimandato del messaggio [illegible] allora Marco si è alzato ed [illegible] andato a dirgli di non [illegible] più. Perché noi sapevamo bene chi era e che [illegible] volevamo avere nulla a che fare con lui. Erano le 23. Poi noi siamo usciti e quello ci ha seguiti. [illegible] ha ripreso [illegible] darci fastidio, [illegible] fare apprezzamenti su di noi. Ci ha detto che eravamo dei bei ragazzi. Che lui voleva qualcuno. E altre cose di questo tipo. Poi, non so il perché, "Giovanni" si è allontanato con quel ragazzo e, alla fine, i tre grandi lo hanno picchiato». Della rapina racconta di non sapere nulla. «Non [illegible] se il portafoglio glielo hanno sfilato dalle tasche o se lo hanno trovato per terra. So soltanto che Giovanni glielo ha restituito. Ci siamo divisi i soldi; a me, però, hanno dato soltanto 5 mila lire...». Un racconto che, a grandi linee, coincide [illegible] quello fatto dai tre, ieri mattina al gip Gallone. Assistiti dagli avvocati Molinengo e Feità hanno cercato di spiegare che è stata soltanto una bravata. [illegible] sono messi a piangere. Hanno tentato di scusarsi. Ma quell'aggres[illegible] [illegible] [illegible] scuse e la rapina tantomeno. [l. pol.]

BOSSI E I BIG DELLA LEGA

Sul Monviso [illegible] festa [illegible] Padania

Maurizio Tropeano

La Lega [illegible] «lotta e di governo» ritorna [illegible] Monviso per la cerimonia dell'acqua e trasforma il tradizionale appuntamento del Carroccio nella «festa del Piemonte e della Padania». L'appuntamento è fissato per sabato prossimo al Pian [illegible] Re. Certo, il momento clou resta il comizio [illegible] Umberto Bossi [illegible] prima è previsto [illegible] concerto con un gruppo musicale francoprovenzale, i canti di un coro alpino e [illegible]a gran[illegible] polentata al coperto. Secondo Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, e Rober[illegible] Calderoli, vicepresidente del Senato, [illegible] questa «l'occasione per il rilancio [illegible] tradizioni e della cultura [illegible] Padania, la dimostrazione che è possibile ostacolare la parte negativa del[illegible] globalizzazione con proposte positive [illegible] non distruggendo [illegible] terrorizzando [illegible] città c[illegible] Genova. La rivoluzione la si può fare [illegible] [illegible] sorriso sulle labbra, in pace [illegible] in festa. La violenza preferiamo lasciarla ai falsi rivoluzionari».

Dunque tutti al Monviso per «dare nuova energia all'azione della Lega in Piemonte, come spiega Cota, ma anche per sottolineare il fatto che anche [illegible] «la Lega è diventata forza di gover[illegible] - aggiunge Calderoli - la manifestazione [illegible] Monviso non smette di essere [illegible]ria: quello che chiediamo non [illegible] cambiato, anche [illegible] è mutata la strada [illegible] quello che ieri si chiamava secessione oggi si chiama devolution». [illegible] non a caso [illegible] conferenza stampa interviene anche l'europarlamentare Mario Borghezio, che presiede il Governo padano nato nel lontano 1997: «La Padania non è stata dimenticata dalla Lega al Governo, anzi la nostra partecipazione è un passo per ottenere l'autodeterminazione per i nostri popoli». Cota specifica: «La libertà del Nord è intesa come libertà dai vincoli dello Stato centralista. Con la Lega al Governo, finalmente, l'obiettivo [illegible] di prossima realizzazione».

E non è finita. Calderoli spie[illegible] anche che «Bossi al Monviso o il giorno dopo a Venezia farà importanti annunci politici». Precisa: [illegible] noi il programma dei cento giorni è archiviato. Il Senato lo ha già approvato e presto lo farà la Camera. Ci saranno altre novità, ormai il treno è già avviato». E tra le iniziative di «lotta» è previsto per sabato [illegible] l'invio di migliaia e migliaia di lettere [illegible] massimi vertici dello Stato per chiedere l'immediata applicazione di [illegible] nuova legge sull'immigrazione, unica in grado di bloccare [illegible] proliferare delle rapine in villa [illegible] potrebbero colpire anche il Piemonte». E Cota [illegible]cia che «ad ottobre ci sarà una grande iniziativa a Torino per valorizzare i prodotti [illegible] terra padana». Calderoli, infine, [illegible] «la nomina di nuovi amministratori della Biennale di Venezia dove abbiamo visto partecipare personaggi c[illegible] Agnoletto e Casarini. Anche [illegible] è [illegible] [illegible] cambiare».

MENTRE LE INDAGINI DEI CARABINIERI SAREBBERO GIUNTE AD UNA SVOLTA

Identificato il [illegible] trovato in collina

E' un ambulante di San Salvario originario della Costa d'Avorio

Angelo [illegible]
Massimiliano Peggio

E' a una svolta l'indagine per scoprire gli assassini [illegible] centrafricano, trovato giovedì notte [illegible] strada Santa Brigida sulla collina di Moncalieri. I carabinieri stan[illegible] lavorando su tutti gli indizi trovati accanto alla Fiat Tipo usata per trasportare il cadavere, e poi incendiata lungo una strada di campagna. Ovvio che, considerata la delicatezza dell'indagine, non sia possibile saperne di più, ma alcuni elementi emersi nelle ultime ore appaiono molto importanti e decisivi, almeno per indirizzare l'intensa attività investigativa del Nucleo Operativo.

I militari hanno intanto identificato la vittima: [illegible] un giovane originario della Costa d'Avorio che viveva a Torino, in corso Francia. La sorella, giunta ieri pomeriggio dalla Francia, ha già riconosciuto il [illegible]. L'ivoriano era particolarmente noto nella zona di San Salvario. Henry - questo era [illegible] suo soprannome - svolgeva l'attività di venditore ambulante porta a porta di capi d'abbigliamento firmati. E proprio nell'ambiente dei ricettatori [illegible] «griffes» contraffatte si è aperto un filone d'indagine.

Fra gli elementi al vaglio del sostituto procuratore Ruffino [illegible] dei carabinieri del comando provinciale di Torino ci sono anche le prime risultanze dell'autopsia, condotta dal medico legale Testi. Avrebbero confermato che l'africano è stato ucciso in altro luogo con un coltello di dimensioni medio-piccole. Elemento che potrebbe far pensare più ad un omicidio d'impeto che ad un delitto premeditato. Comunque difficilmente si è trattata di un'esecuzione, considerato anche il nervosismo [illegible] nel corso dell'occultamento del cadavere, trasportato in una zona certamente poco nota agli assassini, che avrebbero a lungo girato per [illegible] strade della collina prima di trovare un punto abbastanza buio.

C'è poi la questione delle bermuda abbassate. Quella posizione è frutto del trascinamento del corpo, [illegible] l'africano, al momento di [illegible] ucciso stava consumando un rapporto sessuale?

In questo secondo caso si apre un ventaglio di ipotesi molto [illegible] che spazia dalla reazione della donna, a quella di un'altra persona intervenuta proprio in quel momento. L'africano ha aggredito [illegible] ragazza che ha reagito a coltellate per evitare una violenza? Ed il [illegible] corpo [illegible] stato poi occultato da qualcuno che la [illegible] donna ha chiamato in [illegible] aiuto? Oppure il *coloured* è stato semplicemente sorpreso dal marito o dal fidanzato di una donna con la quale aveva una relazione? E che ha reagito con il coltello [illegible] mano? Sono escluse, salvo sorprese clamorose, implicazioni di stampo razzista.

CHIUSA L'INCHIESTA SULLA SORELLA DELLA VITTIMA

[illegible] sulla sedia [illegible] Il pm: «E' stato un suicidio»

«E' [illegible] un suicidio»: così aveva concluso il perito sulla morte di Graziella Fadda, uccisa dalle fiamme il 30 giugno dello [illegible] anno in corso Racconigi 54. Una tesi che non è stata smentita dalle indagini. E ora [illegible] pm Antonio Malagnino ha chiesto l'archiviazione nei confronti della sorella della vittima, Maria Antonietta, indagata per omicidio. In 20 pagine il magistrato ripercorre le fasi della vicenda, ricorda le deposizioni dell'indagata, quelle dei [illegible] le conclusioni degli esperti. Elenca anche i dubbi, le perplessità [illegible] l'hanno accompagnato nell'indagine. Dubbi, ma nessun elemento concreto, nessun riscontro per [illegible] tesi diversa.

[illegible] [illegible]ata proprio Maria Antonietta, 57 anni, a trovare la sorella Graziella, di 60, bloccata su una sedia a rotelle quasi fin dalla nascita, avvolta dalle fiamme. «Ero scesa a fare le pulizie al piano terra nell'ufficio di mio figlio. Sono rimasta [illegible] una ventina [illegible] minuti, poi sono tornata a [illegible]. C'era odore [illegible] bruciato e c'era fumo che usciva dal bagno. Mia sorella era sulla sua sedia, [illegible] fiamme. Le ho buttato addosso un secchio d'acqua. Poi ho chiamato mio figlio». Era [illegible] qualche dubbio. Come aveva fatto Graziella, con le [illegible] mani che poteva appena adoperare, [illegible] darsi fuoco, ad incendiare la vestaglia? E poi altri dubbi, ipotesi, illazioni che sono però rimaste tali. Niente di concreto è arrivato dall'indagine contro l'indagata. C'è stato anche un esperimento con un manichino del consulente Antonietta Lombardozzi, un'autorità nel campo degli incendi, che [illegible] confermato la versione del suicidio. E c'era poi una lettera scritta dalla vittima un anno prima: «Se mi capita qualcosa, non date la colpa a [illegible]. Maria Antonietta, assistita dall'av[illegible] Andrea Delgrosso, ha sempre sostenuto: «Lei era in crisi perché io dovevo riprendere il lavoro dopo un riposo di [illegible] mesi. Non voleva restare sola. E ha voluto punirmi per questo».

I NUOVI PROGETTI



AREA VERDE AL [illegible]

Perché non creare [illegible] spazio verde al posto di Fiat Avio, trasferita dal Lingotto a Rivalta? Lo propone la Margherita in Sala Rossa. Spiega il capogruppo Marco Borgione: «Abbiamo esaminato la variante al prg che presto arriverà in Consiglio comunale. E nella zona del Lingotto pensiamo [illegible] debbano privilegiare più i vuoti dei pieni. Nel senso che al posto di Fiat Avio, per ora, sarebbe prevista la costruzione [illegible] un padiglione di 40 mila metri quadri per ospitare l'International broadcasting center, ossia la sede delle telecomunicazioni per le Olimpiadi, struttura che a nostro giudizio potrebbe benissimo trovar sede ad Ovest della città, in modo da creare, [illegible] quel "vuoto", verde e servizi per un quartiere - il Lingotto - già molto intasato»

Stupinigi affascina gli americani

Sono i dirigenti della Nbc che riprenderanno le Olimpiadi

Claudio Giacchino

E' notte, passano davanti al castello di Stupinigi illuminato, dicono entusiasti: «Che cosa da sogno, è l'ideale per ospitarvi gli sponsor. Si può affittare?»

Li portano allo stadio, si guardano attorno impressionati dalla maestosità dell'astronave, commentano: «Magnifico, è davvero l'ideale per le grandi cerimonie».

Visitano Torino-Esposizioni, annuiscono «Bello, adattissimo all'hockey». S'aggirano dentro il Palavela, stupiscono per l'architettura, «che impianto originale, ottimo per il pattinaggio».

Così gli occhi americani vedono Torino. Occhi importanti, attraverso i quali gli States guar[illegible] il mondo. Gli occhi della Nbc, il [illegible] trasmetterà le Olimpiadi del 2006 diffondendo il nome e le bellezze della città subalpina e [illegible] Piemonte nei continenti. Una delegazione di dirigenti della tv [illegible] arrivata sabato. I 12 yankees [illegible] scoperta di Torino e delle sue montagne erano guidati da David Neal e Gary Zenkel, vicepresidenti del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi: accompagnati da Evelina Christillin, hanno cominciato a conoscere la città in cui, nel 2006, per riprendere e [illegible] la kermesse dei cinque cerchi, porteranno 1800 tra giornalisti e tecnici.

Dopo essere stati al Sestriere, a Pragelato e negli altri luoghi montani nei quali si svolgeranno le gare, domenica sera gli scopritori sono [illegible] condotti a Torre Pellice, per un'epica cena da Flipot. Nel tornare [illegible] città, sono passati davanti al castello di Stupinigi illuminato, lo spettacolo ha indotto i satolli, entusiasti ospiti a interrogare l'Evelina sulla possibilità di prestarlo, durante i Giochi, ai grandi spon[illegible]

Ieri, alla fine del sopralluogo al «Delle Alpi», Neal e Zenkel, erano felici come pasque. Lo stadio sarà il teatro delle cerimonie inaugurali e di chiusura [illegible] Olimpiadi, [illegible] mediati[illegible] di straordinario impatto, [illegible] assistono circa due miliardi di persone, solo l'audience americana conta 50 milioni di spettatori. I condottieri della Nbc desideravano una struttura consona alla grandiosità dei due eventi, che rappresentano il massimo dell'interesse mediatico, forse non s'aspettavano tanta imponenza. Neal ha commentato: «75 mila spettatori sugli spalti sono [illegible] spettacolo [illegible]zionale per le cerimonie. L'arena di Salt Lake City è [illegible] metà di questa». Poi, ha ripetuto: «Magnifico». Insomma, a riprova [illegible] è profeta in patria, dovevano venire gli americani per risollevare [illegible] sorti del criti[illegible] «Delle Alpi». La visita dei 12 scopritori yankees ha rappresentato la prima grande occasione di internazionalizzazione di Torino. La quale Torino già a febbraio, a Salt Lake City, durante la cerimonia [illegible] chiusura si presenterà [illegible] mondo con uno show che «bando ai soliti cliché della Mole, di Gianduja, darà un'immagine nuova della città». Neal e soci ascoltavano l'Evelina e [illegible] guardavano domandosi [illegible] gli occhi chissà quali altri prodigi donerà Torino [illegible] oltre [illegible] pronostico».



David Neal, vicepresidente del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi, accompagnato [illegible] Evelina Christillin [illegible] Delle Alpi

«Questo è un sogno!» «Magnifico davvero» Ecco i commenti di 12 dirigenti del colosso televisivo che ieri hanno visitato i siti dei Giochi del 2006

Laurea alla signora dell'Onu

Madame Louise Frechette in visita alla Fiat

Alessandro Mondo

L'incontro al Lingotto con Giovanni Agnelli che le ha illustrato le attività che impegnano il Gruppo nel mondo In mattinata in Regione il saluto con il presidente Enzo Ghigo

Si è lasciata «scortare» dai rappresentanti [illegible] Senato accademico e [illegible] corpo docente della Facoltà di Scienze Politiche nell'Aula Magna del Rettorato, riservata ai grandi appuntamenti e alle personalità illustri, spezzando [illegible] un sorriso incuriosito la solennità dell'occasione che [illegible] portata [illegible] New York a Torino: il conferimento della laurea «ad honorem» in Scienze Politiche, «significativo riconoscimento dell'impegno svolto nell'ambito delle Nazioni Unite e della sua produzione scientifica».

Giornata d'eccezione per la signora [illegible] Frechette, vicesegretario generale dell'Onu, sbarcata domenica all'aeroporto di Caselle [illegible] il suo seguito di assistenti e guardie del corpo e ieri insignita del prestigioso riconoscimento. A tenere la «laudatio», [illegible] l'illustrazione [illegible] meriti scientifici, l'ex senatore Gian Giacomo Migone, ordinario di Storia dell'America Settentrionale e presidente del Consiglio dei consulenti dello «Staff College» recentemente consacrato dall'Assemblea generale dell'Onu come struttura autonoma e definitiva nel perimetro del Centro internazionale [illegible]. La lezione magistrale di madame Frechette, nella cerimonia aperta dal saluto del Rettore Rinaldo Bertolino e conclusa con un rinfresco, è stata scandita da intervalli [illegible]sicali. «Sono davvero onorata - ha esordito -. In tutto il mondo Torino [illegible] rispettata e ammirata [illegible] solo come centro di cultura ma come motore di crescita e di lavoro. Questa miscela vi offre [illegible] ottimo punto di osservazione sulle sfide che il mondo [illegible] ad affrontare nell'era del[illegible] globalizzazione. Ed è proprio questo l'argomento di cui vorrei parlarvi oggi...»

Giornata fitta [illegible] impegni, quella del vicesegretario dell'Onu, che dopo la visita alla Scuola di applicazione d'Arma ha raggiunto in serata il Lingotto. Qui [illegible] stata ricevuta dal sena[illegible] Giovanni Agnelli. Nel corso dell'incontro, seguito dalle rispettive delegazioni, il presidente onorario della Fiat ha illustrato all'ospite le attività che impegnano il Gruppo [illegible] mondo. [illegible] serata, il concerto all'Auditorium del Lingotto, dove il maestro Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra della Scala.

Il debutto torinese di madame Frechette s'era iniziato di prima mattina in Regione, sede dell'incontro con il presidente Enzo Ghigo e con l'assessore agli Affari internazionali Gilberto Pichetto sul ruolo sempre più rilevante [illegible] istituzioni Onu [illegible] città: dal Bit [illegible] Staff College, all'Unicri, per citarne qualcuna. Poco dopo il vicesegretario generale riceveva nella sala della Giunta regionale il benvenuto del Gruppo di sostegno prodigatosi affinché la Scuola di formazione dei dirigenti Onu ottenesse l'investitura necessaria ed ampliarne le competenze: fra i saluti, quelli dell'ex [illegible] Migone e di Piero Bassetti, presidente [illegible] centro di formazione «Globus et Locus». Presente all'incontro [illegible] presidente della Provincia Mercedes Bresso, che ha sottolineato [illegible] ruolo degli enti locali sul fronte internazionale ed i margini di un'ulteriore collaborazione.



Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu durante [illegible] cerimonia

Specchio dei tempi

«A San Salvario gli spacciatori giocano [illegible] nascondino» - «Troppo semplice parlare di stragi del sabato sera» - «Quel fantasma che amareggia gli appassionati di montagna» - «Derubata, [illegible] felice»

Un lettore ci scrive:

«Vivo ben lontano dalla [illegible] di San Salvario, ma sono costretto a frequentarla per il fatto che la mia ragazza vi lavora [illegible]e baby-sitter. Ogni tanto vado a prenderla, soprattutto alla sera, e la zona è davvero molto inquietante. Ho letto le dichiarazioni del sindaco e sono piena[illegible] concorde con [illegible] misure preventive che si vogliono prendere, ma mi sorge [illegible] domanda spontanea: dal momento che nella [illegible] tutti, e dico tutti, gli extracomunitari si conoscono tutti, soprattutto [illegible] spacciatori e di conseguenza si fanno [illegible] "palo" l'un con l'altro, come si intende intervenire in tale [illegible]so? Mi spiego: siccome si fanno da palo, le pattuglie ed i poliziotti possono passare con frequenza accettabile, ma i malviventi sparirebbero per 30 minuti e ricomparirebbero quando chi fa da palo avvisa dell'assenza delle forze dell'ordine!».

Walter Capitani

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro [illegible] neuropsicologa a Sanderborg, in Danimarca. Qui mi occupo principalmente di riabilitazione cognitiva di traumi cranici, la maggior parte dei quali occorsi in seguito [illegible] incidente stradale; ed è proprio dell'ennesimo incidente stradale [illegible]he voglio parlare: sabato sera, sulla statale che da Asti porta a Riva di Chieri è morto un mio caro amico [illegible] 27 anni. Nell'articolo [illegible] cronaca [illegible] questo triste episodio è stato annoverato tra quelle che vengono definite "le stragi del sabato sera" all'uscita dalla discoteca. Piero non è stato in discoteca [illegible] sabato sera: non gli piacevano nemmeno le discoteche. Ma per carità questo è un dettaglio, nel mare [illegible] generalizzazioni che leggo quotidianamente [illegible] giornali. Il punto [illegible] che [illegible] generalizzazioni non [illegible] a nulla. Relegare tante tragiche morti dietro il cartello "stragi del sabato sera" ci allontana dalla verità, molto più tragica di quello che sembra. In Italia, ogni giorno muoiono tanti ragazzi "normali", che non hanno nulla di speciale, in cui poter scorgere una ragione, una giustificazione del tragico destino che li [illegible] travolti. Sono psicologa, ma ritengo [illegible] in questi [illegible] la tanto [illegible] "crisi di valori", [illegible] grossolanamente sul banco per spiegare [illegible] disgrazie, [illegible] deci[illegible] faziosa [illegible] superflua: per limitare queste terribili morti occorre essere pratici! In Italia la gente [illegible] perché le strade sono pericolose, perché i limiti di velocità non [illegible] rispettati, perché è difficile che ti controllino alla guida se bevi un bicchiere di troppo!».

Silvia Monteverdi

Un lettore ci scrive:

«Quest'estate [illegible] andato [illegible] località "Tornetti" (fraz. di Viù), nelle Valli [illegible] Lanzo, perché da questa frazione parte il sentiero che porta al lago di Viana, a quota 2200 [illegible]. (lago stupendo e bellissimo panorama). Purtroppo mi sono trovato [illegible] fronte un vero e proprio scheletro di quello che sarebbe dovuto essere un complesso residenziale-sciisti[illegible]. I pilastri di cemento armato e i mattoni rossi di u[illegible] costruzione di svariati piani si stagliavano nel cielo, d[illegible] la [illegible] emozione che [illegible] quando qualche teppistello [illegible] danneggia l'auto. Ora, s[illegible] voler sindacare sui motivi che hanno portato al blocco dei lavori e al conseguente abb[illegible] definitivo(non c'è niente di male nel fatto che un affare non vada in porto [illegible]e si vorrebbe), prendo comunque atto che nell'epoca in cui [illegible] è riusciti a rivoltare il cromosoma umano [illegible] un calzino, a Tornetti resiste il fantasma di un complesso residenziale, con tanto di impianti di risalita e relativi pali piantati nel terreno».

Piergiuseppe Briotti

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì mi hanno rubato nell'auto parcheggiata nel [illegible]zale antistante il Cimitero [illegible] Pont Canavese, un borsone da viaggio e la mia borsetta. Ho denunciato il furto con l'ango[illegible] di chi [illegible] trova improvvisamente senza documenti, senza soldi, [illegible] medicine (salvavita per una cardiopatica) e quant'al[illegible] può esserci in [illegible] bo[illegible] da donna. Giovedì mattina i carabinieri [illegible] Castellamonte mi riconsegnano il mio borsone gro[illegible] acqua, rinvenuto da un autista sul greto del fiume Orco. Vado dai carabinieri di Pont per avvisarli di questo ritrovamento parziale e proprio in quel momento tre ragazzi si presentano [illegible] la mia borsetta, [illegible] nei rovi al bordo della strada per Cuorgnè. Nella borsetta ho ritrovato gli occhiali, senza i quali ero molto a disagio e la carta d'identità. A fronte di un disonesto (l'autore del furto) [illegible] potuto [illegible] tante persone generose e altruiste, [illegible] chi ha trovato il borsone, sia chi ha recuperato la [illegible] borsetta: E il bilancio di questa triste avventura è diventato, tutto sommato, positivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Targasys
Alfa 147 con
Toccate il con un dito.
è a bordo di
24 ore su 24,
all'anno, 800
altamente
14 lingue, a seguirvi,
di Alfa 147 semplicemente
un pulsante. In
audiovisi diretto
informazioni
servizi Targasys per CONNECT
volta l'auto si mondo.
• assistenza stradale
• consulenza medica
• consulenza legale
• notizie sul traffico
• servizio navigazione e follow me
• previsioni meteo
• indirizzi bancomat e farmacie
• informazioni sui punti di interesse turistico: hotel, musei
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo


ESSELUNGA
TRIONFO DI
ALCUNI
Latte intero Candia
a lunga conservazione
1 litro Lire 2140
SCONTO FIDATY
Lire 1490
Bon Taleggio Mauri
al kg
Lire 23750
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire 16620
Coppa di Parma
a fette
100 g
Lire 3480
Yogurt Yomo
Minipasto o Prima colazione
324 g Lire 3980
SCONTO FIDATY 30
Lire 2780
Branzino*
già pulito, confezione
al kg Lire 11900
Polpa scelta di manzo
(bovino adulto)
codone, punta d'anca o noce
al kg Lire 17980
Uva Italia
da 5 kg
al kg Lire 850
PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma


LO SPAZIO MINI C'È.
E C'È SPAZIO
PER TUTTI!
la nuova MINI è arrivata. MINI One e MINI Cooper ti aspettano.
Vi aspettiamo sabato e domenica nella nuova esposizione
BIELLA AUTO MINI
a BIELLA in via Macallè, 45
MINI

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2001

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SAL, PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

IL LICEO «AVOGADRO» DI VERCELLI HA INCOMINCIATO IERI MATTINA L'ANNO SCOLASTICO. GIOVEDI' TOCCHERA' ALL'ITI [illegible] AD ALCUNE MEDIE ED ELEMENTARI

Prima campana per 680

E oggi già orario pieno allo Scientifico





Alla media Avogadro di Vercelli (a sinistra) le lezioni riprenderanno giovedì. Nella foto a destra, il liceo «D'Adda» di Varallo Sesia che, dal prossimo anno scolastico, diventerà un «liceo della neve», con lezioni [illegible] sci su misura per gli studenti che intendano parteciparvi

VERCELLI

Con anticipo rispetto [illegible] tutte le altre scuole della città, [illegible] partite ieri mattina le lezioni allo Liceo Scientifico «Avogadro» di Vercelli del preside Fulvio Conti. [illegible] decisione presa dal collegio docenti per non avviare l'anno [illegible] metà settimana ma soprattutto per poter così accumulare giorni [illegible] sosta quando si presenteranno le necessità durante il periodo scolastico (qualche ponte «intelligente», ad esempio).

Così, ieri [illegible] la campanella [illegible] solo per i circa 680 studenti dello Scientifico che già da oggi (un vero miracolo, ben conoscendo i tempi [illegible] i problemi della scuola) incominceranno l'orario completo.

Le prossime scuole ad avviare le lezioni saranno l'Itis, l'istituto comprensivo composto da elementare Rosa Stampa [illegible] media Avogadro [illegible] le elementari Gozzano [illegible] media Lanino che riapriranno i battenti giovedì 13. E ciò anche se il vicesindaco Mentigazzi aveva chiesto ad elementari [illegible] medie di partire tutte assieme il 17, giorno di attivazione della mensa scolastica. [illegible] quest'anno con l'autonomia ciascun dirigente scolastico può stabilire come vuole la data di avvio. Così, tornando alle superiori, Magistrali e Classico ripartiranno [illegible] esempio il 17.

Anche quest'anno La Stampa di Vercelli [illegible] vicina agli studenti con [illegible] Giornale della scuola che verrà pubblicato ogni due settimane a partire da martedì 25 settembre: i giovani (dalle elementari all'Università) che vogliono inviarci articoli per questa pagina possono utilizzare i fax di redazione (0161.257009 oppure 0161.217884) o il nostro indirizzo e-mail che è il seguente: *vercelli@lastampa.it*. [illegible] se verrete a trovarci direttamente in redazione sarete i benvenuti. **[d. b.]**

Varallo avrà il «liceo della neve»

Dal 2002 con orari su misura per chi pratica sci agonistico

VARALLO

A scuola sì, ma pensando agli impegni agonistici. E' questo il filo conduttore [illegible] «licei della neve» che [illegible] prendendo piede in Piemonte. E dal prossimo anno scolastico (stagione 2002-2003) [illegible] sarà [illegible] anche in Valsesia, il liceo classico D'Adda di Varallo.

Si tratta [illegible] istituti pubblici dove saranno messe a punto lezioni «su misura» per gli atleti, evitando così che un ragazzo [illegible] carriera sia costretto ad abbandonare gli studi per i sogni di gloria sugli sci. D'altra parte spesso non c'è soluzione: le gare sono concentrate [illegible] metà dicembre a pasqua, perché quello è il periodo in cui le stazioni sciistiche funzionano, cioè in mesi determinanti per il cammino scolastico perché si è tra la fine del primo e l'inizio del secondo quadrimestre, quando cioè si intensificano prima compiti in classe e interrogazioni poi lunghe ore [illegible] lezioni per portare avanti il programma.

Con i «licei della neve» (che sono una realtà da tempo in Trentino, Friuli e Veneto) gli studenti-atleti avranno la possibilità di seguire [illegible] percorso creato [illegible] misura: libertà non solo la domenica [illegible] anche il sabato, lezioni pomeridiane per avere la mattinata libera per gli allenamenti, permessi particolari in occasione delle competizioni importanti che si tengono in settimana e così via.

L'iniziativa ha avuto un incremento grazie al principio dell'autonomia scolastica secondo cui ogni istituto può gestirsi la propria attività e ha avuto una spinta determinante dalla Federsci, [illegible] lutamente determinata nel [illegible] re di aumentare il numero dei giovani che si avvicinano all'agonismo [illegible] in [illegible] soprattutto delle Olimpiadi del 2006, momento in [illegible] lo sci piemontese ha tutta l'intenzione [illegible] di fare bella figura non solo sotto l'aspetto organizzativo ma anche per quanto riguarda i campioni in divisa azzurra. **[i. fo.]**

LA DONNA [illegible] 32 ANNI CHE L'ALTRO GIORNO SI E' GETTATA DAL QUARTO PIANO DELL'OSPEDALE DI BORGOSESIA

Suicida per paura di rimanere cieca

Stava per sottoporsi a una delicata operazione agli occhi

BORGOSESIA

Con la cecità, anche [illegible] non totale, aveva imparato a convivere. Lo faceva da tempo, e per quei suoi occhialoni dalle lenti molto spesse era nota a molti. Poi però qualcosa s'è inceppato nella sua [illegible]. Forse la paura per l'operazione chirurgica a cui avrebbe dovuto sottoporsi a breve in Belgio, forse i cattivi pensieri legati a un [illegible] intervento non [illegible] come ci si aspettava, hanno fatto scattare in una donna di 32 anni il raptus del suicidio.

Era metà pomeriggio di venerdì: ultimo giorno lavorativo della settimana all'ospedale San [illegible] Pietro e Paolo. Quarto piano, reparto fisioterapia. Dove operava [illegible] anni. E' stato un attimo. La donna ha posato alcuni effetti personali su un tavolino, li ha ordinati secondo quanto il velo che aveva davanti agli occhi le permetteva di vedere, ha aperto [illegible] finestra e si [illegible] lanciata nel vuoto.

Non ha lasciato messaggi sul posto di lavoro. Neanche una spiegazione alle colleghe di tutti i giorni, che non hanno assistito alla scena perché lei si era curata di rimanere sola prima di dar corpo al tragico gesto. Un volo di quasi venti metri, perché i piani del vecchio edificio che ospita l'ospedale [illegible] molto alti. [illegible] al suolo, neanche [illegible] urlo, ma in tanti sono accorsi subito. Era [illegible] pomeriggio di sole e c'era tanta gente in giro.

La base del 118, con elicottero e ambulanza pronti all'intervento, era appena a dieci metri, i soccorsi quindi sono stati rapidissimi e quando il medico l'ha presa fra le sue braccia, la donna respirava ancora. Ma la speranza è durata poco, pochissimo. Un attimo, il tempo necessario per capire che comunque non c'era più nulla da fare. Troppo gravi le ferite.

Come era grave il peso che lei si portava dentro, e che forse nessuno ha capito, perché tutti l'hanno sempre vista così. Con gli occhiali spessi e il viso sorridente anche se un po' taciturna. Così da quando [illegible] stata assunta dall'azienda sanitaria, anni [illegible]. Così a Varallo, dove aveva lavorato prima che il reparto fosse trasferito a Borgosesia. Così fino all'altro giorno.

Poi il dramma, la crisi depressiva, forse solo passeggera ma tanto lunga [illegible] farla desistere. Il salto nel vuoto [illegible] ha perdonato neppure questa ragazza che aveva soffe[illegible] tanto nei suoi 32 anni di vita. **[i. fo.]**

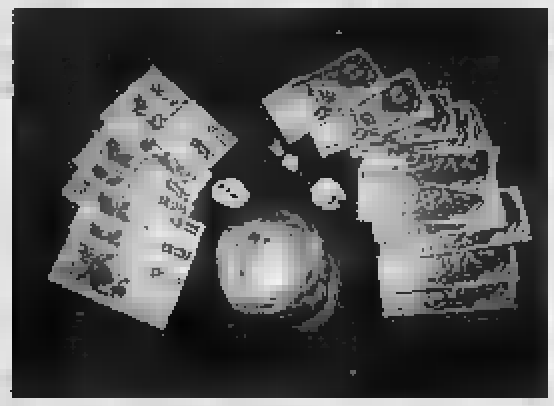
SALVATA [illegible] POLIZIA A VERCELLI

VERCELLI. Al telefono con una donna che [illegible] minacciato il suicidio inghiottendo [illegible] sonniferi, l'operatore di [illegible] al 113 la convince a rivelare il proprio nome e l'indirizzo. Una Volante [illegible] precipita sul posto e con un paziente lavoro di persuasione convince [illegible] donna a desistere. E' accaduto in città l'altra sera, quando una telefonata arriva [illegible] sala operativa della questura. «Voglio farla finita - dice concitata una voce di donna - sono assillata da gravissimi problemi familiari e di salute». L'operatore riesce in qualche modo a calmare l'interlocutrice, tranquillizzandola tanto che, dopo qualche minuto, la convince a rivelare nome e indirizzo. E così una pattuglia di agenti raggiunge la casa della donna e farla desistere. **[w. ca.]**

ERA PURISSIMA LA DROGA SCOPERTA DALLA GUARDIA DI FINANZA A VERCELLI

Sequestrati 62 grammi di coca

In cella due italiani e un albanese clandestino



La cocaina che era nascosta nella scatola del cambio dell'auto sulla quale viaggiavano le tre persone incappate nel posto di blocco [illegible] Guardia di finanza

VERCELLI

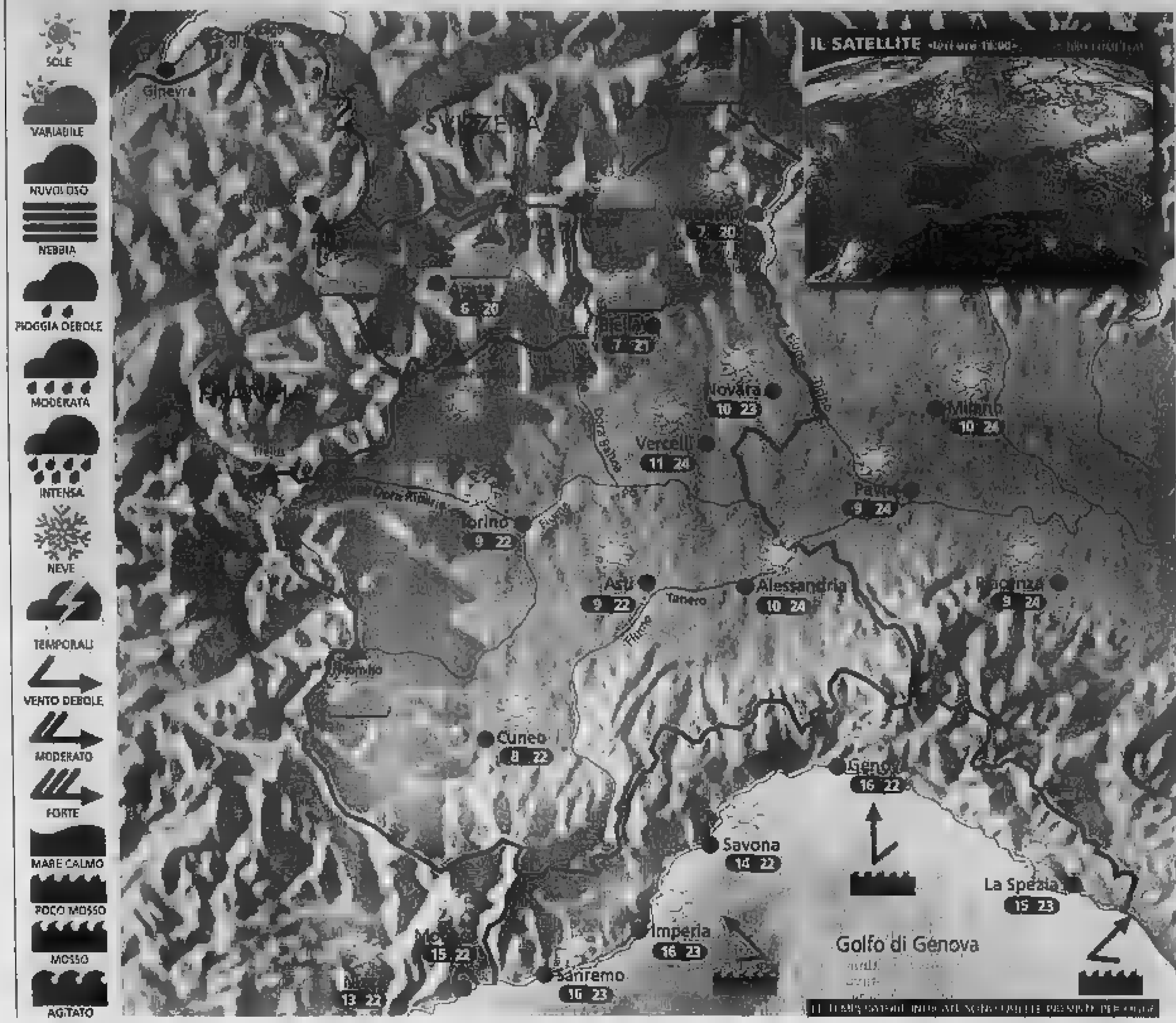
Tre persone in carcere, seque[illegible] 62 grammi di eroina di ottima qualità destinati al mercato cittadino. E' l'epilogo [illegible] controllo stradale del sabato sera fatto dalla Guardia di finanza nella zona delle discoteche, a bivio Sesia di fronte al deposito della Zurst Ambrosetti.

Al posto di blocco è stata fermata un'auto in arrivo [illegible] Novara a bordo della quale c'erano tre persone: Carlo Fragliasso, 39 anni, pizzaiolo vercellese; Carmela Pollo, 22 [illegible] milanese; e l'albanese Shasho Ardian, 30 anni. Questi non è in regola con il permesso di soggiorno per cui i militari portano il terzetto in [illegible] per ulteriori controlli.

Qui, immaginando l'imminente perquisizione e forse per sviare eventuali sospetti, il Fragliasso consegna spontaneamente una bustina contenente due grammi di eroina che dice [illegible] avere per [illegible] personale essendo tossicodipendente, quin[illegible] non perseguibile. Un tentativo [illegible] andato a vuoto, visto che le Fiamme gialle decidono di ispezionare a fondo l'auto: nascosti nella scatola del cambio vengono scoperte tre confezioni [illegible] 20 grammi di cocaina purissima ciascuna che sul mercato cittadino valgono oltre 10 milio[illegible]. Inoltre il Fragliasso ha nel portafogli un milione in contanti, l'Ardian 800 mila lire.

I tre vengono arrestati e condotti in [illegible]. L'udienza [illegible] convalida è convocata per questa mattina. **[f. co.]**

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri aria fredda legata ad una depressione tra il Baltico e la Polonia ha ridimensionato la temperatura; in montagna la giornata è risultata piuttosto fredda. Sui versanti esteri delle Alpi la neve è caduta fin verso i 1500 m. Oggi il positivo influsso dell'anticiclone europeo ci regala una bella giornata mite.

Previsioni In mattinata locale presenza di nubi stratiformi che non disturberanno in modo particolare il soleggiamento, che infatti sarà generoso su tutti i settori. Nel pomeriggio questa [illegible] nuvolosità andrà ulteriormente dissipandosi e la giornata seguiterà a risultare ovunque [illegible] soleggiata e luminosa.
Temperatura in ulteriore calo nei valori minimi, in lieve ripresa la massima. Venti deboli, moderati in montagna. Domani [illegible] interverranno variazioni di rilievo, a causa della persistenza di un promontorio anticiclonico.

ZOOM

Il tempo è molto pigro

Forse molti non se ne saranno accorti, stressati da ritmi lavorativi forsennati, orari impossibili, code interminabili in autostrada e al supermarket, ma il tempo è dominato da oltre una settimana da correnti Nord-occidentali che mantengono sereno il cielo sulle nostre regioni e posticipano l'inizio delle piogge autunnali. Il caldo però è ormai solo un ricordo perché l'aria che giunge da [illegible] è piuttosto fredda anche se le discendenze favoniche ne favoriscono un parziale ed «artificiale» riscaldamento.
Ne consegue che all'alba la temperatura risulti piuttosto frizzantina, mentre nel pomeriggio, complice il soleggiamento, si raggiungano valori gradevoli, senza tuttavia mai avvicinarci alle punte estive. Settembre vede in definitiva una configurazione barica statica che non accenna a mutare e che ripropone un anticiclone molto forte sull'Europa occidentale e una depressione sulla Polonia. Tra queste due figure si trova l'Italia, in bilico tra un'estate in crisi, che ci concede però ancora molto sole, e un autunno che in alta montagna sembra quasi inverno.
Il tempo è pigro: al momento infatti non si prospettano novità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	231	[illegible]
BARI	18	23	ROMA	16	24
BOLOGNA	10	22	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	17	26	[illegible]	15	23
CATANIA	21	28	BRUXELLES	14	26
CATANZARO	16	24	FRANCOFORTE	12	[illegible]
FIRENZE	10	23	GINEVRA	6	15
OLBIA	19	23	LONDRA	10	20
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	6	12
PERUGIA	10	22	PARIGI	11	19
POTENZA	12	21	ZURIGO	7	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 51 minuti, cala [illegible] alle [illegible] 15 e 41 minuti



INAPPUNTABILE L'ORGANIZZAZIONE DELL'OFTAL. MOLTO SEGUITE PURE LE MANIFESTAZIONI COLLATERALI

In 600 alla Giornata lourdiana

Successo della celebrazione nel parco di Asigliano



Un momento della Giornata lourdiana ad Asigliano

ASIGLIANO

E' [illegible] un vero successo la Giornata lourdiana di domenica ad Asigliano, [illegible] che il sindaco del paese, Emilio Chiocchetti, ha sottolineato dicendosi sin d'ora disponibile [illegible] la festa dedicata alla Madonna di Lourdes, se l'Oftal lo vorrà, anche il prossimo anno. La scelta del parco comunale (per tutti gli asiglianesi, il Giardin Grande) è stata felice ed [illegible] bel tempo ha dato una mano alla riuscita della Giornata: inappuntabile, poi, l'organizzazione dell'Oftal (diocesana [illegible] locale: delegato di quest'ultima è Ruggero Biolcati) che, [illegible] l'altro, è riuscita [illegible] servire a puntino oltre 400 pasti (davvero eccellente la panissa). Al [illegible] della messa [illegible] della successiva processione, nel parco comunale [illegible] erano radunate oltre 600 persone. Al di là dell'aspetto religioso (che era ovviamente il principale per i fedeli che si [illegible] riuniti, numerosi), hanno contribuito al successo della Giornata anche le manifestazioni collaterali: una mostra di strumenti antichi della risaia, a cura dell'Associazione «Pino Anselmi», allestita negli scantinati delle scuole; [illegible] bel filmato (di Antonio Dattrino) sulla festa patronale del paese, proiettato nell'auditorio di Santa Marta, e [illegible] trascinante spettacolo folk con [illegible] suggestiva voce di Giampiero Ausano e la fisarmonica di Piero Ambrosini. La [illegible] è stata celebrata dal vice presidente generale dell'Oftal, monsignor Giuseppe Cavallone, coadiuvato dal parroco del paese, don Marcello Novella, dal diacono Gianfranco Brusa e dal parroco di Casalbeltrame, don Ambrogio Asei D'Antoni. [d. b.]

SONO COMINCIATI I LAVORI PER REALIZZARE LA ROTONDA DI PIAZZA GARIBALDI

Borgosesia, sarà spento anche l'ultimo semaforo



L'incrocio di piazza Garibaldi dove da ieri si lavora per realizzare una rotonda

BORGOSESIA. Partita l'operazione «ultimo semaforo». Sono iniziati i lavori per la realizzazione della rotonda di piazza Garibaldi, all'incrocio tra via Nicolao Sottile, viale Varallo e la stretta strada che sale all'ospedale.

Ieri gli operai del Comune hanno abbattuto il muro di cinta [illegible] un cortile che sarà arretrato di qualche metro per fare spazio alla circolazione intorno alla rotatoria. I lavori non dureranno a lungo: qualche settimana al massimo, e [illegible] nuovo svincolo, [illegible] veste provvisoria, sarà pronto [illegible] spegnere definitivamente il semaforo.

L'impianto a tre luci di piazza Garibaldi (o «Sassola» [illegible] a Borgosesia si definisce il rione) [illegible] bianca. Con il piano del traffico redatto dal biellese Edgardo Canuto, l'amministrazione Rotti ha infatti rivoluzionato la viabilità abolendo appunto il verde [illegible] il [illegible] in favore delle rotonde, costruite anche dove gli spazi apparivano assolutamente inadeguati, [illegible] in piazza Cavour.

Proprio all'incrocio tra via Veneto e i viali Fassò e Duca d'Aosta si [illegible] una soluzione ideale: ora le code non sono mai superiori ai 4-5 veicoli mentre in precedenza, soprattutto in via Veneto, si [illegible] in attesa per lunghi [illegible]. Esattamente ciò che accade [illegible] oggi in via Cairoli, a lato di piazza Garibaldi, dove nel tardo pomeriggio si rie[illegible] a «prendere» anche due o tre volte il segnale [illegible] prima di riuscire ad affrontare l'incrocio. Ma sono gli ultimi giorni. La nuova rotonda resterà in forma provvisoria per un paio di mesi, il tempo necessario per valutare se gli spazi sono adeguati per tutte le tipologie di traffico, quindi si passerà alla sistemazione definitiva.

Intanto procede l'abbellimento di questi [illegible]. Dopo la fontana di piazza Cavour, [illegible] sistemato un monumento nella grande rotonda di corso Vercelli. Quindi toccherà agli altri incroci principali, vale a dire al fondo del ponte [illegible] Aranco e piazza Garibaldi.

Nel frattempo [illegible] prendendo corpo un'altra «operazione impossibile», [illegible] che secondo molti non potrà funzionare e che per il sindaco Corrado Rotti sarà invece un toccasana: la rotonda all'imbocco della strada per Foresto, lungo la statale 299, sulla quale confluirà anche il traffico proveniente dal ponte di Isolella. [i. fo.]

PARATA NOTTURNA CON [illegible] MILA SPETTATORI. TANTI RIFERIMENTI ALL'ALLUVIONE

Un trionfo il Carnevale estivo [illegible] Trino

Milton sabato non arriva [illegible] per scusarsi si presenta domenica

TRINO

Un successo il Carnevale Estivo 2001. Davvero in tanti, circa tremila persone, hanno assistito sabato sera alla sfilata dei carri allegorici e dei gruppi in maschera. La sfilata [illegible] preso il [illegible] Salesiani, con in [illegible] la banda musicale «Giuseppe Verdi», e ha percorso le vie centrali della città sotto gli sguardi incuriositi e divertiti del pubblico presente che ha apprezzato i carri, da quello rappresentante [illegible] versione acquatica di Trino [illegible] «Trino Beach» (chiaro il riferimento) alla carrozza d'epoca trainata dai cavalli. Anche [illegible] degli organizzatori, Luciano Minchilli, [illegible] ricordare a modo suo l'alluvione, sfilando in mutande, con fascia tricolore e stivaloni.

Iniziata intorno alle 21, la parata si è conclusa nella tarda serata in piazza Garibaldi sotto il palco allestito di fronte al «Bar Rosy» che, assieme al Moto Club Trinese, ha offerto la panissa a tutti gli spettatori. E proprio a fine serata, come prometteva anche un cartello affisso ad uno dei carri, Milton, il noto ballerino di Buona Domenica, avrebbe dovuto intrattenere il pubblico giunto anche dai paesi limitrofi.

Ma sabato Milton non è arrivato, creando non po[illegible] za tra il pubblico e gli organizzatori, bensì la sera successiva. E' voluto venire a Trino per scusarsi della sua assenza al Carnevale, motivandola [illegible] problemi di orari. Il ballerino infatti si trovava a partecipare [illegible] una sfilata di moda a Cuneo, iniziata in ritardo e conclusasi talmente tardi da non poter permettergli di giungere nel Vercellese.

Allora la decisione di [illegible] con gli organizzatori, Luciano Minchilli e Luca Ferraioli, venendo in città per trascorrere [illegible] una serata in pizzeria e bere qualcosa con i fan [illegible] bar. [sa. ll.]



Il ballerino Milton (al centro) non ha potuto tener fede all'impegno di presentarsi [illegible] e per scusarsi domenica ha raggiunto Trino dove ha incontrato gli organizzatori del Carnevale estivo e molti fans

CIGLIANO [illegible]

A POCHI MINUTI [illegible] DISTANZA

In Cinquecento strappa le borsette a [illegible] passanti

CIGLIANO. [illegible] scippi [illegible] pochi minuti di distanza uno dall'altro prima [illegible] mezzogiorno a Cigliano e alla frazione Ronchi, autore quasi certamente la stessa persona, un automobilista a bordo di una Cinquecento bianca targata Torino.

In ordine cronologico il primo scippo [illegible] avvenuto in via Di Mezzo, vittima una signora di Cigliano: stava percorrendo a piedi la strada per raggiungere la casa dei suoi genitori e pranzare in occasione della patronale.

Accanto le si è affiancata un'auto dalla quale è «sbucata» una mano che le ha strappato la borsetta contenente mezzo milione, un [illegible] personali [illegible] andati [illegible]ri.

Il borseggiatore, sempre utilizzando l'auto ha poi raggiunto la frazione Ronchi e qui [illegible] messo a segno il secondo colpo ai danni di una donna residente nella borgata. Anche in questo caso [illegible] scippatore ha strappato la borsetta. Stavolta però il bottino è stato di poche migliaia di lire. [p. a. r.]

[illegible]

IN PROGNOSI RISERVATA

Moto si scontra con un'auto, donna è ricoverata [illegible] Cto

CRESCENTINO. Una giovane di Crescentino è ricoverata in gravi condizioni al Cto di Torino per le ferite riportate domenica sera in un incidente sulla provinciale 111 che collega Verrua Savoia a Gabiano, quasi alle porte di Crescentino. Si [illegible] di Lorena Forno, 35 anni, residente in via Giotto 3, che viaggiava sul seggiolino posteriore [illegible] moto Yamaha [illegible] condotta da Christian Bruno, 20 anni, [illegible] Gabiano, [illegible] Cavour 14, che la stava accompagnado a casa.

Intorno alle [illegible] il centauro, nel sorpassare un'auto in curva sotto la galleria di Verrua Savoia si è scontrato frontalmente [illegible] Clio. Alla guida della vettura c'era Sergio Cravero, 21 anni, [illegible] Tonengo d'Asti. L'impatto tra i due mezzi è stato violentissimo e ad avere la peggio sono stati gli occupanti della moto, che [illegible] rotolati sull'asfalto per diversi metri. Sul posto sono intervenuti il 118, i vigili del fuoco ed i carabinieri di Cavagnolo. Loredana Forno dopo le prime cure è stata ricoverata al Cto in prognosi riservata. [d. an.]

GATTINARA [illegible]

ALLA DOUJA D'OR [illegible] ASTI

Otto ori e un Oscar alle aziende vinicole Terre [illegible] Nebbiolo

GATTINARA. Pioggia di medaglie nel week end per i produttori associati all'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte in occasione del concorso nazionale «Douja d'Or» [illegible] Asti. Ne danno notizia con soddisfazione è il presidente Alessandro Francoli, che commenta: «E' stato [illegible] successo senza precedenti».

Otto le medaglie d'oro assegnate alle aziende del territorio oltre a un «Oscar». Quest'ultimo riconoscimento, ambitissimo, è andato a Sergio e Valter Zanetta di Sizzano per il «Ghemme docg» prodotto con la vendemmia del '96. Ecco invece a chi sono state assegnate le [illegible]glie d'oro: Bianchi [illegible] Sizzano per «Ghemme docg '97» e «Colline novaresi bianco 2000», Dessilani di Fara per «Fara Caramino '97» e «Colline Novaresi Nebbiolo '97», Sergio Gattinara di Gattinara per «Gattinara docg '97», Torraccia [illegible] Piantavigna di Ghemme per «Ghemme docg '97» e «Barbera Piemonte 2000», infine [illegible] Sergio e Valter Zanetta per «Vespolina Barbatasso 2000». [L. fo.]




Strada Trossi
Sandigliano (BI)
OUTLET STORE


LA DIETA
del terzo millennio
LA STAMPA

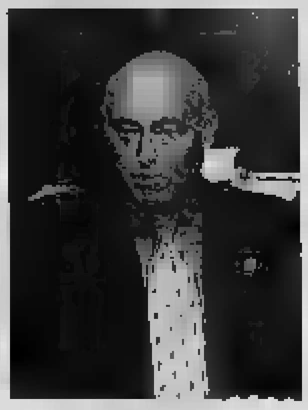
NUOVE ACCUSE DI GIARDINI SULL'APPALTO MENSE

Sipca all'attacco

Va in procura e al Tar

VERCELLI

Non sono andate giù al presidente della Sipca, Umberto Giardini Ferraro, le accuse del sindaco [illegible]agnasco agli oppositori dell'appalto [illegible] comunali assegnato alla ditta francese Sodexho, un tempo alleata e oggi rivale della Sipca. Giardini Ferraro contrattacca con durezza e anticipa una notizia [illegible] in base [illegible] quale oggi il legale della Sipca, Carlo Olmo, presenterà un esposto alla procura della Repubblica: [illegible] Comune di Corbetta, secondo [illegible] responsabile della Sipca, «avrebbe concesso, con delibera, la cucina alle ditta assegnataria dell'appalto [illegible] Vercelli solo il 3 settembre, quando la gara di Vercelli [illegible] stata indetta il 21 agosto». «Anche questo - chiede Umberto Giardini Ferraro - fa parte di quella "collettiva disinformazione" di cui si lamenta il sindaco?».



Umberto Giardini Ferraro

Sul tasto delle «illazioni e disinformazione», Giardini Ferraro Picchia duro. Scrive in una nota diffusa ieri ai giornali: «La direttiva del Consiglio comunale sul tempo di distribuzione dei pasti, dal momento della loro cottura al consumo, [illegible] era di sessanta minuti, [illegible] variata in "sessanta minuti di trasporto" con delibera di giunta, organo [illegible] competente per simili modifiche: anche questa è semplice disinformazione?».

E aggiunge: «Il fatto di concedere in utilizzo una cucina [illegible] soli [illegible] quadrati per la produzione di oltre mille pasti per il Comune di Corbetta e 1400 per il Comune di Vercelli, per un totale di oltre 2400 pasti, quando le direttive regionali piemontesi ne prevedono [illegible] massimo [illegible] può essere [illegible] mia personale illazione o [illegible] ulteriore disinformazione»?

Conclude Giardini Ferraro: «Proprio in merito a questo [illegible] di "illazioni o disinformazioni" ho ritenuto [illegible] presentare attraverso il legale dell'azienda un ricorso amministrativo al competente Tar e un [illegible] alle procure della Repubblica di Ver[illegible] e di Magenta. Forse solo così, entro breve, [illegible] le illazioni e sapremo veramente se siamo così disinformati, oppure soltanto scorretti e, in ogni caso, sapremo chi lo è stato più degli altri». [e. d. m.]

L'ASSESSORE PIETROPAOLO E GLI AMICI DEL CUORE ALLO SCOPRIMENTO DELLA TARGA



Da sinistra Paola Di Carlo, l'assessore Pietropaolo (con una foto di Elena Carasso) e Nello Maggi [FOTO GRUPPI]

Inaugurata [illegible] Elena Carasso

Cerimonia nel ricordo della grande poetessa

VERCELLI

E' stata inaugurata ieri «via Elena Carasso»: è [illegible] seconda a sinistra [illegible] via Canton Billiemme, la strada che [illegible] inoltra verso il campo Bozino. Morta nel [illegible], il giorno del suo 65° compleanno, Elena Carasso è stata una delle voci più alte e pure della poesia (dialettale e in lingua) del Novecento in Piemonte. [illegible] il Kiwanis club, ora presieduto da Paola Di Carlo Nasi, a proporre l'intitolazione di una via alla poetessa, con l'appoggio di un gruppo di amici, in testa [illegible] Maggi, l'amico di un'intera vita.

[illegible] Ieri, questi amici del [illegible] di Elena si sono riuniti per l'intitolazione ufficiale della via da parte dell'assessore Aniello Pietropaolo, presidente della Commissione toponomastica. Paola Di Carlo ha ricordato la figura di Elena, la [illegible] infanzia difficile, il suo tormentato [illegible]apporto con Dio, la sua grande generosità, le sue battaglie in difesa d[illegible]li animali.

Quindi, [illegible] letto alcune poesie tratte [illegible] volumi «Mia Creta», «Per lungo stelo» e «Rosa cucon-a»: quest'ultima ha dato [illegible] titolo al libro edito dalla Casa di Studi piemontesi rappresentata, alla cerimonia di ieri, da Giovani Tesio, che ha trovato nobili parole per celebrare la poetessa. Commosso il ricordo di Maggi, mentre il giornalista Enrico De Maria ha preferito recitare [illegible] bella poesia che Elena Carasso dedicò a suo padre, [illegible] Maria, subito dopo la scomparsa: «Varsaj, la lün-a e 'l Pinu». [d. b.]

CONTROLLI DEI CARABINIERI ANCHE IN PROVINCIA

Ztl, sabato [illegible] raffica di multe

VERCELLI

I vercellesi continuano a non rispet[illegible] la Ztl: [illegible] sono un'ulteriore prova le contravvenzioni elevate nell'intera giornata [illegible] sabato dai carabinieri, impegnati in un servizio coordinato sull'intero territorio della Compagnia. Buona parte delle [illegible] multe che risultano dal bilancio dell'operazione sono piovute sugli automobilisti «distratti» [illegible] città.



La Ztl a Vercelli di notte

Durante i controlli [illegible] denunciate otto persone, e dei cinque locali pubblici passati al setaccio, quattro sono risultati non [illegible] regola ed hanno accumulato ben nove contravvenzioni per violazioni amministrative (in alcuni casi non veniva rispettato l'orario [illegible] chiusura notturno).

Quattro denunce a Buronzo, dove una coppia trentenne del Novarese [illegible] ha scelto il posto sbagliato per appartarsi (una strada molto frequentata, [illegible] pieno giorno), mentre un italiano ed un nordafricano [illegible] rubando un furgoncino in una [illegible] e sono stati indagati per furto aggravato. A San Germano, invece, un uomo è stato denunciato per detenzione abusiva di armi: aveva in [illegible] fucili da [illegible] e una carabina [illegible] aria compressa. A Vercelli, infine, i carabinieri [illegible] Nor hanno denunciato per furto aggravato un vercellese [illegible] 31 anni, scoperto con attrezzi da scasso e refurtiva per un valore di quattro milioni. Era il bottino di un furto in [illegible] cantine della città, [illegible] è stato subito restituito al proprietario. Ed ancora, per porto abusivo di armi, è finito nei guai un pavese di 60 anni: sempre i militari del Nor, hanno trovato sul suo furgoncino un'ascia e una motosega.

A margine dell'operazione, che ha impegnato 32 uomini con 16 mezzi e che ha consentito di controllare [illegible] persone su tutto il territorio, sono da segnalare anche sei denunce per violazione alla legge sugli stranieri: a Vercelli e Stroppiana, i carabinieri hanno pizzicato tre romeni, due albanesi e un nordafricano non in regola. [r. m.]

MARGHERITA SPUNTON PROCLAMATA MISS 2001

Tre splendide [illegible] regine del Cervetto

La Sagra dell'agnolotto chiude all'insegna della bellezza. Tutti i biglietti vincenti della lotteria

VERCELLI. Gran finale domenica, alla Sagra dell'agnolotto [illegible] Cervetto. Dopo aver proclamato sabato la bella del rione - la M[illegible] è M[illegible] Spunton, 19 [illegible], attivissima nel gruppo del Sarvêt - si è assegnato prima degli ultimi giri di danza, il titolo di [illegible] Nonna 2001, a ben... tre [illegible] pari merito, a Bruna Amerio Boccalini, [illegible] An[illegible] Lobascio ed a Graziella Lobascio (l'età delle belle signore non si rivela mai...)



Le più belle del Cervetto: Marianna Spunton, 19 anni (a fianco); e le tre Miss Nonna classificate a pari merito Bruna Amerio Boccalini, Anna Lobascio e Graziella Lobascio



Alla festa d'addio, si [illegible] sorteggiati i premi della lotteria del Comitato Manifestazioni Vercellesi «Vercelli sotto le stelle in fiore 2001». Ecco i biglietti vincenti: [illegible] (Fiat Panda); 3361 (viaggio a Parigi); 3238 (bicicletta da donna); 1188 (orologio offerto dalla gioielleria Valmorri); 5195 (robot da cucina), 6376 (monopattino offerto [illegible] Anna Giochi) e 5222 (asciugacapelli). I premi dovranno essere ritirati entro il 15 ottobre alla sede del Comitato Manifestazioni Vercellesi [illegible] corso Gastaldi 17 (ogni lunedì h.21-h.23). Info 329/2339926. [g. bar.]

VENERDI' SERA ALLA CGIL

Congresso nazionale Le mozioni Ds

VERCELLI. «Riflessioni [illegible] sinistra» è l'argomento di una serata prevista per venerdì alla Camera del lavoro di via Stara, a cura della sezione di Vercelli dei Democratici di sinistra.

Illustri esponenti nazionali dei Democratici [illegible] sinistra presenteranno le mozioni al centro del prossimo congresso nazionale. L'ex ministro e deputato Giovanni Melandri illustrerà la mozione Berlinguer, Magda Negri, della direzione nazionale, si occuperà della mozione Morando, [illegible] Pietro Mercenaro, segretario regionale del partito, presenterà quella di Piero Fassino.

La serata sarà presentata dalla segretaria dell'Unione di base di Vercelli dei Ds, Angela Capolupo. Interverranno l'onorevole Silvana Dameri, la segretaria della Federazione provinciale dei Democratici di sinistra Claudia Demarchi, [illegible] amministratori e segretari delle altre sezioni della provincia.

Un'iniziativa politica di rilievo per la sezione vercellese dei Ds. [d. b.]

IL DONO DEL SOROPTIMIST ALL'AVGIA DI TRINO



Consegnato [illegible] pulmino speciale [illegible] milioni

TRINO. L'Avgia, l'Associazione volontari giovani invalidi e amici di Trino ha ricevuto un nuovo pulmino da [illegible] posti, munito di pedale elevatrice per il trasporto delle carrozzelle. Il mezzo è stato donato dal Soroptimist grazie ad [illegible] sottoscrizione partita dopo l'alluvione dello [illegible]so anno che ha visto il coinvolgimento [illegible] tutti i club d'Italia: [illegible] sottoscrizione ha raccolto i 60 milioni necessari. Alla cerimonia di consegna del pulmino hano preso parte la presidente nazionale [illegible] Soroptimis Giovanna Pace Semeraro, la presidente del Soroptimist [illegible] Vercelli Mietta Baracchi Bavagnoli, con parecchie socie del club vercellese, il sindaco di Trino Alessandro Serra e il parroco don Gianni Rigo che [illegible] benedetto il nuovo automezzo. [sa. li.]

Il Ccd: opportuno l'appello di Pedrale alla Cdl

A nome del Ccd vercellese voglio esprimere apprezzamento per l'intervento fatto dal vicesegretario provinciale di Forza Italia Luca Pedrale dalle colonne della Stampa. E' vero che c'è troppa euforia in g[illegible] ci [illegible] troppi presidenti della Provincia e [illegible] in pectore e questo è deleterio.

Tutti i nomi che circolano sono di persone degne di tutta la stima, ma il partito che rappresento vuole richiamare la Casa delle libertà alla moderazione e al realismo.

Non diamo per scontato che le prossime elezioni provinciali le vinceremo, sarà una dura battaglia. In passato altre volte siamo partiti favoriti e poi abbiamo dovuto bere l'amaro calice della sconfitta.

Sentiamo dire e leggiamo [illegible] accordi, di scambio di cariche tra sindaco e presidente della Provincia. Il Ccd [illegible] questo [illegible] molto chiaro: rifiutiamo e condanniamo questa logica spartitoria. Le elezioni si vincono con gli uomini credibili e i programmi, [illegible]on con gli esponenti dell'uno e dell'altro partito.

La riprova è [illegible] la vittoria alle ultime elezioni del compianto Giulio Baltaro.

La gente ha votato Baltaro [illegible] perché [illegible] un galantuomo che ha saputo far[illegible] amare dalla gente anche perché aveva una sua propria attività e tutti sapevano d[illegible] incontrarlo.

L'elettore non ama il politico di professione, vuole una persona che decida di prestarsi alla politica. E' questo il nostro compito, trovare un nuovo Baltaro pur sapendo che è difficile.

Bene ha fatto dunque l'amico Pedrale a richiamare tutti alla moderazione. Iniziamo a vagliare uomini e programmi, consci che la battaglia sarà durissima.

Il [illegible]aggio che è uscito dall'annuale festa del mio partito celebrata a Formia è che il Ccd [illegible] alleato fedele del governo e forza determinante per la guida del paese.

Lo stesso sarà negli enti locali e in Provincia a Vercelli, dove il Ccd impegnerà i [illegible] uomini migliori [illegible] per una battaglia di partito, ma per la vittoria della Casa delle libertà a servizio del governo e delle istituzioni.

Carlo Barbano, presidente provinciale [illegible] Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. [illegible];
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 [illegible]01.465;
[illegible]: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: [illegible] 0163 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Arborio: telefono [illegible] 86.[illegible];
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.624;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.[illegible].

[illegible]

Vercelli: telefono [illegible] 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): [illegible] Libertà 11, tel. 0161 257.007.
Prarolo: Dr. Pietro Giuseppe [illegible], corso Nuova Italia 143, [illegible] 0161 [illegible].
Tronzano: Dr.ssa Paola Casazza, via Lignana 43, tel. 0161 911.315,
Grignasco: Dr. Pietri Giuseppe Borsa, p.zza V. Cacciami 2, tel. 0163 417.113.
Coggiola: Farmacia Vanole, via Roma 108, tel. 015 78.273,
Scopello: Dr. Renzo Barbiero, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

Concerto

Prevendita dei Graceland

Sono in prevendita i biglietti per lo spettacolo «Central Parc con i Graceland, in cartellone sabato alle 21, in Piazza dei pesci. Lire 15 mila. Da Bamboo di via Verdi, da Shop di via Cavour 1 e da Brummel, [illegible] Libertà 105. Incasso devoluto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori pro acquisto di scintigrafia per l'Asl 11 Vercelli.

Rotary

Conviviale al Ricreativo

O[illegible]lle 20, al Circolo ricreativo, i soci del Rotary Club Vercelli, [illegible] incontreranno per una riunione conviviale. Il dr Salvatore [illegible] Rossetti, direttore della Clinica urologica dell'Uni[illegible] di Torino, parlerà [illegible] «Spigolature chirurgiche».

Patronali

Cigliano in festa

Ancora per [illegible], per la Festa patronale di Sant'Emiliano, si terrà una mostra di autocarri ed autobus storici, nell'area dell' autoscuola Pirovano, a cura del Registro storico Lancia. Proiezioni di immagini d'epoca.

LA MANIFESTAZIONE SI TERRA' AL CASTELLO DI DESANA

Riso in festa [illegible] antichi menù premi e libri [illegible] gustare»

DESANA

Tutto [illegible] pronto per la Festa del riso italiano di qualità, appuntamento [illegible] organizzato dall'azienda Castello di Desana in collaborazione con i Ristoranti della Tavolozza.

La manifestazione - a livello nazionale, dedicata alle aziende [illegible] settore agroalimentare, dei servizi e delle forniture per la ristorazione e l'hotellerie - si terrà da sabato a lunedì prossi[illegible] nel parco del Castello. Il tema di questo evento, che [illegible] giunto alla decima edizione, sarà: «Le qualità delle varietà del riso; la qualità della professione». E [illegible] questo proposito sarà indetto il concorso «Riso non a caso», riservato alle scuole alberghiere.

Sabato alle 11 taglio del [illegible]stro per la mostra mercato di espositori provenienti da tutta Italia e per il buffet a base di riso, dall'antipasto al dolce. Tra le curiosità: [illegible] esposizione menù antichi e rarissime bottiglie degli Anni Trenta, mentre la libreria della Festa del riso ospiterà «Libri da gustare».

Alle 16 di domenica il Consorzio di tutela e valorizzazione delle varietà tipiche del riso italiano premierà con l'Airone d'argento il giornalista Beppe Bigazzi, conduttore [illegible] Rai Uno [illegible] programma «La prova del cuoco».

Lunedì alle 9,30 inizierà il convegno organizzato dalla Provincia di Vercelli in collaborazione con il Consorzio tutela, sul tema: «Il futuro della risicoltura e lo sviluppo del territorio agricolo». Verranno insigniti con l'Airone d'argento lo chef Pi[illegible] Bertinotti d[illegible] ristorante Pinocchio [illegible] Borgomanero [illegible] Marco Fra, [illegible] all'Agricoltura della Provincia di Vercelli. Orari [illegible] 11 alle 17, informazioni ai numeri 0173/50230 [illegible] 0161/253352. [g. bar.]

I CONSIGLIERI ANTONIO MONTORO E ALBERTO PERINI DENUNCIANO ALCUNI [illegible] DELL'ISOLA PEDONALE

Ztl, disagi per disabili e medici

Mozione di FI per modificare la segnaletica

BIELLA

La segnaletica stradale introdotta nella nuova Ztl sta diventando un problema per i portatori di handicap e i medici: i divieti assoluti di sosta impedi[illegible] [illegible] fatto ai primi [illegible] ai secondi di posteggiare l'auto nella zona a traffico limitato.

La situazione è stata denunciata con una mozione al presidente del Consiglio comunale Vittorio Caprio dai consiglieri di Forza Italia Antonio Montoro e Alberto Perini.

«Tutto nasce dal fatto che nella [illegible] a traffico limitato permanente, cioè tutto l'asse di via Italia, le vie e le piazze adiacenti, è stato introdotto il divieto [illegible] sosta permanente con rimozione forzata - spiega Montoro -. La sosta [illegible] consenti[illegible] negli appositi spazi per carico e scarico merci (sosta di 15 minuti con disco orario) a chi è autorizzato a entrare nella Ztl come i medici dell'Asl e ai soggetti portatori di handi[illegible] "negli spazi assegnati". Di fatto quindi gli uni [illegible] gli altri [illegible] [illegible]tabili [illegible] lasciano l'auto in sosta fuori da questi spazi».

«Appartenendo alla categoria dei portatori di handicap ho fatto più di [illegible] sopralluogo nella [illegible] e ogni volta che ho cercato di lasciare l'auto in una delle aree predisposte l'ho trovata occupata - aggiunge il consigliere di Forza Italia -. Segno evidente, quindi, che gli spazi dedicati alla categoria all'interno della Ztl sono assolutamente insufficienti in rapporto al numero degli handicappati residenti in [illegible] e presenti in città. Il problema è particolarmente grave lungo via Italia in prossimità della sede municipale e davanti alla chiesa della SS. Trinità dove c'è un solo spazio disponibile per una zona che per la [illegible]centrazione di uffici e servizi [illegible] invece molto frequentata».

Secondo Montoro i disagi ai portatori di handicap avrebbero potuto essere evitati se il progetto della segnaletica della nuova Ztl fosse passato [illegible] vaglio della commissione comunale appositamente insediata per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito del progetto «Biella città aperta». «Ma le norme introdotte della nuova Ztl sembrano invece andare in direzione opposta, scacciando i portatori di handicap dal centro», osserva Antonio Montoro.

Di qui la richiesta contenuta nella mozione di modificare il divieto di sosta con l'aggiun[illegible] «eccetto i veicoli autorizzati» e di variare la disciplina che regola la sosta dei medici ampliando la categoria a tutti gli operatori sanitari [illegible] non solo [illegible] «convenzionati» con l'As 12.







I consiglieri comunali Antonio Montoro e Alberto Perini han[illegible] raccolto in un documento i problemi [illegible] nuova Ztl (nella foto a sinistra)

GIUNTA PROVINCIALE

Si approva il Piano territoriale

BIELLA. Oggi la giunta provinciale approverà «Il sistema degli obiettivi [illegible] delle politiche», [illegible] primo documento del Piano Territoriale, realizzato dal settore guidato dal vicepresidente Nicola Pastorello.

«Il Piano Territoriale - dice Pasorello - è [illegible] degli strumenti in cui emerge maggiormente l'importanza della Provincia, che in stretto rapporto con i comuni, studia le linee guida di assetto del territorio».

Il documento rappresenta la sintesi di un lavoro effettuato attraverso: lo studio e l'analisi del territorio biellese, la collaborazionbe ed il coordinamento di tutti i settori della Provincia e la concertazione effettuata durante i primi mesi del 2001 con un incontro con i sinda[illegible] biellesi.

«Dopo che il documento verrà assunto dalla giunta, prima della presentazione [illegible] Regione, lo sottoporremo a consultazioni con le commissioni consiliari, con le altre istituzioni del territorio e con le forze sociali ed economiche, anche per raccogliere suggerimenti. E' un documento fondamentale per [illegible] nostro territorio e [illegible] può giungere alla sua definitiva approvazione in Regione se non dopo una approfondita conoscenza da parte di tutti». [e.ma.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Incidente sulla pista [illegible] go-kart [illegible] Viverone

Molta paura domenica pomeriggio, per [illegible] ragazzo, Luca R., 16 anni, residente [illegible] Milano, vittima di un incidente sulla pista [illegible] go-kart di Viverone. Il giovane ha riportato solo una leggero trauma cranico, da cui si riprenderà in pochi giorni. Una piccola distrazione, sarebbe invece alla base della spettacolare uscita di strada della Uno condotta da Manuele B., 23 anni, [illegible] Biella, in via De Mosso, angolo via Bora, a Chiavazza. Sull'auto c'erano altri due giovani, Leonardo B., 25 anni, di Occhieppo Inferiore, e Emanuele S., 23 anni, [illegible] Biella, tutti trasportati al Pronto soccorso dalle ambulanze del 118. Se la sono cavata con prognosi tra i sette e i 20 giorni. [f.p.]

FURTI

Rubato un tosaerba in un magazzino [illegible] Chiavazza

Ladri in azione in un magazzino di regione Croce, [illegible] Chiavazza. Forzata una porta, [illegible] sono impadroniti di un tosaerba [illegible] sono fuggiti senza lasciare tracce. In via Cottolengo, invece degli sconosciuti hanno forzato [illegible] portiera [illegible] furgone Berlingo [illegible] Liborio M., 36 anni, di Vercelli, rubando uno zainetto contenente un milione [illegible] lire in contanti, i documenti personali e quelli dell'automezzo. Infine, tentativo di furto fallito [illegible] danni di un'azienda tessile di Crosa. I malviventi sono stati costretti alla fuga dal sistema d'allarme, scattato appena hanno tentato di forzare la porta d'ingresso. [f.p.]

INCENDIO

Distrutta dalle fiamme una Fiat 600

Una vecchia Fiat 600, immatricolata negli anni '60, è andata quasi completamente distrutta da un incendio scoppiato nel vano motore, [illegible] [illegible] di una perdita di benzina dall'impianto di alimentazione. E' successo domenica [illegible] a Cossato, in frazione Lorazzo. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] i vigili del fuoco, che solo parzialmente [illegible] riusciti [illegible] limitare i danni. Danni ingenti alla Toyota di Oscar B., 73 anni, di Trivero, completamente rigata dai vandali mentre era parcheggiata in via Roma, in paese. [f.p.]

COMMERCIO

Delegazione filippina [illegible] visita [illegible] Biella

In occasione della visita in Italia di una delegazione multisettoriale delle Filippine guidata dal direttore del Dipartimento per il Commercio estero Antonio Reyes, la Camera [illegible] Commercio di Biella, in collaborazione [illegible] l'Associazione Italo-Filippina, organizza [illegible] incontro con le aziende potenzialmente interessate. Venerdì 21 alle 10,30 gli operatori locali potranno effettuare incontri individuali con [illegible] aziende straniere di maggiore interesse, oppure discutere [illegible] Reyes sulle prospettive di assorbimento dei prodotti tipici [illegible] «Made [illegible] Italy» (tessile, abbigliamento, eno-gastronomia) nelle Filippine. Info: sportello Globus l'internazionalizzazione 015/35.99.354, e-mail: promozione@bi.camcom.it. [r. mo.]

IN TRASFERTA AL [illegible] [illegible] L'AVIS DI PETTINENGO



Una gita nella Capitale per festeggiare i soci donatori

Un successo l'iniziativa «Vacanze insieme» organizzata dall'Avis di Pettinengo in collaborazione con l'agenzia Dinotours. L'associazione ha fra l'altro organizzato nelle settimane scorse, [illegible] gita che ha fatto tappa a Roma e a Siena, alla quale hanno p[illegible] parte numerosi associati accompagnati dai loro famigliari ed amici. Nell'immagine sopra una foto [illegible] gruppo mentre la comitiva visitava [illegible] Colosseo. Visto l'entusiasmo l'Avis sta già progettando una nuova trasferta, probabilmente all'isola d'Elba il prossimo aprile dal 25 al 27.

DOMANI AL CHIOSTRO SARA' LA VOLTA DELLA PROSA CON LA RASSEGNA DELL'«ESATTOCONTRARIO»

Cabaret [illegible] Villa Schneider, [illegible] il sipario

Stasera in scena l'ultimo spettacolo di Fabrizio Canciani

BIELLA

Termina questa sera [illegible] lo show di Fabrizio Canciani la rassegna estiva di cabaret organizzata dalla Lavanderia Pubblica di via Cernaia nell'ambito di Bielloestate.

L'appuntamento è [illegible] sempre alle 21 nei giardini di Villa Schneider in piazza La Marmora. L'artista, comico e cantautore, proporrà il suo ultimo spettacolo dal titolo «Juke-box alla vaniglia» che trae spunto dalle canzoni famose. Queste vengono per l'occasione riviste, rimaneggiate [illegible] con altre adattate per contrasto e affinità. Proprio grazie a questa tecnica fatta [illegible] giochi di rima e di assonanze l'artista giura ad esempio [illegible] avere appreso i grandi romanzi classici, prima che [illegible] scuola grazie alle parodie del quartetto Cetra.

Con gli [illegible] criteri Cancia[illegible] si propone di «allargare questo metodo per divulgare l'attualità, il costume, la politica, l'economia». [illegible] il mondo diventa più divertente visto attraverso le canzonette mentre lui si trasforma in una sorta di cantastorie del 2000, o come si autodefinisce in «un juke-box dal vivo al gusto di vaniglia». Laureato al Dams di Bologna è definito dalla critica un artista poliedrico che si è fatto [illegible] ossa ed i muscoli sulle pedane milanesi; è approdato al cabaret considerandolo un punto di naturale confluenza dei [illegible] modi d'espressione. Ha partecipato a corsi [illegible] mimo e di recitazione, vanta [illegible] collaborazioni giornalistiche e ha pubblicato una serie di libri gialli umoristici.

[illegible] domani, intanto cala anche il sipario sul cartellone di spettacoli allestito al Chiostro di San Sebastiano: in scena la commedia «Se lo dico tre volte è [illegible] una raccolta di brani brillanti tratti dal repertorio comico-ironico di autori contemporanei italiani da Stefano Benni a Giorgio Gaber passando per pezzi originali preparati dallo stesso compagnia che [illegible] protagonista alle 21. Si tratta dell'«Esattocontrario» di Biella. [r. mo.]

UN CORSO DEL FONDO

Tumori, ecco come prevenirli [illegible] una [illegible] alimentazione

BIELLA. Grazie alla collaborazione di Informacibo [illegible] il Fondo Edo Tempia, anche quest'anno, sarà organizzato un [illegible] [illegible] formazione dedicato alla prevenzione dei tumori attraverso [illegible] corretta alimentazione.

E' ormai [illegible] che circa il trenta per cento delle patologie tumorali sono favorite da [illegible] rete abitudini alimentari. La prevenzione quindi anche in questo [illegible] è possibile [illegible] è tanto più efficace quanto più precocemente viene attivata.

Per questo l'Informacibo ha pe[illegible] di formare docenti delle scuole di media inferiore come figure professionali in grado di istruire gli alunni e le loro famiglie sui comportamenti alimentari. Il corso che avrà inizio il 5 ottobre, [illegible] terrà tutti i venerdì per quat[illegible] settimane. [illegible] iscrizioni sono aperte, presso il Fondo Edo Tempia, fino al [illegible] settembre.

OPERATO A NOVARA

Migliora il bimbo travolto da un'auto in centro a Candelo

CANDELO. Sono leggermente migliorate le condizioni di Alberto D., il bambino di 11 anni travolto sabato scorso da un'auto nei pressi [illegible] casa sua, mentre attraversava la strada, in [illegible] Per Sandigliano. Trasportato in ambulanza all'Ospedale di Biella, i medici, dopo che [illegible] Tac aveva evidenziato un piccolo ematoma alla testa, ne avevano deciso l'immediato trasferimento [illegible] l'Elisoccorso al reparto di Neurochirurgia di Novara, dove in serata è stato sottoposto a intervento chirurgico.

«I medici del Maggiore - spiega la giovane [illegible] - ci hanno detto che l'intervento è perfetta[illegible] riuscito, anche se per precauzione non possono ancora sciogliere la prognosi. Alberto ieri si [illegible] svegliato ed era cosciente, anche se soffre molto per la ferita e per [illegible] frattura riportata a una spalla».

Resta ancora tutta da ricostruire da parte della polizia urbana, la dinamica dell'incidente. [f. p.]

BIELLA, STASERA IN VIA ITALIA I CAPI DI ELSA SERRA

Accessori [illegible] [illegible] d'autore sfilano nel Fashion [illegible]

[illegible]

Sfilano le collezioni della moda autunnale, gli accessori [illegible] le novità. In azione modelle tutte curve, un «bellissimo» Massimo Cai, indossatore ormai noto per le molte apparizioni da protagonista in pubblicità televisive, Mulino Bianco, [illegible] [illegible] [illegible] Donald per citarne alcune, ed alcune giovani promesse biellesi della passerella.

Ma il «Fashion show», che è in cartellone questa [illegible] in via Italia, fra un tailleur ed un cappotto propone anche degli abiti d'autore, dieci capi firmati dall'inventrice della fibropittura, Elsa Serra Piana, che abbandonate momentaneamente le tele, di recente ha deciso [illegible] dedicarsi allo stilismo. Così nel cuore del cento storico, ad un passo dalla Trinità, le sue «opere d'ar[illegible] sfileranno per il pubblico biellese sempre numeroso per l'evento che quest'anno è giunto alla sua terza edizione.



La pittrice Elsa Serra Piana

L'appuntamento, organizzato da Carlo Chiorboli con la collaborazione di boutique [illegible] negozi cittadini, è in programma per le 21,15. Presenta Paolo Bortolozzo mentre in cabina di regia c'è sua figlia [illegible]. [p. g.]



insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOP
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE TESTIMONIANZE DEI VOLONTARI CHE IMPEGNANO IL LORO TEMPO LIBERO ACCANTO A CHI E' IN DIFFICOLTA'

Come condividere la sofferenza

Vicini agli ammalati più gravi

Silvana Mossano

In preparazione i programmi delle manifestazioni 23 settembre in diverse città e il raduno regionale a Torino dal 28 al 30

«Ricordo un signore con barba a punta, in camera dell'ospedale Cuneo; un gli procurava dolori terribili e, quando entravo nella sua stanza, mi rivolgeva la solita domanda "Mi hai portato una pistola? Mi hai del veleno?"». Il racconto fa parte dei ricordi di Mariangela Buzzi Brunelli, presidente dell'Adas (Associazione domiciliare ai sofferenti) di Cuneo che da vent'anni si occupa volontariato campo sanitario. «Il ricordo pungente quel signore - spiega - mi ha portato ad aderire al movimento delle cure palliative e a dar vita nella mia città a un'associazione rispetto all'Avo in cui prima operavo, che occupa di assistenza domiciliare al paziente oncologico avanzata malattia». Stesso obbiettivo che, ad esempio, muove l'associazione Vitas a Casale Monferrato, presieduta da Andrea Percivalle. Prosegue Mariangela Buzzi Brunelli: «Uno dei nostri primi assistiti ci aveva implorato "Fateml morire da e non vivere da morto!". Fare medicina palliativa significa tentare di restituire dignità e umanità a situazioni in cui veramente dignità è difficile parlare, per colpa di malattie terribili si evolvono e non si fermano».

Sempre da Cuneo arriva un'altra testimonianza, del presidente dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri), Massimo Silumbra. «Non si può riassumere in poche frasi che cos'è la vita nel reparto di Emodialisi, su al quinto piano del S. Croce - dice -. Volevo fare qualcosa che potesse utile. E ho varcato quella porta cominciando ad aiutare persona anziana a rivestirsi, ad abbottonarsi per bene perché fuori freddo, a sedersi con fatica su una sedia a rotelle, a portare un mezzo bicchier d'acqua. Una lezione di vita: l'uomo è sostegno dell'uomo». Con lo stesso spirito opera la fisioterapista Marica Ferrero che da anni è vicina alla sezione di della Lega sclerosi multiple, accumulando ricordi e nelle esperienze le «mille storie» tra cui quella delle volontarie Bruna e Mariangela, di Franco sempre puntualissimo e attivissimo, di Luigi il presidente, Edoardo il vice, dei cognati di ferro Cesare e Carlo, di Luciano («lascia stare, faccio io»), di Paolo «fatutto». E poi c'è il ricordo di quel giorno con Rinuccia, già gravemente malata, ormai pelle-e-ossa, che però voleva a tutti i costi partecipare alla gita a Racconigi. «La portammo: Paolo alla guida, Luciano a fianco, Rinuccia e io dietro» racconta Marica. Non mancarono momenti drammatici e disperati, finché arrivò la fine di quella giornata che aveva fatto tanto contenta Rinuccia.

Sono storie così che si andranno a raccontare nella giornata del «Volontariato in piazza», domenica 23 settembre (con qualche anticipazione nei giorni precedenti), in diverse città piemontesi, su iniziativa della Regione, con le Province e «La Stampa (ogni città ci invii i programmi all'e-mail silmos@lastampa.it o al fax 0131232608) E, la settimana successiva, l'assessore regionale Mariangela alla giorni piemontese a Torino da venerdì a domenica, con seminari, spettacoli, esposizioni.



Molti sono i volontari riuniti in associazioni che si occupano dell'assistenza al

IN DISCOTECA

A Luna Rossa dj Massimino e il bel Garko

BOSCO MARENGO. Stasera arriva il dj Massimino Lippoli, uno fra i re delle notti romagnole, per l'inaugurazione della nuova stagione di Luna Rossa.

Oltre che per la validità delle scelte musicali, la discoteca sulla statale Alessandria-Novi Ligure è nota perché ospita a cadenze regolari tanti «vip» del mondo dello spettacolo: lo scorso anno è toccato, fra gli altri, a bellezze statuarie come Sabrina Ferilli, Maria Grazia Cucinotta e Victoria Silvstedt e (in ossequio alla par condicio) anche al ballerino cubano Milton e a Danny Quinn. Sabato, per la gioia del pubblico femminile, ci sarà Gabriel Garko.

Luna è stato tra i primi locali a intuire il successo televisivo del Grande Fratello, invitando la prima eliminata - Francesca Piri, l'estetista di Galatina - pochissimi giorni dopo l'uscita dalla (quando lo share trasmissione non aveva ancora picchi elevati) e poi, via via, Lorenzo, Rocco e Marina.

La discoteca è aperta ogni martedì, venerdì e sabato sera: «Musica commerciale e house punti fermi - spiega Mike, il direttore artistico -, mentre la serata infrasettimanale ha anche un angolo dedicato latinoamericano e nel weekend c'è uno spazio revival». **[b. v.]**

IN LOCANDINA

Suonano i «Farinei»

Concerto del complesso rock demenziale Farinei dla brigna, stasera, dalle 21 in piazza San Secondo. Recentemente i loro brani in piemontese hanno successo anche in Corea. Ingresso libero.

Tribà alla cascina Rangone

Festa dell'uva domenica alla cascina Rangone di Frascaro, che una cellula della comunità di San Benedetto al Porto: merenda contadina, scenette e altro dalle 16,30 in rustica (ingresso libero). Interverrà anche don Andrea Gallo. Intanto per il 29 è annunciato concerto dei Tribà, band nota per il brano «Mama insegnami a ballare»: il biglietto costa 10 mila lire e l'incasso servirà per contribuire alla ristrutturazione della cascina, di danneggiata da un incendio. Per informazioni, può telefonare allo 0131-278436.

Novara

La cultura e i Bonfantini

Riflessioni e studi dedicati alla cultura e alla famiglia dei Bonfantini tra pittura e ricerca storica: penultimo appuntamento dell'Estate Novarese, giovedì dalle 18 nel cortile di Palazzo Vochieri, con la presentazione degli atti del «I Bonfantini». Partecipano Mauro Begozzi, dell'Istituto storico della Resistenza, e Massimo Bonfantini: all'Istituto sono donati gli archivi e la Biblioteca del padre Mario. Negli atti gli interventi, tra gli altri, di Umberto Eco, Marco Rosci, Alberto Masani e Renato Barilli.

DA GIOVEDI' A ROBILANTE

Il XII «Rescontre occitan» tra spettacoli e convegni

Franco

ROBILANTE

Musica, balli, teatro, film, gni, ti, sport, giochi e piatti tipici: gli ingredienti del XII «Rescontre occitan» che da giovedì al 17 settembre animerà il centro della Val Vermenagna. «Briga Lo violaire» è la pièce teatrale che apre la rassegna, ore 20,30, in piazza Olivero. Racconta le vicende di un personaggio che è già entrato nella storia e nella leggenda, Giovanni Conte, detto «Briga», suonatore ambulante nato a Lottulo, piccola borgata della Val Maira verso il 1850 e lì morto nel 1933. Il testo scritto da Dario Anghilante è stato segnalato al «Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte», anno 2000 e la messa in scena è della Compagnia Il Melarancio. Attori e suonatori sono Dario e Peyre Anghilante, Giulia e Francesco Mattalia. Seguiranno le danze occitane degli «Enchavo Anur».

Venerdì sarà il giorno dedicato all'inaugurazione della 4ª Mostra delle Meraviglie delle Valli occitane (ore 18,30) in serata, ore 21, al cinema Roby verrà proiettato il documentario delle Valli occitane», poi tutti a ballare i «Triolò». Per chi ama andar per mercatini l'appuntamento è sabato, ore 14,30 con «Marchut» bancarelle occitane caratterizzate da libri, musica, artigianato, prodotti locali. Alle 15 il cinema Roby ospiterà il convegno «Percorsi della musica occitana». La giornata proseguirà con giochi per bambini, cena in piazza, fiaccolata musicale per le vie del paese e alle 22 cerimonia di consegna del premio «François Fontan, una vida per l'Occitania».

Il mercatino tornerà domenica mattina. Nella parrocchiale verrà celebrata la messa con letture in occitano. Momento sportivo a partire dalle 11,30 con un amichevole di rugby tra U.S. Pedona (Valli occitane) e U.S. Biotoise (Provenza). Nel pomeriggio danze occitane, curente e balet per le strade paese, esibizione dei gruppi «I balarin di Bermo» Robilante e «Groupe Folkloristiques» de Vieux Tende. Seguirà l'esibizione degli «Aire d'Oc». In serata polentata per le strade di Robilante. La notte proseguirà tra curente e balet proposti dai suonatori della Val Vermenagna. Il gran finale del Rescontre sarà affidato al gruppo musicale occitano degli «Arbebo».

Due segnalazioni: vi è la possibilità di e in caso di maltempo sarà allestito una capannone per gli spettacoli. occitani ristoranti «Leon d'oro» e «Aquila Reale». Per ulteriori informazioni 017178306-78308; 3356263763-3478122386-335704 3389.



Il gruppo di musica occitana «Aire d'Oc» si esibirà domenica pomeriggio in piazza Olivero in occasione della XII edizione Rescontre

FINALE A MILANO

In Ossola l'estro di Pedroni

Ultimi appuntamenti con le «Settimane»

STRESA

Giovani interpreti e orchestre famose chiudono la rassegna internazionale

Due giovani di talento e tre orchestre ammirate nel mondo chiudono il cartellone delle «Settimane musicali». Da questa sera a domenica la rassegna le Lago Maggiore propone cinque concerti annunciano un finale.

Questa sera alle 21 al castello visconteo di Vogogna, in Ossola, Goran Krivokapic, musicista serbo di 22 anni, porta sulle corde della sua chitarra le composizioni «Dalla sesta partita per pianoforte» Johann Sebastian Bach, «Grand Ouverture op.61» di Mauro giuliani, l'«Introduzione e capriccio op.23» di Giulio Regondi. Quindi Joaquin Rodrigo, Benjamin Britten e Nikita Koshkin con «The fall of birds».

Domani alle 21 sul palco del centro culturale «La fabbrica» di Villadossola sale il giovane pianista novarese, Simone Pedroni. Dopo gli studi liceali in città, si è diplomato con il dei voti, la lode e la menzione speciale al conservatorio di Milano. quel momento la sua carriera è stata costellata di premi internazionali e esibizioni solista nelle più prestigiose orchestre del mondo. Ha inciso cd dal vivo per Philips. Debuttò alle «Settimane» nel '94 e sabato sera ora in platea al Coccia per il concerto dell'orchestra diretta Gianandrea Noseda, direttore artistico delle «Settimane».

Grande attesa anche per l'appuntamento di giovedì alle 21 nella chiesa della Madonna di Campagna si esibiscono i Solisti di Mosca con il direttore e violista Yuri Bashmet. Nel loro programma Antonin Dvorak, Carl Maria Von Weber, Franz Schubert e Franz Haydn.

Ultimo concerto sul Lago Maggiore venerdì alle 21 al teatro del Palazzo dei congressi Stresa che si congeda dalle «Settimane musicali» targate 2001 con «Johann Strauss Ensemble» e concerto «Dal minuetto al valzer». La serata conclusiva, infatti, si tiene a Milano al Teatro dal Verme domenica alle 21. palco la Tokyo Symphony Orchestra diretta Naoto Otomo. Informazioni allo 0323-31095/30469 oppure al sito www.settimanemusicali.it. **[b. cot.]**

MASSIMI RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	76	66	58	[illegible]	53
[illegible]	44	75	24	17	[illegible]
	79	65	63	55	47
[illegible]	22	81	38	39	46
	83	82	59	56	45
GENOVA	14	17	47	42	52
	102	101	61	51	46
MILANO	64	23	79	65	75
	84	74	69	59	56
[illegible]	21	66	14	75	58
	82	62	60	54	48
[illegible]	3	33	35	31	18
	98	72	61	61	54
[illegible]	54	87	39	4	65
	95	51	47	47	46
[illegible]	[illegible]	8	71	22	[illegible]
	[illegible]	72	63	52	48
[illegible]	43	48	20	59	49
	99	87	62	56	55

COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. sulla ruota di Firenze. le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

38-1	38-3	38-9	38-10	38-12
38-15	38-18	38-20	38-21	38-23
38-29	38-30	38-36	38-39	[illegible]
38-41	38-47	38-48	38-50	38-56
38-61	38-63	38-68	38-70	38-78
38-79	38-80	38-81	38-84	38-88

sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 80 Cagliari (5); Firenze 13 (5); Genova 39 (5); Milano 71 Napoli 22 (5); Palermo 70 (5); Roma 77 (5); Torino 11 (5); Venezia 29 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia ambi in frequenza sulla ruota Bari:

11-1	11-3	11-8	11-10	11-15
11-17	11-20	11-21	11-29	11-30
11-31	11-36	11-39	11-40	11-48
11-50	11-61	11-69	11-70	11-78
90-1	90-3	[illegible]	90-10	90-11
90-17	[illegible]	90-21	90-30	90-36
90-39	[illegible]	[illegible]	90-50	90-60
90-61	90-69	90-70	90-78	90-88

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

8-18-28	8-38-48	8-58-68
[illegible]	18-28-38	18-48-58
[illegible]	[illegible]	28-38-48
[illegible]	28-78-88	28-8-18
[illegible]	38-68-78	38-88-8
38-18-28	48-58-68	48-78-88
48-8-18	48-28-38	58-68-78
58-88-8	58-18-28	58-38-48
68-78-88	68-8-18	68-28-38
68-48-58	78-88-8	78-18-28

ENALOTTO - AL
Giocate normali e sistemi integrali

L.
combinazioni
3 - 88 - 50 - 78 - 14 - 7
13 - 89 - 56 - 81 - 75 - 80

L. 6450
combinazioni
11 - 29 - 35 - 74 - 87 - 69 - 71

Giocate sistematiche con basi
L.
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 70 - 81 - 72
- = 10 - 73 - 84 - 29 - 27 - 15 - 60 - 8

Vincite: Nessuna.

Statistiche a n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUCCESSO DELLA SFILATA ALLA GRANDE FIERA D'ESTATE CON LA SANTANCHE'

Lo stilista Alviero Martini regala emozioni a Cuneo

Vanna

«Nonostante tutto continuo a sognare ad occhi aperti, e consiglio a tutti di guardare i propri desideri come sogni». Sogni che per Alviero Martini, lo stilista cuneese che ha imposto nel mondo la sua griffe Classe, si sono realizzati. E ogni attesa, Sabato Martini è tornato nella città per presentare, alla Grande Fiera d'Estate, la sua collezione autunno-inverno. Oltre indossati in un'ottantina di «uscite», da venti modelle e modelli davanti ad folto pubblico che si sentiva come a «Milano Collezioni». «Ho portato esattamente la stessa sfilata - ha spiegato lo stilista - perché orgoglioso della mia città e voglio presentare i miei abiti con lo stesso livello cui li presento nelle metropoli».

Alviero Martini ha dato a questa collezione, strepitosa, un'impronta molto americana: dollari stampati su preziosi di paillettes e su camicie e giubbini, le opere di grande artista statunitense, Keith Haering, riportate in nero caldi poncho rossi e bianchi. «Abbiamo richiesto museo i disegni - ha spiegato - e li abbiamo riportati sul tessuto». E' un omaggio agli Usa e a New York dove, il 19 novembre, Martini inaugurerà boutique 1ª Classe in Madison Avenue. Un evento che sancisce il internazionale: «Cuneo-Milano-New York», come ama dire. Il tema del viaggio è dominante: le carte geografiche stampate sulle borsette e sugli accessori mantengono un posto importante nel prêt-à-porter 1ª Classe, accanto a loro ci sono gonne in lapin stampate a «pied-de-poule» nero e rosso, i capi «mimetici» con giubbotti e completi ravvivati da particolari rosso intenso impreziositi da la pelliccia anch'essa mimetizzata, e per l'uomo giacche e completi in tessuti pratici, ma molto raffinati.



Un momento della sfilata di sabato alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo Alviero Martini ha presentato la sua collezione autunno-inverno

Alviero Martini è rimasto fedele alla sua passione per la line ziali, quelle che gli hanno fatto conquistare, sia nelle collezioni donna, sia uomo, una clientela che non ama troppo, ma che si affida alla creatività, accettando anche qualche «dissertazione» più fantastica: come l'omaggio agli astronauti italiani. Una serie di giacche metallizzate che, nelle sfilate di sabato, Alviero ha fatto indossare ai suoi «super» modelli: Daniela Santanchè, Ambra Orfei e Milton, il ballerino di «Buona Domenica» che ha voluto accanto nella cuneese, quale sono state premiate la mamma di Alviero, Margherita e quella di Daniela, Delfina Garnero. E per Milton le ragazzine, e non solo, si pigiavano ai confini dell'area della sfilata, chiedendo: «Ma poi ce lo farà l'autografo?».

MA

(0165) 262.220.
Jurassic Park III (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 15-23) tel. (0165) 230536 (www.deleville.it).
L'ultimo bacio (ore 20,30; 22,30)

USSONE Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

DES ... Tel. (0166) 949.473.

SANT'ANNA: Tel (0125) 307463
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel (0165) 740.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841.208.
NON PERVENUTO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Dr Dolittle 2 (ore 20 30)
Driven (ore 22,30)

PALACE: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

TERME: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Spy Kids** (ore 18,30)
The Gift (ore 20,30). **Fantasy** (ore 22,30)

ARCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084.

BOARIO: Tel. (0125) 641480. NON PERVENUTO.

POLITEA... Tel. (0125) 641.571.
Shrek - Hai impegni per venerdì 17? (ore 20,45; 22,30)

IMPERO
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Shrek - Hai impegni per venerdì 17?
di J. Blancard con T. Amber. Orario: spettacolo unico ore 22,30. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
... Salvatores
Orario: 20; 22,30.
SALA 2: **Save the last dance**
di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas.
Orario: 20; 22,30.
SALA 3: **The Gift**
di S. Raimi con K. Reeves e K. Blanchett
Orario: 20; 22,30. Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. ...736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
20; 22,15.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.658.
NON PERVENUTO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.820
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21,30. Lire 12.000/8000.

...ALE. Inf. Tel. 015-93.099
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario 16; 21; 23

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola ...
OGGI RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 846.
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

...TRO BARBIERI. ... Parisi 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
CHIUSURA ESTIVA.

Tel. ...07486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA



VIP. Tel. 0321-625.689.
Save the last dance, con Julia Stiles. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. ...; sab. pom. e mer. sera fer. 9000 (12/17 anni L. ... esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
Fantasmi da Marte, con Ice Cube, or. 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. ... 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Jurassic Park 3, con Sam Neill. Or.: 20,35; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000; 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni L. 11,...; esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.

SANT'ANDREA. 0321 - 83.71.83.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.565.
CHIUSO PER ... Or.: 21,15. L. 9.000; rid. 6000

CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
... Park 3. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Save the last dance. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO ... Tel. 0322 - 81.741.
The gift
Or.: 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,30 L. 8.000; ...

... MULTISALA
...0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Driven
Or.: 20,30. L. 1...; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Fantasmi da Marte
Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gift. Or.: 22,50. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 22,40. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Heartbreakers - vizio di famiglia
Or.: 20,20. L. 13.000. rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
...r Dolittle 2
Or.: ... L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. ...
Save the last dance
Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic Park 3
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
... Hole Or.: 22,50. L. 13.000; rid. ...
merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 81.183
OGGI RIPOSO or.: 21,15. ... e festivi L. 11.000/9000; lun. fer. L. 8.000

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

CORSO ... 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - ...
Shrek.
Or.: 20,30; 22,30
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Final Fantasy.
Or.: 20,10; 22,30
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO. Or.: 20; 22

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA)
...0323 - 401.940.
Fantasmi da Marte
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40.19.40.
Save the last dance
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Jurassic Park 3
Informazioni orari su segr. telefonica

ADRIANO corso ... Cesare 67, tel. ... **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADDA 400 ... Giulio ..., tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore** Or. 15,30; 17,50; 20,10; ... Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... corso Sommeiller ... tel. 581.7180. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.... **Tutta la conoscenza del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 23... **Pearl ...** 14,50; 18,10; 21,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tornando a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'...** mondo. Or.: 16,00; 18,10; 22,20; 22,30.
... GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
... BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
... ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42 **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 ... 241, tel. 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso M... 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast women.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via ... ang. via Roma, tel. ... **Il dr. Dolittle 2.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: ...,10; 22,35.
FARO ... 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **... fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **... su ... madre.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LORD via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 21. Anteprima ad inviti.
MASSIMO UNO ... Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ultimo bacio.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
... via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo in più.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. C...
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. ... **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; ...; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. ... **The Hole** ...; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
... 4 via ... Settembre 15, tel. ... **Spy kids.** Or.: 16,15; 18,20. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
... Subalpina. ... 562.01.45.
Heartbreakers - Vizio di famiglia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Evolution.** Or.: 20,15; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
... via Roma 336, tel. 5627492. **Save the ... dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: ... oggi fino al 15/9 rinnovo alla ... degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Bigl... ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica: venerdì 14/9 ore 21 all'Auditorium G. Agnelli Lingotto: ...certo dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Arthur Fagen. Musiche di F. J. Haydn e J. Brahms. Info.: Settembre Musica. Tel. 011-4424777 e www.c...
... piazza Solferino 2. Tel. 011-562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-10 sito internet www.torino...
... **RAI.** Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato; ... continuato 10-18. Per informazioni ... 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO ... Carignano 6. Teatro Stabile ... Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 or. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi ... Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni ...

LE TRAM...

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film ... Giuseppe Bertolucci racconta ... una giovane studentessa ... teatro che in ... weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo fidanzato. ● ●
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata ... da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ● ● ●
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane ... Lui è Silvester Stallone. ● ●
COME SI FA UN ... Commedia. Storie ... coppie a Milano, in un ristorante ... moda di fronte a Martini.
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che ... con ... animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.
EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, ... da Arthur Miller, ... una coppia di ebrei-americani che, ... 1945, decidono ... andare in Israele. Lui ... un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ● ●
EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo ... uomini che combattono gli alieni che si sono impadroniti del nostro pianeta.
FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, ... tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ●
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una seducente signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne ... redditizio divorzio.
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LUCE DEI MIEI ... Drammatico. Il ... film di Giuseppe Piccioni racconta di ... autista di automobili che s'innamora ... una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ●
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ● ● ●
IL S... DI PANAMA. Thriller. La vicenda ... miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ●
SA... THE LAST DANCE. Commedia ... Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura ... un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza ... orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
...K. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile ... cacciarsi ... guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di ... genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ● ●
... Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto ... da quel giorno «vede» la giovane. ● ●
THE ...E. Thriller. Quattro annoiati compagni ... college scoprono ... pozzo e decidono ... rifugiarsi ... questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ● ●
TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.
IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre ... Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ●
TUTTA LA CONOSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Eros Puglielli descrive una serie di personaggi: ... giovane che s'invaghisce del professore, ... pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo ... rotelle.
TUTTO SU ... MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo ... critica e di pubblico di Pedro Almodovar, storia di ... donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ● ● ● ●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie ... coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ● ● ●
L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in comune nome e sfortuna: ... è un cantante megalomane, l'altro un ... calciatore di serie A.

IERI ALLA CAMERA DI COMMERCIO LE PRIME VALUTAZIONI SU UN PROGETTO [illegible] TRENO VELOCE ATTRAVERSO IL MERCANTOUR

Il sogno del Tgv Torino-Cuneo-Nizza

Piemontesi e francesi: «Con l'apporto di tutti si può fare»

Gianpaolo Marro

CUNEO

«Il traforo del Tenda? Secondo [illegible] norme del codice stradale francese dovrebbe essere chiuso subito, senza possibilità d'appello. La costruzione del nuovo tunnel è un'opera indispensabile, prioritaria: [illegible] traforo bidirezionale che sostituirà l'attuale». Il problema dei trasporti fra Italia e Francia è la piaga storica della regione europea delle Alpi del Mare e così si deve far[illegible] un piano di lavoro per avvicinare Cuneo e Nizza, ma più in generale il Piemonte alla regione «Paca».

Ieri in [illegible] commercio è stato presentato un quadro dei collegamenti, ma soprattutto [illegible] tracciato [illegible] sogno fattibile», quello [illegible] un Tgv Torino-Nizza, in grado [illegible] collegare le due città in un'ora (per una distanza di 196 chilometri). Un progetto ambizioso, che avrà bisogno di [illegible] forte sostegno, una volontà forte di tutti, ambientalisti compresi. Si vuol fare in fretta e per il 26 ottobre è già [illegible] vertice a Nizza per illustrare l'opera. [illegible] fatto si seguirebbe l'itinerario del collegamento viario del Mercantour. Il treno veloce partirebbe da Torino per raggiungere Savigliano, l'aeroporto di Levaldigi, Cuneo e poi a Borgo San Dalmazzo deviare in Valle Stura per immettersi in un traforo lungo 20 chilometri a monte di Aisone (a un'altezza di 750 metri) per sbucare [illegible] Isola [illegible] e puntare così per la Valle della Tinée fino a Nizza. Un'opera [illegible] 10-15 mila miliardi, che potrebbero essere finanziati attraverso l'Unione Europea, i due Stati, le Regioni interessate e ancora le Province, le città attraversate dalla linea ferroviaria, oltre a Camere [illegible] commercio, associazioni di categori[illegible] privati.

[illegible] progetto di cui non si può non essere entusiasti - precisa [illegible] presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello -, una nuova grande opportunità per collegare le aree della Regione delle Alpi del Mare, che potrebbe rivoluzionare i tempi per raggiungere Nizza [illegible] Torino Cuneo e viceversa. [illegible] pronti a impegnarci per questo sogno». E l'«Eurocin» - società italo-francese capeggiata da Dardanello - potrebbe dare un valido apporto alla realizzazione di questo progetto.

«Il Tgv - hanno sostenuto i rappresentanti delle delegazione francese ieri a Cuneo, guidata [illegible] Gilbert Stellardo, primo collaboratore del sindaco di Nizza - permetterà di decongestionare l'autostrada A8 della Costa Azzurra [illegible] di risolvere il problema del traffico pesante». Il problema principale sono i 46 km nella valle della Tinée dove la morfologia impone grandi interventi. «Con il Tgv - aggiungono i francesi - saranno riequilibrati i rapporti fra [illegible] regione Rhone-Alpes e la regi[illegible] Provence-Alpes-Cote d'Azur». E ci [illegible] anche un'interessante possibilità: accorciare i tempi per raggiungere Lione [illegible] Nizza attraverso Cuneo-Torino e Modane. Si abbatterebbero anche i costi: in aereo non esiste un collegamento diretto da Nizza a Torino, si deve «deviare» da Lione o Roma e [illegible] spesa minima è di 2119 franchi. In auto da Nizza a Torino la spesa è di 1133 franchi e in treno si arriverebbe a 500 franchi.

«Il piano è ampio - spiega Franco Revelli, vicepresidente della Provincia di Cuneo -: si parte dal nuovo tunnel del Tenda alla messa in sicurezza della route national 204 in valle Roja, con gravi rischi di smottamenti e franee, come avvenuto nei mesi scorsi. Quindi [illegible] statale della valle Stura la cui percorribilità deve [illegible] garantita tutto l'anno, inverno compreso. Sul fronte delle Ferrovie si deve subito elettrificare la Cuneo-Ventimiglia (qui la spesa è di 16 miliardi) e nella città ligure si deve evitare [illegible] rottura [illegible] carico [illegible] direzione della Francia, con cambi di treno obbligatori. C'è poi il discorso legato alla Breil-Ventimiglia, le cui gallerie ferroviarie sono a schiena d'asino, alte e [illegible] stretti raggi [illegible] curvatura. [illegible] nuovo collegamento attraverso [illegible] Mercantour prevede una spesa sui 15 mila miliardi [illegible] permetterebbe di risolvere il problema delle merci pregiate (semilavorati, forniture e prodotti agricoli), oltre al trasporto passeggeri. Si potranno o risparmiare poi i costi per gli studi geologici e i rilievi per il traforo, già fatti per il progetto stradale. Da Torino a Nizza si impiegherebbe un'ora [illegible] Nizza a Cuneo 30 [illegible]. In più, si potrebbe far viaggiare il pendolino in direzione di Alba».



Il tavolo di lavoro con cuneesi e francesi capeggiato dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello

A OLEGGIO LA MOSTRA SULLA CIVILTA' DI GOLASECCA

La birra nacque in riva al Ticino

Maria Paola Arbeia

OLEGGIO

Un piccolo vaso con microtracce di luppolo. La prova che gli archeologi cercavano: era conservata, nella terra e sotto la fitta boscaglia, lungo il fiume Ticino a Pombia di fronte a Golasecca dove si sviluppò l'antica omonima civiltà. La prima birra [illegible] nata qui. Ne sono sicuri gli studiosi che hanno raccolto, catalogato [illegible] esposto il famoso «bicchiere», che conteneva la birra rossa degli avi, e tanti altri reperti del popolo che visse tra il 900 e il 475 avanti Cristo. Dopo anni di lavoro (coordinato da Filippo Maria Gambari, della Soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte, e con la collaborazione del Gruppo archeologico di Castelletto Ticino) il materiale e le ricerche sono diventati una mostra che ha l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica [illegible] al 31 ottobre sarà visitabile al Museo Civico Etnografico [illegible] Oleggio, in vicolo Chiesa dove [illegible] curato l'allestimento la professoressa Flavia Fiori. S'intitola «La birra e il fiume. Pombia e le vie dell'Ovest Ticino tra il VI e il V secolo avanti Cristo» il ricco percorso, con catalogo pubblicato su iniziativa della municipali[illegible]tà pombiese, che sta attirando in questi mesi visitatori da tutta Italia. Abiti, suppellettili, monili, ricostruzioni e schede permettono anche all'osservatore meno esperto di entusiasmarsi per quella popolazione che visse sulle rive del fiume e, prima ancora che dal tempo [illegible] dai destini della Storia, dovette fare i conti con le impetuose «piene» [illegible] fiume azzurro. Tra le spianate di [illegible] bianchi e il bosco cresceva rigoglioso il luppolo, in dialetto della zona «vartis» o asparago dei poveri. Gli uomini [illegible] le donne della civiltà di Golasecca scoprirono il modo di ricavarne la bevanda rossa ch[illegible] Gambari non esita a definire ala prima b[illegible]. Il Museo civico invita alla visita e alle iniziative organizzate a corollario della mostra: visite guidate, laboratori, approfondimenti su altre epoche. L'ultima domenica di ogni mese Oleggio propone anche il mercatino dell'antiquariato. A Palazzo Bellini si [illegible] di quadri di valore. Il prossimo finesettimana ci sono infine iniziative nelle cantine [illegible] Oleggio, Suno, Mezzomerico e Bogogno. Il [illegible] e 30 settembre il Museo aderisce alle Giornate europee «Frequentando il passa[illegible]: luoghi segni cose». Informazioni allo 0321-91429.

> Un vaso conteneva la prova: dal luppolo la bevanda che risale al VI secolo a.C.

I RISTORANTI PROPORRANNO PIATTI CON LE RICETTE CHE RISALGONO AL 1470

Andora rivive il Medioevo

Da venerdì l'antico castello sarà trasformato

ANDORA

[illegible] Castro Andorie - Rivivere il passato del Castello di Andora» è il titolo della manifestazione che il Comune di Andora, in collaborazione con la «Compagnia internazionale di [illegible] Giorgio», organizzerà da venerdì 14 a domenica 16 settembre nella località Castello (Paraxo).

Il maniero dei Clavesana verrà riportato in una manifestazione di ricostruzione storica che non ha precedenti, quantomeno in Liguria.

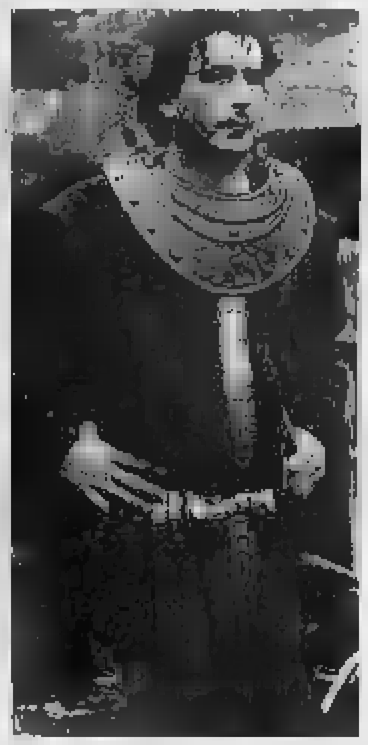
Una cinquantina di figuranti, in abiti ed armamento, vivranno [illegible] tutti i riti e gli intrattenimenti che avvenivano in un campo militare 531 anni fa.

Al pubblico sarà possibile aggirarsi nelle cucine, nei cam[illegible] esercitazione degli alabardieri e archibugieri, avendo la diretta testimonianza degli abiti, dei cibi, dei passatempi di quel periodo tardo medievale. Un modo [illegible] scoprire la Storia «dal vivo», per appassionati di tutte le età.

«Sarà una manifestazione spettacolare e, nello stesso tempo, didattica. Non si tratta di una rievocazione, [illegible] tante che si svolgono con successo in altri [illegible]i della Riviera, ma di una vera e propria ricostruzione. Una manifestazione, insomma, che potrebbe essere vissuta anche dalle scuole», commenta il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti.

A concorrere al clima di medievalizzazione c'è anche una simpatica iniziava gastronomi[illegible] quattro ristoranti (Rocco [illegible] Pinamare, Pan de Ca', La Casa [illegible] Priore e La Playa), realizzeranno nei giorni dell'evento dei menù con le specialità medievali della fine del XV secolo. Webcamere piazzate nell'accampamento del Castello trasmetteranno su sito Internet per tutta la durata della manifestazione.

Per Andora si tratta di un colpo promozionale destinato a lasciare un segno positivo, una rivalorizzazione di uno dei siti più ricchi [illegible] fascino dell'intera Riviera di ponente. [a. p.]



Si sfila in costumi d'epoca

LA 43ª EDIZIONE, CHIUSA DOMENICA, HA INCORONATO IL BULGARO CHATALBASHEV

Scacchi, Porto [illegible] i maestri

Oltre duecento i concorrenti del Festival

IM[illegible]

Un bulgaro, un ceko e un croato. I tre gradini del podio al Festival di scacchi di Imperia, il più antico d'Italia con i suoi quarantatrè anni, vede ancora una volta protagonisti i campioni stranieri. [illegible] particolare, i rappresentanti della Repubblica Ceka sembrano aver prenotato un posto fra i primi tre ormai da tempo: nel '99 aveva vinto Babula a pari merito [illegible] Sulava, l'anno [illegible] Cross e nel 2001 Tomas Likavsky ha «rischiato» di arrivare primo, arrendendosi al bulgaro Boris Chatalbashev soltanto per spareggio tecnico, visto che entrambi [illegible] terminato i nove turni [illegible] punteggio di 7. Terza piazza per Nenad Sulava, a [illegible] punti [illegible] mezzo, seguito dal francese Arnaud Payen e dall'austriaco Berhard Tabernig. Il migliore fra gli italiani è stato Alessio De Santis, sesto, a quota 6. Il temibile Drazic si è dovuto accontentare dell'ottava posizione; il ventitreenne Omar Stoppa, gloria locale, è trentacinquesimo in classifica generale ma quarto fra gli «aspiranti maestro». Cinquantasettesimo, [illegible] 3 punti [illegible] mezzo, un altro imperiese dalla lunga esperienza, Diego De Palma. Le disfide alla palestra Maggi di Porto Maurizio, a suon di arroccamenti, scacchi matti e mosse a sorpresa, si sono concluse dome[illegible]. Nella Prima nazionale, si è imposto il torinese Enrico Pepino, che ha superato di stretta misura Claudio Gentile, di Savona. Il torneo di Promozione è stato dominato dall'imperiese Silvio Leone, 6 punti e mezzo. Piazza d'onore al savonese Filippo Fossi, con 6, mentre un'altro campione locale, Andrea Trimarco, è giunto terzo. Quarto Matteo Donzella. Il campionato italiano femminile, alla seconda edizione, iscrive all'albo d'oro [illegible] della barese Alba Decataldo. Alle sue spalle, [illegible] brava Maria Vincenza Santurbano. Alla manifestazione, du[illegible] una settimana, hanno partecipato 204 concorrenti, 74 dei quali componevano il torneo magistrale. Il Circolo scacchisti[illegible] imperiese, organizzatore con Comune, Provincia, Apt [illegible] il contributo [illegible] Fondazione Carige, dà appuntamento a domeni[illegible]: assieme al Comune di Cipressa, proporrà la 3ª edizione del torneo di semilampo «Memorial don De Andreis». [e. f.]



Una delle sfide disputate a Imperia

DA OGGI TRE GIORNI DI CONCERTI CON GRUPPI E SOLISTI UNDERGROUND. IL 20 SETTEMBRE TOCCA AD ANTONELLO, IL 22 A EDOARDO

Bluvertigo, Neffa, [illegible] & [illegible]: [illegible] Genova [illegible] e big

I prossimi appuntamenti alla Festa dell'Unità di piazzale Kennedy. E giovedì sera arrivano i Timoria



I Bluvertigo ospiti questa sera della Festa dell'Unità a Genova in piazzale Kennedy

[illegible] Boccaccio

GENOVA

Questa sera i Bluvertigo, domani [illegible] l'ex rapper underground Neffa (quello del tormentone estivo «La [illegible] signorina»), giovedì i Timoria [illegible] i brani del nuovo t[illegible] legato all'album «El Topo Grand Hotel». E poi, ancora, Antonello Venditti, giovedì [illegible] e Edoardo Bennato, sabato [illegible] settembre. E tanti altri artisti. E un lungo elenco di grossi nomi del rock e del pop, quello che in questo [illegible] settembrine [illegible] snodando [illegible] Palatenda (e al Palasport, per il concerto di Antonello), alla Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, a Genova.

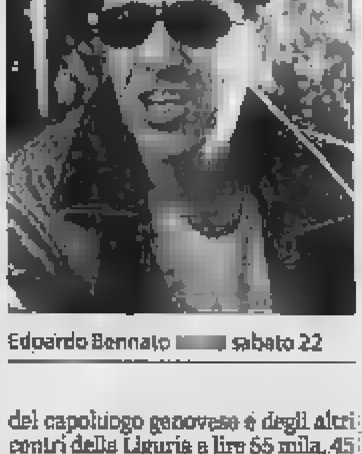
Venditti è atteso al Palasport giovedì 20 settembre. [illegible] suo sarà un concerto tra musica, canzoni e pallone, dopo che il cantautore romano [illegible] tornato a identificarsi con la sua squadra del [illegible] (in realtà non se n'era mai allontanato) la Roma che [illegible] vinto lo scudetto. Il cantautore romano è appena tornato nelle classifiche dei dischi più venduti con il nuovo album live «Circo Massimo 2001» registrato a giugno, durante la notte della festa dello scudetto della Roma, quella dello spogliarello «dimezzato» di Sabrina Ferilli. Un gran[illegible] show, non solo musicale, ritrasmesso l'altra sera dalla 7, che, almeno in parte, sarà ripreso nel concerto del Palasport.

Anche perchè, nel frattempo, Antonello Venditti, dopo gli esilaranti «plagi» di Corrado Guzzanti, è nuovamente al centro di un «caso» televisivo. E sempre su Raidue. Questa volta [illegible] prendere di mira Antonello Venditti è la trasmissione domenica[illegible] «Quelli che [illegible] calcio», dove [illegible] Gnocchi continua a leggere finte agenzie di stampa che annunciano il «divorzio» del cantante dai giallorossi di Fabio Capello e della sua firma sotto l'inno (praticamente sempre «Grazie Roma» co[illegible] nome della città cambiato) del Chievo, del Lecce e di altre squadre.

I biglietti per assistere al concerto sono disponibili nei consueti punti del capoluogo genovese e degli altri centri della Liguria a lire 55 mila, 45 mila e 36 mila lire, più i diritti di prevendita.

Sabato 22 settembre al Teatro Tenda toccherà a Edoardo [illegible] [illegible] presenterà anche [illegible] pubblico genovese il [illegible] nuovo tour live (ingresso lire 30 mila), molto seguito durante l'estate in diverse località italiane e anche liguri (Levanto, Alassio). Al di fuori della Festa dell'Unità, c'è da segnalare che la stessa sera di [illegible] 22, alla stessa ora (alle 21) al Carlo Felice, ci sarà la festa di [illegible] pleanno di Ivano Fossati organizzata dal Circolo dei Buonavoglia in cui l'artista presenterà il [illegible] il libro-intervista appena uscito.

Ma la «Festa» riserverà agli appassionati di [illegible] un'altra graditissima sorpresa sabato sera, 15 settembre, quando al Palatenda di Piazzale Kennedy prenderà il via una straordinaria «Notte delle chitarre» [illegible] una autentica parata di fuoriclasse. Sono attesi sul palco per [illegible] irripetibile «session»: Alberto Radius (Lucio Battisti, Formula Tre), Ricky Portera (Lucio Dalla, Stadio), Cesareo (Elio e Le Storie Tese), Max Cottafavi (Ligabue, Clandestino), Cristiano Maramotti (Piero Pelù), il meglio dei professionisti italiani della chitarra. Fra gli altri appuntamenti al Palatenda anche quello con i Mogamnidi lunedì 17, con il tributo a Bob Marley di Davidemato, mercoledì 19 e il concerto di Luca Barbarossa, domenica 23 settembre.



Edoardo Bennato [illegible] sabato 22



Antonello Venditti in concerto il 20

STELLA cortesia

LA STAMPA

GRESSONEY St. JEAN

****** Hotel Gressoney**
Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi. Palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY St. JEAN

****** Residenza Del Sole**
Località Fridau 4
tel. 0125.357400 - fax 0125.357299
www.residenzadelsole.com

Ristorante, TV, telefono, frigo, cassetta di sicurezza, bar, sala congressi, piscina coperta, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, sala lettura, solarium, parcheggio, mini club.
Situato in posizione ideale nella zona più aperta e soleggiata di Gressoney St. Jean. In estate: passeggiate, golf e pesca [illegible] lago. In inverno si scia nel comprensorio Monte Rosa Sky e sulla mitica pista Weissmatten.

GRESSONEY St. JEAN

****** Residence Apfel**
Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili [illegible] 2 a [illegible] posti letto, completamente arredati [illegible] zona cottura: frigo, piastre elettriche, forno microonde, lavastoviglie. Bagno [illegible] vasca e doccia.

GRESSONEY St. JEAN

**** Hotel Weissmatten**
Località Bieltschocke
tel. 0125.355432 - 355064 - 356428

Ristorante, bar e sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, salone per banchetti, parcheggio.
Ideale per soggiorni estivi, perchè punto di partenza di belle [illegible] comode passeggiate. Ideale per le vacanze invernali perchè è situato al centro degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky).

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Hotel Lo Scoiattolo**
Località Tache, [illegible]
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, sauna, palestra, massaggi, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY St. JEAN

***** Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali. Camere con bagno, telefono [illegible] TVcolor. Cucina tradizionale regionale. Sala giochi, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY St. JEAN

***** Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati [illegible] legno massello. Bar-ristorante [illegible] stile "Stube" austriaco [illegible] servizio piatti pronti in appartamento. Dehors [illegible] sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Hotel Dufour**
Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264

Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, sauna, sala giochi. Noleggio biciclette. Parcheggio.
Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY St. JEAN

**** Hotel Alpenrose**
Località Bielciücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio privato.
Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo. Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY St. JEAN

**** Hotel Rist. La Stella**
Località Steina 1
tel. 0125.355068 - fax 0125.355346
www.defanet.com/lastella
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.
Hotel [illegible] conduzione familiare, ambiente accogliente [illegible] tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Jolanda Sport Hotel**
Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un [illegible] dalla seggiovia Punta Jolanda.

GRESSONEY St. JEAN

**** Residence Delapierre**
Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio coperto.
In zona tranquilla [illegible] 1000 mt. dal centro del paese e nelle immediate vicinanze della pista da fondo. Di nuova costruzione dispone di mono e bilocali da 2/4 posti letto con angolo cottura.

GRESSONEY St. JEAN

**** Hotel Stadel**
Frazione Bielciuken, [illegible]
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407

Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.
Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730. A 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten [illegible] a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY St. JEAN

**** Hotel Flora Alpina**
Loc. Biellschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Albergo [illegible] ristorante a conduzione familiare. Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten In zona tranquilla [illegible] due passi dal centro. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY St. JEAN

***** Residence Blumental**
Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

TV sat, telefono, bar, tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino. Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

Una [illegible] in [illegible] una [illegible]
[illegible] a gratuita [illegible] LA STAMPA

BIANCONERI ANCORA AL PALO DOPO IL SECONDO KO CONSECUTIVO. UNICA NOTA POSITIVA LA DOPPIETTA DEL BOMBER LIGORI, CHE PERO' NON E' BASTATA AD EVITARE LA SCONFITTA

Biellese, modulo da rivedere

Bacchin: «Va migliorata l'intesa tra i reparti»


In primo piano, nella foto di Micheletti, il difensore Enrico Paggio in azione

BIELLA

Se è vero che settembre era il mese degli esami di riparazione, la Biellese deve ritornare all'antico e rispolverare i libri di scuola, questo per porre urgentemente rimedio ad un avvio di campionato assolutamente imprevedibile.

Il ko interno con il Meda assume i connotati del classico campanello d'allarme, unica squadra ancora al palo di partenza. Se il parco giocatori non si discute, il dito indice degli addetti ai lavori è puntato sul modulo adottato. Analizzando il match appare evidente la mancanza di un certo equilibrio tra i reparti. Troppe volte la linea difensiva ha concesso praterie agli scatenati Amato e Nino (due reti da opportuniste), ben supportati nelle galoppate da Zago e da un Galimberti che ha saputo esaltare le sue doti in occasione del raddoppio, un gesto che da solo è valso il prezzo di metà biglietto. L'altra parte del tagliando l'ha abbondantemente coperta Ligori, che al debutto in campionato ha siglato una doppietta di pregevole fattura, abbinando qualità acrobatiche (lo stacco aereo del primo gol) a quelle balistiche (gran destro al volo dal limite). Proprio Ligori ha dato una bella risposta a quei tifosi che suggerivano alla società di muoversi sul mercato alla ricerca di un centravanti. Peccato che Barison e Cavicchia fossero lontani parenti di quegli «specialisti» visti all'opera nei calci piazzati di Coppa.

«Avrei voluto dedicare ai tifosi una tripletta - afferma Ligori -. Invece sul colpo di testa a tempo scaduto la palla è uscita per questione di millimetri. Segnare fa sempre piacere, ma in questo caso sono amareggiato per la sconfitta. Le colpe? Sono da spartire tra tutti, noi attaccanti compresi. Sono convinto che questo passo falso ci aiuterà a crescere, in fin dei conti siamo solo agli inizi e un bel risultato saprà sbloccarci...». In attesa della trasferta all'ombra della Certosa di Pavia, è mister Roberto Bacchin a valutare senza scusanti il capitombolo di domenica: «In settimana pensavo che tutto il gruppo avesse dimenticato la sconfitta di Sesto. Dopo la gara con il Meda devo ammettere che non pensavo il giusto. La difesa non ha giocato con tranquillità, ci siamo concessi troppe distrazioni e le iniziative sono risultate prevedibili e lente. Ora bisogna lavorare per trovare una condizione generale buona in tutti i reparti. Personalmente dovrò analizzare quali modifiche saranno da adottare al modulo di gioco. I giocatori hanno buone qualità di apprendimento, ma è palese agli occhi di tutti che qualcosa non funziona. Comunque non facciamo drammi, di fronte ci sono ampi margini di miglioramento dai quali rifonderemo il gioco e il morale necessario per iniziare a fare punti».


Fogli, Ferretti e Vianello impegnati a contrastare un giocatore dell'Alessandria nel match di domenica al Moccagatta

E' una Pro troppo leziosa

Braghin: «Dobbiano essere più concreti»

VERCELLI

La quarta sconfitta stagionale di Alessandria, la prima in campionato, fa suonare il campanello d'allarme in casa Pro. Per il momento è solo un tintinnio lieve, anche perchè i Braghiniani sul piano del gioco non hanno nulla da rimproverarsi visto che il predominio territoriale esercitato e le molte azioni.

E allora perchè suona questo benedetto campanellino? La risposta è semplice: la Pro di Alessandria è stata tanta piacevole da vedere quanto poco concreta, leziosa al limite dell'area ma, a conti fatti, poco pericolosa. Ovvero, per dirla come l'Avvocato su Zidane «più bella che utile».

Gli elogi, infatti, per i bianchi visti al Moccagatta si sono sprecati, a partire da Oscar Piantoni, tecnico dei grigi («Rare volte l'anno scorso in C1 ho visto una squadra schierata così bene e che sa giocare in questo modo») per continuare a molti addetti ai lavori, ma la realtà però è un attimino diversa: pur valutando i match di Coppa ai minimi termini con quello di Alessandria salgono a quattro le sconfitte in appena sei gare ufficiali.

«Manchiamo in concretezza - confermava nelle consuete interviste di fine gara Maurizione Braghin - e dobbiamo finalizzare meglio aggiungendo un pizzico di cattiveria. Sono convinto che sapremo eliminare questo inconveniente crescendo come rendimento collettivo. Siamo solo alla seconda giornata di campionato e c'è tempo per rimediare».

Proprio la «cattiveria» al momento sembra la principale lacuna della Pro, tanto che sono in molti ad essere convinti che con la stessa grinta mostrata in più di una circostanza la scorsa stagione (nel derby con la Biellese, a Legnano, con la Cremonese, tanto per citare tre esempi) i bianchi non avrebbero lasciato il Moccagatta a mani vuote. Perchè un conto è riscuotere tanti applausi e un altro incrementare la classifica.

Certo le scusanti non mancano a cominciare dall'ancora imperfetta intesa tra Comi-Mirabelli, i «gemelli del gol», per continuare alle assenze di Lorenzini a centrocampo e di Turi sulla fascia sinistra.

Da qui il risvolto della medaglia, perchè la sconfitta di Alessandria potrebbe anche servire a riportare la Pro sui binari della passata stagione quando il bel gioco era abbinato ai risultati.

Perchè se è vero il campionato è soltanto alla seconda d'andata è altrettanto inoppugnabile che certi difetti vanno corretti subito. Visto che la serie di partitissime proseguirà anche domenica con il Prato-cicala in visita al Piola. [r. eyn.]

IN SERIE D

DUE INGENUITA' HANNO IMPEDITO AGLI AZZURRI DI CONQUISTARE COL MONCALIERI LA PRIMA VITTORIA

Al Trino costa cara l'inesperienza

Il Borgosesia a Sanremo paga gli infortuni e le squalifiche

TRINO

Sconfitta del Borgosesia a Sanremo; primo punto del Trino. Un altro turno in chiaro-scuro per granata e azzurri.

Qui Trino: Le parole di Bortolas, tecnico del Moncalieri che parla di «spareggio d'oro contro una squadra che, alla distanza, sarà tra le protagoniste» non possono consolare l'undici di Viassi, inchiodato sul 2-2 nell'esordio casalingo. Rispetto al ko di Ivrea il Trino è comunque migliorato. Più disciplinati e ordinati tatticamente gli azzurri hanno fatto la partita, costruendo numerose occasioni. E se Andric è stato il terminale offensivo, Rao, Sanguedolce (a bersaglio), Melchiori e Gioia hanno comunque garantito una pericolosa presenza in zona d'attacco. Paradossalmente, almeno guardando al precampionato, è la difesa a creare ancora i maggiori problemi al tecnico: mancata chiusura su Tagliaferro in occasione dell'iniziale vantaggio torinese e indecisione di Locatelli sull'azione che ha portato al rigore del pareggio.

«Era un incontro da vincere - conferma patron Vincenzo Mignone - che, tra l'altro, avevamo anche in pugno. Purtroppo abbiamo commesso una grossa ingenuità e il Moncalieri è stato bravo ad approfittarne».

Insomma un altro scotto da pagare per i trinesi alla realtà del nuovo campionato. «E' vero - continua Mignone - sicuramente non siamo neanche aiutati troppo dalla fortuna, considerando che, in quest'avvio di stagione, veniamo puniti a ogni minimo errore».

Qui Borgosesia. Era una trasferta difficile, e le previsioni sono state confermate. Gioco diviso a metà, ma tre punti alla Sanremese, così i granata dopo due turni si ritrovano con un solo punto in classifica. Ma non si poteva chiedere molto di più a una formazione decimata da infortuni e squalifiche soprattutto nel reparto avanzato. E non si poteva neppure chiedere al neo acquisto Giampaolo Calò (19 anni, ex Termoli) di rimediare alle assenze di Soncini e Roano. Insomma, una giornataccia resa ancor più negativa dalla vena del sanremese Calabria che ha realizzato una doppietta.

Archiviato il primo ko della stagione c'è da pensare alla Coppa Italia, anche se mister Viganò più che sulla partita di domani sta già ragionando sul match interno di sabato con il Derthona. In Coppa i granata entrano in scena nel minigirone che comprende anche Guanzatese e Borgomanero (0-0 il primo incontro tra queste due squadre) giocando a Guanzate. Sarà l'occasione per far disputare una partita a chi ha poco spazio di solito tra i titolari, anche perché proprio l'allenatore ha chiarito nel dopo partita di Sanremo che in questa fase così delicata non c'è possibilità di concentrarsi sulla Coppa.

«C'è da pensare soprattutto all'impegno di sabato - ha detto -. Avremo solo due giorni per recuperare e soprattutto dovremo cercare di evitare infortuni inutili». Per il match infrasettimanale oltre agli infortunati mancherà Mondoni (squalifica) mentre rientrerà l'argentino Juan Cherutti.

A cura di Piermario Ferraro e Ivan Fossati


Il capitano del Trino Primizio

ECCELLENZA

LA PUNTA PARISI: «LO SVANTAGGIO CI HA CARICATO»

Cossatese, a segno tutti gli attaccanti

COSSATO

Buona la prima. All'esordio nel girone A del campionato di Eccellenza, la Cossatese ha mantenuto fede ai pronostici che la vogliono protagonista nel suo raggruppamento conquistando tre punti sul campo della Sportivanolese. «I nostri avversari sono passati in vantaggio con una punizione imprendibile di Massimino - commenta Lorenzo Parisi, autore di una delle quattro reti messe a segno dagli azzurri - e quella "sventola" ci è servita a svegliarci. Da quel momento non abbiamo concesso più nulla, ottenendo una meritata vittoria.»

Tutte le punte schierate da mister Fornara sono andate a segno con Giannini, autore del pareggio, Parisi, Di Bartolo e Zocco (gli sono bastati pochi minuti dall'ingresso in campo) a referto. «Un attaccante vive per il gol - conclude Parisi - e se tutti e quattro riusciamo a concretizzare il lavoro svolto dalla squadra i risultati non potranno che arrivare. La società si è mossa bene sul mercato, coltiva giuste ambizioni di promozione e sta facendo di tutto per metterci a nostro agio. Io sono arrivato in prestito da Rivoli ma ho sentito subito cucita addosso la maglia azzurra.»

Gli aspetti positivi della prima giornata di campionato sono rappresentati dalla buona reazione al gol di svantaggio e, soprattutto, dalla vistosa crescita della condizione atletica, in attesa di match più impegnativi: «Siamo partiti molto bene - commenta l'allenatore azzurro - raccogliendo i frutti del nostro lavoro. La squadra ha messo in campo la giusta mentalità e il prossimo match contro la Dufour (sabato prossimo al Fila) potrà già dirci alcune cose.»

In settimana la Cossatese dovrebbe chiudere le trattative per prelevare dalla Biellese Juniores Andeloro mentre potrebbe arrivare fumata bianca anche per il brasiliano Dos Santos. Lodini, sostituito nel corso della gara per una botta, dovrà star fermo alcuni giorni e potrebbe non essere del match. [m. pe.]

BASEBALL

DIVENTA UN TRIONFO LO SPAREGGIO D'ANDATA SUL DIAMANTE DEL GENOVA

Il Roccia è a un passo dalla serie B

I bicciolani si sono subito portati sul 17-0 per chiudere 25-8


Il Roccia è vicino alla promozione in B

VERCELLI

La serie B è dietro l'angolo per il Vercelli Serramenti. Se è vero che nello sport la scaramanzia è d'obbligo e festeggiare anzitempo una promozione può rivelarsi pericoloso, per il Roccia il passaggio in cadetteria è davvero vicino. Espugnando il diamante del Genova nella «gara uno» dei play off i biancorossi hanno compiuto un passo forse decisivo verso la B. Anche perchè i vercellesi hanno dominato i liguri sin dal primo inning. Non a caso il match, come impone il regolamento, è stato interrotto per «manifesta inferiorità» quando, nel corso della settima ripresa, i bicciolani erano in vantaggio 25-8.

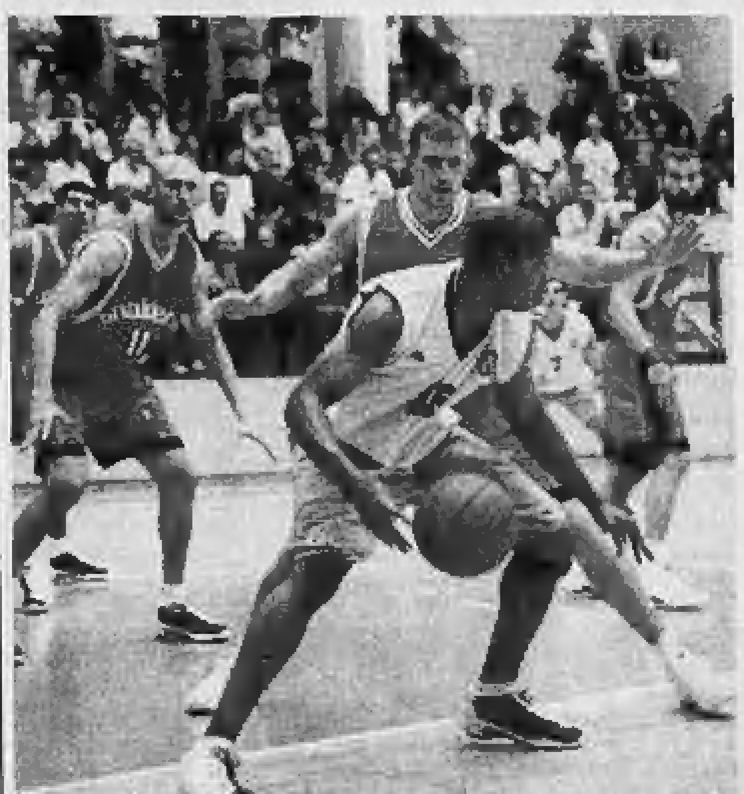
«Abbiamo disputato un match tatticamente impeccabile - conferma il dg Vincenzo Piccolo - specialmente in attacco. Ma anche il nostro reparto difensivo ha concesso davvero poco, tanto è vero che, soltanto al quarto inning, quando il punteggio peraltro era già 17-0, il Genova è riuscito a realizzare i primi punti».

Se a questo si aggiungono le assenze Vitozzi, Benetti e Moiso (i primi due recuperabili per le prossime sfide) la «gara due», in cartellone al Bob Clemente domenica mattina, dovrebbe rivelarsi una sorta di passerella trionfale per il Vercelli Serramenti: «Il Genova visto all'andata non era, a livello di gioco, la squadra che ha vinto il torneo - sottolinea Piccolo -. Dunque dovremo fare attenzione perchè i liguri scenderanno sul diamante estremamente motivati. Da parte nostra dovremo mantenere alta la concentrazione. Abbiamo due match ball sul nostro servizio. Speriamo di sfruttarli al meglio».

A completare il week end d'oro del baseball vercellese il turno superato dalla formazione femminile in Coppa Italia: 4-1 sul Castellamonte. [p. m. f.]

PALLACANESTRO

L'INSERIMENTO DEI DUE GIOCATORI FA TORNARE IL SORRISO A COACH RAMAGLI. GIOVEDI' TEST A PAVIA


Michael Batiste (in primo piano) combatte contro Teo Alibegovic [MICHELETTI]

Basket Biella scommette sull'ambo Belcher-Rankin

BIELLA

Note positive per la Pallacanestro Biella che sconfitta con onore dalla Snaidero Udine ma vincente sull'Adecco Milano, ha concluso al terzo posto la prima edizione del trofeo Sesia Wolves svoltosi a Varallo.

«Sono soddisfatto perchè la squadra ha saputo mantenere lo stesso atteggiamento mentale ed uguale intensità di gioco contro due avversarie completamente differenti - spiega coach Alessandro Ramagli -. Udine infatti ha impiegato per gran parte dell'incontro il quintetto base mentre Milano era priva di alcuni giocatori importanti ed altri non erano al meglio della condizione. E significativo quindi il fatto che i ragazzi si siano espresi sempre sullo stesso livello tecnico consentendomi di ruotare tutti i giocatori dando spazio anche ad Ogliaro, in campo per 11 minuti, e Maiocco. Non dimentichiamo che contro Milano abbiamo giocato, a causa di un infortunio ad una mano, senza una pedina importante come Soragna».

Al rendimento dei rossoblù ha indubbiamente giovato l'inserimento di Cookie Belcher e Kevin Rankin.

«I due giocatori hanno svolto solo due allenamenti e il loro rendimento attuale non va oltre al 60 per cento - conclude Ramagli -. Si può quindi capire come la squadra, migliorando l'amalgama e l'affiatamento tra i giocatori, sia in grado di crescere e migliorarsi. In vista della prima di campionato dobbiamo lavorare ancora molto ma, dopo quanto visto a Varallo, possiamo farlo in modo sereno». Per la Pallacanestro Biella il prossimo test è fissato per giovedì o venerdì prossimi al quadrangolare di Pavia dove i rossoblù affronteranno, alle 21,30 della serata inaugurale dopo il match tra Borgomanero o Roma, i padroni di casa. [w. d. b.]

SVOLTA NELLE INDAGINI | DOPO LO SCONCERTANTE EPISODIO



AGGREDITO AL PARCO RUFFINI

Correva sulla sua mountain-bike nei viali di Parco Ruffini quando è stato affrontato, in pieno giorno, da una banda di coetanei. Roberto P., 15 anni, non si è perso d'animo quando si è sentito intimare da quei tre ragazzi di consegnare gli occhiali da sole. «Se ce li dai, ti lasciamo andare e non ti succede niente». Ma Roberto ha subito messo le cose in chiaro: «Non ci penso nemmeno. Se volete degli occhiali andateveli a comprare». Sono volati spintoni e calci per ribadire la superiorità del «branco», ma neppure le botte sono servite a convincere il ragazzino. Anzi. Roberto, a questo punto, ha gridato attirando l'attenzione di due signori che poco distante giocavano a tennis. I tre teppisti - tutti fra i 15 e i 16 anni - hanno cercato di intimorire anche gli adulti. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo Radiomobile. I carabinieri hanno rintracciato due dei tre responsabili dell'aggressione, che sono stati denunciati per tentata rapina. Il terzo si è presentato in caserma, accompagnato dai genitori.

Picchiato a sangue: «E' omosessuale»

Il «branco di Collegno» tradito da una bionda virtuale

Patrizio Romano
COLLEGNO

Ha il naso fratturato ed ematomi su tutto il corpo. La notte di giovedì scorso in quattro lo hanno pestato a sangue e derubato. La sua colpa? Essere omosessuale e avere incontrato quattro ragazzi, brutte copie di un «arancia meccanica» di periferia. Piccole storie di brutale intolleranza e violenza: nel film un anziano barbone, qui un giovane gay. Simone, 33 anni, residente a Genova, da alcuni mesi sta a Torino, la sua casa è una macchina, una Fiat Panda. Non ha un lavoro, vive alla giornata. E l'altra sera era nella birreria di via Portalupi 6 a Collegno. Al «Space Cyber Pub», inaugurato alcuni mesi fa, si «chatta». Dai computer collegati alla rete si possono fare nuove amicizie e forse trovare compagnia per una serata. Simone è lì, seduto di fronte alla tastiera con una birra. Scrive messaggi nascondendosi dietro un nome fittizio, un nickname come lo chiamano i navigatori di Internet. Finge di essere una donna e qualcuno risponde. Lo scambio di messaggi dura a lungo. Il tempo che serve a Stefano per confessare di essere gay e di voler conoscere il suo nuovo «amico». Alle 2 di notte, finalmente, l'appuntamento. Dietro al locale, in una via buia. Un incontro al buio in tutti i sensi.

Quando Stefano arriva, però, ci sono quattro giovani ad aspettarlo. Si conoscono bene, sono amici da tempo, abitano in un quartiere alle porte di Torino, nei palazzoni tra via Verolengo e via Borgaro. Si parano davanti ed iniziano a strattonarlo. Gli chiedono che cosa cercava, se pensava che fossero come lui. Lo insultano. Lo prendono in giro. Lo provocano. Basta un nulla eppoi il branco, formato da quattro giovani tra i 15 e i 23 anni, inizia a colpirlo. Calci e pugni, anche quando è per terra con il volto trasformato in una maschera di sangue per il naso fratturato.

«Vediamo un po' cosa hai rimediato questa sera» dicono e si fanno dare il portafogli. Simone è spaventato. Anche se gridasse nessuno potrebbe sentirlo per dargli aiuto. Prendono le ottanta mila lire e gli tirano in faccia i documenti. Lui resta rannicchiato per terra.

Quando vanno via si alza e in macchina raggiunge il Pronto Soccorso dell'ospedale di Rivoli. Frattura al setto nasale, ecchimosi su molte parti del corpo e 30 giorni di prognosi, questo scrivono i medici sul referto. E il foglio finisce sulla scrivania del commissariato di largo Pistoia a Cascine Vica. Simone viene trovato dagli agenti e racconta la sua storia. La serata nel Pub, vicino al quale sembra che dorma sulla sua auto, eppoi le botte, tante senza ragione, se non quella di essere visto come un diverso.

Scatta la trappola per arrestare i quattro. Nel locale la sera dopo arrivano i poliziotti. Sono in borghese e hanno memorizzato la descrizione dei quattro. Aspettano per ore, ma del branco neanche l'ombra. Stanno quasi per rinunciare, quando fanno un ultimo tentativo. Simone li ha abbordati con il computer e chissà... Chi ha la passione per le chat non sa resistere. E un agente finge di essere una bionda avvenente e invia un messaggio ai loro nickname. La risposta non tarda ad arrivare. E riprende il gioco, come la sera prima, inviti, allusioni, fino all'abboccamento. Lì, di fronte al Pub «Arriveremo in moto, aspettaci», scrivono.

Pochi minuti ed eccoli. Sono in due e scendono da un fuoristrada. Riconoscerli non è difficile ai poliziotti. Così come ricostruire il gruppo. Il terzo viene prelevato a casa, alle 4,30 del mattino, sta dormendo e non capisce neanche di che cosa lo accusino. Marco Persiano, 18 anni appena compiuti, Vincenzo Agosto, 20 anni, Alfredo La Rosa, 23 anni: questi i nomi dei ragazzi del branco. Il quarto, un minorenne, le forze dell'ordine lo stanno cercando ancora. Di lui si sa solo il nome di battesimo.

I primi due sono incensurati, mentre La Rosa ha dei piccoli precedenti. Insomma, all'apparenza quattro bravi ragazzi, che fanno piccoli lavoretti. Cameriere, muratore, imbianchino... quello che capita. E quando si trovano alle strette, indiziati di un reato grave come quello di rapina non riescono proprio a capacitarsi. «Lo sappiamo perché ci arrestate - dice uno di loro -, ma noi non credevamo fosse un reato picchiare un omosessuale». «Mica si finisce in galera per una cosa del genere?» domanda un altro agli agenti che lo portano via. Insomma, per loro quello è stato quasi uno scherzo, una goliardata andata un po' oltre. «Però quello ci voleva provare» cercano di scusarsi. «Ma come, l'altra sera in una rissa ho dato una coltellata ad un tipo e mi arrestate per questo fatto?» dice in dialetto calabrese strettissimo e proprio non riesce a capire questa strana giustizia.



Lo «Space Ciber Pub», la birreria di via Portalupi a Collegno: il locale è stato inaugurato alcuni mesi fa

Simone, 33 anni, è finito all'ospedale con il naso spaccato «Mi avevano dato appuntamento dietro a un Cyber Pub»

I poliziotti hanno abbordato gli aggressori utilizzando il computer All'appuntamento dietro al bar sono scattate le manette



Da sinistra Alfredo La Rosa, Marco Persiano e Vincenzo Agosto

«Continuava a provocarci»

La confessione-choc di un «ragazzo per bene»

Quattro bravi ragazzi. Nati e cresciuti in periferia: case popolari e orgoglio da vendere. Lavoratori certamente lo sono: uno fa il decoratore, l'altro si sfianca in un mobilificio, il terzo va a girare calce e portare mattoni in un cantiere. Eccoli qui quelli che hanno picchiato e rapinato Simone, il giovane omosessuale genovese. Delinquenti? Diresti proprio di no. L'alloggio di via Verolengo, dove abita Marco Persiano è quello di una casa popolare. «Mio figlio lavora dall'età dei quattordici anni. Con mio marito che ha un'impresa di decorazioni. Guadagna bene e non ha mai avuto un guaio con la giustizia. E di soldi non ne ha mai avuto bisogno: non ha ancora la patente e già lì sotto in cortile c'è la sua macchina parcheggiata. Mi chiedo perché si è messo in tasca i soldi di quel ragazzo».

Hanno tutti una storia normale i tre ragazzi arrestati l'altro giorno dai poliziotti del commissariato di Rivoli. Le giornate le passano a spaccarsi la schiena con lavori di fatica. E la sera, come tutti quelli della loro età, escono. Una birra al pub, le ragazzine, qualche volta al cinema o in discoteca. E la nuova moda sono gli Internet café. Come lo Space Cyber di Collegno. Lì, l'altra settimana, c'era anche Simone, che si fingeva donna, salvo poi rivelare la sua vera identità. «Non dite che sono razzisti, o che ce l'hanno a morte con i diversi. Non è vero. Hanno fatto una stupidaggine, non sono cattivi» dicono la mamma di Marco e la sorella di Alfredo La Rosa, che nel quartiere tutti chiamano Giovanni. «Il poi erano stati provocati da quel tipo...» aggiungono. Chi sa tutto è «Gargamella», cioè il minorenne che manca all'appello. Lui non fa mistero che quella notte c'era pure lui. «Ma - dice - ho paura ad andare alla polizia. I miei amici li hanno arrestati e io non voglio finire in galera».

Capelli castani tinti di biondo, viso da bambino, non si fa pregare per racconta la sua verità su quell'aggresione. «Al Cyber ci andiamo spesso. E quel tipo ci aveva già dato fastidio la sera prima. Si spacciava per una donna e poi alla fine ci ha detto che era un maschio ed era gay. Ma noi lo avevamo ignorato. E la sera dopo è tornato all'assalto».

Eccolo il suo racconto. «Io chattavo con un Vincenzo. Gli altri due erano ad un altro video. Ad un certo punto quello ci ha rimandato dei messaggio e allora Marco si è alzato ed è andato a dirgli di non romperci più. Perché noi sapevamo bene chi era e che non volevamo avere nulla a che fare con lui. Erano le 23. Poi noi siamo usciti e quello ci ha seguiti. E ha ripreso a darci fastidio, a fare apprezzamenti su di noi. Ci ha detto che eravamo dei bei ragazzi. Che lui voleva qualcuno. E altre cose di questo tipo. Poi, non so il perché, "Giovanni" si è allontanato con quel ragazzo e, alla fine, i tre grandi lo hanno picchiato». Della rapina racconta di non sapere nulla. «Non so se il portafoglio glielo hanno sfilato dalle tasche o se lo hanno trovato per terra. So soltanto che Giovanni glielo ha restituito. Ci siamo divisi i soldi; a me, però, hanno dato soltanto 5 mila lire...». Un racconto che, a grandi linee, coincide con quello fatto dai tre, ieri mattina al gip Gallone. Assistiti dagli avvocati Molinengo e Peila hanno cercato di spiegare che è stata soltanto una bravata. Si sono messi a piangere. Hanno tentato di scusarsi. Ma quell'aggressione non ha scuse e la rapina [illegible] **[l. pol.]**

BOSSI E I BIG DELLA LEGA

Sul Monviso la festa della Padania

Maurizio Tropeano

La Lega di «lotta e di governo» ritorna sul Monviso per la cerimonia dell'acqua e trasforma il tradizionale appuntamento del Carroccio nella «festa del Piemonte e della Padania». L'appuntamento è fissato per sabato prossimo al Pian del Re. Certo, il momento clou resta il comizio di Umberto Bossi ma prima è previsto un concerto con un gruppo musicale franco-provenzale, i canti di un coro alpino e una grande polentata al coperto. Secondo Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, e Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, è questa «l'occasione per il rilancio delle tradizioni e della cultura della Padania, la dimostrazione che è possibile ostacolare la parte negativa della globalizzazione con proposte positive e non distruggendo e terrorizzando una città come Genova. La rivoluzione la si può fare con il sorriso sulle labbra, in pace e in festa. La violenza preferiamo lasciarla ai falsi rivoluzionari».

Dunque tutti al Monviso per «dare nuova energia all'azione della Lega in Piemonte, come spiega Cota, ma anche per sottolineare il fatto che anche se «la Lega è diventata forza di governo - aggiunge Calderoli - la manifestazione del Monviso non smette di essere necessaria: quello che chiediamo non è cambiato, anche se è mutata la strada e quello che ieri si chiamava secessione oggi si chiama devolution». E non a caso nella conferenza stampa interviene anche l'europarlamentare Mario Borghezio, che presiede il Governo padano nato nel lontano 1997: «La Padania non è stata dimenticata dalla Lega al Governo, anzi la nostra partecipazione è un passo per ottenere l'autodeterminazione per i nostri popoli». Cota specifica: «La libertà del Nord è intesa come libertà dai vincoli dello Stato centralista. Con la Lega al Governo, finalmente, l'obiettivo è di prossima realizzazione».

E non è finita. Calderoli spiega anche che «Bossi al Monviso e il giorno dopo a Venezia farà importanti annunci politici». Precisa: «Per noi il programma dei cento giorni è archiviato. Il Senato lo ha già approvato e presto lo farà la Camera. Ci saranno altre novità, ormai il treno è già avviato». E tra le iniziative di «lotta» è previsto per sabato 22 l'invio di migliaia e migliaia di lettere «ai massimi vertici dello Stato per chiedere l'immediata applicazione di una nuova legge sull'immigrazione, unica in grado di bloccare il proliferare delle rapine in villa che potrebbero colpire anche il Piemonte». E Cota annuncia che «ad ottobre ci sarà una grande iniziativa a Torino per valorizzare i prodotti della terra padana». Calderoli, infine, chiede «la nomina di nuovi amministratori della Biennale di Venezia dove abbiamo visto partecipare personaggi come Agnoletto e Casarini. Anche lì è ora di cambiare».

MENTRE LE INDAGINI DEI CARABINIERI SAREBBERO GIUNTE AD UNA SVOLTA

Identificato il corpo trovato in collina

E' un ambulante di San Salvario originario della Costa d'Avorio

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

E' a una svolta l'indagine per scoprire gli assassini del centrafricano, trovato giovedì notte in strada Santa Brigida sulla collina di Moncalieri. I carabinieri stanno lavorando su tutti gli indizi trovati accanto alla Fiat Tipo usata per trasportare il cadavere, e poi incendiata lungo una strada di campagna. Ovvio che, considerata la delicatezza dell'indagine, non sia possibile saperne di più, ma alcuni elementi emersi nelle ultime ore appaiono molto importanti e decisivi, almeno per indirizzare l'intensa attività investigativa del Nucleo Operativo.

I militari hanno intanto identificato la vittima: è un giovane originario della Costa d'Avorio che viveva a Torino, in corso Francia. La sorella, giunta ieri pomeriggio dalla Francia, ha già riconosciutio il cadavere. L'ivoriano era particolarmente noto nella zona di San Salvario. Henry - questo era il suo soprannome - svolgeva l'attività di venditore ambulante porta a porta di capi d'abbigliamento firmati. E proprio nell'ambiente dei ricettatori di «griffes» contraffatte si è aperto un filone d'indagine.

Fra gli elementi al vaglio del sostituto procuratore Ruffino e dei carabinieri del comando provinciale di Torino ci sono anche le prime risultanze dell'autopsia, condotta dal medico legale Testi. Avrebbero confermato che l'africano è stato ucciso in altro luogo con un coltello di dimensioni medio-piccole. Elemento che potrebbe far pensare più ad un omicidio d'impeto che ad un delitto premeditato. Comunque difficilmente si è trattata di un'esecuzione, considerato anche il nervosismo mostrato nel corso dell'occultamento del cadavere, trasportato in una zona certamente poco nota agli assassini, che avrebbero a lungo girato per le strade della collina prima di trovare un punto abbastanza buio.

C'è poi la questione delle bermuda abbassate. Quella posizione è frutto del trascinamento del corpo, oppure l'africano, al momento di essere ucciso stava consumando un rapporto sessuale?

In questo secondo caso si apre un ventaglio di ipotesi molto ampie che spazia dalla reazione della donna, a quella di un'altra persona intervenuta proprio in quel momento. L'africano ha aggredito una ragazza che ha reagito a coltellate per evitare una violenza? Ed il suo corpo è stato poi occultato da qualcuno che la stessa donna ha chiamato in suo aiuto? Oppure il *coloured* è stato semplicemente sorpreso dal marito o dal fidanzato di una donna con la quale aveva una relazione? E che ha reagito con il coltello in mano? Sono escluse, salvo sorprese clamorose, implicazioni di stampo razzista.

CHIUSA L'INCHIESTA SULLA SORELLA DELLA VITTIMA

Bruciata sulla sedia a rotelle Il pm: «E' stato un suicidio»

«E' stato un suicidio»: così aveva concluso il perito sulla morte di Graziella Fadda, uccisa dalle fiamme il 30 giugno dello scorso anno in corso Racconigi 54. Una tesi che non è stata smentita dalle indagini. E ora il pm Antonio Malagnino ha chiesto l'archiviazione nei confronti della sorella della vittima, Maria Antonietta, indagata per omicidio. In 20 pagine il magistrato ripercorre le fasi della vicenda, ricorda le deposizioni dell'indagata, quelle dei vicini, le conclusioni degli esperti. Elenca anche i dubbi, le perplessità che l'hanno accompagnato nell'indagine. Dubbi, ma nessun elemento concreto, nessun riscontro per una tesi diversa.

Era stata proprio Maria Antonietta, 57 anni, a trovare la sorella Graziella, di 60, bloccata su una sedia a rotelle quasi fin dalla nascita, avvolta dalle fiamme. «Ero scesa a fare le pulizie al piano terra nell'ufficio di mio figlio. Sono rimasta lì una ventina di minuti, poi sono tornata a casa. C'era odore di bruciato e c'era fumo che usciva dal bagno. Mia sorella era sulla sua sedia, in fiamme. Le ho buttato addosso un secchio d'acqua. Poi ho chiamato mio figlio». Era sorto qualche dubbio. Come aveva fatto Graziella, con le sue mani che poteva appena adoperare, a darsi fuoco, ad incendiare la vestaglia? E poi altri dubbi, ipotesi, illazioni che sono però rimaste tali. Niente di concreto è arrivato dall'indagine contro l'indagata. C'è stato anche un esperimento con un manichino del consulente Antonietta Lombardozzi, un'autorità nel campo degli incendi, che ha confermato la versione del suicidio. E c'era poi una lettera scritta dalla vittima un anno prima: «Se mi capita qualcosa, non date la colpa a nessuno». Maria Antonietta, assistita dall'avvocato Andrea Delgrosso, ha sempre sostenuto: «Lei era in crisi perché io dovevo riprendere il lavoro dopo un riposo di sei mesi. Non voleva restare sola. E ha voluto punirmi per questo».



I NUOVI PROGETTI

AREA VERDE AL LINGOTTO

Perché non creare uno spazio verde al posto di Fiat Avio, trasferita dal Lingotto a Rivalta? Lo propone la Margherita in Sala Rossa. Spiega il capogruppo Marco Borgione: «Abbiamo esaminato la variante al prg che presto arriverà in Consiglio comunale. E nella zona del Lingotto pensiamo si debbano privilegiare più i vuoti dei pieni. Nel senso che al posto di Fiat Avio, per ora, sarebbe prevista la costruzione di un padiglione di 40 mila metri quadri per ospitare l'International broadcasting center, ossia la sede delle telecomunicazioni per le Olimpiadi, struttura che a nostro giudizio potrebbe benissimo trovar sede ad Ovest della città, in modo da creare, in quel "vuoto", verde e servizi per un quartiere - il Lingotto - già molto intasato»

Stupinigi affascina gli americani

Sono i dirigenti della Nbc che riprenderanno le Olimpiadi

Claudio Giacchino

E' notte, passano davanti al castello di Stupinigi illuminato, dicono entusiasti: «Che cosa da sogno, è l'ideale per ospitarvi gli sponsor. Si può affittare?»

Li portano allo stadio, si guardano attorno impressionati dalla maestosità dell'astronave, commentano: «Magnifico, è davvero l'ideale per le grandi cerimonie».

Visitano Torino-Esposizioni, annuiscono «Bello, adattissimo all'hockey». S'aggirano dentro il Palavela, stupiscono per l'architettura, «che impianto originale, ottimo per il pattinaggio».

Così gli occhi americani vedono Torino. Occhi importanti, attraverso i quali gli States guardano il mondo. Gli occhi della Nbc, il colosso televisivo che trasmetterà le Olimpiadi del 2006 diffondendo il nome e la bellezza della città subalpina e del Piemonte nei continenti. Una delegazione di dirigenti della tv è arrivata sabato. I 12 yankees alla scoperta di Torino e delle sue montagne erano guidati da David Neal e Gary Zenkel, vicepresidenti del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi: accompagnati da Evelina Christillin, hanno cominciato a conoscere la città in cui, nel 2006, per riprendere e raccontare la kermesse dei cinque cerchi, porteranno 1800 tra giornalisti e tecnici.

Dopo essere stati al Sestriere, a Pragelato e negli altri luoghi montani nei quali si svolgeranno le gare, domenica sera gli scopritori sono stati condotti a Torre Pellice, per un'epica cena da Flipot. Nel tornare in città, sono passati davanti al castello di Stupinigi illuminato, lo spettacolo ha indotto i satolli, entusiasti ospiti a interrogare l'Evelina sulla possibilità di prestarlo, durante i Giochi, ai grandi sponsor.

Ieri, alla fine del sopralluogo al «Delle Alpi», Neal e Zenkel, erano felici come pasque. Lo stadio sarà il teatro delle cerimonie inaugurali e di chiusura delle Olimpiadi, eventi mediatici di straordinario impatto, vi assistono circa due miliardi di persone, solo l'audience americana conta 50 milioni di spettatori. I condottieri della Nbc desideravano una struttura consona alla grandiosità dei due eventi, che rappresentano il massimo dell'interesse mediatico, forse non s'aspettavano tanta imponenza. Neal ha commentato: «75 mila spettatori sugli spalti sono uno spettacolo eccezionale per le cerimonie. L'arena di Salt Lake City è la metà di questa». Poi, ha ripetuto: «Magnifico». Insomma, a riprova che nessuno è profeta in patria, dovevano venire gli americani per risollevare le sorti del criticato «Delle Alpi». La visita dei 12 scopritori yankees ha rappresentato la prima grande occasione di internazionalizzazione di Torino. La quale Torino già a febbraio, a Salt Lake City, durante la cerimonia di chiusura si presenterà al mondo con uno show che «bando ai soliti cliché della Mole, di Gianduja, darà un'immagine nuova della città». Neal e soci ascoltavano l'Evelina e si guardavano domandosi con gli occhi chissà quali altri prodigi donerà Torino «bella oltre ogni pronostico».

«Questo è un sogno!» «Magnifico davvero» Ecco i commenti di 12 dirigenti del colosso televisivo che ieri hanno visitato i siti dei Giochi del 2006



David Neal, vicepresidente del network proprietario dei diritti televisivi dei Giochi, accompagnato da Evelina Christillin al Delle Alpi

Laurea alla signora dell'Onu

Madame Louise Frechette in visita alla Fiat

Alessandro Mondo

Si è lasciata «scortare» dai rappresentanti del Senato accademico e dal corpo docente della Facoltà di Scienze Politiche nell'Aula Magna del Rettorato, riservata ai grandi appuntamenti e alle personalità illustri, spezzando con un sorriso incuriosito la solennità dell'occasione che l'ha portata da New York a Torino: il conferimento della laurea «ad honorem» in Scienze Politiche, «significativo riconoscimento dell'impegno svolto nell'ambito delle Nazioni Unite e della sua produzione scientifica».

Giornata d'eccezione per la signora Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu, sbarcata domenica all'aeroporto di Caselle con il suo seguito di assistenti e guardie del corpo e ieri insignita del prestigioso riconoscimento. A tenere la «laudatio», cioè l'illustrazione dei meriti scientifici, l'ex senatore Gian Giacomo Migone, ordinario di Storia dell'America Settentrionale e presidente del Consiglio dei consulenti dello «Staff College» recentemente consacrato dall'Assemblea generale dell'Onu come struttura autonoma e definitiva nel perimetro del Centro internazionale di Formazione. La lezione magistrale di madame Frechette, nella cerimonia aperta dal saluto del Rettore Rinaldo Bertolino e conclusa con un rinfresco, è stata scandita da intervalli musicali. «Sono davvero onorata - ha esordito -. In tutto il mondo Torino è rispettata e ammirata non solo come centro di cultura ma come motore di crescita e di lavoro. Questa miscela vi offre un ottimo punto di osservazione sulle sfide che il mondo si trova ad affrontare nell'era della globalizzazione. Ed è proprio questo l'argomento di cui vorrei parlarvi oggi...».

Giornata fitta di impegni, quella del vicesegretario dell'Onu, che dopo la visita alla Scuola di applicazione d'Arma ha raggiunto in serata il Lingotto. Qui è stata ricevuta dal senatore Giovanni Agnelli. Nel corso dell'incontro, seguito dalle rispettive delegazioni, il presidente onorario della Fiat ha illustrato all'ospite le attività che impegnano il Gruppo nel mondo. In serata, il concerto all'Auditorium del Lingotto, dove il maestro Riccardo Muti ha diretto l'Orchestra della Scala.

Il debutto torinese di madame Frechette s'era iniziato di prima mattina in Regione, sede dell'incontro con il presidente Enzo Ghigo e con l'assessore agli Affari internazionali Gilberto Pichetto sul ruolo sempre più rilevante delle istituzioni Onu in città: dal Bit allo Staff College, all'Unicri, per citarne qualcuna. Poco dopo il vicesegretario generale riceveva nella sala della Giunta regionale il benvenuto del Gruppo di sostegno prodigatosi affinché la Scuola di formazione dei dirigenti Onu ottenesse l'investitura necessaria ad ampliarne le competenze: fra i saluti, quelli dell'ex senatore Migone e di Piero Bassetti, presidente del centro di formazione «Globus et Locus». Presente all'incontro la presidente della Provincia Mercedes Bresso, che ha sottolineato il ruolo degli enti locali sul fronte internazionale ed i margini di un'ulteriore collaborazione.

L'incontro al Lingotto con Giovanni Agnelli che le ha illustrato le attività che impegnano il Gruppo nel mondo In mattinata in Regione il saluto con il presidente Enzo Ghigo



Louise Frechette, vicesegretario generale dell'Onu durante la cerimonia

Specchio dei tempi

«A San Salvario gli spacciatori giocano a nascondino» - «Troppo semplice parlare di stragi del sabato sera» - «Quel fantasma che amareggia gli appassionati di montagna» - «Derubata, ma felice»

Un lettore ci scrive:

«Vivo ben lontano dalla zona di San Salvario, ma sono costretto a frequentarla per il fatto che la mia ragazza vi lavora come baby-sitter. Ogni tanto vado a prenderla, soprattutto alla sera, e la zona è davvero molto inquietante. Ho letto le dichiarazioni del sindaco e sono pienamente concorde con le misure preventive che si vogliono prendere, ma mi sorge una domanda spontanea: dal momento che nella zona tutti, e dico tutti, gli extracomunitari si conoscono tutti, soprattutto tra spacciatori e di conseguenza si fanno da "palo" l'un con l'altro, come si intende intervenire in tale senso? Mi spiego: siccome si fanno da palo, le pattuglie ed i poliziotti possono passare con frequenza accettabile, ma i malviventi sparirebbero per 30 minuti e ricomparirebbero quando chi fa da palo avvisa dell'assenza delle forze dell'ordine!».

Walter Capitani

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro come neuropsicologa a Sønderborg, in Danimarca. Qui mi occupo principalmente di riabilitazione cognitiva di traumi cranici, la maggior parte dei quali occorsi in seguito a incidente stradale; ed è proprio dell'ennesimo incidente stradale che voglio parlare: sabato sera, sulla statale che da Asti porta a Riva di Chieri è morto un mio caro amico di 27 anni. Nell'articolo di cronaca anche questo triste episodio è stato annoverato tra quelle che vengono definite "le stragi del sabato sera" all'uscita dalla discoteca. Piero non è stato in discoteca sabato sera: non gli piacevano nemmeno le discoteche. Ma per carità questo è un dettaglio, nel mare di generalizzazioni che leggo quotidianamente sui giornali. Il punto è che le generalizzazioni non servono a nulla. Relegare tante tragiche morti dietro il cartello "stragi del sabato sera" ci allontana dalla verità, molto più tragica di quello che sembra. In Italia, ogni giorno muoiono tanti ragazzi "normali", che non hanno nulla di speciale, in cui poter scorgere una ragione, una giustificazione del tragico destino che li ha travolti. Sono psicologa, ma ritengo che in questi casi la tanto citata "crisi di valori", messa grossolanamente sul banco per spiegare tali disgrazie, sia decisamente faziosa e superflua: per limitare queste terribili morti occorre essere pratici! In Italia la gente muore perché le strade sono pericolose, perché i limiti di velocità non sono rispettati, perché è difficile che ti controllino alla guida se bevi un bicchiere di troppo!».

Silvia Monteverdi

Un lettore ci scrive:

«Quest'estate sono andato in località "Tornetti" (fraz. di Viù), nelle Valli di Lanzo, perché da questa frazione parte il sentiero che porta al lago di Viana a quota 2200 m. (lago stupendo e bellissimo panorama). Purtroppo mi sono trovato di fronte un vero e proprio scheletro di quello che sarebbe dovuto essere un complesso residenziale-sciistico. I pilastri di cemento armato e i mattoni rossi di una costruzione di svariati piani si stagliavano nel cielo, dando la stessa emozione che si ha quando qualche teppistello ti danneggia l'auto. Ora, senza voler sindacare sui motivi che hanno portato al blocco dei lavori e al conseguente abbandono definitivo (non c'è niente di male nel fatto che un affare non vada in porto come si vorrebbe), prendo comunque atto che nell'epoca in cui si è riusciti a rivoltare il cromosoma umano come un calzino, a Tornetti resiste il fantasma di un complesso residenziale, con tanto di impianti di risalita e relativi pali piantati nel terreno».

Piergiuseppe Briotti

Una lettrice ci scrive:

«Mercoledì mi hanno rubato nell'auto parcheggiata nel piazzale antistante il Cimitero di Pont Canavese, un borsone da viaggio e la mia borsetta. Ho denunciato il furto con l'angoscia di chi si trova improvvisamente senza documenti, senza soldi, senza medicine (salvavita per una cardiopatica) e quant'altro può esserci in una borsetta da donna. Giovedì mattina i carabinieri di Castellamonte mi riconsegnano il mio borsone grondante acqua, ritrovato da un turista sul greto del fiume Orco. Vado dai carabinieri di Pont per avvisarli di questo ritrovamento parziale e proprio in quel momento tre ragazzi si presentano con la mia borsetta, trovata nei rovi al bordo della strada per Cuorgnè. Nella borsetta ho ritrovato gli occhiali, senza i quali ero molto a disagio e la carta d'identità. A fronte di un disonesto (l'autore del furto) ho potuto constatare tante persone generose e altruiste, sia chi ha trovato il borsone, sia chi ha recuperato la mia borsetta: E il bilancio di questa triste avventura è diventato, tutto sommato, positivo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Targasys
www.buy@alfaromeo.com
Alfa 147 con CONNECT
Toccate il mondo con un dito.
CONNECT. Il sistema infotelematico più rivoluzionario è a bordo di Alfa 147.
24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno. 800 operatori del Contact Center altamente qualificati e pronti a rispondervi in 14 lingue, a seguirvi, guidarvi, aiutarvi, consigliarvi. Tutto in tempo reale.
A bordo di Alfa 147, semplicemente premendo un pulsante, in collegamento audiovisivo diretto potrete ricevere informazioni personalizzate e usufruire dei servizi Targasys per CONNECT. Una vera rivoluzione: per la prima volta l'auto si apre al mondo.
• assistenza stradale
• consulenza medica
• consulenza legale e assicurativa
• notizie sul traffico
• servizio navigazione e
• previsioni meteo
• indirizzi bancomat e farmacie
• informazioni sui punti di interesse turistico, hotel, ristoranti, musei